REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LV | BARI, 11 GENNAIO 2024 | **n. 4**

Deliberazioni della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

RETTIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2023, n. 1193
Approvazione del Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022. 2196

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2023, n. 1993
Approvazione del Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022. 2197

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 gennaio 2024, n. 1
DGR n. 1993 del 29/12/2023. Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022. Modifiche e rettifica degli errori materiali. 2253

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 gennaio 2024, n. 3
DGR n. 1053/2023: Calendario Venatorio Regionale annata 2023/2024. Modifiche ed integrazioni. 2262

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE 9 gennaio 2024, n. 1
Deliberazione della Giunta Regionale n. 1430 del 2 agosto 2018 concernente Linee di Indirizzo per l'acquisto di spazi pubblicitari. Approvazione Avviso pubblico per l'iscrizione al Centro media Regionale anno 2024. 2276

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 15 dicembre 2023, n. 489
L.R. 51/2021 - art.65 - fruibilità del patrimonio carsico - approvazione disciplinare di convenzione per la riqualificazione di Grotta del Cuoco nel Comune di Martina Franca (TA). Approvazione Aggiornamento schema Convenzione. 2331

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 21 dicembre 2023, n. 2579
Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Avviso Pubblico n. 2/2023 per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di

competenze digitali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling). Impegno di spesa...... 2348

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 12 dicembre 2023, n. 135
P.O.R. Puglia FESR 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - Avviso Pubblico "Interventi per la realizzazioni di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie" pubblicato sul BURP n. 127 del 9.11.2017. Comune di Grottaglie - Intervento: " Realizzazione di una velostazione all'interno della stazione ferroviaria del Comune di Grottaglie". COD.MIR A0404.11. CUP J43J18000000002- Presa d'atto omologazione della spesa, rideterminazione del contributo definitivo, riduzione dell'accertamento dell'entrata e impegno di spesa, liquidazione e pagamento del saldo finale. 2365

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 19 dicembre 2023, n. 137
P.O.R. Puglia FESR 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie". BURP n. 134 del 24/09/2020. Progetto "VELOSTAZIONE RAMSAR" del Comune di Trinitapoli - Revoca del contributo di € 300.000,00 assegnato con D.D. n. 91 del 24/09/2021 di assunzione di impegno di spesa. Riduzione degli accertamenti in entrata e degli impegni di spesa assunti con D.D. n. 91 del 24/09/2021..... 2374

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE 22 dicembre 2023, n. 277
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi" - DGR 1754/2023 - Adozione e pubblicazione "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale"...... 2381

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 dicembre 2023, n. 391
ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CAP. 0712048 "Potenziamento dei Servizi Territoriali di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza delle ASL". ATTO DI LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2021...... 2425

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 449
Centro Socio Sanitario Villa Bianca Ausiello srl (P. IVA 00767540735) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm. ii. e rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii., del R.R. n. 4/2019 e della DGR 2153/2019, CON PRESCRIZIONE alla RSA Non Autosufficienti con dotazione di 9 p.l. RSA per soggetti Non autosufficienti, sita in Martina Franca (TA) alla C.da Tagliente, 350 denominata "RSA Villa Bianca". 2431

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 450
Società Cooperativa Sociale L'Adelfia (P.IVA 0833781952) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii., CON PRESCRIZIONE per la RSA Disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità di Società Cooperativa Sociale L'Adelfia denominata "Piazza Grande" sita in Montesano Salentino (LE) alla Via Pisanelli ang. P.zza Aldo Moro snc con dotazione di 22 posti letto di RSA Disabili di tipo B autorizzati. 2442

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 452
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Don Giovanni Silvestri" (P.Iva 800006570727) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e

smi, CON PRESCRIZIONE, per una RSA Non Autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità di ASP "Don Giovanni Silvestri" con dotazione di 37 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 37 posti letto ai fini dell'accreditamento denominata "ASP Don Giovanni Silvestri" ubicata in Castellana Grotte (BA) in Largo San Giuseppe n. 7. 2450

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 453
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per una RSA Non Autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Voluntas et Studium srl con dotazione di 40 posti letto denominata "Villa Francesco" ubicata in Mottola (TA) in Viale Jonio, n. 63-63/A...... 2462

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 454
COOPERATIVA SOCIALE PAM SERVICE (P.IVA 02332360730) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Cooperativa Sociale Pam Service denominato Centro diurno socio educativo e riabilitativo "Chicco di Grano 3" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Taranto-San Vito (TA), Viale Jonio n. 441...... 2475

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 455
Le.Bi.Pa.Mi. srl (Part. IVA 05144750725) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8,comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE per una RSA Disabili di cui al R.R. n.5/2019 con dotazione di 20 pl posti letto ai fini dell'autorizzazione e 20 pl ai fini dell'accreditamento denominata "Villa Eden" ubicata in Turi (BA), in via Altiero Spinelli, 49. 2486

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 456
Società Cooperativa Sociale Civiltà Futura (P. IVA 02567920737) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii., del R.R. n. 4/2019 e della DGR 2153/2019, CON PRESCRIZIONE, per la RSA Non Autosufficienti denominata "Residenza Villa Genusia" con dotazione di 60 p.l. RSA per soggetti Non autosufficienti, sita in Marina di Ginosa (TA) alla via Vito Castria, 1. 2496

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 457
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON LA PRESCRIZIONE, per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Domus Lauretana srl, (p.IVA 0345180710) con dotazione di 60 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 50 posti letto ai fini dell'accreditamento denominata "Domus Lauretana- Casa di Riposo Protetta" ubicata in Trinitapoli (Bt) in via della Transumanza n.3...... 2505

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 458
CASA AMATA SRL - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per una RSA Non Autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di 40 posti letto, di cui 8 di Rsa estensiva demenze di tipo B, 20 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e 12 di Rsa mantenimento demenze, di titolarità della Casa Amata srl denominata "Villa Armonia" con sede in Taviano (LE) in via del Mare, 120 - Contrada Franca. 2518

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 459
Sima srl (P.iva 08002330721) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Sima srl denominato "REM Riabilitazione e Memoria" ubicato in Andria (BT) alla Via Bernini n. 45 con dotazione di 30 posti autorizzati e accreditati. 2530

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 460
Nemesis Soc. Coop. (P. IVA 07408770720) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Nemesis Soc. Coop. denominato "Nemesis Santa Caterina" con dotazione di 27 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 27 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Adelfia (BA) alla Via Largo Extramurale Ovest, snc...... 2542

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 461
"Provincia della Natività B.V.M.-O.SS.T." PRESIDIO DI RIABILITAZIONE- "A. QUARTO DI PALO E MONS.G.DI DONNA" (p.IVA 01257980639). Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per un centro diurno per soggetti disabili di cui al R.R. n. 5/2019 con dotazione di 30 posti denominato "Libertas" ubicata in Andria (BT) alla via Corato n.400. 2554

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 462
Società Pragma s.r.l. p.IVA (07938040727). Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per un centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Soc. Pragma s.r.l. con dotazione di 30 posti denominato "Lasciati Raccontare" ubicata in Bisceglie (BT) alla via Santonio Veneziani n.16. 2566

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 463
STARBENE SRL UNIPERSONALE (P.IVA 06724940728) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE, per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Società STARBENE s.r.l. Unipersonale con dotazione di 30 posti denominato "S.S. MEDICI" ubicato a Bari (Ba) in Via G. Nitto de Rossi n.54. 2578

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 464
Fisiomedical srl (part. IVA 07733610724) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8,comma 3 della L.R. n.9 del 02.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per una RSA Disabili di cui al R.R. n.5/2019 con dotazione di 25 pl posti letto ai fini dell'autorizzazione e 25 pl ai fini dell'accreditamento denominata "Santa Lucia" ubicata in Erchie (BR), in via Roma, 85...... 2589

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 465
S.A.aP. srl (P.IVA 06655420724) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8,comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE per una RSA Disabili di cui al R.R. n.5/2019 con dotazione di 54 pl posti letto ai fini dell'autorizzazione e 54 pl ai fini dell'accreditamento denominata "San Pio" ubicata in Adelfia (BA) via Generale Scattaglia s.n.c...... 2598

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 dicembre 2023, n. 478
Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio - Bimestre XXI - Provincia di Bari - Ricognizione posti residui. 2608

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE E RETI 29 dicembre 2023, n. 104
Ecosistema Turismo e Cultura. Approvazione delle "Linee guida e Disposizioni Operative per la gestione dell'Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura" 2618

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 5 dicembre 2023, n. 477
ID AIA 1565: Progetto Ambiente Provincia di Lecce surl - Installazione IPPC 5.3 b2) - Impianto di produzione CSS rifiuto dalla FSC derivante dal trattamento dei RSU ubicato in Cavallino (Le) Località "Masseria Guarini - Riesame AIA per adeguamento alle BAT di settore con valenza di rinnovo dell'AIA, rilasciata con DD. n. 16 del 28/07/2015, ai sensi dell'art 29-octies del d.lgs. n. 152/2006 e smi. 2642

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 6 dicembre 2023, n. 478
ID_6338. PSR 2014/2022 - M4/SM4.4B. Progetto di manutenzione e adeguamento di recinzione per il contenimento e ricovero di animali per la riduzione dei conflitti tra zootecnia estensiva e predatori (Lupi) in agro di Monte Sant'Angelo (FG). Proponente: Quitadamo Pasquale. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening" (fasc_3015). 2759

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 6 dicembre 2023, n. 479
ID6554 fasc. 3287 - PNRR M1C3I2.2. - Pratica SUAP n. 47303. "Progetto per opere di consolidamento statico, risanamento conservativo di ambienti ipogei, situati in prossimità di "Masseria le Torri" in agro di Altamura - Proponente Sig.ra Fiorino Paola - Procedura di VINCA Fase I Screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.- 2767

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 6 dicembre 2023, n. 481
ID_6631. POR FESR 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 5 - Asse I - "Lavori di adeguamento recapito finale e completamento delle reti di fognatura bianca. 1° Lotto funzionale" - Proponente: Comune di Mola di Bari. Valutazione di Incidenza - livello II - fase appropriata. (Fasc_3479). 2774

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 11 dicembre 2023, n. 483
ID 6497 Fasc. 3317 - PNRR - Valorizzazione del paesaggio rurale della bonifica storica del Polder di Siponto nell'Oasi Laguna del Re - Proponente: Gioiosa Maurizio - Valutazione di Incidenza fase I screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. 2783

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 11 dicembre 2023, n. 484
6491 Fasc 3166 - Linee Piano accelerato ERTMS - Attrezzaggio con ERTMS/ETCS livello 2 senza segnalamento laterale e degli impianti del sottosistema di terra connessi. Upgrading multi-tecnologico ERTMS Linee Sicilia e Sud Est - Linea Bari C.le - Taranto. Tratta Bari P.N. (e) - Taranto (e). - Proponente: RFI Ferrovie dello Stato Italiane - Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. - Fase I "screening" 2790

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 14 dicembre 2023, n. 486
PSR Puglia - Sottomisura 8.4 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Località SCOPA PUNCICOSA - VICO DEL GARGANO (FG). Proponente: Comune di Vico del Gargano. Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening). ID 6634 2799

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 14 dicembre 2023, n. 487
ID_6654. "L. 145/2018 - Progetto pilota finalizzato ad una maggiore fruibilità per la mobilità dolce ed al

potenziamento della funzione ecologica del Tratturo Magno L'Aquila - Foggia. Applicazione pilota delle linee guida del documento regionale di valorizzazione dei tratturi.". Proponente: Sezione Demanio e Patrimonio - Regione Puglia. - Valutazione di Incidenza, livello I - screening. 2805

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 dicembre 2023, n. 492
ID_6596 - PSR 2014 - 2020 M.8 - SM 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" in località Viticchiara, Comune di Vico del Gargano (FG) - Proponente: Pasquarelli Claudia, Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening"...... 2828

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 dicembre 2023, n. 493
ID_6345. Pratica SUAP 91125850726-26052022-1714 Prot. 0086062 del 20-07-2022 P.S.R. Puglia 2014/2020. M6/SM6.1. "Ampliamento delle strutture produttive aziendali zootecniche". Comune di Gioia del Colle (BA). Proponente: COVELLAS' TOP GENETIC FARM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening" (fasc_3078)..... 2836

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 dicembre 2023, n. 494
ID_6488. PSR 2014-2022 M4/SM 4.1A. Cambio di coltivazione da seminativo a vigneto da vino e uliveto in località Gaudella dell'agro di Gioia del Colle. Richiedente: Ditta De Marinis Giacinto Giovanni. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 (Fasc_3277) 2846

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto determinazione dirigenziale 4 gennaio 2024, n. 5
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DENOMINATO "WIND ENERGY SANTA CROCE S.R.L." DI POTENZA NOMINALE COMPLESSIVA DI 20 MW SITO NEL COMUNE DI DELICETO (FG), LOCALITÀ "LE GRATTAROLE" E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ANCHE IN TERRITORIO COMUNALE DI CANDELA (FG) - REVISIONATO IN RIDUZIONE A 3 AEROGENERATORI PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 16,5 MW.S
PROPONENTE: WIND ENERGY SANTA CROCE SRL - FALCONIO STEFANO
COD. PRAT.: 2019/00073/VIA-PAUR...... 2854

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto determinazione dirigenziale 5 gennaio 2024, n.9.
Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica tramite la tecnologia solare fotovoltaica, della potenza di picco di 899 kw da realizzarsi nella zona industriale tipizzata dalla strumentazione urbanistica vigente come su una superficie di circa 2ha 19a 11ca nel Comune di Manfredonia (FG), in località "Pariti" Zona Industriale "PIP".
COD. PRATICA . 2020/00080/VER
PROPONENTE: SOLESUN BRIENZA - CAROPRESE DONATO...... 2855

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
Estratto deliberazione C.C. 29 novembre 2023, n. 103

Zona artigianale D/2 del vigente P.R.G. - Approvazione del Piano Particolareggiato ai sensi dell'art. 21 della Legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 e s.m.i. 2856

COMUNE DI SAN SEVERO
Decreto dirigenziale 16 novembre 2023 n. 5.
STAZIONE ELETTRICA 380/150 KV DI SAN SEVERO - VARIANTE TRACCIATO TUBAZIONE DI SCARICO APPROVATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 46 DEL 23 SETTEMBRE 2021 - DECRETO DI RETTIFICA N. 1 DEL 24/01/2023. 2866

SOCIETA' BIOENERGIA
Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 28/2011. Variante non sostanziale all'Autorizzazione Unica n. 70 del 05/04/2023, relativa all'impianto di produzione di Energia Elettrica da Fonte eolica sito nei comuni di Cerignola e Orta Nova (FG), località Tramezzo e relative opere di connessione alla RTN in Comune di Cerignola (FG). 2869

SOCIETA' CAPITOLICCHIO
Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 28/2011. PROGETTO PER LA COSTRUZIONE, REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DENOMINATO 'CAPITOLICCHIO' DI POTENZA AI FINI DELLA CONNESSIONE PARI A 7700 kW SU TERRENO INDIVIDUATO IN AGRO DI MASSAFRA (TA) AL FOGLIO 76 - P.LLE 161-231. 2880

SOCIETA' SUNPRIME SOLAR BELT
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la installazione di impianto fotovoltaico denominato "Nardò Colarizzo" di potenza di connessione 990 kW ubicato in via Giuseppe Scalcione (traversa) s.n.c. - 73048 Nardò (LE) – in catasto terreni al foglio 15 part. 411 - presentata al SUAP del Comune di Nardò, in data 11/08/2023, Pratica n° 12407390967-11082023-1026 e successiva integrazione in data 25/11/2023; - Denunzia di Inizio Lavori (D.I.L.) per la realizzazione di linea elettrica interrata MT 20 kV per la relativa connessione alla rete di e-distribuzione (Codice di rintracciabilità: 336793616) presentata alla Provincia di Lecce ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 25 del 9/10/ 2008 in data 05/01/2024. 2909

SOCIETA' TENUTE LIBERO
Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 28/2011. Impianto agrisolare da 497,2 kW nel Comune di San Nicandro Garganico (FG), località Saggese. 2946

SOCIETA' GRUPPO VISCONTI RENEW
Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 28/2011. PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 9.516,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 352675698. LOCALITA': "POPPI" FOGGIA - FG. 2976

SEZIONE TERZA

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

SOCIETA' INNOVAPUGLIA - DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE DIVISIONE SARPULIA 3 gennaio 2024, n. 1
Elenco regionale delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici con spesa a carico del SSR - Aggiornamento a dicembre 2023 ai sensi del comma 15 della L.R. n. 4 del 25.02.2010, art. 32 - Norme in materia di protesi, ortesi e ausili tecnici. 3013

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) - Ingegnere Ambiente e Territorio. GRADUATORIA. 3149

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE. 3150

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA. 3159

ASL BR
Avviso pubblico, per soli titoli, di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione. 3168

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINE DI ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE METABOLICHE E DIABETOLOGIA. 3176

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEFROLOGIA. 3185

ASL BR
Avviso pubblico, per soli titoli, di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica. 3194

ASL LE
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DI OFTALMOLOGIA DELL'OSPEDALE "V. FAZZI" DI LECCE. 3202

AZIENDA SANITASERVICE ASL TA UNIPERSONALE
Avviso di selezione pubblica per soli titoli per l'affidamento di incarico di "MEDICO COMPETENTE'' in attuazione del D. LGS. N. 81/2008 e ss.mm.ii. per le esigenze dell'azienda SANITASERVICE SRL Unipersonale. 3221

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
Graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Ingegnere Clinico - Ruolo Professionale. 3234

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Indizione Avviso pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 15-octies del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i per il conferimento di un incarico a tempo determinato di una figura di Esperto in Information Technology, nell'ambito del progetto finanziato da Alleanza Contro il Cancro - Ministero della Salute "Istituti

Virtuali di patologia della rete italiana degli IRCCS: prevenire le malattie, personalizzare le cure, migliorare la qualità della vita dei pazienti - (Health Big Data HBD)". 3235

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"
AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO. 3256

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

RETTIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2023, n. 1193

Approvazione del Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.

Nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 2 del 4 gennaio 2024, nella sezione "Deliberazioni della Giunta regionale", a pagina 504, è pubblicata la deliberazione della Giunta regionale n. 1193 del 29 dicembre 2023. Per mero errore materiale, sia nella suddetta pagina che nel sommario a pagina 497 è riportato il numero di adozione: "1193" in luogo del numero corretto: "1993". Si procede pertanto a rettifica della deliberazione in oggetto ed alla sua contestuale ripubblicazione nella corretta composizione con il numero: "1993" nel presente numero del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2023, n. 1993

Approvazione del Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio, confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

Visti:

- il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*".
- La L. n. 59/1997.
- Il DPR 8 marzo 1999, n. 275 e s.m.i., recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59/1997.
- La Legge Costituzionale n. 3/2001 e ss.mm.ii. "*Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione*", la quale ha riconosciuto alle Regioni una potestà esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale e potestà legislativa concorrente in materia di istruzione, tracciando un sistema educativo unitario in cui sono attribuite competenze legislative alle Regioni e funzioni amministrative agli Enti Locali, nel quadro di una legislazione statale di principio.
- La Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007)*", e, in particolare, l'articolo 1, comma 632, concernente la riorganizzazione dei "Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti".
- Il Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 25 ottobre 2007, recante "Riorganizzazione dei centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali, in attuazione dell'articolo 1, comma 632, della legge 27 dicembre 2006, n. 296".
- Il DPR n. 81/2009, recante norme per la riorganizzazione della rete scolastica ex art. 64 del Decreto legge n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008;
- il DPR n. 89/2009 recante norme di riordino della scuola infanzia e del I ciclo di istruzione.
- Il DPR 29 ottobre 2012, n. 263, contenente la disciplina dei Centri di istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali.
- La L. n. 128 dell'08/11/2013 "*Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca*", la quale dispone che, al fine di consentire l'ottimale dimensionamento delle istituzioni scolastiche e la programmazione degli organici, i criteri per l'individuazione delle istituzioni scolastiche alle quali può essere assegnato il DS e il DSGA devono essere definiti con decreto interministeriale previo accordo da raggiungere in sede di Conferenza Unificata".
- L'art. 64 della Legge n. 133 del 06/08/2008, "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*" e, in particolare, il comma 4-quinquies introdotto dall'art. 3 del DL n. 154 del 07/10/2008 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 189 del 04/12/2008.
- Il Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 (in G.U. 16/07/2011, n. 164) e, in particolare, l'art. 19, commi 5, 5- bis, 5-ter, 5-quater, 5-quinquies, 5-sexies.

Premesso che il D.Lgs. n. 112/1998, in attuazione della L. n. 59/1997, affida allo Stato, ai sensi dell'art. 137, i compiti e le funzioni concernenti i criteri ed i parametri per l'organizzazione della rete scolastica e delega alle Regioni, ai sensi dell'art. 138, "*le seguenti funzioni amministrative: a) la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale; b) la programmazione, sul piano regionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali,*

assicurando il coordinamento con la programmazione di cui alla lettera a)" e alle Province, ai sensi dell'art. 139 "*in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione; b) la redazione dei* ***piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche****; […] d) il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche*".

L'art. 2 del DPR n. 233/1998, in attuazione dell'art. 21 della L. n. 59/1997, prevede che "*l'autonomia amministrativa, organizzativa, didattica e di ricerca e progettazione educativa è riconosciuta alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, ivi comprese quelle già dotate di personalità giuridica, che raggiungono dimensioni idonee a garantire l'equilibrio ottimale tra domanda di istruzione e organizzazione dell'offerta formativa*".

La L.R. 24/2000, nel recepire le funzioni delegate dal D.Lgs. 112/1998 in materia di istruzione, all'art. 25 lett. e) ha fornito ulteriori indicazioni, specificando che la "*la Regione esercita le funzioni ed i compiti concernenti la programmazione regionale, nei limiti delle risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali*".

La Legge Costituzionale n. 3/2001 e ss.mm.ii. "*Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione*" ha riconosciuto alle Regioni una potestà esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale e potestà legislativa concorrente in materia di istruzione, tracciando un sistema educativo unitario in cui sono attribuite competenze legislative alle Regioni e funzioni amministrative agli Enti locali, nel quadro di una legislazione statale di principio.

La Regione, pertanto, esercita la propria competenza programmatoria dalle citate norme, attraverso: i) la predisposizione delle *Linee di indirizzo*, contenenti i criteri e tutti gli strumenti per la definizione, nell'ambito del procedimento di dimensionamento, dell'assetto scolastico e dell'offerta formativa; ii) la messa a disposizione di tutti gli attori coinvolti nel procedimento del necessario supporto per la concertazione e collaborazione interistituzionale, di tutte le informazioni necessarie a compiere le valutazioni di competenza, degli strumenti per semplificare e agevolare, anche digitalmente, il procedimento; iii) l'approvazione del *Piano regionale di dimensionamento*. A tal proposito si rimarca che la scala provinciale, che ricomprende il territorio di più comuni, è idonea a valutare compiutamente le proposte avanzate dagli stessi comuni, alla luce delle dinamiche e delle esigenze territoriali di organizzazione e coordinamento del servizio scolastico, concertando territorialmente eventuali richieste contrastanti, non risolutive o laddove la circostanza che il comune possa esercitare le funzioni di cui all'art. 139, comma 1, soltanto nell'ambito del proprio territorio, rende necessaria una più ampia concertazione.

L'art. 1, commi 557 e 558, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 29 dicembre 2022 {PNRR. M4.C1. Riforma 1.3), ha modificato l'art. 19 del D.L. n. 98 del 2011, conv. L. n. 111 del 2011, introducendo i commi 5-quater, 5-quinquies e 5-sexies e riformato, così, la materia, superando l'impostazione dei parametri dimensionali.

In data 28 febbraio 2023 è stato presentato ricorso per legittimità costituzionale (Reg. Ric. n. 7 del 2023, Parte 1, pubbl. su G.U. del 22/03/2023 n. 12) contro il Presidente del Consiglio Dei Ministri, mostrando come le disposizioni legislative statali, per quanto adottate dallo Stato in una materia di propria competenza legislativa esclusiva, debbano ritenersi costituzionalmente illegittime per violazione di importanti norme costituzionali sostantive, in via diretta ai sensi dell'art. 127 della Costituzione, conformando in modo profondo e pervasivo le competenze regionali in materia di istruzione, sia di tipo legislativo sia amministrativo, competenze che la Regione si troverà costretta a esercitare in modo contrario alla Costituzione, in tal modo subendo una lesione indiretta delle proprie attribuzioni costituzionali. Il ricorso mostra, inoltre, che la norma, proprio in quanto in grado di determinare autentici pregiudizi incidenti sulle funzioni legislative e amministrative regionali in tema

di istruzione, può arrecare anche lesioni dirette delle prerogative costituzionali della Regione, determinando altresì una chiara violazione del principio di leale collaborazione.

Ad ogni buon conto, è stato necessario procedere con l'attuazione della norma, nelle more della sentenza della Corte Costituzionale. La citata norma prevede che *con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro il 31 maggio dell'anno solare precedente all'anno scolastico di riferimento*, siano previsti dei criteri di ripartizione e distribuzione fra le regioni del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei DSGA *su base triennale con eventuali aggiornamenti annuali.[…] Al fine di garantire una riduzione graduale del numero delle istituzioni scolastiche per ciascuno degli anni scolastici considerati si applica, per i primi sette anni, un correttivo non superiore al 2 per cento.*

Con Decreto Interministeriale n. 127 del 30 giugno 2023, concernente i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 ai sensi della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, c. 557, sono stati definiti i criteri di ripartizione e distribuzione fra le regioni del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei DSG, con i seguenti coefficienti:

- per l'anno scolastico 2024-2025: **961**;
- per l'anno scolastico 2025-2026: 949;
- per l'anno scolastico 2026-2027: 938;

determinando per la Puglia, come riportato nella tabella di cui all'art 2, comma 2, il seguente contingente:

- per l'anno scolastico 2024-2025: **569**;
- per l'anno scolastico 2025-2026: 565;
- per l'anno scolastico 2026-2027: 557.

A tal proposito, si rappresenta che a seguito dell'istruttoria tecnica svolta in coordinamento tecnico delle Regioni, alla presenza dei rappresentanti dei Ministeri, in sede di Conferenza unificata, le Regioni non hanno espresso l'assenso sullo schema di decreto.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1136 del 08/08/2023 state approvate le "***Linee di indirizzo*** *per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/202"*. Sui criteri per la definizione delle *Linee di indirizzo* sono stati svolti confronti con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e le Organizzazioni Sindacali di settore in data 29/05/2023 e 28/06/2023, sulla base dei documenti tecnici elaborati dagli uffici regionali al fine di valutare le diverse ipotesi di formulazione dei criteri per il dimensionamento dell'assetto, come condivisi *in toto* e successivamente esposti nei paragrafi 2, 3 e 4 delle medesime *Linee di indirizzo*. Con l'approvazione delle *Linee di indirizzo* è stato, pertanto, dato avvio al procedimento di formazione del *Piano*, come comunicato a tutti gli enti interessati.

Con contenzioso n. 987-23-CP la Regione ha presentato ricorso al TAR - Roma per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia ex art. 55 c.p.a., del citato Decreto Interministeriale n. 127 del 30 giugno 2023.

Nell'udienza pubblica che si è tenuta in data 21/11/2023 per il citato ricorso presentato al TAR - Roma è stato posticipato all'8 febbraio 2024 la discussione nel merito della cautelare richiesta dalla Regione. Inoltre, a seguito della discussione che si è tenuta nell'udienza pubblica sempre del 21/11/2023 per il citato ricorso presentato alla Corte Costituzionale, la medesima Corte ha pubblicato un comunicato con il quale ha rappresentato che "*la Corte costituzionale ha deciso oggi i ricorsi delle Regioni Toscana, Emilia-Romagna e Puglia, che hanno impugnato, lamentandone l'incidenza sul dimensionamento della rete scolastica di competenza delle regioni, varie disposizioni della legge 29 dicembre 2022, n. 197, relative al procedimento di definizione e distribuzione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi, nonché alla ridefinizione delle istituzioni scolastiche autonome anche in riferimento alla diminuzione degli alunni in*

conseguenza del calo demografico.

In attesa del deposito della sentenza, l'Ufficio comunicazione e stampa rende noto che la Corte costituzionale ha rigettato i ricorsi ritenendo che, pur realizzandosi una interferenza con la competenza regionale concorrente nella materia della istruzione, siano prevalenti le competenze statali riguardanti l'ordinamento e l'organizzazione amministrativa dello Stato -- venendo in rilievo personale statale-, le norme generali sull'istruzione, il coordinamento della finanza pubblica. Del resto, la normativa statale non richiede alle regioni la chiusura di plessi scolastici quale conseguenza della determinazione del contingente organico dei dirigenti scolastici.

In relazione alla sola impugnazione regionale che chiedeva l'introduzione di una intesa al fine del riparto delle risorse del fondo di cui all'art. 1, comma 558, della stessa legge, la Corte ha dichiarato la illegittimità costituzionale della norma solo nella parte in cui non prevede l'acquisizione di un parere da parte della Conferenza unificata".

Poiché l'art. 19, comma 5-quater (introdotto dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 197 del 29 dicembre 2022) del DL n. 98 del 6 luglio 2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 111 del 15 luglio 2011, prevede che "*le regioni, sulla base dei parametri individuati dal decreto […], provvedono autonomamente al dimensionamento della rete scolastica entro il 30 novembre di ogni anno, nei limiti del contingente annuale individuato dal medesimo decreto. Con deliberazione motivata della regione può essere determinato un differimento temporale di durata non superiore a trenta giorni*", con DGR n. 1672 del 27/11/2023 è stato differito di 30 giorni il termine per l'approvazione del *Piano*, ai sensi di quanto previsto all'art. 19, comma 5-quater (introdotto dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 197 del 29 dicembre 2022} del DL n. 98 del 6 luglio 2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 111 del 15 luglio 2011.

Considerato che, ai sensi dell'art. 21 della L. 59/1997 e del DPR 233/1998, con la formazione del *Piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022,* si attua riforma della disciplina del dimensionamento operata dall'art. 1, comma 557 della legge n. 297 del 29/12/2022 (PNRR. M4.C1. Riforma 1.3), sulla base di criteri esposti nelle *Linee di indirizzo*, approvando l'**assetto per l'anno scolastico 2024/25** delle istituzioni scolastiche e dei relativi punti di erogazione delle scuole dell'infanzia, del primo e secondo ciclo di istruzione e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), nonché il perfezionamento di alcuni aspetti inerenti all'offerta formativa.

Come previsto al paragrafo 5 delle *Linee di indirizzo*, entro il 30 settembre 2023 le istituzioni scolastiche e i comuni interessati, nonché le province e la Città metropolitana di Bari, di concerto con le organizzazioni sindacali, hanno presentato delle proposte alternative di riorganizzazione delle istituzioni scolastiche elencate (cfr. paragrafo 3, punto 6), attraverso le funzionalità di https://ssd.regione.puglia.it/reteScolastica/assettoIstituzioniScolastiche e agli indirizzi pec istituzionali della provincia competente e dell'USR.

Con nota prot. n. n. AOO_SP3/215 del 11/10/2023 l'Assessorato all'Istruzione ha convocato le Province e alla Città metropolitana di Bari ad un tavolo di confronto in data 16/10/2023, rammentando che è fatta salva la possibilità di presentare istanze di riorganizzazione (fusioni, accorpamenti, ecc.), delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo, ai sensi di quanto indicato al p.to 4 del § 3 delle *Linee di indirizzo* e invitato le medesime a procedere all'istruttoria o a proporre autonomamente le eventuali ipotesi di riorganizzazione della rete scolastica che si fossero rese necessarie nel territorio di competenza, anche oltre i termini previsti. Con la medesima nota, ai fini istruttori, si è inoltre precisato che "*pur non essendo state proposte, ai sensi di quanto previsto al punto 3 del paragrafo 3 delle Linee di, delle azioni di riorganizzazione per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo […] è fatta salva la possibilità, per le medesime istituzioni e codeste province e Città metropolitana, di presentare istanze di riorganizzazione (fusioni, accorpamenti, ecc.), delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo ai sensi di quanto indicato al punto 4 del paragrafo 3 delle medesime Linee di indirizzo, ovvero istanze di riorganizzazione delle istituzioni scolastiche del primo ciclo ulteriori rispetto a quelle*

derivanti dall'applicazione dei criteri. Tanto al fine di consentire a codeste Province e Città metropolitana di Bari ***di bilanciare le istanze*** *del proprio territorio,* ***fermo restando il numero delle istituzioni scolastiche di primo e di secondo ciclo da ridurre****: Bari n. 18, Barletta-Andria-Trani 6, Brindisi 7, Foggia 7, Lecce 10, Taranto 10*".

Con nota prot. n. AOO_162/9826 del 18/10/2023 la Sezione Istruzione e Università ha comunicato all'USR, alle province e alla Città Metropolitana di Bari che, "*a riscontro delle richieste avanzate dagli enti locali in merito ai termini per la conclusione del procedimento in parola, al fine di far fronte alla necessità di ulteriore tempo per completare le relative istruttorie, sta predisponendo una proposta di deliberazione della Giunta Regionale che stabilisce il differimento dei termini per la conclusione dei procedimenti da parte degli enti di competenza*" e che "*pur non essendo state proposte, ai sensi di quanto previsto al punto 3 del paragrafo 3 delle Linee di indirizzo […] delle azioni di riorganizzazione per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo, ai sensi di quanto indicato al punto 4 del paragrafo 3 delle medesime Linee di indirizzo, è fatta salva la possibilità […] di presentare istanze di fusione delle istituzioni scolastiche o accorpamento di plessi, delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo, nella finestra temporale riservata ai procedimenti di formazione del Piano alla proposizione di ipotesi alternative d'assetto*".

Con nota prot. n. 5003 del 24/11/2023 recante "*Dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2024/2025 - art. 1, comma 557, Legge 29/12/2022 n. 197 - decisione della Corte costituzionale*", il Ministero dell'Istruzione e del Merito, Dipartimento per Il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione ha invitato le regioni all'adozione dei piani regionali di dimensionamento della rete scolastica sulla base dei parametri individuati dal decreto interministeriale n. 127 del 30/06/2023.

Con DGR n. 1672 del 27/11/2023 è stata approvata la modifica delle "*Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022*", di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1136 del 08/08/2023, prevedendo il differimento a 30 giorni del termine, riportato nel paragrafo n. 5 delle medesime *Linee di indirizzo*, per l'approvazione del *Piano regionale di dimensionamento scolastico,* **in conformità a quanto previsto all'art. 19, comma 5-quater (introdotto dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 197 del 29 dicembre 2022) del DL n. 98 del 6 luglio 2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 111 del 15 luglio 2011**.

Tenuto conto che gli enti coinvolti nel procedimento hanno trasmesso le proprie osservazioni, pareri e piani e, in particolare, le Province e la Città Metropolitana hanno approvato i *Piani provinciali*, come di seguito riportato:

- per ***Città Metropolitana di Bari***, con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 247 del 06/11/2023 (Piano comprensivo dei due allegati, inerenti rispettivamente all'*assetto scolastico* del primo e secondo ciclo e all'*offerta formativa* del secondo ciclo*;*
- per ***Provincia di Brindisi***, con Decreto del Presidente n. 148 del 10/11/2023 (Piano comprensivo dell'allegato "A" inerente al "Piano provinciale di dimensionamento per l'anno scolastico 2024/2025, in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022");
- per ***Provincia di Barletta-Andria-Trani***, con Deliberazione del Presidente n. 70 del 03/11/2023 {Piano comprensivo dell'allegato "A", che contempla le azioni di riorganizzazione che interessano esclusivamente i Comuni interessati da fusione ovvero riduzione di istituzioni scolastiche del I ciclo;
- per ***Provincia di Foggia***, con Deliberazione del Presidente n. 184 del 07/11/2023 (Piano comprensivo dell'allegato "A*"* inerente a I ciclo e al II ciclo);
- per ***Provincia di Taranto***, con Decreto del Presidente n. 116 del 07/11/2023 (Piano comprensivo di un allegato inerente all'*assetto scolastico* del primo e secondo ciclo e all'*offerta formativa* del secondo ciclo).

La ***Provincia di Lecce*** non ha trasmesso alcun Piano provinciale, né lo stesso risulta approvato dal Consiglio provinciale.

In data 17/11/2023 la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso la delibera del Consiglio metropolitano n. 263, approvata nella medesima data, recante delle integrazioni al *Piano provinciale di dimensionamento scolastico e dell'offerta formativa per l'a.s. 2024/2025*.

Con nota prot. n. 44659 del 20/11/2023, acquisita al prot. con n. AOO-162/11262 del 20/11/2023, la Direzione generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia ha trasmesso il parere di competenza sui piani provinciali, ad eccezione della Provincia di Lecce.

Successivamente ai termini riportati nelle *Linee di indirizzo* alcuni degli enti coinvolti nel procedimento hanno trasmesso per le vie brevi, al di fuori del procedimento, ulteriori istanze, richieste e pareri, le quali sono state comunque inserite nel Piano e istruite.

Dall'istruttoria della documentazione inerente al procedimento (piani provinciali, osservazioni dei comuni e delle istituzioni scolastiche, il parere reso dall'USR, ecc.), emerge che sono state presentate le seguenti ultronee richieste di mantenimento dell'attuale assetto, già sottintese dal *Piano* in forza di quanto stabilito dalle citate Linee di indirizzo le quali, come previsto al paragrafo 5, prevedono che *"ai fini del procedimento sono inconferenti le proposte inerenti istituzioni scolastiche non di competenza e di mantenimento dell'attuale assetto":*

- comuni nei quali sono previste delle riorganizzazioni, i quali hanno deliberato il mantenimento dell'attuale assetto per le restanti istituzioni scolastiche comunali {es. Andria con DGC n. 163 del 26/09/2023; Corato con DGC n. 236 del 26/09/2023; Brindisi, DGC n. 315 del 28/09/2023; Francavilla Fontana, DGC n. 290 del 20/11/2023; Cerignola con DGC n. 203 DEL 26/10/23; Foggia con D. del Comm. Straord. n. 86 del 04/10/2023; Manfredonia con D. del Comm. Straod. n. 150 del 28/09/2023; Martina Franca con DGC n. 475 del 29/09/2023};
- Apricena: Comune, nota prot. n. 17123 del 07/09/2023;
- Muro Leccese - I.C. MURO LECCESE, cod. LEIC81300L: Comune di Muro Leccese, DGC n. 152 del 15/09/2023; Comune di Giuggianello, DGC n. 76 del 28/09/2023; I.C. MURO LECCESE, Delibera n. 3 del Consiglio d'istituto del 07/09/2023;
- Barletta: Comune, DGC n. 218 del 27/09/2023; nota prot. n. 70990 del 19/09/2023; "I.C. GIOVANNI PAOLO II", Delibera n. 70 del Consiglio d'istituto del 22/09/2023;
- Cassano delle Murge DGC n. 186 del 28/09/2023;
- Massafra: Comune, DGC n. 278 del 28/09/2023; I.C. SAN G.BOSCO, Delibera n. 61 del Consiglio d'istituto del 27/09/2023, Verbale n. 3 del Collegio docenti del 27/09/2023;
- Specchia: Comune, DGC n. 106 del 28/09/2023 (I.C. ALESSANO, cod. LEIC80400T);
- Scorrano: Comune, DGC n. 113 del 28/09/23;
- Stornarella e Ordona: Comune di Ordona, DGC n. 97 del 28/09/2023; I.C. ALDO MORO, Delibera n. 114 del Consiglio d'Istituto del 28/06/2023 e Delibera n. 52 del Collegio dei docenti del 28/06/2023;
- Parabita: Comune, DGC n. 192 del 29/09/2023; I.C. PARABITA, nota prot. n. 4280 del 29/09/2023 inviata al Comune di Parabita; I.I.S.S. E. GIANNELLI Nota prot. n. 17470 del 29/09/2023 inviata al Comune di Parabita;
- Stornarella: I.C. ALDO MORO, Delibera Collegio dei docenti n. 52; Delibera Consiglio d'istituto n. 114;
- Martina Franca: "I.C. A.R. CHIARELLI", Delibera n. 1 del Consiglio d'istituto del 26/09/2023; I.C. GIOVANNI XXIII, Delibera del Consiglio d'istituto n. 130 del 28/09/2023;
- Bari: S.S.1 G. G. CARDUCCI, Verbale n. 2 del 28/09/2023 del Collegio dei Docenti;
- San Nicandro Garganico - Cagnano Varano: I.I.S.S. "DE ROGATIS – FIORITTO", nota prot. n. 8401/U del 28/10/2023;
- Brindisi: I.C. COMMENDA, Delibera n. 31 del Consiglio d'Istituto del 19/09/2023;
- Vico del Gargano: I.I.S.S. PUBLIO VIRGILIO MARONE, Delibera n. 6 del 28/09/2023.

Con nota prot. n. 32509 del 7/12/2023 la Provincia di Barletta-Andria-Trani ha trasmesso la nota di un'istituzione

scolastica recante un'ulteriore soluzione di riorganizzazione delle istituzioni scolastiche del comune di Canosa di Puglia, rappresentando che la stessa "*sembra offrire un'ulteriore possibilità di riorganizzazione delle istituzioni attualmente presenti nel territorio comunale*".

In data 07/12/2021, giusta convocazione del 30/11/2023, si è svolto il tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali di settore e l'USR sui contenuti dei piani provinciali e del parere reso dal medesimo USR.

Ad esito del suddetto incontro, con note prot. n. AOO_SP3/265, 266, 267, 268, 269 e 270 dell'11/12/2023 l'Assessorato regionale all'Istruzione ha indetto delle riunioni della conferenza di servizi istruttoria, ai sensi dell'art. 14 della L. n. 241/1990 e ss.mm. e ii., per il procedimento di formazione del *Piano*, invitando le Province, la Città metropolitana di Bari e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, nelle date 13/12/2023 e 14/12/2023, rappresentando che "*è intendimento di questa amministrazione approfondire la possibilità di procedere alla riorganizzazione delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo caratterizzate da un basso numero di iscritti, bilanciando il numero delle istituzioni scolastiche da ridurre in ogni territorio. Tanto al fine di evitare le riorganizzazioni che comportino la formazione di istituzioni scolastiche del primo ciclo con una sproporzione tra l'elevato numero di iscritti e il personale amministrativo e ATA assegnato in base alle tabelle ministeriali tale da comportare problemi di gestione*".

Ad esito delle suddette conferenze di servizi istruttorie, tenutesi nelle date 13/12/2023 e 14/12/2023 e, in due casi, riaggiornate al 15/12/2023, sono stati redatti e condivisi con le amministrazioni partecipanti i relativi verbali, anche ai fini di eventuali osservazioni e modifiche; gli stessi sono stati trasmessi alle medesime amministrazioni in data 19/12/2023 con note prot. n. AOO-163/272, 273, 274, 275, 276 e 277 del 18/12/2023.

In data 19/12/2023, giusta convocazione prot. n. AOO-SP3/271 del 17/12/2023, si è svolto un altro tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali di settore sui contenuti del Piano regionale e degli esiti delle conferenze di servizi, durante il quale le medesime organizzazioni hanno rimarcato la richiesta di riorganizzare delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo, in luogo di alcuni riassetti del primo ciclo nei quali si evidenziavano criticità. Un ulteriore tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali, l'USR e la Città metropolitana di Bari, limitatamente al territorio di quest'ultima, si è svolto in data 21/12/2023, giusta convocazione prot. n. AOO_SP3/280 del 20/12/2023.

Successivamente allo svolgimento delle conferenze di servizi e dei confronti sindacali, le amministrazioni interessate hanno continuato a trasmette istanze inerenti al *Piano di dimensionamento*, come registrate nel medesimo.

A cura della Sezione Istruzione ed Università è stata espletata l'istruttoria che ha portato alla redazione della proposta di *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022*, definito nell'allegato A) *"Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"* e nell'allegato B} *"Aggiornamento dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione)"*, con le motivazioni ivi riportate.

Considerato, inoltre, che il citato DM n. 127/2023, a causa della mancata intesa in Conferenza Stato-Regioni entro il 31 maggio 2023, è stato emanato l'ultimo giorno utile previsto dalla legge, riducendo di ulteriori 30 giorni il tempo a disposizione degli Enti per la concertazione territoriale e che lo stesso prevede un picco massimo di riduzione delle autonomie scolastiche nel primo anno scolastico (2024/2025) del triennio preso a riferimento per realizzare la riduzione complessiva di autonomie in Puglia.

Considerato, infine, che il Consiglio dei Ministri si è riunito giovedì 28 dicembre 2023, per l'esame dello schema di decreto-legge "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi", il cui testo prevede all'art. 5, comma 3, che "*al fine di garantire l'attuazione alla riforma R. 1.3 "Riorganizzazione del sistema scolastico" della Missione 4 – Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, all'articolo 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107, dopo il comma 83-bis"* è inserito il comma *"83-ter. In deroga ai termini previsti dall'articolo 19, comma 5-quater, del decreto- legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 12*

novembre 2011, n. 111, per il solo anno scolastico 2024/2025 le Regioni provvedono al dimensionamento della rete scolastica, entro e non oltre il 5 gennaio 2024, con le modalità previste dal presente comma. Fermi restando il contingente organico […] la sua distribuzione tra le regioni definiti […] dal DI n. 127 del 30 giugno 2023, le Regioni, per il solo anno scolastico 2024/2025, possono attivare un ulteriore numero di autonomie scolastiche in misura non superiore al 2,5% del contingente […] definito, per ciascuna Regione, per il medesimo anno scolastico 2024/2025, dal citato decreto n. 127 del 2023, senza un corrispondente incremento delle facoltà assunzionali. […]. Entro il 1° marzo 2024 le Regioni comunicano al Ministero dell'istruzione e del merito le istituzioni scolastiche attivate ai sensi del presente comma, le quali non rilevano ai fini della mobilità e delle nomine in ruolo. Per l'anno scolastico 2024/2025, a beneficio delle istituzioni scolastiche delle Regioni in cui non viene esercitata la facoltà di cui al presente comma sono messe a disposizione le risorse conseguentemente non utilizzate, individuate dal decreto di cui al secondo periodo del comma 84-quater".

A conclusione della seduta, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha diffuso un comunicato stampa in cui si comunica che il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto-legge che, tra l'altro, "*per il solo anno scolastico 2024/2025, stabilisce che le Regioni provvedano al dimensionamento della rete scolastica, entro e non oltre il 5 gennaio 2024, con determinate modalità e la possibilità, per le medesime Regioni, di attivare un ulteriore numero di autonomie scolastiche in misura non superiore al 2,5 per cento del contingente dei corrispondenti posti di dirigente scolastico e di direttore dei servizi generali e amministrativi; prevede, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025*".

Contestualmente, nell'ambito della seduta di Giunta regionale del 28 dicembre 2023 sono state esaminate le ipotesi emergenti dagli atti istruttori dell'iter di formazione del *Piano di dimensionamento scolastico,* anche alla luce delle possibilità di deroga previste dallo schema del suddetto decreto-legge.

Alla luce delle risultanze istruttorie, per le motivazioni esplicitate, **si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per** approvare il *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022*, di cui all'allegato A) *"Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"* e all'Allegato B) *"Perfezionamento dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione)"*, parti integranti e sostanziali del presente atto provvedimento.

Richiamate:

- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la DGR n. 938 del 03/07/2023 del Registro delle deliberazioni recante DGR n. 302/2022 "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

□ diretto
X indiretto
□ neutro
□ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA Al SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/97 art. 4 propone alla Giunta:

1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato.
2. Di approvare il *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022,* ovvero l'assetto scolastico descritto nell'allegato **A)** ***"Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25",*** **fatte salve tutte le condizioni riportate nella colonna "Parere USR",** e il perfezionamento dell'offerta formativa descritta nell'Allegato **B)** ***"Aggiornamento dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione)",*** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
3. Di confermare per l'a.s. 2024/25 l'attuale assetto della rete scolastica e dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche regionali eventualmente non riportate nei suddetti allegati, comprese quelle citate in narrativa.
4. Di dare atto che le autorizzazioni al perfezionamento dell'offerta formativa di cui al citato allegato B) alla presente deliberazione è subordinata all'effettiva disponibilità di aule, attrezzature e laboratori con attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, ed assunzione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica, da parte del competente ente territoriale e che l'effettivo funzionamento dei nuovi indirizzi delle istituzioni scolastiche del II ciclo è subordinato alla provvista di personale da parte del Ministero competente.
5. Di inviare, a cura della Sezione Istruzione e Università, il presente atto al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, per l'adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione al Piano regionale approvato con il presente provvedimento e la trasmissione alle istituzioni scolastiche.
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul portale regionale delle istituzioni scolastiche, all'indirizzo https://ssd.regione.puglia.it/documentazioneAmministrativa/richiesteParereiPiani, ai fini della notifica a tutti gli enti territoriali.
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO "Governo del sistema dell'istruzione: rete scolastica e offerta formativa"
(arch. Rocco Pastore)

La Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio
(ing. Barbara Loconsole)

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università
(arch. Maria Raffaella Lamacchia)

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DPGR n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii.

La Direttrice del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione
(avv. Silvia Pellegrini)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente:

L'Assessore alle Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione
(prof. Sebastiano LEO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A **VOTI** unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato.
2. Di approvare il *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022*, ovvero l'assetto scolastico descritto nell'allegato **A)** ***"Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"***, **fatte salve tutte le condizioni riportate nella colonna "Parere USR"**, e il perfezionamento dell'offerta formativa descritta nell'Allegato **B)** ***"Aggiornamento dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione)"***, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
3. Di confermare per l'a.s. 2024/25 l'attuale assetto della rete scolastica e dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche regionali eventualmente non riportate nei suddetti allegati, comprese quelle citate in narrativa.
4. Di dare atto che le autorizzazioni al perfezionamento dell'offerta formativa di cui al citato allegato B) alla presente deliberazione è subordinata all'effettiva disponibilità di aule, attrezzature e laboratori con attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati, a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, ed assunzione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica, da parte del competente ente territoriale e che l'effettivo funzionamento dei nuovi indirizzi delle istituzioni scolastiche del II ciclo è subordinato alla provvista di personale da parte del Ministero competente.
5. Di inviare, a cura della Sezione Istruzione e Università, il presente atto al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, per l'adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione al Piano regionale approvato con il presente provvedimento e la trasmissione alle istituzioni scolastiche.
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul portale regionale delle istituzioni scolastiche, all'indirizzo https://ssd.regione.puglia.it/documentazioneAmministrativa/richiesteParereriPiani, ai fini della notifica a tutti gli enti territoriali.
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

MARIA RAFFAELLA LAMACCHIA
29.12.2023 11:08:59
GMT+01:00

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
BA	BAIC89400E	I.C. DE AMICIS-GIOVANNI XXIII Delibera n. 58 del Consiglio d'Istituto del 26/09/2023	ACQUAVIVA DELLE FONTI DGC n. 139 del 26/09/2023	BAAA89401B	VIA TRENTO	ACQUAVIVA D FONTI	AA		41		41							
				BAAA89402C	PIAZZA GARIBALDI	ACQUAVIVA D FONTI	AA		59		59	Fusione con I.C. CAPORIZZI - LUCARELLI, cod. BAIC89500A	Mantenimento dell'attuale assetto, parere contrario all'ipotesi di dimensionamento della Regione Puglia.	Parere contrario alla proposta di dimensionamento della rete scolastica elaborata dalla Regione Puglia. Conferma dell'attuale assetto scolastico	Si prende atto della proposta regionale di riorganizzazione di cui alla lettera A) della "Fusione di due istituzioni scolastiche comunali" - DGR n. 1136 del 08/08/2023. Motivazioni: Proposta di coinvolgimento nel piano di riorganizzazione della rete scolastica anche di quelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo che presentano un numero di alunni significativamente inferiore alla media di 925 alunni, raggiungendo ugualmente l'obiettivo di ridurre il numero delle autonomie scolastiche della Regione Puglia di 58 unità.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 25, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023)		
				BAAA89404E	VIA COCCIOLI	ACQUAVIVA D FONTI	AA		74		74							
				BAEE89401L	DE AMICIS - 1 CD.ACQUAVIVA	ACQUAVIVA D FONTI	EE	913	351	913	351							
				BAEE89402N	VIA LUCIANI - 1 CD.ACQUAVIVA	ACQUAVIVA D FONTI	EE		91		91							
				BAMM89401G	SMS GIOVANNI XXIII	ACQUAVIVA D FONTI	MM		297		297							
BA	BAIC89500A	I.C. CAPORIZZI - LUCARELLI Delibera n. 38 del Consiglio d'Istituto del 25/09/2023	ACQUAVIVA DELLE FONTI DGC n. 139 del 26/09/2023	BAAA895017	NICOLA CAPOZZO	ACQUAVIVA D FONTI	AA		69		69							
				BAAA89504A	VIA DE GASPERI	ACQUAVIVA D FONTI	AA		59		59							
				BAAA895039	PLESSO VIA MASTROROCCO	ACQUAVIVA D FONTI	AA		19		19							
				BAAA895028	VIA CORIOLANO	ACQUAVIVA D FONTI	AA		61		61							
				BAEE89501C	A. MORO - 2 C.D. ACQUAVIVA	ACQUAVIVA D FONTI	EE		126		126							
				BAEE89502D	CARLO COLLODI - 2 CD.ACQUAVIVA	ACQUAVIVA D FONTI	EE		240		240	Fusione con I.C. DE AMICIS-GIOVANNI XXIII, cod. BAIC89400E	Parere contrario all'ipotesi di dimensionamento della Regione Puglia. Con proposta di coinvolgimento nel piano di riorganizzazione [...] anche delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo che presentano un numero di alunni significativamente inferiore alla media di 925 alunni.	Parere contrario alla proposta di dimensionamento della rete scolastica elaborata dalla Regione Puglia. Conferma dell'attuale assetto scolastico					
				BAMM89501B	S.M.S.A. LUCARELLI	ACQUAVIVA DELLE FONTI	MM	845	271	845	271							
BA	BAEE04400G	1 C.D. IV NOVEMBRE	ALTAMURA	BAAA04405G	IV NOVEMBRE	ALTAMURA	AA		123		123				Per garantire una più aderente proposizione territoriale e quindi maggiore possibilità di ottenere con continuità la verticalizzazione completa del percorso formativo del 1° ciclo, si propone l'istituzione di un nuovo Istituto Comprensivo composto da 1 C.D. "IV NOVEMBRE" e la S.S.1 G. "S. MERCADANTE".	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime il parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE ULTERIORE, espressa nel Piano della Città metropolitana di Bari, mediante verticalizzazione con riduzione, in tale comune sede di riorganizzazione, di 2 (due) autonomie rispetto alle autonomie attuali.	Nuova istituzione scolastica derivante dalla fusione con la S.S.1 G. "S. MERCADANTE", cod. BAMM059008.	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BAAA04407N	ISTITUTO VITI MAINO	ALTAMURA	AA		81		81							
				BAEE04402N	VITI - MAINO	ALTAMURA	EE		103		103							
				BAEE04401L	IV NOVEMBRE - 1 C.D.ALTAMURA	ALTAMURA	EE	668	361	668	361							
BA	BAEE19200T	6 C.D. DON L. MILANI Delibera n. 19 del Collegio dei Docenti del 22 settembre 2023; verbale n. 7 del Consiglio di circolo del 22/09/2023; Delibera n. 6 del Collegio docenti del 27/09/2023;	ALTAMURA DGC n. 44 del 28/09/2023	BAAA19201N	GOLGOTA	ALTAMURA	AA		179		179							
				BAAA19204R	VIA PORDENONE	ALTAMURA	AA		100		100							
				BAEE19201V	DON L.MILANI 6 CD ALTAMURA	ALTAMURA	EE	708	429	708	429	Fusione con la S.S.1 G. PADRE PIO, cod. BAMM06300X	Si delibera "la volontà del collegio e del Consiglio di adoperarsi per l'approvazione di lasciare inalterata la proposta Regionale di fondere in un unico I.C. il nostro Istituto con la SMS "Padre Pio" di Altamura"	Fusione con la S.S.1 G. PADRE PIO per la creazione di un IC	Si prende atto della proposta regionale di riorganizzazione, DGR n. 1136 del 08/08/2023	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 55, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano [...] derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. par. 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136/2023).	Nuova istituzione scolastica derivante dalla fusione con la S.S.1 G. PADRE PIO, cod. BAMM06300X	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
BA	BAMM059008	S.S.1 G. S. MERCADANTE	ALTAMURA	BAMM059008	S.S.1 G. S. MERCADANTE	ALTAMURA	MM	649	649	649	649				Per garantire una più aderente proposizione territoriale e quindi maggiore possibilità di ottenere con continuità la verticalizzazione completa del percorso formativo del 1° ciclo, si propone l'istituzione di un nuovo Istituto Comprensivo composto da 1 C.D. "IV NOVEMBRE" e la S.S.1 G. "S. MERCADANTE".	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime il parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE ULTERIORE, espressa nel Piano della Città metropolitana di Bari, mediante verticalizzazione con riduzione, in tale comune sede di riorganizzazione, di 2 (due) autonomie rispetto alle autonomie attuali.	(cfr. decisione 1 C.D. "IV NOVEMBRE", cod. BAEE04400G)	
BA	BAMM06300X	S.S.1 G. PADRE PIO Deliberazione del Collegio dei docenti n. 9 del 27/09/2023; Verbale n. 7 del Consiglio d'Istituto del 27/09/2023	ALTAMURA DGC n. 44 del 28/09/2023	BAMM06300X	S.S.1 G. PADRE PIO	ALTAMURA	MM	584	584	584	584	Fusione con il 6 C.D. DON L. MILANI, cod. BAEE19200T	Adozione della proposta della regione di costituzione dell'Istituto Comprensivo VI Circolo Don Lorenzo Milani e SS1G Padre Pio	Fusione con il 6 C.D. DON L. MILANI	Si prende atto della proposta regionale di riorganizzazione, DGR n. 1136 del 08/08/2023	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 55, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	(cfr. decisione 6 C.D. DON L. MILANI, cod. BAEE19200T)	
BA	BAEE01400Q	14 C.D. RE DAVID Delibera n. 1 del Consiglio di circolo del 20/09/2023	BARI	BAAA01402L	14 C.D. RE DAVID DON T. BELLO	BARI	AA		189		189				Si esprime parere negativo sulla richiesta di accorpamento in assenza di proposta di Giunta regionale nonché di Giunta comunale. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023: "la Città Metropolitana ha rappresentato che il suddetto assetto non garantirebbe la continuità didattica, venendo a mancare la prossimità territoriale fra le scuole che andrebbero a costituire i nuovi istituti comprensivi e, pertanto, ha confermato quanto deliberato con il Piano provinciale; rammenta che la filosofia con cui è stato predisposto il piano provinciale si basa sul rispetto del dettato per cui gli Istituti comprensivi non sono aggregati funzionali a vincoli numerici bensì a garanzia, per l'utenza, di poter godere di un progetto culturale verticale così come voluto dalla legge e la costituzione di un nuovo comprensivo, se rispetta questo dettato, garantisce anche l'utenza futura".	Presa d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 247 del 06/11/2023. Mantenimento dell'attuale assetto. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023: "l'USR prende atto delle motivazioni esposte dalla Città metropolitana".	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				BAEE01404X	14 C.D. RE DAVID - GANDHI	BARI	EE		251		251							
				BAEE01401R	14 C.D. RE DAVID - IQBAL	BARI	EE	962	522	962	522		Fusione con la Scuola secondaria di primo grado "Amedeo D'Aosta" di Bari e la scuola in Ospedale Operante presso l'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII					

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
BA	BAIC82300C	I.C. SAN G. BOSCO-G. VENISTI Delibera n. 4 del Consiglio d'istituto del 27.09.2023; Verbale del Collegio docenti prot. n. 4402/U del 28/09/2023	CAPURSO Nota del 29/09/2023	BAAA823019	G. RODARI	CAPURSO	AA		52		52			Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine la fusione dei due IC a partire dal 2026 o comunque nel momento in cui, a seguito della costruzione delle nuove strutture per l'infanzia, sia possibile avere dati certi sul numero complessivo degli alunni.	In assenza di alernative possibili sul territorio del Comune di Capurso, si prende atto della proposta di riorganizzazione di cui alla lettera a) della "Fusione di due istituzioni scolastiche comunali" - Delibera di Giunta Regionale n. 1136 del 08/08/2023.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 9, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Unico Istituto Comprensivo derivante dalla fusione delle due istituzioni scolastiche comunali.	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BAAA82302A	M. MONTESSORI	CAPURSO	AA		85		85							
				BAEE82301E	S.G. BOSCO - 1 CD CAPURSO	CAPURSO	EE		341		341							
				BAMM82301D	G. VENISTI	CAPURSO	MM	679	201	679	201	Fusione con l'I.C. S.D. SAVIO - R.L. MONTALCINI, cod. BAIC824008	Parere sfavorevole e forte dissenso all'ipotesi di fusione dei due IC					
BA	BAIC824008	I.C. S.D.SAVIO-R.L.MONTALCINI Delibera n. 69 del Consiglio d'istituto del 26/09/2023	CAPURSO Nota del 29/09/2023	BAAA824015	COLLODI	CAPURSO	AA		70		70			Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine la fusione dei due IC a partire dal 2026 o comunque nel momento in cui, a seguito della costruzione delle nuove strutture per l'infanzia, sia possibile avere dati certi sul numero complessivo degli alunni.					
				BAAA824026	MADRE TERESA DI CALCUTTA	CAPURSO	AA		68		68							
				BAEE82401A	SCUOLA PRIMARIA S. D. SAVIO	CAPURSO	EE		266		266							
				BAMM824019	RITA LEVI-MONTALCINI	CAPURSO	MM	616	212	616	212	Fusione con l'I.C. SAN G. BOSCO-G. VENISTI, cod. BAIC82300C	Parere contrario, per le motivazioni ivi riportate					
BA	BAEE088009	1 C.D. MARCONI Verbale n. 8 dl Consiglio di Circolo del 25/09/2023; Verbale n. 2 del 08/09/2023 del Vcollegio dei docenti	CASAMASSIMA DGC n. 195 del 26/09/2023	BAAA088015	DON MILANI	CASAMASSIMA	AA		93		93			Fusione con I.C. G. RODARI - D. ALIGHIERI	Fusione con I.C. G. RODARI - D. ALIGHIERI, cod. BAIC89900N (parere favorevole all'ipotesi di riorganizzazione proposta)	Fusione con I.C. G. RODARI - D. ALIGHIERI, cod. BAIC89900N	Si prende atto della proposta regionale di riorganizzazione di cui alla lettera A) della "Fusione di due istituzioni scolastiche comunali" - DGR n. 1136 del 08/08/2023, peraltro condivisa ed auspicata dalle due istituzioni scolastiche interessate.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 28, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Unico Istituto Comprensivo derivante dalla fusione delle due istituzioni scolastiche comunali.	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BAAA088026	BRUNO CIARI	CASAMASSIMA	AA		99		99							
				BAEE08801A	G.MARCONI - CD CASAMASSIMA	CASAMASSIMA	EE	683	491	683	491							
BA	BAIC89900N	I.C. G. RODARI - D. ALIGHIERI Delibera del Consiglio d'Istituto del 25/09/2023; Verbale del Collegio dei docenti n. 2 del 07/09/2023	CASAMASSIMA DGC n. 195 del 26/09/2023	BAAA89901E	CARLO COLLODI	CASAMASSIMA	AA		184		184			Fusione con 1 C.D. MARCONI, cod. BAEE088009	Fusione con il 1 C.D. MARCONI, cod. BAEE088009 (parere favorevole all'ipotesi di riorganizzazione)	Fusione con 1 C.D. MARCONI, cod. BAEE088009					
				BAEE89901Q	G. RODARI -	CASAMASSIMA	EE		356		356							
				BAMM89901P	SEC. I - DANTE ALIGHIERI (SUCC.)	CASAMASSIMA	MM	1111	571	1111	571							
BA	BAIC82600X	I.C. G. TAURO - S. VITERBO Verbale n. 15 del Consiglio d'istituto del 18/09/2023; Verbale n. 1 del Collegio docenti del 01/09/2023	CASTELLANA GROTTE DGC n. 151 del 28/09/2023	BAAA82601R	ARCOBALENO	CASTELLANA GROTTE	AA		141		141			Fusione con I.C. A. ANGIULLI - DE BELLIS, cod. BAIC82700Q	Parere sfavorevole sull'ipotesi di riorganizzazione del primo ciclo comunale	Mantenimento dell'attuale assetto	Si propone il mantenimento dell'attuale assetto in funzione del numero di utenti ed il numero dei plessi attivi. Motivazioni: * L'ipotetico Istituto Comprensivo è in netto contrasto con i presupposti didattici e pedagogico che accompagnano il principio normativo dell'autonomia scolastica; * I due Istituti lavorano in modo differente (settimana corta e settimana lunga); * I genitori degli alunni vedono lesi i propri diritti in materia di libertà di scelta dell'Offerta Formativa; * I servizi resi a famiglie e studenti verrebbero notevolmente limitati e ridotti, creando disservizi e tempi di attesa notevoli; * la fusione comporterebbe una riduzione del numero di collaboratori scolastici.	Presa d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 247 del 06/11/2023. Mantenimento dell'attuale assetto, fermo restando il numero di 18 (dieci) Istituzioni Scolastiche da ridurre per la Provincia di Bari, così come previsto nelle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano di dimensionamento.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				BAAA82602T	VIA GROTTE	CASTELLANA GROTTE	AA		75		75							
				BAEE826012	G.TAURO - 1 CD CASTELLANA	CASTELLANA GROTTE	EE		476		476							
				BAMM826011	VITERBO	CASTELLANA GROTTE	MM	963	271	963	271							
BA	BAIC82700Q	I.C. A. ANGIULLI - DE BELLIS	CASTELLANA GROTTE DGC n. 151 del 28/09/2023	BAAA82701L	VIA PUTIGNANO	CASTELLANA GROTTE	AA		125		125							
				BAAA82702N	S. DE BELLIS	CASTELLANA GROTTE	AA		69		69							
				BAEE82701T	A.ANGIULLI 2 CD CASTELLANA	CASTELLANA GROTTE	EE		363		363							
				BAMM82701R	DE BELLIS	CASTELLANA GROTTE	MM	805	248	805	248	Fusione con I.C. G. TAURO - S. VITERBO, cod. BAIC82600X		Mantenimento dell'attuale assetto				
BA	BAEE09400L	1 C.D. G. FALCONE Delibera n. 21 del Collegio docenti del 01/09/2023; Delibera n. 3 del Consiglio di circolo del 04/09/2023	CONVERSANO DGC n. 162 del 29/09/2023	BAAA09401C	ANTONIO SEVESO	CONVERSANO	AA		81		81			Verticalizzazione del CD in IC, mediante l'accorpamento delle classi di SS1G "CARELLI - FORLANI" presenti nel plesso di Via Risorgimento n. 22, cod. ARES 0720190572	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "CARELLI - FORLANI" presenti nel plesso di Via Vernaleone n. 1, cod. ARES 0720190573	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "CARELLI - FORLANI" presenti nel plesso di Via Risorgimento n. 22, cod. ARES 0720190572	Si prende atto della proposta regionale di accorpamento al 1 C.D. "G.Falcone" con il plesso "Carelli" di via Risorgimento n. 22.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 41, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "CARELLI - FORLANI" presenti nel plesso di Via Risorgimento n. 22, cod. ARES 0720190572	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BAAA09403E	VIA GIOTTO	CONVERSANO	AA		101		101							
				BAAA09409R	VIA DE AMICIS	CONVERSANO	AA		96		96							
				BAEE09401N	G. FALCONE	CONVERSANO	EE	831	553	831	553							
BA	BAEE09500C	2 C.D. VIA FIRENZE Verbale n. 3 del Collegio docenti del 19/09/2023; Verbale n. 1 del Consiglio di circolo del 15/09/2023	CONVERSANO DGC n. 162 del 29/09/2023	BAAA09504B	SAN FRANCESCO D'ASSISI	CONVERSANO	AA		19		19			Verticalizzazione del CD in IC, mediante l'accorpamento delle classi di SS1G "CARELLI - FORLANI" presenti nel plesso di Via Vernaleone n. 1, cod. ARES 0720190573	Ubicazione del corso musicale nel plesso Forlani (allocato nel plesso "Carelli")	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "CARELLI - FORLANI" presenti nel plesso di Via Vernaleone n. 1, cod. ARES 0720190573	Si prende atto della proposta regionale di accorpamento del 2 C.D. "Via Firenze" con il plesso "Forlani" di via Vernaleone n. 1.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 41, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "CARELLI - FORLANI" presenti nel plesso di Via Vernaleone n. 1, cod. ARES 0720190573.	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BAAA09505C	VIA SASSARI	CONVERSANO	AA		145		145							
				BAAA09508G	TRE PERGOLE	CONVERSANO	AA		37		37							
				BAAA09503A	SAN COSMA	CONVERSANO	AA		78		78							
				BAEE09503G	SAN FRANCESCO D'ASSISI	CONVERSANO	EE		22		22							
				BAEE09501D	VIA FIRENZE	CONVERSANO	EE	848	251	848	251							
				BAEE09502E	VIA GUGLIELMI	CONVERSANO	EE		296		296							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
BA	BAMM25600E	S.S.1 G. "CARELLI - FORLANI"	CONVERSANO DGC n. 162 del 29/09/2023	BAMM25600E	SEC. I° - CARELLI-FORLANI (SUCC)	CONVERSANO	MM	744	744	744	744	Cfr. ipotesi delle altre IS comunali		Verticalizzazione del CD in IC, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "CARELLI - FORLANI" presenti nel plesso di Via Risorgimento n. 22, cod. ARES 0720190572. Verticalizzazione del CD in IC, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "CARELLI - FORLANI" presenti nel plesso di Via Vernaleone n. 1, cod. ARES 0720190573. L'amministrazione si impegna a richiedere presso gli Uffici Scolastici competenti l'autorizzazione per l'avvio di n. 2 corsi ad ordinamento musicale	Si prende atto della proposta regionale di soppressione della "S.S.1 G. "CARELLI - FORLANI"" finalizzata alla costituzione di n. 2 Istituti Comprensivi adeguatamente allocati sul territorio comunale al fine di garantire la continuità didattica verticale nell'intero primo ciclo. Si rappresenta che non è oggetto di dimensionamento nè di erogazione di offerta formativa di competenza della Città Metropolitana di Bari, la richiesta della SS1G "Carelli Forlani" di Conversano di trasferimento del corso musicale dal plesso "Carelli" presso il plesso "Forlani" (integrazione approvata con Delibera del Consiglio Metropolitano n.263 del 17/11/2023)	Si condivide il parere dell'Ente provinciale nonché l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 41, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	(cfr. altre istituzioni scolastiche comunali)	
BA	BAEE09800X	2 C.D. FORNELLI	CORATO DGC n. 236 del 26/09/2023	BAAA09803T	VIA MEDA (INFANZIA)	CORATO	AA		54		54	Fusione con I.C. IMBRIANI - L. PICCARRETA, cod. BAIC87900C		Mantenimento dell'attuale assetto, con l'impegno a raggiungere il medesimo obiettivo del dimensionamento in un tempo più congruo****	Per garantire all'I.C. una più aderente proposizione territoriale e quindi maggiore possibilità di ottenere con continuità la verticalizzazione completa del percorso formativo del I ciclo, si propone di accorpare il 2 C.D. "Fornelli" all'I.C. "Battisti-Giovanni XXIII". Con tale proposta si mantiene la riduzione di una autonomia scolastica in ambito comunale così come proposta dalla Regione e si elimina l'unico C.D. rimanente, il tutto a favore della presenza esclusiva di Istituti Comprensivi.	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE ALTERNATIVA, espressa nel Piano della Città metropolitana di Bari, purché in tale comune, sede di riorganizzazione, il numero delle autonomie sia ridotto di uno rispetto alle autonomie attuali.	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento del 2 CD FORNELLI, cod. BAEE09800X, con la SS 1G "Giovanni XXIII", cod. BAMM87801N, scorporata dall'I.C. "Battisti-Giovanni XXIII", cod. BAIC87800L.	Vista la documentazione trasmessa, si approva, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				BAAA09804V	EDIFICIO FORNELLI	CORATO	AA		126		126							
				BAEE098011	FORNELLI - 2 CD CORATO	CORATO	EE		423		423							
				BAEE098033	ORF.ANTONIANO - 2 CD CORATO	CORATO	EE	727	124	727	124							
BA	BAIC87800L	I.C. BATTISTI-GIOVANNI XXIII	CORATO DGC n. 236 del 26/09/2023	BAAA87801D	BATTISTI	CORATO	AA		128		128		Con verbale n.7 del 5/12/2023 del Consiglio di Istituto e con nota prot. n. 5537 del 12/12/2023, si chiede: accorpamento del 2° circolo didattico Fornelli e l'Istituto comprensivo Imbriani-Piccarreta, come previsto dalla delibera 1136 del 8 agosto 2023 e non con l'Istituto Comprensivo Battisti-Giovanni XXIII come, invece proposto dalla delibera della città metropolitana n. 247 del 6 novembre 2023 [...] per la logica di un più oggettivo criterio numerico riguardante la popolazione scolastica del territorio coratino, così come derivante dalla delibera n. 1136 della Giunta regionale, in data 8 agosto 2023. Si rimarca, inoltre, il grave nocumento derivante dall'eventuale accorpamento del 2° circolo Fornelli all'Istituto C. Battisti-Giovanni XXIII in ragione del fatto che a partire dall'anno scolastico 2019/2020, quest'ultimo gode di un trend di crescita positivo della popolazione scolastica e del relativo personale docente e non docente.	Mantenimento dell'attuale assetto, con l'impegno a raggiungere il medesimo obiettivo del dimensionamento in un tempo più congruo****	Per garantire all'I.C. una più aderente proposizione territoriale e quindi maggiore possibilità di ottenere con continuità la verticalizzazione completa del percorso formativo del 1° ciclo, si propone di accorpare il 2° C.D. "Fornelli" all'I.C. "Battisti-Giovanni XXIII". Con tale proposta si mantiene la riduzione di una autonomia scolastica in ambito comunale così come proposta dalla Regione e si elimina l'unico C.D. rimanente, il tutto a favore della presenza esclusiva di Istituti Comprensivi. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023, sull'istanza di revisione del piano provinciale: "la Città Metropolitana, anche alla luce della prossimità territoriale dei plessi che costituirebbero i nuovi istituti comprensivi, ritiene preferibile la riorganizzazione deliberata con il Piano provinciale; rammenta che la filosofia con cui è stato predisposto il piano provinciale si basa sul rispetto del dettato per cui gli Istituti comprensivi non sono aggregati funzionali a vincoli numerici bensì a garanzia, per l'utenza, di poter godere di un progetto culturale verticale così come voluto dalla legge e la costituzione di un nuovo comprensivo, se rispetta questo dettato, garantisce anche l'utenza futura. Per bilanciare meglio i numeri si sarebbe potuto proporre l'aggregazione dei plessi primaria ed infanzia "Battisti" alla "Cifarelli - Santarella", opzione non proposta dalla Città metropolitana a seguito di una informazione "informale" dell'Amministrazione comunale relativa ad una prossima realizzazione di edificio scolastico destinato alla Giovanni XXIII che troverà ubicazione non lontano dai due plessi "Battisti".	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE ALTERNATIVA, espressa nel Piano della Città metropolitana di Bari, purché in tale comune, sede di riorganizzazione, il numero delle autonomie sia ridotto di uno rispetto alle autonomie attuali. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023, sull'istanza di revisione del piano provinciale: "l'USR ha valutato tecnicamente percorribili sia la soluzione deliberata con il Piano provinciale, sia quella proposta dalle istituzioni scolastiche".	(cfr. altre istituzioni scolastiche comunali)	
				BAEE87801P	BATTISTI	CORATO	EE		265		265							
				BAMM87801N	GIOVANNI XXIII	CORATO	MM	801	408	801	408							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
BA	BAIC87900C	I.C. IMBRIANI - L. PICCARRETA	CORATO DGC n. 236 del 26/09/2023	BAAA879019	NUOVA ITALIA	CORATO	AA		127		127							
				BAEE87902G	V. LE E.FIERAMOSCA - 3 CD CORATO	CORATO	EE		304		304							
				BAMM87901D	M.R. IMBRIANI	CORATO	MM	705	274	705	274	Fusione con 2 C.D. FORNELLI, cod. BAEE09800X		Mantenimento dell'attuale assetto, con l'impegno a raggiungere il medesimo obiettivo del dimensionamento in un tempo più congruo****	Si propone l'accorpamento delle scuole dell'infanzia "Di Gennaro Pasquale" e "Madonna Pellegrina" (scorporate dall'I.C. "Cifarelli-Santarella") all'I.C. "Imbriani-Piccareta" per garantire maggiori opportunità territoriali ad una offerta formativa verticale completa.	Si prende atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 247 del 06/11/2023.	Accorpamento delle scuole dell'infanzia "Di Gennaro Pasquale", cod. BAAA88002E, e "Madonna Pellegrina", cod. BAAA88003G, scorporate dall'I.C. "Cifarelli-Santarella"	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
BA	BAIC88000L	I.C. CIFARELLI - SANTARELLA	CORATO DGC n. 236 del 26/09/2023	BAAA88001D	PAPA GIOVANNI PAOLO II	CORATO	AA		89		89							
				BAAA88002E	MADONNA PELLEGRINA	CORATO	AA		49		49							
				BAAA88003G	DI GENNARO PASQUALE	CORATO	AA		40		40							
				BAEE88001P	F.CIFARELLI - 1 C.D. CORATO	CORATO	EE		393		393							
				BAMM88001N	L. SANTARELLA	CORATO	MM	1011	440	1011	440		Nota prot. n. 8486 del 5/12/2023, a firma del dirigente scolastico e del presidente del Consiglio d'Istituto, con cui si chiede il mantenimento dell'attuale assetto articolato su 5 plessi scolastici.	Mantenimento dell'attuale assetto, con l'impegno a raggiungere il medesimo obiettivo del dimensionamento in un tempo più congruo****	Si propone lo scorporo delle scuole dell'infanzia "Di Gennaro Pasquale" e "Madonna Pellegrina" dall'I.C. "Cifarelli-Santarella". In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023, sull'istanza di revisione del piano provinciale: "la Città Metropolitana, anche alla luce della prossimità territoriale dei plessi che costituirebbero i nuovi istituti comprensivi, ritiene preferibile la riorganizzazione deliberata con il Piano provinciale; rammenta che la filosofia con cui è stato predisposto il piano provinciale si basa sul rispetto del dettato per cui gli Istituti comprensivi non sono aggregati funzionali a vincoli numerici bensì a garanzia, per l'utenza, di poter godere di un progetto culturale verticale così come voluto dalla legge e la costituzione di un nuovo comprensivo, se rispetta questo dettato, garantisce anche l'utenza futura. Per bilanciare meglio i numeri si sarebbe potuto proporre l'aggregazione dei plessi primaria ed infanzia "Battisti" alla "Cifarelli - Santarella", opzione non proposta dalla Città metropolitana a seguito di una informazione "informale" dell'Amministrazione comunale relativa ad una prossima realizzazione di edificio scolastico destinato alla Giovanni XXIII che troverà ubicazione non lontano dai due plessi "Battisti".	Si prende atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 247 del 06/11/2023. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023, sull'istanza di revisione del piano provinciale: "l'USR ha valutato tecnicamente percorribili sia la soluzione deliberata con il Piano provinciale, sia quella proposta dalle istituzioni scolastiche".	Istituto Comprensivo derivante dallo scorporo delle scuole dell'infanzia "Di Gennaro Pasquale", cod. BAAA88002E, e "Madonna Pellegrina", cod. BAAA88003G, dall'istituzione scolastica I.C. CIFARELLI – SANTARELLA, cod. BAIC88000L, per accorpamento 2 CD FORNELLI, cod. BAEE09800X, e accorpamento dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia e primaria "Battisti", cod. BAAA87801D e BAEE87801P, scorporate dall'I.C. "Battisti-Giovanni XXIII", cod. BAIC87800L.	Vista la documentazione trasmessa, si approva, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
BA	BAIC890007	I.C. S.G.BOSCO - BUONARROTI	GIOVINAZZO DGC n. 233 del 16/10/2023	BAAA890014	GIANNI RODARI	GIOVINAZZO	AA		36		36							
				BAAA890025	VIA D.ALIGHIERI	GIOVINAZZO	AA		68		68	Fusione con I.C. DON S. BAVARO - MARCONI, cod. BAIC891003		Mantenimento dell'attuale assetto, rigettando l'ipotesi di riorganizzazione proposta dalla regione	In assenza di alternative possibili sul territorio del Comune di Giovinazzo, si prende atto della proposta di riorganizzazione di cui alla lettera a) della "Fusione di due istituzioni scolastiche comunali" - Delibera di Giunta Regionale n. 1136 del 08/08/2023.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 23, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023..
				BAAA890036	S. TOMMASO	GIOVINAZZO	AA	648	71	648	71							
				BAEE890019	S.G.BOSCO	GIOVINAZZO	EE		160		160							
				BAEE89002A	ALDO MORO	GIOVINAZZO	EE		102		102							
				BAMM890018	M. BUONARROTI	GIOVINAZZO	MM		211		211							
BA	BAIC891003	I.C. DON S. BAVARO - MARCONI	GIOVINAZZO DGC n. 233 del 16/10/2023	BAAA891021	GIUSEPPINA PANSINI	GIOVINAZZO	AA		99		99							
				BAAA89101X	KAROL WOJTYLA	GIOVINAZZO	AA		122		122	Fusione con I.C. S.G.BOSCO - BUONARROTI, cod. BAIC890007		Mantenimento dell'attuale assetto, rigettando l'ipotesi di riorganizzazione proposta dalla regione				
				BAEE891015	PAPA GIOVANNI	GIOVINAZZO	EE	945	169	945	169							
				BAEE891026	DON S.BAVARO	GIOVINAZZO	EE		262		262							
				BAMM891014	MARCONI	GIOVINAZZO	MM		293		293							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
BA	BAEE12000X	1 C.D. DE AMICIS Delibera del Consiglio d'Istituto n.153/2023 del 04/09/2023; Verbale n. 22 del Consiglio di Circolo del 04/09/2023	MODUGNO DGC n. 156 del 21/09/2023 DGC n. 192 del 16/11/2023	BAAA120072	VIA DE AMICIS	MODUGNO	AA		84		84	Accorpamento: - del punto di erogazione di scuola dell'infanzia "Infanzia Serena", cod. BAAA12106R, del 2 C.D. "VIA NAPOLI", cod. BAEE12100Q; - del punto di erogazione di scuola dell'infanzia "Maria Montessori", cod. BAAA12203D, (ancorché senza iscritti per l'a.s. 2023/24), del 3 C.D. " DON LORENZO MILANI ", cod. BAEE12200G.	Mantenimento dell'attuale assetto per il 1 C.D. "E. DE AMICIS"; accorpamento orizzontale delle scuole secondarie di primo grado "Casavola-D'Assisi" e "Dante Alighieri"	DGC n. 156 del 21/09/2023: mantenimento dell'attuale assetto Con DGC n. 192 del 16/11/2023, il Comune ha proposto: - S.S.1. G. DANTE ALIGHIERI, cod. BAMM146003: mantenimento dell'attuale assetto; - 1 C.D. "DE AMICIS", cod. BAEE12000X: accorpamento alla scuola dell'Infanzia "Infanzia Serena", attualmente incardinato presso il Secondo Circolo Didattico al fine di superare il c.d. "Condominio"; - 3 C.D. "DON LORENZO MILANI", cod. BAEE12200G: mantenimento dell'attuale assetto; - Fusione e creazione di un nuovo Ic formato dall'IC 2 C.D. VIA NAPOLI cod. BAEE12100Q (ad eccezione di "Infanzia Serena") + S.S.1 G. F. CASAVOLA-D'ASSISI, cod. BAMM279007: Scuola Secondaria di primo grado "F.sco Casavola", "F.sco D'Assisi", "Gandhi".	Per garantire una più aderente proposizione territoriale e quindi maggiore possibilità di ottenere con continuità la verticalizzazione completa del percorso formativo del primo ciclo, si propone l'accorpamento tra: il 1 C.D. "DE AMICIS", escluso il plesso "S. D. SAVIO" (Primaria), la S.S.1 G. "D. ALIGHIERI", con accorpamento del plesso "MARIA MONTESSORI" (Infanzia) scorporato dal 3 C.D. "Don Milani" (presente sul sito regionale ma punto di erogazione non attivo per l'a.s. 2023/24);	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE ULTERIORE, espressa nel Piano della Città metropolitana di Bari, mediante verticalizzazione con riduzione, in tale comune sede di riorganizzazione, di 2 (due) autonomie rispetto alle autonomie attuali.	Istituto Comprensivo derivante dalla fusione del 1 C.D. DE AMICIS, cod. BAEE12000X con la S.S.1 G. "D. ALIGHIERI", cod. BAMM146003, e con l'accorpamento della scuola dell'Infanzia "Serena", cod. BAAA12106R, scorporata dal 2 C.D. Via Napoli.	Vista la documentazione trasmessa, si approva, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				BAEE120011	DE AMICIS 1 CD MODUGNO	MODUGNO	EE		151		151							
				BAEE120055	SAN G.BOSCO 1 CD MODUGNO	MODUGNO	EE		210		210							
				BAEE120033	S.D. SAVIO 1 CD MODUGNO	MODUGNO	EE	611	100	611	100							
BA	BAEE12100Q	2 C.D. VIA NAPOLI Delibera del Consiglio di circolo n. 29 del 19/09/2023	MODUGNO DGC n. 156 del 21/09/2023 DGC n. 192 del 16/11/2023	BAAA12101G	MADRE TERESA DI CALCUTTA	MODUGNO	AA		68		68	Scorporo del punto di erogazione di scuola dell'infanzia "Infanzia Serena", cod. BAAA12106R, per accorpamento al 1 C.D. "DE AMICIS"; verticalizzazione in Istituto Comprensivo mediante l'accorpamento delle classi attive nel plesso "Casavola" di Via E. Fermi n. 1, cod. ARES 0720270594, della S.S.1G. "F. CASAVOLA-D'ASSISI", cod. BAMM279007.	Mantenimento dell'attuale assetto		Per garantire una più aderente proposizione territoriale e quindi maggiore possibilità di ottenere con continuità la verticalizzazione completa del percorso formativo del 1° ciclo, si propone: l'accorpamento al 2 C.D. "VIA NAPOLI" del Plesso "S.D. SAVIO" (Primaria) e fusione con la S.S.1 G. "F. CASAVOLA" (plesso in Via Fermi n.1);	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE ALTERNATIVA, espressa nel Piano della Città metropolitana di Bari, purché in tale comune, sede di riorganizzazione, il numero delle autonomie sia ridotto di 2 (due) autonomie rispetto alle autonomie attuali.	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento al 2 C.D. VIA NAPOLI, cod. BAEE12100Q, delle classi attive nel plesso "Casavola" di Via E. Fermi n. 1, cod. ARES 0720270594, della S.S.1 G. "F. CASAVOLA-D'ASSISI", cod. BAMM279007, con contestuale dallo scorporo della scuola dell'infanzia "Serena", per accorpamento al 1 C.D. DE AMICIS, cod. BAEE12000X.	Vista la documentazione trasmessa, si approva, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				BAAA12102L	ANNA FRANK - 2 C.D.	MODUGNO	AA		56		56							
				BAAA12103N	PLESSO ALDO MORO	MODUGNO	AA		92		92							
				BAAA12106R	INFANZIA SERENA	MODUGNO	AA		69		69							
				BAEE121062	VIA PO 2 CD MODUGNO	MODUGNO	EE		213		213							
				BAEE12101R	ALDO MORO 2 CD MODUGNO	MODUGNO	EE	847	349	847	349							
BA	BAEE12200G	3 C.D. DON LORENZO MILANI Delibera n. 2 del Consiglio di circolo del 22/09/2023	MODUGNO DGC n. 156 del 21/09/2023 DGC n. 192 del 16/11/2023	BAAA12201B	CARLO COLLODI	MODUGNO	AA		102		102	Scorporo, per accorpamento al 1 C.D. "DE AMICI, " del punto di erogazione di scuola dell'infanzia "Maria Montessori", cod. BAAA12203D, (ancorché senza iscritti per l'a.s. 2023/24),. Verticalizzazione in IC mediante l'accorpamento delle classi attive nel plesso "D'Assisi" di Via Primo Maggio n. 11, cod. ARE 0720270595, e nel plesso "Gandhi" di Via Ancona (zona San Paolo), della S.S.1 G. "F. CASAVOLA-D'ASSISI", cod. BAMM279007.	Parere contrario ad ogni ipotesi di dimensionamento		Per garantire una più aderente proposizione territoriale e quindi maggiore possibilità di ottenere con continuità la verticalizzazione completa del percorso formativo del 1° ciclo, si propone: la fusione tra il 3 C.D. "DON LORENZO MILANI", la S.S.1G "F. D'ASSISI" (plesso via Primo Maggio) e il plesso S.S.1G "Gandhi" (Via Ancona, in prossimità del quartiere San Paolo - Bari).	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE ALTERNATIVA, espressa nel Piano della Città metropolitana di Bari, purchè in tale comune, sede di riorganizzazione, il numero delle autonomie sia ridotto di 2 (due) autonomie rispetto alle autonomie attuali.	Istituto Comprensivo derivante dallo scorporo, per accorpamento ad altra istituzione scolastica, del punto di erogazione di scuola dell'infanzia "Maria Montessori", cod. BAAA12203D, (ancorché senza iscritti per l'a.s. 2023/24) e dall'accorpamento delle classi attive nel plesso "D'Assisi" di Via Primo Maggio n. 11, cod. ARE 0720270595, e nel plesso "Gandhi" di Via Ancona (zona San Paolo), della S.S.1 G. "F. CASAVOLA-D'ASSISI", cod. BAMM279007.	Vista la documentazione trasmessa, si approva, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				BAEE12202N	GANDHI	MODUGNO	EE		173		173							
				BAEE12205R	3CD DON MILANI -VITO FAENZA	MODUGNO	EE	867	187	867	187							
				BAAA12202C	A.GIGLIO ZEMA	MODUGNO	AA		124		124							
				BAAA12205G	ZEMA - FAENZA	MODUGNO	AA		82		82							
				BAEE12204Q	DON LORENZO MILANI	MODUGNO	EE		199		199							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
BA	BAMM146003	S.S.1 G. D. ALIGHIERI Delibera del Consiglio d'istituto n. 31 del 21/09/2023	MODUGNO DGC n. 156 del 21/09/2023 DGC n. 192 del 16/11/2023	BAMM146003	S.S.1G. D. ALIGHIERI	MODUGNO	MM	660	660	660	660		Parere positivo all'accorpamento orizzontale delle due scuole secondarie di 1° grado del territorio.	DGC n. 156 del 21/09/2023: mantenimento dell'attuale assetto Con DGC n. 192 del 16/11/2023, il Comune ha deliberato una nuova proposta (cfr. testo, in alto, della colonna *Osservaz. Comune*)	Per garantire una più aderente proposizione territoriale e quindi maggiore possibilità di ottenere con continuità la verticalizzazione completa del percorso formativo del primo ciclo, si propone l'accorpamento tra: il 1 C.D. "DE AMICIS", escluso il plesso "S. D. SAVIO" (Primaria), la S.S.1 G. "D. ALIGHIERI", con accorpamento del plesso "MARIA MONTESSORI" (Infanzia) scorporato dal 3 C.D. "Don Milani" (presente sul sito regionale ma punto di erogazione non attivo per l'a.s. 2023/24).	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE ULTERIORE, espressa nel Piano della Città metropolitana di Bari, mediante verticalizzazione con riduzione, in tale comune sede di riorganizzazione, di 2 (due) autonomie rispetto alle autonomie attuali.	(cfr. altre istituzioni scolastiche comunali)	
BA	BAMM279007	S.S.1 G. F. CASAVOLA-D'ASSISI Delibera del Consiglio d'Istituto n. 45 del 06/09/2023	MODUGNO DGC n. 156 del 21/09/2023 DGC n. 192 del 16/11/2023	BAMM279007	S.S.1 G. F. CASAVOLA-D'ASSISI	MODUGNO	MM	505	505	505	505	Cfr. ipotesi degli altri C.D. comunali	Fusione della Scuola secondaria I grado "Casavola -D'Assisi", cod. meccanografico BAMM279007, e della Scuola secondaria I grado "Dante Alighieri", cod. meccanografico BAMM146003			Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE ALTERNATIVA, espressa nel Piano della Città metropolitana di Bari, purché in tale comune, sede di riorganizzazione, il numero delle autonomie sia ridotto di 2 (due) autonomie rispetto alle autonomie attuali.	(cfr. altre istituzioni scolastiche comunali)	
BA	BAEE124007	1 C.D. M. MONTESSORI Delibera del Collegio dei docenti n. 16 del 02/09/2023; Delibera del Consiglio di Circolo n. 2 del 14/09/2023	MOLA DI BARI DGC n. 171 del 29/09/2023	BAAA124024 BAAA124068 BAAA124046 BAAA124057 BAEE12403A	ALBERO AZZURRO ARIANNA PETER PAN GIANNI RODARI EDUARDO DE FILIPPO 1 CD MOLA	MOLA DI BARI MOLA DI BARI MOLA DI BARI MOLA DI BARI MOLA DI BARI	AA AA AA AA EE		62 42 85 82 214		62 42 85 82 214	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "Alighieri – Tanzi" attive nel plesso di Via Toti n. 87, cod. ARES 0720280596	Presa d'atto delle misure di dimensionamento indicate dalla Regione Puglia, solo subordinatamente all'inconferibilità del mantenimento dell'attuale assetto, che resta l'opzione prioritaria	Mantenimento dell'attuale assetto	Si prende atto della proposta regionale di accorpamento del C.D. "Montessori" con la S.S.1G operante presso il plesso "Alighieri" in via Toti n. 87. In tal modo si realizza un I.C. peraltro ben allocato in una territorialità definita a garanzia della verticalità del percorso formativo dell'intero 1 ciclo.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 30, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento al 1 C.D. M. MONTESSORI, cod. BAEE124007, delle classi di scuola secondaria di primo grado "Alighieri – Tanzi" attive nel plesso di Via Toti n. 87, cod. ARES 0720280596	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
								834		834								
				BAEE124029	MONTESSORI 1 CD MOLA	MOLA DI BARI	EE		349		349							
BA	BAEE125003	2 C.D. S. GIUSEPPE Delibera del Collegio dei docenti n. 2 del 04/09/2023; Delibera del Consiglio d'istituto n. 46 del 07/09/2023.	MOLA DI BARI DGC n. 171 del 29/09/2023	BAAA12501V BAAA125053 BAAA1250ZX BAEE125036	PROLUNG.TO VIA FIUME VIA BELLINI VIA FIUME DE AMICIS 2 CD MOLA	MOLA DI BARI MOLA DI BARI MOLA DI BARI MOLA DI BARI	AA AA AA EE		46 55 76 134		46 55 76 134	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "Alighieri – Tanzi" attive nel plesso di Via del Frascinaro n. 6, cod. ARES 0720280597	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "Alighieri – Tanzi" attive nel plesso di Via del Frascinaro n. 6, cod. ARES 0720280597	Mantenimento dell'attuale assetto	Si prende atto della proposta regionale di accorpamento del 2 C.D. "San Giusepe" con la S.S.1G operante presso il plesso "Tanzi" in via del Frascinaro n. 6. In tal modo si relaizza un I.C. peraltro ben allocato in una territorialità definita, a garanzia della verticalità del percorso formativo dell'intero I ciclo.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 30, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento al 2 C.D. S. GIUSEPPE, cod. BAEE125003, delle classi di scuola secondaria di primo grado "Alighieri – Tanzi" attive nel plesso di Via del Frascinaro n. 6, cod. ARES 0720280597	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
								508		508								
				BAEE125014	SAN GIUSEPPE 2 CD MOLA	MOLA DI BARI	EE		197		197							
BA	BAMM25700A	S.S.1 G. ALIGHIERI - TANZI Verbale n.1 del Collegio dei docenti del 4 settembre 2023; Delibera n. 3/9 del Consiglio di Istituto del 15/09/2023	MOLA DI BARI DGC n. 171 del 29/09/2023	BAMM25700A	S.S.1G. ALIGHIERI - TANZI	MOLA DI BARI	MM	599	599	599	599	Cfr. ipotesi delle altre IS comunali	Parere contrario all'ipotesi regionale	Mantenimento dell'attuale assetto	Si prende atto della proposta regionale di soppressione della "S.S.1 G. ALIGHIERI - TANZI" finalizzata alla costituzione di n. 2 Istituti Comprensivi adeguatamente allocati sul territorio comunale al fine di garantire la continuità didattica verticale nell'intero I ciclo.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 30, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	(cfr. altre istituzioni scolastiche comunali)	
BA	BAIC875005	I.C. VITO INTINI Delibera del Consiglio d'istituto n. 74 del 25/08/2023	MONOPOLI DGC n. 187 del 07/09/2023 Nota UTC prot. n. 5501 del 25/08/2023	BAAA875012 BAAA875034 BAEE875017	MONS. CARLO FERRARI SCUOLA INFANZIA - VITO INTINI SCUOLA PRIMARIA VITO INTINI	MONOPOLI MONOPOLI MONOPOLI	AA AA EE		127 57 322		127 57 322		Attivazione di un nuovo punto di erogazione di scuola primaria nel plesso Sofo di Via Sant'Anna in ambienti già destinati a questo scopo (codice edificio ARES 0720300603)	Approvazione della richiesta di attivazione di un nuovo punto di erogazione delle attività didattiche e di refezione di scuola primaria presso la Scuola media "V. SOFO" (in via S. Anna) in ambienti già destinati a tale scopo.	Parere favorevole alla Istituzione punto PES di Scuola Primaria presso la S.S.P.G. V.Sofo in via S. Anna Snc. Motivazioni: *Locali idonei già esistenti(classi, palestra, sala docenti); *Ingressi autonomi; *Il nuovo PES faciliterebbe gli spostamenti e decongestionerebbe il traffico cittadino.	Si condivide con l'Ente provinciale il parere FAVOREVOLE all'attivazione di un nuovo Punto di Erogazione (PES) di scuola PRIMARIA nel plesso "V. SOFO", via S. Anna, Snc, Monopoli, cod. ARES n. 0720300603.	Attivazione del punto di erogazione di scuola primaria nel plesso "V. SOFO", via S. Anna, Snc, Monopoli, cod. ARES n. 0720300603.	Vista la documentazione trasmessa, si approva, alle condizioni espresse dall'USR.
								792		792								
				BAMM875016	S.S.P.G.VINCENZA SOFO	MONOPOLI	MM		286		286							
BA	BAIC876001	I.C. C. BREGANTE - A. VOLTA Delibera n. 246 del Collegio docenti del 27/06/2023; verbale n. 6 del Consiglio d'istituto del 14/07/2023	MONOPOLI DGC n. 199 del 29/09/2023	BAAA87601T BAAA87602V BAEE876013	VIA VENETO VIA GOBETTI CAROLINA BREGANTE 4 CD MONOPOLI	MONOPOLI MONOPOLI MONOPOLI	AA AA EE		123 146 650		123 146 650		Attivazione di nuovi punti di erogazione nell'edificio cod. Ares n. 0720300459 - Scuola infanzia C. BREGANTE (denominazione nuovo PE) e nell'edificio cod. Ares n.0720300208 - Scuola primaria A. VOLTA (denominazione nuovo PE)	Approvazione della richiesta di riconoscimento di due sedi indipendenti di svolgimento delle attività didattiche e complementari della scuola d'infanzia e di scuola primaria, già funzionanti presso la Scuola Media "A. Volta", con richiesta del codice meccanografico all'Ufficio regionale competente	Parere favorevole alla Istituzione di due punti di erogazione delle attività didattiche e complementari rispettivamente uno di scuola dell'infanzia ed una di scuola primaria, indipendenti, distaccate e già funzionanti presso il plesso di scuola secondaria di primo grado "A.Volta" dell'I.C. "C.Bregante – A .Volta" (integrazione approvata con Delibera del Consiglio Metropolitano n.263 del 17/11/2023)	Preso atto del parere dell'Ente provinciale, si comunica che la richiesta trattasi di riallineamento tra la situazione censita nei sistemi informativi ufficiali e quella presente in punto di fatto, in quanto PES già presenti negli edifici. Dette azioni sono disciplinate dall'Accordo per l'aggiornamento continuo dell'assetto delle Istituzioni Scolastiche regionali, sottoscritto tra Regione Puglia e USR in data 11/01/2023 (schema approvato con DGR n.1721 del 29/11/2022) a cui si rimanda.	Attivazione del punto di erogazione di scuola primaria nel plesso "V. SOFO", via S. Anna, Snc, Monopoli, cod. ARES n. 0720300603.	Vista la documentazione trasmessa, si approva, alle condizioni espresse dall'USR.
								1305		1305								
				BAMM876012	ALESSANDRO VOLTA	MONOPOLI	MM		386		386							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
BA	BAIC83700A	I.C. GALLO - POSITANO Delibera n. 4 del Consiglio d'istituto del 22/09/2023	NOCI DGC n. 91 del 29/09/2023	BAAA837028	SCOTELLARO	NOCI	AA		61		61	Fusione con I.C. PASCOLI - CAPPUCCINI, cod. BAIC838006	Parere contrario alla proposta di dimensionamento	Mantenimento dell'attuale assetto	In assenza di alternative possibili sul territorio del Comune di Noci, si prende atto della prospota di riorganizzazione di cui alla lettera a) della "Fusione di due istituzioni scolastiche comunali" - Delibera di Giunta Regionale n. 1136 del 08/08/2023. Motivazioni: *L'elevato numero di utenti e l'estrema differenziazione dell'offerta non garantirebbe la qualità del servizio di istruzione offerto; *Pochissimo tempo a disposizione per preparare adeguatamente l'utenza alla nuova realtà scolastica; *I due I.C. hanno avviato progetti con fondi PNRR 4.0 con allestimenti di nuovi ambienti di apprendimento i quali prevedono l'avvio di percorsi formativi strutturati su differenti modelli didattivo - educativi. L'accorpamento porterebbe inevitabilmente il percorso di innovazione avviato con il PNRR. *Dotazione organica ATA non adeguata	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 18, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).		
				BAAA837017	GALLO	NOCI	AA		91		91							
				BAEE83701C	POSITANO - 2 C.D. NOCI	NOCI	EE	749	330	749	330							
				BAMM83701B	MM GALLO	NOCI	MM		267		267							
BA	BAIC838006	I.C. PASCOLI - CAPPUCCINI Verbale n. 2 del Consiglio d'istituto del 27/09/2023; Proposta congiunta con I.C. "GALLO POSITANO" nota prot. n. 6011 del 27/09/2023	NOCI DGC n. 91 del 29/09/2023	BAAA838013	PROF. VITTORIO TINELLI	NOCI	AA		74		74	Fusione con I.C. GALLO - POSITANO, cod. BAIC83700A	Parere contrario alla proposta di dimensionamento	Mantenimento dell'attuale assetto			Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				BAAA838046	DOTT. UBALDO SEVESO	NOCI	AA		71		71							
				BAAA838035	DOTT. GIUSEPPE GUARELLA	NOCI	AA		51		51							
				BAEE838018	CAPPUCCINI 1? CD NOCI	NOCI	EE		347		347							
				BAMM838017	PASCOLI	NOCI	MM	726	183	726	183							
BA	BAIC87100T	I.C. SAN GIOVANNI BOSCO Testo inserito nel portale	POLIGNANO A MARE Nota prot. n. 32414 del 30/09/2023	BAAA87103R	DON LORENZO MILANI	POLIGNANO A MARE	AA		10		10	Fusione con I.C. SARNELLI-DE DONATO-RODARI, cod. BAIC87100T	Mantenimento dell'attuale assetto	Mantenimento dell'attuale assetto	In assenza di alternative possibili sul territorio del Comune di Polignano a Mare, si prende atto della proposta di riorganizzazione di cui alla lettera a) della "Fusione di due istituzioni scolastiche comunali" - Delibera di Giunta Regionale n. 1136 del 08/08/2023. Motivazioni: Garantire un corretto rapporto quali-quantitativo con l'utenza che ha la necessità di avere a che fare con due differenti dirigenti scolastici e con diversi uffici amministrativi per le molteplici esigenze legate alla frequenza scolastica.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 20, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				BAAA87101P	S.F.D'ASSISI	POLIGNANO A MARE	AA		141		141							
				BAEE87101X	S.G.BOSCO -1 CD POLIGNANO	POLIGNANO A MARE	EE	718	375	713	370							
				BAEE871021	DON LORENZO MILANI -	POLIGNANO A MARE	EE		22		22							
				BAMM87101V	S.M. 2 GRUPPO	POLIGNANO A MARE	MM		170		170							
BA	BAIC87200N	I.C. SARNELLI-DE DONATO-RODARI	POLIGNANO A MARE Nota prot. n. 32414 del 30/09/2023	BAAA87203L	DON TONINO BELLO	POLIGNANO A MARE	AA		96		96	Fusione con I.C. SAN GIOVANNI BOSCO, cod. BAIC87100T		Mantenimento dell'attuale assetto			Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				BAAA87201E	PINO PASCALI	POLIGNANO A MARE	AA		83		83							
				BAAA87202G	CARLO COLLO DI	POLIGNANO A MARE	AA		36		36							
				BAEE87201Q	G. RODARI 2 C.D. POLIGNANOA	POLIGNANO A MARE	EE		274		274							
				BAMM87201P	SS 1^GR. SARNELLI-DE DONATO	POLIGNANO A MARE	MM	775	286	775	286							
BA	BAIC896006	I.C. G. SETTANNI - A. MANZONI Verbale n. 18, Delibera n. 180 del Consiglio d'istituto del 28/09/2023	RUTIGLIANO DCC n. 33 del 29/09/2023	BAAA896013	PAPA GIOVANNI PAOLO II	RUTIGLIANO	AA		94		94	Fusione con I.C. A. MORO-DON TONINO BELLO, cod. BAIC897002	Parere negativo all'ipotesi di riorganizzazione della Regione Puglia. Richiesta al Comune di Rutigliano di un tavolo tecnico per una attenta analisi della distrbuzione della popolazione scolastica sul territorio di Rutigliano ed eventuale e conseguente piano di riassetto dei due Istituti Comprensivi e dei relativi punti di erogazione, come prealtro indicato nelle "ipotesi di riorganizzazione"	Indirizzo negativo in relazione all'ipotesi di riorganizzazione della Regione Puglia	Viste le Linee guida di cui alla DGR n. 1136 del 08/08/2023, paragrafo 3 let.C, si propone il mantenimento dell'attuale assetto, in quanto nel Comune di Rutgliano è presente un'Istituto scolastico ad organizzazione intercomunale (Rutigliano-Noicattaro). Motivazioni: Richiesta di un tavolo tecnico per una attenta analisi della distribuzione della popolazione scolastica sul territorio di Rutigliano ed eventuale e conseguente piano di riassetto dei due Istituti Comprensivi e dei relativi punti di erogazione.	Si prende atto e si condivide il parere espresso nel Piano della Città metropolitana di Bari in quanto le Linee di indirizzo prevedono che *"[...] sono mantenute nell'attuale assetto le istituzioni scolastiche: c. attive nei comuni che hanno almeno un'istituzione scolastica ad organizzazione intercomunale"*. (cfr. paragrafo 3.2, lett. c, delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). Fermo restando il numero di 18 (dieci) Istituzioni Scolastiche da ridurre per la Provincia di Bari, così come previsto nelle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano di dimensionamento.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				BAAA89701V	LILIANA ROSSI	RUTIGLIANO	AA		112		112							
				BAAA89702X	MARIA RACHELE VENTRE	RUTIGLIANO	AA		82		82							
				BAAA897031	MADRE TERESA DI CALCUTTA	RUTIGLIANO	AA	1062	66	1062	66							
				BAEE897014	2 C.D. A. MORO	RUTIGLIANO	EE		502		502							
				BAMM897013	DON TONINO BELLO	RUTIGLIANO	MM		279		279							
				BAEE897025	IST. S. AGOSTINO	NOICATTARO	EE		21		21							
BA	BAIC897002	I.C. A. MORO-DON TONINO BELLO Delibera n. 14 del Collegio docenti del 11/09/2023; Delibera n. 154 del Consiglio d'istituto del 11/09/2023	RUTIGLIANO DCC n. 33 del 29/09/2023									Fusione con I.C. G. SETTANNI - A. MANZONI, cod. BAIC896006	Indirizzo negativo in relazione all'ipotesi di riorganizzazione della Regione Puglia e mantenimento dell'attuale assetto	Indirizzo negativo in relazione all'ipotesi di riorganizzazione della Regione Puglia				
BA	BAEE15700E	1 C.D. G . BOVIO Delibera del Consiglio di Circolo n. 1 del 09/09/2023	RUVO DI PUGLIA DGC n.268/2023 del 27/09/2023	BAAA15704D	DOMENICO CANTATORE	RUVO DI PUGLIA	AA		60		60	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "G. COTUGN-CARDUC.-G.XXIII" presenti nei plessi di Via Tenente Ippedico, cod. ARES 0720380716, 0720380717, 0720380718	Accettazione della proposta regionale di formazione dei due Istituti Comprensivi, richiedendone, comunque, l'attuazione al termine dei lavori di riqualificazione e ricostruzione degli edifici scolastici di Ruvo di Puglia, previsti nell'anno scolastico 2026/2027.	Mantenimento dell'attuale assetto.	Si prende atto della proposta regionale di costituzione di un I.C. mediante l'accorpamento del C.D. "Bovio" e delle classi di S.S.1 G presenti presso il plesso "Cotugno" di via Tenente Ippedico.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 36, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento al 1 C.D. G. BOVIO, cod. BAEE15700E, delle classi di scuola secondaria di primo grado "G. COTUGN-CARDUC.-G.XXIII" presenti nei plessi di Via Tenente Ippedico, cod. ARES 0720380716, 0720380717, 0720380718. Attivazione di un punto di erogazione del **CPIA 1 di BARI** presso il plesso della SS1G "Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII" di Via Ippedico.	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BAAA15702B	G. BARILE	RUVO DI PUGLIA	AA		58		58							
				BAAA15703C	C. COLLODI	RUVO DI PUGLIA	AA		61		61							
				BAEE15701G	G.BOVIO - 1 C.D.RUVO	RUVO DI PUGLIA	EE	716	537	716	537							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
				BAAA158049	WALT DISNEY	RUVO DI PUGLIA	AA		72		72							
				BAAA158016	FRANCESCO RUBINI	RUVO DI PUGLIA	AA		59		59							
				BAAA15807C	C. ANDERSEN	RUVO DI PUGLIA	AA		126		126							
				BAEE15802C	BARTOLO DI TERLIZZI 2 CD. RUVO	RUVO DI PUGLIA	EE		125		125							
				BAEE15801B	S.G.BOSCO - 2 CD. RUVO	RUVO DI PUGLIA	EE		298		298	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "G. COTUGN-CARDUC.-G.XXIII" presenti nel plesso di Via Madonna delle Grazie n. 10, cod. ARES 0720380721	Presa d'atto dell'ipotesi di dimensionamento [...] proposta dalla Regione Puglia [...], non ravvisando una soluzione alternativa, tenuto conto dei parametri numerici previsti dalla normativa; dall'a.s. 2024/25 (previ adattamenti edilizi [...]) l'allocazione, presso il plesso di primaria "Bartolo di Terlizzi" in Via delle Grazie, delle classi temporaneamente disposte nel plesso di Via Massari e delle classi del plesso "Biagia Marniti" [...]					
BA	BAEE15800A	2 C.D. S. GIOVANNI BOSCO Delibera n. 13 del Consiglio di Circolo del 19/09/2023	RUVO DI PUGLIA DGC n.268/2023 del 27/09/2023					773		773				Mantenimento dell'attuale assetto.	Si prende atto della proposta regionale di costituzione di un I.C. mediante l'accorpamento del C.D. "San Giovanni Bosco" e delle classi di S.S.1G presenti presso il plesso "Cotigno-Giovanni XXIII" di via Madonna delle Grazie n. 10.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 36, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento al 2 C.D. S. GIOVANNI BOCO, cod. BAEE15800A, delle classi di scuola secondaria di primo grado "G. COTUGN-CARDUC.-G.XXIII" presenti nel plesso di Via Madonna delle Grazie n. 10, cod. ARES 0720380721. L'allocazione temporanea alla quale fa riferimento l'istituzione scolastica nella delibera n. 13/2023 non è oggetto del presente *Piano*.	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BAEE15803D	MARNITI BIAGIA	RUVO DI PUGLIA	EE		93		93							
BA	BAMM281007	S.S.1 G. COTUGN-CARDUC.-G.XXIII Delibera n. 7 del Consiglio d'istituto del 19/09/2023	RUVO DI PUGLIA DGC n.268/2023 del 27/09/2023	BAMM281007	S.S.1 G. COTUGN-CARDUC.-G.XXIII	RUVO DI PUGLIA	MM	707	707	707	707	Cfr. ipotesi delle altre IS comunali	Rinvio dell'applicazione dell'ipotesi di accorpamento e formazione degli IC [...] all'esito della sistemazione dei diversi plessi scolastici nel comune di Ruvo di Puglia, ferma restando l'esigenza di un razionale accorpamento di tutte le classi appartenenti a un plesso e non di una mera divisione numerica	Mantenimento dell'attuale assetto. Attivazione, presso l'istituto Cotugno di Via Ippedico, di una sede succursale della sede associata "Tattoli-De Gasperi" di Corato, cod. PEBACT70500Q al CPIA 1 di Bari onde rispondere alla domanda di istruzione primaria e secondaria di I grado degli adulti, soprattutto cittadini stranieri, visto l'esito positivo del corso sperimentale di alfabetizzazione realizzato lo scorso anno	Si prende atto della proposta regionale di soppressione della S.S.1G. "Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII" finalizzata alla costituzione di n. 2 Istituti Comprensivi adeguatamente allocati sul territorio comunale al fine di garantire la continuità didattica verticale nell'intero I ciclo. Si esprime parere favorevole all'istituzione di un punto di erogazione afferente al CPIA 1 di Bari nel Comune di Ruvo di Puglia presso l'Istituto scolastico SS1G "Cotugno-Carducci- Giovanni XXIII" di Via Ippedico (integrazione approvata con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 263 del 17/11/2023)	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 36, così come illustrata nella [...] ipotesi di riorganizzazione [...] derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo [...]. Si esprime parere FAVOREVOLE per l'ATTIVAZIONE di un punto di erogazione per il CPIA 1 di BARI, sede associata di RUVO DI PUGLIA, presso il plesso della SS1G "Cotugno-Carducci- Giovanni XXIII" di Via Ippedico, purché entro l'avvio delle attività scolastiche per l'a.s. 2024/2025 l'Ente competente attesti, mediante deliberazione, la disponibilità dei locali per l'attivazione in condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico previste dalla normativa vigente e apposita convenzione pluriennale per l'utilizzo dei locali, sottoscritta dal medesimo Ente e dal CPIA.(cfr. paragrafo 3.7 delle Linee di indirizzo).	(cfr. altre istituzioni scolastiche comunali)	
				BAAA16201T	VIA ROMITA	SANTERAMO IN COLLE	AA		102		102			La proposta avanzata dalla Regione Puglia per il Comune di Santeramo in Colle, [...] ha degli elementi di pregio dovuti alla realizzazione di una perfetta realizzazione della verticalizzazione; - tuttavia si rende opportuno invitare la Regione Puglia a considerare, da un punto di vista urbanistico, il criterio della vicinanza e della territorialità nella distribuzione dei plessi degli istituti scolastici [...]. Con successiva nota del sindaco del 20/11/2023, è stata condivisa "una nota dei rappresentanti del 1° e 2° circolo didattico [...] evidenziante le forti criticità derivanti dalla proposta contenuta nel piano di dimensionamento scolastico [...] deliberato dal Consiglio della Città metropolitana di Bari [...]" precisando che il Comune "non formulava alcuna proposta alternativa a quella avanzata da Regione Puglia, limitandosi, in caso di eventuali modifiche a farsi, ad un richiamo al rispetto del criterio della vicinanza e della territorialità degli istituti scolastici, pur rappresentando tale proposta alcune	Si condivide l'ipotesi regionale di riduzione da tre a due autonomie, con la verticalizzazione del percorso formativo in due Istituti Comprensivi. Tuttavia, in riferimento alla deliberazione di Giunta comunale n. 115 del 06/10/2023, si ritiene di accogliere l'invito dell'Amministrazione comunale a rivedere l'accorpamento dei plessi di erogazione dell'offerta formativa del I ciclo in "funzione di una maggiore garanzia di territorialità dell'utenza in tutto il percorso verticale". A tal fine, si propone l'istituzione di due Istituti Comprensivi come di seguito composti: a) 1° Istituto Comprensivo: plesso "MONTESSORI" (Infanzia Via Montefreddo) – plesso "MUNARI" (Infanzia Via Romita) – plesso "SAN FRANCESCO D'ASSISI" (Primaria) – plesso "UMBERTO I" (Primaria) -plesso "NETTI" (S.S.1G); b) 2° Istituto Comprensivo: plesso Rodari (Infanzia, Via Quasimodo) – plesso Hero Paradiso (Infanzia) - plesso Hero Paradiso (Primaria) - plesso Balilla (Primaria) - plesso Bosco (S.S.1G). In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023, sulle istanze di revisione del piano provinciale: "la Città Metropolitana ha rappresentato che il suddetto assetto non garantirebbe la continuità didattica, venendo a mancare la prossimità territoriale fra le scuole che andrebbero a costituire i nuovi istituti comprensivi e, pertanto, ha confermato quanto deliberato con il Piano provinciale; rammenta che la filosofia con cui è stato predisposto il piano provinciale si basa sul rispetto del dettato per cui gli Istituti comprensivi non sono aggregati funzionali a vincoli numerici bensì a garanzia, per l'utenza, di poter godere di un progetto culturale verticale così come voluto dalla legge e				
BA	BAEE162002	1 C.D. HERO PARADISO Delibera n. 5 del Collegio docenti del 04/09/2023; Verbale n. 5 del Consiglio di Circolo del 13/09/2023	SANTERAMO IN COLLE DGC n. 115 del 06/10/2023 Nota del sindaco del 20/11/2023	BAEE162013	HERO PARADISO	SANTERAMO IN COLLE	EE		324		324	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "S. G. BOSCO-F. NETTI" presenti nel plesso di Via Silvio Spaventa n. 33, cod. ARES 0720410592	Parere favorevole all'ipotesi di dimensionamento avanzata dalla Regione Puglia				I) Istituto Comprensivo costituito dalla scuola dell'infanzia "Via Montefreddo", cod. BAAA16301N, dalla scuola dell'infanzia "Via Romita", cod, BAAA16201T, dalla scuola primaria "San Francesco D'Assisi", cod. BAEE16301V, dalla scuola primaria "Umberto I", cod. BAEE162002, e dalle classi classi di scuola secondaria di primo grado "S. G. BOSCO-F. NETTI" presenti nel plesso di Via Silvio Spaventa n. 33, cod. ARES 0720410592. II) Istituto Comprensivo costituito dalla scuola dell'infanzia "Hero-Paradiso", cod. BAAA16202V, dalla scuola dell'infanzia "Via Quasimodo", cod. BAAA16302P, dalla scuola primaria "Hero-Paradiso", cod. BAEE162013, dalla scuola primaria "Balilla", cod. BAEE16302X, e dalle classi di scuola secondaria di primo grado "S. G. BOSCO-F. NETTI" presenti nel plesso di Piazza mons. Iolando Nuzzi n. 4, cod. ARES 0720410621.	
BA	BAEE16300T	2 C.D. S. FRANCESCO D'ASSISI Verbale n. 9 del Consiglio di circolo del 15/09/2023	SANTERAMO IN COLLE DGC n. 115 del 06/10/2023 Nota del sindaco del 20/11/2023	BAAA16301N	VIA MONTEFREDDO	SANTERAMO IN COLLE	AA		108		108	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "S. G. BOSCO-F. NETTI" presenti nel plesso di Piazza mons. Iolando Nuzzi n. 4, cod. ARES 0720410621	Verticalizzazione in IC mediante la fusione con la SS1G "Bosco - Netti"						
				BAAA16303P	VIA QUASIMODO	SANTERAMO IN COLLE	AA		103		103							
				BAEE16301V	S.F. D'ASSISI - 2 C.D. SANTERAMO	SANTERAMO IN COLLE	EE		300		300							
					BALILLA - 2 C.D.SANTERAMO	SANTERAMO IN COLLE	EE	767	256	767	256							
BA	BAMM282003	S.S.1 G. S. G. BOSCO-F. NETTI Verbale del Consiglio d'Istituto n. 10 del 14/09/2023; Verbale Collegio docenti n. 1 del 04/09/2023; nota del Dirigente Scolastico prot. n. 3508/U del 30/09/2023	SANTERAMO IN COLLE DGC n. 115 del 06/10/2023 Nota del sindaco del 20/11/2023	BAMM282003	S.S.1 G. S. G. BOSCO-F. NETTI	SANTERAMO IN COLLE	MM	745	745	745	745	Cfr. ipotesi delle altre IS comunali	PROPOSTA 1: costituz. di n. 2 IC: n. 1): Istituto Comprensivo Bosco-Netti - San Francesco D'Assisi (verticalizzazione della scuola secondaria di primo grado S.G. Bosco - F. Netti in IC, mediante l'accorpamento delle classi presenti nei plessi "S.F. d'Assisi" in via S. Domenico Savio, 22, e delle sezioni di scuola dell'Infanzia presenti nei plessi Montessori e Rodari. n. 2) Circolo					

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
													Didattico Hero Paradiso - Balilla, mediante l'annessione del plesso Balilla al 1° Circolo Didattico Umberto I - Hero Paradiso - Munari. PROPOSTA 2: costtuz. di n. 2 IC: n. 1) IC F. Netti - San Francesco D'Assisi (Riorganizzazione in un nuovo IC, mediante la fusione della scuola secondaria di primo grado F. Netti, delle scuole primarie "S.F. d'Assisi" sita in via s. Domenico Savio, 22, "Umberto I", sita in Piazza di Vagno, 23, delle scuole dell'Infanzia Montessori, sia in via Nobel e Munari, sita in via Della Repubblica, 13. n.2) Riorganizzazione in un nuovo IC mediante fusione della scuola secondaria di primo grado "S.G. Bosco", sita in piazza m. Nuzzi, n. 4, delle scuole primarie "Hero Paradiso", sita in piazza San Gaspare del Bufalo, 4, "Balilla" sita in Corso Tripoli, 130, e delle scuole dell'infanzia "Hero Paradiso", sita in piazza San Gaspare del Bufalo, 4 e "Rodari", sita in via Anna Frank.	problematicità." Con *DCC n. 70 del 13/12/2023*, anticipata con nota prot. n. 31569 del 12/12/2023, delibera la proposta di formare due istituti comprensivi, mediante la divisione della scuola secondaria di I grado "Bosco-Netti" e l'accorpamento di ciascuno dei due plessi ai circoli didattici (scuola Netti al I Circolo Hero Paradiso e scuola Bosco al II Circolo San Francesco d'Assisi) al fine di realizzare una perfetta verticalizzazione rispettosa di un'equa distribuzione dei numeri degli alunni nonché dell'integrità dei due circoli didattici.	la costituzione di un nuovo comprensivo, se rispetta questo dettato, garantisce anche l'utenza futura".			
BA	BAEE167005	1 C.D. DON PAPPAGALLO	TERLIZZI DGC n. 212 del 28/09/2023	BAAA167022	PADRE M.CATALANO - G. RODARI	TERLIZZI	AA		142		142	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "GESMUNDO-MORO-FIORE" presenti nel plesso di Via O. Salomone n. 29, cod. ARES 0720430625		Accorpamento del 1 C.D. DON PAPPAGALLO (cod. BAEE167005) relativamente ai plessi scolastici della scuola dell'infanzia CATALANO-RODARI e SARCONE alla SS di I grado GESMUNDO (cod. BAMM290002)	Si prende atto della proposta regionale di costituzione di un I.C. mediante l'accorpamento del 1 C.D. "Don Pappagallo" e delle classi di S.S.1G presenti presso il plesso "Gesmundo" di via Salomone n. 29.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 38, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento al 1 C.D. DON PAPPAGALLO, cod. BAEE167005, delle classi di scuola secondaria di primo grado "GESMUNDO-MORO-FIORE" presenti nel plesso di Via O. Salomone n. 29, cod. ARES 0720430625	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BAAA167055	MICHELE SARCONE	TERLIZZI	AA		77		77							
				BAEE167016	DON PAPPAGALLO 1 CD.TERLIZZI	TERLIZZI	EE	848	629	848	629							
BA	BAEE168001	2 C.D. S. GIOVANNI BOSCO	TERLIZZI DGC n. 212 del 28/09/2023	BAAA168084	MICHELE DE NAPOLI	TERLIZZI	AA		52		52	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "GESMUNDO-MORO-FIORE" presenti nel plesso di Via Casalicchio n. 36, cod. ARES 0720430267		Accorpamento del 2 C.D. S. GIOVANNI BOSCO (cod. BAEE168001) relativamente ai plessi scolastici della scuola dell'infanzia QUERCIA-PACECCO e DE NAPOLI alla SS di I grado MORO FIORE (cod. BAMM290002)	Si prende atto della proposta regionale di costituzione di un I.C. mediante l'accorpamento del 2 C.D. "San Giovanni Bosco" e delle classi di S.S.1G presenti presso il plesso "Moro-Fiore" di via Casalicchio 36.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 38, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento al 2 C.D. S. GIOVANNI BOSCO, cod. BAEE168001, delle classi di scuola secondaria di primo grado "GESMUNDO-MORO-FIORE" presenti nel plesso di Via Casalicchio n. 36, cod. ARES 0720430267	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BAAA168107	VIALE PACECCO	TERLIZZI	AA		76		76							
				BAAA168118	VIA NICOLA QUERCIA	TERLIZZI	AA		139		139							
				BAEE168023	VIA INDIPENDENZA	TERLIZZI	EE		211		211							
				BAEE168012	SAN G. BOSCO - 2 CD. TERLIZZI	TERLIZZI	EE	719	241	719	241							
BA	BAMM290002	S.S.1 G. GESMUNDO-MORO-FIORE	TERLIZZI DGC n. 212 del 28/09/2023	BAMM290002	S.S.1 G. GESMUNDO-MORO-FIORE	TERLIZZI	MM	729	729	729	729	Cfr. ipotesi delle altre IS comunali		Verticalizzazione del 1 C.D. DON PAPPAGALLO in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "GESMUNDO". Verticalizzazione del 2 C.D. S. GIOVANNI BOSCO in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "MORO-FIORE".	Si prende atto della proposta regionale di soppressione della S.S.1G. "Gesmundo-Moro-Fiore" finalizzata alla costituzione di n. 2 Istituti Comprensivi adeguatamente allocati sul territorio comunale al fine di garantire la continuità didattica verticale nell'intero 1° ciclo.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 38, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	(cfr. altre istituzioni scolastiche comunali)	

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.

Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"

Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
				BAAA17706R	MARIA BOSCHETTI ALBERTI	TRIGGIANO	AA		95		95			Mantenimento dell'attuale assetto e rinvio dell'attuazione del nuovo piano di riorganizzazione delle istituzioni scolastiche all'anno scolastico 2025/26, in attesa di rientrare in pieno possesso degli edifici attualmente oggetto di lavori. A tal proposito si evidenzia che: • il plesso scuola media De Amicis è attualmente indisponibile essendo oggetto di importanti opere di ristrutturazione e di messa in sicurezza degli edifici scolastici per rischio sismico; • l'indisponibilità del plesso in parola ha determinato la redistribuzione delle classi ivi precedentemente ubicate sul plesso Dizonno e sui plessi del I e II circolo didattico, con forti disagi sia per l'utenza che per le istituzioni scolastiche coinvolte				
				BAAA17708V	SAN DOMENICO SAVIO	TRIGGIANO	AA		51		51							
				BAAA17705Q	EDIFICIO SAN GIOVANNI BOSCO	TRIGGIANO	AA		106		106							
				BAEE17702T	SAN DOMENICO SAVIO	TRIGGIANO	EE		291		291							
BA	BAEE17700Q	1 C.D. S. GIOVANNI BOSCO Delibera n. 2 del Consiglio di circolo del 26/09/2923; Nota prot. n. 3868 dell'11/10/2023	TRIGGIANO DGC n. 106 del 30/09/2023	BAEE17701R	S.G.BOSCO - 1 CD TRIGGIANO	TRIGGIANO	EE	798	255	798	255	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "DE AMICIS - DI ZONNO" presenti nel plesso di Via Gramsci n. 3, cod. ARES 0720460631	Proroga di almeno un anno dell'attuale assetto e, soltanto laddove questa proposta non accolta, mantenimento dell'identità di Circolo Didattico con l'annessione di un altro plesso di Scuola Primaria o Scuola dell'Infanzia.		Si prende atto della proposta regionale di costituzione di un I.C. mediante l'accorpamento del 1 C.D." S. GIOVANNI BOSCO" e delle classi di S.S.1.G. presenti nel plesso "De Amicis" cod. ARES 0720460631.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 37, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento al 1 C.D. S. GIOVANNI BOSCO, cod. BAEE17700Q, delle classi di scuola secondaria di primo grado "DE AMICIS - DI ZONNO" presenti nel plesso di Via Gramsci n. 3, cod. ARES 0720460631	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BAAA17801B	PLESSO GIANNI RODARI	TRIGGIANO	AA		143		143			Mantenimento dell'attuale assetto e rinvio dell'attuazione del nuovo piano di riorganizzazione delle istituzioni scolastiche all'anno scolastico 2025/26, in attesa di rientrare in pieno possesso degli edifici attualmente oggetto di lavori. A tal proposito si evidenzia che: • il plesso scuola media De Amicis è attualmente indisponibile essendo oggetto di importanti opere di ristrutturazione e di messa in sicurezza degli edifici scolastici per rischio sismico; • l'indisponibilità del plesso in parola ha determinato la redistribuzione delle classi ivi precedentemente ubicate sul plesso Dizonno e sui plessi del I e II circolo didattico, con forti disagi sia per l'utenza che per le istituzioni scolastiche coinvolte				
				BAAA17804E	MARIA MONTESSORI	TRIGGIANO	AA		139		139							
				BAEE17802N	GIANNI RODARI	TRIGGIANO	EE		246		246							
BA	BAEE17800G	2 C.D. GIOVANNI XXIII Verbale del Collegio dei docenti n. 3 del 27/09/2023; Verbale del Collegio dei docenti n. 2 del 12/09/2023; Verbale n. 11 del Consiglio di Circolo del 27 e 28/09/2023; Nota del 12/10/2023	TRIGGIANO DGC n. 106 del 30/09/2023	BAEE17801L	GIOVANNI XXIII	TRIGGIANO	EE	759	231	759	231	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "DE AMICIS - DI ZONNO" presenti nei plessi di Via De Gasperi, cod. ARES 0720460630, 0720460816	Rinvio delle operazioni di dimensionamento di almeno due anni		Si prende atto della proposta regionale di costituzione di un I.C. mediante l'accorpamento del 2 C.D." GIOVANNI XXIII" e delle classi di S.S.1.G. presenti nel plesso "Di Zonno" cod. ARES 0720460630, 0720460816.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 37, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento al 2 C.D. GIOVANNI XXIII cod. BAEE17800G, delle classi di scuola secondaria di primo grado "DE AMICIS - DI ZONNO" presenti nei plessi di Via De Gasperi, cod. ARES 0720460630, 0720460816	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
BA	BAMM29200N	S.S.1 G. DE AMICIS - DI ZONNO Delibera n. 70 del Consiglio d'istituto del 26/09/2023; Delibera n. 18 del Collegio docenti del 26/09/2023	TRIGGIANO DGC n. 106 del 30/09/2023	BAMM29200N	S.S.1 G. DE AMICIS - DI ZONNO	TRIGGIANO	MM	654	654	654	654	Cfr. ipotesi delle altre IS comunali	Condivisione della proposta regionale, ma proposta di un'alternativa: 2° CIRCOLO DIDATTICO (Scuola Primaria "Giovanni XXIII" via San Pietro + Primaria "Rodari" via Carlo Alberto + scuola dell'Infanzia "Montessori" via Pertini) con annesso plesso DIZONNO (viale Gramsci, 3).		Si prende atto della proposta regionale di soppressione della S.S.1G "DE AMICIS - DI ZONNO" finalizzata alla costituzione di n. 2 Istituti Comprensivi adeguatamente allocati sul territorio comunale al fine di garantire la continuità didattica verticale nell'intero 1° ciclo.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 37, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	(cfr. altre istituzioni scolastiche comunali)	

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
BA	BAEE18400V	1 C.D. PAPA GIOVANNI XXIII Verbale n. 1 del Consiglio di circolo del 25/09/2023	VALENZANO DGC n. 92 del 28/09/2023	BAAA18405V	MARIA MONTESSORI	VALENZANO	AA		64		64	Fusione con l'I.C. CAPOZZI - GALILEI, cod. BAIC88500Q	Accorpamento dell'IC CAPOZZI - GALILEI con la costituzione di un nuovo ed unico istituto compresivo sul territorio comunale, proponendo la denominazione di IC PAPA GIOVANNI XXXIII - GALILEI	Convalidare e fare propria la proposta avanzata dall'IC Capozzi-Galilei, condividendo il mantenimento dell'attuale assetto. In subordine la fusione dei due IC evitando che i plessi siano condivisi da alunni di ordini scolastici differenti.	In assenza di alernative possibili sul territorio del Comune di Valenzano, si prende atto della prospota di riorganizzazione di cui alla lettera a) della "Fusione di due istituzioni scolastiche comunali" - Delibera di Giunta Regionale n. 1136 del 08/08/2023 .	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 5, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Unico Istituto Comprensivo derivante dalla fusione delle due istituzioni scolastiche comunali.	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BAAA18402Q	G. RODARI	VALENZANO	AA		69		69							
				BAAA18404T	SAN G. BOSCO	VALENZANO	AA		80		80							
				BAEE184032	MADRE TERESA DI CALCUTTA	VALENZANO	EE		149		149							
								658		658								
				BAEE18401X	PAPA GIOVANNI XXIII	VALENZANO	EE		296		296							
BA	BAIC88500Q	I.C. CAPOZZI - GALILEI nota prot. 3313/U del 26/09/2023;	VALENZANO DGC n. 92 del 28/09/2023	BAAA88501L	ROSA AGAZZI	VALENZANO	AA		72		72	Fusione con 1 C.D. PAPA GIOVANNI XXIII, cod. BAEE18400V	Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine: [...] nel caso in cui la Regione Puglia deliberi la fusione dell'Istituto Comprensivo CAPOZZI - GALILEI e del CD GIOVANNI XXIII, per non creare ulteriori inefficienze e disfunzionalità oltre quelle sopra elencate, si auspica che non siano proposte riarticolazioni che prevedano la condivisione di uno o più plessi da parte di alunni di ordini scolari differenti.	Convalidare e fare propria la proposta avanzata dall'IC Capozzi-Galilei, condividendo il mantenimento dell'attuale assetto. In subordine la fusione dei due IC evitando che i plessi siano condivisi da alunni di ordini scolastici differenti.					
				BAEE88501T	VITO MARCELLO DE BELLIS	VALENZANO	EE		153		153							
								583		583								
				BAMM88501R	CAPOZZI - GALILEI	VALENZANO	MM		358		358							
BR	BRIC81500G	I.C. CAPPUCCINI Nota prot. n. 8445 del 18/09/2023; nota prot. n. 7918 del 06/09/2023; Convenzione tra I.C. CAPPUCCINI e ASL Brindisi	BRINDISI DGC n. 315 del 28/09/2023	BRAA81502D	I.CERVELLATI	BRINDISI	AA		94		94		Richiesta di attivazione/istituzione della Scuola ospedaliera (scuola Infanzia, scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado) da ubicarsi presso il P.O. 'A. Perrino' di Brindisi e associata all'Istituto Comprensivo Statale scrivente. (+ richieste non pertinenti**)	Mantenimento dell'attuale assetto Con nota prot. n.0136049 del 12/12/2023, il Comune ha rappresentato che "una eventuale delibera che tenga conto della proposta alternativa espressa nel piano provinciale è completamente da rigettare perché arrecherebbe un grave pregiudizio all'intero assetto educativo comunale e all'esistenza della Scuola Europea di Brindisi"	a) Mantenimento dell'attuale assetto b) Istituzione della Scuola ospedaliera per bambini/alunni degenti, da ubicarsi presso il Presidio Ospedaliero "A. Perrino" di Brindisi, che prevede le seguenti attivazioni: - una sezione di Scuola Statale dell'Infanzia-Metodo ordinario/Metodo Montessori; - una sezione di Scuola Primaria Statale Metodo Ordinario/Metodo Montessori; - una sezione di Scuola Secondaria di I Grado Statale Metodo Ordinario/Metodo Montessori	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE all'ATTIVAZIONE delle seguenti sezioni (PES) di Scuola In Ospedale (SIO) - Infanzia; - Primaria; - Secondario di 1° Grado presso il Presidio Ospedaliero "A. Perrino" di Brindisi, purché, entro l'avvio delle attività scolastiche per l'a.s. 2024/2025, l'istituzione scolastica si adoperi alla sottoscrizione di un apposita convenzione con tutti i soggetti previsti dalla normativa vigente nel rispetto delle priorità terapeutico-assistenziali. (cfr. Linee di indirizzo - D.M. n. 461 del 6 giugno 2019)	Attivazione dei punti di erogazione di "Scuola In Ospedale" (SIO) d'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, presso il Presidio Ospedaliero "A. Perrino" di Brindisi	Vista la documentazione trasmessa, si approva, alle condizioni espresse dall'USR.
				BRAA81503E	G.PIZZIGONI	BRINDISI	AA		118		118							
				BRAA81501C	RODARI	BRINDISI	AA		94		94							
				BREE81501N	G.RODARI	BRINDISI	EE		189		189							
				BREE81502P	CAPPUCCINI	BRINDISI	EE		105		105							
								853		853								
				BRMM81501L	MEDIA L. DA VINCI	BRINDISI	MM		253		253							
BR	BRIC81600B	I.C. PARADISO - TUTURANO Delibera n. 1 del 15/09/2023	BRINDISI DGC n. 315 del 28/09/2023	BRAA816018	SORELLE AGAZZI	BRINDISI	AA		45		45		Mantenimento dell'attuale assetto		a) Costituzione dell'Istituto Omnicomprensivo "Scuola Europea di Brindisi" mediante fusione tra il "Liceo Fermi-Monticelli" di Brindisi con i plessi del 1° Ciclo del rione "Paradiso", facenti parte attualmente dell'I.C. "Paradiso-Tuturano" e quota parte di studenti del percorso scolastico europeo attualmente frequentanti il 1° Ciclo presso l'I.C. "Centro Brindisi" (circa 150 alunni), con disaggregazione anche logistica da quest'ultimo; b) Accorpamento delle scuole del 1° Ciclo di Tuturano, facenti attualmente parte dell'I.C. "Paradiso-Tuturano", di circa 400 iscritti, all'I.C. "Centro Brindisi", considerata la disaggregazione delle classi del percorso europeo (circa 150 alunni)	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e, considerato il D.M. 29 luglio 2022, n. 167 al fine di dare attuazione alla Scuola europea di Brindisi (G.U. n.260 del 07/11/2022), si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE ALTERNATIVA, espressa nel Piano provinciale, purché in tale comune, sede di riorganizzazione, il numero delle autonomie sia ridotto di uno rispetto alle autonomie attuali.	(cfr. I.C. CENTRO BRINDISI e LICEO FERMI-MONTICELLI: i plessi del rione Paradiso sono accorpati alla costituenda scuola europea e quelli di Tuturano all'IC Centro)	
				BRAA81604B	SAN PIO DA PIETRALCINA	BRINDISI	AA		15		15							
				BRAA81603A	SANTA RITA	BRINDISI	AA		60		60							
				BRAA81605C	S.ANTONIO	BRINDISI	AA		37		37							
				BREE81601D	CIRCOLO S.PERTINI BRINDISI	BRINDISI	EE		195		195							
				BREE81602E	E. DE AMICIS	BRINDISI	EE		108		108							
								644		644								
				BRMM81601C	SMS MAMELI - TUTURANO	BRINDISI	MM		184		184							
BR	BRIC83500R	I.C. CENTRO BRINDISI Delibera del Consiglio d'istituto n.1 del 14/09/2023	BRINDISI DGC n. 315 del 28/09/2023	BRAA83502P	VIALE DEI MILLE	BRINDISI	AA		65		65	Fusione con il Liceo Fermo Monticelli, per la formazione del nuovo Istituto Omnicompresivo "Scuola Europea di Brindisi"	Fusione, per la formazione del nuovo Istituto Omnicompresivo "Scuola Europea di Brindisi", dell'I.C. CENTRO e del Liceo Fermi-Monticelli. Va escluso dall'accorpamento il plesso indicato nella planimetria come "Via Mecenate-S. Giovanni Bosco" poiché appartenente ad altro Comprensivo		a) Disaggregazione delle sezioni italofone e anglofone per circa 150 alunni dall'I.C. "Centro Brindisi" con aggregazione al proposto Omnicomprensivo "Liceo Fermi-Monticelli-Paradiso" per la costituenda "Scuola Europea di Brindisi"; b) Disaggregazione dei plessi di Tuturano dall'I.C. "Paradiso-Tuturano" e aggregazione degli stessi all'I.C. "Centro Brindisi".	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e, considerato il D.M. 29 luglio 2022, n. 167 al fine di dare attuazione alla Scuola europea di Brindisi (G.U. n.260 del 07/11/2022), si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE ALTERNATIVA, espressa nel Piano provinciale, purché in tale comune, sede di riorganizzione, il numero delle autonomie sia ridotto di uno rispetto alle autonomie attuali.	Accorpamento dei punti di erogazione di Tuturano dell'I.C. "Paradiso-Tuturano" e scorporo delle sezioni italofone e anglofone, per circa 150 alunni per la formazione dell'Istituto Omnicomprensivo "Scuola Europea" di Brindisi (cfr. Liceo Fermi-Monticelli).	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BRAA83503Q	MONTESSORI	BRINDISI	AA		21		21							
				BRAA83501N	S.LORENZO	BRINDISI	AA		107		107							
				BREE83502X	VIALE DEI MILLE	BRINDISI	EE		159		159							
				BREE835031	LIVIO TEMPESTA	BRINDISI	EE		91		91							
				BREE83501V	S.LORENZO CIRCOLO BRINDISI	BRINDISI	EE		187		187							
								857		857								
				BRMM83501T	SMS SALVEMINI- BRINDISI	BRINDISI	MM		227		227							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
BR	BRIC82800N	I.C. PRESIDE LUCIA PALAZZO Nota prot. n. 3409/U del 28/09/2023	CEGLIE MESSAPICA DGC n. 242 del 29/09/2023 Verb. incontro del 26/09/2023	BRAA82801E	F.LLI GRIMM	CEGLIE MESSAPICA	AA		53		53	Fusione con SECONDO I.C. CEGLIE MESSAPICA, cod. BRIC82900D.	Parere contrario all'ipotesi di riorganizzazione (mantenimento dell'attuale assetto).	Mantenimento dell'attuale assetto	Mantenimento dell'attuale assetto	Si prende atto del decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 148 del 10/11/2023 in cui sono state ridotte, per detta Provincia, n.6 (sei) istituzioni Scolastiche rispetto all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE e si esprime PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 11, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). Fermo restando il numero di 7 (sette) Istituzioni scolastiche da ridurre per la Provincia di Brindisi, così come previsto nelle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano di dimensionamento.		
				BRAA82802G	G. RODARI	CEGLIE MESSAPICA	AA		53		53							
				BRAA82803L	M. MONTESSORI	CEGLIE MESSAPICA	AA	708	70	708	70							
				BREE82801Q	EDMONDO DE AMICIS	CEGLIE MESSAPICA	EE		306		306							
				BRMM82801P	S.M.S. - G.PASCOLI - CEGLIE M.	CEGLIE MESSAPICA	MM		226		226							
BR	BRIC82900D	SECONDO I.C. CEGLIE MESSAPICA Nota del dirigente scolastico senza protocollo caricato sul portale	CEGLIE MESSAPICA DGC n. 242 del 29/09/2023 Verb. incontro del 26/09/2023	BRAA82902B	COLLODI	CEGLIE MESSAPICA	AA		42		42	Fusione con I.C. PRESIDE LUCIA PALAZZO, cod. BRIC82800N	Mantenimento dell'attuale assetto	Mantenimento dell'attuale assetto	Mantenimento dell'attuale assetto		Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, in considerazione della consistenza numerica delle istituzioni scolastiche della provincia.
				BRAA82903C	PIAZZA REPUBBLICA	CEGLIE MESSAPICA	AA		19		19							
				BREE82902L	GIOVANNI XXIII	CEGLIE MESSAPICA	EE		122		122							
				BREE82901G	CIRC.-G.BOSCO-CEGLIE M.CO	CEGLIE MESSAPICA	EE		198		198							
								626		626								
				BRMM82901E	S.M.S.VINCI	CEGLIE MESSAPICA	MM		245		245							
BR	BRIC80700L	I.C. ERCHIE	ERCHIE DGC n. 80 del 29/09/2023	BRAA80703G	MARIA MONTESSORI	ERCHIE	AA		57		57			Fusione con l'IC G. MAZZINI di Torre Santa Susanna, cod. BRIC805001	Fusione con l'IC G. MAZZINI di Torre Santa Susanna, cod. BRIC805001	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE alla RIORGANIZZAZIONE mediante la fusione tra l'I.C. ERCHIE, cod. BRIC80700 e l'IC G. MAZZINI di Torre Santa Susanna, cod. BRIC805001.	Istituto Comprensivo intercomunale derivante dalla fusione tra l'IC ERCHIE di Erchie, cod. BRIC80700L, e l'IC G. MAZZINI di Torre Santa Susanna, cod. BRIC805001	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BRAA80702E	GIOVANNI PAOLO II	ERCHIE	AA		58		58							
				BREE80702Q	GRAZIA DELEDDA -ERCHIE	ERCHIE	EE		315		315							
								636		636								
				BRMM80701N	SMS - G.PASCOLI -ERCHIE	ERCHIE	MM		206		206							
BR	BREE02200R	1 C.D. COLLODI	FASANO	BRAA02208X	CUORE DI GESU'	FASANO	AA		40		40	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "G. BIANCO - G. PASCOLI" presenti nel plesso di Largo Pitagora n. 3, cod. ARES 0740071776			Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "G. BIANCO - G. PASCOLI" presenti nel plesso di Largo Pitagora n. 3, cod. ARES 0740071776	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 45, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "G. BIANCO - G. PASCOLI" presenti nel plesso di Largo Pitagora n. 3, cod. ARES 0740071776	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BRAA02206T	DON SANTE	FASANO	AA		59		59							
				BRAA022091	PIETRO NENNI	FASANO	AA		60		60							
				BRAA02203P	SAMPIETRO	FASANO	AA		64		64							
				BRAA02202N	IGNAZIO CIAIA	FASANO	AA		69		69							
				BRAA022103	S.MARGHERITA	FASANO	AA		33		33							
				BREE022041	LATORRE	FASANO	EE	883	97	883	97							
				BREE02201T	I CIRCOLO COLLODI	FASANO	EE		461		461							
BR	BREE02300L	2 C.D. GIOVANNI XXIII	FASANO	BRAA02303E	BARSENTO	FASANO	AA		42		42	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "G. BIANCO - G. PASCOLI" presenti nel plesso di Via Papa Giovanni XXIII n. 64, cod. ARES 0740071777			Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "G. BIANCO - G. PASCOLI" presenti nel plesso di Via Papa Giovanni XXIII n. 64, cod. ARES 0740071777	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 45, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "G. BIANCO - G. PASCOLI" presenti nel plesso di Via Papa Giovanni XXIII n. 64, cod. ARES 0740071777	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BRAA02304G	RIONE S.ELIA	FASANO	AA		69		69							
				BRAA02302D	MIGNOZZI 100	FASANO	AA		42		42							
				BRAA02301C	MARTUCCI	FASANO	AA		104		104							
				BRAA02305L	SAN FRANCESCO	FASANO	AA		68		68							
				BREE02301N	II CIRC.-GIOVANNI XXIII-FASANO	FASANO	EE		267		267							
								962		962								
				BREE02305T	VIA GALIZIA	FASANO	EE		370		370							
BR	BRMM07700X	SSPG G. BIANCO - G. PASCOLI	FASANO	BRMM07700X	SSPG G. BIANCO - G. PASCOLI	FASANO	MM	779	779	779	779	Cfr. ipotesi per il 1 C.D. Collodi, cod. BREE02200R, e il 2 C.D. Giovanni XXIII, cod. BREE02300L			Cfr. ipotesi per il 1 C.D. Collodi, cod. BREE02200R, e il 2 C.D. Giovanni XXIII, cod. BREE02300L	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 45, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	(cfr. altre istituzioni scolastiche comunali)	
BR	BREE03100G	1 C.D. G. CARDUCCI	MESAGNE	BRAA03101B	VIA DE AMICIS	MESAGNE	AA		43		43	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "Materdona - Moro" presenti nel plesso di Via Carducci n. 3, cod. ARES 0740100254			Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "Materdona - Moro" presenti nel plesso di Via Carducci n. 3, cod. ARES 0740100254	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 31, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "Materdona - Moro" presenti nel plesso di Via Carducci n. 3, cod. ARES 0740100254	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BRAA03104E	GIANNI RODARI	MESAGNE	AA		62		62							
				BRAA03103D	DON LORENZO MILANI	MESAGNE	AA		72		72							
				BREE03102N	PAOLO BORSELLINO	MESAGNE	EE		244		244							
								636		636								
				BREE03101L	I CIRCOLO-G.CARDUCCI-MESAGNE	MESAGNE	EE		215		215								

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
BR	BREE03200B	2 C.D. GIOVANNI XXIII	MESAGNE	BRAA032028	A.CAVALIERE	MESAGNE	AA		84		84	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "Materdona - Moro" presenti nel plesso di Via Siracusa n. 18, cod. ARES 0740100255			Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "Materdona - Moro" presenti nel plesso di Via Siracusa n. 18, cod. ARES 0740100255	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 31, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "Materdona - Moro" presenti nel plesso di Via Siracusa n. 18, cod. ARES 0740100255	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BRAA03204A	MONTESSORI	MESAGNE	AA		62		62							
				BRAA03206C	J.MIRO'	MESAGNE	AA		38		38							
				BRAA032039	H.ANDERSEN	MESAGNE	AA		70		70							
				BREE03201C	GIOVANNI XXIII	MESAGNE	EE		171		171							
				BREE03202D	GIOVANNI FALCONE	MESAGNE	EE		304		304							
								729		729								
BR	BRMM06500N	S.S. 1 G. MATERDONA - MORO	MESAGNE	BRMM06500N	S.S. 1 G. MATERDONA - MORO	MESAGNE	MM	659	659	659	659	Cfr. ipotesi delle altre IS comunali			Cfr. ipotesi per il 1° C.D. "Carducci", cod. BREE03100G,e il 2° C.D. "Giovanni XXIII", cod.BREE03200B	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 31, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	(cfr. altre istituzioni scolastiche comunali)	
BR	BRIC825006	PRIMO I.C. ORIA	ORIA DGC n. 135 del 29/09/2023	BRAA825024	PLESSO GUALBERTO DE MARZO	ORIA	AA		93		93	Fusione con il SECONDO I.C. ORIA, cod. BRIC826002		Mantenimento dell'attuale assetto	Mantenimento dell'attuale assetto	Si prende atto del decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 148 del 10/11/2023 in cui sono state ridotte, per detta Provincia, n.6 (sei) istituzioni Scolastiche rispetto all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE e si esprime PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 6, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). Fermo restando il numero di 7 (sette) Istituzioni scolastiche da ridurre per la Provincia di Brindisi, così come previsto nelle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano di dimensionamento.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				BRAA825013	PLESSO PARCO MONTALBANO	ORIA	AA		50		50							
				BREE825018	EDMONDO DE AMICIS	ORIA	EE		269		269							
				BRMM825017	SMS MIUZIA ORIA	ORIA	MM	607	195	607	195							
BR	BRIC826002	SECONDO I.C. ORIA	ORIA DGC n. 135 del 29/09/2023	BRAA82602X	VIA VIRGILIO	ORIA	AA		89		89	Fusione con il PRIMO I.C. ORIA cod. BRIC825006		Mantenimento dell'attuale assetto	Mantenimento dell'attuale assetto	Si prende atto del decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 148 del 10/11/2023 in cui sono state ridotte, per detta Provincia, n.6 (sei) istituzioni Scolastiche rispetto all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE e si esprime PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 6, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). Fermo restando il numero di 7 (sette) Istituzioni scolastiche da ridurre per la Provincia di Brindisi, così come previsto nelle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano di dimensionamento.		
				BRAA82601V	GIOVANNI PAOLO II	ORIA	AA		57		57							
				BREE826014	CAMILLO MONACO- ORIA	ORIA	EE		309		309							
				BRMM826013	S.M.S. E. FERMI	ORIA	MM	646	191	646	191							
BR	BREE03000Q	C.D. PESSINA - VITALE Delibera n. 14 del 14/09/2023 del Collegio docenti congiunto di scuola infanzia e primaria; Delibera n. 12 del 14/09/2023 del Consiglio di Circolo	OSTUNI DGC n. 109 del 29/09/2023	BRAA03002L	VIALE POLA	OSTUNI	AA		170		170	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "Barnaba - Bosco" attive nel plesso di Via Carlo Alberto n. 2-4, cod. ARES 0740121073 e 0740121125	Riorganizzazione che riequilibri gli iscritti dei due IC	Mantenimento dell'attuale assetto. In *subordine*, attuazione della riorganizzazione prevista dalle Linee di indirizzo a partire dall'a.s. 2025/2026	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "Barnaba - Bosco" attive nel plesso di Via Carlo Alberto n. 2-4, cod. ARES 0740121073 e 0740121125	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 34, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento al C.D. PESSINA - VITALE, cod. BREE03000Q, delle classi di scuola secondaria di primo grado "Barnaba - Bosco" attive nel plesso di Via Carlo Alberto n. 2-4, cod. ARES 0740121073 e 0740121125	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BRAA03001G	VIA ALDO MORO	OSTUNI	AA		17		17							
				BREE03001R	CIRCOLO-PESSINA-OSTUNI	OSTUNI	EE		426		426							
				BREE03002T	ISTITUTOLA NOSTRA FAMIGLIA	OSTUNI	EE		21		21							
								634		634								
BR	BREE04000A	C.D. GIOVANNI XXIII Nota prot. n. 4606 del 19/09/2023	OSTUNI DGC n. 109 del 29/09/2023	BRAA040016	HANS CHRISTIAN ANDERSEN	OSTUNI	AA		67		67	Verticalizzazione del CD in IC, mediante l'accorpamento delle classi di SS1G "Barnaba - Bosco" attive nel plesso di recente ristrutturazione di Via Filangieri n. 24.	Considerato che gli OO.CC. di questa scuola hanno espresso parere favorevole all'ipotesi di riorganizzazione così come formulata dalla Regione Puglia, proroga di un anno della riorganizzazizione dell'assetto scolastico	Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine, attuazione della riorganizzazione prevista dalle Linee di indirizzo a partire dall'a.s. 2025/2026	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "Barnaba - Bosco" attive nel plesso di recente ristrutturazione di Via Filangieri n. 24.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 34, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento al CIRC. GIOVANNI XXIII - OSTUNI, cod. BREE04001B, delle classi di scuola secondaria di primo grado "Barnaba - Bosco" attive nel plesso di Via Filangieri n. 24.	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BRAA040027	CARLO COLLODI	OSTUNI	AA		74		74							
				BRAA040038	GIANNI RODARI	OSTUNI	AA		146		146							
				BREE04001B	CIRC.-GIOVANNI XXIII-OSTUNI	OSTUNI	EE		604		604							
								891		891								

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
BR	BRMM07800Q	S.S. 1 G. BARNABA - BOSCO Nota n. prot. del 3686 del 07/09/2023	OSTUNI DGC n. 109 del 29/09/2023	BRMM07800Q	S.S. 1 G. BARNABA - BOSCO	OSTUNI	MM	661	661	661	661	Cfr. ipotesi per il C.D. Pessina-Vitale, cod. BREE03000Q, e il C.D. Giovanni XXIII, cod. BREE04000A	Mantenimento dell'attuale assetto e, in subordine, parere favorevole all'ipotesi di riorganizzazione della Regione Puglia	Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine, attuazione della riorganizzazione prevista dalle Linee di indirizzo a partire dall'a.s. 2025/2026	Cfr. ipotesi per il C.D. Pessina-Vitale, cod. BREE03000Q, e il C.D. Giovanni XXIII, cod. BREE04000A	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 34, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	(cfr. altre istituzioni scolastiche comunali)	
BR	BRIC80000T	I.C. GIOVANNI XXIII	SAN MICHELE SALENTINO DGC n. 148 del 2/11/2023	BRAA80001P	COSIMO CARLUCCI	SAN MICHELE S	AA		127		127			Attivazione di un punto di erogazione del CPIA di Brindisi presso la Biblioteca Pinacoteca "S. Cavallo"	Attivazione di un punto di erogazione del CPIA di Brindisi presso la Biblioteca Pinacoteca "S. Cavallo"	Si prende atto della deliberazione dell'Ente competente e della apposita convenzione per l'utilizzo dei locali, sottoscritta dal medesimo Ente e dal CPIA così come richiesti (cfr. paragrafo 3.7 delle Linee di indirizzo) e si esprime parere FAVOREVOLE per l'ATTIVAZIONE di un punto di erogazione per il CPIA di BRINDISI, sede di SAN MICHELE SALENTINO, presso la BICLIOTECA PINACOTECA SAN CAVALLO di SAN MICHELE SALENTINO,	(cfr. CPIA BRINDISI)	
				BREE80001X	GUGLIELMO MARCONI-SAN MICHELE S	SAN MICHELE S	EE		244		244							
				BRMM80001V	GIOVANNI XXIII	SAN MICHELE S	MM	525	154	525	154							
BR	BRIC82400A	I.C. SAN PANCRAZIO S.NO	SAN PANCRAZIO SALENTINO DGC n. 177 del 26/09/2023	BRAA824017	DON TONINO BELLO	SAN PANCRAZIO S	AA		44		44			Attivazione di un punto di erogazione del CPIA di Brindisi presso il plesso scolastico A. MANZONI, cod. BRMM82401B	Attivazione di un punto di erogazione del CPIA di Brindisi presso il plesso scolastico A. MANZONI, cod. BRMM82401B	Si esprime parere FAVOREVOLE per l'ATTIVAZIONE di un punto di erogazione per il CPIA di BRINDISI, sede di SAN PANCRAZIO SALENTINO, presso il PdE "A. MANZONI", cod. mecc. BRMM82401B, dell'I.C. SAN PANCRAZIO S.NO (BRIC82400A) di SAN PANCRAZIO SALENTINO, purché entro l'avvio delle attività scolastiche per l'a.s. 2024/2025 l'Ente competente attesti, mediante deliberazione, la disponibilità dei locali per l'attivazione in condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico previste dalla normativa vigente e apposita convenzione pluriennale per l'utilizzo dei locali, sottoscritta dal medesimo Ente e dal CPIA.(cfr. paragrafo 3.7 delle Linee di indirizzo).	(cfr. CPIA BRINDISI)	
				BRAA824028	GIANNI RODARI	SAN PANCRAZIO S	AA		50		50							
				BRAA82404A	MARIA MONTESSORI	SAN PANCRAZIO S	AA		54		54							
				BREE82402D	GIOVANNI VERGA	SAN PANCRAZIO S	EE		157		157							
				BREE82401C	DON LORENZO MILANI S.PANCRAZIO	SAN PANCRAZIO SALENTINO	EE		177		177							
				BRMM82401B	SMS- A.MANZONI-S.PANCRAZIO	SAN PANCRAZIO S	MM	705	223	705	223							
BR	BRIC82300E	I.C. RUGGERO DE SIMONE Delibera n. 85 del Consiglio d'istituto del 11/09/2023	SAN PIETRO VERNOTICO DGC n. 178 del 29/09/2023	BRAA82301B	R. DE SIMONE	SAN PIETRO VERNOTICO	AA		81		81		Riannessione del plesso Decroly/Rodari all'Istituto Comprensivo R. De Simone Dissenso nei confronti dell'accorpamento del plesso di scuola primaria Rodari e della scuola dell'infanzia Decroly all'I.C. di Torchiarolo e riannessione del plesso Decroly/Rodari all'Istituto Comprensivo R. De Simone	Accorpamento all'IC Ruggiero De Simone del plesso del plesso Decroly/Rodari, attualmente facente capo all'I.C. VALESIUM (cod. BRIC80100N) di Torchiarolo (cod. BRAA80103L e cod. BREE80103T9)	Mantenimento dell'attuale assetto	Viste le consistenze complessive degli alunni sul territorio intercomunale si condivide con l'Ente provinciale il PARERE di MANTENIMENTO dell'attuale assetto.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BRAA82303D	ALCIDE DE GASPERI	SAN PIETRO VERNOTICO	AA		72		72							
				BREE82301L	CIRC.-DE SIMONE-SAN PIETRO V.	SAN PIETRO VERNOTICO	EE		182		182							
				BREE82303P	ALCIDE DE GASPERI	SAN PIETRO VERNOTICO	EE		112		112							
				BRMM82301G	SMS- DON MINZONI -S.PIETRO V.	SAN PIETRO VERNOTICO	MM	800	353	800	353							
BR	BRIC82100V	PRIMO I.C. S.VITO DEI NORMANNI	SAN VITO DEI NORMANNI DGC n. 127 del 29/09/2023 Verb. della III Comm. Cons. del 14/9/2023	BRAA82101Q	GIOVANNI PALATUCCI ILQUEST.G.	SAN VITO DEI NORMANNI	AA		35		35	Fusione con SECONDO I.C. S. VITO D. NORMANNI, cod. BRIC82200P		Attendere l'esito del ricorso per legittimità costituzionale presentato dalla Regione Puglia e di soprassedere all'applicazione delle *Linee di indirizzo* Mantenimento dell'attuale assetto	Mantenimento dell'attuale assetto	Si prende atto del decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 148 del 10/11/2023 in cui sono state ridotte, per detta Provincia, n.6 (sei) istituzioni Scolastiche rispetto all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE e si esprime PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 13, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). Fermo restando il numero di 7 (sette) Istituzioni scolastiche da ridurre per la Provincia di Brindisi, così come previsto nelle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano di dimensionamento.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, in considerazione della consistenza numerica delle istituzioni scolastiche della provincia.
				BRAA82102R	VIA DON BOSCO	SAN VITO DEI NORMANNI	AA		43		43							
				BRAA82103T	VIA S.DOMENICO	SAN VITO DEI NORMANNI	AA		71		71							
				BREE821011	CIRC.-LANZA DEL VASTO-S.VITO	SAN VITO DEI NORMANNI	EE		200		200							
				BREE821022	MONS.FRANCESCO PASSANTE	SAN VITO DEI NORMANNI	EE		96		96							
				BRMM82101X	SMS MEO S.VITO N.	SAN VITO DEI NORMANNI	MM	666	221	666	221							
BR	BRIC82200P	SECONDO I.C. S.VITO D. NORMANNI	SAN VITO DEI NORMANNI DGC n. 127 del 29/09/2023 Verb. della III Comm. Cons. del 14/9/2023	BRAA82201G	COLLODI	SAN VITO DEI NORMANNI	AA		75		75	Fusione con PRIMO I.C. S. VITO DEI NORMANNI, cod. BRIC82100V		Attendere l'esito del ricorso per legittimità costituzionale presentato dalla Regione Puglia e di soprassedere all'applicazione delle Linee di indirizzo Mantenimento dell'attuale assetto	Mantenimento dell'attuale assetto			
				BRAA82203N	ANDERSEN	SAN VITO DEI NORMANNI	AA		51		51							
				BRAA82202L	RODARI	SAN VITO DEI NORMANNI	AA		77		77							
				BREE82202T	MADRE TERESA DI CALCUTTA	SAN VITO DEI NORMANNI	EE		183		183							
				BREE82201R	DON MILANI	SAN VITO DEI NORMANNI	EE		202		202							
				BRMM82201Q	S.M.S. BUONSANTO	SAN VITO DEI NORMANNI	MM	774	186	774	186							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
BR	BRIC80100N	I.C. VALESIUM Nota del 05/10/2023	SAN PIETRO VERNOTICO DGC n. 178 del 29/09/2023 **TORCHIAROLO** Nota del Resp. dell'Area Welfare del 04/10/2023	BRAA80103L	O.DECROLY - SAN PIETRO V.TICO	SAN PIETRO VERNOTICO	AA		65		65			Scorporo dei punti di erogazione ricadenti nel comune di san Pietro Vernotico (cod. BRAA80103L e cod. BREE80103T9) per il riaccorpamento all'I.C. RUGGERO DE SIMONE, cod. BRIC82300E	Mantenimento dell'attuale assetto	Viste le consistenze complessive degli alunni sul territorio intercomunale si condivide con l'Ente provinciale il PARERE di MANTENIMENTO dell'attuale assetto.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BREE80103T	GIANNI RODARI	SAN PIETRO VERNOTICO	EE		95		95							
				BRAA80102G	VIA COLOMBO	TORCHIAROLO	AA		64		64			TORCHIAROLO: chiede il mantenimento nella sua totalità per l'IC Valesium con i plessi che insistono nei plessi del Comune di Torchiarolo e i plessi che insistono nel Comune di San Pietro V.Co al fine di garantire la massima copertura in termini di capacità ricettiva degli studenti, nonché la formazione delle classi, ritenendo di esprimere parere positivo alle linee di indirizzo già emanate dalla Regione al fine di tutelare il presidio scolastico all'interno del Comune di Torchiarolo e che contrariamente, eventuali modifiche arrecherebbero danno in maniera organica ai parametri dell'edilizia scolastica e della popolazione scolastica				
				BRAA80101E	G.RODARI	TORCHIAROLO	AA		40		40							
				BREE80101Q	VALESIUM	TORCHIAROLO	EE		193		193							
								570		570								
				BRMM80101P	VALESIUM TORCHIAROLO	TORCHIAROLO	MM		113		113							
BR	BRIC805001	I.C. G. MAZZINI	TORRE SANTA SUSANNA DGC n. 189 del 29/09/2023	BRAA80502V	PADRE PIO	TORRE S SUSANNA	AA		66		66					Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE alla RIORGANIZZAZIONE mediante la fusione tra l'I.C. ERCHIE, cod. BRIC80700 e l'IC G. MAZZINI di Torre Santa Susanna, cod. BRIC805001.	(cfr. IC ERCHIE, cod. BRIC80700L)	
				BRAA80503X	COLLODI	TORRE S SUSANNA	AA		54		54							
				BRAA80501T	S.GIOVANNI BOSCO	TORRE S SUSANNA	AA	869	89	869	89			Fusione con l'I.C. ERCHIE, cod. BRIC80700L	Fusione con l'I.C. ERCHIE, cod. BRIC80700L			
				BREE805024	-G.MISSERE-TORRE S SUSANNA	TORRE S SUSANNA	EE		183		183							
				BREE805013	-G.FALCONE-TORRE S SUSANNA	TORRE S SUSANNA	EE		209		209							
				BRMM805012	SMS- G.MAZZINI-TORRE S.S.	TORRE S SUSANNA	MM		268		268							
BT	BAEE04900P	1 C.D. OBERDAN Delibera n. 61 del Consiglio d'istituto del 28/09/2023; nota congiunta del 05/10/2023	ANDRIA DGC n. 163 del 26/09/2023	BAAA04902G	GIUSEPPE LOTTI - 1 CD ANDRIA	ANDRIA	AA		47		47		Parere negativo alla proposta di dimensionamento scolastico adottata con DGC n. 163/23 del 26/09/2023; parere favorevole alle azioni di riorganizzazione proposte dalla Regione Puglia, che prevedono la verticalizzazione del 3° Circolo Didattico " R. Cotugno", mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "V. Em. III-Alighieri" attive nel plesso di via Ospedaletto n.159, e la verticalizzazione dell'8° Circolo Didattico "A. Rosmini", mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "V. Em. III-Alighieri" attive nel plesso di P.zza Trieste e Trento. Proposta, solo come eventuale alternativa all'ipotesi regionale, della costituzione di n. 2 Istituti Comprensivi mediante la fusione con la Scuola secondaria di 1° grado "Vittorio Emanuele III" (P.zza Trieste e Trento) e, di conseguenza, la fusione della Scuola Secondaria di 1° grado "Dante Alighieri" (via	1° ISTITUTO COMPRENSIVO (Nuova Costituzione): I.C. "G. OBERDAN"+ VITTORIO EMANUELE III (Codice IS da attribuire) Codice PE: BAAA04905P "V. Saccotelli", Scuola Infanzia (Via Firenze) Codice PE: BAEE04901Q "G. Oberdan", Scuola Primaria (Viale Roma) Codice PE da attribuire: "Vitt. Emanuele III", Sc. Sec. 1° grado - P.zza Trieste e Trento. 2° ISTITUTO COMPRENSIVO (Nuova Costituzione) "I.C. "A. ROSMINI - D. ALIGHIERI" (Codice IS da attribuire) Codice PE: BAAA05604R "A. Rosmini", Sc. Infanzia - via Bari Codice PE: BAAA05607X "Don Milani", Sc. Infanzia - via Manara Codice PE: BAAA056081 "G. Mansi", Sc. Infanzia - via Barletta Codice PE: BAEE05601V "G. Falcone", Sc. Primaria - Via Barletta Codice PE: BAEE056053 "P. Borsellino", Sc. Primaria - Corso Italia, 7 Codice PE da attribuire "D. Alighieri"+ Sc. Sec. 1° grado - via Ospedaletto. 3° ISTITUTO COMPRENSIVO (Nuova Costituzione)	Proposta di riorganizzazione avanzata dal Comune conforme ai criteri di cui al punto 3 delle Linee di Indirizzo regionali. **PARERE FAVOREVOLE** (ANNOTAZIONI: si rinvia al Comune la tempestiva verifica della disponibilità degli spazi necessari ad attuare la riorganizzazione)	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE ALTERNATIVA delle istituzioni comunali avanzata dal COMUNE, purché in tale comune, sede di riorganizzazione, il numero delle autonomie sia ridotto di uno rispetto alle autonomie attuali. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023)	I) Istituto Comprensivo derivante dalla fusione del 1 C.D. OBERDAN, cod. BAEE04900P, con le classi di scuola secondaria di primo grado "V. EM III-ALIGHIERI" attive nel plesso di Piazza Trieste e Trento, cod. ARES 1100010547. II) Istituto Comprensivo, derivante dalla fusione del 8 C.D. A. ROSMINI, cod. BAEE05600T, con le classi di scuola secondaria di primo grado "V. EM III-ALIGHIERI" attive nel plesso di Via Ospedaletto n. 159, cod. ARES 1100011487. III) Istituto Comprensivo derivante dalla fusione del 3 C.D. R. COTUGNO, cod. BAEE19800R, con la scuola secondaria di primo grado PADRE N. VACCINA, cod. BAMM294009. Attuale assetto per i restanti IC (Verdi-Cafaro, Iannuzzi-Monsignor Didonna, Mariano-Fermi, Don Bosco – Manzoni, Imbriani Salvemini).	Vista la documentazione trasmessa, si approva, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				BAAA04903L	DON TONINO BELLO - 1 CD ANDRIA	ANDRIA	AA		140		140							
				BAAA04905P	VINCENZO SACCOTELLI - 1 CD ANDR	ANDRIA	AA		47		47							
				BAEE04903T	DON TONINO BELLO - 1 CD ANDRIA	ANDRIA	EE		223		223							
								1014		1014								
				BAEE04901Q	OBERDAN 1 CD ANDRIA	ANDRIA	EE		557		557							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
													Ospedaletto,159) con l'8° C.D. "A. Rosmini" lasciando inalterate le altre autonomie scolastiche già presenti nel territorio andriese e raggiungendo altresì l'obiettivo, indicato nelle Linee Guida regionali, di ridurre le istituzioni scolastiche comunali di una unità	I.C. "R. COTUGNO" (Codice IS da attribuire) Codice PE: BAAA19802N "E. De Amicis", Sc. Infanzia - via Fucà Codice PE: BAAA19801L "Sorelle Agazzi", Sc. Infanzia - via Catullo Codice PE: BAEE19802V "Giovanni Paolo II", "Giovanni Paolo II" Sc. Primaria - via Fucà ex Via Mara Codice PE da attribuire + Sc. Sec. 1° grado+ Sc. Sec. 1° grado da costituire - via Fucà Per l'annualità successiva, in caso di necessità numerica e per contiguità territoriale, potrebbe essere annessa la scuola dell'infanzia "Carella" attualmente facente parte dell'I.C. "Verdi - Cafaro".				
				BAAA05604R	EDIFICIO ROSMINI I	ANDRIA	AA		198		198							
				BAAA056081	GRAZIELLA MANSI	ANDRIA	AA		75		75							
				BAAA05607X	DON MILANI	ANDRIA	AA		59		59							
				BAEE056053	PAOLO BORSELLINO - 8? C.D.	ANDRIA	EE		242		242							
BT	BAEE05600T	8 C.D. A . ROSMINI Delibera n. 36 del Consiglio di Circolo del 27/09/2023	ANDRIA DGC n. 163 del 26/09/2023					730		730		Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "V. EMIII-ALIGHIERI" attive nel plesso di Piazza Trieste e Trento, cod. ARES 1100010547	In prima istanza, di adottare la proposta comunale [...] che prevede il mantenimento dell'attuale assetto di questa scuola [...] e il suo accorpamento con la scuola secondaria di primo grado Dante Alighieri in un nuovo IC. In seconda istanza [...] mantenimento dell'attuale assetto				
				BAEE05601V	GIOVANNI FALCONE - 8? C.D.	ANDRIA	EE		156		156							
				BAAA19801L	SORELLE AGAZZI - 3 C.D.	ANDRIA	AA		130		130							
				BAAA19802N	EDMONDO DE AMICIS - 3 C.D.	ANDRIA	AA		168		168							
				BAEE19802V	GIOVANNI PAOLO II - (EX 7? CD)	ANDRIA	EE		372		372							
BT	BAEE19800R	3 C.D. R. COTUGNO Consiglio di Circolo del 21/09/2023; nota congiunta del 05/10/2023	ANDRIA DGC n. 163 del 26/09/2023					948		948		Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "V. EMIII-ALIGHIERI" attive nel plesso di Via Ospedaletto n. 159, cod. ARES 1100011487	Dissenso nei confronti della proposta presentata dalla delibera di Giunta comunale e parere favorevole alla proposta di dimensionamento della Regione Puglia				
				BAEE19801T	DELLA VITTORIA (EX 7? CD)	ANDRIA	EE		278		278							
				BAAA860018	PADRE PIO	ANDRIA	AA		163		163							
BT	BAIC86000B	I.C. DON BOSCO SANTO-MANZONI	ANDRIA DGC n. 163 del 26/09/2023	BAEE86001D	DON BOSCO SANTO 2 CD ANDRIA	ANDRIA	EE	1048	236	1048	236							
				BAEE86002E	G. RODARI - 2 CD ANDRIA	ANDRIA	EE		197		197							
				BAMM86001C	MANZONI	ANDRIA	MM		452		452							
				BAAA86201X	CARLO LORENZINI	ANDRIA	AA		52		52							
				BAAA862032	ELSA MORANTE	ANDRIA	AA		64		64							
BT	BAIC862003	I.C. A. MARIANO - E. FERMI	ANDRIA DGC n. 163 del 26/09/2023	BAAA862021	A. MARIANO	ANDRIA	AA	868	110	868	110							
				BAEE862015	A. INCHINGOLO	ANDRIA	EE		108		108							
				BAEE862026	A. MARIANO	ANDRIA	EE		297		297							
				BAMM862014	E. FERMI	ANDRIA	MM		237		237							
				BAAA86302R	M. CARELLA	ANDRIA	AA		88		88		Forte ed assoluto dissenso nei confronti della proposta presentata con DGC n. 163 del 26/09/2023 nella parte in cui si prevede [...] di "scorporare" la scuola dell'infanzia "Carella" dall'IC VERDI CAFARO e nei confronti di ogni proposta tendente a disaggregare l'attuale assetto organizzativo; conferma [...] dell'autonomia e l'attuale assetto organizzativo [...]; invito all'Amministrazione comunale e alla Regione a deliberare l'opposizione ad ogni proposta di piano di dimensionamento scolastico nella città di Andria che preveda di diminuire il numero delle autonomie scolastiche [...]; in alternativa, attivazione di nove oppure otto autonomie scolastiche nella città di Andria, aggregando le realtà scolastiche viciniori	4° ISTITUTO COMPRENSIVO I.O "IMBRIANI — SALVEMINI" (Codice IS: BAIC89300P) Codice PE: BAAA89302L "Papa Giovanni XXIII", Sc. Infanzia Via Castellana Grotte Codice PE: BAAA89303N "Federico II di Svevia", Sc. Infanzia P/za Caduti sul Lavoro Codice PE: BAAA04903L + "Don Tonino Bello", Sc. Infanzia - Via Camaggio Codice PE: BAEE04903T + "Don Tonino Bello", Sc. Primaria - Via Camaggio Codice PE: BAEE89302T "San Valentino, Sc. Primaria - Via Comuni di Puglia,100 Codice PE: BAEE89301R "Federico II di Svevia", Sc. Primaria P/za Caduti sul Lavoro Codice PE: BAMM89301Q S.M.SG. Salvemini", Sc. Sec. 1° grado - Via Comuni di Puglia,1.				
				BAAA86301Q	M. CARELLA 1	ANDRIA	AA		67		67							
				BAEE863011	VERDI GIUSEPPE 5 CD	ANDRIA	EE		773		773							
BT	BAIC86300V	I.C. G. VERDI - P. CAFARO Delibera n. 95 del Consiglio d'istituto del 21/09/2023; Delibera n. 102 Consiglio d'Istituto del 28/09/2023; nota congiunta del 05/10/2023	ANDRIA DGC n. 163 del 26/09/2023					1384		1384				5° ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. "G. VERDI - P. CAFARO" (Codice IS: BAIC86300V) Codice PE: BAAA86301Q "P. Massaro", Sc. Infanzia - Via Stradella, 1 Codice PE: BAEE863011 "G. Verdi", Sc. Primaria - Via G. Verdi, 65 Codice PE: BAMM86301X "P. Cafaro", Sc. Sec. di 1° grado Via Stradella, 1 Codice PE: BAAA86302R "Carella", Sc. Infanzia via Bisceglie Per l'annualità successiva, in caso di necessità numerica del nuovo I.C. a denominarsi (zona via Maraldo) e per contiguità territoriale, potrebbe essere distaccata la scuola dell'infanzia "Carella".				
				BAMM86301X	P. CAFARO	ANDRIA	MM		456		456							

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
													presenti nel quartiere e bacini di utenza	6° ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. Vaccina (Codice IS da attribuire) Codice PE: BAAA04902G "G. Lotti", Sc. Infanzia - Via Benevento Codice PE: BAEE19801T "Della Vittoria", Sc. Primaria - V.le Gramsci Codice PE: BAMM294009 "P. N. Vaccina", Sc. Sec. 1° grado - Corso Cavour.				
BT	BAIC86400P	I.C. IANNUZZI-MONS. DI DONNA	ANDRIA DGC n. 163 del 26/09/2023	BAAA86401G	MARIA MONTESSORI	ANDRIA	AA		192		192							
				BAAA86402L	COLLODI	ANDRIA	AA		124		124							
				BAEE86403V	ALDO MORO - 6 CD ANDRIA	ANDRIA	EE	992	365	992	365							
				BAEE86402T	MONS.DI DONNA 6 CD ANDRIA	ANDRIA	EE		15		15							
				BAMM86401Q	MONS. DI DONNA	ANDRIA	MM		296		296							
BT	BAIC89300P	I.C. IMBRIANI - SALVEMINI Delibera n. 102 del consiglio di Istituto del 28/09/2023	ANDRIA DGC n. 163 del 26/09/2023	BAAA89302L	PAPA GIOVANNI XXIII	ANDRIA	AA		38		38		Approvazione di quanto riportato nella delibera di Giunta Comunale					
				BAAA89303N	FEDERICO II DI SVEVIA	ANDRIA	AA		109		109							
				BAEE89301R	FEDERICO II DI SVEVIA	ANDRIA	EE	620	220	620	220							
				BAEE89302T	SAN VALENTINO 4 CD ANDRIA	ANDRIA	EE		87		87							
				BAMM89301Q	S.M.SG.SALVEMINI	ANDRIA	MM		166		166							
BT	BAMM29300D	S.S.1 G. "V. EM III-ALIGHIERI" Delibera n. 28 del Consiglio d'istituto del 28/09/2023 prot. n. 7974 del 29/09/2023; testo riassuntivo trasmesso in data 30/09/2023	ANDRIA DGC n. 163 del 26/09/2023	BAMM29300D	SEC. I - VITTORIO EMANUELE - ALIGHIERI (SUCC)	ANDRIA	MM	680	680	680	680	Cfr. ipotesi per l'8 C.D. A. Rosmini, cod. BAEE05600T, e il 3 C.D. R. Cotugno, cod. BAEE19800R	Il Consiglio di Istituto respinge la proposta Regionale, ritenendola non aderente al reale fabbisogno della scuola e alle necessità del servizio scolastico. In particolare la proposta regionale non tiene conto dei criteri di contiguità territoriale e di utenza necessari per la verticalizzazione delle scuole in istituti comprensivi. Approva invece la proposta sul dimensionamento del Comune di Andria perché maggiormente aderente non solo ai fabbisogni educativi di questa scuola e a logici criteri di contiguità territoriale dei plessi, ma anche agli stessi criteri indicati dalla REGIONE PUGLIA (verticalizzazione delle scuole il più possibile in istituti comprensivi)	7° IC I. C. "A. MARIANO - FERMI" (Codice IS: BAIC862003) Codice PE: BAAA86201X "C. Lorenzini", Sc. Infanzia - Via Malpighi, 21 Codice PE: BAAA862032 "E. Morante", Sc. Infanzia - Via Martiri di Belfiore Codice PE: BAAA862021 "A. Mariano", Sc. Infanzia Via Malpighi, 23 Codice PE: BAEE862026 "A. Mariano", Sc. Primaria Via Malpighi, 23 Codice PE: BAEE862015 "A. Inchingolo", Sc. Primaria P/za delle Regioni Codice PE: BAMM862014 "E. Fermi", Sc. Sec. di 1° grado Via Malpighi.				
BT	BAMM294009	S.S.1 G. PADRE N. VACCINA Delibera n. 316 del 28/09/2023 del Consiglio d'Istituto	ANDRIA DGC n. 163 del 26/09/2023	BAMM294009	S.S.1 G. PADRE N. VACCINA	ANDRIA	MM	689	689	689	689		Approvazione di quanto riportato nella delibera n. 163 della Giunta Comunale della città di Andria: accorpamento della scuola primaria DELLA VITTORIA, cod. BAEE19801T, facente parte dell'I5 3 C.D. R. COTUGNO (cod. BAEE19800R) e della scuola dell'infanzia G. LOTTI, cod. BAAA04902G dell'I3 C.D. OBERDAN (cod. BAEE04900P) per creazione di nuovo IC	8° IC I.C. "IANNUZZI - MONS. DI DONNA (Codice IS: BAIC86400P) Codice PE: BAAA86402L "C. Collodi", Sc. Infanzia - Via De Deo Normanno Codice PE: BAAA86401G "M. Montessori", Sc. Infanzia - C. da Martinelli Codice PE: BAEE86403V "A. Moro, Sc. Primaria Piazzale A. Mariano, 1 Codice PE: BAEE86402T Mons. Di Donna/Q. Di Palo, Sc. Primaria Via Corato Codice PE: BAEE86401R "R. Iannuzzi", Sc. Primaria Piazzale A. Mariano, 1 Codice PE: BAMM86401Q "Mons. Di Donna", Sc. Sec. di 1 ° grado - Via Gondar.				
														9° ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. "DON BOSCO SANTO - A. MANZONI" (Codice IS: BAIC86000B) Codice PE: BAAA860018 "Padre Pio", Sc. Infanzia Via Murge Codice PE: BAEE86001D "Don Bosco Santo" , Sc. Primaria P/za S. G. Bosco, 9 Codice PE: BAEE86002E "G. Rodari", Sc. Primaria Via Murge Codice PE: BAMM86001C "A. Manzoni", Sc. Sec. di 1° grado Via C. Caneva, 12.				

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
BT	BAEE068004	1 C.D. DE AMICIS Delibera n. 49 del Consiglio di Circolo del 27/09/2023; Verbale n. 3 del Collegio docenti del 27.09.2023	BISCEGLIE DGC n. 210 del 29/09/2023; nota prot. n. 61862 del 17/11/2023	BAAA068021	DON PINO PUGLISI	BISCEGLIE	AA		66		66		Parere favorevole per quanto proposto dalla Giunta regionale, [...]. In subordine: parere favorevole per la soluzione alternativa proposta dal Comune di Bisceglie nella seduta del 18/09/2023 e formalmente notificata alle istituzioni scolastiche con nota prot. n. 49177 del 19/09/2023 ossia l'accorpamento al I Circolo Didattico Statale "E. De Amicis" della Scuola dell'Infanzia "Sandro Pertini" (n. 5 sezioni per un totale di n. 87 alunni) attualmente appartenente al II Circolo Didattico "Prof. Arc. Caputi" di Bisceglie (BT) Parere sfavorevole in merito alla proposta ventilata dall'Amministrazione comunale durante la seduta del 26/09/2023 riguardante lo scambio di plessi tra il I Circolo Didattico Statale "E. De Amicis" di Bisceglie (BT) ed il IV Circolo Didattico Statale "don P. Uva" di Bisceglie (BT) che comporterebbe la perdita del plesso "don P. Puglisi"	Mantenimento dell'attuale assetto, pur confermando la volontà di recepire per i successivi aa.ss. Le ipotesi di dimensionamento, [...]. Elemento che pregiudica la riorganizzazione stessa: al 1 C.D. DE AMICIS non viene assegnata la scuola primaria DINO ABBASCIÀ, cod. BAEE068037, destinata al 1 C.D. DE AMICIS nell'anno a.s. 2022/2023. Nota prot. n. 61862 del 17/11/2023*****.	Rispetto alla proposta del Comune risultano inapplicabili i criteri di cui al punto 1 del paragrafo 3 delle Linee di indirizzo regionali; pertanto, poiché tale proposta non opera alcuna azione di riorganizzazione, risulta essere incoferente rispetto al presente Piano. Si ritiene, dunque, applicabile l'ipotesi di riorganizzazione elaborata dalla Regione Puglia.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 49, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				BAEE068015	DE AMICIS -1 CD BISCEGLIE	BISCEGLIE	EE	788	548	788	548	Accorpamento dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia "Corte Preziosa II", cod. BAAA07103T, e di scuola primaria "Via Salnitro", cod. BAEE071022, del 4 C.D. "DON P. UVA", cod. BAEE07100X						
BT	BAEE06900X	2 C.D. PROF. ARC. CAPUTI	BISCEGLIE DGC n. 210 del 29/09/2023; nota prot. n. 61862 del 17/11/2023	BAAA069072	VIA MARTIRI DI VIA FANI	BISCEGLIE	AA		78		78						Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				BAAA06902R	DON TONINO BELLO	BISCEGLIE	AA		81		81							
				BAAA06904V	VIA XXV APRILE	BISCEGLIE	AA		70		70							
				BAAA06901Q	SANDRO PERTINI	BISCEGLIE	AA	867	87	867	87							
				BAEE06914G	VIA FANI - 2 CD BISCEGLIE	BISCEGLIE	EE		284		284							
				BAEE069011	PROF.ARC.CAPUTI 2 C.D BISCEGLIE	BISCEGLIE	EE		163		163							
				BAEE06912D	DON TONINO BELLO 2 CD BISCEG	BISCEGLIE	EE		104		104							
BT	BAEE070004	3 C.D. S. GIOVANNI BOSCO	BISCEGLIE DGC n. 210 del 29/09/2023; nota prot. n. 61862 del 17/11/2023	BAAA070043	PREFABB.CARRARA GIOIA	BISCEGLIE	AA		147		147	Verticalizzazione in Istituto Comprensivo mediante l'accorpamento delle classi della S.S.1 G. "BATTISTI - FERRARIS" attive nel plesso di Via Pozzo Marrone n. 84, cod. ARES 1100031030, nonché delle eventuali classi della S.S. 1 G "MONTERISI", cod. BAMM089004, attive nel medesimo edificio.					Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento delle classi della S.S.1 G. "BATTISTI - FERRARIS" attive nel plesso di Via Pozzo Marrone n. 84, cod. ARES 1100031030, nonché delle eventuali classi della S.S. 1 G "MONTERISI", cod. BAMM089004, attive nel medesimo edificio.	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BAAA070065	A. DI BARI - SCUOLA INFANZIA	BISCEGLIE	AA		22		22							
				BAAA07001X	VIA DEGLI ARAGONESI	BISCEGLIE	AA		78		78							
				BAEE070026	A. DI BARI - 3 CD BISCEGLIE	BISCEGLIE	EE		218		218							
				BAEE070048	V.AMANDO VESCOVO 3 CD BISCEGLIE	BISCEGLIE	EE	801	336	801	336							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
BT	BAEE07100X	4 C.D. DON P. UVA verbale n. 3 del Collegio dei docenti del 20/09/2023; Verbale n. 7 Consiglio di Circolo del 20/09/2023	BISCEGLIE DGC n. 210 del 29/09/2023; nota prot. n. 61862 del 17/11/2023	BAAA07101Q	GIOVANNI FALCONE E PAOLO BORSE	BISCEGLIE	AA		57		57	- Scorporo , per accorpamento ad altra istituzione scolastica, dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia "Corte Preziosa II", cod. BAAA07103T, e di scuola primaria "Via Salnitro", cod. BAEE071022; - verticalizzazione in Istituto Comprensivo mediante l'accorpamento delle classi della S.S.1 G. "BATTISTI - FERRARIS" attive nel plesso di Via Carrara Reddito n. 24, cod. ARES 110030759.	Parere sfavorevole rispetto alla proposta regionale e comunale e, contestualmente, proposta di scorporo del plesso Salnitro da accorpare al II C.D. Caputi e accorpamento al 4 C.D. del plesso Puglisi, ad oggi assegnato al I C.D., già di pertinenza del IV C.D. in quanto questo consentirebbe al nuovo istituto comprensivo di aver un bacino di utenza più esteso garantendone negli anni la sopravvivenza.	Mantenimento dell'attuale assetto, pur confermando la volontà di recepire per i successivi aa.ss. Le ipotesi di dimensionamento, [...]. Elemento che pregiudica la riorganizzazione stessa: al 1 C.D. DE AMICIS non viene assegnata la scuola primaria DINO ABBASCIÀ, cod. BAEE068037, destinata al 1 C.D. DE AMICIS nell'anno a.s. 2022/2023. Nota prot. n. 61862 del 17/11/2023*****.	Rispetto alla proposta del Comune risultano inapplicabili i criteri di cui al punto 1 del paragrafo 3 delle Linee di indirizzo regionali; pertanto, poiché tale proposta non opera alcuna azione di riorganizzazione, risulta essere incoerente rispetto al presente Piano. Si ritiene, dunque, applicabile l'ipotesi di riorganizzazione elaborata dalla Regione Puglia.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 49, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento delle classi della S.S.1 G. "BATTISTI - FERRARIS" attive nel plesso di Via Carrara Reddito n. 24, cod. ARES 110030759.	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BAEE071022	VIA SALNITRO - 4 CD BISCEGLIE	BISCEGLIE	EE		51		51							
								847		847								
				BAEE071044	SERGIO COSMAI - 4 CD BISCEGLIE	BISCEGLIE	EE		492		492							
BT	BAMM089004	S.S.1 G. R. MONTERISI	BISCEGLIE DGC n. 210 del 29/09/2023	BAMM089004	S.S.1 G. R. MONTERISI	BISCEGLIE	MM	736	736	736	736						Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
BT	BAMM29100T	S.S.1 G. "BATTISTI - FERRARIS"	BISCEGLIE DGC n. 210 del 29/09/2023	BAMM29100T	S.S.1 G. "BATTISTI - FERRARIS"	BISCEGLIE	MM	820	820	820	820	Cfr. ipotesi per le altre 3 IS comunali					(cfr. altre istituzioni scolastiche comunali)	
BT	BAIC85100L	I.C. G. BOVIO - G. MAZZINI	CANOSA DI PUGLIA DGC n. 205 del 27/09/2023	BAAA85101D	VIA F. VECCHIA I	CANOSA DI PUGLIA	AA		33		33	Fusione con l.I.C. "MARCONI-CARELLA-LOSITO", cod. BAIC853008, previo scorporo da quest'ultimo, per accorpamento ad altra istituzione scolastica, dei punti di erogazione cod. BAAA853037, BAEE85302B e BAMM853019		Soppressione dell'IC a seguito dello scorporo dei punti di erogazione della scuola dell'infanzia e della scuola primaria (entrambe da accorpare al I.C. FOSCOLO-DE MURO LOMANTO) e dello scorporo del punto di erogazione di SS di I GRADO per accorpamento all'I.C. MARCONI-CARELLA-LOSITO	Proposta di riorganizzazione avanzata dal Comune conforme ai criteri di cui al punto 3 delle Linee di Indirizzo regionali. PARERE FAVOREVOLE In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023, sull'istanza di revisione del piano provinciale: "con nota prot. n. 32509 del 7/12/2023 la Provincia ha trasmesso la proposta ("un IC formato da: secondaria FOSCOLO (169); secondaria BOVIO (362); primaria DE MURO LOMANTO (220); primaria FOSCOLO (163); infanzia DE MURO LOMANTO (164); infanzia FOSCOLO (88); Ø un IC formato da : I.C. MARCONI (è una scuola in espansione; è in costruzione un nuovo edificio con 20 aule, 156 alunni); primaria GIOVANNI PAOLO II (235); primaria CARELLA (297); primaria MAZZINI (95); infanzia GIOVANNI PAOLO II (58); infanzia CARELLA (134); infanzia MAZZINI (33)"),rappresentando che la stessa "sembra offrire un'ulteriore possibilità di riorganizzazione delle istituzioni attualmente presenti nel territorio comunale". La Provincia ritiene che, pur non essendoci i termini per una modifica del Piano provinciale, detta proposta distribuisca il numero di alunni tra le istituzioni scolastiche comunali in maniera più equa".	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE ALTERNATIVA delle istituzioni comunali avanzata dal COMUNE, purché in tale comune, sede di riorganizzazione, il numero delle autonomie sia ridotto di uno rispetto alle autonomie attuali. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023, sull'istanza di revisione del piano provinciale: "l'Ufficio scolastico regionale manifesta la non contrarietà alle istanze di revisione".	(cfr. altre istituzioni scolastiche comunali)	
				BAEE85101P	MAZZINI - 1 CD CANOSA	CANOSA DI PUGLIA	EE		95		95							
				BAMM85101N	G. BOVIO	CANOSA DI PUGLIA	MM	490	362	490	362							
BT	BAIC85200C	I.C. FOSCOLO-DE MURO LOMANTO Nota prot. n. 6138 del 29/09/2023	CANOSA DI PUGLIA DGC n. 205 del 27/09/2023	BAAA85202A	INFANZIA 'DE MURO LOMANTO'	CANOSA DI PUGLIA	AA		164		164	Accorpamento dei punti di erogazione cod. BAAA853037, BAEE85302B e BAMM853019, scorporati dall'I.C. "MARCONI-CARELLA-LOSITO", cod. BAIC853008	Parere favorevole alla proposta di dimens. della Regione Puglia Con nota prot. n. 7978 del 7/12/23, si propone un piano alternativo al piano provinciale, per permettere la costituzione equilibrata numericamente di 2 Istituti Comprensivi, come di seguito specificata. 1° IC: FOSCOLO - DE MURO LOMANTO - BOVIO formato da SS1G FOSCOLO (169), SS1G BOVIO (362), dalla primaria DE MURO LOMANTO (220) e dalla primaria FOSCOLO (163), dall'infanzia DE MURO LOMANTO (164) e dall'infanzia FOSCOLO (88); 2° IC: IC MARCONI - CARELLA - GIOVANNI PAOLO II - MAZZINI formato da I.C. MARCONI (è una scuola in espansione; è in costruzione un nuovo edificio con 20 aule, 156 alunni), dalla primaria GIOVANNI PAOLO II (235), dalla primaria CARELLA (297) e dalla primaria MAZZINI (95) e dall'infanzia GIOVANNI PAOLO II (58), dall'infanzia CARELLA (134) e dall'infanzia MAZZINI (33)	Accorpamento con la scuola primaria G. MAZZINI (cod. BAEE85101P) e la scuola dell'infanzia G. MAZZINI (cod. BAAA85101D) del I.C. G. BOVIO-G. MAZZINI, cod. BAIC85100L			Accorpamento della scuola primaria G. MAZZINI (cod. BAEE85101P) e la scuola dell'infanzia G. MAZZINI (cod. BAAA85101D), scorporate dall'I.C. G. BOVIO-G. MAZZINI, cod. BAIC85100L	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BAAA852019	INFANZIA 'S. G. BOSCO'	CANOSA DI PUGLIA	AA		88		88							
				BAEE85201E	PRIMARIA 'DE MURO LOMANTO'	CANOSA DI PUGLIA	EE		220		220							
				BAEE85202G	PRIMARIA 'S. G. BOSCO'	CANOSA DI PUGLIA	EE		163		163							
								804		804								
				BAMM85201D	'UGO FOSCOLO'	CANOSA DI PUGLIA	MM		169		169							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
BT	BAIC853008	I.C. MARCONI-CARELLA-LOSITO Delibera n. 34 del Consiglio d'istituto del 18/09/2023	CANOSA DI PUGLIA DGC n. 205 del 27/09/2023	BAAA853026	SCUOLA INFANZIA MAURO CARELLA	CANOSA DI PUGLIA	AA		134		134		Accorpamento della scuola secondaria di 1° grado "G. BOVIO" (BAMM85101N) scorporata dall'IC "BOVIO MAZZINI". La scuola dell'infanzia Via Fontana Vecchia e la scuola primaria "MAZZINI", scorporate dall'IC BOVIO MAZZINI, sarebbero accorpate all'IC Foscolo - De Muro Lomanto.	Accorpamento con la SS di I GRADO G.BOVIO (cod. BAMM85101N) del I.C. G. BOVIO-G. MAZZINI, cod. BAIC85100L				Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento della SS1G G. BOVIO (cod. BAMM85101N), scorporata dall'I.C. G. BOVIO-G. MAZZINI, cod. BAIC85100L	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				BAAA853037	GIOVANNI PAOLO II	CANOSA DI PUGLIA	AA		58		58							
				BAEE85301A	SCUOLA PRIMARIA CARELLA	CANOSA DI PUGLIA	EE		305		305							
				BAEE85302B	GIOVANNI PAOLO II	CANOSA DI PUGLIA	EE		242		242							
				BAMM853019	MARCONI	CANOSA DI PUGLIA	MM	901	162	901	162	Cfr. ipotesi degli altri IC comunali						
BT	FGIC855008	I.C. DE AMICIS	SAN FERDINANDO DI PUGLIA Nota Responsabile Settore Servizi Sociali del 02/10/2023	FGAA85509D	RODARI	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	AA		52		52			Il Comune, con nota a firma della Responsabile del Settore Servizi Sociali, pervenuta al n. prot. 25578 del 02.10.2023, ha comunicato che "in accordo con gli Istituti Comprensivi del territorio, non ha approvato un proprio piano di dimensionamento scolastico, prendendo atto di quello elaborato dalla Regione Puglia."	Non essendo stata proposta, né dal Comune né dalle Istituzioni Scolastiche, alcuna azione di riorganizzazione, si ritiene applicabile l'ipotesi elaborata dalla Regione Puglia.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 3, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Unico Istituto Comprensivo derivante dalla fusione delle due istituzioni scolastiche comunali.	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				FGAA85508C	MONTESSORI	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	AA		68		68							
				FGAA85507B	LOPEZ	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	AA	649	90	649	90	Fusione con l' I.C. GIOVANNI XXIII, cod. FGIC871006.						
				FGEE85503C	PRIMARIA DE AMICIS	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	EE		342		342							
				FGMM855019	SCUOLA MEDIA DE AMICIS	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	MM		97		97							
BT	FGIC871006	I.C. GIOVANNI XXIII	SAN FERDINANDO DI PUGLIA Nota Responsabile Settore Servizi Sociali del 02/10/2023	FGAA871057	VIALE OFANTO	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	AA		41		41							
				FGEE871029	PASCULLI	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	EE		53		53	Fusione con l' I.C. DE AMICIS, cod. FGIC855008.						
				FGMM871017	GIOVANNI XXIII - S.FERDINANDO P.	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	MM	585	283	585	283							
				FGEE87103A	VIA OFANTO N. 29	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	EE		208		208							
BT	BAEE17200L	1 C.D. DE AMICIS Delibera n. 26 del Consiglio di circolo dell'11/09/2023; Nota. prot. n. n. 4097 del 9/11/2023 (contestazioni)	TRANI DGC n. 96 del 28/09/2023	BAAA17201C	SCUOLA INFANZIA DELL'OLIO	TRANI	AA		125		125	Verticalizzazione del CD in IC, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "ROCCA-BOVIO-PALUMBO" attive nel plesso di Via Tasselgardo n. 1E, cod. ARES 1100090629	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "ROCCA-BOVIO-PALUMBO" attive nel plesso di Via Tasselgardo n. 1E, cod. ARES 1100090629	Mantenimento dell'attuale assetto	Proposta di riorganizzazione avanzata dal Comune conforme ai criteri di cui al punto 3 delle Linee di Indirizzo regionali. PARERE FAVOREVOLE	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e, pur rilevando la mancanza di più verticalizzazioni nel comune, si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE ALTERNATIVA delle istituzioni comunali avanzata dal COMUNE, purché in tale comune, sede di riorganizzione, il numero delle autonomie sia ridotto di uno rispetto alle autonomie attuali. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023)	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				BAAA17204G	SCUOLA INFANZIA S.PAOLO	TRANI	AA		127		127							
				BAAA17202D	SCUOLA INFANZIA DE AMICIS	TRANI	AA		103		103							
				BAEE17201N	SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS	TRANI	EE	963	608	963	608							
BT	BAEE174008	3 C.D. D'ANNUNZIO Verbale n. 6 del Consiglio di circolo del 12/09/2023; Verbale n. 2 del Collegio docenti del 12/09/2023	TRANI DGC n. 96 del 28/09/2023	BAAA174025	SC. INF. GIANNI RODARI	TRANI	AA		83		83	Verticalizzazione del CD in IC, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "ROCCA-BOVIO-PALUMBO" attive nel plesso di Corso Imbriani n. 233, cod. ARES 1100090628	Fusione con la Scuola Secondaria di I Grado ROCCA-BOVIO-PALUMBO nella sua interezza al fine di creare un unico Istituto Comprensivo	Fusione con S.S.1 G. "ROCCA-BOVIO-PALUMBO", cod. BAMM302003			Istituto Comprensivo derivante dalla fusione con la S.S.1 G. "ROCCA-BOVIO-PALUMBO", cod. BAMM302003.	Vista la documentazione trasmessa, si approva, nelle more di una riorganizzazione complessiva della rete scolastica comunale
				BAAA174036	SC. INF. PAPA GIOVANNI XXIII	TRANI	AA		71		71							
				BAAA174058	SC.INF.MADRE TERESA DI CALCUTTA	TRANI	AA		83		83							
				BAEE174019	D'ANNUNZIO - 3 C.D. TRANI	TRANI	EE		77		77							
				BAEE17406E	PAPA GIOVANNI XXIII-3 C.D. TRANI	TRANI	EE	464	150	464	150							
BT	BAMM302003	S.S.1 G. ROCCA-BOVIO-PALUMBO Delibera del Consiglio d'Istituto n. 32 del 13/09/2023; Delibera n. 11 del Collegio docenti del 01/09/2023	TRANI DGC n. 96 del 28/09/2023	BAMM302003	S.S.1 G. ROCCA-BOVIO-PALUMBO	TRANI	MM	734	734	734	734	Cfr. ipotesi per 1 C.D. DE AMICIS, cod. BAEE17200L, e 3 C.D. D'ANNUNZIO, cod. BAEE174008	Costituzione di un IC derivante dall'accorpamento tra il 3 C.D. "D'Annunzio" e la scuola "Rocca Bovio Palumbo" nella sua interezza, [...]	Fusione con il 3 C.D. D'ANNUNZIO, cod. BAEE174008			(cfr. 3 C.D. D'ANNUNZIO)	
BT	FGEE099004	C.D. DON MILANI Delibera del Consiglio di Circolo n. 5 del 20/09/2023	TRINITAPOLI D. Comm. Straor. n. 97 del 28/09/2023	FGAA099021	ROSA E CAROLINA AGAZZI	TRINITAPOLI	AA		153		153	Fusione con I.C. GARIBALDI - LEONE, cod. FGIC87500D	Proposta di riorganizzazione dell'assetto delle scuole del primo ciclo mediante Istituzione di n. 2 Istituti Comprensivi Formazione di due istituti comprensivi (seppur con popolazione inferiore rispetto ai parametri ministeriali)	Creazione di due Istituti Comprensivi Recepimento proposta delle istituzioni scolastiche con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 97 del 28.09.2023.	Rispetto alla proposta del Comune risultano inapplicabili i criteri di cui al punto 1 del paragrafo 3 delle Linee di indirizzo regionali; pertanto, poiché tale proposta non opera alcuna azione di riorganizzazione è incoerente rispetto al presente Piano. Si ritiene, dunque, applicabile l'ipotesi di riorganizzazione elaborata dalla Regione Puglia.	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 14, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023).	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, non essendo stata deliberata dall'ente locale la riorganizzazione e costituendosi un IC con un numero di iscritti elevato (1440).
				FGAA099054	CAPPUCCINI	TRINITAPOLI	AA		62		62							
				FGAA099065	G. RODARI	TRINITAPOLI	AA		62		62							
				FGEE099015	DON LORENZO MILANI COMPARETTI	TRINITAPOLI	EE	792	515	792	515							
BT	FGIC87500D	I.C. GARIBALDI - LEONE Verbale n. 9 del Consiglio d'istituto del 31/08/2023	TRINITAPOLI D. Comm. Straor. n. 97 del 28/09/2023	FGAA87501A	PADRE GIUSEPPE LEONE	TRINITAPOLI	AA		31		31							
				FGEE87501G	PRIMARIA LEONE GARIBALDI	TRINITAPOLI	EE		162		162							
				FGMM87501E	GARIBALDI	TRINITAPOLI	MM	648	455	648	455	Fusione con C.D. DON MILANI, cod. FGEE099004	Mantenimento dell'attuale assetto Formazione di due istituti comprensivi (seppur con popolazione inferiore rispetto ai parametri ministeriali)					

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
FG	FGIC818009	I.C. NICHOLAS GREEN	ASCOLI SATRIANO DGC n. 45 del 27/09/2023	FGAA818027	PIAZZA PLEBISCITO	ASCOLI SATRIANO	AA		103		103			"Una più equa distribuzione dei Comuni afferenti al territorio del Subappennino dauno meridionale, rispetto al numero delle autonomie scolastiche presenti, così da evitare l'isolamento di "Comuni" che si tradurrebbe in divari socio – culturali, di opportunità formative e di crescita territoriale. Ne consegue che l'Istituto comprensivo "Nicholas Green" di Ascoli Satriano dovrebbe essere riconfigurato tra le autonomie scolastiche del territorio, a partire dall'anno scolastico 2024/2025", per evitare il rovinoso isolamento.	PARERE FAVOREVOLE ALLA DELIBERA N. 45 DEL 27/09/2023 DEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO AL FINE DEL MANTENIMENTO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA DELL'ISTITUTO NICHOLAS GREEN CON UNA PIU' EQUA DISTRIBUZIONE DEI COMUNI DEL TERRITORIO DEL SUBAPPENNINO.	Considerati i criteri per la definizione dell'assetto delle Linee di indirizzo del presente Piano di dimensionamento scolastico (Cfr. paragrafo 3) nonchè le Ipotesi di riorganizzazione, l'istituzione scolastica non rientra nelle criticità del sistema scolastico del contesto di riferimento, pertanto si esprime PARERE per il mantenimento dell'attuale assetto.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				FGAA818016	FRAZ. SAN CARLO	ASCOLI SATRIANO	AA		4		4							
				FGEE81801B	NICHOLAS GREEN	ASCOLI SATRIANO	EE		224		224							
				FGEE81802C	SAN CARLO	ASCOLI SATRIANO	EE		9		9							
				FGMM81801A	MONSIGNOR CONSIGLIERE VITTORIO	ASCOLI SATRIANO	MM	511	171	511	171							
FG	FGIC821005	I.C. D'APOLITO Delibera n. 4 del Consiglio d'Istituto del 25/09/2023	CAGNANO VARANO DGC n. 80 del 03/08/2021	FGAA821023	PIAZZA MARCONI	CAGNANO VARANO	AA		73		73		Istituzione dell'Istituto Omnicompensivo di Cagnano Varano (accorpamento fra Istituto Comprensivo Nicola D'Appolito e sede associata di Cagnano Varano dell' I.I.S.S. "De Rogatis - Fioritto").	1) Verticalizzazione mediante accorpamento con il Liceo Linguistico e delle Scienze Umane "Maria Immacolata" di Cagnano Varano; 2) Creazione di un nuovo Istituto Tecnico Industriale	PARERE SFAVOREVOLE ALLA VERTICALIZZAZIONE PER RISCHIO SOTTODIMENSIONAMENTO DELL'I.I.S.S. SANNICANDRO GARGANICO. PARERE SFAVOREVOLE PER LA CREAZIONE DI UN NUOVO ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE DA RIPROPORRE NEL PROSSIMO PIANO PER ASSENZA DI DOCUMENTAZIONE IDONEA ALL'ATTIVAZIONE.	Viste le consistenze complessive degli alunni sul territorio intercomunale nonché le condizioni previste dall'art. 2 comma 3 del DPR n. 233/1998 per il comune di Cagnano Varano, si condivide con l'Ente provinciale il PARERE per il MANTENIMENTO dell'attuale assetto.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				FGAA821034	VIA TARANTO	CAGNANO VARANO	AA		73		73							
				FGEE821017	MARCONI	CAGNANO VARANO	EE		110		110							
				FGEE821028	CORSO GIANNONE	CAGNANO VARANO	EE		171		171							
				FGMM821016	D'APOLITO	CAGNANO VARANO	MM	603	176	603	176							
FG	FGIC82400L	I.C. MONTI DAUNI	CARLANTINO **CELENZA VALFORTORE** MOTTA MONTECROVINO SAN MARCO LA CATOLA VOLTURINO DGC n. 73 del 11/08/2023	FGAA82401D	CARMINE COLUCCI	CARLANTINO	AA		10		10					La materia non e' oggetto del piano di dimensionamento scolastico	Si prende atto e si condivide il parere dell'Ente provinciale. Il trasferimento degli uffici amministrativi non è materia del presente Piano di dimensionamento. Si esprime parere di MANTENIMENTO dell'attuale assetto.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				FGEE82402Q	SS. ANNUNZIATA	CARLANTINO	EE		34		34							
				FGMM82402P	DON ANTONIO ROMANO	CARLANTINO	MM		14		14							
				FGAA82402E	GIANNI RODARI	CELENZA VALFORTORE	AA		28		28							
				FGEE82401P	PADRE PIO	CELENZA VALFORTORE	EE		44		44							
				FGMM82401N	GIOVANNI PASCOLI	CELENZA VALFORTORE	MM		29		29							
				FGAA82406P	PIAZZA LIBERTA'12	MOTTA MONTECORVINO	AA		8		8							
				FGEE82406X	MOTTA MONTECORVINO	MOTTA MONTECORVINO	EE		16		16							
				FGMM82405T	MOTTA MONTECORVINO	MOTTA MONTECORVINO	MM		6		6							
				FGAA82403G	SUOR MARIA GARGANI	SAN MARCO LA CATOLA	AA		14		14							
				FGEE82403R	DOTT. EUGENIO CIPRIANI	SAN MARCO LA CATOLA	EE		20		20							
				FGMM82403Q	GIUSEPPE BOZZUTO	SAN MARCO LA CATOLA	MM	362	17	362	17							
				FGAA82405N	VIA CROCE	VOLTURINO	AA		32		32			Trasferimento a Volturino della presidenza dell'I.S.C MONTI DAUNI essendo Volturino il Comune con il maggior numero di abitanti e di popolazione scolastica. In subordine l'accorpamento del plesso scolastico di Volturino con un qualsivoglia Istituto di Lucera.				
				FGEE82405V	VOLTURINO	VOLTURINO	EE		55		55							
				FGMM82404R	MONS. SALVATORE SAVASTIO	VOLTURINO	MM		35		35							
FG	FGEE03200N	C.D. DON GIUSEPPE PUGLISI	CERIGNOLA DGC n. 203 DEL 26/10/23	FGAA03205N	G. RODARI	CERIGNOLA	AA		60		60					Parere favorevole alla delibera di giunta n.203 del 26/10/23 per il mantenimento dell'attuale assetto. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023 la provincia "prende atto della riorganizzazione ipotizzata dalla Regione".	Nonostante l'ipotesi di riorganizzazione regionale, così come illustrata nella base istruttoria delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023, si prende atto del parere dell'Ente provinciale di mantenimento dell'attuale assetto, e si rileva, inoltre, la mancanza di una proposta alternativa di riorganizzazione. Pertanto, salvo diversa soluzione da parte del competente Ente regionale, si esprime parere FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 52, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25, derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "l'USR non rileva criticità sulla riorganizzazione condivisa dalla provincia".	Istituto Comprensivo derivante dalla fusione del C.D. DON GIUSEPPE PUGLISI, cod. FGEE03200N, con la S.S. 1 G. G. PAVONCELLI, cod. FGMM04100B	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				FGAA03201D	VIA MONTEGRAPPA	CERIGNOLA	AA		189		189	Fusione con la S.S. 1 G. G. PAVONCELLI, cod. FGMM04100B						
				FGEE03205V	GIANNI RODARI	CERIGNOLA	EE		87		87							
				FGEE03201P	VIA TERMINILLO	CERIGNOLA	EE	738	402	738	402							
FG	FGMM04100B	S.S. 1 G. G. PAVONCELLI	CERIGNOLA DGC n. 203 DEL 26/10/23	FGMM04100B	S.S. 1 G. G. PAVONCELLI	CERIGNOLA	MM	508	508	508	508	Fusione con il C.D. DON GIUSEPPE PUGLISI, cod. FGEE03200N		Mantenimento dell'attuale assetto	PARERE FAVOREVOLE ALLA DELIBERA DI GIUNTA N.203 DEL 26/10/23 PER IL MANTENIMENTO DELL'ATTUALE ASSETTO. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023 la provincia "prende atto della riorganizzazione ipotizzata dalla Regione".		(cfr. C.D. DON GIUSEPPE PUGLISI)	

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
FG	FGEE005009	C.D. SAN GIOVANNI BOSCO	FOGGIA D. del Comm. Straor. n. 86 del 04/10/2023	FGAA005026	VIA ORDONA LAVELLO	FOGGIA	AA		138		138				Parere favorevole alla delibera n. 86 del 04/10/2023 del Comune di Foggia per mantenimento dello status quo esistente in quanto l'art. 1 comma 557 della legge n.197/2022 fissa una media di iscritti alle istituzioni scolastiche non inferiore a n. 925 , un dato ritenuto molto elevato per il mantenimento delle autonomie	Presa d'atto della delibera del Presidente della Provincia di Foggia n° 184 del 07/11/2023. Mantenimento dell'attuale assetto, fermo restando la riduzione, in tale comune sede di riorganizzazione, di 1 (una) autonomia rispetto alle autonomie attuali.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, nelle more di una riorganizzazione complessiva delle istituzioni scolastiche comunali
				FGEE00501A	S. GIOVANNI BOSCO	FOGGIA	EE		564		564							
				FGEE00502B	OSPEDALI RIUNITI	FOGGIA	EE	854	152	854	152							
FG	FGEE00800R	C.D. SAN PIO X	FOGGIA D. del Comm. Straor. n. 86 del 04/10/2023	FGAA00803P	VIA GUGLIELMI ALFREDO	FOGGIA	AA		142		142			Presa d'atto delle Linee di indirizzo; del Verbale dell'incontro del 18/09/2023 prot. n. 100573 nel quale i DS chiedono agli organi di indirizzo dell'ente locale di assumere iniziative per evitare future ipotesi di accorpamento, fatta eccezione per la DS della SS1G G. Bovio; della richiesta di mantenere lo status quo per l'a.s. 2024/25.		Nonostante l'ipotesi di riorganizzazione regionale, così come illustrata nella base istruttoria delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023, si prende atto del parere dell'Ente provinciale di mantenimento dell'attuale asssetto, e si rileva, inoltre, la mancanza di una proposta alternativa di riorganizzazione al fine di ridurre, nell'a.s. 2024/25, di una il numero delle autonomie rispetto alle autonomie attuali. Pertanto, salvo diversa soluzione da parte del competente Ente regionale, si esprime parere FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 58, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25, derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "l'USR non rileva criticità sulla riorganizzazione condivisa dalla provincia".	Istituto Comprensivo, derivante dalla fusione con la S.S. 1 G. G. BOVIO, cod. FGMM00400C	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
FG	FGEE01100L	C.D. SAN CIRO Delibera del Consiglio di Circolo n. 65 dell'11/05/2023	FOGGIA D. del Comm. Straor. n. 86 del 04/10/2023	FGAA01101C	AMICI DI ALESSIA	FOGGIA	AA		133		133				Parere favorevole alla delibera n. 86 del 04/10/2023 del Comune di Foggia per mantenimento dello status quo esistente in quanto l'art. 1 comma 557 della legge n.197/2022 fissa una media di iscritti alle istituzioni scolastiche non inferiore a n. 925 , un dato ritenuto molto elevato per il mantenimento delle autonomie. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023 la provincia "prende atto della riorganizzazione ipotizzata dalla Regione".	Presa d'atto della delibera del Presidente della Provincia di Foggia n° 184 del 07/11/2023. Mantenimento dell'attuale assetto, fermo restando la riduzione, in tale comune sede di riorganizzazione, di 1 (una) autonomia rispetto alle autonomie attuali. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "l'USR non rileva criticità sulla riorganizzazione condivisa dalla provincia".	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, nelle more di una riorganizzazione complessiva delle istituzioni scolastiche comunali
				FGEE01101N	LIVIO TEMPESTA	FOGGIA	EE	672	539	672	539		Fusione con la SS1G Pio XII o con il nuovo plesso in ristrutturazione De Santis					
FG	FGMM00400C	S.S. 1 G. G. BOVIO Delibera del Consiglio d'Istituto n. 50 dell'11/09/2023; delibera del Collegio dei docenti n. 21 dell'11/09/2023	FOGGIA D. del Comm. Straor. n. 86 del 04/10/2023	FGMM00400C	S.S. 1 G. G. BOVIO	FOGGIA	MM	575	575	575	575	Fusione con il C.D. SAN CIRO, cod. FGEE01100L	Parere favorevole all'ipotesi regionale			Nonostante l'ipotesi di riorganizzazione regionale, così come illustrata nella base istruttoria delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023, si prende atto del parere dell'Ente provinciale di mantenimento dell'attuale assetto, e si rileva, inoltre, la mancanza di una proposta alternativa di riorganizzazione al fine di ridurre, nell'a.s. 2024/25, di una il numero delle autonomie rispetto alle autonomie attuali. Pertanto, salvo diversa soluzione da parte del competente Ente regionale, si esprime parere FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 58, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25, derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "l'USR non rileva criticità sulla riorganizzazione condivisa dalla provincia".	(cfr. C.D. SAN PIO X, cod. FGEE00800R)	

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
				FGAA80701Q	PIETRO GIANNONE	ISCHITELLA	AA		68		68			Formazione di un nuovo istituto omnicomprensivo con sede a Ischitella derivante dalla fusione dei punti di erogazione dell'I.C. P. GIANNONE ricadenti nel comune di Ischitella con i punti di erogazione dell'I.I.S.S. MAURO DEL GIUDICE (FGIS01300A) ricadenti sempre nel comune di Ischitella	PARERE FAVOREVOLE ALLA DELIBERA N 92 DEL 13/09/23 PER LA FORMAZIONE DI UN ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO CON SEDE A ISCHITELLA		I) Nuovo Istituto Omnicomprensivo con sede a Ischitella derivante dalla fusione dei punti di erogazione dell'I.C. P. GIANNONE ricadenti nel comune di Ischitella con i punti di erogazione dell'I.I.S.S. MAURO DEL GIUDICE (FGIS01300A) ricadenti sempre nel comune di Ischitella.	
			ISCHITELLA DGC n. 92 del 13/09/2023	FGAA80702R	ISOLA VARANO	ISCHITELLA	AA		23		23							
				FGEE807022	BATTISTI - GIANNONE	ISCHITELLA	EE		133		133							
				FGEE807011	PIETRO GIANNONE	ISCHITELLA	EE		45		45							
FG	FGIC80700V	I.C. P. GIANNONE		FGMM80701X	GIANNONE PIETRO	ISCHITELLA	MM	635	108	635	108					Viste le consistenze complessive degli alunni sul territorio intercomunale nonché le condizioni previste dall'art. 2 comma 3 del DPR n. 233/1998 per il comune di Rodi Garganico, si esprime PARERE per il MANTENIMENTO dell'attuale assetto.		II) Nuovo Istituto Omnicomprensivo con sede a Rodi Garganico derivante dalla fusione dei punti di erogazione dell'I.C. P. GIANNONE ricadenti nel comune di Rodi Garganico con i punti di erogazione dell'I.I.S.S. MAURO DEL GIUDICE (FGIS01300A) ricadenti sempre nel comune di Rodi Garganico, e attivazione di un punto di erogazione di scuola dell'infanzia nel comune di Isole Tremiti, a condizione che l'amministrazione comunale di Isole Tremiti garantisca le strutture idonee al servizio. (cfr. Libetta di Peschici)	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
			RODI GARGANICO DGC n. 125 del 18/09/2023	FGAA80703T	CORSO MADONNA DELLA LIBERA	RODI GARGANICO	AA		65		65			Formazione di un nuovo istituto omnicomprensivo con sede a Rodi Garganico derivante dalla fusione dei punti di erogazione dell'I.C. P. GIANNONE ricadenti nel comune di Rodi Garganico con i punti di erogazione dell'I.I.S.S. MAURO DEL GIUDICE (FGIS01300A) ricadenti sempre nel comune di Rodi Garganico.	PARERE FAVOREVOLE ALLA DELIBERA N.125 DEL 18/09/23 PER LA FORMAZIONE DI UN ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO CON SEDE A RODI GARGANICO				
				FGEE807033	PIAZZA MARGHERITA	RODI GARGANICO	EE		118		118							
				FGMM807021	L. ROVELLI	RODI GARGANICO	MM		75		75							
FG	FGIC827004	I.C. MANZONI - RADICE Nota prot. n. 6246 del 27/10/2023	LUCERA DGC n. 172 DEL 26/09/2023	FGAA827022	PIAZZA DI VAGNO,8	LUCERA	AA		137		137	Fusione dell'I.C. "MANZONI – RADICE", cod.FGIC827004, e I.C. "BOZZINI - FASANI", cod. FGIC842006, previo scorporo da quest'ultimo, per accorpamento ad altra istituzione scolastica, dei punti di erogazione cod. FGAA842035, FGEE84203A e FGMM842017	Si ritiene, pertanto, che anche per l'I.C. MANZONI RADICE (FGIC827004) si possa, in caso di dimensionamento e soppressione della scuola I.C. Bozzini-Fasani (FGIC842006) procedere all'accorpamento e non alla fusione dei plessi : FGAA842013 - FGAA842024 - FGAA842057 - FGEE842018 all'I.C. MANZONI RADICE (FGIC827004), mantenendo così la propria identità giuridica e didattico-culturale acquisita nel corso del tempo con una ricaduta, visti i numeri degli alunni iscritti, sicuramente positiva sul territorio locale	Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine, ai fini di una più equilibrata redistribuzione, accorpamento di n. 50/70 unità da sezioni distaccate degli altri IC all'IC BOZZINI-FASANI	Parere favorevole alla delibera n. 172 del 26/09/2023 del Comune di Lucera: 1) mantenimento dello status quo esistente in quanto l'art. 1 comma 557 della legge n.197/2022 fissa una media di iscritti alle istituzioni scolastiche non inferiore a n. 925 , dato ritenuto molto elevato per il mantenimento delle autonomie; 2) ai fini di una più equilibrata redistribuzione, accorpamento di n. 50/70 unità da sezioni distaccate degli altri 2 I.C. all'I.C. Bozzini-Fasani. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023 la provincia, a compensazione dell'ipotesi di riorganizzazione avanzata per il secondo ciclo d'istruzione, "propone di mantenere l'attuale assetto delle istituzioni scolastiche del primo ciclo di Lucera, comune che ha la media di studenti del primo ciclo per istituto più alta tra i comuni per i quali i criteri delle Linee di indirizzo richiedevano la riduzione di un'autonomia".	Nonostante l'ipotesi di riorganizzazione regionale, così come illustrata nella base istruttoria delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023, si prende atto del parere dell'Ente provinciale di mantenimento dell'attuale assetto, e si rileva, inoltre, la mancanza di una proposta alternativa di riorganizzazione al fine di ridurre di una il numero delle autonomie rispetto alle autonomie attuali. Pertanto, salvo diversa soluzione da parte del competente Ente regionale, si esprime parere FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 43, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25, derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "l'USR non rileva criticità" sulla proposta della Provincia.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, alla luce degli esiti della conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023, trattandosi del comune che, nella provincia, ha la media più elevata di iscritti alle istituzioni scolastiche comunali (910).
				FGMM827015	MANZONI	LUCERA	MM	1160	388	1160	388							
FG	FGIC842006	I.C. BOZZINI - FASANI Delibera n. 1 del Consiglio d'istituto del 05/09/2023	LUCERA DGC n. 172 DEL 26/09/2023	FGAA842013	PORTA SAN SEVERO	LUCERA	AA		30		30	Cfr. ipotesi delle altre IS comunali	Mantenimento dell'attuale assetto. Con nota prot. n. 5781 del 07/12/2023 si chiede di valutare nell'eventualità della sua fusione con l'I.C. Tommasone Alighieri (così come previsto dall'Ipotesi di riorganizzazione regionale) di intitolare la nuova scuola a San Francesco Antonio Fasani.	Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine, ai fini di una più equilibrata redistribuzione, accorpamento di n. 50/70 unità da sezioni distaccate degli altri IC all'IC BOZZINI-FASANI	Parere favorevole alla delibera n. 172/2023 di Lucera: 1) mantenimento dello status quo esistente in quanto l'art. 1 comma 557 della legge n.197/2022 fissa una media di iscritti alle istituzioni scolastiche non inferiore a n. 925 , dato ritenuto molto elevato per il mantenimento delle autonomie; 2) ai fini di una più equilibrata redistribuzione, accorpamento di n. 50/70 unità da sezioni distaccate degli altri 2 I.C. all'I.C. Bozzini-Fasani. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023 la provincia, a compensazione dell'ipotesi di riorganizzazione avanzata per il secondo ciclo d'istruzione, "propone di mantenere l'attuale assetto delle istituzioni scolastiche del primo ciclo di Lucera, comune che ha la media di studenti del primo ciclo per istituto più alta tra i comuni per i quali i criteri delle L.I. richiedevano la riduzione di un'autonomia".	Nonostante l'ipotesi di riorganizzazione regionale, così come illustrata nella base istruttoria delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023, si prende atto del parere dell'Ente provinciale di mantenimento dell'attuale assetto, e si rileva, inoltre, la mancanza di una proposta alternativa di riorganizzazione al fine di ridurre di una il numero delle autonomie rispetto alle autonomie attuali. Pertanto, salvo diversa soluzione da parte del competente Ente regionale, si esprime parere FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 43, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25, derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "l'USR non rileva criticità" sulla proposta della Provincia.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, alla luce degli esiti della conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023, trattandosi del comune che, nella provincia, ha la media più elevata di iscritti alle istituzioni scolastiche comunali (910).
				FGEE84204B	PADRE ANTONIO FASANI	LUCERA	EE		81		81							
				FGEE84203A	ZONA 167	LUCERA	EE		253		253							
				FGEE842018	CAPPUCCINI	LUCERA	EE		30		30							
				FGMM842017	FRANCESCO ANTONIO FASANI	LUCERA	MM	729	157	729	157							
FG	FGIC876009	I.C. TOMMASONE - ALIGHIERI	LUCERA DGC n. 172 DEL 26/09/2023	FGAA876016	VIALE LIBERTA' 1	LUCERA	AA		139		139	Accorpamento dei punti di erogazione cod. FGAA842035, FGEE84203A e FGMM842017, scorporati dall'I.C. "BOZZINI - FASANI", cod. FGIC842006		Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine, ai fini di una più equilibrata redistribuzione, accorpamento di n. 50/70 unità da sezioni distaccate degli altri IC all'IC BOZZINI-FASANI				Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, alla luce degli esiti della conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023, trattandosi del comune che, nella provincia, ha la media più elevata di iscritti alle IS comunali (910).
				FGEE87601B	TOMMASONE	LUCERA	EE		351		351							
				FGMM87601A	DANTE ALIGHIERI	LUCERA	MM	843	353	843	353							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
				FGAA113011	VIA SCALORIA	MANFREDONIA	AA		47		47				Parere favorevole delibera G. C. n. 150 del 28/09/23 al mantenimento dell'attuale assetto.			
				FGAA113022	S. SALVATORE	MANFREDONIA	AA		77		77				In subordine accorpamento alla scuola secondaria MOZZILLO IACCARINO, cod. FGMM86501X.			
FG	FGEE113005	SAN GIOVANNI BOSCO Nota del 24/09/2023	MANFREDONIA Del. Comm. Straord. n. 150 del 28/09/2023; nota prot. n. 61130 del 20/12/2023	FGEE113016	SAN GIOVANNI BOSCO	MANFREDONIA	EE	723	599	723	599	Fusione con I.C. CROCE - MOZZILLO, cod. FGIC86500V	Fusione con il plesso SS1G GIORDANI (FGMM864032) dell'IC GIORDANI - DESANTIS (cod. FGIC864003); in questo caso, fusione dell'IC CROCE MOZZILLO (FGIC86500V) con l'IC GIORDANI DE SANTIS previo scopropo del plesso SS1G GIORDANI (cod. FGMM864032). Con nota assunta al protocollo comunale con n. 60906/2023, si chiede di rivedere il piano comunale, considerato che "le scuole San Giovanni Bosco e Giordani-De Sanctis hanno deliberato entrambe nello stesso senso. La primaria San Giovanni Bosco si accorpa alla media Giordani, mentre la primaria De Sanctis si accorpa alla Mozzillo, fermo restando l'accorpamento della scuola primaria Croce con l'IC Perotto-Orsini", per le motivazioni ivi riportate	Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine accorpamento alla scuola secondaria MOZZILLO IACCARINO, cod. FGMM86501X. Con successiva nota prot. n. 61130 del 20/12/2023, con cui si rappresenta che "si trasmette [...] la richiesta di revisione della citata deliberazione comunale da parte del Dirigente scolastico del Circolo didattico "San Giovanni Bosco [...] al fine di fornire ulteriori elementi di valutazione per meglio corrispondere, nella prevista definizione del dimensionamento scolastico, agli interessi della comunità scolastica del territorio di Manfredonia". *******	Parere favorevole delibera G. C. n. 150 del 28/09/23 al mantenimento dell'attuale assetto. In subordine accorpamento alla scuola secondaria MOZZILLO IACCARINO, cod. FGMM86501X. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023, la Provincia prende atto della riorganizzazione proposta dal Comune. Con nota prot. n. 61130 del 20/12/2023 il Commissario Prefettizio del Comune di Manfredonia ha trasmesso una richiesta di revisione: "**al fine di fornire ulteriori elementi di valutazione, per meglio corrispondere**, nella prevista definizione del dimensionamento scolastico, **agli interessi della comunità scolastica** del territorio di Manfredonia", chiedendo di rivedere la decisione assunta dal Comune di Manfredonia considerato che "le scuole San Giovanni Bosco e Giordani-De Sanctis hanno deliberato entrambe nello stesso senso. La primaria San Giovanni Bosco si accorpa alla media Giordani, mentre la primaria De Sanctis si accorpa alla Mozzillo, fermo restando l'accorpamento della scuola primaria Croce con l'IC Perotto-Orsini. Soluzione logisticamente più efficiente e che permette di creare anche didatticamente dei percorsi verticalizzati in continuità. Questa soluzione rispetta il criterio della vicinanza logistica, rispetta il volere delle comunità di tre scuole su 4, rispetta l'ampliamento urbano della città che si sta orientando verso via Scaloria, dove insistono le due scuole San Giovanni Bosco e Giordani che sono abbastanza grandi da poter accogliere più alunni senza creare problemi di ampliamento degli edifici".	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE in SUBORDINE, espressa nel Piano provinciale, purché in tale comune, sede di riorganizzazione, il numero delle autonomie sia ridotto di uno rispetto alle autonomie attuali. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "l'USR non rileva criticità sulla riorganizzazione condivisa dalla Provincia".	I) Istituto comprensivo derivante dall'accorpamento al CD SAN GIOVANNI BOSCO, cod. FGEE113005, del punto di erogazione di scuola secondaria di secondo grado "GIORDANI", cod. FGMM864014, e di scuola dell'infanzia "Via Torre Abate", cod. FGAA864032, scorporati dall'IC GIORDANI - DE SANCTIS, cod. FGIC864003. II) Istituto comprensivo derivante dall'accorpamento all'I.C. GIORDANI - DE SANCTIS, cod. FGIC864003, del punto di erogazione di scuola secondaria di secondo grado MOZZILLO IACCARINO, cod. FGMM86501X, scorporata dall'I.C. CROCE MOZZILLO, cod. FGIC86500V, e dallo scorporo del punto di erogazione di scuola secondaria di secondo grado "GIORDANI", cod. FGMM864014, e di scuola dell'infanzia "Via Torre Abate", cod. FGAA864032, per accorpamento ad altra istituzione scolastica. III) Istituto Comprensivo derivante dall'accorpamento all'I.C. PEROTTO - ORSINI, cod. FGIC863007, dei punti di erogazione della scuola dell'infanzia e primaria "Croce", cod. FGAA86501Q e FGEE865011, scorporati dall'IC CROCE - MOZZILLO, cod. FGIC86500V.	Vista la documentazione trasmessa, si approva, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				FGAA863025	VIA S. FRANCESCO	MANFREDONIA	AA		113		113							
				FGEE863019	VINCENZO MARIA ORSINI	MANFREDONIA	EE		390		390							
FG	FGIC863007	I.C. PEROTTO - ORSINI Delibera n. 20 Collegio Docenti del 25 settembre 2023; Delibera n. 80 del Consiglio d'Istuto del 25/09/2023	MANFREDONIA Del. Comm. Straord. n. 150 del 28/09/2023; nota prot. n. 61130 del 20/12/2023	FGMM863018	PEROTTO	MANFREDONIA	MM	879	376	879	376		Accorpamento della scuola primaria e dell'infanzia "Croce"	Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine accorpamento ai punti di erogazione della scuola dell'infanzia CROCE e primaria, cod. FGAA86501Q e FGEE865011 facenti parte dell'IC CROCE MOZZILLO, cod. FGIC86500V	Parere favorevole delibera G. C. n. 150 del 28/09/23al mantenimento dell'attuale assetto. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023, la Provincia prende atto della riorganizzazione proposta dal Comune. In subordine accorpamento ai punti di erogazione della scuola dell'infanzia CROCE e primaria, cod. FGAA86501Q e FGEE865011 facenti parte dell'IC CROCE MOZZILLO, cod. FGIC86500V	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE in SUBORDINE, espressa nel Piano provinciale, purché in tale comune, sede di riorganizzazione, il numero delle autonomie sia ridotto di uno rispetto alle autonomie attuali. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "l'USR non rileva criticità sulla riorganizzazione condivisa dalla Provincia".		
				FGAA86401X	VIA FIERAMOSCA	MANFREDONIA	AA		52		52							
		I.C. GIORDANI - DE SANCTIS Verbale del Consiglio d'Istituto delibera n. 107 del 22/09/2023	MANFREDONIA Del. Comm. Straord. n. 150 del 28/09/2023; nota prot. n. 61130 del 20/12/2023	FGAA864021	VIA VOLTA	MANFREDONIA	AA		15		15							
FG	FGIC864003			FGAA864032	VIA TORRE ABATE	MANFREDONIA	AA	987	49	987	49		Fusione della secondaria "Giordani" con il C.D. "San Giovanni Bosco" e della primaria "De Sanctis" con l'I.C. "Croce – Mozzillo"	Mantenimento dell'attuale assetto.	Parere favorevole delibera G. C. n. 150 del 28/09/23 al mantenimento dell'attuale assetto.	Presa d'atto della delibera del Presidente della Provincia di Foggia n° 184 del 07/11/2023. Mantenimento dell'attuale assetto, fermo restando la riduzione, in tale comune sede di riorganizzazione, di 1 (una) autonomia rispetto alle autonomie attuali.		
				FGEE864015	DE SANCTIS	MANFREDONIA	EE		347		347							
				FGMM864014	GIORDANI	MANFREDONIA	MM		524		524							
				FGAA86501Q	VIA SEMINARIO	MANFREDONIA	AA		34		34							
				FGEE865011	CROCE	MANFREDONIA	EE		301		301							
FG	FGIC86500V	I.C. CROCE - MOZZILLO Delibera del Consiglio d'istituto n. 79 del 18/09/2023; Delibera del Collegio dei docenti n. 7 del 18/09/2023	MANFREDONIA Del. Comm. Straord. n. 150 del 28/09/2023; nota prot. n. 61130 del 20/12/2023	FGMM86501X	MOZZILLO IACCARINO	MANFREDONIA	MM	592	257	592	257	Fusione con SAN GIOVANNI BOSCO, cod. FGEE113005	Approvazione dell'ipotesi regionale	Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine, scorporo della scuola secondaria MOZZILLO IACCARINO, cod. FGMM86501X, per accorpamento al CD SAN GIOVANNI BOSCO, cod. FGEE113005 e scorporo dei punti di erogazione della scuola dell'infanzia CROCE e primaria, cod. FGAA86501Q e FGEE865011 per accorpamento all'I.C. I.C. PEROTTO - ORSINI, cod. FGIC86500V.	Parere favorevole delibera G. C. n. 150 del 28/09/23 al mantenimento dell'attuale assetto. In subordine, scorporo della scuola secondaria MOZZILLO IACCARINO, cod. FGMM86501X, per accorpamento al CD SAN GIOVANNI BOSCO, cod. FGEE113005 e scorporo dei punti di erogazione della scuola dell'infanzia CROCE e primaria, cod. FGAA86501Q e FGEE865011 per accorpamento all'I.C. I.C. PEROTTO - ORSINI, cod. FGIC86500V. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023, la Provincia prende atto della riorganizzazione proposta dal Comune.			

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
FG	FGEE06000T	C.D. VITTORIO VENETO	ORTA NOVA D. Comm. Straor. n. 21 del 14/09/2023	FGAA06002P	VIA PIRANDELLO	ORTA NOVA	AA		59		59			Fusione con I.C. S. PERTINI, cod. FGIC880001, solo al termine del triennio 2023/2025, quando saranno completati sia il nuovo plesso di via Scarabino che gli ulteriori interventi di riorganizzazione degli spazi di apprendimento.				
				FGAA06001N	VIA EX MASCAGNI	ORTA NOVA	AA		52		52							
				FGAA06003Q	PICINNI	ORTA NOVA	AA		76		76							
				FGEE06001V	NICOLA ZINGARELLI	ORTA NOVA	EE	450	263	450	263	Fusione con I.C. S. PERTINI, cod. FGIC880001						
FG	FGIC880001	I.C. S. PERTINI nota del Dirigente Scolastico n. prot. 6237 del 14/09/2023	ORTA NOVA D. Comm. Straor. n. 21 del 14/09/2023	FGAA88001T	VIA IV NOVEMBRE	ORTA NOVA	AA		75		75		La fusione delle due realtà scolastiche (IC "S.Pertini" + "I Circolo") in un unico Istituto Comprensivo potrebbe realizzarsi SOLO al termine del triennio 2022-2025 a seguito della consegna del nuovo plesso di via Scarabino, attualmente in costruzione e dei successivi interventi di organizzazione e destinazione complessiva degli ambienti di apprendimento grazie ai fondi del PNRR, e con un numero più sostenibile di alunni.	Fusione con C.D. VITTORIO VENETO, cod. FGEE06000T, solo al termine del triennio 2023/2025, quando saranno completati sia il nuovo plesso di via Scarabino che gli ulteriori interventi di riorganizzazione degli spazi di apprendimento.	PARERE FAVOREVOLE ALLA DELIBERA N. 21 DEL 14/09/23 DEL COMUNE DI ORTA NOVA PER LA FUSIONE DELL'I.C. S. PERTINI E C.D. V. VENETO AL TERMINE DEL TRIENNIO 2022/2025. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023 la provincia "prende atto della riorganizzazione ipotizzata dalla Regione".	Nonostante l'ipotesi di riorganizzazione regionale, così come illustrata nella base istruttoria delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023, si prende atto del parere dell'Ente provinciale di mantenimento dell'attuale asssetto, e si rileva, inoltre, la mancanza di una proposta alternativa di riorganizzazione al fine di ridurre, nell'a.s. 2024/25, di una il numero delle autonomie rispetto alle autonomie attuali. Pertanto, salvo diversa soluzione da parte del competente Ente regionale, si esprime parere FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 21, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25, derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "l'USR non rileva criticità sulla riorganizzazione condivisa dalla provincia".	Unico Istituto Comprensivo derivante dalla fusione delle due istituzioni scolastiche comunali.	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				FGEE880013	VIA A. SCARABINO	ORTA NOVA	EE		462		462							
				FGMM880012	SANDRO PERTINI	ORTA NOVA	MM	1064	527	1064	527	Fusione con C.D. VITTORIO VENETO, cod. FGEE06000T						
FG	FGEE106002	C.D. SAN FRANCESCO Delibera n. 4 del Consiglio d'istituto del 27/09/2023; Delibera n. 19 del Collegio docenti del 04/09/2023	SAN SEVERO DGC n.158 del 29/09/2023	FGAA10601T	SAN FRANCESCO	SAN SEVERO	AA		72		72						I) Istituto Comprensivo costituito dai punti di erogazione del CD De Amicis e dai punti di erogazione di scuola dell'infanzia e primaria San Benedetto, cod. FGAA11002E e FGEE11001P, attualmente del CD San Benedetto, e attivazione di un punto di erogazione di scuola secondaria di primo grado presso il 1 CD De Amicis, negli spazi dichiarati disponibili dall'Istituzione scolastica e come comunicato dall'ente comunale. II) Istituto Comprensivo costituito dai punti di erogazione di scuola dell'infanzia Collodi, cod. FGAA11001D, e Andrea Pazienza, cod. FGAA11003G, di scuola primaria Andrea Pazienza, cod. FGEE11002Q, del CD San Benedetto, e dalle classi di scuola secondaria di primo grado "PETRARCA - P.PIO" attive nel plesso di Via Togliatti, cod. ARES 0710510371. I) Istituto Comprensivo costituito dal C.D. San Francesco e dalle classi di scuola secondaria di primo grado "PETRARCA - P.PIO" attive nel plesso di Via San Rocco n. 1, cod. ARES 0710511911. Attuale assetto per i restanti IC (PALMIERI - S. GIOV.BOSCO; ZANNOTTI – FRACCACRETA).	Vista la documentazione trasmessa, si approva, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				FGAA10602V	VIA LUIGI SCHINGO	SAN SEVERO	AA		73		73							
				FGAA10603X	VIA DE PALMA II	SAN SEVERO	AA		32		32							
				FGEE106046	VIA CALABRIA 2	SAN SEVERO	EE		144		144							
				FGEE106024	CARACALLA	SAN SEVERO	EE		33		33							
				FGEE106035	VIA TOGLIATTI	SAN SEVERO	EE	458	104	458	104	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "PETRARCA - P.PIO" attive nel plesso di Via Togliatti, cod. ARES 0710510371	Approvazione della proposta regionale di verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "PETRARCA - P.PIO" attive nel plesso di Via Togliatti, cod. ARES 0710510371. *****	Mantenimento dell'attuale assetto.	PARERE FAVOREVOLE ALLA DELIBERA COMUNE DI SAN SEVERO N. 158 DEL 29/09/23 PER IL MANTENIMENTO DELL'ATTUALE ASSETTO DEL I CICLO. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023, sull'istanza di revisione del piano provinciale: "la Provincia prende atto della riorganizzazione proposta dal Comune".	Nonostante l'ipotesi di riorganizzazione regionale, così come illustrata nella base istruttoria delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023, si prende atto del parere dell'Ente provinciale di mantenimento dell'attuale assetto, e si rileva, inoltre, la mancanza di una proposta alternativa di riorganizzazione al fine di ridurre, nell'a.s. 2024/25, di una il numero delle autonomie rispetto alle autonomie attuali. Pertanto, salvo diversa soluzione da parte del competente Ente regionale, si esprime parere FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 50, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25, derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023, sull'istanza di revisione del piano provinciale: "l'USR ritiene preferibile la soluzione ipotizzata dalla Regione in applicazione della DGR n. 1136 dell'08/08/2023, in quanto quella proposta dal Comune di San Severo con DGC n. 236 dell'11/12/2023 appare poco coerente con l'assetto territoriale (criterio di prossimità)".		
				FGAA11003G	ANDREA PAZIENZA	SAN SEVERO	AA		154		154							
				FGAA11002E	SAN BENEDETTO	SAN SEVERO	AA		133		133							
				FGAA11001D	CARLO COLLODI	SAN SEVERO	AA		132		132							
				FGEE11002Q	ANDREA PAZIENZA	SAN SEVERO	EE		519		519							
FG	FGEE11000N	C.D. SAN BENEDETTO Delibera del Collegio dei docenti del 07/09/2023	SAN SEVERO DGC n.158 del 29/09/2023	FGEE11001P	SAN BENEDETTO	SAN SEVERO	EE	1154	216	1154	216		Mantenimento dell'attuale assetto	Mantenimento dell'attuale assetto	PARERE FAVOREVOLE ALLA DELIBERA COMUNE DI SAN SEVERO N. 158 DEL 29/09/23 PER IL MANTENIMENTO DELL'ATTUALE ASSETTO DEL I CICLO	Presa d'atto della delibera del Presidente della Provincia di Foggia n° 184 del 07/11/2023. Mantenimento dell'attuale assetto, fermo restando la riduzione, in tale comune sede di riorganizzazione, di 1 (una) autonomia rispetto alle autonomie attuali.		

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
				FGAA112015	CIRCOLO DE AMICISSAN SEVERO	SAN SEVERO	AA		157		157							
				FGAA112026	CIRCOLO DE AMICIS-PL RODARI	SAN SEVERO	AA		75		75							
				FGEE11201A	CIRCOLO DIDATTICO DE AMICIS	SAN SEVERO	EE		331		331							
FG	FGEE112009	C.D. E. DE AMICIS Verbale n. 4 del Collegio docenti del 19/09/2023	SAN SEVERO DGC n.158 del 29/09/2023	FGEE11202B	CIRCOLO DE AMICIS-PLESSO RODARI	SAN SEVERO	EE	725	162	725	162	Verticalizzazione del Circolo Didattico in Istituto Comprensivo, mediante l'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado "PETRARCA - P.PIO" attive nel plesso di Via San Rocco n. 1, cod. ARES 0710511911	Autoverticalizzazione del Circolo Didattico De Amicis con l'istituzione di un nuovo Istituto Comprensivo	Mantenimento dell'attuale assetto. Con successiva DGC n. 236 dell'11/12/2023, il Comune ha ribadito quanto deliberato precedentemente (mantenimento dell'assetto organizzativo attuale in merito al numero complessivo di IS) e che, ove non fosse possibile, si ritiene che l'ipotesi proposta dalla Regione Puglia comporterebbe notevoli disagi. Con la DGC è stata ribadita l'assoluta contrarietà della dirigente della Scuola secondaria di primo grado "Petrarca – Padre Pio" all'ipotesi di smembramento e il parere favorevole del C.D. De Amicis ad una verticalizzazione, anche con la possibilità della creazione di una nuova Scuola secondaria di I° grado, utilizzando, eventualmente, la struttura di propria competenza sita in via Rodari (in considerazione della media di studenti iscritti alle istituzioni scolastiche comunali, ai sensi di quanto previsto dalle linee di indirizo, dovendo altresì procedere con la riduzione di un'autonomia, così come confermato dalle interlocuzioni con il Comune, ne deriva che: la volontà è quella di prevedere l'autoverticalizzazione del C.D. De Amicis, mediante l'attivazione di un punto di erogazione di scuola secondaria di primo grado nel plesso di Via Ponchielli, e di realizzare una nuova istituzione scolastica mediante la fusione con la S.S. 1 G."Petrarca - P.Pio" ndr).	PARERE FAVOREVOLE ALLA DELIBERA COMUNE DI SAN SEVERO N. 158 DEL 29/09/23 PER IL MANTENIMENTO DELL'ATTUALE ASSETTO DEL I CICLO. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023, sull'istanza di revisione del piano provinciale: "la Provincia prende atto della riorganizzazione proposta dal Comune".	Nonostante l'ipotesi di riorganizzazione regionale, così come illustrata nella base istruttoria delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023, si prende atto del parere dell'Ente provinciale di mantenimento dell'attuale assetto, e si rileva, inoltre, la mancanza di una proposta alternativa di riorganizzazione al fine di ridurre, nell'a.s. 2024/25, di una il numero delle autonomie rispetto alle autonomie attuali. Pertanto, salvo diversa soluzione da parte del competente Ente regionale, si esprime parere FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 50, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25, derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023, sull'istanza di revisione del piano provinciale: "l'USR ritiene preferibile la soluzione ipotizzata dalla Regione in applicazione della DGR n. 1136 dell'08/08/2023, in quanto quella proposta dal Comune di San Severo con DGC n. 236 dell'11/12/2023 appare poco coerente con l'assetto territoriale (criterio di prossimità)".	(v. sopra)	(v. sopra)
FG	FGMM148003	S.S. 1 G. PETRARCA - P.PIO Verbale n. 5 del Consiglio d'Istituto del 28 settembre 2023	SAN SEVERO DGC n.158 del 29/09/2023	FGMM148003	S.S. 1 G. PETRARCA - P.PIO	SAN SEVERO	MM	623	623	623	623	Cfr. ipotesi per C.D. San Francesco, cod. FGEE106002, e C.D. De Amicis, cod. FGEE112009	Si delibera l'eventuale creazione dell'Istituto Secondario di 1° grado "Petrarca Padre Pio" mediante l'accorpamento delle classi del Circolo Didattico "San Francesco" al fine di tutelare la specificità dell'Istituzione scolastica		PARERE FAVOREVOLE ALLA DELIBERA COMUNE DI SAN SEVERO N. 158 DEL 29/09/23 PER IL MANTENIMENTO DELL'ATTUALE ASSETTO DEL I CICLO. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023, sull'istanza di revisione del piano provinciale: "la Provincia prende atto della riorganizzazione proposta dal Comune".	Nonostante l'ipotesi di riorganizzazione regionale, così come illustrata nella base istruttoria delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023, si prende atto del parere dell'Ente provinciale di mantenimento dell'attuale asssetto, e si rileva, inoltre, la mancanza di una proposta alternativa di riorganizzazione al fine di ridurre, nell'a.s. 2024/25, di una il numero delle autonomie rispetto alle autonomie attuali. Pertanto, salvo diversa soluzione da parte del competente Ente regionale, si esprime parere FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 50, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25, derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023, sull'istanza di revisione del piano provinciale: "l'USR ritiene preferibile la soluzione ipotizzata dalla Regione in applicazione della DGR n. 1136 dell'08/08/2023, in quanto quella proposta dal Comune di San Severo con DGC n. 236 dell'11/12/2023 appare poco coerente con l'assetto territoriale (criterio di prossimità)".		
				FGAA88101N	PIAZZA GIOVANNI PAOLO II	TORREMAGGIORE	AA		107		107							
				FGEE88101V	SAN GIOVANNI BOSCO	TORREMAGGIORE	EE		245		245							
FG	FGIC88100R	I.C. VIA SACCO E VANZETTI Delibera del Consiglio d'Istituto n. 1 del 15/09/2023	TORREMAGGIORE DGC n. 224 DEL 10/10/2023	FGMM88101T	FILIPPO CELOZZI	TORREMAGGIORE	MM	538	186	538	186	Fusione con I.C. VIA PIETRO NENNI, cod. FGIC88200L	Contrarietà alla fusione dei due IC prevista nell'ipotesi di riorganizzazione regionale	Mantenimento dell'attuale assetto	PARERE FAVOREVOLE ALLA DELIBERA COMUNE DI TORREMAGGIORE N. 224 DEL 10/10/23 PER IL MANTENIMENTO DELL'ATTUALE ASSETTO. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023 la provincia "prende atto della riorganizzazione ipotizzata dalla Regione".	Nonostante l'ipotesi di riorganizzazione regionale, così come illustrata nelle [...] Linee di indirizzo [...], si prende atto del parere dell'Ente provinciale di mantenimento dell'attuale assetto, e si rileva, inoltre, la mancanza di una proposta alternativa di riorganizzazione al fine di ridurre, nell'a.s. 2024/25, di una il numero delle autonomie rispetto alle autonomie attuali. Pertanto, salvo diversa soluzione da parte del competente Ente regionale, si esprime parere FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 15, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25, derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "l'USR non rileva criticità sulla riorganizzazione condivisa dalla provincia".	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				FGAA88201D	VIA LUIGI EINAUDI	TORREMAGGIORE	AA		151		151							
				FGEE88201P	EMILIO RICCI	TORREMAGGIORE	EE		465		465							
FG	FGIC88200L	I.C. VIA PIETRO NENNI Delibera del Consiglio d'Istituto n. 205	TORREMAGGIORE DGC n. 224 DEL 10/10/2023	FGMM88201N	PADRE PIO	TORREMAGGIORE	MM	915	299	915	299	Fusione con I.C. VIA SACCO E VANZETTI, cod. FGIC88100R	Contrarietà alla fusione dei due IC prevista nell'ipotesi di riorganizzazione regionale	Mantenimento dell'attuale assetto	PARERE FAVOREVOLE ALLA DELIBERA COMUNE DI TORREMAGGIORE N. 224 DEL 10/10/23 PER IL MANTENIMENTO DELL'ATTUALE ASSETTO. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023 la provincia "prende atto della riorganizzazione ipotizzata dalla Regione".				

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osserv. IS	Osserv. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
LE	LEIC8AP00X	I.C. ANDRANO	**ANDRANO** DGC n. 110 del 26/09/2023 DISO DGC n. 73 del 28/09/2023 SPONGANO DGC n. 109 del 27/09/2023	LEAA8AP02T	ANDRANO - VIA PIGAFETTA	ANDRANO	AA	731	49	731	49			Accorpamento con i punti di erogazione ricadenti nel Comune di Castro (LEMM83603C, LEEE83605G, LEAA83605A) attualmente dell'I.C. di Minervino Lecce, cod. LEIC836009, con la modifica dell'attuale denominazione in "Istituto comprensivo dell'Unione dei comuni di Andrano Spongano Diso Castro"			Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				LEAA8AP03V	CASTIGLIONE -VIA DELEDDA	ANDRANO	AA		24		24							
				LEEE8AP034	VIA DEL MARE, 15	ANDRANO	EE		143		143							
				LEMM8AP022	TEN. A. MARTELLA - ANDRANO	ANDRANO	MM		101		101							
				LEAA8AP01R	DISO	DISO	AA		39		39							
				LEEE8AP056	L. TEMPESTA (MARITTIMA)	DISO	EE		66		66							
				LEMM8AP011	F. BOTTAZZI (FRAZ.MARITTIMA)	DISO	MM		46		46							
				LEAA8AP051	SPONGANO -VIA PIO XII,26	SPONGANO	AA		42		42							
				LEEE8AP067	E. DE AMICIS	SPONGANO	EE		121		121							
				LEMM8AP044	SPONGANO	SPONGANO	MM		100		100							
LE	LEIC86400D	I.C. COPERTINO G.FALCONE Nota prot. n. 3696 del 29/09/2023	COPERTINO DGC n. 88 del 28/09/2023	LEAA86402B	COPERTINO -GIANNI RODARI	COPERTINO	AA	808	76	808	76	Fusione con l'I.C. Polo 1, cod. LEIC867001, previo scorporo da quest'ultimo, per accorpamento ad altra istituzione scolastica, dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia cod. LEAA86703X e LEAA86701T	Mantenimento dell'attuale assetto	Mantenimento dell'attuale assetto		PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 33*	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				LEAA86401A	COPERTINO -FRA SILVESTRO	COPERTINO	AA		123		123							
				LEEE86401G	DON BOSCO	COPERTINO	EE		376		376							
				LEMM86401E	POLO 4 FALCONE - COPERTINO	COPERTINO	MM		233		233							
LE	LEIC865009	I.C. S. GIUSEPPE DA COPERTINO Verbale n. 1 del Consiglio d'istituto del 26/09/2023 Nota prot. n. 7570/U del 15/11/2023 del Consiglio di istituto, Consiglio di circolo e Consiglio di Amministrazione e dei rappresentanti dei genitori	COPERTINO DGC n. 88 del 28/09/2023	LEAA865016	COPERTINO -VIA FATIMA	COPERTINO	AA	701	118	701	118	Accorpamento dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia cod. LEAA86703X e LEAA86701T, attualmente appartenenti all'I.C. Polo 1, cod. LEIC867001	Accorpamento delle due scuole dell'infanzia e secondaria di primo grado del Comprensivo "Strafella" al comprensivo "San Giuseppe" [...]. Si evidenzia la necessità, inoltre, di non dividere in alcun modo l'integrità [...] Richiesta di "[..] accorpamento delle due scuole dell'infanzia e della scuola secondaria di primo grado del Comprensivo "Strafella" al Comprensivo "San Giuseppe da Copertino", mediante l'adozione di una modesta correzione della proposta di dimensionamento regionale già avanzata nella direzione poc'anzi illustrata, evitando in ogni modo lo smembramento del medesimo IC "San Giuseppe da Copertino"[...]".	Mantenimento dell'attuale assetto		PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 33*	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				LEEE86502C	RENATA FONTE	COPERTINO	EE		236		236							
				LEEE86503D	GIOVANNI XXIII	COPERTINO	EE		96		96							
				LEMM86501A	POLO 3 S. GIUSEPPE - COPERTINO	COPERTINO	MM		251		251							
LE	LEIC867001	I.C. COPERTINO POLO 1 Verbale n. 1 del Consiglio d'Istituto del 28/09/2023	COPERTINO DGC n. 88 del 28/09/2023	LEAA86701T	COPERTINO - VIA DON MINZONI	COPERTINO	AA	659	117	659	117	Cfr. ipotesi delle altre IS comunali	Accorpamento di una parte del Polo 3 "San Giuseppe da Copertino" unendo i plessi di via Fatima sia per la scuola di infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Pertanto il nuovo Polo 1 sarebbe costituito dai plessi di Via Tenente Colaci, Via Fatima, e Via Don Minzoni (Scuola infanzia "Sabin"); il Polo 4 "Giovanni Falcone" accorperebbe la restante parte del Polo 3 "San Giuseppe da Copertino" e nello specifico tutto il plesso sito in Via Mogadiscio e una parte del Polo 1 (plesso della scuola di Infanzia Don Rosario Trono – via Alemanno). Pertanto sarebbe costituito da Via Gelsi, Via Mogadiscio, Via G. Alemanno già via Adua (scuola infanzia "Don Rosario Trono").	Mantenimento dell'attuale assetto		PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 33*	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				LEAA86703X	COPERTINO - DON ROSARIO TRONO	COPERTINO	AA		69		69							
				LEEE867013	SCUOLA ELEMENTARE G.STRAFELLA	COPERTINO	EE		293		293							
				LEMM867012	POLO 1 - COPERTINO	COPERTINO	MM		180		180							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
LE	LEIC887006	I.C. GALATINA POLO 1 Delibera del Consiglio d'istituto n. 141 del 18/09/2023	GALATINA DGC n. 347 del 29/09/2023 Verbale incontro del 06/09/2023	LEAA887013	GALATINA -PIAZZA CESARI	GALATINA	AA		53		53		Costituzione di due nuovi IC comunali così composti: **IC n. 1, 997 alunni:** LEEE887018 Scuola Primaria Galatina alunni n. 220; LEEE887029 Scuola Primaria Collemeto alunni n. 66; LEAA887013 Scuola Infanzia P. Cesari Galatina alunni n. 52; LEAA887035 Scuola Infanzia Via Teano Galatina alunni n. 53; LEAA887024 Scuola Infanzia Via Orazio Collemeto alunni n. 20; LEMM887017 Scuola Sec I grado alunni n. 324 (n. 287 Galatina + n. 37 Collemeto); LEEE888025 Scuola Primaria Galatina alunni n. 210; LEAA88801V Scuola Infanzia Via Arno Galatina alunni n. 52. **IC n. 2, 1069 alunni:** LEEE89301G Scuola Primaria Galatina alunni n. 447; LEAA89302B Scuola Infanzia Via San Lazzaro Galatina alunni n. 54; LEAA09301A Scuola Infanzia Via Spoleto Galatina alunni n. 54; LEMM89301E Scuola Sec. I grado Galatina alunni n. 299; LEEE888014 Scuola Primaria Noha alunni n. 99; LEAA88802X Scuola Infanzia Via Montecassino Galatina alunni n. 36; LEMM888013 Scuola Sec I grado Noha alunni n. 80 (compresi alunni che frequentano classi situate nella sede "Giovanni XXIII" di Galatina)	Prende atto della proposta di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/2025 formulata dal Comune di Galatina e dalle Istituzioni Scolastiche di concerto con l'O.S. CISL (alternativa a quella contenuta nelle Linee di Indirizzo regionali), che prevede il mantenimento dell'I.C. Polo 1 (cod. LEIC887006) e dell'I.C. Polo 3 (Cod. LEIC9300D) e la riduzione dell'I.C. Polo 2 (Cod. LEIC888002) previo scorporo dei diversi punti di erogazione dello stesso e relativo accorpamento alle Scuole innanzi indicate e, precisamente: - Scorporo dal Polo 2 (LEIC888002) della Scuola Primaria di Via Arno (LEEE888025) e della Scuola Infanzia Via Arno Galatina (LEAA88801V) e aggregazione delle stesse al Polo 1 (LEIC887006); - Scorporo dal Polo 2 (LEIC888002) della Scuola Primaria Noha (LEEE888014), della Scuola Infanzia Via Montecassino Galatina (LEAA88802X) e della Scuola Secondaria di Primo Grado Noha (LEMM888013) e aggregazione delle stesse all'I.C.- Polo 3 (LEIC89300D)		PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 32*	Accorpamento all'I.C. Polo 1 della Scuola Primaria di Via Arno (LEEE888025) e della Scuola dell'infanzia Via Arno Galatina (LEAA88801V) scorporate dal Polo 2 (LEIC888002)	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				LEMM887017	POLO 1 G. PASCOLI - GALATINA	GALATINA	MM	734	321	734	321							
LE	LEIC888002	I.C. GALATINA POLO 2 Nota prot. n. 4731 del 21/09/2023	GALATINA DGC n. 347 del 29/09/2023 Verbale incontro del 06/09/2023	LEAA88801V	GALATINA -VIA ARNO	GALATINA	AA		52		52	Accorpamento dei punti di erogazione di Collemeto (cod. LEAA887024 e LEEE887029) e delle classi di scuola media di Collemeto, attualmente appartenenti all'I.C. Polo 1, cod. LEIC887006	Fusione dell'attuale IC POLO 2, cod. LEIC888002, con l'attuale IC POLO 1, cod. LEIC887006, previo scorporo da quest'ultimo, per accorpamento all'attuale IC POLO 3, cod. LEIC89300D dei punti di erogazione di Collemeto (cod. LEAA887074 e LEEE887029) e delle classi di scuola mediata di Collemeto. Accorpamento all'attuale IC POLO 3, cod. LEIC89300D, dei punti di erogazione di Collemeto (cod. LEAA887024 e LEEE887029) e delle classi di scuola media di Collemeto, attualmente appartenenti all'IC POLO 1, cod. LEIC887006.			PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 32*	(cfr. altre istituzioni scolastiche comunali)	
				LEAA88802X	GALATINA -VIA MONTECASSINO	GALATINA	AA		36		36							
				LEEE888025	SCUOLA PRIMARIA GALATINA	GALATINA	EE		210		210							
				LEEE888014	SCUOLA PRIMARIA NOHA	GALATINA	EE		99		99							
				LEMM888013	POLO 2 VIA PETRONIO NOHA	GALATINA	MM	477	80	477	80							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
LE	LEIC89300D	I.C. GALATINA POLO 3 Delibera n. 126 del Consiglio d'Istituto 20/09/2023	GALATINA DGC n. 347 del 29/09/2023 Verbale incontro del 06/09/2023	LEAA89301A	GALATINA-VIA SPOLETO	GALATINA	AA	854	54	854	54	Fusione dell'I.C. Polo 3, cod. LEIC89300D, e I.C. Polo 1, cod. LEIC887006, previo scorporo da quest'ultimo, per accorpamento ad altra istituzione scolastica, dei punti di erogazione di Collemeto (cod. LEAA887024 e LEEE887029) e delle classi di scuola media di Collemeto	(cfr. quanto riportato nella colonna "Osservazioni IS" per l'IC Polo 1)			PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 32*	Accorpamento all'I.C. Polo 3 dei punti di erogazione di Scuola Primaria Noha (LEEE888014), della Scuola Infanzia Via Montecassino Galatina (LEAA88802X) e della Scuola Secondaria di Primo Grado Noha (LEMM888013), scorporate dall'I.C. Polo 2 (Cod. LEIC888002)	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				LEAA89302B	GALATINA-VIA SAN LAZZARO	GALATINA	AA		54		54							
				LEEE89301G	SCUOLA PRIMARIA VIA SPOLETO	GALATINA	EE		447		447							
				LEMM89301E	POLO 3 GIOVANNI XXIII-GALATINA	GALATINA	MM		299		299							
LE	LEIC87700G	I.C. SOFIA STEVENS Delibera del Consiglio di Istituto n. 17 del 05 settembre 2023	GALLIPOLI	LEAA87701C	GALLIPOLI - VIA SPOLETO	GALLIPOLI	AA	901	145	901	145	Fusione con I.C. GALLIPOLI POLO 2, cod. LEIC879007.	Mantenimento dell'attuale assetto e istituzione dell'indirizzo musicale			PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 24*	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, trattandosi del comune che, nella provincia, ha la media più elevata di iscritti alle istituzioni scolastiche comunali (802)..
				LEAA87702D	GALLIPOLI - VIA G. DA GALLIPOLI	GALLIPOLI	AA		99		99							
				LEEE87702P	SCUOLA PRIMARIA VIA MODENA	GALLIPOLI	EE		116		116							
				LEEE87703Q	SCUOLA PRIMARIA G. DA GALLIPOLI	GALLIPOLI	EE		141		141							
				LEEE87701N	SCUOLA PRIMARIA S. LAZZARO	GALLIPOLI	EE		223		223							
				LEMM87701L	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	GALLIPOLI	MM		177		177							
LE	LEIC879007	I.C. GALLIPOLI POLO 2	GALLIPOLI	LEAA879025	GALLIPOLI - VIA PICCIOLI	GALLIPOLI	AA	703	16	703	16	Fusione con I.C. SOFIA STEVENS, cod. LEIC87700G.				PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 24*		
				LEAA879014	GALLIPOLI -P.ZZA CARDUCCI	GALLIPOLI	AA		96		96							
				LEAA879036	GALLIPOLI -VIA MILANO	GALLIPOLI	AA		13		13							
				LEEE87902A	S. CHIARA	GALLIPOLI	EE		31		31							
				LEEE879019	GALLIPOLI POLO 2 (BORGO)	GALLIPOLI	EE		206		206							
				LEEE87903B	VIA MILANO,23	GALLIPOLI	EE		24		24							
				LEMM879018	POLO 2 CARDUCCI - GALLIPOLI	GALLIPOLI	MM		317		317							
LE	LEEE00100C	1 C.D. C. BATTISTI Delibera n. 183 del Consiglio di circolo del 28/09/2023	LECCE	LEAA00108G	LECCE - PIAZZA PARTIGIANI	LECCE	AA	627	88	627	88	Fusione con la S.S. 1 G. QUINTO ENNIO, cod. LEMM00400V	Parere favorevole alla costituzione di un Istituto comprensivo composta dal 1° Circolo Didattico "C.Battisti" e la scuola Secondaria di 1° grado "Quinto Ennio"			PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 56*	Istituto Comprensivo derivante dalla fusione con la S.S.1G. QUINTO ENNIO, cod. LEMM00400V	Vista la documentazione trasmessa, si approva
				LEAA001018	LECCE - VIA TRINCHESE	LECCE	AA		140		140							
				LEEE00101D	C. BATTISTI	LECCE	EE		399		399							
LE	LEEE00400X	4 C.D. S. CASTROMEDIANO	LECCE	LEAA004061	LECCE - VIA CANTOBELLI	LECCE	AA	723	141	723	141				In sede di conferenza di servizi del 14/12/2023: "si analizza [...] l'ipotesi di riorganizzare i circoli didattici e le scuole secondarie di primo grado nella città di Lecce non verticalizzate in istituti comprensivi ([...] SS1G A. GRANDI con 4 CD S. CASTROMEDIANO), sulla quale" la Provincia non rileva criticità.	In sede di conferenza di servizi del 14/12/2023: "si analizza [...] l'ipotesi di riorganizzare i circoli didattici e le scuole secondarie di primo grado nella città di Lecce non verticalizzate in istituti comprensivi ([...] SS1G A. GRANDI con 4 CD S. CASTROMEDIANO), sulla quale" l'USR non rileva criticità.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto
				LEAA00404V	LECCE - VIA VALZANI	LECCE	AA		73		73							
				LEAA00405X	LECCE - FRIGOLE	LECCE	AA		30		30							
				LEEE004022	VIA CANTOBELLI	LECCE	EE		414		414							
				LEEE004066	FRIGOLE	LECCE	EE		65		65							
LE	LEEE00500Q	5 C.D. TEMPESTA	LECCE	LEAA00502L	LECCE - VIA OFANTO	LECCE	AA	880	40	880	40				In sede di conferenza di servizi del 14/12/2023: "si analizza [...] l'ipotesi di riorganizzare i circoli didattici e le scuole secondarie di primo grado nella città di Lecce non verticalizzate in istituti comprensivi (SS1G GALATEO con 5 CD TEMPESTA [...]), sulla quale" la Provinca non rileva criticità.	In sede di conferenza di servizi del 14/12/2023: "si analizza [...] l'ipotesi di riorganizzare i circoli didattici e le scuole secondarie di primo grado nella città di Lecce non verticalizzate in istituti comprensivi (SS1G GALATEO con 5 CD TEMPESTA [...]), sulla quale" l'USR non rileva criticità.	Istituto Comprensivo derivante dalla fusione con la S.S.1G. A. GALATEO, cod. LEMM31100L	Vista la documentazione trasmessa, si approva, alla luce degli esiti della conferenza di servizi del 14/12/2023.
				LEAA00503N	LECCE-VIA MONTALE	LECCE	AA		172		172							
				LEAA005102	VIA VECCHIA FRIGOLE	LECCE	AA		54		54							
				LEEE00501R	L. TEMPESTA	LECCE	EE		614		614							
LE	LEMM00400V	S.S. 1 G. QUINTO ENNIO	LECCE					628	628	628	628	Fusione con 1 C.D. C. BATTISTI, cod. LEEE00100C				PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 56*	(cfr. 1 C.D. C. BATTISTI)	
LE	LEMM00600E	S.S. 1 G. A. GRANDI	LECCE					801	801	801	801				In sede di conferenza di servizi del 14/12/2023: "si analizza [...] l'ipotesi di riorganizzare i circoli didattici e le scuole secondarie di primo grado nella città di Lecce non verticalizzate in istituti comprensivi ([...] SS1G A. GRANDI con 4 CD S. CASTROMEDIANO), sulla quale" la Provincia non rileva criticità.	In sede di conferenza di servizi del 14/12/2023: "si analizza [...] l'ipotesi di riorganizzare i circoli didattici e le scuole secondarie di primo grado nella città di Lecce non verticalizzate in istituti comprensivi ([...] SS1G A. GRANDI con 4 CD S. CASTROMEDIANO), sulla quale" l'USR non rileva criticità.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto
LE	LEMM31100L	S.S. 1 G. A. GALATEO	LECCE					627	627	627	627				In sede di conferenza di servizi del 14/12/2023: "si analizza [...] l'ipotesi di riorganizzare i circoli didattici e le scuole secondarie di primo grado nella città di Lecce non verticalizzate in istituti comprensivi (SS1G GALATEO con 5 CD TEMPESTA [...]), sulla quale" la Provincia non rileva criticità.	In sede di conferenza di servizi del 14/12/2023: "si analizza [...] l'ipotesi di riorganizzare i circoli didattici e le scuole secondarie di primo grado nella città di Lecce non verticalizzate in istituti comprensivi (SS1G GALATEO con 5 CD TEMPESTA [...]), sulla quale" l'USR non rileva criticità.	(cfr. 5 C.D. TEMPESTA)	

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
LE	LEIC83000A	I.C. GEREMIA RE Delibera n. 18 del Collegio docenti del 21/09/2023; Delibera n. 84 del Consiglio d'Istituto del 21/09/2023	LEVERANO DGC n. 141 del 27/09/2023	LEAA830017	VIA TURATI	LEVERANO	AA		88		88	Fusione con I.C. DON LORENZO MILANI, cod. LEIC832002	Mantenimento dell'attuale assetto. Tuttavia, qualora si debba attuare quanto previsto [...], si propone che l'IC "Geremia Re", in considerazione di un'utenza scolastica numericamente superiore, accorpi l'ICS "Don Milani".	Mantenimento dell'attuale assetto		PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 10*	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				LEAA830028	VIA MENOTTI	LEVERANO	AA		87		87							
				LEEE83002D	VIA OTRANTO	LEVERANO	EE		177		177							
				LEEE83001C	VIA DELLA LIBERTA'	LEVERANO	EE		188		188							
								731		731								
				LEMM83001B	POLO 2 G. RE - LEVERANO	LEVERANO	MM		191		191							
LE	LEIC832002	I.C. DON LORENZO MILANI Deliberazione del Consiglio d'Istituto n. 1 del 26/09/2023	LEVERANO DGC n. 141 del 27/09/2023	LEAA832031	VIA DE NICOLA	LEVERANO	AA		43		43	Fusione con I.C. GEREMIA RE, cod. LEIC83000A	Non si condivide l'ipotesi della Regione Puglia	Mantenimento dell'attuale assetto		PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 10*		
				LEAA83201V	VIA G.DELEDDA	LEVERANO	AA		78		78							
				LEEE832014	VIA DELLA CONSOLAZIONE	LEVERANO	EE	588	169	588	169							
				LEEE832025	VIA MONTESSORI	LEVERANO	EE		75		75							
				LEMM832013	POLO 1 DON MILANI - LEVERANO	LEVERANO	MM		223		223							
LE	LEIC82100G	I.C. MAGLIE Delibera del Consiglio d'istituto n. 3 dell' 11/09/2023	MAGLIE DGC n. 198 del 27-09-2023 Verbale tavolo tec. del 07/09/2023	LEAA82104G	VIA DIAZ	MAGLIE	AA		76		76	Fusione con I.C. PRINCIPE DI PIEMONTE, cod. LEIC8AQ00Q	Mantenimento dell'attuale assetto. Proposta alternativa: accorpamento dell'IC di Scorrano (circa 1215 alunni). Gli accorpamenti di IC MAGLIE con IC SCORRANO e di IC PRINCIPE DI PIEMONTE con IC CURSI avrebbero il vantaggio di creare 1 Dirigenza in meno nell'assetto regionale, con un notevole risparmio per la finanza pubblica, e una più efficace semplificazione, razionalizzazione e riorganizzazione delle autonomie scolastiche, costituendo, nel rispetto della media regionale (925 studenti) un beneficio anche per l'assetto organizzativo dei comuni di minore dimensione demografica (SCORRANO e CURSI) per i quali, comunque, bisognerebbe trovare, nel futuro, nuove e più efficaci soluzioni.	Mantenimento dell'attuale assetto. In *subordine*, l'accorpamento con IS di Comuni vicini		PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 17*	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				LEAA82101C	VIA CUBAIU	MAGLIE	AA		92		92							
				LEEE82101N	G. DE GIUSEPPE	MAGLIE	EE		252		252							
								750		750								
				LEMM82102N	VIA A. MANZONI - MAGLIE	MAGLIE	MM		330		330							
LE	LEIC8AQ00Q	I.C. PRINCIPE DI PIEMONTE – Delibera n. 131 del Consiglio d'istituto 12/09/2023	MAGLIE DGC n. 198 del 27-09-2023 Verbale tavolo tec. del 07/09/2023	LEAA8AQ03P	VIA TOMA	MAGLIE	AA		36		36	Fusione con I.C. MAGLIE, cod. LEIC82100G	Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine: richiede l'accorpamento in primis con l'I.C. di Scorrano per garantire un'offerta formativa paritetica sul territorio magliese (in virtù dell'indirizzo musicale dello stesso) e in secundis con l'I.C. di Cursi o con altri Istituti sottodimensionati dei paesi limitrofi.	Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine, l'accorpamento con IS di Comuni vicini		PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 17*		
				LEAA8AQ04Q	CORSO CAVOUR	MAGLIE	AA		60		60							
				LEAA8AQ01L	VIA MARCONI	MAGLIE	AA		30		30							
				LEEE8AQ01T	VIA MATTEOTTI	MAGLIE	EE		262		262							
				LEEE8AQ02V	VIA E. LANOCE (R.NE IMMACOLATA)	MAGLIE	EE		143		143							
								723		723								
				LEMM8AQ01R	PRINCIPE DI PIEMONTE - MAGLIE	MAGLIE	MM		192		192							
LE	LEIC836009	I.C. MINERVINO	CASTRO DGC n. 153 del 27/09/2023 **MINERVINO DI LECCE** DGC n. 153 del 26/09/2023 SANTA CESAREA TERME DGC n. 102 del 28/09/2023	LEAA83605A	SCUOLA INFANZIA - CASTRO	CASTRO	AA		26		26			Accorpamento dei punti di erogazione ricadenti nel comune di Castro con l'I.C. ANDRANO, cod. LEIC8AP00X Scorporo dei punti di erogazione ricadenti nel Comune di Castro (LEMM83603C, LEEE83605G, LEAA83605A) e accorpamento con i punti di erogazione ricadenti nel Comune di Ortelle (LEMM88005L, LEAA88006D, LEEE88008R) appartenenti all'IC Poggiardo, cod. LEIC88000B			Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				LEEE83605G	A. PEROTTI	CASTRO	EE		49		49							
				LEMM83603C	VIA DEI GERANI	CASTRO	MM		23		23							
				LEAA836016	VIA MACCHI	MINERVINO DI LECCE	AA		83		83							
				LEEE83601B	VIA E. DE AMICIS	MINERVINO DI LECCE	EE		150		150							
				LEMM83601A	G. MACCHI - MINERVINO DI LECCE	MINERVINO DI LECCE	MM		96		96							
				LEAA836038	FRAZ. CERFIGNANO	SANTA CESAREA TERME	AA		28		28							
				LEAA836049	FRAZ. VITIGLIANO	SANTA CESAREA TERME	AA	606	21	606	21							
				LEEE83603D	VIA DE AMICIS (CERFIGNANO)	SANTA CESAREA TERME	EE		67		67							
				LEEE83604E	VIA VECCHIA (VITIGLIANO)	SANTA CESAREA TERME	EE		11		11							
				LEMM83602B	S. QUASIMODO - FRAZ. CERFIGNANO	SANTA CESAREA TERME	MM		52		52							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
LE	LEIC896001	I.C. NARDO' POLO 1 Nota prot. n. 4161 del 29/09/2023	NARDO' DGC n. 414 del 28/09/2023	LEAA89602V	G. RODARI	NARDO'	AA	936	110	936	110	Fusione con l'I.C. "P. INGUSCI", cod. LEIC89800L, previo scorporo da quest'ultimo, per accorpamento ad altra istituzione scolastica, dei punti di erogazione cod. LEAA89805N, LEAA89803G e LEEE89801P	Fusione dell'I.C. Polo 1, cod. LEIC896001, con l'I.C. "RENATA FONTE" - POLO 2, cod. LEIC89700R previo scorporo da quest'ultimo, per accorpamento ad altra istituzione scolastica, dei punti di erogazione cod. LEAA89701N, LEAA89704R e LEEE89701V. Accorpamento all'I.C. "P. INGUSCI", cod. LEIC8980L, dei punti di erogazione cod. LEAA89701N, LEAA89704R e LEEE89701V, scorporati dall'I.C. "RENATA FONTE", cod. LEIC89700R	Creazione di un nuovo IC derivante dalla fusione dell'I.C. NARDO' POLO 1 cod. LEIC896001, previo scorporo dei punti di erogazione cod. LEAA89602V (Infanzia "G. Rodari" - Via F. Crispi) e cod. LEEE896024 (Primaria "Don Lorenzo Milani" - Via F. Crispi), con l'I.C. P. INGUSCI - POLO 3, cod. LEIC89800L, previo scorporo da quest'ultimo del punto di erogazione cod. LEAA89803G (Infanzia "J. Piaget" - Via O. Quarta)		PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 42*	Scorporo dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia "G. Rodari", cod. LEAA89602V, e di scuola primaria "Don Lorenzo Milani", cod. LEEE896024 e accorpamento dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia cod. LEAA89805N e LEAA89804L, di scuola primaria LEEE89801P e di SS1G cod. LEMM89802P, scorporate dall'I.C. P. INGUSCI - POLO 3, cod. LEIC89800L.	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				LEEE896024	DON LORENZO MILANI	NARDO'	EE		340		340							
				LEEE896013	P.ZZA UMBERTO I	NARDO'	EE		226		226							
				LEMM896012	POLO 1 - NARDO'	NARDO'	MM		128		128							
LE	LEIC89700R	I.C. RENATA FONTE - POLO 2 Delibera n. 59 del Consiglio d'istituto del 25/09/2023	NARDO' DGC n. 414 del 28/09/2023	LEAA89704R	VIA DUCA D'AOSTA II	NARDO'	AA	724	36	724	36	Accorpamento dei punti di erogazione cod. LEAA89805N, LEAA89803G e LEEE89801P, scorporati dall'I.C. "P. INGUSCI", cod. LEIC89800L	Fusione dell'I.C. POLO 1 cod. LEIC896001 e I.C. "P. Ingusci" POLO 3, cod. LEIC89800L, previo scorporo dal POLO 1, dei punti di erogazione cod LEAA89602V e LEEE896024 e dall' I.C. "P. Ingusci" POLO 3 del punto di erogazione cod. LEAA89803G, per accorpamento ad altra IS. Accorpamento all'I.C. "RENATA FONTE" POLO 2 cod. LEIC89700R dei punti di erogazione cod LEAA89602V e LEEE896024 scorporati dall'I.C. POLO 1 cod. LEIC896001 e del punto di erogazione cod LEAA89803G scorporato dall' I.C. "P. Ingusci" POLO 3 cod. LEIC89800L.	Creazione di un nuovo IC derivante dall'accorpamento dei punti di erogazione cod. LEAA89803G (Infanzia "J. Piaget" - Via O. Quarta) scorporato dall'I.C. P. INGUSCI-POLO 3 e dei punti di erogazione cod. LEAA89602V (Infanzia "G. Rodari" - Via F. Crispi) e cod. LEEE896024 (Primaria "Don Lorenzo Milani" - Via F. Crispi) scorporati dall'I.C. NARDO' POLO 1		PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 42*	Accorpamento dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia "G. Rodari", cod. LEAA89602V, e di scuola primaria "Don Lorenzo Milani", cod. LEEE896024, scorporati dall'IC. NARDO' POLO 1, cod. LEIC896001, e del punto di erogazione di scuola dell'infanzia "J. Piaget", cod. LEAA89803G, scorporato dall'I.C. P. INGUSCI, cod. LEIC89800L	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				LEAA89702P	M. MONTESSORI	NARDO'	AA		70		70							
				LEAA89701N	VIA DUCA D'AOSTA I	NARDO'	AA		36		36							
				LEEE89701V	G.LOMBARDO RADICE	NARDO'	EE		241		241							
				LEEE89702X	ARISTIDE GABELLI	NARDO'	EE		38		38							
				LEMM89703X	POLO 2 R. FONTE - NARDO'	NARDO'	MM		303		303							
LE	LEIC89800L	I.C. P. INGUSCI - POLO 3 nota prot. n 4687/E del 22/09/2023	NARDO' DGC n. 414 del 28/09/2023	LEAA89805N	F. FROEBEL	NARDO'	AA	879	105	879	105	Cfr. ipotesi delle altre IS comunali	Fusione dell'I.C. "Pantaleo Ingusci Polo" 3 cod. LEIC89800L, previo scorporo da quest'ultimo del punto di erogazione cod. LEAA89803G (Scuola dell'Infanzia J. Piaget) per accorpamento ad altra Istituzione scolastica, con l'I.C. Polo 1 cod. LEIC896001, previo scorporo da quest'ultimo per accorpamento ad altra Istituzione scolastica dei punti di erogazione Scuola dell'Infanzia G. Rodari cod. LEAA89602V (sede Via Crispi) e della Scuola Primaria Don Lorenzo Milani cod. LEEE896024V	Creazione di due nuovi IC derivanti dalla fusione dell'I.C. P. INGUSCI - POLO 3, cod. LEIC89800L, previo scorporo da quest'ultimo del punto di erogazione cod. LEAA89803G (Infanzia "J. Piaget" - Via O. Quarta) con l'I.C. NARDO' POLO 1 cod. LEIC896001, previo scorporo dei punti di erogazione cod. LEAA89602V (Infanzia "G. Rodari" - Via F. Crispi) e cod. LEEE896024 (Primaria "Don Lorenzo Milani" - Via F. Crispi)		PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 42*	Cfr. altre istituzioni scolastiche comunali	
				LEAA89803G	J. PIAGET	NARDO'	AA		92		92							
				LEAA89804L	CARLO COLLODI	NARDO'	AA		96		96							
				LEEE89801P	S. GIOVANNI BOSCO	NARDO'	EE		279		279							
				LEMM89802P	POLO 3 INGUSCI - NARDO'	NARDO'	MM		307		307							
LE	LEEE081009	C.D. V. AMPOLO Delibera n. 37 (Verbale n. 7) del Consiglio di circolo del 25/09/2023	SURBO DGC n. 59 del 27/09/2023 Verbale di incontro del 22/09/2023	LEAA081026	VIA TOMMASO FIORE	SURBO	AA	639	107	639	107	Fusione con l' I.C. E. SPRINGER, cod. LEIC89900C	Parere non favorevole all'accorpamento dei due istituti di Surbo	Mantenimento dell'attuale assetto		PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 7*	Unico Istituto Comprensivo derivante dalla fusione delle due istituzioni scolastiche comunali	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				LEAA081015	VIA LECCE	SURBO	AA		83		83							
				LEEE08101A	V. AMPOLO	SURBO	EE		449		449							
LE	LEIC89900C	I.C. E. SPRINGER Delibera n. 13 del Collegio docenti dell'11/09/2023	SURBO DGC n. 59 del 27/09/2023 Verbale di incontro del 22/09/2023	LEAA899019	SC.INFANZIA RITA FOSSACECA	SURBO	AA	614	115	614	115	Fusione con il C.D. V. AMPOLO, cod. LEEE081009	Mantenimento dell'attuale assetto	Mantenimento dell'attuale assetto		PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 7*		
				LEEE89902G	R.NE GIORGILORIO	SURBO	EE		153		153							
				LEMM89901D	ELISA SPRINGER - SURBO	SURBO	MM		346		346							
LE	LEIC86800R	I.C. TREPUZZI POLO 2 Verbale n. 1 del Consiglio d' Istituto de 12/09/2023	TREPUZZI DGC n. 193 del 29/09/2023	LEAA86801N	ZONA GALLOTTA	TREPUZZI	AA	502	41	502	41	Fusione con l'I.C. TREPUZZI POLO 1, cod. LEIC86900L	Mantenimento dell'attuale assetto	Mantenimento dell'attuale assetto		PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 1*	Unico Istituto Comprensivo derivante dalla fusione delle due istituzioni scolastiche comunali	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				LEAA86802P	VIALE EUROPA C/O SC. MEDIA II N	TREPUZZI	AA		58		58							
				LEEE86801V	ALESSANDRO CARRISI	TREPUZZI	EE		227		227							
				LEMM86801T	POLO 2 SCHIPA - TREPUZZI	TREPUZZI	MM		176		176							
LE	LEIC86900L	I.C. TREPUZZI POLO 1	TREPUZZI DGC n. 193 del 29/09/2023	LEAA8690LD	ANDRANO	TREPUZZI	AA	600	45	600	45	Fusione con l'I.C. TREPUZZI POLO 2, cod. LEIC86800R		Mantenimento dell'attuale assetto		PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 1*		
				LEAA8690ZE	GALILEI	TREPUZZI	AA		89		89							
				LEEE86901P	VIA G.ELIA	TREPUZZI	EE		268		268							
				LEMM86901N	POLO 1 G. C. SOZ - TREPUZZI	TREPUZZI	MM		198		198							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
LE	LEIC87500X	I.C. TRICASE VIA APULIA Delibera n. 10/6 del Consiglio d'istituto del 20/09/2023	TRICASE	LEAA87501R	VIA PERTINI	TRICASE	AA		96		96							
				LEAA87503V	FRAZ. LUCUGNANO	TRICASE	AA		13		13							
				LEEE87506Z	SCUOLA PRIMARIA TRICASE	TRICASE	EE		48		48							
				LEEE87504S	FRAZ. LUCUGNANO	TRICASE	EE	608	56	608	56							
				LEEE875012	SCUOLA ELEM.MONS.STEFANACHI	TRICASE	EE		194		194	Fusione con I.C. G. PASCOLI, cod. LEIC8AK00R	Mantenimento dell'attuale assetto			PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 22*	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				LEMM875011	VIA APULIA - TRICASE	TRICASE	MM		201		201							
LE	LEIC8AK00R	I.C. G. PASCOLI Delibera n. 7 del Consiglio d'istituto del 18.09.2023	TRICASE	LEAA8AK01N	MATER DIVINAE GRATIAE	TRICASE	AA		127		127							
				LEEE8AK02X	ON. G. CODACCI PISANELLI	TRICASE	EE	916	185	916	185							
				LEEE8AK01V	R. CAPUTO	TRICASE	EE		273		273	Fusione con I.C. TRICASE VIA APULIA, cod. LEIC87500X	Mantenimento dell'attuale assetto			PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 22*,		
				LEMM8AK01T	G. PASCOLI - TRICASE	TRICASE	MM		331		331							
TA	TAIC807007	I.C. MORLEO	AVETRANA	TAAA807025	VIA SIERRI	AVETRANA	AA		60		60							
				TAAA807014	GIOVANNI XXIII	AVETRANA	AA		56		56							
				TAEE807019	MORLEO	AVETRANA	EE		139		139							
				TAEE80702A	GIOVANNI VIGESIMOTERZO	AVETRANA	EE	478	78	478	78							
				TAMM807018	BRIGANTI	AVETRANA	MM		145		145		Con delibera n. 5 del Consiglio d'Istituto, proposta di fusione con l'IC Morleo di Avetrana, con il mantenimento della sede legale, Ufficio di Dirigenza e Segreteria Amministrativa presso il plesso Briganti di Avetrana in v. Kennedy, 40				Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto
TA	TAIC824001	I.C. F. SURICO Delibera n. 14 del Consiglio d'isituto del 25/09/2023	CASTELLANETA DCC n. 33 del 29/09/2023	TAAA82401T	ISTITUTO MATER CHRISTI	CASTELLANETA	AA		15		15							
				TAAA82402V	SPINETO MONTECAMPLO	CASTELLANETA	AA		86		86							
				TAAA82403X	DE AMICIS	CASTELLANETA	AA		20		20							
				TAEE824013	DE AMICIS	CASTELLANETA	EE		22		22							
				TAEE824024	F. SURICO	CASTELLANETA	EE		237		237							
				TAMM824012	F.SURICO	CASTELLANETA	MM	507	127	507	127	Fusione con l'I.C. PASCOLI - GIOVINAZZI, cod. TAIC860004, previo scorporo, per accorpamento all'I.C. "R. LEONE" di Ginosa, dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia e primaria "De Amicis", cod. TAAA82403X e TAEE824013	Parziale accoglimentodella proposta della Regione Puglia, proponendo una variante: il plesso De Amicis di Castellaneta Marina dovrà essere accorpato al nascente Istituto comprensivo di Castellaneta e non all'Istituto comprensivo di Ginosa Marina	Fusione con l'I.C. PASCOLI - GIOVINAZZI, cod. TAIC860004 per la creazione di un unico IC. Assoluta contrarietà allo scorporo dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia e primaria "De Amicis", cod. TAAA82403X e TAEE824013, per accorpamento all'I.C. R. LEONE, TAIC80500G	Parere Favorevole alla fusione con l'I.C. PASCOLI - GIOVINAZZI, cod. TAIC860004, MA SENZA scorporo per accorpamento all'I.C. "R. LEONE" di Ginosa, dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia e primaria "De Amicis", cod. TAAA82403X e TAEE824013	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE ALTERNATIVA, espressa nel Piano provinciale, purché in tale comune, sede di riorganizzazione, il numero delle autonomie sia ridotto di uno rispetto alle autonomie attuali.	Unico Istituto Comprensivo derivante dalla fusione delle due istituzioni scolastiche comunali.	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
TA	TAIC860004	I.C. PASCOLI - GIOVINAZZI Delibera n. 2 del Consiglio d'istituto del 28/09/2023	CASTELLANETA DCC n. 33 del 29/09/2023	TAAA860011	COLLODI	CASTELLANETA	AA		188		188							
				TAEE860016	PASCOLI	CASTELLANETA	EE		298		298							
				TAMM860015	GIOVINAZZI	CASTELLANETA	MM	753	267	753	267	Fusione con l' I.C. F. SURICO, cod. TAIC824001, previo scorporo da quest'ultimo dei plessi ivi indicati	Mantenimento dell'attuale assetto comprensiva della scuola De Amicis, ubicata a Castellaneta Marina	Fusione con l' I.C. F. SURICO, cod. TAIC824001 per la creazione di un unico IC	Parer favorevole alla fusione con l' I.C. F. SURICO, cod. TAIC824001, MA SENZA scorporo da quest'ultimo dei plessi ivi indicati	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORG. ALTERNATIVA, espressa nel Piano provinciale, purché in tale comune, sede di riorganizzazione, il numero delle autonomie sia ridotto di uno rispetto alle autonomie attuali.		
TA	TAEE040001	1 C.D. MANCINI Delibera del Consiglio di Circolo n. 4 del 21/09/2023; Delibera del Collegio dei docenti n. 8 del 21/09/2023	CRISPIANO DCC n. 55 del 26/09/2023 Verbale incontro dell'11/09/2023	TAAA04001R	RODARI	CRISPIANO	AA		86		86							
				TAAA04003V	CORSO UMBERTO	CRISPIANO	AA		126		126							
				TAEE040012	MANCINI	CRISPIANO	EE	639	427	639	427	Fusione con l'I.C. F. SEVERI, cod. TAIC83400G	Mantenimento dell'attuale assetto e istituzione di un omnicomprensivo che vedrebbe la fusione dell'I.P. "Elsa Morante" con l'I.C. "F. Severi".	Non si condivide l'ipotesi di riorganizzazione della rete scolastica avanzata dalla Regione Puglia; mantenimento del CD Mancini Mantenimento dell'attuale assetto	Parere favorevole mantenimento dell'attuale assetto. Condivisione della proposta di istituire un omnicomprensivo che vedrebbe la fusione dell'I.P. "Elsa Morante" con l'I.C. "F. Severi".	parere FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 12**		
TA	TAIC83400G	I.C. F. SEVERI delibera n. 60 del Consiglio d'istituto del 22/09/2023; verbale n. 4 Collegio docenti del 22/09/2023;	CRISPIANO DCC n. 55 del 26/09/2023 Verbale incontro dell'11/09/2023	TAAA83401C	VIA TICINO	CRISPIANO	AA		78		78						Unico Istituto Comprensivo derivante dalla fusione delle due istituzioni scolastiche comunali.	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				TAEE83401N	GIOVANNI XXIII	CRISPIANO	EE		211		211							
				TAMM83401L	SEVERI	CRISPIANO	MM	707	418	707	418	Fusione con 1. C.D. MANCINI, cod. TAEE040001	Fusione con l'IP "Elsa Morante" di Crispiano, cod. TARH08000L, al fine di costituire un istituto omnicomprensivo, e mantenimento della D.D. P Mancini, cod. TAEE04000L	Non si condivide l'ipotesi di riorganizzazione della rete scolastica avanzata dalla Regione Puglia; in alternativa, istituzione di un Omnicomprensivo che unisce l'I.I.S.S. "ELSA MORANTE", cod. TARH08000L con l'IC Severi Fusione con I.I.S.S. "ELSA MORANTE", cod. TARH08000L, per la creazione di un omnicomprensivo.	Parere favorevole alla fusione con l'IP "Elsa Morante" di Crispiano, cod. TARH08000L, al fine di costituire in istituto omnicomprensivo, e mantenimento della D.D. P Mancini, cod. TAEE04000L. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "la Provincia ritiene che sussistano i presupposti per la costituzione di un Istituto Omnicomprensivo".	(cfr. 1 C.D. MANCINI, ndr)		
TA	TAIC80500G	I.C. R. LEONE	GINOSA DGC n. 226 del 29/09/2023	TAAA80501C	BOSCHETTI ALBERTI	GINOSA	AA	469	100	469	100	Accorpamento all'I.C. "R. LEONE" dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia e primaria "De Amicis", cod. TAAA82403X e TAEE824013, scorporati dall'IC Surico					Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto
				TAEE80501N	BOSCHETTI ALBERTI	GINOSA	EE		212		212			Accorpamento ai punti di erogazione di scuola dell'infanzia e primaria "De Amicis", cod. TAAA82403X e TAEE824013, scorporati dall'IC Surico di Castellaneta Marina	Parere contrario all'accorpamento all'IC R. Leone ai punti di erogazione di scuola dell'infanzia e primaria "De Amicis", cod. TAAA82403X e TAEE824013, scorporati dall'IC Surico di Castellaneta Marina	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE ALTERNATIVA, espressa nel Piano provinciale. Si esprime parere di MANTENIMENTO dell'attuale assetto.		
				TAMM80501L	R.LEONE	GINOSA	MM		157		157							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
TA	TAIC82500R	I.C. G. DELEDDA - S. G.BOSCO	GINOSA DGC n. 226 del 29/09/2023	TAAA82502P	SAN G. BOSCO	GINOSA	AA		59		59	Fusione con l'I.C. G. CALO', cod. TAIC82600L.		Fusione con l'I.C. G. CALO', cod. TAIC82600L	parere favorevole a quanto indicato nelle linee di indirizzo della Regione Puglia	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 29, [...] Con riferimento alla RIORGANIZZAZIONE dell'I.C. "R. LEONE" - TAIC80500G, così come rappresentato nell'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 29, si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime il parere di mantenimento dell'attuale assetto.	Istituto Comprensivo derivante dalla fusione dell'I.C. DELEDDA - S.G. BOSCO, cod. TAIC82500R, con l'I.C. G. CALO', cod. TAIC82600L	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				TAAA82503Q	CARLO LORENZINI	GINOSA	AA		69		69							
				TAEE82501V	SAN G. BOSCO	GINOSA	EE		130		130							
				TAEE82502X	DELEDDA	GINOSA	EE	631	127	631	127							
				TAMM82501T	DELEDDA - S. G. BOSCO-GINOSA	GINOSA	MM		246		246							
TA	TAIC82600L	I.C. G. CALO' Delibera n. 79 del Consiglio d'istituto del 21/09/2023	GINOSA DGC n. 226 del 29/09/2023	TAAA82603G	GIOVANNI PAOLO II	GINOSA	AA		34		34	Fusione con l' I.C. G. DELEDDA - S. G.BOSCO, cod. TAIC82500R	Mantenimento dell'attuale assetto	Fusione con l' I.C. G. DELEDDA - S. G.BOSCO, cod. TAIC82500R	parere favorevole a quanto indicato nelle linee di indirizzo della Regione Puglia	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 29, [...] Con riferimento alla RIORGANIZZAZIONE dell'I.C. "R. LEONE" - TAIC80500G, così come rappresentato nell'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 29, si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime il parere di mantenimento dell'attuale assetto.		
				TAAA82605N	L. RADICE	GINOSA	AA		96		96							
				TAAA82604L	MORANDI	GINOSA	AA		91		91							
				TAEE82601P	CALO'	GINOSA	EE		152		152							
				TAEE82605V	LOMBARDO RADICE	GINOSA	EE	815	174	815	174							
				TAEE82604T	MORANDI	GINOSA	EE		85		85							
				TAMM82601N	CALO'	GINOSA	MM		183		183							
TA	TAIC84100P	I.C. DON BOSCO Delibera n, 8 del Consiglio d'Istituto del 05/09/2023	GROTTAGLIE DGC n. 262 del 07/09/2023	TAAA84102L	GIOTTO	GROTTAGLIE	AA		107		107	Cfr. ipotesi delle altre IS comunali	Mantenimento dell'attuale assetto	Mantenimento dell'attuale assetto				
				TAAA84103N	COLLODI	GROTTAGLIE	AA		53		53							
				TAAA84101G	PELLARI	GROTTAGLIE	AA	913	9	913	9							
				TAEE84102T	GIOVANNI PAOLO II	GROTTAGLIE	EE		333		333							
				TAEE84101R	DON BOSCO	GROTTAGLIE	EE		85		85							
				TAMM84101Q	DON L. STURZO	GROTTAGLIE	MM		326		326							
TA	TAIC84200E	I.C. E. DE AMICIS Verbale n. 1 del Consiglio d'istituto del 22/09/2023	GROTTAGLIE DGC n. 262 del 07/09/2023	TAAA84202C	G. RODARI	GROTTAGLIE	AA		92		92	Riorganizzazione in u nuovo I.C. mediante l'accorpamento dei P.E. di scuola dell'infanzia "Andersen", cod. TAAA84203D, e "G. Rodari", cod. TAAA84202C, e di scuola primaria "De Amicis", cod. TAEE84201L con i PE di scuola dell'infanzia "Collodi", cod. TAAA84103N, e "Giotto", cod. TAAA84102L, di scuola primaria "Giovanni Paolo II", cod. TAEE84102T, e SS1G "Don L. Sturzo" cod. TAMM84101Q, dell' I.C. "DON BOSCO", cod. TAIC84100P.	Mantenimento dell'attuale assetto. Il Consiglio propone che i plessi di Scuola dell'Infanzia – punti di erogazione "Giocosa", cod.TAAA84201B, "Andersen", cod. TAAA84203D, e "G. Rodari", cod. TAAA84202C – non siano scorporati.	Mantenimento dell'attuale assetto	Parere favorevole a quanto indicato nelle linee di indirizzo della Regione Puglia. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "a compensazione della riorganizzazione proposta per il secondo ciclo su Grottaglie, in coerenza con quanto esposto dall'Assessore regionale in data 13/12/2023, si valuta la possibilità di mantenere l'attuale assetto delle istituzioni scolastiche del primo ciclo nell'ambito del medesimo Comune".	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 44, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "a compensazione della riorganizzazione proposta per il secondo ciclo su Grottaglie, in coerenza con quanto esposto dall'Assessore regionale in data 13/12/2023, si valuta la possibilità di mantenere l'attuale assetto delle istituzioni scolastiche del primo ciclo nell'ambito del medesimo Comune".	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, alla luce delle risultanze della conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023, trattandosi del comune che, nella provincia, ha la media più elevata di iscritti alle istituzioni scolastiche comunali (921)
				TAAA84203D	ANDERSEN	GROTTAGLIE	AA		58		58							
				TAAA84201B	GIOCOSA	GROTTAGLIE	AA		92		92							
				TAEE84201L	DE AMICIS	GROTTAGLIE	EE		551		551							
				TAMM84201G	DE AMICIS	GROTTAGLIE	MM	1009	216	1009	216							
TA	TAIC85900X	I.C. F.G. PIGNATELLI Delibera n. 26 del Consiglio d'istituto del 12/09/2023	GROTTAGLIE DGC n. 262 del 07/09/2023	TAAA85902T	CAMPITELLI	GROTTAGLIE	AA		105		105	Accorpamento dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia "Giocosa", cod. TAAA84201B, e di scuola secondaria di primo grado "De Amicis", cod. TAMM84201G, scorporati dall' I.C. "E. DE AMICIS", cod. TAIC84200E, e dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia "Pellari", cod. TAAA84101G, e di scuola primaria "Don Bosco", cod. TAEE84101R, scorporati dall' I.C. "DON BOSCO", cod. TAIC84100P.	Mantenimento dell'attuale assetto. L'eventuale riorganizzazione dovrà dovrà considerarere: 1. necessità di accorpare i segmenti degli stessi ordini scolastici, al fine di evitare la mobilità obbligatoria dei docenti e di conseguenza, la compromissione di tutta la continuità educativa degli IS; 2.non tenere conto della collocazione territoriale dei plessi, poiché, come già indicato al punto c), non rappresenta criticità per l'utenza; 3. riequilibrare i due IC nel n. degli iscritti, anche tenendo conto del n. degli iscritti con disabilità e delle famiglie affidate ai servizi sociali.	Mantenimento dell'attuale assetto			Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, alla luce delle risultanze della conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023, trattandosi del comune che, nella provincia, ha la media più elevata di iscritti alle istituzioni scolastiche comunali (921)
				TAAA85901R	LA SORTE	GROTTAGLIE	AA		88		88							
				TAEE859012	SANT'ELIA	GROTTAGLIE	EE		311		311							
				TAMM859011	PIGNATELLI	GROTTAGLIE	MM	841	337	841	337							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
TA	TAIC84300A	I.C. A. DIAZ	LATERZA DGC n. 112 Del 28/09/2023	TAAA843039	DIAZ	LATERZA	AA		87		87	Fusione con I.C. MARCONI-MICHELANGELO, cod. TAIC858004		Mantenimento dell'attuale assetto	parere favorevole a quanto indicato nelle linee di indirizzo della Regione Puglia	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 19, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. § 3.2 [...])	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				TAAA843017	VIA S.FRANCESCO	LATERZA	AA		59		59							
				TAAA843028	COLLODI	LATERZA	AA		72		72							
				TAEE84301C	DIAZ	LATERZA	EE	780	334	780	334							
				TAMM84301B	ALIGHIERI	LATERZA	MM		228		228							
TA	TAIC858004	I.C. MARCONI-MICHELANGELO Delibera n. 74 del Consiglio d'istituto del 22/09/2023	LATERZA DGC n. 112 Del 28/09/2023	TAAA858022	VIA MATERA	LATERZA	AA		61		61	Fusione con I.C. A. DIAZ, cod. TAIC84300A	Parere sfavorevole alla proposta della Regione Puglia	Mantenimento dell'attuale assetto	parere favorevole a quanto indicato nelle linee di indirizzo della Regione Puglia	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 19, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. §3.2 [...])	Attuale assetto	
				TAAA858011	VIA SELVA S.VITO	LATERZA	AA		80		80							
				TAEE858016	MARCONI	LATERZA	EE		140		140							
				TAEE858027	MANZONI	LATERZA	EE	706	180	706	180							
				TAMM858015	MICHELANGELO	LATERZA	MM		245		245							
TA	TAIC84600T	I.C. F. PRUDENZANO Verbale del Collegio docenti del 14/09/2023; Verbale riunione n. 1 del Consiglio d'istituto del 14/09/2023	MANDURIA DGC n. 311 del 20/09/2023 Conf. di Serv. del 25/09/2023	TAAA84601P	EX ISTITUTO SACRA FAMIGLIA	MANDURIA	AA		102		102	Fusione con l'I.C. "DON BOSCO", cod. TAIC84700N, previo scorporo da quest'ultimo, per accorpamento ad altra istituzione scolastica, del punto di erogazione di scuola dell'infanzia cod. TAAA84701E	Parere contrario all'ipotesi regionale. (Ipotesi alternative su aspetti non di competenza, su altra istituzione scolastica n.d.r.)	Mantenimento dell'attuale assetto.	Parere favorevole a quanto indicato nelle linee di indirizzo della Regione Puglia	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 39, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. §3.2 [...])	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				TAEE84601X	PRUDENZANO	MANDURIA	EE		417		417							
				TAMM84601V	PRUDENZANO	MANDURIA	MM	799	280	799	280							
TA	TAIC84700N	I.C. DON BOSCO Delibera del Consiglio d'Istituto n. 7 del 14/09/2023; Verbale del Collegio dei Docenti del 14/09/2023	MANDURIA DGC n. 311 del 20/09/2023 Conf. di Serv. del 25/09/2023	TAAA84701E	PAOLO BORSELLINO	MANDURIA	AA		65		65	Cfr. ipotesi delle altre IS comunali	Parere contrario all'ipotesi regionale. Consentire una deroga annuale nella prospettiva dell'aggregazione dei due istituti "Don Bosco" di Manduria e "M. Morleo" di Avetrana in un unico Istituto comprensivo, guidati da un'unica Dirigenza scolastica e un unico DSGA.	Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine: 1) mantenimento dell'attuale assetto per l'a.s. 2024/2025; 2) fusione per l'a.s. 2025-26, o, in subordine per lo stesso a.s. 2024-25, con un Istituto comprensivo sottodimensionato del territorio limitrofo ovvero dell'Area Interna "Alto Salento"	parere favorevole a quanto indicato nelle linee di indirizzo della Regione Puglia	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 39, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. §3.2 [...])	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				TAAA84702G	DON BOSCO	MANDURIA	AA		74		74							
				TAEE84701Q	DON BOSCO	MANDURIA	EE		249		249							
				TAMM84701P	FERMI	MANDURIA	MM	589	201	589	201							
TA	TAIC84800D	I.C. M. GRECO Delibera del Collegio docenti n. 1 del 14/09/2023; Delibera del Consiglio d'istituto n. 1 del 14/09/2023	MANDURIA DGC n. 311 del 20/09/2023 Conf. di Serv. del 25/09/2023	TAAA84801A	POVERELLA	MANDURIA	AA		159		159	Accorpamento del punto di erogazione di scuola dell'infanzia cod. TAAA84701E, scorporato dall'I.C. "DON BOSCO", cod. TAIC84700N.	Parere contrario all'ipotesi regionale. (Ipotesi alternative su aspetti non di competenza, su altra istituzione scolastica n.d.r.)	Mantenimento dell'attuale assetto.	parere favorevole a quanto indicato nelle linee di indirizzo della Regione Puglia	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 39, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. §3.2 [...])	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si rinvia la decisione, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				TAAA84802B	G.L. MARUGJ	MANDURIA	AA		18		18							
				TAAA84803C	LRADICE	MANDURIA	AA		36		36							
				TAEE84801G	M.GRECO	MANDURIA	EE		333		333							
				TAEE84802L	LOMBARDO RADICE	MANDURIA	EE	925	94	925	94							
				TAMM84801E	MARUGJ-FRANK	MANDURIA	MM		285		285							
TA	TAIC86300G	I.C. A.S. AOSTA Delibera n. 92 del Consiglio d'istituto del 26/09/2023	MARTINA FRANCA DGC n. 475 del 29/09/2023	TAAA86302D	LA SORTE	MARTINA FRANCA	AA		86		86	Fusione con l'I.C. G. MARCONI, cod. TAIC86400B	Parere negativo all'ipotesi regionale	Mantenimento dell'attuale assetto	Parere favorevole a quanto indicato nelle linee di indirizzo della Regione Puglia. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "a compensazione della riorganizzazione proposta per il secondo ciclo su Taranto, esaminati gli atti istruttori, si valuta la possibilità di mantenere l'attuale assetto delle istituzioni scolastiche del primo ciclo di Martina Franca, in quanto la riorganizzazione comporterebbe la costituzione di un istituto comprensivo con un maggior numero di iscritti rispetto a quelli che si costituirebbero a Manduria e Crispiano".	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 47, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023). In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "a compensazione della riorganizzazione proposta per il secondo ciclo su Taranto, esaminati gli atti istruttori, si valuta la possibilità di mantenere l'attuale assetto delle istituzioni scolastiche del primo ciclo di Martina Franca, in quanto la riorganizzazione comporterebbe la costituzione di un istituto comprensivo con un maggior numero di iscritti rispetto a quelli che si costituirebbero a Manduria e Crispiano".	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				TAMM86301L	A.S.AOSTA	MARTINA FRANCA	MM	764	643	764	643							
TA	TAIC86400B	I.C. G. MARCONI Delibera n. 1 del Consiglio d'istituto del 26/09/2023	MARTINA FRANCA DGC n. 475 del 29/09/2023	TAAA86404B	RITA LEVI MONTALCINI	MARTINA FRANCA	AA		100		100	Fusione con l'I.C. A.S. AOSTA, cod. TAIC86300G	Parere favorevole alla fusione con l'I.C. "A. d'Aosta" di Martina Franca a partire dall'anno scolastico 2024/25	Mantenimento dell'attuale assetto	Parere favorevole a quanto indicato nelle linee di indirizzo della Regione Puglia. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "a compensazione della riorganizzazione proposta per il secondo ciclo su Taranto, esaminati gli atti istruttori, si valuta la possibilità di mantenere l'attuale assetto delle istituzioni scolastiche del primo ciclo di Martina Franca, in quanto la riorganizzazione comporterebbe la costituzione di un istituto comprensivo con un maggior numero di iscritti rispetto a quelli che si costituirebbero a Manduria e Crispiano".			
				TAAA864029	G. RODARI	MARTINA FRANCA	AA		72		72							
				TAEE86401D	G. MARCONI	MARTINA FRANCA	EE		464		464							
				TAMM86401C	G. MARCONI	MARTINA FRANCA	MM	671	35	671	35							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
TA	TAEE08400P	C.D. SAN GIOVANNI BOSCO verbale n. 2 del Collegio docenti del 27/09/2023; Delibera n. 2 del Consiglio di circolo del 27/09/2023	MOTTOLA	TAAA08402G	VIA PALAGIANELLO	MOTTOLA	AA		32		32							
				TAAA08401E	COLLODI-CARLO LORENZINI	MOTTOLA	AA		87		87							
				TAAA08403L	PERASSO	MOTTOLA	AA		55		55							
				TAEE08401Q	S.GIOVANNI BOSCO	MOTTOLA	EE		280		280	Fusione con l' I.C. MANZONI, cod. TAIC85200S	Mantenimento dell'attuale assetto		parere favorevole a quanto indicato nelle linee di indirizzo della Regione Puglia	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 2, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023)	Unico Istituto Comprensivo derivante dalla fusione delle due istituzioni scolastiche comunali	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
								551		551								
				TAEE08402R	DON LORENZO MILANI	MOTTOLA	EE		97		97							
TA	TAIC852005	I.C. A. MANZONI Delibera n. 38 del Consiglio d'Istituto del 29 maggio 2023; Delibera n. 54 del Collegio dei Docenti del 30 giugno 2023.	MOTTOLA	TAAA852034	VIA S. ALLENDE	MOTTOLA	AA		69		69							
				TAEE852028	DANTE ALIGHIERI	MOTTOLA	EE		210		210							
								654		654		Fusione con il C.D. SAN GIOVANNI BOSCO, cod. TAEE08400P	Fusione con il C.D. SAN GIOVANNI BOSCO, cod. TAEE08400P		parere favorevole a quanto indicato nelle linee di indirizzo della Regione Puglia	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 2, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023)		
				TAMM852016	MANZONI	MOTTOLA	MM		375		375							
TA	TAIC85500L	I.C. GIOVANNI XXIII Delibera n. 81 del Consiglio d'istituto del 04/09/2023; Delibera n. 4 del Collegio docenti del 04/09/2023	PALAGIANO DGC n. 175 del 26/09/2023 Conf. di Serv. del 30/08/2023	TAAA85501D	DON BOSCO/A	PALAGIANO	AA		107		107							
				TAEE85501P	GIOVANNI XXIII	PALAGIANO	EE		334		334							
								708		708		Fusione con I.C. G. RODARI, cod. TAIC85600C	Mantenimento dell'attuale assetto	Mantenimento dell'attuale assetto, rinviando di due anni la fusione del due IC per consentire il superamento di diverse criticità (in primis il perdurare dei lavori di ristrutturazione, motivo per cui gli alunni sono ospitati in tre edifici distanti tra loro)	parere favorevole a quanto indicato nelle linee di indirizzo della Regione Puglia	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 16, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023)		
				TAMM85501N	GIOVANNI VIGESIMO TERZO	PALAGIANO	MM		267		267							
TA	TAIC85600C	I.C. G. RODARI Delibera n. 6 del Consiglio d'istituto del 12/09/2023	PALAGIANO DGC n. 175 del 26/09/2023 Verbale incontro del 30/08/2023	TAAA856019	GIANNI RODARI	PALAGIANO	AA		112		112					Unico Istituto Comprensivo derivante dalla fusione delle due istituzioni scolastiche comunali	Vista la documentazione trasmessa, si approva.	
				TAAA85602A	WALT DISNEY	PALAGIANO	AA		81		81							
				TAEE85601E	GIANNI RODARI	PALAGIANO	EE		357		357							
								759		759		Fusione con I.C. GIOVANNI XXII, cod. TAIC85500L	Mantenimento dell'attuale assetto	Mantenimento dell'attuale assetto, rinviando di due anni la fusione del due IC per consentire il superamento di diverse criticità (in primis il perdurare dei lavori di ristrutturazione, motivo per cui gli alunni sono ospitati in tre edifici distanti tra loro)	parere favorevole a quanto indicato nelle linee di indirizzo della Regione Puglia	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 16, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023)		
				TAMM85601D	NICOLA RUFFO	PALAGIANO	MM		209		209							
TA	TAEE08300V	C.D. MARIA PIA	SAN GIORGIO IONICO	TAAA08302Q	COSTANTINOPOLI	SAN GIORGIO IONICO	AA		75		75							
				TAAA08304T	PIER DELLA FRANCESCA	SAN GIORGIO IONICO	AA		78		78							
				TAEE083032	DE GASPERI	SAN GIORGIO IONICO	EE		160		160							
								720		720		Fusione con l' I.C. G. PASCOLI, cod. TAIC80400Q			parere favorevole a quanto indicato nelle linee di indirizzo della Regione Puglia	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 4, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023)	Unico Istituto Comprensivo derivante dalla fusione delle due istituzioni scolastiche comunali	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
				TAEE08301X	MARIA PIA	SAN GIORGIO IONICO	EE		407		407							
TA	TAIC80400Q	I.C. G.PASCOLI	SAN GIORGIO IONICO	TAAA80401L	DA VINCI	SAN GIORGIO IONICO	AA		47		47							
				TAEE80402V	NESCA	SAN GIORGIO IONICO	EE		64		64							
								515		515		Fusione il C.D. Maria Pia, cod. TAEE08300V			parere favorevole a quanto indicato nelle linee di indirizzo della Regione Puglia	Si condivide con l'Ente provinciale l'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 4, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023)		
				TAMM80401R	G.PASCOLI	SAN GIORGIO IONICO	MM		404		404							
TA	TAIC87200A	I.C. EUROPA - ALIGHIERI Delibera n. 56del Consiglio d'Istituto del 26/09/2023; nota prot. 6139 del 29/09/2023	TARANTO	TAAA87204A	ACANFORA	TARANTO	AA		42		42		Spostamento delle sezioni/classi di Infanzia e Primaria dal Plesso Acanfora ai Plessi D. Alighieri ed Europa (con conseguente eliminazione dei relativi codici), previa liberazione degli spazi da parte dell'ISS Liside presso il Plesso D. Alighieri, e con l'ausilio degli Enti Comune e Provincia di Taranto per il trasloco delle attrezzature (compreso lo smontaggio e la reinstallazione delle Digital Board, della rete wi-fi con relativi access point e tutta la strumentazione tecnologica necessaria). Considerando lo speciale modello di Scuola Senza Zaino al Plesso Basile, gli spazi attualmente disponibili, nonché la volontà già espressa della relativa utenza, e al fine di garantire la continuità didattica: l'attivazione di un codice di Scuola Sec. I° presso il Plesso Basile		Proposta non pertinente	Preso atto della nota dell'istituzione scolastica, prot. 6139/2023 del 29/09/2023, acquisita al nostro prot. AOODRPU n.37874 del 09/10/2023, si comunica che trattasi di azione di chiusura di un PES; disattivazione del codice meccanografico di un PES non più presente, in punto di fatto, in un edificio scolastico e relativo spostamento definitivo. Dette azioni sono disciplinate dall'Accordo per l'aggiornamento continuo dell'assetto delle Istituzioni Scolastiche regionali, sottoscritto tra Regione Puglia e USR in data 11/01/2023 (schema approvato con DGR n.1721 del 29/11/2022) a cui si rimanda. Per l'attivazione di un nuovo Punto di Erogazione di scuola secondaria di 1° grado nel plesso "E. Basile" - Via Solito, n.50, Taranto, Codice Edificio: 0730270577 manca parere da parte dell'Ente competente in merito alla sostenibilità, in relazione alle dinamiche demografiche, alla disponibilità e qualità edilizia esistente. (cfr. paragrafo 3.7 delle Linee di indirizzo)	Attivazione di un punto di Erogazione di scuola secondaria di 1° grado nel plesso "E. Basile" - Via Solito, n.50, Taranto, cod. ARES: 0730270577	Vista la documentazione trasmessa, si approva., a condizione che l'ente comunale assicuri strutture idonee ai sensi di quanto previsto dalle Linee di indirizzo, prima dell'attivazione dello stesso punto di erogazione.
				TAAA87217	EUROPA INFANZIA	TARANTO	AA		56		56							
				TAAA872039	D. ALIGHIERI	TARANTO	AA		21		21							
				TAAA872028	EMANUELE BASILE INFANZIA	TARANTO	AA		89		89							
				TAEE87204G	ACANFORA	TARANTO	EE		62		62							
				TAEE87201C	EUROPA PRIMARIA	TARANTO	EE		79		79							
				TAEE87203E	D. ALIGHIERI	TARANTO	EE		82		82							
				TAEE87202D	EMANUELE BASILE PRIMARIA	TARANTO	EE		158		158							
								717		717								
				TAMM87201B	D. ALIGHIERI	TARANTO	MM		128		128							

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.

Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"

Infanzia e primo ciclo d'istruzione

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	t	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni

NB:

* per la provincia di Lecce, il parere completo di USR è del tipo: "Relativamente al Piano di dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche della Provincia di Lecce, si comunica che entro il 7 novembre u.s., come da tempistiche prorogate da codesto Ente Regione con nota, prot. n. AOO_162/9826 del 18/10/2023, rispetto a quelle indicate nelle Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico in parola, ex DGR n. 1136 del 08/08/2023, non è pervenuta alcuna delibera di Giunta da parte del predetto Ente provinciale. Pertanto, fermo restando il numero di 10 (dieci) Istituzioni Scolastiche da ridurre detta Provincia, si esprime PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. xx*, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25 derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023)".

** per il comune di Crispiano, il parere completo di USR è: "Si esprime parere NON FAVOREVOLE all'attivazione di un Istituto Ominicomprensivo in quanto nel comune di CRISPIANO non ricorrono le condizioni previste dall'art. 2 comma 3 del DPR n. 233/1998. Si esprime PARERE per il MANTENIMENTO dell'attuale assetto. Nonostante l'ipotesi di riorganizzazione regionale, così come illustrata nella base istruttoria delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023, si prende atto del parere dell'Ente provinciale di mantenimento dell'attuale asssetto, e si rileva, inoltre, la mancanza di una proposta alternativa valida di riorganizzazione al fine di ridurre, nell'a.s. 2024/25, di una il numero delle autonomie rispetto alle autonomie attuali. Pertanto, salvo diversa soluzione da parte del competente Ente regionale, si esprime parere FAVOREVOLE all'ipotesi di RIORGANIZZAZIONE REGIONALE N. 12, così come illustrata nella base istruttoria delle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano relativo all'assetto scolastico per l'a.s. 2024/25, derivante dall'applicazione dei criteri delle Linee di indirizzo. (cfr. paragrafo 3.2 delle Linee di indirizzo - DGR n. 1136 del 08/08/2023)".

*** per l'IC Cappuccini di Brindisi, l'osservazione dell'IS comprende: "Fusione dei punti di erogazione della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado del rione Tuturano dell'I.C. PARADISO - TUTURANO all'IC COMMENDA; Fusione dei punti di erogazione della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado del rione Paradiso dell'I.C. PARADISO - TUTURANO all'IC CASALE; Fusione del punto di erogazione di scuola primaria "Livio Tempesta", appartenente all'IC CENTRO BRINDISI cod. BRIC83500R, con l'IC CAPPUCCINI, cod. BRIC81500G; Fusione del punto di erogazione di scuola primaria "San Giovanni Bosco", appartenente all'IC COMMENDA cod. BRIC81300X, con l'IC SANTA CHIARA, cod. BRIC812004; Fusione dei soli punti di erogazione di scuola dell'Infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado collocati in via dei mille (cod. PE BRAA83502P, BREE83502X e ....) dell'IC Centro con il Liceo Fermo Monticelli, per la formazione del nuovo Istituto Omnicompresivo "Scuola Europea di Brindisi".

**** Il comune di Corato, con successiva nota del 19/12/2023, ha rappresentato che "la posizione prioritaria dell'Amministrazione Comunale rimane quella espressa con la citata Deliberazione di Giunta Comunale n. 236/2023 che richiedeva la possibilità di procedere al dimensionamento in tempi medio-lunghi, più congrui per l'avvio di un processo di concertazione cittadina sulla tematica in oggetto. In subordine si ritiene, tuttavia, come espresso nel citato incontro del 07/12 u.s., che l'ipotesi formulata dalla Giunta Regionale, con propria Deliberazione n. 1136/2023, sia plausibile perché rispondente al trend di crescita mostrato negli ultimi anni dalle diverse Istituzioni Scolastiche. Infine, se nonostante le nostre richieste, l'Amministrazione Regionale dovesse comunque procedere al dimensionamento scolastico prendendo in considerazione la proposta della C.M. di Bari, si chiede con forza di non procedere all'accorpamento delle scuole dell'infanzia "Pasquale Di Gennaro" e "Madonna Pellegrina" all'I.C. "Imbriani-Piccarreta", lasciando in questo caso la situazione inalterata".

***** Con nota prot. n. 6928 del 21/12/2023 del CD SAN FRANCESCO, le dirigenti del C.D. SAN FRANCESCO, dell'I.C. PALMIERI – S. GIOVANNI BOSCO e dell'I.C. ZANNOTTI–FRACCACRETA, "chiedono alla Regione Puglia di non accogliere la proposta del comune prevista dalla delibera n. 236 dell'11/12/23 trasmessa alla Regione Puglia senza previa consultazione delle scuole coinvolte e di dare seguito alla proposta prevista dalla deliberazione n. 1136 del 08/08/2023 della Giunta Regionale che, in attuazione delle linee guida che prevedono anche dove possibile la creazione di un numero maggiore di Istituti comprensivi nel territorio regionale, aveva previsto per la città di San Severo la creazione dei seguenti istituti comprensivi: 1) C. D. "San Francesco" - plesso "Petrarca" di via Togliatti – n° alunni 832; 2) C.D. "E. De Amicis" - plesso "Padre-Pio" in Via San Rocco n.1 – n° alunni 1015".

****** il Comune di Bisceglie, con successiva nota prot. n. 61862 del 17/11/2023: "pur confermando la linea che il Comune di Bisceglie intende perseguire, al fine di salvaguardare la continuità didattica delle Istituzioni Scolastiche oltre che la territorialità delle stesse, l'Amministrazione Comunale ha predisposto una possibile e alternativa proposta di dimensionamento scolastico per l'A.S.2024/2025 con le seguenti ipotesi di riorganizzazione: - 1° C.D."DE AMICIS" cod. BAEE068004 — PUNTI DI EROGAZIONE: scuola infanzia "P. Puglisi" cod. BAAA068021, scuola primaria 'T. Puglisi" cod. BAEE068026, scuola infanzia Don P. Arcieri" cod. BAAA680lX, scuola "Dino Abbascià" BAEE068037 - con complessivi alunni 784. - 2º C.D. "CAPUTI" cod. nieccanografico BAEE06900X — PUNTI DI EROGAZIONE:, scuola infanzia "V. Caputi" BAAA0694Y, scuola primaria *Don Tonino Bello", scuola infanzia "Don Tonino Bello", scuola primaria " Martiri di Via Fani", scuola infanzia "Martiri di Via Fani", scuola infanzia "S. Pertini" - con complessivi 862 alunni. - I.C. di nuova istituzione con i seguenti PUNTI DI EROGAZIONE: scuola secondaria di 1 grado "Battisti-Ferraris" BAMM29l00T, scuola primaria "San Giovanni Bosco" BAEE07004, scuola infanzia "Carrara Gioia", scuola primaria "Angela D'i Bari" BAEE070026, scuola infanzia "Angela Di Bari", scuola infanzia "Paola Belsito" - con complessivi 1261 alunni. - I.C.. di nuova istituzione con i seguenti PUNTI DI EROGAZIONE: scuola primaria "Sergio Cosmai", scuola infanzia "Sergio Cosmai", scuola infanzia "Falcone-Borsellino", scuola secondaria di l grado "Battisti-Ferraris" BAMM39100T, scuola primaria "Don P. Uva" BAEE07l022, scuola infanzia *Don P. Uva" BAAA07103T con complessivi 1215 alunni. - SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO "RICCARDO MONTERISI" BAMM089004 - con complessivi 735 alunni".

******* la citata nota prevede "Le scuole San Giovanni Bosco e Giordani-De Sanctis hanno deliberato entrambe nello stesso senso: La primaria San Giovanni Bosco si accorpa alla media Giordani, mentre la primaria De Sanctis si accorpa alla Mozzillo, fermo restando l'accorpamento della scuola primaria Croce con l'IC Perotto-Orsini. Soluzione logisticamente più efficiente e che permette di creare anche didatticamente dei percorsi verticalizzati in continuità. Questa soluzione rispetta il criterio della vicinanza logistica, rispetta il volere delle comunità di tre scuole su 4, rispetta l'ampliamento urbano della città che si sta orientando verso via scaloria, dove insistono le due scuole San Giovanni Bosco e Giordani che sono abbastanza grandi da poter accogliere più alunni senza creare problemi di ampliamento degli edifici.

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
CPIA e Istituti Omnicomprensivi

CPIA

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	TIPO	Osservazi IS	Osservazioni Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 2024/25	Motivazioni
BR	BRMM07900G	CPIA 1 Delibera n. 4 e n. 5 del Consiglio d'Istituto del 20/10/2023	BRINDISI	BRMM07900G	SMS Salvemini	BRINDISI	CT	Richiesta di attivazione di due punti di erogazione nei Comuni di San Pancrazio Salentino e San Michele Salentino	Attivazione nel Comune di San Pancrazio Salentino di un punto di erogazione di CPIA, quale sede associata al CPIA di Brindisi, presso il plesso scolastico "A.Manzoni", disponibile allo scopo (DGC n. 177 del 26/09/2023). Attivazione nel Comune di San Michele Salentino di un punto di erogazione di CPIA, quale sede associata al CPIA di Brindisi, presso i locali della Biblioteca Pinacoteca "S. Cavallo", disponibili allo scopo (DGC n. 148 del 02/11/2023).	a) Attivazione di un nuovo punto di erogazione di percorso di 1° livello presso il Comune di San Pancrazio Salentino; b) Attivazione di un nuovo punto di erogazione di percorso di 1° livello presso il Comune di San Michele Salentino. Cfr. proposta dei Comuni	Si esprime parere FAVOREVOLE per l'ATTIVAZIONE di un punto di erogazione per il CPIA di BRINDISI, sede di SAN PANCRAZIO SALENTINO, presso il PdE "A. MANZONI", cod. mecc. BRMM82401B, dell'I.C. SAN PANCRAZIO S.NO (BRIC82400A) di SAN PANCRAZIO SALENTINO, purché entro l'avvio delle attività scolastiche per l'a.s. 2024/2025 l'Ente competente attesti, mediante deliberazione, la disponibilità dei locali per l'attivazione in condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico previste dalla normativa vigente e apposita convenzione pluriennale per l'utilizzo dei locali, sottoscritta dal medesimo Ente e dal CPIA. (cfr. paragrafo 3.7 delle Linee di indirizzo). Si prende atto della deliberazione dell'Ente competente e della apposita convenzione per l'utilizzo dei locali, sottoscritta dal medesimo Ente e dal CPIA così come richiesti (cfr. paragrafo 3.7 delle Linee di indirizzo) e si esprime parere FAVOREVOLE per l'ATTIVAZIONE di un punto di erogazione per il CPIA di BRINDISI, sede di SAN MICHELE SALENTINO, presso la BICLIOTECA PINACOTECA SAN CAVALLO di SAN MICHELE SALENTINO. Si prende atto della segnalazionde dell'Ufficio di AT di Brindisi, prot. AOOUSPBR n.18240 del 17/10/2023, con la quale si segnala la necessità di assegnare un corretto codice alla sezione carceraria del CPIA di BRINDISI mediante rettifica dell'attuale codice meccanografico BRCT70600N - CASA CIRCONDARIALE DI BRINDISI, al fine di consentire una corretta determinazione degli organici secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 81/2009. Pertanto, si esprime parere FAVOREVOLE alla CANCELLAZIONE del codice di sede associata al CPIA BRINDISISI - BRCT70600N, per ATTRIBUZIONE giusto codice (PdE) da assegnare come SEDE CARCERARIA afferente al CPIA di Brindisi - SEDE ASSOCIATA di BRINDISI - BRCT70000P, previa verifica da parte dell'Ufficio di AT della convenzione siglata con la casa circodariale e relativo percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana da assegnare (primaria o secondaria di 1° grado).	Attivazione di un punto di erogazione nel comune di San Pancrazio Salentino, presso la SS1G "A. MANZONI", cod. BRMM82401B, dell'I.C. SAN PANCRAZIO SALENTINO, cod. BRIC82400A. Attivazione di un punto di erogazione nel comune di San Michele Salentino, presso la Biblioteca Pinacoteca San Cavallo. Cancellazione del codice BRCT70600N al fine di attribuire il codice richiesto.	Vista la documentazione trasmessa, si approva., alle condizioni espresse dall'USR.
				BRCT70600N	Casa circondariale	BRINDISI	CT			Rettifica codice meccanografico CTP - CASA CIRCONDARIALE DI BRINDISI - BRCT70600N - Giusta richiesta dell'USR per la Puglia - Ufficio IV Ambito territoriale di Brindisi, prot. n. 0018240 del 17/10/2023			
TA	TAMM128006	CPIA 1 Taranto	TARANTO	TACT707004	Plesso "Giovanni Paolo II" dell'I.C. "Calò"	GINOSA	CT		Attivazione di un punto di erogazione del CPIA di Taranto presso l'I.C. BONSEGNA - TONIOLO, cod. TAIC857008 o presso l'I.I.S.S. DEL PRETE - FALCONE, cod. TAIS04100V (DGC n. 191 del 28/09/2023 del Comune di Sava). L'I.C. BONSEGNA – TONIOLO ha espresso parere favorevole con nota prot. n. 6150/V.6 del 13/09/2023. L'I.I.S.S. DEL PRETE – FALCONE ha espresso parere favorevole con nota del Collegio docenti in risposta alla nota del Comune con nota prot. n. 6150/V.6 del 13/09/2023.	Parere favorevole all'attivazione di un punto di erogazione del CPIA di Taranto	Si esprime parere FAVOREVOLE per l'ATTIVAZIONE di un punto di erogazione per il CPIA di TARANTO, sede di SAVA, presso una delle due sedi indicate dall'Ente competente (I.C. BONSEGNA - TONIOLO, cod. TAIC857008 o l'I.I.S.S. DEL PRETE - FALCONE), purché entro l'avvio delle attività scolastiche per l'a.s. 2024/2025 l'Ente competente attesti, mediante deliberazione, in quale sede attivare la sede associata in condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico previste dalla normativa vigente e apposita convenzione pluriennale per l'utilizzo dei locali, sottoscritta dal medesimo Ente e dal CPIA.(cfr. paragrafo 3.7 delle Linee di indirizzo).	Attivazione di un punto di erogazione per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e di primo livello, primo periodo didattico, nel Comune di SAVA, presso la SS1G dell'I.C. BONSEGNA - TONIOLO, cod. TAIC857008	Vista la documentazione trasmessa, si approva., alle condizioni espresse dall'USR.
				TACT707005	Plesso "G. Deledda" dell'IC "G. Deledda - S.G. Bosco"	GINOSA	CT						
				TACT0400L	Plesso "Don L. Sturzo" dell'IC "Don Bosco"	GROTTAGLIE	CT						
				TACT70500C	Plesso "Marugj Frank" dell'IC "Michele Greco"	MANDURIA	CT						
				TACT702001	IC "Grassi"	MARTINA FRANCA	CT						
				TACT701005	Plesso "N. Andria" dell'IC "G. Pascoli"	MASSAFRA	CT						
				TACT70300R	SMS "C. Colombo"	TARANTO	CT						
				TACT706008	Plesso "Pirandello" dell'IC "Pirandello"	TARANTO	CT						
				TACT829004	Plesso "Salvemini" dell'IC "Salvemini"	TARANTO	CT						
				TAEE703015	Sede carceraria sez. elementare	TARANTO	CT						
				TAMM703014	Carcere Giudiziario 1 grado Taranto	TARANTO	CT						

Istituti omnicomprensivi

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	TIPO	OD IS	OD PE	OF IS	OF PE	Osservazioni IS	Osservazioni Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s.24/25	Motivazioni
FG	FGIC819005	I.OC. MARTIN LUTHER KING	ACCADIA DGC n. 109 del 03/11/2023 SANT'AGATA DI PUGLIA DGC n. 223 del 10/11/2023	FGAA819012	VIA GIORDANO	ACCADIA	AA	520	54	520	54		Accorpamento della sede del Liceo Scientifico di Accadia, attualmente aggregato all'Istituto Omnicomprensivo di Bovino, all'Istituto Omnicomprensivo "Martin Luther King" di Accadia Accorpamento della sede del Liceo Scientifico di Accadia, attualmente aggregato all'Istituto Omnicomprensivo di Bovino, all'Istituto Omnicomprensivo "Martin Luther King" di Accadia	PARERE FAVOREVOLE ALLA DELIBERA DEL COMUNE DI ACCADIA N. 109 DEL 03/11/2023 : ACCORPAMENTO DELLA SEDE STACCATA DEL LICEO SCIENTIFICO DI ACCADIA ALL'ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO MARTIN LUTHER KING DI ACCADIA. Conferenza di servizi istruttoria del 15/12/2023: "La Provincia, a rettifica della decisione del Piano provinciale approvato con Deliberazione del Presidente n. 184 del 07/11/2023, propone per l'Istituto Omnicomprensivo M. L. King di Accadia il mantenimento dell'attuale assetto".	Conferenza di servizi istruttoria del 15/12/2023: "l'USR prende atto della decisione della Provincia, non rilevando criticità su detto assetto alternativo".	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				FGEE819017	PADRE PIO	ACCADIA	EE		80		80						
				FGMM819016	VIA ROMA	ACCADIA	MM		52		52						
				FGAA819045	VIA GIULIO RIVERA, 5	ANZANO DI PUGLIA	AA		17		17						
				FGEE81904A	ANZANO DI PUGLIA	ANZANO DI PUGLIA	EE		39		39						
				FGMM819049	MARIANO BENIAMINO MELINO	ANZANO DI PUGLIA	MM		9		9						
				FGAA819034	RIONE PAGLIA, 5	MONTELEONE DI PUGLIA	AA		18		18						
				FGEE819039	VIA RIONE PAGLIA	MONTELEONE DI PUGLIA	EE		28		28						
				FGMM819038	MANZONI ALESSANDRO	MONTELEONE DI PUGLIA	MM		13		13						
				FGAA819023	CORSO VOLPE, 45	SANT'AGATA DI PUGLIA	AA		32		32						
				FGEE819028	GIOVANNI XXIII	SANT'AGATA DI PUGLIA	EE		62		62						
				FGMM819027	SALANDRA	SANT'AGATA DI PUGLIA	MM		42		42						
				FGRI160008	I.P. P.G. FRASSATI - LOC. M.L. KING	SANT'AGATA DI PUGLIA	SS		66		66						
				FGRI16002D	I.P. ANZANO DI PUGLIA-I.OC. M.L. KING	ANZANO DI PUGLIA	SS		8		8						
FG	FGIC81600N	I.OC. BOVINO-VIA DEI MILLE	BOVINO	FGAA81601E	VIA DEI MILLE	BOVINO	AA	555	26	555	26			PARERE FAVOREVOLE ALLA DELIBERA DEL COMUNE DI ACCADIA N. 109 DEL 03/11/2023 : ACCORPAMENTO DELLA SEDE STACCATA DEL LICEO SCIENTIFICO DI ACCADIA ALL'ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO MARTIN LUTHER KING DI ACCADIA.		Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				FGEE81601Q	VIA DEI MILLE	BOVINO	EE		82		82						
				FGMM81602Q	ROSSOMANDI	BOVINO	MM		62		62						
				FGAA81603L	VIA D. ALIGHIERI	CASTELLUCCIO DEI SAURI	AA		51		51						
				FGEE81603T	CASTELLUCCIO DE' SAURI	CASTELLUCCIO DEI SAURI	EE		79		79						
				FGMM81603R	FLACCO ORAZIO	CASTELLUCCIO DEI SAURI	MM		51		51						
				FGAA81602G	VIA GRAMSCI	PANNI	AA		10		10						
				FGEE81602R	PANNI	PANNI	EE		12		12						
				FGMM81601P	PANNI	PANNI	MM		15		15						
				FGRI054018	PROFESSIONALE BOVINO	BOVINO	SS		75		75						
				FGPC05401X	LICEO BOVINO	BOVINO	SS		55		55						
				FGRC05401G	PROFESSIONALE DELICETO	DELICETO	SS		11		11						
				FGRC05450X	PROFESSIONALE DELICETO SERALE	DELICETO	SS		26		26						
				FGPS054013	LICEO ACCADIA	ACCADIA	SS		69		69						
FG	FGIC83300B	I.OC. GIUSEPPE LIBETTA Delibera del Consiglio di Istituto n. 179 del 29/08/2023	PESCHICI	FGAA833018	VIA MONTESANTO	PESCHICI	AA	615	83	615	83	Mantenimento dell'attuale assetto	I Comuni di Peschici e di Isole Tremiti, ripettivamente con nota prot. n. 16152 del 14/12/2023 e con nota prot. n. 4907 del 15/12/2023, chiedono l'attivazione di un punto di erogazione di scuola dell'infanzia nel territorio comunale (di Isole Tremiti, ndr) associato all'IOC "Libetta" di Peschici.	Conferenza di servizi istruttoria del 15/12/2023: "non si rilevano criticità, a condizione che l'amministrazione comunale garantisca le strutture idonee al servizio".	Conferenza di servizi istruttoria del 15/12/2023: "non si rilevano criticità, a condizione che l'amministrazione comunale garantisca le strutture idonee al servizio".	Attuale assetto	Cfr. IC Giannone di Ischitella e Rodi Garganico
				FGEE83301D	PESCHICI	PESCHICI	EE		203		203						
				FGMM83301C	LIBETTA	PESCHICI	MM		136		136						
				FGPS05801A	LICEO GIUSEPPE LIBETTA	PESCHICI	SS		98		98						
				FGTN058014	IST. TECNICO GIUSEPPE LIBETTA	PESCHICI	SS		68		68						
				FGTN05851D	IST. TECN. SER. LIBETTA-PESCHICI	PESCHICI	SS		27		27						

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Secondo ciclo

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	TIPO	OD IS	OD PE	OF IS	OF PE	Osservazioni IS	Oss. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 2024/25	Motivazioni
BA	BAIS062007	I.I.S.S. DOMENICO ROMANAZZI Verbale Consiglio d'Istituto n.2 del 30/11/2022	BARI	BAPS06201N	LICEO LINGUISTICO D. ROMANAZZI	BARI	SS	579	108	579	108	Accorpamento con altro Istituto con Indirizzo tecnico - professionale. Con successiva nota prot. n. 8936 del 13/12/2023, si chiedel' accorpamento con IPEOA PEROTTI di Bari con il fine di creare un polo formativo e ampliare offerta formativa		Si esprime parere negativo in quanto eventuali accorpamenti o scorpori non possono essere indipendenti dall'opportunità di ridefinire la distribuzione delle attuali offerte formative, cosa che sarà possibile dalla riprogrammazione e riordino previsti a partire dall'a.s.2025/2026. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023: "alla luce degli ingenti investimenti sull'edilizia scolastica già destinati, che consentiranno di dotare la scuola di una struttura all'avanguardia, l'istituzione in futuro potrebbe recuperare iscrizioni e, pertanto, ha confermato quanto deliberato con il Piano provinciale".	Presa d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 247 del 06/11/2023. Mantenimento dell'attuale assetto. L'aggiornamento dell'OFFERTA FORMATIVA delle Istituzioni Scolastiche del secondo ciclo per l'a.s. 2024/25 non rietra tra i casi previsti del presente Piano di dimensionamento. (Cfr. paragarafo 4 delle Linee di indirizzo). In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023: "l'USR prende atto delle motivazioni esposte dalla Città metropolitana".	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				BATD06202E	I.T.E. D. ROMANAZZI	BARI	SS		406		406						
				BATD06252X	I.T.C. ROMANAZZI SERALE	BARI	SS		17		17						
				BATD06201D	CASA CIRCONDARIALE	BARI	SS		48		48						
BA	BARH01000N	I.P.E.O.A. A. PEROTTI	BARI	BARH01000N	I.P.E.O.A. A. PEROTTI	BARI	SS	726	523	726	523	Con delibera n. 43 del 19/10/2023 del Collegio docenti e con delibera n. 27 del Consiglio d'Istituto del 30/10/2023, esprime deciso parere sfavorevole ad ogni possibilità di accorpamento /fusione con altro istituto scolastico, in ragione della specificità del percorso scolastico e dell'offerta formativa, della forte complessità specifica che necessità di una gestionale specialistica, del ruolo storico svolto dall'Istituto nel territorio, del grave danno all'utenza, già ad alto rischio di abbandono, che potrebbe derivare da una progettazione di istituto non calibrata con il particolare PECUP previsto per gli studenti Dell'istituto.				Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				BARH010503	A. PEROTTI	BARI	SS		118		118						
				BARH01003R	IP PEROTTI - SEDE ASSOCIATA DI TRIGGIANO	TRIGGIANO	SS		85		85						
BA	BAIS069002	I.I.S.S. CONSOLI nota prot. n. 11736 del 29/09/2023 (annullata e sostituita dalla nota prot. n.11749 del 30/09/2023); Verbale del Consiglio d'Istituto del 28/09/2023	CASTELLANA GROTTE	BARH069016	I.P.S.S.E.O.A. ANGELO CONSOLI	CASTELLANA GROTTE	SS	681	561	681	561	Accorpamento dei plessi Pinto-Anelli (Tecnico commerciale e Tecnico per geometri) attualmente associati all'II.SS. Pertini di Turi.		Si esprime parere negativo in quanto eventuali accorpamenti o scorpori non possono essere indipendenti dall'opportunità di ridefinire la distribuzione delle attuali offerte formative, cosa che sarà possibile dalla riprogrammazione e riordino previsti a partire dall'a.s.2025/2026 Motivazioni: *Ubicazione degli indirizzi nello stesso stabile; *Importante opportunità per entrambi gli istituti e sicuro plus valore di offerta formativa per il territorio. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023: "la Città Metropolitana ha confermato quanto deliberato con il Piano provinciale, rinviando, considerato che la recente riorganizzazione dell'istituzione scolastica non ha ancora prodotto appieno gli effetti, ad anni successivi eventuali riorganizzazioni, a valle anche di una valutazione di detti effetti; inoltre ha sottolineato che la sede principale (sede di Dirigenza) del "Pertini - Anelli - Pinto" insiste nel Comune di Turi, a cui in tempi successivi e differenti sono state aggregate le sedi "Anelli" e "Pinto"".	Presa d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 247 del 06/11/2023. Mantenimento dell'attuale assetto. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023: "l'USR prende atto delle motivazioni espresse dalla Città Metropolitana, considerando anche la fusione dell'IISS Consoli con l'intera istituzione Pertini-Anelli-Pinto".	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				BATD069029	ITE CASTELLANA GROTTE	CASTELLANA GROTTE	SS		13		13						

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Secondo ciclo

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	TIPO	OD IS	OD PE	OF IS	OF PE	Osservazioni IS	Oss. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 2024/25	Motivazioni
				BARC041015	I.P.S.S.C.T.S.P. MONS. ANTONIO BELLO	MOLFETTA	SS		344		344			Si esprime parere negativo in quanto eventuali accorpamenti o scorpori non possono essere indipendenti dall'opportunità di ridefinire la distribuzione delle attuali offerte formative, cosa che sarà possibile dalla riprogrammazione e riordino previsti a partire dall'a.s. 2025/2026. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023: "la Città Metropolitana ha confermato quanto deliberato con il Piano provinciale, rinviando, considerate la complessità e le criticità generale dell'assetto del secondo ciclo del comune, all'a.s. 2025/26 eventuali riorganizzazioni da operarsi contestualmente alla programmazione dell'offerta formativa".	Presa d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 247 del 06/11/2023. Mantenimento dell'attuale assetto. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023: "l'USR ha ritenuto che, sebbene tecnicamente percorribile, sarebbe preferibile affrontare la riorganizzazione della rete contestualmente alla rimodulazione dell'offerta formativa".	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				BARC04151E	MONS. ANTONIO BELLO	MOLFETTA	SS		73		73						
				BASL04101D	LICEO ARTISTICO MONS. ANTONIO BELLO	MOLFETTA	SS		61		61						
BA	BAIS041006	I.I.S.S. MONS. ANTONIO BELLO Delibera N. 83 del Consiglio d'istituto del 07/09/2023	MOLFETTA Nota del Sindaco prot. n.76607 del 02/10/2023	BATF04101P	MOLFETTA	MOLFETTA	SS	616	138	616	138	Fusione con l'ITET "G. Salvemini"					
				BATD04000G	I.T.E.T. GAETANO SALVEMINI	MOLFETTA	SS		458		458			Si esprime parere negativo in quanto eventuali accorpamenti o scorpori non possono essere indipendenti dall'opportunità di ridefinire la distribuzione delle attuali offerte formative, cosa che sarà possibile dalla riprogrammazione e riordino previsti a partire dall' a.s. 2025/2026. Motivazioni: *Vicina ubicazione; *Piani di studi affini; *Docenti comuni che completano già l'orario di servizio tra le due scuole; *Possibilità di accedere a fondi più importanti poichè legati al numero di alunni (PON FSE/FESR). In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023: "la Città Metropolitana ha confermato quanto deliberato con il Piano provinciale, rinviando, considerate la complessità e le criticità generale dell'assetto del secondo ciclo del comune, all'a.s. 2025/26 eventuali riorganizzazioni da operarsi contestualmente alla programmazione dell'offerta formativa".	Presa d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 247 del 06/11/2023. Mantenimento dell'attuale assetto. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023: "l'USR ha ritenuto che, sebbene tecnicamente percorribile, sarebbe preferibile affrontare la riorganizzazione della rete contestualmente alla rimodulazione dell'offerta formativa".	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
BA	BATD04000G	I.T.E.T. GAETANO SALVEMINI Delibera n. 67 del Consiglio d'istituto dell'11/09/2023 Estratto del verbale n.3 del Collegio dei Docenti; Delibera n.24 del 07/09/2023	MOLFETTA Nota del Sindaco prot. n.76607 del 02/10/2023	BATD040501	G. SALVEMINI SERALE	MOLFETTA	SS	508	50	508	50	Fusione con l'IISS "Mons. A. Bello"					
				BATL07101P	ITET ANELLI	CASTELLANA GROTTE	SS		146		146			In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023: "la Città Metropolitana ha confermato quanto deliberato con il Piano provinciale, rinviando, considerato che la recente riorganizzazione dell'istituzione scolastica non ha ancora prodotto appieno gli effetti, ad anni successivi eventuali riorganizzazioni, a valle anche di una valutazione di detti effetti; inoltre ha sottolineato che la sede principale (sede di Dirigenza) del "Pertini - Anelli - Pinto" insiste nel Comune di Turi, a cui in tempi successivi e differenti sono state aggregate le sedi "Anelli" e "Pinto"".	In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023: "l'USR prende atto delle motivazioni espresse dalla Città Metropolitana, considerando anche la fusione dell'IISS Consoli con l'intera istituzione Pertini-Anelli-Pinto".	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				BATL071514	ITET ANELLI CORSO SERALE	CASTELLANA GROTTE	SS		60		60						
				BATD071018	ITE SANDRO PERTINI	TURI	SS		342		342						
BA	BAIS071002	I.I.S.S. PERTINI - ANELLI - PINTO	TURI	BATD071029	TURI - SEZIONE CARCERARIA	TURI	SS	578	30	578	30						

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Secondo ciclo

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	TIPO	OD IS	OD PE	OF IS	OF PE	Osservazioni IS	Oss. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 2024/25	Motivazioni
BR	BRPS09000V	LICEO SCIENTIFICO FERMI - MONTICELLI Nota prot. n. 7295 del 25/09/2023	BRINDISI	BRPS09000V	LICEO SCIENTIFICO FERMI - MONTICELLI	BRINDISI	SS	827	827	827	827	Istituzione di un istituto Omnicomprensivo così costituito: Liceo Scientifico Fermi Monticelli (popolazione scolastica di 814 alunni per il corrente anno scolastico, di cui 124 frequentanti la Scuola Europea) accorpato con la quota parte di studenti del percorso scolastico europeo attualmente frequentanti il primo ciclo presso l'istituto Comprensivo Centro (circa 150 alunni) e la quota parte degli studenti del primo ciclo frquentanti il Comprensivo "Paradiso Tuturano", nei plessi del rione Paradiso (circa 250 studenti). Il totale della popolazione scolastica del nuovo istituto Omnicomprensivo sarebbe di circa 1200 alunni. Proposta alternativa a quella della Regione e del Comune di Brindisi che con l'I.C. "Centro Brindisi" porterebbe alla formazione di un Omnicompresivo di n.1.684 iscritti: Si propone il Liceo Scientifico Fermi Monticelli (popolazione scolastica di 814 alunni per il corrente anno scolastico, di cui 124 frequentanti la Scuola Europea) accorpato con la quota parte di studenti del percorso scolastico europeo attualmente frequentanti il primo ciclo presso l'istituto Comprensivo "Centro Brindisi" (circa 150 alunni) e con la quota parte degli studenti del primo ciclo frequentanti il Comprensivo "Paradiso Tuturano", nei plessi del rione Paradiso (circa 250 studenti). Il totale della popolazione scolastica del nuovo istituto Omnicomprensivo sarebbe di circa 1200 alunni.	Cfr. con I.C. "Centro Brindisi" e I.C. "Paradiso-Tuturano"	a) Costituzione dell'Istituto Omnicomprensivo "Scuola Europea di Brindisi" mediante fusione tra il "Liceo Fermi-Monticelli"di Brindisi con i plessi del 1° Ciclo del rione "Paradiso", facenti parte attualmente dell'I.C. "Paradiso-Tuturano" e quota parte di studenti del percorso scolastico europeo attualmente frequentanti il 1° Ciclo presso l'I.C. "Centro Brindisi" (circa 150 alunni), con disaggregazione anche logistica da quest'ultimo. b) Accorpamento delle scuole del 1° Ciclo di Tuturano, facenti attualmente parte dell'I.C. "Paradiso-Tuturano", di circa 400 iscritti, all'I.C. "Centro Brindisi", considerata la disaggregazione delle classi del percorso europeo (circa 150 alunni)	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e, considerato il D.M. 29 luglio 2022, n. 167 al fine di dare attuazione alla Scuola europea di Brindisi (G.U. n.260 del 07/11/2022), si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta di RIORGANIZZAZIONE ALTERNATIVA, espressa nel Piano provinciale, purché in tale comune, sede di riorganizzione, il numero delle autonomie sia ridotto di uno rispetto alle autonomie attuali.	Nuovo Istituto Omnicomprensivo "Scuola Europea" di Brindisi, derivante dall'accorpamento delle sezioni italofone e anglofone, per circa 150 alunni, dell'I.C. "Centro Brindisi" e dei punti di erogazione del quartiere "Paradiso" dell'I.C. "Paradiso-Tuturano".	Vista la documentazione trasmessa, si approva.
BR	BRTH020006	I.T. CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI Nota prot. 9375 n. del 9/11/2023	BRINDISI	BRTH020006	I.T. CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI	BRINDISI	SS	745	745	745	745	Riattivazione del codice meccanografico del "Belluzzi", per garantire al territorio della città di Brindisi la presenza dell'indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio. Presso l'I.T.E.T. "Carnaro-Marconi-Flacco-Belluzzi" sono presenti i laboratori dell'ex Istituto per Geometri, integri e funzionanti; pertanto, il ripristino del codice meccanografico del "Belluzzi" non richiederebbe ulteriori attrezzature tecnologiche.				Riattivazione del punto di erogazione richiesto.	Vista la documentazione trasmessa, si approva.

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Secondo ciclo

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	TIPO	OD IS	OD PE	OF IS	OF PE	Osservazioni IS	Oss. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 2024/25	Motivazioni
				BRRC00801G	IPSC DE MARCO FRANCAVILLA F.NA	FRANCAVILLA FONTANA	SS		96		96						
				BRPC00801X	V. LILLA - FRANCAVILLA FONTANA	FRANCAVILLA FONTANA	SS		253		253						
BR	BRIS00800L	I.I.S.S. V. LILLA Verbale del Consiglio d'Istituto n. 15 del 30/10/2023	FRANCAVILLA FONTANA	BRPS008013	LICEO SCIENTIFICO ORIA	ORIA	SS	528	179	528	179	a) Istituzione di un Polo Liceale di n. 1.211 iscritti così costituito: - Liceo Scientifico "F. Ribezzo" di Francavilla Fontana, con n. 779 iscritti; - Liceo Classico "V. Lilla" di Francavilla Fontana, con n. 253 iscritti; - Liceo Scientifico di Oria, sezione associata all'IISS "V. Lilla", con n.179 iscritti. b) Istituzione di un Polo Tecnico-Professionale di n. 1.080 iscritti così costituito: - ITE "G. Calò" di Francavilla Fontana, con n. 597 iscritti, di cui n. 63 per corso serale; - ITE per il Turismo "G. Calò" sezione associata di Oria, con n. 52 iscritti; - Istituto Prof.le per i Servizi Commerciali di Francavilla Fontana, già sezione associata all'IISS "V. Lilla", con n. 109 iscritti, di cui n. 13 per corso serale; - Liceo delle Scienze Umane di Latiano, già sezione associata al Liceo "F. Ribezzo", con n. 322 iscritti.	a) Mantenimento dell'autonomia e dell'assetto attuale dell'IISS; b) in subordine, costituzione di un Polo Liceale e di un Polo Tecnico mediante aggregazione delle sezioni del Liceo Classico di Francavilla F.na e del Liceo Scientifico di Oria al Liceo Scientifico"F. Ribezzo" di Francavilla F.na, con disaggregazione della sezione di Liceo delle Scienze Umane di Latiano per aggregarla all'ITE "G. Calò" di Francavilla Fontana Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine, laddove l'accorpamento delle scuole del secondo ciclo sia inevitabile, salvaguardare le due dirigenze e le due autonomie dell'ITST FERMI e del LICEO RIBEZZO (DGC n. 290 del 20/11/2023)	a) Istituzione di un Polo Liceale di n. 1.211 iscritti così costituito: - Liceo Scientifico "F. Ribezzo" di Francavilla Fontana, con n. 779 iscritti; - Liceo Classico "V. Lilla" di Francavilla Fontana, con n. 253 iscritti; - Liceo Scientifico di Oria, sezione associata all'IISS "V. Lilla", con n.179 iscritti. b) Istituzione di un Polo Tecnico-Professionale di n. 1.080 iscritti così costituito: - ITE "G. Calò" di Francavilla Fontana, con n. 597 iscritti, di cui n. 63 per corso serale; - ITE per il Turismo "G. Calò" sezione associata di Oria, con n. 52 iscritti; - Istituto Prof.le per i Servizi Commerciali di Francavilla Fontana, già sezione associata all'IISS "V. Lilla", con n. 109 iscritti, di cui n. 13 per corso serale; - Liceo delle Scienze Umane di Latiano, già sezione associata al Liceo "F. Ribezzo", con n. 322 iscritti. Con prot. n. 39343 del 28/11/2023, la Provincia ha sollecitato gli enti di competenza "a valutare la possibilità di assecondare i desiderata dell'amministrazione comunale di Francavilla Fontana", annullando la decisione di riorganizzazione approvata con il Piano provinciale. A tal proposito, in sede di conferenza di servizi del 14/12/2023: "la Provincia di Brindisi rappresenta che il piano è il frutto di scelte condivise con il territorio ed esprime, pertanto, la volontà di rivedere il piano Provinciale a valle di un ulteriore confronto".	Si prende atto del parere dell'Ente provinciale e si esprime parere FAVOREVOLE alla RIORGANIZZAZIONE delle Istituzioni scolastiche del II CICLO, mediante l'istituzione di un Polo Liceale e di Polo Tecnico-Professionale, così come rappresentato nel Piano provinciale attraverso la riduzione di un autonomia rispetto alle autonomie oggetto della presente riorganizzazione. Fermo restando il numero di 7 (sette) Istituzioni scolastiche da ridurre per la Provincia di Brindisi, così come previsto nelle ipotesi di riorganizzazione per la definizione del Piano di dimensionamento. In sede di conferenza di servizi del 14/12/2023, con riferimento alla riorganizzazione delle scuole del secondo ciclo del Comune di Francavilla Fontana, al fine di rispettare l'istanza comunale di salvaguardare le due autonomie dell'ITST FERMI e del LICEO RIBEZZO, e contestualmente di ridurre di uno il numero di istituzioni scolastiche, si analizza l'ipotesi di fusione tra l'ITE G. CALO' e il ISS V. LILLA. La posizione dell'Ufficio scolastico regionale su quest'ultima ipotesi, sebbene la stessa non è ottimale in quanto genererebbe un'istituzione scolastica con un'offerta formativa eterogenea e parcellizzata, potrebbe essere favorevole al fine di accogliere le istanze del territorio.	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				BRPS030007	LICEO F. RIBEZZO	FRANCAVILLA FONTANA	SS		779		779						
BR	BRPS030007	LICEO F. RIBEZZO Verbale Collegio dei Docenti prot. n. 0010438 del 4/11/2023	FRANCAVILLA FONTANA	BRPS030029	LICEO SCIENZE UMANE	LATIANO	SS	1101	322	1101	322	Mantenimento dell'attuale assetto	a) mantenimento dell'autonomia e dell'assetto attuale dell'IISS; b) in subordine, costituzione di un Polo Liceale e di un Polo Tecnico mediante aggregazione delle sezioni del Liceo Classico di Francavilla F.na e del Liceo Scientifico di Oria al Liceo Scientifico"F. Ribezzo" di Francavilla F.na, con disaggregazione della sezione di Liceo delle Scienze Umane di Latiano per aggregarla all'ITE "G. Calò" di Francavilla Fontana Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine, laddove l'accorpamento delle scuole del secondo ciclo sia inevitabile, salvaguardare le due dirigenze e le due autonomie dell'ITST FERMI e del LICEO RIBEZZO (DGC n. 290 del 20/11/2023)				

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Secondo ciclo

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	TIPO	OD IS	OD PE	OF IS	OF PE	Osservazioni IS	Oss. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 2024/25	Motivazioni
				BRTD01000T	I.T.E. G. CALO'	FRANCAVILLA FONTANA	SS		534		534		a) mantenimento dell'autonomia e dell'assetto attuale dell'IISS; b) in subordine, costituzione di un Polo Liceale e di un Polo Tecnico mediante aggregazione delle sezioni del Liceo Classico di Francavilla F.na e del Liceo Scientifico di Oria al Liceo Scientifico"F. Ribezzo" di Francavilla F.na, con disaggregazione della sezione di Liceo delle Scienze Umane di Latiano per aggregarla all'ITE "G. Calò" di Francavilla Fontana Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine, laddove l'accorpamento delle scuole del secondo ciclo sia inevitabile, salvaguardare le due dirigenze e le due autonomie dell'ITST FERMI e del LICEO RIBEZZO (DGC n. 290 del 20/11/2023)				
				BRTD010507	I.T.C.CALO' F.FONTANA - SERALE -	FRANCAVILLA FONTANA	SS		38		38						
BR	BRTD01000T	I.T.E. G. CALO' Verbale Consiglio d'Istituto acquisito prot. n. 0036288 del 02/11/2023	FRANCAVILLA FONTANA	BRTD010042	ISTITUTO TECNICO COMM.LE PER IL TURISMO	ORIA	SS	624	52	624	52	a) Istituzione di un Polo Liceale di n. 1.211 iscritti così costituito: - Liceo Scientifico "F. Ribezzo" di Francavilla Fontana, con n. 779 iscritti; - Liceo Classico "V. Lilla" di Francavilla Fontana, con n. 253 iscritti; - Liceo Scientifico di Oria, sezione associata all'IISS "V. Lilla", con n.179 iscritti. b) Istituzione di un Polo Tecnico-Professionale di n. 1.080 iscritti così costituito: - ITE "G. Calò" di Francavilla Fontana, con n. 597 iscritti, di cui n. 63 per corso serale; - ITE per il Turismo "G. Calò" sezione associata di Oria, con n. 52 iscritti; - Istituto Prof.le per i Servizi Commerciali di Francavilla Fontana, già sezione associata all'IISS "V. Lilla", con n. 109 iscritti, di cui n. 13 per corso serale; - Liceo delle Scienze Umane di Latiano, già sezione associata al Liceo "F. Ribezzo", con n. 322 iscritti.			Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
				BRTF02000P	I.T.T. E. FERMI	FRANCAVILLA FONTANA	SS		1066		1066		Mantenimento dell'attuale assetto. In subordine, laddove l'accorpamento delle scuole del secondo ciclo sia inevitabile, salvaguardare le due dirigenze e le due autonomie dell'ITST FERMI e del LICEO RIBEZZO (DGC n. 290 del 20/11/2023)	Mantenimento dell'attuale assetto Con prot. n. 39343 del 28/11/2023, la Provincia ha sollecitato gli enti di competenza "a valutare la possibilità di assecondare i desiderata dell'amministrazione comunale di Francavilla Fontana", annullando la decisione di riorganizzazione approvata con il Piano provinciale.			
BR	BRTF02000P	I.T.T. E. FERMI	FRANCAVILLA FONTANA	BRTF020504	I.T.S.T FERMIFRANCAVILLA F. - SERALE -	FRANCAVILLA FONTANA	SS	1151	85	1151	85						
				BAPM057017	L.E.S. G. DELL'OLIO	BISCEGLIE	SS		238		238						
BT	BAIS05700Q	I.I.S.S. GIACINTO DELL'OLIO	BISCEGLIE	BATD057012	I.T.E. G. DELL'OLIO	BISCEGLIE	SS	613	375	613	375					Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
BT	BAPS030005	LICEO LEONARDO DA VINCI	BISCEGLIE	BAPS030005	LICEO LEONARDO DA VINCI	BISCEGLIE	SS	768	768	768	768	Con nota prot. n. 6071 del 4/11/2023, successiva all'approvazione del piano provinciale, il LICEO LEONARDO DA VINCI – BISCEGLIE, cod. BAPS030005, ha proposto la creazione su Bisceglie di un "Nuovo Polo Liceale", prevedendo lo scorporo del L.E.S. "G. DELL'OLIO" (BAPM057017 – 11 classi per un totale di circa 238 alunni) dall'I.I.S.S. "GIACINTO DELL'OLIO" (BAIS057000Q), ed il suo accorpamento al Liceo "Da Vinci": in tale ipotesi il totale alunni del Liceo "Da Vinci" riorganizzato sarebbe pari a 997. In subordine, ha proposto l'accorpamento dell'I.I.S.S. "GIACINTO DELL'OLIO" (BAIS057000Q), sia del L.E.S. "G. DELL'OLIO" (BAPM057017 – Liceo) sia dell'I.T.E. "G. DELL'OLIO" (BATD057012 - Istituto Tecnico): in tale ipotesi il totale alunni del Liceo "Da Vinci" riorganizzato sarebbe pari a 1.350.		In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023: "la Provincia rappresenta che la richiesta del LICEO LEONARDO DA VINCI – BISCEGLIE è pervenuta dopo l'approvazione del Piano provinciale e pertanto, pur non rilevando particolari criticità nel merito, non è stato possibile avviare la concertazione con il territorio al fine di istruire l'ipotesi di riorganizzazione. La Provincia riferisce altresì che rispetto al primo ciclo d'istruzione c'è stato un lungo confronto sul territorio, che ha portato all'approvazione del Piano provinciale".	In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023: "manifesta la non contrarietà".	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Secondo ciclo

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	TIPO	OD IS	OD PE	OF IS	OF PE	Osservazioni IS	Oss. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 2024/25	Motivazioni
FG	FGTD21000T	I.T.E.T.GIANNONE MASI	FOGGIA	FGTD21001V	ISTITUTO TECNICO	CANDELA	SS	516	23	516	23			In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "la Provincia propone, per il secondo ciclo d'istruzione, la creazione di un polo tecnico a Foggia, mediante l'accorpamento dell'ITET GIANNONE MASI con l'ITET NOTARANGELO ROSATI, ipotesi che troverebbe coerenza anche con il finanziamento previsto dal Progetto Scuole Nuove del PNRR".	In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "l'USR non rileva criticità sulla creazione di detto polo tecnico a Foggia".	Nuova istituzione scolastica derivante dalla fusione dell'I.T.E.T.GIANNONE MASI, cod. FGTD21000T, e dell'I.T.E.T. NOTARANGELO – ROSATI, cod. FGTE020006	Vista la documentazione trasmessa, alla luce degli esiti della conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023, trattandosi di istituti tecnici con indirizzi affini.
				FGTD21000T	I.T.E.T.GIANNONE MASI	FOGGIA	SS		421		421						
				FGTD210507	I.TECNICO SERALE GIANNONE-MASI	FOGGIA	SS		37		37						
				FGTD21002X	CASA CIRCONDARIALE GIANNONE-MASI	FOGGIA	SS		35		35						
FG	FGTE020006	I.T.E.T. NOTARANGELO - ROSATI	FOGGIA	FGTE020006	I.T.E.T. NOTARANGELO - ROSATI	FOGGIA	SS	848	795	848	795						
				FGTE02050G	IST. TECNICO SERALE NOTARANGELO-ROSATI	FOGGIA	SS		53		53						
FG	FGIS01300A	I.I.S.S. MAURO DEL GIUDICE Delibera n. 4 del Consiglio d'istituto del 22/09/2023; Delibera n. 3 del Consiglio d'Istituto del 22/09/2023	ISCHITELLA DGC n. 92 del 13/09/2023 **RODI GARGANICO** DGC n. 125 del 18/09/2023	FGRI013012	ISCHITELLA	ISCHITELLA	SS	436	82	436	82	Parere favorevole al piano di dimensionamento scolastico proposto dai Comuni di Rodi e di Ischitella con la formazione di un nuovo omnicomprensivo con sede a Rodi Garganico derivante dalla fusione delle seguenti Istituzioni scolastiche: I.C. "P.GIANNONE" (FGIC80700v), plessi Scuole dell'Infanzia (FGAA80703T); scuola Primaria (FGEE807033), Scuola Secondaria di Primo Grado (FGMM807021), I.S.S.S. "MAURO DEL GIUDICE" (FGIS01300A), plessi/scuole: Istituto Tecnico (FGTD013512); parere favorevole alla formazione un nuovo istituto omnicomprensivo con sede a Ischitella derivante dalla fusione delle seguenti istituzioni scolastiche: I.C. "P. Giannone" (FGIC80700V), plessi/scuole: Scuola dell'Infanzia (FGAA80701Q); Scuola dell'Infanzia - Isola Varano (FGAA80702R); Scuola Primaria (FGEE807011); Scuola Primaria (FGEE807022); Scuola Secondaria di Primo Grado (FGMM80701X); - I.I.S.S. "Mauro Del Giudice" (FGIS01300A), plessi/scuole: Istituto Professionale (FGRI013012); Istituto Professionale serale (FGRI01351B)	Formazione di un nuovo istituto omnicomprensivo con sede a Ischitella derivante dalla fusione dei punti di erogazione dell'I.C. P. GIANNONE ricadenti nel comune di Ischitella con i punti di erogazione dell'I.I.S.S. MAURO DEL GIUDICE (FGIS01300A) ricadenti sempre nel comune di Ischitella Formazione di un nuovo istituto omnicomprensivo con sede a Rodi Garganico derivante dalla fusione dei punti di erogazione dell'I.C. P. GIANNONE ricadenti nel comune di Rodi Garganico con i punti di erogazione dell'I.I.S.S. MAURO DEL GIUDICE ricadenti sempre nel comune di Rodi.	Parere favorevole al piano di dimensionamento scolastico proposto dai Comuni di Rodi e di Ischitella con la formazione di un nuovo omnicomprensivo con sede a Rodi Garganico derivante dalla fusione delle seguenti istituzioni scolastiche: I.C. "P.GIANNONE" (FGIC80700v), plessi Scuole dell'Infanzia (FGAA80703T); scuola Primaria (FGEE807033), Scuola Secondaria di Primo Grado (FGMM807021), I.S.S.S. "MAURO DEL GIUDICE" (FGIS01300A), plessi/scuole: Istituto Tecnico (FGTD013512); Parere favorevole alla formazione un nuovo istituto omnicomprensivo con sede a Ischitella derivante dalla fusione delle seguenti istituzioni scolastiche: I.C. "P. Giannone" (FGIC80700V), plessi/scuole: Scuola dell'Infanzia (FGAA80701Q); Scuola dell'Infanzia - Isola Varano (FGAA80702R); Scuola Primaria (FGEE807011); Scuola Primaria (FGEE807022); Scuola Secondaria di Primo Grado (FGMM80701X); - I.I.S.S. "Mauro Del Giudice" (FGIS01300A), plessi/scuole: Istituto Professionale (FGRI013012); Istituto Professionale serale (FGRI01351B).	Viste le consistenze complessive degli alunni sul territorio intercomunale nonché le condizioni previste dall'art. 2 comma 3 del DPR n. 233/1998 per il comune di Rodi Garganico, si esprime PARERE per il MANTENIMENTO dell'attuale assetto.	(cfr. IC Giannone di Ischitella e Rodi Garganico)	
				FGRI01351B	ISCHITELLA	ISCHITELLA	SS		51		51						
				FGTD01301L	RODI GARGANICO	RODI GARGANICO	SS		276		276						
				FGTD013512	ITC DEL GIUDICE SERALE	RODI GARGANICO	SS		27		27						
LE	LEIS039001	I.I.S.S. V. BACHELET	COPERTINO	LERC03901X	I.P.S.C.T. ILARIA ALPI COPERTINO	COPERTINO	SS	602	109	602	109			In sede di conferenza di servizi del 14/12/2023: "fusione del Liceo DON TONINO BELLO con l'IISS V. BACHELET".	In sede di conferenza di servizi del 14/12/2023: "non rileva criticità".	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				LERC03952A	CORSO SERALE IPSC COPERTINO	COPERTINO	SS		85		85						
				LETD03951L	CORSO SERALE I.T.C. BACHELET COPERTINO	COPERTINO	SS		58		58						
				LETD039017	IST.TECN.COMM.LEV.BACHELETCOPERTINO	COPERTINO	SS		350		350						
LE	LEPS23000N	LICEO DON TONINO BELLO	COPERTINO	LEPS23000N	LICEO DON TONINO BELLO	COPERTINO	SS	770	770	770	770						
LE	LEIS037009	I.I.S.S. E. MEDI	GALATONE	LERC037018	ISTITUTO PROFESSIONALE	GALATONE	SS	623	67	623	67			In sede di conferenza di servizi del 14/12/2023: "riorganizzazione dell'IISS E. MEDI con un'istituzione scolastica di altro Comune, quale ad esempio l'IISS LAPORTA-FALCONE di Galatina".	In sede di conferenza di servizi del 14/12/2023: "non rileva criticità".	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				LERC03751N	CORSO SERALE I.P.S.C. GALATONE	GALATONE	SS		78		78						
				LEPS03701Q	LICEO SCIENTIFICO O.S.A.	GALATONE	SS		228		228						
				LETF03701T	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - GALATONE	GALATONE	SS		250		250						
LE	LEIS02600V	I.I.S.S. VANONI-NARDO'	NARDO'	LESD02601Q	LICEO ARTISTICO - NARDO	NARDO'	SS	606	131	606	131			In sede di conferenza di servizi del 14/12/2023: "costituzione di un polo liceale con il LICEO GALILEI e il Liceo artistico del VANONI e di un polo tecnico professionale con l'istituto tecnico del VANONI e il IP N. MOCCIA".	In sede di conferenza di servizi del 14/12/2023: "non rileva criticità".	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				LETD026015	IST. TECN. COMM.LE NARDO'	NARDO'	SS		343		343						
				LETD02650D	CORSO SERALE I.T.C. VANONI NARDO'	NARDO'	SS		70		70						
				LETL02601G	IST. TECN. PER GEOMETRI - NARDO'	NARDO'	SS		62		62						
LE	LERH03000N	I.P. N. MOCCIA	NARDO'	LERH030503	I.P. - CORSO SERALE	NARDO'	SS	627	33	627	33						
				LERH03000N	I.P. N. MOCCIA	NARDO'	SS		594		594						
LE	LEPC120003	LICEO GALILEI	NARDO'	LEPC120003	LICEO GALILEI	NARDO'	SS	735	735	735	735						

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"
Secondo ciclo

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	TIPO	OD IS	OD PE	OF IS	OF PE	Osservazioni IS	Oss. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 2024/25	Motivazioni
TA	TARH08000L	I.I.S.S. "ELSA MORANTE" Delibera n. 12 del Collegio docenti del 22/09/2023; Delibera n. 1 del Consiglio d'Istituto del 22/09/2023	CRISPIANO DCC n. 55 del 26/09/2023 Verbale incontro dell'11/09/2023	TARH08000L	IPSAR CRISPIANO (SUCC SAN SIMONE)	CRISPIANO	SS	438	438	438	438	Approvazione della proposta di riorganizzazione dell'istituzione scolastica mediante l'accorpamento dell'IP ELSA MORANTE (TARH8000L) con l'IC "FRANCESCO SEVERI"(TAIC83400G) per l'istutizione di un Omnicomprensivo	Fusione con I.C. F. SEVERI, cod. TAIC83400G, per la creazione di un omnicomprensivo	Parere favorevole all'approvazione della proposta di riorganizzazione dell'istituzione scolastica mediante l'accorpamento dell'IP ELSA MORANTE (TARH8000L) con l'IC "FRANCESCO SEVERI"(TAIC83400G) per l'istutizione di un Omnicomprensivo. TRATTASI DI TERRITORIO DI PARTICOLARE COMPLESSITA' DAL PUNTO DI VISTA OROGRAFICO E DEI COLLEGAMENTI. In sede di coferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "la Provincia ritiene che sussistano i presupposti per la costituzione di un Istituto Omnicomprensivo".	Si esprime parere NON FAVOREVOLE all'attivazione di un Istituto Ominicomprensivo in quanto non ricorrono per il comune di CRISPIANO le condizioni previste dall'art. 2 comma 3 del DPR n. 233/1998. Si esprime PARERE per il MANTENIMENTO dell'attuale assetto. In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "l'USR conferma che, in base al dettato normativo, gli Istituti Omnicomprensivi si possono costituire soltanto nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree caratterizzate da specificità etniche e linguistiche".	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
TA	TAIS01200V	I.I.S.S. "DON MILANI - PERTINI"	GROTTAGLIE	TARC01201T	IPSC DON MILANI (SUCC)	GROTTAGLIE	SS		231		231			In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "la Provincia propone [...] la fusione tra l'IISS DON MILANI PERTINI (533 iscritti) e il Liceo G. MOSCATI (1235 iscritti), per un totale di 1768 iscritti".	In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "l'USR ritiene percorribile la riorganizzazione proposta, pur osservando la rilevante numerosità dell'istituzione scolastica che si verrebbe a formare".	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				TATD012015	SANDRO PERTINI	GROTTAGLIE	SS	533	286	533	286						
				TATD01250D	PERTINI SERALE	GROTTAGLIE	SS		16		16						
TA	TAPS070008	LICEO "G. MOSCATI"	GROTTAGLIE	TAPS070008	LS MOSCATI (SUCC SANT' ELIA)	GROTTAGLIE	SS	1235	1235	1235	1235						
TA	TAPC11000A	LICEO "F. DE SANCTIS - G. GALILEI" Nota n. 35405 del 25/09/2023 Mancano le delibere	MANDURIA	TAPC11000A	LC DE SANCTIS (SUCC)	MANDURIA	SS	1027	1027	1027	1027	Accorpare al Liceo di Manduria (...) anche l'indirizzo artistico, attualmente presente nel Comune come plesso staccato del Liceo Artistico Calò di Grottaglie. La richiesta è motivata dalla volontà, condivisa dall'Amministrazione Comunale, di creare sul territorio un unico Polo Liceale con indirizzi diversificati. si sottolinea il costante calo demografico fanno prevedere una rilevante riduzione della popolazione scolastica del Liceo nei prossimi anni scolastici e nell'a.s. 2024/25 il Liceo De Sanctis Galilei avrà disponibili un numero di aule sufficienti ad accogliere le classi della locale sezione del Liceo Artistico.				Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
TA	TAIS04100V	I.I.S.S. DEL PRETE - FALCONE Nota del Colelgio docenti in risposta alla nota del Comune prot. 0026507 del 14/09/23	SAVA DGC n. 191 del 28/09/2023 Nota prot. n. 28192 del 29/09/2023	TARI04101E	FALCONE	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	SS		74		74				Si esprime parere FAVOREVOLE per l'ATTIVAZIONE di un punto di erogazione per il CPIA di TARANTO, sede di SAVA, presso una delle due sedi indicate dall'Ente competente (I.C. BONSEGNA - TONIOLO, cod. TAIC857008 o l'I.I.S.S. DEL PRETE - FALCONE), purché entro l'avvio delle attività scolastiche per l'a.s. 2024/2025 l'Ente competente attesti, mediante deliberazione, in quale sede attivare la sede associata in condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico previste dalla normativa vigente e apposita convenzione pluriennale per l'utilizzo dei locali, sottoscritta dal medesimo Ente e dal CPIA.(cfr. par. 3.7 L.I.).	Attuale assetto	Vista la documentazione trasmessa, si conferma l'attuale assetto.
				TARF04101G	IPSS - GIOVANNI FALCONE (SUCC)	SAVA	SS		358		358						
				TAPS041019	LICEO DEL PRETE	SAVA	SS		193		193						
				TATF04101B	ORESTE DEL PRETE	SAVA	SS	1269	644	1269	644	Parere favorevole all'attivazione di un punto di erogazione del CPIA di Taranto	Attivazione di un punto di erogazione del CPIA di Taranto presso l'I.C. BONSEGNA - TONIOLO, cod. TAIC857008 o presso l'I.I.S.S. DEL PRETE - FALCONE, cod. TAIS04100V				
TA	TAIS03400Q	I.I.S.S. LISIDE	TARANTO	TARF03401C	LISIDE	TARANTO	SS		526		526			In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "la Provincia propone [...] la fusione tra l'I.I.S.S. LISIDE (672 iscritti) e l'IP F.S. CABRINI (647 iscritti), per un totale di 1319 iscritti".	In sede di conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023: "l'USR ritiene percorribile la riorganizzazione proposta".	Nuova istituzione scolastica derivante dalla fusione tra l'I.I.S.S. LISIDE (6 TAIS03400Q) e l'IP F.S. CABRINI (TARC05000G),	Vista la documentazione trasmessa, alla luce degli esiti della conferenza di servizi del 13/12/2023 e 15/12/2023, trattandosi di istituti tecnici con indirizzi affini.
				TATF034018	ISTITUTO TECNOLOGICO LISIDE	TARANTO	SS	672	99	672	99						
				TARF03452V	PROFESSIONALE SERALE LISIDE	TARANTO	SS		47		47						
TA	TARC05000G	I.P. F. S. CABRINI	TARANTO	TARC05000G	I.P. F. S. CABRINI	TARANTO	SS		617		617						
				TARC050501	I.P.S.S. CABRINI SERALE	TARANTO	SS	647	30	647	30						

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato B) "Aggiornamento dell'offerta formativa del secondo ciclo"

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	TIPO	OD IS	OD PE	OF IS	OF PE	Richieste IS	Piano provinciale	Parere USR	Attivazioni a.s. 2024/25	Motivazioni
				BARC03701D	IPSC - GORJUX-TRIDENTE (SUCC)	BARI	SS		309		309					
				BATD03701R	ITET VIVANTE - ITET GORJUX	BARI	SS		472		472					
BA	BAIS03700E	I.I.S.S. "GORJUX - TRIDENTE - VIVANTE" Estratto verbale n.13 - Consiglio d'Istituto del 18 settembre 2023 Estratto verbale n.1 - Collegio dei docenti del 01 settembre 2023.	BARI	BATD037516	VIVANTE SERALE	BARI	SS	865	84	865	84	Richiesta attivazione del percorso formativo per il conseguimento del Diploma quadriennale di Tecnico dei servizi di promozione ed accoglienza.	Si esprime parere favorevole. Opportunità prevista dalle linee guida della DGR n.1136 del 08/08/2023. Motivazioni: L'Istituto è già accreditato dalla Regione Puglia a svolgere percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio delle qualifica di Operatore ai servizi di vendita e Operatore ai servizi d'impresa.	In riferimento alla richiesta di attivazione del percorso di quarto anno di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di: - TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA, si conferma la coerenza con l'indirizzo IP16 - SERVIZI COMMERCIALI presente nell'O.F. del corso diurno (BARC03701D), in base alla nuova Tabella di correlazione di cui all'Allegato 4 al DI n. 92 del 24/05/2018, come rimodulata in sede di Intesa Stato-Regioni rep. n. 155 del 10/09/2020 e si esprime parere FAVOREVOLE all'attivazione di detto percorso quadriennale IeFP, fermo restando quanto disciplinato dall'art. 2, comma 9, dell'Accordo sulla realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale nelle istituzioni scolastiche regionali, ai sensi del D.Lgs. n. 61 del 13/04/2017 (allegato B - DGR n. 499 del 17/04/2023) nonché dall'art. 17, comma 1 del D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005.	Percorso di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza (quarto anno) - punto di erogazione BARC03701D.	Vista la documentazione trasmessa; in coerenza con quanto previsto nelle *Linee di indirizzo* e con gli indirizzi di studio attivi presso l'IS.
				BATF230001	I.T.T. PANETTI-PITAGORA	BARI	SS		873		873					
BA	BATF230001	I.T.T. PANETTI-PITAGORA Nota prot. n. 9786 del 09/10/2023	BARI	BATF23050A	PANETTI	BARI	SS	913	40	913	40	Richiesta di attivazione di un nuovo indirizzo di studi: Liceo scientifico delle Scienze applicate.	Si esprime parere negativo. Non può essere concessa a seguito di quanto prescritto dal DPR 89/2010 sul riordino liceale, che tratta la "revisione dell'Assetto ordinamentale organizzativo e didattico dei licei". Motivazioni: *Il percorso è coerente con la vocazione all'innovazione tecnologica della scuola; *L'attuale liceo delle Sciente Applicate dell'IISS "Marconi-Hack" è caratterizzato da un elevato numero di iscritti.	L'aggiornamento dell'OFFERTA FORMATIVA delle Istituzioni Scolastiche del secondo ciclo per l'a.s. 2024/25 non rietra tra i casi previsti del presente Piano di dimensionamento. (Cfr. paragarafo 4 delle Linee di indirizzo).	Nessuna	Vista la documentazione trasmessa; alla luce di quanto previsto nelle Linee di indirizzo.
				BARH069016	I.P.S.S.E.O.A. ANGELO CONSOLI	CASTELLANA GROTTE	SS		561		561					
				BARH06951G	I.P.S.S.E.O.A. SERALE A. CONSOLI	CASTELLANA GROTTE	SS		107		107					
BA	BAIS069002	I.I.S.S. CONSOLI nota prot. n. 11736 del 29/09/2023 (annullata e sostituita dalla nota prot. n.11749 del 30/09/2023); Verbale del Consiglio d'Istituto del 28/09/2023	CASTELLANA GROTTE	BATD069029	ITE CASTELLANA GROTTE	CASTELLANA GROTTE	SS	681	13	681	13	1) Attivazione per l'a.s. 2024/2025: del percorso IeFP Operatore dei servizi di promozione e accoglienza presso il plesso BARH069016. 2) Attivazione dell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera Sala e Vendita (IP06) presso il corso serale BARH06951G.	1)Si esprime parere negativo. Opportunità non previste dalle linee guida della DGR n.1136 del 08/08/2023. Motivazioni: la scuola è dotata di ambienti funzionali all'attivazione degli indirizzi richiesti.	In riferimento alla richiesta di attivazione del percorso triennale di IeFP di QUALIFICA di OPERATORE DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA presso il plesso BARH069016, si esprime parere NON FAVOREVOLE in quanto le Linee di indirizzo prevedono soltanto l'attivazione di percorsi quadriennali di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di Tecnico o per richiedere l'accreditamento previsto all'art. 1, comma 2, dell'Accordo sulla realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale nelle istituzioni scolastiche regionali, ai sensi del D.Lgs n. 61 del 13/04/2017, sottoscritto dalla Regione e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia in data 28 aprile 2023 (schema approvato con DGR n. 499/2023).(cfr. paragrafo 4 delle Linee di indirizzo); L'attivazione di un PERCORSO DI SECONDO LIVELLO (serale) non rietra tra i casi previsti di aggiornamento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2024/25 delle Istituzioni Scolastiche del secondo ciclo del presente Piano di dimensionamento. (Cfr. paragarafo 4 delle Linee di indirizzo) Presa d'atto della deliberazione del Consiglio metropolitano di Bari n. 247 del 06/11/2023. Mantenimento dell'attuale assetto.	Nessuna	Vista la documentazione trasmessa; alla luce di quanto previsto nelle Linee di indirizzo.
				BAPC05401G	ALFREDO ORIANI	CORATO	SS		521		521					
BA	BAIS054008	I.I.S.S. A. ORIANI - L. TANDOI Delibera n.10 del Collegio dei docenti del 01/09/2023; delibera n.62 del Consiglio d'Istituto del 21/09/2023	CORATO	BARC054017	LUCIANO TANDOI	CORATO	SS	1035	514	1035	514	Attivazione indirizzo economico sociale e/o del Mady in Italy presso l'esistente Liceo delle scienze umane	Non è possibile attivare nuovi indirizzi in virtù di quanto stabilito dalla DGR 1108 del 07/07/2021 di approvazione delle "Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2022/23 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25." Motivazioni: l'attivazione non richiede ulteriori aule, spazi e dotazioni, rappresenta invece una grande opportunitàper potenziare la struttura curriculare con un'adeguata differenziazione dell'offerta formativa nell'ottica della costituzione di un polo liceale.	L'aggiornamento dell'OFFERTA FORMATIVA delle Istituzioni Scolastiche del secondo ciclo per l'a.s. 2024/25 non rietra tra i casi previsti del presente Piano di dimensionamento. (Cfr. paragrafo 4 delle Linee di indirizzo).	Nessuna	Vista la documentazione trasmessa; alla luce di quanto previsto nelle Linee di indirizzo.
				BAPS064019	LICEO SCIENT. OSA LEVI-MONTALCINI	MOLFETTA	SS		487		487					
BA	BAIS06400V	I.I.S.S. GALILEO FERRARIS Delibera del Consiglio d'Istituto n.11 del 13/10/2023	MOLFETTA	BATF06401B	IST. TECN. TECNOLOGICO FERRARIS	MOLFETTA	SS	1335	848	1335	848	Attivazione del Corso serale ad Indirizzo Tecnologico "Elettronica ed Elettrotecnica".	Pur rilevando la valenza sociale, si rinvia all'a.s. 2025/2026 l'opportunità di esaminare la richiesta, così come previsto dalle linee guida della DGR n.1136 del 08/08/2023.	L'attivazione di un PERCORSO DI SECONDO LIVELLO (serale) non rientra tra i casi previsti di aggiornamento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2024/25 delle Istituzioni Scolastiche del secondo ciclo del presente Piano di dimensionamento. (Cfr. paragrafo 4 delle Linee di indirizzo)	Nessuna	Vista la documentazione trasmessa; alla luce di quanto previsto nelle Linee di indirizzo.

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.
Allegato B) "Aggiornamento dell'offerta formativa del secondo ciclo"

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	TIPO	OD IS	OD PE	OF IS	OF PE	Richieste IS	Piano provinciale	Parere USR	Attivazioni a.s. 2024/25	Motivazioni
BA	BAPS36000G	LICEO MAJORANA - LATERZA Nota prot. n. 11947 del 04/11/2023	PUTIGNANO	BAPS36000G	LICEO MAJORANA - LATERZA	PUTIGNANO	SS	1204	1204	1204	1204	Attivazione del Liceo Artistico indirizzo Scenografia secondo i piani di studio previsti dal DPR n. 89 del 15/03/2010 e del Liceo Scientifico indirizzo Sportivo, ai sensi del DPR n. 52 del 05/03/2013. Si fa presente che l'Istituzione non necessita di ulteriori locali per l'attivazione dei nuovi indirizzi di studio, che è dotata di locali parzialmente adattabili ad ospitare un laboratorio di scenografia	Non è possibile attivare nuovi indirizzi in virtù di quanto stabilito dalla DGR 1108 del 07/07/2021 di approvazione delle "Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2022/23 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25." (integrazione approvata con Delibera del Consiglio Metropolitano n.263 del 17/11/2023)	L'aggiornamento dell'OFFERTA FORMATIVA delle Istituzioni Scolastiche del secondo ciclo per l'a.s. 2024/25 non rietra tra i casi previsti del presente Piano di dimensionamento. (Cfr. paragarafo 4 delle Linee di indirizzo).	Nessuna	Vista la documentazione trasmessa; alla luce di quanto previsto nelle Linee di indirizzo.
BR	BRIS01400X	I.I.S.S FERRARIS - DE MARCO - VALZANI Nota della Casa Circondariale prot. n. 6042 del 10/05/2023	BRINDISI	BRRI01401G	I.P. FERRARIS - DE MARCO	BRINDISI	SS	950	606	950	606	Attivazione del corso per adulti di II livello, indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica (IP14), presso la Casa circondariale di Brindisi, come sede coordinata da abbinare al codice mecc. BRRI014511 del corso serale per adulti dell'I.I.S.S FERRARIS - DE MARCO - VALZANI			Corso per adulti di II livello, indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica (IP14), presso la Casa circondariale di Brindisi, come sede coordinata da abbinare al codice mecc. BRRI014511 del corso serale per adulti dell'I.I.S.S FERRARIS - DE MARCO - VALZANI	Vista la documentazione trasmessa; trattandosi di casa circondariale, in considerazione della rilevanza sociale dell'istituto della rieducazione, previsto dall'art. 27 della Costituzione.
				BRRI014511	I.P. FERRARIS - DE MARCO SERALE	BRINDISI	SS		102		102					
				BRTD014016	I.T.E.T. N. VALZANI S.PIETRO V.CO	SAN PIETRO VERNOTICO	SS		202		202					
				BRTD01451G	I.T.E.T. VALZANI SERA S.PIETRO V.CO	SAN PIETRO VERNOTICO	SS		40		40					
BT	BAPS030005	LICEO LEONARDO DA VINCI Nota prot. 6071 del 04/11/2023	BISCEGLIE	BAPS030005	LICEO LEONARDO DA VINCI	BISCEGLIE	SS	768	768	768	768	Aggiornamento offerta formativa	Non è possibile prendere in esame la proposta avanzata, in quanto il procedimento di redazione del Piano Provinciale per l'a.s. 2024/2025 è stato approvato in data 03.11.2023. E' evidente, vista anche la scadenza fissata dalla Regione per la presentazione dello stesso Piano, l'insostenibilità della tempistica con cui la richiesta è stata presentata, non consentendo a questo Ente di procedere all'istruttoria della stessa secondo il metodo concertativo proprio del procedimento di redazione del Piano Provinciale.		Nessuna	Vista la documentazione trasmessa; alla luce di quanto previsto nelle Linee di indirizzo.
BT	BAIS00700P	I.I.S.S. L. EINAUDI (ITET - IPAA) Nota n. prot. 7104 del 30/09/2023	CANOSA DI PUGLIA	BARA00701P	I.I.S.S. L. EINAUDI	CANOSA DI PUGLIA	SS	552	258	552	258	Attivazione di un percorso IeFP, rivolto agli adulti, per il conseguimento del Diploma Professionale Quadriennale di "Tecnico Agricolo" nell'ambito dell'indirizzo di studio "Agricoltura, Sviluppo Rurale, Valorizzazione di Prodotti del Territorio e Gestione delle Risore Forestali e Montane con la seguente specificazione: Indirizzo: "Agricoltura, Sviluppo Rurale, Valorizzazione di Prodotti del Territorio e Gestione delle Risorse Forestali e Montane"; Diploma Professionale: "Tecnico Agricolo". Corso serale per adulti.	"Questo ente non ha competenza a riguardo" (come da nota prot. n. 82771 del 6/10/2023 della Città Metropolitana) Proposta accoglibile in quanto rispetta i criteri per l'aggiornamento dell'offerta formativa (par. 4 Linee di indirizzo regionali). **PARERE FAVOREVOLE**	In riferimento alla richiesta di attivazione del percorso di quarto anno di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di: - TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI, per il CORSO SERALE, si esprime parere NON FAVOREVOLE all'attivazione di detto percorso quadriennale IeFP, poichè pur confermando la coerenza con l'indirizzo IP11 - AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO, in base alla nuova Tabella di correlazione di cui all'Allegato 4 al DI n. 92 del 24/05/2018, come rimodulata in sede di Intesa Stato-Regioni rep. n. 155 del 10/09/2020, nell'Offerta Formativa è presente SOLO il CORSO DIURNO (BARA00701P) e NON il CORSO di II LIVELLO - SERALE.	Percorso **serale** di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di Tecnico agricolo (quarto anno) - punto di erogazione BARA007503.	Vista la documentazione trasmessa; in coerenza con quanto previsto nelle Linee di indirizzo e con gli indirizzi di studio attivi presso l'IS.
				BARA007503	L. EINAUDI I.I.S.S.	CANOSA DI PUGLIA	SS		46		46					
				BATD007011	I.I.S.S. L. EINAUDI	CANOSA DI PUGLIA	SS		248		248					
FG	FGIS01100P	I.I.S.S. G. PAVONCELLI Delibera del Consiglio d'Istituto n. 136 del 21/09/2023	CERIGNOLA	FGRI01101A	ISTITUTO PROFESSIONALE G.PAVONCELLI	CERIGNOLA	SS	717	482	717	482	ATTIVAZIONE PERCORSO COERENTE CON L'INDIRIZZO ATTIVO IP 14 – MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA - FIGURA TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE	PARERE FAVOREVOLE DELIBERA N. 136 CONSIGLIO ISTITUTO DEL 21/09/23 ATTIVAZIONE PERCORSO COERENTE CON L'INDIRIZZO ATTIVO IP 14 -MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA - FIGURA TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE	In riferimento alla richiesta di attivazione del percorso di quarto anno di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di: - TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE, si conferma la coerenza con l'indirizzo IP14 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA presente nell'O.F. del corso diurno (FGRI01101A), in base alla nuova Tabella di correlazione di cui all'Allegato 4 al DI n. 92 del 24/05/2018, come rimodulata in sede di Intesa Stato-Regioni rep. n. 155 del 10/09/2020 e si esprime parere FAVOREVOLE all'attivazione di detto percorso quadriennale IeFP, fermo restando quanto disciplinato dall'art. 2, comma 9, dell'Accordo sulla realizzazione del percorsi di istruzione e formazione professionale nelle istituzioni scolastiche regionali, ai sensi del D.Lgs. n. 61 del 13/04/2017 (allegato B - DGR n. 499 del 17/04/2023) nonché dall'art. 17, comma 1 del D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005.	Percorso di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di Tecnico riparatore dei veicoli a motore (quarto anno) - punto di erogazione FGRI01101A.	Vista la documentazione trasmessa; in coerenza con quanto previsto nelle Linee di indirizzo e con gli indirizzi di studio attivi presso l'IS.
				FGRI01150P	I.P. PAVONCELLI SERALE	CERIGNOLA	SS		15		15					
				FGTA01101E	ISTITUTO TECNICO PAVONCELLI	CERIGNOLA	SS		163		163					
				FGTA011532	ISTITUTO TECNICO PAVONCELLI SERALE	CERIGNOLA	SS		57		57					
FG	FGPM03000E	LICEO "CAROLINA POERIO" Verbale n. 7/2023 del del Consiglio di istituto	FOGGIA	FGPM03000E	IM POERIO (SUCC.)	FOGGIA	SS	1162	1162	1162	1162	Richiesta apertura della sezione coreutica	Si rinvia al prossimo Piano di Dimensionamento e ampliamento Offerta Formativa	L'aggiornamento dell'OFFERTA FORMATIVA delle Istituzioni Scolastiche del secondo ciclo per l'a.s. 2024/25 non rietra tra i casi previsti del presente Piano di dimensionamento. (Cfr. paragarafo 4 delle Linee di indirizzo).	Nessuna	Vista la documentazione trasmessa; alla luce di quanto previsto nelle Linee di indirizzo.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 gennaio 2024, n. 1

DGR n. 1993 del 29/12/2023. Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022. Modifiche e rettifica degli errori materiali.

L'.Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio, confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

Visti:

- il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante *"Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado".*
- La L. n. 59/1997.
- Il DPR 8 marzo 1999, n. 275 e s.m.i., recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59/1997.
- La Legge Costituzionale n. 3/2001 e ss.mm.ii. *"Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione",* la quale ha riconosciuto alle Regioni una potestà esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale e potestà legislativa concorrente in materia di istruzione, tracciando un sistema educativo unitario in cui sono attribuite competenze legislative alle Regioni e funzioni amministrative agli enti locali, nel quadro di una legislazione statale di principio.
- Il DPR n. 81/2009, recante norme per la riorganizzazione della rete scolastica ex art. 64 del Decreto legge n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008.
- il DPR n. 89/2009 recante norme di riordino della scuola infanzia e del I ciclo di istruzione.
- La L. n. 128 dell'08/11/2013 *"Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca",* la quale dispone che, al fine di consentire l'ottimale dimensionamento delle istituzioni scolastiche e la programmazione degli organici, i criteri per l'individuazione delle istituzioni scolastiche alle quali può essere assegnato il DS e il DSGA devono essere definiti con decreto interministeriale previo accordo da raggiungere in sede di Conferenza Unificata".
- L'art. 64 della Legge n. 133 del 06/08/2008, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"* e, in particolare, il comma 4-quinquies introdotto dall'art. 3 del DL n. 154 del 07/10/2008 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 189 del 04/12/2008.
- Il Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito con modificazioni dalla L.15 luglio 2011, n.111 (in G.U. 16/07/2011, n. 164) e, in particolare, l'art. 19, commi 5, 5- bis, 5-ter, 5-quater, 5-quinquies, 5-sexies.

Premesso che il D.Lgs. n. 112/1998, in attuazione della L. n. 59/1997, affida allo Stato, ai sensi dell'art. 137, i compiti e le funzioni concernenti i criteri ed i parametri per l'organizzazione della rete scolastica e delega alle Regioni, ai sensi dell'art. 138, *"le seguenti funzioni amministrative: a) la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale; b) la programmazione, sul piano regionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali, assicurando il coordinamento con la programmazione di cui alla lettera a)"* e alle Province, ai sensi dell'art. 139 *"in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione; b) la redazione dei* ***piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;*** *[...] d) il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche".*

L'art. 2 del DPR n. 233/1998, in attuazione dell'art. 21 della L. n. 59/1997, prevede che *"l'autonomia*

amministrativa, organizzativa, didattica e di ricerca e progettazione educativa è riconosciuta alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, ivi comprese quelle già dotate di personalità giuridica, che raggiungono dimensioni idonee a garantire l'equilibrio ottimale tra domanda di istruzione e organizzazione dell'offerta formativa".

La Regione, pertanto, esercita la propria competenza programmatoria dalle citate norme, attraverso: i) la predisposizione delle *Linee di indirizzo,* contenenti i criteri e tutti gli strumenti per la definizione, nell'ambito del procedimento di dimensionamento, dell'assetto scolastico e dell'offerta formativa; ii) la messa a disposizione di tutti gli attori coinvolti nel procedimento del necessario supporto per la concertazione e collaborazione interistituzionale, di tutte le informazioni necessarie a compiere le valutazioni di competenza, degli strumenti per semplificare e agevolare, anche digitalmente, il procedimento; iii) l'approvazione del *Piano regionale di dimensionamento.* A tal proposito si rimarca che la scala provinciale, che ricomprende il territorio di più comuni, è idonea a valutare compiutamente le proposte avanzate dagli stessi comuni, alla luce delle dinamiche e delle esigenze territoriali di organizzazione e coordinamento del servizio scolastico, concertando territorialmente eventuali richieste contrastanti, non risolutive o laddove la circostanza che il comune possa esercitare le funzioni di cui all'art. 139, comma 1, soltanto nell'ambito del proprio territorio, rende necessaria una più ampia concertazione.

L'art. 1, commi 557 e 558, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025",* pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 29 dicembre 2022 (PNRR. M4.C1. Riforma 1.3), ha modificato l'art. 19 del D.L. n. 98 del 2011, conv. L. n. 111 del 2011, introducendo i commi 5-quater, 5-quinquies e 5-sexies e riformato, così, la materia, superando l'impostazione dei parametri dimensionali.
Con Decreto Interministeriale n. 127 del 30 giugno 2023, concernente i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 ai sensi della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, c. 557, sono stati definiti i criteri di ripartizione e distribuzione fra le regioni del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei DSGA, determinando per la Puglia, come riportato nella tabella di cui all'art 2, comma 2, il seguente contingente:

- per l'anno scolastico 2024-2025: **569;**
- per l'anno scolastico 2025-2026: 565;
- per l'anno scolastico 2026-2027: 557.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1136 del 08/08/2023 state approvate le ***"linee di indirizzo** per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/202",* previo confronto con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e le organizzazioni sindacali di settore sui criteri ivi esposti.

L'art. 5, comma 3, del decreto-legge n. 215 del 30 dicembre 2023, *Disposizioni urgenti in materia di termini normativi,* per l'esame del quale il Consiglio dei Ministri si è riunito giovedì 28 dicembre 2023, come comunicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a conclusione della seduta, il quale è stato pubblicato in GU Serie Generale n. 303 del 30/12/2023, prevede che *"in deroga ai termini previsti dall'articolo 19, comma 5-quater, terzo e quarto periodo, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 novembre 2011, n. 111, per il solo anno scolastico 2024/2025, le Regioni provvedono al dimensionamento della rete scolastica [...] con le modalità previste dal presente comma. Fermi restando il contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni definiti, per gli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027, dal decreto[...] n. 127 del 30 giugno 2023, le Regioni, per il solo anno scolastico 2024/2025, possono attivare un ulteriore numero di autonomie scolastiche in misura non superiore al 2,5 per cento del contingente [...] definito, per ciascuna Regione, per il medesimo anno scolastico 2024/2025, dal citato decreto n. 127 del 2023, alle quali attribuire solo reggenze e senza un corrispondente incremento delle facoltà assunzionali. [...]. In ogni Regione il numero di autonomie scolastiche attivate in misura non superiore al 2,5 per cento di cui al secondo periodo non rileva ai fini della mobilità e delle nomine in ruolo dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali ed amministrativi".*

Con **DGR n. 1993 del 29/12/2023** è stato approvato il *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022,* rappresentato nell'allegato A) *"Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"* e nell'Allegato *B) "Aggiornamento dell'offerta formativa del secondo ciclo".*

Considerato che, successivamente all'approvazione del *Piano,* sono giunte richieste di modifica di alcune decisioni assunte con DGR n. 1993 del 29/12/2023 r riportate nel citato allegato A) *"Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25".*

Considerato inoltre che è emerso, anche sulla base di alcune segnalazioni pervenute, che il testo di alcune decisioni riportate nel citato allegato A) *"Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25"* alla DGR n. 1993 del 29/12/2023 recano dei meri errori materiali e che il citato allegato B) *"Aggiornamento dell'offerta formativa del secondo ciclo"* è stato approvato incompleto, per mero errore materiale verificatosi in fase di redazione. La rettifica di tali errori materiali non presuppone alcuna valutazione in ordine alla modifica del *Piano.*

Alla luce delle risultanze istruttorie, per le motivazioni esplicitate, **si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per** modificare e rettificare il *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022,* approvato con DGR n. 1993 del 29 dicembre 2023, come riportato nell'allegato A) *"Modifica e rettifiche degli errori materiali nell'allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25" alla DGR n. 1993 del 29/12/2023"* e nell'allegato B) *"Rettifiche degli errori materiali nell'allegato B) "Aggiornamento dell'offerta formativa del secondo ciclo" alla DGR n. 1993 del 29/12/2023",* parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Richiamate:

- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"·*
- la DGR n. 938 del 03/07/2023 del Registro delle deliberazioni recante DGR n. 302/2022 *"Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di manitaroggio".* Revisione degli allegati

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione sul- BURP, nonché la pubblicazione ali'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

□ diretto
X indiretto
□ neutro
□ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA Al SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/97 art. 4 propone alla Giunta:

1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato.
2. Di rettificare il *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022,* approvato con DGR n. 1993 del 29 dicembre 2023, come riportato nell'allegato A) *"Modifica e rettifiche degli errori materiali nell'allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25" alla DGR n. 1993 del 29/12/2023"* e nell'allegato B) *"Rettifiche degli errori materiali nell'allegato B) "Aggiornamento dell'offerta formativa del secondo ciclo" alla DGR n. 1993 del 29/12/2023",* parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, restando confermato tutto quanto oggetto di decisione del suddetto *Piano.*
3. Di dare mandato alla Sezione Istruzione e Università di redigere il testo coordinato del *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022,* approvato con DGR n. 1993 del 29 dicembre 2023, come modificato con il presente provvedimento.
4. Di inviare, a cura della Sezione Istruzione e Università, il presente atto al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, per l'adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione al Piano regionale approvato con il presente provvedimento e la trasmissione alle istituzioni scolastiche.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul portale regionale delle istituzioni scolastiche, all'indirizzo https://ssd.regione.puglia.it/documentazioneAmministrativa/richiesteParereriPiani, ai fini della notifica a tutti gli enti territoriali.
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il **Responsabile della PO** "Governo del sistema dell'istruzione: rete scolastica e offerta formativa"
(arch. Rocco Pastore)

La Dirgente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio
(ing. Barbara Loconsole)

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università
(arch. Maria Raffaella Lamacchia)

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DPGR n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii.

La Direttrice del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione
(avv. Silvia Pellegrini)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente:

L'Assessore alle Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione
(prof. Sebastiano LEO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A maggioranza dei voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato.
2. Di rettificare il *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022,* approvato con DGR n. 1993 del 29 dicembre 2023, come riportato nell'allegato A) *"Modifica e rettifiche degli errori materiali nell'allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25" alla DGR n. 1993 del 29/12/2023"* e nell'allegato B) *"Rettifiche degli errori materiali nell'allegato B) "Aggiornamento dell'offerta formativa del secondo ciclo" alla DGR n. 1993 del 29/12/2023",* parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, restando confermato tutto quanto oggetto di decisione del suddetto *Piano.*
3. Di dare mandato alla Sezione Istruzione e Università di redigere il testo coordinato del *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022,* approvato con DGR n. 1993 del 29 dicembre 2023, come modificato con il presente provvedimento.
4. Di inviare, a cura della Sezione Istruzione e Università, il presente atto al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, per l'adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione al Piano regionale approvato con il presente provvedimento e la trasmissione alle istituzioni scolastiche.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul portale regionale delle istituzioni scolastiche, all'indirizzo https://ssd.regione.puglia.it/documentazioneAmministrativa/richiesteParereriPiani, ai fini della notifica a tutti gli enti territoriali.
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato A) "Modifica e rettifiche degli errori materiali nell'allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25" alla DGR n. 1993 del 29/12/2023

Firmato digitalmente da: MARIA RAFFAELLA LAMACCHIA
Regione Puglia
Firmato il: 05-01-2024 07:35:30
Seriale certificato: 884755
Valido dal 19-01-2021 al 19-01-2024

MODIFICHE

Per le motivazioni riportate, all'allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25" alla DGR n. 1993 del 29/12/2023" sono apportate le seguenti modifiche.

ANDRIA (BT) – TRINITAPOLI (BT)

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	Tipo	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
BT	BAEE04900P	1 C.D. OBERDAN Omissis*	ANDRIA Omissis*		Omissis*							Omissis*	Omissis*					
BT	BAEE05600T	8 C.D. A . ROSMINI Omissis*	ANDRIA Omissis*		Omissis*							Omissis*	Omissis*					
BT	BAEE19800R	3 C.D. R. COTUGNO Omissis*	ANDRIA Omissis*		Omissis*							Omissis*	Omissis*					
BT	BAIC86000B	I.C. DON BOSCO SANTO-MANZONI	ANDRIA Omissis*		Omissis*							Omissis*	Omissis*					
BT	BAIC862003	I.C. A. MARIANO - E. FERMI	ANDRIA Omissis*		Omissis*							Omissis*	Omissis*	Omissis*	Omissis*	Omissis*	***I) ISTITUTO COMPRENSIVO derivante dalla fusione della Scuola Infanzia "V. Saccotelli" Cod. BAAA04905P, con la Scuola Primaria "G. Oberdan" Cod. BAEE04901Q, e dalle classi di Sc. Sec. di 1° grado "VITTORIO EMANUELE III - DANTE ALIGHIERI"" attive nel plesso di P.zza Trieste e Trento (Vittorio Emanuele III), cod. ARES 1100010547;*** ***II) ISTITUTO COMPRENSIVO derivante dalla fusione della Sc. Infanzia "A. Rosmini", Cod. BAAA05604R, della Sc. Infanzia "Don Milani" Cod. BAAA05607X, Sc. Infanzia "G. Mansi", Codice PE: BAAA056081, Sc. Primaria "G. Falcone" Cod. BAEE05601V, Sc. Primaria "P. Borsellino" Cod. BAEE056053 e dalle classi di scuola secondaria di primo grado "VITTORIO EMANUELE III - DANTE ALIGHIERI"" attive nel plesso di via Ospedaletto (Dante Alighieri) , cod. ARES 1100011487;*** ***III) ISTITUTO COMPRENSIVO derivante dalla fusione della Sc. Infanzia "E. De Amicis" Cod. BAAA19802N", Sc. Infanzia "Sorelle Agazzi" Cod. BAAA19801L Sc. Primaria "Giovanni Paolo II" Cod. BAEE19802V con l'attivazione di un punto di erogazione di Sc. Sec. di 1° grado negli spazi dichiarati disponibili dall'ente comunale nell'attuale Scuola primaria "Giovanni Paolo II";*** ***IV) ISTITUTO COMPRENSIVO derivante dall'accorpamento all'I.C. "IMBRIANI — SALVEMINI" (Cod. IS: BAIC89300P) della Sc. Infanzia "Don Tonino Bello" Cod. BAAA04903L e della Sc. Primaria "Don Tonino Bello" Cod. BAEE04903T;*** ***V) ISTITUTO COMPRENSIVO derivante dalla fusione della Sc. Sec. di 1° grado "Vaccina" Cod. BAMM294009, della Sc. Infanzia "G. Lotti" Cod. BAAA04902G e della Sc. Primaria "Della Vittoria" Cod . BAEE19801T;*** ***(Attuale assetto per i restanti IC : I. C. "A. MARIANO - FERMI" – Cod. IS: BAIC862003; I.C. "JANNUZZI - MONS. DI DONNA Cod. IS: BAIC86400P; I.C. "DON BOSCO SANTO - A. MANZONI" Codice IS: BAIC86000B, I.C. "G. VERDI - P. CAFARO" Cod. IS: BAIC86300V)***	***Vista la documentazione trasmessa, si approva, alla luce delle motivazioni esposte per la modifica di quanto stabilito con DGR n. 1993/2023.***
BT	BAIC86300V	I.C. G. VERDI - P. CAFARO Omissis*	ANDRIA Omissis*		Omissis*							Omissis*	Omissis*					
BT	BAIC86400P	I.C. IANNUZZI-MONS. DI DONNA	ANDRIA Omissis*		Omissis*							Omissis*	Omissis*					
BT	BAIC89300P	I.C. IMBRIANI - SALVEMINI Omissis*	ANDRIA Omissis*		Omissis*							Omissis*	Omissis*					
BT	BAMM29300D	S.S.1 G. "V. EM III-ALIGHIERI" Omissis*	ANDRIA Omissis*		Omissis*							Omissis*	Omissis*					
BT	BAMM294009	S.S.1 G. PADRE N. VACCINA Omissis*	ANDRIA Omissis*		Omissis*							Omissis*	Omissis*					
BT	FGEE099004	C.D. DON MILANI Omissis*	TRINITAPOLI Omissis*		Omissis*							Omissis*	Omissis*	Omissis*	Omissis*	Omissis*	***Unico Istituto Comprensivo derivante dalla fusione delle due istituzioni scolastiche comunali.***	***Vista la documentazione trasmessa, si approva, alla luce delle motivazioni esposte per la modifica di quanto stabilito con DGR n. 1993/2023.***
BT	FGIC87500D	I.C. GARIBALDI - LEONE Omissis*	TRINITAPOLI Omissis*		Omissis*							Omissis*	Omissis*					

Motivazione della modifica: con la decisione espressa nel *Piano* approvato con DGR n. 1993 del 29/12/2023, nel comune di Andria sarebbe stata costituita un'istituzione scolastica con un numero di iscritti pari a 1637, passando dalle attuali 10 istituzioni scolastiche a otto istituzioni scolastiche, con la riduzione di un'ulteriore autonomia rispetto a quanto stabilito dalle *Linee di indirizzo*; il numero di iscritti all'unico istituto comprensivo che si costituirebbe a Trinitapoli dalla fusione delle due istituzioni scolastiche esistenti sarebbe di 1440, inferiore al numero di 1637 che si costituirebbe ad Andria in applicazione della DGR n. 1993 del 29/12/2023; la media di iscritti alle istituzioni scolastiche del comune di Andria è di 919 mentre la media di iscritti alle istituzioni scolastiche del comune di Trinitapoli è di 720, nettamente inferiore a quello di Andria.

SAN SEVERO (FG)

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	tipo	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
FG	FGEE106002	C.D. SAN FRANCESCO Omissis*	SAN SEVERO Omissis*		Omissis*							Omissis*	Omissis*	Omissis*	Omissis*	Omissis*	***I) Istituto Comprensivo costituito dal CD De Amicis con l'attivazione di un punto di erogazione di scuola secondaria di primo grado negli spazi dichiarati disponibili dall'istituzione scolastica, come comunicato dall'ente comunale.***	Vista la documentazione trasmessa, si approva, ***alla luce delle motivazioni esposte per la modifica di quanto stabilito con DGR n. 1993/2023***.
FG	FGEE11000N	C.D. SAN BENEDETTO Omissis*	SAN SEVERO Omissis*		Omissis*							Omissis*	Omissis*	Omissis*	Omissis*	Omissis*	***II) Istituto Comprensivo costituito dal CD San Benedetto, e dalle classi di scuola secondaria di primo grado "PETRARCA - P.PIO" attive nel plesso di Via San Rocco n. 1, cod. ARES 0710511911.*** ***III) Istituto Comprensivo costituito dal C.D. San Francesco e dalle classi di scuola secondaria di primo grado "PETRARCA - P.PIO" attive nel plesso di Via Togliatti, cod. ARES 0710510371.***	
FG	FGEE112009	C.D. E. DE AMICIS Omissis*	SAN SEVERO Omissis*		Omissis*							Omissis*	Omissis*	Omissis*	Omissis*	Omissis*	Attuale assetto per i restanti IC (PALMIERI - S. GIOV.BOSCO; ZANNOTTI – FRACCACRETA).	
FG	FGMM148003	S.S.1G. PETRARCA - P.PIO Omissis*	SAN SEVERO Omissis*		Omissis*							Omissis*	Omissis*	Omissis*	Omissis*	Omissis*		

Motivazione della modifica: come rappresentato dal C.D. San Benedetto con nota prot. n. 5697 del 30/12/2023 e condiviso dal Comune di San Severo con nota prot. n. 683 del 04/01/2024 (acquisita al prot. regionale con n. 3191/2024), lo "smembramento del CD San Benedetto" definito con DGR n. 1993 del 29/12/2023 non è stato oggetto di confronto, nell'ambito del procedimento di formazione del *Piano;* con la presente decisione, si verticalizzano in istituti comprensivi tutte le istituzioni scolastiche comunali con soluzioni ritenute sostenibili nel tempo.

***Omissis**: per ragioni di brevità, sono state omesse le parti non modificate e non indispensabili alla comprensibilità e completezza*

Allegato A) "Modifica e rettifiche degli errori materiali nell'allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25" alla DGR n. 1993 del 29/12/2023

RETTIFICHE ERRORI MATERIALI

All'allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25" della DGR n. 1993 del 29/12/2023" sono apportate le seguenti rettifiche di errori materiali.

CORATO (BA)

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	tipo	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
BA	BAIC88000L	I.C. CIFARELLI - SANTARELLA	CORATO Omissis*		Omissis*							Omissis*	Omissis*	Omissis*	Omissis*	Omissis*	Istituto Comprensivo derivante dallo scorporo delle scuole dell'infanzia "Di Gennaro Pasquale", cod. BAAA88002E, e "Madonna Pellegrina", cod. BAAA88003G, dall'istituzione scolastica I.C. CIFARELLI – SANTARELLA, cod. BAIC88000L, per accorpamento ***ad altra istituzione scolastica***, e accorpamento dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia e primaria "Battisti", cod. BAAA87801D e BAEE87801P, scorporate dall'I.C. "Battisti-Giovanni XXIII", cod. BAIC87800L.	Vista la documentazione trasmessa, si approva, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023.
					Omissis*													
					Omissis*													
					Omissis*													
					Omissis*													

Motivazione della rettifica: errore materiale nell'indicazione dell'istituzione alla quale si accorpano i plessi Di Gennaro e Madonna Pellegrina, che rende il testo incoerente con quanto riportato nel Piano per l'I.C. IMBRIANI - L. PICCARRETA, cod. BAIC87900C.

MONOPOLI (BA)

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	tipo	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
BA	BAIC876001	I.C. C. BREGANTE - A. VOLTA Omissis*	MONOPOLI Omissis*		Omissis*							Omissis*	Omissis*	Omissis*	Omissis*	Omissis*	***Non pertinente (cfr. Accordo per l'aggiornamento continuo dell'assetto delle istituzioni scolastiche regionali, sottoscritto tra Regione Puglia e USR in data 11/01/2023***.	Vista la documentazione trasmessa, si ***conferma l'attuale assetto***.
					Omissis*													
					Omissis*													
					Omissis*													

Motivazione della rettifica: errore materiale effettuato in fase di elaborazione del file dello schema di deliberazione.

ISCHITELLA (FG) – RODI GARGANICO (FG)

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Codice PE	Denom.PE	Comune PE	tipo	OD IS	PE	OF IS	PE	Ip. L.I.	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Parere USR	Assetto a.s. 24/25	Motivazioni
FG	FGIC80700V	I.C. P. GIANNONE	ISCHITELLA Omissis*		Omissis*							Omissis*	Omissis*	Omissis*		Omissis*	I) Nuovo Istituto Omnicomprensivo con sede a Ischitella derivante dalla fusione dei punti di erogazione dell'I.C. P. GIANNONE ricadenti nel comune di Ischitella con i punti di erogazione dell'I.I.S.S. MAURO DEL GIUDICE (FGIS01300A) ricadenti sempre nel comune di Ischitella. II) Nuovo Istituto Omnicomprensivo con sede a Rodi Garganico derivante dalla fusione dei punti di erogazione dell'I.C. P. GIANNONE ricadenti nel comune di Rodi Garganico con i punti di erogazione dell'I.I.S.S. MAURO DEL GIUDICE (FGIS01300A) ricadenti sempre nel comune di Rodi Garganico, e attivazione di un punto di erogazione di scuola dell'infanzia nel comune di Isole Tremiti, a condizione che l'amministrazione comunale di Isole Tremiti garantisca le strutture idonee al servizio. (cfr. Libetta di Peschici)	Vista la documentazione trasmessa, si ***approva, alla luce di quanto emerso nella seduta della Giunta regionale del 28/12/2023***.
					Omissis*													
					Omissis*													
					Omissis*													
					Omissis*													
					Omissis*													
					Omissis*													
			RODI GARGANICO Omissis*															
					Omissis*													

Motivazione della rettifica: errore materiale nella motivazione del Piano, che risulta incoerente con la decisione.

Omissis*: *per ragioni di brevità, sono state omesse le parti non modificate e non indispensabili alla comprensibilità e completezza*

Allegato B) "Rettifiche degli errori materiali nell'allegato B) "Aggiornamento dell'offerta formativa del secondo ciclo" alla DGR n. 1993 del 29/12/2023

RETTIFICHE ERRORI MATERIALI

Alla fine dell'allegato B) "Aggiornamento dell'offerta formativa del secondo ciclo" della DGR n. 1993 del 29/12/2023 sono aggiunte le seguenti righe, non riportate nel medesimo allegato a causa di un errore materiale effettuato in fase di esportazione del file.

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	TIPO	OD IS	OD PE	OF IS	OF PE	Richieste IS	Piano provinciale	Parere USR	Attivazioni a.s. 2024/25	Motivazioni
FG	FGTD08000A	I.T.E.T. BLAISE PASCAL Verbale n. 2 dell'08/09/23 del Collegio dei docenti	FOGGIA	FGTD08000A	I.T.E.T. BLAISE PASCAL	FOGGIA	SS	794	794	794	794	ISTITUZIONE CORSO SERALE INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	PARERE FAVOREVOLE AL VERBALE N. 2 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DELL' 08/09/23 ISTITUZIONE CORSO SERALE INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	L'attivazione di un PERCORSO DI SECONDO LIVELLO (serale) non rientra tra i casi previsti di aggiornamento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2024/25 delle Istituzioni Scolastiche del secondo ciclo del presente Piano di dimensionamento. (Cfr. paragrafo 4 delle Linee di indirizzo)	Nessuna	Vista la documentazione trasmessa; alla luce di quanto previsto nelle Linee di indirizzo.
FG	FGVC01000C	I.P. ANNESSO CONV. BONGHI	LUCERA	FGRH100008	I.P. ANNESSO CONV. BONGHI	LUCERA	SS	579	579	579	579	Attivazione della sede carceraria e attivazione del corso serale dell'IPSSAR (cod. FGRH100008); Attivazione del percorso quadriennale dell'operatore Tecnico delle energie rinnovabili			1. Nuova sede carceraria afferente all'indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera; 2. Percorso di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di Tecnico delle energie rinnovabili.	Vista la documentazione trasmessa; alla luce di quanto previsto nelle Linee di indirizzo; trattandosi di casa circondariale, in considerazione della rilevanza sociale dell'istituto della rieducazione, previsto dall'art. 27 della Costituzione.
FG	FGIS04600N	I.I.S.S. ADRIANO OLIVETTI Delibera del Consiglio di istituto n. 50/2023	ORTA NOVA	FGPC046022	LICEO OLIVETTI	CARAPELLE	SS	651	84	651	84	1) Istituzione percorso istruzione di II Livello (ex serale) per adulti anche stranieri con l'introduzione dell'indirizzo servizi commerciali 2) Introduzione di un solo percorso figura di tecnico dei servizi d'impresa (IP 16) per diploma professionale al 4 anno dell'istruzione professionale (delibera consiglio di istituto n.50 del 19/09/23 manifestazione di interesse per accordo partenariato per il corso serale IP "Tecnico Servizi d'impresa CPIA Foggia prot. 7393 del 18/09/23)	Parere favorevole delibera Consiglio di Istituto n. 50 1) istituzione percorso istruzione di II Livello (ex serale) per adulti anche stranieri con l'introduzione dell'indirizzo servizi commerciali . 2) parere favorevole introduzione di un solo percorso figura di tecnico dei servizi d'impresa (IP 16) per diploma professionale al 4 anno dell'istruzione professionale (delibera consiglio di istituto n.50 del 19/09/23 manifestazione di interesse per accordo partenariato per il corso serale IP "Tecnico Servizi d'impresa CPIA Foggia prot. 7393 del 18/09/23)	L'attivazione dei PERCORSI DI SECONDO LIVELLO (serale) non rientra tra i casi previsti di aggiornamento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2024/25 delle Istituzioni Scolastiche del secondo ciclo del presente Piano di dimensionamento. (Cfr. paragrafo 4 delle Linee di indirizzo) In riferimento alla richiesta di attivazione del percorso di quarto anno di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di: - TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA, si conferma la coerenza con l'indirizzo IP16 - SERVIZI COMMERCIALI presente nell'O.F. del corso diurno (FGRC04601L), in base alla nuova Tabella di correlazione di cui all'Allegato 4 al DI n. 92 del 24/05/2018, come rimodulata in sede di Intesa Stato-Regioni rep. n. 155 del 10/09/2020 e si esprime parere FAVOREVOLE all'attivazione di detto percorso quadriennale IeFP (FGRC04601L), fermo restando quanto disciplinato dall'art. 2, comma 9, dell'Accordo sulla realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale nelle istituzioni scolastiche regionali, ai sensi del D.Lgs. n. 61 del 13/04/2017 (allegato B - DGR n. 499 del 17/04/2023) nonché dall'art. 17, comma 1 del D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005.	Percorso di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di Tecnico dei servizi di impresa (quarto anno) - punto di erogazione FGRC04601L.	Vista la documentazione trasmessa; in coerenza con quanto previsto nelle Linee di indirizzo e con gli indirizzi di studio attivi presso l'IS.
				FGRC04603P	I.P.S.S. OTTICO	STORNARA	SS		75		75					
FG	FGIS01300A	I.I.S.S. MAURO DEL GIUDICE Delibera n. 4 del Consiglio d'istituto del 22/09/2023; Delibera n. 3 del Consiglio d'Istituto del 22/09/2023	ISCHITELLA DGC n. 92 del 13/09/2023 **RODI GARGANICO** DGC n. 125 del 18/09/2023	FGRI013012	ISCHITELLA	ISCHITELLA	SS	436	82	436	82	Attivazione sul plesso di Rodi (C.M. FGTD01301L) del Liceo Artistico - Indirizzo Design - Curvatura Arte della Moda.	Parere favorevole all'attivazione sul plesso di Rodi (C.M. FGTD01301L) del Liceo Artistico - Indirizzo Design - Curvatura Arte della Moda	L'AGGIORNAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA delle Istituzioni Scolastiche del secondo ciclo per l'a.s. 2024/25 non rientra tra i casi previsti del presente Piano di dimensionamento. (Cfr. paragrafo 4 delle Linee di indirizzo).	Nessuna	Vista la documentazione trasmessa; alla luce di quanto previsto nelle Linee di indirizzo.
				FGRI01351B	ISCHITELLA	ISCHITELLA	SS		51		51					
				FGTD01301L	RODI GARGANICO	RODI GARGANICO	SS		276		276					
				FGTD013512	ITC DEL GIUDICE SERALE	RODI GARGANICO	SS		27		27					
FG	FGIS021009	I.I.S.S. PIETRO GIANNONE Nota prot. n. 8409 del 30/10/2023	SAN MARCO IN LAMIS	FGRI021011	I.P.S.I.A PRIMO LEVI	SAN MARCO IN LAMIS	SS	574	150	574	150	RICHIESTA ATTIVAZIONE NUOVO PUNTO DI EROGAZIONE DI ISTRUZIONE PER ADULTI PER LA COSTITUZIONE DI UN PERCORSO DI II LIVELLO PER L'INDIRIZZO DI STUDI: ISTITUTO PROFESSIONALE - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	PARERE FAVOREVOLE ALLA NOTA PROT. N. 8409 DEL 30/10/2023 PER L' ATTIVAZIONE NUOVO PUNTO DI EROGAZIONE DI ISTRUZIONE PER ADULTI PER LA COSTITUZIONE DI UN PERCORSO DI II LIVELLO PER L'INDIRIZZO DI STUDI ISTITUTO PROFESSIONALE - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	L'attivazione di un PERCORSO DI SECONDO LIVELLO (serale) non rientra tra i casi previsti di aggiornamento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2024/25 delle Istituzioni Scolastiche del secondo ciclo del presente Piano di dimensionamento. (Cfr. paragrafo 4 delle Linee di indirizzo)	Nessuna	Vista la documentazione trasmessa; alla luce di quanto previsto nelle Linee di indirizzo.
				FGPC02101L	L.CLASS.INDRO MONTANELLI	SAN MARCO IN LAMIS	SS		338		338					
				FGTD02101G	ISTITUTO TECNICO COMM.LE PROGRAMMATORI	SAN MARCO IN LAMIS	SS		86		86					
LE	LEIS00700D	I.I.S.S. A. VESPUCCI Verbale n. 7 del Consiglio d'Istituto del 12/11/2023 (delibera n. 183)	GALLIPOLI	LETH00701D	AMERIGO VESPUCCI	GALLIPOLI	SS	656	206	656	206	Richiesta di estensione del percorso di Istruzione Professionale IP17 "Enogastronomia e ospitalità alberghiera", già attivo presso questo Istituto Scolastico anche al serale a partire dall'anno scolastico 2024/25 per una classe iniziale del secondo biennio, da inserire nel Piano provinciale dell'offerta formativa, presso l'Istituto Tecnico e Professionale "Amerigo Vespucci" di Gallipoli.			Nessuna	Vista la documentazione trasmessa; alla luce di quanto previsto nelle Linee di indirizzo.
				LERH00701N	IPSEO AMERIGO VESPUCCI	GALLIPOLI	SS		203		203					
				LETD00701Q	AMERIGO VESPUCCI	GALLIPOLI	SS		247		247					

Allegato B) "Rettifiche degli errori materiali nell'allegato B) "Aggiornamento dell'offerta formativa del secondo ciclo" alla DGR n. 1993 del 29/12/2023

Pr.	CodIS2023	DenIS2023	ComuneIS	CodPE2023	DenPE2023	ComunePE	TIPO	OD IS	OD PE	OF IS	OF PE	Richieste IS	Piano provinciale	Parere USR	Attivazioni a.s. 2024/25	Motivazioni
				TARA02601R	IPA	MANDURIA	SS		68		68					
				TARA026516	IPA SERALE	MANDURIA	SS		72		72					
				TATD026013	L. EINAUDI	MANDURIA	SS		480		480					
TA	TAIS02600R	I.I.S.S. LUIGI EINAUDI	MANDURIA					690		690		aggiornamento offerta formativa 1) ATTIVAZIONE DEL DIPLOMA PROFESSIONALE QUADRIENNALE DI "TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI" sia per il corso diurno che per il corso serale 2) INTRODUZIONE DELLA DECUNAZIONE "PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODITTI AGROALIMENTARI" nel curricolo del piano di studi quinqennali dell'Indirizzo Agrario del Corso diurno IP11	PARERE FAVOREVOLE ALLE PROPOSTE DELL'IISS L. EINAUDI	In riferimento alla richiesta di attivazione del percorso di quarto anno di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di: - TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI, sia per il CORSO DIURNO che per il CORSO SERALE, si conferma la coerenza con l'indirizzo IP11 - AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO presente nell'O.F. del corso diurno e serale (TARA02601R - TARA026516), in base alla nuova Tabella di correlazione di cui all'Allegato 4 al DI n. 92 del 24/05/2018, come rimodulata in sede di Intesa Stato-Regioni rep. n. 155 del 10/09/2020 e si esprime parere FAVOREVOLE all'attivazione di detto percorso quadriennale IeFP, fermo restando quanto disciplinato dall'art. 2, comma 9, dell'Accordo sulla realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale nelle istituzioni scolastiche regionali, ai sensi del D.Lgs. n. 61 del 13/04/2017 (allegato B - DGR n. 499 del 17/04/2023) nonché dall'art. 17, comma 1 del D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005. L'attivazione di CURVATURE non è oggetto del Piano di dimensionamento ma rientra nell'ambito dell'autonomia scolastica, al fine di dare una migliore risposta alle esigenze formative degli studenti e fornire una migliore offerta formativa.	Percorso di IeFP diurno per il conseguimento del diploma professionale di Tecnico delle produzioni alimentari (quarto anno) - punto di erogazione TARA026516. Percorso di IeFP serale per il conseguimento del diploma professionale di Tecnico delle produzioni alimentari (quarto anno) - punto di erogazione TARA02601R.	Vista la documentazione trasmessa; in coerenza con quanto previsto nelle Linee di indirizzo e con gli indirizzi di studio attivi presso l'IS.
				TATD02651C	EINAUDI SERALE	MANDURIA	SS		70		70					
				TARH070013	MEDITERRANEO SEDE ASSOCIATA MARUGGIO	MARUGGIO	SS		280		280					
				TARH07051C	IPSSEOA MEDITERRANEO MARUGGIO SERALE	MARUGGIO	SS		145		145					
				TARH070002	I.P.S.E.O.A. MEDITERRANEO	PULSANO	SS		347		347					
				TARH07050B	MEDITERRANEO SERALE - PULSANO	PULSANO	SS		93		93					
TA	TARH070002	I.P.S.E.O.A. MEDITERRANEO	PULSANO					906		906		Aggiornamento offerta formativa 1) ATTIVAZIONE DI UN PERCORSO DI SECONDO LIVELLO DI IeFP NEI CORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - PREPARAZIONE PASTI nella citta di Taranto 2) INSERIMENTO PER LA SEDE PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI TARANTO TARH070024 DEL CODICE INDIRIZZO IP05 (omesso a suo tempo per mero errore materiale) 3) PREVEDERE IN FASE DI DEFINIZIONE DELL'ASSETTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL SECONDO CICLO UN POLO ALBERGHIERO DIFFUSO che rafforzi la propria identitaria offerta formativa e professionalizzante	PARERE FAVOREVOLE ALLE PROPOSTE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO	In riferimento alla richiesta di attivazione del percorso di IeFP di QUALIFICA di OPERATORE DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA presso il plesso TARH070024, si esprime parere NON FAVOREVOLE in quanto le Linee di indirizzo prevedono soltanto l'attivazione di percorsi di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di Tecnico o per richiedere l'accreditamento previsto all'art. 1, comma 2, dell''Accordo sulla realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale nelle istituzioni scolastiche regionali, ai sensi del D.Lgs n. 61 del 13/04/2017", sottoscritto dalla Regione e dall'Ufficio scolastico regionale per la Puglia in data 28 aprile 2023 (schema approvato con DGR n. 499/2023).(cfr. paragrafo 4 delle Linee di indirizzo). Si esprime parere FAVOREVOLE a sanare tecnicamente nel SIDI la mancanza del codice IP05 -SERVIZI ENOGASTRON. E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA - BIENNIO COMUNE su TARH070024, in quanto nel Punto di Erogazione TARH070024 - I.P.ALB. CASA CIRCONDARIALE - TARANTO, risulta attivato, in anni passati, esclusivamente il codice dell' Articolazione, secondo periodo-terzo periodo del SECONDO LIVELLO, IPEN - ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO e non il predetto codice del primo periodo del SECONDO LIVELLO (IP05). L'aggiornamento dell'OFFERTA FORMATIVA delle Istituzioni Scolastiche del secondo ciclo per l'a.s. 2024/25 non rientra tra i casi previsti del presente Piano di dimensionamento. (Cfr. paragrafo 4 delle Linee di indirizzo).	Indirizzo IP05 - SERVIZI ENOGASTRON. E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA - BIENNIO COMUNE, presso la Casa circondariale di Taranto, cod. TARH070024 (sanatoria SIDI, cfr. parere USR).	Vista la documentazione trasmessa; trattandosi di mera "sanatoria"; trattandosi di casa circondariale, in considerazione della rilevanza sociale dell'istituto della rieducazione, previsto dall'art. 27 della Costituzione.
				TARH070024	I.P.ALB. CASA CIRCONDARIALE	TARANTO	SS		41		41					

Si rinvia ad un successivo atto e annualità l'attivazione e la possibilità di iscrizioni ai *Licei del made in Italy*, di cui alla Legge n. 206 del 27 dicembre 2023.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 gennaio 2024, n. 3

DGR n. 1053/2023: Calendario Venatorio Regionale annata 2023/2024. Modifiche ed integrazioni.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dr Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario PO "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*" del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità e confermata dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dr Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Con DGR n. 1053 del 27 luglio 2023 è stato approvato il Calendario Venatorio regionale annata 2023/2024.

Premesso e richiamato tutto quanto riportato nella predetta DGR n. 1053/2023, si ribadisce ed evidenzia che:
L'articolo 18 della Legge n. 157/1992 dell'11 febbraio 1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche, stabilisce:

a) al comma 1, i termini (terza domenica di settembre - 31 gennaio) entro i quali è possibile esercitare l'attività venatoria, associando a quattro gruppi di specie cacciabili i rispettivi periodi di caccia;
b) al comma 1 – bis, per effetto delle modifiche introdotte dall'art. 42 della legge n. 96/2010, che l'esercizio venatorio *"……. è vietato, per ogni singola specie: a) durante il ritorno al luogo di nidificazione; b) durante il periodo della nidificazione e le fasi della riproduzione e della dipendenza degli uccelli";*
c) al comma 2, così come modificato dalla legge n. 136/2023, il potere attribuito alle Regioni di modificare i suddetti periodi attraverso l'anticipazione o la posticipazione rispettivamente dell'apertura e della chiusura della stagione venatoria, fermo restando che, per le singole specie, i *"….. termini devono essere comunque contenuti tra il 1° settembre ed il 31 gennaio dell'anno nel rispetto dell'arco temporale massimo indicato al comma 1"*;
d) al comma 4 la competenza delle Regioni ad emanare il Calendario venatorio, nel rispetto *"di quanto stabilito ai commi 1, 1-bis, 2 e 3 e con l'indicazione del numero massimo di capi da abbattere in ciascuna giornata di attività venatoria"*.

I già menzionati periodi di caccia, anche dopo l'espresso recepimento della direttiva 2009/147/CE, per effetto delle modifiche introdotte all'art. 18 della L. 157/1992 dall'art. 42 della legge n. 96/2010, non sono stati modificati dal legislatore statale in quanto evidentemente ritenuti conformi alle previsioni della stessa direttiva 2009/147/CE.

Nello specifico la direttiva 2009/147/CE non indica date precise in merito alla stagione venatoria ma, lasciando agli Stati membri dell'Unione la definizione dei calendari venatori, si limita a stabilire che gli uccelli selvatici non possano essere cacciati durante la stagione riproduttiva e di dipendenza dei giovani dai genitori e, limitatamente agli uccelli migratori, durante il ritorno ai luoghi di nidificazione (migrazione prenuziale o primaverile o "ripasso").

Inoltre, l'articolo 7 della direttiva 2009/147/CE, secondo cui "*In funzione del loro livello di popolazione, della distribuzione geografica e del tasso di riproduzione in tutta la Comunità le specie indicate nell'allegato II possono essere oggetto di atti di caccia nel quadro della legislazione nazionale*", ha trovato, per pacifico insegnamento della Corte Costituzionale, attuazione tramite il suddetto articolo 18 della legge 157/92 che contempla appositi elenchi nei quali sono indicate le specie cacciabili, i relativi periodi in cui ne è autorizzato il prelievo, nonché i procedimenti diretti a consentire eventuali modifiche a tali previsioni. Ne consegue che lo stesso articolo 18 garantisce, nel rispetto degli obblighi comunitari contenuti nella direttiva 2009/147/CE, standard minimi e uniformi di tutela della fauna sull'intero territorio nazionale (cfr., in tal senso, ex plutimis, Corte Costituzionale sent. N. 233/2010).

La Convenzione di Berna del 19 settembre 1979 resa esecutiva in Italia con Legge n. 503/1981 e la Direttiva

, pur discostandosi dal parere ISPRA, così come in precedenza la Direttiva 79/409/CEE, non indicano date precise in merito all'inizio ed alla fine della stagione di caccia ma, lasciando agli Stati membri dell'Unione la definizione dei calendari venatori, si limitano a stabilire che gli uccelli selvatici non possano essere cacciati durante la stagione riproduttiva e di dipendenza dei giovani dai genitori e, limitatamente agli uccelli migratori, durante il ritorno ai luoghi di nidificazione (migrazione prenuziale).

Il calendario venatorio è, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della legge 157/1992 e successive modifiche, una competenza delle Regioni, che lo emanano quindi nel rispetto dei periodi di caccia di cui sopra.

L'ISPRA nel documento *"Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della legge 157/1992, così come modificata dalla legge comunitaria 2009, art. 42", trasmesso alle Regioni con propria nota prot. n. 25495/ T-A11 del 28 luglio 2010,* chiarisce che, a prescindere dall'inizio dei movimenti di risalita verso i luoghi di nidificazione, *"… la caccia agli uccelli migratori dovrebbe terminare alla metà della stagione invernale",* esiste evidentemente un certo margine di discrezionalità nel definire una data corrispondente alla metà dell'inverno, ma la scelta della parte finale del mese di gennaio appare ancora oggi un compromesso accettabile e questo limite è stato suggerito dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (oggi ISPRA) al legislatore nazionale in occasione della stesura della legge n. 157/92.

In riferimento al ruolo dell'ISPRA la Corte Costituzionale con sentenza n. 332 del 2006 ha ritenuto non obbligatorio e non vincolante il parere dell'ISPRA ove la regolamentazione dell'attività regionale si mantenga nei termini di tutela fissati dalla legge quadro nazionale.
L'Istituto Superiore di Protezione Ambientale (ISPRA ex INFS) esprime tre diverse tipologie di pareri: obbligatorio e non vincolante quello ex art. 18, comma 2 Legge n. 157/92 con riferimento alla preapertura dell'attività venatoria; meramente interlocutorio, non obbligatorio e non vincolante quello di cui all'art. 18, comma 1, L. 157/92 ; obbligatorio e vincolante quello di cui all'art. 18, comma 2, penultimo periodo della L. 157/92 come introdotto dall'art. 42, comma 2 della L. 96/2010 (Legge Comunitaria 2009) relativo alla posticipazione non oltre la prima decade di febbraio dell'attività venatoria.

Il documento *"Key concepts of article 7(4) of Directive 79/409/EEC on period of reproduction and prenuptial migration of huntable bird species in the EU*" elaborato dal Comitato scientifico ORNIS, documento ufficialmente adottato dalla Commissione europea nel 2001 e rivisitato nel 2009, 2014 e 2021 stabilisce, specie per specie e paese per paese, le date (decadi) di inizio e durata della riproduzione e di inizio della migrazione prenuziale e afferma, tra l'altro, che "*in generale, l'inizio della migrazione di ritorno può solo essere stimata per confronto di dati provenienti da molte regioni dell'Unione Europea, importanti sono : l'analisi delle ricatture e la considerazione delle date di arrivo nelle zone di riproduzione. Il metodo di analisi e le informazioni che definiscono i tempi di migrazione prenuziale è basato sulle statistiche relative alle popolazioni e non ai singoli uccelli";* considerato che dubbi sussistono sul grado di precisione di tali dati, poiché le analisi delle sovrapposizioni sono effettuate a livello nazionale e nei singoli Stati membri la circostanza che le varie regioni siano poste su latitudini differenti, con correlate difformità climatiche, determina normalmente sostanziali oscillazioni temporali nell'inizio della migrazione prenuziale, circostanza questa che rende ammissibile un certo grado di flessibilità nella fissazione dei periodi di caccia.

La Guida Interpretativa della Direttiva 2009/147/CE, al paragrafo 2.7.10, poichè esiste la circostanza che varie Regioni di un singolo Stato membro siano poste su latitudini differenti e abbiano quindi correlate difformità climatiche in grado di determinare oscillazioni temporali nell'inizio della migrazione prenuziale, consente alle Regioni degli stati membri di discostarsi, nella fissazione delle stagioni di caccia, dai "Key concepts (KC)" nazionali, utilizzando dati scientificamente validi riferiti alla realtà regionale.

La *"Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici"* è un documento di carattere generale e di indirizzo prodotto dalla

Commissione Europea, ultima stesura Febbraio 2008, quale riferimento tecnico per la corretta applicazione della direttiva per quanto attiene l'attività venatoria, con particolare riferimento ai paragrafi 2.4.25, 2.7.2, 2.7.3, 2.7.9 e 2.7.10.

Da un confronto fra la Guida ISPRA ai calendari venatori con i documenti europei KC e Guida Interpretativa della Direttiva 147/2009/CE emerge che l'ISPRA propone una restrizione all'attività venatoria di 20 giorni per la gran parte dell'avifauna migratoria (anatidi, turdidi, scolopacidi, rallidi, caradridi) rispetto ai periodi oggi vigenti nella legge nazionale 157/92.

Il rischio di confusione nell'identificazione delle specie cacciabili, sollevato dall'ISPRA nella nota sopracitata del 29 luglio 2012, è analizzato nella Guida Interpretativa della direttiva 147/2009/CE ai paragrafi 2.6.10 e 2.6.13 e in tali punti non è mai proposto il divieto di caccia alle specie simili.

In base ai paragrafi 2.7.2 e 2.7.9 della Guida interpretativa alla direttiva 2009/147/CE, la sovrapposizione di una decade tra il periodo della caccia e il periodo della migrazione prenuziale è considerata una sovrapposizione "teorica" o "potenziale" (in quanto è possibile che durante questo periodo non vi sia effettivamente alcuna sovrapposizione) e quindi tale da ammettere l'attività venatoria, mentre la sovrapposizione per periodi superiori ad una decade farebbe cessare l'incertezza e quindi si tratterebbe di una sovrapposizione "reale".

L'ISPRA, con propria nota di riscontro prot. n. 29844T-A 11 del 13 settembre 2010, avente ad oggetto *"Interpretazione del documento - Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della legge n. 157/92, così come modificata dalla legge comunitaria 2009, art. 42 - ",* ha comunicato che *"rientra nelle facoltà delle Regioni l'eventuale utilizzo della sovrapposizione di una decade nella definizione delle date di apertura e chiusura della caccia rispetto a quanto stabilito dal documento "Key Concepts of article 7(4) of Directive 79/409/EEC on Period of Reproduction and prenuptial Migration of huntable bird Species in the EU",* considerato anche che questa possibilità è prevista dalla *"Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 2009/147/CE sulla conservazione degli uccelli selvatici"*.

Il documento Ornis "Key Concepts" (KC) e la Guida Interpretativa della direttiva 2009/147/CE sono i riferimenti tecnici per la corretta applicazione della direttiva negli Stati Membri pur non rientrando nell'ordinamento giuridico nazionale e comunitario.

Le indicazioni dell'ISPRA sullo stato di conservazione delle specie di uccelli migratori (categorie SPEC), contenute nella Guida ai Calendari venatori, sono direttamente le conclusioni solo dell'ente BirdLife International e non rappresentano la posizione ufficiale della Commissione Ambiente UE, che infatti analizza tutti i dati scientifici disponibili prima di definire lo stato di conservazione delle diverse specie e sottoporle successivamente ai Piani di Gestione Internazionali. La situazione demografica delle diverse specie di uccelli migratori va quindi stabilita sulla base di tutte le fonti di letteratura internazionale, nazionale e regionale più aggiornate e non solo sui dati di BirdLife International.

Di notevole rilevanza giuridica è la Sentenza 24 febbraio 2011 N. 02443/2011 REG.PROV.COLL. N. 08208/2010 REG.RIC. della Sezione Prima del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio avente ad oggetto *"Adozione del Calendario Venatorio Regionale e Regolamento per la stagione venatoria 2010-2011 nel Lazio"* e di ogni atto presupposto e/o connesso che dispone tra l'altro: "*Che, come già specificato dalla Sezione nella propria Ordinanza dell'11.11.2010, l'art.7, comma.1 della legge n.157 del 1992 qualifica l'ISPRA come <<organo scientifico e tecnico di ricerca e consulenza per lo Stato, le Regioni e le Province>>, la cui funzione istituzionale non può, pertanto, essere quella di sostituirsi alle Amministrazioni nel compimento delle proprie scelte in materia di caccia, ma quello di supportarla sotto il profilo squisitamente tecnico. Sotto tale profilo va, incidentalmente, rilevato come l'Istituto abbia carattere nazionale, cosicché può verificarsi la necessità di valutare le specifiche realtà regionali. Ne deriva che, applicando i principi generali in materia di rapporto*

tra provvedimento finale ed attività consultiva a carattere di obbligatorietà e non di vincolatività (carattere, quest'ultimo da riconoscersi ai pareri ISPRA nel solo caso sopra ricordato), il parere reso da tale Organo sul Calendario venatorio può essere disatteso dall'Amministrazione regionale, la quale ha, però, l'onere di farsi carico delle osservazioni procedimentali e di merito e, pertanto, di esprimere le valutazioni, che l'hanno portata a disattendere il parere".

Nella fattispecie la sentenza 10/10/2011 N. 01508/2011 REG. PROV. COLL. N. 01664/2011 REG. RIC. della Sezione Prima del Tribunale Amministrativo regionale per il Veneto riguardante la delibera della Regione Veneto DGR n. 1041 del 12.07.2011 ha introdotto un importante precedente giuridico che deve essere opportunamente richiamato e considerato.

In conformità con quanto su sostenuto si sono espressi anche altri Tribunali Amministrativi Regionali (Tar Toscana 523/2013; Tar Basilicata 352/2012; Tar Lazio 04908/2010; Tar Lombardia 1827/2009; Tar Sicilia 1633/2009; Tar Marche 1778/2007; Tar Liguria n. 974/2015).

All'uopo, non può sottacersi quanto contenuto nell'ordinanza n. 01845/2012 REG.PROV.COLL. N. 01305/2012 REG.RIC. Seconda Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia che ha confermato l'attuale indirizzo giuridico sulla facoltà delle Amministrazioni Regionali di discostarsi dal parere dell'ISPRA fornendo le valutazioni tecnico scientifiche a supporto delle proprie motivazioni.

In siffatta prospettiva si è espresso, ulteriormente, il TAR Lazio con sentenza n. 01845/2014 REG. PROV.COLL. – N.08268/2013 REG.RIC., con la quale ha ribadito il ruolo dell'ISPRA statuendo che "la funzione istituzionale non può, pertanto, essere quella di sostituirsi alle Amministrazioni nel compimento delle proprie scelte in materia di caccia, ma è quello di supportarla sotto il profilo squisitamente tecnico" ed ha specificato che "*il parere reso da tale organo sul calendario venatorio può essere disatteso dalla Regione, la quale ha soltanto l'onere di farsi carico delle osservazioni procedimentali e di merito e, pertanto, di esprimere le valutazioni che l'hanno condotta a non osservarlo*".

In tale contesto si evidenzia quanto statuito dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 7182/2019, che, peraltro è stata richiamata in precedenti deliberazioni della G.R. , in primis nella DGR n. 2441 del 30 dicembre 2019.

Con nota prot. n. 0008600 del 17/04/2012 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, avente ad oggetto: "Stesura dei calendari venatori per la stagione 2012/2013" che riferendosi alla Guida redatta dall'ISPRA riporta: *….."tale documento non ha una valenza normativa, costituendo semplicemente uno strumento con il quale si è inteso, da parte della Commissione Europea, fornire maggiori chiarimenti in ordine alle disposizioni della direttiva relativa alla caccia nel rispetto dei principi di conservazione posti dalla stessa.".*

In merito al "potere sostitutivo" esercitato, con delibera del Consiglio dei Ministri, dal Governo Italiano – ex art. 120 comma 2 della Costituzione e ex art. 8 legge 131/2003 – nei confronti di alcune Regioni, tra cui la Puglia, con il quale è stata disposta la chiusura anticipata della caccia alle specie Tordo bottaccio, Cesena e Beccaccia il TAR Liguria con sentenza n. 105/2016 e il TAR Toscana con sentenza n. 92/2016 hanno statuito che il "progetto denominato EU – Pilot", istituito ai sensi del punto 2.2 della comunicazione della Commissione Europea 5.9.2007, COM (2007) 502, costituisce una forma di dialogo "strutturato" tra la Commissione EU ed uno Stato membro al fine di risolvere preventivamente una "possibile" violazione del diritto dell'UE e di evitare di ricorrere a procedimenti formali d'infrazione ex art. 258 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e che, pertanto, la mera pendenza del caso EU-Pilot6955/14/ENVI non integra, di per sé, accertamento del mancato rispetto della normativa comunitaria, requisito necessario per il sorgere del potere sostitutivo del Governo.

Con tali predette sentenze è stata ribadita, di fatto, la facoltà delle Regioni, ai sensi delle disposizioni di cui

al richiamato paragrafo 2.7.10 della Guida interpretativa della Direttiva 147/2009/CE, di fissare date delle stagioni di caccia differenziate rispetto a quelle dei KC nazionali per talune specie quando queste Regioni siano in possesso di dati scientifici, nazionali e regionali, che attestino una differenza dell'inizio della migrazione prenuziale. Perciò la Regione Puglia, in ossequio alle vigenti normative e alle predette sentenze TAR, essendo in possesso di dati scientifici regionali, peraltro consegnati al competente Ministero e debitamente richiamati nelle premesse della DGR n. 1058/2022 e del presente provvedimento, ritiene anche per l'annata venatoria 2022/2023 di discostarsi da quanto previsto dai succitati KC nazionali per le specie di Turdidi (Tordo bottaccio e Tordo Sassello).

All'uopo, si richiamano le recenti sentenze TAR Liguria n. 835/2022, TAR Umbria n. 8/2023, Ordinanza TAR Toscana n. 1070/2022, Ordinanza Consiglio di Stato n. 5685/2022, Ordinanza TAR Sardegna n. 255/2022, ordinanza TAR Calabria n. 628/2023 e Ordinanza Consiglio di Stato n. 5856/2022. Detti recentissimi pronunciamenti della Giustizia Amministrativa, incluso il Consiglio di Stato, hanno legittimato la data di chiusura a fine gennaio per le specie di Turdidi in parola. Le precitate Regioni hanno motivato con studi regionali e nazionali lo discostamento del prelievo da quanto previsto dai KC italiano e, di conseguenza, dal parere ISPRA su quanto trattasi.

La Regione, sulla scorta di ulteriori congrue motivazioni tecnico-scientifiche che tengano conto delle specificità ambientali che ne caratterizzano il territorio, può disporre con il calendario venatorio periodi di caccia che si discostino anche da quelli suggeriti dall'ISPRA, comunque rispettosi del periodo massimo previsto per la stagione venatoria, dell'arco temporale massimo contemplato per le singole specie di fauna selvatica cacciabili e degli altri principi stabiliti dalla legge 157/1992 e, quindi, come tali conformi alla direttiva 2009/147/CE, così come innanzi debitamente rappresentato.

Altresì, in relazione a quelle specie per le quali il citato documento "Key concepts" consentirebbe un periodo di caccia anche nel mese di febbraio la Regione Puglia ha ritenuto di avvalersi della possibilità di posticipare la data di chiusura alla prima decade di febbraio per determinate specie, come previsto dall'art. 18 comma 1bis della legge n. 157/92, così come modificata dalla legge n. 96/2020, fermo restando il rispetto dell'arco temporale di prelievo nella stagione venatoria.

Nella circostanza e per quanto trattasi si richiamano il parere, riguardante il Calendario Venatorio regionale 2023/2024, rilasciati dall'ISPRA, debitamente acquisito ai sensi del comma 2 dell'art. 30 della L.R. n. 59/2017 (nota prot. rif. n. 0039135/2023), nonché quello del Comitato tecnico faunistico venatorio regionale, organo tecnico-consultivo-propositivo, espresso nella riunione del 20 luglio 2023.

Con DGR n. 1053 del 27 luglio 2023, pubblicata sul BURP n. 71 del 31.07.2023, è stato approvato il Calendario Venatorio regionale 2023/2024, modificato con DGR n. 1181/2023.

Nelle premesse di detto provvedimento (n. 1053/2023) è riportato, tra l'altro, per le specie Tordo bottaccio, Tordo sassello e Cesena che "*la Regione, comunque, intende approfondire nel corso dei prossimi mesi le fonti scientifiche più recenti per valutare una possibile proroga della chiusura della caccia oltre la prevista prima decade di gennaio, previo acquisizione di ulteriore parere ISPRA*".

A seguito di avvenuto approfondimento, così come di seguito riportato per ogni specie di che trattasi, la competente Sezione regionale ha richiesto all'ISPRA, con nota pec n. 0014839/2023, ulteriore parere circa le integrazioni/modifiche che si intendono apportare al proprio vigente Calendario Venatorio 2023/2024, precisamente:

- prolungamento del periodo del prelievo delle specie Tordo bottaccio, Tordo sassello e Cesena di cui all'art. 4 comma 1 lett. j) portando lo stesso dal 10 gennaio 2024 al 31 gennaio 2024 per le specie Tordo bottaccio

e Tordo sassello e al 20 gennaio 2024 per la specie Cesena. Detto prelievo potrà essere effettuato unicamente da appostamento con limitazione del carniere giornaliero, in detto periodo di prolungamento, a 15 capi di dette specie con massimo nr. 5 capi, sempre giornalieri, di Cesena e Tordo sassello;

- prolungamento del periodo del prelievo delle specie Beccaccia di cui all'art. 4 comma 1 lett. l) portando lo stesso dal 20 gennaio 2024 al 31 gennaio 2024. Con conferma che detto prelievo potrà essere effettuato unicamente dalle ore 07,00 alle ore 16,00 delle giornate previste (giornate fisse) ed, inoltre, del carniere totale mensile di gennaio che non potrà superare i nr. 6 capi per cacciatore:

Detto Istituto ha rilasciato ulteriore relativo parere giusta nota pec n. 0070922/2023.

Nella riunione del 04 gennaio 2024 il Comitato tecnico faunistico-venatorio regionale ha formulato le proprie proposte e rilasciato il relativo parere in merito alle modifiche/integrazioni in parola riguardanti il Calendario Venatorio 2023/2024 approvato con DGR n. 1053/2023.

Preso atto delle predette proposte e parere del Comitato tecnico faunistico-venatorio regionale e delle indicazioni formulate dal competente Assessore regionale finalizzate alla modifica dei termini del vigente calendario venatorio 2023/2024 per quanto attiene le specie Tordo bottaccio , Tordo sassello, Cesena e Beccaccia.

Preso atto che, in attuazione del relativo parere ISPRA espresso con propria nota n. 0039135/2023 , la data ultima di prelievo per le specie "Tordo bottaccio , Tordo sassello e Cesena" è fissata dalla DGR n. 1053/2023 al 10 gennaio 2024 e per la specie "Beccaccia" al 20 gennaio 2024.

Visto il parere ISPRA e il paragrafo 2.6 della "Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici" in cui si richiama la necessità di non identificare chiusure differenziate per il gruppo dei tordi (Tordo bottaccio e Tordo sassello) per evitare il rischio di confusione e di abbattimenti involontari di specie simili.

Tanto premesso, si ritiene opportuno confermare la necessità di riportare e fornire indicazioni ed esplicitare il supporto motivazionale alla definizione del periodo di caccia sia da riferirsi alle indicazioni già esplicitate, per le specie di che trattasi, nella DGR n. 1053/2023, che si intendono integralmente richiamate, ed in parte, modificate ed integrate, come di seguito riportato:

Tordo bottaccio *(Turdus philomelos)*

La Regione Puglia intende consentire il prelievo fino al 31 gennaio 2024, pur discostandosi dal parere ISPRA, in quanto:

- le seguenti recenti evidenze scientifiche sulla migrazione prenuziale in Puglia e in Italia meridionale in generale, permettono l'applicazione del paragrafo 2.7.10 della Guida alla Disciplina della Caccia UE, che consente l'utilizzo di dati scientifici a supporto di discostamenti dal dato KC nazionale;
- in primis si evidenzia che nel nuovo documento KC 2021 la Commissione Europea espone l'evidente contrasto fra i dati KC italiani e quelli di tutti gli altri paesi UE, con un anticipo da 3 a 6 decadi della migrazione in Italia rispetto agli altri Stati UE di latitudine simile. Lo stesso documento KC descrive la complessità dei movimenti invernali della specie nel Mediterraneo e motiva le discrepanze dei dati fra Stati UE con la possibile confusione fra movimenti invernali e vera e propria migrazione;

A queste premesse si aggiungono/ribadiscono le pubblicazioni scientifiche e i dati seguenti che attestano l'inizio della migrazione in Puglia e Italia meridionale nei mesi di febbraio e marzo:

- la pubblicazione Scebba, La Gioia e Sorrenti 2015 "Indagine sulla data di inizio della migrazione prenuziale del Tordo bottaccio il Puglia – UDI, XL:5-15;
- altri cinque studi sperimentali, pubblicati su riviste di ornitologia scientifica riconosciute assegnano alla prima o seconda decade di febbraio l'inizio della migrazione: Scebba S., Soprano M., Sorrenti M. 2014. Timing of the spring migration of the Song Thrush Turdus philomelos through southern Italy, Scebba S., Oliveri Del

Castillo M. 2017. Timing of Song Thrush Turdus philomelos on pre-nuptial migration in southern Italy. Ornis Hungarica 25, Muscianese E., Martino G., Sgro P., Scebba S. and Sorrenti M. 2018. Timing of pre-nuptial migration of the Song Thrush Turdus philomelos in Calabria (southern Italy, De Vita S., Biondi M.;2014. Il Tordo bottaccio Turdus philomelos a Castel Fusano (RNSLR-Roma):Status e fenologia. U.D.I. XXXIX 51-57. 2014, Tramontana D., Giannerini S., Sergiacomi U., Sorrenti M.;2017. Movimenti del tordo bottaccio Turdus philomelos in Umbria nel periodo invernale e primaverile. Poster XIX Convegno Nazionale di Ornitologia. Torino. 2017. http://www.gpso.it/news/tichodroma/tichodroma-vol-6-2017/;

- dati recentissimi, successivi all'uscita del documento KC 2021, di telemetria satellitare compiuti in Puglia dal DISAAT-Università di Bari nel 2022, presentati al 25° Congresso ASPA, tenutosi a Monopoli dal 13 al 16 giugno 2023, hanno dimostrato che le partenze per la migrazione prenuziale sono avvenute nella seconda metà di marzo (Tarricone et al., 2023);
- dati recentissimi di telemetria satellitare compiuti in Sardegna nel 2021 e 2022, coordinati dall'Università di Milano, hanno dimostrato che le partenze per la migrazione prenuziale sono avvenute nel mese di marzo;
- i dati complessivi degli studi recenti di telemetria satellitare sono stati presentati nel 2023 al XXI Congresso Nazionale di Ornitologia, tenutosi a Varese dal 5 al 9 settembre 2023, e hanno dimostrato che in tre regioni italiane la migrazione prenuziale della specie ha inizio nel mese di marzo e mai in gennaio (McKinlay S.E., La Gioia G., Scebba S., Cardone G.G., Campanile D., Ragni M., Tarricone S., Rubolini D., Sorrenti M.,2023. *"Satellite tracking of pre-breeding migration of Song Thrushes (Turdus philomelos) wintering in Italy"*, Proceedings XXI Convegno Nazionale di Ornitologia. Varese, 5-9 settembre 2023 https://urlsand.esvalabs.com/?u=https%3A%2F%2Fzenodo.org%2Frecords%2F8369565&e=1c203a69&h=2b79f95d&f=y&p=y.;
- uno studio compiuto in Liguria nel 2022 dal CESBIN-Università di Genova, attraverso la tecnologia della bioacustica, ha dimostrato che l'incremento significativo delle presenze, quindi dovuto all'arrivo di contingenti migratori, si è verificato nel mese di marzo e non in gennaio;
- il sito internazionale Eurobirdportal, raccomandato dalla Commissione Europea per la redazione dei Key concepts, dimostra che le presenze nel quadrante che include la Regione Puglia diminuiscono progressivamente a partire dalla seconda metà di marzo, mentre l'incremento delle presenze nel quadrante a Nord-Est della Regione Puglia ha inizio nell'ultima decade di febbraio.

Tutti questi recenti dati convergono, con metodiche diverse che ne accrescono il valore delle conclusioni, a confermare che nel mese di gennaio non vi sono movimenti migratori di tordi bottacci in Puglia e in generale in Italia.

In aggiunta a queste recenti acquisizioni, vi sono altre fonti di letteratura nazionale che confermano l'assenza di movimenti migratori in gennaio e l'inizio della migrazione prenuziale in febbraio e marzo:

- nella pubblicazione scientifica *ANDREOTTI, A., L. BENDINI, D. PIACENTINI & F. SPINA, (1999). The role of Italy within the Song Thrush Turdus philomelos migratory system analysed on the basis of ringing-recovery data. Vogelwarte*, dove dalla tabella delle ricatture di esemplari inanellati all'estero e ricatturati nel Sud Italia, a pag.39 fig. d, si evince che un movimento iniziale di migrazione prenuziale si verifica a partire dalla 1° decade di febbraio dato l'inizio del marcato aumento delle stesse;
- nella pubblicazione INFS (ora ISPRA) "Licheri D., Spina F., 2002 –Biodiversità dell'avifauna italiana: variabilità morfologica nei Passeriformi (parte II. Alaudidae –Sylviidae). Biol. Cons. Fauna, 112: 1-208"; gli autori affermano a pag.111: "*I dati di inanellamento indicano quindi che la migrazione di ritorno va da febbraio ad aprile";*
- nella pubblicazione ISPRA " Spina F. & Volponi S., 2008 - Atlante della Migrazione degli Uccelli in Italia. 2. Passeriformi. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA). Tipografia SCR-Roma, a pag. 228 si afferma: *"La massima parte delle catture si riferisce alla migrazione autunnale, che ha luogo tra fine settembre e fine novembre, mentre il passo di ritorno, numericamente ben più modesto per quanto concerne i dati di inanellamento, ha luogo a partire da febbraio, come suggerito anche dall'andamento dell'indice d'abbondanza"*; inoltre la tabella riportata a pag 229 evidenzia in modo chiaro l'inizio della migrazione prenuziale dopo la prima decade di febbraio e l'inizio della migrazione autunnale a fine agosto;

L'analisi complessiva di tutte le fonti bibliografiche e dei dati e ricerche più recenti portano a concludere che la migrazione prenuziale del tordo bottaccio in Puglia abbia inizio in febbraio-marzo, e non in gennaio. In quest'ultimo mese quindi il prelievo venatorio fino al 31 gennaio non va a sovrapporsi al periodo migratorio pre-riproduttivo ed è quindi in armonia con la Direttiva 147/2009/CE e con la legislazione nazionale e regionale, oltre che in accordo col paragrafo 2.7.10 della Guida Interpretativa della Direttiva 147/2009/CE.

Inoltre, la specie è giudicata in favorevole stato di conservazione in Europa e a livello globale con classificazione IUCN "Least concern" in entrambi gli areali. Inoltre, la specie è giudicata in aumento moderato in Europa come numero di coppie riproduttive nell'arco temporale 1980-2021 https://pecbms.info/trends-and-indicators/species-trends/species/turdus-philomelos/ .
Questo dato permette di concludere che il prelievo alla specie condotta fino a fine gennaio in tutti gli anni passati in Puglia e in Italia non ha determinato un declino della popolazione ed è per questo sostenibile.

Tordo sassello *(Turdus iliacus)*
La Regione Puglia intende consentire il prelievo fino al 31 gennaio 2024, pur discostandosi dal parere ISPRA, in quanto:
- le seguenti recenti evidenze scientifiche sulla migrazione prenuziale della specie permettono l'applicazione del paragrafo 2.7.10 della Guida alla Disciplina della Caccia UE, che consente l'utilizzo di dati scientifici a supporto di discostamenti dal dato KC nazionale;
- si evidenzia che anche per questa specie nel documento KC 2021 viene riportato il commento della Commissione Europea che, in risposta alle forti discrepanze fra Stati UE, nel quale si evidenzia la necessità di approfondimenti scientifici per distinguere gli spostamenti migratori da quelli erratici invernali per la ricerca del cibo, in analogia con quanto descritto per il tordo bottaccio. Il dato italiano fissato nella seconda decade di gennaio è in contrasto con quelli di altri paesi UE, essendo anticipato di 5 decadi rispetto ai dati di Grecia, Portogallo e Romania, di 4 decadi rispetto ai dati di Francia e Croazia e di 2 decadi rispetto a quelli della Spagna meridionale e di Malta;
- il tordo sassello è stato oggetto di uno studio specifico italiano ISPRA (Andreotti A., Bendini L., Piacentini D. & Spina F., 2001) – "*Redwing* Turdus iliacus *migration in Italy: an analysis of ringing recoveries.* Ringing and migration, 2001", che afferma testualmente che "le aree di svernamento vengono abbandonate dalla metà di febbraio in avanti con un picco nella metà di marzo"**;**
- il sito internazionale Eurobirdportal, raccomandato dalla Commissione Europea per l'aggiornamento dei Key concepts, dimostra che nel quadrante geografico che include la Regione Puglia le presenze sono molto scarse e non permettono di valutare tendenze, mentre nel quadrante a Nord-Est della Regione Puglia si nota una stabilità delle presenze in gennaio e febbraio, con un incremento nella seconda decade di marzo. Questo dato dimostra e conferma che gli spostamenti migratori prenuziali non hanno luogo in gennaio nell'areale meridionale che include la Regione Puglia;
- il processo di revisione del documento KC 2021 non si è svolto nei termini previsti dalla Commissione Europea, sia per quanto riguarda la partecipazione e condivisione dei risultati con le Regioni Italiane, sia in relazione alla scala di priorità nei riferimenti scientifici da utilizzare. Infatti, il dato KC italiano è fondato su semplici rapporti interni ISPRA e non su pubblicazioni scientifiche o riferimenti indicati dalla Commissione Europea.

In aggiunta a queste fonti di letteratura e dati riferiti al territorio regionale vi sono i seguenti lavori scientifici che confermano l'inizio della migrazione in febbraio e non in gennaio, precisamente:
- i dati forniti dall'ISPRA nella pubblicazione " Spina F. & Volponi S., 2008 - Atlante della Migrazione degli Uccelli in Italia. 2. Passeriformi. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA). Tipografia SCR-Roma. pag 238", evidenziano nella terza decade di gennaio un aumento delle ricatture verosimilmente coincidente con l'inizio della migrazione prenuziale che la tabella riportata a pagina 237 indica a partire dalla terza decade di febbraio;
- i dati riportati nella pubblicazione Scebba S., 1987- I tordi in Italia, Migrazione e svernamento in Italia di alcune specie appartenenti al genere "TURDUS": sintesi ed analisi delle riprese; Editoriale Olimpia, in base

ad un'accurata analisi delle ricatture a livello nazionale suddivise per numero mensile e zone Euring (Pag. 81 tab. 15), si rileva una sostanziale parità delle stesse nei mesi di Gennaio e Febbraio. In base ad un'analisi particolareggiata si afferma: "*Tra la seconda metà di Febbraio e la prima di Marzo sono concentrate le riprese primaverili che, in Aprile sono del tutto assenti*" (pag 30);
- i dati dei censimenti delle coppie riproduttive in Europa fanno registrare un aumento dal 2009 al 2019 https://pecbms.info/trends-and-indicators/species-trends/species/turdus-iliacus/.

Inoltre, la specie è giudicata "Least concern" dall'IUCN a livello globale e "Near threatened" in Europa, cioè due categorie al di fuori di quelle a rischio.

L'analisi complessiva delle fonti bibliografiche e dei dati disponibili convergono a dimostrare che non vi sono movimenti migratori in gennaio e di conseguenza il prelievo venatorio fino alla data del 31 gennaio è in armonia con la direttiva UE 147/2009/CE e la legge 157/92,attraverso l'applicazione del paragrafo 2.7.10 della Guida Interpretativa della Direttiva 147/2009/CE.

Questi dati dimostrano che la stagione venatoria fino a fine gennaio svolta per anni in Puglia e in Italia non ha determinato un impatto negativo sulla popolazione della specie.

Cesena *(Turdus pilaris)*
La Regione Puglia intende consentire il prelievo fino al 20 gennaio 2024, pur discostandosi dal parere ISPRA, in quanto:
- la normativa vigente (legge 157/92 e L. R. 59/2017), prevede l'arco temporale terza domenica di settembre - 31 gennaio;
- a livello europeo la specie è attualmente considerata in buono stato di conservazione ;
- uno studio con la telemetria satellitare compiuto con il coordinamento scientifico dell'Università di Milano, ha dimostrato che le partenze per la migrazione prenuziale hanno inizio nel mese di marzo, con un'unica segnalazione di ultima presenza in luogo di svernamento in febbraio, escludendo qualsiasi inizio di migrazione in gennaio, e che questo lavoro è stato pubblicato sulla rivista internazionale di ornitologia scientifica "Journal of Ornitology" con contributo scientifico McKinlay S.E., Morganti M., Mazzoleni A., Labate A., Sorrenti M., Rubolini D., 2023. *Non-breeding ranging behaviour, habitat use, and pre-breeding migratory movements of Fieldfares (Turdus pilaris) wintering in southern Europe.* Journal of Ornitology. http://dx.doi.org/10.1007/s10336-023-02136-x;
- Il sito internazionale Eurobirdportal.org, raccomandato dalla Commissione Europea, dimostra che nei quadranti che includono la Puglia e l'Africa settentrionale, vi è una diminuzione delle presenze dalla seconda-terza decade di febbraio e mai in gennaio;
- la Commissione Europea, nel nuovo documento KC 2021, evidenzia l'incongruenza dei dati KC italiani rispetto a quelli degli altri paesi mediterranei, facendo presente la possibilità di confusione fra movimenti invernali non migratori e inizio della migrazione vera e propria;
- l'utilizzo della decade di sovrapposizione è consentito dalla Guida alla Disciplina della Caccia ai paragrafi 2.7.2 e 2.7.9, ed è stata legittimata da ISPRA da due anni nei propri pareri sui calendari venatori;
- l'utilizzo della stessa decade è stato legittimato dalla Giustizia Amministrativa quando le regioni sono in possesso di dati scientifici validi che dimostrano che non vi è effettiva sovrapposizione e questo è il caso della Regione Puglia, come sopra specificato;
- la Guida alla Stesura dei Calendari Venatori ISPRA, mai aggiornata, riporta testualmente alla pagina 30 per la specie che la migrazione prenuziale ha inizio in febbraio;
- nei dati contenuti nella pubblicazione Scebba S., 1987-I tordi in Italia, Editoriale Olimpia in base ad un'accurata analisi delle ricatture a livello nazionale suddivise per numero mensile e aree euring, si indica come il mese di febbraio sia il mese, di quelli interessati dalla migrazione prenuziale, con il più alto numero di ricatture coincidente presumibilmente con il picco massimo della migrazione che ha il suo inizio (come descritto dall'autore) per i suoi contingenti provenienti dalle aree nordiche in anticipo rispetto a quelli

dell'Europa centrale, che si mantengono nei luoghi di svernamento più a lungo (tutto febbraio); da ciò si può evincere che movimenti migratori iniziali possono essere ricondotti alla prima decade di febbraio (FEB 1), dato che per i due gruppi le presenze si mantengono costanti per tutto gennaio e da febbraio si registra un calo marcato a carico delle popolazioni nordiche;

- l'ISPRA nel documento: "Sintesi dello stato di conservazione delle specie oggetto di prelievo venatorio ai sensi della legge 11 febbraio 1992 n. 157 e successive modificazioni" per questa specie riporta (pag.146): *"Fenologia della migrazione: la migrazione post-riproduttiva avviene tra ottobre e dicembre, con massima concentrazione tra novembre e metà dicembre; quella pre-riproduttiva si sviluppa tra la fine di gennaio e la metà di aprile, con picco a febbraio-metà marzo."*;
- la bibliografia citata nella "Relazione tecnico-scientifica sull'individuazione delle decadi riferite all'Italia nel documento "Key concepts of article 7(4) of directive 79/409/EEC" a cura di Andreotti A., Serra L., Spina F. INFS 2004; in tutti gli otto lavori, citati alle pagg. 49-50, tratti dalla letteratura venatoria italiana, viene riportato che la migrazione prenuziale ha inizio a partire dal mese di febbraio;

Beccaccia *(Scolopax rusticola)*

La Regione Puglia intende consentire il prelievo fino al 31 gennaio 2024, pur discostandosi dal parere ISPRA, in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/92 e L. R. 59/2017), prevede l'arco temporale terza domenica di settembre - 31 gennaio;
- la data di fine periodo di riproduzione e dipendenza indicata nel documento "Key concepts" (20 agosto) è precedente rispetto alla data di apertura della caccia a tale specie;
- in merito alla data di chiusura si fa presente quanto segue:
  - l'analisi trans-nazionale compiuta dalla Commissione Europea nel nuovo documento Key concepts 2021 stabilisce testualmente: ***"la migrazione prenuziale comincia in febbraio nei paesi mediterranei e nella prima metà di marzo altrove"***. Poiché è evidente che l'Italia appartenga ai paesi mediterranei, di fatto la Commissione Europea smentisce ISPRA, **escludendo che la migrazione abbia inizio in gennaio.** Infatti, la ricerca con telemetria satellitare, svolta nell'arco temporale 2019-2023, con marcatura dei soggetti nel mese di dicembre degli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 in varie regioni d'Italia, ha dimostrato che le prime partenze per la migrazione pre-nuziale si sono verificate nell'ultima decade di febbraio (progetto di ricerca "Comportamento spaziale della Beccaccia (*Scolopax rusticola*) nel corso del ciclo annuale: uno studio pluriennale mediante telemetria satellitare – aggiornamento 2023. Prof. D. Rubolini-Susan McKinlay, Università degli Studi di Milano"). Tale risultato conferma quanto emerso nella pubblicazione scientifica: Tedeschi *et al*., 2019 "Interindividual variation and consistency of migratory behavior in the Eurasian woodcock" Current Zoology. Un altro studio italiano recentissimo, pubblicato su rivista internazionale, conferma ancora una volta che l'inizio della migrazione prenuziale in Italia avviene nell'ultima decade di febbraio (Tuti *et al*., 2023);
  - la continuazione della stessa ricerca negli anni 2020, 2021, 2022 e 2023 coordinata dall'Università di Milano, che è stata oggetto di una pubblicazione al recente XXI Congresso Nazionale di Ornitologia, tenutosi a Varese dal 5 al 9 settembre 2023, ha dimostrato con la tecnologia satellitare e GPS/GSM con 38 partenze di soggetti marcati, che la prima data d'inizio migrazione è il 25 febbraio, quindi coerente con la conclusione della Commissione Europea stabilita nel documento KC 2021 (McKinlay S.E., Tedeschi A., Sorrenti M. & Rubolini D..2023. *Pre-breeding migration and stopover of Eurasian Woodcocks wintering in Italy.* Atti XXI Congresso Nazionale Ornitologia. Varese 5-9 settembre 2023. https://zenodo.org/records/8369565;
  - l'analisi specifica desunta **dagli studi sopra citati** di beccacce **marcate in Regione Puglia** dimostra che le partenze sono avvenute nel mese di marzo, in analogia con quanto verificato nelle confinanti regioni Molise, Campania e Calabria, e in coerenza con i dati di tutta Italia;
- nella bibliografia citata nella "Relazione tecnico-scientifica sull'individuazione delle decadi riferite all'Italia nel documento "Key concepts of article 7(4) of directive 79/409/EEC" a cura di Andreotti A., Serra L., Spina F. INFS 2004 ; dove in tutti gli otto lavori, citati alle pag. 35-36, tratti dalla letteratura venatoria italiana, viene riportato che la migrazione pre-nuziale ha inizio a partire dal mese di febbraio;

- l'analisi comparata di tutte le pubblicazioni più recenti, insieme alla conclusiva analisi della Commissione Europea, stabiliscono che la migrazione ha inizio in febbraio, di conseguenza la caccia fino al 20 gennaio 2024 non si sovrappone in alcun modo alla migrazione prenuziale ed è quindi legittima secondo la direttiva 147/2009/CE e i suoi documenti interpretativi.

In relazione ai rilievi proposti da ISPRA sulla specie alla pagina 9 del parere si fa presente quanto segue, seguendo puntualmente le osservazioni ISPRA:

- tutti i dati sullo stato di conservazione convergono a stabilire una condizione favorevole della specie, che è classificata "Sicura" in Unione Europea, "Least concern" in Europa e a livello globale, categoria C1 dell'accordo AEWA (le specie oggetto di caccia senza particolari restrizioni), e giudicata stabile in Italia come popolazione migratrice e svernante da un recentissimo lavoro scientifico pubblicato su una rivista internazionale (Tuti *et al*., 2023). Ciò significa che l'attività venatoria svolta fino ad oggi in Italia ed Europa è compatibile con la conservazione favorevole della specie;
- in relazione al "decremento" delle popolazioni da cui originerebbero i contingenti migranti e svernanti in Regione Puglia si fa presente che non sono documentati arrivi di beccacce nidificanti in Francia, mentre la valutazione sulla Russia presente nel "Supplementary material" della European Red List 2021, non è convincente poiché le beccacce presenti in Puglia e in Italia in genere durante la stagione di caccia provengono da un areale amplissimo che comprende la Siberia orientale e gli stati a est degli Urali (Tedeschi *et al*., 2019, Rubolini, 2020, 2021, 2022, Spina & Volponi, 2008), entrambe queste ampie zone non sono comprese nell'analisi della Red List, mentre lo sono dall'IUCN nella valutazione globale che assegna appunto la valutazione "stabile" al complesso delle popolazioni;
- per quanto riguarda la pressione venatoria nelle aree di svernamento si rimanda a quanto esposto sopra, puntualizzando inoltre che negli ultimi anni gli inverni in Italia e in Regione Puglia sono tutt'altro che "particolarmente freddi", ma al contrario si assiste a stagioni invernali particolarmente miti. Inoltre, In relazione alla maggiore vulnerabilità nella seconda metà dell'inverno si fa presente che la Regione Puglia da anni ha in atto il "Protocollo di emergenza gelo" che sospende la caccia alla Beccaccia in caso di verifica di condizioni rigide del clima, come condiviso da ISPRA;
- per quanto riguarda lo studio citato riguardante la Beccaccia in Estonia, si fa presente che i dati più recenti di telemetria satellitare dimostrano che le beccacce migranti e svernanti in Italia provengono da latitudini più meridionali rispetto all'Estonia, areale che invece costituisce un'importante zona di riproduzione per le beccacce che migrano verso l'Europa nord-atlantica, come Danimarca, la Germania, il Regno Unito, l'Irlanda e la Francia settentrionale (Spina, 2022). L'articolo comunque dimostra che non vi sono arrivi di soggetti migratori prima dell'ultima decade di febbraio, e ciò è compatibile con spostamenti dai paesi nordici sopra citati, dei quali diversi si trovano a distanze inferiori rispetto all'Italia;
- in merito alla relazione sull'attività delle gonadi delle beccacce, si fa presente che l'inizio dell'attività riproduttiva è stabilita nel documento Key concepts 2021; tutti i paesi dell'Unione Europea (Italia inclusa) hanno fissato l'inizio di questo periodo dall'ultima decade di febbraio in avanti, con l'eccezione delle Isole Canarie (Spagna) che lo ha fissato nell'ultima di gennaio. Inoltre, la definizione di "periodo riproduttivo" nel documento Key concepts non è legata all'attività delle gonadi, ma all'occupazione dei siti di riproduzione. In altri termini è possibile che vi sia un inizio di attività ghiandolare anche prima dell'occupazione dei siti di nidificazione. Del resto, è del tutto normale che attività di corteggiamento avvengano negli uccelli selvatici anche nei siti di svernamento, diversi mesi prima dell'inizio della riproduzione e molto prima dell'inizio della migrazione prenuziale. In ogni caso, non c'è alcuna sovrapposizione col periodo venatorio, poiché secondo la relazione citata da ISPRA (non pubblicata) l'inizio dell'attività riproduttiva coincide con la data di chiusura della caccia alla specie (fine gennaio).

In aggiunta a quanto sopra esposto la Regione Puglia fa presente che:

- ha inserito un limite di prelievo giornaliero pari a due capi ed un limite di prelievo stagionale pari a 20 capi, di cui massimo sei nel mese di gennaio, equivalente al limite suggerito dall'ISPRA in precedenti pareri;
- la caccia può essere praticata solo in forma vagante con l'ausilio del cane da ferma e da cerca dalle ore 07,00 alle ore 16,00; ciò al fine di contrastare in modo ancor più efficace la pratica, peraltro vietata, della posta mattutina e serale;

- nel “Piano di gestione europeo” dedicato a questa specie il prelievo venatorio è considerato un fattore di rischio complessivamente di importanza media, ma viene sottolineata la necessità che venga assicurata una efficiente raccolta ed analisi dei dati relativi ai carnieri realizzati;
- è stata introdotta la disposizione che obbliga il cacciatore ad annotare immediatamente il capo abbattuto e rinvenuto (disposizione che normalmente era riservata alle specie stanziali);
- entro il 18 marzo 2022, in concomitanza con la riconsegna del tesserino venatorio regionali i cacciatori che hanno abbattuto capi di beccacce devono, preferibilmente, consegnare l’ala destra degli esemplari all’ATC di residenza o ad apposita Associazione delegata per il rilievo di alcuni dati , in particolare quelli relativi alla classe di età, che dovrà essere effettuato con l’ausilio di Enti, Associazione o personale specializzato;
- il territorio della Regione Puglia non è generalmente interessata dalla condizione “ondata di gelo”, fattore climatico a cui la beccaccia risulta molto sensibile durante lo svernamento, infatti il Protocollo per la salvaguardia delle popolazioni svernanti della Beccaccia in occasione di eventi climatici avversi, elaborato dall’ISPRA, stabilisce i seguenti criteri per la definizione di “ondata di gelo”:
− brusco calo delle temperature minime (<10°C in 24 ore);
− temperature medie giornaliere inferiori a quelle della norma stagionale;
− temperature minime giornaliere molto basse;
− temperature massime sottozero (tali da impedire il disgelo);
− estensione minima del territorio interessato su base provinciale;
− durata dell’ondata di gelo stimata in 6-7 giorni;
- la Regione Puglia, comunque, si riserva la sospensione del prelievo in presenza di eventi climatici sfavorevoli alla specie;
- variato stato di conservazione (da spec-3 a stabile, dati di Wetlands International 2006 ripresi da Birdlife International 2006-2009): http://www.birdlife.org/datazone/speciesfactsheet.php?id=2978#FurtherInfo.

Garanzie di riservatezza

“*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*”

Valutazione dell’Impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 2023.
L’impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
X neutro

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione avente natura regolamentare non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

****

li presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 44, comma 1, della L.R. n.

7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e art. 30 L.R. n. 59/2017.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/97 e dell'art. 30 comma 2 della L. R. 59/2017 e successive modifiche e norme attuative, propone alla Giunta:

- ✓ di procedere ad integrare e modificare il vigente Calendario Venatorio regionale 2023/2024, approvato con DGR n. 1053/2023, nei seguenti termini:
  - procrastinare il periodo del prelievo delle specie **Tordo bottaccio, Tordo sassello** e **Cesena** di cui all'art. 4 comma 1 lett. j) portando lo stesso dal 10 gennaio 2024 al 31 gennaio 2024 per le specie Tordo bottaccio e Tordo sassello e al 20 gennaio 2024 per la specie Cesena. Detto prelievo potrà essere effettuato unicamente da appostamento con limitazione del carniere giornaliero, in detto periodo di prolungamento, a 15 (quindici) capi di dette specie con massimo nr. 5 capi, sempre giornalieri, di Cesena e Tordo sassello;
  - procrastinare il periodo del prelievo delle specie **Beccaccia** di cui all'art. 4 comma 1 lett. l) portando lo stesso dal 20 gennaio 2024 al 31 gennaio 2024. Con conferma che detto prelievo potrà essere effettuato unicamente dalle ore 07,00 alle ore 16,00 delle giornate previste (giornate fisse) ed, inoltre, del carniere totale mensile di gennaio che non potrà superare i nr. 6 capi per cacciatore.
  - Che in dette giornate devono considerarsi applicate tutte le prescrizioni di cui all'art. 3 dell'Allegato A) della DGR n. 1053/2023;

- ✓ di stabilire che dette modifiche/integrazioni devono considerarsi riportate nell'allegato A) del vigente Calendario Venatorio regionale 2023/2024, approvato con la predetta DGR n. 1053/2023, a parziale modifica ed integrazione, e precisamente:
  - all'art. 4, comma 1 lett. j) per il "Tordo bottaccio, Tordo Sassello e Cesena";
  - all'art. 4 comma 1 lett. l) per la "Beccaccia";
  - all'art. 7, comma 1 capoverso "Selvaggina migratoria";
- ✓ di confermare tutte le altre previsioni riportate nell'Allegato A) della DGR n. 1053/2023;
- ✓ di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Resp. PO Sig. Giuseppe Cardone

Il Dirigente della Sezione Dr. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, co 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 del 2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

l'Assessore
Dr. Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- ✓ di procedere ad integrare e modificare il vigente Calendario Venatorio regionale 2023/2024, approvato con DGR n. 1053/2023, nei seguenti termini:
  - procrastinare il periodo del prelievo delle specie **Tordo bottaccio, Tordo sassello** e **Cesena** di cui all'art. 4 comma 1 lett. j) portando lo stesso dal 10 gennaio 2024 al 31 gennaio 2024 per le specie Tordo bottaccio e Tordo sassello e al 20 gennaio 2024 per la specie Cesena. Detto prelievo potrà essere effettuato unicamente da appostamento con limitazione del carniere giornaliero, in detto periodo di prolungamento, a 15 (quindici) capi di dette specie con massimo nr. 5 capi, sempre giornalieri, di Cesena e Tordo sassello;
  - procrastinare il periodo del prelievo delle specie **Beccaccia** di cui all'art. 4 comma 1 lett. l) portando lo stesso dal 20 gennaio 2024 al 31 gennaio 2024. Con conferma che detto prelievo potrà essere effettuato unicamente dalle ore 07,00 alle ore 16,00 delle giornate previste (giornate fisse) ed, inoltre, del carniere totale mensile di gennaio che non potrà superare i nr. 6 capi per cacciatore;
  - Che in dette giornate devono considerarsi applicate tutte le prescrizioni di cui all'art. 3 dell'Allegato A) della DGR n. 1053/2023;
- ✓ di stabilire che dette modifiche/integrazioni devono considerarsi riportate nell'allegato A) del vigente Calendario Venatorio regionale 2023/2024, approvato con la predetta DGR n. 1053/2023, a parziale modifica ed integrazione, e precisamente:
  - all'art. 4, comma 1 lett. j) per il "Tordo bottaccio , Tordo Sassello e Cesena";
  - all'art. 4 comma 1 lett. l) per la "Beccaccia";
  - all'art. 7, comma 1 capoverso "Selvaggina migratoria";
- ✓ di confermare tutte le altre previsioni riportate nell'Allegato A) della DGR n. 1053/2023;
- ✓ di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE 9 gennaio 2024, n. 1

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1430 del 2 agosto 2018 concernente Linee di Indirizzo per l'acquisto di spazi pubblicitari. Approvazione Avviso pubblico per l'iscrizione al Centro media Regionale anno 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
VISTI gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTI gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015;
VISTA il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 554 del 24.09.2018 con il quale è stata istituita la Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale";
VISTA la DGR n. 675 del 26.04.2021 di conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale" all'avv. Rocco De Franchi;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del Decreto Legislativo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Regolamento UE 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. SUPPORTO ALLA COMUNICAZIONE ISTITRUZIONALE, dalla quale emerge che:
- La Regione Puglia, con deliberazione della G.R. n. 1430 del 2 agosto 2018 avente ad oggetto: "Centro media Regionale. Linee di Indirizzo per l'acquisto di spazi pubblicitari per la realizzazione di campagne di comunicazione istituzionale sul territorio regionale" ha istituito il Centro Media Regionale.
- Il Centro Media Regionale è il sistema di acquisto regionale di pubblicità istituzionale per la realizzazione di campagne di comunicazione istituzionale sul territorio regionale.
- Il Centro Media regionale è costituito dai soggetti sottoelencati che presentano la domanda di iscrizione:

1. Emittenti televisive locali operanti sul digitale terrestre che trasmettono nel territorio pugliese e loro siti web;
2. Emittenti radiofoniche locali operanti via etere (FM) che trasmettono nel territorio pugliese e loro siti web;
3. Quotidiani con diffusione cartacea distribuiti nel territorio pugliese e loro siti web;
4. Periodici con diffusione cartacea distribuiti nel territorio pugliese e loro siti web;
5. Quotidiani on line che pubblicano per almeno l'80% notizie relative al territorio pugliese;
6. Web TV il cui palinsesto è dedicato per almeno l'80% al territorio pugliese.

Considerato che:

• la DGR 1430/2018 ha assegnato la responsabilità amministrativa del Centro Media alla struttura di Staff "Comunicazione Esterna" ora "Struttura Speciale Comunicazione istituzionale", che provvederà all'emissione dell'avviso ed all'istituzione del "Centro media Regionale";
• con atto dirigenziale n. 158 del 18 aprile 2023 si è provveduto ad istituire l'anagrafica del Centro media regionale (anno 2023) con i soggetti in possesso dei requisiti previsti.

Considerato altresì che la più volte richiamata DGR 1430/2018 ha stabilito che l'Anagrafica dei media regionali è aggiornata, di norma, ogni anno.

Si propone:

• di procedere all'aggiornamento dell'anagrafica del Centro media regionale istituita con atto dirigenziale n. 158 del 18 aprile 2023;
• di approvare l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse per l'iscrizione al Centro Media Regionale;
• di stabilire che possono presentare domanda di iscrizione, in proprio o attraverso concessionarie di pubblicità, i seguenti soggetti:
1. Emittenti televisive locali operanti sul digitale terrestre che trasmettono nel territorio pugliese e loro siti web;
2. Emittenti radiofoniche locali operanti via etere (FM) che trasmettono nel territorio pugliese e loro siti web;
3. Quotidiani con diffusione cartacea distribuiti nel territorio pugliese e loro siti web;
4. Periodici con diffusione cartacea distribuiti nel territorio pugliese e loro siti web;
5. Quotidiani on line che pubblicano per almeno l'80% notizie relative al territorio pugliese;
6. Web TV il cui palinsesto è dedicato per almeno l'80% al territorio pugliese.
• di stabilire, altresì, che con l'adozione del Centro Media di cui al presente avviso, cesserà di avere validità l'anagrafica del Centro media approvata con atto dirigenziale n. 142/DIR/2023/00158 del 18 aprile 2023;
• di nominare responsabile unico del procedimento il Responsabile della P.O. "Suppprto alla Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia", Michele Sabatella.
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

• di approvare l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse per l'iscrizione al Centro Media Regionale (Anno 2024) di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di stabilire che possono presentare domanda di iscrizione, in proprio o attraverso concessionarie di pubblicità, i seguenti soggetti:
1. Emittenti televisive locali operanti sul digitale terrestre che trasmettono nel territorio pugliese e loro siti web;
2. Emittenti radiofoniche locali operanti via etere (FM) che trasmettono nel territorio pugliese e loro siti web;
3. Quotidiani con diffusione cartacea distribuiti nel territorio pugliese e loro siti web;
4. Periodici con diffusione cartacea distribuiti nel territorio pugliese e loro siti web;
5. Quotidiani on line che pubblicano per almeno l'80% notizie relative al territorio pugliese;
6. Web TV il cui palinsesto è dedicato per almeno l'80% al territorio pugliese.
• di pubblicare l'avviso di manifestazione di interesse sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it;
• di disporre che le domande dovranno pervenire unicamente all'indirizzo di posta elettronica certificata: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it, entro le ore 12,00 del 20° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel BURP.
• di stabilire, altresì, che con l'adozione del Centro Media di cui al presente avviso, cesserà di avere validità l'anagrafica del Centro media approvata con atto dirigenziale n. 142/DIR/2021/00158 del 18 aprile 2023;
• di nominare responsabile unico del procedimento il Responsabile della P.O. "Supporto alla Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia", Michele Sabatella.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto alla comunicazione istituzionale della Regione Puglia
Michele Sabatella

Il Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
Rocco De Franchi

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

AVVISO PUBBLICO PER ISCRIZIONE CENTRO MEDIA REGIONALE (Anno 2024)

Premessa

La Regione Puglia, con deliberazione della G.R. 1430 del 2 agosto 2018: "*Centro media Regionale. Linee di Indirizzo per l'acquisto di spazi pubblicitari per la realizzazione di campagne di comunicazione istituzionale sul territorio regionale*" ha istituito il Centro Media Regionale definendone compiti e funzioni.

Tale Centro Media è costituito dai Media regionali che presentano la domanda di iscrizione; l'Anagrafica dei media regionali è aggiornata, di norma, ogni anno.

Il Centro media della Regione Puglia

Il Centro Media Regionale è il sistema di acquisto regionale di pubblicità istituzionale per la realizzazione di campagne di comunicazione istituzionale sul territorio regionale. Per il tramite del Centro Media, la Regione definisce e identifica, attraverso l'analisi di mercato, il pubblico di riferimento delle campagne di comunicazione poste in essere dall'Ente, allo scopo di stabilire i mezzi di comunicazione più efficaci per raggiungere il target.

Il Centro Media, attraverso l'anagrafica dei media, consente di:

1. analizzare i diversi mezzi di comunicazione e valutare l'audience e i presunti obiettivi dei singoli mezzi;
2. contattare le concessionarie pubblicitarie per definire la campagna contrattando gli spazi, il posizionamento, la rotazione, il numero di uscite e i costi;
3. monitorare le campagne di comunicazione, verificando che i modi, i tempi e i risultati delle stesse corrispondano a quanto pianificato con la concessionaria pubblicitaria;
4. massimizzare efficacia ed efficienza di tutti gli investimenti sui mezzi da parte dei Servizi e degli Uffici.

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 41, comma 1 del Decreto legislativo 31 luglio 2005 n. 177 (*TUSMAR Testo Unico della radiotelevisione*), le risorse previste da ogni singola campagna di Comunicazione saranno così ripartite:

EMITTENTI TELEVISIVE

1. Dati auditel (Ascolto Medio)	30%;
2. Numero di giornalisti dipendenti con regolare contratto	25%;
3. Altri Dipendenti	20%;
4. Posizionamento canale	10%;
5. Copertura territoriale	15%.

EMITTENTI RADIOFONICHE

1. Copertura territoriale	35%;
2. Dati ascolto TER (Tavolo editori radio)	25%;
3. Numero di giornalisti dipendenti con regolare contratto	20%;
4. Altri Dipendenti	15%;
5. Vantaggiosità prezzo spot	5%.

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

QUOTIDIANI

1. Copertura geografica 30%;
2. Numero copie vendute certificate 30%;
3. Numero lettori certificati 30%;
4. Numero giornalisti a contratto 10%.

PERIODICI

1. Copertura geografica 30%;
2. Numero copie vendute certificate 30%;
3. Numero lettori certificati 30%;
4. Numero giornalisti a contratto 10%.

QUOTIDIANI ON LINE

1. Contatti giornalieri annui certificati 50%;
2. Numero giornalisti a contratto 30%
3. Numero dipendenti a contratto 20%.

WEB TV

1. Contatti giornalieri certificati 50%;
2. Numero giornalisti a contratto 30%.
3. Numero dipendenti a contratto 20%.

Requisiti di ammissione e modalità di presentazione

Sono ammessi a presentare domanda di iscrizione i soggetti di seguito indicati:

1. Emittenti televisive locali operanti sul digitale terrestre che trasmettono nel territorio pugliese e loro siti web;
2. Emittenti radiofoniche locali operanti via etere (FM) che trasmettono nel territorio pugliese e loro siti web;
3. Quotidiani con diffusione cartacea distribuiti nel territorio pugliese e loro siti web;
4. Periodici con diffusione cartacea distribuiti nel territorio pugliese e loro siti web;
5. Quotidiani on line che pubblicano per almeno l'80% notizie relative al territorio pugliese;
6. Web TV il cui palinsesto è dedicato per almeno l'80% al territorio pugliese.

Sono esclusi dall'Anagrafica dei Media:

a) i giornali quotidiani e periodici con spazi pubblicitari oltre il 50 per cento;
b) le pubblicazioni di partiti, di associazioni politiche e sindacali, di enti pubblici;
c) i siti web i cui prodotti periodici siano occupati da inserzioni o passaggi pubblicitari in misura superiore al 30 per cento dei contenuti;

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Tutti i soggetti che presentano domanda dovranno:

1. essere in possesso dell'iscrizione al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC);
2. avvalersi, per l'attività giornalistica, di almeno una unità di personale iscritta all'Albo dei giornalisti di cui all'articolo 27 della legge 3 febbraio 1963, n. 69 (Ordinamento della professione di giornalista), recante l'ordinamento della professione di giornalista, con rapporto di lavoro disciplinato secondo accordi e contratti collettivi nazionali del settore giornalistico sottoscritti dalla Federazione nazionale stampa italiana (FNSI) e, relativamente alle emittenti radiotelevisive locali, dalla Federazione radio televisioni (FRT) e dall'Associazione degli editori Aeranti-Corallo;
3. essere in possesso di regolarità contributiva INPS, INPGI e, ove previsto INAIL;
4. essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse.
5. attestare il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché il possesso dei requisiti di sicurezza inerenti le strutture;
6. attestare di non trovarsi in stato di fallimento e di non essere soggetti alle procedure concorsuali e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;
7. attestare l'assenza di provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche.

E' ammessa l'iscrizione attraverso concessionarie di pubblicità; tale circostanza **non solleva** i Media iscritti dal possesso dei requisiti prescritti.

I soggetti interessati dovranno presentare una domanda di iscrizione - resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 - compilata come da modelli allegati, sottoscritta in **formato digitale** dal legale rappresentante.

Le domande dovranno pervenire unicamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURP.

La mail dovrà riportare nell'oggetto la frase seguente: "*Domanda di iscrizione al Centro Media Regionale (Anno 2024) – Elenco _____"* e dovrà contenere in allegato **la domanda di partecipazione**, datata e firmata **digitalmente** dal legale rappresentante.

La **mancata sottoscrizione digitale** del documento, la presentazione della domanda con **mezzi diversi dalla posta elettronica certificata** e l'invio della domanda **oltre i termini stabiliti**, comporterà la mancata iscrizione al Centro media regionale.

Effetti dell'iscrizione

Con il presente avviso non viene messa in atto alcuna procedura concorsuale. La Regione si riserva l'insindacabile facoltà di valutare le istanze pervenute al fine della realizzazione delle attività di progetto.

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Il presente avviso e le istanze ricevute non comportano per l'Ente l'assunzione di alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati né per questi ultimi l'aver maturato alcun diritto a qualsivoglia prestazione e/o impegno da parte dell'amministrazione.

Trattamento dei dati

Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei soggetti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dei requisiti dei soggetti in ordine alla partecipazione alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati e responsabile del procedimento è il Responsabile della P.O. *"Servizi di supporto al Responsabile dell'Informazione e Comunicazione del POR - Responsabile di Sub-Azione 13.1.b"*, Sergio Todisco.

Con l'entrata in vigore del Centro Media di cui al presente avviso, cesserà di avere validità l'anagrafica del Centro media approvata con atto dirigenziale n. 142/DIR/2022/00111 del 27 aprile 2022.

Il Direttore
Avv. Rocco De Franchi

(Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. LGS n. 39/93)

Indice Allegati:
All. 1 - (Emittenti televisive)
All. 1BIS - (Concessionarie - Emittenti televisive)
All. 2 - (Emittenti radiofoniche)
All. 2BIS - (Concessionarie - Emittenti radiofoniche)
All. 3 - (Quotidiani regionali)
All. 3BIS - (Concessionarie - Quotidiani regionali)
All. 4 - (Periodici regionali)
All. 4BIS - (Concessionarie - Periodici regionali)
All. 5 - (Quotidiani on line)
All. 5BIS - (Concessionarie - Quotidiani on line)
All. 6 - (WEB TV)
All. 6BIS - (Concessionarie - WEB TV)

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 1
(Emittenti televisive)

Alla Regione Puglia
Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale (Anno 2024) – Elenco "Emittenti televisive".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di _____ (rappresentante legale, editore, ecc.) della _____ (società, emittente, testata) denominata _____ con sede in _____, Via _____, e partita IVA n. _____

CHIEDE

l'iscrizione della/e seguente/i emittente/i televisiva/e al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie della/e emittente/i sotto elencata/e:

N.	Emittente	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)

2) che la/e emittente/i elencata/e è/sono iscritta/e al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Emittente	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria

3) che la/e emittente/i elencata/e è/sono iscritte all'AUDITEL:

N.	Emittente	Iscritta		Data iscrizione
		SI	NO	
1				
2				
3				

4) che la/e emittente/i elencata/e manda/no in onda notiziari giornalieri autoprodotti ed ha/hanno alla proprie dipendenze con regolare contratto il numero di giornalisti a fianco di ciascuna elencati:

N.	Emittente	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

5) che la/e emittente/i elencata/e ha/hanno, oltre ai giornalisti di cui al paragrafo precedente, il numero di dipendenti a fianco di ciascuna elencati:

N.	Emittente	N. dipendenti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

6) che la/e emittente/i elencata/e trasmette/ono i propri programmi nel territorio pugliese, è/sono posizionata/e sul telecomando al numero di canale a fianco di ciascuna riportato ed ha/hanno una copertura territoriale così come a fianco della stessa indicato:

N.	Emittente	N. Canale (LCL)	COPERTURA TERRITORIALE (regionale / BA+BR, ecc.)
1			
2			
3			

7) che praticherà il seguente listino prezzi per la trasmissione di spot:

N.	Emittente	Costo singolo spot 15"	Costo singolo spot 30"	Costo singolo spot 45"	Costo singolo spot 60"
1					
2					
3					

8) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

9) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

10) che la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all'uopo i seguenti dati:

N.	Emittente	Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				
2				
3				

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

11) che la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	
2	
3	

12) che la/e emittente/i elencata/e non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	
2	
3	

13) che la/e emittente/i elencata/e non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Emittente
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 2
(emittenti radiofoniche)

Alla Regione Puglia
Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale (Anno 2024) – Elenco "Emittenti radiofoniche".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di _____ (rappresentante legale, editore, ecc.) della _____ (società, emittente, testata) denominata _____ con sede in _____, Via _____, e partita IVA n. _____

CHIEDE

l'iscrizione della/e seguente/i emittente/i radiofonica/che al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie della/e emittente/i sotto elencata/e:

N.	Emittente	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)
1			
2			
3			

2) che la/e emittente/i elencata/e è/sono iscritta/e al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Emittente	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria
1				
2				
3				

3) che la/e emittente/i elencata/e è/sono iscritte TER (Tavolo editori radio):

N.	Emittente	Iscritta		Data iscrizione
		SI	NO	
1				
2				
3				

4) che la/e emittente/i elencata/e manda/no in onda notiziari giornalieri autoprodotti ed ha/hanno alla proprie dipendenze con regolare contratto il numero di giornalisti a fianco di ciascuna elencati:

N.	Emittente	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

5) che la/e emittente/i elencata/e ha/hanno, oltre ai giornalisti di cui al paragrafo precedente, il numero di dipendenti a fianco di ciascuna elencati:

N.	Emittente	N. dipendenti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

6) che la/e emittente/i elencata/e trasmette/ono i propri programmi nel territorio pugliese ed ha/hanno una copertura territoriale così come a fianco della stessa indicato:

N.	Emittente	COPERTURA TERRITORIALE (regionale / BA+BR, ecc.)
1		
2		
3		

7) che praticherà il seguente listino prezzi per la trasmissione di spot:

N.	Emittente	Costo singolo spot 15"	Costo singolo spot 30"	Costo singolo spot 45"	Costo singolo spot 60"
1					
2					
3					

8) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

9) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

10) che la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all'uopo i seguenti dati:

N.	Emittente	Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

2				
3				

11) che la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	
2	
3	

12) che la/e emittente/i elencata/e non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	
2	
3	

13) che la/e emittente/i elencata/e non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Emittente
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 3
(Quotidiani regionali)

Alla Regione Puglia
Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale (Anno 2024) – Elenco "Quotidiani regionali".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di _____ (rappresentante legale, editore, ecc.) della _____ (società, testata) denominata _____ con sede in _____, Via _____, e partita IVA n. _____

CHIEDE

l'iscrizione del/i seguente/i quotidiano/i regionale/i al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie del/i quotidiano/i elencato/i:

N.	Quotidiano	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)
1			
2			
3			

2) che il/i quotidiano/i elencato/i è/sono iscritto/i al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Emittente	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria
1				
2				
3				

3) che il/i quotidiano/i elencato/i non è/sono pubblicazioni di partiti, di associazioni politiche e sindacali, di enti pubblici ed ha/hanno spazi pubblicitari inferiori al 50 per cento:

N.	Quotidiano
1	
2	
3	

4) che il/i quotidiano/i elencato/i è/sono censito/i da una società di rilevazione e che la sua diffusione è la seguente:

N.	Quotidiano	Territorialità (regionale / BA / BA+BR, ecc.)	Numero copie giornaliere vendute in Puglia	Numero lettori giornalieri in Puglia	Fonte
1					
2					
3					

5) che il/i quotidiano/i elencato/i ha/hanno alla proprie dipendenze per l'edizione pugliese con regolare contratto il n. di giornalisti a fianco di ciascuno elencati:

N.	Quotidiano	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

6) che praticherà il seguente listino prezzi:

N.	Quotidiano	Pagina intera	Mezza pagina	Quarto di pagina	Piede

7) che il/i quotidiano/i elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Quotidiano	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

8) che il/i quotidiano/i elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Quotidiano	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

9) che il/i quotidiano/i elencato/i non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all'uopo i seguenti dati:

N.	Quotidiano	Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				
2				
3				

10) che il/i quotidiano/i elencato/i non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Quotidiano
1	
2	
3	

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

11) che il/i quotidiano/i elencato/i non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Quotidiano
1	
2	
3	

12) che il/i quotidiano/i elencato/i non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Quotidiano
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 4
(Periodici regionali)

Alla Regione Puglia
Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale (Anno 2024) – Elenco "Periodici regionali".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di _____ (rappresentante legale, editore, ecc.) della _____ (società, emittente, testata) denominata _____ con sede in _____, Via _____, e partita IVA n. _____

CHIEDE

l'iscrizione del/i seguente/i periodico/i regionale/i al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie del/i periodico /i elencato/i:

N.	Periodico	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)
1			
2			
3			

2) che il/i periodico/i elencato/i è/sono iscritto/i al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Periodico	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria
1				
2				
3				

3) che il/i periodico/i elencato/i non è/sono pubblicazioni di partiti, di associazioni politiche e sindacali, di enti pubblici ed ha/hanno spazi pubblicitari inferiori al 50 per cento:

N.	Periodico
1	
2	
3	

4) che il/i periodico/i elencato/i è/sono censito/i da una società di rilevazione e che la sua diffusione è la seguente:

N.	Periodico	Territorialità (regionale / BA / BA+BR, ecc.)	Numero copie giornaliere vendute	Numero lettori giornalieri	Fonte
1					
2					
3					

5) che il/i periodico/i elencato/i ha/hanno alla proprie dipendenze per l'edizione pugliese con regolare contratto il n. di giornalisti a fianco di ciascuno elencati:

N.	Periodico	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

6) che praticherà il seguente listino prezzi:

N.	Periodico	Pagina intera	Mezza pagina	Quarto di pagina	Piede

7) che il/i periodico/i elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Periodico	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

8) che il/i periodico/i elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Periodico	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

9) che il/i periodico/i elencato/i non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all'uopo i seguenti dati:

N.	Periodico	Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				
2				
3				

10) che il/i periodico/i elencato/i non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Periodico
1	
2	
3	

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

11) che il/i periodico/i elencato/i non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Periodico
1	
2	
3	

12) che il/i periodico/i non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Periodico
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 5
(Quotidiani on line)

Alla Regione Puglia
Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale (Anno 2024) – Elenco "Quotidiani on line".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di _____ (rappresentante legale, editore, ecc.) della _____ (società, testata) denominata _____ con sede in _____, Via _____, e partita IVA n. _____

CHIEDE

l'iscrizione del/i seguente/i quotidiano/i on line al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie quotidiano/i on line sotto elencato/i:

N.	Quotidiano on line	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)
1			
2			
3			

2) che il/i quotidiano/i on line elencato/i è/sono iscritto/i al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Quotidiano on line	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria
1				
2				
3				

3) che il/i quotidiano/i on line elencato/i non è/sono pubblicazioni di partiti, di associazioni politiche e sindacali, di enti pubblici e pubblica/no per almeno l'80% notizie relative al territorio pugliese:

N.	Quotidiano on line
1	
2	
3	

4) che il/i quotidiano/i on line elencato/i ha/hanno i seguenti Contatti medi giornalieri certificati:

N.	Quotidiano on line	Contatti giornalieri	Fonte
1			
2			
3			

5) che il/i quotidiano/i on line elencato/i ha/hanno alla proprie dipendenze con regolare contratto il n. di giornalisti a fianco di ciascuno indicati:

N.	Quotidiano on line	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

6) che il/i quotidiano/i on line elencato/i ha/hanno, oltre ai giornalisti di cui al paragrafo precedente, il numero di dipendenti a fianco di ciascuno indicati:

N.	Quotidiano on line	N. dipendenti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

7) che praticherà il seguente listino prezzi:

N.	Quotidiano on line	……	……	……	……

8) che il/i quotidiano/i on line elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Quotidiano on line	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

9) che il/i quotidiano/i on line elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Quotidiano on line	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

10) che il/i quotidiano/i on line elencato/i non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all'uopo i seguenti dati:

N.	Quotidiano on line	Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				
2				
3				

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

11) che il/i quotidiano/i on line elencato/i non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Quotidiano on line
1	
2	
3	

12) che il/i quotidiano/i on line elencato/i non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Quotidiano on line
1	
2	
3	

13) che il/i quotidiano/i on line non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Quotidiano on line
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 6
(WEB TV)

Alla Regione Puglia
Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale (Anno 2024) – Elenco "Web TV".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di _____ (rappresentante legale, editore, ecc.) della _____ (società, emittente, testata) denominata _____ con sede in _____, Via _____, e partita IVA n. _____

CHIEDE

l'iscrizione della/e seguente/i WEB TV al centro Media Regionale, il cui palinsesto è dedicato per almeno l'80% al territorio pugliese:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie della/e WEB TV sotto elencata/e:

N.	Emittente	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)

2) che la/e WEB TV elencata/e è/sono iscritta/e al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Emittente	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria

3) che la/e WEB TV elencata/e ha/hanno i seguenti Contatti medi giornalieri certificati:

N.	Emittente	Contatti giornalieri	Fonte
1			
2			
3			

4) che la/e WEB TV elencata/e ha/hanno alla proprie dipendenze con regolare contratto il n. di giornalisti a fianco di ciascuno indicati:

N.	Emittente	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

5) che la/e WEB TV elencata/e elencato/i ha/hanno, oltre ai giornalisti di cui al paragrafo precedente, il numero di dipendenti a fianco di ciascuno indicati:

N.	Emittente	N. dipendenti	Tipo di contratto
1			
2			

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

3			

6) che praticherà il seguente listino prezzi per la trasmissione di spot:

N.	Emittente	Costo singolo spot 15”	Costo singolo spot 30”	Costo singolo spot 45”	Costo singolo spot 60”

7) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

8) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

9) che la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all’uopo i seguenti dati:

N.	Emittente	Ufficio Locale dell’Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				
2				
3				

10) che la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all’articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	
2	
3	

Struttura Speciale “Comunicazione Istituzionale”
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

11) che la/e emittente/i elencata/e non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	
2	
3	

12) che la/e emittente/i elencata/e non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Emittente
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 1BIS
(Concessionarie - Emittenti televisive)

Alla Regione Puglia
Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale (Anno 2024) – Elenco "Emittenti televisive".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di rappresentante legale della società _____ con sede in _____, Via _____, partita IVA _____, iscritta al n. _____ del Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC) dal _____, categoria _____,

CHIEDE

l'iscrizione della/e seguente/i emittente/i televisiva/e al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie della/e emittente/i sotto elencata/e:

N.	Emittente	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)

2) che la/e emittente/i elencata/e è/sono iscritta/e al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Emittente	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria

3) che la/e emittente/i elencata/e è/sono iscritte all'AUDITEL:

N.	Emittente	Iscritta		Data iscrizione
		SI	NO	
1				
2				
3				

4) che la/e emittente/i elencata/e manda/no in onda notiziari giornalieri autoprodotti ed ha/hanno alla proprie dipendenze con regolare contratto il numero di giornalisti a fianco di ciascuna elencati:

N.	Emittente	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

5) che la/e emittente/i elencata/e ha/hanno, oltre ai giornalisti di cui al paragrafo precedente, il numero di dipendenti a fianco di ciascuna elencati:

N.	Emittente	N. dipendenti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

6) che la/e emittente/i elencata/e trasmette/ono i propri programmi nel territorio pugliese, è/sono posizionata/e sul telecomando al numero di canale a fianco di ciascuna riportato ed ha/hanno una copertura territoriale così come a fianco della stessa indicato:

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

N.	Emittente	N. Canale (LCL)	COPERTURA TERRITORIALE (regionale / BA+BR, ecc.)
1			
2			
3			

7) che praticherà il seguente listino prezzi per la trasmissione di spot:

N.	Emittente	Costo singolo spot 15”	Costo singolo spot 30”	Costo singolo spot 45”	Costo singolo spot 60”
1					
2					
3					

8) che la propria società è in regola con gli obblighi contributivi (DURC) con scadenza al _____

9) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

10) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

11) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all’uopo i seguenti dati:

N.	Emittente	Ufficio Locale dell’Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				
2				
3				

Struttura Speciale “Comunicazione Istituzionale”
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

12) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	
2	
3	

13) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	
2	
3	

14) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Emittente
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 2BIS
(Concessionarie - Emittenti radiofoniche)

Alla Regione Puglia
Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale (Anno 2024) – Elenco "Emittenti radiofoniche".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di rappresentante legale della società _____ con sede in _____, Via _____, partita IVA _____, iscritta al n. _____ del Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC) dal _____, categoria _____,

CHIEDE

l'iscrizione della/e seguente/i emittente/i radiofonica/che al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie della/e emittente/i sotto elencata/e:

N.	Emittente	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)
1			
2			
3			

2) che la/e emittente/i elencata/e è/sono iscritta/e al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Emittente	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria
1				
2				
3				

3) che la/e emittente/i elencata/e è/sono iscritte TER (Tavolo editori radio):

N.	Emittente	Iscritta		Data iscrizione
		SI	NO	
1				
2				
3				

4) che la/e emittente/i elencata/e manda/no in onda notiziari giornalieri autoprodotti ed ha/hanno alla proprie dipendenze con regolare contratto il numero di giornalisti a fianco di ciascuna elencati:

N.	Emittente	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

5) che la/e emittente/i elencata/e ha/hanno, oltre ai giornalisti di cui al paragrafo precedente, il numero di dipendenti a fianco di ciascuna elencati:

N.	Emittente	N. dipendenti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

6) che la/e emittente/i elencata/e trasmette/ono i propri programmi nel territorio pugliese ed ha/hanno una copertura territoriale così come a fianco della stessa indicato:

N.	Emittente	COPERTURA TERRITORIALE (regionale / BA+BR, ecc.)
1		
2		
3		

7) che praticherà il seguente listino prezzi per la trasmissione di spot:

N.	Emittente	Costo singolo spot 15"	Costo singolo spot 30"	Costo singolo spot 45"	Costo singolo spot 60"
1					
2					
3					

8) che la propria società è in regola con gli obblighi contributivi (DURC) con scadenza al _____

9) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

10) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

11) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all'uopo i seguenti dati:

N.	Emittente	Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				
2				
3				

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

12) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	
2	
3	

13) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	
2	
3	

14) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Emittente
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 3BIS
(Concessionarie - Quotidiani regionali)

Alla Regione Puglia
Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale (Anno 2024) – Elenco "Quotidiani regionali".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di rappresentante legale della società _____ con sede in _____, Via _____, partita IVA _____, iscritta al n. _____ del Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC) dal _____, categoria _____,

CHIEDE

l'iscrizione del/i seguente/i quotidiano/i regionale/i al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie del/i quotidiano/i elencato/i:

N.	Quotidiano	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)
1			
2			
3			

2) che il/i quotidiano/i elencato/i è/sono iscritto/i al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Emittente	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria
1				
2				
3				

3) che il/i quotidiano/i elencato/i non è/sono pubblicazioni di partiti, di associazioni politiche e sindacali, di enti pubblici ed ha/hanno spazi pubblicitari inferiori al 50 per cento:

N.	Quotidiano
1	
2	
3	

4) che il/i quotidiano/i elencato/i è/sono censito/i da una società di rilevazione e che la sua diffusione è la seguente:

N.	Quotidiano	Territorialità (regionale / BA / BA+BR, ecc.)	Numero copie giornaliere vendute in Puglia	Numero lettori giornalieri in Puglia	Fonte
1					
2					
3					

5) che il/i quotidiano/i elencato/i ha/hanno alla proprie dipendenze per l'edizione pugliese con regolare contratto il n. di giornalisti a fianco di ciascuno elencati:

N.	Quotidiano	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

6) che praticherà il seguente listino prezzi:

N.	Quotidiano	Pagina intera	Mezza pagina	Quarto di pagina	Piede

7) che la propria società è in regola con gli obblighi contributivi (DURC) con scadenza al _____

8) che il/i quotidiano/i elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Quotidiano	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

9) che il/i quotidiano/i elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Quotidiano	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

10) che la propria società e il/i quotidiano/i elencato/i non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all'uopo i seguenti dati:

N.	Quotidiano	Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				
2				
3				

11) che la propria società e il/i quotidiano/i elencato/i non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Quotidiano
1	
2	
3	

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

12) che la propria società e il/i quotidiano/i elencato/i non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Quotidiano
1	
2	
3	

13) che la propria società e il/i quotidiano/i elencato/i non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Quotidiano
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 4BIS
(Concessionarie - Periodici regionali)

Alla Regione Puglia
Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale (Anno 2024) – Elenco "Periodici regionali".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di rappresentante legale della società _____ con sede in _____, Via _____, partita IVA _____, iscritta al n. _____ del Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC) dal _____, categoria _____,

CHIEDE

l'iscrizione del/i seguente/i periodico/i regionale/i al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie del/i periodico /i elencato/i:

N.	Periodico	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)
1			
2			
3			

2) che il/i periodico/i elencato/i è/sono iscritto/i al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Periodico	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria
1				
2				
3				

3) che il/i periodico/i elencato/i non è/sono pubblicazioni di partiti, di associazioni politiche e sindacali, di enti pubblici ed ha/hanno spazi pubblicitari inferiori al 50 per cento:

N.	Periodico
1	
2	
3	

4) che il/i periodico/i elencato/i è/sono censito/i da una società di rilevazione e che la sua diffusione è la seguente:

N.	Periodico	Territorialità (regionale / BA / BA+BR, ecc.)	Numero copie giornaliere vendute	Numero lettori giornalieri	Fonte
1					
2					
3					

5) che il/i periodico/i elencato/i ha/hanno alla proprie dipendenze per l'edizione pugliese con regolare contratto il n. di giornalisti a fianco di ciascuno elencati:

N.	Periodico	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

6) che praticherà il seguente listino prezzi:

N.	Periodico	Pagina intera	Mezza pagina	Quarto di pagina	Piede

7) che la propria società è in regola con gli obblighi contributivi (DURC) con scadenza al _____

8) che il/i periodico/i elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Periodico	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

9) che il/i periodico/i elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Periodico	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

10) che la propria società e il/i periodico/i elencato/i non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all'uopo i seguenti dati:

N.	Periodico	Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				
2				
3				

11) che la propria società e il/i periodico/i elencato/i non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Periodico
1	
2	
3	

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

12) che la propria società e il/i periodico/i elencato/i non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Periodico
1	
2	
3	

13) che la propria società e il/i periodico/i non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Periodico
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 5BIS
(Concessionarie - Quotidiani on line)

Alla Regione Puglia
Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale (Anno 2024) – Elenco "Quotidiani on line".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di rappresentante legale della società _____ con sede in _____, Via _____, partita IVA _____, iscritta al n. _____ del Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC) dal _____, categoria _____,

CHIEDE

l'iscrizione del/i seguente/i quotidiano/i on line al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie quotidiano/i on line sotto elencato/i:

N.	Quotidiano on line	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)
1			
2			
3			

2) che il/i quotidiano/i on line elencato/i è/sono iscritto/i al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Quotidiano on line	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria
1				
2				
3				

3) che il/i quotidiano/i on line elencato/i non è/sono pubblicazioni di partiti, di associazioni politiche e sindacali, di enti pubblici e pubblica/no per almeno l'80% notizie relative al territorio pugliese:

N.	Quotidiano on line
1	
2	
3	

4) che il/i quotidiano/i on line elencato/i ha/hanno i seguenti Contatti medi giornalieri certificati:

N.	Quotidiano on line	Contatti giornalieri	Fonte
1			
2			
3			

5) che il/i quotidiano/i on line elencato/i ha/hanno alla proprie dipendenze con regolare contratto il n. di giornalisti a fianco di ciascuno indicati:

N.	Quotidiano on line	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

6) che il/i quotidiano/i on line elencato/i ha/hanno, oltre ai giornalisti di cui al paragrafo precedente, il numero di dipendenti a fianco di ciascuno indicati:

N.	Quotidiano on line	N. dipendenti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

7) che praticherà il seguente listino prezzi:

N.	Quotidiano on line	……	……	……	……

8) che la propria società è in regola con gli obblighi contributivi (DURC) con scadenza al _____

9) che il/i quotidiano/i on line elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Quotidiano on line	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

10) che il/i quotidiano/i on line elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Quotidiano on line	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

11) che la propria società e il/i quotidiano/i on line elencato/i non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all'uopo i seguenti dati:

N.	Quotidiano on line	Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				
2				
3				

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

12) che la propria società e il/i quotidiano/i on line elencato/i non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Quotidiano on line
1	
2	
3	

13) che la propria società e il/i quotidiano/i on line elencato/i non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Quotidiano on line
1	
2	
3	

14) che la propria società e il/i quotidiano/i on line non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Quotidiano on line
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 6BIS
(Concessionarie - WEB TV)

Alla Regione Puglia
Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale (Anno 2024) – Elenco "Web TV".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di rappresentante legale della società _____ con sede in _____, Via _____, partita IVA _____, iscritta al n. _____ del Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC) dal _____, categoria _____,

CHIEDE

l'iscrizione della/e seguente/i WEB TV al centro Media Regionale, il cui palinsesto è dedicato per almeno l'80% al territorio pugliese:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie della/e WEB TV sotto elencata/e:

N.	Emittente	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)

2) che la/e WEB TV elencata/e è/sono iscritta/e al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Emittente	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria

3) che la/e WEB TV elencata/e ha/hanno i seguenti Contatti medi giornalieri certificati:

N.	Emittente	Contatti giornalieri	Fonte
1			
2			
3			

4) che la/e WEB TV elencata/e ha/hanno alla proprie dipendenze con regolare contratto il n. di giornalisti a fianco di ciascuno indicati:

N.	Emittente	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

5) che la/e WEB TV elencata/e elencato/i ha/hanno, oltre ai giornalisti di cui al paragrafo precedente, il numero di dipendenti a fianco di ciascuno indicati:

N.	Emittente	N. dipendenti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

6) che praticherà il seguente listino prezzi per la trasmissione di spot:

N.	Emittente	Costo singolo spot 15"	Costo singolo spot 30"	Costo singolo spot 45"	Costo singolo spot 60"

7) che la propria società è in regola con gli obblighi contributivi (DURC) con scadenza al _____

8) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

9) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

10) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all'uopo i seguenti dati:

N.	Emittente	Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				
2				
3				

11) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	
2	
3	

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

12) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	
2	
3	

13) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Emittente
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 15 dicembre 2023, n. 489

L.R. 51/2021 - art.65 - fruibilità del patrimonio carsico - approvazione disciplinare di convenzione per la riqualificazione di Grotta del Cuoco nel Comune di Martina Franca (TA). Approvazione Aggiornamento schema Convenzione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e La D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti".
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";
VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".
VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.
VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto "Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22".

Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.
VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"**;**
VISTA la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1470 del 30.10.2023 di attribuzione delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell9art. 24, comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, alla dott.ssa Antonietta Riccio fino alla sottoscrizione del contratto con l'ing. Giuseppe Angelini avvenuta in data 04.12.2023;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009
VISTA la legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia ;
VISTA la legge Regionale n. 33 del 29/12/2022"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025
VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. "
VISTA la legge regionale n. 51 del 30.12.2021
VISTO l'art. 14 della convenzione approvata con determina dirigenziale n. 430 del 12.12.2022.

- nella L.R.51/2021 l'art.65 recita che: *"1. Al fine di rendere fruibile e aperto al pubblico il patrimonio carsico, allo stato inaccessibile con modalità ordinarie e perciò precluso alla funzione di studio, ricerca e conoscenza, è assegnato un contributo straordinario per i comuni sul cui territorio insiste la cavità oggetto dell'intervento. 2. Le cavità di cui al comma 1 devono possedere un livello significativo di valori storico-naturalistici, in ciò comprendendo elementi di apprezzabile profondità e lunghezza nonché eventuale idoneità a svelare o confermare fatti utili a consegnare elementi d'ampliamento del patrimonio storiografico pugliese. 3. La richiesta del contributo di cui al comma 1 è inoltrata dai comuni, con riserva di presentazione della documentazione di cui al comma 4, entro e non oltre quindici giorni dalla data di entrata in vigore della legge, in conformità con i criteri di cui ai commi 1 e 2. Nel caso l'area entro cui ricade la cavità non appartenga al patrimonio comunale, alla richiesta va allegato l'impegno del proprietario a sottoscrivere un protocollo d'intesa con il comune interessato, finalizzato ad assicurare la gestione condivisa dell'insediamento dopo gli interventi di recupero e messa in sicurezza. 4. Il finanziamento è disposto a seguito della presentazione di un programma d'interventi, presentato per lotti minimi autonomi e progressivi, inerenti anche a preliminari interventi di ripristino dello stato dei luoghi, messa in sicurezza e accessi provvisori, e previa allegazione dei pareri di tutte le autorità competenti a esprimersi e la sottoscrizione del protocollo d'intesa di cui al comma 3. 5. Nel caso in cui le richieste presentate dai Comuni eccedano le risorse stanziate per l'esercizio finanziario 2021, il contributo sarà assegnato sulla base di una motivata graduatoria che tenga conto prioritariamente della sussistenza di tutti i criteri indicati nei commi 3 e 4 e, a parità di merito, ammetta a finanziamento*

i primi lotti minimi del programma di cui al comma 4, sino alla concorrenza dello stanziamento. 6. Per le finalità di cui al presente articolo, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 9, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2022, in termini di competenza e cassa, di euro 300 mila. 7. Al fine di consentire il finanziamento dei lotti minimi di cui al comma 4 non finanziati nell'esercizio 2021, nel rispetto delle modalità di assegnazione di cui al comma 5, e comunque sino alla concorrenza dello stanziamento previsto, per ciascuno degli esercizi finanziari 2023 e 2024, è assegnata, in termini di competenza, una dotazione finanziaria pari a euro 500 mila."

CONSIDERATO CHE

- il Comune di Martina Franca ha effettuato richiesta di contributo con PEC alla Sezione Autorizzazioni Ambientali del 14/01/2022 con una descrizione del sito di intervento "Grotta del Cuoco";
- con PEC del 15.04.2022, lo stesso Comune, ha inviato uno studio di fattibilità del progetto di intervento di Riqualificazione a valere sull'art.65 della L.R.51/2021, poi successivamente integrato con PEC del 09.08.2022 dopo richieste di perfezionamento dello studio di fattibilità da parte della Sezione Autorizzazioni Ambientali, tra cui distinzione dei lotti di intervento e cronoprogramma dei lavori, servizi e forniture, relativo al progetto di riqualificazione di Grotta del Cuoco.
- il Comune di Martina Franca con pec del 09.08.2022 ha trasmesso documentazione integrativa;
- con determina dirigenziale n. 430 del 12.12.2023 è stato approvato il disciplinare di convenzione per la riqualificazione di Grotta del Cuoco nel Comune di Martina Franca (TA) per l'intervento di qualificazione di Grotta del Cuoco per un importo complessivo di 178.200 € distinto in 3 lotti minimi di intervento: lotto 1. € 90.200,00, lotto 2. € 28.000,00 e lotto 3. € 60.000,00 e conseguentemente in data 01.02.2023 è stata sottoscritta la convenzione tra le parti;
- con successiva determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 434 del 13.12.2022 è stato impegnato l'importo di € 300.000 di risorse stanziate per il 2022 nel capitolo di spesa U0611031, come da disposizioni della L.R. 51/2021 art.65, di cui 178.200 € a favore del Comune di Martina Franca per la riqualificazione di Grotta del Cuoco nel Comune di Martina Franca e 121.800 € a favore del Comune di Fasano per la valorizzazione del sito carsico denominato Grave degli Appestati;
- a seguito di approfondimenti istruttori condotti sulle integrazioni documentali trasmesse dal Comune di Martina Franca con pec del 09.08.2022, è risultato necessario esaminare la proposta progettuale rispetto a quanto previsto dall'art.65 della L.R. 51/2021 e, pertanto, con mail del 22.06.2023 è stato convocato un incontro per il giorno 29.06.2023 alle ore 10.30 presso la sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali - Regione Puglia;
- gli esiti dell'incontro sono compendiati nel resoconto trasmesso al comune di Martina Franca con nota prot. n. 14651 del 08.09.2023;
- in esecuzione delle richieste formulate dalla Regione Puglia nel corso del suddetto incontro il Comune di Martina Franca ha trasmesso, con note prot. nn. 83159 del 24.11.2023 e 84660 del 30.11.2023, acquisite, rispettivamente ai prot. nn. 20534 del 30.11.2023 e 20648 del 01.12.2023della Sezione Autorizzazioni Ambientali, adeguamento della proposta progettuale.

RILEVATO CHE l'adeguamento della proposta progettuale è stato ritenuto esaustivo e coerente con le richieste di integrazioni formulate dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
RITENUTO pertanto di dover procedere, alla luce del supplemento istruttorio effettuato, a valle dell'approvazione e successiva sottoscrizione della convenzione in data 02.01.2023 di disciplinare, alla predisposizione di schema di aggiornamento della predetta convenzione di disciplinare
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e dal vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare

la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere atto** e di approvare tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** lo schema di aggiornamento della convenzione per la riqualificazione di Grotta del Cuoco nel Comune di Martina Franca (TA) , allegato alla presente determinazione, di cui ne fa parte integrante;
- **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di sottoscrivere l'Aggiornamento della convenzione con il Soggetto beneficiario.
- **di provvedere** , con successivo atto dirigenziale, ad impegnare gli ulteriori importi di cui alla convenzione aggiornata e sottoscritta dalle parti a valere sulle risorse stanziate per l'anno 2024 sul capitolo di spesa U611031;
- **di notificare** il presente atto al Comune di Martina Franca, all'indirizzo di pec: protocollo. comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Gestione Legale dei Procedimenti Ambientali
Matteo Ricco

P.O. Supporto Via-Progetti infrastrutturali Impianti
Tiziana Romano

P.O. Responsabile della Struttura dell'Autorità Ambientale
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	**COMUNE DI MARTINA FRANCA**

AGGIORNAMENTO CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITA' PER L'ATTUAZIONE

DELLA L.R. N.51 DEL 30/12/2021

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DI GROTTA DEL CUOCO APPROVATA CON DETERMINA

DIRIGENZIALE N. 430 DEL 12.12.2022

tra Regione Puglia, di seguito denominata Regione, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, C.F. 80017210727,

Comune di Martina Franca (TA), con sede in Martina Franca (TA), codice fiscale 80006710737 e partita IVA 00280760737, rappresentato da Palmisano Gianfranco, sindaco pro tempore, giusto verbale dell'Ufficio Centrale Elettorale del 15/06/2022, per la carica domiciliato presso la sede legale.

Premesso che:

l'art.65 della L.R.51/2021 recita che:

"1. Al fine di rendere fruibile e aperto al pubblico il patrimonio carsico, allo stato inaccessibile con modalità ordinarie e perciò precluso alla funzione di studio, ricerca e conoscenza, è assegnato un contributo straordinario per i comuni sul cui territorio insiste la cavità oggetto dell'intervento. 2. Le cavità di cui al comma 1 devono possedere un livello significativo di valori storico-naturalistici, in ciò comprendendo elementi di apprezzabile profondità e lunghezza nonché eventuale idoneità a svelare o confermare fatti utili a consegnare elementi d'ampliamento del patrimonio storiografico pugliese. 3. La richiesta del contributo di cui al comma 1 è inoltrata dai comuni, con riserva di presentazione della documentazione di cui al comma 4, entro e non oltre quindici giorni dalla data di entrata in vigore della legge, in conformità con i criteri di cui ai commi 1 e 2. Nel caso l'area entro cui ricade la cavità non appartenga al

patrimonio comunale, alla richiesta va allegato l'impegno del proprietario a sottoscrivere un protocollo d'intesa con il comune interessato, finalizzato ad assicurare la gestione condivisa dell'insediamento dopo gli interventi di recupero e messa in sicurezza. 4. Il finanziamento è disposto a seguito della presentazione di un programma d'interventi, presentato per lotti minimi autonomi e progressivi, inerenti anche a preliminari interventi di ripristino dello stato dei luoghi, messa in sicurezza e accessi provvisori, e previa allegazione dei pareri di tutte le autorità competenti a esprimersi e la sottoscrizione del protocollo d'intesa di cui al comma 3. 5. Nel caso in cui le richieste presentate dai Comuni eccedano le risorse stanziate per l'esercizio finanziario 2021, il contributo sarà assegnato sulla base di una motivata graduatoria che tenga conto prioritariamente della sussistenza di tutti i criteri indicati nei commi 3 e 4 e, a parità di merito, ammetta a finanziamento i primi lotti minimi del programma di cui al comma 4, sino alla concorrenza dello stanziamento. 6. Per le finalità di cui al presente articolo, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 9, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2022, in termini di competenza e cassa, di euro 300 mila. 7. Al fine di consentire il finanziamento dei lotti minimi di cui al comma 4 non finanziati nell'esercizio 2021, nel rispetto delle modalità di assegnazione di cui al comma 5, e comunque sino alla concorrenza dello stanziamento previsto, per ciascuno degli esercizi finanziari 2023 e 2024, è assegnata, in termini di competenza, una dotazione finanziaria pari a euro 500 mila."

Premesso, inoltre, che:

- il Comune di Martina Franca ha effettuato richiesta di contributo con PEC del 14/01/2022 con una descrizione del sito di intervento "Grotta del Cuoco";

- il Comune di Martina Franca con pec del 15.04.2022 ha presentato uno studio di fattibilità del progetto di intervento di Riqualificazione a valere sull'art.65 della L.R.51/2021;
- il Comune di Martina Franca con pec del 09.08.2022 ha trasmesso documentazione integrativa;
- con determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 430 del 12.12.2022 è stato approvato lo schema di disciplinare con il Comune di Martina Franca per l'intervento di qualificazione di Grotta del Cuoco per un importo complessivo di 178.200 € distinto in 3 lotti minimi di intervento: lotto 1. € 90.200,00, lotto 2. € 28.000,00 e lotto 3. € 60.000,00 e conseguentemente in data 01.02.2023 è stata sottoscritta la convenzione tra le parti;
- con successiva determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 434 del 13.12.2022 è stato impegnato l'importo di € 300.000 di risorse stanziate per il 2022 nel capitolo di spesa U0611031, come da disposizioni della L.R. 51/2021 art.65, di cui 178.200 € a favore del Comune di Martina Franca per la riqualificazione di Grotta del Cuoco nel Comune di Martina Franca e 121.800 € a favore del Comune di Fasano per la valorizzazione del sito carsico denominato Grave degli Appestati;
- a seguito di approfondimenti istruttori condotti sulle integrazioni documentali trasmesse dal Comune di Martina Franca con pec del 09.08.2022, è risultato necessario esaminare la proposta progettuale rispetto a quanto previsto dall'art.65 della L.R. 51/2021 e, pertanto, con mail del 22.06.2023 è stato convocato un incontro per il giorno 29.06.2023 alle ore 10.30 presso la sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali - Regione Puglia ;

3

- Gli esiti dell'incontro sono compendiati nel resoconto trasmesso al comune di Martina Franca con nota prot. n. 14651 del 08.09.2023
- In esecuzione delle richieste formulate dalla Regione Puglia nel corso del suddetto incontro il Comune di Martina Franca ha trasmesso, con nota prot. n. 83159 del 24.11.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni ambientali n 20534 del 30.11.2023;adeguamento della proposta progettuale.

Articolo 1 - Oggetto

1. I rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Martina Franca, beneficiario dei contributi di cui all'art. 65 della L.R. n. 51 del 30/12/2021, per il progetto in premessa, sono regolati secondo quanto riportato nei successivi articoli del presente disciplinare come sottoscritto dalle parti.

Articolo 2 –Affidamento

1. Il Beneficiario dovrà procedere ad affidare i lavori, servizi e/o forniture di cui al progetto proposto sul sito di intervento indicato, nel limite della disponibilità economica assentita, per ciascun lotto *minimo di progettazione autonomo e progressivo*, e all'esecuzione degli stessi nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.lgs 36/2023.
2. l lavori dovranno essere eseguiti esclusivamente su particelle di proprietà del Beneficiario, ovvero su aree oggetto di uno specifico protocollo di intesa sottoscritto dal proprietario e dal Beneficiario e finalizzato ad assicurare la gestione condivisa dell'insediamento dopo gli interventi di recupero e messa in sicurezza. Non sono ammesse spese per espropri.

4

3. Preliminarmente alla realizzazione degli interventi previsti per ciascun lotto minimo di intervento, sarà onere e responsabilità del Beneficiario acquisire ogni parere, autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato previsto dalle normative applicabili.

Articolo 3 –Comitato tecnico

1. E' istituito un comitato tecnico, che opererà a titolo gratuito, costituito da:
   - il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e/o un suo delegato che coordina le attività del comitato;
   - un tecnico della Regione Puglia nominato in seno al personale interno, esperto in discipline geologiche, che potrà coincidere con il delegato di cui al punto precedente;
   - un referente del Beneficiario individuato con provvedimento espresso.
2. Il Comitato tecnico avrà i seguenti compiti:
   - Monitorare le fasi di attuazione, i tempi di realizzazione e individuare le modalità di disseminazione dei risultati;
   - Implementare l'interazione tra Regione e Beneficiario per quel che attiene agli aspetti amministrativi e tecnici;
   - verificare, valutare e risolvere eventuali criticità sull'iter attuativo svolto dal Beneficiario, anche mediante sopralluoghi sul sito d'intervento;
3. Agli incontri del comitato tecnico potranno essere invitati a partecipare altri soggetti, senza alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio regionale, in relazione a specifiche esigenze che di volta in volta potranno maturare ed essere considerate.

5

Articolo 4–Obblighi del Beneficiario

1. L'inizio dei lavori/attività, così come previsti per ogni singolo lotto di intervento, è subordinato all'acquisizione, a cura e spese del Beneficiario, di tutte le autorizzazioni/pareri richiesti dalle normative vigenti.
2. Il Beneficiario potrà apportare varianti in corso d'opera esclusivamente nei termini previsti dalla vigente normativa in materia di appalti e compatibilmente con le autorizzazioni già ricevute.
3. L'eventuale impiego del ribasso d'asta, che rimane nella disponibilità della Regione, è subordinato alla preventiva e vincolante autorizzazione della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
4. Il Beneficiario si impegna ad attuare l'intervento funzionale nei termini temporali previsti dal cronoprogramma.
5. In caso di mancato rispetto, per cause attribuibili al Beneficiario, dei termini stabiliti dal cronoprogramma, si provvederà alla revoca del finanziamento accordato.
6. Nel caso in cui il ritardo dipenda da causa non imputabili al Beneficiario, la Regione potrà consentire una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato ad essere realizzato.

Articolo 5–Importo del finanziamento

1. L'importo del finanziamento, comprensivo di IVA, è pari ad € 307.500,00, di cui per il lotto 1. € 156.000,00, lotto 2. € 74.500,00, lotto 3. € 77.000,00, per assicurare la realizzazione dell'intervento.

6

2. Non sono ritenute ammissibili spese relative a lavori, servizi e forniture non riconducibili alle finalità della legge e non previste nella proposta di intervento, ovvero prodotte oltre i termini del cronoprogramma di progetto;
3. Restano, altresì, escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con professionisti incaricati e gli appaltatori, compresi gli accordi bonari di cui al D.lgs n. 36/2023 e gli interessi per ritardati pagamenti.

Articolo 6–Erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo, a valere sui fondi assegnati dalla L.R. 51/21 sul Capitolo di spesa U 611031, avverrà con le seguenti modalità:

- anticipazione del 35% del costo dell'intervento, così come previsto dal relativo quadrò economico, per ciascun lotto minimo, previa:
  - acquisizione dei pareri di tutte le autorità competenti a esprimersi sul progetto per ciascun lotto funzionale, in conformità al precitato art.65;
  - trasmissione dello studio di fattibilità tecnico-economica, redatto in conformità all'art. 41 e all'allegato I.7 del D. Lgs 36/2003, **opportunamente verificato e approvato;**
  - sottoscrizione della presente convenzione.

7

- erogazione del 30% dell'importo dell'intervento, rideterminato al netto delle economie di gara per progettazione e per lavori, previa dichiarazione, da parte del Responsabile Unico del Procedimento, di avvenuto concreto inizio dei lavori e trasmissione della documentazione relativa alle procedure di gara espletate;
- erogazione di ulteriore 30% dell'importo dell'intervento, previa trasmissione dei SAL relativi agli importi precedentemente erogati e presentazione della relativa rendicontazione delle spese sostenute;
- erogazione finale nell'ambito del residuo 5% previa:
  - presentazione dell'atto unico di collaudo tecnico amministrativo e/o certificato di regolare esecuzione debitamente approvato per il lavori;
  - presentazione degli atti unici di verifica di conformità per i servizi e/o forniture;
  - presentazione della rendicontazione delle spese sostenute;
  - presentazione dell'attestazione di cui all'art. 7 della presente convenzione.

Articolo 7–Obblighi del Beneficiario ai fini della erogazione finale

1. Ai fini dell'erogazione finale il Beneficiario è tenuto a produrre un'attestazione rilasciata dal legale rappresentante o da persona delegata ove risulti che:
   - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale e in particolare quelle in materia fiscale;
   - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia ambientale, paesaggistica e urbanistica, e di pari opportunità;

8

- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;
- non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura);
- altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
- il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati.

Articolo 8–Verifiche e collaudi tecnici

1. L'intervento è soggetto alle verifiche e agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso.
2. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.
3. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori, dei servizi e/o forniture.

9

4. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere, dei servizi e/o forniture e le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Articolo 9–Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Beneficiario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/10 e successive modifiche.

Articolo 10–Ulteriori obblighi da parte del beneficiario

1. L'Ente Beneficiario provvede a fornire alla Regione Puglia dati, atti e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento.

Articolo 11–Oneri di sicurezza a carico del beneficiario

1. In esecuzione della presente convenzione il Beneficiario riconosce a proprio carico tutti gli oneri inerenti alla sicurezza e all'assicurazione del proprio personale occupato, assumendo in proprio ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni e di danni eventualmente arrecati alle persone e alle cose, in dipendenza delle prestazioni oggetto della presente convenzione.
2. il Beneficiario esonera la Regione Puglia da ogni responsabilità, nonché da qualsiasi richiesta che per tale motivo dovesse essere presentata.

Articolo 12 - Responsabilità verso i terzi e i dipendenti

1. La Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dal Comune in relazione allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.

10

2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti contrattuali e di lavoro instaurati dal Comune.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa la presente convenzione cessi di produrre i propri effetti, il Comune si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualunque altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui la Comune si è avvalsa per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2.
4. Le parti convengono espressamente che il Comune dovrà rendere noto al personale utilizzato per lo svolgimento del servizio delle clausole di risoluzione per inadempimento della presente convenzione.
5. Il Comune si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nella gestione dei lavori, servizi e/o forniture affidati.
6. Restano completamente a carico del Comune le retribuzioni e l'amministrazione del proprio personale.

Articolo 13 - Riservatezza

1. Resta tra le parti espressamente convenuto che tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dal Comune

11

verrà a conoscenza, nello svolgimento della presente convenzione devono essere considerati riservati. In tal senso il Comune si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti, tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazione e/o documentazione.

Articolo 14 - Modificazioni

1. Ogni genere di modifica e/o integrazione della presente convenzione deve essere redatta in forma scritta e controfirmata da entrambe le parti.

Articolo 15– Revoca finanziamento

1. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui l'Ente beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso di mancato rispetto, per cause attribuibili al Beneficiario, dei termini stabiliti dal cronoprogramma.
3. Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.
4. Nel caso di revoca il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, restando a totale carico del medesimo Ente tutti gli oneri relativi all'intervento.

12

5. È facoltà, inoltre, della Regione Puglia di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

Articolo 16 - Controversie

1. Eventuali controversie relative alla interpretazione ed esecuzione della presente convenzione, che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno deferite al competente Foro di Bari.

Articolo 17 - Rinvio a norme

1. Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione, si applicano le norme e i regolamenti applicabili.

La presente convenzione , immediatamente vincolante per le parti, è redatta su n. 13 (tredici) facciate.

Firmato digitalmente

Per il Comune di Martina Franca

Nome, Cognome: Gianfranco Palmisano
Ruolo: Sindaco

Per la Regione Puglia
Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Nome, Cognome: Ing. Giuseppe Angelini

13

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 21 dicembre 2023, n. 2579

Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Avviso Pubblico n. 2/2023 per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling). Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Dlgs 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
vista la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*";
vista la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025*";
vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*;
vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
visto il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021 "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti;
vista la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22, comma 2, del DPGR n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni;
visto l'atto prot. AOO_137/PROT/12/06/2023/0018035 con cui la Dirigente della Sezione Formazione della Regione Puglia ha disposto che il dott. Gabriele Valerio si occupi della gestione delle attività finalizzate all'avanzamento del programma GOL;
dato atto che in attuazione del Programma GOL, la Giunta Regionale ha adottato il Piano di Attuazione Regionale (PAR Puglia) con Deliberazione n. 261 del 28/02/2022 (pubblicata sul BURP n. 45 del 19/04/2022) e con successiva Deliberazione n. 1167 del 09/08/2022 (pubblicata sul BURP n. 103 del 19/09/2022).
Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata:

Con A.D. n. 1255 del 25.07.2023 pubblicata sul BURP n. 70 del 27.07.2023 la Dirigente della Sezione

Formazione della Regione Puglia ha approvato l'Avviso Pubblico n. 2/2023 per l'attuazione del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU e relativi allegati.

Con DGR n. 1389 del 12.10.2023 "*Piano Attuativo Regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 novembre 2021. Istituzione nuovi capitoli di spesa, Applicazione avanzo vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii.*" la Giunta regionale ha stanziato le risorse necessarie al finanziamento di tali attività, istituendo due nuovi capitoli di spesa ed autorizzando la Dirigente della Sezione Formazione ad operare su di essi per le attività di propria competenza previste nel PAR di GOL.

Con A.D. n. 1424 del 07.09.2023, la Dirigente della Sezione Formazione ha istituito il Nucleo di Valutazione per la verifica dei requisiti di ammissibilità delle istanze pervenute in esito all'Avviso Pubblico n. 2/2023. Tale Nucleo è stato successivamente modificato con A.D. n. 1445 del 11.09.2023.

Le attività di valutazione svolte dal citato Nucleo sono state approvate dalla Dirigente della Sezione Formazione con A.D. n. 1833 del 24.10.2023 pubblicato sul BURP n. 96 del 26.10.2023.

Con successivo A.D. n. 1944 del 03.11.2023 la Dirigente della Sezione Formazione, a seguito di istanze di riesame, ha rettificato gli esiti dell'attività istruttoria approvati con A.D. n. 1833/2023, prorogato il termine di conclusione delle attività al 31.01.2024 e dato atto che la spesa complessiva per l'attuazione di tutte le proposte formative dichiarate AMMISSIBILI trova copertura nello stanziamento pari ad € 14.600.000,01 approvato con DGR n. 1389/2023.

Con A.D. n. 2007 del 08.11.2023 è stato approvato lo schema di Atto d'Obbligo che ciascun Organismo Formativo assegnatario di attività con A.D. n. 1833/2023 e A.D. n. 1944/2023 ha sottoscritto.

Con A.D. n. 2471 del 11.12.2023 è stato prorogato al 18 dicembre 2023 il termine di avvio attività precedentemente fissato al 12 dicembre.

Considerato che alla data del 18 dicembre 2023 risultano utilmente avviati n. 199 percorsi formativi con un costo complessivo pari ad **€ 1.676.421,45** (*cfr*. Allegato A "Elenco dei percorsi formativi avviati al 18.12.2023" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), con il presente atto si procede all'impegno di spesa della predetta somma, così come specificato nella sezione adempimenti contabili.

Verifica al sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio Regionale - Esercizio 2023 approvato con LL.RR. nn. 32-33/2022 e *D.G.R. n. 27/2023*

Struttura regionale titolare del **Centro di Responsabilità Amministrativa**:

- **19** - Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione;
- **05** - Sezione Formazione.

Il costo complessivo del provvedimento, pari ad **€ 1.676.421,45** trova copertura, ai sensi di quanto deliberato con **D.G.R. n. 1389 del 12.10.2023**, come di seguito riportato:

1 - PARTE ENTRATA

Codice identificativo delle transazioni, di cui al punto 2) dell'allegato 7 al D.Lgs. n. 118/2011: **2** - **Altre entrate**

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	IMPORTO
19.05	**E2041006**	PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL - Trasferimenti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	2.101	E.2.01.01.01.001	**€ 1.676.421,45**

Somma incassata con reversale n. 121051 del 09/12/2022 (accertamento n. 60221150441) e non impegnata nell'esercizio precedente sui collegati capitoli di spesa

Titolo giuridico che supporta il credito: **Decreto 5 novembre 2021**

Dichiarazioni e Attestazioni: Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

2 - PARTE SPESA

- Missione: **15** - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Programma: **02** - Formazione professionale
- Titolo: **1** - spese correnti
- Macroaggregato: **04** - Trasferimenti correnti
- Codice identificativo delle transazioni, di cui al punto 2) dell'allegato 7 al D.Lgs. n. 118/2011: **8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE**
- Spesa ricorrente/NON ricorrente: **Ricorrente**

Viene effettuato l'IMPEGNO, sul bilancio regionale vincolato 2023, della complessiva somma di **€ 1.676.421,45,** come di seguito riportato:

Capitolo di Spesa	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	E.F. 2024
U1502011	PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL - Trasferimenti correnti a **Istituzioni Sociali Private**	15.2.1	U.1.04.04.01.001	**€ 1.663.075,05**
U1502012	PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL - Trasferimenti correnti a **Istituzioni Scolastiche**	15.2.1	U.1.04.01.01.001	**€ 13.346,40**

Causale dell'IMPEGNO**:**
Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Avviso Pubblico n. 2/2023 per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (*upskilling*) e del Percorso 3 - Riqualificazione (*reskilling*)

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e Attestazioni:

- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Si attesta che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli suindicati.
- Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

Sulla base dell'istruttoria di cui innanzi

LA DIRIGENTE

- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche quale motivazione ex art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
2. di approvare l'Allegato A "Elenco dei percorsi formativi avviati al 18.12.2023", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di procedere all'impegno di spesa per la complessiva somma pari ad **€ 1.676.421,45** così come riportato nella sezione Adempimenti Contabili e per le finalità di cui in premessa;
4. di approvare l'Allegato B "Ripartizione spesa per Soggetti, Capitoli ed annualità", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023, del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura della Sezione Formazione;
6. che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii..

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:

a. diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
b. sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
c. sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
d. sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione;
e. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.
Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2023/02633 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Responsabile di Sub Azione 10.3.A.10.3.B.10.3.C.10.3.D.10.3.E
Gabriele Valerio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

Codice Corso	Organismo Formativo	Denominazione Corso	Durata corso (ore)	Numero Iscritti	Sede	Importi	Totale a Preventivo
956	2Z COMPUTER SERVICE SAS di TRITTO RUGGERO	Percorso intermedio di Informatica	60	11	Sede: Via Gargano 13/15/17 - Santeramo in Colle (BA) Sede Laboratorio: Via Gargano 13/15/17 - Santeramo in Colle (BA)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 594,00€ Indennità: 2.310,00€	**10.801,80 €**
648	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	Percorso base di Informatica	59	9	Sede: VIA A. MORO, 72 - Santeramo in Colle (BA) Sede Laboratorio: VIA A. MORO, 72 - Santeramo in Colle (BA)	Docenti: 7.766,17€ Costo allievi: 477,90€ Indennità: 1.858,50€	**10.102,57 €**
654	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	Percorso base di Informatica	59	11	Sede: VIA MOLISE, 2 ANG. VIA MATERA - LATERZA (TA) Sede Laboratorio: VIA MOLISE, 2 ANG. VIA MATERA - LATERZA (TA)	Docent: 7.766,17€ Costo allievi: 584,10€ Indennità: 2.271,50€	**10.621,77 €**
651	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	Percorso intermedio di Informatica	60	8	Sede: VIA MOLISE, 2 ANG. VIA MATERA - LATERZA (TA) Sede Laboratorio: VIA MOLISE, 2 ANG. VIA MATERA - LATERZA (TA)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 432,00€ Indennità: 1.680,00€	**10.009,80 €**
767	A.I.FOR - Associazione Italiana Formazione	Percorso avanzato di comunicazione e collaborazione in contesti digitali	28	12	Sede: Via Dalmazio Birago n. 35 - LECCE (LE) Sede Laboratorio: Via Dalmazio Birago n. 35 - LECCE (LE)	Docenti: 3.685,64€ Costo allievi: 302,40€ Indennità: 1.176,00€	**5.164,04 €**
748	Accademia Aurea S.R.L.s.	Percorso intermedio di comunicazione e collaborazione in contesti digitali	41	9	Sede: via san giorgio angolo via borsellino - Triggiano (BA) Sede Laboratorio: via san giorgio angolo via borsellino - Triggiano (BA)	Docenti: 5.396,83€ Costo allievi: 332,10€ Indennità: 1.291,50€	**7.020,43 €**
1396	ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI (A.N.S.I.)	Percorso avanzato di Informatica	40	8	Sede: VIA SESIA 23 - Casarano (LE) Sede Laboratorio: VIA SESIA 23 - Casarano (LE)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 288,00€ Indennità: 1.120,00€	**6.673,20 €**
752	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	Percorso intermedio di Informatica	60	8	Sede: Via Brenta 2/A - LECCE (LE) Sede Laboratorio: Via Brenta 2/A - LECCE (LE)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 432,00€ Indennità: 1.680,00€	**10.009,80 €**
852	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	Percorso avanzato di Informatica	40	9	Sede: Via Brenta 2/A - LECCE (LE) Sede Laboratorio: Via Brenta 2/A - LECCE (LE)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 324,00€ Indennità: 1.260,00€	**6.849,20 €**
1490	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	Percorso avanzato di Informatica	40	8	Sede: Via Due Aie 104 - Nardò (LE) Sede Laboratorio: Via Due Aie 104 - Nardò (LE)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 288,00€ Indennità: 1.120,00€	**6.673,20 €**
189	AFORISMA società cooperativa	Percorso avanzato di comunicazione e collaborazione in contesti digitali	28	9	Sede: Via Umbria 19 - LECCE (LE) Sede Laboratorio: Via Umbria 19 - LECCE (LE)	Docenti: 3.685,64€ Costo allievi: 226,80€ Indennità: 882,00€	**4.794,44 €**
202	AFORISMA società cooperativa	Percorso avanzato di Informatica	40	8	Sede: Via Umbria 19 - LECCE (LE) Sede Laboratorio: Via Umbria 19 - LECCE (LE)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 288,00€ Indennità: 1.120,00€	**6.673,20 €**
717	AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	Percorso avanzato di Informatica	40	15	Sede: Via B. LORUSSO n. 200/202 - BARI (BA) Sede Laboratorio: Via B. LORUSSO n. 200/202 - BARI (BA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 540,00€ Indennità: 2.100,00€	**7.905,20 €**
61	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	Percorso intermedio di Informatica	60	9	Sede: Via Vecchia Corato, 3 - 3a - Bisceglie (BT) Sede Laboratorio: Via Vecchia Corato, 3 - 3a - Bisceglie (BT)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 486,00€ Indennità: 1.890,00€	**10.273,80 €**
675	AIM2001 - Associazione Istruzione Milano	Percorso avanzato di Informatica	40	12	Sede: VIA FIUME N. 21 - TARANTO (TA) Sede Laboratorio: VIA FIUME N. 21 - TARANTO (TA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 432,00€ Indennità: 1.680,00€	**7.377,20 €**
1105	AIM2001 - Associazione Istruzione Milano	Percorso intermedio di Informatica	60	9	Sede: VIA FIUME N. 21 - TARANTO (TA) Sede Laboratorio: VIA FIUME N. 21 - TARANTO (TA)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 486,00€ Indennità: 1.890,00€	**10.273,80 €**

536	antonicelli snc di federico antonicelli e figli	Percorso avanzato di Informatica	40	11	Sede: VIA FEDERICO II DI SVEVIA. 1563 - GIOIA DEL COLLE (BA) Sede Laboratorio: VIA FEDERICO II DI SVEVIA. 1563 - GIOIA DEL COLLE (BA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 396,00€ Indennità: 1.540,00€	**7.201,20 €**
564	ASCLA società cooperativa a r.l.	Percorso avanzato di comunicazione e collaborazione in contesti digitali	28	10	Sede:via IV novembre 3/5 - Casarano (LE) Sede Laboratorio: via IV novembre 3/5 - Casarano (LE)	Docenti: 3.685,64€ Costo allievi: 252,00€ Indennità: 980,00€	**4.917,64 €**
606	ASCLA società cooperativa a r.l.	Percorso avanzato di Informatica	40	9	Sede: via IV novembre 3/5 - Casarano (LE) Sede Laboratorio: via IV novembre 3/5 - Casarano (LE)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 324,00€ Indennità: 1.260,00€	**6.849,20 €**
603	ASCLA società cooperativa a r.l.	Percorso base di comunicazione e collaborazione in contesti digitali	45	10	Sede: via Romagna 14 - Casarano (LE) Sede Laboratorio: via Romagna 14 - Casarano (LE)	Docenti: 5.923,35€ Costo allievi: 405,00€ Indennità: 1.575,00€	**7.903,35 €**
566	ASCLA società cooperativa a r.l.	Percorso avanzato di ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti	16	8	Sede: via IV novembre 3/5 - Casarano (LE) Sede Laboratorio: via IV novembre 3/5 - Casarano (LE)	Docenti: 2.106,08€ Costo allievi: 115,20€ Indennità: 448,00€	**2.669,28 €**
663	Associazione C.F.P. Centro formazione professionale	Percorso intermedio di Informatica	60	9	Sede: Via Massafra n. 26/h - Martina Franca (TA) Sede Laboratorio: Via Massafra n. 26/h - Martina Franca (TA)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 486,00€ Indennità: 1.890,00€	**10.273,80 €**
662	Associazione C.F.P. Centro formazione professionale	Percorso avanzato di Informatica	40	10	Sede: Via Massafra n. 26/h - Martina Franca (TA) Sede Laboratorio: Via Massafra n. 26/h - Martina Franca (TA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 360,00€ Indennità: 1.400,00€	**7.025,20 €**
694	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	Percorso avanzato di Informatica	40	15	Sede: VIA BARI, N. 11 - LECCE (LE) Sede Laboratorio: VIA BARI, N. 11 - LECCE (LE)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 540,00€ Indennità: 2.100,00€	**7.905,20 €**
1084	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	Percorso avanzato di Informatica	40	9	Sede: VIA GRECIA, N. 10-12 - TRANI (BT) Sede Laboratorio: VIA GRECIA, N. 10-12 - TRANI (BT)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 324,00€ Indennità: 1.260,00€	**6.849,20 €**
1340	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	Percorso intermedio di Informatica	60	10	Sede: VIALE VITTORIO VENETO, 52-54 - SAN NICANDRO GARGANICO (FG) Sede Laboratorio: VIALE VITTORIO VENETO, 52-54 - SAN NICANDRO GARGANICO (FG)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 540,00€ Indennità: 2.100,00€	**10.537,80 €**
1196	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	Percorso avanzato di Informatica	40	8	Sede: VIALE VITTORIO VENETO, 52-54 - SAN NICANDRO GARGANICO (FG) Sede Laboratorio: VIALE VITTORIO VENETO, 52-54 - SAN NICANDRO GARGANICO (FG)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 288,00€ Indennità: 1.120,00€	**6.673,20 €**
1202	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	Percorso intermedio di Informatica	60	9	Sede: VIALE VITTORIO VENETO, 52-54 - SAN NICANDRO GARGANICO (FG) Sede Laboratorio: VIALE VITTORIO VENETO, 52-54 - SAN NICANDRO GARGANICO (FG)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 486,00€ Indennità: 1.890,00€	**10.273,80 €**
894	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	Percorso intermedio di Informatica	60	12	Sede: VIA BARI, N. 11 - LECCE (LE) Sede Laboratorio: VIA BARI, N. 11 - LECCE (LE)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 648,00€ Indennità: 2.520,00€	**11.065,80 €**
945	associazione dante alighieri	Percorso avanzato di creazione di contenuti digitali	20	10	Sede: C.da Sant'Angelo - FASANO (BR) Sede Laboratorio: C.da Sant'Angelo - FASANO (BR)	Docenti: 2.632,60€ Costo allievi: 180,00€ Indennità: 700,00€	**3.512,60 €**
969	associazione dante alighieri	Percorso avanzato di Informatica	40	10	Sede: VIA FIUME 31/A - MONOPOLI (BA) Sede Laboratorio: VIA FIUME 31/A - MONOPOLI (BA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 360,00€ Indennità: 1.400,00€	**7.025,20 €**
175	Associazione di promozione sociale FO.RI.S	Percorso avanzato di creazione di contenuti digitali	20	10	Sede: via Cappuccini n. 11 - Brindisi (BR) Sede Laboratorio: via Cappuccini n. 11 - Brindisi (BR)	Docenti: 2.632,60€ Costo allievi: 180,00€ Indennità: 700,00€	**3.512,60 €**
309	Associazione di promozione sociale FO.RI.S	Percorso avanzato di comunicazione e collaborazione in contesti digitali	28	8	Sede: via Cappuccini n. 11 - Brindisi (BR) Sede Laboratorio: via Cappuccini n. 11 - Brindisi (BR)	Docenti: 3.685,64€ Costo allievi: 201,60€ Indennità: 784,00€	**4.671,24 €**

286	Associazione di Promozione Sociale FORMARE	Percorso intermedio di Informatica	60	8	Sede: VIA VINCENZO PETRUZZI, N. 16 - PUTIGNANO (BA) Sede Laboratorio: VIA VINCENZO PETRUZZI, N. 16 - PUTIGNANO (BA)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 432,00€ Indennità: 1.680,00€	**10.009,80 €**
1419	Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE	Percorso intermedio di Informatica	60	9	Sede: Via Di Vagno, n. 47 - Monopoli (BA) Sede Laboratorio: Via Di Vagno, n. 47 - Monopoli (BA)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 486,00€ Indennità: 1.890,00€	**10.273,80 €**
1412	Associazione di Promozione Sociale SOFOCLE	Percorso avanzato di comunicazione e collaborazione in contesti digitali	28	9	Sede: Via Di Vagno, n. 47 - Monopoli (BA) Sede Laboratorio: Via Di Vagno, n. 47 - Monopoli (BA)	Docenti: 3.685,64€ Costo allievi: 226,80€ Indennità: 882,00€	**4.794,44 €**
1135	ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC	Percorso intermedio di Informatica	60	15	Sede: Via Mentana, 5 - Canosa di Puglia (BT) Sede Laboratorio: Via Mentana, 5 - Canosa di Puglia (BT)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 810,00€ Indennità: 3.150,00€	**11.857,80 €**
1152	ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC	Percorso base di Informatica	59	10	Sede: Via Mentana, 5 - Canosa di Puglia (BT) Sede Laboratorio: Via Mentana, 5 - Canosa di Puglia (BT)	Docenti: 7.766,17€ Costo allievi: 531,00€ Indennità: 2.065,00€	**10.362,17 €**
1230	ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC	Percorso intermedio di Informatica	60	15	Sede: Via Aviere F.sco Iacobone, 16 - Canosa di Puglia (BT) Sede Laboratorio: Via Aviere F.sco Iacobone, 16 - Canosa di Puglia (BT)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 810,00€ Indennità: 3.150,00€	**11.857,80 €**
146	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	Percorso avanzato di Informatica	40	10	Sede: Piazza Papa Giovanni Paolo II n.8 - NOCI (BA) Sede Laboratorio: Piazza Papa Giovanni Paolo II n.8 - NOCI (BA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 360,00€ Indennità: 1.400,00€	**7.025,20 €**
291	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	Percorso intermedio di Informatica	60	8	Sede: Piazza Papa Giovanni Paolo II n.8 - NOCI (BA) Sede Laboratorio: Piazza Papa Giovanni Paolo II n.8 - NOCI (BA)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 432,00€ Indennità: 1.680,00€	**10.009,80 €**
172	ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI	Percorso avanzato di Informatica	40	11	Sede: VIA ALTO ADIGE N. 27 - TARANTO Sede Laboratorio: VIA ALTO ADIGE N. 27 - TARANTO	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 396,00€ Indennità: 1.540,00€	**7.201,20 €**
195	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S.	Percorso intermedio di Informatica	60	11	Sede: VIA G. CERUTI N. 125 - ANDRIA (BT) Sede Laboratorio: VIA G. CERUTI N. 125 - ANDRIA (BT)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 594,00€ Indennità: 2.310,00€	**10.801,80 €**
1000	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	Percorso avanzato di Informatica	40	10	Sede: VIA AMENDOLA 79 - BARI (BA) Sede Laboratorio: VIA AMENDOLA 79 - BARI (BA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 360,00€ Indennità: 1.400,00€	**7.025,20 €**
100	associazione Leonardo da Vinci	Percorso avanzato di Informatica	40	9	Sede: via G. Marconi, 138 - MESAGNE (BR) Sede Laboratorio: via G. Marconi, 138 - MESAGNE (BR)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 324,00€ Indennità: 1.260,00€	**6.849,20 €**
605	Associazione Medeur - Mediterraneo Europa - Centro Studi e Formazione	Percorso intermedio di Informatica	60	12	Sede: VIA SAN SIMONE 161 - SANNICOLA (LE) Sede Laboratorio: VIA SAN SIMONE 161 - SANNICOLA (LE)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 648,00€ Indennità: 2.520,00€	**11.065,80 €**
607	Associazione Medeur - Mediterraneo Europa - Centro Studi e Formazione	Percorso intermedio di Informatica	60	10	Sede: VIA SAN SIMONE 161 - SANNICOLA (LE) Sede Laboratorio: VIA SAN SIMONE 161 - SANNICOLA (LE)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 540,00€ Indennità: 2.100,00€	**10.537,80 €**
522	ASSOCIAZIONE TRABACO	Percorso intermedio di Informatica	60	8	Sede: Via M. Buonarroti n. 30 - Castellana Grotte (BA) Sede Laboratorio: Via M. Buonarroti n. 30 - Castellana Grotte (BA)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 432,00€ Indennità: 1.680,00€	**10.009,80 €**
529	ASSOCIAZIONE TRABACO	Percorso base di Informatica	59	8	Sede: Via V. Sgobba n. 25 - Castellana Grotte (BA) Sede Laboratorio: Via V. Sgobba n. 25 - Castellana Grotte (BA)	Docenti: 7.766,17€ Costo allievi: 424,80€ Indennità: 1.652,00€	**9.842,97 €**
19	ASSOCIAZIONE TRABACO	Percorso avanzato di Informatica	40	12	Sede: Via M. Buonarroti n. 30 - Castellana Grotte (BA) Sede Laboratorio: Via M. Buonarroti n. 30 - Castellana Grotte (BA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 432,00€ Indennità: 1.680,00€	**7.377,20 €**

323	ASSOCIAZIONE TRABACO	Percorso avanzato di Informatica	40	13	Sede: Via G. Matteotti n. 45 - Castellana Grotte (BA) Sede Laboratorio: Via G. Matteotti n. 45 - Castellana Grotte (BA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 468,00€ Indennità: 1.820,00€	**7.553,20 €**
532	ASSOCIAZIONE TRABACO	Percorso avanzato di Informatica	40	10	Sede: Via V. Sgobba n. 25 - Castellana Grotte (BA) Sede Laboratorio: Via V. Sgobba n. 25 - Castellana Grotte (BA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 360,00€ Indennità: 1.400,00€	**7.025,20 €**
528	ASSOCIAZIONE TRABACO	Percorso base di Informatica	59	8	Sede: Via M. Buonarroti n. 30 - Castellana Grotte (BA) Sede Laboratorio: Via M. Buonarroti n. 30 - Castellana Grotte (BA)	Docenti: 7.766,17€ Costo allievi: 424,80€ Indennità: 1.652,00€	**9.842,97 €**
68	ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO SRL	Percorso avanzato di Informatica	40	8	Sede: Galleria Mazzini - Angolo via Trinchese n.29 - LECCE (LE) Sede Laboratorio: Galleria Mazzini - Angolo via Trinchese n.29 - LECCE (LE)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 288,00€ Indennità: 1.120,00€	**6.673,20 €**
846	ATENEO PER IL LAVORO	Percorso avanzato di Informatica	40	9	Sede: CORSO DEI MILLE, 184/I - Martina Franca (TA) Sede Laboratorio: CORSO DEI MILLE, 184/I - Martina Franca (TA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 324,00€ Indennità: 1.260,00€	**6.849,20 €**
590	BLUESEA FORMAZIONE	Percorso avanzato di creazione di contenuti digitali	20	9	Sede: Via M. Conte, 12 - GALATONE (LE) Sede Laboratorio: Via M. Conte, 12 - GALATONE (LE)	Docenti: 2.632,60€ Costo allievi: 162,00€ Indennità: 630,00€	**3.424,60 €**
125	BLUESEA FORMAZIONE	Percorso intermedio di Informatica	60	9	Sede: Via M. Conte, 12 - GALATONE (LE) Sede Laboratorio: Via M. Conte, 12 - GALATONE (LE)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 486,00€ Indennità: 1.890,00€	**10.273,80 €**
907	C.S.A.P.I.	Percorso base di Informatica	59	8	Sede: V.le M.T. CICERONE, 6 - CAVALLINO (LE) Sede Laboratorio: V.le M.T. CICERONE, 6 - CAVALLINO (LE)	Docenti: 7.766,17€ Costo allievi: 424,80€ Indennità: 1.652,00€	**9.842,97 €**
963	CDQ ITALIA FORMAZIONE	Percorso avanzato di Informatica	40	10	Sede: VIA ALCIDE DE GASPERI N. 176 - 178 - 182 - CANOSA DI PUGLIA (BA) Sede Laboratorio: VIA ALCIDE DE GASPERI N. 176 - 178 - 182 - CANOSA DI PUGLIA (BA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 360,00€ Indennità: 1.400,00€	**7.025,20 €**
939	CDQ ITALIA FORMAZIONE	Percorso base di Informatica	59	8	Sede: VIA ALCIDE DE GASPERI N. 176 - 178 - 182 - CANOSA DI PUGLIA (BA) Sede Laboratorio: VIA ALCIDE DE GASPERI N. 176 - 178 - 182 - CANOSA DI PUGLIA (BA)	Docenti: 7.766,17€ Costo allievi: 424,80€ Indennità: 1.652,00€	**9.842,97 €**
908	CDQ ITALIA FORMAZIONE	Percorso intermedio di Informatica	60	8	Sede: VIA ALCIDE DE GASPERI N. 176 - 178 - 182 - CANOSA DI PUGLIA (BA) Sede Laboratorio: VIA ALCIDE DE GASPERI N. 176 - 178 - 182 - CANOSA DI PUGLIA (BA)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 432,00€ Indennità: 1.680,00€	**10.009,80 €**
5	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	Percorso avanzato di Informatica	40	15	Sede: Piazza Garibaldi, 18 - BARI (BA) Sede Laboratorio: Piazza Garibaldi, 18 - BARI (BA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 540,00€ Indennità: 2.100,00€	**7.905,20 €**
707	Centro Formazione Atena	Percorso intermedio di Informatica	60	11	Sede: Via Mascagni 15 - CRISPIANO (TA) Sede Laboratorio: Via Mascagni 15 - CRISPIANO (TA)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 594,00€ Indennità: 2.310,00€	**10.801,80 €**
879	Centro Formazione Atena	Percorso avanzato di Informatica	40	8	Sede: Via Mascagni 15 - CRISPIANO (TA) Sede Laboratorio: Via Mascagni 15 - CRISPIANO (TA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 288,00€ Indennità: 1.120,00€	**6.673,20 €**
362	CENTRO FORMAZIONE FUTURA SRL	Percorso base di Informatica	59	8	Sede: CHIASSO V.S.VENEZIANI N.6 - MONOPOLI (BA) Sede Laboratorio: CHIASSO V.S.VENEZIANI N.6 - MONOPOLI (BA)	Docenti: 7.766,17€ Costo allievi: 424,80€ Indennità: 1.652,00€	**9.842,97 €**
350	CENTRO FORMAZIONE FUTURA SRL	Percorso intermedio di Informatica	60	8	Sede: CHIASSO V.S.VENEZIANI N.6 - MONOPOLI (BA) Sede Laboratorio: CHIASSO V.S.VENEZIANI N.6 - MONOPOLI (BA)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 432,00€ Indennità: 1.680,00€	**10.009,80 €**

177	CENTRO FORMAZIONE FUTURA SRL	Percorso base di Informatica	59	8	Sede: CHIASSO V.S.VENEZIANI N.6 - MONOPOLI (BA) Sede Laboratorio: CHIASSO V.S.VENEZIANI N.6 - MONOPOLI (BA)	Docenti: 7.766,17€ Costo allievi: 424,80€ Indennità: 1.652,00€	**9.842,97 €**
580	CENTRO STUDI LEVANTE	Percorso intermedio di Informatica	60	8	Sede: PIAZZA ALDO MORO, 16 - MOLFETTA (BA) Sede Laboratorio: PIAZZA ALDO MORO, 16 - MOLFETTA (BA)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 432,00€ Indennità: 1.680,00€	**10.009,80 €**
211	Chàrisma Cooperativa Sociale ONLUS	Percorso avanzato di Informatica	40	13	Sede: VIA VITTIME DEL FEMMINICIDIO N.7 - MOLFETTA (BA) Sede Laboratorio: VIA VITTIME DEL FEMMINICIDIO N.7 - MOLFETTA (BA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 468,00€ Indennità: 1.820,00€	**7.553,20 €**
448	CIOFS/FP-Puglia	Percorso avanzato di ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti	16	8	Sede: Corso A. JATTA, 19 - RUVO DI PUGLIA (BA) Sede Laboratorio: Corso A. JATTA, 19 - RUVO DI PUGLIA (BA)	Docenti: 2.106,08€ Costo allievi: 115,20€ Indennità: 448,00€	**2.669,28 €**
863	CIOFS/FP-Puglia	Percorso avanzato di ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti	16	9	Sede: VIA UMBRIA, 162 - TARANTO (TA) Sede Laboratorio: VIA UMBRIA, 162 - TARANTO (TA)	Docent: 2.106,08€ Costo allievi: 129,60€ Indennità: 504,00€	**2.739,68 €**
490	CIOFS/FP-Puglia	Percorso avanzato di Informatica	40	10	Sede: Corso A. JATTA, 19 - RUVO DI PUGLIA (BA) Sede Laboratorio: Corso A. JATTA, 19 - RUVO DI PUGLIA (BA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 360,00€ Indennità: 1.400,00€	**7.025,20 €**
1166	CIOFS/FP-Puglia	Percorso avanzato di Informatica	40	9	Sede: VIA UMBRIA, 162 - TARANTO (TA) Sede Laboratorio: VIA UMBRIA, 162 - TARANTO (TA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 324,00€ Indennità: 1.260,00€	**6.849,20 €**
897	CIOFS/FP-Puglia	Percorso avanzato di comunicazione e collaborazione in contesti digitali	28	8	Sede: VIA UMBRIA, 162 - TARANTO (TA) Sede Laboratorio: VIA UMBRIA, 162 - TARANTO (TA)	Docenti: 3.685,64€ Costo allievi: 201,60€ Indennità: 784,00€	**4.671,24 €**
672	CIOFS/FP-Puglia	Percorso avanzato di Informatica	40	12	Sede: VIA S. MARIA MAZZARELLO, 4 - Martina Franca (TA) Sede Laboratorio: VIA S. MARIA MAZZARELLO, 4 - Martina Franca (TA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 432,00€ Indennità: 1.680,00€	**7.377,20 €**
578	CIOFS/FP-Puglia	Percorso avanzato di comunicazione e collaborazione in contesti digitali	28	10	Sede: VIA S. MARIA MAZZARELLO, 4 - Martina Franca (TA) Sede Laboratorio: VIA S. MARIA MAZZARELLO, 4 - Martina Franca (TA)	Docenti: 3.685,64€ Costo allievi: 252,00€ Indennità: 980,00€	**4.917,64 €**
412	CIOFS/FP-Puglia	Percorso intermedio di Informatica	60	10	Sede: VIA UMBRIA, 162 - TARANTO (TA) Sede Laboratorio: VIA UMBRIA, 162 - TARANTO (TA)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 540,00€ Indennità: 2.100,00€	**10.537,80 €**
669	CIOFS/FP-Puglia	Percorso intermedio di Informatica	60	11	Sede: VIA S. MARIA MAZZARELLO, 4 - Martina Franca (TA) Sede Laboratorio: VIA S. MARIA MAZZARELLO, 4 - Martina Franca (TA)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 594,00€ Indennità: 2.310,00€	**10.801,80 €**
1095	Circolo Culturale "Enrico Fermi"	Percorso avanzato di Informatica	40	11	Sede: VIA BOLOGNA 2 - MASSAFRA (TA) Sede Laboratorio: VIA BOLOGNA 2 - MASSAFRA (TA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 396,00€ Indennità: 1.540,00€	**7.201,20 €**
902	CNOS-FAP Regione Puglia	Percorso avanzato di Informatica	40	15	Sede: Via San Domenico Savio 4 - CERIGNOLA (FG) Sede Laboratorio: Via San Domenico Savio 4 - CERIGNOLA (FG)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 540,00€ Indennità: 2.100,00€	**7.905,20 €**
760	CNOS-FAP Regione Puglia	Percorso avanzato di Informatica	40	9	Sede: Via Martiri d'Otranto 65 - BARI (BA) Sede Laboratorio: Via Martiri d'Otranto 65 - BARI (BA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 324,00€ Indennità: 1.260,00€	**6.849,20 €**
73	COID Srl	Percorso intermedio di Informatica	60	8	Sede: Via San Giovanni Rotondo, 24 - Altamura (BA Sede Laboratorio: Via San Giovanni Rotondo, 24 - Altamura (BA)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 432,00€ Indennità: 1.680,00€	**10.009,80 €**
1064	Consvip Srl	Percorso avanzato di creazione di contenuti digitali	20	15	Sede: via Pappacena 10 - BARI (BA Sede Laboratorio: via Pappacena 10 - BARI (BA)	Docenti: 2.632,60€ Costo allievi: 270,00€ Indennità: 1.050,00€	**3.952,60 €**

1182	DIDATTICAWEB Soc. Coop. Soc.	Percorso avanzato di Informatica	40	9	Sede: Via Belvedere, 16 - CORATO (BA) Sede Laboratorio: Via Belvedere, 16 - CORATO (BA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 324,00€ Indennità: 1.260,00€	**6.849,20 €**
770	E.F.A.L. Salento	Percorso intermedio di Informatica	60	9	Sede: via Massaia n.15 - LECCE (LE) Sede Laboratorio: via Massaia n.15 - LECCE (LE)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 486,00€ Indennità: 1.890,00€	**10.273,80 €**
791	E.F.A.L. Salento	Percorso intermedio di Informatica	60	15	Sede: via Massaia n.15 - LECCE (LE) Sede Laboratorio: via Massaia n.15 - LECCE (LE)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 810,00€ Indennità: 3.150,00€	**11.857,80 €**
661	En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	Percorso intermedio di Informatica	60	9	Sede: Via C. Pavese n. 60 - CORATO (BA) Sede Laboratorio: Via C. Pavese n. 60 - CORATO (BA)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 486,00€ Indennità: 1.890,00€	**10.273,80 €**
1159	En.F.A.S. - ENTE DI FORMAZIONE ASSISTENZA E SVILUPPO	Percorso avanzato di Informatica	40	8	Sede: Via Tenente Natile n. 40 - LATERZA (TA) Sede Laboratorio: <b>Via Tenente Natile n. 40 - LATERZA (TA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 288,00€ Indennità: 1.120,00€	**6.673,20 €**
845	ENAC PUGLIA - Ente di Formazione Canossiano "Concettina Figliolia"	Percorso avanzato di Informatica	40	12	Sede: Via V. Gioberti, 24 - Foggia (FG) Sede Laboratorio: Via V. Gioberti, 24 - Foggia (FG)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 432,00€ Indennità: 1.680,00€	**7.377,20 €**
47	Ente Demetra scs	Percorso avanzato di Informatica	40	13	Sede: Via Ceglie, 150/C - Villa Castelli (BR) Sede Laboratorio: Via Ceglie, 150/C - Villa Castelli (BR)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 468,00€ Indennità: 1.820,00€	**7.553,20 €**
634	Ente Demetra scs	Percorso intermedio di Informatica	60	8	Sede: Via Ceglie, 150/C - Villa Castelli (BR) Sede Laboratorio: Via Ceglie, 150/C - Villa Castelli (BR)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 432,00€ Indennità: 1.680,00€	**10.009,80 €**
1259	ENTE PROFESSIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE SRL	Percorso avanzato di Informatica	40	10	Sede: via PAOLO RICCI n° 85 - BARLETTA (BT) Sede Laboratorio: via PAOLO RICCI n° 85 - BARLETTA (BT)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 360,00€ Indennità: 1.400,00€	**7.025,20 €**
1263	ENTE PROFESSIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE SRL	Percorso avanzato di comunicazione e collaborazione in contesti digitali	28	15	Sede: via PAOLO RICCI n° 85 - BARLETTA (BT) Sede Laboratorio: via PAOLO RICCI n° 85 - BARLETTA (BT)	Docenti: 3.685,64€ Costo allievi: 378,00€ Indennità: 1.470,00€	**5.533,64 €**
1455	eureka	Percorso avanzato di Informatica	40	13	Sede: VIA FERMI 19 - Gravina in Puglia (BA) Sede Laboratorio: VIA FERMI 19 - Gravina in Puglia (BA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 468,00€ Indennità: 1.820,00€	**7.553,20 €**
1484	eureka	Percorso avanzato di Informatica	40	13	Sede: VIA BUCCARI 16 - Nardò (LE) Sede Laboratorio: VIA BUCCARI 16 - Nardò (LE)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 468,00€ Indennità: 1.820,00€	**7.553,20 €**
1440	eureka	Percorso avanzato di Informatica	40	10	Sede: VIA FERMI 19 - Gravina in Puglia (BA) Sede Laboratorio: VIA FERMI 19 - Gravina in Puglia (BA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 360,00€ Indennità: 1.400,00€	**7.025,20 €**
1437	eureka	Percorso intermedio di Informatica	60	8	Sede: VIA FERMI 19 - Gravina in Puglia (BA) Sede Laboratorio: VIA FERMI 19 - Gravina in Puglia (BA)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 432,00€ Indennità: 1.680,00€	**10.009,80 €**
1473	eureka	Percorso avanzato di Informatica	40	8	Sede: VIA BUCCARI 16 - Nardò (LE) Sede Laboratorio: VIA BUCCARI 16 - Nardò (LE)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 288,00€ Indennità: 1.120,00€	**6.673,20 €**
1332	EVOLVERE FORMAZIONE & LAVORO SRL	Percorso base di Informatica	59	15	Sede: VIA MARTIRI DI BOLOGNA, 26, 28, 30, 32 - ANDRIA (BT) Sede Laboratorio: VIA MARTIRI DI BOLOGNA, 26, 28, 30, 32 - ANDRIA (BT)	Docenti: 7.766,17€ Costo allievi: 796,50€ Indennità: 3.097,50€	**11.660,17 €**
1501	FORMAMENTE SOCIETA' COOPERATIVA	Percorso intermedio di Informatica	60	8	Sede: Via Mestre, 23 - CERIGNOLA (FG) Sede Laboratorio: Via Mestre, 23 - CERIGNOLA (FG)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 432,00€ Indennità: 1.680,00€	**10.009,80 €**

725	FORMEDIL CPT TARANTO	Percorso avanzato di Informatica	40	10	Sede: Via Sorcinelli n. 21 - TARANTO (TA) Sede Laboratorio: Via Sorcinelli n. 21 - TARANTO (TA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 360,00€ Indennità: 1.400,00€	**7.025,20 €**
1114	FORMEDIL CPT TARANTO	Percorso avanzato di Informatica	40	8	Sede: Via Amendola, 10 - TARANTO (TA) Sede Laboratorio: Via Amendola, 10 - TARANTO (TA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 288,00€ Indennità: 1.120,00€	**6.673,20 €**
979	FORUM LAB S.R.L.	Percorso intermedio di Informatica	60	8	Sede: Piazza Libertini, 8 - LECCE (LE) Sede Laboratorio: Piazza Libertini, 8 - LECCE (LE)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 432,00€ Indennità: 1.680,00€	**10.009,80 €**
710	GDFCORRADO SRL	Percorso avanzato di Informatica	40	8	Sede: VIA B. COELIMANNA 7 - Supersano (LE) Sede Laboratorio: VIA B. COELIMANNA 7 - Supersano (LE)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 288,00€ Indennità: 1.120,00€	**6.673,20 €**
414	GENESIS CONSULTING	Percorso intermedio di creazione di contenuti digitali	37	8	Sede: Via A. Gramsci n.14 - MESAGNE (BR) Sede Laboratorio: Via A. Gramsci n.14 - MESAGNE (BR)	Docenti: 4.870,31€ Costo allievi: 266,40€ Indennità: 1.036,00€	**6.172,71 €**
437	GENESIS CONSULTING	Percorso avanzato di Informatica	40	8	Sede: Viale Trieste, 42 - MONTERONI DI LECCE (LE) Sede Laboratorio: Viale Trieste, 42 - MONTERONI DI LECCE (LE)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 288,00€ Indennità: 1.120,00€	**6.673,20 €**
440	GENESIS CONSULTING	Percorso avanzato di Informatica	40	9	Sede: Via G. Amendola n.172/C - BARI (BA) Sede Laboratorio: Via G. Amendola n.172/C - BARI (BA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 324,00€ Indennità: 1.260,00€	**6.849,20 €**
1281	GENESIS CONSULTING	Percorso avanzato di Informatica	40	9	Sede: Via Don Pino Puglisi n.25 - BARLETTA (BT) Sede Laboratorio: Via Don Pino Puglisi n.25 - BARLETTA (BT)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 324,00€ Indennità: 1.260,00€	**6.849,20 €**
511	GES.FOR.	Percorso avanzato di Informatica	40	15	Sede: PIAZZA UMBERTO I n. 58 - BARI (BA) Sede Laboratorio: PIAZZA UMBERTO I n. 58 - BARI (BA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 540,00€ Indennità: 2.100,00€	**7.905,20 €**
426	Global Health Care - Società Cooperativa sociale	Percorso avanzato di Informatica	40	8	Sede: Via Mario D'adduzio, 62 - 70 - Foggia (FG) Sede Laboratorio: Via Mario D'adduzio, 62 - 70 - Foggia (FG)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 288,00€ Indennità: 1.120,00€	**6.673,20 €**
708	Global Health Care - Società Cooperativa sociale	Percorso avanzato di Informatica	40	9	Sede: Via Mario D'adduzio, 62 - 70 - Foggia (FG) Sede Laboratorio: Via Mario D'adduzio, 62 - 70 - Foggia (FG)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 324,00€ Indennità: 1.260,00€	**6.849,20 €**
689	Global Health Care - Società Cooperativa sociale	Percorso base di Informatica	59	10	Sede: Via Mario D'adduzio, 62 - 70 - Foggia (FG) Sede Laboratorio: Via Mario D'adduzio, 62 - 70 - Foggia (FG)	Docenti: 7.766,17€ Costo allievi: 531,00€ Indennità: 2.065,00€	**10.362,17 €**
640	I.I.S.S. "M. DELL'AQUILA - S. STAFFA"	Percorso avanzato di creazione di contenuti digitali	20	8	Sede: Via Gramsci, 53 - SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) Sede Laboratorio: Via Gramsci, 53 - SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT)	Docenti: 2.632,60€ Costo allievi: 144,00€ Indennità: 560,00€	**3.336,60 €**
637	I.I.S.S. "M. DELL'AQUILA - S. STAFFA"	Percorso intermedio di Informatica	60	8	Sede: Via Gramsci, 53 - SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) Sede Laboratorio: Via Gramsci, 53 - SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 432,00€ Indennità: 1.680,00€	**10.009,80 €**
371	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE	Percorso avanzato di Informatica	40	8	Sede: VIA GIULIO PETRONI n. 15/F - BARI (BA) Sede Laboratorio: VIA GIULIO PETRONI n. 15/F - BARI (BA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 288,00€ Indennità: 1.120,00€	**6.673,20 €**
1174	Impresa Sociale Generazione Lavoro Società Cooperativa Socilale	Percorso avanzato di Informatica	40	10	Sede: via Udine 7 - NOVOLI (LE) Sede Laboratorio: via Udine 7 - NOVOLI (LE)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 360,00€ Indennità: 1.400,00€	**7.025,20 €**
625	in.formazione.it	Percorso avanzato di Informatica	40	15	Sede: CORSO ITALIA, 30 - ANDRIA (BT) Sede Laboratorio: CORSO ITALIA, 30 - ANDRIA (BT)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 540,00€ Indennità: 2.100,00€	**7.905,20 €**

621	in.formazione.it	Percorso intermedio di Informatica	60	10	Sede: CORSO ITALIA, 30 - ANDRIA (BT) Sede Laboratorio: CORSO ITALIA, 30 - ANDRIA (BT)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 540,00€ Indennità: 2.100,00€	**10.537,80 €**
631	in.formazione.it	Percorso intermedio di Informatica	60	9	Sede: VIA VITTORIO VENETO,28-30 - LUCERA (FG) Sede Laboratorio: VIA VITTORIO VENETO,28-30 - LUCERA (FG)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 486,00€ Indennità: 1.890,00€	**10.273,80 €**
1434	in.formazione.it	Percorso base di Informatica	59	8	Sede: VIA VITTORIO VENETO,28-30 - LUCERA (FG) Sede Laboratorio: VIA VITTORIO VENETO,28-30 - LUCERA (FG)	Docenti: 7.766,17€ Costo allievi: 424,80€ Indennità: 1.652,00€	**9.842,97 €**
765	INFINITY FOUNDATION	Percorso avanzato di Informatica	40	8	Sede: VIALE GIOVANNI PAOLO II, 11 - LECCE (LE) Sede Laboratorio: VIALE GIOVANNI PAOLO II, 11 - LECCE (LE)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 288,00€ Indennità: 1.120,00€	**6.673,20 €**
727	INFINITY FOUNDATION	Percorso base di Informatica	59	8	Sede: VIALE GIOVANNI PAOLO II, 11 - LECCE (LE) Sede Laboratorio: VIALE GIOVANNI PAOLO II, 11 - LECCE (LE)	Docenti: 7.766,17€ Costo allievi: 424,80€ Indennità: 1.652,00€	**9.842,97 €**
1359	INNOVA.MENTI	Percorso avanzato di Informatica	40	12	Sede: Via Tripoli, 94 - ORIA (BR) Sede Laboratorio: Via Tripoli, 94 - ORIA (BR)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 432,00€ Indennità: 1.680,00€	**7.377,20 €**
1205	Inversi Engineering S.r.l.	Percorso avanzato di Informatica	40	8	Sede: Viale Virgilio, 59/A - TARANTO (TA) Sede Laboratorio: Viale Virgilio, 59/A - TARANTO (TA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 288,00€ Indennità: 1.120,00€	**6.673,20 €**
1431	IRIS Istituto Ricerca Internazionale per lo Sviluppo - APS	Percorso avanzato di Informatica	40	12	Sede: Via P. Giovanni XXIII, 11 - Copertino (LE) Sede Laboratorio: Via P. Giovanni XXIII, 11 - Copertino (LE)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 432,00€ Indennità: 1.680,00€	**7.377,20 €**
243	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Percorso avanzato di Informatica	40	10	Sede: Via Amendola, 172/c - BARI (BA) Sede Laboratorio: Via Amendola, 172/c - BARI (BA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 360,00€ Indennità: 1.400,00€	**7.025,20 €**
285	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Percorso avanzato di Informatica	40	8	Sede: Via De Ferraris, 34 - MAGLIE (LE) Sede Laboratorio: Via De Ferraris, 34 - MAGLIE (LE)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 288,00€ Indennità: 1.120,00€	**6.673,20 €**
1184	Kairos Italia S.R.L.	Percorso avanzato di Informatica	40	12	Sede: via dei Salesiani, 15-25 - LECCE (LE) Sede Laboratorio: via dei Salesiani, 15-25 - LECCE (LE)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 432,00€ Indennità: 1.680,00€	**7.377,20 €**
721	Kairos Italia S.R.L.	Percorso intermedio di Informatica	60	10	Sede: via dei Salesiani, 15-25 - LECCE (LE) Sede Laboratorio: via dei Salesiani, 15-25 - LECCE (LE)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 540,00€ Indennità: 2.100,00€	**10.537,80 €**
1442	Kairos Italia S.R.L.	Percorso base di creazione di contenuti digitali	49	8	Sede: via dei Salesiani, 15-25 - LECCE (LE) Sede Laboratorio: via dei Salesiani, 15-25 - LECCE (LE)	Docenti: 6.449,87€ Costo allievi: 352,80€ Indennità: 1.372,00€	**8.174,67 €**
977	KHE Società Cooperativa	Percorso intermedio di Informatica	60	8	Sede: Via Vittorio Emanuele II, n.17 - Tricase (LE) Sede Laboratorio: Via Vittorio Emanuele II, n.17 - Tricase (LE)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 432,00€ Indennità: 1.680,00€	**10.009,80 €**
983	KHE Società Cooperativa	Percorso intermedio di Informatica	60	8	Sede: Via Vittorio Emanuele II, n.17 - Tricase (LE) Sede Laboratorio: Via Vittorio Emanuele II, n.17 - Tricase (LE)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 432,00€ Indennità: 1.680,00€	**10.009,80 €**
984	KHE Società Cooperativa	Percorso avanzato di Informatica	40	9	Sede: Via Vittorio Emanuele II, n.17 - Tricase (LE) Sede Laboratorio: Via Vittorio Emanuele II, n.17 - Tricase (LE)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 324,00€ Indennità: 1.260,00€	**6.849,20 €**
242	LA FABBRICA DEL SAPERE	Percorso intermedio di Informatica	60	15	Sede: VIA CIALDINI N. 98 - BARLETTA (BT) Sede Laboratorio: VIA CIALDINI N. 98 - BARLETTA (BT)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 810,00€ Indennità: 3.150,00€	**11.857,80 €**

317	LA FABBRICA DEL SAPERE	Percorso avanzato di Informatica	40	15	Sede: VIA CIALDINI N. 98 - BARLETTA (BT) Sede Laboratorio: VIA CIALDINI N. 98 - BARLETTA (BT)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 540,00€ Indennità: 2.100,00€	**7.905,20 €**
273	LA FABBRICA DEL SAPERE	Percorso base di Informatica	59	9	Sede: VIA GENOVA N. 43 - ANDRIA (BT) Sede Laboratorio: VIA GENOVA N. 43 - ANDRIA (BT)	Docenti: 7.766,17€ Costo allievi: 477,90€ Indennità: 1.858,50€	**10.102,57 €**
275	LA FABBRICA DEL SAPERE	Percorso base di Informatica	59	9	Sede: VIA CIALDINI N. 98 - BARLETTA (BT) Sede Laboratorio: VIA CIALDINI N. 98 - BARLETTA (BT)	Docenti: 7.766,17€ Costo allievi: 477,90€ Indennità: 1.858,50€	**10.102,57 €**
489	LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	Percorso avanzato di Informatica	40	15	Sede: Via Trani, 114 - BARLETTA (BT) Sede Laboratorio: Via Trani, 114 - BARLETTA (BT)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 540,00€ Indennità: 2.100,00€	**7.905,20 €**
377	LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	Percorso avanzato di Informatica	40	15	Sede: km 32,700, SP231 - CORATO (BA) Sede Laboratorio: km 32,700, SP231 - CORATO (BA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 540,00€ Indennità: 2.100,00€	**7.905,20 €**
504	LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	Percorso intermedio di Informatica	60	15	Sede: km 32,700, SP231 - CORATO (BA) Sede Laboratorio: km 32,700, SP231 - CORATO (BA)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 810,00€ Indennità: 3.150,00€	**11.857,80 €**
492	LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	Percorso intermedio di Informatica	60	8	Sede: Via Trani, 114 - BARLETTA (BT) Sede Laboratorio: Via Trani, 114 - BARLETTA (BT)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 432,00€ Indennità: 1.680,00€	**10.009,80 €**
976	LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	Percorso avanzato di Informatica	40	11	Sede: VIA BRUNO ZACCARO 17/19 - BARI (BA) Sede Laboratorio: VIA BRUNO ZACCARO 17/19 - BARI (BA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 396,00€ Indennità: 1.540,00€	**7.201,20 €**
981	LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	Percorso avanzato di Informatica	40	9	Sede: VIA DELLE CAMELIE, 7, Z.I. - MODUGNO (BA) Sede Laboratorio: VIA DELLE CAMELIE, 7, Z.I. - MODUGNO (BA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 324,00€ Indennità: 1.260,00€	**6.849,20 €**
743	LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	Percorso avanzato di Informatica	40	8	Sede: Via lago di como, 67 - TARANTO (TA) Sede Laboratorio: Via lago di como, 67 - TARANTO (TA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 288,00€ Indennità: 1.120,00€	**6.673,20 €**
203	Nuovi orizzonti società cooperativa sociale	Percorso intermedio di Informatica	60	15	Sede: VIA ARCHIMEDE SNC C/O CENTRO SERVIZI zona Pip - Gravina in Puglia (BA) Sede Laboratorio: VIA ARCHIMEDE SNC C/O CENTRO SERVIZI zona Pip - Gravina in Puglia (BA)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 810,00€ Indennità: 3.150,00€	**11.857,80 €**
259	Nuovi orizzonti società cooperativa sociale	Percorso base di Informatica	59	15	Sede: VIA ARCHIMEDE SNC C/O CENTRO SERVIZI zona Pip - Gravina in Puglia (BA) Sede Laboratorio: VIA ARCHIMEDE SNC C/O CENTRO SERVIZI zona Pip - Gravina in Puglia (BA)	Docenti: 7.766,17€ Costo allievi: 796,50€ Indennità: 3.097,50€	**11.660,17 €**
206	Nuovi orizzonti società cooperativa sociale	Percorso base di Informatica	59	13	Sede: VIA ARCHIMEDE SNC C/O CENTRO SERVIZI zona Pip - Gravina in Puglia (BA) Sede Laboratorio: VIA ARCHIMEDE SNC C/O CENTRO SERVIZI zona Pip - Gravina in Puglia (BA)	Docenti: 7.766,17€ Costo allievi: 690,30€ Indennità: 2.684,50€	**11.140,97 €**
563	PMI Formazione Puglia a.p.s.	Percorso avanzato di Informatica	40	15	Sede: Via Napoli 329/L - BARI (BA) Sede Laboratorio: Via Napoli 329/L - BARI (BA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 540,00€ Indennità: 2.100,00€	**7.905,20 €**
513	PMI Servizi & Formazione srl	Percorso avanzato di Informatica	40	9	Sede: Via O. Scalfo, 5 - GALATINA (LE) Sede Laboratorio: Via O. Scalfo, 5 - GALATINA (LE)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 324,00€ Indennità: 1.260,00€	**6.849,20 €**
896	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Percorso avanzato di Informatica	40	9	Sede: Via Perrino n.56 - Brindisi (BR) Sede Laboratorio: Via Perrino n.56 - Brindisi (BR)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 324,00€ Indennità: 1.260,00€	**6.849,20 €**

1122	PROGETTO AZIENDA S.R.L.	Percorso intermedio di Informatica	60	8	Sede: via Udine 5 - NOVOLI (LE) Sede Laboratorio: via Udine 5 - NOVOLI (LE)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 432,00€ Indennità: 1.680,00€	**10.009,80 €**
1112	PROGETTO AZIENDA S.R.L.	Percorso avanzato di Informatica	40	8	Sede: via Udine 5 - NOVOLI (LE) Sede Laboratorio: via Udine 5 - NOVOLI (LE)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 288,00€ Indennità: 1.120,00€	**6.673,20 €**
763	PROGRAMMA SVILUPPO	Percorso intermedio di Informatica	60	9	Sede: Via Marcello Pepio, s.n. - GALATINA (LE) Sede Laboratorio: Via Marcello Pepio, s.n. - GALATINA (LE)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 486,00€ Indennità: 1.890,00€	**10.273,80 €**
768	PROGRAMMA SVILUPPO	Percorso base di Informatica	59	8	Sede: Via Marcello Pepio, s.n. - GALATINA (LE) Sede Laboratorio: Via Marcello Pepio, s.n. - GALATINA (LE)	Docenti: 7.766,17€ Costo allievi: 424,80€ Indennità: 1.652,00€	**9.842,97 €**
1471	PROMETEO S.F.E. - SCUOLA DI FORMAZIONE D'ECCELLENZA	Percorso base di Informatica	59	10	Sede: Viale Stazione n. 3 - Casarano (LE) Sede Laboratorio: Viale Stazione n. 3 - Casarano (LE)	Docenti: 7.766,17€ Costo allievi: 531,00€ Indennità: 2.065,00€	**10.362,17 €**
444	PROMETEO S.F.E. - SCUOLA DI FORMAZIONE D'ECCELLENZA	Percorso intermedio di Informatica	60	10	Sede: Viale Stazione n. 3 - Casarano (LE) Sede Laboratorio: Viale Stazione n. 3 - Casarano (LE)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 540,00€ Indennità: 2.100,00€	**10.537,80 €**
1445	PROMETEO S.F.E. - SCUOLA DI FORMAZIONE D'ECCELLENZA	Percorso intermedio di Informatica	60	8	Sede: Viale Stazione n. 3 - Casarano (LE) Sede Laboratorio: Viale Stazione n. 3 - Casarano (LE)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 432,00€ Indennità: 1.680,00€	**10.009,80 €**
1054	Quasar	Percorso avanzato di comunicazione e collaborazione in contesti digitali	28	8	Sede: Via F.lli Morea, n. 43 - PUTIGNANO (BA) Sede Laboratorio: Via F.lli Morea, n. 43 - PUTIGNANO (BA)	Docenti: 3.685,64€ Costo allievi: 201,60€ Indennità: 784,00€	**4.671,24 €**
1380	REGINA DELLA PACE -CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE	Percorso base di ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti	28	8	Sede: Via appennini 76 angolo VIA CORE,45 - GALATONE (LE) Sede Laboratorio: Via appennini 76 angolo VIA CORE, 45 - GALATONE (LE)	Docenti: 3.685,64€ Costo allievi: 201,60€ Indennità: 784,00€	**4.671,24 €**
295	SAFETY GROUP SRL	Percorso avanzato di Informatica	40	15	Sede: VIA LUIGI VANVITELLI, 4 - BARLETTA (BT) Sede Laboratorio: VIA LUIGI VANVITELLI, 4 - BARLETTA (BT)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 540,00€ Indennità: 2.100,00€	**7.905,20 €**
593	SAFETY GROUP SRL	Percorso avanzato di Informatica	40	13	Sede: VIA BARLETTA, 283 - ANDRIA (BT) Sede Laboratorio: VIA BARLETTA, 283 - ANDRIA (BT)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 468,00€ Indennità: 1.820,00€	**7.553,20 €**
1246	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	Percorso avanzato di Informatica	40	15	Sede: Via Anfiteatro n. 5 - TARANTO (TA) Sede Laboratorio: Via Anfiteatro n. 5 - TARANTO (TA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 540,00€ Indennità: 2.100,00€	**7.905,20 €**
808	SERVIZI INTEGRATI D'IMPRESA srl	Percorso avanzato di Informatica	40	15	Sede:Via Dellisanti n.30 - BARLETTA (BT) Sede Laboratorio: Via Dellisanti n.30 - BARLETTA (BT)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 540,00€ Indennità: 2.100,00€	**7.905,20 €**
810	SERVIZI INTEGRATI D'IMPRESA srl	Percorso base di comunicazione e collaborazione in contesti digitali	45	9	Sede:Via Dellisanti n.30 - BARLETTA (BT) Sede Laboratorio: Via Dellisanti n.30 - BARLETTA (BT)	Docenti: 5.923,35€ Costo allievi: 364,50€ Indennità: 1.417,50€	**7.705,35 €**
306	SESIL S.r.l.	Percorso base di Informatica	59	10	Sede: Viale DEI LILIUM, 16 - TERLIZZI (BA) Sede Laboratorio: Viale DEI LILIUM, 16 - TERLIZZI (BA)	Docenti: 7.766,17€ Costo allievi: 531,00€ Indennità: 2.065,00€	**10.362,17 €**
773	SICUR.A.L.A. S.R.L.	Percorso intermedio di Informatica	60	15	Sede: VIA LUIGI ROMANELLI 25 - BARLETTA (BT) Sede Laboratorio: VIA LUIGI ROMANELLI 25 - BARLETTA (BT)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 810,00€ Indennità: 3.150,00€	**11.857,80 €**
610	SICUR.A.L.A. S.R.L.	Percorso intermedio di Informatica	60	15	Sede: VIA LUIGI ROMANELLI, 29 - BARLETTA (BT) Sede Laboratorio: VIA LUIGI ROMANELLI, 29 - BARLETTA (BT)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 810,00€ Indennità: 3.150,00€	**11.857,80 €**

724	SICUR.A.L.A. S.R.L.	Percorso intermedio di Informatica	60	15	Sede: PIAZZA MADRE TERESA DI CALCUTTA, 13 - CERIGNOLA (FG) Sede Laboratorio: PIAZZA MADRE TERESA DI CALCUTTA, 13 - CERIGNOLA (FG)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 810,00€ Indennità: 3.150,00€	**11.857,80 €**
264	SICUR.A.L.A. S.R.L.	Percorso base di Informatica	59	12	Sede: VIA LUIGI ROMANELLI, 29 - BARLETTA (BT) Sede Laboratorio: VIA LUIGI ROMANELLI, 29 - BARLETTA (BT)	Docenti: 7.766,17€ Costo allievi: 637,20€ Indennità: 2.478,00€	**10.881,37 €**
720	SICUR.A.L.A. S.R.L.	Percorso base di Informatica	59	12	Sede: PIAZZA MADRE TERESA DI CALCUTTA, 13 - CERIGNOLA (FG) Sede Laboratorio: PIAZZA MADRE TERESA DI CALCUTTA, 13 - CERIGNOLA (FG)	Docenti: 7.766,17€ Costo allievi: 637,20€ Indennità: 2.478,00€	**10.881,37 €**
764	SICUR.A.L.A. S.R.L.	Percorso base di Informatica	59	13	Sede: VIA LUIGI ROMANELLI 25 - BARLETTA (BT) Sede Laboratorio: VIA LUIGI ROMANELLI 25 - BARLETTA (BT)	Docenti: 7.766,17€ Costo allievi: 690,30€ Indennità: 2.684,50€	**11.140,97 €**
711	SICUR.A.L.A. S.R.L.	Percorso intermedio di Informatica	60	10	Sede: PIAZZA MADRE TERESA DI CALCUTTA, 13 - CERIGNOLA (FG) Sede Laboratorio: PIAZZA MADRE TERESA DI CALCUTTA, 13 - CERIGNOLA (FG)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 540,00€ Indennità: 2.100,00€	**10.537,80 €**
747	SICUR.A.L.A. S.R.L.	Percorso intermedio di Informatica	60	12	Sede: VIA LUIGI ROMANELLI 25 - BARLETTA (BT) Sede Laboratorio: VIA LUIGI ROMANELLI 25 - BARLETTA (BT)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 648,00€ Indennità: 2.520,00€	**11.065,80 €**
229	SICUR.A.L.A. S.R.L.	Percorso base di Informatica	59	12	Sede: VIA LUIGI ROMANELLI, 29 - BARLETTA (BT) Sede Laboratorio: VIA LUIGI ROMANELLI, 29 - BARLETTA (BT)	Docenti: 7.766,17€ Costo allievi: 637,20€ Indennità: 2.478,00€	**10.881,37 €**
116	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	Percorso intermedio di Informatica	60	8	Sede: VIA PER TORRICELLA ZONA P.I.P. LOTTO 22 - FRAGAGNANO (TA) Sede Laboratorio: VIA PER TORRICELLA ZONA P.I.P. LOTTO 22 - FRAGAGNANO (TA)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 432,00€ Indennità: 1.680,00€	**10.009,80 €**
129	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	Percorso intermedio di Informatica	60	8	Sede: VIA PER TORRICELLA ZONA P.I.P. LOTTO 22 - FRAGAGNANO (TA) Sede Laboratorio: VIA PER TORRICELLA ZONA P.I.P. LOTTO 22 - FRAGAGNANO (TA)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 432,00€ Indennità: 1.680,00€	**10.009,80 €**
685	SISTEMA SOCIETA COOPERATIVA ARL	Percorso base di Informatica	59	11	Sede: Via Prov.Borgagne, snc - MARTANO (LE) Sede Laboratorio: Via Prov.Borgagne, snc - MARTANO (LE)	Docent: 7.766,17€ Costo allievi: 584,10€ Indennità: 2.271,50€	**10.621,77 €**
827	SISTEMA SOCIETA COOPERATIVA ARL	Percorso intermedio di Informatica	60	15	Sede: Via Prov.Borgagne, snc - MARTANO (LE) Sede Laboratorio: Via Prov.Borgagne, snc - MARTANO (LE)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 810,00€ Indennità: 3.150,00€	**11.857,80 €**
677	SISTEMA SOCIETA COOPERATIVA ARL	Percorso intermedio di Informatica	60	15	Sede: Via Prov.Borgagne, snc - MARTANO (LE) Sede Laboratorio: Via Prov.Borgagne, snc - MARTANO (LE)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 810,00€ Indennità: 3.150,00€	**11.857,80 €**
670	SISTEMA SOCIETA COOPERATIVA ARL	Percorso base di Informatica	59	8	Sede: Via Prov.Borgagne, snc - MARTANO (LE) Sede Laboratorio: Via Prov.Borgagne, snc - MARTANO (LE)	Docenti: 7.766,17€ Costo allievi: 424,80€ Indennità: 1.652,00€	**9.842,97 €**
847	SMILE PUGLIA	Percorso avanzato di Informatica	40	15	Sede: VIA KARL MARX 1 - GROTTAGLIE (TA) Sede Laboratorio: VIA KARL MARX 1 - GROTTAGLIE (TA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 540,00€ Indennità: 2.100,00€	**7.905,20 €**
842	SMILE PUGLIA	Percorso intermedio di Informatica	60	8	Sede: VIA KARL MARX 1 - GROTTAGLIE (TA) Sede Laboratorio: VIA KARL MARX 1 - GROTTAGLIE (TA)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 432,00€ Indennità: 1.680,00€	**10.009,80 €**
476	Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA	Percorso avanzato di Informatica	40	10	Sede: VIA COSIMO MARIANO N.148/150 - Copertino (LE) Sede Laboratorio: VIA COSIMO MARIANO N.148/150 - Copertino (LE)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 360,00€ Indennità: 1.400,00€	**7.025,20 €**
485	Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA	Percorso intermedio di Informatica	60	9	Sede: VIA COSIMO MARIANO N.148/150 - Copertino (LE) Sede Laboratorio: VIA COSIMO MARIANO N.148/150 - Copertino (LE)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 486,00€ Indennità: 1.890,00€	**10.273,80 €**

481	Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA	Percorso base di Informatica	59	8	Sede: VIA COSIMO MARIANO N.148/150 - Copertino (LE) Sede Laboratorio: VIA COSIMO MARIANO N.148/150 - Copertino (LE)	Docenti: 7.766,17€ Costo allievi: 424,80€ Indennità: 1.652,00€	**9.842,97 €**
417	Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA	Percorso intermedio di Informatica	60	8	Sede: VIA COSIMO MARIANO N.148/150 - Copertino (LE) Sede Laboratorio: VIA COSIMO MARIANO N.148/150 - Copertino (LE)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 432,00€ Indennità: 1.680,00€	**10.009,80 €**
876	SUDFORMAZIONE SRL	Percorso avanzato di Informatica	40	12	Sede: VIA OTTAVIO SERENA 14A - BARI (BA) Sede Laboratorio: VIA OTTAVIO SERENA 14A - BARI (BA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 432,00€ Indennità: 1.680,00€	**7.377,20 €**
880	SUDFORMAZIONE SRL	Percorso avanzato di Informatica	40	9	Sede: VIA OTTAVIO SERENA 14A - BARI (BA) Sede Laboratorio: VIA OTTAVIO SERENA 14A - BARI (BA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 324,00€ Indennità: 1.260,00€	**6.849,20 €**
248	TELMAR SOC. COOP. ARL	Percorso avanzato di Informatica	40	9	Sede: VIA MANZONI 27 - FRAGAGNANO (TA) Sede Laboratorio: VIA MANZONI 27 - FRAGAGNANO (TA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 324,00€ Indennità: 1.260,00€	**6.849,20 €**
921	Time Vision Scarl	Percorso avanzato di Informatica	40	9	Sede: VIA DALMAZIA 31/C - Brindisi (BR) Sede Laboratorio: VIA DALMAZIA 31/C - Brindisi (BR)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 324,00€ Indennità: 1.260,00€	**6.849,20 €**
183	WOOM ITALIA S.R.L.	Percorso avanzato di Informatica	40	8	Sede: Via Tommaso Fiore, 15 - NOCI (BA) Sede Laboratorio: Via Tommaso Fiore, 15 - NOCI (BA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 288,00€ Indennità: 1.120,00€	**6.673,20 €**
190	WOOM ITALIA S.R.L.	Percorso intermedio di Informatica	60	8	Sede: Via Repubblica, 36/F - NOCI (BA) Sede Laboratorio: Via Repubblica, 36/F - NOCI (BA)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 432,00€ Indennità: 1.680,00€	**10.009,80 €**
226	WOOM ITALIA S.R.L.	Percorso intermedio di Informatica	60	8	Sede: Via Tommaso Fiore, 15 - NOCI (BA) Sede Laboratorio: Via Tommaso Fiore, 15 - NOCI (BA)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 432,00€ Indennità: 1.680,00€	**10.009,80 €**
192	WOOM ITALIA S.R.L.	Percorso base di Informatica	59	8	Sede: Via Repubblica, 36/F - NOCI (BA) Sede Laboratorio: Via Repubblica, 36/F - NOCI (BA)	Docenti: 7.766,17€ Costo allievi: 424,80€ Indennità: 1.652,00€	**9.842,97 €**
194	WOOM ITALIA S.R.L.	Percorso base di Informatica	59	8	Sede: Via Tommaso Fiore, 15 - NOCI (BA) Sede Laboratorio: Via Tommaso Fiore, 15 - NOCI (BA)	Docenti: 7.766,17€ Costo allievi: 424,80€ Indennità: 1.652,00€	**9.842,97 €**
169	WOOM ITALIA S.R.L.	Percorso avanzato di Informatica	40	8	Sede: Via Repubblica, 36/F - NOCI (BA) Sede Laboratorio: Via Repubblica, 36/F - NOCI (BA)	Docenti: 5.265,20€ Costo allievi: 288,00€ Indennità: 1.120,00€	**6.673,20 €**
151	WOOM ITALIA S.R.L.	Percorso base di Informatica	59	8	Sede: Via Tommaso Fiore, 15 - NOCI (BA) Sede Laboratorio: Via Tommaso Fiore, 15 - NOCI (BA)	Docenti: 7.766,17€ Costo allievi: 424,80€ Indennità: 1.652,00€	**9.842,97 €**
162	WOOM ITALIA S.R.L.	Percorso intermedio di Informatica	60	8	Sede: Via Repubblica, 36/F - NOCI (BA) Sede Laboratorio: Via Repubblica, 36/F - NOCI (BA)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 432,00€ Indennità: 1.680,00€	**10.009,80 €**
171	WOOM ITALIA S.R.L.	Percorso intermedio di Informatica	60	8	Sede: Via Tommaso Fiore, 15 - NOCI (BA) Sede Laboratorio: Via Tommaso Fiore, 15 - NOCI (BA)	Docenti: 7.897,80€ Costo allievi: 432,00€ Indennità: 1.680,00€	**10.009,80 €**
							1.676.421,45 €

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 12 dicembre 2023, n. 135

P.O.R. Puglia FESR 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - Avviso Pubblico "Interventi per la realizzazioni di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie" pubblicato sul BURP n. 127 del 9.11.2017. Comune di Grottaglie - Intervento: " Realizzazione di una velostazione all'interno della stazione ferroviaria del Comune di Grottaglie". COD.MIR A0404.11. CUP J43J18000000002- Presa d'atto omologazione della spesa, rideterminazione del contributo definitivo, riduzione dell'accertamento dell'entrata e impegno di spesa, liquidazione e pagamento del saldo finale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le "Funzioni dei dirigenti";
VISTO il d.lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n.18 recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti" ;
VISTO il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la DGR del 7/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
Visto l'Atto Dirigenziale del 13/04/2022 n.59 di conferimento dell' incarico di responsabilità equiparata a PO di tipologia A) "Responsabile delle Sub-Azioni 4.4.a – 4.4.b – 4.4.c – 4.4.d
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
VISTA la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;
VISTO il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
VISTA la Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020;
VISTA la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;
VISTA la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;
VISTA la D.G.R n. 118 del 15/02/2022 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014- 2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;
VISTO l'A.D. n. 143 del 14/04/2022 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR- FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
VISTO il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
VISTO il D.lgs. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 avente per oggetto**:** "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);
VISTA la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 avente per oggetto: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023- 2025"
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Premesso che:

- nell'ambito dell'Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020, è prevista l'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane", che persegue il risultato di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso le seguenti attività:
  - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto (azione da Adp 4.6.1);

- Interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale - rinnovo del materiale rotabile (azione da Adp 4.6.2);
- Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria (azione da Adp 4.6.3);
- Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub (azione da Adp 4.6.4);

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1643 del 18/09/2015 si è dato atto che per l'attuazione degli interventi a valere sull'azione 4.4 si procederà con appositi avvisi a cura del Servizio;
- con deliberazione n. 1434 del 14/09/2017 la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale di predisporre, secondo i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, apposito Avviso pubblico per la selezione degli interventi di realizzazione di velostazioni a valere sull'Azione 4.4. "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del P.O.R. PUGLIA FESR 2014/2020 per l'importo complessivo di € 3.000.000,00, ed a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali, secondo specifiche indicazioni programmatiche**;**
- con determinazione Dirigenziale n. 33 del 30 ottobre 2017 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL è stato adottato "l'Avviso Pubblico di selezione di interventi per la realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie";
- il suddetto Avviso è stato pubblicato sul BURP n. 127 del 9 novembre 2017;
- con determinazione dirigenziale n. 7 del 22/03/2018 sono stati nominati i componenti della Commissione di valutazione;
- con determinazione dirigenziale n. 31 del 02/10/2018 si è proceduto, ai sensi dell'art. 8 comma 12, 13 e 14 dell'Avviso pubblico, all'approvazione della graduatoria definitiva contenente, in ordine decrescente di punteggio ottenuto, l'elenco definitivo delle proposte ammissibili a finanziamento e finanziabili fino alla concorrenza del budget massimo messo a disposizione dall'Avviso, l'elenco definitivo delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi, l'elenco definitivo dei progetti che non hanno raggiunto la soglia minima, nonché l'elenco definitivo dei progetti non ammessi con l'indicazione delle cause di esclusione;
- con la succitata determinazione ha proceduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento del Comune di Grottaglie "Realizzazione di una velostazione presso la stazione di Grottaglie" dal costo complessivo di € 250.000,00 di cui € 6.000,00 a titolo di cofinanziamento a carico del Comune ed € 244.000,00 a carico delle risorse di cui al P.O.R. PUGLIA FESR 2014/2020;

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:

- in data 22 /10/2018 ha sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Grottaglie per la "Realizzazione di una velostazione presso la stazione di Grottaglie";
- con determinazione dirigenziale n. 155 del 07/12/2021 ha proceduto:
  - all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario ai sensi dell'art. 5 del Disciplinare, nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto per l'importo di € 218.744,30 a carico del finanziamento regionale;
  - alla liquidazione e al pagamento in favore del Comune di Grottaglie dell'importo di € 54.686,07 ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. a) del Disciplinare, a titolo di prima anticipazione pari al 25% dell'importo del contributo rideterminato post gara di € 218.744,30;
- con determinazione dirigenziale n. 95 del 19/09/2023 ha proceduto alla liquidazione ed al pagamento in favore del Comune di Grottaglie, dell'importo complessivo di € 131.246,59 ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. b) del Disciplinare.

Visto, altresì, che il succitato Disciplinare prevede all'art. 7 comma 1 lett. c) che:

"*l'eventuale erogazione finale nell'ambito del residuo 5% verrà erogata a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:*

- *presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, inclusi i casi di acquisti di attrezzature e servizi;*
- *presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile;*
- *presentazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;*
- *inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale inserimento dei valori a conclusione degli indicatori di realizzazione.*

Considerato che:

- il Comune di Grottaglie attraverso il sistema informativo MIRWEB, ha proceduto con il rendiconto n.5 a:
    - trasmettere la determinazione n. 1868 del 17/10/2023 di omologazione, ai sensi dell'art.24 della Legge Regionale n.13/2001, delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento e di approvazione del quadro economico finale della spesa;
    - trasmettere la domanda di saldo ai sensi dell' art. 7 comma 1 lettera c) del disciplinare;
    - presentare il certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
    - all'inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;
    - all'inserimento dei valori a conclusione degli indicatori di realizzazione.

Verificato che:

- il quadro economico finale di progetto, approvato dal Comune di Grottaglie con d.d. 1868 del 17/10/2023, riporta un importo totale di costi di progetto pari ad € 212.465,17, di cui:
    - € 210.814,67 a carico dei fondi regionali a fronte di un importo concesso dalla Regione di € 218.744,30
    - € 1.650,50 a carico di fondi comunali, a fronte di un importo iniziale di € 6.000,00 a carico di fondi comunali;
    - € 33.185,33 economie a carico dei fondi regionali;

- risulta, alla data odierna, erogata complessivamente la somma di € 185.932,66;
- a seguito della verifica effettuata dalla UdCA di policy della 4.4. sulla rendicontazione n. 5 conclusasi con esito positivo e della validazione del rendiconto da parte del Responsabile di Sub AZIONE 4.4., vi sono i presupposti per procedere:

    - alla rideterminazione del contributo definitivamente concesso al Comune di Grottaglie per l'intervento in oggetto, nella misura di € 210.814,67 a carico dei fondi regionali;
    - alla liquidazione e pagamento ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. c) del Disciplinare dell'importo di € 24.882,01 quale erogazione del saldo finale a discarico del contributo rideterminato, a seguito dell'approvazione del quadro economico di omologazione della spesa complessivamente sostenuta per l'intervento, pari ad € 210.814,67 a carico dei fondi regionali.

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si procede a:

- prendere atto che il Comune di Grottaglie con determinazione dirigenziale n. 1868 del 17/10/2023 ha proceduto all'omologazione, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale n.13/2001, delle spese sostenute

per la realizzazione dell'intervento, pari ad € 210.814,67 a carico dei fondi regionali;

- rideterminare il contributo che viene definitivamente concesso al Comune di Grottaglie per l'intervento in oggetto nella misura di € 210.814,67 a carico dei fondi regionali;
- ridurre l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa disposti con la determinazione dirigenziale n.31 del 02/10/2018 da € 218.744,30 ad € 210.814,67 come riportato nella sezione relativa agli adempimenti contabili;
- liquidare e pagare ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. c) del Disciplinare l'importo di € 24.882,01 quale erogazione del saldo finale a discarico del contributo rideterminato, a seguito dell'approvazione del quadro economico di omologazione della spesa complessivamente sostenuta per l'intervento, pari ad € 210.814,67 a carico dei fondi regionali, in forza dell' impegno assunto con D.D. n.31 del 02/10/2018 e specificatamente:
  - € 12.441,01 a valere sul capitolo U1161441
  - € 8.708,70 a valere sul capitolo U1162442
  - € 3.732,30 a valere sul capitolo U1169351

Verifica ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

- **Bilancio vincolato**
- **Esercizio finanziario 2023**
- **Competenza 2023**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA): 2.06 Sezione Programmazione Unitaria**

Parte entrata:
Si dispone la riduzione dell' accertamento di entrata disposto con D.D. n.31 del 02/10/2018 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L. come di seguito riportato:

Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	n. Accertamento	Importo da ridurre e.f. 2023
E4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota UE – FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	6020023560	- 3.964,81 €
E4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota STATO Fondo FESR	E.4.02.01.01.001	6020023673	- 2.775,37 €
E5129270	MUTUO CON LA BEI DESTINATO agli investimenti relativi al cofinanziamento regionale por puglia 21-27	E.6.03.01.04.999	6020023738	- 1.189,44 €

Parte spesa

Si dispone la riduzione degli impegni disposti con d.d. n.31 del 02/10/2018 dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L. come di seguito riportato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione, programma titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Impegno n.	Importo da ridurre e.f. 2023
2.06	1161441	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	U.2.03.01.02.000	3019011872	- 3.964,81 €*
2.06	1162441	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	U.2.03.01.02.000	3019011881	- 2.775,37 €
2.06	1169351	" POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE BEI"	10.6.2	U.2.03.01.02.000	3020020881	- 1.189,44 €*

(*) le corrispondenti quote di entrate risultano già incassate con reversali nn. 032646/2020 065228/2021 e pertanto la somma complessiva di € 5.154,25 confluirà in avanzo vincolato nel rendiconto 2023.

Somma da liquidare e pagare € 24.882,01 a discarico dell'impegno assunto con d.d. n. 31 del 02/10/2018 imputata come di seguito:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione, programma titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2023	Impegno
62.06	1161441	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER	10.6.2	U.2.03.01.02.003	12.441,01 €	3019011872

		L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE				
62.06	1162441	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	U.2.03.01.02.003	8.708,70 €	3019011881
62.06	1169351	" POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE BEI"	10.6.2	U.2.03.01.02.003	3.732,30 €	3020020881

- **Causale liquidazione e pagamento: liquidazione ai sensi dell'art.7 comma 1 lett. c) del Disciplinare;**
- **Creditore: Comune di Grottaglie**
- **C.F. 00117380733**
- **CUP: J43J18000000002**
- **COD.MIR A0404.11**
- **Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:**
  3 (capitolo 1161441 UE)
  4 (capitolo 1162441 STATO)
  7 (capitolo 1169351 REGIONE)
- **Conto di Tesoreria dell'ente N. 00064067**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica indicata all'art. 48/bis del D.P.R n. 602/1973 in quanto trattasi di trasferimento fondi ad una Pubblica Amministrazione, giusta circolare MEF n. 22/2008;
- non ricorre l'obbligo di acquisire la certificazione antimafia ai sensi del D.lgs. 159/11;

- viene dato atto che non sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva (DURC), in quanto trattasi di benefici e/o sovvenzioni comunitarie che si qualificano come semplici trasferimenti di risorse o avvengono in forza di precise disposizioni normative (MLPS nota prot. 37/0018031/MA007.A002 del 27/10/2014);
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161441 (UE) 1162441 (STATO) 1169351 (mutuo BEI).

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prendere atto che il Comune di Grottaglie con determinazione dirigenziale n. 1868 del 17/10/2023 ha proceduto all'omologazione, ai sensi dell'art.24 della Legge Regionale n.13/2001, delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento, pari ad € 210.814,67 a carico dei fondi regionali.

Di rideterminare il contributo che viene definitivamente concesso al Comune di Grottaglie per l'intervento in oggetto nella misura di € 210.814,67 a carico dei fondi regionali.

Di ridurre l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa disposti con la determinazione dirigenziale n.31 del 02/10/2018 da € 218.744,30 ad € 210.814,67 come riportato nella sezione relativa agli adempimenti contabili.

Di liquidare e pagare ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. c) del Disciplinare l'importo di € 24.882,01 quale erogazione del saldo finale a discarico del contributo rideterminato, a seguito dell'approvazione del quadro economico di omologazione della spesa complessivamente sostenuta per l'intervento, pari ad € 210.814,67 a carico dei fondi regionali, in forza dell' impegno assunto con D.D. n.31 del 02/10/2018 e specificatamente:

- € 12.441,01 a valere sul capitolo U1161441,
- € 8.708,70 a valere sul capitolo U1162442
- € 3.732,30 a valere sul capitolo U1169351

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Di notificare al Comune di Grottaglie il presente provvedimento a cura del Responsabile del Procedimento.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- sarà trasmesso al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato per gli adempimenti di competenza;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- è pubblicato ai sensi dell'art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013, a cura del responsabile del procedimento, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione di I Livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" – sottosezione di II livello "Atti di concessione";
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;

- è trasmesso all'archivio CIFRA;
- sarà trasmesso al Comune di Grottaglie a cura del Responsabile del Procedimento.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2023/00143 dei sottoscrittori della proposta:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 19 dicembre 2023, n. 137

P.O.R. Puglia FESR 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie". BURP n. 134 del 24/09/2020. Progetto "VELOSTAZIONE RAMSAR" del Comune di Trinitapoli - Revoca del contributo di € 300.000,00 assegnato con D.D. n. 91 del 24/09/2021 di assunzione di impegno di spesa. Riduzione degli accertamenti in entrata e degli impegni di spesa assunti con D.D. n. 91 del 24/09/2021

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

VISTA L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il d.lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n.18 recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti" ;
VISTO il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la DGR del 7/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
Visto l'Atto Dirigenziale del 13/04/2022 n.59 di conferimento dell' incarico di responsabilità equiparata a PO di tipologia A) "Responsabile delle Sub-Azioni 4.4.a – 4.4.b – 4.4.c – 4.4.d
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.

1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
VISTA la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;
VISTO il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
VISTA la Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020;
VISTA la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;
VISTA la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;
VISTA la D.G.R n. 118 del 15/02/2022 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014- 2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;
VISTO l'A.D. n. 143 del 14/04/2022 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR- FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
VISTO il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
VISTO il D.lgs. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 avente per oggetto**:** "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);
VISTA la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 avente per oggetto: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023- 2025"
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di PO " Responsabilità di sub azione 4.4.a - 4.4.b- 4.4.c - 4.4.d", dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 37 del 01/09/2020, pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020, si è proceduto all'adozione dell'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie";

- con determinazione dirigenziale n. 70 del 30/12/2020 si è proceduto alla nomina della Commissione di valutazione al fine dell'espletamento dell'istruttoria di valutazione delle proposte progettuali (ammissibilità formale e sostanziale, valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale);
- con determinazione dirigenziale n.26 del 06/04/2021 si è proceduto a prorogare il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione, fino alle ore 12.00 del giorno 12 maggio 2021, al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà organizzative manifestate per la predisposizione della necessaria documentazione propedeutica all'inoltro delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:

- con determinazione dirigenziale n. 91 del 24/09/2021 ha proceduto:
- all'ammissione a finanziamento del "progetto VELOSTAZIONE RAMSAR" del Comune di Trinitapoli dall'importo complessivo di € 406.900,00 di cui € 300.000,00 a carico dei fondi regionali ed € 106.900,00 a carico di fondi comunali;
- all'accertamento di entrata e impegno, per l'importo complessivo di € 300.000,00 a carico dei fondi regionali, a favore del Comune di Trinitapoli;
- con nota r_puglia/AOO_184/PROT/11/07/2023/0002852 del 11/07/2023 in vista della chiusura del Programma Operativo Puglia FESR 2014–2020, ha richiesto al Comune di Trinitapoli di fornire aggiornamenti riguardo la sottoscrizione del contratto di locazione con la Società RFI (Rete Ferroviaria Italiana) propedeutico alla realizzazione dell'intervento di velostazione, al fine di poter procedere con la sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune per la realizzazione dell'intervento.

Rilevato che il Comune di Trinitapoli:

- con nota prot. n. 0022490 del 18/12/2023, asseverata al protocollo regionale r_puglia/AOO_184/PROT/19/12/2023/0005101 del 19/07/2023, ha trasmesso la deliberazione della commissione straordinaria n. 134 del Registro del 15-12- 2023 di rinuncia al finanziamento regionale valere sull'Azione 4.4 del POR PUGLIA FESR 2014/2020 per l'importo di € 300.000,00 a carico dei fondi regionali assegnato con determinazione dirigenziale n. 91 del 24/09/2021, per la realizzazione progetto "VELOSTAZIONE RAMSAR".

Visti:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la Legge Regionale n.32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia – (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n.33 del 29.12.2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n.27 del 24.01.2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

Considerato che:

- è necessario procedere alla revoca del contributo concesso al Comune di Trinitapoli con determinazione

dirigenziale n. 91 del 24/09/2021 pari ad € 300.000,00 a carico dei fondi regionali per l'intervento denominato "VELOSTAZIONE RAMSAR".

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si procede:

- alla revoca del contributo a carico dei fondi regionale pari ad € 300.000,00 concesso al Comune di Trinitapoli con D.D. n. 91 del 24/09/2021 per la realizzazione del progetto "VELOSTAZIONE RAMSAR", giusta "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie" approvato con determinazione dirigenziale n. 37 del 01/09/2020 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, con contestuale riduzione degli accertamenti e impegni della somma contabile residua sui sistemi contabili gestionali;
- alla riduzione degli accertamenti in entrata e degli impegni di spesa assunti con D.D. n. 91 del 24/09/2021, come dettagliatamente indicato nel prospetto relativo agli adempimenti contabili;

Verifica ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

- **Bilancio vincolato**
- **Esercizio finanziario 2023**
- **Competenza 2023**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA): 2.06 Sezione Programmazione Unitaria**

PARTE ENTRATA:

Si dispone la riduzione degli accertamenti disposti con D.D. n. 91 del 24/09/2021 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L. per la somma complessiva di € 255.000,00 come di seguito riportato

Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	n. Accertamento	Importo da ridurre
E4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota UE Fondo FESR	E.4.02.05.03.001	6022002863	- 150.000,00€ *
E4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota STATO Fondo FESR	E.4.02.01.01.001	6022002864	- 105.000,00

PARTE SPESA:

Si dispone la riduzione degli impegni disposti con D.D. n. 91 del 24/09/2021 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L. per la somma complessiva di € 300.000,00 come di seguito riportato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione, programma titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	n. Accertamento	Importo da ridurre
U1161441	POR 2014-2020. FON- DO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	3	U.2.03.01.02.003	3022002535	- 150.000,00 *
U1162441	POR 2014-2020. FON- DO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	4	U.2.03.01.02.003	3022002536	-105.000,00
U1163441	"POR 2014-2020. FONDO FEAZIONE 4.4 – INTERVENTI PL'AUMENTO DELLA MOBILITSOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	10.6.2	7	U.2.03.01.02.003	3022002537	-45.000,00

*la corrispondente quota di entrata risulta già incassata con reversale n. 19527/2023 e pertanto la somma complessiva di € 150.000,00 confluirà in avanzo vincolato nel rendiconto 2023

- Creditore: Comune di Trinitapoli
- C.F : 81002170710

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di procedere alla revoca del contributo a carico dei fondi regionali pari ad € 300.000,00 concesso al Comune di Trinitapoli con D.D. n. 91 del 24/09/2021 per la realizzazione del progetto "VELOSTAZIONE RAMSAR", giusta "Avviso per la selezione
DI proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie" approvato con determina dirigenziale n. 37 del 01/09/2020 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, con contestuale riduzione degli accertamenti e impegni della somma contabile residua sui sistemi contabili gestionali;

Di disporre la riduzione degli accertamenti in entrata e degli impegni di spesa assunti con D.D. n. 91 del 24/09/2021, come dettagliatamente indicato nel prospetto relativo agli adempimenti contabili;

Di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento dando atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- è pubblicato ai sensi dell'art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013, a cura del responsabile del procedimento, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione di I Livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" – sottosezione di II livello "Atti di concessione";
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è trasmesso all'archivio CIFRA;
- è notificato mezzo pec al Comune di Trinitapoli a cura del Responsabile del Procedimento ;
- è notificato all' Autorità di Gestione il presente provvedimento a cura del Responsabile del Procedimento;
- è notificato al Dipartimento Mobilità il presente provvedimento a cura del Responsabile del Procedimento.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2023/00145 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Responsabile Sub Azione 4.4 FESR
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE 22 dicembre 2023, n. 277

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi" - DGR 1754/2023 - Adozione e pubblicazione "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
VISTA la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)" ;
VISTA la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
VISTO il D.P.G.R. 22.01.2021, n.22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la DGR 906 del 26/06/2023 che attribuisce alla dott.ssa Concetta Ladalardo, l'incarico di direzione della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, per un periodo di tre anni a decorrere dal 1° luglio 2023, in applicazione art. 24 comma 1, del DPGR n. 22/2021;
VISTA la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascun Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell' attuazione;
VISTA la Determina Dirigenziale n. 75 del 19/05/2022 con cui è stato conferito al funzionario Giuseppe Grasso l'incarico di Responsabile della Sub Azione 9.12.c "Interventi di ammodernamento tecnologico e infrastrutturale delle attività ambulatoriali per il potenziamento dei servizi territoriali delle A.O.U e IRCSS";
VISTA la Determina Dirigenziale n. 1 del 24/01/2023 che attribuisce al funzionario Giuseppe Grasso la delega delle funzioni dirigenziali ai sensi e per gli effetti dell'art.17 comma 1-bis della 165/2001 e dell'art.45 della L.R. n.10/2007.

Visti inoltre:

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro- tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza.

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata.

Premesso che:

- con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022 è stato approvato il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" nella regione Puglia in Italia (di seguito PR 2021-2027);
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- nella seduta del 09/03/2023 il Comitato di Sorveglianza del PR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate dal Programma, ai sensi dell'art. 40 (2), lett. a), del Reg. (UE) 2021/1060, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 603 del 03/05/2023;
- con Deliberazione di G.R. n.ro 1812 del 7.12.2022 si è preso atto della Decisione di esecuzione (2022) 8461 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ed è stato approvato il Programma FESR-FSE 2021-2027 che prevede, sull'Asse VIII "Welfare e salute" (FESR e FSE+) una dotazione finanziaria di 340 M/euro;
- l'asse VIII "Welfare e salute" (FESR e FSE+), all'azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi" mira a completare e rinnovare in un'ottica di complementarietà le infrastrutture ospedaliere e i rispettivi servizi sanitari, garantendo più elevati standard di assistenza sanitaria, cura, ricerca sulla scienza della salute e innovazioni;
- in data 29 novembre 2023, si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione per dare attuazione alla Azione 8.5 convenendo sulla necessità di potenziare la rete dell'emergenza sanitaria garantendo una maggiore appropriatezza dei ricoveri;
- con la Deliberazione n. 1754 del 30.11.2023 la Giunta Regionale ha:
    - stanziato € 30.000.000,00 per l'Avviso pubblico "Potenziamento della rete emergenza" a valere sull'Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi";
    - autorizzato la relativa variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 27 del 20.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, per dare copertura finanziaria agli strumenti di selezione individuati;
    - autorizzato il Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologie sanitarie, in qualità di Responsabile dell'Azione 8.4 e dell'Azione 8.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in attuazione

della DGR n. 609 del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

Considerato che:

- con la D.D. n. 081/DIR/2023/00270 del 14/12/23 si è proceduto alla prenotazione dell'impegno per complessivi € 30.000.000,00 per l'attivazione dell'Avviso pubblico a sportello finalizzato alla selezione di proposte progettuali destinate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale, rivolto alle Aziende Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere Universitarie pubbliche del SSR pugliesi che alla data di presentazione dell'istanza abbiano una struttura di Pronto Soccorso autorizzata, da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 8.5 del Programma sui capitoli di uscita:
  - U1171850 (quota UE) per € 20.400.000,00;
  - U1172850 (quota STATO) per € 6.720.000,00;
  - U1173850 (quota REGIONE) per € 2.880.000,00.
- con la nota prot. r_puglia/AOO_081/PROT/20/12/2023/0002739, come integrata con PEC del 21/12/2023, è stato trasmesso all'Autorità di Gestione PR 2021/2027 l'Avviso pubblico a sportello per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale con i relativi allegati, nonché la check-list di autocontrollo, per la verifica di compliance di competenza;
- con la nota 0011664 del 21/12/2023, acquisita al protocollo della Sezione Risorse strumentali e Tecnologiche Sanitarie al nr. AOO_081/PROT/21/12/2023/0002763, l'Autorità di Gestione del PR 2021/2027 ha comunicato l'esito positivo alla verifica effettuata e quindi il nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'avviso pubblico denominato "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale".

Tale procedura è finalizzata al potenziamento e alla ridefinizione del ruolo della Medicina d'emergenza-urgenza attraverso la riqualificazione delle strutture di Pronto Soccorso del territorio pugliese.
Ogni singolo intervento, a pena di inammissibilità, non potrà avere un costo inferiore ad € 500.000,00 e dovrà interessare alternativamente o congiuntamente:

1. la realizzazione di posti letto di Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza aventi come codice disciplina 51;
2. la separazione dei percorsi in relazione ai codici di priorità e/o il potenziamento degli spazi dedicati al pronto soccorso (es. triage, area trattamento dei codici, area di stabilizzazione delle emergenze, medicina d'urgenza-subintensiva, ecc.).

Gli interventi, inoltre, potranno prevedere:

- postazioni da destinare all'Osservazione Breve Intensiva (OBI);
- l'implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso;
- l'implementazione di strumenti informativi e di supporto all'attesa (monitor per informazione e intrattenimento nonché sistemi di chiamata dei familiari) per migliorare il benessere degli utenti e degli accompagnatori.
- la riduzione dei consumi energetici e promuovere il principio di sostenibilità ambientale attraverso l'adozione di una o più delle seguenti soluzioni tecniche:
  - installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna;
  - produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo;
  - aumento della superficie permeabile degli spazi esterni;
  - riqualificazione della superficie indoor/outdoor destinata al verde.

Gli interventi finanziati dovranno improrogabilmente concludersi, pena la revoca del contributo finanziario

concesso, entro 24 mesi decorrenti dalla data di ammissione a finanziamento, salvo la concessione di eventuali proroghe.

Si rende, pertanto, necessario, in attuazione della DGR n.1754/2023, adottare e, conseguentemente, indire l'Avviso Pubblico denominato "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale" che mira a promuovere interventi finalizzati alla ridefinizione del ruolo della Medicina d'emergenza-urgenza e alla rivalutazione delle strutture di Pronto Soccorso mediante la realizzazione di ulteriori posti letto all'interno dei Dipartimenti di Emergenza-Urgenza e Accettazione, riorganizzazione degli spazi e dei percorsi in relazione ai codici di priorità e l'implementazione di nuove tecnologie in ambito strumentale e laboratoristico, rivolto alle Aziende Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere Universitarie pubbliche del SSR pugliesi che alla data di presentazione dell'istanza abbiano una struttura di Pronto Soccorso autorizzata.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03 e smi

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 e smi in materia di protezione dei dati personali.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n.1754 del 30/11/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra. Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale, in quanto trova copertura nella D.D. 081/DIR/2023/00270 del 14/12/2023.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto della nota 165/0011664 del 21.12.2023 dell'Autorità di Gestione con la quale è stato comunicato l'esito positivo alla verifica effettuata e quindi il nulla osta all'adozione e alla pubblicazione dell'avviso pubblico denominato "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale" di cui alla DGR n. 1754/2023.

Di approvare l'avviso pubblico denominato "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale" che mira a promuovere interventi finalizzati alla

ridefinizione del ruolo della Medicina d'emergenza-urgenza e alla rivalutazione delle strutture di Pronto Soccorso mediante la realizzazione di ulteriori posti letto all'interno dei Dipartimenti di Emergenza- Urgenza e Accettazione, riorganizzazione degli spazi e dei percorsi in relazione ai codici di priorità e l'implementazione di nuove tecnologie in ambito strumentale e laboratoristico, allegato alla presente Determinazione per costituirne parte integrale e sostanziale (ALLEGATO A).

Di indire l'avviso pubblico denominato "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale" attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito della Regione Puglia dell'Avviso pubblico e della relativa modulistica.

Di stabilire che potranno candidarsi all'Avviso de quo le Aziende Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere Universitarie pubbliche del SSR pugliesi che alla data di presentazione dell'istanza abbiano una struttura di Pronto Soccorso autorizzata presentando istanza di contributo esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo servizioaps.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it fino alle ore 12.00 del 31 dicembre 2025 a partire dal giorno della pubblicazione della presente Determinazione Dirigenziale sul BURP, secondo le modalità previste all'art.6.2 dell'Avviso "Modalità di presentazione dell'istanza".

Di stabilire che gli interventi finanziati dovranno improrogabilmente concludersi, pena la revoca del contributo finanziario concesso, entro 24 mesi decorrenti dalla data di ammissione a finanziamento, salvo la concessione di eventuali proroghe.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 081/DIR/2023/00297 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Interventi di Ammodernamento Tecnologico e Infrastrutturale delle Attività Ambulatoriale per il Potenziamento dei Servizi Territoriali delle A.O.U. e IRCCS
Giuseppe Grasso

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
Concetta Ladalardo

Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

ALLEGATO A - AVVISO

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027

Asse Prioritario VIII "Welfare e salute"
Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi"

Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

Sommario

1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI 4

2. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE 6

2.1 AMBITO DI APPLICAZIONE 6
2.2 IMMUNIZZAZIONE DAGLI EFFETTI DEL CLIMA 7
2.3 RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH 8

3. DOTAZIONE FINANZIARIA 8

3.1 ENTITÀ DEL CONTRIBUTO 8

4. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ 9

5. INTERVENTI FINANZIABILI 9

5.1 TIPOLOGIA DI INTERVENTI 9

6. TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE 10

6.1 TERMINI 10
6.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA 10
6.3 DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE 10

7. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA 11

7.1 PROCEDURA DI SELEZIONE 11
7.2 ITER PROCEDIMENTALE 11
7.2.1 Ammissibilità formale 12
7.2.2 Ammissibilità sostanziale 12
7.2.3 Valutazione sostanziale 12
7.3 DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA 14
7.4 ESITI ISTRUTTORI 15

8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE 15

8.1 CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO 15
8.2 OBBLIGHI ED IMPEGNI DEL BENEFICIARIO 15
8.3 INSERIMENTO NELL'ELENCO DELLE OPERAZIONI FINANZIATE 16
8.4 STABILITÀ DELLE OPERAZIONI 16

9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE 16

9.1 SPESE AMMISSIBILI 16
9.2 SPESE NON AMMISSIBILI 18
9.3 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO 18
9.4 DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO E POSSIBILITÀ DI CUMULO DI CONTRIBUTI 19

10. MONITORAGGIO E CONTROLLO 20

10.1 MONITORAGGIO 20
10.2 CONTROLLO 20

11. REVOCA 21

11.1 REVOCA DEL CONTRIBUTO 21
11.2 RINUNCIA AL CONTRIBUTO 21
11.3 RESTITUZIONE DELLE SOMME RICEVUTE 21
12. DISPOSIZIONI FINALI 21
12.1 PUBBLICITÀ DELL'AVVISO 21
12.2 STRUTTURA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 21
12.3 RICHIESTE DI CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI 21
12.4 DIRITTO DI ACCESSO 22
12.5 TRATTAMENTO DEI DATI 22
13. FORO COMPETENTE 22
14. NORME DI RINVIO 23
ALLEGATO A1 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO 24
ALLEGATO A2 - SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE 26

1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Fonti Europee

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- Comunicazione della Commissione Europea recante "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01).

Fonti nazionali

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102 Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE;

- Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera”;
- Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;
- Accordo Stato - Regioni del 1 agosto 2019 (Rep. Atti n. 143/CSR) avente ad oggetto: “Linee di indirizzo nazionali sull’Osservazione Breve Intensiva” e “Linee di indirizzo nazionali per lo sviluppo del Piano di gestione del sovraffollamento in Pronto Soccorso” a cura del Ministero della Salute, anno 2019;
- Intesa, ai sensi dell’art.8, comma 6, nella legge del 5 giugno 2003 n. 131 tra il Governo, le Regioni e le provincie autonome di Trento e di Bolzano concernente il Patto per la Salute per gli anni 2019-2021 del 18 dicembre 2019;
- Decreto Legislativo del 14 luglio 2020, n. 73 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2002” che modifica il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102;
- L. 17 luglio 2020, n. 77 (in S.O. n. 25 -G.U. 18/07/2020, n. 180) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77, Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale;
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici;
- Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il Periodo 2021-2027 (DPCoe-MASE-JASPERS) del 6 ottobre 2023.

Fonti regionali

- Legge Regionale del 1 agosto 2006, n. 23 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l’introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 recante “Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 26 febbraio 2018, n.129 recante: Programma Operativo 2016-2018. Piano delle azioni avviate nel biennio 2016-2017 e delle misure da attuare nel 2018 e ss.mm.ii.;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto “RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell’art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell’art. 30 del RGPD”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 aprile 2019, n. 671 avente ad oggetto “DGR n.2261/2017. Governance del processo di adeguamento, riorganizzazione e unificazione delle attività connesse all’accoglienza nelle strutture sanitarie pugliesi. Approvazione delle linee guida regionali ed ulteriori disposizioni operative;

- Deliberazione di Giunta Regionale del 23 settembre 2019, n. 1726 avente ad oggetto "Adozione del R.R.: "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017". Recepimento Accordo Stato Regioni del 1/08/2019 (Rep. Atti n. 143/CSR) ad oggetto: "Linee di indirizzo nazionali sull'Osservazione Breve Intensiva" e "Linee di indirizzo nazionali per lo sviluppo del Piano di gestione del sovraffollamento in Pronto Soccorso";
- Regolamento Regionale del 22 novembre 2019, n. 23 "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";
- Regolamento Regionale del 20 agosto 2020, n. 14 "Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019"
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 febbraio 2022, n. 134 avente ad oggetto "Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto il "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027". Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 609 avente ad oggetto Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 919 avente ad oggetto "Attuazione Deliberazione di Giunta Regionale n. 412 del 28/03/2023. Approvazione schema di Regolamento recante: "Modifica del Regolamento Regionale n.14/2020 – Aggiornamento Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015". Recupero mobilità passiva. Modifica D.G.R. n. 1439/2018;
    - il Patto per la Salute 2019-2021, approvato con l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 18 dicembre 2019;
    - Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);
- Deliberazione di Giunta Regionale del 30 novembre 2023, n. 1760 "P.R. Puglia 2021–2027–Azione 1.8–Sub Azione 1.8.2 "Interventi per la transizione digitale della PA" e Fondo Sanitario Regionale - Atto di indirizzo per l'avvio degli interventi. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

2. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

2.1 Ambito di applicazione

La pandemia Covid-19 degli ultimi anni ha mostrato come l'azione globale per proteggere la salute sia essenziale per il sistema sanitario e sia fondamentale per rendere accessibile il diritto alla salute a tutti i cittadini, senza discriminazione di reddito, di genere e di anagrafe. Inoltre, fattori quali l'insorgenza di nuovi bisogni assistenziali

derivanti dal progressivo invecchiamento della popolazione e dall'aumento del numero dei pazienti complessi hanno fatto registrare un notevole accesso di utenti alle strutture dedicate al Pronto Soccorso, con un conseguente rallentamento dei percorsi interni allo stesso.
La Regione Puglia, in coerenza con la strategia della Programmazione regionale 2021-2027 in ambito sanitario, intende adottare un approccio strategico finalizzato alla ridefinizione della rete dell'emergenza urgenza e alla riqualificazione delle strutture di Pronto Soccorso (PS), al fine di renderle non più semplice luogo di "transito" ma anche luogo di diagnosi e cura.
Tale esigenza nasce sia dall'esperienza maturata in epoca Covid in cui la minore disponibilità di "posti letto per acuti" ha causato una permanenza prolungata dei pazienti in Pronto Soccorso, sia dalla richiesta di una maggiore appropriatezza dei ricoveri che, unitamente alla disponibilità di nuove tecnologie in ambito strumentale e laboratoristico che permettono un migliore inquadramento diagnostico terapeutico, favorisce la ridefinizione di tali strutture in chiave evolutiva.
Il presente Avviso promuove **interventi finalizzati alla ridefinizione del ruolo della Medicina d'emergenza-urgenza e alla rivalutazione delle strutture di Pronto Soccorso** mediante la realizzazione di ulteriori posti letto all'interno dei Dipartimenti di Emergenza-Urgenza e Accettazione, riorganizzazione degli spazi e dei percorsi in relazione ai codici di priorità e l'implementazione di nuove tecnologie in ambito strumentale e laboratoristico.
La finalità strategica che s'intende perseguire è quella di erogare all'interno delle strutture di Pronto Soccorso prestazioni sanitarie secondo standard di qualità e sicurezza nelle cure ai pazienti tali da superare le problematiche originate dai "ricoveri inappropriati", sviluppando, inoltre, le attività legate alla diagnosi e cura dei pazienti propedeutiche alla eventuale presa in carico degli stessi da parte della struttura ospedaliera, ovvero alle dimissioni.
L'Avviso, adottato a valere sull'Azione 8.5 - "*Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi*" del PR Puglia 2021-2027, persegue l'obiettivo RSO4.5 "Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dell'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio" contribuendo al conseguimento dell'indicatore di output di riferimento RCO69 "Capacità delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate".Gli interventi finanziabili a valere sull'Avviso, finalizzato alla realizzazione di opere pubbliche che assicurano la fruizione di un servizio pubblico rivolto alla generalità dei cittadini, senza generazione di vantaggi diretti o indiretti a favore di soggetti pubblici o privati ed aventi impatto esclusivamente locale, implicano che il contributo concesso non si configura quale "Aiuto di Stato".

2.2 Immunizzazione dagli effetti del clima

Ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE 2021/1060 l'Autorità di Gestione, nella selezione delle operazioni, garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni.
Tale processo è volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo al contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.
Le soluzioni tecnico-progettuali relative alle proposte candidabili sul presente Avviso dovranno garantire che le infrastrutture con una durata attesa di almeno 5 anni possano adattarsi ai nuovi scenari climatici e che siano resilienti ai cambiamenti climatici, conformemente alla Comunicazione della Commissione Europea relativa agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e agli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A tal fine, il Soggetto proponente deve presentare una relazione, secondo lo schema di cui all'Allegato A3, attraverso cui un tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materie*, effettui la verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale.

2.3 Rispetto del principio DNSH

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) e agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra (GHG);
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Al fine di garantire la conformità attuativa al principio DNSH del presente Avviso e tenuto conto degli interventi che sostiene, è responsabilità del Soggetto proponente compilare adeguatamente, al momento della presentazione della domanda, l'Allegato A4.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari a **€ 30.000.000,00** a valere sull'Asse VIII "Welfare e salute", Azione 8.5 del PR Puglia 2021-2027.

3.1 Entità del contributo

Il contributo massimo concedibile per ciascuna proposta progettuale a copertura totale delle spese ammissibili è quantificato in **€ 3.000.000,00** ed è invariabile in aumento.

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo con *risorse aggiuntive* a proprio carico, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dal presente Avviso. In tal caso, il costo totale dell'intervento sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.

4. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono presentare proposta progettuale, in qualità di Soggetti proponenti, le **Aziende Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere Universitarie pubbliche del SSR** pugliesi che alla data di presentazione dell'istanza abbiano una struttura di Pronto Soccorso autorizzata.

5. INTERVENTI FINANZIABILI

5.1 Tipologia di interventi

L'Avviso finanzia proposte progettuali finalizzate al **potenziamento e alla ridefinizione del ruolo della Medicina d'emergenza-urgenza attraverso la riqualificazione delle strutture di Pronto Soccorso del territorio pugliese.**
Ogni singolo intervento, **a pena di inammissibilità**, non potrà avere un costo inferiore ad € 500.000,00 e dovrà interessare alternativamente o congiuntamente:

a) *la realizzazione di posti letto di Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza aventi come codice disciplina 51;*
b) *la separazione dei percorsi in relazione ai codici di priorità e/o il potenziamento degli spazi dedicati al pronto soccorso (es. triage, area trattamento dei codici, area di stabilizzazione delle emergenze, medicina d'urgenza-subintensiva, ecc.).*

Gli interventi, inoltre, potranno prevedere:

- postazioni da destinare all'Osservazione Breve Intensiva (OBI);
- l'implementazione di nuove tecnologie strumentali e laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso;
- l'implementazione di strumenti informativi e di supporto all'attesa (monitor per informazione e intrattenimento nonché sistemi di chiamata dei familiari) per migliorare il benessere degli utenti e degli accompagnatori.
- la riduzione dei consumi energetici e promuovere il principio di sostenibilità ambientale attraverso l'adozione di una o più delle seguenti soluzioni tecniche:
  - installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna;
  - produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo;
  - aumento della superficie permeabile degli spazi esterni;
  - riqualificazione della superficie indoor/outdoor destinata al verde.

Gli interventi finanziati dovranno improrogabilmente concludersi, pena la revoca del contributo finanziario concesso, **entro 24 mesi decorrenti dalla data di ammissione a finanziamento**, salvo la concessione di eventuali proroghe.
Sono finanziabili gli interventi che alla data di presentazione della domanda di finanziamento non siano materialmente completati o pienamente attuati ai sensi dell'art. 63 (6) del Reg. UE 2021/1060 e la cui spesa sia stata sostenuta a partire dal 1 gennaio 2021. In caso di lavori l'intervento non deve essere completato (emissione dell'ultimo SAL), in caso di acquisto attrezzature non sia stato emesso il Documento di trasporto.

6. TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

6.1 Termini

I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle **ore 12.00 del 31 dicembre 2025**.

6.2 Modalità di presentazione dell'istanza

La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione di cui al successivo paragrafo 6.3, deve essere presentata
pena inammissibilità, esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo servizioaps.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it avente ad oggetto: ***"PR Puglia 2021-2027 - Azione 8.5 - Avviso per il potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale"***.
Ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia.
Nel caso in cui la proposta progettuale (istanza e relativi allegati) sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC, indicante ciascuno la relativa numerazione in ordine crescente (es. 1 invio, 2 invio, n/ e ultimo invio).
In tal caso, ai fini del rispetto del termine di presentazione di cui al precedente paragrafo 6.1, farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia relativo al primo messaggio di posta elettronica certificata trasmesso, fermo restando la verifica di completezza della documentazione trasmessa secondo quanto stabilito per la verifica di ammissibilità formale di cui al successivo paragrafo 7.2.1.
Il Soggetto proponente è tenuto a verificare la completezza e correttezza degli invii e l'effettiva ricezione degli stessi controllando l'arrivo delle ricevute di avvenuta consegna di tutte le PEC.
Saranno considerate inammissibili le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici (quali, ad esempio, invio di e-mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, etc.), ovvero trasmesse a mezzo di posta ordinaria, raccomandata o di qualsiasi altro mezzo di consegna.

6.3 Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione al presente Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale costituita dall'**istanza di finanziamento –** compilata in ogni parte secondo il modello di cui all'**Allegato A1 e** sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente **–** corredata da:

a) ***scheda tecnica*** (*cfr*. modello di cui all'**Allegato A2**) riportante le informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'intervento con indicazione delle finalità e obiettivi a cui attende, dell'importo complessivo della proposta, così come desumibile dal relativo quadro economico di progetto con specifica indicazione delle somme richieste a valere sul presente Avviso, nonché di quelle provenienti da altre fonti di finanziamento;

b) ***documentazione progettuale:***

- progetto di fattibilità tecnico-economica o, ove presente, progetto esecutivo con i relativi allegati,

redatto ai sensi della normativa vigente in materia di appalti, corredato dal provvedimento di validazione;

e/o

- progetto di servizi e forniture per gli interventi di acquisizione di forniture/servizi ai sensi della normativa vigente in materia di appalti;

c) ***cronoprogramma*** di attuazione dell'intervento;

d) ***cronoprogramma finanziario delle spese;***

e) ***quadro finanziario*** della proposta progettuale (QE lavori + QE forniture e servizi);

f) ***provvedimento di approvazione*** di quanto richiesto ai punti da a) a e);

g) *(eventuale)* in caso di compartecipazione con *risorse aggiuntive* ai sensi del paragrafo 3.1 - Entità del contributo - **documentazione amministrativo-contabile** da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro finanziario di progetto.

h) ***relazione*** secondo lo schema di cui all'**Allegato A3**, attraverso cui un tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materie*, effettui la ***verifica climatica*** dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale;

i) ***scheda di autovalutazione per il rispetto del principio DNSH dell'investimento***, debitamente compilata secondo il modello di cui all'**Allegato A4**.

7. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA

7.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura valutativa **"a sportello"**, per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
Riscontrata l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute.
La selezione sarà effettuata da apposita *Commissione di valutazione*, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia con competenze in materia. La Commissione dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data dell'Atto Dirigenziale di istituzione per dare avvio all'istruttoria delle istanze pervenute.

7.2 Iter procedimentale

L'iter di procedimentale di ciascuna proposta progettuale si concluderà entro il termine massimo di **45 (quarantacinque) giorni lavorativi** dalla data di presentazione della proposta stessa, tenuto conto dell'eventuale sospensione dei termini operante nel caso di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti ai sensi del successivo paragrafo 7.3.

L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

a) **verifica di ammissibilità formale;**
b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
c) **valutazione sostanziale**.

7.2.1 Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- ricevibilità e completezza della proposta progettuale;
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto ai tempi e delle modalità di cui al precedente punto 6);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bando, Avviso, manifestazione di interessi), dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo;
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

7.2.2 Ammissibilità sostanziale

La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa del soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale);
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione (generale);
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (generale);
- coerenza con il Piano di definizione della rete territoriale in attuazione del DM 77/2022 (specifico);
- coerenza con la programmazione della rete di emergenza urgenza (specifico);
- coerenza con il Programma Operativo (sanitario) regionale, di prosecuzione del Piano di Rientro 2022-2024 (specifico);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH (specifico).

7.2.3 Valutazione sostanziale

La proposta progettuale che avrà superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione sostanziale secondo i criteri di seguito definiti:

<table>
<tr><th colspan="6">GRIGLIA DI VALUTAZIONE</th></tr>
<tr><th colspan="2">DESCRIZIONE</th><th>PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO</th><th>PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO</th><th>PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO</th><th>DOCUMENTO DI RIFERIMENTO</th></tr>
<tr><td colspan="5">A – Capacità di contribuire al miglioramento della qualità dei servizi erogati alla popolazione</td><td></td></tr>
<tr><td colspan="5">A.1 – Capacità della proposta di migliorare i servizi offerti alla popolazione nell'ambito della rete emergenza-urgenza

(il punteggio totale sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole voci)</td><td rowspan="6">92</td><td rowspan="6">SCHEDA TECNICA
Allegato A2</td></tr>
<tr><td>A.1.1</td><td>Realizzazione di posti letto di medicina e chirurgia da accettazione d'urgenza aventi come "codice disciplina 51"</td><td>10</td><td rowspan="5">30</td></tr>
<tr><td>A.1.2</td><td>Realizzazione/adeguamento di postazioni da destinare all'Osservazione Breve Intensiva (OBI)</td><td>5</td></tr>
<tr><td>A.1.3</td><td>Creazione di percorsi See and Treat</td><td>5</td></tr>
<tr><td>A.1.4</td><td>Creazione di percorsi Fast Track</td><td>5</td></tr>
<tr><td>A.1.5</td><td>Area dedicata al Nucleo Assistenziale Avanzato</td><td>5</td></tr>
</table>

A.2 – Grado di innovazione tecnologica della proposta progettuale *(il punteggio totale sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole voci)*					
A.2.1	Implementazione di tecnologie strumentali connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso	8	24		
A.2.2	Implementazione di tecnologie laboratoristiche connesse alle funzionalità del Pronto Soccorso	8			
A.2.3	Implementazione di strumenti informativi e di supporto all'attesa *(monitor per informazione e intrattenimento nonché sistemi di chiamata dei familiari)* per migliorare il benessere degli utenti e degli accompagnatori	8			
A.3 –Gestione innovativa[1] *di tutto quanto riguarda la permanenza del paziente in Pronto Soccorso*					
A.3.1	Assenza di soluzioni innovative di gestione	0	8		
A.3.2	Presenza di soluzioni innovative di gestione	8			
A.4 - Soluzioni progettuali adottate al fine di garantire una migliore efficienza degli spazi interne e/o esterne al Pronto Soccorso					
A.4.1	Adozione di <u>*una*</u> delle seguenti soluzioni tecniche: • riqualificazione del punto di accoglienza; • realizzazione/riqualificazione della segnaletica dei percorsi interna-esterna; • installazione di elementi che favoriscono l'inclusione delle persone con disabilità;	10	30		Documentazione progettuale di cui al punto b) del par. 6.3 dell'Avviso
A.4.2	Adozione di <u>*due*</u> delle seguenti soluzioni tecniche: • riqualificazione del punto di accoglienza; • realizzazione/riqualificazione della segnaletica dei percorsi interna-esterna; • installazione di elementi che favoriscono l'inclusione delle persone con disabilità	20			
A.4.3	Adozione di <u>*tutte*</u> le seguenti soluzioni tecniche: • riqualificazione del punto di accoglienza; • realizzazione/riqualificazione della segnaletica dei percorsi interna-esterna; • installazione di elementi che favoriscono l'inclusione delle persone con disabilità;	30			
B – Capacità di contribuire alla riduzione dei consumi energetici e alla promozione della sostenibilità ambientale					
B.1 - Capacità della proposta progettuale di adottare soluzioni atte a garantire il principio di sostenibilità ambientale					
B.1.1	Adozione di <u>una</u> tra le seguenti soluzioni che garantiscono il rispetto della sostenibilità ambientale: • edilizia sostenibile (utilizzo di materiali da costruzione sostenibili); • installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna in misura almeno pari al 60% del totale dei corpi illuminanti già presenti e non dotati di tale tecnologia; • produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo in misura almeno pari al 30% del totale del consumo medio annuo registrato dalla struttura utilizzando fonti non rinnovabili; • aumento della superficie permeabile degli spazi esterni in misura almeno pari al 10% del totale della superficie pavimentata esistente.	2	8	8	Documentazione progettuale di cui al punto b) del par. 6.3 dell'Avviso

[1] Per *gestione innovativa* si intende l'adozione di soluzioni tecniche e/o attrezzature funzionali a garantire tempestività, interattività e personalizzazione del servizio del Pronto Soccorso.

B.1.2	Adozione di due tra le seguenti soluzioni che garantiscono il rispetto della sostenibilità ambientale: • edilizia sostenibile (utilizzo di materiali da costruzione sostenibili); • installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna in misura almeno pari al 60% del totale dei corpi illuminanti già presenti e non dotati di tale tecnologia; • produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo in misura almeno pari al 30% del totale del consumo medio annuo registrato dalla struttura utilizzando fonti non rinnovabili; • aumento della superficie permeabile degli spazi esterni in misura almeno pari al 10% del totale della superficie pavimentata esistente.	4			
B.1.3	Adozione di tre tra le seguenti soluzioni che garantiscono il rispetto della sostenibilità ambientale: • edilizia sostenibile (utilizzo di materiali da costruzione sostenibili); • installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna in misura almeno pari al 60% del totale dei corpi illuminanti già presenti e non dotati di tale tecnologia; • produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo in misura almeno pari al 30% del totale del consumo medio annuo registrato dalla struttura utilizzando fonti non rinnovabili; • aumento della superficie permeabile degli spazi esterni in misura almeno pari al 10% del totale della superficie pavimentata esistente.	6			
B.1.4	Adozione di tutte le seguenti soluzioni che garantiscono il rispetto della sostenibilità ambientale: • edilizia sostenibile (utilizzo di materiali da costruzione sostenibili); • installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna in misura almeno pari al 60% del totale dei corpi illuminanti già presenti e non dotati di tale tecnologia; • produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo in misura almeno pari al 30% del totale del consumo medio annuo registrato dalla struttura utilizzando fonti non rinnovabili; • aumento della superficie permeabile degli spazi esterni in misura almeno pari al 10% del totale della superficie pavimentata esistente.	8			
			TOTALE A+B	**100**	
			SOGLIA DI SBARRAMENTO	**60/100**	

7.3 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Tale termine sospende il decorso dei termini per il completamento dell'iter procedimentale di cui al paragrafo 7.2.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, devono essere trasmessi con la stessa modalità prevista per la proposta progettuale (*cfr*. paragrafo 6.2 del presente Avviso).

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quello indicato al paragrafo 6.2 o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, la Commissione di valutazione procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

7.4 Esiti istruttori

Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa.
Entro quindici (15) giorni decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.
La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.

8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

8.1 Concessione del contributo

Per le operazioni ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario contenente, tra l'altro, indicazioni dell'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento, delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

8.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare conterrà, inoltre, gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- rispetto, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, della normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché di quella civilistica e fiscale;
- applicazione della normativa europea in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi SIE, ai sensi degli artt. 47, 49 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dell'Allegato IX allo stesso e delle disposizioni regionali in materia (indicazione della fonte di cofinanziamento, apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo SIE, ecc.);
- obbligo di indicazione sul sito web istituzionale e sui profili di social media ufficiali, ove esistenti, una breve descrizione dell'operazione, con indicazione delle finalità ed i risultati attesi evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;
- rispetto, in sede di gara, del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell'accessibilità, laddove applicabili;
- rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del P.R. Puglia 2021 -2027 (es. codice contabile associato al progetto);
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;

- rispetto, per quanto di competenza, della normativa regionale in materia di eco-efficienza e sostenibilità ambientale, attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con L.R. n. 23 del 01 Agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e agli eventuali acquisti di prodotti e servizi, per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti), devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- impegno a consentire alla struttura di gestione e di controllo, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea la verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità al progetto approvato, nonché delle spese sostenute in relazione all'intervento finanziato, rendendo disponibile la relativa documentazione;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel sistema informativo di monitoraggio in uso e rispetto delle procedure di monitoraggio;
- obbligo di conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario medesimo;
- rispetto del cronoprogramma di attuazione dell'intervento;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico.

8.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

8.4 Stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Beneficiario non deve:

a) presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
b) subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

9.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo

Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.
Ai sensi dell'art. 63 (2) del Reg. UE 2021/1060 sono ammissibili le spese sostenute a far data dal 1 gennaio 2021.
Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende**.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:

a) l'importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto;
b) nel caso in cui il Beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro finanziario di cui alla proposta progettuale approvata;
c) il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;
d) le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
    - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro finanziario di progetto;
    - effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
    - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
    - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro finanziario di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Beneficiario:

- lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);
- spese generali.

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, nella misura **massima del 10%** dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- assistenza giornaliera e contabilità;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche;

- supporto al RUP.

Tra le voci che concorrono alla percentuale massima suindicata non sono ricomprese le seguenti spese:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione
- *(eventuale)* collaudo tecnico-amministrativo e collaudo statico.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) - determinata come per legge ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento - e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.
Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.
L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.
Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

9.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.
Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 3.1 del presente Avviso.
Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

9.3 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 35%*** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto al netto delle economie di gara e a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario.
   Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale, deve:
   - presentare la domanda di anticipazione;
   - presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - attestare l'avvenuto concreto inizio dei lavori;
   - presentare il quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di

appalto;

b) ***due erogazioni pari al 30%*** dell'importo del progetto post procedure di appalto al netto delle economie e Al fine di ottenere le erogazioni intermedie, il Beneficiario deve presentare attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:
   - presentare richiesta di erogazione;
   - presentare *(eventuale)* ulteriore documentazione relativa agli affidamenti attivati per la realizzazione dell'intervento, compresi gli ulteriori contratti sottoscritti;
   - rendicontare le spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - confermare/aggiornare le informazioni relative al monitoraggio procedurale;

c) ***erogazione finale del residuo 5%,*** a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo regionale:
   - presentare richiesta di saldo;
   - presentare il provvedimento di *omologazione della spesa* complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
   - rendicontare le spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - inserire le date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
   - inserire i valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;
   - Presentare la scheda di verifica ex-post del rispetto del principio DNSH, con aggiornamento a seguito di completamento dell'investimento delle schede di autovalutazione del principio DNSH per le finalità di cui al paragrafo 2.3 del presente Avviso (Allegato A4);

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

9.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060 l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione a condizione che la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno dell'Unione, o dallo stesso fondo.
Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura, al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi.
Al tal fine, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP, CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei

flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: *PR Puglia 2021-2027 – CUP _____Titolo "_____" – Asse VIII – Azione 8.5)*
Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____ ,__ a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Azione 8.5 – Titolo "_____"*).
L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.

10. MONITORAGGIO E CONTROLLO

10.1 Monitoraggio

Il Soggetto beneficiario fornisce alla Regione Puglia dati e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, per via telematica mediante il sistema informativo di monitoraggio in uso, affinché la struttura regionale competente per l'operazione effettui il monitoraggio periodico dell'intervento.
La trasmissione dei dati e della documentazione utile al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare il Soggetto beneficiario dovrà effettuare tramite il sistema informativo gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione. Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa il Soggetto beneficiario sarà tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo ("rendicontazione a zero"), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.
Nel caso di inerzia da parte del Soggetto beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

10.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione oggetto di finanziamento, nonché sull'avanzamento fisico procedurale e finanziario della stessa. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.
La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.
Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario.
Il Soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario medesimo.
In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla rettifica finanziaria o revoca totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

11. REVOCA

11.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata;
d) variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio.

11.2 Rinuncia al contributo

È facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Risorse Strumentali e del Benessere Animale, all'indirizzo PEC: servizioaps.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it
In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

11.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

12. DISPOSIZIONI FINALI

12.1 Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del PR 2021-2027.

12.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie ed il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della Sezione medesima, *dott.ssa Concetta LADALARDO*.

12.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC servizioaps.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale http://pr2127.regione.puglia.it nella sezione FAQ.

12.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

12.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR 2021-2027.
Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.
Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale.
L'incaricato del trattamento per i dati inerenti ai procedimenti in carico alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie è il Dirigente *pro tempore* della Sezione stessa.
Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 2297/2019, è l'avv. Rossella CACCAVO, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.
La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e LexisNexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

13. FORO COMPETENTE

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

14. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

Allegato A1 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche per la Promozione, del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
Via Gentile, 52
70121 – BARI
PEC servizioaps.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: PR Puglia 2021-2027 – Azione 8.5 | Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale

ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di _____ del Soggetto proponente_____(indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____alla Via_____, Prov. (___), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare all'Avviso in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento)

CHIEDE

il finanziamento di €_____ per la realizzazione della proposta progettuale "_____" presentata sull'**"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento della rete emergenza - urgenza regionale"**, adottato a valere sulle risorse dell'Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi" dell'Asse VIII Welfare e salute" del PR Puglia 2021-2027.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che il Soggetto proponente:
  - dispone delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73 (2) lett. d) del Reg. UE n. 1060/2021;
  - non ha ottenuto altre agevolazioni comunitarie, statali e regionali per l'operazione candidata;
  - assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "stabilità delle operazioni" in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- che non esistono i presupposti per l'attivazione di altri contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;

- che il costo totale dell'operazione (contributo pubblico richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente) è pari a € _____,__;
- *(eventuale)* che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente è _____(*indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse*)_____n._____ del_____ concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata);
- che per il Soggetto proponente l'IVA rappresenta una spesa realmente e definitivamente sostenuta e non è recuperabile nel rispetto della normativa di riferimento;

Alla presente, si allega:

- documentazione prevista dal paragrafo 6.3 dell'Avviso (elencare i documenti allegati);
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare i documenti allegati).

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE

Firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

Allegato A2 - SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

INFORMAZIONI DI CONTATTO DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Soggetto proponente	*Azienda sanitaria di…*
Direttore Generale	
Referente dell'operazione	
Distretto socio-sanitario di riferimento	
Indirizzo PEC	
Indirizzo e-mail	
Contatto telefonico	

INFORMAZIONI SULL'OPERAZIONE	
Denominazione/ Titolo operazione	*Indicare il nome identificativo dell'operazione*
Pronto soccorso oggetto di intervento	*Indicare il Pronto Soccorso oggetto di intervento*
Livello di progettazione disponibile	*Indicare il livello di progettazione disponibile e gli estremi del relativo atto di approvazione*
Autorizzazioni e pareri necessari	*Indicare le eventuali autorizzazioni necessarie (pareri, nulla osta, etc.) per la realizzazione dell'intervento, specificando se le stesse sono state già acquisite, ovvero se sono da acquisire indicando, altresì, in tale ipotesi la relativa tempistica.*
Descrizione dell'operazione	*Descrivere l'operazione riportando le informazioni necessarie (rif. paragrafo 7.2.3) articolate secondo i seguenti punti:* • *Capacità della proposta di migliorare i servizi offerti alla popolazione nell'ambito della rete emergenza-urgenza* • *Grado di innovazione tecnologica della proposta progettuale* • *Gestione innovativa di tutto quanto riguarda la permanenza del paziente in Pronto Soccorso* • *Soluzioni progettuali adottate al fine di garantire una migliore efficienza degli spazi interne e/o esterne al Pronto Soccorso* • *Capacità della proposta progettuale di adottare soluzioni atte a garantire il principio di sostenibilità ambientale* • *Ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta.* *Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.*

INFORMAZIONI FINANZIARIE	
Costo TOTALE dell'operazione	€ _____
Entità del contributo richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027	€ _____
***(eventuale)* Risorse aggiuntive del Soggetto proponente**	€ _____

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

CRONOPROGRAMMA LAVORI **FASI -** *Specificare i tempi stimati di attuazione dell'operazione*	
1. *(eventuale)* Conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento dei lavori (cantierabilità)	*Numero di giorni/mesi stimati dalla data di sottoscrizione del Disciplinare*
2. (eventuale) Avvio della procedura per l'affidamento dei lavori	*Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 1 o, se la fattispecie di cui al punto 1 non sussiste, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare*
3. Assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori	*Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 2*
4. Avvio concreto delle attività *(inizio concreto dei lavori)*	*Numero di giorni/mesi dalla data di cui al punto 3*
5. Completamento delle attività (fine esecuzione lavori/forniture)	*Indicare data*

CRONOPROGRAMMA SOLO FORNITURE/SERVIZI **FASI -** *Specificare i tempi stimati di attuazione dell'operazione*	
1. (eventuale) Individuazione/Approvazione forniture e/o servizi da acquisire (cantierabilità)	*Numero di giorni/mesi stimati dalla data di sottoscrizione del Disciplinare*
2. (eventuale) Predisposizione e approvazione atti di gara	*Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 1 o, se la fattispecie di cui al punto 1 non sussiste, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare*
3. (eventuale) Pubblicazione avviso/bando	*Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 2 o, se le fattispecie di cui ai punti precedenti non sussistono, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare*
4. Stipula contratto, approvazione, altri atti per assunzione OGV	*Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 3 o, se le fattispecie di cui ai punti precedenti non sussistono, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare*
5. Inizio erogazione forniture e/o servizi	*Numero di giorni/mesi dalla data di cui al punto 4*
6. Fine erogazione forniture e/o servizi	*Numero di giorni/mesi dalla data di cui al punto 5*
7. Verifica di conformità/collaudo	*Indicare data*

Luogo e data _____

Il Soggetto Proponente

Firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA

Allegato A3 – VERIFICA CLIMATICA

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come "*un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050*". Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima.**

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea "**Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027**" (2021/C 373/01), di seguito "Orientamenti tecnici", pubblicata a settembre 2021.

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027** (di seguito "Indirizzi"), con il supporto dell'iniziativa JASPERS.

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

A. **neutralità climatica/mitigazione**
B. **resilienza climatica/adattamento**

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

Procedura di selezione	**PR PUGLIA 2021-27 – Azione 8.5 "Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi"**
Settore di intervento	**128.** Infrastrutture per la sanità **129.** Attrezzature sanitarie **130.** Beni mobili per la salute
Verifica climatica richiesta	**Resilienza climatica/adattamento, da effettuarsi solo se il progetto prevede:** **1) costruzione edifici nuovi;** **2) ristrutturazione importante di edifici esistenti.**[1]

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale che segue, laddove richiesta, deve essere effettuata da un **tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materie***.

[1] Ai sensi dell'Art. 2 comma 1-vicies quater) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192, un edificio esistente è sottoposto a ristrutturazione importante quando i lavori in qualunque modo denominati (a titolo indicativo e non esaustivo: manutenzione ordinaria o straordinaria, ristrutturazione e risanamento conservativo) insistono su oltre il 25 per cento della superficie dell'involucro dell'intero edificio, comprensivo di tutte le unità immobiliari che lo costituiscono e consistono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, rifacimento di pareti esterne, di intonaci esterni, del tetto o dell'impermeabilizzazione delle coperture.

REGIONE PUGLIA

VERIFICA DI RESILIENZA CLIMATICA (Adattamento)

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita,** individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

L'operazione oggetto di finanziamento (*barrare la casella appropriata*):

- ☐ **Non prevede (1) costruzione edifici nuovi; e/o (2) ristrutturazione importante di edifici esistenti.** Pertanto, non è necessario procedere con l'analisi di vulnerabilità di seguito riportata.
- ☐ **Prevede (1) costruzione edifici nuovi; e/o (2) ristrutturazione importante di edifici esistenti.** In tal caso, è necessario condurre l'analisi di vulnerabilità come di seguito indicato (*cfr*. paragrafo 3.3 - Comunicazione 2021/C 373/01).

SCREENING* DELLE VULNERABILITÀ *(obbligatoria)
La valutazione del livello atteso di **rischio climatico dell'investimento** varia sulla base dell'ubicazione (esposizione) e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi componenti (sensibilità).
I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA
L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'ubicazione prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia. La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle **Mappe Climatiche Regionali**, elaborate all'interno del documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1670 del 27/11/2023 e consultabile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/-/avvio-consultazione-pubblica-della-documentazione-tecnico-scientifica-e-delle-mappe-climatiche-regionali-del-documento-indirizzi-per-la-stesura-della-strategia-regionale-di-adattamento-ai-cambiamenti-climatici-sracc-comprensivo-di-allegati-e-delle-linee-g. Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione del rischio.
ESITO ANALISI DELL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO ☐ ALTO ☐ MEDIO ☐ BASSO
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:
II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ
L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione. La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.

REGIONE PUGLIA

ESITO ANALISI DELL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO ☐ ALTO ☐ MEDIO ☐ BASSO
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:
COMBINAZIONE DELLE ANALISI SVOLTE (esposizione e sensibilità)
La valutazione della vulnerabilità dell'investimento ai cambiamenti climatici è calcolata mediante la seguente formula: **Vulnerabilità = Sensibilità x Esposizione**
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:
CONCLUSIONI FINALI
Barrare la casella appropriata: ☐ Tutti gli ambi di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di rischio basso e di conseguenza il **progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata** ☐ Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di rischio medio e/o alto e, di conseguenza, **il progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata** sul rischio/i in tal modo identificati

Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda

ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ ***(compilare a seconda dell'esito dello screening)***
Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa. A titolo esemplificativo alcune **misure di adattamento** associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere **consultate nell'Allegato 5 "Piattaforma Azioni" del** documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIATTAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028
Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, **indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)** previste:
Elencare i **riferimenti alla documentazione progettuale** (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA — Cofinanziato dall'Unione europea

8.5_Allegato A4_Checklist 1_Costruzione di edifici.v.1_Regime 1

Scheda 01 - Costruzione di nuovi edifici

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Si/No/Non applicabile)	Commento (obbigatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili? Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a: •estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle[1] ; •attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento[2] ; •attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori[3] e agli impianti di trattamento meccanico biologico[4]		
	2	Sono state adottate le necessarie soluzioni in grado di garantire il raggiungimento dei requisiti di efficienza energetica comprovati dalla Relazione Tecnica?		
	3	E' stato redatto il report di analisi dell'adattabilità in conformità alle linee guida riportate all'appendice 1 della Guida Operativa?		
	Nel caso di opere che superano la soglia dei 10 milioni di euro, rispondere al posto del punto 3 al punto 3.1			
	3.1	E' stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027?		
	Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 4,5,6,7,8,e 9. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post.			
	4	E' stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?		
	5	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti necessari specificati nella scheda?		
	6	Il progetto prevede il rispetto dei criteri di disassemblaggio e fine vita specificati nella scheda tecnica?		
	7	Sono disponibili le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?		
	8	E' presente un piano ambientale di cantierizzazione?		
	9	E' stata condotta una verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)?		
	10	E' confermato che la localizzazione dell'opera non sia all'interno delle aree di divieto indicate nella scheda tecnica?		
	11	Per gli edifici situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata volta la verifica preliminare, mediante censimento floro-faunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN?		
	12	Per gli interventi situati in siti della Rete Natura 2000, o in prossimità di essi, l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?		
	13	Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc….) , è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti?		
Ex-post	14	E' disponibile l'attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto abilitato con la quale certificare la classificazione di edificio ad energia quasi zero?		
	15	E' presente un'asseverazione di soggetto abilitato attestante che l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile (EPgl,tot) dell'edificio è almeno del 20 % inferiore alla soglia fissata per i requisiti degli edifici a energia quasi zero (NZEB, Nearly Zero-Energy Building)?		
	16	Se pertinente, sono state adottate le soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata?		
	Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 17, 18, 19, 20 e 21. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post			
	17	Sono disponibili delle schede di prodotto per gli impianti idrico sanitari che indichino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati?		
	18	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?		
	19	Sono presenti le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?		
	20	Sono presenti le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per l'80% del legno vergine?		

	21	Sono presenti le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?		
	22	Se pertinente, è disponibile l'indicazione dell'adozione delle azioni mitigative previste dalla VIncA?		

[1] Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

[2] Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

[3] L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

[4] L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

8.5_Allegato A4_Checklist 1_Costruzione di edifici.v.1_Regime 2

Scheda 01 - Costruzione di nuovi edifici

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Si/No/Non applicabile)	Commento (obbigatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili? Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a: •estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle[1] ; •attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento[2] ; •attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori[3] e agli impianti di trattamento meccanico biologico[4]		
	2	Sono state adottate le necessarie soluzioni in grado di garantire il raggiungimento dei requisiti di efficienza energetica comrovati dalla Relazione Tecnica?		
	3	E' stato redatto il report di analisi dell'adattabilità in conformità alle linee guida riportate all'appendice 1 della Guida Operativa?		
	Nel caso di opere che superano la soglia dei 10 milioni di euro, rispondere al posto del punto 3 al punto 3.1			
	3.1	E' stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027?		
	Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 4,5,6,7,8,e 9. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post.			
	4	E' stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?		
	5	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti necessari specificati nella scheda?		
	6	Il progetto prevede il rispetto dei criteri di disassemblaggio e fine vita specificati nella scheda tecnica?		
	7	Sono disponibili le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?		
	8	E' presente un piano ambientale di cantierizzazione?		
	9	E' stata condotta una verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)?		
	10	E' confermato che la localizzazione dell'opera non sia all'interno delle aree di divieto indicate nella scheda tecnica?		
	11	Per gli edifici situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata volta la verifica preliminare, mediante censimento floro-faunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN?		
	12	Per gli interventi situati in siti della Rete Natura 2000, o in prossimità di essi, l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?		
	13	Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....) , è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti?		
Ex-post	14	E' disponibile l'attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto abilitato con la quale certificare la classificazione di edificio ad energia quasi zero.		
	15	Se pertinente, sono state adottate le soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata?		
	Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 16, 17, 18, 19, e 20. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post			
	16	Sono disponibili delle schede di prodotto per gli impianti idrico sanitari che indichino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati?		
	17	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?		
	18	Sono presenti le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?		
	19	Sono presenti le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per l'80% del legno vergine?		
	20	Sono presenti le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?		
	21	Se pertinente, è disponibile l'indicazione dell'adozione delle azioni mitigative previste dalla VIncA?		

8.5_Allegato A4_Checklist 1_Costruzione di edifici.v.1_Regime 2

[1] Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

[2] Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

[3] L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

[4] L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

8.5_Allegato A4_Checklist 2_Ristrutturazione di edifici_Regime 1

Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Si/No/Non applicabile)	Commento (obbigatorio in caso di N/A)
Ex-ante	0.1	L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili? Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a: •estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle[1] ; •attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento[2] ; •attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori[3] e agli impianti di trattamento meccanico biologico[4]		
	1	Per le ristrutturazioni importanti (di primo o secondo livello), documentazione a supporto del rispetto dei requisiti definiti dal Decreto interministeriale 26 giugno 2015		
		Nel caso di riduzioni del fabbisogno di energia primaria di almeno il 30%, in alternativa al punto 1, ripondere al punto 1.1		
	1.1	E' stata disponibile l'attestazione di prestazione energetica (APE) ex ante?		
	2	E' stata svolta una simulazione dell'Ape ex post?		
		Nel caso di misure individuali, non rispondere ai punti 1 e 2 ma rispondere dal punto 2.1 e 2.2		
	2.1	E' disponibile della documentazione che provi la realizzazione di un intervento riconducibile a quelli definiti come ammissibili per il regime 1?		
	2.2	Se applicabile alla misura individuale, è previsto che le componenti siano classificate nelle due classi di efficienza energetica più elevate, conformemente al regolamento (UE) 2017/1369 e agli atti delegati adottati a norma di detto regolamento?		
	3	E' stato redatto un report di analisi dell'adattabilità?		
		Nel caso di opere che superano la soglia dei 10 milioni di euro, rispondere al posto del punto 3 al punto 3.1		
	3.1	E' stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027?		
		Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 4,5,6,7,8, 9 e 10. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post.		
	4	Se applicabile, è stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?		
	5	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti necessari specificati nella scheda?		
	6	Il progetto prevede il rispetto dei criteri di disassemblaggio e fine vita specificati nella scheda tecnica?		
	7	E' stato svolto il censimento Manufatti Contenenti Amianto (MCA)?		
	8	E' stato redatto il Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC)?		
	9	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?		
	10	Verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)?		
Ex-post	11	E' presente l'attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto abilitato o sistemi di rendicontazione da remoto?		
		Nel caso di misure individuali, non rispondere al punto 11 ma rispondere al punto 11.1		
	11.1	Le componenti rispettano la conformità ai requisiti minimi fissati per i singoli componenti e sistemi nel Decreto interministeriale 26 giugno 2015?		
	12	Sono state adottate le eventuali soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata?		
		Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 13, 14, 15, 16 e 17. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post		
	13	Se applicabile, sono disponibili delle schede di prodotto per gli impianti idrico sanitari che indichino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati?		
	14	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?		
	15	Sono presenti le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?		
	16	Sono presenti le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per l'80% del legno vergine?		
	17	Sono disponibili le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?		

8.5_Allegato A4_Checklist 2_Ristrutturazione di edifici_Regime 1

[1] Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

[2] Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

[3] L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

[4] L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

8.5_Allegato A4_Checklist 2_Ristrutturazione di edifici_Regime 2

Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Si/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili? Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a: •estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle[1] ; •attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento[2] ; •attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori[3] e agli impianti di trattamento meccanico biologico[4]		
	2	L'intervento rispetta i requisiti della normativa vigente in materia di efficienza energetica degli edifici?		
	3	E' stato redatto un report di analisi dell'adattabilità?		
	Nel caso di opere che superano la soglia dei 10 milioni di euro, rispondere al posto del punto 3 al punto 3.1			
	3.1	E' stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027?		
	Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 4,5,6,7,8, 9 e 10. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post.			
	4	Se applicabile, è stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?		
	5	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti necessari specificati nella scheda?		
	6	Il progetto prevede il rispetto dei criteri di disassemblaggio e fine vita specificati nella scheda tecnica?		
	7	E' stato svolto il censimento Manufatti Contenenti Amianto (MCA)?		
	8	E' stato redatto il Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC)?		
	9	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?		
	10	Verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)?		
	11	Sono state adottate le eventuali soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata?		
	Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 12, 13, 14, 15 e 16. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post			
	12	Se applicabile, sono disponibili delle schede di prodotto per gli impianti idrico sanitari che indichino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati?		
	13	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?		
	14	Sono presenti le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?		
	15	Sono presenti le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per l'80% del legno vergine?		
	16	Sono disponibili le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?		

[1] Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

[2] Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

[3] L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

[4] L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

8.5_Allegato A4_Checklist 3_AEE.v.1

Scheda 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Si/No/Non applicabile)	Commento (obbigatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	E' disponibile l'iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore e/o fornitore?		
	2	I prodotti elettronici acquistati sono dotati di un'etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente)		*Specificare il tipo di etichetta ambientale di tipo I*
	In caso di assenza di un etichetta ambientale di tipo I dovranno essere verificati i requisiti seguenti al posto del punto 2			
	3	L'AEE è dotata di Etichetta EPA ENERGY STAR?		
	In alternativa al punto 3, rispondere al punto 3.1			
	3.1	E' disponibile una dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE ?		
	4	Nel caso di server e prodotti di archiviazioni dati, è disponibile la dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424)?		
	5	Nel caso di computer fissi e display, è presente la marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043?		
	6	Nel caso di fornitura di apparecchiature TIC ricondizionate/rifabbricate, è disponibile una delle certificazioni di sistema di gestione seguente: •ISO 9001 e ISO 14001/regolamento EMAS (certificazione di sistema di gestione disponibile sotto accreditamento –il campo di applicazione della certificazione dovrà riportare lo specifico scopo richiesto); •EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita)?		
	7	E' disponibile una dichiarazione del produttore/fornitore di rispetto della seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e ss.m.i.)?		
	8	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?		
	Alle apparecchiature per stampa, copia, multifunzione e servizi di Print&Copy si applica un requisito trasversale			
	9	E' verificata la conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi "Affidamento del servizio di stampa gestita, affidamento del servizio di noleggio di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio e acquisto o il leasing di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio, approvato con DM 17 ottobre 2019, in G.U. n. 261 del 7 novembre 2019" ?		

8.5_Allegato A4_Checklist 4_Acquisto Leasing e Noleggio

Scheda 4 - Acquisto, Leasing, Noleggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Si/No/Non applicabile)	Commento (obbigatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	Nel libretto d'istruzione sono comprese istruzioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di energia?		
	2	Nel libretto d'istruzione sono comprese istruzioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di acqua?		
	3	L'offerente rende disponibili le parti di ricambio originali o equivalenti (direttamente o tramite mandatari) per la durata di vita prevista dell'apparecchiatura, per un periodo di almeno cinque anni oltre al periodo di garanzia?		
	4	L'offerente fornisce le raccomandazioni per un'adeguata manutenzione del prodotto, comprese informazioni sulle parti di ricambio che possono essere sostituite, consigli per la pulizia?		
	5	Nel libretto di istruzioni per gli utenti è illustrato come utilizzare l'apparecchiatura per ridurre al minimo l'impatto ambientale durante l'installazione, l'utilizzo, il funzionamento e lo smaltimento/riciclaggio?		
	6	L'offerente è regolarmente iscritto alla piattaforma RAEE, in qualità di produttore e/o distributore?		
	7	Sono state fornite le informazioni sulla presenza nel prodotto o nei prodotti acquistati, in virtù del contratto, di sostanze dell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH)?		
	8	L'offerente ha fornito la documentazione del rispetto delle direttive /RoHS/ecodesign/compatibilità elettromagnetica anche mediante marcatura CE qualora questa coprisse il requisto?		
Ex-post	9	E' svolta la regolare manutenzione preventiva dell'AEE?		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 dicembre 2023, n. 391

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - CAP. 0712048 "Potenziamento dei Servizi Territoriali di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza delle ASL". ATTO DI LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2021.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

VISTI:

- Gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- Gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- L'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- Il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- L'articolo 14 del R.R. n.13/2015 "Regolamento per la disciplina del Procedimento Amministrativo";
- La Determina del Dirigente Strategie e Governo dell'Offerta n. 139 del 1 agosto 2019 "Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";
- La D.G.R. n. 322 del 7 marzo 2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria.

VISTE, ALTRESÌ:

- Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);
- Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

CONSIDERATO CHE:

- Ai fini del potenziamento e della riorganizzazione dell'assistenza sanitaria all'Età Evolutiva, la Giunta regionale, con deliberazione n. 1721 del 7 agosto 2012, ha approvato il programma finalizzato a garantire l'implementazione delle attività delle Unità Operative Territoriali di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, sulla scorta di specifici finanziamenti;
- Tra le attività strategiche del Servizio di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza rientrano le strutture accreditate per l'erogazione delle prestazioni in favore di soggetti affetti da autismo di cui al RR n. 9/2016 e s.m.i.;

- Con DGR n. 1416/2021 è stato approvato per l'anno 2021 il fondo regionale di remunerazione per l'acquisto di prestazioni da strutture private accreditate per l'autismo di cui al RR n.9/2016 rideterminato in complessivi € 3.044.319,60 prevedendo che gli oneri gravassero:
  - Per la somma di € 1.354.000,00 nella quota indistinta del FSR già assegnata alle AA.SS.LL.;
  - Per la somma di € 1.690.319,60 sul capitolo n. 712048.

In tale contesto, come riportato nella narrativa della DGR in parola, si è preso atto che sul territorio regionale risultano autorizzate ed accreditate ai sensi del RR n.9/2016 e s.m.i. le seguenti strutture:

- **Nell'ambito dell'ASL BA, n. 1 Centro Diurno Socio-educativo-riabilitativo ex art. 5**;
- **Nell'ambito dell'ASL FG, n. 3 Moduli/centri ambulatoriali ex art. 4 (di cui 1 prescolare, 1 scolare, 1 adolescenziale), nonché n. 1 Comunità socioriabilitativa residenziale ex art. 6;**
- **Nell'ambito dell'ASL LE, n. 3 Moduli/centri ambulatoriali ex art. 4 (di cui 1 prescolare, 1 scolare, 1 adolescenziale), nonché n. 2 Moduli/centri ambulatoriali ex art. 4 (di cui 1 scolare, 1 adolescenziale)**.

- Successivamente, con DGR n.69/2021 è stato implementato il fondo di remunerazione regionale per l'acquisto di prestazioni da strutture accreditate dedicate per l'Autismo di cui al RR n. 9/2016 prevedendo che gli oneri gravassero sul capitolo n. 712048 per un importo di € 1.690.319,60 giusta prenotazione n. 3521001446;
- La DGR n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione." ha stanziato sul capitolo 712048 la somma di complessivi € 1.800.000,00;
- Conseguentemente sul predetto capitolo residuavano € 109.680,40 da ripartire tra le AA.SS.LL. sulla scorta dei criteri stabiliti con la DGR n. 1721/2012, sulla base della popolazione residente tra 0-17 anni rilevata dall'ultimo censimento ISTAT;

TENUTO CONTO CHE:

- Con la D.D. n. 323 del 10/12/2021 è stata impegnata la complessiva somma di euro 1.800.000,00 - stanziata sul Cap. 712048 del Bilancio Finanziario e Gestionale per l'esercizio finanziario 2021 approvato con DGR n.71 del 18/01/2021 , confermando, per l'importo di € 1.690.319,60 la prenotazione n. 3521001446 effettuata con DGR n.69/2021 -, stabilendo che tale somma venga così suddivisa:

- **€ 1.690.319,60** come quota integrativa del fondo di remunerazione regionale per il 2021, da ripartire tra le AA.SS.LL. per l'acquisto di prestazioni da strutture private autorizzate ed accreditate per l'autismo di cui al RR n.9/2016, ai sensi della DGR 1416/2021, come riportato nella seguente tabella:

QUOTA INTEGRATIVA DEL FONDO DI REMUNERAZIONE 2021 (D.G.R. n. 1461/2021)	
ASL	**QUOTA ASSEGNATA (Valore in euro)**
BA	164.788,20
FG	686.790,80
LE	838.740,60
TOTALE PUGLIA	**1.690.319,60**

- **€ 109.680,40** da ripartire tra le AA.SS.LL. sulla scorta dei criteri stabiliti con la DGR n. 1721/2012, sulla base della popolazione residente tra 0-17 anni rilevata dall'ultimo censimento ISTAT, come riportato nella seguente tabella:

POTENZIAMENTO NPIA ASSEGNAZIONE 2021 (D.G.R. n. 1721/2012)	
ASL	**QUOTA ASSEGNATA (Valore in euro)**
BA	25.687,96
BT	12.030,00
BR	13.475,00
FG	21.777,05
LE	20.680,99
TA	16.029,40
TOTALE PUGLIA	**109.680,40**

- Dalla ripartizione delle somme impegnate con la DGR n.71/2021, secondo le rispettive disposizioni di cui alle DGR 1721/2012 e DGR 1416/2021, le quote assegnate secondo tali criteri per ciascuna ASL, ammontano a:

POTENZIAMENTO NPIA ASSEGNAZIONE 2021			
ASL	**QUOTA ASSEGNATA (Valore in euro)**	**QUOTA DI CUI ALLA DGR 1416/2021 (Valore in euro)**	**TOTALE DA LIQUIDARE (Valore in euro)**
BA	25.687,96	164.788,20	190.476,16
BT	12.030,00		12.030,00
BR	13.475,00		13.475,00
FG	21.777,05	686.790,80	708.567,85
LE	20.680,99	838.740,60	859.421,59
TA	16.029,40		16.029,40
TOTALE PUGLIA	**109.680,40**	**1.690.319,60**	**1.800.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio	**AUTONOMO**
Esercizio Finanziario	**2023**
Residui Passivi	**2021**
Missione 13	**TUTELA DELLA SALUTE**
Programma 1	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA**
Titolo 1	**SPESE CORRENTI**
Macroaggregato 4	**TRASFERIMENTI CORRENTI**
Piano dei Conti	**1.04.01.02.20 – TRASFERIMENTI CORRENTI A AZIENDE SANITARIE LOCALI**
C.R.A.	**15.02**
Capitolo di spesa	**U0712048 – POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI DI NPIA – LR 23/08 PUNTI 1.3.2 E 2.4.10**
Somma complessiva da liquidare	**€ 1.800.000,00**
Impegno n.	**3021078466 AD 183/2021/323 per € 1.690.319,60** **3021078467 AD 183/2021/323 per € 109.680,40**
Causale della liquidazione	**POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI NPIA – FONDO AUTISMO**
Creditori	**AZIENDE SANITARIE LOCALI – REGIONE PUGLIA**

- Somma complessiva da liquidare con il presente provvedimento euro **1.800.000,00** a valere su:
  - Impegno n. **3021078466** assunto con **AD 183/2021/323 del 10.12.2022 per € 1.690.319,60**;
  - Impegno n. **3021078467** assunto con **AD 183/2021/323 del 10.12.2022 per € 109.680,40**;
- Causale della liquidazione: **Potenziamento dei Servizi Territoriali NPIA – Fondo Autismo**;
- Creditori: **AZIENDE SANITARIE LOCALI – REGIONE PUGLIA**

RIPARTIZIONE QUOTE PER ASL				**ALLEGATO A**
AZIENDA	**INDIRIZZO PEC**	**PARTITA IVA**	**CONTO N.**	**QUOTA ASSEGNATA (EURO)**
ASL BA	direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it	06534340721	306133	190.476,16

ASL BT	direzione.generale.aslbat.@pec.rupar.puglia.it	06391740724	306131	12.030,00
ASL BR	protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it	01647800745	306092	13.475,00
ASL FG	aslfg@mailcert.aslfg.it	03499370710	306104	708.567,85
ASL LE	direzione.generale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it	04008300750	306388	859.421,59
ASL TA	direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it	02026690731	306106	16.029,40
TOTALE				**1.800.000,00**

- Esiste la disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;

- Il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle:

- Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);
- Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

- Non trova applicazione la normativa di cui all'art. 3 della L. 136/2010, non vertendo in materia di appalti pubblici;
- Si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;
- Il provvedimento sarà tempestivamente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sarà assolto l'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

- L'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di enti pubblici, così come indicato nella circolare del MEF n. 22/2008;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **LIQUIDARE E PAGARE** la somma complessiva di **euro 1.800.000,00**, in favore delle AA.SS.LL., così come ripartita nella tabella di cui all'allegato A;

- **APPROVARE** la Scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
  - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
  - composto da n. **9** facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

RIPARTIZIONE QUOTE PER ASL				**ALLEGATO A**
AZIENDA	**INDIRIZZO PEC**	**PARTITA IVA**	**CONTO N.**	**QUOTA ASSEGNATA (EURO)**
ASL BA	direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it	06534340721	306133	190.476,16
ASL BT	direzione.generale.aslbat.@pec.rupar.puglia.it	06391740724	306131	12.030,00
ASL BR	protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it	01647800745	306092	13.475,00
ASL FG	aslfg@mailcert.aslfg.it	03499370710	306104	708.567,85
ASL LE	direzione.generale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it	04008300750	306388	859.421,59
ASL TA	direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it	02026690731	306106	16.029,40
TOTALE				**1.800.000,00**

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 449

Centro Socio Sanitario Villa Bianca Ausiello srl (P. IVA 00767540735) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm. ii. e rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii., del R.R. n. 4/2019 e della DGR 2153/2019, CON PRESCRIZIONE alla RSA Non Autosufficienti con dotazione di 9 p.l. RSA per soggetti Non autosufficienti, sita in Martina Franca (TA) alla C.da Tagliente, 350 denominata "RSA Villa Bianca".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"
- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."
- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di*

definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto **"**ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti"* ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:

"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale; b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio; c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.; d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza"; e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio; h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";*

- all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento) che

  - comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;
  - comma 3 stabilisce che:

"3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:

a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;

e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;

f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alla persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";

- comma 4 prevede le modalità di assegnazione dei posti letto di RSA estensiva anziani (350 pl) e di RSA estensiva demenze (350 pl) in accreditamento secondo i seguenti criteri:

"4. I posti letto, di cui al fabbisogno del comma 1 del presente articolo, di RSA estensiva - nuclei di prestazioni estensive per anziani e nuclei di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza sono così distribuiti:
a) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati ed accreditati, ai sensi del successivo art.12;
b) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati al funzionamento, ai sensi del successivo art.12."
- all'art. 12.2 indica le procedure di conversione dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi CONTRATTUALIZZATE CON LE AA.SS.LL.:
"1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.
2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).
3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.
4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.
5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici."
In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa."
Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti:
1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
2) PER LE RSSA EX ART. 66
R.R. 4/2007 e s.m.i. **-** REQUISITI STRUTTURALI

- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
- art. 66 - requisiti strutturali

2.1) PER LE RSA EX R.R. N. 3/2005
R.R. 3/2005 SEZIONE D.05. **-** REQUISITI STRUTTURALI che fa espresso rinvio al R.R. n. 8/2002
3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
- 7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo A per persone anziane
- 7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo B per persone affette da demenza
- 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
- 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Il RR 16 del 2019 all'art. 2, commi 2 e 4 prevede:
"*2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:*
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. (omissis) 4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".
Con Determinazione Dirigenziale n. 528 del 07/12/2011 e Registro Generale n. 2142/2011, il Responsabile del Settore Sociale del Comune di Martina Franca (TA) rilasciava l'autorizzazione al funzionamento, per la RSSA ex art. 66 RR n. 4/2007 denominata "*Residenza Sociosanitaria Assistenziale per anziani Villa Bianc*a" con dotazione di n. 9 posti letto alla Centro Socio Sanitario Villa Bianca Ausiello srl.
In data 29.01.2020, in ottemperanza alle previsioni di cui all'art 12.2 del RR 4 del 2019 e della DGR 2153 del 2019, il legale rappresentante del Centro Socio Sanitario Villa Bianca Ausiello srl sottoscriveva, per accettazione, il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

a. conversione di n. 9 posti letto di Rsa per soggetti non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio distinti in n. 2 pl di estensiva demenze e n. 7 pl di mantenimento anziani;

b. conversione di n. 9 posti letto di Rsa per soggetti non autosufficienti ai fini dell'accreditamento all'esercizio distinti in n. 2 pl di estensiva demenze e n. 7 pl di mantenimento anziani.

Con pec del 07.02.2020, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-8008_2020 la società Centro Socio Sanitario Villa Bianca Ausiello srl facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019 presentava istanza congiunta per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento per gli stessi posti oggetto delle preintese.
Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*, la Regione assegnava, in via provvisoria, 7 posti letto di RSA Mantenimento di tipo A e n. 2 posti letto di estensiva demenze ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento.
Nella predetta deliberazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"
Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava nei confronti della società Centro Socio Sanitario Villa Bianca Ausiello srl quanto disposto con DGR 1006 del 2020.
Tenuto conto dei posti in autorizzazione e accreditamento complessivamente riconosciuti alla struttura, nonché dell'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dal Centro Socio Sanitario Villa Bianca Ausiello srl ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e del numero di posti accreditabili come assegnati con le DGR 1006 e 1409 del 2020, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Taranto e Brindisi (nota di incarico AOO 183_4016 del 09.03.2021).
Con pec del 14.11.2022, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO_183- 14481 del 14.11.2022, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto trasmetteva nota prot. n. 191539 del 14.11.2022, avente ad oggetto "*Incarico ai dipartimenti di prevenzione ai fini della verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 e ai fini dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della LR 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii. – Centro Socio Sanitario Villa Bianca Ausiello – Villaggio Turistico – Contrada Tagliente n. 350 – Martina Franca (TA) – Parere finale*", in cui comunicava "*in base all'iter istruttorio, l'analisi documentale e a seguito del sopralluogo si ritiene che, il CENTRO SOCIO SANITARIO VILLA BIANCA AUSIELLO SRL possieda i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal RR n. 4/2019".*
Con pec del 20/12/2022, la società invia nota acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-16178 del 28/12/2022 in cui comunica la variazione del Coordinatore Sanitario. Viene difatti nominato, a far data dal 19/12/2022 il dott. Tagliente Vincenzo nato a **...omissis...** il 14/06/1965, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bologna in data 07/11/2001 e con specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa conseguita presso l'Università degli studi di Bari in data 05/11/2007 e iscritto all'Ordine dei Medici di Taranto dal 2002 al numero 2718, allegando dichiarazione di accettazione incarico, assenza di cause di incompatibilità.
Con pec del 01/09/2023, il dipartimento di prevenzione ASL Brindisi incaricato delle verifiche ai fini dell'accreditamento invia nota n. 74135/2023, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-13123 del 06/09/2023 nella quale comunica che "*(…) si ritiene che la Residenza Sociosanitaria Assistenziale Villa Bianca, sito in via C.da Tagliente n. 350 – Martina Franca (TA), possieda i requisiti per l'accreditamento istituzionale*

per un nucleo di 9 posti letto.". Nella comunicazione viene trasmesso anche l'elenco aggiornato del personale.
Dall'analisi della documentazione emerge che la struttura adotta un numero di contratti a tempo determinato superiore a quello previsto ex lege e dalla Contrattazione collettiva.
In relazione al rapporto di assunzioni di lavoratori a tempo determinato, infatti, con DGR n. 2152/2019 la Regione stabiliva:
"Richiamo alla normativa regionale
L'art. 14 "Norma di rinvio" del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, al comma 1 stabilisce che: "1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa regionale vigente in materia, ed in particolare alla L. R. 9/2017 e s.m.i., alla L.R. n. 53/2017 e s.m.i. e al Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i. per la sezione A "Requisiti generali", ed alla normativa nazionale vigente in materia." Essendo venuta meno la disposizione relativa all'obbligo del rapporto lavorativo di tipo subordinato, è esplicito il rinvio ai requisiti generali, ivi compresi i requisiti organizzativi, di cui alla Sezione A del R.R. n. 3/2005, che sul punto è stato oggetto di modifica e sostituzione con la sezione A del R.R. n. 3/2010.
Il R.R. n. 3/2010 alla Sezione A.01.03 "Gestione risorse umane" nulla aggiunge rispetto al novellato testo regolamentare in merito ai requisiti organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio.
In riferimento ai requisiti organizzativi generali relativi all'accreditamento, a cui si fa espresso rinvio, la medesima sezione A.01.03 prevede: "In particolare il fabbisogno di personale deve essere garantito:

- in termini numerici (equivalente a tempo pieno) per ciascuna professione o qualifica professionale nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente (le tipologie di rapporto di lavoro diverse da quello di dipendenza devono soddisfare il requisito del tempo pieno o della quota parte ed eventuali consulenze possono costituire solo integrazione del fabbisogno ordinario del personale);
- per posizione funzionale;
- per qualifica;
- per limiti di età e condizione di compatibilità corrispondenti a quelli previsti per il personale dipendente delle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del Servizio Sanitario;
- nel rispetto del principio di congruità, in relazione al volume, tipologia e complessità delle prestazioni erogate dalle strutture, secondo criteri specificati dalle normative regionali."

Richiamo alla normativa nazionale
Il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2, 7.3.3, 7.3.4 e 7.4 del R.R. n. 4/2019 ed il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2 e 7.4 del R.R. n. 5/2019, sia ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia ai fini del rilascio dell'accreditamento, dovrà essere garantito in termini numerici (equivalente a tempo pieno) nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., del Codice Civile e dei CCNL del settore sociosanitario.
A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riportano alcune precisazioni in merito alle tipologie contrattuali ammesse:

- il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato costituisce la forma comune di rapporto di lavoro (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 1)
- i rapporti di collaborazione devono avere obbligatoriamente la forma scritta e devono prevedere espressamente il debito orario ed il luogo di lavoro. Le collaborazioni (contratto di lavoro autonomo) sono consentite soltanto se prestate nell'esercizio di professioni intellettuali, per le quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi professionali. Gli Albi professionali delle professioni sanitarie, a seguito dell'emanazione della legge n. 3/2018, sono quelli istituiti con il Decreto Ministeriale 13 marzo 2018 all'interno degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Ordini TSRM PSTRP). I rapporti di collaborazione non sono previsti per la figura dell'Operatore Socio Sanitario in quanto per tale figura professionale non è previsto l'albo professionale (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 2)
- Ai contratti di lavoro subordinato a tempo determinato si applicano le previsioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2015 (forma scritta; durata non superiore a dodici mesi; durata superiore ai dodici mesi e comunque non eccedente i ventiquattro mesi, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni: a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori; b) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria; in caso

di stipulazione di un contratto di durata superiore a dodici mesi in assenza delle condizioni di cui alle lettere a) e b), il contratto si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data di superamento del termine di dodici mesi. (Legge n. 96/2018)

• Il numero complessivo dei contratti di lavoro a tempo determinato è quello previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., salvo diversa disposizione dei contratti collettivi Si precisa che l'importo della retribuzione, a prescindere dal CCNL a cui il soggetto gestore della struttura fa riferimento e dalla tipologia contrattuale utilizzata nei confronti del personale in organico nella struttura (rapporto di lavoro subordinato, di collaborazione….), non può essere inferiore a quello stabilito in sede di determinazione delle tariffe regionali."

Sulla base dell'ulteriore documentazione acquisita e dell'istruttoria sin qui svolta, è emerso che il personale è garantito in termini numerici, ma che il rapporto tra contratti di lavoro a tempo indeterminato/determinato è superiore al 35 % e quindi supera il limite massimo stabilito dal CCNL -AIOP adottato dalla struttura che prevede limite del 25%.

Con circolare n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione al punto 6 dettava "Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative.

Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti solo qualora la prescrizione attenga a profili "**marginali**".

A titolo esemplificativo:

1. non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;
2. la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).

In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:

"di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (…) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;

di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di confermare l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e **rilasciare l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a
Titolare: Centro Socio Sanitario villa Bianca Ausiello srl (P. IVA 00767540735)
Denominazione: "RSA Villa Bianca Ausiello"
Legale rappresentante: Capruti Domenica
Sede legale e operativa: via C.da Tagliente. N.350 Martina Franca (TA)
Posti letto oggetto di autorizzazione all'esercizio: n.9 posti letto di cui n. 7 pl di mantenimento tipo A e n. 2 pl di estensiva demenze di tipo B;
posti letto oggetto di accreditamento istituzionale: n.9 posti letto di cui n. 7 pl di mantenimento tipo a e n. 2 pl di estensiva demenze di tipo B;
CCNL: AIOP
Responsabile Sanitario: dott. Tagliente Vincenzo nato a **...omissis...** il 14/06/1965, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bologna in data 07/11/2001 e con specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa conseguita presso l'Università degli studi di Bari in data 05/11/2007 e iscritto all'Ordine dei Medici di Taranto dal 2002 al numero 2718.
Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante del Centro Socio Sanitario Villa Bianca Ausiello srl entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto, a pena di inefficacia del medesimo:

- Riduca il numero di contratti a tempo determinato sotto la soglia del 25% previsto dal CCNL Applicato
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che

I. Che il legale rappresentante del Centro Socio Sanitario Villa Bianca Ausiello srl entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta la dichiarazione del legale rappresentante della società in

merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;

II. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Centro Socio Sanitario Villa Bianca Ausiello srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

III. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

IV. il legale rappresentante del Centro Socio Sanitario Villa Bianca Ausiello srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

V. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

VI. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VII. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VIII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

IX. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

Di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante del Centro Socio Sanitario Villa Bianca Ausiello srl (clinicavillabianca@pec.it) ;
- Al Direttore generale della ASL Taranto (direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it);
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Taranto (areasociosanitaria.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it)

- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto (dipartimentoprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it);
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi (dipartimentoprevenzione@asl.brindisi.it)

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 15 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 450

Società Cooperativa Sociale L'Adelfia (P.IVA 0833781952) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii., CON PRESCRIZIONE per la RSA Disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità di Società Cooperativa Sociale L'Adelfia denominata "Piazza Grande" sita in Montesano Salentino (LE) alla Via Pisanelli ang. P.zza Aldo Moro snc con dotazione di 22 posti letto di RSA Disabili di tipo B autorizzati.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)*", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa".

- all'art. 9 che:

"*L'autorizzazione all'esercizio è rilasciata alla persona fisica o giuridica, in forma singola o associata, per lo svolgimento di una determinata attività sanitaria o socio- sanitaria mediante un complesso organizzato di beni e/o persone conforme ai requisiti minimi stabiliti dal regolamento regionale. 2. L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile*."

- all'articolo 29, comma 9, che:

"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".*

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali i le RSSA per diversamente abili ex articoli 58 del RR 4 del 2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:

"*In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*

a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio"

- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:

"*a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA disabili ex R.R. 3/2005 di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:*

1) dei posti letto di RSA disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10;

2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

- all'art.12.3 (Norme transitorie per le comunità socioriabilitativa ex art. 57 r.r. n. 4/2007 e s.m.i. e per le rssa ex art. 58 r.r. 4/2007 autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con le aa.ss.ll):

"*1. Le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come RSA disabili - nuclei di prestazioni di mantenimento per disabili gravi e nuclei di mantenimento per disabili non gravi, si adeguano ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:*

a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;

b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 s.m.i. e le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

2. Le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett. a), e relativamente ai posti letto disponibili possono presentare istanza di accreditamento come RSA disabili - nuclei di mantenimento per disabili gravi e nuclei di mantenimento per disabili non gravi.".

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto "*R.R. n. 5/2019 -R.R. n.5/2019- art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento***[1]***APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5.*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: l'atto ricognitivo dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3,4 e 6 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento

di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge entro la percentuale pari al 5% dei posti letto disponibili. Tali posti saranno assegnati nel rispetto dei criteri e principi dettati nella DGR n. 2037/2013; le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione:

"*1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*

2) PER LE RSSA EX ART. 58 R.R. 4/2007 e s.m.i. – REQUISITI STRUTTURALI

- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 58 - requisiti strutturali*

3) R.R. 5/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità*
- *7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenzia-le mantenimento di tipo B per disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare (omissis.*

Con determinazione dirigenziale del Comune di Montesano Salentino del Reg. Gen. n. 345 del 17/10/2018 veniva autorizzata al funzionamento la struttura di cui all'art. 57 del regolamento regionale n. 4/2007 e smi, denominata "Piazza Grande" per n. 20 posti letto più 2 per le emergenze con sede operativa in Montesano Salentino (LE) in via Pisanelli ang. P.zza Aldo Moro snc di titolarità della Società Cooperativa Sociale L'Adelfia.

La predetta struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture e servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate a disabili, con determinazione dirigenziale del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Regione Puglia n. 1174 del 18/12/2018.

Con pec del 31/01/2020, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale L'Adelfia, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo per 20 posti letto di RSA Disabili di Tipo B più 2 posti letto per le emergenze.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" la Regione assegnava alla RSA "Piazza Grande" 20 posti letto più 2 di emergenza ai soli fini della conferma dell'autorizzazione.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi*

applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni" la Regione confermava alla RSA "Piazza Grande" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio presentata dalla RSA "*Piazza Grande*" ai sensi delle DGR n. 2153/2019, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico al Dipartimento di Prevenzione Asl Lecce (giusta nota prot. di incarico AOO 183 n° 5361 del 31/03/2021) per n. 22 posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione.

Con pec del 15/09/2022 acquisita al protocollo al n. AOO_183-11384 del 16/09/2022 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce inviava nota n. 0164026 del 15/09/2022, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, con cui comunicava esito del sopralluogo effettuato e della documentazione acquisita. In tale nota, il dipartimento trasmetteva i verbali incompleti dell'elenco del personale, dei dati del responsabile sanitario e riportava esito delle verifiche dei requisiti strutturali, che invece risultavano soddisfatti considerando che la struttura socio sanitaria si avvaleva della deroga prevista, mantenendo quindi i requisiti strutturali del reg. 4/2007. Inoltre il Dipartimento rilevava carenza dei requisiti tecnologici, riguardo i quali il legale rappresentante dichiarava "*la società coop soc l'adelfia si riserva di provvedere all'adempimento degli ulteriori onerosi requisiti tecnologici all'esito dell'istruttoria per il riconoscimento dell'accreditamento della Rsa disabili di tipo B.*".

Successivamente la scrivente sezione inviava al Dipartimento di Prevenzione ASL Lecce una nota prot. AOO_183-3945 del 25/02/2023 nella quale richiedeva le informazioni mancanti e intimava alla struttura di provvedere a colmare le carenze tecnologiche.

La scrivente sezione con nota prot. AOO_183_11493 del 07/08/2023 sollecitava il Dipartimento all'invio delle informazioni mancanti al fine di concludere il procedimento di conferma dell'autorizzazione della struttura socio sanitaria in oggetto.

Con pec del 29/08/2023, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-12754 del 01/09/2023, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Lecce invia nota n. 0123653 del 29/08/2023 nella quale inviava la documentazione mancante relativa alla verifica dei requisiti organizzativi, i dati del responsabile sanitario e trasmetteva nuova scheda delle operazioni di verifica a seguito di nuovo sopralluogo con verifica dei requisiti organizzativi e tecnologici.

Nel predetto verbale, il Dipartimento comunicava che la struttura possiede i requisiti previsti e che il responsabile sanitario è il dott. Santoro Antonio, nato a **...omissis...** il 13/05/1971, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Pavia il 25/06/1999 e specializzato in Neuropsichiatria Infantile conseguita presso l'Università degli Studi di Torino il 03/12/2004 e iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della prov. di Lecce al n. 9203 dal 03/03/2021.

Dall'analisi della documentazione pervenuta emergono alcune carenze relative ai requisiti organizzativi e in modo particolare:

- n. 41,6 ore settimanali della figura dell'infermiere in considerazione della copertura del turno notturno;
- n. 1,8 ore settimanali della figura dell'Educatore Professionale;
- 0,9 ore settimanali della figura del Fisioterapista/Logopedista.

Con circolare n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione al punto 6 dettava **"***Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative.*

Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa

solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti ***solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali".***

A titolo *esemplificativo:*

1. *non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;*
2. *la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).*

In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:
"di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (…) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;
di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett.c) e dell'art.8 co 3

Titolare: Società Cooperativa Sociale L'Adelfia (P.IVA 0833781952)
Legale Rappresentante: Dott. Gabriele Piccinni
Attività: RSA Disabili di cui al RR 5 del 2019
Sede legale: via Stazione snc – Alessano (LE)
Sede operativa: via Pisanello ang. P.zza Aldo Moro snc – Montesano Salentino (LE)
Denominazione: "Piazza *Grande"*
N. posti autorizzati: 22 posti letto di RSA Disabili di tipo B
CCNL: Cooperative Sociali
Responsabile sanitario: dott. Santoro Antonio, nato a **...omissis...** il 13/05/1971, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Pavia il 25/06/1999 e specializzato in Neuropsichiatria Infantile conseguita presso l'Università degli Studi di Torino il 03/12/2004 e iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della prov. di Lecce al n. 9203 dal 03/03/2021.
Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale L'Adelfia, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce

- integri le carenze orarie relative a
- n. 41,6 ore settimanali della figura dell'infermiere in considerazione della copertura del turno notturno;
- n. 1.8 ore settimanali della figura dell'Educatore Professionale;
- 0,9 ore settimanali della figura del Fisioterapista/Logopedista.

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i..
- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento. degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017.

E con la precisazione che il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale L'Adelfia entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto:

- trasmetta la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi

Con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale L'Adelfia è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante Società Cooperativa Sociale L'Adelfia è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

Di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale L'Adelfia adelfia@legalmail.it
- al Direttore Generale della ASL Lecce direzione.generale@pec.asl.lecce.it
- al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL Lecce area.sociosanitaria@pec.asl.lecce.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo
c. Telematico (ove disponibile);
d. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta
e. Regionale;
f. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli
g. adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
h. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
a. il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale;
j. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 452

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Don Giovanni Silvestri" (P.Iva 800006570727) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per una RSA Non Autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità di ASP "Don Giovanni Silvestri" con dotazione di 37 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 37 posti letto ai fini dell'accreditamento denominata "ASP Don Giovanni Silvestri" ubicata in Castellana Grotte (BA) in Largo San Giuseppe n. 7.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:
- all'articolo 8 (*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie)*, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6*.

(OMISSIS)

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:

"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo*

24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:

"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";
e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60-ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

- all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento):

- comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;
- comma 3 stabilisce che:

"3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;

e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";

- al comma 5 prevede che:

"La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente.
La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:
1. RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;
2. RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata.
Nella distribuzione dei posti in riferimento al primo bimestre di presentazione delle istanze ai sensi della DGR 2037/2013 e s.m.i., il limite di un nucleo da n. 20 p.l. e l'ordine di preferenza innanzi stabiliti alla lettera b) non opera per le strutture già autorizzate all'esercizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento e ubicate nei Comuni capoluoghi di Provincia con la seguente precisazione:

- *Fino a n. 3 strutture, la quota di posti disponibili è assegnata nel limite di n. 3 nuclei da n. 20 p.l.;*
- *Da n. 4 strutture in poi, la quota di posti disponibili è assegnata nel limite di n. 2 nuclei da n. 20 p.l. "*

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:
"*a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*"
- all'art. 12.2 (Norme transitorie per le rsa ex r.r. 3/2005 e per le rssa ex art. 66 r.r. 4/2007 e smi contrattualizzate con le aa.ss.ll.) che:

1. *"Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*
2. *A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le*

Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. *A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.*
4. *L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.*
5. *Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:*

a. *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
b. *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. *Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.*
7. *La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.*
8. *Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.*
9. *Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo 12.2, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili."*

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI

TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;

- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione, in merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, stabiliva altresì:
" *PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 10, comma 5 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio*;
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti letto ai fini dell'accreditamento*

ne consegue che le RSSA ex art. 66 interessate alla distribuzione dei predetti posti letto, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti letto già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 20 p.l. utilizzando il modello di domanda AUT – ACCR – 2.
(omissis)

Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020."
In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento: *"Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:*
1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI PER AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO
- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 66 - requisiti strutturali*

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane*
- *7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di*

mantenimento di tipo B per persone affette da demenza
5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE.
Il RR 16 del 2019 all'art. 2, commi 2, 4 e 5 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. (omissis)
4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..
5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".
Con Determinazione n. 18 del 16/02/2010 il Responsabile del Servizio Servizi all'Individuo, alla Famiglia, al Cittadino del Comune di Castellana Grotte, rilasciava autorizzazione al funzionamento per la RSSA rivolta in favore di soggetti anziani art. 66 RR 4/2007 denominata "ASP Don Giovanni Silvestri" per 53 posti letto.
La predetta Struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate agli anziani con Determinazione Regionale del Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità della Regione Puglia n. 294 del 28/04/2010.
In data 29/01/2020 il legale rappresentante della ASP Don Giovanni Silvestri sottoscriveva ai sensi dell'art 12.2 del RR 4/2019 il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di n. 37 posti letto di RSA per soggetti non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio così distinti: 5 posti letto di estensiva anziani + 32 posti letto di mantenimento anziani;
- conversione di n. 37 posti letto di RSA per soggetti non autosufficienti ai fini dell'accreditamento così distinti: 5 posti letto di estensiva anziani + 32 posti letto di mantenimento anziani.

Con pec del 07/02/2020, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-7225_2020 il legale rappresentante della ASP Don Giovanni Silvestri facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese e in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, presentava istanza di conferma dell'atto autorizzativo e di accreditamento per 37 posti letto.
Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali"* la Regione assegnava alla Residenza Sociosanitaria Assistenziale "ASP Don Giovanni Silvestri" 37 posti letto concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione, 37 posti letto concedibili ai fini dell'accreditamento.
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "2. A seguito dell'approvazione del presente

provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento."
Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava alla ASP Don Giovanni Silvestri l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla ASP Don Giovanni Silvestri ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Brindisi e Taranto (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_ 3908 del 08/03/2021).

Con pec del 18/01/2023 acquisita al protocollo al n AOO_183-1082 del 20/01/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inviava nota prot. 7163 del 18/01/2023, con oggetto: "*Istanza di autorizzazione all'esercizio "RSA ESTENSIVA TIPO A" per persone anziane e "RSA di MANTENIMENTO TIPO A" per persone anziane denominata DON GIOVANNI SILVESTRI di cui al RR 4/2019.* ***Comunicazione esito accertamenti eseguiti***".
Nella nota, il dipartimento non comunica in modo chiaro il parere e non allega le schede di verifica.
Con pec del 23/08/2023 acquisita al protocollo al n AOO_183-12561 del 31/08/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce incaricato della verifica dei requisiti di accreditamento con nota n° 121577 del 23/08/2023 comunicava: *"Si attesta che la verifica dei requisiti della fase di Plan ai fini dell'accreditamento si è conclusa con esito favorevole nei confronti della struttura di seguito indicata:*
RSA den "ASP Don Giovanni Silvestri" – Castellana Grotte (BA) – Largo San Giuseppe, n.7; Gestore Innotec Coop. Soc. con sede legale in Molfetta (BA) alla via Agnelli, n. 31 di cui è Legale Rappresentante il sig. Minervini Damiano; RSA mantenimento anziani (RR n. 4/2019) – ricettività n. 32 p.l. da accreditare n. 32 p.l.; RSA estensiva anziani (RR n. 4/2019) – ricettività n. 5 p.l. da accreditare n. 5 p.l.; Responsabile Sanitario dott. Francesco Badagliacca, nato a ...omissis..., il 15/11/1964, iscritto all'Ordine dei Medici prov. di Bari al n. 9706, specialista in Geriatria ed Oncologia".
Con pec del 11/10/2023, prot. Regione Puglia n. AOO_183-16153_2023, lo scrivente servizio richiedeva al Dipartimento di Prevenzione ASL Bari, l'invio della documentazione mancante al fine di espletare il procedimento di conferma autorizzazione e accreditamento della struttura sociosanitaria.
Con nota n. 132452 del 24/10/2023, il dipartimento di prevenzione ASL Bari, provvedeva ad inviare i documenti mancanti nella trasmissione degli esiti delle verifiche ai fini dell'autorizzazione. Tale documentazione viene acquisita al prot. Regione Puglia n. AOO_183-16791_2023.
Dall'analisi della documentazione, si rileva che il Dipartimento di Prevenzione ASL Bari esprime parere positivo. Inoltre si rileva le seguenti carenze organizzative rispetto al personale previsto dal RR n. 5/2019 e in particolare:

- 3,1 ore settimanali del medico specialista
- 28,2 ore settimanali della figura dell'infermiere per copertura turno notturno
- 3,1 ore settimanali per la figura dell'Assistente Sociale
- 5,2 ore settimanali per la figura dell'Educatore Professionale

- 5,2 ore settimanali per la figura del Fisioterapista

Con Circolare prot. n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione stabiliva:
"Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative. Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti solo qualora la prescrizione attenga a **profili "marginali".**
A titolo esemplificativo:
1. non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;
2. la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).

In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:
"di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (…) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;
di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: ASP Don Giovanni Silvestri (P.Iva 800006570727)
Sede Legale Titolare: Largo San Giuseppe, n. 7 – Castellana Grotte (BA)
Rappresentante legale Titolare: Licci Massimo
Ente Gestore: Innotec Coop. Soc.
Sede Legale Ente Gestore: Via Agnelli, 31 – Molfetta (BA)
Rappresentante legale Ente Gestore: Minervini Damiano
Attività: RSA Non Autosufficienti RR 4 del 2019
Sede operativa: Largo San Giuseppe, n. 7 – Castellana Grotte (BA)
Denominazione: "Rsa ASP Don Giovanni Silvestri"
N. posti autorizzati: n. 37 pl di cui: 5 pl di RSA di estensiva anziani e n. 32 pl di RSA mantenimento anziani;
N. posti accreditati: n. 37 pl di cui: 5 pl di RSA di estensiva anziani e n. 32 pl di RSA mantenimento anziani;
CCNL: Cooperative Sociali
Responsabile sanitario: dott. Francesco Badagliacca, nato a **...omissis...**, il 15/11/1964, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Firenze il 05/03/1991, spcializzato in Geriatria e Gerontologia presso l'Università degli Studi di Firenze il 01/12/1995, iscritto all'Ordine dei Medici prov. di Bari al n. 9706 dal 24/07/1991.

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della ASP Don Giovanni Silvestri e il legale rappresentante della Innotec Coop. Soc. :
• entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari, a pena di inefficacia del medesimo adegui lo standard organizzativo a quello previsto dal RR 4 del 2019 integrando le seguenti carenze

- 3,1 ore settimanali del medico specialista
- 28,2 ore settimanali della figura dell'infermiere per copertura turno notturno
- 3,1 ore settimanali per la figura dell'Assistente Sociale
- 5,2 ore settimanali per la figura dell'Educatore Professionale
- 5,2 ore settimanali per la figura del Fisioterapista

• di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale Dipartimento di Prevenzione ne valuterà la congruità e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
• disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.
Con la precisazione che:

I. Che il legale rappresentante della ASP Don Giovanni Silvestri e il legale rappresentante della Innotec Coop. Soc. entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmettano la dichiarazione del legale rappresentante delle società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione

all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;

II. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della ASP Don Giovanni Silvestri e il legale rappresentante della Innotec Coop. Soc. sono tenuti a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

III. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

IV. il legale rappresentante ASP Don Giovanni Silvestri e il legale rappresentante della Innotec Coop. Soc. sono tenuti al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

V. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

VI. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VII. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VIII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

IX. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della ASP Don Giovanni Silvestri aspdongiovannisilvestri@pec.it
- Al legale rappresentante della Innotec Coop. Soc. solidservizi@pec.it
- Al Direttore generale della ASL Bari direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it

- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
f. il presente atto, composto da n. 17 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto informa integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 453

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per una RSA Non Autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Voluntas et Studium srl con dotazione di 40 posti letto denominata "Villa Francesco" ubicata in Mottola (TA) in Viale Jonio, n. 63-63/A.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:
- all'articolo 8 *(Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie)*, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare,

verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa";

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale*

sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:

"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*

a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;

d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";

e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;

h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

-art 10 comma 3 e comma 5 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:

a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;

e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;

f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";

fatti salvi i seguenti posti letto: i. posti letto di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza"; ii. posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non oggetto di accordo contrattuale con la ASL che alla data di entrata in vigore del presente regolamento sono occupati da a) pazienti provenienti dagli Istituti Ortofrenici e dalle stutture manicomiali e b) soggetti psichiatrici stabilizzati con età superiore ai 64 anni inviati dal Dipartimento di Salute Mentale

5. La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente. La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:
RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;
RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata.
Nella distribuzione dei posti in riferimento al primo bimestre di presentazione delle istanze ai sensi della DGR 2037/2013 e s.m.i., il limite di un nucleo da n. 20 p.l. e l'ordine di preferenza innanzi stabiliti alla lettera b) non opera per le strutture già autorizzate all'esercizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento e ubicate nei Comuni capoluoghi di Provincia con la seguente precisazione:

- *Fino a n. 3 strutture, la quota di posti disponibili è assegnata nel limite di n. 3 nuclei da n. 20 p.l.;*
- *Da n. 4 strutture in poi, la quota di posti disponibili è assegnata nel limite di n. 2 nuclei da n. 20 p.l. "*

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:
"a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."
-all'art.12.2 (Norme transitorie per le RSA ex RR 3/2005 e per le RSSA ex art 66 RR 4/2007 e smi contrattualizzate con le aa.ss.ll.)
"1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.
2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).
3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.

4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.
5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

a. entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b. entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).
6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.
7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.
8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.
9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo 12.2, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili. *".*
In data 17/12/2019 la Regione convocava le Associazioni di categoria rappresentative delle strutture sociosanitarie al fine di dare avvio alla fase delle preintese. Durante l'incontro si concordava di utilizzare quali criteri di assegnazione dei posti di estensiva i seguenti, fermo restando il numero dei posti già stabilito nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art 10 del RR 4 del 2019

1. In relazione alle Rsa ex RR 3/2005 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le Rsa autorizzate all'esercizio ed accreditate:

- nell'assegnazione si terrà conto del criterio della popolazione distrettuale al fine dell'equa distribuzione dei posti a livello provinciale;
- i posti saranno assegnati in sotto nuclei da 10 pl;
- avranno priorità le RSA Pubbliche.

2. In relazione alle RSSA ex RR 4/2007 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le RSSA già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate:

- Valgono i criteri di assegnazione di cui innanzi (distribuzione su base distrettuale, preferenze per le strutture asl, sotto nuclei da 10 pl);

- Si darà precedenze alle RSSA presenti dei distretti che non hanno RSA ex RR 3/2005 al fine di garantire la massima distribuzione di posti di estensiva a livello provinciale.

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto *"R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento"* la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: – dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; – i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Lo stesso atto ricognitivo, in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento prevedeva:
"Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:
1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
• art. 36 - requisiti comuni alle strutture
• *art. 66 - requisiti strutturali*
3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
• *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
• *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*
4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
• *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
• *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
• *7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo A per persone anziane*
• *7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo B per persone affette da demenza*
• *7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane*
• *7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza*
5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE" L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede: "2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge

regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi: a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"; c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. ……. 4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge." In riferimento ai tempi per gli adeguamenti ai requisiti di autorizzazione ed accreditamento, va detto che le strutture di cui al presente paragrafo, a seguito dell'approvazione delle preintese con deliberazione di Giunta regionale, devono presentare entro i successivi 30 giorni istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 9/2017 e di accreditamento, ai sensi dell'art. 24 L.R. n. 9/2017. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i seguenti limiti temporali a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. Inoltre, il R.R. 16/2019 prevede che alle strutture di cui al presente paragrafo i Manuali di Accreditamento si applicano a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del (8 febbraio 2020) regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte)".
Con Provvedimento di Autorizzazione al funzionamento n. 1 del 13/01/2011 rilasciato dall'Ambito Territoriale Sociale di Massafra e successiva Determinazione del Dirigente del Settore Organizzazione e Servizi del Comune di Mottola n. 721/206 del 29/06/2016, così come integrata e rettificata con determinazione n. 249 del 25/07/2016 del medesimo dirigente di settore, veniva autorizzata al funzionamento la RSSA Non Autosufficienti (art. 66 Reg. R. n.4/2007) ubicata in Mottola (TA) denominata "Villa Francesco", di titolarità della Società Voluntas et Studium srl con sede legale e operativa in Viale Jonio, n. 63-63/A con ricettività di 40 posti letto.
Con successiva determinazione della Sezione Promozione della Salute e Benessere della Regione Puglia n. 840 del 29/08/2016, la struttura sociosanitaria di che trattasi veniva iscritta nel registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate agli anziani (art. 66 RR 4/2007).
In data 29/01/2020 in ottemperanza alla previsioni di cui all'art 12.2, alla DGR 2153 del 2019 e dell'art. 10 comma 3, il legale rappresentante della Società Voluntas et Studium srl sottoscriveva, per accettazione il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accreditamento:

- conversione di n. 30 posti letto di RSA per Soggetti Non Autosufficienti ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio così distinti: n. 6 p.l. estensiva demenze, n. 24 p.l. mantenimento anziani;

- conversione di n. 30 posti letto di RSA per Soggetti Non Autosufficienti ai fini dell'accreditamento così distinti n. 6 p.l. estensiva demenze, n. 24 p.l. mantenimento anziani.

Facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, la Società Voluntas et Studium srl, in data 06/02 presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento chiedendo l'assegnazione di 30 posti letto ai fini dell'autorizzazione e 30 posti letto ai fini dell'accreditamento.
Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Società Voluntas et Studium srl n. 30 posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione e n. 30 posti letto ai fini dell'accreditamento.
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava l'assegnazione dei posti letto alla Società Voluntas et Studium srl avvenuta con DGR 1006/2020.
Con Successiva DGR 2245 del 2021 ad oggetto *"Integrazioni alla DGR n. 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto "DGR n. 1006 del 30/06/2020 «Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 - Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili - Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali» - Modifica ed integrazioni"*, si stabiliva che: *"Con DD 240 del 05/11/2020 la Regione stabiliva di "1. prendere atto che la sede della RSSA ex art. 66 RR 4/2007 Villa Francesco di Mottola è in viale Jonio 63/64; 2. assegnare alla società Voluntas et Studium srl titolare della RSSA Villa Francesco di Mottola ulteriori 10 p.l. come posti letto accreditabili in attesa che si proceda alla integrazione della DGR n. 1409 del 12/08/2020 ed alle successive verifiche sul possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui al RR n. 4/2019 ai fini del rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento definitivo" In ragione della predetta assegnazione di posti si propone Di integrare la Tabella 2 di cui all'allegato B (ASL TA- Riga n. 8 - DSS Massafra_Comune di Mottola) alla DGR 1409 del 2020 assegnando alla società Voluntas et Studium srl titolare della RSSA Villa Francesco di Mottola ulteriori n. 10 posti in autorizzazione e n 10 pl di mantenimento anziani in accreditamento che in aggiunta ai 30 pl già assegnati con le preintese ammontano a complessivi 40 pl in accreditamento."*
A seguito dell'approvazione dei predetti provvedimenti, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di rilascio dell'accreditamento presentata dalla Società Voluntas et Studium srl ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Taranto e Brindisi (giusta nota prot. di incarico n. AOO_183-4018 del 09/03/2021).
Con pec del 09/12/2022, il dipartimento di Prevenzione ASL Taranto invia nota n. 0207330 del 09/12/2022, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-15593 del 12/12/2022 nella quale comunica che "*In base all'iter istruttorio, l'analisi documentale e a seguito del sopralluogo si ritiene che, il Voluntas et Studium srl possieda i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal RR n. 4/2019".*
Con pec del 05/09/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi inviava nota prot. n. 0074778 del

05/09/2023, acquisita al prot. Regione Puglia AOO_183-13221 del 07/09/2023 con cui comunicava che "*(…) si ritiene che, la RSA "Villa Francesco (RR 4/2019), sita alla via Jonio n. 63-63/A – Mottola (TA), possieda i requisiti per l'accreditamento istituzionale per n. 34 pl mantenimento anziani e n. 6 pl estensiva demenze",* allegando le griglie di autovalutazione della fase di Plan e l'elenco aggiornato del personale che opera nella struttura. Nella stessa nota, il dipartimento indicava inoltre il responsabile sanitario, il dott. Pansini Alfredo Dionisi, nato a **...omissis...** il 20/09/1955, specialista in Farmacologia, iscritto all'Albo Prof.le dei Medici Chirurghi della Prov. di Bari al nr. 7007 dal 08/06/1983.
Dall'analisi documentale emerge una violazione dell'art. 7.3 del RR 4/2019 e in particolare:

- carenza di 2,8 ore settimanali della figura dell'infermiere per copertura del turno notturno;
- carenza di 16,4 ore settimanali della figura dell'OSS per copertura del turno notturno notturno;

Con circolare prot. n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione stabiliva "*Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso".*
Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti ***solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali".***
A titolo esemplificativo:

1. *non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;*
2. *la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).*

In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:
"di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (…) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;
di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".
Si rileva inoltre che il responsabile sanitario è iscritto a ordine diverso rispetto alla provincia dove è ubicata la struttura sociosanitaria di cui trattasi, considerato, altresì, che:
- l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, come modificato dall'art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238, prevede inter alia che "Le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura. A tale ordine territoriale compete l'esercizio del potere disciplinare nei confronti del direttore sanitario limitatamente alle funzioni connesse all'incarico.";
- la L. n. 238/2021 ha abrogato l'obbligo di iscrizione del Responsabile Sanitario di struttura sanitaria privata all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale ha sede la struttura de qua;
- pertanto, il dott. Pansini Alfredo Dionisi, in qualità di Responsabile Sanitario della struttura de qua non è obbligato ad iscriversi all'Albo di Lecce territorialmente competente in relazione al luogo in cui ha sede la struttura, ma ha l'obbligo di comunicare al predetto ordine il proprio incarico ai fini della soggezione al relativo potere disciplinare in relazione alle funzioni connesse all'incarico medesimo.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di rilasciare **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Voluntas et Studium srl (P. IVA 02457150734)
Legale rappresentante: Scarano Domenica
Attività: RSA Non Autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale e operativa: Via Jonio, 63-63/A – Mottola (TA)
Denominazione: "Villa Francesco"
N. posti autorizzati: n. 40 posti letto di RSA di cui

- n. 34 p.l. mantenimento di tipo A per persone anziane;
- n. 6 p.l. estensiva di tipo B per persone affette da demenza;

N. posti accreditati: n. 40 pl di Rsa di cui

- n. 34 p.l. mantenimento di tipo A per persone anziane;
- n. 6 p.l. estensiva di tipo B per persone affette da demenza;

CCNL: Uneba
Responsabile sanitario, dott. Pansini Alfredo Dionisi, nato a **...omissis...** il 20/09/1955, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 08/03/1983, specialista in Farmacologia conseguita presso l'Università degli Studi di Bari il 20/12/1995, iscritto all'Albo Prof.le dei Medici Chirurghi della Prov. di Bari al nr. 7007 dal 08/06/1983.
Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Voluntas et Studium srl entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, integri le seguenti carenze:

- infermiere per 2,8 ore settimanali per copertura turno notturno;

- OSS per 16,4 ore settimanali per copertura del turno notturno;

e ne dia comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto;

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione, entro i successivi 30 giorni, alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento delle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che

I. Il Legale rappresentante della Voluntas et Studium srl entro e non oltre giorni 30 dalla notifica della presente invii alla Regione la seguente documentazione relativa al Responsabile Sanitario: la comunicazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, come modificato dall'art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238;
II. il legale rappresentante della Voluntas et Studium srl entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta la comunicazione da parte del Responsabile Sanitario resa ai sensi l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018 attestante: i titoli accademici e la relativa iscrizione all'Albo, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 copia del contratto di lavoro del Responsabile Sanitario;
III. il legale rappresentante della Voluntas et Studium srl entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta alla Regione Puglia la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
IV. in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Voluntas et Studium srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
V. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
VI. il legale rappresentante della Voluntas et Studium srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
VII. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*";
VIII. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi*

previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

IX. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

X. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

XI. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

Di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Voluntas et Studium srl voluntasetstudium@pecimprese.it;
- Al Direttore Generale della ASL Taranto direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it;
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Taranto areasociosanitaria.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto dipartimentoprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi dipartimentoprevenzione@asl.brindisi.it;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 17 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 454

COOPERATIVA SOCIALE PAM SERVICE (P.IVA 02332360730) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Cooperativa Sociale Pam Service denominato Centro diurno socio educativo e riabilitativo "Chicco di Grano 3" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Taranto-San Vito (TA), Viale Jonio n. 441.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)*", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività

di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza

preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:
"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:
-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:
"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:
a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."

-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:
"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;
b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.
7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di

posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata*."

- all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:
"b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1. "
- all'art. 12.5 (norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss.ll) che:

1. *"I Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui al comma 6 dell'art. 10 devono convertire i posti nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni dello stesso comma 6, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*
2. *A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).*
3. *A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di conversione.*
4. *L'istanza dovrà contenere in autocertificazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.*
5. *Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:*
   a. *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
   b. *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali

del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. *Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.*
7. *La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.*
8. *Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data e le relative quote di compartecipazione.*
9. *Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di riconversione di cui al presente articolo 12.5, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili."*

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto "*R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5."* la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:
In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:
" *<u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</u>*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*

- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 ."
In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:
"*1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*
2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
art. 36 - requisiti comuni alle strutture
art. 60 - requisiti strutturali
3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI
6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili
4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;
5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento:

L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.
3. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."

Con Determinazione Dirigenziale n. 135 del 04.02.2013 rilasciata dal Dirigente della Direzione Servizi Sociali del Comune di Taranto veniva autorizzata al funzionamento il Centro diurno socio-educativo e riabilitativo per disabili (art. 60 Reg. R. n.4/2007) ubicato a Taranto-San Vito in Viale Jonio n.441 con capacità ricettiva di 30 utenti.

Con successiva Determinazione n. 644 del 02.07.2013 del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia la predetta struttura veniva iscritta nel Registro delle strutture e dei servizi destinati ai disabili.

In data 24/01/2020 in ottemperanza alle previsioni di cui all'art 10.6 e 12.5 del RR 5 del 2019 il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Pam Service sottoscriveva preintesa con la Regione Puglia accettando il seguente piano di conversione oggetto delle preintesa:

- Conversione di 30 posti di centro diurno disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
- Conversione di 22 posti di centro diurno disabili ai fini dell'accreditamento così come da tasso di occupazione pubblicato con la DGR n. 2154/2019.

Con pec del 07.02.2020 la Cooperativa Sociale Pam Service presentava, facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento allegando la documentazione prevista dalla procedura.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava in via provvisoria alla Cooperativa Sociale Pam Service, 30 posti concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e 22 posti concedibili ai fini dell'accreditamento (come da preintesa).
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".*

Con successiva DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava alla Cooperativa Sociale Pam Service l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Cooperativa Sociale Pam Service ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Taranto e Brindisi (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183_4349 del 11.03.2021).

Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 (BURP n 139 del 10/11/2021) ad oggetto "*Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini dell'accreditamento"* la Regione dava attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.
Con la predetta DGR 1729 del 2021 si stabiliva altresì di "*assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie*

degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all'indirizzo pec: sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa".

Con riferimento al Centro disabili di che trattasi con la predetta Deliberazione la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria e fatta salva l'accettazione nei termini previsti, 8 posti ulteriori in accreditamento oltre ai 22 già assegnati con la precedente DGR 1006 del 2020 e smi.

Con pec del 06.12.2021, acquisita al protocollo al n AOO 183 16615 del 28.12.2021, la struttura accettava gli ulteriori posti assegnati in accreditamento.

Con nota prot. n. AOO 183 781 del 19.01.2022 la Regione comunicava al Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto e Asl Brindisi che "*con DGR 1729 del 28/10/2021 (pubblicata sul BURP n. 139 del 10/11/2021) integrata dalla DGR 2243 del 29/12/2021 è stato aggiornato il numero dei posti ai fini dell'accreditamento. Pertanto il numero dei posti di cui innanzi è il seguente: Posti letti ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio: 30; Posti letto ai fini dell'accreditamento: 30*".

Con pec del 30.05.2023, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO 183_8198 del 30.05.2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto inviava nota prot. 92135 del 30.05.2023, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, comunicando che: "*In base all'iter istruttorio, l'analisi documentale e a seguito del sopralluogo si ritiene che, la "Coop. Soc. Pam Service di Taranto- CHICCO DI GRANO 3" ubicata in Taranto Viale Jonio n.441– centro diurno disabili, con un nucleo da 30 posti,* ***possieda i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n.5/2019***. *Si rende noto che, come da circolare prot. n. AOO183/5348 del 29.03.2022: "Oggetto: R.R. 4/2019 e R.R. 5/2019- Chiarimenti in tema di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento- Indicazione della documentazione da trasmettere alla Regione", tutta la documentazione esaminata è agli atti di questo ufficio."*

Con pec del 05.09.2023, acquisita al protocollo al n. AOO 183_13220 del 07.09.2023, il Dipartimento di prevenzione della Asl Brindisi, incaricato delle verifiche di accreditamento, attestava che *" (…) a conclusione dell'istruttoria, della verifica dello stato dei luoghi e con la valutazione della documentazione (si allegano le griglie di valutazione riportanti l'esito della verifica),valutato l'elenco del personale in organico come autocertificato dal Legale Rappresentante in data 04/07/2023 (si allega copia), si ritiene che il Centro Diurno Disabili "Chicco di Grano 3" (RR 5/2019), sito al Viale Jonio civ.441,Taranto (TA),* ***possieda i requisiti per l'accreditamento istituzionale per un nucleo da 30 utenti*** *(…)".*

Dall'istruttoria condotta si rileva che il contratto di un OSS risulta scaduto in data 30.09.2023.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Cooperativa Sociale Pam Service (P.Iva 02332360730)
Legale Rappresentante: Orlando Addolorata
Attività: Centro diurno disabili R.R. 5 del 2019
Sede legale: via Cagliari n.30-Taranto (Ta)
Sede operativa: viale Jonio n.441- San Vito -Taranto (TA)
Denominazione: Chicco di Grano 3
N. posti autorizzati: n. 30
N. posti accreditati: n. 30
Responsabile sanitario: Dott**.** Conte Pierguido nato a (…) il 08.03.1956, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna il 16.07.1983, specializzato in Fisioterapia presso l'Università Aldo Moro di Bari il 29.06.1989, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Taranto al n.1371 dal 03.11.1983.

con la **PRECISAZIONE** che il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Pam Service entro e non oltre giorni 30 dalla notifica delle presente invii alla Regione:

- la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017
- la dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del Responsabile Sanitario e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.lgs 8 aprile 2013 n.39
- autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 riportante l'elenco del personale impiegato aggiornato presso il centro diurno disabili con le relative qualifiche professionali, la tipologia di contratto e il debito orario.

e con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Pam Service è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Pam Service è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Cooperativa Sociale Pam Service cooperativapam@pec.it
- Al Direttore generale della ASL Taranto direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Taranto areasociosanitaria.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto dipartimentoprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi dipartimentoprevenzione@asl.brindisi.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);

c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 15 facciate, è adottato in originale;

viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rosa Floriana Cafagna

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 455

Le.Bi.Pa.Mi. srl (Part. IVA 05144750725) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8,comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE per una RSA Disabili di cui al R.R. n.5/2019 con dotazione di 20 pl posti letto ai fini dell'autorizzazione e 20 pl ai fini dell'accreditamento denominata "Villa Eden" ubicata in Turi (BA), in via Altiero Spinelli, 49.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa".

- all'art. 9:

"L'autorizzazione all'esercizio è rilasciata alla persona fisica o giuridica, in forma singola o associata, per lo svolgimento di una determinata attività sanitaria o socio- sanitaria mediante un complesso organizzato di beni e/o persone conforme ai requisiti minimi stabiliti dal regolamento regionale. 2. L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile."

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS) 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza

preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- *all'articolo 29, comma 9, che: "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".*

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad *oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."* (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali i le RSSA per diversamente abili ex articoli 57 e 58 del RR 4 del 2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:

"*In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*

a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio"

- all'art 10 comma 3 (Fabbisogno per l'accreditamento)

3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA disabili di cui al comma 2 rientrano:

a) i posti letto di RSA pubbliche e private per disabili già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di RSA disabili pubblici e di RSSA disabili pubblici previsti in atti di programmazione regionale;

f) i posti letto di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

i) fatti salvi i posti letto di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non oggetto di accordo contrattuale con la ASL che alla data di entrata in vigore del presente regolamento occupati da a) pazienti provenienti dagli

Istituti Ortofrenici e dalle strutture manicomiali e b) soggetti psichiatrici stabilizzati inviati dal Dipartimento di Salute Mentale. Tali posti letto si riconvertono in posti letto di mantenimento per disabili di tipo A.
- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:
"a*) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA disabili ex R.R. 3/2005 di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:*
1) dei posti letto di RSA disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10;
2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."
- all'art 12.3 Norme Transitorie per RSA ex RR 3/2005, per le Comunità Socioriabilitativa ex art. 57 RR n. 4/2007 e smi e per le RSSA ex art. 66 RR n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con la AA.SS.LL.
1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono riconvertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento. 2. A tal fine il piano di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione). 3. A far data dall'approvazione del piano di riconversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione. 4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo. 5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.
In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa. Le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b). 6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica. 7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017. 8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005, le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i.

e le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data e le relative quote di compartecipazione."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n. 5/2019 -R.R. n.5/2019- art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*

APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5." la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R.n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: l'atto ricognitivo dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3,4 e 6 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge entro la percentuale pari al 5% dei posti letto disponibili. Tali posti saranno assegnati nel rispetto dei criteri e principi dettati nella DGR n. 2037/2013; le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019

2.1) PER LE COMUNITA' SOCIORIABILITATIVE EX ART. *57*

- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 57 - requisiti strutturali*

3) R.R. 5/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili- nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità*
- *7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenzia-le mantenimento di tipo B per disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare (omissis)".*

Con Determinazione del Responsabile del Settore Servizi Sociali del Comune di Turi n° 469 del 15/12/2015 e Rep. Gen. N. 970 del 15/12/2015 si rilasciava autorizzazione al funzionamento alla struttura ex art. 58 R.R. 4/2007 denominata *"Villa Eden*", sita in via Altiero Spinelli, 49, di titolarità della Le.Bi.Pa.Mi. srl con capienza massima di n. 34 posti letto.

In data 27/01/2016 con Determinazione dirigenziale del Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità n. 48/2016 la RSSA disabili (ex art.58 Reg. R. n.4/2007) veniva iscritta nel Registro delle strutture

e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili.
Con pec del 28/01/2020, acquisita al prot. Regione Puglia AOO_183-5869_2020 la Le.Bi.Pa.Mi. srl in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo per 34 posti letto di RSA di Mantenimento Disabili di Tipo A ai fini della conferma dell'autorizzazione e ai fini del rilascio dell'accreditamento.
Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Le.Bi.Pa.Mi. srl in relazione alla predetta RSA disabili n. 34 pl disabili gravi di tipo A ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e n. 20 pl disabili gravi di tipo A ai fini per l'accreditamento.
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"
Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava alla Le.Bi.Pa.Mi. srl l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.
A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Le.Bi.Pa.Mi. srl ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota prot. di incarico AOO_183 n° 4098 del 09/03/2021).
Con pec del 02/12/2022, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO_183- 15341 del 07/12/2022, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari trasmetteva nota prot. n. 150899 del 02/12/2022, in cui comunicava "*Si attesta l'esito positivo della verifica dei requisiti strutturali generali (Mod. B) e tecnologici della RSA di mantenimento di tipo A di cui il R.R. n. 5/2019 e dei requisiti strutturali minimi ed organizzativi (Mod. A) previsti dal precedente normativa di cui l'art.58 del R.R. n. 4/07 (…)".* La nota risultava però non corredata dei verbali di verifica.
Con pec del 20/07/2023, la struttura sociosanitaria di che trattasi invia nota acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-10807 del 21/07/2023, nella quale comunica che al fine di ampliare la ricettività dell'Hospice, rinuncia formalmente a n. 14 posti letto di RSA Disabili di tipo A.
Con pec del 16/08/2023 il Dipartimento di Prevenzione ASL Lecce invia nota prot. n. 119493 del 16/08/2023, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-12611 del 31/08/2023, nella quale comunica: "*Si attesta che la verifica dei requisiti della fase di Plan ai fini dell'accreditamento si è conclusa con esito favorevole nei confronti della struttura di seguito indicata: RSA den. "Villa Eden" – sede di Turi (BA) – Via Altiero spinelli n.49 – Ente titolare e gestore: soc. Le.Bi.Pa.Mi. srl con sede legale in Turi (BA) Altiero spinelli n.49. Tip. Struttura: RSA disabili tipo A Ricettività per n. 34 p.l. autorizzati all'esercizio: n. 20 p.l. da accreditare. Responsabile Sanitario: dott. Gugliotta Domenico, nato a* ***...omissis...*** *il 23/10/1960 iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Bari al 9167, specialista in Oncologia".*
Con pec del 11/10/2023, prot. Regione Puglia n. AOO_183-16153_2023, lo scrivente servizio richiedeva al Dipartimento di Prevenzione ASL Bari, l'invio della documentazione mancante al fine di concludere il procedimento di conferma autorizzazione e accreditamento della struttura.
Con nota n. 132452 del 24/10/2023, acquisita al prot. Regione Puglia n. AOO_183- 16791_2023, il dipartimento

di prevenzione ASL Bari, provvedeva ad inviare i documenti mancanti nella trasmissione degli esiti delle verifiche ai fini dell'autorizzazione.
Con pec del 12/12/2023, acquisita al prot. Regione Puglia n. AOO_183-19748 del 13/12/2023 la Società trasmetteva l' elenco aggiornato del personale che opera nelle strutture socio sanitarie della Le.Bi.Pa.Mi. srl.
Dalla documentazione acquisita emerge una carenza di personale relativa alla figura dell'OSS e in particolare per 65,3 ore settimanali.
Con circolare prot. n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione stabiliva "Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso".
Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali".
A titolo esemplificativo:
1. non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;
2. la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).

In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:
"di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (…) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;
di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto della rinuncia a 14 posti letto di Rsa disabili inoltrata dal legale rappresentante della Le.Bi.Pa.Mi. srl;
- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett.c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Le.Bi.Pa.Mi. srl – P. IVA 05144750725
Legale Rappresentante: Leone Stefano
Sede Legale e operativa: Via Altiero Spinelli, 49 – Turi (BA)
Attività: RSA Disabili di cui al RR 5 del 2019
Denominazione: "Villa Eden"
N. posti autorizzati: 20 posti letto di RSA Disabili gravi di tipo A
N. posti accreditati: 20 posti letto di RSA disabili gravi di tipo A
CCNL Applicato: AIOP e ANASTE
Responsabile sanitario: dott. Gugliotta Domenico, nato a **...omissis...** il 23/10/1960, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Bari il 17/10/1989, con specializzazione in Oncologia presso l'Università degli studi di Bari conseguita il 22/03/1995, iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Bari al 9167 dal 28/12/1989.
Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Le.Bi.Pa.Mi. srl entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, integri le seguenti carenze:

- OSS per 65,3 ore settimanali di cui 29.9 per copertura turno notturno;

e ne dia comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione, entro i successivi 30 giorni, alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento delle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che

I. il legale rappresentante della Le.Bi.Pa.Mi. srl entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta alla Regione Puglia la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
II. il legale rappresentante della Le.Bi.Pa.Mi. srl entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta la comunicazione da parte del Responsabile Sanitario resa ai sensi l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018 attestante: i titoli accademici e la relativa iscrizione all'Albo, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 copia del contratto di lavoro del Responsabile Sanitario;

III. che il legale rappresentante della Le.Bi.Pa.Mi. srl entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 riportante l'elenco del personale impiegato presso la RSA Villa Eden con le relative qualifiche professionali, la tipologia di contratto e il debito orario.

IV. in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Le.Bi.Pa.Mi. srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

V. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

VI. il legale rappresentante della Le.Bi.Pa.Mi. srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

VII. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

VIII. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

IX. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

X. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

XI. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

Di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante Le.Bi.Pa.Mi. srl villaeden@legalmail.it;
- Al Direttore generale della ASL Bari direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it;

- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 456

Società Cooperativa Sociale Civiltà Futura (P. IVA 02567920737) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii., del R.R. n. 4/2019 e della DGR 2153/2019, CON PRESCRIZIONE, per la RSA Non Autosufficienti denominata "Residenza Villa Genusia" con dotazione di 60 p.l. RSA per soggetti Non autosufficienti, sita in Marina di Ginosa (TA) alla via Vito Castria, 1.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"
- all'art 24 commi 1, 3 e 4(Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."
- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di*

definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto **"**ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti"* ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:

"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale; b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio; c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.; d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza"; e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio; h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";*

- all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento) che

  - comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;
  - comma 3 stabilisce che:

"3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:

a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento; d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;

e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;

f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alla persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";

- comma 4 prevede le modalità di assegnazione dei posti letto di RSA estensiva anziani (350 pl) e di RSA estensiva demenze (350 pl) in accreditamento secondo i seguenti criteri:

"4. I posti letto, di cui al fabbisogno del comma 1 del presente articolo, di RSA estensiva - nuclei di prestazioni estensive per anziani e nuclei di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza sono così distribuiti:
a) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati ed accreditati, ai sensi del successivo art.12;
b) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati al funzionamento, ai sensi del successivo art.12."
- all'art. 12.2 indica le procedure di conversione dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi CONTRATTUALIZZATE CON LE AA.SS.LL.:
"1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.
2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).
3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.
4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.
5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici."
In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa."
Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti:
1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
2) PER LE RSSA EX ART. 66
R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI

- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
- art. 66 - requisiti strutturali

2.1) PER LE RSA EX R.R. N. 3/2005
R.R. 3/2005 SEZIONE D.05. - REQUISITI STRUTTURALI che fa espresso rinvio al R.R. n. 8/2002
3) R.R.4/2019 -ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA

- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

4) R.R.4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
- 7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo A per persone anziane
- 7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo B per persone affette da demenza
- 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
- 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Il RR 16 del 2019 all'art. 2, commi 2 e 4 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. (omissis) 4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".
Con nota prot. n. 19262 del 13/07/2010, il Comune di Ginosa (TA) trasmetteva provvedimento di autorizzazione al funzionamento di struttura socio sanitaria, per la RSSA ex art. 66 RR n. 4/2007 denominata "*Residenza Villa Genusia"* con capacità ricettiva di n. 60 posti letto di titolarità della Società Coop. Soc. Civiltà Futura a r.l.
Con Determina Dirigenziale n. 566 del 02/08/2010, il Servizio Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia comunicava al Comune di Ginosa e alla struttura sociosanitaria di che trattasi, l'iscrizione al registro regionale delle strutture destinate agli anziani.
In data 29.01.2020, in ottemperanza alle previsioni di cui all'art 12.2 del RR 4 del 2019 e della DGR 2153 del 2019, il legale rappresentante della Società Coop. Soc. Civiltà Futura a r.l. sottoscriveva, per accettazione, il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

a. conversione di n. 60 posti letto di Rsa per soggetti non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio distinti in n. 5 pl di estensiva demenze e n. 55 pl di mantenimento anziani;

b. conversione di n. 60 posti letto di Rsa per soggetti non autosufficienti ai fini dell'accreditamento all'esercizio distinti in n. 5 pl di estensiva demenze e n. 55 pl di mantenimento anziani.

Con pec del 07.02.2020, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-9259_2020 la Società Coop. Soc. Civiltà Futura a r.l. facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019 presentava istanza per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e per il rilascio dell'accreditamento per n 60 pl, di cui n. 5 pl di Rsa non autosufficienti di estensiva anziani e n. 55 pl di Rsa non autosufficienti di mantenimento anziani.
Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali,* la Regione assegnava, in via provvisoria, n. 55 posti letto di RSA Mantenimento di tipo A e n. 5 posti letto di RSA Estensiva di Tipo B alla Società Coop. Soc. Civiltà Futura a r.l. ai fini della conferma dell'autorizzazione e ai fini dell'accreditamento.
Nella predetta deliberazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento."*
Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni*" la Regione confermava nei confronti della Società Coop. Soc. Civiltà Futura a r.l. quanto disposto con DGR 1006 del 2020.
Tenuto conto dei posti in autorizzazione e accreditamento complessivamente riconosciuti alla struttura, nonché dell'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Società Coop. Soc. Civiltà Futura a r.l. ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e del numero di posti accreditabili come assegnati con le DGR 1006 e 1409 del 2020, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Taranto e Brindisi (nota di incarico AOO 183_4012 del 09.03.2021).
Con pec del 17/02/2022, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-4146, la struttura sociosanitaria di che trattasi comunica variazione del Coordinatore Sanitario che diviene il dott. Salvatore Ferraro, non allegando alcuna documentazione.
Con pec del 09.06.2023, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO_183- 8863 del 12.06.2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto trasmetteva nota prot. n. 99983 del 09.06.2023, in cui comunicava "*in base all'iter istruttorio, l'analisi documentale e a seguito del sopralluogo si ritiene che, VILLA GENUSIA – CIVILTA' FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE possieda i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal RR n. 4/2019, secondo quanto riportato nell'Allegato n. 2".*
Nella nota si fa riferimento anche a n. 2 pl di Rsa mantenimento demenze, autorizzate con Determina n. 31 del 11/02/2022 della scrivente sezione che però è riferita al setting assistenziale RR 3/2005, la cui verifica è stata richiesta con incarico prot. n. AOO_183-9566 del 26/07/2022 di cui si attendono ancora esiti da parte del Dipartimento di Prevenzione ASL Taranto.
Con pec del 01/09/2023, il dipartimento di prevenzione ASL Brindisi incaricato delle verifiche ai fini dell'accreditamento invia nota n. 74130/2023, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-13128 del 06/09/2023 nella quale comunica che "*(…) si ritiene che la RSA "Villa Genusia" (RR 4/2019), (…), possieda i requisiti per l'accreditamento istituzionale per n. 55 posti letto di mantenimento anziani e n. 5 posti letto di estensiva demenze."*. Nella comunicazione viene trasmesso anche l'elenco aggiornato del personale.
Nel medesimo verbale si riportano anche le informazioni relative al resp. Sanitario, dott. Sogari Fernando,

nato a **...omissis...** il 23/04/1953, specialista in Oncologia ed Endocrinologia, iscritto all'Albo Prof.le dei Medici e Chirurghi della Prov. di Taranto al nr. 849 dal 23/01/1979. Il dott. Sogari ha quindi già compiuto 70 anni.
In merito al limite di età del responsabile sanitario, in conformità con quanto disposto in via cautelare dal Consiglio di Stato con le Ordinanze nn. 3953 – 3954 – 3951 - 3941 del 25/09/2023, con circolare AOO_183/15474 del 29/09/2023, questa Sezione comunicava la proroga del termine fissato con circolare prot. AOO_183/4397 del 09/03/2023 al 30/09/2023 per la rimozione dei requisiti organizzativi relativa alle strutture sanitarie accreditate dotate di un responsabile sanitario che non rispetti i limiti di età (70 anni) sino alla definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinnanzi al T.A.R. Puglia.
Con Sentenza n. 1462 del 22/12/2023 Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (Sezione Seconda) definitivamente pronunciandosi in merito ai requisiti di età del Responsabile sanitario ha stabilito per le strutture socio sanitarie accreditate soggiacciono alla normativa dettata per le strutture pubbliche con le quali condividono gli standard qualitativi da garantire nell'erogare le prestazioni sanitarie.
Tanto considerato la struttura di ché trattasi è obbligata a sostituire il Responsabile avendo lo stesso superato il limite di età previsto dall'art 12 comma 8 della LR 9 del 2017.
Per tale ragione si propone di assegnare ai sensi dell'art 26 comma 3 della LR 9 del 2017 il termine di 90 giorni per la sostituzione del Responsabile Sanitario con un Medico avente età inferire ai 70 anni, pena la revoca dell'accreditamento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di confermare l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e **rilasciare l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Società Coop. Soc. Civiltà Futura a r.l. (P. IVA 02567920737)

Denominazione: "RSA Villa Genusia"
Sede legale e operativa: Via Vito Castria, 1 Ginosa Marina (TA)
Posti letto oggetto di autorizzazione all'esercizio: n. 60 posti letto di cui n. 55 pl di MANTENIMENTO TIPO A e n. 5 pl di ESTENSIVA TIPO B;
Posti letto oggetto di accreditamento istituzionale: n. 60 posti letto di cui n. 55 pl di MANTENIMENTO TIPO A e n. 5 pl di ESTENSIVA TIPO B;
CCNL: UNEBA
Responsabile Sanitario: dott. Sogari Fernando, nato a **...omissis...** il 23/04/1953, specialista in Oncologia ed Endocrinologia, iscritto all'Albo Prof.le dei Medici e Chirurghi della Prov. di Taranto al nr. 849 dal 23/01/1979
CON PRESCRIZIONE, che il legale rappresentante della struttura entro e non oltre il termine del 31/03/2024 sostituisca il responsabile sanitario con un Medico avente meno di 70 anni di età, dandone comunicazione alla Regione ai sensi dell'art 10 comma 2 della LR 9 del 2017, pena la revoca dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art 26 comma 3 della LR 9 del 2017.
Con la precisazione che

I. il legale rappresentante della Società Coop. Soc. Civiltà Futura a r.l. entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
II. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Coop. Soc. Civiltà Futura a r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
III. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
IV. il legale rappresentante della Società Coop. Soc. Civiltà Futura a r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
V. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*";
VI. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VII. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VIII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che

nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

IX. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

Di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Società Coop. Soc. Civiltà Futura a r.l. civiltafutura.villagenusia@pec.it;
- Al Direttore generale della ASL Taranto direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it;
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Taranto areasociosanitaria.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto dipartimentoprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi dipartimentoprevenzione@asl.brindisi.it;

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 13 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 457

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON LA PRESCRIZIONE, per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Domus Lauretana srl, (p.IVA 0345180710) con dotazione di 60 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 50 posti letto ai fini dell'accreditamento denominata "Domus Lauretana- Casa di Riposo Protetta" ubicata in Trinitapoli (Bt) in via della Transumanza n.3.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:
- all'articolo 8 (*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie)*, commi da 1 a 6, che:
"1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6.*
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:
"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo*

24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019:
- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:
"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";
e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

- all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento):

comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;
comma 3 stabilisce che:
"3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;

e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";

- al comma 5 prevede che:

"La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente.
La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:
1. *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;*
2. *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata."*

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:
"*a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*"

- all'art.12.2 (Norme transitorie per le Rsa ex RR 3/2005 e per le RSSA ex art 66 RR 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che,
"1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.
2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).
3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.

4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.
5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici; b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa. Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).
6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.
7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.
8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.
9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo 12.2, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili".

In data 17/12/2019 la Regione convocava le Associazioni di categoria rappresentative delle strutture sociosanitarie al fine di dare avvio alla fase delle preintese. Durante l'incontro si concordava di utilizzare quali criteri di assegnazione dei posti di estensiva i seguenti, fermo restando il numero dei posti già stabilito nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art 10 del RR 4 del 2019

1. il relazione alle Rsa ex RR 3/2005 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le Rsa autorizzate all'esercizio ed accreditate:

- nell'assegnazione si terrà conto del criterio della popolazione distrettuale al fine dell'equa distribuzione dei posti a livello provinciale;
- i posti saranno assegnati in sotto nuclei da 10 pl;
- avranno priorità le Rsa pubbliche.

2. In relazione alle RSSA ex RR 4/2007 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le RSSA già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate:

- Valgono i criteri di assegnazione di cui innanzi (distribuzione su base distrettuale, preferenze per le strutture asline, sotto nuclei da 10 pl);
- Si darà precedenze alle RSSA presenti dei distretti che non hanno Rsa ex RR 3/2005 al fine di garantire la massima distribuzione di posti di estensiva a livello provinciale.

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto *"R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: – dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; – i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione, in merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, stabiliva altresì:

" <u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</u>
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 10, comma 5 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti letto ai fini dell'accreditamento ne consegue che le RSSA ex art. 66 interessate alla distribuzione dei predetti posti letto, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti letto già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 20 p.l. utilizzando il modello di domanda AUT – ACCR – 2.*

Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020."
In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento: *"Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:*
1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI PER AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO
- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
- *art. 66 - requisiti strutturali*

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane*
- *7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE.

Il RR 16 del 2019 all'art. 2, commi 2, 4 e 5 prevede:

"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. (omissis)

4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..

5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".

Con Determinazione gestionale n.10 del 15.04.2014 il Responsabile del 1^ Settore del Comune di Trinitapoli (BT) autorizzava al funzionamento, ai sensi dell'art. 49 della L.R. n.19/2006 e degli artt. 36 e 66 del R.R. n. 4/07 e smi., la struttura denominata, *"Domus Lauretana- Casa di Riposo Protetta"* sita in Trinitapoli (Bt) alla Viadella Transumanza n.3., di ulteriori 20 posti letto, con una ricettività massima di 60 posti letto.

Con Determinazione n.477 del 22.05.2014 veniva aggiornata l'iscrizione, della struttura in oggetto, nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate agli anziani, per 60 posti letto.

In data 30.01.2020 il legale rappresentante della Domus Lauretana srl sottoscriveva, ai sensi dell'art 12.2 del RR 4/2019 e della DGR n.2154 del 25/11/2019, il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di n. 60 posti letto di Rsa per soggetti non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio in 60 p.l. MANTENIMENTO ANZIANI;
- conversione di n.30 posti letto di RSA per soggetti non autosufficienti ai fini dell'accreditamento così distinti: 30 p.l. MANTENIMENTO ANZIANI (30 PL CONTRATTUALIZZATI)

Con pec del 06.02.2020, la Società Domus Lauretana s.r.l., facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto *"Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Domus Lauretana s.r.l. n. 60 posti letto concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e n.30 posti letto ai fini dell'accreditamento istituzionale. Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR* n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento."

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione ulteriormente a quanto previsto dalla DGR 1006 del 2020 assegnava alla Domus Lauretana s.r.l. n.60 posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione e n. 50 posti letto (n.10 p.l. anziani, n.10 p.l. demenze e n.30 p.l. da preintesa) ai fini dell'accreditamento istituzionale.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Domus Lauretana s.r.l. ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bat e Foggia (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_ 3832 del 08/03/2021).

Con pec del 29.06.2022 acquisite al protocollo AOO_183_8612 del 29.06.2022 **il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat** inviava nota prot. 47271 del 28.06.2022, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, esprimendo: *"**GIUDIZIO FAVOREVOLE,** per quanto di competenza, per la conferma dei requisiti generali, minimi e specifici previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per una RSA NON AUTOSUFFICIENTI (R.R. 4/2019).*
Denominazione: RSA DOMUS LAURETANA
Titolare: DOMUS LAURETANA SRL
Sede legale: via della Transumanza n.3- Trinitapoli BT
Sede operativa: via della Transumanza n.3- Trinitapoli BT
Ricettività: P.L. 50 MANTENIMENTO TIPO A, P.L. 10 MANTENIMENTO TIPO B
Natura giuridica: PRIVATA
Responsabile Sanitario: DR. GHIYASALDIN SHAHRAM nato a (…) il 14.06.1964 (…) "

Unitamente al predetto parere il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inoltrava l'ALLEGATO 2, contente le informazioni sulle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività.

Con pec del 14.10.2023 acquisita al protocollo al n AOO_183_16328 del 16.10.2023 **il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia** incaricato della verifica dei requisiti di accreditamento con nota AFG-0099877

del 14.10.2023 esprimeva: "(…) ***Parere Favorevole****. Al rilascio dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per n.40 p.l. RSA mantenimento anziani e n.10 p.l. RSA mantenimento demenze, della struttura denominata "Domus Lauretana Casa di Riposo Protetta" sita in Trinitapoli (BT) alla via della Transumanza n.3.*

Responsabile Legale: sig. Savino MALDERA, nato (…)

Responsabile Sanitario: Dott. GHIYASALDIN Shahram nato a (…) il 14.06.1964,(…)."

Dall'analisi della documentazione, si rilevano le seguenti carenze organizzative rispetto al personale previsto dal RR n. 4/2019 e in particolare:

- 29 ore settimanali della figura dell'infermiere per copertura del turno notturno (1° nucleo)
- 18 ore settimanali della figura OSS/infermiere notturno (nuclei successivi al 1°)

Inoltre nella Tabella 1 dell'Allegato 2 – Modulo A – Requisiti Organizzativi, non viene specificata la tipologia di contratto (tempo determinato/indeterminato).

In relazione a ciò si fa presente che con l'affidamento dell'incarico ai Dipartimenti di Prevenzione per la verifica dei requisiti di autorizzazione e di accreditamento la Regione ha dato avvio alla fase conclusiva del procedimento finalizzato alla conferma del titolo e di rilascio dell'accreditamento delle strutture. In tale fase le strutture hanno l'onere di dimostrare innanzitutto di essere in possesso dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali previsti dal RR 4 o 5 del 2019 per la conservazione del titolo autorizzativo e poi anche il possesso dei requisiti ulteriori di cui al RR 16 del 2019.

Tanto anche in ragione della circostanza che con DGR 1293 del 2022 (Pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 105 del 26-9-2022) la Regione ha fissato quale termine di decorrenza delle nuove tariffe di cui alla DGR 1512 del 2022 la data del 01/10/2022 sul presupposto che la struttura abbia i requisiti di cui ai RR 4 o 5 del 2019 e RR 16 del 2019.

Quanto alla figura dell'infermiere destinato a ricoprire il turno notturno il RR 4 del 2019 agli articoli art 5.3 e 7.3 stabilisce infatti:

"5.3 - Oltre allo standard di infermiere professionale riportato nella tabella, deve essere garantita la presenza di n. 1 unità infermieristica in possesso di attestato di BLSD durante il turno notturno all'interno della struttura. A tal riguardo si rimanda a quanto esplicitato sul punto nel paragrafo 7.3.3";

"7.3 - L'infermiere professionale che garantisce il turno di notte vigila anche sui pazienti ospitati negli altri nuclei di mantenimento e/o nuclei estensivi eventualmente presenti nella struttura. Il costo dell'infermiere professionale che garantisce il turno di notte nella struttura sarà compreso nei costi generali da calcolarsi ai fini della determinazione della tariffa. Per le strutture costituite da più nuclei di mantenimento e/o nuclei estensivi, per i nuclei successivi al primo il costo relativo all'infermiere viene convertito in maggiori ore di prestazioni assistenziali da parte di OSS da erogarsi nel corso delle 24 ore. Resta ferma la facoltà per la struttura di garantire la presenza di n. 1 infermiere di notte per nucleo".

Pertanto le RSA, fermo restando la figura aggiuntiva di n. 1 infermiere di notte nella struttura possono optare per avere, quale figura aggiuntiva rispetto allo standard organizzativo riportato nelle tabelle dei requisiti organizzativi, in riferimento ad ogni nucleo da n. 20 pl ulteriore rispetto al primo, in alternativa o n. 1 infermiere (38 ore sett) o n. 1,1 OSS (42 ore sett).

Quanto alla struttura di che trattasi la stessa dovrà, pertanto, integrare le ore per coprire il 1° nucleo con la presenza di un infermiere e i nuclei successivi al primo con la presenza di OSS.

Con circolare n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione al punto 6 *dettava "Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative.*

Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali".

A titolo esemplificativo:

1. non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;

2. la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).

In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:

"di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia; di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Domus Lauretana s.r.l. (P.Iva 0345180710)
Rappresentante legale: sig. Maldera Savino
Attività: Rsa non autosufficienti R.R. 4 del 2019
Sede legale: via della Transumanza n.3 - Trinitapoli (BT)
Denominazione: *"Domus Lauretana Casa di Riposo Protetta"*
Sede operativa: via della Transumanza n.3 – Trinitapoli (BT)
N. posti autorizzati: n. 60 p.l. di cui: n.50 p.l. RSA mantenimento - Tipo A e n.10 p.l. RSA mantenimento - Tipo B;
N. posti accreditati: n. 50 pl di cui: n.40 p.l. RSA mantenimento - Tipo A e n.10 p.l. RSA mantenimento - Tipo B;
Responsabile sanitario: Dr. Ghiyasaldin Shahram nato a (…) il 14.06.1964, e residente a (…), laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 14.11.2003, specializzato in Geriatria presso l'Università degli Studi di Bari il 24.11.2007, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Barletta - Andria - Trani al n.2415 dal 08.03.2022.

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Domus Lauretana s.r.l. entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bt, a pena di inefficacia del medesimo:

- adegui lo standard organizzativo a quello previsto dal RR 4 del 2019 integrando le seguenti carenze:
  - 29 ore settimanali della figura dell'infermiere per copertura del turno notturno (1° nucleo)
  - 18 ore settimanali della figura OSS/infermiere notturno (nuclei successivi al 1°).

- Trasmetta autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 riportante l'elenco del personale impiegato presso la RSA non autosufficienti con le relative qualifiche professionali, la tipologia di contratto (tempo determinato/indeterminato) e il debito orario;

•di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale Dipartimento di Prevenzione ne valuterà la congruità e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

•Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

Con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Domus Lauretana s.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante Domus Lauretana s.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Domus Lauretana s.r.l. domuslauretana@legalmail.it
- al Direttore Generale della ASL Bat direzione.generale.aslbat@pec.rupar.puglia.it
- al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL Bat dss1.aslbat@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di prevenzione della Asl Bat dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it
- Al Dipartimento di prevenzione della Asl Foggia dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it

Il presente provvedimento:

a) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18

b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;

e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);

f) il presente atto, composto da n. 18 facciate, è adottato in originale;

g) viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rosa Floriana Cafagna

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 458

CASA AMATA SRL - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per una RSA Non Autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di 40 posti letto, di cui 8 di Rsa estensiva demenze di tipo B, 20 pl di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e 12 di Rsa mantenimento demenze, di titolarità della Casa Amata srl denominata "Villa Armonia" con sede in Taviano (LE) in via del Mare, 120 - Contrada Franca.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"*, stabilisce:
- all'articolo 8 *(Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie)*, commi da 1 a 6, che: *"1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare,

verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. 6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: *"1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS) 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."*

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale*

(RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.
Il suddetto R.R. n. 4/2019:
-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:
"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:
a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";
e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

- all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento)

- comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;
- comma 3 stabilisce che:

"3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento; d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;
e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale; f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";

- comma 4 prevede le modalità di assegnazione dei posti letto di RSA estensiva anziani (350 pl) e di RSA estensiva demenze (350 pl) in accreditamento secondo i seguenti criteri:

"4. I posti letto, di cui al fabbisogno del comma 1 del presente articolo, di RSA estensiva - nuclei di prestazioni estensive per anziani e nuclei di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza sono così distribuiti:
a) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati ed accreditati, ai sensi del successivo art.12;
b) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati al funzionamento, ai sensi del successivo art.12."
-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:
"a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."
-all'art.12.2 (Norme transitorie per le Rsa ex RR 3/2005 e per le RSSA ex art 66 RR 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che,
"1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.
2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).
3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.
4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.
5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici; b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa. Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).
6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.
7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel

presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.

8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.

9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo 12.2, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili".

-all'art 12.5 (Norme transitorie per le Rsa diurno Alzheimer ex r.r. 3/2005 e per i centri diurni ex art. 60 ter r.r. 4/2007 e smi contrattualizzati con le Assll)

1. Le RSA diurno Alzheimer ex R.R. n. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui al comma 6 dell'art. 10 devono convertire i posti nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni dello stesso comma 6, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.

2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall'approvazione del piano di riconversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di conversione.

4. L'istanza dovrà contenere in autocertificazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;

b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. In deroga al precedente punto b), le RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

Le RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b)."

In data 17/12/2019 la Regione convocava le Associazioni di categoria rappresentative delle strutture sociosanitarie al fine di dare avvio alla fase delle preintese. Durante l'incontro si concordava di utilizzare quali criteri di assegnazione dei posti di estensiva i seguenti, fermo restando il numero dei posti già stabilito nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art 10 del RR 4 del 2019

1. il relazione alle Rsa ex RR 3/2005 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le Rsa autorizzate all'esercizio ed accreditate:

- nell'assegnazione si terrà conto del criterio della popolazione distrettuale al fine dell'equa distribuzione dei posti a livello provinciale;

- i posti saranno assegnati in sotto nuclei da 10 pl;
- avranno priorità le Rsa pubbliche.

2. In relazione alle RSSA ex RR 4/2007 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le RSSA già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate:

- Valgono i criteri di assegnazione di cui innanzi (distribuzione su base distrettuale, preferenze per le strutture asline, sotto nuclei da 10 pl);
- Si darà precedenza alle RSSA presenti dei distretti che non hanno Rsa ex RR 3/2005 al fine di garantire la massima distribuzione di posti di estensiva a livello provinciale.

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto *"R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento"* la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Lo stesso atto ricognitivo, in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento prevedeva:
"Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:
1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
2.1) PER LE RSA EX R.R. 3/2005 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
RR 3 del 2005 Sezione D05 – REQUISITI STRUTTURALI che fa espresso Rinvio al RR n. 8/2002
3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo B per persone affette da demenza*
- *7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE" L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede: "2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi: a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"; c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. ……. 4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge." In riferimento ai tempi per gli adeguamenti ai requisiti di autorizzazione ed accreditamento, va detto che le strutture di cui al presente paragrafo, a seguito dell'approvazione delle preintese con deliberazione di Giunta regionale, devono presentare entro i successivi 30 giorni istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 9/2017 e di accreditamento, ai sensi dell'art. 24 L.R. n. 9/2017. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i seguenti limiti temporali a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;

b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. Inoltre, il R.R. 16/2019 prevede che alle strutture di cui al presente paragrafo i Manuali di Accreditamento si applicano a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del (8 febbraio 2020) regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

a) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte)"

"Ai sensi del precedente art. 12.5 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:

1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019

2) REQUISITI STRUTTURALI SPECIFICI

2.1) PER I CENTRI DIURNI EX ART. 60 TER

R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI

art. 36 - requisiti comuni alle strutture

art. 60 ter - requisiti strutturali

2.2) PER LE RSA DIURNO ALZHEIMER EX R.R. 3/2005

R.R. 3/2005 SEZIONE D.05. - REQUISITI STRUTTURALI che fa espresso rinvio al R.R. n. 8/2002

3) R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

- *6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti*

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- *7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"

Con Determinazione n. 356 del 10/02/2010 ad oggetto *"Società CASA AMATA s.r.l. Taviano (LE) Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per n. 40 posti letto alla Residenza Sanitaria Assistenziale "Villa Armonia" sita in Contrada Franca Taviano (LE)"* la Giunta Regionale rilasciava alla Casa Amata srl l'autorizzazione all'esercizio per complessivi n. 40 posti di cui n. 20 posti letto per pazienti portatori di patologie geriatriche, neurologiche e neuro psichiatriche stabilizzate e n. 20 posti letto destinati a pazienti affetti da Alzheimer, sita in Taviano alla in via del Mare, 120 - Contrada Franca.

In data 30/01/2020 in ottemperanza alla previsioni di cui all'art 12.2 e alla DGR 2153 del 2019, il legale rappresentante della Casa Amata srl sottoscriveva, per accettazione il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione ai fini dell'autorizzazione di 40 posti letto di Rsa per soggetti non autosufficienti ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio così distinti:
  n. 8 p.l. estensiva demenze, n. 20 p.l. mantenimento anziani e n. 12 p.l. mantenimento demenze;
- conversione ai fini dell'accreditamento di 40 posti letto di Rsa per soggetti non autosufficienti ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio così distinti:
  n. 8 p.l. estensiva demenze, n. 20 p.l. mantenimento anziani e n. 12 p.l. mantenimento demenze.

Con pec del 07/02/2020 la Casa Amata srl facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento per i 40 p.l. di RSA Non Autosufficienti così come sottoscritti alle preintese.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto *"Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali"* la Regione assegnava alla Casa Amata srl 40 posti letto di RSA non autosufficienti ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento (n. 8 p.l. estensiva demenze, 20 p.l. mantenimento anziani e n. 12 p.l. mantenimento demenze).

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che *"2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento."*

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Casa Amata srl ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Lecce e Bari (giusta nota prot. di incarico n. AOO_183-4463 del 12/03/2021).

In data 17/03/2022 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce trasmette nota prot. n. 33366 del 03/03/2022, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-5017 del 21/03/2022 con cui all'esito del sopralluogo effettuato in data 12/07/2022 e della documentazione acquisita comunicava *"(…) la struttura*

in esame risulta in possesso dei requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, ovvero ex RSA RR 3/2005. E' in possesso dei requisiti organizzativi e tecnologici del RR 4/2019. (…)".

Inoltre il dipartimento comunica che la responsabilità sanitaria della struttura è affidata al dott. Giuliano Fellini.

Con pec del 31/08/2023 acquisita al Protocollo di questa Sezione al n. AOO_183- 12630 del 31/08/2023 il Dipartimento di prevenzione della Asl Bari trasmetteva prot. n. 109862 del 31/08/2023 con cui in riferimento alle verifiche effettuate sui requisiti di accreditamento, comunicava il seguente giudizio finale:

"(…) si comunica che questo Dipartimento di Prevenzione ha concluso con **esito favorevole** le verifiche di propria competenza (…)".

Dall'analisi istruttoria effettuata emergono delle carenze per quanto concerne i requisiti organizzativi ed in particolare si riscontrava che la struttura era complessivamente carente delle seguenti figure: infermiere per 5,6 ore settimanali per copertura turno notturno ed educatore professionale per 4.8 ore settimanali.

Inoltre emerge che il responsabile sanitario, il dott. Fellini ha superato il limite di età di 70 anni.

In merito al limite di età del responsabile sanitario, in conformità con quanto disposto in via cautelare dal Consiglio di Stato con le Ordinanze nn. 3953 – 3954 – 3951 - 3941 del 25/09/2023, con circolare AOO_183/15474 del 29/09/2023, questa Sezione comunicava la proroga del termine fissato con circolare prot. AOO_183/4397 del 09/03/2023 al 30/09/2023 per la rimozione dei requisiti organizzativi relativa alle strutture sanitarie accreditate dotate di un responsabile sanitario che non rispetti i limiti di età (70 anni) sino alla definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinnanzi al T.A.R. Puglia.

Con Sentenza n. 1462 del 22/12/2023 Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (Sezione Seconda) definitivamente pronunciandosi in merito ai requisiti di età del Responsabile sanitario ha stabilito per le strutture socio sanitarie accreditate soggiacciono alla normativa dettata per le strutture pubbliche con le quali condividono gli standard qualitativi da garantire nell'erogare le prestazioni sanitarie.

Tanto considerato la struttura di ché trattasi è obbligata a sostituire il Responsabile avendo lo stesso superato il limite di età previsto dall'art 12 comma 8 della LR 9 del 2017.

Per tale ragione si propone di assegnare ai sensi dell'art 26 comma 3 della LR 9 del 2017 il termine di 90 giorni per la sostituzione del Responsabile Sanitario con un Medico avente età inferire ai 70 anni, pena la revoca dell'accreditamento.

Con circolare prot. n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione stabiliva *"Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso".*

Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti ***solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali".***

A titolo esemplificativo:

1. *non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;*
2. *la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).*

In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:

"di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (…) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;

di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Casa Amata srl (P. IVA 03066990759)
Attività: RSA Non Autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale: Via R. D'Ambrosio, 18-20 – Taviano (LE)
Sede operativa: in via del Mare, 120 - Contrada Franca – Taviano (LE)
Denominazione: "Villa *Armonia*"
N. posti autorizzati: n. 40 pl di cui n. 8 p.l. di RSA estensiva di tipo B, n. 20 p.l. di RSA di mantenimento di tipo A e n. 12 p.l. di RSA estensiva di tipo B;
N. accreditati di RSA NON AUTOSUFFICIENTI: n. 40 pl di cui n. 8 p.l. di RSA estensiva di tipo B, n. 20 p.l. di RSA di mantenimento di tipo A e n. 12 p.l. di RSA estensiva di tipo B;
CCNL: Case di Cura – Pers. Non Medico (ARIS)
Responsabile sanitario: dott. Fellini Giuliano, nato a **...omissis...**, il 24/04/1951, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Pavia in data 23/07/1976 e specializzato in Ematologia Clinica e di Laboratorio presso l'Università degli Studi di Pavia in data 21/10/1980 con iscrizione all'Albo della Provincia di Lecce al n. 6002 dal 27/05/1996.
Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Casa Amata srl

1. entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, integri le seguenti carenze:

- infermiere per 5,6 ore settimanali per copertura turno notturno;
- educatore professionale per 4.8 ore settimanali;

e ne dia comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione, entro i successivi 30 giorni, alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento delle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

2. che il legale rappresentante della struttura entro e non oltre il termine del 31/03/2024 sostituisca il responsabile sanitario con un Medico avente meno di 70 anni di età, dandone comunicazione alla Regione ai sensi dell'art 10 comma 2 della LR 9 del 2017, pena la revoca dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art 26 comma 3 della LR 9 del 2017.

Con la precisazione che

I. il legale rappresentante della Casa Amata srl entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta alla Regione Puglia la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
II. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Casa Amata srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
III. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
IV. il legale rappresentante Casa Amata srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
V. ai sensi degli articoli 5.3 e 6.2 del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
VI. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del* soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto *opportuno.*";
VII. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VIII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio

decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

IX. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Casa Amata srl casaamatasrl@pec.it;
- Al Direttore generale della ASL Lecce direzione.generale@pec.asl.lecce.it;
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Lecce area.sociosanitaria@pec.asl.lecce.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e. il presente atto, composto da n. 17 facciate, è adottato in originale;
f. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 459

Sima srl (P.iva 08002330721) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Sima srl denominato "REM Riabilitazione e Memoria" ubicato in Andria (BT) alla Via Bernini n. 45 con dotazione di 30 posti autorizzati e accreditati.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"*, stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:
"Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".
In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti"* (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede:
- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:
"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:
a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";
e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

-art 10 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:
"6. Nell'ambito del fabbisogno di CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
c) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti di RSA diurno Alzheimer pubblici e i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
e) i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento che saranno oggetto di riconversione nei nuclei di Centro diurno previsti dal presente regolamento, ai sensi del successivo art.12
7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per soggetti non autosufficienti riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% sarà distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente. La quota del 70% è assegnata, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata."*

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:
"b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e di Centro diurno demenze ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:
1) dei posti di Centro diurno non autosufficienti ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10;
2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti di cui alla precedente punto 1."

-all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 ter r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che:
"1. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici.
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.
In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
2. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di

Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto *"R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento"* la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione stabiliva altresì:
In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:
" *PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 ter interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 I Centri diurni ex art. 60 ter che partecipano alle preintese per i posti oggetto di accordo contrattuale (come da tabella MM) ai soli fini della partecipazione all'assegnazione di ulteriori posti in accreditamento possono presentare istanza congiunta di conferma di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2. (omissis) Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020. Le istanze devono essere inoltrate alla pec (…)dal legale rappresentante della struttura che richiederà alla Regione la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nel limite dei posti già oggetto dell'atto di autorizzazione al funzionamento e, congiuntamente, l'accreditamento istituzionale per max 1 modulo da n. 30 p.l., utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato AUT – ACC - 2 con allegata la documentazione ivi prevista. La Regione, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale verifica l'effettivo il possesso dei

requisiti minimi di cui al regolamento regionale n. 4/2019, e avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) verifica il possesso degli ulteriori requisiti di qualità ai fini dell'accreditamento. Completato l'iter istruttorio, il Dipartimento di Prevenzione/OTA inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento dell'attività socio-sanitaria."

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019.

2.R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI

- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
- art. 60 ter - requisiti strutturali

3. R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

· 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

4. R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

· 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE" Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:

"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata (…)

4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2, 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..

5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge"

Con Determinazione n. 108 del 18/04/2018 del Dirigente Responsabile dello sportello unico per le attività produttive del Comune di Andria (BT) veniva autorizzata al funzionamento il Centro diurno per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza (art. 60-ter R.R. 4/2007) denominato *"REM – Riabilitazione e Memoria"* con sede operativa in Via Bernini 45 – Andria (BT) con una ricettività di 30 ospiti.

La predetta struttura veniva iscritta con DD n. 418 del 10/05/2018 nel Registro Regionale delle strutture

autorizzate e dei servizi autorizzati delle attività socio- assistenziali destinate ai disabili del centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007).

Con pec del 30/01/2020 il legale rappresentante di SIMA srl in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, presentava istanza di conferma dell'atto autorizzativo e di accreditamento per 10 posti per il Centro diurno non autosufficienti.

Con pec del 03/02/2020, acquisita al protocollo della sezione al AOO 183 n° 7997 del 19/05/2020, il legale rappresentante di SIMA srl chiedeva, in relazione alla struttura già esistente, l'autorizzazione alla realizzazione per la trasformazione di n. 20 posti utente da *"Centro diurno non autosufficienti"* a *"Centro diurno socio educativo e riabilitativo per disabili"*.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" la Regione assegnava al Centro diurno non autosufficienti denominato *"REM – Riabilitazione e Memoria"* 10 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e 10 posti ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che *"2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".*

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni" la Regione confermava al Centro diurno non autosufficienti denominato *"REM – Riabilitazione e Memoria"* 10 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e 10 posti ai fini dell'accreditamento.

Con pec del 03/08/2020, acquisita al protocollo della sezione al AOO 183 n° 12762 del 05/08/2020, il legale rappresentante di SIMA srl chiedeva la revoca dell' istanza per l'autorizzazione alla realizzazione per la trasformazione di n. 20 posti da Centro diurno non autosufficienti a Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili e contestualmente chiedeva la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per n. 20 posti utente, per un totale di 30 posti relativamente al Centro Diurno per soggetti non autosufficienti.

Con nota prot. AOO_183-4468_2021 del 12.03.2021, lo scrivente Servizio, prendeva atto della rinuncia alla trasformazione della struttura e dava avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi di cui R.R. 4/2019, al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Bat per la verifica di 30 posti ai fini dell'autorizzazione e al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Foggia per la verifica di 10 posti ai fini dell'accreditamento.

Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 ad oggetto *"Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini e dell'accreditamento"* la Regione dava attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.

Per la predisposizione della predetta Deliberazione la Regione partendo dall'assegnazione dei posti già effettuata con le DGR 1006 e 1409 del 2020 provvedeva ad arrotondare i nuclei fino al completamento degli stessi.

Quanto alla struttura di che trattasi per un refuso non si teneva conto della rinuncia alla trasformazione e della conseguente riassegnazione dei posti in autorizzazione effettuata con la nota di incarico AOO_183-4468_2021 del 12.03.2021.

Va da sé che alla predetta società non veniva assegnato alcun posto né decorreva il termine per l'accettazione indicato nella DGR 1729 del 2020.

Con pec del 26 aprile 2022, acquisita al protocollo della sezione al AOO 183 n° 6442 del 27/04/2022, veniva comunicata la variazione del rappresentante legale della società Sima srl a favore di Rana Diego Romano.

Con pec del 26/01/2023 acquisita al protocollo della sezione al AOO 183 n° 1734 del 26/01/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat, incaricato delle verifiche per la conferma del titolo autorizzativo, inviava nota prot. n. 6617 del 25/01/2023, comunicando che: *"si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza, per la conferma dei requisiti generali, minimi e specifici previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per una Centro Diurno non autosufficienti. Denominazione: 'REM – Riabilitazione e Memoria'; Titolare: Sima srl; Legale Rappresentante: Rana Diego Romano; Sede operativa: Via Bernini n.45 Andria (BT); Attività: Centro diurno non autosufficienti (R.R. 4/2019); Ricettività: 30 posti." Inoltre il Dipartimento comunicava che il Responsabile sanitario è "Dr.ssa Giordano Lidia nata a (…) il 02.03.1953 residente a (…) laureata in Medicina e chirurgia - Università 'Alma Mater Studiorum' Bologna il 25.07.1977 con specializzazione in Ortopedia e Traumatologia - Università 'Alma Mater Studiorum' Bologna il 27/11/1980, iscritta all'albo Matera n. 501 – 11.01.1978. Si precisa che la dr.ssa Lidia Giordano ha comunicato la nomina quale Responsabile sanitario, per la struttura de quo, all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura, ai sensi di Art. 1 comma 536 della legge 30 dicembre 2018 n.145, modificato dall'art. 30 della Legge 23 dicembre 2021 n.238"*

Unitamente al predetto parere il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat inoltrava l'ALLEGATO 2, contente le informazioni sulle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività.

A seguito della riapertura del termine di cui alla DGR 16 febbraio 2023, n. 132 (BURP n. 26 del 21-3-2023) con pec del 14/04/2023, acquisita al protocollo al n AOO 183 9425 del 26/06/2023, il legale rappresentante della Sima srl, dichiarava di: *"accettare il completamento modulo per i restanti 20 posti."*

Con nota prot. n. AOO 183 18204 del 17/11/2023 la Regione comunicava al Dipartimento di Prevenzione ASL Foggia che il sopralluogo ai sensi dell'art. 24 e 29 comma 9 del L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii per la verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale (Fase di Plan) e della Sezione A del RR 3 del 2010 dovrà essere effettuato su n. 30 posti ai fini dell'accreditamento anziché 10.

Con pec del 12/12/2023 acquisita al protocollo di questa Sezione al n AOO 183 n° 19747 del 13/12/2023 il Dipartimento di prevenzione della Asl Foggia trasmetteva prot. n. 0122317 del 12/12/2023 con cui in riferimento alle verifiche effettuate sui requisiti di accreditamento, comunicava: *"esprimono parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n.9/2017 e s.m.i, per n. 30 utenti al Centro Diurno non Autosufficienti (R.R. n.4/2019) della Struttura denominata 'REM Riabilitazione e Memoria' sita in Andria (BT) alla Via Bernini n.45 gestito dalla SIMA s.r.l. ".* Inoltre il Dipartimento a completamento del fascicolo istruttorio trasmetteva le griglie fase PLAN.

In merito al limite di età del responsabile sanitario, in conformità con quanto disposto in via cautelare

dal Consiglio di Stato con le Ordinanze nn. 3953 – 3954 – 3951 - 3941 del 25/09/2023, con circolare AOO_183/15474 del 29/09/2023, questa Sezione comunicava la proroga del termine fissato con circolare prot. AOO_183/4397 del 09/03/2023 al 30/09/2023 per la rimozione dei requisiti organizzativi relativa alle strutture sanitarie accreditate dotate di un responsabile sanitario che non rispetti i limiti di età (70 anni) sino alla definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinnanzi al T.A.R. Puglia.

Con Sentenza n. 1462 del 22/12/2023 Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (Sezione Seconda) definitivamente pronunciandosi in merito ai requisiti di età del Responsabile sanitario ha stabilito per le strutture socio sanitarie accreditate soggiacciono alla normativa dettata per le strutture pubbliche con le quali condividono gli standard qualitativi da garantire nell'erogare le prestazioni sanitarie.

Tanto considerato la struttura di ché trattasi è obbligata a sostituire il Responsabile avendo lo stesso superato il limite di età previsto dall'art 12 comma 8 della LR 9 del 2017.

Per tale ragione si propone di assegnare ai sensi dell'art 26 comma 3 della LR 9 del 2017 il termine di 90 giorni per la sostituzione del Responsabile Sanitario con un Medico avente età inferire ai 70 anni, pena la revoca dell'accreditamento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, la **conferma dell'autorizzazione** all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e **l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Sima srl (P.iva 08002330721)
Rappresentante Legale: Rana Diego Romano
Attività: Centro diurno non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale: Via Zanella, 28 – Andria (BT)
Sede operativa: Via Bernini n. 45 - Andria (BT)
Denominazione: *"REM Riabilitazione e Memoria"*
N. posti autorizzati: 30
N. posti accreditati: 30
Responsabile sanitario: Dr.ssa Giordano Lidia nata a (…) il 02.03.1953 residente a (…) laureata in Medicina e chirurgia conseguita presso Università Bologna il 25/07/1977 con specializzazione in Ortopedia e Traumatologia conseguita presso Università Bologna il 27/11/1980, iscritta all'albo provinciale dei Medici Chirurghi di Matera n. 501 dal 11.01.1978.

CON PRESCRIZIONE che il legale rappresentante della struttura entro e non oltre il termine del 31/03/2024 sostituisca il responsabile sanitario con un Medico avente meno di 70 anni di età, dandone comunicazione alla Regione ai sensi dell'art 10 comma 2 della LR 9 del 2017, pena la revoca dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art 26 comma 3 della LR 9 del 2017.

E CON LA PRECISAZIONE che il legale rappresentante della Sima srl entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto:

- trasmetta la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017
- trasmetta la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39
- trasmetta autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 riportante l'elenco del personale impiegato presso centro diurno non autosufficienti con le relative qualifiche professionali, la tipologia di contratto e il debito orario.

Con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Sima srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante Sima srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di*

notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Sima srl simasrl@pec.cloud
- Al Direttore generale della ASL BAT direzione.generale.aslbat@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL BAT – Distretto Andria DSS2 dss2.aslbat@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL BAT dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
b. Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
f. il presente atto, composto da n.16 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto informa integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 460

Nemesis Soc. Coop. (P. IVA 07408770720) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Nemesis Soc. Coop. denominato "Nemesis Santa Caterina" con dotazione di 27 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 27 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Adelfia (BA) alla Via Largo Extramurale Ovest, snc.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"*, successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 *"Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)*", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:

"Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."* (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:

"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."

-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:

a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;

b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.

7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al

fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata*."

-all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:

"b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1. "

-all'art.12.5 Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi CONTRATTUALIZZATI CON LE AA.SS.LL.:

"1. I Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui al comma 6 dell'art. 10 devono convertire i posti nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni dello stesso comma 6, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.

A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di conversione.

4. L'istanza dovrà contenere in autocertificazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;

b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.

7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel

presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.
8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data e le relative quote di compartecipazione.
9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di riconversione di cui al presente articolo 12.5, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili."
Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto "R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5." la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:
In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:
" *<u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</u>*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 ."
In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019
2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
art. 36 - requisiti comuni alle strutture
art. 60 - requisiti strutturali
3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI
6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili
4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;
5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.
…….

3. *Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."*

Con Determinazione Dirigenziale n. 291 del 19/06/2014 R.G. n. 787 del 20/06/2014, veniva aggiornata l'autorizzazione al funzionamento rilasciata con DD 443 del 2013 del Centro diurno socio-educativo e riabilitativo (ex art. 60 Reg. R. n.4/2007) denominato "Santa Caterina", di titolarità della Nemesis Soc. Coop. Soc. avente sede legale e amministrativa in Via Napoli n. 378/B, Comune di Bari (BA).
Con Determinazione n. 410 del 13/05/2013 del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia la predetta struttura veniva iscritta nel Registro delle strutture e dei servizi destinati ai disabili.
In data 24/01/2020 il legale rappresentante della Nemesis Società Cooperativa Sociale sottoscriveva ai sensi dell'art 12 del RR 5 /2019 il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di n. 27 posti di Centro diurno disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
- conversione di n. 14 posti di di Centro diurno disabili ai fini dell'accreditamento.

Con pec del 31/01/2020 la Nemesis Soc. Coop. Soc. presentava, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento allegando la documentazione prevista dalla procedura.
Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto *"Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali"* la Regione assegnava in via provvisoria al Centro Diurno *"Santa Caterina "*, 27 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e 27 posti ai fini dell'accreditamento.
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che *"2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento"*.
Con successiva DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto *"DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava a 27 i posti ai fini dell'autorizzazione e incrementava a 27 i posti ai fini dell'accreditamento.
A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Nemesis Soc. Coop. Soc. ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183_ 4141 del 10/03/2021).
Con pec del 19/06/2023, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO 183 n. 10287 del 13/07/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inviava nota prot. 81266 del 19/06/2023, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, comunicando il giudizio favorevole d'esito delle verifiche ai fini requisiti minimi e specifici previsti dal RR 5/2019 e che il Responsabile Sanitario della struttura è il Dott. Francesco Proto, nato a **...omissis...** il 30/04/1952, Laureato in Medicina e Chirurgia nel 1981 e Specializzato in Anestesia e Rianimazione presso l'Università di Bari il 30/01/1987. Iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 6333/1987.
Con pec del 12/07/2022, acquisita al protocollo al n. AOO_183 al n. 10214 del 13/07/2023, il Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce, incaricato delle verifiche di accreditamento, esprimeva *"Si attesta che la verifica dei requisiti della fase di Plan ai fini dell'accreditamento si è conclusa con esito favorevole"*.
Dall'analisi effettuata sulla documentazione trasmessa dai Dipartimenti emergevano delle violazioni dell'art. 7.4 del RR 5/2019, in modo particolare si rileva la carenza oraria per 6,8 ore settimanali per la figura dell'OSS e di 22,4 ore settimanali per la figura dell'Educatore Professionale.
Inoltre, da una prima valutazione, il titolo del responsabile sanitario risultava non conforme a quanto predisposto dall'art. 6.2 del RR n. 5/2019. A tal proposito, la scrivente sezione inviava nota prot. AOO_183-17756 del 14/11/2023 chiedendo chiarimenti in merito ai Dipartimenti di Prevenzione incaricati per le verifiche ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e al rilascio dell'accreditamento.
Con nota n. 175702 del 30/11/2023 del Dipartimento di Prevenzione ASL Lecce e con nota n. 148690 del 30/11/2023 acquisite rispettivamente al prot. Regione Puglia ai n. AOO_183-19129 e AOO_183-19134 del 01/12/2023, i Dipartimenti confermano che il dott. Proto può ricoprire il ruolo di responsabile sanitario in

un Centro Diurno Disabili, in conformità all'art. 6.2 del RR 5/2019 poiché ha maturato esperienza lavorativa decennale in struttura sanitaria ai sensi dell'art. 8 del RR 15/2021.
In merito al limite di età del responsabile sanitario, in conformità con quanto disposto in via cautelare dal Consiglio di Stato con le Ordinanze nn. 3953 – 3954 – 3951 - 3941 del 25/09/2023, con circolare AOO_183/15474 del 29/09/2023, questa Sezione comunicava la proroga del termine fissato con circolare prot. AOO_183/4397 del 09/03/2023 al 30/09/2023 per la rimozione dei requisiti organizzativi relativa alle strutture sanitarie accreditate dotate di un responsabile sanitario che non rispetti i limiti di età (70 anni) sino alla definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinnanzi al T.A.R. Puglia.
Con Sentenza n. 1462 del 22/12/2023 Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (Sezione Seconda) definitivamente pronunciandosi in merito ai requisiti di età del Responsabile sanitario ha stabilito per le strutture socio sanitarie accreditate soggiacciono alla normativa dettata per le strutture pubbliche con le quali condividono gli standard qualitativi da garantire nell'erogare le prestazioni sanitarie.
Tanto considerato la struttura di ché trattasi è obbligata a sostituire il Responsabile avendo lo stesso superato il limite di età previsto dall'art 12 comma 8 della LR 9 del 2017.
Per tale ragione si propone di assegnare ai sensi dell'art 26 comma 3 della LR 9 del 2017 il termine di 90 giorni per la sostituzione del Responsabile Sanitario con un Medico avente età inferire ai 70 anni, pena la revoca dell'accreditamento.
Inoltre si rileva che il numero di contratti a tempo determinato è il 37,5% del numero di contratti a tempo indeterminato.
Quanto al rapporto di assunzioni di Lavoratori a Tempo Determinato rispetto ai Lavoratori a Tempo Indeterminato la normativa regionale all'art 14 comma 1 del RR 5 del 2019 stabilisce che: *"1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa regionale vigente in materia, ed in particolare alla L. R. 9/2017 e s.m.i., alla L.R. n. 53/2017 e s.m.i. e al Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i. per la sezione A "Requisiti generali", ed alla normativa nazionale vigente in materia."*
La Sezione A del R.R. n. 3/2005, che sul punto è stato oggetto di modifica e sostituzione con la sezione A del R.R. n. 3/2010 (Sezione A.01.03) prevede espressamente: *"In particolare il fabbisogno di personale deve essere garantito in termini numerici (equivalente a tempo pieno) per ciascuna professione o qualifica professionale nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente (le tipologie di rapporto di lavoro diverse da quello di dipendenza devono soddisfare il requisito del tempo pieno o della quota parte ed eventuali consulenze possono costituire solo integrazione del fabbisogno ordinario del personale);per posizione funzionale; per qualifica; per limiti di età e condizione di compatibilità corrispondenti a quelli previsti per il personale dipendente delle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del Servizio Sanitario; nel rispetto del principio di congruità, in relazione al volume, tipologia e complessità delle prestazioni erogate dalle strutture, secondo criteri specificati dalle normative regionali."*
Inoltre, il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2 e 7.4 del R.R. n. 5/2019, sia ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, dovrà essere garantito in termini numerici (equivalente a tempo pieno) nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., del Codice Civile e dei CCNL del settore sociosanitario.
A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riportano alcune precisazioni in merito alle tipologie contrattuali ammesse:

- il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato costituisce la forma comune di rapporto di lavoro (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 1)
- i rapporti di collaborazione devono avere obbligatoriamente la forma scritta e devono prevedere espressamente il debito orario ed il luogo di lavoro. Le collaborazioni (contratto di lavoro autonomo) sono consentite soltanto se prestate nell'esercizio di professioni intellettuali, per le quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi professionali. Gli Albi professionali delle professioni sanitarie, a seguito dell'emanazione della legge n. 3/2018, sono quelli istituiti con il Decreto Ministeriale 13 marzo 2018 all'interno degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Ordini TSRM PSTRP). I rapporti di collaborazione non sono previsti per la figura dell'Operatore Socio Sanitario in quanto per tale figura professionale non è previsto l'albo professionale (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 2)

- Ai contratti di lavoro subordinato a tempo determinato si applicano le previsioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2015 (forma scritta; durata non superiore a dodici mesi; durata superiore ai dodici mesi e comunque non eccedente i ventiquattro mesi, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni: a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori; b) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria; in caso di stipulazione di un contratto di durata superiore a dodici mesi in assenza delle condizioni di cui alle lettere a) e b), il contratto si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data di superamento del termine di dodici mesi. (Legge n. 96/2018)
- Il numero complessivo dei contratti di lavoro a tempo determinato è quello previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., salvo diversa disposizione dei contratti collettivi

Dalla documentazione inviata si evince che il CCNL applicato al personale assunto da Nemesis è il CCNL Cooperative Sociali.
Il predetto contratto collettivo prevede all'art 25 bis che l'utilizzo di personale con contratti di lavoro a termine non può complessivamente superare il 30% del numero dei lavoratori occupati a tempo.
Tale limite risulta superato.
Con circolare n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione al punto 6 dettava *"Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative.*
Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti ***solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali".***

A titolo esemplificativo:

1. *non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;*
2. *la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).*

In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:
"di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (…) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;
di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Nemesis Soc. Coop. Soc. (P. IVA 07408770720)
Legale Rappresentante: Angela Margiotta
Attività: CENTRO DIURNO DISABILI RR 5 del 2019
Sede Legale: Via Napoli 378 b, 70132 Bari
Sede operativa: Via Largo Extramurale Ovest, snc – Adelfia (BA)
Denominazione: Nemesis Santa Caterina
N. posti autorizzati: n. 27
N. posti accreditati: n. 27
CCNL: Cooperative sociali;
Responsabile sanitario: Dott. Francesco Proto, nato a **...omissis...**il 30/04/1952, Laureato in Medicina e Chirurgia nel 1981 e Specializzato in Anestesia e Rianimazione presso l'Università di Bari il 30/01/1987. Iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 6333/1987.

Con la **PRESCRIZIONE**

1. che il legale rappresentante della Nemesis Soc. Coop. Soc., entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari

- integri le carenze orarie relative a:
  - 6,8 ore settimanali per la figura dell'OSS
  - 22,4 ore settimanali per la figura dell'educatore professionale

- riduca il numero dei contratti a tempo determinato al 20% del numero di lavoratori a tempo indeterminato in base a quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., ovvero al 30 % previsto dal CCNL applicato.
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento;

2. entro e non oltre il termine del 31/03/2024 sostituisca il responsabile sanitario con un Medico avente meno di 70 anni di età, dandone comunicazione alla Regione ai sensi dell'art 10 comma 2 della LR 9 del 2017, pena la revoca dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art 26 comma 3 della LR 9 del 2017.

E con la precisazione che:

I. il legale rappresentante della Nemesis Soc. Coop. Soc. entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta alla Regione Puglia la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
II. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Nemesis Soc. Coop. Soc. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
III. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
IV. il legale rappresentante della Nemesis Soc. Coop. Soc. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
V. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
VI. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VII. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*.";
VIII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio

decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

IX. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Nemesis Società Coop. Soc. nemesis@gigapec.it;
- Al Direttore generale della ASL Bari direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it;
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 17 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 461

"Provincia della Natività B.V.M.-O.SS.T." PRESIDIO DI RIABILITAZIONE- "A. QUARTO DI PALO E MONS.G.DI DONNA" (p.IVA 01257980639). Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per un centro diurno per soggetti disabili di cui al R.R. n. 5/2019 con dotazione di 30 posti denominato "Libertas" ubicata in Andria (BT) alla via Corato n.400.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza

territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1,2, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:
"Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".
In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:
"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:
a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."

-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:
"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;
b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.
7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già

autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata*."

- all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:

"b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

- *all'art. 12.5 NORME TRANSITORIE PER I CENTRI DIURNI EX ART. 60 R.R. 4/2007 e smi CONTRATTUALIZZATI CON LE AA.SS.LL.*

1. I Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui al comma 6 dell'art. 10 devono convertire i posti nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni dello stesso comma 6, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.
2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 9 del 25-1-2019 3827 ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).
3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di conversione.
4. L'istanza dovrà contenere in autocertificazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.
5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).
6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno ditali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale

un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.
7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.
8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data e le relative quote di compartecipazione.
9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di riconversione di cui al presente articolo 12.5, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5."* la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:
In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:
"*<u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</u>*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e

l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2."
In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:
"1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019
2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
art. 36 - requisiti comuni alle strutture
art. 60 - requisiti strutturali
3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI
6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili
4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;
5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."

Con la Determinazione n. 1230 del 08.06.2016 il Dirigente del Settore Sviluppo Economico e Marketing territoriale del comune di Andria convalidava l'autorizzazione al funzionamento emessa con Determinazione n. 21 del 06.07.2009 al Centro Diurno non autosufficienti denominato "Libertas" con sede operativa in via Corato n.400, in Andria (BT) , con dotazione di n.30 posti avente quale titolare "Provincia della Natività B.V.M.-O.SS.T." PRESIDIO DI RIABILITAZIONE- "A. QUARTO DI PALO E MONS.G.DI DONNA".

Con Determinazione.n.1708 del 26.07.2016 il Dirigente del Settore Sviluppo Economico e Marketing territoriale del comune di Andria rettificava l'autorizzazione al funzionamento emessa con Determinazione

n. 21 del 06.07.2009 e della Determinazione dirigenziale di convalida n.1230 del 08.06.2016, relativamente alla sede legale e al legale rappresentante del soggetto titolare e gestore del Centro Diurno Socio educativo e riabilitativo denominato "Libertas".

Con atto dirigenziale n.928 del 23.09.2016, la struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture autorizzate all'esercizio.

Con pec del 08.02.2020 il legale rappresentante della "Provincia della Natività B.V.M.- O.SS.T." Presidio Di Riabilitazione- "A. Quarto Di Palo E Mons. G. di Donna" presentava, facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla "Provincia della Natività B.V.M.-O. SS.T." P residio Di Riabilitazione- "A. Quarto Di Palo E Mons. G. di Donna" 30 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e 30 posti ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.".*

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava alla "Provincia della Natività B.V.M.-O.SS.T."Presidio Di Riabilitazione- "A. Quarto Di Palo E Mons. G. di Donna" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla "Provincia della Natività B.V.M.-O.SS.T." Presidio Di Riabilitazione- "A. Quarto Di Palo E Mons. G. di Donna"" l. ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bat e Foggia (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_ 4176 del 10/03/2021).

Con nota prot. n.65493 del 28.09.2021, acquisita al protocollo della sezione al n. AOO_183_13668 del 29.09.2021 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat incaricato delle verifiche per la conferma del titolo autorizzativo comunicava che: *"(…) si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza, per la conferma dei requisiti generali, minimi e specifici previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per un Centro Diurno Disabili per nr.30 utenti (R.R. 5/2019)*
Denominazione: Libertas
Titolare: "Provincia della Natività B.V.M.-O.SS.T." PRESIDIO DI RIABILITAZIONE- "A. QUARTO DI PALO E MONS. G.DI DONNA"
Legale Rappresentante: Padre Francesco Prontera

Sede Legale: via Corato- Andria (BT)
Sede Operativa: via Corato-Andria (BT)
Ricettività: nr.30 posti
Responsabile Sanitario, della struttura, ai sensi dell'art.12 della L.R. 09/2017: Dr. Damiani Mario Giovanni (…)."

Dall'istruttoria si è rilevato la mancata indicazione della tipologia di contratto (tempo determinato/ indeterminato) del personale operante nella struttura;
In relazione al rapporto di assunzioni di lavoratori a tempo determinato, con DGR n. 2152/2019 la Regione stabiliva:
"Richiamo alla normativa regionale
L'art. 14 "Norma di rinvio" del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, al comma 1 stabilisce che: "1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa regionale vigente in materia, ed in particolare alla L. R. 9/2017 e s.m.i., alla L.R. n. 53/2017 e s.m.i. e al Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i. per la sezione A "Requisiti generali", ed alla normativa nazionale vigente in materia." Essendo venuta meno la disposizione relativa all'obbligo del rapporto lavorativo di tipo subordinato, è esplicito il rinvio ai requisiti generali, ivi compresi i requisiti organizzativi, di cui alla Sezione A del R.R. n. 3/2005, che sul punto è stato oggetto di modifica e sostituzione con la sezione A del R.R. n. 3/2010.
Il R.R. n. 3/2010 alla Sezione A.01.03 "Gestione risorse umane" nulla aggiunge rispetto al novellato testo regolamentare in merito ai requisiti organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio.
In riferimento ai requisiti organizzativi generali relativi all'accreditamento, a cui si fa espresso rinvio, la medesima sezione A.01.03 prevede: "In particolare il fabbisogno di personale deve essere garantito:

- *in termini numerici (equivalente a tempo pieno) per ciascuna professione o qualifica professionale nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente (le tipologie di rapporto di lavoro diverse da quello di dipendenza devono soddisfare il requisito del tempo pieno o della quota parte ed eventuali consulenze possono costituire solo integrazione del fabbisogno ordinario del personale);*
- *per posizione funzionale;*
- *per qualifica;*
- *per limiti di età e condizione di compatibilità corrispondenti a quelli previsti per il personale dipendente delle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del Servizio Sanitario;*
- *nel rispetto del principio di congruità, in relazione al volume, tipologia e complessità delle prestazioni erogate dalle strutture, secondo criteri specificati dalle normative regionali."*

Richiamo alla normativa nazionale
Il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2, 7.3.3, 7.3.4 e 7.4 del R.R. n. 4/2019 ed il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2 e 7.4 del R.R. n. 5/2019, sia ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia ai fini del rilascio dell'accreditamento, dovrà essere garantito in termini numerici (equivalente a tempo pieno) nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., del Codice Civile e dei CCNL del settore sociosanitario.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riportano alcune precisazioni in merito alle tipologie contrattuali ammesse:

- *il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato costituisce la forma comune di rapporto di lavoro (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 1)*
- *i rapporti di collaborazione devono avere obbligatoriamente la forma scritta e devono prevedere espressamente il debito orario ed il luogo di lavoro. Le collaborazioni (contratto di lavoro autonomo) sono consentite soltanto se prestate nell'esercizio di professioni intellettuali, per le quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi professionali. Gli Albi professionali delle professioni sanitarie, a seguito dell'emanazione della legge n. 3/2018, sono quelli istituiti con il Decreto Ministeriale 13 marzo 2018 all'interno degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche,*

della Riabilitazione e della Prevenzione (Ordini TSRM PSTRP). I rapporti di collaborazione non sono previsti per la figura dell'Operatore Socio Sanitario in quanto per tale figura professionale non è previsto l'albo professionale (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 2)

- *Ai contratti di lavoro subordinato a tempo determinato si applicano le previsioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2015 (forma scritta; durata non superiore a dodici mesi; durata superiore ai dodici mesi e comunque non eccedente i ventiquattro mesi, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni: a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori; b) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria; in caso di stipulazione di un contratto di durata superiore a dodici mesi in assenza delle condizioni di cui alle lettere a) e b), il contratto si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data di superamento del termine di dodici mesi. (Legge n. 96/2018)*
- *Il numero complessivo dei contratti di lavoro a tempo determinato è quello previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., salvo diversa disposizione dei contratti collettivi Si precisa che l'importo della retribuzione, a prescindere dal CCNL a cui il soggetto gestore della struttura fa riferimento e dalla tipologia contrattuale utilizzata nei confronti del personale in organico nella struttura (rapporto di lavoro subordinato, di collaborazione...), non può essere inferiore a quello stabilito in sede di determinazione delle tariffe regionali."*

Con pec del 25.09.2023 acquisita al Protocollo di questa Sezione al n. AOO_183- 15145 del 26.09.2023 il Dipartimento di prevenzione della Asl Foggia trasmetteva parere prot. n. 91753 del 25.09.2023 con cui in riferimento alle verifiche effettuate sui requisiti di accreditamento, comunicava il seguente giudizio finale:
"(…) Si esprime PARERE FAVOREVOLE al rilascio dell'accreditamento istituzionale ex art. 24 e 29 L.R. n.9/2017 e s.m.i. per il Centro Diurno Disabili denominato "Libertas" dell'Istituto "A. Quarto di Palo e Mons. Di Donna" sito nel comune di Andria (BAT) alla via Corato, n.400 di cui è legale rappresentante Mons. Padre Francesco Prontera e Responsabile Medico il dr. Damiano Mario Giovanni (…)"

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e l'accreditamento ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: "Provincia della Natività B.V.M.-O.SS.T." Presidio Di Riabilitazione - "A. Quarto Di Palo E Mons. G. di Donna" (p. IVA 01257980639)
Legale Rappresentante: Padre Francesco Prontera
Sede Legale: via Fontanelle al Trivio n.34 Napoli (Na)
Attività: Centro Diurno Disabili R.R. 5 del 2019
Sede operativa: via Corato n.400- Andria (Bt)
Denominazione: Centro Diurno "Libertas"
N. posti autorizzati: 30 posti
N. posti accreditati: 30 posti
Responsabile sanitario: Dr Damiani Mario Giovanni nato il 04.05.1960 a (…), laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Bari, il 20.06.1988 specializzato in Neurologia presso l'Università degli Studi di Bari il 18.07.1992 ed iscritto all'Ordine dei Medici e Chirurghi della provincia Barletta-Andria-Trani al n. 910 dal 21.04.2009.

Con la **PRECISAZIONE** per il legale rappresentante della "Provincia della Natività B.V.M.-O.SS.T." Presidio Di Riabilitazione- "A. Quarto Di Palo E Mons. G. di Donna"

- di tramettere entro giorni 30 dalla notifica del presente atto autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 riportante l'elenco del personale impiegato presso il Centro diurno disabili con le relative qualifiche professionali, la tipologia di contratto (determinato/indeterminato) e il debito orario.

Con ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della "Provincia della Natività B.V.M.-O.SS.T." Presidio Di Riabilitazione- "A. Quarto Di Palo E Mons.G.Di Donna"è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della "Provincia della Natività B.V.M.-O.SS.T." Presidio Di Riabilitazione- "A. Quarto Di Palo E Mons.G.Di Donna"è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della "Provincia della Natività B.V.M.-O.SS.T." PRESIDIO DI RIABILITAZIONE- "A. QUARTO DI PALO E MONS. G. DI DONNA" (cdquartodipalo@trinitari.it)
- Al Direttore generale della ASL BAT (direzione.generale.aslbat@pec.rupar.puglia.it)
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL BAT (dss1.aslbat@pec.rupar.puglia.it)
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL BAT (dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it)
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL FOGGIA (dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it)

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 Giugno 2023 n. 18;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 16
g. facciate, è adottato in originale;
h. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rosa Floriana Cafagna

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 462

Società Pragma s.r.l. p.IVA (07938040727). Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per un centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Soc. Pragma s.r.l. con dotazione di 30 posti denominato "Lasciati Raccontare" ubicata in Bisceglie (BT) alla via Santonio Veneziani n.16.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art.5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale

competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali*

diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".
In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*"
(pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:
"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:
a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";
e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

-art 10 comma 6 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:
"6. Nell'ambito del fabbisogno di CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
c) i posti di RSA diurno Alzheimer pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti di RSA diurno Alzheimer pubblici e i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
e) i posti di Centro diurno per soggetti affetti da demenza ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento.
che saranno oggetto di riconversione nei nuclei di Centro diurno previsti dal presente regolamento, ai sensi del successivo art.12".

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:

"a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

- 12.5 NORME TRANSITORIE PER LE RSA DIURNO ALZHEIMER EX R.R. 3/2005 E PER I CENTRI DIURNI EX ART. 60 TER R.R. 4/2007 e smi CONTRATTUALIZZATI CON LE AA.SS.LL.

1. Le RSA diurno Alzheimer ex R.R. n. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui al comma 6 dell'art. 10 devono convertire i posti nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni dello stesso comma 6, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.
2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).
3. A far data dall'approvazione del piano di riconversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza conversione dell'autorizzazione all'esercizio e 3772 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 9 del 25-1-2019 dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di conversione.
4. L'istanza dovrà contenere in autocertificazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.
5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici; b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. In deroga al precedente punto b), le RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa. Le RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).
6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.
7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.
8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.

9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di riconversione di cui al presente articolo 12.5, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA diurno Alzheimer ex R.R. n. 3/2005 e ai Centri diurni ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili.

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione stabiliva altresì:

- In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:

" *PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento, ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 ter interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 I Centri diurni ex art. 60 ter che partecipano alle preintese per i posti oggetto di accordo contrattuale (come da tabella MM) ai soli fini della partecipazione all'assegnazione di ulteriori posti in accreditamento possono presentare istanza congiunta di conferma di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2. (omissis) Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020. Le istanze devono essere inoltrate alla pec (…)dal legale rappresentante della struttura che richiederà alla Regione la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nel limite dei posti già oggetto dell'atto di autorizzazione al funzionamento e, congiuntamente, l'accreditamento istituzionale per max 1 modulo da n. 30 p.l., utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato AUT – ACC - 2*

con allegata la documentazione ivi prevista. La Regione, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale verifica l'effettivo il possesso dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale n. 4/2019, e avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) verifica il possesso degli ulteriori requisiti di qualità ai fini dell'accreditamento. Completato l'iter istruttorio, il Dipartimento di Prevenzione/OTA inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento dell'attività socio-sanitaria."

- In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019.
2.R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
- art. 60 ter - requisiti strutturali

3. R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI
- *6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti*

4. R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
- *7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE" Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede: "2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi: a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan"; b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"; c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.
4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".

Con la Determinazione n. 00020 del 20.01.2019 il Dirigente del settore Ripartizione Servizi e Patrimonio del comune di Bisceglie rilasciava l'autorizzazione al funzionamento al Centro Diurno non autosufficienti denominato "*Lasciati Raccontare*" con sede operativa in via Santonio Veneziani n.16 , in Bisceglie (BT) , con dotazione di n.30 posti avente quale titolare la Società Pragma s.r.l.

Con atto dirigenziale n.93 del 31.01.2019, la struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture autorizzate all'esercizio.

Con pec del 31.01.2020 acquisita al protocollo di questa Sezione AOO183_5936 del 21.04.2020 il Legale Rappresentante della Società Pragma s.r.l. presentava, facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Società Pragma s.r.l. 30 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e 30 posti ai fini dell'accreditamento.
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.".*

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava alla Società Pragma s.r.l. l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Società Ethos s.r.l. ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bat e Foggia (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_ 4010 del 09/03/2021).

Con nota prot. n.1700 del 10.01.2023, acquisita al protocollo della sezione al n. AOO_183_618 del 12.01.2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat incaricato delle verifiche per la conferma del titolo autorizzativo comunicava che: *"(…) si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza, per la conferma dei requisiti generali, minimi e specifici previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per un CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI (R.R. 4/2019):*
Denominazione: Centro Diurno Lasciati Raccontare
Titolare: Pragma s.r.l.
Legale Rappresentante: Diego Romano Rana
Sede Legale: Via Napoli, 332-Bari
Sede Operativa: Via Santonio Veneziani n.16 - Bisceglie (BT)
Ricettività: nr.30 posti
Responsabile Sanitario, della struttura, ai sensi dell'art.12 della L.R. 09/2017:
Dr.ssa GIORDANO LIDIA(…) si precisa che la dr.ssa Lidia Giordano ha comunicato la nomina quale Responsabile Sanitario, per la struttura de quo. All'Ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura, ai sensi di art.1 comma 536 della legge 30 dicembre 2018 n.145, modificato dall'art.30 della legge 23 dicembre 2021 n.238."(…) Come da nota della Regione Puglia prot.5348 del 29.03.2022, la documentazione relativa al presente incarico è stata acquisita ed è detenuta in formato digitale presso questo Dipartimento, che ne cura la conservazione."

Dall'istruttoria si è rilevato che il ruolo di Responsabile sanitario è affidato ad un medico specialista il quale

ha superato il limite di età di 70 anni, in contrasto con quanto previsto all'art. 12, comma 8 della L.R: 9/2017 s.m.i.

E' emerso altresì la mancata indicazione della tipologia di contratto (tempo determinato/indeterminato) del personale operante nella struttura;

In relazione al rapporto di assunzioni di lavoratori a tempo determinato, con DGR n. 2152/2019 la Regione stabiliva:

"Richiamo alla normativa regionale

L'art. 14 "Norma di rinvio" del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, al comma 1 stabilisce che: "1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa regionale vigente in materia, ed in particolare alla L. R. 9/2017 e s.m.i., alla L.R. n. 53/2017 e s.m.i. e al Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i. per la sezione A "Requisiti generali", ed alla normativa nazionale vigente in materia." Essendo venuta meno la disposizione relativa all'obbligo del rapporto lavorativo di tipo subordinato, è esplicito il rinvio ai requisiti generali, ivi compresi i requisiti organizzativi, di cui alla Sezione A del R.R. n. 3/2005, che sul punto è stato oggetto di modifica e sostituzione con la sezione A del R.R. n. 3/2010.

Il R.R. n. 3/2010 alla Sezione A.01.03 "Gestione risorse umane" nulla aggiunge rispetto al novellato testo regolamentare in merito ai requisiti organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio.

In riferimento ai requisiti organizzativi generali relativi all'accreditamento, a cui si fa espresso rinvio, la medesima sezione A.01.03 prevede: "In particolare il fabbisogno di personale deve essere garantito:

- *in termini numerici (equivalente a tempo pieno) per ciascuna professione o qualifica professionale nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente (le tipologie di rapporto di lavoro diverse da quello di dipendenza devono soddisfare il requisito del tempo pieno o della quota parte ed eventuali consulenze possono costituire solo integrazione del fabbisogno ordinario del personale);*
- *per posizione funzionale;*
- *per qualifica;*
- *per limiti di età e condizione di compatibilità corrispondenti a quelli previsti per il personale dipendente delle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del Servizio Sanitario;*
- *nel rispetto del principio di congruità, in relazione al volume, tipologia e complessità delle prestazioni erogate dalle strutture, secondo criteri specificati dalle normative regionali."*

Richiamo alla normativa nazionale

Il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2, 7.3.3, 7.3.4 e 7.4 del R.R. n. 4/2019 ed il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2 e 7.4 del R.R. n. 5/2019, sia ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia ai fini del rilascio dell'accreditamento, dovrà essere garantito in termini numerici (equivalente a tempo pieno) nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., del Codice Civile e dei CCNL del settore sociosanitario.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riportano alcune precisazioni in merito alle tipologie contrattuali ammesse:

- *il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato costituisce la forma comune di rapporto di lavoro (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 1)*
- *i rapporti di collaborazione devono avere obbligatoriamente la forma scritta e devono prevedere espressamente il debito orario ed il luogo di lavoro. Le collaborazioni (contratto di lavoro autonomo) sono consentite soltanto se prestate nell'esercizio di professioni intellettuali, per le quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi professionali. Gli Albi professionali delle professioni sanitarie, a seguito dell'emanazione della legge n. 3/2018, sono quelli istituiti con il Decreto Ministeriale 13 marzo 2018 all'interno degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Ordini TSRM PSTRP). I rapporti di collaborazione non sono previsti per la figura dell'Operatore Socio Sanitario in quanto per tale figura professionale non è previsto l'albo professionale (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 2)*

- *Ai contratti di lavoro subordinato a tempo determinato si applicano le previsioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2015 (forma scritta; durata non superiore a dodici mesi; durata superiore ai dodici mesi e comunque non eccedente i ventiquattro mesi, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni: a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori; b) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria; in caso di stipulazione di un contratto di durata superiore a dodici mesi in assenza delle condizioni di cui alle lettere a) e b), il contratto si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data di superamento del termine di dodici mesi. (Legge n. 96/2018)*
- *Il numero complessivo dei contratti di lavoro a tempo determinato è quello previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., salvo diversa disposizione dei contratti collettivi Si precisa che l'importo della retribuzione, a prescindere dal CCNL a cui il soggetto gestore della struttura fa riferimento e dalla tipologia contrattuale utilizzata nei confronti del personale in organico nella struttura (rapporto di lavoro subordinato, di collaborazione….), non può essere inferiore a quello stabilito in sede di determinazione delle tariffe regionali."*

Con pec del 25.09.2023 acquisita al Protocollo di questa Sezione al n. AOO_183_15146 del 26.09.2023 il Dipartimento di prevenzione della Asl Foggia trasmetteva parere prot. n.0091754 del 25.09.2023 con cui in riferimento alle verifiche effettuate sui requisiti di accreditamento, comunicava il seguente giudizio finale:
"(…) ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE (…) posti oggetto di autorizzazione di accreditamento: n.30 posti per un Centro Diurno non autosufficenti Regolamento Regionale n.4 del 2019. Responsabile Sanitario: dott.ssa Lidia GIORDANO (…) Alla data del presente parere il limite di età dello stesso risulta superato, pertanto il parere favorevole è subordinato all'individuazione di un Responsabile Sanitario conformemente a quanto previsto dall'art.12 comma 8 della Legge Regionale n.9/2017 entro i termini previsti dalle note della Regione Puglia n.3078 del 06.02.2023 e n.4397 del 09.03.2023.(…)"

In merito al limite di età del responsabile sanitario, in conformità con quanto disposto in via cautelare dal Consiglio di Stato con le Ordinanze nn. 3953 – 3954 – 3951 - 3941 del 25/09/2023, con circolare AOO_183/15474 del 29/09/2023, questa Sezione comunicava la proroga del termine fissato con circolare prot. AOO_183/4397 del 09/03/2023 al 30/09/2023 per la rimozione dei requisiti organizzativi relativa alle strutture sanitarie accreditate dotate di un responsabile sanitario che non rispetti i limiti di età (70 anni) sino alla definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinnanzi al T.A.R. Puglia.

Con Sentenza n. 1462 del 22/12/2023 Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (Sezione Seconda) definitivamente pronunciandosi in merito ai requisiti di età del Responsabile sanitario ha stabilito per le strutture socio sanitarie accreditate soggiacciono alla normativa dettata per le strutture pubbliche con le quali condividono gli standard qualitativi da garantire nell'erogare le prestazioni sanitarie.

Tanto considerato la struttura di ché trattasi è obbligata a sostituire il Responsabile avendo lo stesso superato il limite di età previsto dall'art 12 comma 8 della LR 9 del 2017.

Per tale ragione si propone di assegnare ai sensi dell'art 26 comma 3 della LR 9 del 2017 il termine di 90 giorni per la sostituzione del Responsabile Sanitario con un Medico avente età inferire ai 70 anni, pena la revoca dell'accreditamento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e l'accreditamento ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Pragma s.r.l. p. IVA 07938040727)
Legale Rappresentante: Diego Romano Rana
Sede Legale: via *Via Napoli, 332-Bari*
Attività: Centro Diurno Non Autosufficienti R.R. 4 del 2019
Sede operativa: via Santonio Veneziani n.16-Bisceglie(Bt)
Denominazione: Centro Diurno "Lasciati Raccontare"
N. posti autorizzati: 30 posti
N. posti accreditati: 30 posti
Responsabile sanitario: Dott.ssa Lidia Giordano nato il 02.03.1953 a (…), laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Bologna il25.07.1977, specializzata in Ortopedia e Traumatologia presso l'Università degli Studi di Bologna il 27.11.1980 ed iscritto all'Ordine dei Medici e Chirurghi della provincia di Matera al n. 501 dal 11.01.1978.

CON PRESCRIZIONE, che il legale rappresentante della struttura entro e non oltre il termine del 31/03/2024 sostituisca il responsabile sanitario con un Medico avente meno di 70 anni di età, pena la revoca dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art 26 comma 3 della LR 9 del 2017.

Con la **PRECISAZIONE** per il legale rappresentante della Società Pragma s.r.l.:

- Di trasmettere entro giorni 30 dalla notifica del presente atto autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 riportante l'elenco del personale impiegato presso il Centro diurno disabili con le relative qualifiche professionali, la tipologia di contratto e il debito orario.

Con ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Pragma s.r.l.

è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante della Società Pragma s.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi dell'articolo 6.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Società Pragma s.r.l. (pragmasrl2016@legalmail.it)
- Al Direttore generale della ASL BAT (direzione.generale.aslbat@pec.rupar.puglia.it)
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL BAT (dss1.aslbat@pec.rupar.puglia.it)
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL BAT (dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it)
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL FOGGIA (dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it)

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 Giugno 2023 n. 18;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 17 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rosa Floriana Cafagna

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 463

STARBENE SRL UNIPERSONALE (P.IVA 06724940728) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE, per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Società STARBENE s.r.l. Unipersonale con dotazione di 30 posti denominato "S.S. MEDICI" ubicato a Bari (Ba) in Via G. Nitto de Rossi n.54.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla r*ealizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per

le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1,2, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza

preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:
"Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:
-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:
"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:
a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate
al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."
-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:
"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;
b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.
7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno

teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata*."

- all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:
"b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."
- all'art. 12.5 (norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss. ll) che:

1. *"I Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui al comma 6 dell'art. 10 devono convertire i posti nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni dello stesso comma 6, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*
2. *A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).*
3. *A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di conversione.*
4. *L'istanza dovrà contenere in autocertificazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.*
5. *Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:*
    a. *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
    b. *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. *Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza*

dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.

7. *La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.*
8. *Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data e le relative quote di compartecipazione.*
9. *Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di riconversione di cui al presente articolo 12.5, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili."*

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5."* la Regione approvava:

- *l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;*
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:
In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:
" *<u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</u>*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*

- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 ."

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019

2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI

art. 36 - requisiti comuni alle strutture

art. 60 - requisiti strutturali

3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI

6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili

4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;

5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"

Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:

"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

3. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."

Con determinazione dirigenziale n.10478 del 19/08/2014, il Direttore della Ripartizione Solidarietà Sociale del Comune di Bari autorizzava al funzionamento ai sensi dell'art 49 della Legge Regionale n. 19/2006 e s.m.i. il centro Diurno socio educativo e riabilitativo per disabili denominato "*S.S. MEDICI"* di cui all'art.60 del Regolamento Regionale n. 4/07 e s.m.i., con sede operativa in Bari alla via G. Nitti de Rossi n.54.

La predetta struttura veniva iscritta nel Registro regionale delle strutture per disabili autorizzate all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate a centro Diurno socio educativo e abilitativo (art 60 Reg. R. n.412007)

di cui all'art. 53, comma 1 lettera b, della stessa Legge Regionale, con determinazione dirigenziale del servizio politiche di Benessere Sociale e pari Opportunità della Regione puglia n.758 del 28.08.2014.

In data 24/01/2020 in ottemperanza alle previsioni di cui all'art 10.6 e 12.5 del RR 5 del 2019 il legale rappresentante della Starbene srl Unipersonale sottoscriveva preintesa con la Regione Puglia accettando il seguente piano di conversione oggetto delle preintesa:

- Conversione di 30 posti di centro diurno disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
- Conversione di 25 posti di centro diurno disabili ai fini dell'accreditamento così come da tasso di occupazione pubblicato con la DGR n. 2154/2019.

Con pec del 31/01/2020 la Società "Starbene s.r.l. Unipersonale" presentava, facendo seguito alla sottoscrizione della preintesa e in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava in via provvisoria al Centro Diurno disabili "S.S.Medici" 30 posti concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e 25 posti congedibili ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".*

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava al Centro Diurno disabili "S.S.Medici" 30 posti concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione, e 30 posti in accreditamento di cui 5 e 25 come da preintesa e 5 posti ulteriori.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Società "Starbene s.r.l." ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183_ 4148 del 10/03/2021).

Con pec del 11.05.2022 acquisita al protocollo al n AOO 183_7020 del 11.05.2022 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inviava nota prot. 59884/2022, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, avente ad oggetto *"Incarico ai fini della verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.8 commi 3 e 5 della L.R. n.9 del 02.05.2017. Società "Starbene S.r.l.". Centro Diurno Disabili R.R. n.5/2019 denominato "S.S. Medici", sito in Bari alla via G. Nitto de Rosa n.54 "* comunicando che :
"In esito alla nota prot. n. AOO_183_4148 DEL 10.03.2021, esaminata la documentazione prodotta, effettuate le verifiche di sopralluogo, si esprime: ***parere favorevole*** *al rilascio della conferma dell'autorizzazione*

all'esercizio per Centro Diurno Disabili R.R. n.5/2019 per 30 posti denominato "S.S. Medici", sito in Bari alla via G. Nitto de Rossi n.54, che possiede i requisiti strutturali generali, i requisiti strutturali e organizzativi minimi e specifici per l'autorizzazione all'esercizio previsti dal R.R. n.5/2019.
***Ente titolare e gestore** è la Società "Starbene s.r.l.", con sede legale in Bari alla via G. Nitto de Rossi n.56, di cui è Rappresentante Legale il Dott. Saverio Dellino, nato a (…) il (…).*
***Responsabile Sanitario** della struttura è il Dott. Cagnetta Vito, nato a (…) il (…), laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 08.04.1988, che autocertifica specializzazione in Ortopedia e Traumatologia per equiparazione dopo 5 anni di attività ospedaliera nella branca, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Bari dal 07.06.88, al numero di matricola 8771. Si allega scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio. ALLEGATO 2 come da nota circolare Regione Puglia prot. AOO_183 del 29.03.2022 n.5348."*

Con pec del 04.04.2023 (acquisita al protocolla di questa Sezione al n. AOO 183_5592 del 05.04.2023) il Dipartimento di prevenzione dalla Asl Lecce faceva pervenire nota prot. n. 52566 del 03.04.2023 con cui comunicava*" (…) Acquisita la documentazione probante finalizzata al riscontro delle "Griglie di autovalutazione, fase di PLAN" dell'ARESS Puglia, Sez. 1 e Sez. 2° per le RSA e Centro Diurno non autosufficienti e Sez. 1 e Sez. 2D per le strutture per disabili. Preso atto che il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Bari ha rilasciato, con nota di prot. n.59884/2022 del 05.05.2022, parere favorevole per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio. Si attesta che la verifica dei requisiti della fase PLAN ai fini dell'accreditamento si è conclusa con esito favorevole nei confronti della struttura di seguito indicata: CENTRO DIURNO den." S.S. Medici", sede di Bari- via G. Nitto de Rossi n.54.*
Ente titolare e gestore: soc. "Starbene s.r.l." con sede legale in Bari- via G. Nitto de Rossi n.56.
Tip. Struttura: Centri Diurni Disabili (R.R. n.5/2019).
Ricettività: per 30 p.l. autorizzati all'esercizio- 30p.l. da accreditare.
Responsabile Sanitario dott. Cagnetta Vito, nato a (…) il (…), iscritto all'Ordine dei Medici della Prov. Di Bari al n.8771, specialista in ortopedia e traumatologia. Alla presente di allega copia con riscontro favorevole delle "griglie, fase plan di autovalutazione, ARESS Puglia". Sono escluse dal presente parere, per come indicato nella circolare AOO_183/18.07.2022/9207, le valutazioni sugli standard della sez. A del R.R. 3/2010 strutturali e tecnologici, già verificati dal Dipartimento dell'ASL di Bari."
Con pec del 5 settembre 2023, acquisita al protocollo al n. AOO 183 n. 13170, il legale rappresentante della Starbene srl Unipersonale comunicava la variazione del Responsabile sanitario e Medico Specialista, conferendo gli incarichi alla Dott.ssa Sesta Michela nata a (…) il 07/02/1953 laureata in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Bari il 06/11/1979, specializzata in Neurologia presso Università degli studi di Bari il 06/07/1984 e iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 5745 dal 28/01/1980.
Alla comunicazione suddetta, il legale rappresentante allegava:

- Dimissioni del precedente responsabile sanitario;
- Lettera di incarico professionale, curriculum, documento di identità, e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà della Dott.ssa Sesta Michela.

In merito al limite di età del responsabile sanitario, in conformità con quanto disposto in via cautelare dal Consiglio di Stato con le Ordinanze nn. 3953 – 3954 – 3951 - 3941 del 25/09/2023, con circolare AOO_183/15474 del 29/09/2023, questa Sezione comunicava la proroga del termine fissato con circolare prot. AOO_183/4397 del 09/03/2023 al 30/09/2023 per la rimozione dei requisiti organizzativi relativa alle strutture sanitarie accreditate dotate di un responsabile sanitario che non rispetti i limiti di età (70 anni) sino alla definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinnanzi al T.A.R. Puglia.

Con Sentenza n. 1462 del 22/12/2023 Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (Sezione Seconda) definitivamente pronunciandosi in merito ai requisiti di età del Responsabile sanitario ha stabilito per le strutture socio sanitarie accreditate soggiacciono alla normativa dettata per le strutture pubbliche con le

quali condividono gli standard qualitativi da garantire nell'erogare le prestazioni sanitarie.

Tanto considerato la struttura di ché trattasi è obbligata a sostituire il Responsabile avendo lo stesso superato il limite di età previsto dall'art 12 comma 8 della LR 9 del 2017.

Per tale ragione si propone di assegnare ai sensi dell'art 26 comma 3 della LR 9 del 2017 il termine di 90 giorni per la sostituzione del Responsabile Sanitario con un Medico avente età inferire ai 70 anni, pena la revoca dell'accreditamento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Società "Starbene S.r.l. Unipersonale" p.IVA (06724940728)
Legale Rappresentante: Saverio Dellino
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019;
Sede legale: in Bari alla Via G. Nitto de Rossi n.56;
Sede operativa: in Bari alla Via G. Nitto de Rossi n.54
Denominazione: *"S.S. Medici"*;
N. posti autorizzati: n. 30;
N. posti accreditati: n.30;
Responsabile sanitario: dott.ssa Sesta Michela nata a (…) il 07/02/1953 laureata in Medicina e Chirurgia

presso Università degli studi di Bari il 06/11/1979, specializzata in Neurologia presso Università degli studi di Bari il 06/07/1984 e iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 5745 dal 28/01/1980.

CON **PRESCRIZIONE**, che il legale rappresentante della struttura entro e non oltre il termine del 31/03/2024 sostituisca il responsabile sanitario con un Medico avente meno di 70 anni di età, dandone comunicazione alla Regione ai sensi dell'art 10 comma 2 della LR 9 del 2017, pena la revoca dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art 26 comma 3 della LR 9 del 2017.

e con l'ulteriore precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della STARBENE SRL UNIPERSONALE è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della STARBENE SRL UNIPERSONALE è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale*

dell'Organismo tecnicamente accreditante".

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Società Starbene s.r.l. Unipersonale (sedelegale.starbene@cert.ticertifica.it)
- Al Direttore generale della ASL Bari (direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it);
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari. (servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it)
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari (dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it)
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce (dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it)

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 16 facciate, è adottato in originale;

viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rosa Floriana Cafagna

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 464

Fisiomedical srl (part. IVA 07733610724) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8,comma 3 della L.R. n.9 del 02.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per una RSA Disabili di cui al R.R. n.5/2019 con dotazione di 25 pl posti letto ai fini dell'autorizzazione e 25 pl ai fini dell'accreditamento denominata "Santa Lucia" ubicata in Erchie (BR), in via Roma, 85.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)*", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa".

- all' art. 9:

"L'autorizzazione all'esercizio è rilasciata alla persona fisica o giuridica, in forma singola o associata, per lo svolgimento di una determinata attività sanitaria o socio- sanitaria mediante un complesso organizzato di beni e/o persone conforme ai requisiti minimi stabiliti dal regolamento regionale. 2. L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile."

- *all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS) 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza*

preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- *all'articolo 29, comma 9, che: "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".*

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad *oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."* (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali i le RSSA per diversamente abili ex articoli 57 e 58 del RR 4 del 2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:

"In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio"

- all'art 10 comma 3 (Fabbisogno per l'accreditamento)

3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA disabili di cui al comma 2 rientrano:

a) i posti letto di RSA pubbliche e private per disabili già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di RSA disabili pubblici e di RSSA disabili pubblici previsti in atti di programmazione regionale;

f) i posti letto di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:

"*a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto*

ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA disabili ex R.R. 3/2005 di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:

1) dei posti letto di RSA disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10;

2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

- all'art 12.2 NORME TRANSITORIE PER LE RSA EX R.R. 3/2005, PER LE COMUNITÀ SOCIORIABILITATIVA EX ART. 57 R.R. N. 4/2007 e s.m.i. E PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e smi CONTRATTUALIZZATE CON LE AA.SS.LL.

1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono riconvertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.

2. A tal fine il piano di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall'approvazione del piano di riconversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.

4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;

b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

Le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.

7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.

8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005, le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già

autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data e le relative quote di compartecipazione."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n. 5/2019 -R.R. n.5/2019- art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019,* N.5." la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R.n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: l'atto ricognitivo dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3,4 e 6 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge entro la percentuale pari al 5% dei posti letto disponibili. Tali posti saranno assegnati nel rispetto dei criteri e principi dettati nella DGR n. 2037/2013; le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019

2.1) PER LE COMUNITA' SOCIORIABILITATIVE EX ART. 57

- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 57 - requisiti strutturali*

3) R.R. 5/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 5/2019 - ART. 7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili- nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità*
- *7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenzia-le mantenimento di tipo B per disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare (omissis)".*

Con Determinazione del n° 545 del 22/12/2015 del Settore n. 2 – Politiche Sociali del Comune di Erchie si rilasciava autorizzazione al funzionamento alla struttura ex art. 58 R.R. 4/2007 denominata "Santa Lucia", sita in via Roma, 85 in Erchie, di titolarità della Fisiomedical srl con capienza massima di n. 25 posti letto,

In data 20/01/2016 con Determinazione dirigenziale del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità n. 21/2016 la RSSA disabili (ex art.58 Reg. R. n.4/2007) veniva iscritta nel Registro delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili.

In data 03/02/2020 il legale rappresentante della Fisiomedical srl sottoscriveva, ai sensi dell'art. 12.2 del

RR 5/2019 e della DGR n.2154 del 25/11/2019, il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di n. 25 posti letto di RSA Disabili gravi ai fini dell'autorizzazione;
- conversione di n. 11 posti letto di RSA Disabili gravi ai fini dell'accreditamento.

Con pec del 30/01/2020 e 07/02/2020 la Fisiomedical srl in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo.
Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione alla Fisiomedical srl in relazione alla predetta RSA disabili assegnava n. 25 pl disabili gravi di tipo A ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e n. 25 pl disabili gravi di tipo A ai fini per l'accreditamento.
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"
Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava alla Fisiomedical srl l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.
A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Fisiomedical srl ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Brindisi e Taranto (giusta nota prot. di incarico AOO 183 n° 4127 del 10/03/2021).
Con pec del 21/06/2023, la Fisiomedical srl comunica alla scrivente sezione, al comune di Erchie e al dipartimento di Prevenzione la variazione del rappresentante legale.
Con pec del 21/08/2023 acquisita al protocollo AOO_183-11952 del 21/08/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto inviava nota prot. n. 0142341 del 21/08/2023 con cui trasmetteva che "(…) *si ritiene che la RSA Disabili Tipo A 25 posti letto RR 5/2019, denominata "RSA Disabili Santa Lucia" di Fisiomedical srl ed ubicata in Erchie alla Via Roma, 85, possieda i requisiti minimi e specifici previsti dal RR n. 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale (…)".*
Il Responsabile Sanitario è il dott. Fabio Musca, nato a **...omissis...** il 20/12/1954, laureato in Medicina e Chirurgia il 08/02/1985 presso l'Università degli studi di Perugia, specializzato in Oncologia il 31/10/1988 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Lecce al n. 4135 dal 13/06/1985.
Con pec del 02/11/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi inviava nota prot. 37594 del 26/04/2023, acquisita al protocollo al n. AOO_183-17345 del 06/11/2023, nella quale comunicava che: "*A conclusione dell'istruttoria, della verifica dello stato dei luoghi e con la valutazione della documentazione, si ritiene che, la RSA Fisiomedical srl, sita in via Roma, n. 85 – Erchie (BR) – con n. 25 posti letto disabili di tipo A, possieda i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal RR 5/2019".*
Considerato che:
- l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, come modificato dall'art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238, prevede inter alia che "Le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario

che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura. A tale ordine territoriale compete l'esercizio del potere disciplinare nei confronti del direttore sanitario limitatamente alle funzioni connesse all'incarico.";

- la L. n. 238/2021 ha abrogato l'obbligo di iscrizione del Responsabile Sanitario di struttura sanitaria privata all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale ha sede la struttura de qua;

il dott. Musca Fabio, in qualità di Responsabile Sanitario della struttura de qua non è obbligato ad iscriversi all'Albo di Brindisi territorialmente competente in relazione al luogo in cui ha sede la struttura, ma ha l'obbligo di comunicare al predetto ordine il proprio incarico ai fini della soggezione al relativo potere disciplinare in relazione alle funzioni connesse all'incarico medesimo.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett.c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Fisiomedical srl – P. IVA 07733610724
Legale Rappresentante: Annunziata Miccoli
Sede Legale e Operativa: Via Roma, 85 – Erchie (BR)
Attività: RSA Disabili di cui al RR 5 del 2019
Denominazione: "Santa Lucia"
N. posti autorizzati: 25 posti letto di RSA Disabili gravi di tipo A
N. posti accreditati: 25 posti letto di RSA Disabili gravi di tipo A
Responsabile sanitario: dott. Fabio Musca, nato a **...omissis...** il 20/12/1954, laureato in Medicina e Chirurgia il 08/02/1985 presso l'Università degli studi di Perugia, specializzato in Oncologia il 31/10/1988 presso

l'Università Cattolica del Sacro Cuore, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Lecce al n. 4135 dal 13/06/1985.

Con la precisazione che:

I. che il legale rappresentante della Fisiomedical srl entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta la comunicazione da parte del Responsabile Sanitario resa ai sensi l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018 nonché documentazione attestante: i titoli accademici e la relativa iscrizione all'Albo, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 copia del contratto di lavoro del Responsabile Sanitario, nonché l'impegno orario presso la struttura.

II. il legale rappresentante della Fisiomedical srl entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;

III. in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Fisiomedical srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

IV. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

V. il legale rappresentante della Fisiomedical srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

VI. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

VII. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*"

VIII. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

IX. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro

presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

X. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Fisiomedical srl fisiomedicalsrl@arubapec.it;
- Al Direttore generale della ASL Brindisi direzionegenerale@asl.brindisi.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Brindisi servizisociali.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi dipartimentoprevenzione@asl.brindisi.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto dipartimentoprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

a. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
f. il presente atto, composto da n. 13 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 465

S.A.aP. srl (P.IVA 06655420724) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8,comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE per una RSA Disabili di cui al R.R. n.5/2019 con dotazione di 54 pl posti letto ai fini dell'autorizzazione e 54 pl ai fini dell'accreditamento denominata "San Pio" ubicata in Adelfia (BA) via Generale Scattaglia s.n.c..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa".

- all' art. 9:

"L'autorizzazione all'esercizio è rilasciata alla persona fisica o giuridica, in forma singola o associata, per lo svolgimento di una determinata attività sanitaria o socio- sanitaria mediante un complesso organizzato di beni e/o persone conforme ai requisiti minimi stabiliti dal regolamento regionale. 2. L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile."

- *all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS) 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza*

preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- *all'articolo 29, comma 9, che: "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".*

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad *oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."* (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali i le RSSA per diversamente abili ex articoli 57 e 58 del RR 4 del 2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:

"*In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*

a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio"

- all'art 10 comma 3 (Fabbisogno per l'accreditamento)

3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA disabili di cui al comma 2 rientrano:

a) i posti letto di RSA pubbliche e private per disabili già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di RSA disabili pubblici e di RSSA disabili pubblici previsti in atti di programmazione regionale;

f) i posti letto di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:

"a*) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto*

ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA disabili ex R.R. 3/2005 di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:

1) dei posti letto di RSA disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10;

2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

- all'art 12.2 Norme Transitorie per le RSA ex RR 3/2005, per le Comunità Socioriabilitativa ex art. 57 RR n. 4/2007 e smi e per le RSSA ex art. 66 RR n. 4/2007 e s.m.i. contrattualizzate con la AA.SS.LL. che

1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono riconvertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.

2. A tal fine il piano di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall'approvazione del piano di riconversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.

4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;

b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

Le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.

7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.

8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005, le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già

autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data e le relative quote di compartecipazione."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n. 5/2019 -R.R. n.5/2019- art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento**[1]**APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5.*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R.n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: l'atto ricognitivo dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3,4 e 6 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge entro la percentuale pari al 5% dei posti letto disponibili. Tali posti saranno assegnati nel rispetto dei criteri e principi dettati nella DGR n. 2037/2013; le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019

2.1) PER LE COMUNITA' SOCIORIABILITATIVE EX ART. 57

- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 57 - requisiti strutturali*

3) R.R.5/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili- nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità*
- *7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenzia-le mantenimento di tipo B per disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare (omissis)".*

Con Determinazione n. 521 del 17/11/2014 la Responsabile del Settore Servizi Sociali-Istituzionali del Comune di Adelfia, aggiornava l'autorizzazione al funzionamento per la RSSA rivolta in favore di soggetti diversamente abili denominata "San Pio" per n. 54 posti letto (ex art. 58 Reg. R. n. 4/2007) ubicata in Adelfia (BA) in Via Generale Scattaglia, sc., ti titolarità di S.A.aP. srl.

In data 02/12/2014 la struttura veniva iscritta nel Registro delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili della Comunità Socio-Riabilitativa (art.58 Reg. R. n.4/2007) con Determina n. 1120/2014.

In data 27/01/2020 il legale rappresentante della S.A.aP. srl sottoscriveva ai sensi dell'art 12.2 del RR 5/2019 il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di n. 54 posti letto di RSA per soggetti diversamente abili gravi ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
- conversione di n. 17 posti letto di RSA per soggetti diversamente abili gravi ai fini dell'accreditamento.

Con pec del 31 Gennaio 2020, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183_1629 del 03/02/2020, il legale rappresentante di S.A.aP. srl facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese e in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento per 54 posti letto di RSA Disabili.
Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla S.A.aP. srl n. 54 pl complessivi ai fini dell'autorizzazione all'esercizio di RSA Disabili di Mantenimento di Tipo A e assegnava n. 37 pl di RSA Disabili di Mantenimento di Tipo A per l'accreditamento (17 come da preintesa più 20 pl ulteriori).
Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"
Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava alla S.A.aP. srl l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.
A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla S.A.aP. srl ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota prot. di incarico AOO183 n° 4077 del 09/03/2021).
Con nota prot. 151084 del 02/12/2022 e acquisita al protocollo al n. AOO_183-15350 del 07/12/2022, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari comunicava di aver eseguito verifica ispettiva e che "*Si attesta l'esito positivo della verifica dei requisiti strutturali generali e tecnologici della RSA Disabili di tipo A, di cui il RR n. 5/2019 e dei requisiti strutturali minimi ed organizzativi (…)"*. Nella nota, il Dipartimento non allegava i verbali dei sopralluoghi rendendo quindi non possibile l'espletamento della procedura.
A seguito di pubblicazione della DGR n. 2244 del 29/12/2021, pubblicata sul BURP n. 15 del 04/02/2022 e integrata dalla DGR n. 416 del 28/03/2022 viene aggiornato il numero di posti letto accreditabili alla struttura di che trattasi che diveniva 54 complessivi.
Con pec del 23/03/2023, la S.A.aP., acquisita al prot. Regione Puglia AOO_183-5061 del 24/03/2023, invia formale accettazione dei posti aggiuntivi in accreditamento.
Con nota prot. AOO_183-9837 del 04/07/2023, la scrivente sezione invia nuovo incarico di verifica ai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL di Bari e Lecce ai fini della verifica dei requisiti di accreditamento per n. 54 posti letto complessivi.
Con pec del 02/08/2023 acquisita al protocollo AOO_183-11591 del 09/08/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce inviava nota prot. n. 114314 del 02/08/2023 con cui trasmetteva che "*Si attesta che la verifica dei requisiti della fase di Plan ai fini dell'accreditamento si è conclusa con esito favorevole.".*

Con pec del 11/10/2023, prot. Regione Puglia n. AOO_183-16153_2023, lo scrivente servizio richiedeva al Dipartimento di Prevenzione ASL Bari, l'invio della documentazione mancante al fine di espletare il procedimento di conferma autorizzazione e accreditamento della struttura.
Con nota n. 132452 del 24/10/2023, il dipartimento di prevenzione ASL Bari, provvedeva ad inviare i documenti mancanti nella trasmissione degli esiti delle verifiche ai fini dell'autorizzazione. Tale documentazione viene acquisita al prot. Regione Puglia n. AOO_183-16791_2023.
Dall'analisi effettuata sulla documentazione trasmessa dal Dipartimento di prevenzione della Asl Bari emergono alcune carenze per quanto attiene ai requisiti organizzativi.
In particolare quanto alla figura dell'infermiere, è emersa la carenza complessiva di 63,6 ore settimanali, di cui 38 ore settimanali per la copertura del turno notturno.
Emerge inoltre carenza di 15,6 ore settimanali della figura del Fisioterapista. Con Circolare prot. n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione stabiliva:
"Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative. Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti ***solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali".***
A titolo esemplificativo:

1. *non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;*
2. *la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).*

In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:
"di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (…) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;
di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett.c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: S.A.aP. srl (P.IVA 06655420724);
Rappresentante legale: Biallo Martino
Attività: RSA disabili RR 5 del 2019
Sede legale e operativa: Via Generale Scattaglia snc – Adelfia (BA)
Denominazione: "RSA San Pio"
N. posti autorizzati: 54 posti letto di RSA Disabili di tipo A
N. posti accreditati: 54 posti letto di RSA Disabili di tipo A
Responsabile sanitario: dott. Giovanni Ricci, nato a **...omissis...**il 10/08/1966, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" il 19/03/1992, specializzato in Medicina del Lavoro, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari dal 17/06/1992 al n. 9981.
Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della S.A.aP. srl:

- entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari, a pena di inefficacia del medesimo adegui lo standard organizzativo a quello previsto dal RR 5 del 2019 integrando la carenza di 63,6 ore/settimanali di unità infermieristica e di 15,6 ore/settimanali di fisioterapista;
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale Dipartimento di Prevenzione ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 per RSA Disabili e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

E la precisazione che:

I. Che il legale rappresentante della S.A.aP. srl entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto trasmetta la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;

II. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della S.A.aP. srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
III. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
IV. il legale rappresentante della S.A.aP. srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
V. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
VI. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*"
VII. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VIII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
IX. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della S.A.aP. srl saap@pec.it
- Al Direttore generale della ASL Bari direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Il presente provvedimento:

a. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
f. il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 dicembre 2023, n. 478

Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio - Bimestre XXI - Provincia di Bari - Ricognizione posti residui.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Stategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con D.D. n. 355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 avente ad oggetto: *"Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE",* la Regione, all'esito della valutazione delle istanze pervenute entro il 31/12/2020, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019, fissava i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto".*
Contestualmente, con la D.D. n. 355/2020 la Regione provvedeva, in via provvisoria, all'assegnazione dei posti ai vari soggetti richiedenti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Successivamente alla pubblicazione della predetta Determina e fino alla data odierna, alla stessa, venivano apportate le seguenti modifiche:

- Con D.D. n. 29 del 09/02/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" e 138 del 18/05/2021 "Provvedimenti conseguenti alla DD n. 29 del 9/02/2021 ed integrazione alla Determinazione*

dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 – Assegnazione dei posti disponibili per Centro diurno disabili RR 5/2019 nel Distretto di Barletta alla società Nemesi srl – I bimestre";

- D.D. n. 98 del 08/04/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020_ Centro Diurno Disabili RR 5/2019 DISTRETTO SAN SEVERO (FG)";*
- D.D. n. 156 del 27.05.2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020 "Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" – III modifica;*
- D.D. N. 179 del 22/06/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" IV MODIFICA;*
- D.D. n. 182 del 22/06/2021 ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 -Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità* al fabbisogno regionale-I BIMESTRE" - V MODIFICA Rettifica DD n. 146 del *27/05/2021 "PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) a seguito dell'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per un Centro diurno non autosufficienti, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL FG di n. 1 Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 27 posti, sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, tra Viale Aldo Moro e Via Anna Frank*".

Con D.D. n. 223 del 20.07.2021 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 97 del 29-7-2021 avente ad oggetto: "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Bari-Ricognizione posti residui",* sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V, nonché approvati i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I-V bimestre, al periodo VI-X e così via.
In particolare, si prevedeva che:
"*Quanto ai criteri di valutazione applicati nei bimestri dal secondo al quinto si rimanda integralmente ai punti da 1 a 9 di cui alla DD n. 355 del 17/12/2020 che qui si intendono integralmente riportati.*
In relazione ai Distretti in esubero, con la D.D. 355/2020 al punto 4 si è stabilito:

"Per i distretti in esubero
Il D.lgs. 502 del 1992 stabilisce all'art 8 ter che "3. Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto- legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."
Tanto considerato al fine del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale è necessario tener conto, nella ponderazione comparativa degli interessi, della diffusione dei servizi offerti, mediante una razionale e capillare distribuzione sul territorio, in aderenza al parametro della localizzazione territoriale delle strutture già presenti in ambito regionale.
In ottemperanza alla predetta previsione con DGR 2037 del 2013 si è stabilito che "La Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito ***dal fabbisogno complessivo*** *(incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e della* ***localizzazione territoriale*** *(in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale) anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture. Omissis.*
3. La mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale,

come sopra identificati e declinati comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento della relativa istanza, anche se unica".
Inoltre, con DGR 2153 e 2154 del 2019 la Regione ha stabilito "4 Gli ulteriori posti saranno assegnati anche nei DSS in esubero tenuto conto della percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente".
Al fine di contemperare quest'ultima previsione con quanto disposto dal su richiamato art 8 - ter del D.lgs. 502 del 1992 e con gli altri principi di cui alla DGR 2037 del 2013 secondo i quali ai fini dell'assegnazione deve essere data priorità ai DSS carenti e parzialmente carenti di posti/posti letto si è ritenuto di congelare le istanze ammissibili pervenute e ricadenti nei distretti in esubero con la sola eccezione delle istanze ricadenti nei distretti in esubero ma pervenute dalle Aziende Sanitarie Locali.
Su tali istanze, ferma restando la priorità acquisita rispetto alle istanze che a seguito dell'istruttoria da effettuarsi non siano dichiarate inammissibili e pervenute nei bimestri successivi afferenti i distretti in esubero, la Regione si riserva di effettuare una valutazione complessiva alla fine del quinto bimestre di presentazione delle istanze, ovvero alla data del 22/12/2020.
Tanto al fine di garantire prioritariamente l'incremento dell'offerta anche nei distretti carenti e parzialmente carenti dove non sono pervenute istanze nel primo bimestre." Tenuto conto dei criteri previsti dalla D.G.R. n. 2037/2013, nonché degli ulteriori criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 2154/2019 e dalla D.D. n. 355/2020, con il presente provvedimento si stabiliscono i seguenti criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero in relazione alle istanze ammissibili. I criteri di assegnazione si applicano al periodo I - V bimestre, al periodo VI – X e cosi via.
In ossequio al dettato del D.lgs. 502/92, ovvero nel rispetto del duplice parametro valutativo costituito ***dal fabbisogno complessivo*** *e dalla* ***localizzazione territoriale****, si stabilisce di destinare ai Distretti in esubero la percentuale del 10% dei posti ancora disponibili.*

1. *Dopo l'assegnazione dei posti ai DSS carenti, dal numero totale dei posti residui dopo il V bimestre sarà calcolata la percentuale del 10%. Tale numero di posti sarà assegnato ai Distretti in esubero su base provinciale. Tale criterio di assegnazione dei posti (10% dei posti disponibili nei Distretti in esubero) sarà applicato ogni 5 bimestri (dopo il V bimestre, dopo il X bimestre e così via).*
2. *Qualora dal calcolo suddetto derivi meno di un nucleo di Rsa (non autosufficienti, disabili) o di centro diurno (non autosufficienti, disabili) si procederà come segue:*

- *per le Rsa ad arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento di un nucleo da 20 pl. Per i nuclei successivi al primo l'arrotondamento sarà effettuato per eccesso solo per n. di posti superiore o pari a 10 unità. In caso contrario si arrotonderà per difetto. In ogni caso i posti sono assegnati nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;*
- *Per i Centri diurni si procederà ad arrotondamento fino a 20 posti nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;*

3. *Tale numero di posti sarà assegnato rispettando l'ordine dei bimestri e fino ad esaurimento dei posti disponibili di cui alla quota del 10%;*
4. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti in diversi DSS in esubero della provincia, ai fini dell'assegnazione si terrà conto prioritariamente del Distretto con la minor percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente;*
5. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti nello stesso DSS in esubero della provincia, la selezione trale medesime sarà effettuata applicando i parametri di cui alla DGR n. 2037/2013;*
6. *Nell'ipotesi di mancata assegnazione dei posti risultate dal calcolo del 10 % , gli stessi ritorneranno nella disponibilità dei distretti carenti."*

Con D.D. n. 412 del 29.12.2021 avente ad oggetto: *"Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del*

rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal IV al X–Provincia di Bari - Ricognizione posti residui", sono state istruite le istanze relative ai bimestri VI al X provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.
Al termine della predetta assegnazione residuavano, pertanto, nei DSS carenti alla fine del X bimestre ulteriori 136 posti così ridistribuiti:
n. 12 posti nel Dss di Bitonto;
n. 31 posti nel Dss di Mola di Bari;
n. 49 posti nel Dss di Conversano;
n. 29 posti nel Dss di Gioia del Colle;
n. 15 posti nel Dss di Putignano
Successivamente alla pubblicazione della succitata Determina n. 412/2021 e fino alla data odierna, si apportava la seguente modifica: - Con DD n. 217 del 20/06/2022 ad oggetto "*METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI ONLUS – REVOCA assegnazione provvisoria di n. 30 posti al Centro diurno disabili R.R. n. 5/2019 nel Comune di Modugno alla via Monache Benedettine Olivetane n. 10, di cui alla DD n. 412/2021*", la Regione provvedeva a revocare l'assegnazione di n. 30 posti di Centro diurno disabili assegnati in via provvisoria con DD 412 del 29/12/2921 alla società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus per la sede di Modugno in via Monache Benedettine Olivetane n. 10.
Pertanto, a seguito della predetta revoca di assegnazione di n. 30 posti di CD Disabili, residuavano alla fine del X bimestre nella provincia di Bari nei DSS carenti ulteriori **166** posti
così ridistribuiti:
n. 12 posti nel Dss di Bitonto;
n. 30 posti nel Dss di Modugno;
n. 31 posti nel Dss di Mola di Bari;
n. 49 posti nel Dss di Conversano;
n. 29 posti nel Dss di Gioia del Colle;
n. 15 posti nel Dss di Putignano.
In merito al computo dei bimestri con la D.D. n. 223/2021 e con successiva D.D. n. 412/2021 era stato chiarito che:
"*Con circolare prot. 7543 del 13/05/2020 si è comunicato che in relazione al computo dell'arco temporale di riferimento di cui alla D.G.R. n. 2037/2013 (computo dei bimestri), in applicazione delle disposizioni ministeriali emanate per l'emergenza epidemiologica da COVID-19, inerenti la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza (DM D.L. 17/03/2020, n. 18, D.L. n. 23 dell'8/4/2020, Legge 24 aprile 2020, n. 27, art. 103 del D.L. n. 18/20), si rappresenta che con riferimento ai bimestri già in corso e non terminati alla data del 23/2/2020 (data di inizio del periodo di sospensione ai sensi del D.L. n. 18/2020), si considera la sospensione dei termini da tale ultima data al 15/5/2020; pertanto, a partire dal 16/5/2020, calcolando il numero dei giorni non ancora decorsi al 23/2/2020, il "bimestre" (arco temporale) da considerare è quello che termina il 60° giorno ("utile", al netto del periodo di sospensione dal 23/2 al 15/5) a far data dal giorno di inizio del "bimestre"*.
Si precisa inoltre che con riferimento ai bimestri la cui decorrenza ricadeva nel corso del periodo di sospensione (dal 23/2/2020 al 15/5/2020), per gli stessi il giorno iniziale coincide
con il primo giorno utile successivo alla sospensione, quindi con il 16/5/2020".
Pertanto, la decorrenza dei bimestri fino al ventesimo è la seguente:

DATA INIZIO	DATA FINE	CALCOLO TEMPORALE	BIMESTRE DI RIFERIMENTO
01/12/2019	31/01/2020	BIMESTRALE	I

01/02/2020 23/02/2020 16/05/2020	22/02/2020 15/05/2020 22/06/2020	22 GG SOSPENSIONE 38 GG	II
23/06/2020	22/08/2020	BIMESTRALE	III
23/08/2020	22/10/2020	BIMESTRALE	IV
23/08/2020	22/12/2020	BIMESTRALE	V
23/12/2020	22/02/2021	BIMESTRALE	VI
23/02/2021	22/04/2021	BIMESTRALE	VII
23/04/2021	22/06/2021	BIMESTRALE	VIII
23/06/2021	22/08/2021	BIMESTRALE	IX
23/08/2021	22/10/2021	BIMESTRALE	X
23/10/2021	22/12/2021	BIMESTRALE	XI
23/12/2021	22/02/2022	BIMESTRALE	XII
23/02/2022	22/04/2022	BIMESTRALE	XIII
23/04/2022	22/06/2022	BIMESTRALE	XIV
23/06/2022	22/08/2022	BIMESTRALE	XV
23/08/2022	22/10/2022	BIMESTRALE	XVI
23/10/2022	22/12/2022	BIMESTRALE	XVII
23/12/2022	22/02/2023	BIMESTRALE	XVIII
23/02/2023	22/04/2023	BIMESTRALE	XIX
23/04/2023	22/06/2023	BIMESTRALE	XX

Con D.D. n. 454 del 22.12.2022 avente ad oggetto: *"Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XI al XV – Provincia di Bari - Ricognizione posti residui",* sono state istruite le istanze relative ai bimestri XI al XV, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.
Al termine della predetta assegnazione residuavano, pertanto, nei DSS carenti alla fine del XV bimestre ulteriori **116** posti così ridistribuiti:
n. 10 posti nel Dss di Bitonto;
n. 25 posti nel Dss di Modugno;
n.1 posti nel Dss di Mola di Bari;
n.42 posti nel Dss di Conversano;
n. 25 posti nel Dss di Gioia del Colle;
n. 13 posti nel Dss di Putignano
Con D.D. n. 446 del 27/12/2023 avente ad oggetto: *"Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XVI al XX–Provincia di Bari - Ricognizione posti residui",* sono state istruite le istanze relative ai bimestri XVI al XX provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Al termine della predetta assegnazione residuavano, pertanto, nei DSS carenti alla fine del XX bimestre ulteriori 69 posti così ridistribuiti:
n. 10 posti nel Dss di Bitonto;

n. 23 posti nel Dss di Modugno;
n.1 posti nel Dss di Mola di Bari;
n.12 posti nel Dss di Conversano;
n. 23 posti nel Dss di Gioia del Colle;
Nel bimestre XXI risultano pervenute nella Provincia di Bari le seguenti istanze di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017, dell'art. 9 del R.R. n. 5/2019 per Centro diurno disabili:
Ricadenti nei distretti Carenti:

1. DSS CONVERSANO_ Comune di Conversano: VIDECA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (Via Vito Macchia n. 36) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 30 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 11.08.2023 (XXI bimestre);

A seguito dell'analisi dell'istanza pervenuta dalla Società VIDECA COOPERATIVA SOCIALE, la stessa è dichiarata ammissibile, pertanto si provvede ad assegnare in via provvisoria n. 30 p.l. di Centro diurno disabili stante il possesso dei requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 5/2019.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

I. di approvare l'Allegato 1 – DSS CARENTI Provincia di Bari riportante l'elenco delle istanze pervenute nel XXI bimestre, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti (colonna 8), la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione nonché il numero di posti letto assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il XXI bimestre (colonna 10);
II. di approvare le schede di valutazione allegate al presente provvedimento che non saranno pubblicate in nessuna forma e che saranno notificate ai soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione;

III. di stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per eventuale rinuncia del legale rappresentante della struttura ovvero per successiva revoca da parte della Regione, si provvederà a rendere disponibili i predetti e a riassegnarli secondo l'ordine di priorità acquisita ai sensi della DGR 1825/2022 alle istanze dichiarate ammissibili nei bimestri di riferimento;
IV. di stabilire che ai soggetti assegnatari di posti di Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019 ai fini del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui documentazione agli atti è completa (ovvero sarà integrata nei termini e secondo le previsioni richieste) sarà rilasciato ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i. con separato provvedimento il parere di compatibilità favorevole ai fini del successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994, e su Puglia Salute – Area Assistenza Sociosanitaria Anziani e Disabili;
di notificare il presente provvedimento:

- a tutti i soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione ai Comuni e presenti negli allegati al presente provvedimento;
- ai Comuni che, in riferimento ai soggetti giuridici di cui innanzi, hanno richiesto alla Regione parere di compatibilità al fabbisogno regionale
- a tutti i soggetti giuridici ai quali l'istanza è stata dichiarata inammissibile con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

a. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
b. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;
c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia*;*
d. il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
e. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

ALLEGATO 1 CENTRO DIURNO DISABILI - PROVINCIA DI BARI - DISTRETTI CARENTI									
colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5	colonna 6	colonna 7	colonna 8	colonna 9	colonna 10
DISTRETTI	COMUNE	POPOLAZIONE 2015 (fine periodo)	TOTALE DISTRETTO	FABBISOGNO POSTI CENTRO DIURNO DISABILI - NUOVE AUTORIZZAZIONI DISTRETTI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili)	RICALCOLO DEI POSTI ASSEGNABILI NEI DISTRETTI CARENTI DOPO IL VENTESIMO BIMESTRE	ISTANZE PERVENUTE VENTUNESIMO BIMESTRE	POSTI ASSEGNATI	MOTIVAZIONE	CALCOLO DEI POSTI COMPLESSIVAMENTE RIMANENTI DOPO IL VENTUNESIMO BIMESTRE
TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015			1.263.820	307	69		30		39
DSS BA	Bari	326.344	326.344						
DSS MOLFETTA	Molfetta	59.874	80.354						
	Giovinazzo	20.480							
DSS RUVO DI PUGLIA	Ruvo di Puglia	25.534	100.829						
	Terlizzi	26.983							
	Corato	48.312							
DSS BITONTO	Bitonto	55.540	77.191		10				7
	Paolo del colle	21.651							
DSS ALTAMURA	Altamura	70.396	142.452						
	Gravina di Puglia	43.872							
	Santeramo in Colle	26.734							
	Poggiorsini	1.450							
DSS GRUMO APPULA	Aquaviva delle Fonti	20.799	69.213						
	Binetto	2.234							
	Cassano delle Murge	14.732							
	Grumo Appula	12.961							
	Sannicandro di Bari	9.957							
	Toritto	8.530							
	Bitetto	11.971							
	Bitritto	11.278							

DSS MODUGNO	Modugno	38.515	61.764		23				15
DSS TRIGGIAN O	Adelfia	17.184	83.956						
	Capurso	15.735							
	Cellamare	5.775							
	Triggiano	27.269							
	Valenzano	17.993							
DSS MOLA DI BARI	Mola di Bari	25.695	70.472		1				1
	Noicattaro	26.115							
	Rutigliano	18.662							
DSS CONVERSA NO	Conversano	26.150	93.306		12	Comune di Conversano: VIDECA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (Via Vito Macchia n. 36) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 30 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 11.08.2023 (XXI bimestre)	30		
	Monopoli	49.133							
	Polignano a Mare	18.023							
DSS GIOIA DEL COLLE	Casamassima	19.890	67.255		23				16
	Gioia del Colle	27.753							

	Sammichele di Bari	6.566							
	Turi	13.046							
DSS PUTIGNAN O	Alberobello	10.745	90.684						
	Castellana Grotte	19.635							
	Locorotondo	14.162							
	Noci	19.283							
	Putignano	26.859							
			1.263.820		**69**		**30**		**39**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE E RETI 29 dicembre 2023, n. 104

Ecosistema Turismo e Cultura. Approvazione delle "Linee guida e Disposizioni Operative per la gestione dell'Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura"

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/01 e ss.mm. e ii.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il d. lgs. n. 196/2003, il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione dell'Atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R n. 22 del 22/01/2021 di "Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 680 del 26/04/2021 di conferimento incarico del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA adottato con DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 30/09/2021, n. 1576 di nomina del dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione, Reti;
- la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16/02/2022 con cui sono stati rimodulati, tra gli altri, i servizi del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la determinazione del Direttore della Sezione Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico ad interim di direzione del Servizio Ecosistemi Cultura e Turismo alla Dirigente Angela Gabriella Belviso;
- la determinazione del Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti n. 26 del 19/05/2022 di conferimento della posizione organizzativa "Ecosistema Cultura e Turismo – Osservatorio Spettacolo";
- la realizzazione del sistema CIFRA2, piattaforma per la gestione degli iter degli Atti amministrativi della Regione Puglia.
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Premesso che:

nell'ultimo decennio la Regione Puglia, con il supporto della società in house Innovapuglia SpA, ha messo in atto numerosi interventi nel settore ICT per sostenere la propria politica turistico – culturale, in particolare:

- con D.G.R. n. 1921 del 20/11/2016, nell'ambito dell'azione pilota "Puglia Log-In" e dell'obiettivo realizzativo OR2 "Servizi Digitali per il Turismo ed i Beni Culturali", la Giunta Regionale ha approvato la progettazione e la realizzazione dell'Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura: un insieme di servizi digitali per la valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale, la promozione

del territorio e delle attività turistiche e culturali, lo sviluppo delle economie culturali, il matching e gli incontri online, gli adempimenti amministrativi, l'aggiornamento delle competenze;

- con D.G.R. n. 1871 del 14/10/2019 la Giunta Regionale ha approvato "Puglia Digitale": programmazione triennale dell'insieme delle azioni e degli interventi in attuazione dell'Agenda digitale pugliese e della strategia per la Crescita Digitale, in adesione al Piano Triennale ICT 2019-2021, individuando tra le aree di intervento l'Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura;
- con D.G.R. n. 179 del 17.02.2020 la Giunta Regionale ha approvato tra gli interventi l'evoluzione dell'"Ecosistema Turismo e Cultura", declinando soluzioni che rispondono ai nuovi fabbisogni di innovazione, in coerenza e continuità evolutiva con il lavoro avviato con Puglia Login.

Tenuto conto che:

- il disegno strategico sopra definito ha portato, in tema di Turismo e Cultura Digitali, alla realizzazione di tre piattaforme abilitanti finalizzate a supportare la Regione Puglia e il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio nello sviluppo del sistema turistico - culturale, ciascuna con i propri obiettivi specifici e in coerenza con la normativa specifica in materia:
  - il Sistema Informativo Regionale del Turismo (SIRTUR) - D.G.R. n. 573 del 02 aprile 2014 - con l'obiettivo di migliorare le condizioni di contesto per lo sviluppo del sistema turistico;
  - il Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale (SIRPAC) con l'obiettivo di migliorare la conoscenza condivisa del patrimonio culturale da conservare e valorizzare;
  - Puglia Digital Library con l'obiettivo di divulgare e conservare, in forma digitale, i materiali culturali che raccontano la Puglia.
- le tre piattaforme sono migrate nell'Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura in conformità con la scheda intervento "Ecosistema Turismo e Cultura" approvata nell'ambito della succitata D.G.R. n. 179 del 17.02.2020 "Puglia Digitale - Programmazione 2019-2021 interventi e azioni prioritari in tema di Agenda Digitale";

Considerato che:

- l'Ecosistema Digitale integrato del Turismo e della Cultura è ad un livello avanzato del suo sviluppo architetturale e tecnologico, in ragione delle infrastrutture tecnologiche, di servizi e di contenuti che nel tempo sono state realizzate e integrate nell'Ecosistema (SIGEA, SIGEO, CulturainPuglia, DAM, BuyPuglia 365-Matching Platform);
- la complessità dell'integrazione tra i vari attori dell'ecosistema (strutture regionali, agenzie, enti partecipati, operatori culturali, cittadini) e la continua evoluzione ed innovazione dei servizi digitali erogati, rende necessario il coordinamento delle attività e la definizione di nuove modalità operative condivise e trasparenti per la gestione dell'Ecosistema in sostituzione di quelle vigenti;
- in attuazione del Modello organizzativo c.d. MAIA 2.0, il coordinamento delle azioni di innovazione e dello sviluppo dei sistemi informativi digitali del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, e della loro integrazione nell'Ecosistema del Turismo e della Cultura, rientra nelle competenze assegnate alla Sezione Sviluppo Innovazione Reti nell'ambito delle funzioni di pianificazione strategica in materia di innovazione, transizione digitale ed ecosistemi integrati Cultura-Turismo.

Per quanto sopra premesso, tenuto conto, considerato, si deve provvedere a determinare.

Verifica ai sensi del D.Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) n. 679/2016 e ss.mm.ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto

in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n. 573 del 02/04/2014 la quale non è stata sottoposta a VIG. L'impatto di genere del presente atto risulta:

- *diretto*
- *indiretto*
- X *neutro*
- *non rilevato*

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS N. 118/2011e ss.mm.ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare le "Linee Guida e Disposizioni Operative per la gestione dell'Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura", allegato alle presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Di dare atto che le disposizioni di cui alle succitate Linee Guida sono suscettibili di continua evoluzione e che sarà cura della scrivente Sezione coordinare e monitorare in itinere i correttivi e gli aggiornamenti al documento approvato, scaturenti da modifiche normative e/o implementazioni evolutive dell'Ecosistema necessarie per venire incontro a nuovi fabbisogni funzionali e organizzativi.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- rientra nell'obiettivo con codice OBO 1 - OBST 7.1;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, nonchè nell'area Turismo e Cultura del sito istituzionale regionale e sul portale dms.puglia.it.
- sarà trasmesso all'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 196/DIR/2023/00108 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Ecosistema Cultura e Turismo - Osservatorio Spettacolo
Sandra Grazia Brunetta

Il Dirigente ad interim del Servizio Ecosistemi Cultura e Turismo
Angela Gabriella Belviso

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti
Mauro Paolo Bruno

Allegato A alla proposta di determinazione 196/DIR/2023/00108

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE SVILUPPO INNOVAZIONE RETI

Linee Guida e Disposizioni Operative per la gestione dell'Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura

La Puglia turistica e culturale online:
coinvolgimento, partecipazione, collaborazione

Versione 1.0
Dicembre 2023

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA
E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE SVILUPPO INNOVAZIONE RETI

LINEE GUIDA E DISPOSIZIONI OPERATIVE-ECOSISTEMA DIGITALE TURISMO E CULTURA

SOMMARIO

PREMESSA ... 3
1. LA STRATEGIA REGIONALE IN TEMA DI TURISMO E CULTURA ... 5
1.1. Origini dell'Ecosistema ... 6
2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO ... 8
2.1. La governance regionale ... 8
2.2. Le basi dati di riferimento ... 10
2.2.1. Il trattamento dei dati personali ... 10
3. ECOSISTEMA DIGITALE INTEGRATO DEL TURISMO E DELLA CULTURA ... 11
3.1. La Vision ... 11
3.2. Gli utenti dell'Ecosistema ... 13
3.2.1. Gli operatori della filiera turistico-culturale ... 14
3.3. I sistemi informativi digitali ... 15
3.4. I servizi digitali ... 16
4. DISPOSIZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DELL'ECOSISTEMA ... 19
GLOSSARIO ... 20

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE SVILUPPO INNOVAZIONE RETI

LINEE GUIDA E DISPOSIZIONI OPERATIVE-ECOSISTEMA DIGITALE TURISMO E CULTURA

PREMESSA

La Regione Puglia concorda con la tesi sostenuta da Emilio Becheri (cfr. XX Rapporto Turismo) secondo cui *il turismo è l'altro lato della cultura e dell'arte e che l'integrazione fra i due aspetti, Cultura & Turismo, può essere un modello di sviluppo sociale ed economico di elevato livello qualitativo e vincente. Se la cultura è l'attività più eterea, meno inquadrabile, più sfuggente, meno definibile, più flessibile, meno decifrabile, più sconfinata e più soggettiva, il turismo è il suo volto economico, la logica che la trasforma in un prodotto del mercato e che ne rivaluta la sua marginalità.*

Si concorda anche con una delle definizioni più accreditate secondo la quale "*il turismo culturale rappresenta tutti quei movimenti di persone motivati per scopi culturali come le vacanze studio, la partecipazione a spettacoli dal vivo, festival, eventi culturali, visite a siti archeologici, pellegrinaggi [...] riguarda anche il piacere di immergersi nello stile di vita locale e in tutto ciò che ne costituisce l'identità e il carattere*". Martha Friel, proprio seguendo l'enunciazione della World Tourism Organization (WTO), evidenzia come quello culturale "*sia un tipo di turismo difficilmente cristallizzabile [...] tutti i movimenti di persone potrebbero essere inclusi nella definizione*". Tale definizione è decisamente influenzata "dall'ampiezza del concetto di cultura adottato". Comunque, avere a disposizione un ampio patrimonio storico-artistico è solo una delle condizioni necessarie, ma non è sufficiente per il "consumo" culturale, sia da parte della popolazione locale sia da parte dei turisti e/o escursionisti: senza strutture e infrastrutture (ricettive, museali, d'accoglienza, viarie, ecc.) e servizi adeguati (informazione e comunicazione) non è infatti possibile permetterne e/o incentivarne la fruizione.

Mettere in relazione le informazioni degli elementi che compongono l'ecosistema della cultura e del turismo, è una sfida che vale la pena di intraprendere al fine ampliare la domanda potenziale e l'accessibilità per diversi segmenti di pubblico, verso target generazionali e geografici più ampi. Del resto anche il Piano Nazionale di Digitalizzazione ha fornito una visione differente di patrimonio culturale: *i confini del patrimonio culturale, finora marcati in modo netto per effetto del processo di individuazione dei beni in funzione della tutela, tendono a sfumare nello scenario del "paesaggio", costituito da luoghi in cui coesistono narrazioni e relazioni (5.1.1. Contesti come paesaggi culturali).*

E' in questo contesto che si colloca il Modello organizzativo c.d. MAIA 2.0, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1974 del 07/12/2020, adottato con DPGR n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.e ii.: al **Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio** viene conferito l'incarico di curare la valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; di presidiare la cooperazione territoriale, la valorizzazione turistica; di promuovere la cultura e lo spettacolo nel territorio, l'attrattività del territorio; di gestire e attuare le opportune politiche di marketing territoriale; di gestire le linee di sviluppo del settore turistico pugliese al fine di accrescerne l'attrattività e la competitività nel contesto internazionale; trasformare il vasto patrimonio culturale tangibile e intangibile pugliese da mero centro di costo in una delle principali sorgenti di valore economico per la Regione.

Un incarico complesso per il quale l'applicazione di un modello basato su ecosistemi può facilitare l'integrazione tra la molteplicità dei soggetti coinvolti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE SVILUPPO INNOVAZIONE RETI

LINEE GUIDA E DISPOSIZIONI OPERATIVE-ECOSISTEMA DIGITALE TURISMO E CULTURA

Il presente documento regionale di coordinamento e di indirizzo operativo e gestionale costituisce il manuale operativo con il quale si intende fornire le modalità per la gestione e la fruizione dell'Ecosistema turistico e culturale pugliese.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE SVILUPPO INNOVAZIONE RETI

LINEE GUIDA E DISPOSIZIONI OPERATIVE-ECOSISTEMA DIGITALE TURISMO E CULTURA

1. LA STRATEGIA REGIONALE IN TEMA DI TURISMO E CULTURA

Il Modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato da Regione Puglia ha identificato tra gli ambiti di interesse strategico quello relativo all'industria turistica ed al patrimonio culturale, scegliendo di accorpare in una unica politica di carattere territoriale, la salvaguardia dei beni culturali materiali ed immateriali, la promozione delle attività legate alla cultura ed allo spettacolo, la riqualificazione, gestione e valorizzazione delle risorse culturali in senso ampio con lo sviluppo economico da esse generato.

Obiettivo: una reale pianificazione strategica del Turismo e della Cultura, quali leve strutturali di sviluppo economico del territorio, in termini di creazione di impresa, lavoro e occupazione, articolata su una programmazione pluriennale indipendente da condizionamenti congiunturali.

Il Turismo a cui la Puglia ha puntato e continuerà a puntare nei prossimi anni non può che essere un turismo più consapevole che, senza trascurare l'importanza della risorsa mare e di tutte le attività ad essa correlate (non si dimentichi che la Puglia ha circa 900 Km di costa) , intercetti altresì quella enorme domanda di Esperienza e Cultura del Territorio pugliese e del suo patrimonio materiale e immateriale fatto di trulli, masserie, castelli, siti archeologici e paleontologici, chiese, musei, natura, paesaggio, ulivi, buon cibo, enogastronomia, artigianato e design d'eccellenza, tradizione, folklore, …

Un sistema articolato e complesso, che richiede il coinvolgimento di diversi livelli istituzionali e un modello evolutivo di sviluppo e valorizzazione del Territorio, con una cornice ben definita.

Pilastro fondamentale di questa nuova *policy* è il Piano Strategico Regionale del Turismo (Puglia365) in "combinato disposto" con il Piano strategico Regionale della Cultura (PiiiL Cultura).

Se il **Piano Strategico regionale del Turismo Puglia 365** (approvato con D.G.R. n. 191/2017 e in corso di aggiornamento) persegue l'obiettivo di supportare e incentivare il territorio pugliese ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l'anno, puntando sulla diversificazione e qualificazione dell'offerta turistica, l'internazionalizzazione dei flussi turistici, il potenziamento dell'innovazione organizzativa e tecnologica del settore, il **Piano strategico Regionale della Cultura**, (approvato D.G.R. n. 543/2019 e anch'esso in corso di aggiornamento) in continuità con il processo attivato nell'ultimo decennio, punta a inquadrare lo sviluppo culturale regionale in una solida prospettiva di programmazione e pianificazione pluriennale che offra un orizzonte di ampio respiro, tutelando, valorizzando e promuovendo la coscienza, l'identità e la bellezza del territorio e, quindi, la sua creatività, il suo patrimonio materiale e immateriale, i suoi attrattori culturali e naturali, mettendo a sistema "contenitori" e "contenuti" in modo sempre più innovativo e partecipato, stimolando nuova consapevolezza e crescita sociale e culturale, sviluppo e occupazione, benessere e innalzamento della qualità della vita.

La strategia regionale in tema di Turismo e Cultura basa quindi la programmazione sulla "convergenza parallela" dei due Piani Strategici: per un verso, essi presentano significativi elementi di contatto sia nella prospettiva del cosiddetto "Turismo Culturale" e sia nel considerare il turista come cittadino temporaneo, insieme ai residenti, di una terra di crescita e benessere,

quale condizione fondamentale per favorire internazionalizzazione e destagionalizzazione; per altro verso, i due Piani conservano una propria specifica ispirazione e autonoma gestione.

1.1. Origini dell'Ecosistema

Il termine ecosistema, nell'accezione naturale, fa riferimento ad una comunità che svolge interazioni, flussi e scambi in un equilibrio dinamico e che si evolve continuamente nel contesto circostante. Nella sua declinazione più ampia si connota nella interazione di "ambienti" complessi in cui entità diverse tra loro per origine, struttura, funzionamento e scopo, risultano interdipendenti all'interno di una infrastruttura (organizzativa, logica o semantica).

L'Ecosistema digitale integrato del Turismo e della Cultura della Regione Puglia affonda le sue origini nel modello proposto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) attraverso il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, 2017-2019 e 2019-2021.

Il Piano 2017-2019 ha gettato le basi per la costruzione delle componenti fondamentali su cui le amministrazioni pubbliche potevano realizzare servizi digitali più semplici ed efficaci per i cittadini e le imprese. Superando l'approccio a "silos" storicamente adottato dalla Pubblica amministrazione favoriva la realizzazione di un vero e proprio sistema informativo della Pubblica amministrazione a livello nazionale. Il Piano prevedeva sette livelli: Accesso ai Servizi, Ecosistemi verticali, Modello di interoperabilità, Infrastrutture immateriali, Infrastrutture fisiche, Sicurezza, Data Analytics Framework.

In particolare, gli "**ecosistemi**" della Pubblica Amministrazione erano descritti come aree di intervento settoriali e omogenee in cui si svolge l'azione delle pubbliche amministrazioni (dalla sanità all'agricoltura, dalla scuola ai beni culturali) e in cui vengono erogati servizi a cittadini e imprese attraverso il digitale.

Nella logica del Piano l'applicazione alla Pubblica Amministrazione di un modello basato su ecosistemi può facilitare l'integrazione tra le diverse pubbliche amministrazioni o tra la Pubblica Amministrazione e le imprese, in modo da favorirne la collaborazione e la co-erogazione di servizi pubblico--privato. Attraverso l'adozione degli ecosistemi è inoltre possibile supportare l'interazione tra privati, regolata o valorizzata dal pubblico, in modo da favorire la crescita di quei settori di mercato legati al digitale (start-up, aziende innovative, ecc.): i dati prodotti dagli ecosistemi e l'interoperabilità tra diversi ambiti abiliteranno, infatti, lo sviluppo di nuove tipologie di servizi innovativi per i cittadini, la collaborazione tra soggetti diversi e lo sviluppo di sistemi a valore aggiunto.

Negli ecosistemi digitali della Pubblica Amministrazione sono definiti i processi di riferimento che coinvolgono i diversi attori dell'ecosistema, sia pubblici che privati, le applicazioni ed i servizi eventualmente presenti nel catalogo e sono identificate le regole generali per l'accesso ai dati e lo scambio di informazioni e documenti all'interno di tali processi, compresi i vocabolari di riferimento. Negli ecosistemi viene inoltre garantita l'adozione del Modello e delle regole di interoperabilità definite da AGID, sia all'interno del singolo ecosistema, sia nelle relazioni che quest'ultimo ha con gli altri ecosistemi, in quanto il Modello di interoperabilità rappresenta il linguaggio comune che abilita la comunicazione e l'interoperabilità tra gli ecosistemi della Pubblica Amministrazione.

Negli ecosistemi della Pubblica Amministrazione, pertanto:

- gli operatori sono parte di reti dinamiche di collaborazione che, in base alle necessità, coinvolgono tutti i livelli: pubbliche amministrazioni, imprese, università, centri di competenza e di servizio, cittadini, *communities,* ecc.;
- si identificano i progetti e i servizi di riferimento, nonché i dati da produrre, i vocabolari e le ontologie di riferimento;
- si realizzano nuovi prodotti e servizi, o si rinnovano prodotti o servizi già esistenti, attraverso l'adozione di piattaforme digitali che permettano di scambiare dati e condividere servizi tra i diversi soggetti coinvolti;
- sono impiegate diverse tecnologie innovative, al fine di migliorare l'interoperabilità e di semplificare l'erogazione di servizi a cittadini ed imprese;
- si favorisce il dialogo tra le pubbliche amministrazioni e la circolazione dei dati, per ridurre il carico di richieste di informazioni verso cittadini ed imprese (principio *once only*);
- sono introdotte nuove professionalità ICT, con specifiche competenze in tema di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Il succitato Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione individuava 13 ecosistemi, tra cui l'Ecosistema Beni Culturali e Turismo rivolto allo sviluppo di servizi digitali per la valorizzazione e la promozione del settore culturale e turistico.

Durante la precedente programmazione, il Turismo e la Cultura Digitali della Regione Puglia sono stati caratterizzati da una progettazione per sistemi, che ha portato alla realizzazione di tre piattaforme abilitanti: **Sistema Informativo Regionale del Turismo (SIRTUR)[1], Digital Library della Regione Puglia, Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale (SIRPAC)**, ciascuna con i propri obiettivi specifici. Attualmente è in corso la reingegnerizzazione di tali infrastrutture tecnologiche in conformità al modello di ecosistema summenzionato, al fine di superare l'approccio a "silos" e creare un unico sistema integrato Turismo-Cultura, scalabile e interoperabile, al servizio di tutti i possibili stakeholder istituzionali e non.

Oggi, pertanto, la strategia digitale regionale in tema di Turismo e Cultura ha il suo fulcro nell'**Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura**, visto come un'area di intervento settoriale e omogenea in cui si svolge l'azione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e in cui vengono erogati servizi a cittadini e imprese attraverso il digitale per la valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale, la promozione del territorio e delle attività turistiche e culturali, lo sviluppo delle economie culturali, il matching e gli incontri online, gli adempimenti amministrativi, l'aggiornamento delle formazione.

Caratteristiche predominanti, pertanto, di un ecosistema digitale sono:

- Le relazioni: nessun item come entità a sé stante
- Gli utenti: parte dell'ecosistema
- L'architettura: dinamica, aperta ed estendibile.
- L'ibridazione: l'ecosistema accoglie differenti domini (fisico, digitale, misto)

[1] I componenti del SIRTUR: il Portale Turistico Regionale – viaggiareinpuglia.it; l'app Visit Puglia, Sistema per la rilevazione e trasmissione dei dati del movimento turistico (SPOT), Sistema per la comunicazione dei prezzi e servizi (CPS), Sistema di Gestione della Destinazione Turistica (DMS), Datawarehouse, Osservatorio Turistico, CMS del portale.

- La dimensione orizzontale: la correlazione spontanea, estemporanea e multidimensionale degli utenti/intermediari.
- Il design dei processi: la progettazione non è più incentrata sul singolo elemento (contenuti, prodotti, servizi) ma sulla rete degli elementi.

2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

2.1. La governance regionale

Nell'ambito regionale vari attori provvedono allo sviluppo, alla gestione e alla fruizione dell'Ecosistema, a diversi livelli, come schematizzato in *Figura 1*

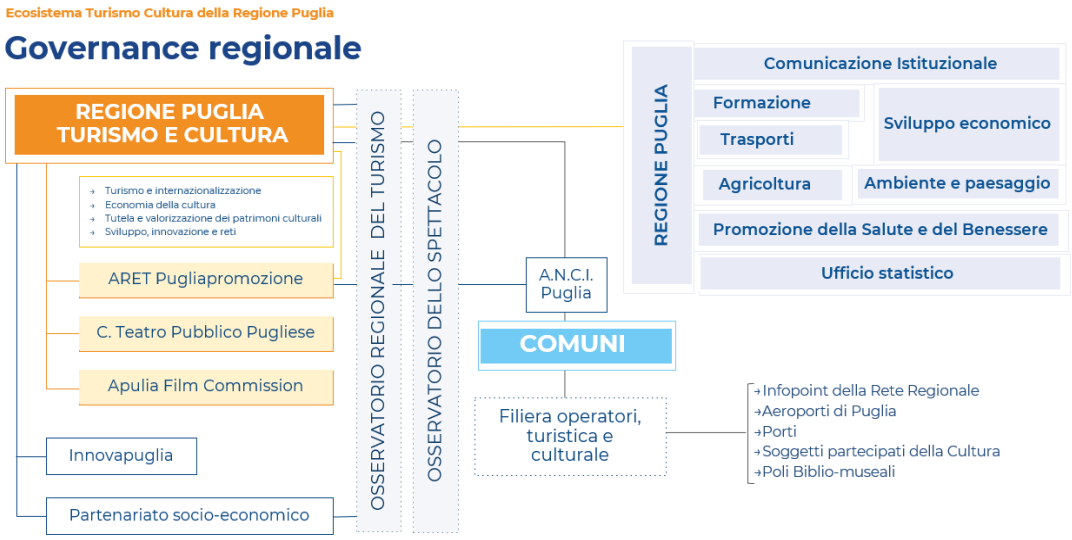


Figura 1 – Governance dell'Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura.

La pianificazione strategica in materia di Ecosistema integrato Turismo e Cultura è presidiata dalla Sezione Sviluppo Innovazione Reti del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, in attuazione del modello MAIA 2.0. Nell'ambito delle competenze assegnategli, la Sezione, infatti:

- presidia la pianificazione strategica in materia di innovazione, transizione digitale ed ecosistemi integrati Cultura-Turismo;
- coordina le azioni di innovazione e di sviluppo dei servizi informativi digitali di competenza del Dipartimento, promuovendone l'integrazione nell'Ecosistema del Turismo e della Cultura;
- gestisce le banche dati del turismo e della cultura finalizzate all'attuazione degli Ecosistemi digitali del Turismo e della Cultura.

In particolare nell'ambito dell'Ecosistema, la Sezione Sviluppo Innovazione Reti:

- definisce i processi di riferimento che coinvolgono i diversi attori dell'ecosistema, sia pubblici che privati;

- fornisce le regole generali per l'accesso ai dati e lo scambio di informazioni e documenti all'interno di tali processi, compresi i vocabolari di riferimento;
- definisce le regole per l'interazione con gli altri ecosistemi regionali e con il Portale Istituzionale.

Il Dipartimento e le Sezioni Turismo e Internazionalizzazione, Economia della Cultura, Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, ognuna per le attività di propria competenza, definiscono i processi di riferimento che coinvolgono gli operatori della filiera turistica, culturale e della valorizzazione del patrimonio culturale, sovrintendendo alla corretta digitalizzazione degli adempimenti a carico degli stessi. Definiscono inoltre gli indirizzi per la comunicazione, attraverso gli strumenti di cui sono responsabili.

L'Agenzia ARET Pugliapromozione, oltre a definire gli indirizzi per la promozione delle attività di propria competenza, attraverso gli strumenti di cui è responsabile, ha attualmente in carico, la manutenzione evolutiva, correttiva, adeguativa, l'assistenza tecnica-applicativa e agli utenti finali, e la conduzione operativa per i servizi dell'Ecosistema Turismo Cultura[2], nonche' la gestione dei contenuti delle piattaforme appartenenti al precursore dell'Ecosistema, il Sistema Informativo Regionale Turistico (SPOT, CPS, SIGEA, DMS, Viaggiareinpuglia, registro regionale strutture ricettive, rapporti con le imprese, gestione dati statistici).

La società in-house InnovaPuglia SpA coordina le attività funzionali alla realizzazione dell'Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura, collaborando con tutte le strutture regionali competenti in materia di Turismo e Cultura e con gli Enti partecipati, si occupa della conservazione e della sicurezza della Banca Dati Regionale Integrata del Turismo e della Cultura ed è responsabile dell'infrastruttura tecnologica, implementata in ambiente di cloud computing privato, localizzata presso la server farm di InnovaPuglia, comprensiva dei servizi di comunicazione dati e di sicurezza in ambito RUPAR-SPC.

L'Ufficio Statistico dell'amministrazione regionale, definisce gli indirizzi per la corretta gestione dei dati statistici, oltre a collaborare con l'Osservatorio del Turismo e l'Osservatorio dello Spettacolo per le attività di studio e di produzione di documenti di sintesi inerenti l'andamento turistico-culturale della Puglia.

Altri soggetti istituzionali dell'amministrazione regionale che hanno competenza in materia di promozione delle attività culturali, valorizzazione dei beni culturali, trasporti, enogastronomia, gestione del patrimonio naturale, formazione, gestione dei dati, nonché enti e organismi del partenariato socio-economico, possono essere coinvolti nell'ambito dell'Ecosistema con compiti quali:

- raccolta e convalida delle adesioni di operatori;
- caricamento e gestione di informazioni relative ad attività culturali, beni culturali, trasporti, enogastronomia, gestione del patrimonio naturale, offerta turistica del territorio, formazione.

I Comuni e le Unioni di comuni, hanno un ruolo fondamentale nell'Ecosistema, essendo competenti nella valorizzazione dell'economia turistica-culturale del proprio territorio ed

[2] Appalto specifico - Accordo Quadro ICT InnovaPuglia S.p.A. lotto 3.

esercitando funzioni amministrative relative alle strutture turistiche ricettive (L. r. 11/99 e ss.mm. e ii.; L.R. n. 49/2017 e ss.mm. e ii.).

L'assetto e le competenze operative e di gestione dell'Ecosistema possono subire modifiche e integrazioni in relazione alle eventuali evoluzioni degli assetti organizzativi degli enti partecipanti all'attività del sistema di cui trattasi.

2.2. Le basi dati di riferimento

L'Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura è caratterizzato da una complessa base informativa contenente dati relativi al sistema regionale turistico-culturale.

In seguito una breve schematizzazione dei principali dati gestiti dall'Ecosistema:

- Dati degli **operatori della filiera turistica e culturale**: imprese, associazioni, professionisti;
- Dati dell'**offerta turistica e culturale regionale**: eventi, luoghi, destinazioni, movimentazione flussi, registri, enti
- Dati del **patrimonio culturale e digitale**: beni culturali e luoghi della cultura, materiale culturale che racconta la Puglia, in formato digitale;
- Dati della **Matching Platform** : eventi B2B, buyer, seller;
- **Documenti multimediali**: foto, video, audio, pdf utilizzati nell'ecosistema da parte dell'amministrazione regionale, dai sistemi informativi collegati e dai cataloghi.

2.2.1. Il trattamento dei dati personali

Al fine di garantire la qualità dei dati, le corrette modalità di raccolta, conservazione e trattamento degli stessi, secondo quanto disposto dal Codice Privacy, dai provvedimenti del Garante e comprovarne la congruenza al Regolamento (UE), si definiscono di seguito le principali categorie di dati gestiti all'interno dell'Ecosistema:

1. dati contenenti DATI PERSONALI che vengono trattati al fine di consentire alle Sezioni di Regione Puglia di adempiere ad obblighi di legge o similari;
2. dati contenenti DATI PERSONALI che vengono trattati al fine di consentire ad ARET Pugliapromozione di svolgere i propri compiti istituzionali.

Per i dati relativi ai soggetti del settore turistico[3] e culturale, che rientrano nella prima categoria, ai sensi della DGR 145/2019:

- Il **titolare** è il Presidente della Giunta Regionale
- Il **designato** è il dirigente della Sezione competente in base al modello di organizzazione MAIA;
- I **Responsabili Esterni** (ai sensi dell'Allegato A, 3.2-f della richiamata D.G.R. 145/2019) sono:

[3] Tra questi dati quelli relativi a: soggetti su cui ricade l'obbligo della comunicazione dei prezzi e dei servizi, ai sensi della L.R. 49/2017 e ss.mm.ii., soggetti su cui ricade l'obbligo di acquisire il CIS (codice identificativo di struttura), guide e accompagnatori turistici, direttori tecnici di agenzie di viaggio e turismo, Sindaci di città d'arte e città turistiche, funzionari comunali su cui ricade l'obbligo del monitoraggio SPOT e CPS, ai sensi della L.R. 49/2017, responsabili delle Pro Loco, responsabili di enti che organizzano e promuovono i rituali festivi legati al fuoco iscritti nel relativo registro regionale.

- ARET Pugliapromozione;
- InnovaPuglia SpA;
- Teatro Pubblico Pugliese;
- Apulia Film Commission;
- fornitore esterno incaricato della gestione operativa dei sistemi che utilizzano tali categorie di dati.

Per i dati relativi a soggetti del settore turistico e culturale, trattati dall'Agenzia ARET Pugliapromozione al fine di svolgere i propri compiti istituzionali, si rimanda specificatamente alla pagina https://aret.regione.puglia.it/privacy di competenza dell'Agenzia regionale.

3. ECOSISTEMA DIGITALE INTEGRATO DEL TURISMO E DELLA CULTURA

3.1. La Vision

In conformità al Piano Triennale AGID, l'Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura ha l'obiettivo di offrire *servizi digitali per la valorizzazione e la promozione del settore culturale e turistico*; più precisamente, per conoscere, valorizzare, promuovere, diffondere la conoscenza e migliorare la fruizione del territorio e del patrimonio culturale e naturale.

L'efficacia di un ecosistema digitale nasce dall'integrazione di tutte le sue parti. La realtà, nell'era digitale, è fatta di un *information cloud* che include e tratta allo stesso livello tutti gli attori.

In *Figura 2* una rappresentazione schematica dell'Ecosistema.

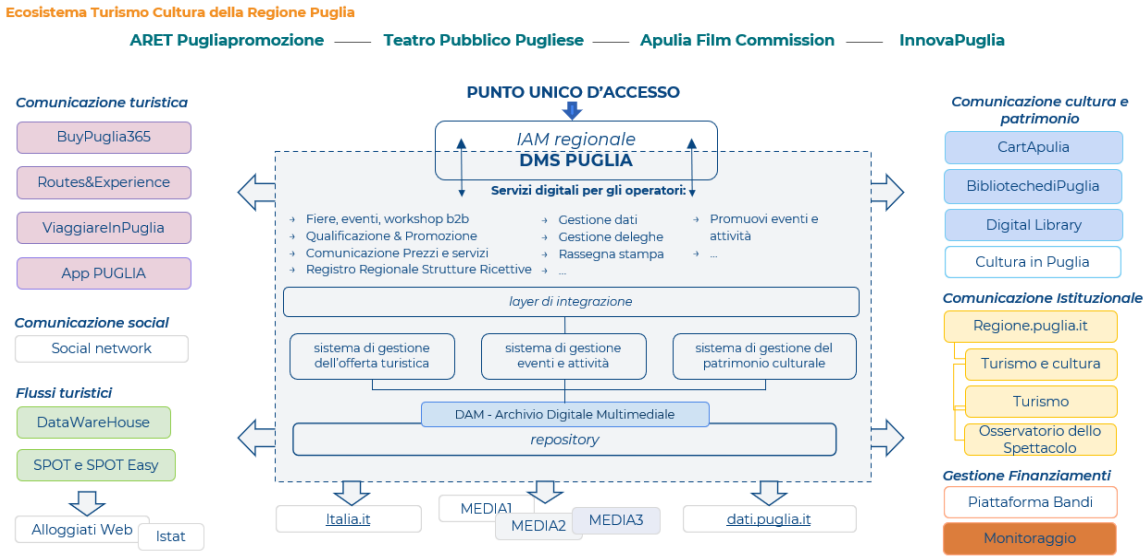


Figura 2 - Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura.

L'unico punto di accesso ai servizi digitali erogati dall'Ecosistema per tutti gli utenti è il **DMS – Digital Management System**, raggiungibile all'indirizzo www.dms.puglia.it.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE SVILUPPO INNOVAZIONE RETI

LINEE GUIDA E DISPOSIZIONI OPERATIVE-ECOSISTEMA DIGITALE TURISMO E CULTURA

Il DMS, secondo il modello dei sistemi federati, intercetta il "fruitore", l'utente, e dopo una fase di profilazione, rende disponibili i servizi digitali personalizzati e/o geolocalizzati offerti dall'Ecosistema. Tutte le informazioni gestite dall'Ecosistema sono "restituite" agli utenti e ai cittadini tramite cataloghi di settore specifici per ciascuna area di comunicazione o funzione.

I cataloghi tematici dell'ecosistema, raggruppati per area di comunicazione/funzione sono:

Comunicazione Turistica

- ViaggiareInPuglia: Rappresenta il Catalogo dell'Offerta Turistica in Puglia. E' gestito da ARET Pugliapromozione per conto della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- App Visit Puglia: Guida turistica dettagliata per viaggiare attraverso la Puglia;
- BuyPuglia 365 - Matching Platform: Piattaforma di business meeting (in inglese) per gli incontri B2B

Comunicazione cultura e patrimonio

- Cartapulia: Rappresenta il Catalogo del Patrimonio Culturale pugliese;
- BibliotechediPuglia: Catalogo dell'offerta delle biblioteche del Polo Unico Regionale.
- Puglia Digital Library: Rappresenta il Catalogo del Patrimonio Culturale Digitale pugliese.
- BibliotechediPuglia: Catalogo dell'offerta delle biblioteche del Polo Unico Regionale.
- **CulturaInPuglia (non ancora on line)**: Rappresenta il Catalogo dell'Offerta Culturale in Puglia (spettacoli dal vivo, cinema, letture, arti e mostre, patrimonio culturale).

Comunicazione istituzionale

- Turismo e Cultura: Portale tematico istituzionale del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- Turismo: Sezione tematica del sito istituzionale regionale focalizzata nell'ambito Turismo. I contenuti sono gestiti dalla Sezione Turismo e Internazionalizzazione.
- Osservatorio dello Spettacolo: Sito web dell'Osservatorio Regionale dello Spettacolo.

Comunicazione social

La comunicazione regionale inerente Turismo e Cultura avviene anche sui seguenti canali social. Qui di seguito alcuni:

- WeAreinPuglia: Facebook;
- PACT - Polo ARTI Cultura Turismo Regione Puglia: Facebook;
- PACT - Polo ARTI Cultura Turismo Regione Puglia: Youtube;
- Mediateca Regionale Pugliese: Facebook;
- Puglia Digital Library: Facebook;
- CartApulia: Facebook;
- Le strade della fiaba: Facebook;
- CulturainPuglia – News (in corso di pubblicazione): Telegram

Siti dei portali delle agenzie regionali e società controllate

- aret.regione.puglia.it: rappresenta e promuove l'attività istituzionale di ARET Pugliapromozione
- teatropubblicopugliese.it: rappresenta e promuove l'attività del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese

- apuliafilmcommission.it: rappresenta e promuove l'attività della Fondazione Apulia Film Commission
- innova.puglia.it: rappresenta e promuove le attività istituzionali della società in house InnovaPuglia

Flussi turistici

- DataWareHouse: archivio dati
- SPOT: sistema per la trasmissione dei dati statistici

Gestione dei Finanziamenti

Sono in corso di realizzazione:

- Piattaforma bandi: piattaforma per la gestione dei bandi e delle richieste di finanziamento.
- Cruscotto Monitoraggio Progetti: cruscotto per l'archiviazione e la gestione dei dati fisico-economici e procedurali degli interventi programmati dalla Regione Puglia e dagli enti e agenzie regionali.

I contenuti dei Cataloghi Digitali Tematici sono rilasciati in opendata e disponibili sul sito regionale dati.puglia.it.

3.2. Gli utenti dell'Ecosistema

Coerentemente con la normativa italiana, e in particolare il Codice dell'amministrazione digitale, uno dei principi chiave dell'Ecosistema è la centralità dei diritti dell'utente nella fruizione dei servizi digitali della PA.

L'UTENTE è al centro dell'Ecosistema e accede a servizi digitali specifici per il proprio profilo.

Di seguito le tipologie di utente che tipicamente accedono all'Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura:

- Cittadino (residente, visitatore, viaggiatore, studente, insegnante, ….);
- Operatore della filiera turistica;
- Operatore della filiera culturale;
- Operatore della Comunicazione (giornalista, blogger, influencer, ….);
- Funzionario della PA locale;
- Funzionario della Regione e degli Enti partecipati;
- Buyer estero, interessato all'offerta turistica e culturale della Puglia.

Ogni utente è una persona fisica che accede all'Ecosistema indipendentemente dalla propria professione e ne completa l'adesione, inserendo tutte le informazioni utili per la propria profilazione (definizione dell'attività o professione, ente di appartenenza, etc.). Tramite questa operazione di profilazione, l'Ecosistema è in grado di erogare ad ogni utente servizi digitali specifici (vedi capitolo *3.3 I sistemi informativi digitali*).

In coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale, la registrazione e l'accesso all'Ecosistema vengono effettuate attraverso un'identità digitale personale tramite SPID L2 o carta d'identità elettronica o carta nazionale dei servizi.

Le linee guida, i tutorial e le informazioni necessarie per l'accesso, la registrazione e la profilazione degli utenti sono riportate nel *capitolo 4 DISPOSIZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DELL'ECOSISTEMA*.

3.2.1. Gli operatori della filiera turistico-culturale

Considerata la complessità della filiera turistico-culturale, si è reso necessario procedere con una mappatura della filiera, per agevolare la profilazione degli operatori e consentire a ciascuna tipologia di utente di trarre il massimo vantaggio dai servizi erogati dall'Ecosistema.

Nella fase di registrazione e di descrizione della propria attività/professione, gli operatori della filiera turistico-culturale scelgono l'area di attività selezionando la classificazione e la categoria, in accordo con le disposizioni operative **Registrazione Impresa, Associazione o Professione sul DMS Puglia** referenziate nel *capitolo 4 DISPOSIZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DELL'ECOSISTEMA*.

La tabella che segue riporta l'attuale mappatura della filiera turistico-culturale dell'Ecosistema. La mappatura è in continuo aggiornamento, in relazione a implementazioni evolutive dell'Ecosistema e a modifiche normative.

CLASSIFICAZIONE	CATEGORIA
Strutture ricettive	Strutture ricettive alberghiere: ● Alberghi; ● Motel; ● Villaggi-albergo; ● Alberghi dimora storica-residenza d'epoca; ● Alberghi centro benessere; ● Alberghi diffusi; ● Dipendenza; ● Condhotel
	Strutture ricettive extra-alberghiere: ● affittacamere; ● alloggi agrituristici; ● Bed & Breakfast imprenditoriali e familiari ● Strutture ricettive all'aria aperta (campeggi, villaggi turistici, marina resort); ● Case e appartamenti per vacanze, residence; ● Case per ferie; ● Ostelli della gioventù
	Locazioni turistiche imprenditoriali e non imprenditoriali.
Servizi utili di fruizione	Proloco, servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica (biglietterie, infopoint, servizi di e-commerce)
	Guide e accompagnatori turistici
	Trasporto e noleggio mezzi
	Noleggio di attrezzature sportive e ricreative
Cultura e creatività	Attività creative, artistiche e di intrattenimento
	Cinema e musica, sale cinematografiche, studi di registrazione.
	Gestione e servizi di valorizzazione culturale e creativa (gestione di strutture artistiche e di archivi, gallerie d'arte, musei, biblioteche), Spettacolo Viaggiante e Parchi divertimento e parchi tematici

CLASSIFICAZIONE	CATEGORIA
	Creazioni artistiche e letterarie, attività editoriali, servizi di traduzione
	Formazione culturale (danza, recitazione, etc.)
Enogastronomia e prodotti tipici locali	Valorizzazione e promozione dell'enogastronomia pugliese
Mare, natura, sport, benessere	Porti, approdi e punti di ormeggio
	Stabilimenti balneari
	Sport e benessere
	Natura: Servizi di gestione di orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali e Servizi a fini ricreativi legati ad avventura e natura (cammini, percorsi, parchi a tema)
	Terme
Intermediazione e organizzazione	Agenzie di viaggi on line e tradizionali
	Servizi DMC: gestione di una destinazione
	Tour Operator
Congressi, eventi, matrimoni di destinazione	MICE, Organizzatori professionali di congressi, eventi e fiere, Servizi di interpretariato
	Wedding e event planner
Servizi ristorazione	Ristorazione, catering, etc.

Tabella 1 – Mappatura filiera turistico-culturale.

3.3. I sistemi informativi digitali

Le attuali piattaforme abilitanti che compongono l'Ecosistema del Turismo e della Cultura:

Il **DMS Puglia (Digital Management System)**, raggiungibile dall'indirizzo www.dms.puglia.it. Attraverso di esso, gli utenti accedono a una serie di servizi gestiti dai seguenti servizi informativi:

- Sistema per la rilevazione e trasmissione dei dati del movimento turistico: **SPOT** e **SPOT Easy** (quest'ultimo dedicato alle locazioni turistiche);
- Sistema per la comunicazione dei prezzi e servizi (**CPS**);
- Sistema di gestione degli eventi e delle attività (**SIGEA**);
- Sistema per la gestione dell'offerta turistico-culturale (**SIGEO**);
- Archivio digitale Multimediale (**DAM**).

Il **Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale (CARTAPULIA)** è il sistema informativo territoriale che consente di catalogare e rappresentare la complessità del patrimonio culturale regionale. CartApulia si fonda su un percorso di partecipazione che vede coinvolti tutti i Luoghi di Cultura presenti nel database della Carta dei Beni culturali regionale e quelli provenienti da altre banche dati (ICCD, DBunico e Istat).

La piattaforma **Puglia Digital Library** consente di divulgare e conservare i materiali culturali digitali che raccontano la Puglia. Libri, riviste, giornali, fotografie, materiali audiovisivi, documenti d'archivio, oggetti museali, monumenti e siti di interesse storico-artistico diventano archivio digitale multimediale e sono protetti dal rischio di obsolescenza dei sistemi di conservazione. Un patrimonio disponibile per la collettività che può essere riutilizzato, anche a fini commerciali, da cittadini, imprese, esperti informatici e giovani imprenditori. Tra i punti di forza, l'adozione di standard e modelli tra i più diffusi nel mondo delle digital library per garantire l'interoperabilità con Cultura Italia (e da qui con Europeana), con Internet Culturale e con SAN. E poi, i Linked Open Data: la Digital Library è un esempio pratico di tecnologie semantiche applicate al contesto culturale. Dal livello dei dati a quello dell'informazione e quindi della conoscenza.

La piattaforma **BuyPuglia 365 - Matching Platform** è il sistema digitale della Regione Puglia su misura per soddisfare gli acquirenti che vogliono fare affari in Puglia. La piattaforma online personalizzata consente ai venditori di promuovere i loro prodotti turistici e culturali e presentare le loro offerte a una scelta qualificata di acquirenti provenienti dai principali mercati europei e internazionali. L'avanzato sistema di profilazione si basa su interessi concreti e condivisi, offrendo un matching ottimizzato tra domanda e offerta e aiutando a pianificare incontri B2B efficaci. Buyer e seller si incontrano creando o modificando la propria agenda, con un facile abbinamento con il calendario delle fiere e degli eventi organizzati da ARET-Pugliapromozione

3.4. I servizi digitali

L'Ecosistema mette a disposizione servizi digitali inseriti a Catalogo così come indicato dalle direttive Agid in materia di raccolta di tutti i metadati dei servizi pubblici attivi forniti dalle amministrazioni pubbliche a qualsiasi livello amministrativo (ad esempio locale, regionale, nazionale o europeo).

I servizi digitali attualmente offerti dall'Ecosistema, e presenti nel Censimento dei Sistemi Informativi regionali, sono riportati in *Tabella 2*, raggruppati per categoria e con l'indicazione della classe di utenti a cui è rivolto e del sistema informativo che lo gestisce.

L'elenco dei servizi digitali è in continuo aggiornamento, in relazione alle implementazioni evolutive dell'Ecosistema e in virtù delle modifiche normative[4].

CATEGORIE SERVIZI DIGITALI		SISTEMA INFORMATIVO	SERVIZI DIGITALI DELL'ECOSISTEMA	CLASSI DI UTENTI
SERVIZI DI BASE	Servizi di base offerti ai cittadini	DMS Puglia	Gestire profilo	Cittadini
			Registrare attività/professione	Cittadini
			Segnalare Eventi	Cittadini

[4] Tra le più recenti modifiche normative sono da annoverare la nuova "Disciplina della professione di guida turistica" di cui alla L. 13 dicembre 2023 , n. 190 e soprattutto la "Disciplina delle locazioni per finalità turistiche, delle locazioni brevi, delle attività turistico-ricettive e del codice identificativo nazionale" di cui all'art. 13 ter del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2023, n. 191

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE SVILUPPO INNOVAZIONE RETI

LINEE GUIDA E DISPOSIZIONI OPERATIVE-ECOSISTEMA DIGITALE TURISMO E CULTURA

CATEGORIE SERVIZI DIGITALI		SISTEMA INFORMATIVO	SERVIZI DIGITALI DELL'ECOSISTEMA	CLASSI DI UTENTI
SERVIZI DI BUSINESS	Registrazione al DMS - Attività/ Professione	DMS Puglia	Iscrivere la propria impresa (struttura ricettiva)	Operatori della filiera turistica
			Registrare e gestire una Locazione Turistica	Operatori della filiera turistica
			Iscrivere la propria impresa (non struttura ricettiva) o la propria professione in ambito culturale e turistico	Operatori della filiera turistica e culturale
	Gestione dati e delegati	DMS Puglia	Aggiornamento dei dati della propria impresa/ professione - Gestione dati (turismo e cultura)	Operatori della filiera turistica e culturale
			Gestione Delegati	Comuni, Enti, Operatori della filiera turistica e culturale
SERVIZI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE	Gestione dell'offerta turistico-culturale	DMS Puglia / SIGEO	Gestire l'offerta turistico-culturale con la diffusione di contenuti informativi a fini di comunicazione e promozione	Enti, Funzionari PA locale e Regionale
	Validare e promuovere un evento o un'attività	DMS Puglia / SIGEA	Validare un evento o un'attività	Funzionari PA locale e Regionale
			Promuovere un evento o un'attività	Operatori della filiera turistica e culturale
	Consultare e gestire il patrimonio culturale e biblio-museale regionale	SIRPAC	Consultare il catalogo del patrimonio culturale della Puglia (CartApulia) e accedere ai servizi online	Cittadini (fruitori)
			Catalogare e gestire il catalogo del patrimonio culturale della Puglia (CartApulia)	Operatori della filiera culturale, Enti, Funzionari PA locale e regionale
		BibliotechediPuglia	Consultare il catalogo online dell'offerta delle biblioteche e dei poli bibliotecari di Regione Puglia e accedere ai servizi online	Cittadini (fruitori)
			Gestire i servizi online delle biblioteche e dei poli bibliotecari	Operatori della filiera culturale, Enti, Funzionari PA locale e regionale
		Puglia Digital Library	Consultare l'archivio digitale del patrimonio culturale della Puglia (Puglia Digital Library)	Cittadini (fruitori)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE SVILUPPO INNOVAZIONE RETI

LINEE GUIDA E DISPOSIZIONI OPERATIVE-ECOSISTEMA DIGITALE TURISMO E CULTURA

CATEGORIE SERVIZI DIGITALI		SISTEMA INFORMATIVO	SERVIZI DIGITALI DELL'ECOSISTEMA	CLASSI DI UTENTI
		Puglia Digital Library	Gestire l'archivio digitale del patrimonio culturale della Puglia (Puglia Digital Library)	Operatori della filiera culturale, Enti, Funzionari PA locale e regionale
	Informazione e consultazione archivi	DAM	Consultare l'archivio digitale Multimediale (DAM)	Cittadini registrati
		DMS Puglia	In-Formati	Cittadini registrati
SERVIZI AMMINISTRATIVI	Comunicazioni Prezzi e Servizi	DMS Puglia / CPS	Trasmettere la Comunicazione dei prezzi e servizi (CPS)	Operatori della filiera turistica
			Consultare e monitorare le Comunicazioni dei prezzi e dei servizi	Comuni, Funzionari PA locale e Regionale
	Gestione Codice Identificativo di struttura	DMS Puglia - CIS	Iscrizione al Registro Regionale delle strutture ricettive e acquisizione del Codice Identificativo di Struttura (CIS)	Operatori della filiera turistica
		DMS Puglia	Consultare il Registro Regionale delle Strutture ricettive	Cittadini
	Monitoraggio flussi turistici	DMS Puglia / SPOT / SPOT Easy	Trasmettere e gestire la movimentazione turistica	Operatori della filiera turistica
		DMS Puglia - Monitoraggio Flussi	Consultare l'elenco degli inadempienti all'obbligo di trasmissione della movimentazione turistica	Comuni, Funzionari PA locale e Regionale
SERVIZI DI MATCHING E INCONTRO ONLINE	BuyPuglia 365 - Matching Platform	BuyPuglia 365 - Matching Platform	Organizzare incontri B2B	Operatori della filiera turistica, Buyer
		DMS Puglia	Accreditarsi a fiere	Operatori della filiera turistica, Buyer
			Partecipare a workshop	Operatori della filiera turistica, Buyer
			Proporre educational	Operatori della filiera turistica, Buyer

Tabella 2 – Servizi digitale dell'Ecosistema integrato del Turismo e della Cultura.

4. DISPOSIZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DELL'ECOSISTEMA

Le disposizioni operative per la gestione dell'ecosistema sono un sistema di documenti aggiornabili e variabili in relazione a implementazioni evolutive dell'Ecosistema che nel prossimo futuro potrebbero rendersi necessarie, sempre per venire incontro a nuovi fabbisogni funzionali e organizzativi.

La sezione *Come fare per* del **DMS - Digital Management System** (raggiungibile all'indirizzo: https://dms.ect.regione.puglia.it/comefareper) fornisce informazioni costantemente aggiornate sulle modalità di gestione dell'Ecosistema e su come utilizzarne i servizi.

Tra le disposizioni operative emesse si segnalano:

Modello Organizzativo Redazionale

Documento che descrive il modello di organizzazione adottato per la gestione dei contenuti dell'Ecosistema. Il documento è allegato alla determinazione n. 296 del 22/11/2022 del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

Linee Guida per l'utilizzo del Destination Management System

Documento disponibile all'indirizzo:
https://www.dms.puglia.it/portal/documents/10180/539426/LINEE%20GUIDA%20DMS.pdf

Registrazione Impresa, Associazione o Professione sul DMS Puglia

Documento che descrive le modalità di registrazione e accesso al DMS per le imprese, associazioni o professionisti, disponibile all'indirizzo:
https://www.dms.puglia.it/static/documenti/DMS_REGISTRAZIONE_IMPRESA_ASSOCIAZIONE_O_PROFESSIONE.pdf

COMUNI - Guida alla gestione dei servizi digitali su DMS Puglia

Tutorial per la gestione dei servizi digitali riservati ai comuni: Comuni - Guida alla gestione dei servizi digitali

GLOSSARIO

Termine	Definizione
BibliotechediPuglia.it	Catalogo dell'offerta delle biblioteche del Polo Unico Regionale
B2B	Business-to-business. Acronimo utilizzato per descrivere le transazioni commerciali elettroniche tra imprese.
BuyPuglia 365 - Matching Platform	Piattaforma di business meeting (in inglese) per gli incontri B2B
CartApulia	Catalogo del Patrimonio Culturale pugliese
CulturainPuglia.it	Catalogo dell'offerta culturale in Puglia
CIS	Codice Identificativo di struttura
CMS	Content Management System (Sistema di gestione dei contenuti).
CPS	Sistema per la comunicazione dei prezzi e servizi. Sistema informativo dell'Ecosistema Turismo e Cultura
DAM	Archivio Multimediale Digitale. Servizio digitale dell'Ecosistema.
DMS Puglia	Digital Management System. Punto unico di accesso ai servizi digitali dell'Ecosistema Turismo e Cultura.
PiiiLCultura	Piano Strategico Regionale della Cultura
Puglia 365	Piano Strategico Regionale del Turismo
Puglia Digital Library	Catalogo del Patrimonio Culturale Digitale
SIGEA	Servizio di Gestione degli Eventi e delle Attività.
SIGEO	Servizio di Gestione dell'Offerta turistica
SIRPAC	Sistema informativo Regionale del Patrimonio Culturale
SIRTUR	Sistema Informativo Regionale del Turismo
SPOT	Sistema per la rilevazione e trasmissione dei dati del movimento turistico. Sistema informativo dell'Ecosistema.
SPOT Easy	Sistema per la rilevazione e trasmissione dei dati del movimento turistico per le locazioni turistiche.
Viaggiareinpuglia.it	Catalogo dell'offerta turistica in Puglia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA/RIR 5 dicembre 2023, n. 477

ID AIA 1565: Progetto Ambiente Provincia di Lecce surl - Installazione IPPC 5.3 b2) - Impianto di produzione CSS rifiuto dalla FSC derivante dal trattamento dei RSU ubicato in Cavallino (Le) Località "Masseria Guarini - Riesame AIA per adeguamento alle BAT di settore con valenza di rinnovo dell'AIA, rilasciata con DD. n. 16 del 28/07/2015, ai sensi dell'art 29-octies del d.lgs. n. 152/2006 e smi.

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
Visti D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante *"Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche"*, con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto "Adozione Atto Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0";
Vista la deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
Vista la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 29 aprile 2021, n. 13 con cui si provvedeva alla proroga, fino alla data del 30 giugno 2021, degli incarichi di dirigente di Servizio;
Vista la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 con cui si provvedeva al conferimento dell'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazione Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
Vista la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione del 4 novembre 2021, n. 20 con cui si provvedeva al conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana alla dott.ssa Antonietta Riccio;
Vista la deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
Vista la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 1° febbraio 2022, n. 17 con cui, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56, si provvedeva alla ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale in scadenza al 31 gennaio 2022, fino al 28 febbraio 2022;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 30 ottobre 2023, n. 1470 avente ad oggetto "Attribuzioni funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22";
Vista la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 4/03/2022 n. 9 "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con la quale è stata nominata Dirigente ad interim del Servizio AIA RIR con decorrenza dal 1 marzo 2022 l'ing. Luigia Brizzi;

Vista la determinazione dirigenziale n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
Vista la Legge Regionale n. 18 del 15 giugno 2023 ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: *"Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";*
- la Legge n. 241/90 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.*";
- *la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";*
- *la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale";*
- *la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n.152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e smi;*
- *la DGRP n. 672/2016 "Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell'ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale, ai sensi del Titolo IIIbis del D.lgs. n. 152/06 e smi e art. 10 ai sensi del Titolo I del D.lgs. 152/06 e smi. Parziale rettifica della DGR n. 648 del 05 Aprile 2011";*
- *il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";*
- *il D*.M. n. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- la DGR n. 36 del 12.01.2018 recante "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al l Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3";
- la Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le installazioni di trattamento dei rifiuti appartenenti alle attività 5.1, 5.3 e 5.5 di cui all'allegato VIII della parte seconda del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- la Determinazione Dirigenziale n. 52 del 13/03/2019 del Servizio AIA-RIR di avvio del riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per le installazioni che svolgono attività di gestione dei rifiuti codici 5.3 e 5.5 dell'allegato VIII alla parte seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 e s.m.i.;

Vista la relazione del Servizio espletata dal funzionario ing. M. Gabriella Sfrecola in qualità di Responsabile del Procedimento e così formulata:

RELAZIONE DI SERVIZIO

Dalla documentazione in atti si evince quanto segue.

Il procedimento amministrativo è relativo all'installazione IPPC gestita dalla società "Progetto Ambiente provincia di Lecce Surl" sita in Località Masseria Guarini nel comune di Cavallino (LE)., autorizzata con Determina Dirigenziale n. 16 del 28/07/2015 del Servizio Rischio Industriale – Ufficio AIA e successive modifiche ed integrazioni.
L'impianto è stato progettato e dimensionato per trattare la Frazione Secca Combustibile (FSC rifiuto speciale non pericoloso – codice EER 19 12 12) pari a 165.739 t/a con una produzione di circa 152.480 t/a di CSS rifiuto di classe 3 classificato ai sensi del D.M. Amb. n. 22 del 14/02/2013.
Sinteticamente, l'impianto trasforma (in due turni di lavoro da 6 ore) la Frazione Secca Combustibile, proveniente dagli impianti pubblici pugliesi che trattano il Rifiuto Urbano Indifferenziato, in Combustibile Solido Secondario (CSS codice EER 19 12 10) mediante le seguenti fasi di trattamento:

- triturazione primaria (con eventuale apertura balle / dosaggio linea);
- prima separazione dei metalli;
- separazione aeraulica;
- triturazione secondaria;
- seconda separazione dei metalli;
- compattazione in balle;
- filmatura.

Il presente procedimento amministrativo è relativo al riesame AIA per adeguamento alle BAT ai sensi dell'art. 29-octies del D.lgs. n. 152/06 s.m.i. per il quale il Gestore ha presentato con nota prot. n. 132/2020 del 24/09/2020, acquisita al protocollo n.11406 del 28/09/2020 e al protocollo n.12130 del 13/10/2020, l'istanza per la valutazione del carattere di sostanzialità o non sostanzialità da parte dell'Autorità Competente della modifica dell'AIA e contestuale riesame dell'installazione per adeguamento alle BAT di settore di cui alla Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018.
A seguito del perfezionamento dell'istanza da parte del gestore, veniva avviato il procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 e smi con nota prot. n. 5590 del 28/04/2022 del Servizio AIA/RIR con contestuale pubblicazione dell'intero fascicolo telematico sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Si procede alla ricostruzione dell'iter procedimentale per gli aspetti relativi all'istruttoria AIA:

- Con Determina Dirigenziale n. 52 del 13/03/2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è stato avviato ai sensi dell'art. 29 – octies del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., il riesame complessivo con valenza di rinnovo delle autorizzazioni integrate ambientali rilasciate per l'esercizio di istallazioni che svolgono attività di gestione dei rifiuti ed oggetto delle BAT conclusion di cui alla Decisione della Commissione dell'Unione Europea 2018/1147 del 10/08/2018, stabilendo il relativo calendario per la presentazione della documentazione necessaria;
- Nella stessa Determina Dirigenziale n. 52/2019 si stabilisce che il decorso dei tempi, con riferimento ai termini previsti dall'art. 29-quater del D.lgs. n.152/06 e s.m.i. è sospeso fino alla presentazione da parte del gestore della documentazione necessaria ai fini del riesame;
- Con nota prot. n. 11406 del 28/09/2020, la Società Progetto Ambiente Provincia di Lecce Surl, in qualità di gestore ha presentato istanza per la valutazione del carattere di sostanzialità della modifica ed anche

per il riesame dell'intera installazione per adeguamento alle BAT di Settore, introdotte dalla Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018;

- Con nota prot. n. 12130 del 13/10/2020, il Gestore ha completato l'istanza con l'invio della documentazione progettuale su supporto digitale tramite posta ordinaria, così come elencata nella DGR 1388/2006;
- Con nota prot. n. 13986 del 9/11/2020, il Servizio AIA/RIR, con riferimento alla documentazione presentata dal Gestore, ha richiesto chiarimenti ed integrazioni ai sensi dell'art. 29 ter co. 4 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i;
- Con nota prot. n. 12151 del 25/08/2021, il Servizio AIA/RIR ha sollecitato le integrazioni di cui alla nota prot.13986 del 9/11/2020;
- Con nota prot. 116 del 31/08/2021, acquisita ai prot. nn. 12512, 12513, 12514 e 12515 del 31/08/2021, il Gestore ha trasmesso la documentazione integrativa sollecitata da questo Servizio con nota prot.12151 del 25/08/2021;
- Con nota prot. n. 3277 del 14/03/2022 il Servizio AIA/RIR ha comunicato al Gestore la necessità di stralciare gli interventi di modifica proposti nella documentazione inviata ed inoltre ha comunicato le integrazioni che si rendevano necessarie ai fini della completezza documentale;
- Con successiva nota prot. n. 140/2022 del 24/03/2022, acquisita ai prott. nn. 4742, 4743, e 4744 dell'8/04/2022, il Gestore ha riscontrato la nota prot. n. 3277 del 14/03/2022 del Servizio AIA/RIR fornendo la documentazione richiesta;
- Con nota prot. n. 5590 del 28/04/2022 il servizio AIA/RIR ha comunicato il riavvio dei termini del procedimento e ha convocato la conferenza dei servizi asincrona per il giorno 18/05/2022;
- Con nota prot. 10341 del 17/05/2022 Il comune di Cavallino trasmetteva il parere negativo: *non sussistono i presupposti per accogliere l'istanza presentata dalla società Progetto Ambiente provincia di Lecce surl per l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'area di stoccaggio in questione e per l'autorizzazione a qualsivoglia ampliamento dell'impianto, ragion per cui questo Comune esprime parere sfavorevole alla loro autorizzazione;*
- Con nota n. 38096 del 18/05/2022, in atti al protocollo regionale n. 6857 del 24/05/2022, Arpa Puglia DAP Lecce trasmetteva le valutazioni di competenza dell'agenzia con allegato il parere della competente U.O. Agenti Fisici del DAP di Lecce (prot. n. 36749 del 13/05/2022) e il parere della U.O.C. Centro Regionale Aria (prot.n. 37692 del 17/05/2022);
- Con nota prot. n. 4914 del 24/05/2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 6953 del 25/05/2022, la Sezione Risorse Idriche al fine della valutazione degli interventi proposti e del rilascio del parere di competenza richiedeva integrazioni ;
- Con nota prot n. 9386 del 29/07/2022 il servizio AIA/RIR ha trasmesso il verbale della Conferenza dei servizi asincrona del 18/05/2022 allegando i pareri pervenuti;
- Con nota prot. n. 213-22 del 09/08/2022, in atti al prot regionale n. 11130 del 06/09/2022, il gestore ha chiesto la proroga al 15 settembre 2022 per la presentazione delle integrazioni richieste dagli Enti;
- Con nota prot. n. 248-22 del 15/09/2022, in atti al prott n. 11767-11768-11769- 11770 del 21/09/2022, il gestore ha depositato le integrazioni documentali;
- Con nota prot. n. 558 del 17/01/2023 Il Servizio AIA ha convocato la conferenza di servizi sincrona per il giorno 13/02/2023;
- Con nota prot n. 2501 del 16/02/2023 il servizio AIA ha trasmesso il verbale della conferenza dei servizi tenuta il 13/02/2023 allegando i pareri pervenuti di cui si è discusso in sede di conferenza:
    - parere del Servizio Risorse idriche prot. n. 702 del 16/01/2023 –favorevole con prescrizioni
    - parere Arpa Puglia n.10126 del13/02/2023 con allegati
    - parere Arpa Puglia-CRA prot. n. 9205 del 09/02/2023
    - Parere Arpa Puglia UOS Agenti Fisici prot. 9633 del 10/02/2023- favorevole con prescrizioni;

Arpa Puglia nel rilevare il recepimento da parte del gestore di alcune delle richiesta formulate nel precedente parere, ha evidenziato l'ulteriore necessità di aggiornare la documentazione progettuale con particolare

riferimento agli elaborati Documento di adeguamento alle BAT (IED-16) rev. settembre 2022 e Piano di monitoraggio e controllo rev. 4 settembre 2022.

- Con note regionali prot. nn. 4839-4838 e 4837 del 21/03/2023, il gestore ha fornito il riscontro alle integrazioni e chiarimenti emerse durante la conferenza del 13/02/2023;
- Con nota prot. n. 5351 del 30/03/2023 il sevizio AIA, a seguito della ricezione delle integrazioni richieste in sede di CdS da parte del gestore, ha comunicato la pubblicazione sul portale regionale delle integrazioni del proponente e convocato la conferenza dei servizi, in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter c. 1 della L. n. 241/1990 per il giorno 04/05/2023;
- Con successiva nota prot. n. 6743 del 24/04/2023 il servizio AIA comunicava il differimento della seduta di conferenza dei servizi al giorno 16/05/2023 alle ore 9.30;
- Con nota prot n. 7872 del 16/05/2023 il servizio AIA ha trasmesso il verbale della conferenza dei servizi tenuta il 16/05/2023 allegando i pareri pervenuti: Nota Arpa Puglia prot. n. 0036459 del 16/05/2023 comprensivo dei seguenti allegati:
    - parere Arpa Puglia CRA-Protocollo n. 0036313 del 15/05/2023;
    - parere del Servizio Territoriale - UOS Agenti Fisici - Protocollo n. 0030418 del 26/04/2023.

Arpa Puglia nel rilevare il recepimento da parte del gestore di alcune delle richiesta nel precedente parere Arpa, ha evidenziato nuovamente la necessità di aggiornare la documentazione progettuale con particolare riferimento agli elaborati Relazione tecnica rev. 9 marzo 2023; Relazione acque meteoriche (ARPA13-IED-06D1) e relative tavole (ARPA13-IED-06, ARPA14-IED-06D e ARPA14-IED-06F); Documento di adeguamento alle BAT (IED-16) rev.marzo 2023; Piano di monitoraggio e controllo rev. 5 marzo 2023.

- Con nota prot. n. 9583 del 20/06/2023 e successiva nota n. 10077 del 28/06/2023 il gestore ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alle osservazioni di ARPA Puglia del 16/05/2023 e contestualmente ha apportato la modifica progettuale consistente nell'apertura di un vano portone sotto la tettoia della postazione di scarico del CSS sfuso, di dimensioni larghezza 4,50 mt e altezza 5,00 mt, dotato di portone ad impacchettamento rapido, resasi necessaria per facilitare le operazioni di manutenzione dell'impianto e per permettere una migliore compattazione del CSS all'interno del cassone degli automezzi walking-floor (cfr pag 21 della relazione tecnica allegata all'istanza di adeguamento BAT, rev. 10 giugno 2023),
- Con nota prot n. 10214 del 05/07/2023 il servizio AIA ha convocato, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii. la conferenza dei servizi per il giorno 31/07/2023;
- Con nota prot n.11442 del 27/07/2023 il servizio AIA ha anticipato la bozza di allegato tecnico per l'installazione "ID AIA 1565 Progetto Ambiente provincia di Lecce surl", oggetto di discussione della seduta di conferenza del 31/07/2023;
- Con nota prot n. 11706 del 02/08/2023 è stato trasmesso il verbale della seduta di conferenza del 31/07/2023; i partecipanti alla conferenza hanno ritenuto di aggiornare la seduta al 07/08/2023 per consentire l'analisi della bozza di Allegato tecnico; al verbale sono stati allegati i parerei pervenuti:
- Parere Arpa Puglia prot. n. 11637 del 31/07/2023 comprensivo della nota U.O.S. Agenti Fisici del DAP di Lecce (prot. ARPA Puglia n. 48908 del 07/07/2023) e U.O.C. Centro Regionale Aria della Direzione Scientifica (prot. ARPA Puglia n. 53475 del 31/07/2023) per la matrice "emissioni in atmosfera. Arpa Puglia, nel richiamare le considerazioni formulate nei precedenti pareri, ha espresso le valutazioni conclusive, da cui discendono, in alcuni casi, specifiche modalità operative e prescrizioni da adottare nel provvedimento di riesame AIA;
- Parere Comune di Cavallino prot. n. 18770/2023 del 29/07/2023, acquisita al protocollo regionale n. 11604 del 29/07/2023, che esprime favorevole "*solo ed esclusivamente al progetto relativo all'impianto di trattamento delle acque meteoriche ed a condizione che non sia prevista la realizzazione di qualsivoglia manufatto fuori terra, nonché all'apertura del portone in progetto, qualora, nel corso della conferenza di servizi, non venga dimostrata puntualmente la necessità della sua realizzazione e la l'assenza di effetti e ricadute negative sull'ambiente della stessa*"
- Con nota prot. n. 158/2023 del 31/07/2023, in atti la prot. n. 11863 del 04/08/2023, il gestore ha

riscontrato le osservazioni formulate dal Comune di Cavallino con il parere prot. 18770/2023 del 29/07/2023;

- Con nota prot. n.161/2023 del 01/08/2023, in atti al prot. n.11886 del 04/08/2023, il gestore ha riscontrato le osservazioni di cui ai pareri Arpa CRA prot. n. 36313 del 15/05/2023 e prot. n. 53475 del 31/07/2023 in merito alle emissioni diffuse, individuando le fonti di emissione diffusa e il set di parametri da monitorare;
- Con nota prot. n. 11794 del 04/08/2023 il servizio AIA ha comunicato a tutti gli Enti lo spostamento della seduta di conferenza, inizialmente fissata al giorno 07/08/2023, al giorno 08/08/2023;
- Con nota n. 19347 del 08/08/2023, in atti al prot. regionale n. 12240 del 08/08/2023 è pervenuto il parere del Comune di Cavallino che , facendo seguito al parere reso in data 31/7/2023 nella precedente riunione della conferenza di servizi "*preso atto dei chiarimenti forniti dal gestore in merito all'apertura di un vano portone sotto la tettoia della postazione di scarico del CSS sfuso, ritiene questi non sufficienti a superare le osservazioni ed il parere negativo espresso e formalmente chiede che ARPA ed ASL di esprimersi in merito all'impatto sulle matrici ambientali nonché in merito agli effetti che detto varco comporta. Il Comune chiede che sia specificato qual è la massima portata giornaliera dell'impianto in condizioni di sicurezza per i lavoratori e per l'ambiente e pertanto, chiede che resti invariata la capacità massima giornaliera già prevista nell'AIA vigente. Per cui esprime parere negativo a qualsivoglia modifica di detta capacità*";
- Con nota prot. n. 12243 del 08/08/2023 il servizio AIA/RIR ha trasmesso il verbale della conferenza dei servizi nel corso della quale è stato chiesto al gestore di aggiornare il PMC alle indicazioni formulate da ARPA Puglia. In merito a quanto formulato dal Comune di Cavallino con nota n. 19347 del 08/08/2023 il rappresentante di ARPA Puglia chiarisce che, sulla scorta della non sostanzialità della modifica avanzata, le operazioni sono svolte comunque sotto tettoia e suggerisce di prescrivere che il portone sia mantenuto aperto per il tempo strettamente necessario ad effettuare le operazioni di carico. Il Comune di Cavallino concorda con la prescrizione di ARPA Puglia, purché sia garantito il rispetto nelle matrici ambientali. In merito la potenzialità di trattamento Il servizio AIA chiarisce che la potenzialità annua rimane invariata ovvero 165.736 t/anno, relativamente alla capacità giornaliera, il precedente provvedimento di AIA autorizzava una capacità giornaliera R12 di 720 t/g e uno stoccaggio R13 in ingresso di 3.180 ton e in uscita di 2.926 ton. Con il presente riesame di AIA si aggiornano le capacità di trattamento come segue:
    - messa in riserva [R13] di rifiuti in ingresso pari a 3.180 t;
    - pretrattamento [R12] di rifiuti non pericolosi per un quantitativo annuo di 165.739 t/a e capacità stimata di 454,1 t/g (tale valore non costituisce limite autorizzativo);
    - messa in riserva [R13] di rifiuti in uscita (CSS EER 19 12 10) per 1.350 ton;

Il Comune prende atto delle capacità di trattamento aggiornate nell'ambito del procedimento di riesame e rilascia il proprio parere positivo durante la conferenza. I partecipanti alla seduta di conferenza approvavano la bozza di Allegato tecnico.

- Con nota prot. n 179-2023, acquisito al protocollo regionale al n. 133527 del 28/08/2023, il gestore ha trasmesso il Piano di monitoraggio e controllo.Rev7_agosto 2023 al fine di tener conto delle considerazioni e valutazioni espresse da Arpa Puglia nel parere prot .53500 del 31/07/2023 ;
- Con successiva nota n. 61880 del 18/09/2023 ARPA Puglia elencava gli ulteriori refusi/aspetti che richiedevano una ulteriore revisione del Piano di Monitoraggio;
- Con nota prot 235-2023, acquisito al protocollo regionale al n. 17009 del 06/10/2023, il gestore ha trasmesso la revisione del Piano di monitoraggio e controllo. Rev8_ottobre 2023 unitamente al Piano di gestione delle emissioni odorigene e alla planimetria delle emissioni in atmosfera in rev4;
- Con nota acquisita al protocollo al n.19066 del 10/11/2023, Arpa Puglia ha trasmesso le valutazioni in merito alle integrazioni del Piano di monitoraggio e controllo. Rev8_ottobre2023 segnalando all'Autorità competente la necessità di alcune correzioni;
- Con nota acquisita al protocollo regionale al n. 20397 e 20395 del 28/11/2023 il gestore Progetto Ambiente Provincia di Lecce surl ha trasmesso i documenti aggiornati.

Con rifermento alla descrizione delle attività e delle condizioni di esercizio da prescrivere nel rispetto dell'articolo 29 sexies del d.lgs. n. 152/2006 e smi, si richiama il documento tecnico AIA approvato durante i lavori della conferenza dei servizi del 08/08/2023.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di autorizzare il riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione integrata ambientale, per l'esercizio dell'installazione di produzione CSS rifiuto dalla Frazione secca combustibile (FSC) derivante dal trattamento dei RSU ubicato in Cavallino (Le) Località "Masseria Guarini" codice IPPC 5.3 b2) di cui all'allegato VIII alla parte II del d.lgs. n. 152/2006 e smi gestita da Progetto Ambiente Provincia di Lecce Surl stabilendo che:

1. devono essere rispettate tutte le condizioni di esercizio, prescrizioni ed adempimenti previsti nel presente provvedimento e nell'allegato Documento Tecnico.
2. il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di Enti non intervenuti nel procedimento.
3. il Gestore entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento AIA dovrà trasmettere il PMeC integrato con le prescrizioni impartite nel documento tecnico e con le correzioni contenute nel parere ARPA Puglia DAP LE protocollo al n.19066 del 10/11/2023. ARPA dovrà trasmettere l'approvazione definitiva del PMeC aggiornato all'Autorità Competente per la presa d'atto.
4. il Gestore deve trasmettere specifica comunicazione all'Autorità competente, ad ARPA Puglia DAP Lecce, alla Provincia di Lecce e al Comune di Cavallino ai sensi dell'art. 29 decies comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i., prima di dare attuazione a quanto previsto dalla presente provvedimento di AIA.
5. per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011 e smi *Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali.*
6. il termine di validità dell'AIA, ai sensi dell'art. 29-octies comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., è di 12 (dodici) anni dalla data di rilascio con obbligo di mantenimento della certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 per l'intera durata dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Di prendere atto che il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018;

Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al gestore Progetto Ambiente Provincia di Lecce Surl a.albanese@pec.progetto-ambiente-lepr.com**;**

Di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, alla Sezione Risorse Idriche, all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Lecce, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, al Comune di Cavallino, alla Provincia di Lecce, alla ASL competente per territorio, ad Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Il presente provvedimento :

1. è redatto in unico originale e n. 5 allegati:

   Allegato 1: Documento Tecnico (n. 46 facciate)
   Allegato 2: IED-04 Planimetria Generale con adeguamento-rev4-giu23-signed
   Allegato 3: IED-10 Planimetria aree di stoccaggio, materie prime e rifiuti rev. 5 giugno 2023
   Allegato 4: PR_AIA_PMeC_rev.8_ottobre_2023
   Allegato 5: IED-05 Planimetria emissioni in atmosfera-rev4-sett23-signed

2. è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
3. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021.
4. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
5. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto Aia- Gestione Procedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale
Maria Gabriella Sfrecola

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR
Luigia Brizzi

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

DOCUMENTO TECNICO

Società Progetto Ambiente Provincia di Lecce Surl

Località Masseria Guarini-Comune di Cavallino (LE)

ID AIA 1565 : Riesame AIA per adeguamento alle BAT di settore con valenza di rinnovo dell'AIA rilasciata con DD. n. 16 del 28/07/2015, per l'impianto di produzione CSS rifiuto dalla FSC derivante dal trattamento dei RSU, codice IPPC 5.3 (b2), ubicato in Cavallino (Le) Località "Masseria Guarini"

Il Documento tecnico, parte integrante del provvedimento è composto da 46 pagine e num. 4 allegati

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

1 DEFINIZIONI 5

2 IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE 8

3 QUADRO AMMINISTRATIVO TERRITORIALE 9

3.1 Inquadramento dell'installazione IPPC 9

3.2 Inquadramento geografico - territoriale 10

4 STATO AUTORIZZATIVO E AUTORIZZAZIONI SOSTITUITE DALL'AIA 11

4.1 Documenti progettuali acquisiti durante il procedimento istruttorio 11

4.2 Documenti progettuali approvati 15

5 DESCRIZIONE DELL'INSTALLAZIONE 17

5.1 Descrizione del processo produttivo 17

5.2 Schema a blocchi 19

6 QUADRO ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI 20

6.1 Descrizione delle operazioni svolte presso l'impianto 20

6.1.1 Quantitativi di messa in riserva e deposito temporaneo 20

6.1.2 Caratteristiche dei rifiuti in ingresso 22

6.1.3 Caratteristiche del CSS prodotto 22

6.2 Materie prime e ausiliarie 23

6.3 Risorse idriche ed energetiche 24

7 QUADRO AMBIENTALE 25

7.1 Emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento 25

7.2 Emissioni idriche e sistemi di contenimento 25

7.3 Emissioni al suolo e sottosuolo, sistemi di contenimento 26

7.4 Emissioni sonore e sistemi di contenimento 28

7.5 Produzione di rifiuti 29

7.6 Bonifiche 30

7.7 Rischi di incidente rilevante 30

8 RELAZIONE DI RIFERIMENTO 31

9 QUADRO INTEGRATO 32

9.1 Applicazione delle MTD 32

9.2 Criticità riscontrate 32

10 QUADRO PRESCRITTIVO 33

10.1 Aria 33

10.1.1 Valori limite di emissione 33

10.1.2 Requisiti e modalità per il controllo 34
10.1.3 Prescrizioni impiantistiche 35
10.1.4 Prescrizioni generali 36
10.2 Scarichi idrici 36
10.2.1 Valori limite di emissione 36
10.2.2 Requisiti e modalità per il controllo 36
10.2.3 Prescrizioni impiantistiche 37
10.2.4 Prescrizioni generali 37
10.3 Rumore 38
10.3.1 Requisiti e modalità per il controllo 38
10.3.2 Prescrizioni impiantistiche 38
10.3.3 Prescrizioni generali 38
10.4 Suolo e acque sotterranee 38
10.5 Rifiuti 39
10.5.1 Prescrizioni in materia di rifiuti 39
10.5.2 Prescrizioni CSS-rifiuto 40
10.6 Ulteriori prescrizioni 41
10.7 Monitoraggio e controllo 42
10.8 Prevenzione incendi 42
10.9 Gestione emergenze 42
10.10 Interventi sull'area alla cessazione dell'attività 42
10.11 Applicazione dei principi di prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento e relative tempistiche 43
11 CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE GESTIONE DELL'IMPIANTO 44
11.1 condizioni relative alla gestione dell'installazione 44
11.2 Comunicazioni e requisiti di notifica generali 44
12 GARANZIE FINANZIARIE 46
FIGURE
Figura 1:Inquadramento territoriale 10
Figura 2 Stralcio planimetrico punto di monitoraggio e controllo della matrice suolo 27
TABELLE
Tabella 1: Attività IPPC e NON IPPC 9
Tabella 2: Caratteristiche dimensionali dell'installazione 9
Tabella 3: Stato Autorizzativo 11
Tabella 4: Caratteristiche di deposito dei rifiuti 21

Tabella 5 capacità di stoccaggio del CSS 22
Tabella 6 Classificazione CSS secondo la normativa EN 21640:2021 23
Tabella 7 Parametri chimici di specificazione del CSS ottenuto dal Trattamento meccanico dei rifiuti non pericolosi 23
Tabella 8 caratteristiche materie prime 23
Tabella 9: Approvvigionamenti idrici 24
Tabella 10 Consumi energetici specifici 24
Tabella 11 Emissioni in atmosfera 25
Tabella 12 Emissioni idriche 26
Tabella 13 Caratteristiche del pozzi di monitoraggio P1 e P2 28
Tabella 14 Emissioni in atmosfera 33
Tabella 15: Emissioni diffuse in atmosfera 34
Tabella 16 BAT Prescritte 43

ALLEGATO/APPENDICE

Allegato 2. IED-04 Planimetria Generale con adeguamento-rev4-giu23-signed
Allegato 3. IED-10 Planimetria aree di stoccaggio, materie prime e rifiuti rev5_giugno 2023
Allegato 4. PMeC_rev.9_novembre 2023
Allegato 5. IED-05 Planimetria emissioni in atmosfera-rev3-giu23-signed

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

1 DEFINIZIONI

Autorità competente (AC)	Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA-RIR.
Autorità di controllo	Agenzia Regionale per la prevenzione e protezione dell'ambiente della Regione Puglia (ARPA Puglia).
Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di una installazione o di parte di essa a determinate condizioni che devono garantire che l'installazione sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.. L'autorizzazione integrata ambientale per le installazioni rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla parte II del medesimo decreto e le relative condizioni sono definite avendo a riferimento le Conclusioni sulle BAT, salvo quanto previsto all'art. 29-sexies, comma 9-bis, e all'art. 29-octies.
Gestore dell'impianto di trattamento dei rifiuti	Progetto Ambiente Provincia di Lecce S.u.r.l.
Installazione	Unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. È considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso gestore (Art. 5, comma 1, lettera i-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. 46/2014)
Inquinamento	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore o più in generale di agenti fisici o chimici nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi. (Art. 5, comma 1, lettera i-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. 46/2014)
Modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto	La variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII, parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., indica valori di soglia, e' sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa (art. 5, c. 1, lett- l-bis, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Migliori tecniche disponibili (best available techniques - BAT)	La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso. Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli

	elementi di cui all'allegato XI alla parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i.. Si intende per: 1) tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto; 2) disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il gestore possa utilizzarle a condizioni ragionevoli; 3) migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso; (art. 5, c. 1, lett. l-ter del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Documento di riferimento sulle BAT (o BREF)	Documento pubblicato dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 13, par. 6, della Direttiva 2010/75/UE (art. 5, c. 1, lett. l-ter.1 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Conclusioni sulle BAT	Un documento adottato secondo quanto specificato all'articolo 13, paragrafo 5, della direttiva 2010/75/UE, e pubblicato in italiano nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, contenente le parti di un BREF riguardanti le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, la loro descrizione, le informazioni per valutarne l'applicabilità, i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, il monitoraggio associato, i livelli di consumo associati e, se del caso, le pertinenti misure di bonifica del sito (art. 5, c. 1, lett. l-ter.2 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)	I requisiti di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente - definiti in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e basandosi sulle conclusioni sulle BAT applicabili – che specificano la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente e ai comuni interessati dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata. I dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale sono contenuti in un documento definito "Piano di Monitoraggio e Controllo". Il PMC stabilisce le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Uffici presso i quali sono depositati i documenti	I documenti e gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali.
Valore Limite di Emissione (VLE)	La massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non può essere superato in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nell'allegato X alla parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a

	condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (art. 5, c. 1, lett. i-octies, D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).

2 IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE

Identificazione del Complesso IPPC	
Ragione sociale	**Progetto Ambiente Provincia di Lecce Surl**
Sede Legale	**Contrada "Forcellara San Sergio" Massafra (TA)**
Sede Operativa	**Località "Masseria Guarini" Cavallino (LE)**
Tipo di impianto	**Impianto esistente**
Codice attività IPPC	**5.3 b) Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività [omissis]: 2) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento.**
Varianti/modifiche richieste	**Riesame dell'installazione per adeguamento alle BAT di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018. Adeguamento dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche al R.R. 26/2013 e s.m.i. Apertura di un vano portone sotto la tettoia della postazione di scarico del CSS sfuso dotato di portone ad impacchettamento rapido.**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

3 QUADRO AMMINISTRATIVO TERRITORIALE

3.1 INQUADRAMENTO DELL'INSTALLAZIONE IPPC

L'impianto è stato realizzato a seguito di procedura di evidenza pubblica bandita dal Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia con proprio decreto n. 310 del 3 dicembre 2003 (contratto di concessione sottoscritto il 12 maggio 2006, con rogito del Notaio Mariellina Lenoci in Bari – Repertorio n.8794 e Raccolta n.1315). L'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio è stata rilasciata dallo stesso Commissario Delegato con Decreto nr. 37/CD del 31 Gennaio 2007. L'impianto è entrato in esercizio il 14 ottobre 2010 (decreto del CD n. 110/2010).

A seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs 46/2014, l'impianto risulta assoggettato ad Autorizzazione Integrata Ambientale, in quanto riconducibile alla categoria 5.3b): *Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'allegato 5 alla Parte terza:[…] 2) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento*.

Con Determina Dirigenziale n.16 del 28/07/2015 del Servizio Rischio Industriale – Ufficio AIA, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale, pubblicata sul BURP n.118 del 07/08/2015.

L'impianto è stato dimensionato per il trattamento di 165.739 t/a (454,1 t/g) di frazione secca combustibile (FSC - Codice EER 19 12 12) prodotta dagli impianti di trattamento meccanico –biologico dei rifiuti urbani indifferenziati su scala regionale.

L'impianto produce circa 152.480 t/a (417,8 t/g su 365 gg/anno) di CSS rifiuto con caratteristiche di classificazione di classe 3 ai sensi del D.M. Amb. n.22 del 14/02/2013.

L'installazione IPPC è interessata dalle seguenti attività:

N. ORDINE ATTIVITÀ IPPC	CODICE IPPC	ATTIVITÀ IPPC	POTENZIALITÀ DI TRATTAMENTO
1	5.3 b2	Trattamento rifiuto FSC con *produzione di CSS rifiuto* *operazioni autorizzate R12 R13*	165.739 t/a (454,1 t/g)

Tabella 1: Attività IPPC e NON IPPC

La produzione giornaliera dell'installazione è stimata in 454,1 t/g nel rispetto del limite annuale di 165.739 t/a considerando 365 giorni lavorativi che tengono conto dei fermi impianto per manutenzioni ordinarie e straordinarie.

Le caratteristiche dell'insediamento sono le seguenti:

SUPERFICIE TOTALE M^2	SUPERFICIE COPERTA M^2	SUPERFICIE SCOLANTE M^2	SUPERFICIE SCOPERTA IMPERMEABILIZZATA M^2	ANNO DI COSTRUZIONE	ULTIMA MODIFICA	DATA PREVISTA DI CESSAZIONE ATTIVITÀ
40.938	4.921	12.671	7.750	2009	2016	Ottobre 2038

Tabella 2: Caratteristiche dimensionali dell'installazione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

3.2 INQUADRAMENTO GEOGRAFICO - TERRITORIALE

L'impianto di trattamento della FSC per la produzione di CSS rifiuto è ubicato nel territorio del Comune di Cavallino (LE) - Località Masseria Guarini, in Provincia di Lecce, a circa 2 Km a Sud del Comune di Cavallino.

L'insediamento è identificato catastalmente al foglio n. 21 p.lla 64 del Comune di Cavallino (LE), area che ricade ed è tipizzata nel Piano Regolatore Generale del Comune di Cavallino (certificato di destinazione urbanistica prot n. 1236 del 16/05/2023 del Comune di Cavallino), approvato con deliberazione della Regione Puglia n. 563 del 31/03/2005, in Zona E/1- Agricole Produttive Normali ed è in parte gravata da vincolo di rispetto della discarica RSU.

Figura 1:Inquadramento territoriale

4 STATO AUTORIZZATIVO E AUTORIZZAZIONI SOSTITUITE DALL'AIA

La tabella seguente riassume lo stato autorizzativo dell'installazione in esame

SETTORE INTERESSATO	PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO	ENTE COMPETENTE	NORME DI RIFERIMENTO	SOSTITUITO DA RIESAME/MODIFICA AIA
Autorizzazione Integrata Ambientale	D.D. 16/2015	Regione Puglia – servizio Rischio industriale ufficio AIA	D.lgs. 152/2006	**SI**
Rifiuti	Decreto n. 37/CD del 31/01/2007	Ufficio commissario delegato per l'emergenza ambientale	D.lgs. n.22/97	**Si**
Valutazione d'Impatto Ambientale	DD 505 del 09/11/2006	Regione Puglia	L.R. 11/2001 L.R. n. 26/2022 D.lgs. 152/2006	**No**
Certificato prevenzione incendi	Prot 24970/30871 scadenza 11/03/2012 rinnovato con rif pratica VV.F 30871 fino al 02/03/2017	Comando provinciale dei vigili del fuoco di lecce	D.P.R. 29 luglio 1982 D.M. 16/02/82	**No**

Tabella 3: Stato Autorizzativo

4.1 DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

Nota prot 4742-4743-4744 del 08/04/2022

LEP_prot. 104-22_proc. riesame AIA_24-03-22

1-IED_0.0_LE.PR_AIA_2022_LE.PR_Schede_Cavallino_2021-signed

2-IED_01_LE.PR_Relazione Tecnica_adeguamento BAT_def_2022-signed

3-IED-02 Corografie + catastale-signed

4-IED-03 Stralcio dal P.R.G Cavallino-signed

5-IED-04 Planimetria Generale con adeguamento-signed

6-IED-05 Planimetria emissioni in atmosfera-signed

7-IED-06 planimetria rete acque meteoriche-signed

8-IED-06C vasca trattamento acque 2 pioggia-signed

9-IED-06D-relazione acque seconda pioggia-signed

10-IED-07 Planimetria Sorgenti Sonore-signed

11-IED-10 Planimetria aree stoccaggio-signed

12-IED-11 MUD ANNO 2020

13-IED_12_LE.PR_AIA_PMeControllo Rev.3_giu.2019_def-signed

14-IED-13 Planimetria punti di rilievo fonometrico-signed

15-IED_14_LE.PR_Sintesi Non Tecnica_FINALE_2022-signed
16-IED-14 Valutazione impatto acustico 2019
17-IED_15_Procedure Allarme Radiom.def.2020-signed
18-IED_16_LE.PR_BAT_adeguamento_UE_n.2018-1147_Rev.2022-signed
19-Valutazione impatto acustico cav 2021(firmato)
20-Relazione di calcolo oneri istruttori CAVALLINO_ALL.2_valenza rinnovo-signed
21-Calcolo tariffa AIA_DGR Puglia n.36_2018-ALL.2_valenza rinnovo-signed

Nota prot 12830 del 17 ottobre 2022

LEPR 243-22 Istanza Aut. Emungimento P2
01-AUTORIZZAZIONE POZZO P2
02-Autorizzazione approfondimento P2
03-Visura catastale particella
04-Estratto di mappa e ubicazione P2
05-stralcio fotogrammetrico con ubicazione P2 e limitrofi
06-carta delle isopiezie e P2
07-Comunicazione inizio indagini P2
08-Comunicazione cementazione P2
09-Comunicazione fine indagine e stratigrafie P2
10-Pompa P2

Nota prot 11767 del 231/09/2022

LEP_prot. 248-22_proc. riesame AIA_15-09-22.pdf
All. 1-RP 9386 del 29-07-22
01_LE.PR_Relazione Tecnica_adeguamento BAT_rev.8_set2022.pdf
02_LE-PR_AIA_PMeControllo Rev.4_settembre2022_00.pdf
CDS5abcd-IED-10 Planimetria aree stoccaggio-rev3.pdf
CDS6-ED-06C vasca trattamento acque 2 pioggia.pdf
CDS6-IED-06 planimetria rete acque meteoriche-rev2.pdf
CDS6-IED-06D vasca accumulo acque 2 pioggia.pdf
CDS6-IED-06E vasca prima pioggia.pdf
CDS6-IED-06F vasca drenante.pdf
CDS7-Agibilità_CAVALLINO.pdf
CDS7-Pareri ASL_CAVALLINO.pdf
CDS8-IED06G planimetria canalizzazioni aria.pdf
CDS8-IED-06H Filtro a maniche.pdf
CDS9-Relaz. Rif. DMATTM 95-2019.pdf
All. 2-ARPA 38096 del 18-05-22
01_LE.PR_Relazione Tecnica_adeguamento BAT_rev.8_set2022.pdf

02_LE-PR_AIA_PMeControllo Rev.4_settembre2022_00.pdf
ARPA1-IED_0.0_LE.PR_AIA_2022_LE.PR_Schede_Cavallino_2022.pdf
ARPA13-IED-06 planimetria rete acque meteoriche-rev2.pdf
ARPA13-IED-06D-relazione acque seconda pioggia.pdf
ARPA14-IED-06D vasca accumulo acque 2 pioggia.pdf
ARPA14-IED-06F vasca drenante.pdf
ARPA16-31-IED_16_LE.PR_BAT_adeguamento_UE_n.2018-1147_Rev.SET2022.pdf
ARPA16-BAT1-GESTIONE FLUSSI ACQUE REFLUE E SCARICHI GASSOSI.pdf
ARPA16-BAT1-PIANO DI GESTIONE DEL RUMORE E DELLE VIBRAZIONI.pdf
ARPA18-BAT3-registro E1 AIA LEPR.pdf
ARPA18-BAT3-registro E2 AIA LEPR.pdf
ARPA20-27-BAT11-23b_Mod_Registro_Carburante-LEPR.pdf
ARPA20-27-BAT11-23b_Mod_Registro_Consumi_Idrici-LEPR.pdf
ARPA20-27-BAT11-23b_Mod_Registro_Energia_elettrica-LEPR.pdf
ARPA20-27-BAT11-23b_Mod_Registro_indicatori_chiave-LEPR.pdf
ARPA25-BAT21c-Registro Incidenti-LEPR.pdf
ARPA26-BAT23a-LEPR REPORT ENERGETICO.pdf
ARPA31-PEI_2021-LEPR.pdf
ARPA31-Piano_gestione_residui.pdf
ARPA32-33-IED-04 Planimetria Generale con adeguamento-rev.2.pdf
ARPA34-IED-10 Planimetria aree stoccaggio-rev3 .pdf
All. 3-RP Sez. Ris. Idr. 4914 del 24-05-22
01_LE.PR_Relazione Tecnica_adeguamento BAT_rev.8_set2022.pdf
02_LE-PR_AIA_PMeControllo Rev.4_settembre2022_00.pdf
RI1-IED-06 planimetria rete acque meteoriche-rev2.pdf
RI2-3-IED-06D-relazione acque seconda pioggia.pdf
RI4-3.1.1_G8 CARTA DEI POZZI CENSITI E DI MONITORAGGIO.pdf
RI5-Agibilità_CAVALLINO.pdf
RI5-Pareri ASL_CAVALLINO.pdf
RI6-AUTORIZZAZIONE POZZO P1.pdf
RI6-AUTORIZZAZIONE POZZO P2.pdf
RI6-CD.Nota.prot.688-2014.Uso_Pozzi.pdf
RI6-LEPr_CAVALLINO_Planimetria Pozzi.pdf
Nota prot 4838-4837-4839 del 21/03/2023
LEP_prot. 59-23_proc. riesame AIA_17-03-23
01_LE.PR_Relazione Tecnica_adeguamento BAT_rev.9_mar23-signed
02_LE-PR_AIA_PMeControllo-rev5-mar23-signed

IED-04 Planimetria Generale con adeguamento-rev3-mar23-signed
IED-05 Planimetria emissioni in atmosfera-rev2-mar23-signed
IED-06 planimetria rete acque meteoriche-rev3-mar23-signed
IED-06A planimetria acque nere-rev1-mar23-signed
IED-06D vasca accumulo acque 2 pioggia_pozzetto fiscale-rev2-mar23-signed
IED-06D1-relazione acque seconda pioggia-signed
IED-06F vasca drenante-rev2-mar23-signed
IED-06I-schema pozzetto scolmatore-rev1-mar23-signed
IED-07 Planimetria Sorgenti Sonore-rev2-mar23-signed
IED-10 Planimetria aree stoccaggio-rev4-mar23-signed
IED-13 Planimetria punti di rilievo fonometrico-rev2-mar23-signed
IED-13a Planimetria punti campionamento suolo-rev1-mar23-signed
IED-16 LE.PR_BAT_adeguamento_UE_n.2018-1147_rev-mar23-signed
LEPR_RELAZIONE_SINTESI_conf.serv.13.02.23-signed
LEPR-PTA01-F PIANO DI GESTIONE DEGLI ODORI-signed
Piano_gestione_residui_rev5_mar23-signed

Nota prot 10077 del 28/06/2023

00_LEPR_RELAZIONE_SINTESI_conf.serv.16.05.23-signed
01_LE.PR_Relazione Tecnica_adeguamento BAT_rev.10_giu.23-signed
02_LE-PR_AIA_PMeC_rev.6_giu.23-signed
BAT3-registro scarichi gassosi E1-AIA LEPR-signed
BAT3-registro scarichi gassosi E2-AIA LEPR-signed
IED-04 Planimetria Generale con adeguamento-rev4-giu23-signed
IED-05 Planimetria emissioni in atmosfera-rev3-giu23-signed
IED-05b Layout_E1 sistema filtrante-signed
IED-06 planimetria rete acque meteoriche-rev4-giu23-signed
IED-06A planimetria acque nere-rev2-giu23-signed
IED-06C vasca trattamento acque 2 pioggia-signed
IED-06D vasca accumulo acque 2 pioggia_pozzetto fiscale-rev2-mar23-signed
IED-06D1-relazione acque seconda pioggia-rev.4-signed
IED-06F vasca drenante-rev2-mar23-signed
IED-06I-schema pozzetto scolmatore-rev1-mar23-signed
IED-07 Planimetria Sorgenti Sonore-rev3-giu23-signed
IED-10 Planimetria aree stoccaggio-rev5-giu23-signed
IED-13 Planimetria punti di rilievo fonometrico-rev3-giu23-signed
IED-13a Planimetria punti campionamento suolo-rev1-mar23-signed
IED-16 LE.PR_BAT_adeguamento_UE_n.2018-1147_rev.giu.23-signed

LEPR PIANO DI GESTIONE DEGLI ODORI-rev.2-giu23-signed
LEPr schema di flusso bilancio di materie-giu.23-signed
LEP_prot. 158-23_proc. riesame AIA_31-07-23
LEPR_Prot.161_23- Emissioni diffuse agli stoccaggi
Nota prot 13527 del 28/08/2023
LEP_prot. 179-23_proc. riesame AIA_28-08-23[1002780]
All.-02_LE-PR_AIA_PMeC_rev.7_Firm.ago.2023
Nota prot 17009 del 06/10/2023
LEP_prot. 235-23_riscontro RP 16049-23_6-10-23
All. 1-tabella riscontro ARPA
All. 2-02_LE-PR_AIA_PMeC_rev.8_ottobre_2023
All. 3-Piano Gestione degli Odori-rev.3-ott_23
All. 4-IED-05 Planimetria emissioni in atmosfera-rev4-set23

4.2 DOCUMENTI PROGETTUALI APPROVATI

01_LE.PR_Relazione Tecnica_adeguamento BAT_rev.10_giu.23-signed
All.02-LE-PR_AIA_PMeC_rev.8_ottobre_2023
All.03-Piano Gestione degli Odori-rev.3-ott_23
IED-0.0 LE.PR_AIA_2022_LE.PR_Schede_Cavallino_2022.pdf
IED-02 Corografie + catastale-signed
IED-03 Stralcio dal P.R.G Cavallino-signed
IED-04 Planimetria Generale con adeguamento-rev4-giu23-signed
IED-05 Planimetria emissioni in atmosfera-rev4-set23
IED-05b Layout_E1 sistema filtrante-signed
IED-06 planimetria rete acque meteoriche-rev4-giu23-signed
IED-06A planimetria acque nere-rev2-giu23-signed
IED-06C vasca trattamento acque 2 pioggia-signed
IED-06D vasca accumulo acque 2 pioggia_pozzetto fiscale-rev2-mar23-signed
IED-06D1-relazione acque seconda pioggia-rev.4-signed
IED-06F vasca drenante-rev2-mar23-signed
IED-06I-schema pozzetto scolmatore-rev1-mar23-signed
IED-07 Planimetria Sorgenti Sonore-rev3-giu23-signed
IED-10 Planimetria aree stoccaggio-rev5-giu23-signed
IED-13 Planimetria punti di rilievo fonometrico-rev3-giu23-signed
IED-13a Planimetria punti campionamento suolo-rev1-mar23-signed
IED-16 LE.PR_BAT_adeguamento_UE_n.2018-1147_rev.giu.23-signed
LEPr schema di flusso bilancio di materie-giu.23-signed

Piano_gestione_residui_rev5_mar23-signed

5 DESCRIZIONE DELL'INSTALLAZIONE

L'impianto è stato dimensionato per trattare la Frazione Secca Combustibile (FSC rifiuto speciale non pericoloso – codice EER 19 12 12) pari a 165.739 t/a con una produzione di circa 152.480 t/a di CSS rifiuto di classe 3 classificato ai sensi del D.M. Amb. n.22 del 14/02/2013.

L'impianto è entrato in esercizio in gestione ordinaria il 14 ottobre 2010 (Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia n. 110/2010).

L'impianto trasforma (in due turni di lavoro da 6 ore) la Frazione Secca Combustibile, proveniente dagli impianti pubblici pugliesi che trattano il Rifiuto Urbano Indifferenziato, in Combustibile Solido Secondario (CSS codice EER 191210) mediante le seguenti fasi di trattamento:

- triturazione primaria (con eventuale apertura balle / dosaggio linea);
- prima separazione dei metalli;
- separazione aeraulica;
- triturazione secondaria;
- seconda separazione dei metalli;
- compattazione in balle;
- filmatura.

5.1 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO

L'impianto produce CSS rifiuto. Il processo produttivo si articola nelle seguenti fasi :

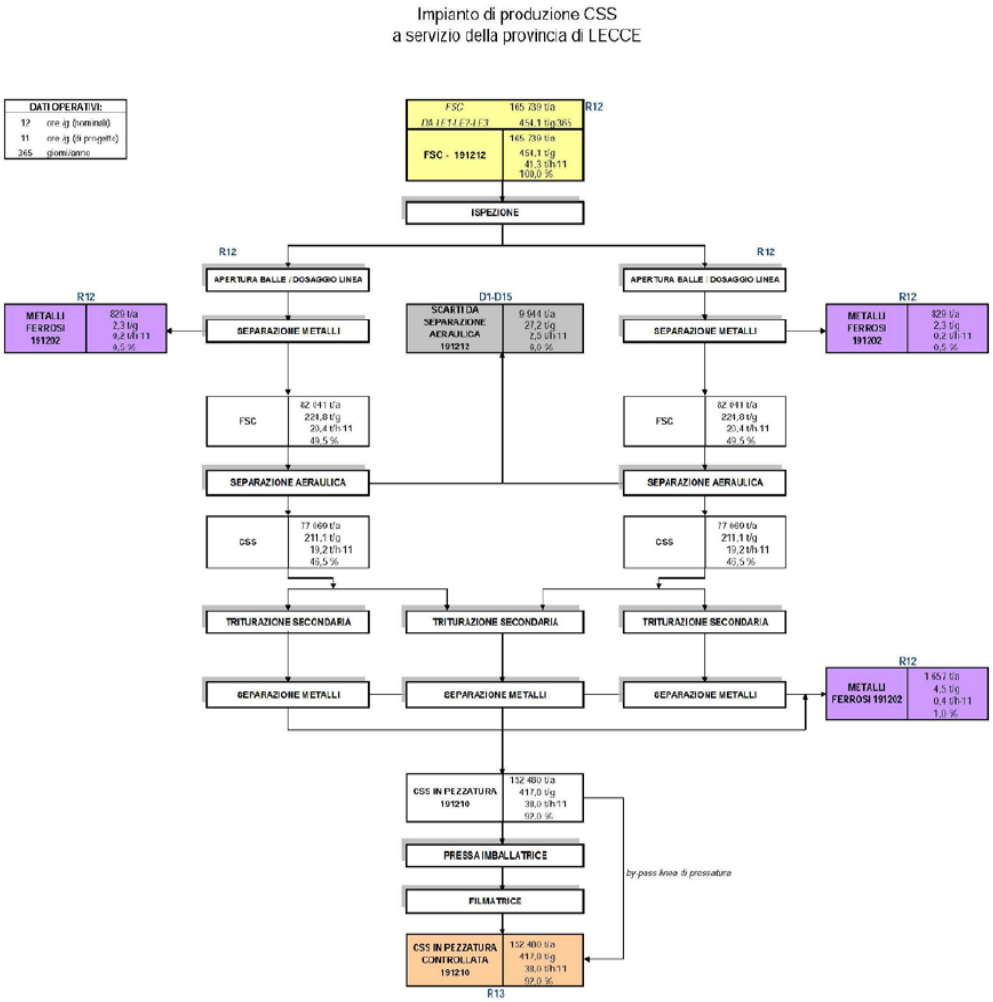
1) Ricevimento del rifiuto presso l'impianto, con verifica della potenziale radioattività, e controllo documentale prima dell'accettazione, quindi pesatura, del rifiuto in ingresso;
2) Scarico rifiuti: il rifiuto viene scaricato nelle apposite aree di stoccaggio STR 1 (R13) (Allegato 2). Il fabbricato è chiuso e tamponato, mantenuto in costante depressione mediante aspirazione dell'aria. I portoni dell'area di scarico sono dotati di comando elettrico e di sistema semaforico di segnalazione per regolare l'accesso ed il transito dei mezzi.
   Ai fini della sicurezza per i lavoratori, lo scarico della FSC dagli automezzi avviene con il camion posto a metà del portone, pertanto, solo durante lo svuotamento dell'automezzo il portone rimane aperto. Appena l'automezzo finisce l'operazione di scarico e si sposta, il portone viene chiuso.
   L'area di conferimento, ubicata nella zona antistante ai trituratori primari, ha una superficie di circa 825°m² ed è capace di stoccare (operazione R13) al massimo circa 3.713 m^3 di FSC.
   Qualora nel corso delle attività di accettazione del rifiuto in ingresso fossero rinvenuti rifiuti non conformi, gli stessi saranno depositati nell'area STR1A (Allegato 2).
3) Lavorazione mediante triturazione, selezione e raffinazione del rifiuto, articolata come segue:
   a. La triturazione primaria e lo sfaldamento delle balle viene effettuata con trituratore lento, a coltelli, con comando idraulico. Sono previste due linee di triturazione primaria, entrambe servite da un trasportatore di alimentazione dedicato.
      Il trasportatore di alimentazione è posizionato in fossa, in modo da facilitare le operazioni di carico a spinta da parte dei mezzi di movimentazione dei materiali. I due trituratori primari (aprisacco) hanno potenzialità pari a 30 t/h ciascuno;
   b. Separazione magnetica: su ciascuno dei nastri di trasporto del materiale in uscita dalle due linee di triturazione primaria, è installato un separatore magnetico, posto trasversalmente al flusso di materiale, che attrae eventuali metalli ferrosi e li deposita in un carrello di raccolta. I metalli raccolti sono poi movimentati dagli operatori addetti e stoccati in appositi cassoni scarrabili con copertura a telo, nelle aree STR3A-B-C;

c. Separazione aeraulica: i rifiuti sono quindi alimentati a due separatori aeraulici che operano in parallelo. Per raggiungere la separazione attesa da eventuali impurità/inerti presenti (frazione pesante), il materiale viene ripartito e dosato in modo ottimale su tutta la larghezza del nastro di alimentazione al separatore; le impurità separate costituiscono una frazione di scarto (codice EER 191212) che viene depositata in appositi cassoni nelle aree STR4B e STR4C;
d. Triturazione secondaria: Il materiale epurato dagli inerti, è avviato alla triturazione secondaria, volta ad ottenere la pezzatura finale del CSS. I trituratori secondari provvedono alla riduzione della pezzatura , rendendo il CSS compatibile con il formato accettato dal sistema di combustione. La potenzialità dei 3 trituratori secondari è di 12,6 t/h e tale valore rappresenta l'effettiva potenzialità dell'impianto;
e. Seconda separazione magnetica: a valle della triturazione secondaria si ha una seconda deferrizzazione il cui scopo è quello di eliminare l'eventuale ulteriore residuo di materiale metallico presente. A seguito della seconda deferrizzazione, si ottiene il CSS finito che può essere inviato alla sezione di compattazione in balle e filmatura oppure direttamente caricato mediante nastri di trasporto su mezzi di trasporto;
f. Sezione di carico del CSS sfuso: Il CSS può essere prodotto in forma sfusa ed avviato ad una postazione di carico degli automezzi con cassoni a grande volume (walking-floor). Infatti, l'impianto è dotato di sistema di caricamento diretto degli automezzi ubicato sotto tettoia e con doppia postazione di carico, mediante nastro automatico reversibile. Quando un cassone è pieno, il nastro inverte la sua rotazione e invia il materiale nel cassone del mezzo adiacente, permettendo al primo automezzo di uscire e far posto ad un nuovo automezzo vuoto;
g. Compattazione e filmatura alternativa: quando non ci sono automezzi di carico disponibili, il prodotto finito è avviato ad una postazione di compattazione e filmatura per la produzione del CSS in balle.

4) Stoccaggio del CSS: Lo stoccaggio del CSS avviene solo in balle. Terminato il rivestimento, la balla è prelevata da un carrello elevatore dotato di apposite pinze, e stoccata (messa in riserva R13) nelle apposite aree STR2 e STR4A, in attesa di essere avviata alla destinazione prevista. Su ogni balla viene incollata un'etichetta in cui sono indicati in maniera univoca il Lotto di appartenenza e la data di produzione. Inoltre, il gestore provvede a riportare all'interno di un apposito registro, per ogni lotto di produzione, il numero, la data di produzione e quella di successivo conferimento all'esterno.

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

5.2 SCHEMA A BLOCCHI



In merito alla potenzialità massima inserita nell'AIA DD 16/2015 il gestore ha precisato che tale valore (720 t/g) derivava dalla potenzialità di targa dei 2 trituratori primari (aprisacco) di 30 t/h su 2 turni di 6 ore ciascuno e cioè:

30 t/h x 2 trit x 6 ore x 2 turni = 720 t/g.

A valle dei trituratori primari, dopo la vagliatura e deferrizzazione, ci sono 3 trituratori secondari la cui potenzialità è di 12,6 t/h ciascuno per cui:

12,6 t/h x 3 trit x 6 ore x 2 turni ≈ 454 t/g.

La capacità media di trattamento negli ordinari 2 turni da 6 ore è di 454,1 t/g.

La capacità annua massima autorizzata è di 165.736 t/anno.

6 QUADRO ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI

6.1 DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI SVOLTE PRESSO L'IMPIANTO

Vengono effettuate le seguenti operazioni:

- messa in riserva [R13] di rifiuti in ingresso non pericolosi (EER 19 12 12) in attesa di essere avviati al trattamento, per un quantitativo massimo di 3.713 m^3 ovvero 3.180 t;
- pretrattamento [R12] di rifiuti non pericolosi per un quantitativo annuo di 165.739 t/a e capacità media di 454,1 t/g;
- messa in riserva [R13] di rifiuti in uscita (CSS EER 19 12 10) per 1.350 ton;
- deposito temporaneo di rifiuti prodotti dall'attività.

L'impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi è posto su area pavimentata impermeabile, al coperto (internamente al capannone), occupa una superficie pari a circa 3.619 m^2.

Le restanti aree operative sono adibite a parcheggio, transito o movimentazione.

Completano l'installazione:

- Fabbricati adibiti a servizi e uffici: sono realizzati in adiacenza alla pesa. All'interno, vi sono allocati la guardiania, la mensa, gli spogliatoi con annessi servizi igienici e gli uffici.
- Fabbricato sala trasformatori: è ubicato in adiacenza alla zona Produzione CSS. All'interno vi sono allocati i trasformatori necessari per fornire l'energia elettrica alla tensione richiesta dalle apparecchiature dello stabilimento;
- I fabbricati sala quadri e sala controllo: ubicati all'interno della zona produzione CSS;
- Il fabbricato per rimessa automezzi e autofficina: ubicato nei pressi del parcheggio dei mezzi d'opera adiacente al fabbricato principale.

6.1.1 Quantitativi di messa in riserva e deposito temporaneo

L'installazione risulta suddivisa nelle seguenti aree funzionali alla messa in riserva e al deposito dei rifiuti in ingresso e in uscita.

DEPOSITO	OPERAZIONE	RIFIUTO	SUP M^2	CAPACITÀ GEOMETRICA M^3	QUANTITÀ MAX STOCCABILE (TON)
STR1	R13 in	191212 FSC in ingresso	825	3.713	3.180
STR1A	Deposito temporaneo (criterio temporale)	19 12 12 Rifiuti non conformi	15	30	21
STR2	R13 out	CSS-191210	143	640	550
STR4A	R13 out	CSS-191210	238	1.071	800
STR3A	Deposito temporaneo (criterio temporale)	17 04 05 ferro e acciaio in cassoni	30	40 (1 cassone e 2 cassonetti)	40
STR 3B	Deposito temporaneo (criterio temporale)	191202 metalli ferrosi in cassoni	30	60 (2 cassoni Scarrabili)	36
STR 3C	Deposito temporaneo	191202 metalli ferrosi in cassoni	30	60 (2 cassoni Scarrabili)	36

	(criterio temporale)				
STR 4B	Deposito temporaneo (criterio temporale)	191212 Frazione di scarto aeraulico	30	60 (2 cassoni Scarrabili)	42
STR 4C	Deposito temporaneo (criterio temporale)	191212 Frazione di Scarto aeraulico in Cassoni postazione di carico	60	120 (4 cassoni Scarrabili)	85
STR5	Deposito temporaneo (criterio temporale)	161002 Vasca acque piazzale cassoni	24	48	48
STR5 A	Deposito temporaneo (criterio temporale)	161002 Vasca acque lavaggio mezzi interrata	4.5	7.5	7.5
STR6	Deposito temporaneo (criterio temporale)	161002 acque di prima pioggia	65	103	103
STR7	Deposito temporaneo (criterio temporale)	Rifiuti da gestione area Decadimento radiometrico	2.5	8	8
STR8	Deposito temporaneo (criterio temporale)	19 05 99 Polveri da filtro a maniche	20	45	5
STR9	Deposito temporaneo (criterio temporale)	Rifiuti da attività manutentive			
STR10A	Deposito temporaneo (criterio temporale)	190899 Imhoff	3.1	3.1	3.1
STR 10B	Deposito temporaneo (criterio temporale)	200304 vasca reflui	24	48	48
STR10C	Deposito temporaneo (criterio temporale)	190899 Imhoff	3.1	3.1	3.1
STR 10D	Deposito temporaneo (criterio temporale)	200304 Fossa Imhoff officina	4	7.5	7.5
STR11	Deposito temporaneo (criterio temporale)	16 0216 Nastri e p.f.u.	25	40	5

Tabella 4: Caratteristiche di deposito dei rifiuti

Lo stoccaggio delle balle di CSS (operazione R13), avviene all'interno del capannone vicino all'area di imballaggio (STR2) e sotto la pensilina adiacente al fabbricato principale (STR4A). Tali aree sono capaci di stoccare (in modalità R13) una quantità di CSS max di 1.350 t.

Il CSS prodotto in balle, per motivi di sicurezza e di stabilità, viene accatastato al massimo su 4 file con l'ultima fila che occupa una superficie inferiore in pianta rispetto all'impronta dell'area.

Le dimensioni di una balla sono mediamente 1.10x1.10x1.40m, ed il peso specifico del CSS compattato è variabile tra 0,8-1,40 t/m^3, a seconda della composizione del rifiuto in ingresso e dell'umidità.

Nella tabella di seguito, il dettaglio delle capacità di stoccaggio del CSS.

ZONA	dimensioni lorde in pianta (compreso aree di manovra) (m)	superficie lorda in pianta (compreso aree manovra) (m^2)	Volume lordo (inteso come volume geometrico della zona) (m^3)	N° Balle massimo* impilabile in sicurezza	Peso massimo (t)*	Peso specifico (t/mc)* (min - max)
STR2 area interna	15.0 m x 9.5 m	143	640	400	550	0,8-1,4
STR4A pensilina laterale	34.0 m x 7.0 m	238	1071	578	800	0,8-1,4

*numero balle e peso indicativi in relazione a: composizione rifiuto, umidità, compattazione pressa e peso specif. rifiuto

Tabella 5 capacità di stoccaggio del CSS

La separazione fisica dei rifiuti di diversa natura, laddove le aree di stoccaggio/deposito temporaneo sono adiacenti, è assicurata dall'utilizzo di contenitori adatti alla tipologia di rifiuti contenuta. Ad esempio, nell'area STR4A, sono stoccate balle di CSS filmate, l'area STR3C è caratterizzata dalla presenza di cassoni scarrabili contenenti il ferro di recupero. Le aree sono individuate univocamente da cartellonistica. Per l'individuazione delle aree, si rimanda alla tavola IED-10 *Planimetria aree di stoccaggio, materie prime e rifiuti* (rev. 5 giugno 2023).

L'installazione è dotata dell'area destinata al confinamento temporaneo dei mezzi risultati positivi ai rilevatori radiometrici, la cui procedura di gestione è stata aggiornata al D.lgs n.101/2020 (rif IED_15_Procedure Allarme Radiom.def.2020-signed).

L'area è impermeabilizzata con cordolo perimetrale e coperta da tettoia, dotata di pozzetto raccolta del percolato/colaticci ove poter parcheggiare num 2 mezzi in "quarantena" , di dimensioni ciascuna di 15 m x 3.5 m e dotata di recinzione di altezza 1,8 m .

6.1.2 Caratteristiche dei rifiuti in ingresso

L'impianto tratta 165.739 t/a di Frazione Secca Combustibile (FSC - frazione di sopravaglio biostabilizzato – EER 19.12.12) prioritariamente proveniente dagli impianti di selezione e biostabilizzazione dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti dalla Provincia di Lecce, ovvero, su disposizione AGER, può ricevere rifiuti anche da altre province della Puglia.

Al fine di garantire un ottimale funzionamento dell'impianto, il rifiuto in ingresso deve rispettare le seguenti caratteristiche minime:

- Umidità ≤25%;
- PCI ≥ 13.000 KJ/kg;
- IRD reale ≤ 800 mg O2/Kg SV-1h -1.

Il gestore con cadenza mensile esegue le analisi di IRDR, umidità e potere calorifico per ogni soggetto conferitore.

Il gestore eseguirà i controlli sui rifiuti in ingresso e uscita secondo quanto riportato nel PMC (Allegato 4)

6.1.3 Caratteristiche del CSS prodotto

La Frazione Secca Combustibile derivante da rifiuti urbani è trattata nell'impianto per divenire Combustibile Solido Secondario-rifiuto (CSS). La norma tecnica Europea UNI EN ISO 21640:2021 "Solid recovered fuels" (SRF) individua la classificazione del CSS tenendo conto di tre parametri quali PCI (potere calorifico), Cl (Cloro) e Hg (mercurio), come meglio specificato nella Tabella 6.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

Parametro di classificazione	Misura statistica	UdM.	Classi				
			1	2	3	4	5
P.C.I.	Media	MJ/kg t.q.	≥25	≥20	≥15	≥10	≥3
Cloro (Cl)	Media	% s.s.	≤0,2	≤0,6	≤1,0	≤1,5	≤3
Mercurio (Hg)	Mediana	mg/MJ t.q.	≤0,02	≤0,03	≤0,05	≤0,10	≤0,15
	80° perc.le	mg/MJ t.q.	≤0,04	≤0,06	≤0,10	≤0,20	≤0,30

Tabella 6 Classificazione CSS secondo la normativa EN 21640:2021

L'impianto produce CSS di classe 3 - PCI.3 – CL.3 – Hg.3.

Di seguito vengono presentati i valori limite dei parametri analitici di riferimento per il CSS-Rifiuto, secondo la UNI 21640:2021.

Parametro	Misura Statistica	U.d.M	Valore Limite	
			CSS-Rifiuto	CSS_Combustibile
Antimonio (Sb)	Mediana	mg/kg s.s.	150	50
Arsenico (As)	Mediana	mg/kg s.s.	15	5
Cadmio (Cd)	Mediana	mg/kg s.s.	10	4
Cromo (Cr)	Mediana	mg/kg s.s.	500	100
Cobalto (Co)	Mediana	mg/kg s.s.	100	18
Manganese (Mn)	Mediana	mg/kg s.s.	600	250
Nichel (Ni)	Mediana	mg/kg s.s.	200	30
Piombo (Pb)	Mediana	mg/kg s.s.	600	240
Rame (Cu)	Mediana	mg/kg s.s.	2000	500
Tallio (Tl)	Mediana	mg/kg s.s.	10	5
Vanadio (V)	Mediana	mg/kg s.s.	150	10

Tabella 7 Parametri chimici di specificazione del CSS ottenuto dal Trattamento meccanico dei rifiuti non pericolosi

Il monitoraggio in continuo dei lotti di CSS, finalizzato alla classificazione, viene integrato con campionamenti addizionali in presenza di un evento particolare, soprattutto meteorico, che potrebbe condizionare la qualità del rifiuto, non consentendo il raggiungimento della Classe 3 della Norma UNI 21640.

In questo caso, se viene verificata la non conformità, il lotto viene smaltito con EER 19 12 12 presso discariche autorizzate. Per la tracciabilità di tali eventi sarà redatto un registro specifico del CSS "ammalorato".

6.2 MATERIE PRIME E AUSILIARIE

Le materie prime principali, in ingresso all'impianto IPPC, sono costituite fondamentalmente dai rifiuti EER 19 12 12 (FSC) in ingresso.

Sono presenti due serbatoi fuori terra, da 3.000 L ciascuno, per lo stoccaggio del gasolio utilizzato per autotrazione e per l'alimentazione del gruppo elettrogeno.

Nella seguente tabella sono riportate le informazioni relative alle materie ausiliarie impiegate nei trattamenti svolti.

MATERIA PRIMA	CLASSE DI PERICOLOSITÀ	STATO FISICO	QUANTITÀ SPECIFICA** (KG/T)	MODALITÀ DI STOCCAGGIO	TIPO DI DEPOSITO E DI CONFINAMENTO*	QUANTITÀ MASSIMA DI STOCCAGGIO
Gasolio	Classe 3	Liquido	59.000 l/anno	N2 Serbatoi da 3.000 l ciascuno	tettoia e vasca di contenimento	6000 L

Tabella 8 caratteristiche materie prime

6.3 RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE

Consumi idrici

L'impianto necessita di acqua per i lavaggi di pavimentazioni e apparecchiature, nonché per il reintegro dell'acqua antincendio.

Le acque per i servizi e gli usi civili vengono approvvigionate dall'esterno, mediante autobotte e stoccate in sito in n. 4 cisterne della capacità di 5.000 L ognuna.

L'acqua industriale è prelevata da un pozzo (P2) artesiano realizzato in adiacenza al locale in cui è alloggiato l'impianto di spinta antincendio dove è allocata anche la pompa di spinta dell'acqua industriale. Tale pozzo viene utilizzato anche per il monitoraggio della falda.

In riferimento all'uso del pozzo P2 per approvvigionamento idrico ad uso industriale, si rimanda al parere della Sezione Risorse Idriche nota prot n.702 del 16/01/2023. La documentazione prodotta (autorizzazione alla ricerca di acque rilasciate dall'Assessorato alle Opere Pubbliche - Settore LL.PP. Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Lecce n. 5463 e n. 3968 entrambe del 30/06/2008) non costituisce titolo concessorio all'emungimento. Ulteriormente il documento del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale della Regione Puglia prot. n. 688/CD del 31/12/2014, ne conferma la destinazione d'uso per "*monitoraggio delle risorse idriche sotterranee consistenti nelle verifiche dei livelli piezometrici e dei parametri fisico-chimici e microbiologici*". Tale documento non rappresenta autorizzazione all'emungimento.

Il gestore ha presentato la pratica di autorizzazione all'emungimento presso la Provincia di Lecce mediante il Portale SIT Puglia Codice 44335/2022, aggiornata al 21/07/2023 con le integrazioni richieste della Provincia di Lecce. Ad oggi si è in attesa di completamento dell'iter ed emissione del provvedimento autorizzativo.

I consumi idrici dell'impianto (al 2018) sono sintetizzati nella tabella seguente:

FONTE	*PRELIEVO ANNUO*		
	ACQUE INDUSTRIALI		*USI DOMESTICI (M^3)*
	Processo (m^3)	*Raffreddamento (m^3)*	
Pozzo		*4.530*	
Acquedotto			
Derivazione acque superficiali			
altro			*195*

Tabella 9: Approvvigionamenti idrici

Produzione di energia

L'installazione non produce energia. È presente un impianto solare termico per la generazione di acqua calda ad uso sanitario. È inoltre presente un gruppo elettrogeno di emergenza per fornire elettricità ai sistemi primari in caso di interruzione di fornitura da parte della rete ENEL.

Consumi energetici

L'energia elettrica necessaria per l'alimentazione delle linee di produzione CSS, dell'illuminazione e delle apparecchiature accessorie è prelevata dalla rete elettrica MT Enel. I consumi specifici di energia sono riportati nella tabella che segue:

PRODOTTO	TERMICA (KWH/T)	ELETTRICA (MWH/T)	TOTALE (KWH/T)
CSS		**2.761**	

Tabella 10 Consumi energetici specifici

7 QUADRO AMBIENTALE

7.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA E SISTEMI DI CONTENIMENTO

Nell'installazione IPPC sono presenti n. 2 punti di emissioni convogliate:

- Emissione E1 che convoglia quanto aspirato all'interno del fabbricato di produzione CSS;
- Emissione E2 che convoglia le emissioni originate dalle attività svolte in officina per piccola manutenzione (emissione del banco di saldatura dove vengono effettuate operazioni di manutenzione su parti soggette ad usura, come, ad esempio, i coltelli dei trituratori primari).

Il fabbricato dove sono alloggiate le apparecchiature di processo è mantenuto in depressione, per evitare fuoriuscite di aria all'esterno, mediante un sistema di aspirazione che convoglia l'aria, previo trattamento in un filtro a maniche posto esternamente al fabbricato, ad un camino dedicato (Punto di Emissione E1).

Le apparecchiature soggette alla generazione di polveri sono dotate di cappa di aspirazione collegate alla condotta centrale di aspirazione. Le polveri trattenute dal filtro a maniche sono raccolte in sacchi di contenimento posti al di sotto del filtro stesso. .

Il sistema è dimensionato per effettuare n. 4 ricambi/ora. La portata di aria da trattare con filtro a maniche è di 126.000 m^3/h.

La seguente tabella riepiloga i punti di emissione in atmosfera e le relative caratteristiche principali:

ATTIVITÀ	EMISSIONE	PROVENIENZA	PORTATA (NM3/H)	DURATA	TEMP.	SISTEMI ABBATTIMENTO	ALTEZZA CAMINO	SEZIONE CAMINO
5.3 b2	E1	Capannone di produzione	126.000	365	Amb.	Filtro a maniche	11	1700mm
	E2	Officina saldatura	3600			Filtro a tasche	10	

Tabella 11 Emissioni in atmosfera

È presente il gruppo elettrogeno a gasolio da 980Kw che costituisce emissioni da attività a inquinamento scarsamente rilevante ai sensi dell'art. 272 comma 1 della Parte Quinta al D.Lgs. 152/2006 (ex attività ad inquinamento poco significativo ai sensi del D.P.R. 25 luglio 1991).

Per il monitoraggio delle emissioni in atmosfera si rimanda al PMC (Allegato 4) e alla tavola Allegato 5.

7.2 EMISSIONI IDRICHE E SISTEMI DI CONTENIMENTO

Il gestore, con la presente istanza ha previsto l'aggiornamento dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche, come adeguamento al R.R. 26/2013, anche in relazione alle indicazioni del Corpo di Polizia Provinciale di Lecce e di ARPA Puglia in sede di sopralluogo congiunto con il NOE del 19/11/2018 (vedi nota dell'A.C. prot.n. 5339/2019).

Di seguito, la descrizione del sistema adeguato al R.R n. 26/2013 e smi di trattamento delle acque meteoriche.

Le acque meteoriche provenienti dai tetti dei fabbricati e dai piazzali vengono raccolte, mediante un sistema di caditoie e tubazioni interrate, e convogliate ad una vasca di prima pioggia a tenuta stagna (Vpp) di 65 m^3.

Quando il livello nella Vpp raggiunge il massimo invasabile (maggiore di 65 mc), il tubo di immissione (posto a quota -0.30 mt rispetto alla quota di ingresso dell'adduzione nel pozzetto scolmatore) si riempie e il deflusso viene deviato verso il sistema della seconda pioggia.

Il volume di acqua di prima pioggia invasato, entro le 48 ore dalla fine evento meteorico, verrà trasferito all'interno di un sistema di serbatoi posti in prossimità della vasca di prima pioggia, collegati tra loro con tubazione dotata di innesto e attacco rapido per il successivo svuotamento, mediante autospurgo, per l'avvio a smaltimento come rifiuto liquido presso gli impianti di trattamento all'uopo autorizzati.

Le acque di seconda pioggia defluiscono in una vasca di trattamento (V2p) di circa 50 m^3 ove avviene grigliatura, dissabbiatura e disoleatura .

Le acque di seconda pioggia trattate vengono accumulate per il loro impiego ai fini irrigui in apposita vasca in cemento armato (Vras) di volumetria lorda pari a 72,60 m^3 e capacità di invaso netta pari a 47,60 m^3. Tale vasca è dotata di "troppo pieno" che scarica le acque meteoriche in eccesso in un bacino drenante a dispersione. Tale bacino è posto a circa -3.50m dal piano campagna e ha una superficie di 800 mq e un volume di accumulo massimo di 600 m^3.

A valle della vasca di accumulo (Vras), e immediatamente prima dello scarico S1, è posizionato il pozzetto fiscale di campionamento (PFC).

Sono presenti due fosse Imhoff con vasca, nei pressi della palazzina adibita ad uffici e nei pressi del capannone adibito ad officina. I liquami rinvenienti dai servizi igienici confluiscono mediante tubazioni interrate dapprima in una fossa biologica del tipo Imhoff e poi in una vasca a tenuta stagna da cui le acque reflue (EER 190899) vengono prelevate da autospurgo. Anche i fanghi (EER 200304), che si separano all'interno della fossa Imhoff, periodicamente vengono prelevati da automezzi autorizzati e smaltiti presso impianti autorizzati.

I reflui civili e i fanghi della fossa Imhoff saranno gestiti come rifiuti.

Il provvedimento AIA rilasciato con D.D. 15/2016 aveva prescritto l'adeguamento della gestione dei reflui civili al RR n. 26/2011 entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di AIA. Il Gestore ha presentato istanza[1] di autorizzazione in deroga ex art 10-bis RR n. 26/2011 e smi presso il SUAP del Comune di Cavallino (LE) per la gestione dei reflui civili come rifiuti. Ad oggi, il Comune di Cavallino non ha riscontrato tale istanza. Ai sensi dell'art 10 bis comma 2), in assenza di pronuncia su tale aspetto, il nulla osta si intende acquisito.

Le caratteristiche principali degli scarichi in uscita dall'installazione IPPC sono descritte nello schema seguente:

SIGLA SCARICO	LOCALIZZAZIONE(N-E)	TIPOLOGIE DI ACQUE SCARICATE	PORTATA	RECETTORE	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
S1	N 40.28322 E 18.19181	Acque meteoriche di seconda pioggia	discontinua	Suolo	Dissabbiatura disoleazione

Tabella 12 Emissioni idriche

7.3 EMISSIONI AL SUOLO E SOTTOSUOLO, SISTEMI DI CONTENIMENTO

Suolo

La pavimentazione del capannone lavorazione, delle tettoie laterali e dell'officina è realizzata con calcestruzzo di spessore 30 cm e sovrastante pavimento industriale dello spessore di cm 10 impermeabilizzata con uno strato di geomembrana in HDPE dello spessore di mm 2 posato sotto la platea, in ottemperanza al disciplinare adottato con decreto del C.D. n.228/98.

[1] Istanza SUAP n. 02661010732-12012023-1048 prot. REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0005348 del 17/01/2023

L'area di confinamento dei carichi risultati positivi al controllo radiometrico è dotata di tettoia, pavimentazione impermeabilizzata e cordolo. Il massetto di queste aree ha pendenza verso una caditoia collegata ad una vasca interrata a tenuta in cui convoglieranno gli eventuali eluati.

Il gasolio, per l'autotrazione e per l'alimentazione del gruppo elettrogeno, è stoccato in cisterne fuori terra, dotate di tettoia e bacino di contenimento.

Tutta l'area esterna, strade, piazzali e parcheggi, ad eccezione dell'area di sedime dei fabbricati e di tutte le altre strutture e delle zone a verde, è pavimentata in manto bituminoso stradale ad alta capacità portante per sopportare il carico degli automezzi pesanti che transitano in entrata ed in uscita.

Il monitoraggio dei suoli sarà condotto secondo quanto indicato nel PMC (Allegato 4), con frequenza quinquennale. Il primo campionamento sarà effettuato entro 3 mesi dalla comunicazione di operatività della presente AIA rinnovata.

Il Gestore ha individuato n. 2 punti (da T1 a T2) per il campionamento del "TOP SOIL", come da stralcio planimetrico sotto riportato, aventi le seguenti coordinate: T1: N 40.28325 e E 18.19304, T2: N 40.28322 e E 18.19083.

Per ogni punto saranno determinati tutti i parametri della Tabella 1 Allegato 5 Parte IV del D. Lgs. 152/06 e i risultati ottenuti saranno confrontati con quelli riportati nella colonna B "Siti ad uso Commerciale e Industriale" della stessa tabella.

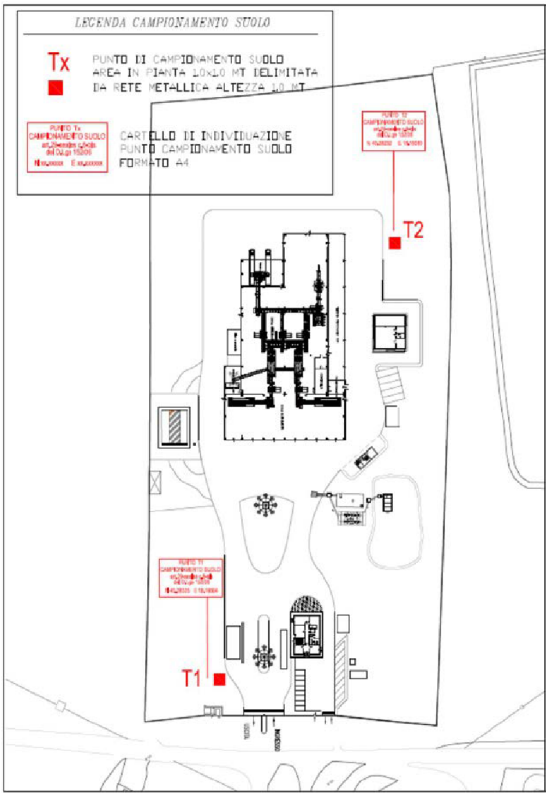


Figura 2 Stralcio planimetrico punto di monitoraggio e controllo della matrice suolo

Acque sotterranee

Sono presenti n. 2 piezometri (P1 monte e P2 valle) per il monitoraggio semestrale della falda sotterranea: il pozzo di servizio (P2) adiacente la centrale antincendio e il pozzo di solo monitoraggio (P1) ubicato nella parte retrostante dell'impianto.

Sigla identificativa	Coordinate	Quota del boccapozzo (m sul l.m.)	Lunghezza piezometro metri	Profondità tratti fenestrati	Soggiacenza statica da boccapozzo(m)
Pozzo monitoraggio P1	40°16'54.2"N 18°11'29.7"E	50,30	80	65	18
Pozzo servizio P2	40°16'58.9"N 18°11'29.1"E	50,75	104	90	55

Tabella 13 Caratteristiche del pozzi di monitoraggio P1 e P2

Il monitoraggio della falda avviene secondo quanto indicato nel PMC (Allegato 4**Errore. L'origine riferimento non è tata trovata.**)

7.4 EMISSIONI SONORE E SISTEMI DI CONTENIMENTO

Le emissioni rumorose derivano dai macchinari presenti dell'impianto di trattamento rifiuti e dai motori degli impianti ausiliari (filtri di aspirazione, compressori, ecc.). L'impianto di trattamento e tutta l'attività, ad eccezione di parte della movimentazione del rifiuto in ingresso, avviene in capannone.
Il Comune di Cavallino non risulta ad oggi dotato di zonizzazione acustica ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera a) della legge 447 del 26/10/1995. Pertanto, con riferimento all'art. 8, comma 1 del D.P.C.M. 14/11/1997, si adottano i limiti di accettabilità di cui all'art 6, comma 1 del DPCM 01/03/1991 di seguito riportati:

- Limite Diurno: 70 dB(A);
- Limite Notturno: 60 dB(A)

I rilievi strumentali del rumore ambientale sono stati effettuati in data 21/12/2021 al perimetro dello stabilimento e in corrispondenza dei ricettori più prossimi all'impianto, che consistono in un'abitazione (Ricettore CR1) a circa 500 m dall'insediamento produttivo e in un'abitazione (Ricettore CR2) a circa 450m dall'insediamento produttivo.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

RISULTATI

Nr.	Riferimenti punti di misura come da planimetria	Tipo di rumore	L_{eq} dB (A) (diurno)
1	P01	Ambientale	53.9
2	P02	Ambientale	62.7
3	P03	Ambientale	61.4
4	P04	Ambientale	58.4
5	P05	Ambientale	49.3
5	CR1	Ricettore 1	42.8
6	CR2	Ricettore 2	41.9

Punti di misura	Coordinate
P01	40°16'59'' N 18°11'35"E
P02	40°16'55'' N 18°11'31"E
P03	40°16'54'' N 18°11'26"E
P04	40°16'59'' N 18°11'28"E
P05	40°17'01'' N 18°11'32"E
CR1	40°17'8.15" N 18°11'12.60"E
CR2	40°17'0.70" N 18°11'9.20"E

Dall'analisi dei risultati emerge in maniera chiara che i limiti di immissione ambientale di 70 dBA diurno e 60 dBA notturno, previsti dalle normative vigenti, vengono rispettati.

7.5 PRODUZIONE DI RIFIUTI

L'installazione produce CSS rifiuto rientrante nella classe 3 PCI 3 – CL 3 – Hg 3 di cui alla Norma UNI EN 21640:2021.

Parametro di classificazione	Misura statistica	UdM.	Classi				
			1	2	3	4	5
P.C.I.	Media	MJ/kg t.q.	≥25	≥20	≥15	≥10	≥3
Cloro (Cl)	Media	% s.s.	≤0,2	≤0,6	≤1,0	≤1,5	≤3
Mercurio (Hg)	Mediana	mg/MJ t.q.	≤0,02	≤0,03	≤0,05	≤0,15	≤0,50
	80°perc.le	mg/MJ t.q.	≤0,04	≤0,06	≤0,01	≤0,30	≤1,00

Ogni CSS è classificato da una terna di numeri, corrispondenti alle classi di riferimento :

- la media del valore del PCI espresso come MJ/kg tal quale;
- la media del valore del contenuto di cloro espresso come percentuale sulla sostanza secca;
- il più restrittivo tra la mediana e l'80°percentile del valore del contenuto di mercurio, espresso come mg/MJ tal quale

Su ogni lotto di produzione del CSS vengono eseguite le verifiche di conformità di cui alla norma UNI EN 21640:2021.

Il monitoraggio in continuo dei lotti di CSS, finalizzato alla classificazione, viene integrato con campionamenti addizionali in presenza di un evento particolare, soprattutto meteorico, che potrebbe condizionare la qualità del rifiuto, non consentendo le classi minime della Norma UNI 21640 (classe 3 PCI 3 – CL 3 – Hg 3). In questo caso, se viene verificata la non conformità, il lotto viene smaltito con EER 19 12 12 presso discariche autorizzate. Per la tracciabilità di tali eventi sarà redatto un registro specifico del CSS "ammalorato".

Oltre al CSS prodotto e gestito in stoccaggio autorizzato, i principali rifiuti generati dal processo produttivo sono:

- metalli ferrosi (EER 191202), avviati a recupero (STR3B eSTR3C);
- scarti aeraulico (EER 191212), avviati a smaltimento (STR4B eSTR4C);
- Polveri filtro a maniche (EER 19 05 99), avviate a smaltimento (STR8)

Nella Tabella 4 si riporta la descrizione dei principali rifiuti prodotti e le relative modalità di deposito.
I rifiuti in uscita saranno gestiti in deposito temporaneo, con criterio temporale, nel rispetto della definizione di cui all'art. 183 c. 1 lett. bb) e dell'art. 185 bis comma 2 lettera b).
Le analisi sui rifiuti prodotti e il controllo sullo stato dei depositi temporanei sarà condotto secondo le modalità indicate nel PMC.

7.6 BONIFICHE

L'installazione non è stata e non è attualmente soggetta alle procedure di cui al titolo V della Parte IV del D.Lgs.152/06 relativo alle bonifiche dei siti contaminati

7.7 RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE

L'installazione non è soggetta alle norme di cui al Decreto Legislativo 105/2015.

8 RELAZIONE DI RIFERIMENTO

Il gestore ha trasmesso la relazione LE-PR_relaz.Rif. 2015 nel corso della seduta di conferenza dei servizi del 08/08/2023. Nulla è mutato rispetto a quanto rappresentato nella relazione di riferimento data 2015.

Allo stato attuale, non è soggetto all'obbligo di presentazione della relazione di riferimento.

9 QUADRO INTEGRATO

9.1 APPLICAZIONE DELLE MTD

In virtù della tipologia di impianto (trattamento meccanico di rifiuti con potere calorifico), sono state prese in considerazione le seguenti BAT di cui alla Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle MTD per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del parlamento europeo e del Consiglio:

- BAT 1-24: conclusioni generali sulle BAT;
- BAT 25-31: conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico dei rifiuti.

9.2 CRITICITÀ RISCONTRATE

Le criticità riscontrate sono relative alla capacità degli stoccaggi in uscita del CSS prodotto.

10 QUADRO PRESCRITTIVO

L'Azienda è tenuta a rispettare le prescrizioni riportate nel presente quadro prescrittivo.

10.1 ARIA

10.1.1 Valori limite di emissione

Emissioni convogliate

1) Nella tabella sottostante si riportano i valori limite per le emissioni convogliate in atmosfera.

ATTIVITA' IPPC E NON IPPC	EMISSIONE	INQUINANTI MONITORATI	SISTEMI DI ABBATTIMENTO	VALORE AUTORIZZATO DD 16/2015	VALORE PROPOSTO	VALORE AUTORIZZATO
		Polveri a monte dl sistema di abbattimento				
5.3 b2	E1	Polveri	Filtro a maniche	10 mg/Nm3	5 mg/Nm3	5 mg/Nm3
		Tvoc				30 mg/Nm3
		Limonene		500 mg/Nm3	500 mg/Nm3	500 mg/Nm3
		Ammoniaca		250 mg/Nm3	250 mg/Nm3	20 mg/Nm3
		Idrogeno solforato		1 mg/Nm3	5 mg/Nm3	1 mg/Nm3
		CONC. ODORE		300 ouE/m3	300 mg/Nm3	300 ouE/m3
		α-pinene		20 mg/Nm3	20 mg/Nm3	20 mg/Nm3
		Dimetilsolfuro		20 mg/Nm3	20 mg/Nm3	20 mg/Nm3
		Metilammina		20 mg/Nm3	20 mg/Nm3	20 mg/Nm3
		Dimetilammina		20 mg/Nm3	20 mg/Nm3	20 mg/Nm3
		Acido Acetico		30 mg/Nm3	30 mg/Nm3	30 mg/Nm3
		Fenolo		20 mg/Nm3	20 mg/Nm3	20 mg/Nm3
	E2	Polveri	Filtro a maniche	10 mg/Nm3	5 mg/Nm3	5 mg/Nm3
		NOX		20 mg/Nm3	20 mg/Nm3	20 mg/Nm3
		SOv		50 mg/Nm3		50 mg/Nm3
		Tvoc			50 mg/Nm3	50 mg/Nm3
		Metalli tot		1 mg/Nm3	1 mg/Nm3	1 mg/Nm3
		Sn		5 mg/Nm3	5 mg/Nm3	5 mg/Nm3
		Pb		2 mg/Nm3	2 mg/Nm3	2 mg/Nm3
		Cromo				
		Ferro				
		Zinc0				

Tabella 14 Emissioni in atmosfera

Emissioni diffuse

2) Stoccaggi che potrebbero dare origine alle emissioni odorigene diffuse per cui il gestore deve provvedere ad eseguire il monitoraggio semestrale sono:
   - (STR4A) Area stoccaggio balle filmate CSS EER 191210;
   - (STR4B, STR4C) Cassone Stoccaggio scarti EER 191212.
   - (STR3B, STR3C) Cassone stoccaggio ferro EER 191202;

   Nella tabella sottostante si riportano i valori limite per le emissioni diffuse:

PARAMETRO	FREQUENZA	U.M	VALORI LIMITE
Polveri	Semestrale	mg/Nm^3	5
Temperatura		°C	
Unidità aeriforme		%	
Concentrazione di odore		Oue/Nm^3	300
Ammoniaca		mg/Nm^3	35
Idrogeno solforato		mg/Nm^3	0,2
Fenolo [COV]		mg/Nm^3	3
Acetone [COV]		mg/Nm^3	90
Metil Isobutilchetone [COV]		mg/Nm^3	20
Metil Etilchetone [COV]		mg/Nm^3	40
Tetracloroetilene [COV]		mg/Nm^3	3
Tricloroetilene [COV]		mg/Nm^3	3
n- Butilaldeide [COV]		mg/Nm^3	1
Acroleina [COV]		mg/Nm^3	3
Limonene [COV]		mg/Nm^3	70

Tabella 15: Emissioni diffuse in atmosfera

10.1.2 Requisiti e modalità per il controllo

3) Gli inquinanti ed i parametri, le metodiche di campionamento e di analisi, le frequenze ed i punti di campionamento devono essere coincidenti con quanto riportato nel PMC. Il monitoraggio avviene secondo quanto indicato nel PMC (**Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**);
4) I punti di emissione devono essere chiaramente identificati mediante apposizione di idonee segnalazioni;
5) L'accesso ai punti di prelievo deve essere garantito in ogni momento e deve possedere i requisiti di sicurezza previsti dalle normative vigenti;
6) Il monitoraggio delle emissioni diffuse dovrà essere realizzato in più postazioni dell'area di stoccaggio, stabilite di volta in volta sulla scorta della superficie emissiva totale occupata dalle balle al momento del campionamento. In particolare, quale requisito minimo, dovrà essere campionata l'1% della superficie e/o a prescindere dalla superficie misurata, verranno campionati un minimo di 3 punti fino a 300mq;
7) I controlli indicati per le sorgenti diffuse individuate, devono essere effettuati sulla superficie emissiva e non in aria ambiente;
8) I risultati delle analisi eseguite alle emissioni devono riportare i seguenti dati:
   i. ora d'inizio e fine campionamento,
   ii. descrizione della condizione di esercizio dell' impianto nel corso della giornata e delle condizioni di campionamento;

9) Con riferimento parere Arpa CRA prot n.36313 del 15/05/2023, il gestore deve effettuare il monitoraggio delle emissioni odorigene in corrispondenza delle fonti di emissione diffusa identificate, con frequenza semestrale :
   i. (STR4A) Area stoccaggio balle filmate CSS EER 191210;
   ii. (STR3B, STR3C) Cassone stoccaggio ferro EER 191202;
   iii. (STR4B, STR4C) Cassone Stoccaggio scarti EER 191212.
10) Con riferimento al parere Arpa CRA prot n.36313 del 15/05/2023, in caso di conclamati episodi di molestia olfattiva il gestore deve attivarsi per installare un sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni odorigene al confine dello stabilimento che preveda l'attivazione in automatico del campionamento olfattometrico a seguito di segnalazioni di molestia olfattiva e/o, nelle soluzioni tecnologiche più avanzate, di superamenti dei livelli di emissione rilevati da specifici sensori.
11) Il gestore deve riportare i dati relativi ai controlli analitici su apposito registro di cui al punto 2.7 allegato VI alla parte V del d.lgs 152/2006 e smi,
12) Il gestore è tenuto ad ottemperare alle disposizioni di cui all'allegato VI punto 2.3 della parte V del d.lgs 152/2006 e smi;
13) Compilare il DB CET (Catasto Emissioni Territoriali) ai sensi della DGR n. 180 del 19/02/2014, entro il 30 aprile di ogni anno.

10.1.3 Prescrizioni impiantistiche

14) Devono essere evitate emissioni diffuse e fuggitive, sia attraverso il mantenimento in condizioni di perfetta efficienza dei sistemi di captazione delle emissioni, sia attraverso il mantenimento strutturale degli edifici che non devono permettere vie di fuga delle emissioni stesse;
15) Gli interventi di controllo e di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati al monitoraggio dei parametri significativi dal punto di vista ambientale dovranno essere eseguiti secondo quanto riportato nel piano di monitoraggio.

   In particolare devono essere garantiti:
   iv. manutenzione parziale (controllo delle apparecchiature pneumatiche ed elettriche) da effettuarsi con frequenza quindicinale;
   v. manutenzione totale da effettuarsi secondo le indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto (libretto d'uso / manutenzione o assimilabili), in assenza delle indicazioni di cui sopra con frequenza almeno semestrale;
   vi. controlli periodici dei motori dei ventilatori, delle pompe e degli organi di trasmissione (cinghie, pulegge, cuscinetti, ecc.) al servizio dei sistemi d'estrazione e depurazione dell'aria.

   Tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere annotate in un registro dotato di pagine con numerazione progressiva ove riportare:
   vii. la data di effettuazione dell'intervento;
   viii. il tipo di intervento (ordinario, straordinario, ecc.);
   ix. la descrizione sintetica dell'intervento;
   x. l'indicazione dell'autore dell'intervento.

   Tale registro deve essere tenuto a disposizione delle autorità preposte al controllo.
16) Devono essere tenute a disposizione di eventuali controlli le schede tecniche degli impianti di abbattimento attestanti la conformità degli impianti ai requisiti impiantistici richiesti dalle normative di settore;

17) Il filtro a maniche, a presidio delle emissioni convogliate nel punto di emissione E1, dovrà essere dotato di pressostato differenziale; Il sistema di aspirazione del punto di emissione E2 dovrà essere dotato di apparecchiatura di controllo delle ore di funzionamento (contatore totalizzatore non tacitabile);

18) Con riferimento parere Arpa CRA prot n.36313 del 15/05/2023, il gestore deve provvedere alla applicazione della BAT 31 e provvedere quindi l'attuazione di una delle tecniche indicate dalla stessa.

10.1.4 Prescrizioni generali

19) Gli effluenti gassosi non devono essere diluiti più di quanto sia inevitabile dal punto di vista tecnico e dell'esercizio secondo quanto stabilito dall'art. 271 comma 13 del D.Lgs. 152/06 (ex. art. 3 c. 3 del D.M. 12/7/90).

20) Idonei punti di prelievo, collocati in modo adeguato, devono essere previsti a valle dei presidi depurativi installati per consentire un corretto campionamento e, laddove la ditta lo ritenga opportuno, a monte degli stessi al fine di accertarne l'efficienza. Tali punti, devono essere allineati sull'asse del condotto e muniti di relativa chiusura metallica. Nella definizione della loro ubicazione si deve fare riferimento alla norma UNI EN 16911 e alla norma UNI EN 15259 e successive, eventuali, integrazioni e modificazioni e/o metodiche analitiche specifiche. Laddove le norme tecniche non fossero attuabili, l'esercente potrà applicare altre opzioni (opportunamente documentate) e, comunque, concordate con l'ARPA competente per territorio.

21) Qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento necessaria per la loro manutenzione o dovuta a guasti accidentali, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, deve comportare la fermata, limitatamente al ciclo tecnologico ed essi collegato, dell'esercizio degli impianti industriali, dandone comunicazione entro le otto ore successive all'evento all'Autorità Competente, al Comune e all'ARPA competente per territorio. Gli impianti potranno essere riattivati solo dopo la rimessa in efficienza degli impianti di abbattimento a loro collegati;

22) Il gestore deve comunicare all'Autorità Competente, al Comune e all'ARPA DAP Lecce entro il 31 gennaio di ogni anno il calendario delle attività di campionamento e comunicare eventuali variazioni con almeno 10 giorni di anticipo;

23) Il gestore deve trasmettere all'Autorità Competente, al Comune e all'ARPA DAP Lecce, con la stessa frequenza prevista nel PMC, i certificati di analisi dei controlli delle emissioni in atmosfera;

24) le comunicazioni di eventuali superamenti di valori limite prescritti dovranno essere comunicate all'Autorità Competente e ad ARPA DAP Lecce entro 24 ore dall'accertamento (da intendersi come evidenza del valore anomalo), ai sensi di quanto previsto dall'art. 271, comma 20, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

10.2 SCARICHI IDRICI

10.2.1 Valori limite di emissione

25) Lo scarico S1 (acque meteoriche di seconda pioggia) deve rispettare i limiti di cui alla Tabella 4 dell'Allegato 5 relativo alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi; inoltre, deve essere rispettato il divieto di scarico al suolo per le sostanze elencate al punto 2.1 dello stesso allegato;

10.2.2 Requisiti e modalità per il controllo

26) Gli inquinanti ed i parametri, le metodiche di campionamento, di analisi e i punti di campionamento devono essere coincidenti con quanto riportato nel Piano di Monitoraggio;

27) Il gestore dovrà eseguire il monitoraggio dello scarico al suolo S1 con frequenza semestrale;

28) Il prelievo del campione delle acque di seconda pioggia ai fini del controllo dovrà essere eseguito in corrispondenza del pozzetto fiscale PFC secondo le norme tecniche specifiche;

10.2.3 Prescrizioni impiantistiche

29) L'impianto di gestione delle acque meteoriche deve essere dotato di valvole automatiche in grado di assicurare l'interruzione dell'afflusso nella vasca di accumulo delle acque di prima pioggia, delle acque meteoriche eccedenti la prima pioggia stessa e la loro deviazione verso i sistemi di trattamento;

30) Lo svuotamento della vasca di raccolta delle acque meteoriche di prima pioggia all'interno dei serbatoi all'uopo predisposti deve avvenire ad evento meteorico terminato e in ogni caso entro le 48 ore dalla fine di ogni evento meteorico;

31) Il gestore dovrà installare il sistema di serbatoi, in prossimità della vasca di prima pioggia, di volume pari ad almeno quello della stessa vasca, nel termine di 180 gg dalla data di avvio della nuova AIA; il gestore dovrà trasmettere il cronoprogramma dei lavori e la data di inizio e fine degli stessi;

32) I pozzetti di prelievo campioni devono essere a perfetta tenuta, mantenuti in buono stato e sempre facilmente accessibili per i campionamenti, ai sensi del D.Lgs. 152/06, Titolo III, Capo III, art. 101; periodicamente dovranno essere asportati i fanghi ed i sedimenti presenti sul fondo dei pozzetti stessi;

33) il gestore deve istituire e mantenere un registro su cui annotare le date degli eventi meteorici, i quantitativi di acque di prima pioggia prodotti per ogni evento e trasferiti in deposito temporaneo entro le 48 ore successive dalla fine di ogni evento meteorico e il quantitativo di acque smaltite con indicazione dei relativi FIR;

34) il gestore dovrà predisporre apposito registro per il monitoraggio mensile dei quantitativi delle acque meteoriche di seconda pioggia recuperate, come da schema riportato nel PMC (Allegato 4);

35) il gestore deve mantenere continuamente in funzione il misuratore di portata per la quantificazione dei volumi di acqua meteorica di seconda pioggia recuperati;

36) le vasche Imhoff devono essere vuotate con periodicità adeguata e comunque non superiore all'anno;

37) i pozzetti di raccolta dei reflui industriali (ad es: acque di lavaggio dei mezzi e acque dilavanti dall'area di decadimento dei rifiuti radioattivi) devono essere svuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore all'anno;

10.2.4 Prescrizioni generali

38) La manutenzione delle reti fognarie e dell'impianto di trattamento delle acque di seconda pioggia deve essere effettuata con regolarità mensile e deve essere tenuto un apposito registro, riportante le attività di conduzione e manutenzione, che dovrà essere messo a disposizione delle Autorità di controllo;

39) Il Gestore dovrà adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare che qualsiasi situazione prevedibile possa influire, anche temporaneamente, sulla qualità degli scarichi; qualsiasi evento accidentale (incidente, avaria, evento eccezionale, ecc.) che possa avere ripercussioni sulla qualità dei reflui scaricati tale da non garantire il rispetto dei limiti di legge, dovrà essere comunicato tempestivamente all'Autorità competente per l'AIA, ad ARPA DAP Lecce,

40) La superficie scolante deve essere sottoposta a periodiche pulizie ai sensi dell'articolo 12 del RR 26/2013 e smi;

10.3 RUMORE

41) Nelle more di approvazione da parte del Comune di Cavallino del piano di zonizzazione acustica, il gestore deve rispettare i limiti di rumorosità di cui al DPCM 01/03/1991 e LR 3/2002 .

10.3.1 Requisiti e modalità per il controllo

42) La frequenza e le modalità di presentazione dei dati delle verifiche di inquinamento acustico devono essere svolte secondo le modalità definite nell' Allegato 4;

43) Le misurazioni dovranno essere eseguite nei punti di campionamento M01-M02-M03-M04 indicati nell'elaborato IED-13 Planimetria punti di rilievo fonometrico-rev3-giu23-signed;

44) Le rilevazioni fonometriche dovranno essere eseguite nel rispetto delle modalità previste dal D.M. del 16 marzo 1998 da un tecnico competente in acustica ambientale deputato all'indagine.

10.3.2 Prescrizioni impiantistiche

45) Al fine di minimizzare l'impatto acustico, il gestore dovrà mantenere chiusi i portoni dello stabilimento, fatte salve le normali esigenze produttive;

46) Il gestore dovrà verificare periodicamente lo stato di usura di tutte le apparecchiature che comportano impatto acustico provvedendo alla sostituzione delle parti usurate quando necessario;

47) Intervenire prontamente qualora il deterioramento o la rottura di impianti o parti di essi provochino un evidente inquinamento acustico.

10.3.3 Prescrizioni generali

48) Qualora si intendano realizzare modifiche agli impianti o interventi che possano influire sulle emissioni sonore, previa invio della comunicazione all'Autorità competente dovrà essere redatta una valutazione previsionale di impatto acustico. Una volta realizzati le modifiche o gli interventi previsti, dovrà essere effettuata una campagna di rilievi acustici al perimetro dello stabilimento e presso i principali recettori ed altri punti da concordare con il Comune ed ARPA, al fine di verificare il rispetto dei limiti di emissione e di immissione sonora, nonché il rispetto dei valori limite differenziali;

49) Sia i risultati dei rilievi effettuati, contenuti all'interno di una valutazione di impatto acustico, sia la valutazione previsionale di impatto acustico devono essere presentati all'Autorità Competente, al Comune e ad ARPA dipartimentale;

50) Qualora venisse riscontrato il superamento dei limiti acustici della zona, il gestore deve presentare entro sei mesi dal riscontrato superamento il piano di risanamento acustico ambientale, che dovrà essere presentato al Comune e ARPA DAP Lecce e all'Autorità Competente. Per verificare la bontà delle opere di mitigazione effettuate, il gestore deve presentare una valutazione di impatto acustico ai sensi del DM del 16 marzo 1998 al Comune e ad ARPA DAP Lecce al termine dei lavori di bonifica.

10.4 SUOLO E ACQUE SOTTERRANEE

51) Il monitoraggio della matrice suolo deve avvenire secondo quanto riportato nell'Allegato 4;

52) Il primo campionamento del suolo sarà effettuato entro 3 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA;

53) Devono essere mantenute in buono stato di pulizia le griglie di scolo delle pavimentazioni interne ai fabbricati e di quelle esterne;

54) Deve essere mantenuta in buono stato la pavimentazione impermeabile dei fabbricati e delle aree di carico e scarico, effettuando sostituzioni del materiale impermeabile se deteriorato o fessurato;

55) Nel caso di sversamenti accidentali, la pulizia delle superfici interessate dovrà essere eseguita immediatamente a secco e con idonei materiali inerti assorbenti, che devono essere sempre presenti in impianto ;

56) Il proponente deve soddisfare il proprio fabbisogno irriguo, prioritariamente mediante riutilizzo di acque meteoriche depurate;

57) Il gestore deve ottemperare le prescrizioni della sezione Risorse Idriche prot n.702 del 16/01/2023 relativa all'uso del pozzo P2 per approvvigionamento idrico ad uso industriale nelle more del perfezionamento della concessione;

10.5 RIFIUTI

10.5.1 Prescrizioni in materia di rifiuti

58) In conformità ai principi di autosufficienza e prossimità di cui all'art. 182 bis del d.lgs. 152/06 e s.m.i., la possibilità di trattare i rifiuti individuati dal codice EER 191212, derivanti da impianti di trattamento meccanico biologico di rifiuti urbani indifferenziati, è limitata alle frazioni secche combustibili di rifiuti provenienti dal bacino della Regione Puglia;

59) Le tipologie di rifiuti, le operazioni e i relativi quantitativi, nonché la localizzazione delle attività di stoccaggio e/o recupero dei rifiuti in ingresso e uscita dal ciclo produttivo devono essere conformi a quanto riportato nella planimetria Allegato 3 ;

60) Le operazioni autorizzate sono :

a. messa in riserva [R13] di rifiuti in ingresso non pericolosi (EER 19 12 12) in attesa di essere avviati al trattamento, per un quantitativo massimo di 3.713 m^3 ovvero 3.180 t;
b. pretrattamento [R12] di rifiuti non pericolosi per un quantitativo annuo di 165.739 t/a;
c. messa in riserva [R13] di rifiuti in uscita (CSS EER 19 12 10) per 1.350 ton;
d. deposito temporaneo di rifiuti prodotti dall'attività.

61) La FSC in ingresso dovrà rispettare le seguenti caratteristiche minime:

xi. Umidità ≤25%;

xii. PCI ≥ 13.000 KJ/kg;

xiii. IRD reale ≤ 800 mg O2/Kg SV-1h -1.

62) Le aree di messa in riserva devono essere separate da quelle di deposito temporaneo;

63) Il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti deve rispettare la definizione di cui all'art. 183, comma 1, lettera bb) della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. nonché le condizioni stabilite dall'art. 185-bis dello stesso D. Lgs. 152/06;

64) I parametri, le metodiche e le frequenze di campionamento e di analisi sui rifiuti devono essere coincidenti con quanto riportato in Allegato 4;

65) Il gestore deve eseguire mensilmente il controllo (qualitativo e quantitativo) dello stato dei depositi temporanei dando evidenza degli esiti e deve darne evidenza attraverso la tenuta e registrazione delle

verifiche eseguite con frequenza almeno mensile tramite compilazione dello schema di registro riportato nel Allegato 4;.

66) In caso di respingimento di un carico di rifiuti in ingresso, il gestore dell'impianto deve comunicarlo alla Regione Puglia, all'AGER, all'ARPA Puglia DAP Lecce e alla Provincia di Lecce entro e non oltre 24 ore, trasmettendo copia del relativo formulario di identificazione;

67) Le aree utilizzate per lo stoccaggio dei rifiuti devono essere adeguatamente contrassegnate con idonea cartellonistica al fine di rendere nota la natura dei rifiuti e devono inoltre essere apposte tabelle che riportino le norme di comportamento del personale addetto alle operazioni di gestione rifiuti.

68) I rifiuti devono essere stoccati per categorie omogenee e devono essere contraddistinti dal relativo codice E.E.R.; è vietato miscelare categorie diverse di rifiuti, in particolare rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi; devono essere separati i rifiuti incompatibili tra loro, ossia che potrebbero reagire;

69) Le aree interessate dalla movimentazione, dallo stoccaggio e dalle soste operative dei mezzi che intervengono a qualsiasi titolo sul rifiuto, devono essere sottoposte a periodiche manutenzioni per evitarne il deterioramento ;

70) I mezzi utilizzati per la movimentazione dei rifiuti devono essere tali da evitare la dispersione degli stessi;

10.5.2 Prescrizioni CSS-rifiuto

71) Per il rifiuto con codice EER 191212 si applicano le disposizioni illustrate nella DD. n. 1 del 13/01/2022 della Regione Puglia "Linee Guida regionali recanti "GESTIONE DEGLI SCARTI NON RICICLABILI PRODOTTI DAGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE FRAZIONI SECCHE DA RACCOLTA DIFFERENZIATA E DAGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLA FORSU" per le parti di competenza dell'impianto;

72) (rif parere Arpa Puglia n.36459 del 16 maggio 2023) Il gestore dovrà provvedere a compilare e tenere aggiornato il registro relativo alla produzione di CSS inserendo per ogni lotto di produzione: il numero associato, la data di produzione e quella di conferimento all'esterno;

73) Il gestore deve predisporre e mantenere aggiornato un registro interno in cui sia riportato il quantitativo di CSS "ammalorato", definito quale il CSS prodotto le cui qualità, inizialmente conformi alle specifiche tecniche della norma di settore, variano a seguito di esposizione agli agenti atmosferici, e il CSS "non conforme". In occasione della produzione di CSS "ammalorato", il gestore dovrà annotare nel registro anche la motivazione dell'attribuzione della caratteristica "ammalorato" nonché il codice EER;

74) Il CSS per i parametri potere calorifico, cloro e mercurio deve possedere almeno le seguenti classi 3 -3 -3 di cui alla norma UNI 21640:2021,

75) La specifica del CSS deve essere completa delle analisi sia dei parametri fisici che dei parametri chimici. Per i parametri chimici il CSS dovrà corrispondere ai limiti di accettabilità di cui alla norma UNI;

76) La verifica di conformità deve essere effettuata con frequenza mensile;

77) Il deposito del CSS prodotto non potrà avere durata superiore a 6 mesi (rif circolare Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n 1121 del 21/01/2019);

78) Con riferimento al D.M. 26 luglio 2022: norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti e impianti di stoccaggio rifiuti, le balle di CSS possono essere "impilate" su un massimo di 4 livelli (ovvero max 4 balle impilate verticalmente) e comunque non devono superare una altezza di 4 m;

79) Il gestore dovrà rispettare le prescrizioni contenute al D.M 26 luglio 2022: Norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti e impianti di stoccaggio rifiuti;

80) L'apertura del portone da realizzare in prossimità della SRT11 deve essere limitata alle operazioni di carico del CSS sui mezzi di trasporto per il tempo strettamente necessario;

10.6 ULTERIORI PRESCRIZIONI

81) Ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il gestore è tenuto a comunicare all'autorità competente variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto ovvero modifiche progettate dell'impianto, così come definite dall'art. 5 comma 1 lettera l) del Decreto stesso e nei termini di cui all'art. 29 nonies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;

82) Qualora le analisi previste dal piano di monitoraggio evidenziassero il superamento dei limiti fissati nel quadro prescrittivo al Capitolo 10, il gestore dovrà:

   i. adottare tempestivamente tutti gli accorgimenti necessari per garantire il rispetto dei limiti (riduzione/ sospensione dell'attività oggetto del superamento, modifica del processo produttivo, installazione/potenziamento/sostituzione di idoneo sistema di contenimento delle emissioni (aria, acqua e rumore) fra quelli previsti dalle Migliori Tecnologie Disponibili);

   ii. comunicare il superamento del limite entro le 24 ore successive al riscontro del superamento medesimo all'autorità competente, al Comune ed all'Arpa;

   iii. comunicare tempestivamente agli enti competenti gli accorgimenti adottati e le cause eventualmente individuate;

   iv. a conclusione degli interventi, effettuare nuove analisi, la cui data dovrà essere comunicata all'Arpa con almeno 10 giorni di anticipo al fine di consentire un eventuale controllo congiunto, con dimostrazione del rispetto dei limiti stessi e trasmissione dei referti analitici agli Enti entro 10 giorni dal termine del ciclo di campionamento.

83) Il Gestore del complesso IPPC deve :

   i. rispettare i valori limite fissati nel quadro prescrittivo;

   ii. ridurre, in caso di impossibilità del rispetto dei valori limite, le produzioni fino al raggiungimento dei valori limite richiamati o sospendere le attività oggetto del superamento dei valori limite stessi;

   iii. fermare, in caso di guasto, avaria o malfunzionamento dei sistemi di contenimento delle emissioni in aria o acqua i cicli produttivi o gli impianti ad essi collegati entro 60 minuti dalla individuazione del guasto.

84) Ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 29 decies, comma 5, al fine di consentire le attività dei commi 3 e 4, il gestore deve fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del presente decreto;

85) Il sistema di gestione ambientale ed i Piani di gestione delle varie componenti previsti dall'applicazione delle BAT devono essere aggiornati quando necessario, e devono essere tenuti presso l'installazione e messi a disposizione degli Enti di controllo;

86) Il gestore deve prevedere nei report annuali un riepilogo dei controlli radiometrici eseguiti, con evidenziati il numero degli allarmi positivi riscontrati.

10.7 MONITORAGGIO E CONTROLLO

87) Entro il termine di 30 giorni dal rilascio della presente autorizzazione, il gestore dovrà trasmettere ad ARPA Puglia il Piano di Monitoraggio e Controllo integrato con le prescrizioni impartite da Arpa Puglia. ARPA Puglia dovrà trasmettere l'approvazione definitiva del PMC aggiornato all'Autorità Competente per la presa d'atto;

88) Il monitoraggio e controllo dovrà essere effettuato seguendo i criteri individuati nel PMC Allegato 4 nelle parti non in contrasto con il presente allegato tecnico;

89) Tale Piano verrà adottato dal gestore a partire dalla data di adeguamento alle prescrizioni previste dall'AIA, comunicata secondo quanto previsto all' art. 29 decies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; sino a tale data il monitoraggio verrà eseguito conformemente alle prescrizioni già in essere nell'AIA D.D. 16/2015 e smi;

90) Le registrazioni dei dati previsti dal Piano di monitoraggio devono essere tenuti a disposizione degli Enti responsabili del controllo;

91) Il gestore deve provvedere alla corretta tenuta e aggiornamento dei registri dei controlli presso l'installazione: (es registro consumi di gasolio, elettrici (efficienza energetica), idrici, acque meteoriche recuperate, etc.);

92) Sui referti/rapporti di analisi devono essere chiaramente indicati: l'ora, la data, la modalità di effettuazione del prelievo, il punto di prelievo, la data e l'ora di effettuazione dell'analisi, gli esiti analitici relativi, i valori limite di riferimento, il giudizio di conformità e devono essere firmati da un tecnico abilitato; a ciascun referto analitico, dovrà anche essere allegato il relativo verbale di campionamento;

93) Il gestore deve trasmettere all'Autorità Competente, alla Provincia, ad Arpa Puglia, all'ASL e al Comune i certificati d'analisi con la medesima frequenza prevista per il monitoraggio, entro 45 giorni dall'esecuzione del campionamento, fermo restando l'obbligo di tempestiva comunicazione in caso di accertamento di eventuali superamenti del limite fissato.

10.8 PREVENZIONE INCENDI

94) Il gestore deve mantenere efficienti tutte le procedure per prevenire gli incidenti (pericolo di incendio e scoppio e pericoli di rottura di impianti, fermata degli impianti di abbattimento, reazione tra prodotti e/o rifiuti incompatibili, sversamenti di materiali contaminanti in suolo e in acque superficiali, anomalie sui sistemi di controllo e sicurezza degli impianti produttivi e di abbattimento), e garantire la messa in atto dei rimedi individuati per ridurre le conseguenze degli impatti sull'ambiente;

10.9 GESTIONE EMERGENZE

95) Il gestore deve provvedere a mantenere aggiornato il piano di emergenza, fissare gli adempimenti connessi in relazione agli obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e degli Enti interessati e mantenere una registrazione continua degli eventi anomali per i quali si attiva il piano di emergenza.

10.10 INTERVENTI SULL'AREA ALLA CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ

96) Deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale secondo quanto disposto all'art. 6 comma 16 punto f) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

97) Prima della fase di chiusura del complesso il Gestore deve, non oltre i 6 mesi precedenti la cessazione dell'attività presentare all'A.C., all'ARPA competente per territorio, al Comune di Cavallino un piano di dismissione del sito che contenga le fasi ed i tempi di attuazione;

98) Il piano dovrà:

i. identificare ed illustrare i potenziali impatti associati all'attività di chiusura;
ii. programmare e tempificare le attività di chiusura dell'impianto comprendendo lo smantellamento delle parti impiantistiche, del recupero di materiali o sostanze stoccate ancora eventualmente presenti e delle parti infrastrutturali dell'insediamento;
iii. identificare eventuali parti dell'impianto che rimarranno in situ dopo la chiusura/smantellamento motivandone la loro presenza e l'eventuale durata successiva, nonché le procedure da adottare per la gestione delle parti rimaste;
iv. verificare ed indicare la conformità alle norme vigenti attive all'atto di predisposizione del piano di dismissione/smantellamento dell'impianto;
v. indicare gli interventi in caso si presentino condizioni di emergenza durante la fase di smantellamento.

10.11 APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DI PREVENZIONE E RIDUZIONE INTEGRATA DELL'INQUINAMENTO E RELATIVE TEMPISTICHE

99) Il gestore, nell'ambito dell'applicazione dei principi dell'approccio integrato e di prevenzione-precauzione, dovrà attuare, al fine di promuovere un miglioramento ambientale qualitativo e quantitativo, quelle BAT individuate nel documento IED-16 LE.PR_BAT_adeguamento_UE_n.2018-1147_rev.giu.23-signed, non pienamente ottemperate e che vengono prescritte in quanto coerenti, necessarie ed economicamente sostenibili per la tipologia di impianto presente.

BAT PRESCRITTA	NOTE
BAT 31. Per ridurre le emissioni di composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito. ● Adsorbimento ● Biofiltro ● Ossidazione termica ● Lavaggio a umido (wet scrubbing)	Si chiede, pertanto, al Gestore di applicare la BAT 31 e prevedere quindi l'attuazione di una delle tecniche indicate dalla stessa. Rif prescrizione 18)

Tabella 16 BAT Prescritte

11 CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE GESTIONE DELL'IMPIANTO

11.1 CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELL'INSTALLAZIONE

100) L'installazione dovrà essere condotta con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare ogni pericolo per l'ambiente e il personale addetto ai lavori;

101) Il gestore deve provvedere all'adeguamento dell'impianto alle prescrizioni impiantistiche come da progetto approvato , entro e non oltre 180 giorni dalla notifica del provvedimento;

102) Il gestore deve trasmette all'Autorità competente e ad Arpa, il cronoprogramma dei lavori e comunicare le date di inizio e fine lavori;

11.2 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA GENERALI

103) Il Gestore dell'installazione è tenuto a presentare all'Autorità Competente, al Comune di Cavallino, alla Provincia di Lecce, ad ASL e ad ARPA DAP Lecce annualmente entro il 30 Aprile di ogni anno una relazione relativa all'anno solare precedente attestante la conformità dell'esercizio dell'impianto a quanto contenuto nell'AIA, e sottoscritta anche ai sensi dell'art.46 e 76 del D.P.R 445/2000, (cfr. art. 29-sexies comma 6 del TUA), che contenga almeno:

a) la descrizione delle attività svolte nell'anno di riferimento;
b) la verifica della conformità alle condizioni di autorizzazione AIA;
c) i dati relativi agli autocontrolli richiesti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale e dal Piano di Monitoraggio e Controllo approvato, sia in forma tabellare che tramite i relativi certificati analitici completi dei rispettivi verbali di campionamento;
d) un riassunto delle variazioni impiantistiche effettuate rispetto alla situazione dell'anno precedente;
e) un commento ai dati presentati in modo da evidenziare le prestazioni ambientali dell'installazione nel tempo, valutando, tra l'altro, il posizionamento rispetto alle BAT (in modo sintetico);
f) i dati sui consumi contabilizzati di risorse e materie prime/ausiliarie da riportare in forma tabellare;
g) un'analisi dell'andamento degli indicatori di performance individuati;
h) la descrizione di ogni anomalia/guasto/malfunzionamento/evento incidentale/superamento di VL verificatosi con evidenza dell'avvenuta comunicazioni agli Enti preposti e dell'annotazione nel relativo registro implementato;
i) altri contenuti dettagliati e richiesti nel presente allegato tecnico e nel PMC.

La relazione annuale dovrà essere organizzata per sezione e dovrà contenere indicativamente almeno i seguenti elementi:

i. Indicazioni generali sulla gestione nel complesso in termini di tonnellate di rifiuti accettati, trattati e prodotti; il numero totale dei controlli eseguiti con il portale radiometrico e il riepilogo dettagliato dei controlli risultati positivi, con indicati la data del controllo, gli estremi del carico, il fondo ambientale rilevato, il risultato della misura, il nominativo dell'addetto al controllo e l'isotopo rilevato.
ii. Sezione Emissioni in Atmosfera/Odorigene. Una tabella per ciascun punto di emissione convogliata con la descrizione di dove è ubicato, il reparto/linea di trattamento interessata, l'elenco delle sostanze emesse, la frequenza di campionamento, il sistema di abbattimento, il valore medio degli ultimi 3 anni e il limite

autorizzato. Dovrà, altresì, essere allegata una planimetria con ubicazione dei punti di emissione e di misura. Analogamente si dovrà prevedere per le emissioni diffuse come autorizzato.

iii. Sezione Scarichi Idrici. Si dovrà indicare il riutilizzo delle acque meteoriche e di dilavamento con annessi quantitativi e/o le motivazioni e i quantitativi eventuali di acqua non riutilizzata. In ogni caso per ciascun uso di riutilizzo e/o scarico si dovrà indicare il trattamento effettuato e la frequenza di autocontrollo, riportando in una tabella gli analiti con i limiti di legge e il valore medio rilevato negli ultimi tre anni. Dovrà, altresì, essere allegata una planimetria con ubicazione del/i pozzetto/i fiscale/i e di campionamento. Dovranno essere allegati i certificati di analisi degli ultimi tre anni con annessi i verbali di campionamento;

iv. Sezione Acque sotterranee. Dovranno essere forniti gli esiti delle analisi eseguite sui piezometri individuati per il monitoraggio del corpo idrico sotterraneo in forma tabellare secondo quanto indicato nel PMC e allegando i relativi certificati di analisi con annessi verbali di campionamento;

v. Sezione Rifiuti. Questa sezione dovrà contenere la descrizione della gestione dei rifiuti prodotti durante l'attività. Dovrà riportare una tabella di sintesi relativa a tutti i rifiuti prodotti dove dovrà essere indicato il codice EER, sua descrizione e tipologia, il quantitativo annuo prodotto, eventuale punto di deposito temporaneo e l'impianto di destinazione con la sua tipologia se riutilizzo/riciclaggio/recupero/smaltimento. Inoltre dovrà essere data evidenza degli esiti dei controlli eseguiti mensilmente sulle aree di deposito temporaneo;

vi. Sezione Energia. Il bilancio energetico aziendale è un'analisi dettagliata dei consumi energetici in azienda: un'analisi che permette di individuare chiaramente costi e benefici del sistema energetico aziendale. In questa sezione dovranno essere riportati i consumi annui di energia in valore assoluto e rapportati alla produzione.

vii. Sezione consumi idrici. Analogamente ai consumi di energia occorre monitorare i consumi idrici riportando i consumi idrici in valore assoluto e in rapporto alla produzione.

viii. Sezione emergenze. Si dovrà dare evidenza delle modalità con cui sono state gestite le situazioni di emergenza/incidente/guasto/malfunzionamento eventualmente verificatesi;

104) Il Gestore è tenuto, al fine di garantire la massima trasparenza ed informazione al pubblico, a pubblicare la relazione di cui al punto precedente sul proprio sito web istituzionale;

105) Per ogni eventuale modifica impiantistica, il Gestore deve trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità previste dalla disciplina nazionale e regionale;

106) Il Gestore deve comunicare, secondo le modalità previste nel PMC - par. 6 GESTIONE EVENTI INCIDENTALI, all'Autorità Competente, al Comune di Cavallino, alla Provincia di Lecce, ad ASL e ad ARPA Puglia DAP Lecce particolari circostanze quali:

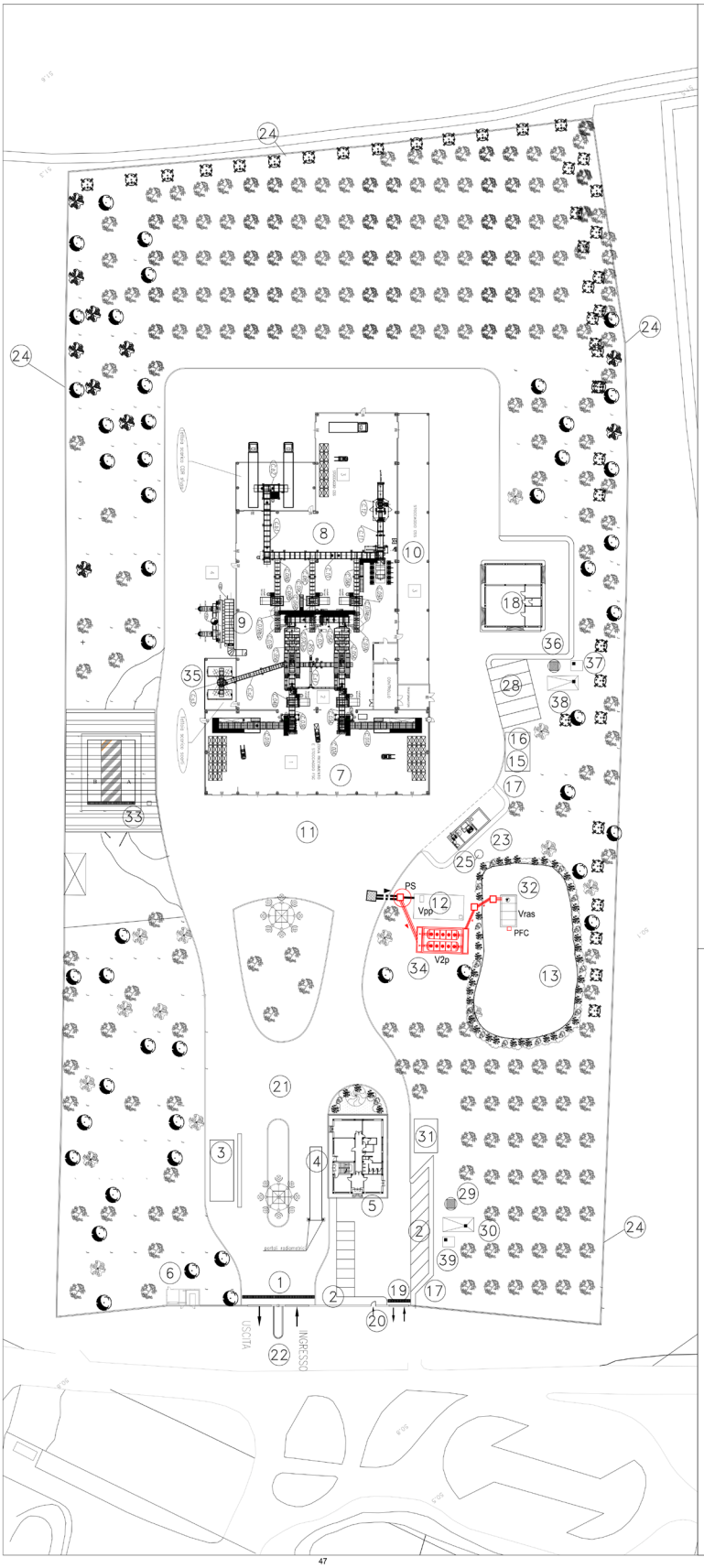
- le fermate degli impianti di abbattimento delle emissioni, senza la possibilità di fermare immediatamente l'impianto asservito;
- malfunzionamenti e fuori uso dei sistemi di controllo e monitoraggio;
- incidenti o eventi imprevisti che incidono significativamente sull'ambiente .

107) Il Gestore, con successiva comunicazione, deve indicare gli impatti dovuti ai rilasci di inquinanti, indicare le azioni di cautela attuate e/o necessarie, individuare eventuali monitoraggi sostitutivi. Successivamente, nel più breve tempo possibile, il Gestore deve ripristinare le normali condizioni di esercizio;

12 GARANZIE FINANZIARIE

Il gestore è tenuto ad estendere entro 60 giorni la validità temporale delle garanzie finanziarie prestate, adeguandole alla validità del presente provvedimento di AIA, riportando come soggetto beneficiario la Regione Puglia.

La stessa validità dovrà essere estesa per ulteriori due anni, in accordo con lo schema di decreto interministeriale trasmesso con nota prot 20553/TRI del 25/04/2014 del MATT .



LEGENDA MACCHINARI

ITEM	DESCRIZIONE	FORNITORE
C.01.A	Nastro in fossa alimentazione trituratore primario	ERRE.BI.
C.02.A	Trituratore primario - Tornado VTT 250	VECOPLAN
C.03.A	Trasportatore a tema di rulli - alimentazione separatore aeraulico	ERRE.BI.
C.04.A	Separatore per metalli installato su C.03A	GAUSS MAGNETI
C.05.A	Separatore aeraulico	NIHOT
C.06.A	Trasportatore piano su rulli a funzionamento reversibile	ERRE.BI.
C.07.A	Trituratore secondario - VAZ 250 RS F-T	VECOPLAN
C.07.A1bis	Nastro di scarico trituratore secondario	ERRE.BI.
C.07C	Trituratore secondario - VAZ 250 RS F-T	VECOPLAN
C.07C1bis	Nastro di scarico trituratore secondario	ERRE.BI.
C.08.A	Trasportatore a tema di rulli - raccolta materiale triturato	ERRE.BI.
C.08C	Trasportatore a tema di rulli - raccolta materiale triturato	ERRE.BI.
C.09.A	Separatore per metalli installato su C.08A	GAUSS MAGNETI
C.09 C	Separatore per metalli installato su C.08 C	GAUSS MAGNETI
C.01B	Nastro in fossa alimentazione trituratore primario	ERRE.BI.
C.02B	Trituratore primario - Tornado VTT 250	VECOPLAN
C.03B	Trasportatore a tema di rulli - alimentazione separatore aeraulico	ERRE.BI.
C.04B	Separatore per metalli installato su C.03B	GAUSS MAGNETI
C.05B	Separatore aeraulico	NIHOT
C.06B	Trasportatore piano su rulli a funzionamento reversibile	ERRE.BI.
C.07B	Trituratore secondario - VAZ 250 RS F-T	VECOPLAN
C.07B1bis	Nastro di scarico trituratore secondario	ERRE.BI.
C.08B	Trasportatore a tema di rulli - raccolta materiale triturato	ERRE.BI.
C.09 B	Separatore per metalli installato su C.08 B	GAUSS MAGNETI
C.10	Trasportatore piano su rulli a funzionamento reversibile - raccolta CDR	ERRE.BI.
C11	Pressa	COPARM
C12	Filmatrice per avvolgimento balle	COPARM
C.b1	Trasportatore a tema di rulli	ERRE.BI.
C.b2	Trasportatore a tema di rulli	ERRE.BI.
C.c2	Trasportatore a tema di rulli	ERRE.BI.
C.c1	Trasportatore a tema di rulli	ERRE.BI.
C.c3	Trasportatore piano su rulli. Funzionamento reversibile	ERRE.BI.
F.01	Ventilatori centrifughi di servizio al filtro a maniche	ECOCHIMICA
F.02	Sistema filtrante autopulente a maniche	ECOCHIMICA
RS9	Separatore rotante	NIHOT

LEGENDA INTERVENTI DI ADEGUAMENTO

VASCA TRATTAMENTO ACQUE SECONDA PIOGGIA

LEGENDA

A ZONA RICEVIMENTO
B PRODUZIONE CSS
C STOCCAGGIO CSS
D FILTRO A MANICHE
E AREA MANOVRA AUTOMEZZI DI CONFERIMENTO

1 CANCELLO DI INGRESSO
2 PARCHEGGIO
3 IMPIANTO LAVAGGIO AUTOMEZZI
4 PESA
5 EDIFICIO SERVIZI
6 CABINA RICEZIONE ENEL
7 ZONA RICEVIMENTO
8 PRODUZIONE CSS
9 FILTRO A MANICHE
10 TETTOIA
11 AREA MANOVRA AUTOMEZZI DI CONFERIMENTO
12 VASCA DI ACCUMULO ACQUE PRIMA PIOGGIA
13 AREA DI SMALTIMENTO ACQUE PIOVANE
14 AREA MANOVRA AUTOMEZZI DI CONFERIMENTO
15 GRUPPO ELETTROGENO
16 SERBATOIO GASOLIO
17 MARCIAPIEDE
18 CAPANNONE RIMESSA AUTOMEZZI E OFFICINA
19 CANCELLO SECONDARIO UFFICIO
20 CANCELLO PEDONALE
21 VIABILITA' PRINCIPALE E SPAITRAFFICO
22 CANALIZZAZIONE TRAFFICO
23 RISERVA IDRICA ANTINCENDIO
24 RECINZIONE
25 POZZO DI MONITORAGGIO ED EMUNGIMENTO
26 VERDE AMBIENTALE
27 VERDE DI DECORO
28 AREA DEPOSITO CASSONI
29 FOSSA IMHOFF ZONA UFFICI
30 VASCA DI ACCUMULO REFLUI CIVILI UFFICI
31 PIAZZOLA SERBATOI ACQUA POTABILE
32 VASCA DI ACCUMULO ACQUE SECONDA PIOGGIA
33 AREA CONFINAMENTO MEZZI POSITIVI AL CONTROLLO RAD.
34 VASCA TRATTAMENTO ACQUE SECONDA PIOGGIA
35 TETTOIA SCARICO SCARTI AERAULICO
36 FOSSA IMHOFF ZONA OFFICINA
37 VASCA DI ACCUMULO REFLUI CIVILI OFFICINA
38 VASCA DI ACCUMULO PIAZZALE CASSONI
39 VASCA LAVAGGIO MEZZI

BACINO	APPROVAZIONE	TITOLO	Adeguamento BAT
Provincia di Lecce	AIA - D.D. n.16/2015	Planimetria generale	Decisione UE 018/1147

D.Lgs 152/06

REGIONE PUGLIA
Provincia di Lecce
Comune di Cavallino (LE)

SISTEMA IMPIANTISTICO PER IL RECUPERO ENERGETICO
DEI RIFIUTI URBANI COSTITUITO DA LINEA DI PRODUZIONE CSS
A.I.A. Reg. Puglia D.D. n.16/2015
ADEGUAMENTO BAT - DECISIONE UE 2018/1147

Impresa concessionaria

PROGETTO AMBIENTE PROVINCIA DI LECCE S.R.L.

PROGETTO di ADEGUAMENTO delle ATTIVITA' LOGISTICHE alle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) dell'IMPIANTO di PRODUZIONE CSS
Direttiva 2010/75/UE

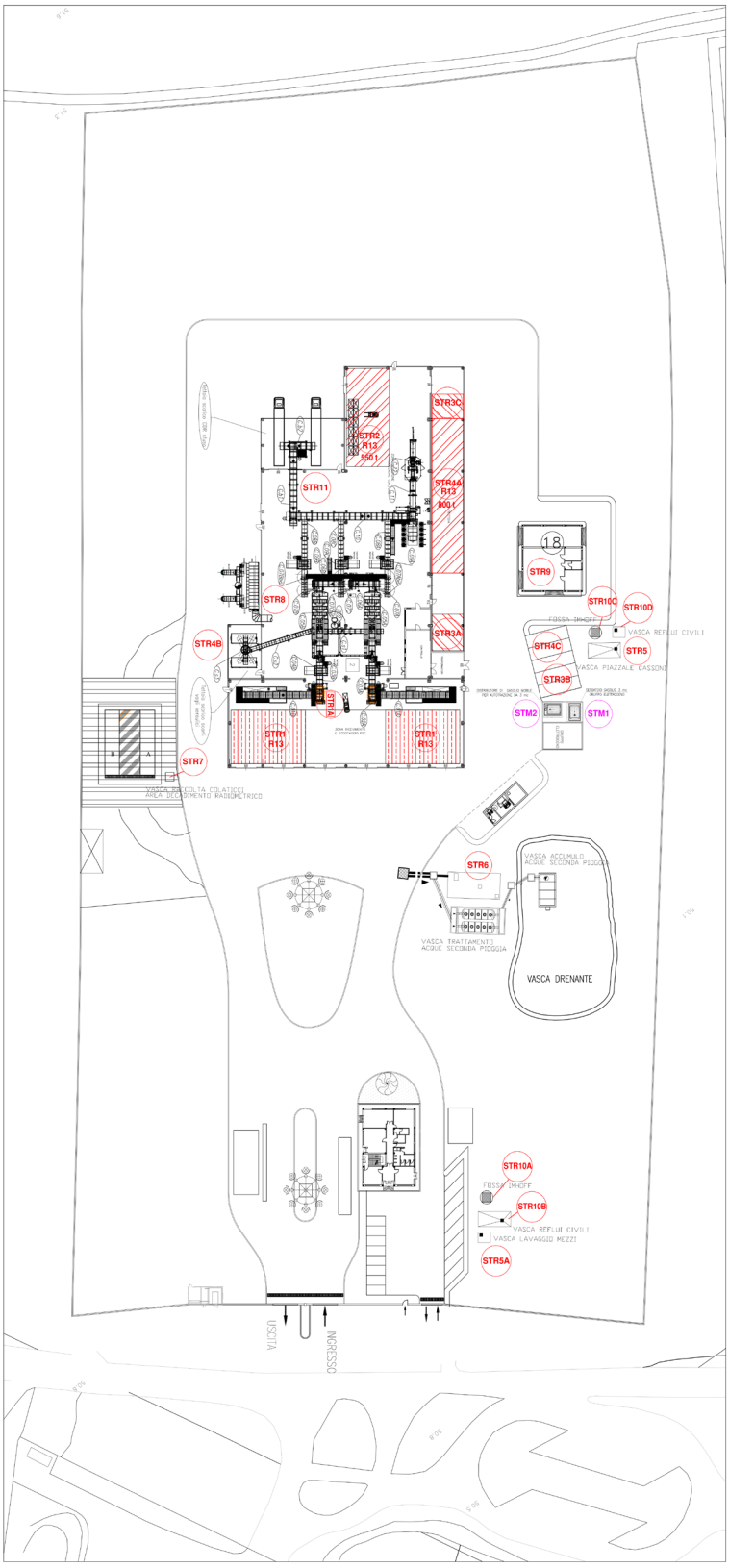
Titolo Elaborato
PLANIMETRIA GENERALE
con interventi di adeguamento

Numero elaborato
04

Scala
A1 / 1:500

Il Responsabile Tecnico
dott. ing. Carmine CARELLA

Rev.	Data	Compilato	Verificato	Approvato
4	Giugno 2023	Ing. F.Pirti	Ing. C.Carella	Ing. C. Carella



Nome deposito	descrizione	Stato fisico del rifiuto	Ubicazione area deposito e rif.planim.	Superficie (mq)	Capacità (mc)	Quantità (ton)	Peso specifico adottato (ton/mc)	Codice CER	Tipologia
STR1 - R13	FSC in ingresso sfuso/balle	solido	Zona ricezione (r)	825	3713	557-2030	0.15-0.85	191212	messa in riserva
STR1A	Segregazione in cassone di rifiuti in accettazione non conformi	solido	Zona ricezione (r)	15	30 (1 cassone scarrabile)	21	0,70	191212	deposito temporaneo
STR2 - R13	CSS in balle zona interna	solido	Copertone selettone (fl)	143	640	550	0,8-1,4	191210	messa in riserva
STR4A - R13	CSS in pezzatura laterale	solido	Tettoia laterale dx (f3)	238	1071	800	0,8-1,4	191210	messa in riserva
STR3A	Ferro da manutenzione in cassoni	solido	Tettoia laterale dx (f3)	30	40 (1 cassone e 2 cassoncini)	45	0,75-1,00	170405	deposito temporaneo
STR3B	Ferro da recupero in cassoni zona zona cassoni	solido	Area cassoni esterna (f2)	30	60 (2 cassoni scarrabili)	35	0,40-0,60	191202	deposito temporaneo
STR3C	Ferro da recupero in cassoni zona tettoia laterale	solido	Tettoia laterale dx (f3)	30	60 (2 cassoni scarrabili)	35	0,40-0,60	191202	deposito temporaneo
STR4B	Frazione di scarto aerodinc in cassoni postazione di scarico	solido	Tettoia laterale sx di carico (f3)	30	60 (2 cassoni scarrabili)	42	0,45-0,70	191212	deposito temporaneo
STR4C	Frazione di scarto aerodinc in cassoni zona zona cassoni	solido	Area cassoni esterna (f2)	60	120 (4 cassoni scarrabili)	85	0,45-0,70	191212	deposito temporaneo
STR5	Vasca acque piazzale cassoni	liquido	Vasca interrata (f4)	24	48	48	1,00	EG102	deposito temporaneo
STR5A	Vasca acque lavaggio mezzi	liquido	Vasca interrata (f9)	4,5	7,5	7,5	1,00	EG102	deposito temporaneo
STR6	Vasca acque prima pioggia	liquido	Vasca interrata (f2)	65	103	103	1,00	EG102	deposito temporaneo
STR7	Vasca colaticci area decadimento radiometrico	liquido	Vasca interrata (f3)	2,5	8	8	1,00	EG102	deposito temporaneo
STR8	Polveri da filtro a maniche	polverulento	Copertone selettone (f)	20	45	5	0,10-0,30	190199	deposito temporaneo
STR9	Rifiuti da attività manutentive	solido/ liquido	Officina (f4)	/	/	/	/	VARI	deposito temporaneo
STR10A	Fossa Imhoff uffici	liquido	Vasca interrata (f9)	3,1	3,1	3,1	1,00	190304	deposito temporaneo
STR10B	Vasca reflui civili uffici	liquido	Vasca interrata (f4)	24	48	48	1,00	190399	deposito temporaneo
STR10C	Fossa Imhoff officina	liquido	Vasca interrata (f4)	3,1	3,1	3,1	1,00	190304	deposito temporaneo
STR10D	Vasca reflui civili officina	liquido	Vasca interrata (f7)	4	7,5	7,5	1,00	190399	deposito temporaneo
STR11	Nastri e p.f.u.	solido	Copertone selettone (f) 2 t/a	25	40	5	/	190210	deposito temporaneo

LEGENDA STOCCAGGI

ATTIVITA' PREVALENTE R12 / R3*
R3*: CSS COMBUSTIBILE SU DISPOSIZIONE DI AGER

STOCCAGGI MATERIE PRIME

- STM1 Serbatoio gasolio del Gruppo Elettrogeno
- STM2 Serbatoio gasolio per autotrazione

STOCCAGGI RIFIUTI

- STR1 R13 Stoccaggio FSC in arrivo – R13
- STR1A Segregazione in cassone di rifiuti in accettazione non conformi
- STR2 R13 Stoccaggio CSS capannone–R13 (550 t L.f.)
- STR3A Ferro da manutenzione EER17.04.05
- STR3B Recupero metalli zona piazzale cassoni (scarto deferrizzatore) EER19.12.02
- STR3C Recupero metalli zona tettoia laterale (scarto deferrizzatore) EER19.12.02
- STR4A Stoccaggio CSS in balle – R13 (800 t L.f.)
- STR4B Frazione di scarto vagli aerulici – postazione di scarico
- STR4C Frazione di scarto vagli aerulici – zona piazzale cassoni
- STR5 Vasca acque piazzale cassoni
- STR5A Vasca acque lavaggio mezzi
- STR6 Vasca acque prima pioggia
- STR7 Vasca colaticci area decadimento radiometrico
- STR8 Polveri da filtro a maniche
- STR9 Rifiuti da attività di manutenzione (oli, indumenti,ecc..)
- STR10A Reflui Civili (Imhoff uffici)
- STR10B Reflui Civili (Vasca uffici)
- STR10C Reflui Civili (Imhoff officina)
- STR10D Reflui Civili (Vasca officina)
- STR11 Nastri e p.f.u.

N.B.: tutte le postazioni "STR" saranno gestite in regime di "DEPOSITO TEMPORANEO", mentre le rimanenti come da specifica indicazione

BACINO	APPROVAZIONE	TITOLO	Adeguamento BAT
Provincia di Lecce	AIA - D.D. n.16/2015	Planimetria aree stoccaggio	Decisione UE 018/1147

D.Lgs 152/06
REGIONE PUGLIA
Provincia di Lecce
Comune di Cavallino (LE)

SISTEMA IMPIANTISTICO PER IL RECUPERO ENERGETICO
DEI RIFIUTI URBANI COSTITUITO DA LINEA DI PRODUZIONE CSS
A.I.A. Reg. Puglia D.D. n.16/2015
ADEGUAMENTO BAT - DECISIONE UE 2018/1147

Impresa concessionaria
PROGETTO AMBIENTE PROVINCIA DI LECCE S.R.L.

PROGETTO di ADEGUAMENTO delle ATTIVITA' LOGISTICHE alle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) dell'IMPIANTO di PRODUZIONE CSS
Direttiva 2010/75/UE

Titolo Elaborato
PLANIMETRIA AREE DI STOCCAGGIO MATERIE PRIME E RIFIUTI

Numero elaborato: 10

Scala: A1 / 1:500

Il Responsabile Tecnico
dott. ing. Carmine CARELLA

Rev.	Data	Compilato	Verificato	Approvato
5	Giugno 2023	Ing. F.Pirti	Ing. C.Carella	Ing. C. Carella

Carmine Carella
INGEGNERE
70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

D.lgs n.152/2006

Progetto Ambiente Provincia di Lecce S.r.l.

Impianto di produzione di CSS da FSC derivante dal trattamento dei RSU della Provincia di Lecce

Piano di Monitoraggio e Controllo

Rev.9 novembre, 2023

ing. Carmine Carella

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella INGEGNERE

INDICE

PREMESSA 3
1. FINALITÀ DEL PIANO 4
2. LA REDAZIONE DEL PMeC 8
2.1 Procedure operative 8
3. COMPONENTI AMBIENTALI 10
3.1 Aria 10
3.2 Gestione acque e scarichi 14
3.2.1 Approvvigionamento idrico e pozzi 14
3.2.2 Scarichi civili 19
3.2.3 Acque piovane di prima e seconda pioggia 20
3.3 Suolo 23
3.4 Rifiuti 25
3.4.1 Disciplinare tecnico di gestione dei flussi di materiali 26
3.4.2 Rifiuti prodotti 31
3.5 Emissioni sonore 34
4. MODALITÀ OPERATIVE 36
4.1 Manutenzioni e Tarature 36
4.2 Definizioni 37
4.3 Malfunzionamenti 40
4.4 Analisi (procedure generali) 41
5. GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ 42
6. GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE AZIENDALE 44
7. GESTIONE EVENTI INCIDENTALI 45
8. GESTIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE 51
9. GESTIONE E VALIDFAZIONE DEI DATI 58
10. RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO 59
11. COMUNICAZIONE DEI RISULTATI 60

Carmine Carella
INGEGNERE
70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

PREMESSA

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo, predisposto per l'attività IPPC n. COD. IPPC: **5.3 – b) 2 "Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività [...]: 2. pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o alla cocombustione ……"** dell' **IMPIANTO per la PRODUZIONE di COMBUSTIBILI SOLIDI SECONDARI** (già CDR), gestito dalla Società Progetto Ambiente Provincia di Lecce spa ubicato in agro di Cavallino (LE), località "Guarini", è stato approvato dall'A.C. (nella rev.mag.2015) con DD AIA della Regione Puglia n.016/2015. Il PMeC vigente è aggiornato seguendo la BAT Conclusions con decisione della commissione UE 2018/1147 del 10/08/2018;

L'installazione, è ubicata nel territorio del Comune di Cavallino (LE), a circa 2 Km a Sud dell'abitato. L'impianto ha un accesso sulla strada che lo collega alla SS 16. L'area è riportata in mappa catastale al foglio n. 21 p.lla 64 del Comune Censuario di Cavallino (LE). L'impianto (già in esercizio all'entrata in vigore del D.lgs n.46/2014 con Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia nr. 37/2007) è stato autorizzato in regime AIA, ex parte seconda Titolo III-BIS del D.lgs n.152/2006 smi, con provvedimento della Regione Puglia n. 16/2015. La presente revisione costituisce un aggiornamento delle metodiche di analisi riportate nel PMeC approvato con DD AIA n.16/2015 comprendente anche la procedura di produzione del CSS adottata nel Sistema di Gestione Ambientale. L'impianto è stato dimensionato per trattare la Frazione Secca Combustibile (rifiuto speciale non pericoloso – codice EER 19 12 12 – pari a 165.739 t/a) con una produzione di circa 152.480 t/a di CSS ai sensi del D.M. Amb. n.22 del 14/02/2013. L'impianto è entrato in esercizio il 14 ottobre 2010 (decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia n. 110/2010). Le attività svolte nell'area sono operazioni:

- messa in riserva (R13) di rifiuti in ingresso (FSC 191212): 3180 ton - 3713 m^3;
- scambio mediante raffinazione (R12) di rifiuti speciali non pericolosi per un quantitativo massimo di 165.739 t/anno;
- messa in riserva (R13) di CSS 191210 pari a 1.350 ton in uscita.

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
INGEGNERE

1. FINALITÀ DEL PIANO

In attuazione dell'art. 29 quater del citato D.lgs. n.152/2006, il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA):

- raccolta di dati per comunicazioni E-PRTR;
- verifica della buona gestione dell'impianto;
- verifica delle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) adottate.

Il Gestore si impegna a effettuare la conduzione degli impianti, il trattamento dei flussi di materiali all'interno e all'eterno dell'impianto e/o smaltimento dei residui di processo con le modalità operative di seguito indicate:

- tutte le operazioni di trattamento dei rifiuti avverranno secondo le modalità nei luoghi indicati nel progetto esecutivo; in particolare il ricevimento dei rifiuti avrà luogo in appositi locali mantenuti in leggera depressione, con ricambio d'aria meccanico;
- saranno adottate misure per evitare sversamenti del materiale o di liquidi da automezzi e/o da attrezzature;
- sarà evitato lo stoccaggio all'aperto, ove non espressamente previsto dal progetto approvato, anche solo provvisorio, dei materiali conferiti;
- all'interno degli spazi coperti sarà assicurata la corretta movimentazione delle masse in trattamento e degli scarti;
- gli spazi esterni saranno mantenuti in buon ordine e le reti tecnologiche sempre in perfetta efficienza;
- tutte le operazioni saranno eseguite nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori e in conformità del piano della gestione delle emergenze che è stato redatto dal Gestore prima dell'inizio della conduzione dell'impianto;
- Il Gestore, nell'esecuzione dei lavori di gestione dell'impianto, impiegherà costantemente mezzi meccanici adeguati e perfettamente efficienti; gli operatori di detti mezzi saranno in possesso dei permessi e dei requisiti necessari per la guida degli stessi;
- gli scarti di lavorazione (non riutilizzabili) saranno avviati all'interramento controllato, previo trattamento secondo le indicazioni normativamente previste;
- Nel periodo di gestione verranno registrate, a cura dei preposti alla conduzione, le prestazioni, i rendimenti, le eventuali avarie, i tempi di fermo e relative cause, e tutte le informazioni per consentire una valutazione globale dell'efficienza e della funzionalità dell'impianto;

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

A seguito dell'attuazione degli interventi previsti nell'Autorizzazione Integrata Ambientale, il piano di monitoraggio dell'impianto comprende due parti principali:

- i controlli a carico del Gestore;
- i controlli a carico dell'Autorità pubblica di controllo. Il Gestore ha indicato le frequenze degli autocontrolli per ogni parametro in ogni matrice ambientale; ARPA potrà concordare ed eventualmente, nelle situazioni più critiche, richiedere di intensificare le verifiche.

L'impianto trasforma (in due turni di lavoro da 6 ore) la Frazione Secca Combustibile dagli impianti pubblici che trattano il Rifiuto Urbano Indifferenziato in CSS mediante le seguenti fasi di trattamento:

- triturazione primaria (con eventuale apertura balle / dosaggio linea);
- prima separazione dei metalli;
- separazione aeraulica;
- triturazione secondaria;
- seconda separazione dei metalli;
- compattazione in balle;
- filmatura.

Tabella 1.1. Attività IPPC

N. Ordine Attività IPPC	Codice IPPC	Attività IPPC	Potenzialità di Trattamento
1	5.3 b2	Trattamento FSC (EER 191212) con *produzione di CSS rifiuto* **Operazioni Autorizzate R12 - R13**	165.739 t/a (454,1 t/g)

Nelle figure seguenti è riportato lo schema funzionale ed a blocchi dell'installazione:

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella INGEGNERE

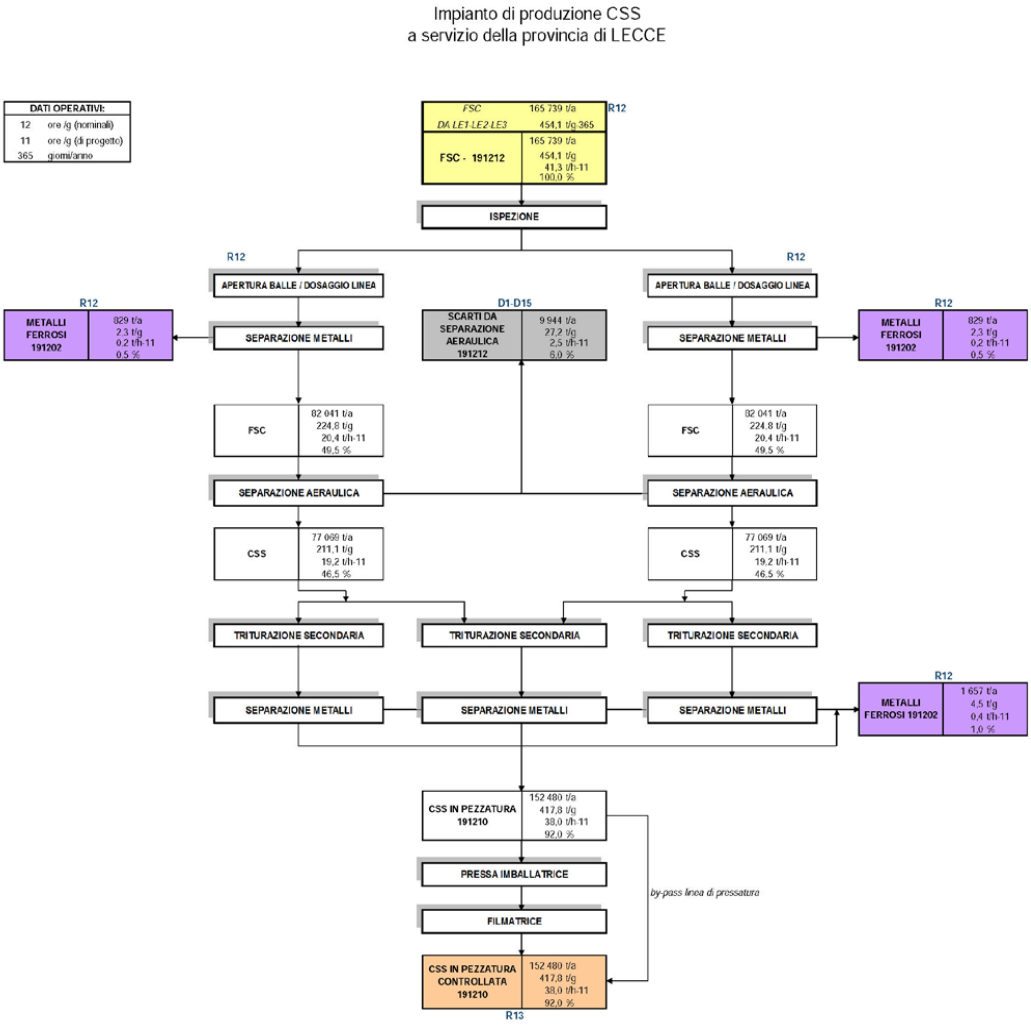


Figura 1.1.a - Schema a Blocchi dell'installazione

Tabella 1.2. Caratteristiche dimensionali dell'installazione

SUPERFICIE TOTALE M^2	SUPERFICIE COPERTA M^2	SUPERFICIE SCOLANTE M^2	SUPERFICIE SCOPERTA IMPERMEABILIZZATA M^2	ANNO DI COSTRUZIONE	ULTIMA MODIFICA	DATA PREVISTA DI CESSAZIONE ATTIVITÀ
40.938	4.921	12.671	7.750	2009	2016	Ottobre 2038

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
INGEGNERE

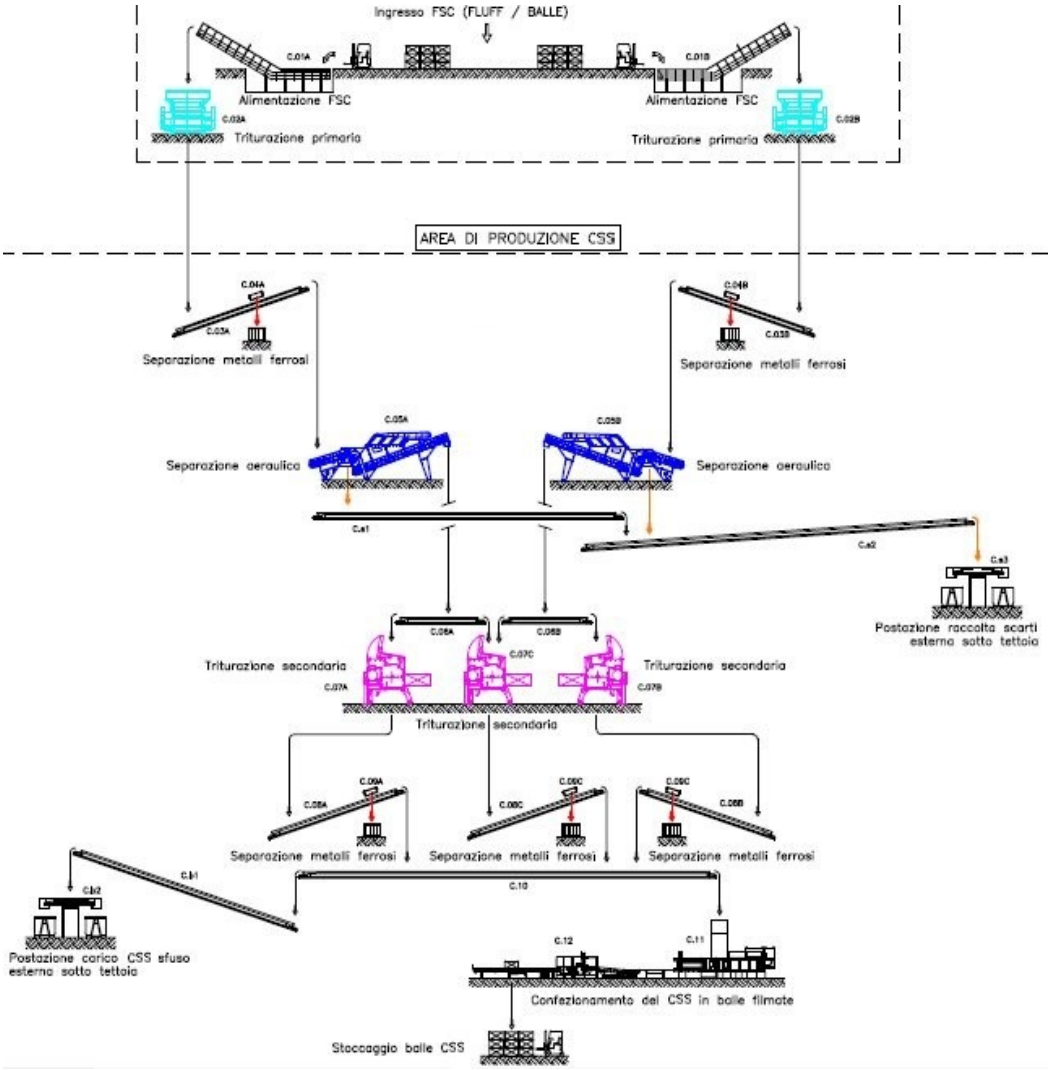


Figura 1.1.b - Schema funzionale

Si precisa che a valle dei trituratori primari (dopo la vagliatura e deferrizzazione), sono presenti 3 trituratori secondari la cui potenzialità è di 12,6 t/h ciascuno per cui:

12,6 t/h x 3 trituratori x 6 ore x 2 turni ≈ 454 t/g.

La capacità media di trattamento, negli ordinari 2 turni da 6 ore, è di circa 454,1 t/g (che non costituiscono un limite autorizzativo). **La capacità annua massima autorizzata è di 165.736 t/anno**.

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

2. LA REDAZIONE DEL PMEC

La predisposizione del PMeC, in base anche a quanto già indicato ai *Punti D e H* delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005 e sostituito dal DM.Amb, 7 gennaio 2007, prevede un piano di gestione delle emergenze, di sorveglianza e controllo ed un piano di monitoraggio.

1. Il **Gestore** (Società Progetto Ambiente Provincia di Lecce), avvalendosi di laboratori qualificati ed autorizzati a seguito di procedura di pubblica evidenza, svolgerà l'attività IPPC e di cui è responsabile.
2. Individuazione **Componenti Ambientali interessate** e **Punti di Controllo**

   Le componenti ambientali da monitorare per verificare e quantificare le prestazioni ambientali dell'impianto partiranno con i controlli analitici sul processo e sul prodotto. Come già detto il processo è allineato alle indicazioni (in quanto applicabili) riportate al paragrafo "**D.5.3 – produzione di combustibile da rifiuti indifferenziati tramite processo di bioessiccazione."** del D.M. Ministero dell'Ambiente del 29 gennaio 2007: **"Linee guida relative ad impianti esistenti attività rientranti nelle categorie IPPC" -** *in G.U. del 07.06.2007 S.O. n.130)* in relazione all'impiego energetico previsto.

2.1 Procedure operative

Funzionamento dei sistemi: i sistemi di monitoraggio e campionamento funzioneranno correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva ad esclusione dei periodi di manutenzione e di calibrazione, nei quali l'attività sarà condotta con sistemi di monitoraggio o campionamento alternativi per limitati periodi di tempo.

Manutenzione dei sistemi: il sistema di monitoraggio e di analisi sarà mantenuto in perfette condizioni di funzionamento allo scopo di ottenere rilevazioni sempre ottimali circa le emissioni e gli scarichi.

Emendamenti al Piano: la frequenza, i metodi e lo scopo del monitoraggio, i campionamenti e le analisi, così come prescritti nel presente Piano, potranno essere emendati dietro permesso scritto dell'autorità competente.

Accesso ai punti di campionamento: il gestore dovrà garantire un accesso permanente e sicuro ai punti di campionamento e monitoraggio, assicurando che i sistemi di accesso degli operatori ai punti rispettino le norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (DPR n.547/55, DPR n.303/56, DPR n.164/56, D.lgs. n.81/08 e ss.mm.ii.).

Catasto informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET**):** Sarà assicurata l'alimentazione via web del CET

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella INGEGNERE

gestito da Arpa Puglia, residente presso il sito internet dell'Agenzia in applicazione del Del. Giunta Reg.le 28 dicembre 2009, n. 2613, Emissioni in atmosfera D.Lgs. n. 152/2006. - art. 269 comma 4 lettera b) e comma 5. - art. 281 comma 1: Disposizioni in merito alle comunicazioni, inerenti l'esercizio degli impianti soggetti alla normativa AIA.

In particolare il Gestore si impegna:

- Tutte le misure saranno eseguite da personale qualificato, secondo le metodiche indicate e/o presso laboratori accreditati e certificati, nonché gestite per ciò che riguarda l'incertezza secondo la norma UNI CEI ENV 13005:2000; le certificazioni relative ai controlli effettuati saranno a firma di tecnico abilitato competente iscritto al relativo Ordine Professionale.
- I campionamenti e/o le misure in regime di autocontrollo saranno eseguiti nei periodi di normale funzionamento dell'impianto.
- Qualunque anomalia di funzionamento o interruzione di esercizio degli impianti di abbattimento, tali da non garantire il rispetto delle condizioni di autorizzazione, comporterà la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti. Tali avarie o malfunzionamenti saranno comunicati entro 8 ore alla Autorità competente, all'ARPA ed al Sindaco, come disposto dall'art. 271, comma 14 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. secondo precise procedure che il Gestore deve definire anche ai fini delle necessarie rendicontazioni.
- Dare tempestiva comunicazione alle Autorità competente e ad ARPA – DAP Lecce, entro 24 ore dall'accertamento (da intendersi come evidenza del valore anomalo), di eventuali superamenti dei valori limite prescritti, oltre che riportarli nei report, al di là della redazione del PMeC;

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella INGEGNERE

3. COMPONENTI AMBIENTALI

3.1 Aria

Le caratteristiche delle due emissioni convogliate E1 ed E2 sono:

Tabella 3.1a$_1$ – Caratteristiche delle Emissioni convogliate

Sigla	origine	Altezza punto di emissione (m)	Altezza punto di prelievo (m)	Portata aeriforme (Nm^3/h)	Sistema di abbattimento
E1	produzione CSS	11	9,50	126.000	Filtro a maniche
E2	saldatura	6,2	5,4	1.900	Filtro a tasche

I parametri monitorati per le due emissioni convogliate sono di seguito riportati:

Tabella 3.1a$_2$ – Emissioni convogliate - parametri componente aria

Sigla	Punto di controllo	Metodo di prova	Frequenza	Unità di Misura	Valori limite
PUNTO EMISSIONE CONVOGLIATA E1					
Polveri	E1	UNI EN13284-1:2017	semestrale	mg/Nm^3	**5**
Polveri	Monte abbattimento emissioni	UNI EN13284-1:2017	semestrale	mg/Nm^3	**-**
TVOC	E1	UNI EN 12619:2013	semestrale	mg/Nm^3	**30**
Limonene	E1	NIOSH 1552:1996	semestrale	mg/Nm^3	**500**
Ammoniaca	E1	NIOSH 6015:1994	semestrale	mg/Nm^3	**20**
Idrogeno solforato	E1	EPA Method 16B 2017	semestrale	mg/Nm^3	**1**
Conc. ODORE	E1	UNI EN 13725:2004	semestrale	ouE/Nm^3	**300**
α-pinene	E1	NIOSH 1552:1996	semestrale	mg/Nm^3	**20**
Dimetilsolfuro	E1	EPA Method 16B 2017	semestrale	mg/Nm^3	**20**
Metilammina	E1	OSHA 40 1982	semestrale	mg/Nm^3	**20**
Dimetilammina	E1	OSHA 34 1982	semestrale	mg/Nm^3	**20**
Acido Acetico	E1	NIOSH 1603:1994	semestrale	mg/Nm^3	**30**
Fenolo	E1	EPA TO 15A:2019	semestrale	mg/Nm^3	**20**
PUNTO EMISSIONE CONVOGLIATA E2					
Polveri	E2	UNI EN13284-1:2017	semestrale	mg/Nm^3	**5**
Polveri	Monte	UNI EN13284-1:2017	semestrale	mg/Nm^3	**-**

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

	abbattimento emissioni				
Metalli totali	E2	Calcolo somma (Fe, Zn, Cr)	semestrale	mg/Nm^3	**1**
NOx	E2	DM 25/08/2000 All I	semestrale	mg/Nm^3	**20**
TVOC	E2	UNI EN 12619:2013	semestrale	mg/Nm^3	**50**
Sn	E2	UNI EN 13284	semestrale	mg/Nm^3	**5**
Pb	E2	EPA 3051 + EPA 6020	semestrale	mg/Nm^3	**2**
Cromo	E2	EPA 3051 + EPA 6020	semestrale	mg/Nm^3	-
Fe	E2	EPA 3051 + EPA 6020	semestrale	mg/Nm3	-
Zn	E2	EPA 3051 + EPA 6020	semestrale	mg/Nm3	-

Le caratteristiche delle emissioni diffuse sono:

Tabella 3.1b$_1$ – Emissioni diffuse - caratteristiche

Sigla	origine	Altezza dal suolo	numero punti di campionamento
ED1	STR4A - area stoccaggio balle filmate CSS + STR3C - cassone stoccaggio ferro	1,0 - 2,5 m	1
ED2	STR3B, STR3C Cassoni stoccaggio ferro	2,5 m	1
ED3	STR4B Cassone Stoccaggio scarti EER 191212	2,5 m	1

Per il monitoraggio delle emissioni diffuse si fa riferimento alla L.R. 23/2015 per i parametri di seguito riportati, con le relative metodiche.

Tabella 3.1b$_2$ – Emissioni diffuse ED1, ED2, ED3 - parametri da monitorare

COMPOSTO	METODO DI RIFERIMENTO	FREQUENZA	u.m.	VALORI LIMITE (mg/m^3)
Polveri	UNI EN 13284-1:2007	semestrale	mg/Nm^3	5
Temperatura Areiforme	UNI EN ISO 17911-1-2013	semestrale	°C	/
Umidità Relativa Aeriforme	UNI EN ISO 17911-1-2013	semestrale	%	/
Contrazione Odore	UNI EN 13725:2004	semestrale	ou$_E$/Nm^3	300
Ammoniaca	NIOSH 6015:1994	semestrale	mg/Nm^3	35
Idrogeno Solforato	EPA m16b :2017	semestrale	mg/Nm^3	0,2
Fenolo [COV]	EPA TO 15A:2019	semestrale	mg/Nm^3	3
Acetone [COV]	EPA TO 11A:2019	semestrale	mg/Nm^3	90
Metil Isobutilchetone [COV]	EPA TO 15A:2019	semestrale	mg/Nm^3	20

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

Metil Etilchetone [COV]	EPA TO 15A:2019	semestrale	mg/Nm^3	40
Tetracloroetilene [COV]	EPA TO 15A:2019	semestrale	mg/Nm^3	3
Tricloroetilene [COV]	EPA TO 15A:2019	semestrale	mg/Nm^3	3
n- Butilaldeide [COV]	EPA TO 11A:2019	semestrale	mg/Nm^3	1
Acroleina [COV]	EPA TO 15A:2019	semestrale	mg/Nm^3	3
Limonene [COV]	NIOSH 1552:1996	semestrale	mg/Nm^3	70

I parametri saranno monitorati con Misure **dirette discontinue** effettuate da laboratori terzi autorizzati e convenzionati con l'Ente gestore. Le unità di misura che saranno utilizzate, sia singolarmente che in combinazione, saranno riportate sui relativi certificati (con le metodiche di riferimento riconosciute anche a livello internazionale ed adatte ai relativi parametri) e riguarderanno:

- Concentrazioni;
- Portate di massa;
- Unità di misura

Il gestore dell'impianto nella fornitura delle risultanze analitiche riporterà l'incertezza complessiva associata ad ogni singola misura in funzione della metodica e/o della strumentazione utilizzata normalizzate.

Le fonti di emissioni diffuse con i relativi punti di monitoraggio (cfr. ***Tabella 3.1b$_2$***) sono:

- (STR4A) area stoccaggio balle filmate CSS EER 191210 + (STR3C) cassone stoccaggio ferro EER 191202 (**ED1**);
- (STR3B, STR3C) Cassoni stoccaggio ferro EER 191202 (**ED2**);
- (STR4B) Cassone Stoccaggio scarti EER 191212 (**ED3**).

Il monitoraggio delle emissioni diffuse sarà realizzato con cappa, campionamento almento l'1% della superficie emissiva, con un minimo di 3 punti.

I punti di monitoraggio delle emissioni convogliate e delle emissioni diffuse sono riportati nella Tavola Grafica "**IED-05 Planimetria emissioni in atmosfera-rev.3-giu23**". In Figura 3.1a se ne riporta uno stralcio.

Carmine Carella
INGEGNERE
70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

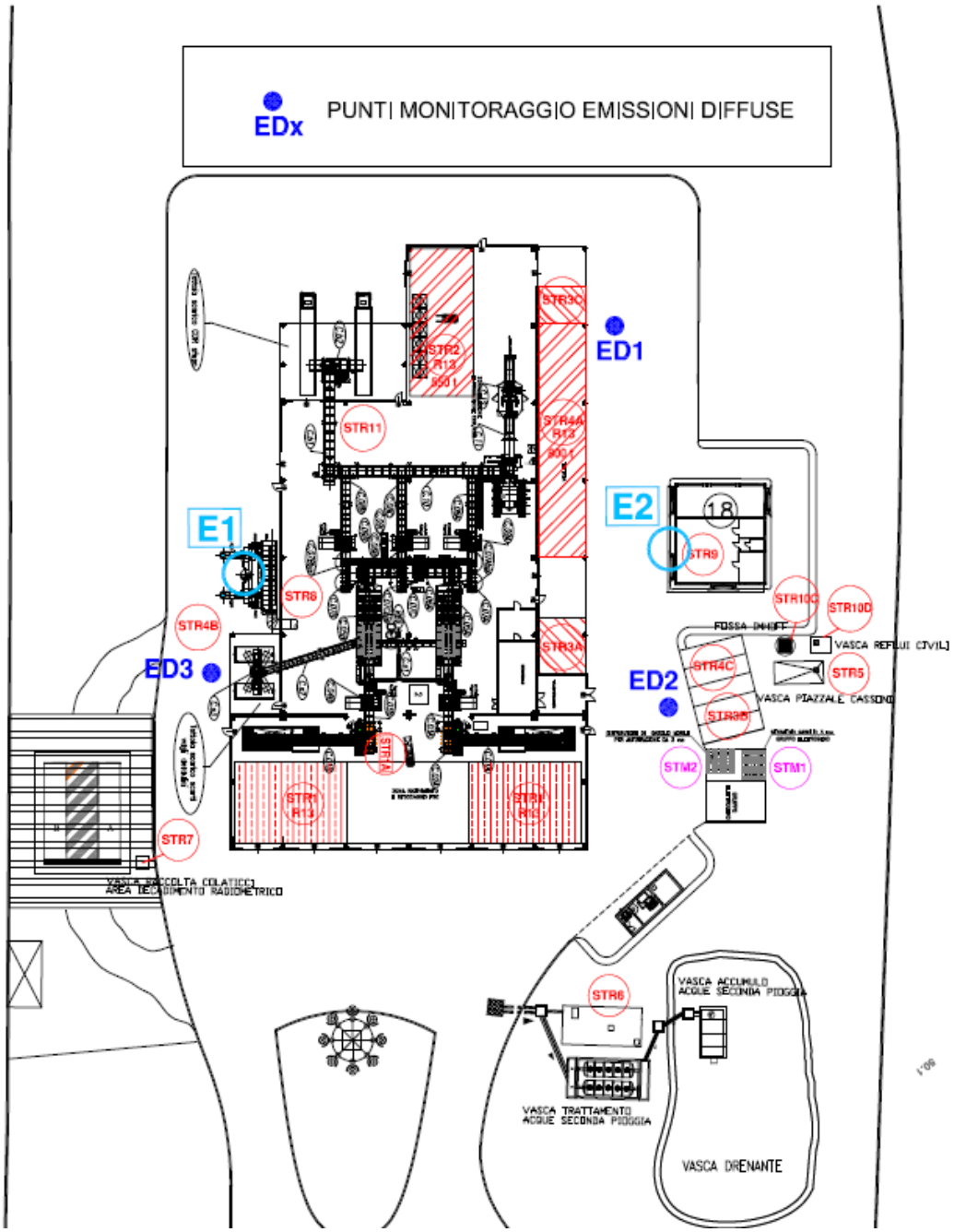


Figura 3.1a – punti di emissione e di monitoraggio

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

Nella seguente tabella si riporta la tempistica delle manutenzioni da effettuare sui sistemi di abbattimento delle emissioni.

Tabella 3.1c –sistemi di abbattimento

Sigla	Sistema di abbattimento	Componenti soggette a manutenzioni	Periodicità manutenzione	Punti di controllo del funzionamento	Modalità di controllo
E 1	Filtro a maniche	Filtri	Trimestrale	Uscita	Analisi Polveri monte e valle stessa sequenza e durante la normale durata del ciclo di abbattimento polveri
E 2	Filtro a tasche	Filtri	Semestrale	Uscita	Pulizia semestrale mediante soffiatura.

3.2 Gestione acque e scarichi

Per la gestione delle acque reflue, le acque di falda e gli scarichi, di seguito si riportano i paragrafi con le informazioni necessarie.

3.2.1 Approvvigionamento idrico e pozzi

L'approvvigionamento idrico (acque per i servizi e gli usi civili) avviene, conformemente al parere della ASL del 12 febbraio 2010 prot.n.16/2147/ED/09, dall'esterno mediante autobotte e stoccate in sito in 4 cisternette della capacità di 5.000 litri ognuna.

Un pozzo artesiano situato nelle vicinanze del locale antincendio, presente nel piazzale dell'impianto di produzione CSS, sostiene eventuali necessita dell'insediamento per fini antincendio e supporto all'irrigazione e lavaggio piazzali.

Tale pozzo è stato autorizzato mediante concessione rilasciata con Determinazione n. 5463/2008 del Dirigente dell'Ufficio Struttura Tecnica Provincia di Lecce dell'Assessorato ai LL.PP. della Regione Puglia. Per lo stesso pozzo è stata presentata la pratica di autorizzazione all'emungimento presso la Provincia di Lecce mediante il Portale SIT Puglia. Ad oggi si è in attesa di completamento dell'iter ed emissione del provvedimento autorizzativo.

Per il monitoraggio della falda vengono utilizzati 2 pozzi: il pozzo di servizio (P2) adiacente la centrale antincendio e il pozzo di solo monitoraggio (P1) ubicato nella parte retrostante dell'impianto

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella INGEGNERE

(Determinazione n. 3968/ e 5463/2008 del Dirigente dell'Ufficio Struttura Tecnica Provincia di Lecce dell'Assessorato ai LL.PP. della Regione Puglia) su cui vengono svolti dal 2009 esami di controllo della falda.

Tabella 3.2.1a: Parametri monitorati per le acque di falda

Punto di prelievo	Parametri da monitorare punto di campionamento in **Elaborato P4**	limiti	Metodica analitica	Frequenza controlli	Modalità registrazione e frequenza report
Pozzo servizio P2 (VALLE)	Al, Sb, Ag, As, Be, Cd, Co, Cr, Cr(VI), Fe, Hg, Ni, Pb, Cu, Se, Mn, Tl, Zn, B, cianuri liberi, Fluoruro, nitriti, solfati, composti organici aromatici, alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni, alifatici alogenati cancerogeni, clorobenzeni, fenoli clorurati, ammine aromatiche, PCB, idrocarburi totali (come n-esano)	Tabella 2, Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta per D.Lgs152/06	Vedi tabella	semestrale	certificati / relazione annuale
Pozzo spia P1 (MONTE)	Al, Sb, Ag, As, Be, Cd, Co, Cr, Cr(VI), Fe, Hg, Ni, Pb, Cu, Se, Mn, Tl, Zn, B, cianuri liberi, Fluoruro, nitriti, solfati, composti organici aromatici, alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni, alifatici alogenati cancerogeni, clorobenzeni, fenoli clorurati, ammine aromatiche, PCB, idrocarburi totali (come n-esano).	Tabella 2, Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta per D.Lgs152/06	Vedi tabella	semestrale	certificati / relazione annuale

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella INGEGNERE

Tabella 3.2.1b: Parametri monitorati per le acque di falda e metodica

Nome	unità	Metodo	CSC - Tabella 2, Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta D.Lgs 152/06
conducibilità elettrica a 20°C	µS/cm	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	
pH	unità pH	APAT-IRSA 2060; UNI EN ISO 10523	
temperatura	°C	APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003	
alluminio	µg/l	UNI EN ISO 17294-2, APAT- IRSA 3020, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B	200
antimonio	µg/l	UNI EN ISO 17294-2, APAT- IRSA 3020, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B	5
argento	µg/l	UNI EN ISO 17294-2, APAT- IRSA 3020, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B	10
arsenico	µg/l	UNI EN ISO 17294-2, APAT- IRSA 3020, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B	10
berillio	µg/l	UNI EN ISO 17294-2, APAT- IRSA 3020, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B	4
cadmio	µg/l	UNI EN ISO 17294-2, APAT- IRSA 3020, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B	5
cobalto	µg/l	UNI EN ISO 17294-2, APAT- IRSA 3020, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B	50
cromo VI	µg/l	APAT -IRSA 3150B2, APAT -IRSA 3150C	5
cromo totale	µg/l	UNI EN ISO 17294-2, APAT- IRSA 3020, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B	50
ferro	µg/l	UNI EN ISO 17294-2, APAT- IRSA 3020, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B	200
mercurio	µg/l	UNI EN ISO 17294-2, APAT- IRSA 3020, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B	1
nichel	µg/l	UNI EN ISO 17294-2, APAT- IRSA 3020, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B	20
piombo	µg/l	UNI EN ISO 17294-2, APAT- IRSA 3020, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B	10
rame	µg/l	UNI EN ISO 17294-2, APAT- IRSA 3020, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B	1000
selenio	µg/l	UNI EN ISO 17294-2, APAT- IRSA 3020, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B	10
manganese	µg/l	UNI EN ISO 17294-2, APAT- IRSA 3020, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B	50
tallio	µg/l	UNI EN ISO 17294-2, APAT- IRSA 3020, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B	2
zinco	µg/l	UNI EN ISO 17294-2, APAT- IRSA 3020, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B	3000
calcio	mg/l	UNI EN ISO 17294-2, APAT- IRSA 3020, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B	
magnesio	mg/l	UNI EN ISO 17294-2, APAT- IRSA 3020, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B	
potassio	mg/l	UNI EN ISO 17294-2, APAT- IRSA 3020, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B	
sodio	mg/l	UNI EN ISO 17294-2, APAT- IRSA 3020, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B	
boro	µg/l	UNI EN ISO 17294-2, APAT- IRSA 3020, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B	1000

Carmine Carella INGEGNERE
70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

cloruri	mg/l	APAT-IRSA 4020, UNI EN ISO 10304- 1, EPA 9056A	
cianuri liberi	µg/l	APAT-CNR 29/2003 n. 4070, MU 2251	50
fluoruri	µg/l	APAT-IRSA 4020, UNI EN ISO 10304- 1, EPA 9056A	1500
nitrati	mg/l	APAT-IRSA 4020, UNI EN ISO 10304-1, EPA 9056A	
nitriti	µg/l	APAT-IRSA 4020, UNI EN ISO 10304- 1, APAT-IRSA 4050, EPA 9056A	500
solfati	mg/l	APAT-IRSA 4020, UNI EN ISO 10304- 1, EPA 9056A	250
etilbenzene	µg/l	EPA 8260D, APAT-IRSA 5140	50
stirene	µg/l	EPA 8260D, APAT-IRSA 5140	25
benzene	µg/l	EPA 8260D, APAT-IRSA 5140	1
toluene	µg/l	EPA 8260D, APAT-IRSA 5140	15
m,p-xilene	µg/l	EPA 8260D, APAT-IRSA 5140	10
triclorometano	µg/l	EPA 8260D	0,15
clorometano	µg/l	EPA 8260D	1,5
cloruro di vinile	µg/l	EPA 8260D	0,5
1,2-dicloroetano	µg/l	EPA 8260D	3
1,1-dicloroetilene	µg/l	EPA 8260D	0,05
esaclorobutadiene	µg/l	EPA 8260D	0,15
tetracloroetilene	µg/l	EPA 8260D	1,1
tricloroetilene	µg/l	EPA 8260D	1,5
Sommatoria organoalogenati	µg/l	EPA 8260D	10
1,1-dicloroetano	µg/l	EPA 8260D	810
1,2-dicloroetilene	µg/l	EPA 8260D	60
1,2-dicloropropano	µg/l	EPA 8260D	0,15
1,1,2,2-tetracloroetano	µg/l	EPA 8260D	0,05
1,1,2-tricloroetano	µg/l	EPA 8260D	0,2
1,2,3-tricloropropano	µg/l	EPA 8260D	0,001
bromodiclorometano	µg/l	EPA 8260D	0,17
clorodibromometano	µg/l	EPA 8260D	0,13
1,2-dibromoetano	µg/l	EPA 8260D	0,001
tribromometano	µg/l	EPA 8260D	0,3
acetonitrile	µg/l	EPA 8260D	
2-nitropropano	µg/l	EPA 8260D	
1-cloro-2-nitrobenzene	µg/l	EPA 8270E	0,5
1-cloro-3-nitrobenzene	µg/l	EPA 8270E	0,5
1-cloro-4-nitrobenzene	µg/l	EPA 8270E	0,5
1,2-dinitrobenzene	µg/l	EPA 8270E	15
1,3-dinitrobenzene	µg/l	EPA 8270E	3,7
nitrobenzene	µg/l	EPA 8270E	3,5
sommatoria organici clorurati	µg/l	EPA 8260D	

Carmine Carella INGEGNERE
70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

benzo(g,h,i) perilene	µg/l	APAT -IRSA 5080A, UNI EN ISO 17993, EPA 8270D	0,01
indeno[1,2,3-c,d]pirene	µg/l	APAT -IRSA 5080A, UNI EN ISO 17993, EPA 8270D	0,1
pirene	µg/l	APAT -IRSA 5080A, UNI EN ISO 17993, EPA 8270D	50
benzo(a)antracene	µg/l	APAT -IRSA 5080A, UNI EN ISO 17993, EPA 8270D	0,1
benzo(a)pirene	µg/l	APAT -IRSA 5080A, UNI EN ISO 17993, EPA 8270D	0,01
benzo(b)fluorantene	µg/l	APAT -IRSA 5080A, UNI EN ISO 17993, EPA 8270D	0,1
benzo(k)fluorantene	µg/l	APAT -IRSA 5080A, UNI EN ISO 17993, EPA 8270D	0,05
crisene	µg/l	APAT -IRSA 5080A, UNI EN ISO 17993, EPA 8270D	5
dibenzo(a,h)antracene	µg/l	APAT -IRSA 5080A, UNI EN ISO 17993, EPA 8270D	0,01
sommatoria policiclici aromatici	µg/l	APAT -IRSA 5080A, UNI EN ISO 17993, EPA 8270D	0,1
2-clorofenolo	µg/l	EPA 8270E	180
2,4-diclorofenolo	µg/l	EPA 8270E	110
fenolo	µg/l	EPA 8270E	
pentaclorofenolo	µg/l	EPA 8270E	0,5
2,4,6-triclorofenolo	µg/l	EPA 8270E	5
anilina	µg/l	EPA 8270 E	10
difenilammina	µg/l	EPA 8270 E	910
o,p-toluidina	µg/l	EPA 8270 E	0,35
Alaclor	µg/l	EPA 8270 E	0,1
Atrazina	µg/l	EPA 8270 E	0,3
DDD, DDT, DDE	µg/l	EPA 8270 E	0,1
Alfa-esaclorocicloesano	µg/l	EPA 8270 E	0,1
Beta-esaclorocicloesano	µg/l	EPA 8270 E	0,1
Gamma-esaclorocicloesano	µg/l	EPA 8270 E	0,1
aldrin	µg/l	EPA 8270 E	0,03
clordano	µg/l	EPA 8270 E	0,1
dieldrin	µg/l	EPA 8270 E	0,03
endrin	µg/l	EPA 8270 E	0,1
sommatoria fitofarmaci	µg/l	EPA 8270 E	0,5
sommatoria pesticidi fosforati	µg/l	EPA 8270 E	
ossidabilità	mg O_2/l	UNI EN ISO 8467:1997	
BOD5	mg/l	APAT-CNR IRSA 5120, UNI EN 1899-1, UNI EN 1899-2 APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater 5210 D	
TOC	mg/l	APAT-CNR 29/2003 5040, UNI EN 1484	
azoto ammoniacale	mg/l	APAT-IRSA 4030C, UNI 11669	
monoclorobenzene	µg/l	EPA 8270 E	40
1,2 diclorobenzene	µg/l	EPA 8270 E	270

Carmine Carella INGEGNERE
70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

1,4 diclorobenzene	µg/l	EPA 8270 E	0,5
1,2,4 triclorobenzene	µg/l	EPA 8270 E	190
1,2,4,5 tetraclorobenzene	µg/l	EPA 8270 E	1,8
pentaclorobenzene	µg/l	EPA 8270 E	5
esaclorobenzene	µg/l	EPA 8270 E	0,01
PCB	µg/l	EPA 3510 C + EPA 8270 E	0,01
idrocarburi totali (n-esano)	µg/l	EPA 5021A (5030C) + EPA 8015C + UNI EN ISO 9377	350

Ai laboratori incaricati verrà chiesto di utilizzare l'ultima versione di ogni metodica indicata, compatibilmente con l'aggiornamento degli eventuali accreditamenti

Tabella 3.2.1c: caratteristiche dei pozzi

Sigla	Coordinate	Quota del boccapozzo (m sul l.m.)	Lunghez. Piezom. (m)	Profond. tratti fenestrati (m)	Battente idraulico (m)	Soggiacien. statica (m)	Diametro camicia (mm)	Portata pompa (l/min)	Volume di spurgo (mc)	Tempo medio di spurgo (min)	Tempo di spurgo 1 colonna (min)
Pozzo monitor. P1	40°16'54.2"N 18°11'29.7"E	**50,30**	**80**	**65**	**31,25**	**48,75**	**250**	**85**	**4,86**	**57,14**	**19,05**
Pozzo servizio P2	40°16'58.9"N 18°11'29.1"E	**50,75**	**104**	**90**	**55,30**	**48,70**	**250**	**160**	**8,24**	**51,52**	**17,15**

3.2.2 Scarichi civili

Per gli scarichi dei bagni di servizio e del personale addetto si è optato per la gestione del refluo come rifiuto ai sensi del D.Lgs n.152/06. I reflui civili provenienti dai servizi igienici vengono convogliati, mediante tubazioni interrate in PVC, dapprima in una fossa biologica del tipo Imhoff e poi, dopo la chiarificazione, in una vasca interrata a tenuta stagna da cui le acque reflue (EER 190899) vengono prelevate da autospurgo autorizzati e smaltite presso impianti di depurazione regolarmente autorizzati.

Anche i fanghi (EER 200304), che si separano all'interno della fossa Imhoff, periodicamente vengono prelevati da automezzi autorizzati e smaltiti presso impianti autorizzati.

Il Gestore ha presentato istanza di autorizzazione presso il SUAP del Comune di Cavallino per continuare a gestire i reflui civili provenienti dai bagni allo stesso modo, in deroga al Regolamento Regionale n. 26/2011 e succ., come da all.4 – punto 4.1 dello stesso Regolamento (modificato dall'art.

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

10 bis del R.R. 7/2016 per le strutture esistenti alla data di entrata in vigore del Regolamento-caso in esame).

Tale gestione garantisce la salvaguardia del suolo e della falda, ed è l'unica strada percorribile causa presenza di vincoli che impediscono la realizzazione di un sistema di trattamento in sub-irrigazione o fitodepurazione, causa la presenza del pozzo di servizio e monitoraggio, fabbricati, confini con altre proprietà.

I reflui civili e i fanghi della fossa continueranno ad essere gestiti come rifiuti, pertanto accumulati in vasche a tenuta stagna, periodicamente smaltiti presso impianti autorizzati con predisposizione di formulario (FIR) e annotazione sul registro di carico/scarico come previsto dalla legislazione vigente.

Tabella 3.2.2a: Riepilogo scarichi civili

Sigla	Punto di controllo	Destino	Frequenza controlli	EER
Fanghi Imhoff*	Vasca Imhoff	Smaltimento	Annuale	20 03 04
Reflui civili*	Vasca	Smaltimento	Annuale	19 08 99

* *Lo svuotamento di queste vasche avverrà almeno una volta all'anno.*

3.2.3 Acque piovane di prima e seconda pioggia

Il sistema di trattamento delle acque piovane che dilavano le aree impermeabilizzate verrà modificato come da elaborati specifici presentati e allegati all'istanza di riesame. Per caratteristiche e descrizione si rimanda agli elaborati "*IED-06D1-relazione acque seconda pioggia*", "*IED-06 planimetria rete acque meteoriche-rev3-mar23*", "*IED-06D vasca accumulo acque 2 pioggia pozzetto fiscale-rev2-mar23*", "*IED-06I-schema pozzetto scolmatore-rev1-mar23*".

Le acque di prima pioggia, corrispondenti ai primi 5 mm di precipitazione, previa grigliatura vengono raccolte nella parte inferiore dell'attuale vasca di trattamento. Entro 48 ore dalla fine dell'evento piovoso. Le acque di prima pioggia saranno trasferite in serbatoi di deposito temporaneo dedicati, per il successivo l'avvio a smaltimento come rifiuto liquido, presso gli impianti autorizzati. Verrà implementato un registro in cui saranno annotate: le date degli eventi meteorici, i quantitativi di acque di prima pioggia prodotti e quindi trasferiti in deposito temporaneo, il quantitativo di acque smaltite con indicazione della

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

data di avvio a smaltimento.

Le acque di seconda pioggia vengono trattate con processo di sedimentazione e disoleazione per essere successivamente raccolte in una vasca di accumulo e avviate al riutilizzo interno per fini irrigui, l'eccesso verrà scaricato sul suolo, in un bacino drenante a dispersione posto in prossimità della vasca stessa (**scarico S1**). Il processo di trattamento è conforme al Regolamento Regionale 26/2013.

Tale scarico S1 (acque meteoriche di seconda pioggia) deve rispettare i limiti di cui alla Tabella 4 dell'Allegato 5 relativo alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06, inclusi i divieti di cui al pinto 2.1 dello stesso allegato, nella parte che riguarda lo scarico sul suolo.

"*Restano fermi i divieti di scarico sul suolo e nel sottosuolo delle seguenti sostanze:*
- *composti organo alogenati e sostanze che possono*
- *dare origine a tali composti nell'ambiente idrico*
- *composti organo fosforici*
- *composti organo stannici*
- *sostanze che hanno potere cancerogeno, mutageno e teratogeno in ambiente idrico o in concorso dello stesso*
- *mercurio e i suoi composti*
- *cadmio e i suoi composti*
- *oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti*
- *cianuri*
- *materie persistenti che possono galleggiare, restare in sospensione o andare a fondo e che possono disturbare ogni tipo di utilizzazione delle acque.*

Tali sostanze, si intendono assenti quando sono in concentrazioni non superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento"

Di seguito i limiti da rispettare con i relativi parametri e metodiche d'analisi. Si rammenta che l'impianto di trattamento delle acque meteoriche è privo di stadio di clorazione e per questo non è previsto il dosaggio del cloro attivo.

Tabella 3.2.3a: limiti scarico S1 acqua di seconda pioggia e metodiche d'analisi

Parametro	u.m.	limite	Metodica
pH	-	6-8	APAT-CNR IRSA 2060; UNI EN ISO 10523
SAR	-	10	calcolo
Materiali gross.	-	Ass.	
Solidi sospesi totali	mg/L	25	APAT-CNR IRSA 2090 B
BOD_5	mg/L	25	APAT-CNR IRSA 5120, UNI EN 1899-1, UNI EN 1899-2, APHA Stand. Meth. for Examination of Water and Wastewater 5210 D
COD	mg/L	100	APAT-CNR IRSA 5130, ISPRA Man 117/2014, ISO 15705
Azoto totale	mg/L	15	APAT-CNR IRSA 4060, UNI 11658
Fosforo totale	mg/L	2	APAT-CNR IRSA 4110 A2, APAT-CNR IRSA 4060, UNI EN ISO 17294-2, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B
Tensioattivi totali	mg/L	0,5	UNI 10511+APAT CNR-IRSA 5170, APAT CNR IRSA 5170 + APAT CNR IRSA 5180

Carmine Carella INGEGNERE
70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Alluminio	mg/L	1	UNI EN ISO 17294-2, APAT-CNR IRSA 3020, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B
Berillio	mg/L	0,1	UNI EN ISO 17294-2, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B
Arsenico	mg/L	0,05	UNI EN ISO 17294-2, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B
Bario	mg/L	10	UNI EN ISO 17294-2, APAT-CNR IRSA 3020, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B
Boro	mg/L	0,5	UNI EN ISO 17294-2, APAT-CNR IRSA 3020, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B
Cromo totale	mg/L	1	UNI EN ISO 17294-2, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B
Ferro	mg/L	2	UNI EN ISO 17294-2, APAT-CNR IRSA 3020, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B
Manganese	mg/L	0,2	UNI EN ISO 17294-2, APAT-CNR IRSA 3020, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B
Nichel	mg/L	0,2	UNI EN ISO 17294-2, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B
Piombo	mg/L	0,1	UNI EN ISO 17294-2, EPA 6020B
Rame	mg/L	0,1	UNI EN ISO 17294-2, APAT-CNR IRSA 3020, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B
Selenio	mg/L	0,002	UNI EN ISO 17294-2, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B
Stagno	mg/L	3	UNI EN ISO 17294-2, APAT-CNR IRSA 3020, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B
Vanadio	mg/L	0,1	UNI EN ISO 17294-2, APAT-CNR IRSA 3020, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B
Zinco	mg/L	0,5	UNI EN ISO 17294-2, APAT-CNR IRSA 3020, UNI EN ISO 11885, EPA 6020B
Solfuri	mg/L	0,5	APAT-CNR IRSA 4160
Solfiti	mg/L	0,5	APAT IRSA 4150B, APAT-CNR IRSA 4150A,
Solfati	mg/L	500	APAT-CNR IRSA 4020, UNI EN ISO 10304-1, APAT-CNR IRSA 4150B
Cloruri	mg/L	200	APAT-CNR IRSA 4020, UNI EN ISO 10304-1, APAT-CNR IRSA 4150B
Fluoruri	mg/L	1	APAT-CNR IRSA 4020, UNI EN ISO 10304-1, APAT-CNR IRSA 4150B
Fenoli totali	mg/L	0,1	APAT-IRSA 5070B, APAT-IRSA 5070A1, APAT-CNR IRSA 5070A2
Aldeidi totali	mg/L	0,5	APAT-CNR IRSA 5010
Solventi organici aromatici totali	mg/L	0,01	UNI EN ISO 15680, EPA 5021A +EPA 8260D, APAT-IRSA 5140 EPA 5030C + EPA 8260D
Solventi organici azotati totali	mg/L	0,01	UNI EN ISO 10695, EPA 5030C + EPA 8260, EPA 3510C + EPA 8270E
Saggio tossicità acuta	LC50 24h	*	APAT-CNR IRSA 8030, APAT CNR IRSA 8020

(*) il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore del 50% del totale

È previsto il monitoraggio mensile, con relativa annotazione su registro (eventualmente su file), dei quantitativi di acque meteoriche recuperate l'indicazione del loro utilizzo (irrigazione, bagnatura piazzali, etc)..

Tabella 3.2.3b: riepilogo gestione acque prima e seconda pioggia

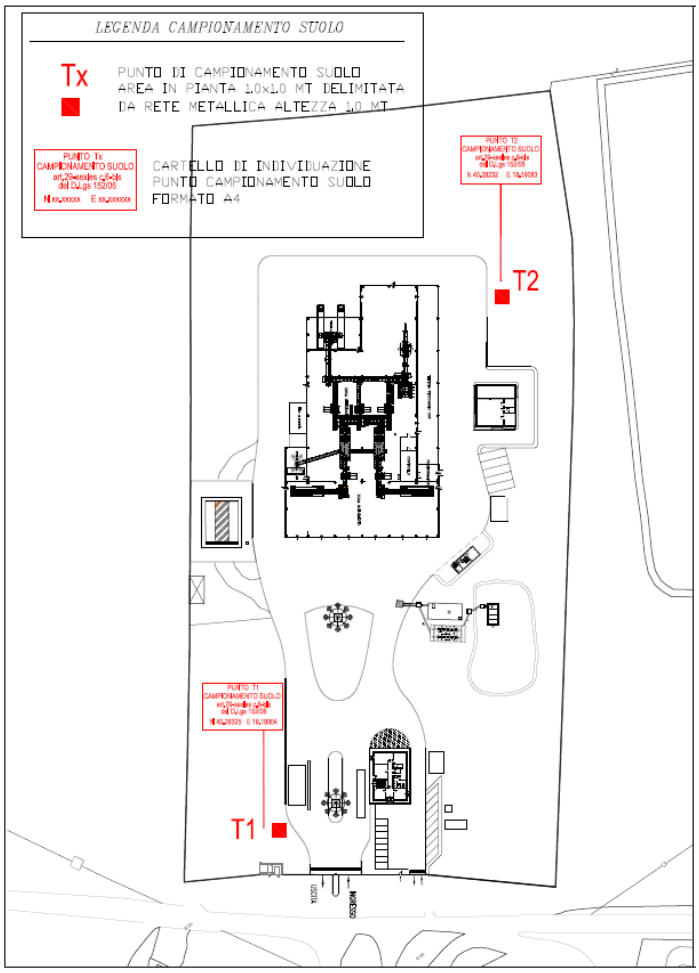
Sigla	Punto di controllo	Destino/Recapito	Coordinate campionamento	Frequenza controlli	Presenza autocampionat.	Modalità registrazione/trasm.	EER
Acque prima pioggia	Vasca	Smaltimento	N 40.28307 E 18.19192	Trimestrale	No	Registro/rapp.annuale	161002
Acque seconda pioggia	S1– PFC	Recupero e scarico su suolo del troppo pieno	N 40.28322 E 18.19181	Semestrale	No	Registro/rapp.annuale	

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella INGEGNERE

3.3 Suolo

In accordo con quanto disposto da ARPA DAP Lecce nel parere prot.0036459 del 16/05/2023 nell'ambito del riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'installazione Progetto Ambiente Provincia di Lecce Surl nel Comune di Cavallino (LE) – al fine di ottemperare alle indicazioni, il Gestore ha individuato n. 2 punti (da T1 a T2) per il campionamento del "TOP SOIL" come da stralcio planimetrico sotto riportato, aventi le seguenti coordinate: T1: N 40.28325 e E 18.19304 - T2: N 40.28322 e E 18.19083.



I punti di campionamento sono stati scelti in zone non interessate da arature del terreno e saranno dotate di cartellonistica indicante l'acronimo del punto con le relative coordinate geografiche. Le postazioni di

Carmine Carella INGEGNERE
70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

campionamento saranno, altresì, dotate di recinzione di altezza circa un metro e dimensioni in pianta 1x1 mt, utile a preservare da ogni altra attività la porzione di terreno oggetto di verifica e controllo. Si specifica che per ogni punto saranno determinati tutti i parametri della Tabella 1 Allegato 5 Parte IV del D. Lgs. 152/06 e che i risultati ottenuti saranno confrontati con quelli riportati nella colonna B "Siti ad uso Commerciale e Industriale" della stessa tabella. Di seguito sono riportati i metodi di campionamento ed analisi che verranno impiegati. Il campionamento verrà effettuato una volta ogni 5 anni e il primo campionamento sarà effettuato entro 3 mesi dalla comunicazione di operatività dell'AIA.

Metodi di analisi Top Soil:

Metodo di campionamento: M.U.196/2:2004

Parametro	Metodo
amianto	DM 06/09/1994 GU SO n° 288 10/12/1994 All 1 Met B
scheletro, sottovaglio 2mm	D.M. n° 185 del 13/09/99 SO G.U. n° 248 del 21/10/99 Metodo II.1
antimonio, arsenico, berillio, cadmio, cobalto, cromo, mercurio, nichel, piombo, rame, selenio, stagno, tallio, vanadio, zinco	EPA 3051A 2007 + EPA 6020B 2014
sommatoria xileni	EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
Ammine Aromatiche: anilina, diferilammina, m-anisidina, o-anisidina, o,p-toluidina, p-anisidina	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018
Clorobenzeni: 1,2,4,5-tetraclorobenzene, esaclorobenzene, pentachlorobenzene	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018
Cloronitrobenzeni: 1-cloro-2-nitrobenzene, 1-cloro-3-nitrobenzene, 1-cloro-4-nitrobenzene, 2,5-dicloronitrobenzene	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018
Fenoli: 2,4,6-triclorofenolo, 2,4-diclorofenolo, fenolo, m,p-metilfenolo, o-clorofenolo, o-metilfenolo, pentaclorofenolo	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018
Fitofarmaci: alachlor, aldrin, alfa-esaclorocicloesano (alfa-HCH), atrazine, beta-esaclorocicloesano (beta-HCH), dieldrin, endrin, gamma-esaclorocicloesano (gamma-HCH)	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018
Ftalati: bis(2-etilesil)ftalato, butil benzil ftalato, dietil ftalato, dimetilftalato, di-n-butil ftalato, di-n-ottil ftalato	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018
Idrocarburi Policiclici Aromatici: benzo(a)antracene, benzo(a)pirene, benzo(b)fluorantene, benzo(g,h,i)perilene, benzo(k)fluorantene, crisene, dibenzo(a,e)pirene, dibenzo(a,h)antracene, dibenzo(a,h)pirene, dibenzo(a,i)pirene, dibenzo(a,l)pirene, indeno[1,2,3-c,d]pirene, pirene	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018
Nitrobenzeni: 1,2-dinitrobenzene, 1,3-dinitrobenzene, nitrobenzene	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018
cromo VI	EPA 3060A 1996 + EPA 7196A 1992
cianuri liberi	M.U. 2251:2008 App. C
Sommatoria organici aromatici	EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
sommatoria policiclici aromatici	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018
1,2-dicloroetilene	EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
sommatoria ammine aromatiche	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018
sommatoria DDT, DDE, DDD	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018
clordano	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018
1,2,3,4,6,7,8-eptaclorodibenzofurano, 1,2,3,4,6,7,8-eptaclorodibenzo-p-diossina, 1,2,3,4,7,8,9-eptaclorodibenzofurano, 1,2,3,4,7,8-esaclorodibenzofurano, 1,2,3,4,7,8-esaclorodibenzo-p-diossina, 1,2,3,6,7,8-esaclorodibenzofurano, 1,2,3,6,7,8-esaclorodibenzo-p-diossina, 1,2,3,7,8,9-esaclorodibenzofurano, 1,2,3,7,8,9-esaclorodibenzo-p-diossina, 1,2,3,7,8-pentaclorodibenzofurano, 1,2,3,7,8-pentaclorodibenzo-p-diossina, 2,3,4,6,7,8-esaclorodibenzofurano, 2,3,4,7,8-pentaclorodibenzofurano, 2,3,7,8-tetraclorodibenzofurano, 2,3,7,8-tetraclorodibenzo-p-diossina, octaclorodibenzofurano (OCDF), octaclorodibenzo-p-diossina (OCDD)	EPA 1613B 1994

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella INGEGNERE

Parametro	Metodo
sommatoria PCDD/PCDF WHO-TEQ 2005	EPA 1613B 1994 + UNEP/POPS/COP.3/INF/27 11/04/2007
sommatoria PCB congeneri FAN	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018
Idrocarburi: Idrocarburi leggeri C<=12	EPA 5035A 2002 + EPA 8015C 2007
fluoruri	EPA 9056A 2007
m,p-anisidina	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018
sommatoria cloronitrobenzeni	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018
Composti organostannici: dibutilstagno, diottil stagno, monobutilstagno, monoottilstagno, tetrabutilstagno, tributilstagno, tricicloesilstagno, Trifenilstagno	UNI EN ISO 23161:2019
sommatoria Organostannici	UNI EN ISO 23161:2019
Idrocarburi: idrocarburi C12-C40	ISO 16703:2004
Alifatici Alogenati Cancerogeni: 1,2-dibromoetano, bromodiclorometano, clorodibromometano, tribromometano	EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
Alifatici Clorurati Cancerogeni: 1,1-dicloroetilene, 1,2-dicloroetano, clorometano, cloruro di vinile, diclorometano, tetracloroetilene, tricloroetilene, triclorometano	EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
Alifatici Clorurati Non Cancerogeni: 1,1,1-tricloroetano, 1,1,2,2-tetracloroetano, 1,1,2-tricloroetano, 1,1-dicloroetano, 1,2,3-tricloropropano, 1,2-dicloropropano	EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
Aromatici: benzene, etilbenzene, stirene, toluene	EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
Clorobenzeni: 1,2,4-triclorobenzene, 1,2-diclorobenzene, 1,4-diclorobenzene, clorobenzene	EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2018
(o,m,p) metilfenolo	EPA 3545A 2007 + EPA 8270E 2018
umidità (da calcolo)	CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984

3.4 Rifiuti

Per i rifiuti in ingresso all'impianto e per quelli prodotti, il PMeC prevede una serie di controlli/registrazioni finalizzati a dimostrare la conformità della gestione aziendale in materia alle specifiche determinazioni dell'autorizzazione e, per il conferimento successivo a recupero e/o smaltimento. Le schede allegate e le procedure riportate nelle tabelle che seguono indicano i vari controllo e verifiche durante l'attività di funzionamento. Salvo quanto richiesto dalle norme di settore specifiche, il PMeC prevede le seguenti modalità di monitoraggio riguardante:

- **La qualità e quantità dei rifiuti in ingresso e dei rifiuti gestiti, in relazione alla provenienza ed alla variabilità del processo di formazione. In particolare:**
  - procedure di controllo e verifica sui rifiuti in ingresso all'impianto, quali ispezione visiva del carico dei rifiuti, verifica di conformità del rifiuto a quanto descritto nel formulario e, nel caso di discariche o di impianti complessi, nel documento di caratterizzazione di base del rifiuto, controllo della documentazione che accompagna il rifiuto (formulario, eventuali certificati di analisi etc.);
  - per il monitoraggio dei rifiuti in ingresso, secondo lo schema indicato nel parere ARPA Dap Lecce prot. 0038096 del 18/05/2022, si precisa che in impianto esiste già lo stesso registro di tipo digitale gestito da software "WinWaste"(con stampa eventuale), aggiornato giornalmente con report uguali a quelli richiesti:

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

Tabella 3.4a: schema di registro interno

CODICE EER	DESCRIZIONE	QUANTITA'	DATA	Modalità registrazione
				Giornaliero su registro informatico. File del registro da allegare nel report annuale

- **L'efficacia del processo attraverso la scelta di indicatori/parametri di controllo ed eventuali determinazioni analitiche sui rifiuti;**
  - analisi IRDr, umidità e potere calorifico per ogni soggetto conferitore con cadenza mensile;
  - verifica della qualità del CSS prodotto in conformità della norma UNI EN 21640:2021 per ciascun lotto prodotto (come da Tabella ***3.4.1a***);

Tabella 3.4b: criteri accettabilità dei rifiuti in ingresso

Attività	Modalità di controllo	Frequenza	Punto controllo	Modalità registrazione
Verifica quantità	Pesatura	ogni conferimento	addetto accettazione	Registro carico scarico
Verifica documentale	Verifica EER, FIR, autorizzazione trasportatore, stato fisico, provenienza, presenza di certificato	ogni conferimento	addetto accettazione	Registro interno
Controllo visivo rifiuti e mezzi	Verifica della conformità del carico al formulario	ogni conferimento	addetto accettazione	nessuna
Verifica tecnica di conformità	Verifica della rispondenza alla classificazione del produttore requisiti specifici delle BAT	ogni conferimento	addetto accettazione	nessuna
Analisi di controllo	Predisposizione di campionamento ed analisi a campione sui rifiuti in ingresso	mensile	addetto monitoraggio	Registro interno

3.4.1 Disciplinare tecnico di gestione dei flussi di materiali

I residui secchi che sono avviati alla produzione del combustibile sono individuati, in conformità del provvedimento AIA concesso dalla Regione Puglia con DD n. 16 del 28/07/2015 (che sostituisce il decreto del CD n. 37/2007), con la frazione secca combustibile (FSC) EER 191212 (rinvenienti dal trattamento di RU, nella quantità max 165.739 t/anno, ed in sintonia con le indicazioni riportate nel DM. Amb. n. 22/2013, le seguenti caratteristiche minime:

- Umidità ≤ 25%;
- PCI ≥ 13.000 KJ/kg;
- IRD reale ≤ 800 mg O_2/(Kg $SV^{-1}h^{-1}$).

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

La verifica delle suddette caratteristiche viene effettuata mediante controlli mensili sul materiale in arrivo da ogni singolo conferitore.

La produzione di CSS avviene nel rispetto delle indicazioni di cui alla Norma UNI EN 21640:2021:

Tabella 3.4.1a. Classificazione CSS in Base alla Norma EN 21640:2021

Parametro	statistica	u.m.	Classi				
			1	2	3	4	5
P.C.I.	Media	MJ/kg t.q.	≥25	≥20	≥15	≥10	≥3
Cloro (Cl)	Media	% s.s.	≤0,2	≤0,6	≤1,0	≤1,5	≤3
Mercurio (Hg)	Mediana	mg/MJ t.q.	≤0,02	≤0,03	≤0,05	≤0,10	≤0,15
	80° perc.le	mg/MJ t.q.	≤0,04	≤0,06	≤0,10	≤0,20	≤0,30

In pratica ogni CSS è classificato da una terna di numeri, corrispondenti alle classi in cui ricade:

- la media del valore del PCI espresso come MJ/kg tal quale;
- la media del valore del contenuto di cloro espresso come percentuale sulla sostanza secca;
- il più restrittivo tra la mediana e l'80° percentile del valore del contenuto di mercurio, espresso come mg/MJ tal quale.

Di seguito vengono presentati i valori limite dei parametri analitici di riferimento per il $CSS_{rifiuto}$

Il CSS prodotto è identificato con seguenti parametri: **PCI 3 – CL 3 – Hg 3**

Tabella 3.4.1b – Specifici Parametri Chimici di CSS da Trattamento Meccanico di Rif. Spec. N.P.

Parametro	Misura Statistica	U.d.M	Valore Limite
Antimonio (Sb)	Mediana	mg/kg s.s.	150
Arsenico (As)	Mediana	mg/kg s.s.	15
Cadmio (Cd)	Mediana	mg/kg s.s.	10
Cromo (Cr)	Mediana	mg/kg s.s.	500
Cobalto (Co)	Mediana	mg/kg s.s.	100
Manganese (Mn)	Mediana	mg/kg s.s.	600
Nichel (Ni)	Mediana	mg/kg s.s.	200
Piombo (Pb)	Mediana	mg/kg s.s.	600
Rame (Cu)	Mediana	mg/kg s.s.	2000
Tallio (Tl)	Mediana	mg/kg s.s.	10
Vanadio (V)	Mediana	mg/kg s.s.	150

L'impianto produce attualmente CSS-rifiuto, classificato in base all'art.183 del D.Lgs 152/06 smi e UNI EN ISO 21640.

Il monitoraggio in continuo dei lotti di CSS, finalizzato alla classificazione, viene integrato con campionamenti addizionali in presenza di un evento particolare (meteorico, incendio, rottura tubazione

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

in pressione, ecc.) che potrebbe condizionare la qualità del rifiuto, non consentendo le classi minime della Norma UNI 21640 3-3-3.

In questo caso, se viene verificata la non conformità, il lotto viene smaltito con EER 19 12 12 presso discariche autorizzate. Per la tracciabilità di tali eventi sarà redatto un registro specifico del CSS "ammalorato" secondo lo schema di seguito riportato:

data evento	*Causa evento*	*Quantità ammalorata (ton)*	*Certificato di analisi*

I conferitori di rifiuti devono innanzitutto fare richiesta di autorizzazione al conferimento al Gestore dell'installazione, fornendo tutta la documentazione per ottenere l'omologa dei rifiuti, la scheda descrittiva e le analisi dei rifiuti, incluse le autorizzazioni relativa ai trasportatori e agli impianti di gestione rifiuti. Il Gestore, in base alla documentazione prodotta, fornisce al conferitore l'autorizzazione al conferimento e stabilisce il programma dei conferimenti.

Il Gestore esegue al primo conferimento analisi di verifica di classificazione del rifiuto e di idoneità al recupero. Tale documentazione è rinnovata con frequenza annuale.

I rifiuti in ingresso sono sempre sottoposti a controlli visivi e, quando ritenuto necessario, analitici. I mezzi in ingresso passano sulla pesa e transitano nel portale radiometrico, per la rilevazione di eventuali residui contaminati da sostanze radioattive. Il sistema è mantenuto sempre in funzione. In caso di allarme, il mezzo è fatto prima allontanare e quindi fatto transitare nuovamente sotto il portale. Nel caso l'allarme persista il mezzo è ricoverato nell'area di decadimento, e "gestito" secondo la " Procedura di gestione degli allarmi e dell'area di decadimento radioattivo" di cui al provvedimento AIA della Regione Puglia n.16/2015. Di seguito si inserisce uno schema di tabella riepilogativa degli eventi positivi dei portali radiometrici, che verrà compilata e riportata nel rapporto annuale di ogni anno:

ANNO _____			N° EVENTI POSITIVI NELL'ANNO _____			
Data evento	Targa automezzo	Codice EER	Produttore del rifiuto	Fondo ambientale µSievert/h	Misura µSievert/h	Isotopo

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella INGEGNERE

Controlli in accettazione e autorizzazione all'ingresso

Il Gestore si impegna altresì a garantire che la gestione dei flussi di materiali in arrivo sia realizzata in conformità a quanto di seguito specificato.

All'arrivo del camion, prima della pesa, l'addetto ai controlli in accettazione effettua un controllo dei documenti e verifica che il mezzo sia stato preventivamente autorizzato. A seguito di un controllo positivo l'addetto procede alle operazioni di pesatura del carico e alla registrazione dello stesso. L'addetto provvede inoltre alla registrazione del formulario su registro di carico e scarico. I mezzi in ingresso all'impianto devono essere idonei a garantire la protezione dei rifiuti trasportati dagli agenti atmosferici, devono risultare in efficiente stato di manutenzione e periodicamente sottoposti a bonifiche.

All'atto del primo conferimento, ogni automezzo deve esibire un attestato di iscrizione all'Albo di Gestione Rifiuti in conformità del D.M. Amb. n.120/2014, con un prelievo per la caratterizzazione. L'addetto ai controlli in accettazione autorizza l'ingresso dei soli mezzi che siano stati preventivamente qualificati. Prima dell'autorizzazione all'ingresso l'addetto ispeziona visivamente il mezzo, verificando che lo stesso non produca:

- sversamenti di rifiuti e/o di percolati,
- emissioni di polveri,
- eccessiva rumorosità;

Se dovesse verificarsi una delle azioni riportate, respinge il mezzo emettendo un rapporto di non conformità al fornitore o nel caso in cui il mezzo sia di proprietà della stessa ditta emette un rapporto non conformità interno.

Nel caso in cui si manifestino gravi irregolarità nel conferimento o ripetuti episodi di conferimenti irregolari, viene informato il Direttore Tecnico che decide in merito alle azioni da intraprendere nei confronti della ditta trasportatrice o del personale interno. L'addetto ai controlli in accettazione consente l'accesso dei mezzi di terzi esclusivamente negli orari di accettazione previsti. Nel caso in cui il controllo abbia esito positivo, l'addetto all'accettazione indirizza il mezzo verso l'area di scarico.

Carmine Carella INGEGNERE
70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Durante l'operazione di scarico, l'addetto allo scarico controlla visivamente il tipo di rifiuto, verificandone la tipologia e controllando, che non siano presenti rifiuti non conformi. Nel caso in cui si ha evidenza di rifiuti non conformi o sospetti, gli stessi, dopo aver informato il Direttore Tecnico, sono sottoposti a specifiche analisi. Il rifiuto non conforme, in attesa di smaltimento, è segregato nell'area STR1A in ricezione all'interno del cassone.

Prima di indirizzare il mezzo verso l'uscita (dopo aver misurato la tara), l'addetto emette apposito cedolino di pesata, annota sul formulario di identificazione del rifiuto i dati rilevati, e appone apposito timbro e firma per avvenuto conferimento. Tutti i rifiuti in uscita dall'impianto (ad esempio: eventuale materiale non conforme individuato nei rifiuti in ingresso – conferimento respinto) sono identificati, classificati e, previa annotazione sugli appositi registri di carico e scarico (per rifiuti prodotti all'interno dell'impianto) inviati ad idonei impianti di trattamento e smaltimento. Nel caso in cui i controlli in accettazione diano esito negativo (errori nella documentazione, non conformità del mezzo) il carico viene respinto e l'addetto emette un rapporto non conformità al fornitore. Tutti i rapporti non conformità sono consegnati al RSQAS che ove lo ritenga necessario informa il D.T. che decide in merito alle azioni da attivare nei confronti del fornitore.
L'addetto ai controlli in accettazione consente l'accesso dei mezzi di terzi esclusivamente negli orari di accettazione previsti. Terminati i controlli in accettazione l'autista viene indirizzato verso l'area di scarico. All'atto dello scarico un operatore controlla visivamente la qualità del rifiuto scaricato anche al fine di accertarsi che non vi siano componenti non processabili o non accettabili dall'impianto. Nel caso in cui l'esito del secondo controllo sia positivo libera l'autista. Eventuali rifiuti non conformi che siano stati individuati successivamente allo scarico sono segregati in apposita area materiale non conforme e a seconda dei casi viene emesso un rapporto di non conformità al fornitore e gli vengono addebitati eventuali costi della non conformità (es: smaltimento presso impianti autorizzati, costi per fermo impianto, etc). Nel caso in cui si ha evidenza di rifiuti non conformi o sospetti, gli stessi, dopo aver informato il Direttore Tecnico, sono sottoposti a specifiche analisi. Nel caso di non conformità ai parametri predefiniti e concordati con gli impianti per l'impiego energetico del CSS, il D.T. valuterà, caso per caso, la necessità di ricircolare le frazioni ottenute in testa all'impianto o a singole unità di trattamento.

Lo stoccaggio delle balle di CSS (operazione R13), attualmente può avvenire all'interno dell'area di imballaggio e sotto la tettoia adiacente al fabbricato principale. Le quantità massime di stoccaggio di CSS (in modalità R13) sono riportate nella planimetria IED-10. Date le condizioni performanti del CSS

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella INGEGNERE

prodotto (con riduzione del peso specifico), queste aree consentono di detenere (in condizioni di sicurezza) non più di 900 t (così come accertato dal Sopralluogo di ARPA Puglia, DAP di Lecce del 3 marzo 2022.

3.4.2 Rifiuti prodotti

Per i rifiuti prodotti dall'installazione si riporta di seguito una tabella riepilogativa con l'indicazione delle relative aree di deposito:

Tabella 3.4.2a: riepilogo rifiuti in ingresso e prodotti e aree deposito

Nome deposito	*descrizione*	*Stato fisico del rifiuto*	*Ubicazione area deposito e rif.planim.*	*Superficie (mq)*	*Capacità (mc)*	*Quantità (ton)*	*Peso specifico min/max (ton/mc)*	*Codice EER*	*tipologia*
STR1 – R13	FSC in ingresso sfuso/balle	solido	Zona ricezione (7)	825	3713	557-3180	0,15-0,85	191212	messa in riserva
STR1A	Cassone rifiuti in iaccettazione non conformi	solido	Zona ricezione (7)	15	30 (1 cassone scarrabile)	21	0,70	191212	deposito temporaneo
STR2 – R13	CSS in balle area interna	solido	Capannone selezione (8)	143	640	550	0,8-1,4	191210	messa in riserva
STR4A – R13	CSS in pensilina laterale	solido	Tettoia laterale dx (10)	238	1071	800	0,8-1,4	191210	messa in riserva
STR3A	Ferro da manutenzione in cassoni	solido	Tettoia laterale dx (10)	30	40 (1 cassone e 2 cassonetti)	40	0,75-1,00	170405	deposito temporaneo
STR3B	Ferro da recupero in cassoni zona area cassoni	solido	Area cassoni esterna (28)	30	60 (2 cassoni scarrabili)	36	0,40-0,60	191202	deposito temporaneo
STR3C	Ferro da recupero in cassoni zona tettoia laterale	solido	Tettoia laterale dx (10)	30	60 (2 cassoni scarrabili)	36	0,40-0,60	191202	deposito temporaneo
STR4B	Frazione di scarto aeraulico in cassoni postazione di carico	solido	Tettoia laterale sx di carico (35)	30	60 (2 cassoni scarrabili)	42	0,45-0,70	191212	deposito temporaneo
STR4C	Frazione di scarto aeraulico in cassoni zona area cassoni	solido	Area cassoni esterna (28)	60	120 (4 cassoni scarrabili)	85	0,45-0,70	191212	deposito temporaneo
STR5	Vasca acque piazzale cassoni	liquido	Vasca interrata (38)	24	48	48	1,00	161002	deposito temporaneo

Carmine Carella INGEGNERE
70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

STR5A	Vasca acque lavaggio mezzi	liquido	Vasca interrata (39)	4.5	7.5	7.5	1,00	161002	deposito temporaneo
STR6	Vasca acque prima pioggia	liquido	Vasca interrata (12)	65	103	103	1,00	161002	deposito temporaneo
STR7	Vasca colaticci area decadimento radiometrico	liquido	Vasca interrata (33)	2,5	8	8	1,00	161002	deposito temporaneo
STR8	Polveri da filtro a maniche	polverulento	Capannone selezione (9)	20	45	5	0,20-0,50	190599	deposito temporaneo
STR9	Rifiuti da attività manutentive	solido/ liquido	Officina (18)	/	/	/	/	VARI	deposito temporaneo
STR10A	Fossa Imhoff uffici	liquido	Vasca interrata (29)	3,1	3,1	3,1	1,00	200304	deposito temporaneo
STR10B	Vasca reflui civili uffici	liquido	Vasca interrata (30)	24	48	48	1,00	190899	deposito temporaneo
STR10C	Fossa Imhoff officina	liquido	Vasca interrata (36)	3,1	3,1	3,1	1,00	200304	deposito temporaneo
STR10D	Vasca reflui civili officina	liquido	Vasca interrata (37)	4	7,5	7,5	1,00	190899	deposito temporaneo
STR11	Nastri e p.f.u.	solido	Capannone selezione (8) a sx	25	40	5	/	160216	deposito temporaneo

Per i rifiuti prodotti è previsto uno specifico controllo dello stato dei depositi temporanei, come ripoprtato nella apposita tabella di riferimento:

Tabella 3.4.2b: controlli visivi su deposito temporaneo

Stoccaggio	**Modalità di controllo**	**Frequenza registrazione dati**	**Modalità registrazione**
Aree di stoccaggio esterna (per rifiuti allo stato solido)	Controllo visivo	Trimestrale	Registro interno
Aree di stoccaggio rifiuti allo stato liquido in contenitori stagni con bacino di contenimento	Controllo visivo della tenuta dei contenitori dei rifiuti e del bacino di contenimento	Trimestrale	Registro interno

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella INGEGNERE

Inoltre i controlli effettuati sui depositi temporanei saranno registrati su un registro interno avente il format:

Tabella 3.4.2b-bis: controlli dei quantitativi in deposito temporaneo

Area di stoccaggio (denominazione)	Coordinate / ubicazione	Data del controllo	Codici EER presenti	Stato fisico dei singoli rifiuti	Fase di provenienza	Modalità di stoccaggio	Quantità presenti al momento del controllo (t o m3)

Il criterio adottato di deposito temporaneo dei principali rifiuti prodotti ai sensi dell'art. 185-bis c.2 lett.b del Dlgs n.152/06 è quello temporale. Sarà effettuata la verifica mensile della presenza di idonea cartellonistica, delle classi di pericolo e delle norme di comportamento e di manipolazione, dell'integrità dei contenitori, dei quantitativi in deposito.

A seguire la tabella inerente le analisi previste per "l'accettabilità" presso gli impianti di destino.

Tabella 3.4.2c: classificazione e ammissibilità presso impianti di destino dei rifiuti in uscita

Tipologia di Intervento	**Parametri**	**Frequenza**	**Modalità registrazione**
Caratterizzazione e classificazione nel rispetto del Decreto MiTE n. 47 del 09/08/2021	I parametri da ricercarsi devono essere correlati al processo produttivo che genera il rifiuto e alle sostanze pericolose utilizzate. Il verbale di campionamento deve essere sempre allegato al certificato, insieme a tutta la documentazione tecnica utilizzata ai fini della classificazione	Annuale e ad ogni modifica del ciclo produttivo o delle sostanze utilizzate che potrebbero influire sulla pericolosità del rifiuto prodotto	Certificati di analisi
Analisi chimica per verifica di conformità impianti di destino	D.Lgs 36/03, così come modificato dal D.Lgs 121/2020, DM 5/2/98 o comunque quelli richiesti dall'imp. di smaltimento	Almeno annuale o con la frequenza richiesta dal destinatario	Certificati di analisi

Lo stoccaggio del CSS avviene in balle. Terminato il rivestimento, la balla è prelevata da un carrello elevatore dotato di apposite pinze e mantenuta in deposito in attesa di essere avviata alla destinazione prevista. **Su ogni balla viene incollata un'etichetta in cui sono indicati in maniera univoca: il Lotto di appartenenza e la data di produzione**.

Per il CSS prodotto dall'installazione vengono effettuati dei controlli per lotto di produzione in accordo con la UNI EN 21640:2021. In particolare i parametri monitorati sono riportati nella tabella seguente:

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella INGEGNERE

Tabella 3.4.2.d: parametri monitorati per il CSS

Prova Metodo	U.M.
Parametri base CSS	
# cloro [CH] UNI EN 15408:2011 + UNI EN ISO 10304-1:2009	%
mercurio (da calcolo) (upper bound) [CH] UNI EN 15411:2011 Met. A + UNI EN ISO 11885:2009 + UNI EN ISO 21654:2022	mg/MJ
potere calorifico inferiore [CH] UNI EN ISO 21654:2022	MJ/kg
#potere calorifico inferiore [CH] UNI EN ISO 21654:2022	MJ/kg
umidità [CH] UNI EN ISO 21660-3:2021	%
# ceneri [CH] UNI EN ISO 21656:2021 Met. A	%
# stagno [CH] UNI EN 15411:2011 Met. A + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
# fluoro [CH] UNI EN 15408:2011 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/kg
# zolfo [CH] UNI EN 15408:2011 + UNI EN ISO 10304-1:2009	%
# idrogeno [CH] UNI EN ISO 21663:2021	%
Metalli	
# antimonio [CH] UNI EN 15411:2011 Met. A + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
# arsenico [CH] UNI EN 15411:2011 Met. A + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
# bario [CH] UNI EN 15411:2011 Met. A + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
# berillio [CH] UNI EN 15411:2011 Met. A + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
# cadmio [CH] UNI EN 15411:2011 Met. A + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
# cobalto [CH] UNI EN 15411:2011 Met. A + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
# cromo [CH] UNI EN 15411:2011 Met. A + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
# manganese [CH] UNI EN 15411:2011 Met. A + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
# mercurio [CH] UNI EN 15411:2011 Met. A + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
# molibdeno [CH] UNI EN 15411:2011 Met. A + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
# nichel [CH] UNI EN 15411:2011 Met. A + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
# piombo [CH] UNI EN 15411:2011 Met. A + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
# rame [CH] UNI EN 15411:2011 Met. A + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
# selenio [CH] UNI EN 15411:2011 Met. A + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
# tallio [CH] UNI EN 15411:2011 Met. A + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
# vanadio [CH] UNI EN 15411:2011 Met. A + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
# zinco	mg/kg
#sommatoria metalli (Sb, As, Cr, Co, Cu, Pb, Mn, Ni, V) [CH] UNI EN 15411:2011 Met. A + UNI EN ISO 11885:2009	mg/kg
# bromo [CH] UNI EN 15408:2011 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/kg
Pezzatura	
* frazione trattenuta al vaglio 125mm [CH] UNI EN 15415-1:2011	%
* frazione trattenuta al vaglio 100mm [CH] UNI EN 15415-1:2011	%
* frazione trattenuta al vaglio 50mm [CH] UNI EN 15415-1:2011	%
* frazione trattenuta al vaglio 25mm [CH] UNI EN 15415-1:2011	%
* frazione trattenuta al vaglio 12,5mm [CH] UNI EN 15415-1:2011	%
* frazione trattenuta al vaglio 6,3mm [CH] UNI EN 15415-1:2011	%
* frazione trattenuta al vaglio 3,15mm [CH] UNI EN 15415-1:2011	%
* frazione trattenuta al vaglio 1,6mm [CH] UNI EN 15415-1:2011	%
* frazione trattenuta al vaglio 800µm [CH] UNI EN 15415-1:2011	%
* frazione trattenuta al vaglio 400µm [CH] UNI EN 15415-1:2011	%
* frazione trattenuta al vaglio 200µm [CH] UNI EN 15415-1:2011	%
* frazione passante al vaglio 200µm [CH] UNI EN 15415-1:2011	%

3.5 Emissioni sonore

Misurazione	Rilevazione	Unità di misura	Annotazione D.lgs 195/2006 e L.R. n. 3/2002	Limiti D (diurno) N (notturno
Piazzali esterni	Diurna	dB	Livello VI	70D
Piazzali esterni	Notturna	dB	Livello VI	60N
Ambienti interni	Turno lavoro (saltuaria)	dB	D.lgs n.80/2008	Conformità

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella INGEGNERE

I rilievi strumentali del rumore ambientale saranno effettuati al perimetro dello stabilimento e in corrispondenza dei ricettori più prossimi all'impianto, che consistono in un'abitazione (Ricettore CR1) a circa 500 m dall'insediamento produttivo e in un'abitazione (Ricettore CR2) a circa 450m dall'insediamento produttivo.

Tabella 3.5.1.a: Ubicazione punti di misura

Punti di misura	Coordinate
P01	40°16'59" N 18°11'35"E
P02	40°16'55" N 18°11'31"E
P03	40°16'54" N 18°11'26"E
P04	40°16'59" N 18°11'28"E
P05	40°17'01" N 18°11'32"E
CR1	40°17'8.15" N 18°11'12.60"E
CR2	40°17'0.70" N 18°11'9.20"E

La presentazione delle verifiche avverrà con il seguente format:

Tabella 3.5.1.b: Rumore e sorgenti

Sorgente prevalente	Parametro	Tipo di determinazione	Unità misura	Metodica	Descrizione punto misura	Frequenza autocontrollo	Modalità riferimento	Reporting
Da indicare per ogni punto di misura	livello emissione e livello di immissione	campionamento tramite misure dirette discontinue	dB(A)	Rif. All. II DM 31/01/2005		Biennale o in caso di modifiche sostanziali o azioni di risana-mento o in caso di modifiche sostanziali	Normativa vigente	Biennale e comunque nel caso di conduzione per ogni campagna di misura; invio agli enti competenti con relativa relazione

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

4. MODALITÀ OPERATIVE

4.1 Manutenzioni e Tarature

Per garantire la corretta esecuzione delle manutenzioni ordinarie e programmate e per le previste tarature degli strumenti presenti in campo, verranno redatte precise procedure e relative istruzioni operative in accordo a quanto riportato nelle norme volontarie UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015, cui il Gestore già applica nonché nel rispetto di quanto richiesto ed indicato nei manuali delle singole attrezzature/strumentazioni rilasciate dalle case produttrici.

La presente sezione del disciplinare ha lo scopo di regolamentare tutte le modalità di gestione delle attrezzature e degli impianti (attività di manutenzione). Le norme riportate nel presente paragrafo si applicano a tutte le attrezzature presenti negli impianti ed in particolare a quelle che hanno influenza sulla qualità della gestione o che influenzano gli aspetti ambientali e di sicurezza degli impianti. Lo scopo è quello di garantire una corretta manutenzione delle attrezzature (di seguito riportate) al fine di consentirne un utilizzo ottimale ed una durata delle stesse secondo le indicazioni progettuali:

- Pesa a Ponte
- Tramoggie
- Trituratore “Primari”
- Deferrizzatori
- Trituratori “Secondari”
- Separatori Aeraulici
- Nastri trasportatori
- Pompe
- Filtri a maniche

Qualora venisse riscontrato il superamento dei limiti acustici della zona, il gestore presenterà entro sei mesi dal riscontrato superamento il piano di risanamento acustico ambientale, che dovrà essere trasmesso al Comune e ARPA DAP Lecce e all’Autorità Competente. Per verificare la bontà delle opere di mitigazione previste ed attuate, il gestore deve presentare una valutazione di impatto acustico ai sensi del DM del 16 marzo 1998 al Comune e ad ARPA DAP Lecce al termine dell’intervento.

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

4.2 DEFINIZIONI

Attrezzatura: ogni macchina, impianto e attrezzo direttamente impiegato per le lavorazioni o funzionale ad un'altra attrezzatura con il fine di consentirne il corretto funzionamento e di garantirne, nel tempo, le prestazioni ambientali, la qualità del rispettivo processo/prodotto la sicurezza d'esercizio.

Manutenzione di esercizio: Si intende per manutenzione di esercizio la manutenzione effettuata dal personale di conduzione e che consiste, a titolo esemplificativo e non limitativo, nella verifica in campo del funzionamento delle varie apparecchiature, nella registrazione di tiranterie, catenarie, serraggio di guarnizioni, premistoppa ecc., registrazione di valvole, regolatori di pressione, ecc., controlli di livello, cambio di sonde, termocoppie, fusibili, lampade, nella verifica dei vari parametri elettrici, regolazioni amperometriche, pulizie filtri, lavaggi di parti degli impianti, verifica del regolare funzionamento mediante strumenti campione, degli apparecchi di segnalazione e comando.

Manutenzione ordinaria programmata: Si intende per manutenzione di guasto accidentale l'esecuzione degli interventi di ripristino di guasti accidentali avvenuti a carico di macchinari e sezioni particolari e/o complessivi degli impianti.

La manutenzione di guasto sarà realizzata di norma dal personale di gestione con l'intervento eventuale di personale specializzato esterno, a seconda l'importanza e la gravità del guasto stesso. Il Concessionario provvederà quindi ad effettuare tutte le operazioni manutentive (di esercizio, ordinaria programmata, di guasto), fornendo il personale occorrente; ove non fosse sufficiente il personale di gestione per la manutenzione di guasto, il Concessionario provvederà a fornire anche personale specialistico esterno. Sarà sempre a carico del Concessionario la fornitura del materiale occorrente per tutte le manutenzioni, nonché il materiale occorrente per il funzionamento di tutto il processo industriale come sotto descritti:

Il Gestore si impegna ad effettuare la manutenzione con le modalità operative si seguito disciplinate. All'atto dell'acquisto di una nuova attrezzatura, il richiedente avendo valutato con il Resp. operativo degli impianti, con il D.T. gli aspetti di natura tecnica richiede al RSQAS il parere in merito agli aspetti ambientali e di sicurezza per la nuova attrezzatura. Il RQAS può a seconda dei casi, autorizzare l'acquisto o richiedere una ricerca di soluzioni alternative tese al miglioramento degli aspetti ambientali e di sicurezza relativi alla nuova attrezzatura.

Nei casi più semplici l'Autorizzazione del RSQAS avviene mediante apposizione di data e sigla sul retro della documentazione di analisi della nuova attrezzatura (schede tecniche del fornitore,

Carmine Carella INGEGNERE
70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

offerta del fornitore, ordine, documentazione di analisi interna). Nel caso in cui, da una prima analisi della richiesta, il RSQAS valuti la possibilità che la nuova attrezzatura possa introdurre nuovi aspetti ambientali e/o modifiche sostanziali agli aspetti ambientali esistenti, provvede ad effettuare una analisi degli aspetti ambientali al fine di individuare soluzioni migliorative dal punto di vista ambientale e di sicurezza. All'arrivo dell'attrezzatura il RSQAS verifica che durante le operazioni di installazione e/o di manutenzione siano rispettati gli standard minimi di sicurezza e verifica la sicurezza funzionale dell'impianto prima di renderlo operativo.

Il personale addetto all'impiego delle attrezzature viene formato dal RSQAS in collaborazione con il Resp. funzionale e/o con la ditta che ha curato l'engineering o che effettua la manutenzione e/o mediante consulenti esterni sul corretto utilizzo dell'attrezzatura per evitare rischi per la salute degli Operai, per la qualità della produzione, per il rispetto dell'ambiente. Per attrezzature complesse e che comportino notevoli rischi per la salute e per l'ambiente, il Responsabile funzionale decide, in collaborazione con il RSQAS i casi in cui è necessario predisporre un'istruzione operativa o realizzare un manuale operativo (documentalmente gestito come un'istruzione).

L'istruzione operativa o manuale operativo integra gli aspetti impiantistici e processuali tipici della macchina e descritti nel manuale d'uso e manutenzione della macchina fornito dal costruttore e riportati nella documentazione di progetto approvata, con aspetti impiantistici aziendali (interfacciamento con impianti generali di stabilimento, con impianti di abbattimento, con manuali di emergenza, con le caratteristiche specifiche delle risorse umane che utilizzano l'attrezzatura, etc.), al fine di costituire un manuale unico di riferimento in materia di qualità, sicurezza e ambiente relativo alla attrezzatura considerata.

L'istruzione o manuale descrive il comportamento dell'operatore in condizioni normali, anormali e di emergenza. Ove possibile una specifica attrezzatura viene assegnata ad un unico responsabile che deve provvedere a mantenerla in perfetta efficienza mediante operazioni di manutenzione condotte in autonomia e operazioni di manutenzione straordinarie programmate e/o autorizzate dal Responsabile operativo dell'impianto.

Ogni persona che riscontra un guasto o un deterioramento deve segnalarlo immediatamente al Responsabile operativo di impianto che è anche responsabile della manutenzione degli impianti e risponde al D.T. in merito alla corretta attuazione della manutenzione secondo le indicazioni del

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella INGEGNERE

presente disciplinare e con le modalità previste dai manuali d'uso e manutenzione e dai piani di manutenzione approvati.

Al momento della messa in opera delle attrezzature si provvede ad aggiornare "l'elenco attrezzature" su supporto cartaceo o informatizzato e ad intestare una "scheda manutenzione attrezzature" in cui riporta il programma di manutenzione ordinaria, straordinaria e a guasto. Il programma delle manutenzioni e controlli viene redatto in base a:

- *manuali delle case costruttrici,*
- *esperienza storica del Responsabile di funzione,*
- *Prescrizioni legali,*
- *Istruzioni e/o manuale operativo dell'attrezzatura,*
- *Indicazioni del RSQAS.*

Tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere annotate in un registro dotato di pagine con numerazione progressiva ove riportare:

- *la data di effettuazione dell'intervento;*
- *il tipo di intervento (ordinario, straordinario, ecc.);*
- *la descrizione sintetica dell'intervento;*
- *l'indicazione dell'autore dell'intervento.*

Tale registro deve essere tenuto a disposizione delle autorità preposte al controllo.

In particolare si manterranno disponibili (anche per eventuali controlli) le schede tecniche degli impianti di abbattimento attestanti la conformità degli impianti stessi ai requisiti impiantistici richiesti dalle normative di settore. Inoltre, il filtro a maniche, a presidio delle emissioni convogliate nel punto di emissione **E1**, sarà dotato di **pressostato differenziale**; Il sistema di aspirazione del punto di emissione **E2** sarà essere dotato di **apparecchiatura di controllo delle ore di funzion**amento (contatore totalizzatore non tacitabile).

Tarature: gli strumenti di misura verranno sottoposti a regolare taratura secondo quanto richiesto dai manuali delle singole apparecchiature; le procedure e le frequenze di taratura saranno stabilite in base a quanto indicato dalle case produttrici o, per apparecchiature ritenute particolarmente critiche potranno essere stabiliti intervalli inferiori rispetto a quelli suggeriti.

Nella tabella sottostante si riportano le frequenze minime prevedibili al momento della stesura del

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

presente piano che potranno essere suscettibili di variazione in funzione delle suddette condizioni.

Per ciascuna taratura effettuata su strumenti/macchinari l'avvenuta taratura e i risultati delle operazioni ad essa connesse verranno registrate su appositi moduli predisposti dall'azienda nelle procedure gestionali e, nel caso di tarature effettuate da terzi verranno conservati i certificati da essi rilasciati.

Di seguito si riportano i dati salienti, al momento prevedibili, di modalità e frequenza delle apparecchiature sottoposte a taratura periodica afferenti agli impianti IPPC in esame:

	Principali componenti	**Frequenza**	**Modo**	**Metodo**
Pesa a ponte *			Esterno	Con masse certificate
Portale Radiometrico		annuale	Esterno	Regolazione dei parametri e prove di funzionamento – controllo del software di gestione
Impianto trattamento acque	Griglia filtri	semestrale	Esterno	Pulizia
	vasca	annuale	Esterno	Verifica livello

*Taratura o verifica come da libretto di manutenzione e verifica messa a punto

4.3 Malfunzionamenti

Qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di trattamento, ed in particolare per gli impianti di abbattimento, necessaria per la loro manutenzione o dovuta a guasti accidentali (qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva) deve comportare la fermata, limitatamente al ciclo tecnologico ed essi collegato, dell'esercizio degli impianti industriali, dandone comunicazione entro le otto ore successive all'evento all'Autorità Competente, al Comune e all'ARPA competente per territorio. Gli impianti potranno essere riattivati solo dopo la rimessa in efficienza degli impianti di abbattimento a loro collegati.

Nel caso di criticità nel funzionamento che potrebbero dar luogo a potenziali emissioni odorigene ed in caso di "***conclamati episodi di molestia olfattiva***" il gestore provvederà a ripetere le analisi (utilizzando una duplice rilevazione mediante soggetti e/o laboratori accreditati) previa verifica delle modalità gestionali di conduzione, valutando anche la eventuale installazione di un sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni odorigene (al perimetro dell'impianto) che preveda l'attivazione in automatico del campionamento olfattometrico a seguito di segnalazioni di molestia

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

olfattiva e/o, nelle soluzioni tecnologiche più avanzate, di superamenti dei livelli di emissione rilevati da specifici sensori. Da realizzare a seguito di formale autorizzazione di AGER Puglia (soprattutto per gli aspetti economici e finanziari legati alla concessione in atto per la gestione dell'impianto di produzione di CSS).

I requisiti minimi del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni odorigene saranno conformi a quanto riportato nel parere ARPA Puglia prot. 0061880 del 18/09/2023.

4.4 ANALISI (PROCEDURE GENERALI)

Il gestore deve trasmettere all'Autorità Competente, alla Provincia, ad Arpa Puglia, all'ASL e al Comune i certificati d'analisi con la medesima frequenza prevista per il monitoraggio, entro 45 giorni dall'esecuzione del campionamento, fermo restando l'obbligo di tempestiva comunicazione in caso di accertamento di eventuali superamenti del limite fissato.

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

5. GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ

La presente sezione del disciplinare ha lo scopo di regolamentare le modalità di gestione delle non conformità del processo produttivo, del prodotto, le non conformità ambientali e di sicurezza. Lo scopo è quello di garantire la registrazione di eventuali anomalie e di individuare le cause che le hanno prodotte al fine di evitare che le stesse possano ripetersi.

Secondo scopo della presente sezione è di regolamentare le modalità con cui il Gestore garantirà la gestione delle azioni correttive e le eventuali azioni di tipo preventivo che possano evitare l'insorgere di anomalie. A tal fine le non conformità saranno suddivise in funzione di:

- non conformità, azioni correttive e preventive riferite all'accettazione dei rifiuti,
- non conformità, azioni correttive e preventive riferite alla gestione operativa degli impianti,
- non conformità, azioni correttive e preventive riferite al Sistema di Gestione della Qualità, ambiente e sicurezza,
- non conformità, azioni correttive e preventive riferite ai Reclami dei "Clienti", ovvero a segnalazioni da parte degli Enti di controllo o di cittadini su qualsiasi aspetto relativo alla gestione degli impianti, agli aspetti ambientali e/o di sicurezza.

La gestione delle non conformità è del Responsabile del Sistema di Gestione della Qualità (**RSQAS**). Chiunque rilevi delle condizioni di difformità dei processi rispetto a quanto disciplinato e previsto in sede progettuale deve segnalarlo al responsabile operativo dell'impianto e/o al Direttore tecnico.

L'analisi e la risoluzione della non conformità è di responsabilità del RSQAS, nel caso di conformità gravi il RSQAS informa immediatamente il Direttore Tecnico (**D.T**.) che decide in merito alle azioni da intraprendere.

Tutti i rapporti di non conformità, qualunque sia la tipologia della non conformità, vengono consegnati al RSQAS, il quale li analizza e, soprattutto in presenza di non conformità ripetitive o gravi, intesta un "Rapporto Azioni Correttive e preventive". Provvede quindi a organizzare un'attività di analisi per individuare le cause della non conformità e decidere in merito all'azione correttiva da intraprendere. Tale attività può essere svolta, in base alle esigenze, da un gruppo di persone interne ed eventualmente con l'ausilio di consulenze esterne. L'azione correttiva è sempre riesaminata ed approvata dal D.T..

L'azione correttiva potrà comportare delle modifiche ai processi produttivi e/o gestionali. Alla scadenza della data prevista per l'azione correttiva, il RSQAS verifica l'efficacia della stessa e ne registra i risultati sul software gestionale. Al fine di individuare possibili azioni preventive e per poterle porre subito in essere, tutto il personale è chiamato a:

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella INGEGNERE

- monitorare l'andamento dei processi produttivi, gestionali e di controllo al fine di individuare eventuali deviazioni;
- proporre modifiche ai processi ed alle attrezzature utilizzate,
- monitorare le prestazioni ambientali delle attività, dei processi e dell'organizzazione, segnalando il tutto al RSQAS.

In sede di riunione di riesame annuale del sistema di gestione, il RSQAS predispone una relazione sul totale delle tipologie delle non conformità rilevate e sulle relative azioni correttive intraprese al fine di analizzarne i contenuti ed in funzione di questi stabilire possibili azioni preventive, allo scopo di ridurre i costi aziendali derivanti dall'applicazione delle azioni correttive. Il Gestore si impegna a riportare i risultati delle azioni correttive, preventive e delle non conformità emerse nella relazione annuale da inviare agli Enti di controllo.

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

6. GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE AZIENDALE

La presente sezione del disciplinare ha lo scopo di regolamentare le modalità con cui il Gestore garantirà efficaci canali di comunicazione all'interno dell'organizzazione e con l'esterno, allo scopo di consentire, da un lato il necessario supporto informativo al personale, dall'altro la trasparenza della gestione nei confronti delle parti esterne. Il campo di applicazione della presente sezione si estende a tutti i processi aziendali ed in particolare: operativi, gestionali, di supporto, amministrativi e di controllo dell'azienda.

Le richieste di informazione sulle attività svolte dall'azienda possono pervenire via telefono e/o al numero verde appositamente attivato, via fax, e-mail o postale, sono raccolte in prima battuta dalla segreteria che le inoltre agli uffici interessati. L'ufficio amministrativo gestisce direttamente i contatti formali con Enti esterni (Banche, denunce a INAIL, ecc.), con la collaborazione dei responsabili delle aree interessate.

Quando le comunicazioni riguardano informazioni relative alla gestione ambientale, chi le riceve passa la comunicazione al RSQAS o al D.T.. Quando le comunicazioni riguardano la richiesta di notizie di carattere generale o di tipo amministrativo/contabile, le stesse sono gestite direttamente dall'addetto ufficio amministrativo, salvo il caso in cui non debba intervenire il Resp. Amm..

Le comunicazioni con i fornitori provenienti da ciascun impianto sono inoltrate dal responsabile operativo dell'impianto alla sede centrale. A seconda di casi tali comunicazioni possono essere gestite direttamente dall'ufficio acquisti o se necessario inoltrate all'ufficio tecnico per le valutazioni necessarie o dal Direttore tecnico. Tutte le comunicazioni in ingresso ed in uscita sono registrate e protocollate dalla sede centrale.

Se la comunicazione riguarda un reclamo o una lamentela su aspetti ambientali e di sicurezza è inoltrata al RSQAS il quale decide il da farsi eventualmente informando il D.T. e comunque intesa un rapporto non conformità gestito come da apposita procedura.

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella INGEGNERE

7. GESTIONE EVENTI INCIDENTALI

Le situazioni di emergenza saranno comunicate all'Autorità Competente, il Comune ed Arpa Puglia (per mezzo sia mail che pec) e saranno adottate immediatamente misure per limitare le conseguenze ambientali e prevenire ulteriori eventuali incidenti o eventi imprevisti.

La comunicazione di cui sopra deve contenere:

a. la descrizione dell'incidente o degli eventi imprevisti;
b. le sostanze rilasciate;
c. la durata;
d. le matrici ambientali coinvolte;
e. le misure da adottare immediatamente per limitare le conseguenze ambientali e prevenire ulteriori eventuali incidenti o eventi imprevisti.

Entro il giorno successivo all'evento, il gestore invii un'ulteriore comunicazione (per mezzo PEC) che contenga oltre agli elementi precedenti, i seguenti:

a. i dati disponibili per valutare le conseguenze dell'incidente per l'ambiente;
b. l'analisi delle cause;
c. le misure di emergenza adottate;
d. le informazioni sulle misure previste per limitare gli effetti dell'incidente a medio e lungo termine ed evitare che esso si ripeta.

I criteri minimi secondo i quali il gestore deve comunicare i suddetti incidenti o eventi imprevisti, che incidano significativamente sull'ambiente, sono principalmente quelli che danno luogo a rilasci incontrollati di sostanze inquinanti ai sensi dell'Allegato X alla parte II del D.Lgs. n. 152/06 e smi, a seguito di:

a. superamenti dei limiti per le matrici ambientali;
b. malfunzionamenti dei presidi ambientali (ad esempio degli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera e/o impianti di trattamento acque etc.);
c. danneggiamenti o rotture di apparecchiature/attrezzature (serbatoi, tubazioni, etc.) e degli impianti produttivi;
d. incendi;
e. esplosioni;
f. gestione non adeguata degli impianti di trattamento rifiuti e dei presidi ambientali, da parte del personale preposto e che comportano un rilascio incontrollato di sostanze inquinanti;
g. interruzioni elettriche nel caso di impossibilità a gestire il processo produttivo con sistemi alternativi (es. gruppi elettrogeni) o in generale interruzioni della fornitura di utilities;
h. rilascio non programmato e non controllato di qualsiasi sostanza pericolosa (infiammabile e/o tossica) da un contenimento primario. Il contenimento primario può essere: ad esempio un

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

serbatoio, recipiente, tubo, autobotte, ferrocisterna, apparecchiatura destinata a contenere la sostanza o usata per il trasferimento dello stesso;

i. eventi naturali.

Per la registrazione sarà utilizzata la tabella di riepilogo degli eventi incidentali ed in più saranno fornite le seguenti informazioni: data, ora di inizio, ora di fine, fase del processo interessata, modalità di prevenzione dello stesso e di risoluzione.

INCONVENIENTI /INCIDENTI		Sintetica descrizione dell'evento incidentale	RISULTATI ISPEZIONI	MODIFICHE PROCEDURE	Aggiornato al: 31/12/2021
Data	Tipo (A) Incidente (B) Inconveniente Livello Basso – medio - alto – molto alto				Rapporto di prova n°

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
INGEGNERE

Tipologia di rischio	Attività	Programma di emergenza	
		Programma di prevenzione dall'emergenza	*Programma protezione (Interventi)*
Sicurezza e salute dei lavoratori	**Tutti gli impianti**	Documento di valutazione dei rischi adottato ai sensi del D.Lgs n.81/2008 e relative azioni	Interventi di Pronto Soccorso previsti dal Documento di valutazione dei rischi adottato ai sensi del D.Lgs n.81/2008
Emergenza Incendio	**Tutti gli impianti**	Interventi previsti dal piano di emergenza incendio presentato alla Prefettura di Lecce il 7 dicembre 2021 con Ns. prot. 168/2021. Inoltre sono strumenti di prevenzione: - La manutenzione programmata effettuata in accordo alla specifica sezione del presente disciplinare, - La sorveglianza e il controllo dei presidi antincendio che sarà registrata su apposito "registro controlli antincendio" predisposto ai sensi del D.M. 10.03.98. - Formazione e informazione continua dei lavoratori come disciplinato da apposita sezione del disciplinare e previsto dal D.Lgs n.81/2008 - Simulazioni di emergenza incendio	- Procedure di intervento previste dal piano di emergenza incendio. - Procedure di chiamata rapida dei mezzi di soccorso esterno previste dal piano di emergenza approvato dai Vigili del Fuoco. - Se necessario, su motivato parere dei VVF e del D.T comunicazione dello stato di emergenza ai Sindaci dei Comuni limitrofi per limitare gli effetti sulla popolazione di incendi non più controllati.

Tipologia di rischio	Attività	Programma di emergenza	
		Programma di prevenzione dall'emergenza	*Programma protezione (Interventi)*
Sversamenti di liquidi da parte del personale interno	**Viabilità interna e aree di lavorazione (tutti i comparti)**	- Manutenzione dei mezzi come da apposito disciplinare di manutenzione; - Formazione del personale.	- Asportazione immediata dei liquidi e pulizia dei mezzi e/o delle aree; - Emissione di un rapporto non conformità al personale;
Sversamenti di liquidi da parte di terzi	**All'interno dell'impianto (tutti i comparti)**	- Qualificazione preventiva degli automezzi in ingresso come da disciplinare. - Controlli in accettazione sui mezzi in ingresso come da disciplinare;	- Rapporto di non conformità al fornitore; - Nel caso di sversamenti ripetuti da parte dello stesso fornitore segnalazione alle autorità competenti; - Asportazione immediata del percolato da parte del personale interno e pulizia delle aree interessate; - Pulizia del mezzo nell'apposito impianto ed addebito dei costi al fornitore;

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella INGEGNERE

Tipologia di rischio	Attività	Programma di emergenza	
		Programma di prevenzione dall'emergenza	*Programma protezione (Interventi)*
Conferimento di rifiuti non conformi	**Tutti i comparti**	**Impianto di produzione CSS**: - individuazione immediata di non conformità in accettazione come previsto dal disciplinare, controlli sul prodotto trattato, riprocessamento in caso di non conformità rilevate prima della spedizione - Piano di marketing e comunicazione sulla raccolta differenziata per limitare i rifiuti non processabili dalla piattaforma e allo stesso tempo migliorare la qualità del prodotto e le rese di produzione limitando i conferimenti in discarica di scarti da raccolta differenziata. - Formazione del personale sulle procedure previste dal disciplinare	- Segregazione in apposite aree dei rifiuti non conformi individuati in accettazione (vedi allegato 10); - Invio di un campione di tali rifiuti a laboratorio tecnico per TEST relativi alla caratterizzazione; - Rilavorazione dei materiali non conformi alle specifiche per gli impianti a valle; - Invio di materiali non trattabili ad appositi impianti di smaltimento.
	Impianto complesso	- Adozione di un sistema di trattamento delle arie (filtro a maniche); - Sistema di monitoraggio e controllo automatizzato dell'impianto;	- Interventi di manutenzione straordinaria sul filtro a maniche - Verifica del materiale delle singole "maniche"

Tipologia di rischio	Attività	Programma di emergenza	
		Programma di prevenzione dall'emergenza	*Programma protezione (Interventi)*
Emissioni di odori	**trasporto**	- Manutenzione della viabilità interna (pulizia) - Predisposizione di cartelli con limiti di velocità all'interno dello stabilimento; - Pulizia periodica degli automezzi interni; - Controlli in accettazione sulle emissioni odorigene provenienti dai mezzi esterni in ingresso all'impianto tramite ispezione dell'addetto alla pesa con eventuale segnalazione al resp. Impianto	- Individuazione della fonte (automezzi interni/viabilità) ed eventuale intervento straordinario di pulizia e/o modifiche alla pianificazione dei relativi interventi.
Sversamenti di liquidi da parte di terzi	**All'interno dell'impianto (tutti i comparti)**	- Qualificazione preventiva degli automezzi in ingresso come da disciplinare. - Controlli in accettazione sui mezzi in ingresso come da disciplinare;	- Rapporto di non conformità al fornitore; - Nel caso di sversamenti ripetuti da parte dello stesso fornitore segnalazione alle autorità competenti; - Pulizia del mezzo nell'apposito impianto ed addebito dei costi al fornitore;
	trasporto	- Manutenzione della viabilità interna (pulizia) - Predisposizione di cartelli con limiti di velocità all'interno dello stabilimento; - Pulizia periodica degli automezzi interni; - Controlli in accettazione sulle emissioni odorigene provenienti dai mezzi esterni in ingresso all'impianto;	- Individuazione della fonte (automezzi interni/viabilità) e intervento straordinario di pulizia e/o modifiche alla pianificazione dei relativi interventi.

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363
Carmine Carella INGEGNERE

8. GESTIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE

La presente sezione del disciplinare regolamenta le modalità per la pianificazione, la sorveglianza, il controllo e la misurazione nel tempo degli aspetti ambientali legati alla presenza degli impianti al fine di garantire un monitoraggio ambientale costante e la sorveglianza e il controllo dello stato dell'ambiente circostante. Il Gestore si impegna effettuare un monitoraggio ambientale secondo le modalità riportate nei piani di monitoraggio e nei piani di sorveglianza e controllo seguenti. Il Gestore si impegna altresì, a dare immediata comunicazione alle parti interessate e agli organi competenti, attivando immediatamente le azioni di protezione necessarie, nel caso in cui dall'attività di monitoraggio dovessero emergere valori anomali.

Il RSQAS ha la responsabilità per l'attuazione dei piani di monitoraggio e di sorveglianza e controllo ambientale degli impianti. Il RSQAS provvede alla pianificazione e alla registrazione del monitoraggio avvalendosi delle risorse (personale interno e fornitori esterni) appositamente individuati sul Programma di monitoraggio ambientale. Il programma, per ciascun aspetto ambientale individuato in sede di studio di impatto ambientale e per ciascuna attività operativa definisce i parametri da monitorare al fine di avere un controllo temporale dell'andamento degli aspetti e della gestione ambientale.

I dati riportati nel programma di monitoraggio sono di tipo qualitativo e quantitativo ed attengono ad aspetti di quantificazione della gestione che ad aspetti ambientali e di quantificazione dei potenziali impatti sulle singole matrici ambientali. Il RSQAS garantisce che il personale operativo che realizza le attività previste dal programma di monitoraggio ambientale sia adeguatamente formato. A tal fine, ove lo ritenga necessario, predispone apposite istruzioni operative di monitoraggio ambientale.

Il RSQAS raccoglie le informazioni di registrazione del monitoraggio provenienti dai verbali e certificati rilasciati dai fornitori esterni, dalla documentazione compilata dal personale interno e dai dati registratisi sistemi automatici di controllo degli impianti e provvede alla predisposizione per la relativa trasmissione all'Autorità Competente, al Comune e all'ARPA DAP Lecce. Di seguito sono riportati i piani di monitoraggio e i piani di sorveglianza e controllo a cui il RSQAS dovrà dare attuazione con riferimento a ciascuna sezione di impianto.

ATTIVITA'	*Aspetto da monitorare*	*FREQ.*	*Modalità*	*Risorse incaricate*
IMPIANTO COMPLESSO COSTITUITO da LINEA di PRODUZIONE di CSS				
Quantità dei rifiuti	Quantità dei rifiuti in ingresso	Ogni carico	Pesa dei rifiuti	Addetto alla pesa
	Rilevazione singole frazioni combustibili in ingresso rifiuti vari)	Ogni carico	Pesa dei rifiuti	Addetto alla pesa
	Quantità delle singole frazioni in uscita (CSS rifiuti vari)	Ogni carico	Pesa dei rifiuti	Addetto alla pesa
	Movimentazione dei rifiuti all'interno dell'impianto	Ogni trasferimento tra reparti	Pesa dei rifiuti	Addetto alla pesa
	Controllo emissione olfattiva	Ogni carico	Pesa dei rifiuti	Addetto alla pesa
Controlli in accettazione sui rifiuti	1° Controlli sui rifiuti in ingresso	Ogni conferimento	Pesa dei rifiuti e controllo della documentazione del mezzo e dei rifiuti	Addetto alla pesa
	2° Controllo sui rifiuti in ingresso	Ogni conferimento	Controllo tipologia rifiuti ed eventuale presenza di componenti non processabili o indefiniti da segregare in apposita area/inviare allo smaltimento	Addetto alla ricezione
	Numero di rapporti non conformità emessi e rapporti di non conformità per singolo fornitore	annuale	Elaborazione dei dati sulla base dell'analisi dei rapporti di non conformità	RSQAS
	Costi totali di trattamento delle non conformità a seguito di carichi respinti	annuale	Elaborazione dei dati sulla base dell'analisi dei rapporti di non conformità	Responsabile amministrativo
Controllo delle attrezzature	Impianti di processo	Tempo reale	Controllo di tutti gli allarmi e i segnali da sistema di controllo di processo(computer di supervisione)	Addetto sala controllo

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella
INGEGNERE

ATTIVITA'	*Aspetto da monitorare*	*FREQ.*	*Modalità*	*Risorse incaricate*
	manutenzioni	Frequenze stabilite dai manuali d'uso e manutenzione	Svolgimento di tutte le attività di manutenzione secondo le frequenze stabilite dal programma di manutenzione caricato sul software gestionale	Addetti alla manutenzione
Controllo delle attrezzature	Numero di interventi di manutenzione per ciascuna attrezzatura	Annuale	Analisi delle schede di registrazione della manutenzione	RSQAS
	Registrazione dei tempi di intervento dei fornitori in caso di chiamate di emergenza per sostituzione di apparecchiature	Ogni intervento	Tempi risultati dalla richiesta e/o dalla chiamata del fornitore fino alla fine dell'intervento rilasciato sul rapportino del fornitore	Responsabile amministrativo
	Registrazione dei tempi di indisponibilità delle attrezzature	All'occorrenza	Dalle schede di manutenzione	Responsabile operativo degli impianti
Prescrizioni legali	Applicazione normative esistenti e verifica nuove normative	settimanale	Verifica nuove normative e controllo applicazione di tutte le disposizioni normative, report mensile	Responsabile sistema qualità-ambiente e sicurezza
Emergenze ambientali	Tutte le situazioni di emergenza	-	Attuazione dei piani di prevenzione e protezione dalle emergenze e registrazione di tutte le emergenze accadute, rapporti non conformità e reclami dall'esterno	Responsabile sistema qualità ambiente e sicurezza

ATTIVITA'	*Aspetto da monitorare*	*FREQ.*	*Modalità*	*Risorse incaricate*
Statistiche	tutti	annuale	Elaborazione dei risultati della gestione da predisporre per la riunione annuale, risultati di: - non conformità; - sorveglianza e controllo degli impianti; - analisi dei rifiuti; - bilancio annuale dei rifiuti trattati - elaborazione di tabelle sintetiche annuali; - report sulle analisi inerenti il PMeC	responsabile amministrativo/responsabile qualità-ambiente-sicurezza
Non conformità	tutti	Al verificarsi di una non conformità	Emissione di un rapporto di non conformità	Addetto/responsabile operativo di impianto
Verifiche ispettive	Tutta la gestione	mensile	Realizzazione di verifiche ispettive interne con report per la verifica delle prescrizioni AIA	Direttore tecnico Responsabile qualità-ambiente-sicurezza
Materiali prodotti	Qualità dei materiali in ingresso	Iniziale, annuale ed in ogni caso di non conformità	Effettuazione di analisi per verificare il rispetto delle specifiche previste dalle singole norme tecniche di prodotto	RQSAS
Materiali prodotti	Qualità dei materiali in uscita	Come da norma UNI EN 21640:2021	Effettuazione di analisi per verificare il rispetto delle specifiche previste dalle singole norme tecniche di prodotto	RQSAS
Sistema di gestione	tutti	annuale	Verifiche ispettive effettuate da personale indipendente ai sensi della ISO9001:2000 e ISO14001:1996	Istituto esterno di verifica
Consumi di risorse	Monitoraggio consumi gasolio	annuale	Lettura contatore litri	Responsabile sistema qualità ambiente e sicurezza
	Monitoraggio consumi elettrici (efficienza energetica)	semestrale	Lettura bollette consumi e rilevazione del parametro cosφ	Responsabile sistema qualità ambiente e sicurezza

70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Carmine Carella INGEGNERE

ATTIVITA'	*Aspetto da monitorare*	*FREQ.*	*Modalità*	*Risorse incaricate*
	Monitoraggio consumi acqua	annuale	Lettura contatore litri pozzo	Responsabile sistema qualità ambiente e sicurezza
Acque sotterranee	Composizione e controllo	semestrale	Analisi e verbalizzazione	RSQAS
Emissioni in atmosfera	Emissioni diffuse (Tab. $3.1b_2$)	semestrale	Elaborazione e predisposizione dei report	Ufficio tecnico
Emissioni in atmosfera	Emissioni convogliate (Tab. $3.1a_2$)	semestrale		
Rumore	Controllo emissioni	biennale	Analisi dei dati e elaborazione report	Ufficio tecnico
Suolo	Monitoraggio suolo	una volta ogni dieci anni il controllo del suolo ai sensi dell'Art. 29-sexies comma 6-bis del Testo Unico Ambientale Il primo controllo entro 3 mesi dalla data del rilascio della nuova AIA,. Per le modalità monitoraggio si rimanda al Capitolo 11 del Piano di Monitoraggio e Controllo. Per i punti di monitoraggio suolo vedi "***IED-13a Planimetria punti campionamento suolo-rev1-mar23***"	per ogni punto saranno determinati tutti i parametri della Tabella 1 Allegato 5 Parte IV del D. Lgs. 152/06 e riportati nel Cap. 12 del Piano di Monitoraggio e Controllo. I risultati ottenuti saranno confrontati con quelli riportati nella colonna B "Siti ad uso Commerciale e Industriale" della stessa tabella.	Responsabile sistema qualità ambiente e sicurezza
Manufatti interrati	Monitoraggio integrità	annuale	Prove di tenuta con misura livello	Ufficio tecnico
Materiale di consumo per produzione CSS in balle	Monitoraggio consumi film per balle	annuale	Rilevazione delle forniture annue al netto della giacenza	Addetto/responsabile operativo di impianto
	Monitoraggio consumi filo di ferro per balle	annuale	Rilevazione delle forniture annue al netto della giacenza	Addetto/responsabile operativo di impianto

Tabella indicatori performance da inserire nella relazione annuale

indicatore	descrizione	Unità di misura
Consumo specifico di energia	Consumo di energia (MWh) / quantità di rifiuto trattato (t)	Semestrale MWh/t
Consumo specifico di gasolio	Consumo di gasolio (l) / quantità di rifiuto trattato (t)	l/t

Produzione specifica di CSS	Quantità CSS prodotto (t) / quantità di rifiuto trattato (t)	t/t
Quantitativo percentuale di CSS inviato a recupero	Quantità CSS conforme (t) / quantità totale CSS prodotto (t) Quantità CSS ammalorato (t) / quantità totale CSS prodotto (t)	% %
Produzione specifica rifiuto di scarto lavorazione	Quantità di rifiuto di scarto (t) / quantità di rifiuto trattato (t)	%
Indice di recupero acque	Quantità acqua meteorica riutilizzata (l) / quantità di acqua prelevata dal pozzo (l)	%

Secondo le indicazioni emerse dalla Conferenza dei Servizi, il Gestore inserirà i dati relativi sul recupero delle acque meteoriche nella relazione annuale secondo lo schema appresso riportato:

Fonte acqua recuperata	***Punto di misura***	***Data lettura***	***Lettura attuale al contatore***	***Lettura precedente al contatore***	***Quantità recuperata (lt)***	***Frequenza***	***Utilizzo***	***Modalità di registrazione***
Vasca di accumulo acque meteoriche di seconda pioggia	Contalitri					Mensile		Apposito registro

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 4 del 11-1-2024 2753

Carmine Carella INGEGNERE
70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa con i monitoraggi effettuati:

TABELLA RIEPILOGO MONITORAGGI		
MONITORAGGIO	**Tipo di ANALISI**	**Periodicità**
FSC IN ENTRATA RECUPERABILE AI FINI DELLA PRODUZIONE CSS EER 19.12.12	Analisi merceologica e caratterizzazione	semestrale
FSC IN ENTRATA RECUPERABILE AI FINI DELLA PRODUZIONE CSS EER 19.12.12	IRDr + umidità + PCI (Ambiente e Sviluppo/LE2/LE3/Manduriambiente)	mensile
SCARTO DI SELEZIONE EER 19.12.12	Caratterizzazione per ammissibilità in discarica all. 1 D.M. 27/09/2010 tab. 5 + PCI	annuale
CSS PRODOTTO EER 19.12.10	Conformità del CSS prodotto	per lotto
CSS PRODOTTO EER 19.12.10	Analisi merceologica, granulometria e caratterizzazione per giudizio non pericolosità	annuale
Acque pozzi Impianto	D. Lgs. 152/06 Parte IV Tit. V All.5 Tab.2 / D.Lgs. 31/01 Allegato I	semestrale
Acque di prima pioggia EER 16.10.02 provenienti da piazzali asfaltati e viabilità di servizio asfaltata	Classificazione e caratterizzazione per smaltimento secondo D.LGS 152/06 e succ. modifiche D.lgs 205/10	trimestrale
Acque trattate di seconda pioggia EER 161002 (Prima dello scarico su suolo dopo disoleatore)	Tutti i parametri tab 4 all. 5 parte terza D.lgs 152/06	annuale
Acque reflui civili EER 19 08 99	Classificazione e caratterizzazione per smaltimento D.lgs 152/06 e succ. mod D.lgs 205/10	annuale
Fanghi Fosse settiche EER 20 03 04	Classificazione e caratterizzazione per smaltimento D.lgs 152/06 e succ. mod D.lgs 205/10	annuale
Acque vasca zona cassoni EER 16.10.02	Classificazione e caratterizzazione per smaltimento D.lgs 152/06 e succ. mod D.lgs 205/10	annuale
Acque lavaggio mezzi EER 16.10.02	Classificazione e caratterizzazione per smaltimento D.lgs 152/06 e succ. mod D.lgs 205/10	annuale
Emissione E2	vedi tabella 3.1a	semestrale
Emissione E1	vedi tabella 3.1a	semestrale
Polveri da filtro a maniche EER 19.05.99	Caratterizzazione per ammissibilità in discarica secondo D.M. 27/09/2010 CER 19.05.99 solido polverulento	annuale
EMISSIONI DIFFUSE MONTE VALLE Impianto	Polveri totali, CH4, COT	semestrale
	Emissioni perimetrali ed emissioni secondo LR 23 del 16/04/2015	semestrale
EMISSIONE ACUSTICA (LEGGE del 1995 N. 447)	Rumore esterno diurno	annuale
	Rumore esterno notturno	annuale
MONITORAGGIO AMBIENTE DI LAVORO	Polveri totali nei capannoni **(trimestrale)**	trimestrale
	Monitoraggio microbiologico **(semestrale)**	semestrale
Rifiuti officina (stracci, mascherine, filtri aria, Toner, imballaggi, ecc.)	Classificazione e caratterizzazione per smaltimento secondo D.LGS 152/06 e succ. modifiche D.LGS 205/10	secondo le necessità di smaltimento e comunque almeno annuale
SCARTO DEL DEFERRIZZATORE I E II FASE EER 19.12.02	Caratterizzazione per invio a recupero D.M. 5/02/1998 integrato con D.M. 186-06	annuale

Carmine Carella
INGEGNERE
70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

9. GESTIONE E VALIDFAZIONE DEI DATI

II processo logico di trattamento dei dati acquisiti tramite il PMeC (come dalle schede di rilevazione riportate in allegato), è costituito dalle seguenti operazioni sequenziali:

- validazione
- archiviazione
- valutazione e restituzione.

Le operazioni saranno eseguite dal RSQAS, che ne curerà la tenuta, l'aggiornamento e la diffusione.

Carmine Carella
INGEGNERE
70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

10. RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

La società Progetto Ambiente Provincia di Lecce (**Gestore**) svolge tutte la attività previste dal presente piano di monitoraggio (PMeC), avvalendosi di un soggetto esterno (qualificato ed autorizzato), che sarà individuata a seguito di procedura di pubblica evidenza.

Nella tabella 10.1 sono individuate, nell'ambito temporale di validità dell'autorizzazione integrata ambientale, le competenze dei soggetti coinvolti nell'esecuzione del presente PMeC, anche se la responsabilità ultima di tutte le attività di controllo previste dal presente PMeC e la loro qualità, resta del gestore.

Tabella 10.1 *- Ruoli dei soggetti che avranno competenza nell'esecuzione del Piano*

SOGGETTI	AFFILIAZIONE	NOMINATIVO DEL REFERENTE	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ[1]
Gestore dell'impianto	RSQAS		Prelievi, campionamenti e misurazioni
Società terza contraente	Laboratorio Chimico		Analisi chimiche
Società terza contraente	Laboratorio Chimico		Analisi chimiche
Società terza contraente	Studio Tecnico ingegneria		Misurazioni e rilievi fonometrici

Carmine Carella
INGEGNERE
70131 - Bari via Loquercio n. 49 tel.080-5657049 cell.333-9536363

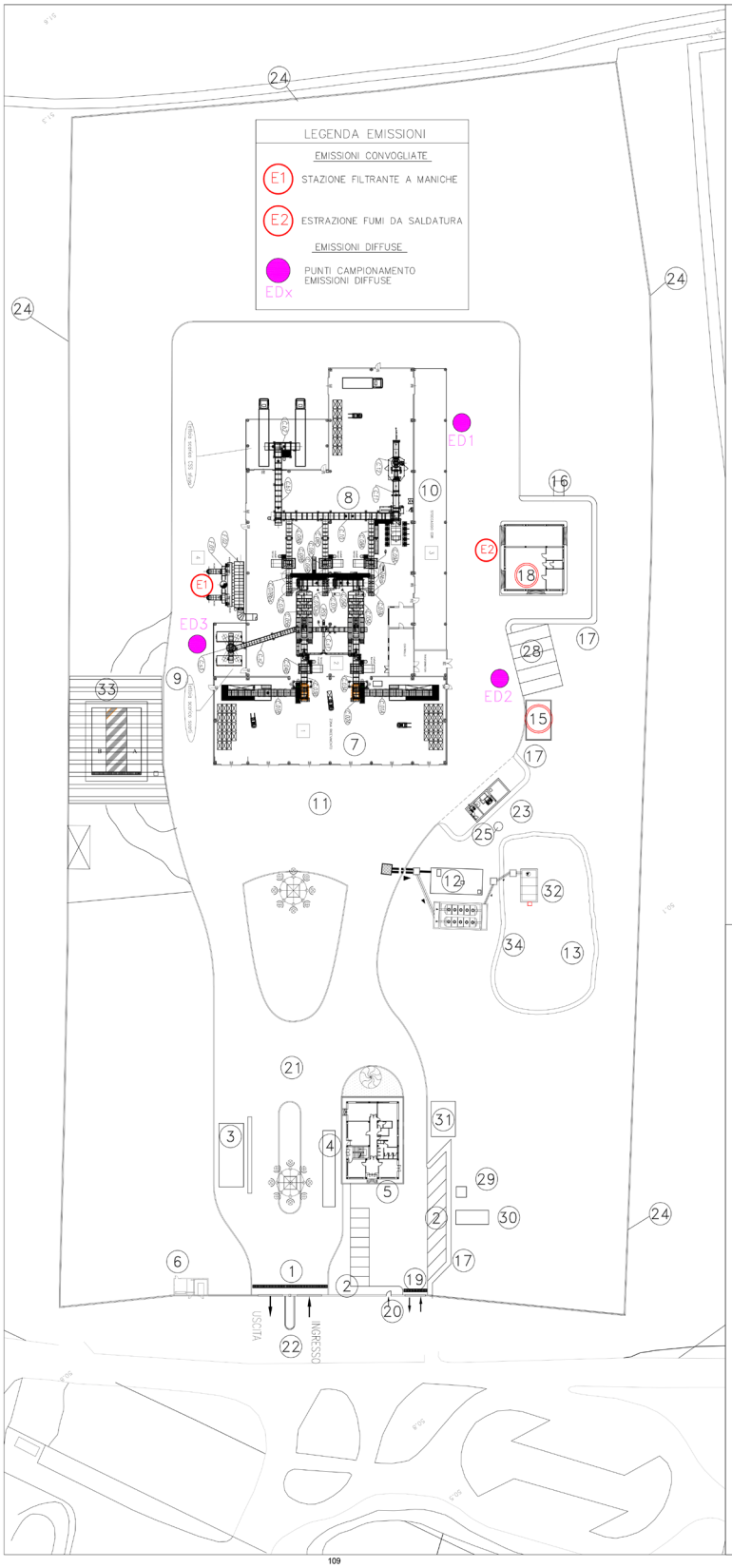
11. COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

Il gestore si impegna a conservare su idoneo supporto informatico/registro tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno dieci anni.

Al fine di consentire lo svolgimento di attività di controllo di Arpa, il gestore comunica entro il 30 gennaio di ogni anno il programma con le date degli autocontrolli da svolgere per l'intero anno solare impegnandosi a comunicare preventivamente eventuali variazioni delle date indicate a causa di imprevisti e/o fermi in impianti.

Entro il mese di aprile di ogni anno solare il gestore trasmette, a Regione, Provincia, Dipartimento Provinciale ARPA di Lecce, una sintesi dei risultati del PMeC (su supporto informatico - file .xls) raccolti nell'anno solare precedente ed una relazione che evidenzi la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui il presente Piano è parte integrante.

Ing. Carmine CARELLA



LEGENDA MACCHINARI

ITEM	DESCRIZIONE	FORNITORE
C.01A	Nastro in fossa alimentazione trituratore primario	ERRE.BI.
C.02A	Trituratore primario - Tornado VTT 250	VECOPLAN
C.03A	Trasportatore a tazza doppia - alimentazione separatore aeraulico	ERRE.BI.
C.04A	Separatore per metalli incidato su C.03A	GAUSS MAGNETI
C.05A	Separatore aeraulico	NIHOT
C.06A	Trasportatore piano su rulli a funzionamento reversibile	ERRE.BI.
C.07A	Trituratore secondario - VAZ 2500 RS F-T	VECOPLAN
C.07A1bb	Nastro di scarico trituratore secondario	ERRE.BI.
C.07C	Trituratore secondario - VAZ 2500 RS F-T	VECOPLAN
C.07C1bb	Nastro di scarico trituratore secondario	ERRE.BI.
C.08A	Trasportatore a tazza doppia - raccolta materiale triturato	ERRE.BI.
C.08C	Trasportatore a tazza doppia - raccolta materiale triturato	ERRE.BI.
C.09A	Separatore per metalli incidato su C.08A	GAUSS MAGNETI
C.09 C	Separatore per metalli incidato su C.08 C	GAUSS MAGNETI
C.01B	Nastro in fossa alimentazione trituratore primario	ERRE.BI.
C.02B	Trituratore primario - Tornado VTT 250	VECOPLAN
C.03B	Trasportatore a tazza doppia - alimentazione separatore aeraulico	ERRE.BI.
C.04B	Separatore per metalli incidato su C.03B	GAUSS MAGNETI
C.05B	Separatore aeraulico	NIHOT
C.06B	Trasportatore piano su rulli a funzionamento reversibile	ERRE.BI.
C.07B	Trituratore secondario - VAZ 2500 RS F-T	VECOPLAN
C.07B1bb	Nastro di scarico trituratore secondario	ERRE.BI.
C.08B	Trasportatore a tazza doppia - raccolta materiale triturato	ERRE.BI.
C.09 B	Separatore per metalli incidato su C.08 B	GAUSS MAGNETI
C.10	Trasportatore piano su rulli a funzionamento reversibile - raccolta CDR	ERRE.BI.
C11	Pressa	COPARM
C12	Filmatrice per avvolgimento balle	COPARM
Ca1	Trasportatore a tazza doppia	ERRE.BI.
Ca2	Trasportatore a tazza doppia	ERRE.BI.
Ca1	Trasportatore a tazza doppia	ERRE.BI.
Ca3	Trasportatore piano su rulli. Funzionamento reversibile	ERRE.BI.
F.01	Ventilatori centrifughi di servizio al filtro a maniche	ECOCHIMICA
F.02	Stazione filtrante autoportante a maniche	ECOCHIMICA
RS9	Separatore rotante	NIHOT

LEGENDA

1 ZONA RICEVIMENTO
2 PRODUZIONE CDR
3 STOCCAGGIO CDR
4 FILTRO A MANICHE
5 AREA MANOVRA AUTOMEZZI DI CONFERIMENTO

1 CANCELLO DI INGRESSO
2 PARCHEGGIO
3 IMPIANTO LAVAGGIO AUTOMEZZI
4 PESA
5 EDIFICIO SERVIZI
6 CABINA RICEZIONE ENEL
7 ZONA RICEVIMENTO
8 PRODUZIONE CDR
9 FILTRO A MANICHE
10 TETTOIA
11 AREA MANOVRA AUTOMEZZI DI CONFERIMENTO
12 VASCA DI TRATTAMENTO ACQUE PIOVANE
13 AREA DI SMALTIMENTO ACQUE PIOVANE
14 AREA MANOVRA AUTOMEZZI DI CONFERIMENTO
15 GRUPPO ELETTROGENO (15) emissione non significativa
16 SERBATOIO GASOLIO
17 MARCIAPIEDE
18 CAPANNONE OFFICINA (18) emissione saltuaria fumi saldatura
19 CANCELLO SECONDARIO UFFICIO
20 CANCELLO PEDONALE
21 VIABILITA' PRINCIPALE E SPATITRAFFICO
22 CANALIZZAZIONE TRAFFICO
23 RISERVA IDRICA ANTINCENDIO
24 RECINZIONE
25 POZZO DI MONITORAGGIO ED EMUNGIMENTO
26 VERDE AMBIENTALE
27 VERDE DI DECORO
28 PARCHEGGIO MEZZI D'OPERA
29 FOSSA SETTICA IMHOFF
30 VASCA DI ACCUMULO TENUTA STAGNA
31 PIAZZOLA SERBATOI ACQUA POTABILE
32 VASCA DI ACCUMULO ACQUE SECONDA PIOGGIA
33 AREA CONFINAMENTO MEZZI POSITIVI AL CONTROLLO RAD.
34 VASCA DI TRATTAMENTO ACQUE DI SECONDA PIOGGIA

BACINO	APPROVAZIONE	TITOLO	Adeguamento BAT
Provincia di Lecce	AIA - D.D. n.16/2015	Planimetria emissioni in atmosfera	Decisione UE 018/1147

D.Lgs 152/06

REGIONE PUGLIA
Provincia di Lecce
Comune di Cavallino (LE)

SISTEMA IMPIANTISTICO PER IL RECUPERO ENERGETICO
DEI RIFIUTI URBANI COSTITUITO DA LINEA DI PRODUZIONE CSS
A.I.A. Reg. Puglia D.D. n.16/2015
ADEGUAMENTO BAT - DECISIONE UE 2018/1147

Impresa concessionaria

PROGETTO AMBIENTE PROVINCIA DI LECCE S.R.L.

PROGETTO di ADEGUAMENTO delle ATTIVITA' LOGISTICHE alle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) dell'IMPIANTO di PRODUZIONE CSS
Direttiva 2010/75/UE

Titolo Elaborato

PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DEI PUNTI DI EMISSIONE IN ATMOSFERA

Numero elaborato: 05

Scala: A1 / 1:500

Il Responsabile Tecnico
dott. ing. Carmine CARELLA

Rev.	Data	Compilato	Verificato	Approvato
4	Settembre 2023	Ing. F.Pirti	Ing. C.Carella	Ing. C. Carella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 6 dicembre 2023, n. 478

ID_6338. PSR 2014/2022 - M4/SM4.4B. Progetto di manutenzione e adeguamento di recinzione per il contenimento e ricovero di animali per la riduzione dei conflitti tra zootecnia estensiva e predatori (Lupi) in agro di Monte Sant'Angelo (FG). Proponente: Quitadamo Pasquale. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening" (fasc_3015).

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la D.G.R. n. 1470 del 30-10-2023 con la quale venivano attribuite le funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, alla dott.ssa Antonietta Riccio.
VISTI altresì:

- la Legge 394/91 "*Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette*".
- il D.P.R. 05/06/1995 di Istituzione del Parco Nazionale del Gargano e relative norme di salvaguardia;
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat "* e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 18/05/2001 di nuova perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano.
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto "*;
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con nota pec acclarata al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali al nr. AOO_089/1376 del 07/11/2022, il sig. Quitadamo Pasquale in qualità di proponente, chiedeva il parere di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi in merito al progetto in oggetto trasmettendo a corredo i seguenti documenti:

    1. Autocertificazione annullamento marca da bollo
    2. Carta identità del proponente
    3. Computo metrico
    4. DGR 1515-2021 format proponente (screening VincA)
    5. Foto (1) e (2)
    6. Interrogazione urbanistica
    7. Mappa catastale con punti di scatto foto
    8. Mappa PAI
    9. Mappa Parco nazionale del Gargano
    10. Mappa vincolo idrogeologico

11. Mappa ZPS-SIC
12. Ortofoto con mappa e ubicazione del recinzione
13. Files shape
14. Pec invio Parco
15. Pec ricevuta invio Parco
16. Protocollo Parco Nazionale del Gargano
17. Relazione tecnica
18. Sezione recinzione
19. Versamento oneri istruttori.

- con nota in atti al prot. n. AOO_089/4943 del 23/03/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Ente di gestione del Parco Nazionale del Gargano (P.N.A.M.), *esprimeva parere favorevole con prescrizioni ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.* in merito all'intervento in oggetto;
- con nota prot. 11674 dell'01/08/2023, lo scrivente Servizio richiedeva al proponente le seguenti integrazioni:
  - evidenza dell'ammissione al finanziamento a valere su risorse pubbliche, ovvero autodichiarazione, resa dal proponente ai sensi del DPR 445/2008, che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche;
  - dichiarazione del tecnico valutatore di possedere le competenze di tecnico progettista relativamente alla progettazione proposta, e alla definizione dell'importo di progetto , utile alla determinazione delle spese istruttorie (ex all.1 L.R. n. 17 del/2007);
  - un elaborato planimetrico che riporti la sovrapposizione su ortofoto recente dell'impronta di progetto, comprensiva pertanto anche dell'individuazione delle aree funzionali al cantiere;
  - descrizione dello stato ante operam, inclusa specificazione della vegetazione esistente nelle immediate vicinanze del cordolo a farsi;
  - cronoprogramma dell'intervento.
- Nella medesima nota si evidenziava per le opportune valutazioni da parte del proponente che la realizzazione di un muretto basale interrato avente larghezza e altezza di 0,50 m, in calcestruzzo, per il sostegno della rete metallica, previo scavo di una sezione della larghezza di 0,5 m per un'altezza di 0,80 m per una lunghezza di 290 ml pari a quella della recinzione, localizzato in corrispondenza di superfici verosimilmente occupate da prati e pascoli appare sia in contrasto con la misura di conservazione prevista dall'art. 5 lettera S) del RR 28/2008, secondo cui *è fatto divieto di convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS,* sia poco congrua rispetto al contesto d'intervento connotato da estrema naturalità. Ricorrendo altresì i presupposti ex comma 4bis) dell'art. 6 della Lr 11/2001, veniva altresì richiesto il cd. sentito all'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale.
- con nota agli atti al prot. n. AOO_089/15758 del 20/09/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale inviava il proprio contributo istruttorio;
- con nota agli atti al prot. n. AOO_089/17290 del 16/10/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il proponente sig. Quitadamo Pasquale, trasmetteva le seguenti integrazioni ai fini del perfezionamento dell'istanza (prot. n. 6338/2022):
  1. autocertificazione tecnico valutatore
  2. carta identità e codice fiscale del tecnico
  3. concessione finanziamento
  4. cronoprogramma
  5. elaborato circa impronta progettuale
  6. Relazione ante-operam e descrizione degli interventi con variante

DATO ATTO che l'Az. Agr. Quitadamo Pasquale, come si evince dalla documentazione in atti, impiegherà fondi

strutturali/risorse pubbliche (SM 4.4.B del PSR 2014-2022) per la realizzazione del progetto in oggetto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della lr 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'esperta **dott. Agr. Breglia Maria Gemma** assegnata a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti "*Relazione ante-operam e descrizione degli interventi con variante*" e dalle foto allegate all'istanza, il fondo oggetto d'intervento risulta già destinato al contenimento degli animali presenti in azienda (in particolare bovini, ovini e caprini), in virtù della presenza di una recinzione ritenuta tuttavia non congrua a proteggere gli animali dai lupi. Viene anche precisato che nei pressi della recinzione sono presenti piante in gruppo e filari di interesse forestale ma ad una distanza media di 30 metri.

LAVORI DA ESEGUIRE. Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti i lavori da eseguire riguardano l'adeguamento e la manutenzione di una nuova recinzione costituita da pali in metallo e rete zincata stabile di 290 ml con cancello, al fine di assicurare una buona difesa contro i predatori.

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. La rete metallica e il cancello saranno adeguatamente ancorati a pali con supporto infissi nel suolo e sostenuti in prossimità di ogni palo da plinti in cemento per rete metallica removibili e perciò senza cordolo/muretto perimetrale in calcestruzzo interrato previo uno scavo di 0.5 m x 0.80 m, in accoglimento alla proposta di modifica inviata al proponente con nota prot. 089/11674/2023. I plinti da installare nella misura di uno ogni 2 metri ciascuno di dimensioni 30 cm x 0.30 cm previo scavo di una fossetta 30 cm x 30 cm x 30 h/cm saranno interrati in prossimità di ogni palo, aventi funzione di supportare la rete metallica sulla superficie del terreno, consentendo il soddisfacimento dei requisiti di sicurezza. La rete metallica zincata avrà un'altezza di 2.20 metri e supportata da pali di altezza di 3 metri altezza ripiegati in alto. Il cancello in ferro avrà una lunghezza di circa 5 metri.

Nell'elab. "*Relazione ante-operam e descrizione degli interventi con variante*" viene altresì specificato che i lavori comporteranno movimenti limitati di terra e che non andranno a determinare fenomeni di instabilità o di erosione dei terreni o alterazione della circolazione delle acque.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade nel comune di Monte Sant'Angelo (FG) al foglio di mappa 39 p.lla n. 38, avente una superficie di mq 4900, ubicato nei pressi del centro aziendale dell'azienda agricola zootecnica della ditta Quitadamo Pasquale.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, nell'area prossima d'intervento si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP reticolo idrografico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP – Prati e pascoli naturali
- UCP – Area di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parco (PNG)
- UCP – siti di rilevanza naturalistica (ZPS Promontorio del Gargano (IT9110039)

L'area di intervento ricade all'interno del Sito Rete Natura 2000, in zona ZSC e ZPS, codice IT9110039, denominata "*Promontorio del Gargano",* e nel Parco Nazionale del Gargano, zona di particolare pregio ambientale e naturalistico, nello specifico in Zona 1 .
Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento, sebbene collocata all'interno del centro aziendale, risulta prossima ad aree a prati e pascoli naturali, classificate come Habitat 62A0 della Rete Natura 2000, secondo
D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018.
Si richiamano i seguenti obiettivi di conservazione individuati per la ZPS in argomento così come riportati dal R.R. n. 12 del 2017:

- mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;
- limitare la diffusione degli incendi boschivi;
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

Si richiamano inoltre le seguenti pertinenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

- trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
- effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;
- distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;

PRESO ATTO che con nota in atti al prot. n. AOO_089/4943 del 23/03/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Ente Parco nazionale del Gargano **esprimeva parere favorevole** in ordine alla valutazione d'incidenza ambientale alla Ditta Quitadamo Pasquale, per la realizzazione del progetto di manutenzione e adeguamento di una recinzione contro i lupi, finanziato dalla Regione Puglia con PSR 2014/2020 Misura 4 "Sottomisura 4.4 operazione B" nel Comune di Monte Sant'Angelo al Foglio n. 39, p.lla n. 38, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *l'allocazione della recinzione va scelta in modo che la sua realizzazione non comporti l'abbattimento di preesistenti muretti a secco;*
- *il cordolo di cemento realizzato per il sostegno della recinzione, deve essere completamente interrato e non visibile all'esterno; in alternativa è possibile rivestirlo con pietre locali a secco, sbozzate a martello, in modo da simulare la presenza di un muretto a secco;*
- *in caso di presenza di rocce superficiali va evitato lo scavo di fondazione e la realizzazione del cordolo in*

cemento e la rete e i paletti vanno ancorati alla roccia tramite piastre e tiranti metallici;
- *anche le eventuali colonne in calcestruzzo a sostegno di cancelli devono essere rivestite con scaglie in pietra locale;*
- *l'eventuale materiale di risulta non venga abbandonato in loco ma venga conferito in discariche autorizzate;*
- *dopo il termine dei lavori sia assicurato il decoro ambientale dei luoghi.*

PRESO ATTO altresì che, con nota prot. 25956/2023 del 19-09-2023, notificata anche alla responsabile della SM 4.4B ed in atti al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambiengtali n. AOO_089/15758 del 20/09/2023, perveniva il **parere favorevole** da parte dell'AdB del Distretto Appennino Meridionale recante le seguenti prescrizioni:

1. ***le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico;***
2. ***l'intervento non deve comportare alterazioni morfologiche o funzionali alla topografia del sito;***
3. ***siano mantenute invariate le condizioni di ritenzione idrica dei suoli e la destinazione di uso agricolo dell' area;***
4. ***le opere di fondazione della recinzione, vengano realizzate interrate e senza elementi fuori terra che possano influenzare il regime idraulico del sito di intervento;***
5. ***lo scavo per le opere di fondazione, sia tale da non determinare punti di concentrazione delle acque di ruscellamento e non compromettere la permeabilità del suolo; siano inoltre rapidamente richiusi;***
6. ***gli elementi verticali (pali) utilizzati per la realizzazione della recinzione, siano adeguatamente infissi al suolo, ovvero, posti a una profondità tale da non essere facilmente divelti in caso di condizioni meteoriche avverse (intense precipitazioni, intensa ventosità, ecc.) o di potenziali allagamenti e rappresentare di conseguenza elementi di ostacolo per il regolare deflusso delle acque;***
7. ***il materiale inerte derivante dalle operazioni di realizzazione della recinzione, non sia accatastato in loco ma sia rapidamente allontanato dall 'area di intervento si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;***
8. ***durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali."***

EVIDENZIATO che l'intervento proposto, relativo alla realizzazione di una recinzione contro i lupi, risulta compatibile con la conservazione delle componenti ambientali, in quanto non incide negativamente su nessuno degli habitat elencati nel FS della ZSC/ZPS IT9110039, né su flora e fauna tutelati.

CONSIDERATO che si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dall'Ente di gestione del PNG secondo cui la realizzazione dell'opera a favore della protezione e sicurezza degli animali allevati riducendo anche le conflittualità esistenti tra allevatori e predatori favorirà la convivenza pacifica tra gli stessi a vantaggio della salvaguardia della specie lupo.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della *ZSC/ZPS "Promontorio del Gargano" (IT9110039),* non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per la realizzazione di una recinzione contro i lupi proposta dalla ditta QUITADAMO PASQUALE nell'ambito del PSR Puglia 2014 – 2020 M4/SM. 4.4b in agro di Monte sant'Angelo (FG), per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le prescrizioni impartite dal PNAM e dall'AdB del Distretto dell'Appennino Meridionale nei relativi pareri sopra riportati;**

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, lla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**.

Di TRASMETTERE il presente provvedimento al responsabile della SM 4.4B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNG, all'ADBDAM, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Reparto CC PNG Monte Sant'Angelo) ed al Comune di Monte Sant'Angelo (FG).
Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno

2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 11 (undici) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 6 dicembre 2023, n. 479

ID6554 fasc. 3287 - PNRR M1C3I2.2. - Pratica SUAP n. 47303. "Progetto per opere di consolidamento statico, risanamento conservativo di ambienti ipogei, situati in prossimità di "Masseria le Torri" in agro di Altamura - Proponente Sig.ra Fiorino Paola - Procedura di VINCA Fase I Screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.-

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di*

Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTA la DGR n.1470 del 30.10.2023 con cui sono state attribuite funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell9articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere.

Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

PREMESSO che:

1. Il Progetto *per opere di consolidamento statico, risanamento conservativo di ambienti ipogei, situati in prossimità di "Masseria le Torri" in agro di Altamura, sulla S.P. 79 Altamura-Cassano, foglio di mappa 142, p.lla 79; F.M. 137, p.lla 96"* nel Comune di Altamura proposto dalla Sig.ra Fiorino Paola per il tramite del SUAP Altamura è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR – M1C3I2.2 - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017nonchè in ultimo dalla l.r.n.26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Con nota acquisita al prot.n.11811 del 04.08.2023 di questo Servizio, il SUAP di Altamura trasmetteva la formale istanza presentata dalla Sig.ra Fiorino Paola. utile all'avvio della procedura di VINCA (screening) cui assoggettare l'intervento in oggetto;
3. Con nota prot. n.12463 del 10.08.2023, questo Servizio chiedeva integrazioni necessarie all'avvio del procedimento richiesto, informando al contempo il Proponente circa la necessità di acquisire il cosiddetto "sentito" dell'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
4. Con nota prot.n.5055 del 05.09.2023, l'Ente gestore del Parco chiedeva integrazioni e precisamente "*accertamento preventivo, mediante dichiarazione asseverata di tecnico con competenze naturalistiche, circa l'assenza di specie faunistiche di interesse comunitario*";
5. Con note prot.n.84599 e n.88412 rispettivamente del 11.09.2023 e del 20.09.2023, il SUAP trasmetteva le integrazioni richieste fornite dalla proponente;
6. Con nota prot.n.19107 del 13.11.2023, questo Servizio trasmetteva a sua volta le integrazioni pervenute al Parco Nazionale che, con nota prot.6969 del 30.11.2023 forniva il proprio "sentito";
7. risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento compreso il "*format proponente*" nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento si rende necessario, per poter recuperare elementi ipogei presenti nella masseria "le Torri": il sito oggetto di intervento è ubicato in agro di Altamura, alla località "Le Torri", in zona agricola, censito in Catasto al Foglio di Mappa al Foglio di mappa 142, p.lla 79 e al Foglio di mappa 137, p.lla 96. Esso, si trova a circa 5 Km dal centro urbano di Altamura e si raggiunge percorrendo la S.P. 79 Altamura – Cassano murge direzione Cassano per poi svoltare a sinistra e imboccare la "strada vicinale delle Torri", che porta direttamente al sito. Il recupero degli ambienti ipogei, sarà effettuato con un rinforzo strutturale dei telai, realizzando una soletta in cls alleggerito a cui sospendere, attraverso iniezioni armate con tondini in acciaio zincato, la calotta in tufo delle grotte. La calotta sarà impermeabilizzata e successivamente sarà ricoperta con il terreno precedentemente rimosso. Sulle pareti delle grotte saranno effettuati lavaggi con uso di biocida e impregnazioni con consolidanti specifici. Sulla superficie di pavimento sarà opportunamente rimosso lo strato di terreno depositato nel tempo fino a trovare il banco di tufo sottostante che, dai saggi effettuati, si presenta essere di tipo "uniforme" ; lo stesso sarà sottoposto a lavaggio "ad alta pressione" con biocida e successivamente trattato con consolidanti idonei. L'impianto elettrico necessario per rendere idonei gli ambienti ad accogliere attività di tipo turistico sarà realizzato mediante l'uso di tubazioni " a vista" ai piedi delle pareti perimetrali che saranno collegate a "totem multifunzione" (prese, interruttori, spot orientabili). L' aero-illuminazione degli ambienti sarà assicurata dalle aperture già esistenti in copertura, del diametro pari a circa cm. 90, che saranno dotate di lucernari apribili in plexiglass, fissati ad un collarino metallico ancorato all'estradosso della volta. Infine, l'inserimento di "deumidificatori a vista" migliorerà le condizioni di umidità presente all'interno degli ambienti. Per ciò che concerne la copertura degli ambienti ipogei, sarà ripristinato il manto vegetale spontaneo simile a quello esistente, ricorrendo ad un "pacchetto di giardino pensile"

certificato, che assicurerà ovviamente l'impermeabilizzazione degli ambienti sottostanti oltre che la relativa "traspirabilità". L'accesso principale sarà dotato di una scala esterna a gradoni realizzati con blocchi di pietra su terreno costipato. Infine, sarà recuperata la volta di copertura esistente dell'ingresso, che sarà dotata di un manto in cocciopesto. Un corrimano in ferro servirà a facilitare l'accesso agli ambienti ipogei. L'accesso secondario avrà una scala con struttura metallica che collegherà la cavità carsica con le aree circostanti.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia":

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti d rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti culturali e insediative

- UCP – Testimonianza della stratificazione insediativa

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", e risulta distante dal perimetro del Parco Nazionale. Il controllo effettuato in ambito GIS (mediante cartografia ex dgr n.2442/2018) individua la stessa area come non interessata direttamente da habitat della Direttiva omonima: aree contraddistinte da habitat prioritario codice 62A0*- Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae) e 6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea – si trovano a distanza dall'area oggetto degli interventi e sparse in un ambiente caratterizzato da colture estensive. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus).*

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al recupero di edificio rurale tipico del Parco, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione eccellente per *Falco naumanni.* Il Proponente ha comunque fornito la documentazione necessaria per escludere impatti significativi sulle specie e le previsioni dell'Ente parco Nazionale dell'Alta Murgia dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. Queste ultime sono:

L'intervento sia realizzato nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:

1. Misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per le specie legate agli ambienti steppici. Riguardo al Falco Naumanni: Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza. Devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione; Misure di conservazione per i chirotteri di cui al R.R. n. 06/2016, garantendo in ogni caso la conservazione di passaggi e cavità esistenti;

2. Misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare: - Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e

mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree; - Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;
3. Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;
4. Divieto di convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
5. Misure trasversali di conservazione n. 02 – Zootecnia ed agricoltura;
6. Misure trasversali di conservazione n. 09 – Emissione sonore e luminose.
7. Divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive;
8. Divieto di impermeabilizzazione delle strade rurali esistenti. Inoltre è opportuno che in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.

TUTTO CIÒ PREMESSO
TENUTO CONTO che è stato acquisito il "sentito" favorevole dell'Ente Gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
RILEVATO che il progetto proposto insiste su strutture esistenti e che lo stesso è finalizzato al recupero di tipiche opere del Parco;
CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.
VALUTATE idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte e riportate nella sezione "Incidenza su Habitat e specie";
Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dalla Sig.ra Fiorino Paola per il tramite del SUAP Comune di Altamura nell'ambito del PNRR M1C3I2,2,**"** *per opere di consolidamento statico, risanamento conservativo di ambienti ipogei, situati in prossimità di "Masseria le Torri" in agro di Altamura, sulla S.P. 79 Altamura- Cassano, foglio di mappa 142, p.lla 79; F.M. 137, p.lla 96"*, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte dal Proponente e nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Sig.ra Fiorino Paola;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al SUAP Altamura, al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.9 (nove) pagine compresa la presente.
Il presente provvedimento, è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
c. sarà pubblicato sul BURP, sezione 1, in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023. .

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Vincenzo Moretti

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 6 dicembre 2023, n. 481

ID_6631. POR FESR 2000-2006 Misura 1.1 - Azione 5 - Asse I - "Lavori di adeguamento recapito finale e completamento delle reti di fognatura bianca. 1° Lotto funzionale" - Proponente: Comune di Mola di Bari. Valutazione di Incidenza - livello II - fase appropriata. (Fasc_3479).

VISTA la Legge Regionale 4-02-1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28-07-98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18-06-2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14-03-2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8-4-2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29-07-2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25-02-2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s.m.i.;
VISTA la D.D. n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la D.G.R. 678 del 26-04-2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la D.D. n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la D.G.R. 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*
VISTA la D.D. n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad

oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA - VINCA;
VISTA la D.D. n. 75 del 10-03-2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
VISTA la D.G.R. del 3-7-2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati*;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05-10-2023 avente oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini.
VISTI altresì:

- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*»;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 "Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografia mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC "Posidonieto San Vito - Barletta" è stato designato Zona Speciale di Conservazione (ZSC);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la D.G.R. n. 2442 del 21-12-2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10-08- 2018 (BURP n. 106 del 13-08-2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25-02-2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28-12-2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27-09-2021 (BURP 131 del 18-10-2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con nota/pec prot. n. 0037046 del 20-10-2023, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot.

AOO_089/17768 del 23-10-2023, perfezionata con successiva nota in atti al prot. 089/18102 del 25-10-2023, il Comune di Mola di Bari, nella persona del Sindaco Giuseppe Colonna, "*a causa di un problema tecnico dovuta alla manutenzione del sito di inserimento istanze V.INC.A*", inviava, a mezzo link WeTransfer, la documentazione relativa alla pratica in oggetto;

- con nota pec n. 089/18188 del 26-10-2023, sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione a corredo dell'istanza pervenuta, questo Servizio comunicava al Comune proponente la necessità di integrare quanto già prodotto con formale istanza per la procedura di Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97, secondo il livello II Valutazione appropriata, comprensiva di specificazione del finanziamento a valere su risorse pubbliche richiesto alla Regione Puglia per la realizzazione del progetto *de quo* e attestazione del pagamento degli oneri istruttori secondo le tariffe di cui all'allegato E alla L.R. 26/2022. Inoltre, avuto riguardo al "*sentito*" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, si invitava il Servizio Parchi all'emissione del parere di competenza. Con la medesima nota, questo Servizio, in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, informava il Comune proponente anche dell'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa all'istanza in oggetto sul Portale Ambientale della Regione Puglia;
- con note acquisite ai prott. di questa Sezione n. 089/18976 del 9-11-2023 e 089/19277 del 14-11-2023, il Comune proponente riscontrava la nota di cui al capoverso precedente.

DATO ATTO che il Comune proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere sul Fondo POR Puglia 2000-2006, Misura 1.1 – Azione 5 - Asse I, come si evince dalla documentazione agli atti e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa al livello 2 - fase appropriata.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto per cui è stato chiesto il parere di valutazione di Incidenza riguarda la messa in funzione del sistema di fognatura pluviale a servizio del bacino Ovest del Comune di Mola di Bari, in seguito ai lavori di ampliamento ed efficientamento del sistema di smaltimento delle acque meteoriche con adeguamento del recapito finale.
I lavori di adeguamento si sono resi necessari in quanto, come si legge nell'elab. "*Allegato 1 elaborato tecnico progetto*" (pdf) agli atti di questo Servizio, la rete pluviale comunale era stata realizzata "*in maniera disordinata, sulla spinta dei problemi posti dalla crescente urbanizzazione ed in mancanza di una organica visione complessiva*" e constava di una serie di condutture rimaste a tratti cieche in attesa della realizzazione di un recapito finale, nonché di condutture confluenti direttamente in falda attraverso uno scarico posto su via San Sabino, o, nella Lama Sant'Antonio senza alcun pretrattamento.
Nello specifico, i lavori di adeguamento hanno previsto la realizzazione di un nuovo collettore del DN 1200 con percorso su via San Sabino, parallelo alla ferrovia Bologna

- Lecce, per consentire l'eliminazione dello scarico direttamente in falda, non a norma. Il predetto scarico, altresì, non è sufficiente a garantire il deflusso delle acque meteoriche dell'area, oggetto per questo di frequenti allegamenti in occasione di eventi piovosi particolarmente intensi.

A valle di via San Sabino, il nuovo collettore prosegue con un diametro del DN 1400, attraversa la ferrovia Bologna - Lecce e si porta su via madre Teresa di Calcutta, per seguire il percorso di una esistente tubazione del DN 1000, che verrà rimossa solo per il tratto necessario a consentire il raccordo con la quota di scorrimento del nuovo collettore. A valle della sezione di raccordo si utilizzerà il collettore esistente che termina all'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia.
Nello specifico, si riporta di seguito la descrizione delle opere a farsi tratta dall'elab. "Studio di incidenza" (pag. 5): "*Il progetto di 1° lotto funzionale si completa con la realizzazione di un nuovo emissario dell'impianto di trattamento con sfocio diretto in mare costituito da:*

- *un tratto a valle dell'esistente impianto di trattamento, della lunghezza di 192,50 ml, fra la sez.1 e la sez.14, da realizzare, per i primi 51,80 ml lungo Viale Europa Unita e, per i restanti 140,70 ml in sede*

propria lungo il tracciato di una futura strada di PRG con un cunicolo prefabbricato delle dimensioni interne di 180x120 cm;
- *un tratto della lunghezza di 81,50 ml, fra la sez.14 e la sez.19, che doveva costituire l'emissario di un futuro emissario, da realizzare in sede propria con un canale a cielo aperto della larghezza di 3,00 m."*

L'impianto di trattamento delle acque di pioggia già esistente è ubicato in fregio a viale Europa Unita, ed è costituito da un manufatto di disoleatura e dissabbiatura centrifugo "a pista" dalle seguenti caratteristiche geometriche:

- Diametro interno bacino m 6,00
- Superficie bacino m^2 28,26
- Altezza bacino m 7,25
- Diametro zona raccolta sabbie m 1,50
- Altezza livello idrico m 5,90
- Volume m^3 58,00

La portata massima di trattamento, assumendo un tempo di residenza minimo di 25s, è pari a 2,320 mc/s, maggiore di quella meteorica di dilavamento in arrivo all'impianto stimata sulla base della verifica all'attualità della rete fognante.
Successivamente, solo in caso di ulteriore ampliamento della rete, si prevede la realizzazione di un nuovo sistema di trattamento adeguato a maggiori portate determinate dall'incremento delle aree scolanti."

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
L'area di progetto si sviluppa nel centro urbano del Comune di Mola di Bari, in un'area catastalmente allibrata al FM 7 p.lle 1188, 98, 32, 31, 29, 282.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza delle aree di progetto si rileva la presenza di:
6.1.2. Componenti idrologiche
BP – Territori costieri (300m)
6.3.2 Componenti dei valori percettivi
UCP – Strade a valenza paesaggistica

Ambito di paesaggio: *La Puglia centrale*
Figura territoriale: *Il sud-est barese e il paesaggio del frutteto*

Considerato che ad una distanza pari a circa 200 metri dall'emissario sussiste la ZSC "Posidonieto San Vito - Barletta", il Comune di Mola, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 della Direttiva Habitat, secondo cui "*qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, forma oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo",* ha inteso condurre uno studio di incidenza, a firma di dottore biologo, volto ad individuare e valutare, secondo gli indirizzi espressi dalle Linee guida nazionali per la vinca, recepite con DGR 1515/2021, i principali effetti che detti interventi possono avere sulla succitata ZSC.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che la ZSC "Posidonieto San Vito - Barletta" (IT9120009)

coincide con la presenza dell'habitat 1120 "Praterie di *Posidonia oceanica*". Ad una distanza pari a circa 700 metri è altresì presente l'habitat 1170 "*Scogliere*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, l'area interessata dal recapito finale dei reflui è potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo balearicus*, *Lissotriton italicus, Pelophylax lessonae/esculentus* complex; le seguenti specie di rettili: *Caretta caretta*, *Coronella austriaca*, *Cyrtopodion kotschyi, Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus, Zamenis lineatus*; le seguenti specie di mammiferi: *Physeter catodon, Pipistrellus kuhlii, Tursiops truncatus;* le seguenti specie di uccelli: *Calandrella brachydactyla, Charadrius alexandrinus, Lanius senator, Melanocorypha calandra, Passer hispaniolensis, Passer italiae, Passer montanus, Saxicola torquatus*.

Si richiama inoltre il seguente obiettivo di conservazione così come riportato nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definito per la ZSC "Posidonieto San Vito - Barletta" (IT9120009) e pertinente con gli interventi progettati:

- *Favorire il miglioramento delle condizioni di trasparenza delle acque e la diminuzione del carico trofico dell'area a mare (habitat 1120*, 1170).*

PRESO ATTO che il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, competente a rendere il cd. "*sentito*", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. 089/18188 del 26-10-2023, non ha reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio, né ha richiesto eventuali integrazioni, e che pertanto il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio.

PRESO ATTO altresì che non sono pervenute agli atti di questa Sezione, osservazioni allo Studio di Incidenza pubblicato in data 25-10-2023 sul Portale della Regione Puglia, da parte di portatori di interesse e/o ONG da tenere in considerazione in fase di predisposizione del parere e della conclusione della valutazione appropriata, così come previsto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021.

EVIDENZIATO che nell'ambito del predetto studio di incidenza, tenuto conto delle caratteristiche del sistema di trattamento delle acque in progetto, sono state effettuate indagini circa gli aspetti geologici, idrogeologici e sismici del territorio, il sistema di circolazione delle correnti marine, i dati pluviometrici, rapportate alla caratterizzazione biocenotica e floro – faunistica del sito RN2000 in argomento "*eseguita sia utilizzando dati bibliografici e in buona parte estrapolati da pubblicazioni redatte da enti di ricerca e/o da report di soggetti competenti incaricati di effettuare rilevamenti sul sito, sia tramite indagini dirette effettuate nel corso dello studio*" (pag. 16, elab. "R1 - Studio di incidenza ambientale).

EVIDENZIATO altresì che a corredo dello studio di incidenza sono stati forniti i seguenti elaborati scritto-grafici:

- Allegato 1 elaborato tecnico progetto
- Allegato 2 Corografia stato di fatto
- Allegato 3 Corografia opere di progetto
- Allegato 4 Impianto di trattamento
- Allegato 5 Ottimizzazione impianto di trattamento
- Allegato 6 Tabulati di calcolo statico - Recapito finale
- Allegato 7 Modellazione rete con Tr = 5 anni-7
- Allegato 8 Particolare recapito finale - pianta sezioni e stralcio
- Allegato 9 Recapito finale - carpenterie e armature
- Allegato 10 Relazione calcoli idraulici Esecutivo
- Allegato 11 Piano di gestione terre da scavo
- Allegato 12 Scheda Standard Data Form SIC IT9120009

- Allegato 13 Carta Geologica
- Allegato 14 Carta idrogeomorfolocica
- Allegato 15 Relazione fondazioni
- Allegato 16 Relazione geotecnica pozzetto alla sezione 81
- Allegato 17 Relazione geotecnica pozzetto alla sezione 119
- Allegato 18 Relazione geotecnica pozzetto alla sezione 5v
- Allegato 19 Relazione geotecnica pozzetto alla sezione 12v
- Allegato 20 Relazione geotecnica recapito finale
- Allegato 21 Report indagini geognostiche
- Allegato 22 Profilo geotecnico 1
- Allegato 23 Profilo geotecnico 2
- Allegato 24 Sezione geolit_1 Allegato 25 Sezione geolit_2
- Allegato 26 Immagini fotografiche impianto di depurazione
- Allegato 27 Immagini fotografiche canale e punto di immissione
- Allegato 28 Immagini fotografiche stato litorale punto di emissione

RILEVATO che l'analisi condotta nell'ambito dello studio di incidenza reca le seguenti conclusioni:
"*- Sulla base delle caratteristiche tecniche e strutturali, l'analisi della tipologia di progettazione e materiali utilizzati per la realizzazione o ampliamento dell'impianto di depurazione delle acque di fogna bianca e per le condotte da realizzare a valle per l'emissione delle acque trattate, sulla base dei calcoli tecnici effettuati non presenta alcun impatto di tipo idro-geologico;*
- Sulla base dei calcoli modellistici effettuati per la simulazione della qualità dell'acqua in uscita dal depuratore effettuata sulla base delle caratteristiche di trattamento ed effettuata sulla stima di ingresso della tipologia di acqua, calcoli eseguiti sia durante il periodo di portata di 2,30 mc/s che durante il periodo di portata di 5,99 mc/s, tenendo presente che l'impianto è stimato per una portata minima di 2,32 mc/s e una portata massima di 6,32 mc/s, è possibile evincere che non è presente alcun impatto proveniente dalla tipologia dell'acqua in uscita prevedendo un'efficienza di depurazione del 98,8%;
- Non vi sono impatti diretti dovuti alle opere di cantiere sul SIC presente a 200m dalla costa denominato SIC IT9120009 "Posidonieto San Vito - Barletta";
- Non vi sono possibili impatti indiretti sul SIC IT9120009 "Posidonieto San Vito - Barletta" dovuto al riversamento delle acque depurate che presenterebbero sulla base dei calcoli sopra illustrati parametri chimico fisici molto al di sotto relativamente a quelle che possono essere concentrazioni di interferenza con la tipologia di habitat individuata.
- Dallo studio delle correnti marine emerge che un eventuale impatto dell'acqua dolce depurata nel comparto marino, determinerebbe un impatto positivo sull'intero biota poiché il basso Adriatico presenta una condizione di salinità leggermente elevata;
- Sulla base del monitoraggio ambientale, lo stato del mare rientra nel "buono stato ecologico" secondo i parametri della Direttiva Comunitaria 2000/60, dagli studi effettuati, premettendo lo stato di depurazione ottimale, è possibile dedurre che non vi è presente un potenziale impatto dei solidi sospesi influendo sulle condizioni di salute della P. oceanica, distante dalla zona di scarico di 200 m;
- Il monitoraggio delle acque di balneazione svolto da ARPA Puglia evidenzia qualità delle acque "eccellente" e a seguito degli studi effettuati relativamente alla qualità di acqua immessa dal progetto non vi è presenza di un potenziale impatto sulle acque marine e sulle acque di balneazione."

RILEVATO altresì che, sulla scorta delle predette conclusioni, lo studio di incidenza prodotto è tale da "*escludere con ragionevole certezza scientifica, il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000 dovuti al progetto oggetto di studio*".

Nello stesso studio si fa altresì presente che "*durante le attività di sopralluogo effettuate è stata individuata, lungo la parte terminale del canale di emissione, la presenza di abitazioni in cui è assente il collettamento alla*

fogna urbana. Data la vicinanza al canale e all'area di emissione dello stesso, data la presenza di buona qualità attuale delle acque di balneazione, dati i calcoli precedentemente esposti che determinano un effluente non impattante e che non produce alcuna tipologia di immissioni sia chimica che microbiologica, viene indicata tale criticità da monitorare e controllare sia per impedire sversamenti nel canale sia per rilevamenti di possibili condizioni degradative dello stato ambientale e di balneazione." *Tuttavia, il proponente si ritiene pronto ad adottare ogni misura compensativa necessaria per garantire che la coerenza globale di Natura 2000 sia tutelata*." (Pg. 98, *ibidem*).

CONSIDERATO che le acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia sono di principio escluse dalla normativa sugli scarichi (art. 113 del DLgs 152/2006), sussistendo ai sensi del RR 26/2013, il solo divieto di scarico diretto nelle acque sotterranee.

CONSIDERATO altresì che la realizzazione dell'intervento, comportando un miglioramento della risorsa idrica attraverso il completamento delle infrastrutture presenti e l'adeguamento degli scarichi delle acque meteoriche alle vigenti normative di settore, promuovendo altresì una corretta regimentazione delle acque meteoriche e superficiali, concorre, invero, ad una maggiore e migliore tutela del sistema marino costiero ed, in particolare, del posidonieto censito a largo della costa del Comune di Mola di Bari, in conformità al succitato obiettivo di conservazione.

RITENUTO che le informazioni trasmesse dal Comune proponente in sede di studio di incidenza siano complete e che le relative conclusioni possano essere ragionevolmente ed oggettivamente condivise in relazione alla tutela dell'integrità del Sito Natura 2000, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella presente Determinazione.

Esaminati gli atti ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di II livello – valutazione appropriata, si rilascia parere positivo di valutazione di incidenza, in quanto è possibile concludere che il progetto non determinerà incidenze significative sulla ZSC "*Posidonieto San Vito - Barletta*" (IT9120009), non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- **vengano effettuati monitoraggi periodici delle acque uscenti dal sistema di depurazione, allo scopo di verificare l'assenza di particolato fine e/o inquinanti tali da impattare negativamente sulla prateria di *P. oceanica* e sugli habitat a coralligeno;**
- **predisposizione di un programma di monitoraggio, finalizzato alla valutazione di eventuali alterazioni dello stato ecologico degli habitat di interesse comunitario direttamente interessati dallo scarico dell'impianto, secondo i protocolli standardizzati riportati nelle "Metodologie analitiche di riferimento" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (Cicero e Di Girolamo, 2001) e relativi aggiornamenti predisposti da ISPRA (Manuali e linee guida 190/2019);**
- **in caso di ulteriore ampliamento della rete pluviale tale da servire tutta l'area del bacino ovest dell'abitato, posto che la verifica idraulica della rete ha evidenziato la non compatibilità della portata nella sezione terminale della rete con quella massima di trattamento dell'impianto esistente, obbligo di prevedere un nuovo sistema di trattamento adeguato alla maggiore portata determinata dall'incremento delle aree scolanti.**

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati

sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA,** per l'intervento proposto dal Comune di Mola di Bari, nell'ambito del POR FESR 2000-2006 Misura 1.1 – Azione 5 - Asse I, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa intendendole qui integralmente richiamate e **fatte salve le prescrizioni precedentemente riportate**.

Di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente, che ha **l'obbligo di comunicare la data di avvio dell'impianto di depurazione delle acque meteoriche alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**.

Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile della linea di finanziamento e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari), alla Capitaneria di Porto.

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28

dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 12 (*dodici*) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Serena Felline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 11 dicembre 2023, n. 483

ID 6497 Fasc. 3317 - PNRR - Valorizzazione del paesaggio rurale della bonifica storica del Polder di Siponto nell'Oasi Laguna del Re - Proponente: Gioiosa Maurizio - Valutazione di Incidenza fase I screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di*

Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTA la DGR n.1470 del 30.10.2023 con cui sono state attribuite funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell9articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la legge n. 394 del 6 dicembre 1991 con cui è stato istiutito il Parco nazionale del Gargano;
- il D.M. 5 maggio 1980 istitutivo della Riserva Naturale di Popolamento Animale Palude di Frattarolo;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere.

Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

PREMESSO che:

1. l Progetto per la Valorizzazione del paesaggio rurale della bonifica storica del Polder di Siponto nell'Oasi Laguna del Re – nel Comune di Manfredonia proposto dal Sig. Gioiosa Maurizio – Centro Studi Naturalistici Onlus - è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR – e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 e dalla l.r.n.26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"; 1. e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 nonché dalla l.r.n.26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening":
2. Con procedura del 25.06.2023 (estremi istanza AUTAMB-115-2023), il proponente Sig. M. Gioiosa – Centro Studi Naturalistici Onlus - ha presentato formale istanza per attivare la procedura di VINCA Fase I "screening" per l'intervento in oggetto nella sua fase esecutiva;
3. Con nota prot.n. 10272 del 07.07.2023 questo Servizio – chiedendo di perfezionare l'istanza e di integrarla con specifica documentazione – invitava al contempo gli Enti gestori delle aree protette coinvolte nella procedura di esprimere il proprio cosiddetto "Sentito".;
4. Con nota prot.5/2308/23 del 23.08.2023, il Centro Studi Naturalistici Onlus – per conto del proponente – forniva le integrazioni richieste indirizzandole anche ai predetti Enti Gestori;
5. Con successiva nota prot.n.1/2510/23 del 25.10.2023, lo stesso Centro Studi Naturalistici Onlus sollecitava questo Servizio per l'evasione della pratica *de qua;*
6. Con nota prot.n.18370 del 30.10.2023, questo Servizio sollecitando a sua volta gli Enti gestori a esprimere il proprio parere, chiedeva al proponente un chiarimento tecnico;
7. Con nota prot. 8951 del 30.11.2023, il Parco Nazionale del Gargano esprimeva il proprio "sentito";
8. Con nota Prot. 1/0312/23 del 03.12.2023, il proponente forniva chiarimenti e la propria disponibilità ad effettuare monitoraggi su habitat tutelati dalla omonima Direttiva;
9. A meno del sentito dell'Ente gestore della Riserva Naturale di Popolamento Animale "Palude di Frattarolo" risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'obiettivo del progetto è la conservazione ed il rafforzamento dei valori naturalistici e paesaggistici dell'area, mediante il recupero e la valorizzazione degli impianti idraulici storici dell'ex valle da pesca di Manfredonia (oggi Oasi Laguna del Re).

Ripristino e rifunzionalizzazione delle paratoie storiche - Le quattro paratoie storiche esistenti nell'oasi saranno oggetto di un intervento di risanamento delle parti murarie e in calcestruzzo, con rimozione del terreno che ha parzialmente ricoperto le parti dove erano presenti gli organi di manovra, eliminazione del calcestruzzo ammalorato, ripulitura dei ferri di armatura e ricostituzione dei copriferri con idonee malte cementizie, ripulitura degli organi di manovra metallici ancora presenti; completerà l'intervento la realizzazione di passerelle e parapetto in acciaio corten, scalette di accesso in legno. Per le due paratoie da rifunzionalizzare verrà effettuata la sostituzione delle parti meccaniche dei portelloni, ormai del tutto compromesse, con l'inserimento di automazioni e collegamenti elettrici per il funzionamento da remoto. ñ

Realizzazione di un lavoriero - A monte della paratoia a tre luci verrà realizzato un lavoriero tradizionale. Il lavoriero è il manufatto fondamentale dell'attività di pesca nelle valli lagunari, una volta ampiamente utilizzati ad esempio nella laguna di Lesina, dove sono nominati "acconci". Nel lavoriero tradizionale particolari incannicciate (grisole), infisse nel fondo lagunare e sostenute da un'intelaiatura di pali e pertiche in legno, delimitano un perimetro cuneiforme nel quale una serie di bacini triangolari, come punte di freccia,

comunicanti fra loro, consentono la cattura differenziata del pesce. Il lavoriero verrà realizzato con pali in legno infissi nel fondo dello specchio d'acqua e con incannicciate che andranno a costituire le pareti dei bacini. In autunno, quando si instaurano le condizioni favorevoli alla pesca, l'acqua del mare viene fatta entrare in valle per mezzo dell'apertura delle paratoie poste sui canali di comunicazione. L'istinto riproduttivo stimola gli individui sessualmente maturi delle valli a risalire, lungo canaletti interni detti covole, le correnti di acque marine affluenti, più calde e ossigenate di quelle vallive, per raggiungere il mare. Nella sua migrazione il pesce s'imbatte nei lavorieri allestiti nelle stazioni di pesca e, attraverso le aperture A e B del botteghino, passa nel colaùro vero. Il pesce bianco (cefali, orate, spigole) e le anguille s'introducono, attraverso la bocca di cento, nella baldresca. Le anguille, grazie all'assenza delle scaglie, incuneandosi per la coda riescono ad attraversare il fitto cannicciato (grisole) della baldresca, giungendo nella cogolara e, successivamente, attraverso le aperture C arriva nelle otele: Qui il cannicciato del lavoriero, spesso fino a trenta centimetri, ne impedisce la fuga. La funzione del lavoriero, quindi, non è solo quella di intrappolare i grossi contingenti di pesci in migrazione, ma serve anche a separare il pesce bianco, che si ferma nella baldresca, dalle anguille raccolte nelle otele. La ricostruzione del lavoriero/acconcio nell'Oasi Laguna del Re consentirà di far conoscere ai visitatori questo tradizionale sistema di pesca (che sarà possibile attivare anche a scopo dimostrativo) oltre che consentirà di effettuare attività di monitoraggio scientifico delle specie ittiche presenti nella laguna.

Piantumazione di alberature - Il canale storico emissario dell'idrovora sarà interessato da un restauro paesaggistico volto a restituirgli la fisionomia tipica degli altri canali di bonifica presenti nel polder di Siponto. A tal fine sarà piantumato un duplice filare di alberi ai due lati del canale per tutta la sua lunghezza (circa mt. 1100) fino alle paratoie oggetto di rifunzionalizzazione. Gli alberi saranno collocati ogni 10 metri e saranno di specie tipiche degli ambienti umidi (salici, pioppi, tamerici, gelsi, ecc.). ñ

Realizzazione di staccionate - Per la messa in sicurezza dei percorsi si prevede la realizzazione di staccionate in legno a protezione dei punti di attraversamento dei canali laterali e delle immissioni nelle valli che attualmente costituiscono una fonte di pericolo per le visite individuali. Si prevede la messa in sicurezza di 18 attraversamenti.

Realizzazione di una passerella - I percorsi arginali dei canali sono generalmente accessibili anche ai disabili in carrozzina. Per migliorare il percorso di visita con un anello circolare si prevede di realizzare una passerella in legno di attraversamento all'inizio del canale principale della lunghezza di circa 12 metri, nel punto in cui è presente una traversa in cemento per la misurazione della portata idrica. La realizzazione della passerella in legno, sul modello di un'altra passerella già presente nell'oasi, consentirà anche di mitigare l'impatto paesaggistico negativo del manufatto esistente in cemento.

Installazione sistema di videosorveglianza - Al fine di una corretta gestione del sito, per attività di monitoraggio e divulgazione scientifica, ma anche per prevenire eventi dolosi quali furti, bracconaggio, incendi e pesca di frodo, si prevede di installare un sistema di n. 10 telecamere ad alta definizione da collocare sia all'ingresso che in punti strategici dell'oasi.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Tavoliere.":

6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Aree umide

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

- UCP - Aree di rispetto dei parchi

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP – Zone gravate da usi civici

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP – Strade a valenza paesaggistica

L'area oggetto degli interventi ricade all'interno del Parco Nazionale del Gargano (Zona 2), in adiacenza alla Riserva Naturale di Popolamento Animale "Palude di Frattarolo"e all'interno della ZSC IT9110005 "Zone umide della Capitanata" e della ZPS IT9110038 "Paludi presso il Golfo di Manfredonia". L'area umida interessata dall'intervento è dunque riconosciuta come elemento di grande valore naturalistico. Dall'analisi della cartografia ex dgr n.2442/2016 in ambiente gis, l'area è caratterizzata dall'habitat codice 1420 Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo- atlantici (Sarcocornietea fruticosi). Il 1420 è il codice che meglio descrive le situazioni più diffuse di aree soggette ad inondazioni di acque salate, adattandosi pressoché alla perfezione anche dal punto di vista sintassonomico, trattandosi sempre di salicornieti perenni. In generale tutti i sottotipi presenti in Italia in base alla classificazione *corine* sono rari e da considerare in pericolo di estinzione per la frammentazione grave di questi habitat dovuta alle attività antropiche ed in generale alle bonifiche e alle alterazioni imposte sui sistemi costieri e retrodunali. Dall'analisi della scheda Formulario Standard, può evincersi il discreto stato di conservazione dell'habitat e la sua ridotta superficie. Notevole è l'abbondanza e la diversità di specie tutelate presenti: pesci (es. Ciprinidi*, Anguilla anguilla*), Anfibi (es. *Bombina pachipus*), Rettili (es.*Emys orbicularis*), Mammiferi (es.numerose specie di Chirotteri, *Lutra lutra*) e soprattutto Uccelli; svernanti, sedentari, nidificanti (es. *Sandvicensis di Sterna*, *Ciconia ciconia*, *Biarmicus di Panurus*), anche in pericolo di estinzione.

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Come detto, secondo il Formulario l'habitat 1420 è in condizioni discrete: gli interventi proposti, tesi a meglio controllare gli allagamenti, dovrebbero consentire di gestire al meglio la conservazione di questo delicato habitat. Per quanto attiene alle specie, dovranno essere sicuramente mitigati i disturbi da esse subite durante le lavorazioni. L'esperienza della Onlus proponente e le forme di mitigazione da questa proposte (monitoraggio delle comunità ornitiche) dovrebbero consentire di poter stabilire che gli impatti negativi a carico delle specie siano legati essenzialmente alla fase di cantiere (disturbo per rumori e polveri) e dunque tali da considerarli reversibili e non significativi. Dovranno essere rispettate le misure di conservazione di cui al R.R. n. 06/2016 e R.R. n. 28/08 ed in particolare le misure prescritte dal Parco Nazionale del Gargano nel suo parere, di sqeguito riportate:

• *il materiale di risulta, con particolare riferimento a quello derivante dal ripristino e rifunzionalizzazione delle paratoie storiche, non venga abbandonato in loco, ma venga conferito in discariche autorizzate;*

• *il materiale vegetale (piantine, sementi e tale) da utilizzare per la piantumazione sia di origine autoctona e derivante da ecotipi locali di provenienza certificata; • i lavori che interessano o che possono interessare gli specchi d'acqua (canali e valli da pesca) esistenti non devono essere eseguiti nel periodo caratterizzato dalla migrazione della specie Anguilla anguilla L. verso mare (1° gennaio - 30 giugno);*

• *i lavori che interessano o che possono interessare la vegetazione (erbacea, arbustive ed arborea) esistente non devono essere eseguiti nel periodo caratterizzato dai cicli riproduttivi della fauna (15 marzo-15 luglio).*

Oltre a tali forme di mitigazione, si prescrive che tutti gli interventi previsti non dovranno interferire con l'habitat codice 1420, il cui stato di conservazione sarà oggetto di specifico monitoraggio a carico del proponente.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto, che non è stato acquisito nei tempi previsti dalla DGR n. 1515/2021 il cosiddetto "sentito" dell'Ente gestore della Riserva Naturale di Popolamento Animale "Palude di Frattarolo", ma solo il "sentito" positivo del Parco Nazionale del Gargano;

RILEVATO che il progetto proposto è finalizzato al recupero e alla valorizzazione di aree importanti dal punto di vista paesaggistico e naturalistico;
CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide direttamente su habitat tutelati e al contempo ne prevede il pieno recupero e conservazione e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi;
VALUTATE idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC IT9110005 "Zone umide della Capitanata" e della ZPS IT9110038 "Paludi presso il Golfo di Manfredonia" non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dal Sig. Gioiosa Maurizio – Centro Studi Naturalistici Onlus - nell'ambito del PNRR - per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione riportate nella sezione "Incidenza su habitat e specie"e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
  - **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Sig. Gioiosa Maurizio – Centro Studi Naturalistici Onlus;

- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Parco Nazionale del Gargano, alla Riserva Naturale di Popolamento Animale "Palude di Frattarolo" e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.10 (dieci) pagine compresa la presente.
Il presente provvedimento,
è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
c. sarà pubblicato sul BURP, sezione 1, in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Vincenzo Moretti

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 11 dicembre 2023, n. 484

6491 Fasc 3166 - Linee Piano accelerato ERTMS - Attrezzaggio con ERTMS/ETCS livello 2 senza segnalamento laterale e degli impianti del sottosistema di terra connessi. Upgrading multi-tecnologico ERTMS Linee Sicilia e Sud Est - Linea Bari C.le - Taranto. Tratta Bari P.N. (e) - Taranto (e). - Proponente: RFI Ferrovie dello Stato Italiane - Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. - Fase I "screening"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
VISTA la DGR n.1470 del 30.10.2023 con cui sono state attribuite funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell9articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, alla dott.ssa Antonietta Riccio.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- la L.R. n.18 del 20/12/2005 con cui è stato istituito il Parco regionle "Terre delle Gravine";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità

di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

PREMESSO che:

1. Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica “Linee Piano Accelerato ERTMS - Upgrading multi-tecnologico ERTMS - Linee AN-NA-Bari - Linea Bari C.le – Taranto - Tratta BARI P.N. (e) - TARANTO (e)”– proposto dalla RFI Ferrovie dello Stato Italiane - è stato ammesso a finanziamento nell’ambito del PNRR – M2C2I4.1- e che ai sensi dell’art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 e dalla l.r.n.26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”;
2. Con nota acquisita al protocollo di questo Servizio al n. 9713 del 23/06/2023, veniva acquisita la richiesta della RFI utile all’avvio della procedura VINCA fase I per l’intervento citato in oggetto;
3. Con nota pot,n,10096 del 30.06.2023, questo Servizio richiedeva la documentazione minima necessaria all’effettivo avvio della procedura richiesta, sospendendone i termini;
4. Con nota acquisita in data 30.08.2023 al prot.n.13770 di questo Servizio, la Società proponente trasmetteva quanto richiesto, avviando di fatto la procedura;
5. Con nota pot,n,14397 del 06.09.2023, questo Servizio richiedeva integrazioni documentali e contestualmente il cosiddetto “sentito” a due Enti gestori di aree protette interessate;
6. Con nota prot.n. 5392 del 20.09.2023, il Parco Nazionale dell’Alta Murgia forniva il suo parere;
7. Con nota acquisita al prot.n.18003 del 24.10.2023 di questo Servizio, la Società proponente trasmetteva solo a questo Servizio la documentazione integrativa richiesta;
8. Con nota pot,n,19106 del 13.11.2023, questo Servizio provvedeva a trasmettere agli Enti Gestori la documentazione progettuale integrativa, richiedendo all’Ente gestore dell’area protetta regionale “Terre delle Gravine” di voler esprimere il proprio parere;
9. Cno nota UA del 14.11.2023, il proponente sollecitava il rilascio del parere VINCA, utile alla definizione della Conferenza dei Servizi convocata il 27.09.2023;
10. A meno del cosiddetto sentito della Provincia di Taranto – Ente gestore del Parco naturale regionale “Terre delle Gravine” – non acquisito nei tempi previsti dalla DGR n. 1515/2021, risultava presente tutta la documentazione necessaria alla definizione del procedimento compreso il “format proponente” nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO

La linea ferroviaria oggetto dell’intervento, lunga circa 103km, si estende da Bari Parco Nord (esclusa) fino a Taranto (esclusa). L’intervento da effettuare sulla tratta Bari PN - Taranto è finalizzato alla realizzazione del sistema radio GSM-R: questo sistema radio costituisce il supporto trasmissivo di tutte le comunicazioni ferroviarie terra - treno di servizio, sia di tipo fonia che di dati, in condizioni di normale esercizio che in quelle di emergenza, supportando altresì la gestione in sicurezza della marcia dei treni nonché fornendo un importante ausilio in occorrenza di emergenze ferroviarie. La rete in questione consente, attraverso funzioni particolari appositamente implementate, le comunicazioni tra il personale di bordo dei treni (macchinisti e capitreno), gli operatori del movimento nelle stazioni, gli operatori della manutenzione, le Imprese ferroviarie circolanti sulla infrastruttura nazionale, con conseguente aumento della sicurezza dell’esercizio ferroviario risultando possibile gestire in tempo reale situazioni di emergenza. Gli obiettivi di copertura radioelettrica riguardano esclusivamente le aree connesse all’esercizio della circolazione treni e del servizio ferroviario; tale copertura non è estesa ad aree pubbliche al di fuori del tracciato ferroviario e delle aree ferroviarie. Il generico sito radio di cui sopra, lungo linea e nelle aree di stazione, comprende i seguenti apparati:
- Shelter/locale apparati (con sistema di condizionamento);

• BTS posizionata all'interno dei locali apparati /Shelter;
• Sistema di interconnessione della BTS e apparati vari del sito in rete con i vari cavi TLC esistenti o di nuova posa;
• Palo/traliccio/struttura metallica, di altezza variabile, in funzione della copertura radio che necessita realizzare e della posizione del sito stesso;
• Sistema di antenne, complete della relativa rete cavi RF, funzionanti nella banda GSM-R 900 MHz e correttamente orientate secondo il progetto di copertura radio;
• Stazione di alimentazione;
• Impianto di terra;
• Sistema di supervisione

In questa fase progettuale sono state definite le posizioni dei nuovi siti radio o dei siti da adeguare coerentemente a quanto indicato nelle relazioni tecniche e negli elaborati grafici del progetto. Nelle aree prescelte dovranno essere individuati e predisposti gli spazi necessari per installare le infrastrutture di comunicazione radio per il sistema radiomobile GSM-R e di estensione GSM-P. Tali infrastrutture generalmente sono costituite da garitte (Shelter), per il contenimento degli apparati di comunicazione, e pali porta antenne. Il posizionamento definitivo dei siti radio, completi dei relativi pali/tralicci porta antenne, verrà determinato, in modo univoco dopo aver sviluppato il progetto di copertura radio e verificato, anche con sopralluoghi, eventuali problematiche ostative alla localizzazione dell'infrastruttura di comunicazione medesima (problematiche connesse con Uffici dell'Esercizio e del Patrimonio, aree ferroviarie soggette a interventi di modifica/potenziamento, ecc.). A seguito di accordi con la Società proponente, ulteriori lavorazioni saranno, se del caso, oggetto di nuova valutazione ambientale. Vengono qui descritti, dunque, gli interventi che rientrano nella progettazione e nella realizzazione delle seguenti opere: - 8 nuovi fabbricati tecnologici (nei pressi delle stazioni) con annesso basamento per gruppo elettrogeno da esterno e un sito (Acquaviva) in cui verrà realizzato il nuovo Gruppo Elettrogeno (prevedendo il riutilizzo del fabbricato esistente). - 1 nuovo SHELTER IeC e altri sistemi TLC - 63 armadi lungo linea - 18 nuovi siti GSM-R (solo palo o palo + shelter) I fabbricati tecnologici in progetto consistono in 6 nuovi PPM (Posti Periferici Multistazione) e 2 nuovi PP/ACC (Posto Periferico Apparato Centrale Computerizzato).In particolare, i PPM corrispondono a un edificio tipologico denominato T4.A, caratterizzato da un solo piano fuori terra e dotato di Sala TLC, Locale Batterie, Sala Centralina e Locale ACC, per il quale non sono però previsti né Ufficio Movimento né un locale adibito ai Servizi Igienici. Per il fabbricato PP/ACC è previsto il layout tipologico denominato T4.F, nell'ambito del quale è invece presente un Ufficio Movimento e servizi igienici. In adiacenza ad ogni fabbricato è prevista la collocazione di un Gruppo Elettrogeno con serbatoio integrato, il cui basamento ha dimensioni di 7,00x5,00x0,3m. Per la realizzazione dei Fabbricati Tecnologici tipologici T4.A e T4.F si prevede una struttura intelaiata in cemento armato che si sviluppa su un solo piano fuori terra. I Fabbricati hanno dimensione rettangolare in pianta di circa 19,50x6,30 m per il T4.A e 29,10x6,30 m per il T4.F. Sono caratterizzati da una copertura a capanna la cui altezza massima in corrispondenza del colmo è circa pari a 4,60 m.Per quanto attiene agli armadi, vengono individuati tre tipologici di basamento in funzione del loro posizionamento sulla tratta ferroviaria di riferimento.

1. Si identifica per basamento TIPO 1 quello esterno al rilevato ferroviario.
2. Si identifica per basamento TIPO 2 quello all'interno di una trincea ferroviaria, a ridosso della piattaforma
3. Si identifica per basamento TIPO 3 quello all'interno di un rilevato ferroviario, al ciglio, a ridosso della piattaforma

Il progetto delle opere prevede in oggetto le seguenti attività preliminari:
• le opere di bonifica dagli ordini bellici;
• lo sbancamento propedeutico all'avvio dei lavori di costruzione;
• l'esecuzione degli scavi atti a consentire la successiva realizzazione delle opere di fondazione.

La distanza dell'opera di sostegno provvisoria non dovrà essere inferiore a 1.90m. Nella configurazione di scavo provvisoria, secondo quanto rappresentato nelle tavole delle sezioni tipo si predispone un piano di scavo lateralmente rispetto alla piattaforma (con profondità media non superiore a 0,9/1m). In relazione alle effettive distanze dal binario di esercizio che sarà definito, nel piano di dettaglio del progetto esecutivo, si provvederà a prevedere o meno eventuali opere di sostegno provvisorie. Le sezioni tipo indicate si riferiscono

cautelativamente ai casi peggiori di distanze minime.
TIPO 1: Il basamento in c.a. ha dimensioni in pianta 2.60x5.00m ed è alto 1.00m. All'interno di esso sarà ricavato un vano profondo 80cm e largo 70cm all'interno del quale passeranno i conduit elettrici. Il tunnel sarà ricoperto in superficie da lamiere in acciaio. Nella figura seguente è indicato anche l'ingombro in pianta e prospetto degli armadi di elevazione, situati al di sopra del basamento suddetto.
TIPO 2: Il basamento in c.a. ha dimensioni in pianta 2.00x5.00m ed è alto 1.00m. All'interno di esso sarà ricavato un tunnel profondo 80cm e largo 70cm all'interno del quale passeranno i condotti elettrici. IL tunnel sarà ricoperto in superficie da lamiere in acciaio. Nella figura seguente è indicato anche l'ingombro in pianta e prospetto degli armadi di elevazione, situati al di sopra del basamento suddetto.
TIPO 3: Il basamento in c.a. ha dimensioni in pianta 2.00x5.00m ed è alto 1.00m. All'interno di esso sarà ricavato un tunnel profondo 80cm e largo 70cm all'interno del quale passeranno i conduit elettrici. IL tunnel sarà ricoperto in superficie da lamiere in acciaio. Sul fronte del rilevato sarà inoltre installato un parapetto di guardia alto 110cm e realizzato in carpenteria metallica. Tale parapetto consente di mantenere il passaggio, e l'accesso agli armadi come negli altri casi di sezione tipo, proteggendo gli operatori dal ciglio e successivo pendio della scarpa del rilevato ferroviario.
Gli interventi in progetto non modificano l'attuale esercizio della linea esistente della tratta Bari – Taranto e la loro realizzazione è prevista su aree già destinate ad ospitare opere ferroviarie e di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Detti interventi ricadono all'esterno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e del Parco naturale regionale "Terre delle Gravine", interferendo con le seguenti aree della Rete Natura 2000:
ZSC "Murgia di Sud EST" codice IT130005 ZSC/ZPS "Murgia Alta" codice IT120007 ZSC/ZPS "Area delle Gravine" codice IT130007. Sono state prodotte dal Proponente schede specifiche relative ai soli interventi ricadenti all'interno dei predetti siti Rete Natura 2000, il cui elenco è riportato a pag.4 di 105 del documento ottobre 2023 *" Approfondimenti a seguito di richieste integrazioni dalla Regione Puglia con nota prot_14397_2023-09-06*". Di seguito sono segnate le tipologie di opere per sito Rete Natura 2000 interessato.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Puglia centrale","Alta Murgia" e "Arco jonico Tarantino":

ZSC/ZPS Murgia Alta **5 armadi 1 fabbricato**
6.1.2 Componenti idrologiche
UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico
6.2.1. Componenti botanico vegetazionali
UCP – Aree di rispetto dei boschi
6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
UCP - Siti d rilevanza naturalistica
6.3.1 Componenti culturali e insediative
UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative

ZSC Murgia di Sud Est **1 fabbricato**
6.1.2 Componenti idrologiche
UCP Zone soggette a vincolo idrogeologico
6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
UCP - Siti d rilevanza naturalistica
6.3.1 Componenti culturali e insediative
UCP rete dei tratturi (e aree di rispetto)

ZSC/ZPS “Area delle Gravine” **5 armadi**
6.1.2 Componenti idrologiche
UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico
6.2.1 Componenti botanico vegetazionali
UCP – Aree di rispetto dei boschi
6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
UCP - Siti d rilevanza naturalistica
6.3.1 Componenti culturali e insediative
BP – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

Il tracciato ferroviario Bari Taranto lungo cui si realizzano gli interventi, come detto, attraversa 3 aree della Rete Natura 2000 e precisamente ZSC “Murgia di Sud Est” codice IT130005 ZSC/ZPS “Murgia Alta” codice IT120007 ZSC/ZPS “Area delle Gravine” codice IT130007. Il proponente dichiara che gli interventi in progetto non modificano l’attuale esercizio della linea esistente della tratta Bari – Taranto e che la loro realizzazione è prevista su aree già destinate ad ospitare opere ferroviarie e di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Il controllo effettuato in ambito GIS non ha individuato alcun habitat, ai sensi della omonima Direttiva e segnalati dalla dgr 2442/2018, direttamente interferito dagli interventi previsti. In alcuni casi, le aree di intervento ricadono nelle immediate vicinanze dell’habitat codice 6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero- Brachypodietea, codice 9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia e codice 9250 Querceti a Quercus trojana. I sopralluoghi del Proponente sui siti di intervento hanno consentito di escludere la presenza di specie vegetali tutelate.
I tre siti sono potenzialmente habitat trofici e riproduttivi di numerose specie fra le quali: anfibi: : Rana italica, Bufotes viridis Complex, Salamandrina terdigitata, *Bufo balearicus, Bufo bufo, Lissotriton italicus, Bombina pachypus, Pelophylax kl. Esculentus, Triturus carnifex*; le seguenti specie di rettili: *Hierophis viridiflavus, Coronella austriaca, Cyrtopodion kotschyi, Zamenis situla, Zamenis lineatus Lacerta viridis, Podarcis siculus, Elaphe quatuorlineata, Natrix tessellata, Testudo hermanni*; le seguenti specie di invertebrati*: Melanargia arge, Euplagia quadripunctaria, Zerynthia polyxena, Saga pedo*; le seguenti specie di uccelli: *Accipiter nisus, Passer italiae, Passer montanus, Milvus migrans, Lanius senator, Lanius minor, Lanius collurio*, *Oenanthe hispanica*, *Saxicola torquatus*, *Anthus campestris*, *Alauda arvensis*, *Lullula arborea*, *Calandrella brachydactyla*, *Melanocorypha calandra*, *Coracias garrulus*, *Caprimulgus europaeus*, *Burhinus oedicnemus*, *Falco peregrinus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Circaetus gallicus*; le seguenti specie di mammiferi: *Lutra lutra*, *Hypsugo savii, Pipistrellus kuhlii, Hystrix cristata, Miniopterus schreibersii, Myotis blythii, Rhinolophus euryale, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum. Canis lupus*. Gli stessi sopralluoghi effettuati per le specie vegetali, non sono state finalizzate alla presenza di specie animali.
Poiché il Proponente dichiara che non verranno realizzate piste di servizio, che non sono previsti tagli di essenze arboree e considerato che si opera su un tracciato antropizzato esistente – e a meno della impermeabilizzazione dei suoli - si ritiene che gli impatti presumibili sulle specie siano temporanei e reversibili e dunque non significativi. Ad ogni buon fine si ritiene utile ricordare tuttavia che tutti gli interventi dovranno rispettare le misure di conservazione di cui al R.R. n. 06/2016 e R.R. n. 28/08, fra le quali:
- *È fatto divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *È fatto divieto di convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell’articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell’autorità di gestione della ZPS;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *È fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti;*
- *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.*
- *Nelle ZPS con aree individuate dal PPTR quali “aree di rispetto dei boschi”, al fine di ridurre il disturbo*

antropico soprattutto nel periodo di riproduzione delle specie target presenti, sia preventivamente accertata la assenza di nidi su alberi eventualmente presenti nell'area di intervento: in caso di mancato controllo, non siano eseguiti lavori di scavo e/o di movimento terra dal 15 marzo al 15 luglio;

- *Non siano abbattuti alberi sui quali si accerti preventivamente la presenza di siti di nidificazione, e/o dormitori di fauna di interesse conservazionistico;*
- *E' fatto obbligo di adottare misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica (cisterne, pozzi, fontanili, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) che siano oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi i lavori di messa in sicurezza degli stessi*
- *Negli interventi su manufatti esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;*
- *E' fatto divieto di utilizzo di diserbanti e del pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nelle aree marginali tra i coltivi e in una fascia della larghezza di 10 metri dal ciglio di sponda di tutti i corpi idrici (pozzi, stagni, fossi collettori di seconda raccolta), con eccezione delle scoline;*
- *Sia monitorata e accertata, prima e durante l'esecuzione dei lavori, l'assenza di nidi e nidiacei presso le aree oggetto d'intervento;*
- *L'eventuale eliminazione di piante arboree d'interesse forestale con diametro superiore a 5 cm, dovrà essere sottoposto alla preventiva autorizzazione al taglio del competente servizio regionale;*
- *Gli scavi e i movimenti di terra siano limitati alle effettive necessità;*
- *Le aree di intervento non interessino superfici ad habitat;*
- *Gli interventi sulle murature a secco dovranno avvenire secondo le disposizione tecniche di cui alla DGR 1554/2010;*
- *In fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di scavo/demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;*
- *I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;*
- *A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi ai manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi e laddove possibile garantire il recupero vegetazionale delle aree interferite con essenze autoctone.*

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO che in considerazione della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto, non è stato acquisito nei tempi previsti dalla DGR n. 1515/2021 il cosiddetto sentito della Provincia di Taranto – Ente gestore del Parco naturale regionale "Terre delle Gravine" – e che è stato invece acquisito il parere favorevole senza prescrizioni dell'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

RILEVATO che il progetto proposto insiste su aree antropizzate esistenti e che lo stesso è finalizzato a migliorare la qualità dei trasporti - non prevedendo altresì l'apertura di nuove piste ed il taglio di alberi;

CONSIDERATO che eventuali ulteriori interventi, anche connessi a quello qui valutato, saranno se del caso oggetto di specifica valutazione VINCA;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide direttamente su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

VALUTATE idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione individuate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", della ZSC "Murgia di Sud Est" codice IT130005 e della ZSC/ZPS IT 9130007 "Area delle Gravine "non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le

garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dalla RFI Ferrovie dello Stato Italiane nell'ambito del PNRR M2C2I4.1: "per l' Attrezzaggio con ERTMS/ ETCS livello 2 senza segnalamento laterale e degli impianti del sottosistema di terra connessi. Upgrading multi-tecnologico ERTMS Linee Sicilia e Sud Est - Linea Bari C.le – Taranto. Tratta Bari P.N. (e) – Taranto (e).- per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, RFI Ferrovie dello Stato Italiane;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Provincia di Taranto, al Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai Comuni di Gioia del Colle, Castellaneta, Palagianello e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppi CC Forestali di Bari e Taranto);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28

dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.13 (tredici) pagine compresa la presente.
Il presente provvedimento,
è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
c. sarà pubblicato sul BURP, , sezione 1, in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Vincenzo Moretti

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 14 dicembre 2023, n. 486

PSR Puglia - Sottomisura 8.4 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Località SCOPA PUNCICOSA - VICO DEL GARGANO (FG). Proponente: Comune di Vico del Gargano. Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening). ID 6634

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di*

Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTA la D.G.R. n. 1470 del 30/10/2023 con la quale venivano attribuite le funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC IT9110005 "*Foresta Umbra*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- Con nota AOO.c_l842.26/10/2023.0019581, acquisita al protocollo di questo Servizio con il numero

AOO_089/18239 del 26/10/2023, il Comune di Vico del Gargano ha presentato istanza di richiesta parere di VINCA per l'intervento in oggetto;

- con nota AOO_089/19347 del 14/11/2023 lo scrivente Servizio ha richiesto il "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza all'Ente Parco Nazionale del Gargano, come prevista dalla DGR. 1515/2021, il quale trascorsi venti giorni dalla richiesta non si è espresso;

Descrizione dell'intervento

L'intervento consisterà in una bonifica di una area bruciata, a supporto delle successioni ecologiche post incendio e verranno eseguiti tagli colturali di smantellamento e di sgombero delle piante morte con asportazione delle piante con vitalità compromessa, riceppatura e tramarratura per le piante di cerro rimaste dopo l'incendio. Verrà eseguito un rinfoltimento nelle radure e negli spazi vuoti con 8000 piantine di latifoglie. Inoltre dove c'è assenza della vegetazione dovuta al trascorso incendio, verranno eseguite delle piccole opere di ingegneria naturalistica.

Azione 1 - In tutta l'area interessata dall'incendio di chioma (6,7 ettari particella 55) sarà eseguito un intervento di diradamento misto e di intensità bassa che mirerà essenzialmente ad eliminare le piante morte, che ostacolano l'accrescimento dei piccoli nuclei di rinnovazione. Inoltre, con il diradamento si tenderà a regolarizzare il soprassuolo intervenendo sulle ceppaie ancora presenti ravvivandole con operazioni di tramarratura. Il diradamento sarà eseguito in modo da evitare di scoprire troppo il terreno per non favorire losviluppo della vegetazione erbacea, che oltre a entrare in competizione con le giovani piantine forestali risulta facilmente infiammabile e quindi rappresenterebbe un grosso pericolo per l'innesco e l'espansione di eventuali incendi. Per ogni ettaro di intervento, sottoposto a diradamento, saranno lasciate in campo almeno 10 piante, scelte tra quelle di maggiori dimensioni, cave, con strutture marcescenti, al fine di conservare l'habitat del legno morto utile alla nidificazione ed all'alimentazione dell'avifauna. Inoltre, parte dei tronchi di grosse dimensioni presenti al suolo, dopo essere stati opportunamente sramati, saranno lasciati in loco per fornire sostanza trofica al suolo e rifugio per la fauna selvatica. Questa operazione permetterà di ricavare legname bruciato per un totale di 530 mc. Seguiranno operazioni di allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso utilizzabile con l'intervento di taglio boschivo (diametro superiore ai 5 cm), compresa la ripulitura del terreno. Sarà eseguito un rinfoltimento e reimpianto delle specie e dei popolamenti forestali danneggiati con specie autoctone di provenienza locale e con particolare attenzione per le superfici e gli habitat a elevato interesse ambientale. il numero delle piante impiegata sarà di 8000 e tutte esse saranno fornite di protezioni individuali a rete in materiale plastico di altezza fino a cm 60 cm e di diametro 13- 14 cm.

Azione 2 - Gli interventi di regimazione delle acque meteoriche superficiali con tecniche di ingegneria naturalistica vanno concepiti come interventi antierosivi con tecniche vive, per l'aumento della biodiversità e per la connessione delle reti ecologiche. L'analisi delle varie componenti ambientali e delle loro interazioni con le caratteristiche idrauliche è stata valutata, iniziando da monte ed impiegando i criteri e le tecniche dell'ingegneria naturalistica: • Interventi di rinverdimento per la protezione antierosiva dei versanti per consentire l'aumento del tempo di corrivazione delle acque e la diminuzione del trasporto solido a valle. Gli interventi di Ingegneria Naturalistica consisteranno in:

- 450 metri di canalette, in legname e pietrame a forma trapezia con intelaiatura realizzata con pali in legname di castagno
- 750 metri di una viminata costituita da paletti di legname di castagno posti ad una distanza di cm 50 ed infissi nel terreno per cm 70, collegati con un intreccio di verghe
- 560 metri di grata realizzate in legname (diametro cm 20, lunghezza m 3) previo scavo di una trincea su terreno stabile; la struttura in elementi verticali ed orizzontali è a maglia variabile (di circa m 1) ed è fissata tramite picchetti di legno (diametro cm 8-10, lunghezza cm 100) infissi nel suolo, Tutto il materiale vivaistico da utilizzarsi sia per il rinverdimento della palificata sarà costituito da piantine in fitocella, che ai sensi della legge n° 386/03, dovranno provenire dai cosiddetti boschi da seme o da vivai regolarmente certificati ed autorizzati dalla Regione Puglia.

Per quanto riguarda il materiale legnoso da utilizzarsi per la realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica

costituito da paleria di varia dimensione, esso sarà fornito dalla ditta esecutrice, mentre per il pietrame da utilizzarsi per la costruzione delle canalette, ci si avvarrà del materiale pietroso presente.
Le canalette saranno profonde circa 40 cm, e la loro funzione è quella di emungere ed incanalare, la maggior quantità di acqua di ruscellamento. Viste le loro dimensioni più contenute, verranno sistemate in presenza di solchi sul terreno dovuti a fenomeni di ruscellamento più contenuto. La canaletta a forma trapezia (altezza cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90), con intelaiatura realizzata con pali in legname idoneo (Ø cm 10-20) e con il fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore cm 15-25) posto in opera a mano. Il tondame, posto in opera longitudinalmente viene ancorato a quello infisso nel terreno, disposto lungo il lato obliquo della canaletta, tramite chioderia e graffe metalliche; ogni 6 m viene inserita nella parte sommitale dell'opera una traversa in legno per rendere più rigida la struttura; compresi ogni altro onere ed accessorio per eseguire il lavoro a regola d'arte, incluso lo scavo.

Descrizione del sito di intervento
L'area interessata dal progetto in esame ricade in Località Scopa Puncicosa, identificata catastalmente in agro del Comune di Vico del Gargano, foglio di mappa 47 part.lle 42 e 55 per una superficie di circa 19 ettari.
L'accesso alla zona interessata avviene tramite una strada comunale sterrata che si innesta dalla Strada Provinciale SP528. L'area ricade inella ZSC IT9110004 "Foresta Umbra" e inoltre interseca le aree delimitate come "Important Bird Area" IBA 203 "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata" dalla direttiva 79/409/EEC. Per quasi l'interezza della superficie, l'area ricade in area Parco Nazionale del Gargano Zona 1.
Le particelle sono ambedue boscate per circa il 60% della loro superficie. La numero 55 è totalmente identificata con "destinazione" d'uso" a "bosco" secondo quanto previsto dal PPTR mentre la numero 42 per oltre il 60% della sua superficie è identificata con "destinazione" d'uso" a "bosco" e la restante parte ad area di rispetto boschi ed una minima parte di 1800 m2 a formazioni arbustive in evoluzione.
Le superfici non sono perimetrate nel PAI dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.
Le superfici sono state percorse dal fuoco il giorno 06/08/2012 come certificato sul SIM dei Carabinieri Forestali con numero ufficio 774 progr. fase. 42/2012 con id incendio 5686. L'incendio ha interessato tutta la zona del progetto per una superficie stimata di 52 ettari secondo le misurazioni effettuate dai Carabinieri Forestali.
Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 2442/2018 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento non sono interessate dalla presenza di habitat.
Si richiamano gli obiettivi di conservazione e le misure di conservazione previsti per la ZSC IT9110004 "Foresta Umbra" in relazione alle specie potenzialmente presenti nell'area di progetto e agli habitat:
- Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3150 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6210* e 62A0 e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario;
- Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat di grotta e delle specie di Chirotteri di interesse comunitario ad essi connessi;
- Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;
- Promuovere una gestione selvicolturale dell'habitat 9210* finalizzata a perseguire o migliorare una struttura favorevole alle specie Taxus baccata e Ilexaquifolium.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

Componenti geomorfologiche
- UCP Versanti

Componenti idrologiche
- UCP Aree soggette a vincolo idrologico

Componenti botaniche-vegetazionali
- BP Boschi
- UCP Aree di rispetto dei Boschi
- UCP Prati e pascoli naturali

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP Parchi (Parco Nazionale del Gargano)
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC IT9110004 "Foresta Umbra")

Componenti culturali e insediative
- UCP Zone gravate da usi civici

PRESO ATTO che:
con nota AOO_089/19347 del 14/11/2023 lo scrivente Servizio ha richiesto il "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza all'Ente Parco Nazionale del Gargano, come prevista dalla DGR. 1515/2021, il quale trascorsi venti giorni dalla richiesta non si è espresso.

Considerato che:
l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sito specifiche contenute nel Regolamento Regionale 6/2016 e 28/2008.
Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il Progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC presente con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione della stessa, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto in oggetto proposto in agro del Comune di Vico del Gargano (FG) dal proponente Comune di Vico del Gargano, nell'ambito della Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici;
- di precisare che il presente provvedimento: è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Comune di Vico del Gargano, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Parco Nazionale del Gargano, all'Autorità di gestione del PSR, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia) e al Comune di Vico del Gargano;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (nove) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.
Il presente provvedimento:

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Valutazione Incidenza Ambientali nel Settore del Patrimonio Forestale
Giovanni Zaccaria

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 14 dicembre 2023, n. 487

ID_6654. "L. 145/2018 - Progetto pilota finalizzato ad una maggiore fruibilità per la mobilità dolce ed al potenziamento della funzione ecologica del Tratturo Magno L'Aquila - Foggia. Applicazione pilota delle linee guida del documento regionale di valorizzazione dei tratturi.". Proponente: Sezione Demanio e Patrimonio - Regione Puglia. - Valutazione di Incidenza, livello I - screening.

VISTA la Legge Regionale 4-02-1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28-07-98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18-06-2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14-03-2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8-4-2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s.m.i.;
VISTA la D.D. n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la D.G.R. 678 del 26-04-2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la D.D. n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la D.G.R. 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*
VISTA la D.D. n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad

oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la D.D. n. 75 del 10-03-2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3-7-2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05-10-2023 avente oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini.
VISTI altresì:

- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- la D.G.R. 26 aprile 2010, n. 1084, con cui è stato approvato il Piano di Gestione del SIC "Valle Fortore-Lago di Occhito";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 luglio 2015 "Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia." (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170), con cui il SIC "Valle Fortore, Lago di Occhito" è stato designato Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la D.G.R. n. 2442 del 21-12-2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10-08- 2018 (BURP n. 106 del 13-08-2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25-02-2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28-12-2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27-09-2021 (BURP 131 del 18-10-2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con istanza acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/20035 del 23-11-2023, il Dirigente del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria della Regione Puglia indiceva una conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis, comma 1, relativa al progetto emarginato in epigrafe, inviando la documentazione necessaria al rilascio dei pareri a mezzo link Google Drive;
- con nota pec n. 089/20133 del 23-11-2023, sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione a corredo dell'istanza pervenuta, questo Servizio comunicava alla Società proponente la necessità di integrare quanto già prodotto con un "*elaborato che dettagli maggiormente le modalità di "regimentazione dell'impianto botanico esistente" (come indicato sul Format VINCA) e specifichi il numero e la specie delle essenze arboree ed arbustive che si intendono mettere a dimora*.". Inoltre, avuto riguardo al "*sentito*" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, con la medesima nota, si invitava il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità all'emissione del parere di competenza;
- con nota pec acclarata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/20546 del 30-11-2023, il proponente trasmetteva le integrazioni richieste;
- con nota prot. n. r_puglia/AOO_009-06/12/2023/11935, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. 089/20969 del 07-12-2023, il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità trasmetteva il "*sentito*" ai fini della valutazione d'incidenza per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

DATO ATTO che con DGR n. 1480 del 28 ottobre 2022, il progetto in oggetto è stato inserito tra le azioni da finanziare per l'annualità 2023 a valere sui contributi di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii., affidandone la gestione alla Sezione Demanio e Patrimonio e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, l'intervento mira alla realizzazione di una ciclopedovia (mobilità dolce) lunga circa 2.500 m, utilizzando, previa sistemazione, parte delle aree del Tratturo Magno.

Attualmente il percorso risulta in parte pavimentato con stabilizzato e in parte bitumato, ma in condizioni che non permettono più la fruizione in sicurezza. Il progetto prevede la realizzazione di nuova pavimentazione permeabile in terra stabilizzata e legata, realizzata con materiale tipo "TERRASOLIDA" costituita da misto granulare naturale di cava, acqua di impasto e legante consolidante premiscelato ecocompatibile con aggiunta di polvere di pietra per la determinazione della cromia più adatta al contesto paesaggistico. È prevista anche la realizzazione di aree di sosta laterali al percorso ciclopedonale realizzate con il medesimo materiale permeabile.

Gli interventi da realizzare sono stati suddivisi in due lotti funzionali: il 1° lotto funzionale volto alla sistemazione di percorsi già esistenti e di un'infrastruttura utilizzabile sin da subito, oggetto della presente valutazione, e un 2° lotto funzionale che prevede interventi successivi volti a migliorare servizi e confort per soddisfare le richieste dei futuri fruitori.

Si riporta di seguito uno stralcio dell'elaborato "*03 - R_02.1 - Relazione tecnica*" (pgg. 19-23) riportante una descrizione sintetica degli interventi afferenti al 1° lotto funzionale:

- *"INTERVENTO A nuovo parcheggio "verde" nei pressi dell'area "Taverna di Civitate", più precisamente nell'area prossima all'immissione sulla S.S. 16 ter in corrispondenza dell'area iniziale del sentiero posto nel mezzo tra la statale e il canale Pisciariello. In quest'area come anticipato nella descrizione dello stato di fatto, durante le manifestazioni pubbliche di natura religiosa e/o civile già si effettua un parcheggio*

ampio e organizzato senza però avere i presidi minimi per l'accessibilità e la sicurezza. In sintesi dal punto di vista logistico quest'area parcheggio è posta in capo al nuovo sistema di viabilità dolce (tratto da km 0+000 a km 0+040) e si prevede conti n.8 posti auto di cui n.2 per diversamente abili e una piazzola di sosta per roulotte noleggia-bici un ausilio alla fruizione di questa nuova struttura che si è convinti possa rappresentare un'importante strumento di coinvolgimento economico della comunità locale.

- *INTERVENTO B nuova viabilità ciclopedonale per mobilità ciclistica in sede propria, su strada bianca esistente più precisamente sulla strada posta nel mezzo tra la S.S. 16ter e il canale Pisciariello Puglia (tratto da km 0+040 a km 0+525) che mette in connessione diretta l'aria della Taverna di Civitate con l'area prossima alla casa cantoniera ANAS e la strada asfaltata che sale fino all'area archeologica di Tanum Apulum. La presente struttura prevede la realizzazione di nuova fondazione stradale e pavimentazione drenante tipo TERRASOLIDA che garantisca altissimi gradi di permeabilità. Inoltre in prossimità della parte iniziale si prevede la realizzazione di un'area di sosta per ciclisti e pedoni da attrezzare con arredi del brand Tratturi di Puglia.*
- *INTERVENTO C nuova viabilità ciclopedonale su strada carrabile esistente, per mobilità in promiscuo con apposizione del limite di velocità pari a 30 km/h (tratto da km 0+525 a km 2+440) più precisamente su una strada asfaltata esistente, […]. La presente struttura prevede la rimozione del manto in asfalto esistente molto ammalorato, il ripristino della fondazione stradale esistente e la realizzazione di nuova pavimentazione carrabile drenante tipo TERRASOLIDA che garantisca un elevato miglioramento del grado di permeabilità oltre che la compatibilità ambientale e paesaggistica rispetto allo stato di fatto. Lungo il tracciato si prevede di realizzare tre aree di sosta per ciclisti e pedoni poste a distanza di sicurezza rispetto alla strada oltre la banchina, da attrezzare con arredi del brand Tratturi di e in corrispondenza delle tre principali emergenze archeologiche e architettoniche (Posta tratturale; Chiesa di Civitate; Anfiteatro romano) così da creare luoghi per la sosta ma anche per il racconto e la valorizzazione.*
- *INTERVENTO D nuova viabilità ciclopedonale, parallela al selciato tratturale di recente rinvenimento, per mobilità in promiscuo con apposizione del limite di velocità pari a 30 km/h (tratto da km 9+870 a km 10+120), questo intervento ha la duplice funzione di garantire la sicurezza di tutti i fruitori dell'infrastruttura per la mobilità fornendo una sede stradala appropriata e priva di irregolarità e possibili cause di insicurezza per loro e la conservazione del selciato tratturale che attualmente nonostante sia destinatario di interdizione totale al traffico veicolare continua ad essere utilizzato dai mezzi gommati agricoli in quanto è l'unica viabilità nell'area. L'intervento per la precisione prevede la realizzazione di una deviazione della viabilità carrabile su area demaniale libera da coltivazioni subito oltre un brano di vegetazione spontanea connettendo due traverse poste subito prima e subito dopo il selciato. Per quanto riguarda l'area del selciato si prevede la realizzazione di un'area pedonale finalizzata alla valorizzazione del bene con interdizione totale del traffico attraverso dissuasori da realizzarsi con l'elemento d'arredo "Nuovo Cippo TP". La struttura prevede la realizzazione di nuova fondazione stradale e pavimentazione drenante tipo TERRASOLIDA che garantisca altissimi gradi di permeabilità. Inoltre in prossimità della parte iniziale si prevede la realizzazione di un'area di sosta per ciclisti e pedoni da attrezzare con arredi del brand Tratturi di Puglia.*
- *INTERVENTO E nuova viabilità ciclopedonale su strada carrabile esistente, per mobilità in promiscuo con apposizione del limite di velocità pari a 30 km/h (tratto da km 11+405 a km 12+160), più precisamente sul sentiero in battuto con pezzi di pavimentazione in asfalto molto ammalorate, utilizzato dagli agricoltori per accedere ai loro poderi, posto sul Regio Braccio Nunziatella-Stigliano che collega il Tratturo Regio con la S.S. 16 in corrispondenza delle nuove rotatorie di recente realizzazione, che hanno determinato un'area di risulta coincidente con la sezione stradale S.S.16 prima dell'intervento accessibile direttamente dalla statale. Non avendo garanzie di tenuta della fondazione stradale esistente nonostante la presenza di parti asfaltate, in questo caso si è deciso in maniera prudenziale di prevedere la realizzazione di nuova fondazione stradale e pavimentazione drenante tipo TERRASOLIDA che garantisca altissimi gradi di permeabilità. Inoltre in prossimità della parte iniziale vicino l'incrocio tra il Tratturo Regio e il Regio Braccio Nunziatella-Stigliano si prevede la realizzazione su area demaniale di un'area di sosta per ciclisti*

e pedoni da attrezzare con arredi del brand Tratturi di Puglia.

- *INTERVENTO F Aree di sosta […] da realizzare lungo nuova infrastruttura di mobilità dolce poste a distanza di sicurezza oltre la banchina li dove si è in presenza di viabilità in promiscuo con limite di velocità 30 km/h, in corrispondenza di quelle emergenze archeologiche e architettoniche che diventano così motivo di sosta e valorizzazione per i fruitori.*
- *INTERVENTO G Nuova segnaletica verticale e orizzontale conformi al codice della strada e con inserimento di elementi di segnaletica tipo "Segno Chilometrico" conforme alle linee guida immagine coordinata Sistema di Mobilità dolce TRATTURI DI PUGLIA di prossima redazione.*
- *INTERVENTO H Interventi di rinaturalizzazione in corrispondenza delle aree di sosta con introduzione di nuove essenze arboree quale sistema di ombreggiatura, arbustive e regimentazione dell'impianto botanico esistente il tutto in coerenza alle linee guida del DRVTratturi Puglia.*
- *INTERVENTO I Ausili alla mobilità dolce e strumenti facilitatori per l'accessibilità della nuova infrastruttura di mobilità dolce secondo i criteri del Cycling for All."*

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento è localizzata nel tratto del Tratturo Magno ricadente nei territori di San Paolo di Civitate e di San Severo, nel territorio compreso tra la "Posta di Civitate" (cosiddetta Taverna) e l'area in prossimità dell'intersezione del Tratturo Magno con il "Regio Braccio Nunziatella Stignano" in agro di San Severo, più precisamente nell'area prossima alla S.S. 16 sul sedime di risulta dall'adeguamento stradale di recente realizzazione. Le particelle interessate dal progetto, sono allibrate catastalmente come di seguito riportato:

- la realizzazione del percorso ciclopedonale interesserà le aree individuate al:
  - FM 6 p.lle 66-68, FM 12 p.lle 20, 140, 142, 143 e 145, FM 27 p.lle 63, 210, 380 e 381; FM 34 p.lla 621 del Comune di San Paolo di Civitate;
  - FM 1 p.lla 20, FM 6 p.lla 27, FM 7 p.lla 152, FM 19 p.lla 392, FM 19 p.lla 99, 187 e 151 del Comune di San Severo;
- la realizzazione delle aree attrezzate a servizio del percorso ciclopedonale interesserà le aree al:
  - FM 15 p.lle 2 (sub1), 106,107, 111 e 68, FM 19 p.lla N, FM 34 p.lla 35 e 37 del Comune di San Paolo di Civitate.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza delle aree di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 Componenti geomorfologiche

UCP – Versanti

6.1.2 Componenti idrologiche

BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)

UCP – Aree soggette a vincolo idrologico

6.2.1 Componenti botanico – vegetazionali

UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale

UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

BP – Parchi e riserve

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

UCP – Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100 m)

6.3.1 Componenti culturali e insediative

BP – Zone gravate da usi civici

UCP – Città consolidata

UCP – Testimonianza della stratificazione insediativa (Aree appartenenti alla rete dei tratturi)

UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100 – 30m)
- Siti storico culturali
- Zone di interesse archeologico

Ambito di paesaggio (Figura territoriale): *Monti Dauni (La bassa valle del Fortore)* e *Tavoliere (Il Mosaico di San Severo).*

L'area di intervento ricade solo per una piccola parte posta a Nord del Tratturo Magno all'interno del Sito Rete Natura 2000 ZSC "*Valle Fortore-Lago di Occhito*", codice IT9110002.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC/ZPS, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la seguente specie di invertebrati terrestri: *Coenagrion mercuriale*; le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachypus, Bufo bufo, Bufotes viridis Complex, Lissotriton italicus, Pelophylax lessonae/esculentus complex, Rana italica, Triturus carnifex; le seguenti specie* di rettili: *Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata, Emys orbicularis, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Natrix tessellata, Podarcis siculus, Testudo hermanni, Zamenis longissimus;* le seguenti specie di mammiferi: *Eptesicus serotinus, Hypsugo savii, Lutra lutra, Myotis myotis, Rhinolophus ferrumequinum, Tadarida teniotis, Pipistrellus kuhlii, Pipistrellus pipistrellus;* le seguenti specie di uccelli: *Accipiter nisus, Alauda arvensis, Alcedo atthis, Anthus campestris, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Charadrius dubius, Coracias garrulus, Falco naumanni, Lanius minor, Lanius senator, Melanocorypha calandra, Motacilla flava, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Remiz pendolinus, Saxicola torquatus.*

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate nel Regolamento del Piano di gestione approvato con DGR n. 1084 del 26/04/2010:

- ***Articolo 3*** **- Accesso**

- *L'accesso ai Siti è libero salve le limitazioni previste dal presente regolamento.*
- *L'Autorità di Gestione può limitare in tutto o in parte l'accesso a determinate zone dei Siti per particolari ragioni di tutela ambientale.*
- *L'Autorità di Gestione si riserva la facoltà di vietare il transito su alcuni percorsi in determinati periodi, in particolare durante la stagione della nidificazione e della riproduzione di particolari entità animali e vegetali.*

- ***Articolo 4 - Circolazione con mezzi a motore***

- *La circolazione con mezzi a motore all'interno dei Siti è sempre ammessa se diretta allo svolgimento di attività agro-silvo-pastorali, acquacoltura, ricerca e vigilanza. Negli altri casi è consentita sulle sole strade carrabili o espressamente autorizzata*.

- ***Articolo 7 - Emissioni sonore e luminose***

- *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei Siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.*
- *L'Autorità di Gestione può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di*

siti sensibili ai fini della tutela di particolari specie faunistiche limitatamente a periodi di criticità.

- ***Articolo 10 - Sentieristica e segnaletica***

- *La sentieristica e la segnaletica esistente nonché la progettazione e la realizzazione di nuovi sentieri e segnali, dovranno adeguarsi a quanto disciplinato dalle normative nazionali e regionali in materia di escursionismo.*

- ***Articolo 12 - Tutela della fauna***

- *Nel territorio dei Siti non è consentito:*
  - *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell'Autorità di Gestione;*
  - *prelevare, disturbare o danneggiare le specie faunistiche tutelate dalla legge n. 157/92;*
- *Non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario.*
- *Non è consentito l'uso di sostanze erbicide per eliminare la vegetazione lungo i corsi d'acqua, i margini delle strade, le separazioni dei terreni agrari e nei terreni sottostanti le linee elettriche.*

- ***Articolo 13 - Tutela della flora***

- *Le specie vegetali protette presenti nei Siti sono quelle elencate nell'Allegato II e IV della Direttiva Habitat (43/92 CEE), nel Libro Rosso e nelle Liste Rosse Regionali delle Piante d'Italia, nonché nell'elenco del Piano di Gestione dei Siti e nelle liste rosse IUCN degli studi di settore aggiornate periodicamente dalla Società Botanica Italiana.*
- *Le specie vegetali protette di cui al comma 1, presenti su superfici naturali, non devono essere danneggiate, estirpate o distrutte. Sono fatte salve le pratiche agricole agronomiche svolte sui terreni in coltivazione.*
- *Ai fini della tutela del patrimonio genetico locale non è consentito impiantare nel territorio dei Siti specie, ecotipi e varietà estranee al paesaggio.*
- *È inoltre vietato introdurre elementi vegetali che, pur appartenendo nominalmente all'Elenco delle entità autoctone del territorio definite dall'art. 2 D. Lgs. 386/2003, provengono da altri bacini idrografici.*
- *I divieti di cui al comma 4 si applicano sia alle piante complete sia alle singole parti utilizzabili per la propagazione agamica, quali talee, propaggini, rizomi, ecc., o deputate alla diffusione non vegetativa, quali semi, ecc.*

- Articolo 14 - Tutela degli ***habitat***

- *All'interno dei Siti non è consentito:*
  - *trasformare, danneggiare e alterare gli habitat di interesse comunitario presenti.*
  - *tagliare e danneggiare la vegetazione naturale e seminaturale acquatica sommersa e semisommersa, riparia ed igrofila erbacea, arbustiva ed arborea salvo specifica deroga rilasciata dall'Autorità di Gestione, per comprovati motivi di natura idraulica e idrogeologica, nonché per ragioni connesse alla pubblica incolumità;*
  - *effettuare interventi di controllo ovvero gestione della vegetazione spontanea arborea, arbustiva e erbacea all'interno della fascia di riassetto fluviale definita e perimetrata dal PAI e delle zone umide, attraverso taglio, sfalcio, trinciatura, incendio, diserbo chimico, lavorazioni superficiali del terreno, durante il periodo riproduttivo dell'avifauna (1 marzo-15 luglio);*
  - *realizzare il taglio della vegetazione interessata da garzaie nei periodi di nidificazione 1 marzo-15 agosto, fatti salvi interventi straordinari di gestione previa autorizzazione dell'Autorità di Gestione;*
  - *colmare con terra e/o altro materiale detritico depressioni temporaneamente inondate nei terreni*

agricoli, nei ristagni dei fossati e nei fossati stessi e canali di scolo;

- ***Articolo 18 - Realizzazione di aree attrezzate***

- *Le aree attrezzate e le infrastrutture per la fruizione, quali recinzioni, arredi, piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco- compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dalla normativa regionale vigente.*

- ***Articolo 20 - Interventi e opere di carattere viario***

- *Non è consentito impermeabilizzare le strade ad uso forestale e le strade rurali. È ammessa la realizzazione di strati superficiali di materiale inerte lapideo tipo "macadam" e di materiale preferibilmente derivato da attività di recupero, riciclo e/o in terra costipata.*
- *Nelle aree dei Siti caratterizzate dalla presenza di habitat di interesse comunitario non è consentito costruire nuove strade o ampliare strade esistenti.*

PRESO ATTO che con nota prot. n. r_puglia/AOO_009-06/12/2023/11935, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/20969 del 7-12-2023, il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità rendeva il proprio contributo (cd. sentito) ai fini della valutazione di Incidenza, ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97, per l'intervento in oggetto, come di seguito riportato, di cui alle pagine 12 e 13 del documento prot_11935_2023- 12-06 allegato alla presente per farne parte integrante: "***si richiede, relativamente alla fauna selvatica all'interno del sito della rete Natura 2000 di prevedere opportuni approfondimenti in merito alla possibile interferenza con le specie presenti e con il loro ciclo riproduttivo definendo un cronoprogramma specifico delle attività di cantiere che ne tenga conto. In considerazione con quanto previsto nella nota integrativa per la regimentazione dell'impianto botanico esistente in cui viene precisato che non saranno eseguite estirpazioni di specie vegetali protette o di interesse ambientale e paesaggistico, coerentemente con quanto previsto dal Piano di gestione e dal relativo Regolamento della Z.S.C. "Valle del Fortore-Lago di Occhito", si chiede di modificare le essenze arboree nel parcheggio posto nei pressi della "Taverna di Civitate "e nelle aree di sosta adeguando la tipologia in base a quanto previsto dalla Carta delle Tipologie Forestali della Regione Puglia di cui alla DGR 1279/2022 e con la specifica di garantire quanto previsto dall'art. 13 co. 4 del Regolamento allegato al Piano di gestione di cui alla DGR 1084/2010. In merito alla dislocazione delle aree a parcheggio e di sosta, analizzando il progetto e procedendo all'analisi diacronica, si evince che nella parte iniziale del percorso, denominato nel progetto come Intervento A, sia stata prevista un'area a parcheggio e un'area di sosta in una zona sottoposta a recente manomissione come si evince dalle immagini di seguito riportate. Si ritiene che l'Intervento A tende a compromettere ulteriormente l'aspetto naturalistico dell'area. Si auspica pertanto che la zona manomessa possa essere destinata ad una rinaturalizzazione e si invita a rivedere la progettazione e collocare la sosta e il parcheggio in un'area più idonea. Si auspica inoltre che la cartellonistica in progetto preveda l'indicazione della presenza del sito Natura 2000 interessato al fine di contribuire alla sensibilizzazione degli utenti in merito ai valori naturalistici delle aree.***"

CONSIDERATO che l'intervento proposto non contrasta con gli obiettivi di conservazione del Sito e non determina incidenze significative su habitat naturali, su habitat di specie e specie animali connessi al Sito, purché realizzato nel pieno rispetto del Regolamento del Piano di Gestione approvato con DGR n. 1084 del 26/04/2010.

Esaminati gli atti ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che l'intervento in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "*Valle Fortore-Lago di Occhito*" (IT9110002) non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per l'intervento presentato dalla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia nel comune di San Paolo di Civitate e San Severo (FG), nell'ambito dei contributi di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii., per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le considerazioni espresse dal Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità di cui alla nota n. r_puglia/AOO_009-06/12/2023/11935**.

Di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Sezione proponente, che ha **l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**.

Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia) e al Comune di San Paolo di Civitate e San Severo.

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 14 (*quattordici*) pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da n. 13 (*tredici*) pagine per complessive 27 (*ventisette*) pagine.

ll presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Serena Felline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio Via e Vinca
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
alla C.A. del RUP Ing. Michele Fazio
serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID_6654. "L. 145/2018 - Progetto pilota finalizzato ad una maggiore fruibilità per la mobilità dolce ed al potenziamento della funzione ecologica del Tratturo Magno L'Aquila-Foggia. Applicazione pilota delle linee guida del documento regionale di valorizzazione dei tratturi.". Proponente: Sezione Demanio e Patrimonio – Regione Puglia. - Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. Richiesta integrazioni istanza.** Riscontro.

In riferimento alla nota di cui all'oggetto acquisita al protocollo AOO_09/11523 in data 28/11/2023 in cui codesto Servizio ha richiesto al proponente integrazioni e ha coinvolto lo scrivente per l'espressione del "sentito" endoprocedimentale alla Valutazione di incidenza, si rappresenta quanto segue.

Nel documento *R_01-Relazione generale* redatto dall'arch. Angelo Ricchiuto viene riferito che con *Atto Dirigenziale n. 00200 del 31/05/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 108, la Regione Puglia Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha affidato la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) per il "Progetto pilota finalizzato ad una maggiore fruibilità per la mobilità dolce ed al potenziamento della funzione ecologica del Tratturo Magno L'Aquila-Foggia. Applicazione pilota delle linee guida del documento regionale di valorizzazione dei tratturi" nel tratto del Tratturo Magno ricadente nei territori dei Comuni di San Paolo di Civitate e di San Severo, compreso tra l'area circostante l'immobile di interesse storico-architettonico denominato "Posta di Civitate" (cosiddetta Taverna) e l'area in prossimità dell'intersezione del Tratturo Magno con il "Regio Braccio Nunziatella Stignano" in agro di San Severo.*

[…]

L'intervento oggetto del presente Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica (P.F.T.E.) è localizzato nel tratto del Tratturo Magno ricadente nei territori di San Paolo di Civitate e di San Severo, nel territorio compreso tra la "Posta di Civitate" (cosiddetta Taverna) e l'area in prossimità dell'intersezione del Tratturo Magno con il "Regio Braccio Nunziatella Stignano" in agro di San Severo, più precisamente nell'area prossima alla S.S. 16 sul sedime di risulta dall'adeguamento stradale di recente realizzazione che ha previsto l'inserimento di una rotatoria per la regimentazione e il miglioramento della sicurezza stradale.

[…]

In sintesi quindi partendo dalla volontà di offrire maggiore fruibilità per la mobilità dolce e potenziamento della funzione ecologica del Tratturo Magno L'Aquila-Foggia in applicazione delle linee guida DRVT di prossima adozione, con la presente progettualità si è cercato di sintetizzare un format di infrastruttura verde facilitata per la mobilità dolce applicabile e ripetibile lungo tutto il sistema tratturale pugliese, che con un approccio minimale vada a realizzare interventi riconoscibili e segnanti per i luoghi che attraversa, seguendo quelli che sono i requisiti cardine ampiamente riconosciuti nella valutazione di una ciclovia e cioè Progettazione, Costruzione, Promozione, Wayfinding e Servizi offerti, dando corpo al trinomio VALORIZZAZIONE-INNOVAZIONE-ACCESSIBILITÀ come fondamenta di un progetto che concretizzi le linee

guida del DRVT di Puglia ma soprattutto che crei le condizioni migliori per il reale coinvolgimento della collettività che potrà riconoscere in questa infrastruttura un prezioso strumento di Valorizzazione oltre che un Innovativo volano economico per lo sviluppo di nuove iniziative d'impresa in un approccio di economia di prossimità imperniato su un approccio di totale Accessibilità caratteristico del cycling for all.

Nel documento *R_02.1-Relazione tecnica* redatto dall'arch. Angelo Ricchiuto si provvede a fare un elenco analitico delle componenti rilevate per la redazione del progetto architettonico dell'infrastruttura di mobilità dolce e in riferimento alle principali caratteristiche tecniche del percorso ciclopedonale si riferisce quanto nel seguito:

Tenuto conto che l'ingombro dei ciclisti e dei velocipedi la larghezza minima di un percorso ciclopedonale é di 2,50m (1,25m per ogni senso di marcia), considerando però la realtà dei luoghi e le peculiarità gestionali di alcuni tratti si è deciso di adottare come larghezza del percorso ciclopedonale in sede propria (Intervento B) pari a 3 mt così da non essere da ostacolo alle periodiche manutenzioni del verde, per quanto riguarda tutti gli altri tratti si prevede la realizzazione di un percorso ciclopedonale promiscuo, trattandosi di una viabilità rurali con modesti flussi veicolare, in prevalenza mezzi agricoli. Nonostante questo per assicurare la sicurezza dei ciclisti si propone l'apposizione del limite di velocità a 30 km/h e l'installazione di dossi artificiali compatibili con il passaggio agevole delle bici. Tutte le superfici pavimentali di nuova realizzazione saranno caratterizzati da superficie regolare, drenata e tale da garantire sicurezza di moto e di frenata e per garantire le condizioni di agevole transito ai ciclisti, si eviterà l'installazione di manufatti (pozzetti, griglie ecc.) che determinano difficoltà di transito ai ciclisti o situazioni di pericolo.
Le pendenze longitudinali del percorso ciclopedonale saranno dettate dall'andamento altimetrico territoriale e attraverso il sistema di wayfinding facilitato verranno offerti ai fruitori le informazioni utili per pianificare la loro esperienza. Per quanto riguarda le piste di nuova realizzazione per il corretto drenaggio delle acque si adotterà una sezione trasversale pari al 2% che al tempo stesso offre un adeguato coefficiente di aderenza.
La visuale libera in corrispondenza di curve ed ostacoli sarà adeguatamente dimensionata al fine di garantire spazi di arresto in sicurezza e gli attraversamenti o intersezioni stradali saranno messi in sicurezza attraverso idonea segnaletica orizzontale e verticale non luminosa, in conformità al Codice della Strada. Verranno installati elementi di segnaletica stradale verticale ed orizzontale riconoscibile, all'inizio ed alla fine del percorso, dopo ogni interruzione e intersezione, che segnali l'esistenza di ostacoli e particolarità, ma soprattutto la promiscuità con altre tipologie di utenti e il relativo limite di velocità a 30km/h.
L'esatta ubicazione, il numero e la tipologia di segnaletica verticale ed orizzontale da installare saranno dettagliati e definiti con precisione nelle successive fasi di progettazione in accordo con le amministrazioni interessate e altri portatori di interesse.

Nello stesso documento *R_02.1-Relazione tecnica* viene nuovamente presentata, come già nel documento *R_01-Relazione generale* di cui nel seguito si mostra la figura 9, *una descrizione sintetica degli interventi legati all'infrastruttura verde di mobilità dolce con relativa localizzazione e riferimento di misurazione progressiva afferenti agli interventi del 1° lotto funzionale.*

- *INTERVENTO A nuovo parcheggio "verde" nei pressi dell'area "Taverna di Civitate", più precisamente nell'area prossima all'immissione sulla S.S. 16 ter in corrispondenza dell'area iniziale del sentiero posto nel mezzo tra la statale e il canale Pisciariello. In quest'area come anticipato nella descrizione dello stato di fatto, durante le manifestazioni pubbliche di natura religiosa e/o civile già si effettua un parcheggio ampio e organizzato senza però avere i presidi minimi per l'accessibilità e la sicurezza.*
  In sintesi dal punto di vista logistico quest'area parcheggio è posta in capo al nuovo sistema di viabilità dolce (tratto da km 0+000 a km 0+040) e si prevede conti n.8 posti auto di cui n.2 per diversamente abili e una piazzola di sosta per roulotte noleggia-bici un ausilio alla fruizione di questa nuova struttura che si è convinti possa rappresentare un'importante strumento di coinvolgimento economico della comunità locale.

Via Gentile 52 - 70126 Bari — ITALY Tel: +39 080 5403032
mail: c.sgarra@regione.puglia.it; pec: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

- *INTERVENTO B nuova viabilità ciclopedonale per mobilità ciclistica in sede propria, su strada bianca esistente più precisamente sulla strada posta nel mezzo tra la S.S. 16ter e il canale Pisciariello Puglia (tratto da km 0+040 a km 0+525) che mette in connessione diretta l'aria della Taverna di Civitate con l'area prossima alla casa cantoniera ANAS e la strada asfaltata che sale fino all'area archeologica di Tanum Apulum.*
  La presente struttura prevede la realizzazione di nuova fondazione stradale e pavimentazione drenante tipo TERRASOLIDA che garantisca altissimi gradi di permeabilità. Inoltre in prossimità della parte iniziale si prevede la realizzazione di un'area di sosta per ciclisti e pedoni da attrezzare con arredi del brand Tratturi di Puglia.
- *INTERVENTO C nuova viabilità ciclopedonale su strada carrabile esistente, per mobilità in promiscuo con apposizione del limite di velocità pari a 30 km/h (tratto da km 0+525 a km 2+440) più precisamente su una strada asfaltata esistente, prevalentemente utilizzata dagli agricoltori per accedere ai loro poderi, che sale fino all'area archeologica di Teanum Apulum attraversandola nel mezzo fino all'incrocio con la Strada Provinciale n.31, a partire dal quale il Comune di San Paolo di Civitate a breve inizierà interventi di rifacimento del manto stradale in asfalto per oltre 2 chilometri.*
  La presente struttura prevede la rimozione del manto in asfalto esistente molto ammalorato, il ripristino della fondazione stradale esistente e la realizzazione di nuova pavimentazione carrabile drenante tipo TERRASOLIDA che garantisca un elevato miglioramento del grado di permeabilità oltre che la compatibilità ambientale e paesaggistica rispetto allo stato di fatto. Lungo il tracciato si prevede di realizzare tre aree di sosta per ciclisti e pedoni poste a distanza di sicurezza rispetto alla strada oltre la banchina, da attrezzare con arredi del brand Tratturi di e in corrispondenza delle tre principali emergenze archeologiche e architettoniche (Posta tratturale; Chiesa di Civitate; Anfiteatro romano) così da creare luoghi per la sosta ma anche per il racconto e la valorizzazione.
- *INTERVENTO D nuova viabilità ciclopedonale, parallela al selciato tratturale di recente rinvenimento, per mobilità in promiscuo con apposizione del limite di velocità pari a 30 km/h (tratto da km 9+870 a km 10+120), questo intervento ha la duplice funzione di garantire la sicurezza di tutti i fruitori dell'infrastruttura per la mobilità fornendo una sede stradala appropriata e priva di irregolarità e possibili cause di insicurezza per loro e la conservazione del selciato tratturale che attualmente nonostante sia destinatario di interdizione totale al traffico veicolare continua ad essere utilizzato dai mezzi gommati agricoli in quanto è l'unica viabilità nell'area. L'intervento per la precisione prevede la realizzazione di una deviazione della viabilità carrabile su area demaniale libera da coltivazioni subito oltre un brano di vegetazione spontanea connettendo due traverse poste subito prima e subito dopo il selciato. Per quanto riguarda l'area del selciato si prevede la realizzazione di un'area pedonale finalizzata alla valorizzazione del bene con interdizione totale del traffico attraverso dissuasori da realizzarsi con l'elemento d'arredo "Nuovo Cippo TP".*
  La struttura prevede la realizzazione di nuova fondazione stradale e pavimentazione drenante tipo TERRASOLIDA che garantisca altissimi gradi di permeabilità. Inoltre in prossimità della parte iniziale si prevede la realizzazione di un'area di sosta per ciclisti e pedoni da attrezzare con arredi del brand Tratturi di Puglia.
- *INTERVENTO E nuova viabilità ciclopedonale su strada carrabile esistente, per mobilità in promiscuo con apposizione del limite di velocità pari a 30 km/h (tratto da km 11+405 a km 12+160), più precisamente sul sentiero in battuto con pezzi di pavimentazione in asfalto molto ammalorate, utilizzato dagli agricoltori per accedere ai loro poderi, posto sul Regio Braccio Nunziatella-Stigliano che collega il Tratturo Regio con la S.S. 16 in corrispondenza delle nuove rotatorie di recente realizzazione, che hanno determinato un'area di risulta coincidente con la sezione stradale S.S.16 prima dell'intervento accessibile direttamente dalla statale.*
  Non avendo garanzie di tenuta della fondazione stradale esistente nonostante la presenza di parti asfaltate, in questo caso si è deciso in maniera prudenziale di prevedere la realizzazione di nuova fondazione stradale e pavimentazione drenante tipo TERRASOLIDA che garantisca altissimi gradi di

Via Gentile 52 - 70126 Bari — ITALY Tel: +39 080 5403032
mail: c.sgarra@regione.puglia.it; pec: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

3

permeabilità. Inoltre in prossimità della parte iniziale vicino l'incrocio tra il Tratturo Regio e il Regio Braccio Nunziatella-Stigliano si prevede la realizzazione su area demaniale di un'area di sosta per ciclisti e pedoni da attrezzare con arredi del brand Tratturi di Puglia.

- *INTERVENTO F Aree di sosta, di cui alcune sono già state citate nei precedenti interventi (Canale Pisciariello; Posta Tratturale; Chiesa di Civitate; Anfiteatro Romano; Recinto Sacro; Cappella di Belmonte; Valle del Roverello; Cippo Tratturale; Braccio Nunziatella-Stigliano), da realizzare lungo nuova infrastruttura di mobilità dolce poste a distanza di sicurezza oltre la banchina li dove si è in presenza di viabilità in promiscuo con limite di velocità 30 km/h, in corrispondenza di quelle emergenze archeologiche e architettoniche che diventano così motivo di sosta e valorizzazione per i fruitori.*
- *INTERVENTO G Nuova segnaletica verticale e orizzontale conformi al codice della strada e con inserimento di elementi di segnaletica tipo "Segno Chilometrico" conforme alle linee guida immagine coordinata Sistema di Mobilità dolce TRATTURI DI PUGLIA di prossima redazione.*
- *INTERVENTO H Interventi di rinaturalizzazione in corrispondenza delle aree di sosta con introduzione di nuove essenze arboree quale sistema di ombreggiatura, arbustive e regimentazione dell'impianto botanico esistente il tutto in coerenza alle linee guida del DRV Tratturi Puglia.*
- *INTERVENTO I Ausili alla mobilità dolce e strumenti facilitatori per l'accessibilità della nuova infrastruttura di mobilità dolce secondo i criteri del Cycling for All. Mappa digitale e interattiva che conterrà in formato accessibile, attraverso i diversi facilitatori, audio-visivo e con design grafico facilitato, le informazioni inerenti gli itinerari nonché i servizi locali a disposizione degli utenti.*
  Una mappa interattiva darà visibilità all'estensione della rete e riconoscimento ai punti più attivi in un determinato momento e darà la possibilità agli utenti di aggiungere e di condividere stati, esperienze sensoriali, secondo tags (almeno in una fase iniziale) prestabiliti mirando alla creazione di un archivio di storie passate, presenti e future.

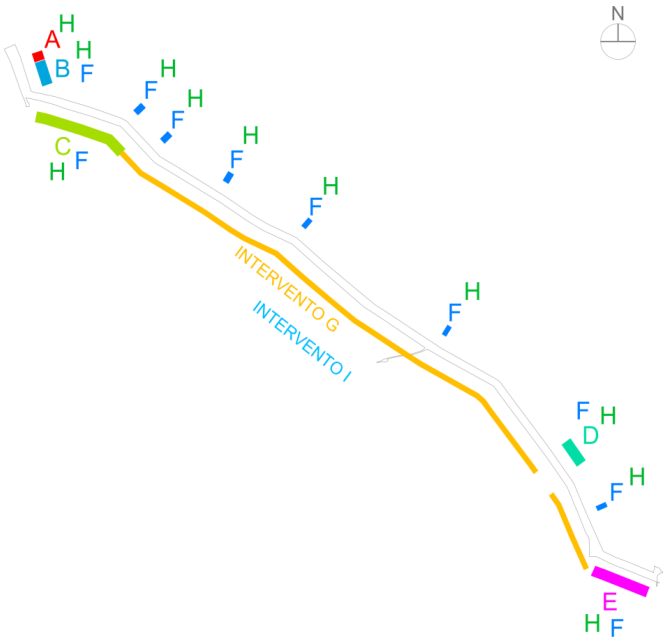


Figura 9 – Key plan con indicazione degli interventi di progetto

Via Gentile 52 - 70126 Bari — ITALY Tel: +39 080 5403032
mail: c.sgarra@regione.puglia.it; pec: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

4

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

[…]

In questa progettualità si è scelto di assecondare la viabilità esistente evitando di realizzare nuove strutture, ad eccezione del tratto in cui è stato rinvenuto il selciato tratturale, realizzando un percorso lineare con aree di sosta localizzate in prossimità di quelle emergenze archeologiche e architettoniche che diventano così motivo di racconto e valorizzazione del territorio, ma non solo in corrispondenza delle aree di sosta attraverso l'impianto di essenze arboree e arbustive congrue alle linee guida del Documento Regionale di Valorizzazione dei Tratturi, si andrà a creare da una parte luoghi d'ombra fondamentali per il confort dei fruitori e dall'altra opportunità di ripristino del patrimonio botanico tipico del sistema tratturale.

Figura 64 – Essenze arboree e arbustive indicate nel DRVTratturi di prossima adozione

Per quanto riguarda la viabilità si è operato attraverso micro-interventi che, ad eccezione del primo tratto, l'unico che si vuole in sede propria così da eliminare il rischio per i fruitori di percorrere la Strada Statale 16ter, si propone di realizzare l'intero percorso in promiscuo, mantenendo le sezioni stradali esistenti introducendo un limite di velocità a 30 km/h e l'installazione di dissuasori e revisione della segnaletica orizzontale e verticale affinché ci sia una effettiva sicurezza per i fruitori ciclopedonali. Visto il limitato traffico veicolare si è ritenuto preferibile questa opzione rispetto alla realizzazione di un nuovo percorso ciclabile in sede propria che avrebbe avuto un impatto maggiore sul paesaggio oltre che a dei costi di realizzazione molto superiori.

Un altro elemento della viabilità che si è introdotto con il duplice obbiettivo di garantire l'autonomia funzionale dell'infrastruttura e soprattutto quella di eliminare la poco consona abitudine di parcheggiare le auto alla rinfusa davanti la Cappella del Santuario "Madonna del Ponte" è per l'appunto un'area parcheggio organizzata nell'area di accesso alla Taverna di Civitate. Dall'analisi puntuale dello stato dei luoghi si è optato per l'area prossima all'accesso alla S.S. 16ter come luogo migliore per realizzare un'area parcheggio con n.8 posti auto di cui n.2 per diversamente abile e n.1 piazzola per il parcheggio di roulotte noleggia bici.

[…]

Infine il posizionamento delle aree di sosta rispetto alla nuova viabilità ciclopedonale e in particolar modo la distanza che deve esserci tra loro. Risulta evidente che nel caso di un percorso ciclopedonale in sede propria la distanza tra l'area di sosta e la pista ciclopedonale possa essere praticamente nulla in quanto vi è la necessità tecnologica dovuta alla nuova pavimentazione di distanziarli di 5/10 cm. Per i percorsi in promiscuo invece le aree di sosta dovranno essere poste sempre oltre la banchina a debita distanza di sicurezza distanza che in questo caso deve essere di almeno 50 cm. Per quanto riguarda gli arredi e le alberature che dovranno essere posti SEMPRE a distanza di sicurezza rispetto all'infrastruttura di mobilità dolce.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

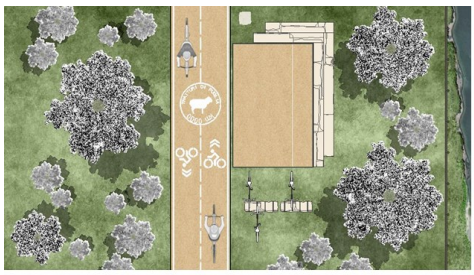


Figura 67 – Percorso ciclabile in sede propria con area di sosta attrezzata posta in adiacenza alla pista ciclabile

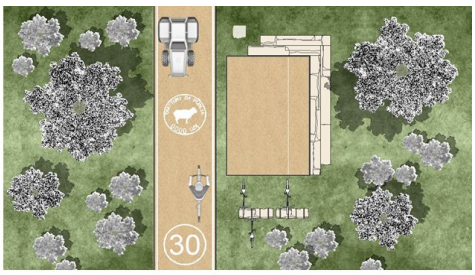


Figura 68 – Percorso ciclabile promiscuo con limite di velocità e con area di sosta posta a distanza di sicurezza oltre la banchina

[…]

Per l'infrastruttura di mobilità dolce in oggetto si prevede una pavimentazione ecocompatibile ottenuta mediante riporto e compattazione di misto granulare di cava e leganti da "colorare" attraverso la natura dell'inerte che viene inserito ottenendo così la cromia più adatta al luogo oggetto d'intervento.

[…]

L'altro elemento preso in esame al quale si è fatta particolare attenzione per le sue caratteristiche di durevolezza visto la sua importanza per la sicurezza dei fruitori nell'area del Canale Pisciariello è la staccionata in pali di legno.

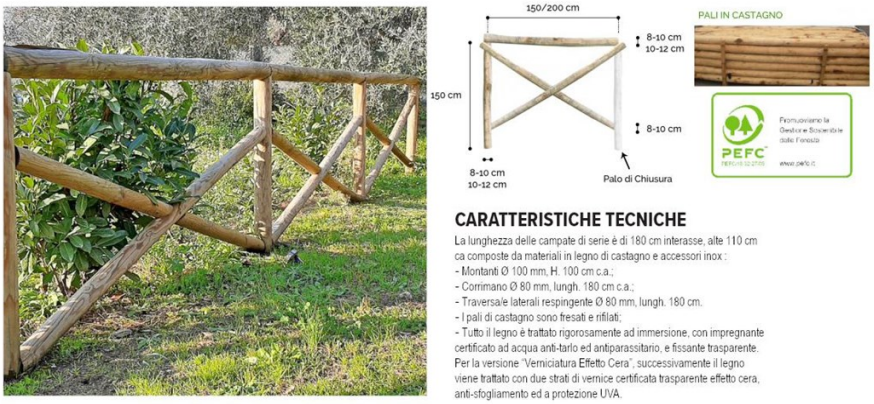


Figura 79 – Scheda sintetica staccionata in legno

Infine anche se non direttamente riconducibile all'intervento in oggetto si ritiene importante accennare ad un elemento dal quale dipende molto del percepito dell'infrastruttura rispetto ai fruitori ciclopedonali e cioè la manutenzione del verde. Infatti il contesto paesaggistico di pregio in cui ci troviamo necessiterà di una programmazione precisa dei diversi interventi di manutenzione che dovranno tener presente le diverse necessità insistenti con temporalità differenti.

Nel documento *R_04-Studio prefattibilità ambientale* redatto dall'arch. Angelo Ricchiuto al paragrafo 4.10 *Piano di gestione della S.I.C./Z.P.S. "Valle del Fortore–Lago di Occhito"* si riferisce che il *tratto iniziale dell'area d'intervento ricade all'interno della perimetrazione della Z.S.C. "Valle del Fortore – Lago di Occhito" (IT9110002)*.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

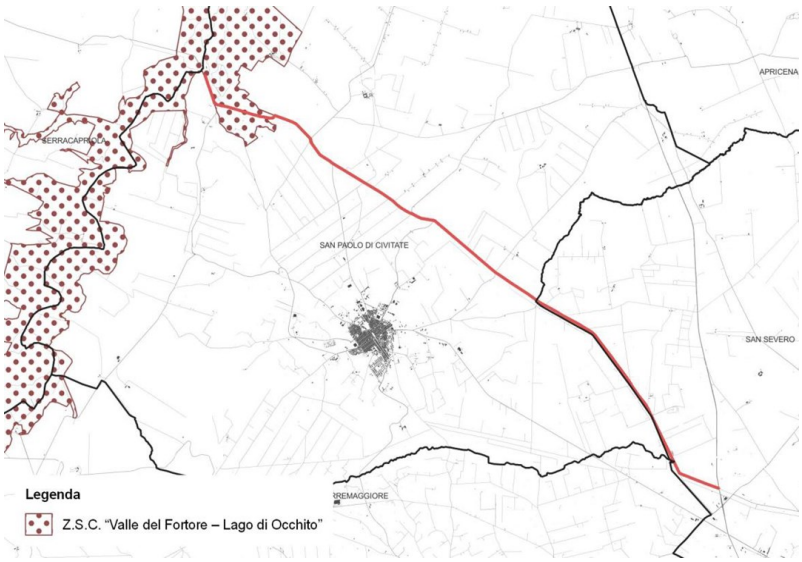


Figura 9 – Interferenze con le perimetrazioni della Z.S.C. "Valle del Fortore – Lago di Occhito"

Nello stesso documento il proponente facendo riferimento a quanto riportato nel *Regolamento* allegato al Piano di gestione di cui alla DGR n. 1084/2010 riferisce che: *Il Regolamento del Piano di Gestione contiene prescrizioni dirette ad assicurare il mantenimento e il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di fauna e flora selvatica di interesse comunitario presenti nel territorio dei seguenti siti della Rete Natura 2000: S.I.C. "Sorgenti e alta valle del fiume Fortore" (IT8020010), S.I.C./Z.P.S. "Lago di Occhito" (IT7282248) e S.I.C. "Valle Fortore - Lago di Occhito" (IT9110002).*

Il predetto obiettivo generale è perseguito attraverso:

- *la regolamentazione delle modalità di utilizzo e fruizione dei Siti;*
- *l'adozione di misure specifiche a tutela della flora, della fauna, degli habitat di interesse comunitario, delle risorse idriche, del suolo e del territorio e del paesaggio;*
- *la regolamentazione delle modalità di costruzione di opere e manufatti;*
- *la disciplina degli interventi ammessi sul paesaggio rurale;*
- *la regolamentazione e l'incentivazione di attività economiche ecosostenibili;*
- *la regolamentazione delle procedure di valutazione di incidenza e di rilascio di autorizzazioni;*
- *la previsione di un apparato sanzionatorio diretto a garantire il rispetto delle prescrizioni regolamentari.*

L'art. 18 "Realizzazione di aree attrezzate" prevede che le aree attrezzate e le infrastrutture per la fruizione, quali recinzioni, arredi, piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali ecocompatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dalla normativa regionale vigente. Gli interventi previsti dal progetto, ricadenti nella Z.P.S., si possono, quindi, ritenere ammissibili.
Ai sensi dell'art. 20 "Interventi e opere di carattere viario", non è consentito impermeabilizzare le strade ad uso forestale e le strade rurali, mentre è ammessa la realizzazione di strati superficiali di materiale inerte lapideo tipo "macadam" e di materiale preferibilmente derivato da attività di recupero, riciclo e/o in terra costipata. Gli interventi previsti dal progetto, ricadenti nella Z.P.S., si possono, quindi, ritenere ammissibili.

Al paragrafo 7 del documento *R_04-Studio prefattibilità ambientale*, in riferimento alle possibili alterazioni si evidenzia che *la componente relativa agli ecosistemi ed alla biodiversità non subirà impatti negativi a valle della realizzazione degli interventi, in quanto non comporterà la perdita di valore naturale e la perdita*

definitiva di specie. Come già specificato, il tratto iniziale dell'area d'intervento ricade all'interno della perimetrazione della Z.S.C. "Valle del Fortore – Lago di Occhito" (IT9110002), ma gli interventi previsti dal P.F.T.E. non contrastano con quanto previsto dal relativo Regolamento del Piano di Gestione. All'interno delle aree interessate dagli interventi di progetto non sono presenti habitat, individuati dalla Regione Puglia con la D.G.R. n. 2442/2018, ma, nel caso, durante la progettazione o realizzazione degli interventi verranno alla luce possibili interferenze con siti riproduttivi, di svernamento, sosta, rifugio o foraggiamento di specie di interesse comunitario, le stesse dovranno essere oggetto di specifiche valutazioni, con l'individuazione di opportune misure di mitigazione. Gli unici possibili impatti negativi si avranno in fase di cantiere, quindi saranno circoscritti alla effettiva durata dello stesso, e potranno essere mitigati adottando le misure mitigative, al fine di eliminare, ove possibile, o ridurre le eventuali interferenze con la flora, la fauna e gli ecosistemi saranno adottate le misure mitigative. Nel medio e lungo periodo, però, l'auspicabile riduzione del traffico veicolare all'interno del territorio comunale porterà effetti positivi sugli ecosistemi e per le specie animali e vegetali, ivi presenti.

Al paragrafo 8, in riferimento all'*Individuazione e descrizione delle misure di mitigazione* si riferisce che *la soluzione progettuale è stata definita con l'obiettivo di ottenere il miglior risultato possibile in termini di inserimento dell'opera nel territorio. i principali effetti delle opere si avranno in fase di cantiere, quindi saranno circoscritti alla effettiva durata dello stesso, e potranno essere mitigati adottando le misure di seguito descritte.*

Per quanto riguarda le possibili interferenze con la flora, la fauna e gli ecosistemi saranno adottate le seguenti misure mitigative:

- *misure che riducano al minimo delle emissioni di rumori e vibrazioni attraverso l'utilizzo di attrezzature tecnologicamente all'avanguardia nel settore e dotate di apposite schermature;*
- *accorgimenti logistico operativi consistenti nel posizionare le infrastrutture cantieristiche in aree a minore visibilità.*

Tra le misure mitigative da implementare in fase di cantiere si riportano le seguenti:

- *limitare il periodo di esecuzione dei lavori, evitando lo svolgimento delle lavorazioni in periodi particolarmente significativi per la vita vegetale ed il periodo riproduttivo della fauna (marzo – luglio);*
- *ridurre al massimo il numero di macchine e macchinari da usare per i lavori, sia giornalmente circolanti che fissi per l'intero periodo di cantierizzazione;*
- *minimizzare le emissioni di polveri durante le fasi di cantiere attraverso una capillare formazione delle maestranze, finalizzata ad evitare comportamenti che possono potenzialmente determinare fenomeni di produzione e dispersione di polveri, prevedendo:*
    - *lo spegnimento dei macchinari durante le fasi di non attività;*
    - *il transito a velocità dei mezzi molto contenute al fine di ridurre al minimo i fenomeni di risospensione del particolato;*
    - *copertura dei carichi durante le fasi di trasporto.*
- *utilizzare macchine e mezzi di cantiere in buono stato di manutenzione e tecnologicamente avanzati per prevenire e/o contenere le emissioni inquinanti;*
- *ridurre al massimo le emissioni, soprattutto luminose e sonore, per ridurre gli impatti sulla fauna;*
- *verificare, durante lo svolgimento ed alla fine dei lavori, che nei siti di cantiere non si siano accumulati rifiuti di ogni genere e prevedere in ogni caso l'asportazione ed il loro conferimento in discarica.*

Nel documento *E_01-Piano particellare* viene presentato l'elenco delle particelle interessate dalla realizzazione delle opere in progetto separando le particelle del percorso ciclopedonale (1°Lotto Funzionale) da quelle delle aree attrezzate a servizio del percorso ciclopedonale (2°Lotto Funzionale), individuando la p.lla n. 66 del foglio di mappa n. 6 del Comune di San Paolo di Civitate come *inizio del percorso ciclabile pavimentato in Terrasolida da area Taverna di Civitate fino a Casa Cantoniera*.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

A seguito della richiesta di integrazioni il proponente ha riscontrato con nota acquisita al protocollo dello scrivente n. 11693 del 01/12/2023 in cui *si precisa che le opere di regimentazione dell'impianto botanico esistente e la messa a dimora di essenze arboree ed arbustive riguarderanno esclusivamente l'area a parcheggio posto nei pressi della "Taverna di Civitate" e n. 10 aree di sosta dislocate lungo il percorso di progetto, di cui soltanto due rientrano nella perimetrazione della Z.S.C. "Valle Fortore, Lago di Occhito" (IT9110002).*

Nelle aree sopra indicate, la regimentazione dell'impianto botanico esistente prevede:

- *la ripulitura di materiale arbustivo/erbaceo eseguita a mano o con l'ausilio di piccole attrezzature meccaniche su terreno non boscato finalizzata alla preparazione del piano di posa degli elementi di arredo urbano costituenti le aree di sosta; si precisa che non saranno eseguite estirpazioni di specie vegetali protette o di interesse ambientale e paesaggistico, coerentemente con quanto previsto dal Piano di gestione e dal relativo Regolamento della Z.S.C. "Valle del Fortore –Lago di Occhito";*
- *la messa a dimora delle seguenti nuove essenze arboree ed arbustive autoctone in corrispondenze del parcheggio posto nei pressi della "Taverna di Civitate" e nelle n. 10 aree di sosta, come meglio indicato nell'elaborato grafico allegato alla presente:*
    - *Olmo minore: n.30 piantumazioni;*
    - *Frassino meridionale: n. 30 piantumazioni;*
    - *Acero campestre: n. 20 piantumazioni;*
    - *Albero di Giuda: n. 20 piantumazioni;*
    - *Filirea: n. 60 piantumazioni;*
    - *Ligustro: n. 60 piantumazioni.*

Nella messa a dimora si darà priorità al mantenimento delle essenze e delle specie arboree/arbustive già esistenti in corrispondenza delle aree individuate per la realizzazione delle aree di sosta e del parcheggio; le nuove piantumazioni sono state scelte tra le specie autoctone adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona di intervento e risultano coerenti con le "Linee guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali" per la realizzazione degli interventi nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014-2020, approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA n. 162 del 2 agosto 2017.

Si rappresenta che nella successiva fase di predisposizione del progetto esecutivo, a seguito del rilievo botanico–vegetazionale a cura di uno specialista agronomo-forestale, le alberature e gli arbusti previsti nel PTFE saranno oggetto di specifica valutazione che potrà ridurne il numero a favore del mantenimento delle essenze arboree già esistenti in corrispondenza delle aree di sosta e del parcheggio.

Dalle verifiche condotte in ambiente GIS in dotazione al Servizio si rileva che l'area interessata dal progetto di cui all'oggetto relativo agli interventi del 1° lotto funzionale, così come mostrato nella seguente immagine, nel solo tratto iniziale, è posta all'interno della ZSC "*Valle Fortore – Lago di Occhito"* (IT9110002). Più precisamente, il tracciato costeggia una zona caratterizzata dalla presenza dell'habitat prioritario 6220 **"***Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*" ed è prossimo all'habitat 92A0 "*Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba*", così come cartografati nella D.G.R. n. 2442/2018.

Via Gentile 52 - 70126 Bari — ITALY Tel: +39 080 5403032
mail: c.sgarra@regione.puglia.it; pec: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

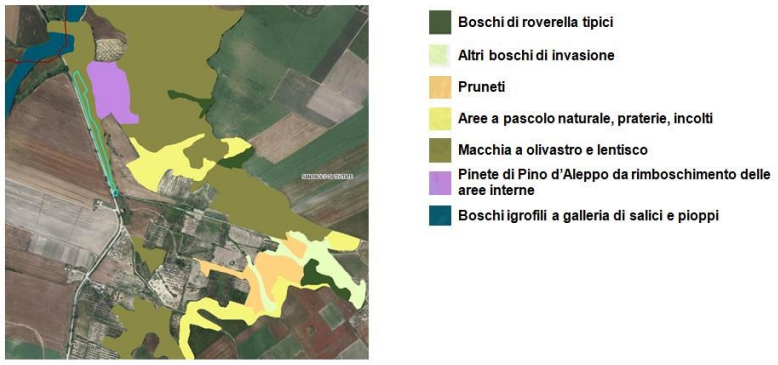
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

L'area inoltre risulta ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo balearicus, Bufo bufo, Triturus carnifex, Rana italica, Bombina pachypus, Lissotriton italicus;* le seguenti specie di rettili: *Hierophis viridiflavus, Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata, Zamenis longissimus, Emys orbicularis, Natrix tessellata, Podarcis siculus, Testudo hermanni, Lacerta viridis*; le seguenti specie di uccelli: *Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Melanocorypha calandra, Saxicola torquatus, Accipiter nisus, Alcedo atthis, Charadrius dubius, , Coracias garrulus, Alauda arvensis, Anthus campestris, Motacilla flava, Oenanthe hispanica, Remiz pendulinus, Lanius minor, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae;* le seguenti specie di mammifero: *Rhinolophus ferrumequinum,. Myotis myotis, Eptesicus serotinus, Lutra lutra, Pipistrellus kuhlii, Pipistrellus pipistrellus, Tadarida teniotis Hypsugo savii* e le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus*.

Dalla consultazione della Carta delle Tipologie Forestali della Regione Puglia di cui alla DGR 1279/2022, il percorso ciclopedonale nella ZSC "*Valle Fortore – Lago di Occhito*" (IT9110002) risulta prossimo alle tipologie mostrate nella seguente immagine:



Via Gentile 52 - 70126 Bari — ITALY Tel: +39 080 5403032
mail: c.sgarra@regione.puglia.it; pec: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

In particolare dalla carta regionale dei tipi forestali l'area interessata dal progetto, ricadente all'interno del suddetto sito della rete Natura 2000, risulta individuata nell'ambito dei *Monti Dauni* mentre il restante percorso ciclopedonale risulta individuata nell'ambito del *Tavoliere*.
Come descritto nell'allegato A della DGR 1279/2022 di cui si riporta la tabella delle tipologie forestali e a destra la localizzazione, *l'ambito dei Monti Dauni occupa il settore più occidentale della regione. Anche in questo settore, come del resto il settore del Gargano, si osserva una superficie molto ampia occupata da formazioni forestali. Le tipologie forestali più rappresentate e che da sole ricoprono quasi il 71% della superficie complessiva forestale (21.725,36 ettari) sono quelle dei boschi di roverella tipici 32,7% (9.898,90 ettari), le Cerrete mesotermofile tipiche var. a Quercus pubescens (16,9%, 5.123,22 ettari) e i boschi di invasione (11,6%,3.511,43 ettari). Risulta essere consistente anche la superficie occupata dalle formazioni arbustive dei pruneti (3.191,81 ettari, 10,5%).*

Tabella 12. Tipologie forestali nell'ambito "Monti Dauni"

Codice Tipo	Tipo Forestale	Ettari	%
AR3	Pteridieto di invasione	0,32	0,001%
2240	Pioppeti artificiali	0,38	0,001%
LE2	Lecceta di transizione a *Ostrya carpinifolia*	2,02	0,007%
CA1	Boschi di castagno	4,18	0,014%
AB1	Formazioni a olivastro	4,91	0,02%
BC1	Altri boschi di conifere	75,74	0,3%
LE1	Lecceta pura tipica	265,96	0,9%
PA3	Pinete di Pino d'Aleppo con Quercus ilex	269,35	0,9%
CE2	Cerrete mesoxerofile tipiche var. a *Ostrya carpinifolia*	534,50	1,8%
OS1	Orno-ostrieto tipico	574,87	1,9%
CE4	Cerrete mesofile tipiche var. a *Carpinus betulus*	865,34	2,9%
PM1	Rimboschimenti di pino nero e pino laricio	978,74	3,2%
MM1	Macchia a olivastro e lentisco	1.298,73	4,3%
PA6	Pinete di Pino d'Aleppo da rimboschimento delle aree interne	1.823,55	6,0%
BI1	Boschi igrofili a galleria di salici e pioppi	1.854,49	6,1%
AR1	Pruneti	3.191,81	10,5%
BN2	Altri boschi di invasione	3.511,43	11,6%
CE1	Cerrete mesotermofile tipiche var. a *Quercus pubescens*	5.123,22	16,9%
QU1	Boschi di roverella tipici	9.898,90	32,7%
	Totale	**30.278,44**	

AMBITO "MONTI DAUNI"

Il sito della rete Natura 2000 "*Valle Fortore-Lago di Occhito*" (IT9110002) è stato proposto SIC con la DGR n. 3310/1996 e di seguito inserito nell'elenco ufficiale delle ZPS e pSIC con il Decreto del 3 aprile 2000 del MATTM (pubblicato sulla G.U. n.95 del 22 aprile 2000) ed entrato a far parte del primo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale L. 123 dell'Unione Europea dell'8 maggio 2008). A valle di intesa regionale espressa con DGR n. 1109/2015 il suddetto sito è stato designato come Zona Speciale di Conservazione con il Decreto del 10 luglio 2015 del MATTM, così come rettificato con Decreto del 21 marzo 2018 nel quale è stato specificato tra gli atti di approvazione degli obiettivi e misure di conservazione il Piano di Gestione di cui alla DGR 1084/2010.

Visto il Regolamento allegato al Piano di Gestione dei SIC/ZPS del Fiume Fortore di cui alla DGR 1084/2010 che, come dichiarato all'art.1, contiene prescrizioni dirette ad assicurare il mantenimento e il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di fauna e flora selvatica di interesse comunitario presenti nel territorio della ZSC "*Valle Fortore – Lago di Occhito*", si riporta quanto pertinente riferito dai seguenti articoli:

- Articolo 3 (Accesso) *co.3. L'Autorità di Gestione si riserva la facoltà di vietare il transito su alcuni percorsi in determinati periodi, in particolare durante la stagione della nidificazione e della riproduzione di particolari entità animali e vegetali.*
- Articolo 7 (Emissioni sonore e luminose) *co.3 Nei Siti non sono consentite emissioni luminose tali da arrecare disturbo alla fauna; co 4. L'Autorità di Gestione può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

sensibili ai fini della tutela di particolari specie faunistiche limitatamente a periodi di criticità.

- Articolo 10 (Sentieristica e segnaletica) *co 1. la sentieristica e la segnaletica esistente, nonché la progettazione e la realizzazione di nuovi sentieri e segnali, dovranno adeguarsi a quanto disciplinato dalle normative nazionali e regionali in materia di escursionismo.*
- Articolo 12 (Tutela della Fauna) *Nel territorio dei siti non è consentito: co. 1. a) distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell'Autorità di Gestione; b) prelevare, disturbare o danneggiare le specie faunistiche tutelate dalla legge n. 157/92; co 4 Non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario; co 5. Non è consentito l'uso di sostanze erbicide per eliminare la vegetazione lungo i corsi d'acqua, i margini delle strade, le separazioni dei terreni agrari e nei terreni sottostanti le linee elettriche.*
- Articolo 13 (Tutela della Flora) *co 1. Le specie vegetali protette presenti nei Siti sono quelle elencate nell'Allegato II e IV della Direttiva Habitat (43/92 CEE), nel Libro Rosso e nelle Liste Rosse Regionali delle Piante d'Italia, nonché nell'elenco del Piano di Gestione dei Siti e nelle liste rosse IUCN degli studi di settore aggiornate periodicamente dalla Società Botanica Italiana. Co 2. Le specie vegetali protette di cui al comma 1, presenti su superfici naturali, non devono essere danneggiate, estirpate o distrutte. Sono fatte salve le pratiche agricole agronomiche svolte sui terreni in coltivazione. Co 4. Ai fini della tutela del patrimonio genetico locale non è consentito impiantare nel territorio dei Siti specie, ecotipi e varietà estranee al paesaggio. È inoltre vietato introdurre elementi vegetali che, pur appartenendo nominalmente all'Elenco delle entità autoctone del territorio definite dall'art. 2 D. Lgs. 386/2003, provengono da altri bacini idrografici.*
- Articolo 14 (Tutela degli Habitat) *co 1 All'interno dei Siti non è consentito: a) trasformare, danneggiare e alterare gli habitat di interesse comunitario presenti. È vietato cambiare la destinazione d'uso colturale delle superfici destinate a pascolo permanente ai sensi dell'art. 2, punto 2, Regolamento 796/04/CE; b) tagliare e danneggiare la vegetazione naturale e seminaturale acquatica sommersa e semisommersa, riparia ed igrofila erbacea, arbustiva ed arborea salvo specifica deroga rilasciata dall'Autorità di Gestione, per comprovati motivi di natura idraulica e idrogeologica, nonché per ragioni connesse alla pubblica incolumità; h) effettuare interventi di controllo ovvero gestione della vegetazione spontanea arborea, arbustiva e erbacea all'interno della fascia di riassetto fluviale definita e perimetrata dal PAI e delle zone umide, attraverso taglio, sfalcio, trinciatura, incendio, diserbo chimico, lavorazioni superficiali del terreno, durante il periodo riproduttivo dell'avifauna (1 marzo-15 luglio); i) realizzare il taglio della vegetazione interessata da garzaie nei periodi di nidificazione 1 marzo-15 agosto, fatti salvi interventi straordinari di gestione previa autorizzazione dell'Autorità di Gestione; k) colmare con terra e/o altro materiale detritico depressioni temporaneamente inondate nei terreni agricoli, nei ristagni dei fossati e nei fossati stessi e canali di scolo;*
- Articolo 18 (Realizzazione di aree attrezzate) *co 1. Le aree attrezzate e le infrastrutture per la fruizione, quali recinzioni, arredi, piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dalla normativa regionale vigente.*
- Articolo 20 (Interventi ed opere di carattere viario) *co 1. Non è consentito impermeabilizzare le strade ad uso forestale e le strade rurali. È ammessa la realizzazione di strati superficiali di materiale inerte lapideo tipo "macadam" e di materiale preferibilmente derivato da attività di recupero, riciclo e/o in terra costipata; co 3. Nelle aree dei Siti caratterizzate dalla presenza di habitat di interesse comunitario non è consentito costruire nuove strade o ampliare strade esistenti.*

Facendo seguito a quanto sopra riferito, si richiede, relativamente alla fauna selvatica all'interno del sito della rete Natura 2000 di prevedere opportuni approfondimenti in merito alla possibile interferenza con le

Via Gentile 52 - 70126 Bari — ITALY Tel: +39 080 5403032
mail: c.sgarra@regione.puglia.it; pec: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

specie presenti e con il loro ciclo riproduttivo definendo un cronoprogramma specifico delle attività di cantiere che ne tenga conto.

In considerazione con quanto previsto nella nota integrativa per la *regimentazione dell'impianto botanico esistente* in cui viene precisato che *non saranno eseguite estirpazioni di specie vegetali protette o di interesse ambientale e paesaggistico, coerentemente con quanto previsto dal Piano di gestione e dal relativo Regolamento della Z.S.C. "Valle del Fortore-Lago di Occhito"*, si chiede di modificare le essenze arboree nel parcheggio posto nei pressi della "Taverna di Civitate "e nelle aree di sosta adeguando la tipologia in base a quanto previsto dalla Carta delle Tipologie Forestali della Regione Puglia di cui alla DGR 1279/2022 e con la specifica di garantire quanto previsto dall'art. 13 co. 4 del Regolamento allegato al Piano di gestione di cui alla DGR1084/2010.

In merito alla dislocazione delle aree a parcheggio e di sosta, analizzando il progetto e procedendo all'analisi diacronica, si evince che nella parte iniziale del percorso, denominato nel progetto come Intervento A, sia stata prevista un'area a parcheggio e un'area di sosta in una zona sottoposta a recente manomissione come si evince dalle immagini di seguito riportate.

Google Earth 2019

Google Earth 2023

Proposta di progetto

Si ritiene che l'Intervento A tende a compromettere ulteriormente l'aspetto naturalistico dell'area. Si auspica pertanto che la zona manomessa possa essere destinata ad una rinaturalizzazione e si invita a rivedere la progettazione e collocare la sosta e il parcheggio in un'area più idonea.

Si auspica inoltre che la cartellonistica in progetto preveda l'indicazione della presenza del sito Natura 2000 interessato al fine di contribuire alla sensibilizzazione degli utenti in merito ai valori naturalistici delle aree.

Alla luce di quanto sopra riportato, vorrà codesto Servizio istruire il procedimento di cui all'oggetto tenendo conto di quanto evidenziato.

I Funzionari
Ing. Giordano Lenti

Dott.ssa C. Sgarra

Il Dirigente di Servizio
Ing. C. Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 dicembre 2023, n. 492

ID_6596 - PSR 2014 - 2020 M.8 - SM 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" in località Viticchiara, Comune di Vico del Gargano (FG) - Proponente: Pasquarelli Claudia, Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Arch. Vincenzo Lasorella

VISTA la Legge Regionale 04/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la DGR n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*";
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la DGR n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la DGR n. 458 del 08/04/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la DD n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 20 del 04/11/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VIncA alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del DPGR 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini.

VISTI altresì:

- il DPR 05/06/1995 di "*Istituzione del Parco Nazionale del Gargano*" e relative norme di salvaguardia;
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la DGR 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007"*;
- il R.R. n. 6/2016 come modificato dal Regolamento regionale n. 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC "*Foresta Umbra*" è stato designato ZSC;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" *della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);*
- *le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4"* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *"Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto"*;
- la DGR n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.";*
- la L.R. 26/2022 recante ad oggetto *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali."*

PREMESSO che:

- con nota pec n. del 11/10/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/17189 del 12/10/2023, il proponente trasmetteva richiesta di avvio del procedimento per il rilascio del parere di valutazione di incidenza ambientale per l'opera in oggetto
- con nota pec n. 089/18418 del 30/10/2023 il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione trasmessa, rappresentava alla ditta proponente la necessità di integrare la documentazione e coinvolgeva l'Ente gestore del Parco Nazionale del Gargano e il Reparto CC Biodiversità Foresta Umbra, ai fini del sentito contemplato dalle LG statali sulla Vinca;
- con note pec del 30/10/2023, in atti al protocollo di questa Sezione al prot. n. 089/18484 del 31/10/2023,

il proponente inviava la documentazione integrativa richiesta;

- con nota pec n. 33789/2023 del 28/11/2023, in atti al protocollo di questa Sezione al prot. n. 089/20441 del 29/11/2023, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale inviava il proprio parere;

DATO ATTO che la Ditta Pasquarelli Claudia ha avanzato nei confronti della Regione Puglia domanda di finanziamento a valere sui fondi PSR 2014-2020, Misura 8, SM 8.4, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *"screening"*.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto riguarda la realizzazione di interventi estensivi per il ripristino e consolidamento dei versanti e degli impluvi attraverso opere di captazione e drenaggio delle acque superficiali e di consolidamento dei versanti con tecniche di ingegneria naturalistica.
In particolare, il progetto rientra nell'Azione 3 della SM 8.4 inerente la "*stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana*".
Secondo quanto riportato nell'elaborato "*4_RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA Pasquarelli Claudia*" è prevista la realizzazione di:

1. Palizzata costituita da pali in legname, aventi diametro di 12-15 cm e lunghi 2m, infissi nel terreno per una profondità di 1m e posti alla distanza di 1m. Sulla parte emergente verranno posti dei tronchi di castagno, di diametro di 10cm, lunghi 2m, legati con filo di ferro con lo scopo di trattenere il materiale di risulta posto a tergo dell'opera; inoltre varranno messi a dimora degli astoni (n. 3 per metro) di specie autoctone; la lunghezza complessiva della palizzata è di 2000m. Tali palizzate verranno realizzate nella sistemazione di scarpate in frana, per stabilizzare il terreno.
2. Palificata viva spondale a parete doppia, costituita da due file di pali longitudinali (correnti), una anteriormente e l'altra posteriormente, distante generalmente 1,00 - 1,50 m, addossata alla parete dello scavo, il quale ha una contropendenza del 10%. A questi si sovrappongono i traversi, (pali di castagno scortecciati del diametro 15-20 cm) sopra i quali si monta una seconda fila di correnti in modo da formare, alternando dal basso verso l'alto correnti e traversi, una incastellatura il cui interno viene riempito con materiale di scavo e terreno di riporto. Inoltre, durante il riempimento della gabbia si mettono a dimora le talee. Il volume totale della palificata è di 400mc. Le palificate verranno realizzate su tratti di versante interessati da fenomeni franosi, per svolgere funzione di sostegno, contenimento al piede e consolidamento strutturale.
3. Canaletta in legname e pietrame di forma trapezia, con dimensioni di 80 cm di altezza, base minore 70 cm, base maggiore 170 cm, intelaiatura realizzata con pali in legname di diametro 15-20 cm, con il fondo e le pareti rivestite in bozze di arenaria (spessore 15-25cm). Il tondame posto in opera longitudinalmente viene ancorato a quello infisso nel terreno, disposto lungo il lato obliquo della canaletta, tramite chioderia e graffe metalliche; ogni 7 m viene inserita nella parte sommitale dell'opera una traversa in legno per rendere più rigida la struttura. La lunghezza totale della canaletta è di 200 m;
4. Canaletta in legname e pietrame di forma trapezia con dimensioni di 40 cm di altezza, base minore 40 cm, base maggiore 90 cm, intelaiatura realizzata con pali in legname di diametro 10 -20 cm, con il fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore cm 15-25). Il tondame posto in opera longitudinalmente, viene ancorato a quello infisso nel terreno, disposto lungo il lato obliquo della canaletta, tramite chioderia e graffe metalliche; ogni 6 m viene inserita nella parte sommitale dell'opera una traversa in legno per rendere più rigida la struttura; la lunghezza totale delle canalette è di 300m. Le canalette hanno lo scopo di emungere ed incanalare la maggior quantità di acqua di ruscellamento possibile nei vicini canali, soprattutto in occasione di eventi di pioggia importanti.

Nel succitato documento è riportato che "*Nella zona oggetto di intervento, non è presente alcun corso d'acqua*

perenne; sono invece presenti corsi vallivi e incisioni percorsi dalle acque torrentizie, carichi di materiale solido in occasione dei più intensi rovesci di pioggia".

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata in diversi elaborati cartografici; sono presenti i file vettoriali (shapefile) delle opere previste, e la documentazione fotografica.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
L'area oggetto di intervento, è situata in agro di Vico del Gargano (FG), in località Vittichiara, all'interno della ZSC "*Foresta Umbra*" (IT9110004), della ZPS "*Promontorio del Gargano*" (IT9110039) e del Parco Nazionale del Gargano; catastalmente si trova al foglio di mappa n. 50, p.lle n. 1, 2, 3, 48, 49, 53, 55, 56, 57, 58, 59, 61, 144, 146, 148, 159, 165, 170, 173 e 174.
Le particelle sono boscate per circa per il 95% della loro superficie ed inoltre sono quasi totalmente identificate con destinazione d'uso a "bosco" secondo quanto previsto dal PPTR.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP Versanti

6.1.2 – Componenti idrologiche

- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP Boschi
- UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale
- UCP Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP Parchi e riserve - Parco Nazionale del Gargano
- UCP Siti di rilevanza naturalistica - ZSC "*Foresta Umbra*" cod. IT9110004
  ZPS "*Promontorio del Gargano*" cod. IT9110039
  6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: *Gargano*
Figura territoriale: *La foresta umbra*

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC "*Foresta Umbra*" (IT9110004) e alla ZPS "*Promontorio del Gargano*" (IT9110039), e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che l'area oggetto di intervento non è interessata dalla presenza di habitat.
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da 41.7511 "*Cerrete sud-italiane*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus, Galanthus nivalis, Stipa austroitalica Martinovsky;* le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Cerambyx cerdo*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus, Felis silvestris*, *Lepus corsicanus, Capreolus capreolus spp. Italicus, Miniopterus schreibersii, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros, Epseticus serotinus, Hypsugo savii, Myotis emarginatus, Myotis myotis, Nyctalus leisleri, Pipistrellus kuhlii, Pipistrellus pipistrellus, Muscardinus avellanarius;* le seguenti specie di uccelli: *Accipiyer nisus, Ixobrychus minutus, Pernis apivorus, Falco peregrinus, Charadrius alexandrinus, Caprimulgus europaeus, Lullula arborea*, *Anthus campestris, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica, Sylvia undata, Ficedula albicollis,Remiz pendulinus, Lanius minor, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae, Leiopicus medius;* le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachypus, Bufotes viridis Complex, Bufo bufo, Pelophylax kl. Esculentus, Rana dalmatina;* le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Podarcis muralis, Podarcis siculus.*

Si richiamano le misure di conservazione trasversali per gli interventi nei corsi d'acqua valide per tutte le ZSC così come definite nell'allegato 1 del R.R. n. 6/2016 e successive modifiche, in particolare:

- *Utilizzare tecniche di ingegneria naturalistica per le opere di sistemazione dei corsi d'acqua.*

Inoltre, si richiamano le prescrizioni definite dall'art. 62 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR valide per i boschi, ed in particolare:
2. Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:
a1) trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate;
4. Nel rispetto delle norme per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi:
c6) di sistemazione idrogeologica e rinaturalizzazione dei terreni con il ricorso esclusivo a metodi e tecniche di ingegneria naturalistica.

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "*sentito*", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il Parco Nazionale del Gargano ed il Reparto CC Biodiversità Foresta Umbra, coinvolti nel presente procedimento con nota prot. 089/18418 del 30/10/2023, non hanno reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio, e che pertanto il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio.

PRESO ATTO altresì che con nota prot. n. 33789/2023 del 28/11/2023, acquisita al protocollo di questo Servizio n. 089/20441 del 29/11/2023, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale esprimeva il proprio parere di competenza, confermando le prescrizioni di carattere generale richiamate nella nota prot. n. 13026 del 12/11/2019 e demandando al Responsabile del procedimento autorizzativo finale, l'inserimento delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- *le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico vigente;*

- *le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di deflusso idraulico delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;*
- *per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;*
- *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*

• *durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali.*

EVIDENZIATO che l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dalle Misure di conservazioni trasversali del Regolamento Regionale n. 6/2016, e con le Misure di conservazione del Regolamento Regionale n. 28/2008.

CONSIDERATO che sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, compiute in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento progettuale proposti, non determinerà variazione della naturalità né frammentazione dell'area, dato anche l'uso di tecniche di ingegneria naturalistica, con basso impatto sull'ambiente e paesaggio.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "*Foresta Umbra*" (IT9110004) e della ZPS "*Promontorio del Gargano*" (IT9110039) non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale
n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del
D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per** il progetto inerente il sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in località Viticchiara, in agro di Vico del Gargano (FG), proponente ditta Pasquarelli Claudia, nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 Misura 8 - SM 8.4, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

▪ è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Ditta Pasquarelli Claudia, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile del PSR Puglia 2014-2020 Misura 8 - SM 8.4, all'Ente di gestione del Parco Nazionale del Gargano, al Reparto CC Biodiversità Foresta Umbra e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia ed al Raggruppamento CC Parchi – Reparto PN Gargano) e al Comune di Vico del Gargano (FG);
- di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 (*undici*) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Roberto Canio Caruso

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 dicembre 2023, n. 493

ID_6345. Pratica SUAP 91125850726-26052022-1714 Prot. 0086062 del 20-07-2022 P.S.R. Puglia 2014/2020. M6/SM6.1. "Ampliamento delle strutture produttive aziendali zootecniche". Comune di Gioia del Colle (BA). Proponente: COVELLAS' TOP GENETIC FARM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening" (fasc_3078)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la DGR del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successive sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat* " e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*";
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT* " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO CHE:

a. con nota di avvio procedimento ex art. 7 del DPR 160/2010, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. r_puglia/AOO_089/01/12/2022/14946-14947-14948-14949-14950, il SUAP del Comune di GIOIA DEL COLLE, in delega alla CCIAA di BARI, in data 25/11/2022 inoltrava Pratica n. 91125850726-26052022-1714 del 20-07-2022 e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 in merito all'intervento emarginato in oggetto;

b. sulla scorta di una preliminare analisi della documentazione trasmessa, sebbene l'intervento non fosse di per sé riconducibile alla fattispecie progettuale di cui all'Allegato IV punto 1 lettera c) alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006, nonché p.to B2.C) della Lr 26/2022, tenuto altresì conto della riduzione della soglia ex D.M. 30 marzo 2015, n. 52, pur tuttavia, in ottemperanza al criterio del *«cumulo con altri progetti»* introdotto dallo stesso DM*,* questa Servizio rilevava una connessione con il progetto di cui alla nota trasmessa dal SUAP del Comune di Gioia del Colle, in delega alla CCIAA di BARI, in data 25/11/2022 ed acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con n. r_puglia/AOO_089/05/12/2022/15142-15143-15144-15145-15146-15147-15148 relativa alla pratica SUAP n. RSTDNC81R13E038Y-18012022-1838 Prot. n. 0086069 del 20-07-2022 appartenente alla stessa categoria progettuale indicata nell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs n. 152/2006, finanziato anch'esso nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014/2020 M6/SM6.1, da realizzare nel medesimo ambito territoriale, entro una fascia inferiore al chilometro. Concorrendo pertanto, congiuntamente a quello proposto dalla Ditta Resta Domenico, al superamento della soglia dimensionale fissata per la specifica categoria progettuale, sulla scorta dell'inclusione del medesimo intervento nella ZSC/ZPS "Murgia Alta",

questa Sezione, con nota Prot. 10974 del 19/07/2023, comunicava l'archiviazione dell'istanza prot. r_puglia/AOO_089/ 14946/2022 ex art. 2 comma 1 della Legge n. 241/1990 e dell'articolo 7 co.2 del R.R. 13/2015, ed invitava la Società proponente, congiuntamente dalla Ditta Resta Domenico, ad inoltrare formale richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA o, in alternativa, sulla base della presunzione dell'assenza di potenziali impatti significativi negativi, formale istanza di avvio della procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;

c. con nota acquisita al prot. n. r_puglia/AOO_089/12267 del 09/08/2023, la Società proponente inviava controdeduzioni alla nota Prot. 10974 del 19/07/2023, atte a evidenziare la non sussistenza delle condizioni di applicazione del criterio del *«cumulo con altri progetti»* introdotto dal DM 30 marzo 2015 n. 52 in quanto "*pur considerando la comune finalità dei due progetti, miranti ognuno per il suo al miglioramento dell'attività zootecnica praticata in azienda, le due strutture NON ricadono nello stesso ambito territoriale avendo, come da rilievo allegato, una distanza superiore al kilometro, misurata così come previsto dallo stesso allegato 4 del Dlgs 152/2006";*

d. con nota Prot. 17994 del 24/10/2023, questo Servizio, a valle della disamina delle predette controdeduzioni e della circostanziata verifica delle distanze, condotta secondo quanto previsto dal Dlgs 152/2006 su base cartografica a partire dal perimetro esterno dell'area occupata dal progetto proposto, considerava superato il contenuto della nota Prot. AOO_089//19/07/2023/10974. Pertanto, con riferimento all'avvio della procedura di valutazione di incidenza ambientale, ex art. 5 del DPR 357/97, di cui all'istanza avanzata dal SUAP di Gioia del Colle con Pratica n. 91125850726-26052022-1714 del 20-07-2022 in atti al prot. 089/01/12/2022/14946-14947-14948-14949-14950, comunicava la necessità di integrare la documentazione fornita a corredo della stessa con quanto di seguito indicato:

   - attestazione del pagamento degli oneri istruttori adeguati alle tariffe di cui all'allegato E alla LR 26/2022, pari a 120 euro per i progetti - livello I (screening) - scomputato l'importo degli oneri già versati in precedenza, a favore della Regione Puglia a mezzo PagoPA-MyPay (https://pagamenti.regione.puglia.it/fe-cittadino/ente/R_PUGLIA);

   - istanza di Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. – *Livello I "fase di screening,* per l'intera superficie aziendale interessata dall'intervento in oggetto e catastalmente individuata al Foglio di mappa 147, p.lle 50, 137, 269, 271, 273.

Inoltre, avuto riguardo al "sentito" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, lo stesso chiedeva all'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia di pronunciarsi per quanto di propria competenza.

e. con nota prot. n. r_puglia/AOO_089/ 19784 del 20/11/2023 il proponente forniva le suddette integrazioni.

DATO ATTO che la Ditta istante ha avanzato domanda di finanziamento nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Puglia, M6/SM 6.1, e che ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *"screening".*

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'esperta ing. Domenica Giordano assegnata a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti*."

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. L'azienda agricola, interessata dall'intervento in oggetto, risulta costituita da fabbricati realizzati antecedentemente al 1967 e destinati alla zootecnia, strutture precarie prive di legittimità urbanistica e di servizi di pubblica fognatura. Attualmente i reflui domestici ed assimilati ai domestici che rivengono dall'abitazione e dal complesso produttivo sono stoccati entro due serbatoi interrati a tenuta; sia il sedimentato fangoso che i liquidi chiarificati sono smaltiti periodicamente esternamente all'area di interesse, presso impianti autorizzati ad opera di ditte autorizzate. Il bestiame allevato è composto da 13 capi bovini di età compresa tra 0 e 6 mesi, 46 tra i 6 e i 24 mesi, 64 oltre 24 mesi di età, e 16 ovini, per un totale di q.li 541,60 allevati; a fronte di una S.A.U. di ha 30.22.73, risulta un rapporto pari a q.li 17,91 per ettaro di superficie agricola funzionalmente asservito all'allevamento.

LAVORI DA ESEGUIRE. Constano nella demolizione di tutti i fabbricati irregolari, quale atto propedeutico al progetto di ampliamento delle strutture zootecniche aziendali, e nella realizzazione di pertinenze e volumi tecnici, urbanisticamente e strutturalmente rispettosi delle Norme vigenti, per un totale rispettivamente di 3.259,93 mq e 19.613,14 mc come da progetto. Inoltre saranno realizzati due idonei sistemi di trattamento/smaltimento di acque reflue domestiche ed assimilate alle domestiche afferenti all'azienda agricola, trovandosi il complesso edificato isolato e non servito da pubblica fognatura; il trattamento primario sarà rappresentato da due vasche imhoff mentre il secondario sarà attuato da due trincee disperdenti che permetteranno lo smaltimento in sicurezza dei reflui liquidi chiarificati.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI. Più specificatamente le nuove opere da realizzare, come identificati negli elaborati grafici, constano di: FABBRICATO 1: tettoia a struttura metallica aperta su tutti i lati, di forma irregolare, destinata alla STABULAZIONE DEI BOVINI ALLEVATI IN ATTESA DELLA MUNGITURA, con doppia falda spiovente (altezza minima in gronda variabile da 4,20 m a 3,90 m e massima di 6,70 m) e dimensione, riferita all'impronta di copertura, di 551.25 mq, risulta dotata di fondazioni in cemento armato, struttura in elevazione in acciaio e copertura in lamiera metallica coibentata.

FABBRICATO 2: tettoia a struttura metallica aperta su tutti i lati, ad esclusione di un muretto alto 1,5 m, di forma rettangolare, destinata a DEPOSITO MANGIMI, ad unica falda spiovente (altezza minima in gronda di 4,80 m e massima di 6,15 m) e dimensione, riferita all'impronta di copertura, di 87,56 mq, risulta dotata di fondazioni in cemento armato, struttura in elevazione in acciaio e copertura in lamiera metallica coibentata.

FABBRICATO 3: tettoia a struttura metallica aperta su tutti i lati, ad esclusione di un muretto alto 1,5 m presente sui lati lunghi necessario per il contenimento delle deiezioni, di forma rettangolare, destinata a STALLA, con doppia falda spiovente (altezza minima in gronda di 4,55 m e massima di 7,60 m) e dimensione, riferita all'impronta di copertura, di 1.473,16 mq, risulta dotata di fondazioni in cemento armato, struttura in elevazione in acciaio e copertura in lamiera metallica coibentata.

Ciascuna delle tre strutture sarà pavimentata in massetto di calcestruzzo, estesa un metro oltre l'impronta perimetrale.

FABBRICATO 4: CONCIMAIA destinata ad accogliere le deiezioni degli animali allevati, nel rispetto delle vigenti Norme, di circa 480,18 mq, compresa rampa ed escluso pozzetto di dimensioni 2x2 m, sarà interrata di tre metri rispetto al livello campagna e realizzata con struttura in cemento armato.

FABBRICATO 5: tettoia a struttura metallica aperta su tutti i lati, di forma rettangolare, destinata a FIENILE, con doppia falda spiovente e pensilina su un lato (altezza minima in gronda di 6,00 m e massima di 7,65 m; pensilina di altezza minima pari a 4,30 m) ha una dimensione complessiva, riferita all'impronta di copertura, di 635,50 mq e risulta dotata di fondazioni in cemento armato, struttura in elevazione in acciaio e copertura in lamiera metallica coibentata. La stessa sarà pavimentata in massetto di calcestruzzo, estesa un metro oltre l'impronta perimetrale.

FABBRICATO 6: trattasi di una CISTERNA IDRICA INTERRATA, destinata al recupero delle acque di copertura per l'uso irriguo e zootecnico, di dimensioni interne pari a m 5,00 x 10,00 m e profondità 4,30m, realizzata con struttura in calcestruzzo armato e copertura carrabile in laterocemento.

FABBRICATO 7: tettoia destinata a POLLAIO a struttura metallica aperta su tutti i lati, ad esclusione di muretti di altezza un metro, di forma rettangolare. Ad unica falda spiovente, con altezza minima di 2,30 m e massima di 2,70 m, ha una dimensione complessiva, riferita all'impronta di copertura, di 31,78mq e risulta dotata di

fondazioni in cemento armato, struttura in elevazione in acciaio e copertura in lamiera metallica coibentata. La stessa sarà pavimentata in massetto di calcestruzzo, estesa un metro oltre l'impronta perimetrale. Il recinto di pertinenza, non pavimentato. sarà realizzato con un piccolo cordolo in cls sormontato da rete metallica.
2 FOSSE IMHOFF: saranno munite ognuna di trincea drenante, come da Norme Regionali vigenti. In particolare, i reflui domestici saranno afferenti alla vasca imhoff 1 e riverranno da un fabbricato per civile abitazione ubicato nella p.lla n. 137, mentre i reflui assimilati ai domestici afferenti alla vasca imhoff 2 riverranno dai servizi igienici interni all'attività zootecnica ubicati nella particella 137. I liquidi chiarificati saranno gestiti in loco a mezzo di trincee disperdenti ubicate nelle particelle 137, 50, 273. Il progetto proposto è conforme a quanto richiesto dal R. R. 7/2016 in relazione alle distanze imposte dai serbatoi di acqua potabile e dai muri perimetrali degli edifici ed alle caratteristiche dimensionali del sistema di trattamento/smaltimento che si intende realizzare.
Il primo impianto di trattamento/smaltimento sarà ubicato poco a W dell'abitazione e si svilupperà in direzione NE-SW; in esso il flusso liquido sarà diretto da NE verso SW. Il secondo impianto di trattamento/smaltimento sarà realizzato a N del complesso produttivo e si svilupperà in direzione SW-NE; il flusso liquido sarà diretto da S verso N fino al sistema di trattamento/smaltimento e da SW verso NE entro il sistema di trattamento/smaltimento.
DURATA DEI LAVORI: 32 settimane

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Le nuove opere sono da realizzare in agro del Comune di Gioia del Colle (BA), nell'areale accatastato al Foglio di Mappa n. 147 – p.lle n. 137, 50, 271, 269, 273, classificato urbanisticamente come zona E2 del vigente PRG, ad una quota di circa 380 m s.l.m., in corrispondenza delle seguenti coordinate geografiche: Nord 40.731838, Est 16.799822.

Analisi dei vincoli del PPTR.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, aggiornato alle D.G.R. 1533/2022 e 1263/2022, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

5 Ambiti Paesaggistici

- **Figura:** La Sella di Gioia del Colle
- **Ambito:** Alta Murgia

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE
6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP – Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Murgia Alta" IT9120007)

L'intera area aziendale ricade nella SIC-ZPS IT9120007 denominata "Murgia Alta", il cui paesaggio è costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato è costituito da calcare cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. È una delle aree substeppiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai *Festuco brometalia*. È presente la più numerosa popolazione italiana della specie prioritaria *Falco neunami* ed è una delle più numerose dell'Unione Europea.

HABITAT INDICATI NEL FORMULARIO STANDARD:

- Cod.6210*-Praterie su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) con stupenda fioritura di orchidee (*)

- Cod.6310-Querceti di *Quercus trojana*
- Cod.2240-Percorsi substeppici di graminee e piante annue (*Thero-Brachypodietea*) (*)
- Versanti calcarei della Grecia mediterranea

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

FAUNA INCLUSA NELL'ALLEGATO I DELLA DIR 79/409/CEE E NELL'ALLEGATO II DELLA DIR 92/43/CEE:

- Mammiferi: 1324-*Myotis myotis, Rhinophulus euryale*.
- Uccelli: *Accipiter nisus, A133-Burhinus oedicnemus; Tyto alba*…
- Rettili e anfibi: 1279-*Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, 1193-Bombina variegata*.
- Invertebrati: 1062-*Melanargia arge*

VULNERABILITA' INDICATA NELLE SCHEDE NATURA 2000. Il fattore distruttivo di maggiore entità è rappresentato dallo spietramento del substrato calcareo che viene poi sfarinato con mezzi meccanici. Recente è l'insediamento di infrastrutture industriali su superfici di habitat prioritario.
IMPATTI PREVISTI DAL PROGETTO:
SULLE COMPONENTI FISICHE DI SUOLO E SOTTOSUOLO I suddetti lavori comportano la predisposizione di aree di cantiere, sono connessi ai movimenti di terra / sbancamenti / scavi per la realizzazione di fondazioni in cemento armato, scavo per le concimaie e interramento delle fosse himoff, ma non è necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area.
SULLA COMPONENTE ATMOSFERA gli impatti previsti sono relativi esclusivamente alla fase di cantiere, inquinanti a breve raggio, collegati alla produzione di polveri da movimentazione del terreno e da gas di scarico, poiché la velocità degli autoveicoli all'interno dell'area è limitata e quindi l'emissione rimane anch'essa circoscritta sostanzialmente all'area in esame o in un breve intorno di essa.
SULLA FLORA E SULLA FAUNA sono dovuti rispettivamente al rumore prodotto dall'uso di macchinari e al danneggiamento della vegetazione posizionata a ridosso dei lati della viabilità di accesso alle aree di intervento.
SULLA RISORSA IDRICA SOTTERRANEA gli interventi proposti non modificano la funzionalità ecologica, idraulica e idrogeologica; sulla scorta dei dati a disposizione si ritiene che lo smaltimento delle acque reflue domestiche possa avvenire in modo efficace, garantendo al contempo la salvaguardia dell'ambiente e della risorsa "acqua".
La PRODUZIONE DI RIFIUTI è quella tipica del cantiere edile, compreso i materiali di risulta. La gestione dei rifiuti speciali prodotti dall'attività di costruzione, demolizione e scavo avverrà nel rispetto del D. Lgs. n. 152/2006 s.m.i. e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al RR n. 6 del 12 giugno 2006. In riferimento al bilancio di produzione di materiale da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuti secondo le indicazioni fornite dal precitato R.R. conseguono:

- mc. 30 (pari a circa kg. 54.000,0) di materiale da scavo che verrà destinato al riutilizzo all'interno del cantiere;
- mc. 22 (pari a circa kg. 39.600,0) di rifiuti non riutilizzati in cantiere da avviare al recupero presso centri di riciclaggio. Destinazione: "IL SELVAGGIO EURO SCAVI E COSTRUZIONI S.r.l." - Via Cinque Parieti cn - Gioia del Colle (BA) - P.iva 05214080722;
- mc. 2,0 (pari a circa kg. 3.000,0) di rifiuti non riutilizzati in cantiere da avviare in discarica. Destinazione: da stabilire con l'Impresa Esecutrice dei Lavori.

Al termine dei lavori sarà comunicata l'effettiva produzione di rifiuti e la loro destinazione (riutilizzo, recupero, smaltimento, trasporto) tramite apposita modulistica. SUL SIC-ZPS "MURGIA ALTA" gli interventi proposti non

modificheranno in alcun modo sia la tipologia che la qualità del paesaggio, né l'assetto scenico e panoramico; non si avranno modifiche rilevanti sulla compagine vegetale; gli interventi sono congrui ai caratteri peculiari, percettivi e simbolici dell'area; non comportano nessuna alterazione e/o eliminazione del sistema agricolo in cui si inserisce. Anche se l'azienda risulta lontana da centri abitati, ad esclusione di insediamenti produttivi dello stesso genere, al fine di rendere l'intervento di realizzazione della concimaia meno impattante nei confronti dell'ambiente circostante, è prevista la realizzazione di una barriera schermante verde attraverso la messa a dimora di cinque piante di ulivo opportunamente integrate da ulteriori essenze arboree autoctone, come *olea europea* e *laurus nobilis.*
La realizzazione del nuovo complesso stalla - concimaia e la sua localizzazione obbligata, per motivi funzionali, in continuità con quella attuale comporterà, come visibile dalla relativa documentazione grafica agli atti:

- l'eliminazione di un piccolo tratto di muretto a secco, peraltro già diruto, con conseguente pulizia/ selezione del pietrame calcareo dal calcestruzzo usato nel tempo per rinforzarlo che sarà accantonato nelle vicinanze dello stesso da salvaguardare, a costituire una specchia di ristoro ambientale destinata al rifugio della microfauna del territorio;
- l'espianto di n°03 piante di mandorlo in cattivo stato vegetazionale;
- l'espianto, con successivo ricollocamento all'interno della pertinenza aziendale, di n° 5 ulivi di piccole dimensioni, dell'età stimata di circa 15 anni, con la tecnica della zollatura per garantirne l'attecchimento nel ricollocamento.

OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE PERTINENTI IL SIC-ZPS MURGIA ALTA *ex Allegato 1 bis del R.R. n°6/2016 (inserito dal e nel RR n°12/2017):*

- mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusti e boschi;
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

RILEVATO che in base alle MISURE DI CONSERVAZIONE PERTINENTI L'INTERVENTO, MISURE DI CONSERVAZIONE TRASVERSALI, *ex Allegato 1 R.R. n°6/2016,* vige il divieto di eliminazione:

- di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica e caratteristica dell'ambiente come muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore.
- della vegetazione ormai consolidata sulla traiettoria del muro o di fianco ad esso. Le specie arboree potranno esclusivamente essere spalcate per consentire i lavori di ripristino del muro. Quelle arbustive e sarmentose (es: biancospino *Crataegus* sp. pl., caprifoglio *Lonicera* sp. pl, prugnolo *Prunus spinosa*), presenti sui lati, potranno solo essere contenute mediante taglio raso dei polloni con diametro inferiore a 3 centimetri, lasciando almeno 3--5 polloni per pianta. Gli alberelli di perastro (*Pyrus amygdaliformis*) e mandorlo di Webb (*Prunus webbii*) devono essere salvaguardati e soltanto moderatamente potati se interferiscono con i lavori.

RILEVATO inoltre che in base alle MISURE DI TUTELA DELLE SPECIE E DEGLI HABITAT vige il divieto:

- del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;
- di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;
- di interventi di manutenzione nel periodo 15 aprile-30 luglio su edifici in cui sia accertata la presenza

di nidi del *Falco naumanni*, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza. Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o le nicchie utili ai fini riproduttivi. Nel caso di rifacimento totale di tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi, nella misura di 1 tegola ogni 20 mq di copertura, con un minimo di 1 tegola. In presenza di sottotetti si deve prevedere l'installazione di nidi artificiali collocati all'intradosso del tetto.

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il Parco nazionale dell'Alta Murgia, coinvolto nel presente procedimento con nota pec prot. RP n. AOO_089/17994 del 24/10/2023, non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, e che, pertanto, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

EVIDENZIATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, le superfici oggetto d'intervento appaiono inserite in aree di stretta pertinenza aziendale a servizio delle attività di coltivazione e allevamento. Non sussitono all'intorno nè habitat nè habitat di specie.

CONSIDERATO che l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della SIC e ZPS "Murgia Alta" entro cui ricade l'intera superficie aziendale e che le azioni, temporanee e limitate alle sole aree di pertinenza del cantiere, comportano impatti temporanei e di modesta entità, non significativi ai fini della tutela del sito Natura 2000.

CONSIDERATO altresì che il progetto in esame è tale da non indurre effetti significativi negativi sull'integrità del SIC/ZSC "Murgia Alta, né da compromettere gli obiettivi generali e specifici del Sito Natura 2000 o gli obiettivi di conservazione di habitat e di specie.

Pertanto, esaminati gli atti del Servizio e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Murgia Alta" cod. IT9120007, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA per gli interventi di ampliamento delle strutture produttive aziendali zootecniche in agro del Comune di Gioia del Colle (BA) proposti dalla COVELLAS' TOP GENETIC FARM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Puglia, M6/SM 6.1, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al RUP del SUAP di Gioia del Colle.

Di TRASMETTERE il presente provvedimento alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti,** al responsabile della SM 6.1 della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNAM, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari), ed al Comune di Gioia del Colle (BA).
Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 14 (quattordici) pagine, compresa la presente.

ll presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

- sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 dicembre 2023, n. 494

ID_6488. PSR 2014-2022 M4/SM 4.1A. Cambio di coltivazione da seminativo a vigneto da vino e uliveto in località Gaudella dell'agro di Gioia del Colle. Richiedente: Ditta De Marinis Giacinto Giovanni. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 (Fasc_3277)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la DGR del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia di Sud Est*" è stato designato ZSC;
- la DGR 06 aprile, n. 432, con cui è stato approvato il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "Murgia di Sud Est" IT9130005;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 52 c. 1 della L.R. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.R. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa, sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

a. con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO_089/9652 del 21-06- 2023, la Ditta proponente, trasmetteva istanza e la relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto, fornendo a corredo i seguenti file:

    - Istanza.pdf
    - FORMAT SCREENING DI VINCA_DGR 1515_2021.pdf
    - Determinazione Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura n. 755 del 21.10.2022. pdf

- Fascicolo aziendale.pdf
- Ortofoto_divisione particellare.jpg
- Rel_Idraulica_deMarinis_Gioia.pdf.p7m
- Relazione tecnica ambientale.pdf
- REPORT FOTOGRAFICO.pdf
- Shp_file.rar
- tavola di progetto.jpg
- tavola di progetto.jpg.p7m
- C.ID_MASTRANGELO_SARA.pdf
- Carta d'Identità DEMARINIS.pdf
- bonifico_Oneri istruttori.pdf
- dichiaraz_sostit_compet_tecnico_progettista-4.pdf
- dichiaraz_sostit_compet_tecnico_valutatore_ambientale-3.pdf
- assolvimento marca da bollo certificati.pdf

b. con nota pec prot. RP n. AOO_089/17483 del 17-10-2023, questo Servizio, adottando il criterio di prossimità in relazione al contesto oggetto d'intervento allo scopo di perseguire la semplificazione dell'azione amministrativa, richiedeva l'espressione del parere di competenza (cd "sentito") ai fini della valutazione d'incidenza ex DGR 1515/2021 alla sola Provincia di Taranto, in qualità di Ente gestore del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", nonché integrazione documentale circa un "*adeguato elaborato scritto grafico che dia evidenza del rispetto del suddetto divieto in relazione alle querce camporili ed a quelle annesse ai muretti a secco presenti all'interno dei fondi oggetto di trasformazione agronomica. Lo stesso elaborato non potrà prescindere dall'individuazione di una congrua fascia di rispetto dai suddetti elementi naturali di pregio*", atteso che vi è il "*divieto di "alterare, danneggiare o eliminare gli elementi naturali o antropici del paesaggio rurale (alberi monumentali e camporili, siepi, filari alberati, boschetti, aree umide, cisterne, specchie, fontanili e altri elementi storici di interesse naturalistico)" ex art. 9 del Regolamento del PdG della ZSC "Murgia di sud est"*.

c. con nota pec in atti al protocollo di questa Sezione n. AOO_089/18133 del 26- 10-2023, il proponente trasmetteva integrazione documentale così come richiesto, allegando a corredo i seguenti files:

- Riscontro_VIncA.pdf;
- Layout 5.pdf

DATO ATTO che la Ditta De Marinis Giacinto Giovanni ha avanzato domanda di finanziamento nell'ambito del PSR 2014-2020, M4/SM4.1 op. A, come si evince dalla documentazione agli atti e che, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della l.r. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'Esperto **dott. Agr.Giovanni Battista Guerra** assegnato a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

DESCRIZONE DELLE OPERE A FARSI. Il progetto di miglioramento fondiario prevede il cambio di coltivazione da seminativo a vigneto di uva da vino e oliveto.

Nella relazione tecnica ambientale si descrivono le operazioni colturali ad eseguirsi, così come di seguito

richiamate.
Al fine di realizzare l'impianto di uva da vino:

- Aratura di tutta la superficie con aratro provvisto di rotore sino alla profondità di 20cm,
- Per il vigneto scavo trincea di circa 20 cm di larghezza e 40 cm di profondità.
- Concimazione organica profonda ed erpicatura del terreno.
- Squadratura del terreno 2,3 m x 1,00 m per il vigneto.
- Messa a dimora delle barbatelle da cui avrà origine il vigneto.
- Installazione della paleria necessaria, insieme a filo zincato, come struttura di sostegno, in legno e in ferro "corten" per il vigneto,

Saranno utilizzate le varietà tradizionali del territorio: *Primitivo* per il vigneto da vino. L'impianto di uva da vino sarà condotto in asciutto; durante il periodo estivo in caso di necessità si provvederà ad eseguire irrigazioni di soccorso con acqua trasportata da autobotti.

Al fine di realizzare l'impianto di oliveto saranno attuate le seguenti azioni:

- Aratura di tutta la superficie con aratro a disco sino alla profondità di 20 cm.
- scavo trincea di circa 20 cm di larghezza e 40 cm di profondità.
- Concimazione organica profonda ed erpicatura del terreno,
- Squadratura del terreno 2,00 m x 3,00 m.
- Disposizione delle tubature per l'impianto di irrigazione.
- Messa a dimora delle giovani piantine di olivo.

L'oliveto sarà dotato di impianto irriguo alimentato da pozzo artesiano regolarmente autorizzato.
Le nuove essenze, scelte tra varietà tolleranti al patogeno da quarantena "Xylella fastidiosa", saranno coltivate seguendo i dettami della coltivazione biologica.

Nel "Format screening di Vinca_DGR 1515_2021.pdf" si precisa che "***il nuovo impianto di oliveto sarà realizzato salvaguardando le piante isolate di quercia presenti all'interno delle particelle***".

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
L'area di intervento ricade in agro di Gioia del Colle (BA) alla C. da "Gaudella", all'interno del fondo rustico del proponente sig. De Marinis Giacinto.
Nel "Format screening di Vinca_DGR 1515_2021.pdf" vengono individuate le particelle interessate dal cambio di coltivazione da seminativo a vigneto ad uva da vino e oliveto, di seguito richiamate:

- Vigneto di uva da vino: foglio di mappa n. 94, parte delle p.lle 88-89-90-91 e foglio di mappa n. 118, parte delle p.lle 38-39.

- Oliveto: foglio di mappa n. 116, parte delle p.lle 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11.

Nella nota "Riscontro_Vinca.pdf" di cui al prot. 089/18133 del 26/10/2023, il tecnico incaricato precisa che "***gli elementi naturali e antropici caratteristici del territorio meritevoli di tutela, così come evidenziati nella tavola agli atti "Layout 5.pdf", avranno un'area di rispetto (buffer di 5 m intorno all'elemento tutelato) e che pertanto, a seguito della individuazione dell'area di rispetto intorno agli elementi caratteristici del paesaggio, l'area oggetto di trasformazione agricola è così suddivisa***

- ***ULIVETO – 7.61.57 HA***

- ***VIGNETO DA VINO – 03.46.01 HA"***

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dell'area d'intervento si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

6.1.2 – Componenti idrologiche

- UCP – aree soggette a vincolo idrologico (per l'intera superficie interessata dall'impianto a vigneto ad uva da vino)

6.2.1 – Componenti botanico vegetazionali

- UCP – aree di rispetto dei boschi (per una parte della superficie interessata dall'impianto di uliveto)

6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZSC Murgia di Sud Est - SITO IT9130005

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZSC IT9130005 "Murgia di Sud Est": DGR 432/2016

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, abbinata alla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento non interessa Habitat della Rete Natura 2000, sebbene una parte della superficie interessata dall'impianto di uliveto risulta prossima all'Habitat 62AO "*Formazioni erbose secche della regione sub Mediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae*)"

Nel seguito si riportano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all' intervento de qua, così come riportati nel Piano di gestione (PDG) e Regolamento (RE) de Sito Murgia di Sud Est di cui alla DGR 432/2016:

- art. 9

- trasformare, danneggiare o alterare gli habitat d'interesse comunitario;
- prelevare, disturbare o danneggiare le specie animali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico, come indicate nei riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali, nel Formulario Natura 2000 e nel Piano di gestione del Sito;
- prelevare o danneggiare le specie vegetali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico, come indicate nei riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali, nel Formulario Natura 2000 e nel Piano di gestione del Sito;
- cambiare la destinazione d'uso colturale delle superfici destinate a pascolo permanente;
- effettuare il dissodamento di prati-pascoli permanenti;
- diffondere specie animali o vegetali aliene invasive;

- alterare gli assetti geomorfologici o idraulici, realizzare interventi di bonifica o di alterazione di aree umide naturali o artificiali, causare fenomeni di inquinamento delle acque superficiali e profonde e delle aree umide di origine naturale o artificiale;
- alterare i siti ipogei e le altre emergenze idrogeomorfologiche;
- alterare, danneggiare o eliminare gli elementi naturali o antropici del paesaggio rurale (alberi monumentali e camporili, siepi, filari alberati, boschetti, aree umide, cisterne, specchie, fontanili e altri elementi storici di interesse naturalistico).

Richiamato inoltre la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007.

- Eliminare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica;

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente la Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR "Terra delle Gravine", coinvolto nel presente procedimento con nota pec prot. RP n. AOO_089/17483 del 17-10-2023, non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, e che, pertanto, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

CONSIDERATO che, come dichiarato dal tecnico incaricato, gli elementi naturali e antropici del paesaggio rurale presenti in corrispondenza delle superfici oggetto di cambio colturale verranno salvaguardati e tutelati riservando loro un'area di rispetto pari a 5 m intorno all'elemento tutelato.

CONSIDERATO altresì che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento di cambio di coltivazione da seminativo a vigneto ad uva da vino e uliveto non comporta incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZSC "Murgia di Sud Est" (IT9130005), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto "Cambio di coltivazione da seminativo a vigneto da vino e uliveto in località Gaudella dell'agro di Gioia del Colle", proposto dalla Ditta De Marinis Giacinto Giovanni nell'ambito del PSR 2014-2020, M4/SM4.1A per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

Di TRASMETTERE il presente provvedimentoal responsabile della M4/SM 4.1A della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, alla Provincia di Taranto, in qualità di Ente Gestore del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Gruppo CC Forestali di Taranto ed al Comune di Gioia del Colle (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 11 (undici) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";

- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto determinazione dirigenziale 4 gennaio 2024, n. 5

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DENOMINATO "WIND ENERGY SANTA CROCE S.R.L." DI POTENZA NOMINALE COMPLESSIVA DI 20 MW SITO NEL COMUNE DI DELICETO (FG), LOCALITÀ "LE GRATTAROLE" E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ANCHE IN TERRITORIO COMUNALE DI CANDELA (FG) - REVISIONATO IN RIDUZIONE A 3 AEROGENERATORI PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 16,5 MW.

PROPONENTE: WIND ENERGY SANTA CROCE SRL - FALCONIO STEFANO

COD. PRAT.: 2019/00073/VIA-PAUR.

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale N. 5 del 04.01.2024, visti i pareri degli enti interessati al procedimento ed il parere del Comitato Tecnico per la VIA del 02.05.2023, ha deciso di concludere positivamente il progetto:

"*PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DENOMINATO "WIND ENERGY SANTA CROCE S.R.L." DI POTENZA NOMINALE COMPLESSIVA DI 20 MW SITO NEL COMUNE DI DELICETO (FG), LOCALITÀ "LE GRATTAROLE" E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ANCHE IN TERRITORIO COMUNALE DI CANDELA (FG) - REVISIONATO IN RIDUZIONE A 3 AEROGENERATORI PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 16,5 MW.*

PROPONENTE: WIND ENERGY SANTA CROCE SRL - FALCONIO STEFANO

COD. PRAT.: 2019/00073/VIA-PAUR"

Il Settore scrivente comunica, altresì, che la Determina N. 5 del 04.01.2024 e i relativi allegati sono consultabili sull'Albo Pretorio Online della Provincia di Foggia dal giorno 04.01.2024 al giorno 19.01.2024.

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto determinazione dirigenziale 5 gennaio 2024, n.9.

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica tramite la tecnologia solare fotovoltaica, della potenza di picco di 899 kw da realizzarsi nella zona industriale tipizzata dalla strumentazione urbanistica vigente come su una superficie di circa 2ha 19a 11ca nel Comune di Manfredonia (FG), in località "Pariti" Zona Industriale "PIP"

COD. PRATICA . 2020/00080/VER

PROPONENTE: SOLESUN BRIENZA - CAROPRESE DONATO.

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con Determinazione Dirigenziale n. 09 del 05/01/2024, visti i pareri degli enti interessati al procedimento ed il parere del Comitato Tecnico per la VIA del 27/01/2022, ha deciso di assoggettare a VIA il progetto:

"impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica tramite la tecnologia solare fotovoltaica, della potenza di picco di 899 kw da realizzarsi nella zona industriale tipizzata dalla strumentazione urbanistica vigente come su una superficie di circa 2ha 19a 11ca nel comune di manfredonia (fg), in località "pariti" zona industriale 'pip' ".

COD. PRATICA . 2020/00080/VER

PROPONENTE: SOLESUN BRIENZA - CAROPRESE DONATO

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Estratto deliberazione C.C. 29 novembre 2023, n. 103

Zona artigianale D/2 del vigente P.R.G. - Approvazione del Piano Particolareggiato ai sensi dell'art. 21 della Legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 e s.m.i.

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 29/11/2023 alle ore 08:30.
L'anno DUEMILAVENTITRE il giorno VENTINOVE del mese di NOVEMBRE alle ore 09:45 convocata con le prescritte modalità, nella Sala Consiliare di Palazzo San Domenico si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

Cognome **e** *Nome*	*Pre.*	*Cognome* **e** *Nome*	*Pre.*	*Cognome e Nome*	*Pre.*
MASTRANGELO GIOVANNI	S	CAPANO DOMENICO	S	MILANO CARLO	S
COLAPINTO FILIPPO	S	BENAGIANO ANDREA	S	DEROSA ALESSANDRO	S
PETRERA GIUSEPPE JUNIOR	S	FERRANTE OTTAVIO	S	NICASTRI LUCA VINCENZO	S
DONVITO FRANCESCO	S	MARTUCCI FILIPPO DAVIDE	S		
SPINELLI CATERINA ANTONIA	S	LIUZZI MAURIZIO	S		
CASA MASSIMA DOMENICO	S	PAVONE FILOMENA	S		
MAURIZIO ADUA	S	LUCILLA DONATO	N		
Totale Presenti: ***16***			*Totale Assenti:* ***1***		

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, DOTT. FRANCESCO LUMARE, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO del Consiglio, OTTAVIO FERRANTE il quale, dichiarata la legalità della seduta, invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 172 del 02.05.1977 è stato adottato il Piano Particolareggiato della zona D2 (in variante al PRG), successivamente approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 768 del 28.04.1979 e ratificato con deliberazione del Consiglio Comunale n.34 del 18.03.1980;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 28.05.1998, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) di tipo artigianale in zona D2 del P.R.G., approvato definitivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 3.09.1998;
- ai sensi degli artt. 21 e 37 della L.R. n. 56/1980, i termini stabiliti per l'attuazione dei piani esecutivi è stabilito in anni 10 (dieci);
- il Piano di che trattasi non è stato completamente attuato nei 10 anni previsti, anche per le incertezze degli operatori economici che hanno disatteso gli impegni conseguenti alla assegnazione dei suoli;
- per la parte non attuata, rimane efficace l'obbligo di osservare le previsioni dello strumento esecutivo mentre, ai fini espropriativi, decadono gli effetti della pubblica utilità delle opere previste;
- con la determinazione n. 453 del 23.05.2011, è stato affidato incarico professionale all'arch. Nicola Fuzio, dello studio Associato Fuzio di Bari di predisporre apposito progetto di variante al P.I.P.;
- il precitato professionista nel settembre 2011 ha presentato la variante al Piano di che trattasi, costituita dai seguenti elaborati scritto grafici:
  - Relazione Tecnica e previsione di spesa;
  - b.1- cartografia di base - aerofotogrammetria della zona/2006;

- b.2 - cartografia di base - aerofotogrammetria della zona/2006; b.3 - cartografia di base - planimetria catastale;
- c.1- analisi - stato giuridico - Piano Regolatore vigente su AEFG;
- c.2- analisi - stato giuridico- PIP/98 "Lotti: superfici e volumi";
- c.3 - analisi - stato giuridico - Riporto del PIP vigente su AEFG/2006;
- c.4- analisi - stato giuridico - Riperimetrazione del PIP vigente su AEFG/2006;
- c.5 - analisi - stato giuridico - Stato di attuazione del PIP vigente;
- d.1- progetto-Variante al PIP vigente;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Convenzione tipo per l'assegnazione dei lotti;
- Regolamento per l'assegnazione dei lotti;
- Bando per l'assegnazione dei lotti;

■ con la Deliberazione n. 81 del 24.06.2011 avente ad oggetto *"Riapprovazione e variante al Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) in zona artigianale D/2 del P.R.G.",* la Giunta Comunale ha "preso atto" della variante presentata dal tecnico incaricato ed ha *"proposto al Consiglio Comunale, in una prossima seduta utile, l'approvazione della Variante di cui innanzi ai sensi del comma 10 dell'art. 16 della L.R. n. 20/2001, applicabile nel caso di specie in conseguenza della emanazione della L.R. n. 5/2010 con specifico riferimento al comma 1 lett. c) dell'art. 16";*

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 2 del 05/01/2022 del Direttore Area Territorio - Lavori Pubblici con cui è stato preso atto del rapporto ricognitivo di verifica dell'attuale consistenza dei lotti assegnati/convenzionati rispetto agli insediamenti esistenti ed è stato rimesso l'esito del rapporto ricognitivo alla competenza dell'Amministrazione Comunale ai fini della formulazione degli opportuni atti di indirizzo;

CONSIDERATO CHE:

■ dai dati rilevati nella variante predisposta dal professionista incaricato, opportunamente attualizzati al 2021 attraverso il rapporto ricognitivo di cui innanzi, si evince che attualmente nella zona ex PIP/D2 risultano:
  - Lotti assegnati/convenzionati/occupati, ovvero *"i lotti occupati e trasformati e/o solo occupati, che individuati dal PIP/1998 come "lotti liberi", sono stati successivamente assegnati con "delibera di assegnazione" ed attraverso regolare "bando di assegnazione" (I°- II°- III° bando) e quindi convenzionati e trasformati (o non trasformati). Fermo restando quanto realizzato e/o quanto previsto dal PdC eventualmente rilasciato";*
  - Lotti assegnati da convenzionare, ovvero *"lotti occupati ma non trasformati, che individuati dal PIP/1998 come "lotti liberi", sono stati successivamente, assegnati con "delibera di assegnazione" ed attraverso regolare "bando di assegnazione" (I° o II° bando), ma non convenzionati";*
  - Lotti liberi. ovvero *"i lotti ad oggi liberi e non trasformati, che individuati dal PIP/1998 come "lotti liberi", non sono stati successivamente assegnati";*
  - Aree per servizi collettivi, ovvero le aree destinate alla realizzazione di servizi ai sensi del DIM 1444/1968;

■ tra i lotti assegnati e convenzionati (e quindi giuridicamente pronti alla trasformazione edilizia), un'alta percentuale non è stato ancora oggetto di Permesso di Costruire e/o comunque non risultano ancora realizzate le opere concessionate, da cui si desume che il dato relativo allo stato fisico e giuridico del PIP, risulta comunque (ed in parte) falsato rispetto alla reale attuazione delle previsioni di piano;

■ rispetto al regime proprietario delle aree, la legge 865/1971 prevede la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza e quindi l'esproprio di tutte le aree comprese nel P.I.P., a prescindere dalla loro destinazione (standard, strade o lotti edificabili);

■ per il P.I.P. della zona D/2 attualmente risultano espropriate le aree per le urbanizzazioni primarie

(che risultano anche totalmente realizzate) ed i lotti per la produzione già assegnati, ma non risultano espropriati i lotti per la produzione non assegnati e gran parte delle aree per le urbanizzazioni secondarie (ad esclusione dell'area ceduta per il "Centro pilota per la trasformazione e depurazione del siero dell'industria casearia" di cui alla D.G.C. n.6/2004);

VISTA la D.G.C. n. 6 dell'11.01.2022 avente ad oggetto *"Piano per gli insediamenti produttivi (P.I.P.) in zona artigianale D/2 del P.R.G.: avvio del procedimento per la formazione del Piano Particolareggiato della zona artigianale D/2, ai sensi del comma 10 dell'art. 16 della l.r. n. 20/2001",* con cui la Giunta Comunale ha preso atto che:

- ai sensi della legge 865/1971 e della l.r. 56/1980, il P.I.P. risulta decaduto per gli effetti prodotti sulla pubblica utilità, ma non per le disposizioni urbanistiche previste dal piano;
- risulta necessario riallineare lo stato giuridico ed il regime proprietario dei lotti assegnati rispetto a quanto previsto dal P.I.P., ovvero rispetto allo stato di attuazione delle previsioni del piano ed agli obblighi definiti dalle convenzioni sottoscritte dagli assegnatari dei lotti, secondo i risultati della ricognizione tecnica all'uopo eseguita dal tecnico incaricato di cui si è preso atto con la Determina Dirigenziale n. 2 del 05.01.2022;
- è divenuta pressante l'esigenza di acquisire suoli produttivi da parte di operatori artigiani e data la carenza di disponibilità di ulteriori aree per attività produttive, risulta necessario rendere attuabili le previsioni della parte residuale del P.I.P. non attuata;

VISTO CHE con la medesima D.G.C. n. 6 dell'11.01.2022, la Giunta Comunale per quanto innanzi visto e considerato, ha approvato apposito "Atto di Indirizzo" per l'avvio del procedimento di formazione del Piano Particolareggiato della zona Artigianale D/2 del vigente P.R.G.

VISTO, QUINDI, CHE:

- in adempimento alle disposizioni della D.G.C. n. 6 dell'11.01.2022 innanzi richiamata, con la Determina Direttoriale n. 446 del 06/05/2022 è stato conferito all'arch. Nicola F. Fuzio l'incarico di "Supporto tecnico amministrativo e redazione del piano particolareggiato della zona D/2";
- dopo diversi incontri con il RUP e con l'Amministrazione Comunale finalizzati al coordinamento tecnico per la formazione del piano, in data 19/07/2022 il tecnico incaricato ha trasmesso gli elaborati scritto grafici costituenti il Piano Particolareggiato della zona D/2 del PRG di Gioia del Colle e nello specifico:

Elaborati testuali

- ET.01. Relazione tecnica
- ET.02. Norme Tecniche di Attuazione

Elaborati grafici

EG.01. Cartografia di base

- EG.01.la. Individuazione della zona D2 su carta tecnica regionale scala 1: 5.000
- EG.01.lb. Individuazione della zona D2 su carta tecnica regionale scala 1: 2.000
- EG.01.2a. Individuazione della zona D2 su ortofotocarta 2013 scala 1: 5.000
- EG.01.2b. Individuazione della zona D2 su ortofotocarta 2019 scala 1: 5.000
- EG.01.3. Individuazione della zona D2 su cartografia catastale scala 1: 2.000

EG.02. Analisi della pianificazione sovraordinata

- EG.02.1. Individuazione della zona D2 su PPTR/Puglia scala 1: 10.000
- EG.02.2. Individuazione della zona D2 su Rete Natura 2000 scala 1: 10.000
- EG.02.3a. Individuazione della zona D2 su PAI dell'AdB scala 1: 10.000
- EG.02.3b. Individuazione della zona D2 su PAI dell'AdB scala 1: 5.000

- EG.02.4. Individuazione della zona D2 su PTA della Regione Puglia scala 1: 10.000

EG.03. Analisi dello stato fisico e giuridico del PIP/1998

- EG.03.1. Riporto delle previsioni del PIP/1998 su carta tecnica regionale scala 1: 2.000
- EG.03.2. Riporto delle previsioni del PIP/1998 su ortofotocarta 2013 scala 1: 5.000
- EG.03.3. Riporto delle previsioni del PIP/1998 su ortofotocarta 2019 scala 1: 5.000
- EG.03.4. Riporto delle previsioni del PIP/1998 su cartografia catastale scala 1: 2.000

EG.04. Verifica dello stato di attuazione del PIP/1998

- EG.04.1. Verifica dello stato di attuazione delle previsioni del PIP/1998 su ortofotocarta 2019 scala 1: 5.000
- EG.04.2. Verifica dello stato di attuazione delle previsioni del PIP/1998 su carta tecnica regionale scala 1: 2.000
- EG.04.3. Verifica dello stato di attuazione delle previsioni del PIP/1998 su cartografia catastale scala 1: 2.000
- EG.04.4. Verifica dello stato di attuazione delle previsioni del PIP/1998 su cartografia catastale e ortofotocarta scala 1: 2.000
- EG.04.5. Verifica del regime proprietario della zona D2 su cartografia catastale scala 1: 2.000
- EG.04.6. Verifica del regime proprietario della zona D2 su ortofotocarta 2019 e su cartografia catastale scala 1: 2.000
- EG.04.7. Verifica analitica del regime proprietario della zona D2

EG.05. Progetto del Piano Particolareggiato

- EG.05.la. Viabilità di progetto scala 1: 5.000
- EG.05.lb. Viabilità di progetto scala 1: 2.000
- EG.05.2a. Individuazione dei lotti e delle destinazioni d'uso su CTR scala 1: 5.000
- EG.05.2b. Individuazione dei lotti e delle destinazioni d'uso su CTR scala 1: 2.000
- EG.05.3a. Individuazione dei lotti e delle destinazioni d'uso su ortofoto scala 1: 5.000
- EG.05.3b. Individuazione dei lotti e delle destinazioni d'uso su ortofoto scala 1: 2.000

da ultimo integrati con nota acquisita al prot. n. 6953 del 28/02/2023;

VISTO CHE con riferimento al presente piano attuativo, risultano acquisiti i pareri come di seguito elencati:

- con nota della Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 13349 del 26/10/2022 acquisita all'Ente al prot. n. 32805 del 03/11/2022, si comunicava la conclusione della procedura di registrazione del Piano Particolareggiato in oggetto, prevista al comma 7.4 del suddetto R.R. n. 18/2013, risultando così assolti gli adempimenti in materia di VAS (Valutazione Ambientale Strategica);
- con nota prot. n. 17089 del 04/10/2023, acquisita all'Ente al prot. n. 28659 del 05/10/2023, la Regione Puglia - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, rilasciava il Parere di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001, nei seguenti termini:

  *parere **FAVOREVOLE ai sensi del/'art.89 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.,** esclusivamente in ordine alla compatibilità delle previsioni della progettazione proposta con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata e a quanto riportato nella caratterizzazione geologica contenuta nella relazione del professionista incaricato, **con le seguenti prescrizioni:***

  - *che, per le aree interessate da perimetrazione del PAI (bassa pericolosità idraulica - BP}, gli interventi previsti siano progettati e quindi realizzati conformemente a quanto stabilito dall'art. 9 delle NTA del PAI Puglia "Interventi consentiti nelle aree a bassa pericolosità idraulica" previa acquisizione del parere vincolante dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale che attesti le condizioni di sicurezza idraulica in relazione alla natura dell'intervento e al contesto territoriale. Sarà cura di Codesta Amministrazione trasmettere copia del predetto parere alla scrivente Sezione;*

- *che in fase di progettazione, o comunque prima della cantierizzazione di qualsivoglia edificio, vengano eseguite opportune e puntuali indagini geognostiche in situ ed in laboratorio (conformi alle norme di settore e a quelle sulle costruzioni vigenti), al fine di verificare le condizioni geologico-tecniche dei terreni fondazionali e prevederne eventuali bonifiche, escludere fenomeni di amplificazione sismica locale, scongiurare eventuali cedimenti assoluti e differenzia/i nonché la presenza di isolati fenomeni di dissesto superficiale e/o profondo;*
- *che vengano previsti, a valle di indagini geognostiche che accertino la presenza di eventuali falde superficiali, sistemi di controllo e regimazione dei flussi idrici che possano interessare i piani fondazionali;*
- *che qualunque modifica e/o variante all'intervento in questione venga prontamente sottoposta a questa Sezione per un'approfondita valutazione circa la necessità di rivedere il presente parere.*

- con Determina n. 1219 del 18/10/2023, il Direttore dell'Area Ambiente e Sviluppo rilasciava il Parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. art. 96 comma 1. lett. d) delle N.T.A. del P.P.T.R. Puglia;

DATO ATTO CHE secondo quanto disposto dell'art. 21 della L.R. 56/1980, le fasi per la procedura di approvazione formale del P.P., sono le seguenti:

- Il piano particolareggiato è adottato con delibera del Consiglio Comunale, previo parere obbligatorio del dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale, nonché parere delle Commissioni Urbanistica e/o Edilizia Comunale (ove esistenti);
- entro 15 giorni dalla sua adozione, il piano particolareggiato viene depositato presso la segreteria del Comune per 10 giorni consecutivi, durante i quali chiunque può prenderne visione.
- dell'avvenuto deposito è data notizia mediante i quotidiani a maggiore diffusione locale e manifesti affissi nei luoghi pubblici e sull'albo pretorio del Comune;
- fino a 20 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel piano ed osservazioni da parte di chiunque;
- scaduti tutti i termini di cui ai commi precedenti e ricevuti i pareri degli Enti ed Uffici competenti, il Consiglio Comunale approva in via definitiva il piano particolareggiato. Contestualmente all'approvazione, il Consiglio Comunale decide sulle opposizioni ed osservazioni presentate, previa istruttoria tecnica dell'Ufficio Tecnico Comunale e parere obbligatorio delle Commissioni Urbanistica e/o Edilizia Comunale (ove esistenti);

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 12/04/2023, è stato adottato il suddetto Piano Particolareggiato della zona D/2 del vigente PRG a norma dell'art. 21 della L.R. 56/1980;
- la suddetta deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 12/04/2023, unitamente alla documentazione scritto-grafica del Piano Particolareggiato della zona D/2 del vigente PRG, è stata depositata presso la segreteria comunale per 10 giorni consecutivi, dal 27/04/2023 al 07/05/2023.
- dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante pubblicazione su tre quotidiani a diffusione locale e manifesti affissi nei luoghi pubblici oltreché sull'albo pretorio del Comune;

CONSIDERATO CHE nei successivi n. 20 (venti) giorni dalla scadenza del periodo di deposito sono state presentate n. 9 osservazioni come di seguito elencate:

1) Sig. (*omissis*), giusta nota pervenuta in data 22/05/2023 e acquisita agli atti in data 24/05/2023 con prot. n. 15498;
2) Sig. (*omissis*), giusta nota pervenuta in data 22/05/2023 e acquisita agli atti in data 24/05/2023 con prot. n. 15505;

3) Sig.ri (*omissis*), (*omissis*) e (*omissis*), giusta nota pervenuta in data 25/05/2023 e acquisita agli atti in pari data con prot. n. 15631;
4) Sig.ri (*omissis*), (*omissis*) e (*omissis*), giusta nota pervenuta in data 25/05/2023 e acquisita agli atti in pari data con prot. n. 15637;
5) Sig.ri (*omissis*), (*omissis*) e (*omissis*), giusta nota pervenuta in data 25/05/2023 e acquisita agli atti in pari data con prot. n. 15643;
6) Sig.ri (*omissis*), (*omissis*) e (*omissis*), giusta nota pervenuta in data 25/05/2023 e acquisita agli atti in pari data con prot. n. 15649;
7) Sig.ri (*omissis*), (*omissis*) e (*omissis*), giusta nota pervenuta in data 25/05/2023 e acquisita agli atti in pari data con prot. n. 15655;
8) Sig. (*omissis*), giusta nota pervenuta in data 25/05/2023 e acquisita agli atti in data 29/05/2023 con prot. n. 15841;
9) Sig. (*omissis*), giusta nota pervenuta in data 25/05/2023 e acquisita agli atti in data 30/05/2023 con prot. n. 15972;

In ordine alle sopra elencate osservazioni l'Area Urbanistica ha svolto l'istruttoria tecnica e la proposta di accoglimento/accoglimento parziale/non accoglimento, con le risultanze riportate nel documento **"Istruttoria tecnica sulle osservazioni",** allegato quale parte integrante della presente Deliberazione (Allegato 1);

CONSIDERATO, INFINE, CHE:

L'adeguamento del Piano adottato in esito alla proposta di recepimento parziale o totale delle osservazioni pervenute ha permesso di effettuare alcuni riallineamenti negli elaborati grafici per le motivazioni di seguito circostanziate:

- Con nota acquisita agli atti al prot. n. 8134 del 03/03/2022, la ditta assegnataria dei lotti identificati con numerazione dal n. 20 al n. 47 nel Comparto 2, sub Comparto P del PIP approvato con D.C.C. n. 49 del 03/09/1998, formulava richiesta di modifica, rispetto alle previsioni del PIP/98 e quindi del PP/80, della disposizione planimetrica ed accorpamento delle aree per parcheggi pubblici ricadenti nei suddetti lotti, in funzione di una migliore soluzione urbanistica per la logistica interna ai lotti di proprietà ed anche alla funzione pubblica del parcheggio stesso;
- valutato l'interesse pubblico sotteso all'istanza di rilocalizzazione dei parcheggi, tale modifica è stata recepita negli elaborati grafici del piano particolareggiato in approvazione, essendo la stessa a parità di superficie, una modifica non sostanziale;

Gli elaborati scrittografici di seguito elencati, costituiscono elaborati modificativi/integrativi e conseguentemente sostitutivi degli stessi adottati con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 12/04/2023, e specificatamente:

- ET.02. mod_Norme Tecniche di Attuazione
- ET.03. Relazione finanziaria
- EG.04.1. mod_Verifica dello stato di attuazione delle previsioni del PIP/1998 su ortofotocarta 2019 scala 1: 5.000
- EG.04.2. mod_Verifica dello stato di attuazione delle previsioni del PIP/1998 su carta tecnica regionale scala 1: 2.000
- EG.04.3. mod_Verifica dello stato di attuazione delle previsioni del PIP/1998 su cartografia catastale scala 1: 2.000
- EG.04.4. mod_Verifica dello stato di attuazione delle previsioni del PIP/1998 su cartografia catastale e ortofotocarta 2019 scala 1: 2.000
- EG.04.5. mod_Verifica del regime proprietario della zona D2 su cartografia catastale scala 1: 2.000
- EG.04.6. mod_Verifica del regime proprietario della zona D2 su ortofotocarta 2019 e su cartografia catastale scala 1: 2.000
- EG.05.2a. mod_Individuazione dei lotti e delle destinazioni d'uso su CTR scala 1: 5.000
- EG.05.2b. mod Individuazione dei lotti e delle destinazioni d'uso su CTR scala 1: 2.000
- EG.05.3a. mod_Individuazione dei lotti e delle destinazioni d'uso su ortofoto scala 1: 5.000

- EG.05.3b. mod_Individuazione dei lotti e delle destinazioni d'uso su ortofoto scala 1: 2.000

VISTI:

- la Deliberazione di G.C. n. 256 del 15/09/2022 di formalizzazione del piano particolareggiato ai fini dell'attivazione della procedura di VAS;
- l'Attestazione della sussistenza delle specifiche condizioni di esclusione dalle procedure di VAS (art.7, comma 7.2, lett. a) punto VII del Regolamento Regionale n.18 del 09/10/2013), giusta nota prot. n. 28266 del 20/09/2022 in atti;
- la comunicazione rif. AOO_089/0013349 del 26/10/2022 della Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni ambientali del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - acquisita con prot. n. 32805 del 03/11/2022 di conclusione della procedura di registrazione;
- il parere favorevole ai fini della verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche del Piano Particolareggiato con le condizioni geomorfologiche del territorio ex art. 89 del DPR n.380/2001, acquisito al prot. n. 28659 del 05/10/2023, giusta richiesta ed integrazioni in atti;
- il Parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. art. 96 comma 1. lett. d) delle N.T.A. del P.P.T.R. Puglia, giusta Determina n. 1219 del 18/10/2023 del Direttore dell'Area Ambiente e Sviluppo di questo Comune;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 12/04/2023, recante adozione del suddetto Piano Particolareggiato della zona D/2 del vigente PRG a norma dell'art. 21 della L.R. 56/1980;

VISTE le osservazioni pervenute durante il periodo di deposito a seguito di adozione, allegate in copia alla presente deliberazione (Allegato 2);

VISTA l'istruttoria tecnica in merito alle osservazioni pervenute durante il periodo di deposito a seguito di adozione giusta deliberazione di Consiglio comunale n. 30/2023, con le risultanze riportate nel documento **"Istruttoria tecnica sulle osservazioni",** allegato quale parte integrante della presente Deliberazione (Allegato 1);

ACQUISITO il prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n°267/2000 e s.m.i., dal Responsabile dell'Area Urbanistica;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L., che la presente proposta non comporta oneri finanziari diretti o indiretti né incide sul patrimonio dell'Ente e pertanto non necessita di parere di regolarità contabile;

VISTI:

- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. n.267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Nuovo Principio Contabile" e ss.mm.ii;
- Legge n. 241 / 90
- la legge urbanistica 17.08.1942, n. 1150 e ss.mm.ii.;
- la L. R. n. 56/80;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii.;
- la L. R. n. 20 del 27.07.2001;
- la L. R. n. 14 del 30.07.2009;
- la L. R. n. 21 del 01.08.2011;
- la L. R. n. 44 del 14.12.2012;
- la L.R. n. 4 del 12.02.2014;
- il R.R. n. 18 del 09.10.2013;
- PPTR approvato con DGR n.176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n.39 del 23.03.2015;
- la L. R. n. 20 del 12.08.2022;
- la L.R. n.11/2022;

DELIBERA

1. **DI DICHIARARE** quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente richiamato, quale motivazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990 e s.m.i.;

2. **DI CONDIVIDERE** le risultanze dell'istruttoria tecnica in merito alle osservazioni pervenute durante il periodo di deposito a seguito di adozione giusta deliberazione di Consiglio comunale n. 30/2023, riportate nel documento **"Istruttoria tecnica sulle osservazioni"** allegato quale parte integrante della presente Deliberazione (Allegato 1 parte integrante);

3. **DI NON ACCOGLIERE** l'Opposizione n.1 pervenuta con nota prot. n. 15498 del 24/05/2023 per le motivazioni espresse nella sopra richiamata Istruttoria tecnica;

4. **DI ACCOGLIERE PARZIALMENTE** l'Opposizione n.2 pervenuta con nota prot. n. 15505 del 24/05/2023 per le motivazioni espresse nella sopra richiamata Istruttoria tecnica;

5. **DI NON ACCOGLIERE** l'Opposizione n.3 pervenuta con nota prot. n. 15631 del 25/05/2023 per le motivazioni espresse nella sopra richiamata Istruttoria tecnica;

6. **DI ACCOGLIERE PARZIALMENTE** l'Opposizione n.4 pervenuta con nota prot. n. 15637 del 25/05/2023 per le motivazioni espresse nella sopra richiamata Istruttoria tecnica;

7. **DI ACCOGLIERE PARZIALMENTE** l'Opposizione n.5 pervenuta con nota prot. n. 15643 del 25/05/2023 per le motivazioni espresse nella sopra richiamata Istruttoria tecnica;

8. **DI ACCOGLIERE** l'Opposizione n.6 pervenuta con nota prot. n. 15649 del 25/05/2023 per le motivazioni espresse nella sopra richiamata Istruttoria tecnica;

9. **DI ACCOGLIERE** l'Opposizione n.7 pervenuta con nota prot. n. 15655 del 25/05/2023 per le motivazioni espresse nella sopra richiamata Istruttoria tecnica;

10. **DI ACCOGLIERE** l'Opposizione n.8 pervenuta con nota prot. n. 15841 del 29/05/2023 per le motivazioni espresse nella sopra richiamata Istruttoria tecnica;

11. **DI NON ACCOGLIERE** l'Opposizione n.9 pervenuta con nota prot. n. 15972 del 30/05/2023 per le motivazioni espresse nella sopra richiamata Istruttoria tecnica;

12. **DI STABILIRE,** in accoglimento dell'osservazione n. 7 pervenuta con nota prot. n. 15655 del 25/05/2023 e a modifica di quanto deliberato al punto 5. della D.C.C.n. 30 del 12/04/2023, che:

    per i "Lotti convenzionati da insediare/completare", ai sensi dell'art. 6 della vigente Convenzione tipo del PIP '98, sarà l'Amministrazione Comunale a valutare per i singoli casi la sussistenza della concreta possibilità dell'insediamento tardivo dell'impianto produttivo previsto e non attuato e dell'apprezzabile motivato interesse pubblico allo stesso per i documentati conseguenti effetti di sviluppo produttivo e occupazionale.

    In tali casi la risoluzione dell'atto di cessione con le procedure dell'art. 8 del richiamato schema di convenzione si produrrà solo a seguito di diffida ad adempiere entro i termini previsti dall'art. 4 della medesima Convenzione tipo così come segue:

    - Deposito del progetto presso l'Ufficio Tecnico Comunale· entro il termine perentorio di 120 giorni dalla data di comunicazione di avvenuta approvazione del presente PP/D2 e di diffida ad adempiere;
    - Inizio dei lavori entro il termine perentorio di un anno dalla data di rilascio del titolo edilizio;
    - Ultimazione dei lavori entro il termine perentorio di 3 anni dalla data di inizio dei lavori, salvo proroga accordata nei casi e ai sensi dell'art. 15, commi 2 e 2 bis del D.P.R. n. 380/2001;

- Inizio dell'attività artigianale entro i successivi venti giorni dall'ultimazione dei lavori.

13. **DI DARE ATTO CHE** gli elaborati scrittografici di seguito elencati, costituiscono elaborati modificativi/integrativi e conseguentemente sostitutivi degli stessi adottati con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 12/04/2023, e specificatamente:

- ET.02. mod_Norme Tecniche di Attuazione
- ET.03. Relazione finanziaria
- EG.04.1. mod_Verifica dello stato di attuazione delle previsioni del PIP/1998 su ortofotocarta 2019 scala 1: 5.000
- EG.04.2. mod_Verifica dello stato di attuazione delle previsioni del PIP/1998 su carta tecnica regionale scala 1: 2.000
- EG.04.3. mod_Verifica dello stato di attuazione delle previsioni del PIP/1998 su cartografia catastale scala 1: 2.000
- EG.04.4. mod_Verifica dello stato di attuazione delle previsioni del PIP/1998 su cartografia catastale e ortofotocarta 2019 scala 1: 2.000
- EG.04.5. mod_Verifica del regime proprietario della zona D2 su cartografia catastale scala 1: 2.000
- EG.04.6. mod_Verifica del regime proprietario della zona D2 su ortofotocarta 2019 e su cartografia catastale scala 1: 2.000
- EG.05.2a. mod_Individuazione dei lotti e delle destinazioni d'uso su CTR scala 1: 5.000
- EG.05.2b. mod_Individuazione dei lotti e delle destinazioni d'uso su CTR scala 1: 2.000
- EG.05.3a. mod Individuazione dei lotti e delle destinazioni d'uso su ortofoto scala 1: 5.000
- EG.05.3b. mod Individuazione dei lotti e delle destinazioni d'uso su ortofoto scala 1: 2.000

14. DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della L.R. 56/1980, il Piano Particolareggiato della zona Artigianale D/2, in variante alle disposizioni del Piano Particolareggiato (PP) approvato con DGR 768/1979 e del Piano per gli Insediamenti Produttivi (PIP) approvato con DCC 49/1998, costituito dai seguenti elaborati:

Elaborati testuali

- ET.01. Relazione tecnica
- **ET.02. mod_Norme Tecniche di Attuazione**
- **ET.03. Relazione finanziaria**

Elaborati grafici

EG.01. Cartografia di base

- EG.01.1a. Individuazione della zona D2 su carta tecnica regionale scala 1:5.000
- EG.01.1b. Individuazione della zona D2 su carta tecnica regionale scala 1:2.000
- EG.01.2a. Individuazione della zona D2 su ortofotocarta 2013 scala 1:5.000
- EG.01.2b. Individuazione della zona D2 su ortofotocarta 2019 scala 1:5.000
- EG.01.3. Individuazione della zona D2 su cartografia catastale scala 1:2.000

EG.02. Analisi della pianificazione sovraordinata

- EG.02.1. Individuazione della zona D2 su PPTR/Puglia scala 1:10.000
- EG.02.2. Individuazione della zona D2 su Rete Natura 2000 scala 1:10.000
- EG.02.3a. Individuazione della zona D2 su PAI dell'AdB scala 1:10.000
- EG.02.3b. Individuazione della zona D2 su PAI dell'AdB scala 1:5.000
- EG.02.4. Individuazione della zona D2 su PTA della Regione Puglia scala 1:10.000

EG.03. Analisi dello stato fisico e giuridico del PIP/1998

- EG.03.1. Riporto delle previsioni del PIP/1998 su carta tecnica regionale scala 1:2.000
- EG.03.2. Riporto delle previsioni del PIP/1998 su ortofotocarta 2013 scala 1:5.000
- EG.03.3. Riporto delle previsioni del PIP/1998 su ortofotocarta 2019 scala 1:5.000
- EG.03.4. Riporto delle previsioni del PIP/1998 su cartografia catastale scala 1:2.000

EG.04. Verifica dello stato di attuazione del PIP/1998

- **EG.04.1. mod_Verifica dello stato di attuazione delle previsioni del PIP/1998 su ortofotocarta 2019 scala 1: 5.000**
- **EG.04.2. mod_Verifica dello stato di attuazione delle previsioni del PIP/1998 su carta tecnica regionale scala 1: 2.000**
- **EG.04.3. mod_Verifica dello stato di attuazione delle previsioni del PIP/1998 su cartografia catastale scala 1: 2.000**
- **EG.04.4. mod_Verifica dello stato di attuazione delle previsioni del PIP/1998 su cartografia catastale e ortofotocarta 2019 scala 1: 2.000**
- **EG.04.5. mod_Verifica del regime proprietario della zona D2 su cartografia catastale scala 1: 2.000**
- **EG.04.6. mod_Verifica del regime proprietario della zona D2 su ortofotocarta 2019 e su cartografia catastale scala 1: 2.000**
- EG.04.7. Verifica analitica del regime proprietario della zona D2

EG.05. Progetto del Piano Particolareggiato

- EG.05.1a. Viabilità di progetto scala 1: 5.000
- EG.05.1b. Viabilità di progetto scala 1: 2.000
- **EG.05.2a. mod_Individuazione dei lotti e delle destinazioni d'uso su CTR scala 1: 5.000**
- **EG.05.2b. mod_Individuazione dei lotti e delle destinazioni d'uso su CTR scala 1: 2.000**
- **EG.05.3a. mod_Individuazione dei lotti e delle destinazioni d'uso su ortofoto scala 1: 5.000**
- **EG.05.3b. mod_Individuazione dei lotti e delle destinazioni d'uso su ortofoto scala 1: 2.000**

15. **DI PUBBLICARE** i dati di cui al presente provvedimento, su apposita pagina web del sito istituzionale del Comune di Gioia in Colle ai sensi dell'art. 1 commi 16 e 32 della legge 190/2012 (amministrazione trasparente).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre, stante l'urgenza di concludere il processo di pianificazione in un settore strategico per lo sviluppo del territorio, con il voto unanime favorevole

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

==========

Escono i consiglieri Pavone e Benagiano - Presenti 14

==========

COMUNE DI SAN SEVERO

Decreto dirigenziale 16 novembre 2023 n. 5.

STAZIONE ELETTRICA 380/150 KV DI SAN SEVERO - VARIANTE TRACCIATO TUBAZIONE DI SCARICO APPROVATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 46 DEL 23 SETTEMBRE 2021 - DECRETO DI RETTIFICA N. 1 DEL 24/01/2023.

L'anno duemilaventitré il giorno 16 del mese di Novembre nella sede Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Responsabile del Settore Arch. Fabio Mucilli nell'esercizio delle proprie funzioni

Istruttore e RUP dell'Area:
S5 URBANISTICA, RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE, ATTIVITA' PRODUTTIVE
Arch. Fabio Mucilli

Il Responsabile dell'Area:
S5 URBANISTICA, RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE, ATTIVITA' PRODUTTIVE
Arch. Fabio Mucilli

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 D.Lgs n.82/2005 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DELL'AREA V

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche e Paesaggio – Sezione Lavori Pubblici n. 518 del 24/10/2016 è stata costituita servitù coattiva di "*strada e cavidotto*", a favore della società Margherita S.r.L., sugli immobili censiti in catasto terreni del Comune di San Severo al foglio 126, particella 535 (*ex* 558 ed *ex* 52) della consistenza di are 35 centiare 70 ed al foglio 126, particella 560 (*ex* 533 ed *ex* 456), estesa per are 18 centiare 00;
- la costituzione e la consistenza della suddetta servitù viene confermata anche nella "*Relazione Tecnico-Illustrativa*" redatta dallo Studio Pellegrini di Padova, su incarico della società TERNA S.p.A.,;

Considerato che:

- con decreto di esproprio n. 1 del 24/01/2023, prot. n. 2821 del 24/1/2023, il Comune di San Severo ha espropriato, a favore della medesima società TERNA S.p.A. i sopra citati fondi (ora distinti, a seguito di frazionamento, al foglio 126 particella 558 ed al foglio 126, particella 560 per le medesime consistenze, rispettivamente di are 35 centiare 70 e di are 18 centiare 00) per la realizzazione della stazione elettrica 380/150 KV di San Severo;
- per mero errore materiale il Decreto di esproprio n. 1/23 non riportava la presenza della sopra descritta servitù, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del Testo Unico sulle Espropriazioni che precisa che "l'espropriazione *del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata";*

Dato atto che:

- la servitù coattiva di cui in premessa, costituita in favore della Società Margherita S.r.L., è tuttora perfetta, valida ed efficace, in quanto risulta vigente e compatibile con l'opera realizzata a seguito dell'ultimo esproprio effettuato, circostanza che – anche ai sensi e per gli effetti del sopra richiamato art. 25 del Testo

Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità – non ne comporta l'estinzione automatica e, quindi, non ne pregiudica l'efficacia;
- il mancato riconoscimento della predetta servitù, peraltro, costituirebbe un grave pregiudizio per la società MARGHERITA SRL, la quale sarebbe materialmente impossibilitata ad accedere alla propria Sottostazione Elettrica e, soprattutto, ad allacciare gli aerogeneratori a quest'ultima tramite i cavidotti interrati installati proprio in forza di detta servitù coattiva.

Ritenuto necessario procedere alla rettifica del Decreto di esproprio n. 1 del 24/1/2023 in autotela dando atto dell'esistenza della servitù coattiva di "strada e cavidotto" in favore della società Margherita s.r.l.;

Visti:
- la Legge n. 241/90 e ss. mm. ed ii.;
- il D. LGS. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii. (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il D.P.R. 327/2001 e s.m.i. (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);
- la Legge Regionale Puglia 22 febbraio 2015, n. 3 (Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità);

DECRETA

Di rettificare in autotutela il Decreto di Esproprio n. 1 del 24/01/2023 dando atto quanto segue:
1) Il Comune di San Severo nella qualità di Autorità Espropriante dà atto che sul terreno censito al catasto terreni del Comune di San Severo al foglio 126, particella 558 della superficie di are 35 centiare 70 ed al foglio 126, particella 560 della superficie di are 18 centiare 00 è stata costituita con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche e Paesaggio – Sezione Lavori Pubblici n. 518 del 24/10/2016 servitù coattiva di "*strada e cavidotto*" in favore della società MARGHERITA SRL e/o suoi aventi causa, precedentemente e legittimamente costituita, tuttora perfetta, valida, efficace e correntemente utilizzata;
2) Il Comune di San Severo dà atto che la predetta servitù coattiva risulta compatibile con il progetto che ha originato la procedura ablativa comunale, con espresso riconoscimento della sussistenza del predetto asservimento pure dopo la più volte citata espropriazione, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

Si dà atto che il presente decreto è esente dall'imposta di bollo e dai diritti catastali ai sensi dell'articolo 1 della L 21.11.1967 n. 1149.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. competente, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta (60) e centoventi (120) giorni dalla notifica.

Il presente Decreto:
- è pubblicato ai sensi dell'art. 124 - comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii., anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, all'Albo Pretorio Comunale per 15 gg. consecutivi, e per estratto è trasmesso entro cinque giorni dalla emanazione, per la formalità di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- è notificato a mezzo PEC alla società Terna "TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. con sede legale in Roma al Viale Egidio Galbani n. 70 - C.F. – P.IVA 05779661007, che provvederà a proprie cure e spese a registrare, trascrivere, pubblicare in termini di urgenza nelle forme di legge;
- è notificato altresì a mezzo PEC alla società Margherita s.r.l. con sede legale in Roma alla via Savoia n. 82 – P. IVA 03188710713
- è adottato in applicazione del Decreto Sindacale n. 2 del 01/03/2023 e ss. mm. ed ii. con il quale è stata

attribuita al sottoscritta la Direzione dell'Area V – Urbanistica, Rigenerazione Urbana e Territoriale, Attività Produttive;

IL DIRIGENTE AREA V
arch. Fabio Mucilli

SOCIETA' BIOENERGIA

Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 28/2011. Variante non sostanziale all'Autorizzazione Unica n. 70 del 05/04/2023, relativa all'impianto di produzione di Energia Elettrica da Fonte eolica sito nei comuni di Cerignola e Orta Nova (FG), località Tramezzo e relative opere di connessione alla RTN in Comune di Cerignola (FG).

BIOENERGIA

AL **RESPONSABILE DEL S.U.A.P.**
DEL COMUNE DI CERIGNOLA
Piazza della Repubblica
71042 Cerignola (FG)
Trasmissione a mezzo PEC:
protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it

AL **RESPONSABILE DEL S.U.A.P.**
DEL COMUNE DI ORTA NOVA
Piazza Pietro Nenni 39
71045 Orta Nova (FG)
Trasmissione a mezzo PEC:
protocollo.ortanova@pec.it

Prot. U2023-00145

Milano, 17/11/2023

OGGETTO: Impianto di Produzione di Energia Elettrica da fonte Eolica sito nei Comuni di Orta Nova e Cerignola (FG) località "Tramezzo".
Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.L. n. 28/2011. - Variante non sostanziale all'Autorizzazione Unica n. 70 del 05 aprile 2023.
Società: BIOENERGIA S.R.L.

Il sottoscritto Pietro Mauriello, nato a , in qualità di Rappresentante Legale della società **BIOENERGIA S.r.l.** con sede in Milano alla Via Renato Fucini, 4, P. IVA 04322590714, titolare dell'Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica di 29,4 MW sito nei Comuni di Orta Nova e Cerignola (FG), località "Tramezzo", e relative opere di connessione alla RTN in Comune di Cerignola (FG), rilasciata con Determina del Dirigente Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia, n. 70 del 05 aprile 2023, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 40 del 27-4-2023,

COMUNICA LA PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 03.03.2011 n° 28, **per la variante non sostanziale** all'Autorizzazione Unica in oggetto *(L.R. n. 25 del 24/09/2012 art. 7 comma 3-4 e ss. mm. e ii.)* e consistente in:

- modifica del modello di aerogeneratore con diminuzione dell'altezza complessiva, rimanendo invariata la potenza.

Il tutto come da progetto allegato a firma dell'arch. Giuseppina Vitacchione, domiciliata a in Via , , indirizzo e-mail pec *giuseppina.vitacchione@archiworldpec.it*, iscritto all'albo degli architetti della provincia di

BIOENERGIA

Foggia al n. 1065, CF , che assevera le opere da effettuarsi ai sensi di quanto disposto dall'art. 481 del Codice Penale.

COMUNICA INOLTRE

a) che i lavori di cui alla presente comunicazione saranno iniziati nel rispetto di quanto previsto dall'Autorizzazione Unica di cui sopra e comunque decorsi almeno 30 giorni dalla data di presentazione della presente (art. 6 D.Lgs. 28/2011);

b) che i lavori dovranno essere ultimati nel rispetto di quanto previsto dall'Autorizzazione Unica o future proroghe eventualmente ottenute;

c) che una copia degli elaborati tecnici allegati sarà conservata **IN CANTIERE A DISPOSIZIONE DELL'AUTORITÀ COMUNALE, REGIONALE E STATALE**, finché le opere non saranno state ultimate;

d) che il Direttore dei Lavori, il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, e l'Impresa saranno comunicati prima dell'inizio dei lavori.

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni in caso di dichiarazioni false o mendaci previste dall'art.76 del citato DPR 445/2000 e ferma restando l'immediata decadenza, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, di possedere il titolo ad intervenire.

Bioenergia S.r.l.
Il Legale Rappresentante
BIOENERGIA S.r.l.

ALLEGATI:

- Dichiarazione ed asseverazione del Progettista;
- Relazione Tecnica;
- Studio di impatto Acustico;
- Relazione Gittata;
- Elaborato grafico di confronto aerogeneratori.

Si allega alla presente copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/2000 n.445.

Contatti per ulteriori informazioni riguardanti la presente comunicazione:
Geom. Piero Vetere - Cell. – pec: bioenergia_srl@legalmail.it

BIOENERGIA

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

In data _____ si è provveduto ai sensi di quanto disposto dal 4° comma dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011:

a) A verificare la completezza della documentazione presentata;
b) Ad accertare che la tipologia dell'intervento descritto e asseverato dal professionista abilitato rientra nei casi previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 28/2011;

Il Responsabile del Procedimento

_____

Visto:

Il Responsabile del Settore

_____

Bioenergia S.r.l.
Sede Legale: Via Renato Fucini 4 | I-20133 Milano MI | T +39 02 77 88 901 | F +39 02 77 88 90 282 | bioenergia_srl@legalmail.it
Cap. Soc. € 1.000,00 int. vers. | Cod. Fisc./Part. IVA 04322590714 | Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano n. 04322590714 | n° R.E.A. 2694613

Data: 17 novembre 2023, 13:30:02
Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
A: bioenergia_srl@legalmail.it
Tipo: Ricevuta di avvenuta consegna
Oggetto: CONSEGNA: Impianto di Produzione di Energia Elettrica da fonte Eolica sito nei Comuni di Orta Nova e Cerignola (FG) località ?Tramezzo?. PAS ai sensi dell?art. 6 comma 2 del D. L. n. 28/2011 - Variante non sostanziale all?Autorizzazione Unica n. 70 del 05 aprile 2023.
Allegati: postacert.eml (21.5 MB) **Messaggio di posta elettronica**
daticert.xml (1.4 KB)
smime.p7s (9.1 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 17/11/2023 alle ore 13:30:02 (+0100) il messaggio "Impianto di Produzione di Energia Elettrica da fonte Eolica sito nei Comuni di Orta Nova e Cerignola (FG) località ?Tramezzo?. PAS ai sensi dell?art. 6 comma 2 del D.L. n. 28/2011 - Variante non sostanziale all?Autorizzazione Unica n. 70 del 05 aprile 2023." proveniente da "bioenergia_srl@legalmail.it" ed indirizzato a "protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: 629A5B11.00A50045.DD425BDE.DD059F93.posta-certificata@legalmail.it

---

Delivery receipt

The message "Impianto di Produzione di Energia Elettrica da fonte Eolica sito nei Comuni di Orta Nova e Cerignola (FG) località ?Tramezzo?. PAS ai sensi dell?art. 6 comma 2 del D.L. n. 28/2011 - Variante non sostanziale all?Autorizzazione Unica n. 70 del 05 aprile 2023." sent by "bioenergia_srl@legalmail.it", on 17/11/2023 at 13:30:02 (+0100) and addressed to "protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: 629A5B11.00A50045.DD425BDE.DD059F93.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato : postacert.eml

Data: 17 novembre 2023, 13:23:53
Da: Bioenergia Srl <bioenergia_srl@legalmail.it>
A: protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it
protocollo.ortanova@pec.it
Tipo: Messaggio originale
Oggetto: Impianto di Produzione di Energia Elettrica da fonte Eolica sito nei Comuni di Orta Nova e

Cerignola (FG) località ?Tramezzo?. PAS ai sensi dell?art. 6 comma 2 del D.L. n. 28/2011 - Variante non sostanziale all?Autorizzazione Unica n. 70 del 05 aprile 2023.

Allegati: Tavola confronto AEROGENERATORI_GW155.pdf.p7m (1.2 MB)
Relazione tecnica PAS GW155.pdf.p7m (1.2 MB)
PAS_DICHIARA ED ASSEVERA.pdf.p7m (306.1 KB)
Relazione Gittata Massima PAS GW155.pdf.p7m (3.8 MB)
Carta identità_Pietro Mauriello.pdf (659.4 KB)
R.ACU - StudioImpattoAcustico_rev.02_sgn_.pdf (13.9 MB)
Lettera accompagnatoria Comune_signed.pdf (445.9 KB)

Spett.le Ente,

in allegato si trasmette la documentazione relativa alla PAS in oggetto.

Si rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Distinti saluti

Bioenergia S.r.l.

Serial ID : nov-17-2023 13:40:38 627E79B9.00A56C6C.DD427685.DD0A779D.posta-certificata@legalmail.it

Data: 17 novembre 2023, 13:30:41
Da: posta-certificata@pec.aruba.it
A: bioenergia_srl@legalmail.it
Tipo: Ricevuta di avvenuta consegna
Oggetto: CONSEGNA: Impianto di Produzione di Energia Elettrica da fonte Eolica sito nei Comuni di Orta Nova e Cerignola (FG) località ?Tramezzo?. PAS ai sensi dell?art. 6 comma 2 del D. L. n. 28/2011 - Variante non sostanziale all?Autorizzazione Unica n. 70 del 05 aprile 2023.
Allegati: daticert.xml (1.7 KB)
postacert.eml (21.5 MB) **Messaggio di posta elettronica**
smime.p7s (11.2 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 17/11/2023 alle ore 13:30:41 (+0100) il messaggio
"Impianto di Produzione di Energia Elettrica da fonte Eolica sito nei Comuni di Orta Nova e Cerignola (FG) località ?Tramezzo?. PAS ai sensi dell?art. 6 comma 2 del D.L. n. 28/2011 - Variante non sostanziale all?Autorizzazione Unica n. 70 del 05 aprile 2023." proveniente da "bioenergia_srl@legalmail.it"
ed indirizzato a "protocollo.ortanova@pec.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 629A5B11.00A50045.DD425BDE.DD059F93.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato : postacert.eml

Data: 17 novembre 2023, 13:23:53
Da: Bioenergia Srl <bioenergia_srl@legalmail.it>
A: protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it
protocollo.ortanova@pec.it
Tipo: Messaggio originale
Oggetto: Impianto di Produzione di Energia Elettrica da fonte Eolica sito nei Comuni di Orta Nova e Cerignola (FG) località ?Tramezzo?. PAS ai sensi dell?art. 6 comma 2 del D.L. n. 28/2011 - Variante non sostanziale all?Autorizzazione Unica n. 70 del 05 aprile 2023.
Allegati: Tavola confronto AEROGENERATORI_GW155.pdf.p7m (1.2 MB)
Relazione tecnica PAS GW155.pdf.p7m (1.2 MB)
PAS_DICHIARA ED ASSEVERA.pdf.p7m (306.1 KB)
Relazione Gittata Massima PAS GW155.pdf.p7m (3.8 MB)
Carta identità_Pietro Mauriello.pdf (659.4 KB)
R.ACU - StudioImpattoAcustico_rev.02_sgn_.pdf (13.9 MB)
Lettera accompagnatoria Comune_signed.pdf (445.9 KB)

Spett.le Ente,

in allegato si trasmette la documentazione relativa alla PAS in oggetto.

Si rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Serial ID : nov-17-2023 13:40:58 opec21010.20231117133041.76326.364.2.355.49@pec.aruba.it

Distinti saluti

Bioenergia S.r.l.

Serial ID : nov-17-2023 13:40:58 opec21010.20231117133041.76326.364.2.355.49@pec.aruba.it

Città di Cerignola

PROVINCIA DI FOGGIA

Settore Servizi Tecnici

CITTA' DI CERIGNOLA PROT. N. 0042697 DEL 20-12-2023 IN partenza

Alla Società Bioenergia SRL
Via Renato Fucini
MILANO
bioenergia_srl@legalmail.it

OGGETTO: Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) – PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEI COMUNI DI ORTA NOVA E CERIGNOLA (FG) LOCALITA' "TRAMEZZO".

PREMESSO che in data 05/04/2023, con Determina Dirigenziale della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia n. 70, pubblicata sul BURP n. 40 del 27/04/2023, la Società BIOENERGIA SRL ha ottenuto Autorizzazione Unica Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica di 29,4 MWe (sito nel Comune di Cerignola (FG), località Tramezzo e nel Comune di Orta Nova e relative opere di connessione;

VISTO:

- la richiesta del 17.11.2023 registrata da questo Ente alla nota prot. n. 38909 del 17.11.2023, con la quale il Sig. Pietro Mauriello, nato a il , in qualità di Rappresentante Legale della società BIOENERGIA S.r.l. con sede in Milano alla Via Renato Fucini, 4, P. IVA 04322590714, chiede il rilascio di una dichiarazione attestante che il titolo abilitativo assentito costituisce titolo idoneo alla realizzazione della variante e che la medesima è di carattere non sostanziale,ai sensi della L.R. n. 25 del 24/09/2012 art. 7, e l'art. 19 comma 1 della L.R. n. 44 del 10/08/2018;
- la relazione tecnica del progetto di un parco eolico composto Il progetto autorizzato è costituito da 7 aerogeneratori, ognuno della potenza di 4,2 MW, per una potenza complessiva massima di 29,4 MW da realizzarsi a est del centro abitato di Orta Nova e a nord-ovest di quello di Cerignola, in località Tramezzo, a una distanza media dai comuni in cui ricade rispettivamente di circa 5,3 km dal primo e di 8,8 km dal secondo, e sono censiti nel NCT del Comune di Orta Nova, ai fogli di mappa nn. 32 e 33, in quello del Comune di Cerignola, ai fogli di mappa nn. 78, 80, 85, 86;
- le caratteristiche tecniche del nuovo aerogeneratore GOLDWIND mod. GW155 da 4,2 MW sono:i diametro del rotore di 155,00 ml e altezza al mozzo di 120,00 ml;
- La Tav. 01- Confronto aerogeneratori;

CITTA' DI CERIGNOLA PROT. N. 0042697 DEL 20-12-2023 IN partenza

- *L'Art. 19 comma 3 introduce modifiche all'articolo 7 della l.r. 25/2012 per gli interventi soggetti a PAS, che come di seguito recita :*

  "3. Ai soli fini dell'individuazione della disciplina procedimentale applicabile, sino all'individuazione, per ciascuna tipologia di impianto, da parte del Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - d'intesa con la Conferenza unificata – degli interventi di modifica sostanziale degli impianti da assoggettare ad AU, sono considerati non sostanziali gli interventi da realizzare sugli impianti fotovoltaici, idroelettrici ed eolici esistenti e di quelli dotati del prescritto titolo autorizzativo, di qualsiasi potenza nominale, che non comportino variazioni delle dimensioni fisiche degli apparecchi, della volumetria delle strutture e dell'area destinata a ospitare gli impianti stessi, né delle opere connesse. Tra le modifiche non sostanziali rientrano l'aumento della potenza e/o della superficie dei pannelli fotovoltaici, il cambiamento di sagoma e di tecnologia dei moduli, degli inverter e dei trasformatori, nonché le modifiche del layout dei moduli, a condizione che la superficie radiante complessiva, l'altezza dei singoli moduli fotovoltaici e l'area occupata dall'impianto rimangano invariate o si riducano. Non costituisce, inoltre, modifica sostanziale per gli impianti eolici la variazione del modello di aereogeneratore, con o senza aumento di potenza della macchina, a condizione che l'altezza complessiva resti invariata o si riduca e gli spostamenti degli stessi, delle pertinenti sottostazioni elettriche, del tracciato delle strade di accesso agli aerogeneratori e dei cavidotti avvengano all'interno dell'area destinata a ospitare gli impianti stessi senza aumento della volumetria complessiva delle sottostazioni e della lunghezza complessiva delle strade e dei cavidotti. Restano ferme, se previste, le procedure di assoggettabilità e VIA di cui al d.lgs. 152/2006 e i pareri ambientali eventualmente necessari. Per gli impianti a biomassa, bioliquidi e biogas non sono considerati sostanziali i rifacimenti parziali e quelli totali che non modificano la potenza termica installata e il combustibile rinnovabile utilizzato."

CONSIDERATO CHE:

- Ad oggi, il modello di macchina scelto nel progetto autorizzato, così come dichiarato dall'Ing. Giuseppina Vitacchione in relazione, non risulta più quello ottimale per il sito di che trattasi, anche alla luce della più recente evoluzione della tecnologia;
- la ditta, per il tramite del proprio tecnico di fiducia, comunica che è necessario sostituire il modello di aerogeneratore inserito nel progetto autorizzato con altro modello di nuova generazione;
- E' interesse della società procedere ad una sostituzione della macchina che non comporti una modifica sostanziale del progetto ai sensi della predetta Legge;

SI COMUNICA CHE:

con la presente, ai sensi di quanto disposto dai riferimenti legislativi sopra individuati, si è verificato con esito favorevole:

- la completezza della documentazione presentata;
- che la tipologia dell'intervento descritto e relazionato dal professionista abilitato rientra nei casi previsti dalle citate disposizioni legislative;

Pertanto, si precisa, che questo atto non costituisce assenso all'inizio dei lavori.

Per comunicazioni, informazioni e contatti, si comunica che il Responsabile del Procedimento, che ne ha curato l'istruttoria, è il dott. Marino Altomare Russo con indirizzo di posta elettronica: m.russo@comune.cerignola.fg.it - 0885 410297

Atto redatto da
Settore Servizi Tecnici – Ufficio Ambiente
dott. Adriano Antonio Cotugno

Il Responsabile dell'Ufficio Ambiente e RUP
Settore Servizi Tecnici
dott. Marino Altomare Russo

Il Dirigente
Settore Servizi Tecnici
Arch. Michele Prencipe

CITTA' DI CERIGNOLA PROT. N. 0042697 DEL 20-12-2023 IN partenza

DICHIARA ED ASSEVERA

(ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale)

OGGETTO: ***Impianto di Produzione di Energia Elettrica da fonte Eolica, denominato Bioenergia e ubicato in località Tramezzo nei Comuni di Cerignola e Orta Nova e con opere di connessione alla RTN in Comune di Cerignola (FG), autorizzato con Autorizzazione Unica rilasciata con Determinazione del Dirigente Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia, n. 70 del 05 aprile 2023. – P.A.S. di variante non sostanziale***

Su richiesta della società **Bioenergia s.r.l.** con sede in Milano in Via Renato Fucini 4, P. IVA 04322590714 nella persona del Rappresentante Legale Pietro MAURIELLO, nato a il , la sottoscritta progettista arch. Giuseppina VITACCHIONE domiciliata a indirizzo pec *giuseppina.vitacchione@archiworldpec.it,* iscritto all'albo degli architetti della provincia di Foggia al n. 1065 CF , presa attenta visione delle opere che sono oggetto di variante, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA ED ASSEVERA

- che la variante rispetto al progetto autorizzato consiste essenzialmente nel:
  - cambio del modello di aerogeneratore;

DICHIARA ED ASSEVERA ALTRESI'

la conformità di detta variante alla *L.R. n.25 del 24/09/2012 art. 7 comma 3-4 e ss. mm. ii.*, *in particolare art. 19 comma 1 della L.R. n.44 del 10/08/2018*

Pietramontecorvino, 15 novembre 2023

Il Progettista
Arch. Giuseppina Vitacchione

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI della provincia di Foggia
ARCHITETTO
GIUSEPPINA VITACCHIONE
Sezione A n°1065

_____

SOCIETA' CAPITOLICCHIO

Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 28/2011. PROGETTO PER LA COSTRUZIONE, REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DENOMINATO 'CAPITOLICCHIO' DI POTENZA AI FINI DELLA CONNESSIONE PARI A 7700 kW SU TERRENO INDIVIDUATO IN AGRO DI MASSAFRA (TA) AL FOGLIO 76 - P.LLE 161-231.

Pratica n° 05232850759-25092023-1214

Suap MASSAFRA in delega alla CCIAA di TA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
05232850759

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
LECCE	**351761**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
LUIGI	**BRUNO**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	**20/12/1973**	**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	**LECCE**

Comune
SAN CESARIO DI LECCE

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
CAPITOLICCHIO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**05232850759**	**05232850759**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**LECCE**

Comune
LECCE

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
CADUTI DI NASSIRYA	**31**	**73100**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		capitolicchiosrl@legalmail.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
PROGETTO PER LA COSTRUZIONE, REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DENOMINATO 'CAPITOLICCHIO' DI POTENZA AI FINI DELLA CONNESSIONE PARI A 7700 kW SU TERRENO INDIVIDUATO IN AGRO DI MASSAFRA (TA) AL FOGLIO 76 - P.LLE 161-231

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
luigi.bruno@ingpec.eu

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di MASSAFRA

indirizzo pec protocollo@pec.comunedimassafra.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di MASSAFRA indirizzo mail protocollo@pec.comunedimassafra.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail l.traetta@comunedimassafra.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI MASSAFRA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
MASSAFRA		**TA**	**74016**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
Via vicinale capitolicchio	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
76	**161**	

sezione Censuaria (Terreni)

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
76	**231**	

sezione Censuaria (Terreni)

---

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
135858.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo
[ ] rappresentante legale
[ ] Amministratore/delegato dal Condominio
[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)	**Diritto di superficie**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[ ] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
[X] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

Soggetti coinvolti

TITOLARI

Cognome	Nome
Rizzo	**Teresa**

C.F.

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
07/09/1964	**ITALIA**	**Femmina**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
ITALIA	**LECCE**

Comune italiano o Località estera
Galatina

Residenza:

Stato	Provincia

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare

[ ] Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società:

in qualità di

della ditta / società	con codice fiscale / p. IVA

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area idonea ai sensi del DL 199-2021 art. 20 co8 lett. c-ter p.to 1:" le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non piu' di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonche' le cave e le miniere"

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Progetto per la costruzione, realizzazione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato 'Capitolicchio' di potenza pari ai fini della connessione pari a 7.700 kw e di potenza nominale di 9.074,52 Kwp su terreno in agro di Massafra fg 76 p.lle 161-231

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**Trattasi di terreno agricolo privo di alcuna edificazione**	**xxxx**	**28/09/2023**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

Art.17 co.3 lett. e) D.P.R. 380/2001

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

A seguito delle verifiche catastali eseguite dei fondi confinanti a quelli del fondo oggetto dell'intervento ed allegate nella sezione altri documenti, non risultano soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su detti beni confinanti

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
100.00

[X] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni

[ ] Due marche da €16,00 ciascuna, una per la domanda e una per l'autorizzazione

[X] Solo la marca da €16,00 per la domanda; non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

numero seriale (1)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome: **BRUNO LUIGI**				
codice fiscale:				
nato a: **SAN CESARIO DI LECCE**		prov. **LE**	stato **ITALIA**	
nato il: 20/12/1973				
residente in:		prov.	Stato **ITALIA**	
Indirizzo	n.		C.A.P.	
con studio in	**LECCE**	prov.	stato **ITALIA**	
indirizzo	**Via caduti di Nassirya**	n. 31	C.A.P.	***73100***
Iscritto all'ordine/collegio: **INGEGNERI**		di **LECCE**	al n. **2982**	
Telefono:			fax.	
posta elettronica certificata **luigi.bruno@ingpec.eu**				

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
X Altro impianto di energia elettrica Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area idonea ai sensi del DL 199-2021 art. 20 co8 lett. c-ter p.to 1:" le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non piu' di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonche' le cave e le miniere"

e che consistono in:
Progetto per la costruzione, realizzazione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "CAPITOLICCHIO" di potenza pari ai fini della connessione pari a 7.700 kw e di potenza nominale di 9.074,52 Kwp su terreno in agro di MASSAFRA fg 76 p.lle 161-231

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

L'intervento interessa l'immobile sito in via /località Contrada CAPITOLICCHIO, sn, avente destinazione d'uso esistente AGRICOLO (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto AGRICOLO

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
76	161	
76	231	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. _____

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
X	PUG/ PRG/ PDF	ZONA DI VERDE AGRICOLO	TIPO B1	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 X **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 X **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 X valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 X **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2 X le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 X **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 X **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 X non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 X **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 **X** **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 **X** **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 **X** **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO 3.2

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che

vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 **X** **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 **X** non **è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in

quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 X **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 **X** **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 **X** **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 X **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1 X **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2 ☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 X **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 X **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di MASSAFRA

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

X Copia fotostatica di documento di identità;

X Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;

X Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;

X Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;

☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti

- ☐ Soprintendenza
- ☐ VV.FF.
- ☐ Consorzio di Bonifica
- ☐ Amministrazione Provinciale
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

X Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:

X Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

X Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;

X Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;

X DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;

☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;

☐ Autorizzazione allo Scarico

☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)

☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Massafra, 9 ottobre 2023

il/i dichiarante
Ing. LUIGI BRUNO

23.3 X **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
MASSAFRA 9 ottobre 2023

il progettista
Ing. LUIGI BRUNO

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

CAPITOLICCHIO SRL **Pratica SUAP n. 05232850759-25092023**

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell'art.6 del D.Lgs 28/2011 - art. 6 della L.R. 25/2012)

ELENCO ELABORATI

- 05232850759-25092023-1214.SUAP.PDF.P7M	Riepilogo Pratica SUAP
- 05232850759-25092023-1214.016.PDF.P7M	IMPIANTO TAV 2 - RILIEVO
- 05232850759-25092023-1214.013.PDF	VALIDAZIONE PROGETTO ELETTRODOTTO
- 05232850759-25092023-1214.031.PDF.P7M	IMPIANTO TAV 7 - DISTRIBUZIONE MT
- 05232850759-25092023-1214.005.PDF	ELETTRODOTTO TAV 4b. - Vincoli AdB su Ortofoto: Idrogeomofologia
- 05232850759-25092023-1214.014.PDF.P7M	IMPIANTO R1 - RELAZIONE DESCRITTIVA
- 05232850759-25092023-1214.018.PDF.P7M	IMPIANTO TAV 3A - LAYOUT IMPIANTO SU CATASTALE
- 05232850759-25092023-1214.035.PDF.P7M	RELAZIONE ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO
- 05232850759-25092023-1214.029.PDF.P7M	IMPIANTO TAV 3A - LAYOUT IMPIANTO SU CATASTALE
- 05232850759-25092023-1214.020.PDF.P7M	IMPIANTO TAV 4 - LAYOUT IMPIANTO SU ORTOFOTO
- 05232850759-25092023-1214.003.PDF	ELETTRODOTTO TAV 4a. - Vincoli AdB su Ortofoto: PAI
- 05232850759-25092023-1214.004.PDF	ELETTRODOTTO TAV 4c. - Vincoli AdB su IGM: PAI e Idrogeomofologia
- 05232850759-25092023-1214.048.PDF.P7M	IMPIANTO R3 - RELAZIONE DI APPROFONDIMENTO LOCALIZZAZIONE E POTENZA PROGETTO
- 05232850759-25092023-1214.012.PDF	ELETTRODOTTO TAV R. RELAZIONE TECNICA
- 05232850759-25092023-1214.050.PDF.P7M	Cessione del contratto preliminare di diritto di superficie alla Capitolicchio s.r.l.
- 05232850759-25092023-1214.033.PDF.P7M	IMPIANTO TAV 10b - SCHEMA UNIFILARE MT
- 05232850759-25092023-1214.022.PDF.P7M	IMPIANTO TAV 6 - DISTRIBUZIONE bt
- 05232850759-25092023-1214.045.PDF	DICHIARAZIONE LAVORI NON APPALTATI
- 05232850759-25092023-1214.002.PDF	PAGAMENTO ONERI ISTRUTTORI
- 05232850759-25092023-1214.046.PDF	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010
- 05232850759-25092023-1214.036.PDF.P7M	RELAZIONE PEDO AGRONOMICA DEL PAESAGGIO NATURALE ED AGRARIO
- 05232850759-25092023-1214.044.PDF	DICHIARAZIONE INDIVIDUAZIONE DITTA
- 05232850759-25092023-1214.001.PDF	MARCA DA BOLLO DIGITALE - PAGAMENTO PAGO PA
- 05232850759-25092023-1214.043.PDF.P7M	COMUNICAZIONE RICORSO ALLA L.R. 25/2008 PER CONNESSIONE
- 05232850759-25092023-1214.026.PDF.P7M	IMPIANTO TAV 10a - SCHEMA UNIFILARE bt
- 05232850759-25092023-1214.024.PDF.P7M	IMPIANTO TAV 8 - CABINE, QUADRI E TRASFORMAZIONE
- 05232850759-25092023-1214.038.PDF.P7M	REL 6 - RELAZIONE ARCHEOLOGICA
- 05232850759-25092023-1214.030.PDF.P7M	IMPIANTO TAV 6 - DISTRIBUZIONE bt
- 05232850759-25092023-1214.015.PDF.P7M	IMPIANTO R2 - RELAZIONE TECNICA
- 05232850759-25092023-1214.017.PDF.P7M	IMPIANTO TAV 3 - LAYOUT IMPIANTO
- 05232850759-25092023-1214.009.PDF	ELETTRODOTTO TAV 1. - Linea connessione su CTR in scala 50.000
- 05232850759-25092023-1214.049.PDF.P7M	CONTRATTO PRELIMINARE DI DIRITTO DI SUPERFICIE
- 05232850759-25092023-1214.019.PDF.P7M	IMPIANTO TAV 1 - INQUADRAMENTO URBANISTICO
- 05232850759-25092023-1214.028.PDF.P7M	IMPIANTO TAV 1 - INQUADRAMENTO URBANISTICO
- 05232850759-25092023-1214.034.PDF.P7M	IMPIANTO REL 5 - RELAZIONE PREVISIONALE IMPATTO ACUSTICO
- 05232850759-25092023-1214.032.PDF.P7M	IMPIANTO TAV 10a - SCHEMA UNIFILARE bt
- 05232850759-25092023-1214.008.PDF	ELETTRODOTTO TAV 7. - ESTRATTO DEL PDF
- 05232850759-25092023-1214.047.PDF.P7M	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE
- 05232850759-25092023-1214.023.PDF.P7M	IMPIANTO TAV 7 - DISTRIBUZIONE MT
- 05232850759-25092023-1214.039.PDF.P7M	RELAZIONE GEOLOGICA, GEOTECNICA E SISMICA
- 05232850759-25092023-1214.007.PDF	ELETTRODOTTO TAV 2. - Linea connessione su CTR in scala 25.000
- 05232850759-25092023-1214.037.PDF.P7M	IMPIANTO REL 4.1 - RELAZIONE SULLE PRODUZIONI AGRICOLE DI PREGIO
- 05232850759-25092023-1214.041.PDF	RELAZIONE DI COMPATIBILITA' IDROLOGICA ED IDRAULICA
- 05232850759-25092023-1214.011.PDF	ELETTRODOTTO TAV. 5 Linea connessione Vincoli PPTR su Ortofoto
- 05232850759-25092023-1214.021.PDF.P7M	IMPIANTO TAV 5 - PARTICOLARI PER LE STRUTTURE DI SOSTEGNO E PALI PER LA VIDEOSORVEGLIANZA
- 05232850759-25092023-1214.027.PDF.P7M	IMPIANTO TAV 10b - SCHEMA UNIFILARE MT
- 05232850759-25092023-1214.006.PDF	ELETTRODOTTO TAV. 3 - LINEA DI CONNESSIONE SU CATASTALE
- 05232850759-25092023-1214.042.PDF.P7M	IMPIANTO R2 - RELAZIONE TECNICA
- 05232850759-25092023-1214.040.PDF.P7M	RELAZIONE COMPATIBILITA' CON IL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE
- 05232850759-25092023-1214.025.PDF.P7M	IMPIANTO TAV 9 - PIANTE E PROSPETTI CABINE
- 05232850759-25092023-1214.010.PDF	ELETTRODOTTO TAV. 6 - PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO Linea connessione: SIC, ZPS e Natura 2000 su Ortofoto

- 05232850759-25092023-1214.001.MDA.PDF.P7M
(MDA Pratica)

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap MASSAFRA in delega alla CCIAA di TA			
del comune di:	**MASSAFRA**	Id:	**3460**
Responsabile SUAP:	**Traetta**	**Luigi**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**05232850759-25092023-1214**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0179260 del 09/10/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**luigi.bruno@ingpec.eu**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**CAPITOLICCHIO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**			
Codice Fiscale:	**05232850759**	Sede legale provincia:	**LECCE**	
Presso il comune di:	**LECCE**			
via, viale, piazza ...:	**CADUTI DI NASSIRYA**		n.	**31**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**BRUNO**	Nome:	**LUIGI**
Qualifica:	**ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**MASSAFRA**		
via, viale, piazza ...:	**VIA vicinale capitolicchio**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap MASSAFRA in delega alla CCIAA di TA	
Indirizzo:	**VIA V. Veneto n. snc 74016 - MASSAFRA (TA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI MASSAFRA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 05232850759-25092023-1214.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 05232850759-25092023-1214.016.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232850759-25092023-1214.013.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232850759-25092023-1214.031.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05232850759-25092023-1214.005.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232850759-25092023-1214.014.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232850759-25092023-1214.018.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232850759-25092023-1214.035.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232850759-25092023-1214.029.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 05232850759-25092023-1214.020.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232850759-25092023-1214.003.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232850759-25092023-1214.004.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232850759-25092023-1214.048.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232850759-25092023-1214.012.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232850759-25092023-1214.050.PDF.P7M (Cessione del contratto preliminare di diritto di superficie alla Capitolicchio s.r.l.)
- 05232850759-25092023-1214.033.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05232850759-25092023-1214.022.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232850759-25092023-1214.045.PDF (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 05232850759-25092023-1214.002.PDF (Ricevute pagamenti elettronici)
- 05232850759-25092023-1214.046.PDF (DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL’ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 05232850759-25092023-1214.036.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 05232850759-25092023-1214.044.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 05232850759-25092023-1214.001.PDF (Ricevute pagamenti elettronici)
- 05232850759-25092023-1214.043.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 05232850759-25092023-1214.026.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232850759-25092023-1214.024.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232850759-25092023-1214.038.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232850759-25092023-1214.030.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05232850759-25092023-1214.015.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232850759-25092023-1214.017.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232850759-25092023-1214.009.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232850759-25092023-1214.049.PDF.P7M (Contratto preliminare di diritto di superficie)
- 05232850759-25092023-1214.019.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232850759-25092023-1214.028.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 05232850759-25092023-1214.034.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232850759-25092023-1214.032.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05232850759-25092023-1214.008.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232850759-25092023-1214.047.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 05232850759-25092023-1214.023.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232850759-25092023-1214.039.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232850759-25092023-1214.007.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232850759-25092023-1214.037.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232850759-25092023-1214.041.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232850759-25092023-1214.011.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232850759-25092023-1214.021.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232850759-25092023-1214.027.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232850759-25092023-1214.006.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232850759-25092023-1214.042.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 05232850759-25092023-1214.040.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232850759-25092023-1214.025.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232850759-25092023-1214.010.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232850759-25092023-1214.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**luigi.bruno@ingpec.eu**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**09/10/2023**

SOCIETA' SUNPRIME SOLAR BELT

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la installazione di impianto fotovoltaico denominato "Nardò Colarizzo" di potenza di connessione 990 kW ubicato in via Giuseppe Scalcione (traversa) s.n.c. - 73048 Nardò (LE) – in catasto terreni al foglio 15 part. 411 - presentata al SUAP del Comune di Nardò, in data 11/08/2023, Pratica n° 12407390967-11082023-1026 e successiva integrazione in data 25/11/2023; - Denunzia di Inizio Lavori (D.I.L.) per la realizzazione di linea elettrica interrata MT 20 kV per la relativa connessione alla rete di e-distribuzione (Codice di rintracciabilità: 336793616) presentata alla Provincia di Lecce ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 25 del 9/10/ 2008 in data 05/01/2024.

Pratica n° 12407390967-11082023-1026

Suap NARDO' in delega alla CCIAA di LE

CHIEDE	Procedimento
Concessione/Autorizzazione per sottoservizi ubicati fuori dai Centri abitati	**Domanda per sottoservizi ubicati fuori dai Centri abitati**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
12407390967

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
MILANO	**2660004**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
ANTONIO	**MAZZITELLI**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	**18/08/1985**	**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	**MONZA E BRIANZA**

Comune
DESIO

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
		antonio.mazzitelli@ingpec.eu	

Carica
AMMINISTRATORE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
SUNPRIME SOLAR BELT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**12407390967**	**12407390967**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**MILANO**

Comune
MILANO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
FABIO FILZI	**7**	**20124**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		sunprimesolarbelt@pec.it

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
ANTONIO	**NESTOLA**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il
NARDO'	**13/01/1955**

	Provincia		Stato
[X] in Italia	**LE**	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC
antonionestola@libero.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
AUTORIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA Pn 990 kW DENOMINATO 'NARDO' COLARIZZO'AUTORIZZAZIONE ED ESERCIZIO DELLE RELATIVE OPERE DI RETE PER LA CONNESSIONE (CAVIDOTTO INTERRATO SU STRADA COMUNALE)

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
antonio.nestola@ingpec.eu

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di NARDO'

indirizzo pec a.produttive@pecnardo.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di NARDO' indirizzo mail a.produttive@pecnardo.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail dpo@comune.nardo.le.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A Provincia di Lecce
Domanda per sottoservizi ubicati fuori dai Centri abitati

localizzazione intervento

Il/La sottoscritto/a chiede il rilascio di

[X] Concessione/Autorizzazione (C./A.)	[ ] Voltura (C./A.)	[ ] Rinnovo (C./A.)

per la realizzazione delle opere, evidenziate nell'allegata documentazione, situate:

SULLA STRADA PROVINCIALE

n.	denominazione
00	**TRAVERSA DI VIA GIUSEPPE SCALCIONE**

dal Km	al km	lato
1.000	**1.000**	**DX**

Comune di	in località
NARDO'	**COLARIZZO**

coordinate geografiche WGS 84:

latitudine	longitudine
40°18'22'	**17°50'44'**

dei punti iniziale e finale dell'opera

specie di alberature presenti

Il/La sottoscritto/a

DICHIARA:

- che nelle immediate vicinanze sono presenti alberature:

[ ] SI	**[X] NO**

della seguente specie:

		(specificare)
[ ] Platani	[ ] altre specie	

e di essere a conoscenza delle norme contenute:

- nel D.Lgs. 19/08/2002 “Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente la misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali”;

- nel Decreto del ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 29/02/2012 “Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da Ceratocystis mbriata”;

Altre dichiarazioni

Il/La sottoscritto/a

DICHIARA:

[X] - che l'opera sarà realizzata secondo le prescrizioni tecniche indicate sull'atto autorizzativo e nel rispetto delle prescrizioni previste dal Nuovo Codice della Strada (D.L.vo n.285/92) e dal relativo Regolamento di Esecuzione ed Attuazione (D.P.R. n.495/92) e di attenersi alle condizioni contenute nel Regolamento della Provincia / Città Metropolitana, nonché ad ogni eventuale condizione che l'Ente intendesse prescrivere a tutela della sicurezza della viabilità e della proprietà;

[X] - di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi;

[X] - di essere informato e di acconsentire, ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. del 30/06/2003 n. 196, al trattamento e alla comunicazione dei propri dati personali in conformità di quanto disposto dall'art. 13.

dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
150.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
09/08/2023	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
A534

dichiarazione relativa all'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220474725514	**30/06/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI NARDO'

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
NARDO'		**LE**	**73048**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
TRAVERSA DI VIA GIUSEPPE SCALCIONE	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
15	**411**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
15	**219**	

sezione Censuaria (Terreni)

---

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**14848.00**	**2.50**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
14848.00

a) titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, (ai sensi del c.9 bis, secondo perioso, dell'art.6 del D.LGS 28/2011, comma sostituito dall'art. 9, comma 1-bis, legge n. 34 del 2022, poi modificato dall'art. 7-quinquies della legge n. 51 del 2022, poi dagli articoli 7, comma 3-ter e 11, comma

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

a) opere di sistemazione generale del terreno: realizzazione di stradine interne di servizio costituite da uno strato di tufina ed uno strato di tout-venant spessore 10 cm e soprastante pietrischetto calcareo; b) installazione di due cabine prefabbricate in calcestruzzo armato vibrocompresso, una per la installazione delle apparecchiature per la consegna dell'energia elettrica (cabina e-distribuzione) ed una per la installazione di apparecchiature elettriche di conversione cc/ca e per quadri elettrici BT utente a distanza minima di 15 m dalla strada e 10 m dai confini; c) posa dei manufatti di sostegno dei moduli fotovoltaico (costituiti da pali in acciaio ancorati nel terreno mediante infilaggio in appositi fori praticati nel terreno mediante trivella a rotazione con barre e traverse di alluminio imbullonate su detti pali ed installazione dei moduli fotovoltaici sulle opere di sostegno in file parallele secondo opportuni distanziamenti; d) posa in opera di cavi elettrici posati entro terra entro tubi corrugati flessibili.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**TERRENO NON EDIFICATO**	**00**	**08/08/2023**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

INSTALLAZIONED IMPIANTI DI PRODUZIONE ENERGIA RINNOVABILE

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

nessuno

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
150.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
09/08/2023	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
A534

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220474725514	**30/06/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap NARDO' in delega alla CCIAA di LE			
del comune di:	**NARDO'**	Id:	**2804**
Responsabile SUAP:	**TARANTINO**	**COSIMO**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**12407390967-11082023-1026**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0098859 del 11/08/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**antonio.nestola@ingpec.eu**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**SUNPRIME SOLAR BELT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**			
Codice Fiscale:	**12407390967**	Sede legale provincia:	**MILANO**	
Presso il comune di:	**MILANO**			
via, viale, piazza ...:	**FABIO FILZI**		n.	**7**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**NESTOLA**	Nome:	**ANTONIO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**NARDO'**		
via, viale, piazza ...:	**TRAVERSA DI VIA GIUSEPPE SCALCIONE**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap NARDO' in delega alla CCIAA di LE	
Indirizzo:	**CORSO VITTORIO EMANUELE n. 25 73048 - NARDO' (LE)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Concessione/Autorizzazione per sottoservizi ubicati fuori dai Centri abitati	Provincia di Lecce
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI NARDO'

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 12407390967-11082023-1026.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 12407390967-11082023-1026.025.PDF (ATTO DI ACQUISTO)
- 12407390967-11082023-1026.014.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 12407390967-11082023-1026.026.PDF (CDU E VISURE CATASTALI)
- 12407390967-11082023-1026.028.PDF.P7M (CARTA IDENTITA' PROGETTISTA OPERE SPECIALISTICHE)
- 12407390967-11082023-1026.024.PDF (BILANCIO PRODUZIONE MATERIALI DA SCAVO)
- 12407390967-11082023-1026.015.PDF.P7M (copia attestazione versamento oneri, diritti e spese)
- 12407390967-11082023-1026.027.PDF (SCHEMA UNIFILARE IMPIANTO)
- 12407390967-11082023-1026.023.PDF (RELAZIONE DESCRITTIVA GENERALE)
- 12407390967-11082023-1026.016.PDF.P7M (Procura speciale)
- 12407390967-11082023-1026.001.PDF.P7M (Elaborati grafici (possibilmente in tavola unica): vedi allegate linee guida)
- 12407390967-11082023-1026.003.PDF.P7M (Elaborati grafici (possibilmente in tavola unica): vedi allegate linee guida)
- 12407390967-11082023-1026.004.PDF.P7M (Attestazione di versamento oneri istruttori (per l'importo si veda il sito della Provincia /Città metropolitana competente))
- 12407390967-11082023-1026.002.PDF.P7M (Elaborati grafici (possibilmente in tavola unica): vedi allegate linee guida)
- 12407390967-11082023-1026.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)
- 12407390967-11082023-1026.006.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 12407390967-11082023-1026.012.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 12407390967-11082023-1026.019.PDF (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 12407390967-11082023-1026.017.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))

- 12407390967-11082023-1026.009.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12407390967-11082023-1026.020.PDF (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 12407390967-11082023-1026.005.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 12407390967-11082023-1026.022.PDF (relazione tecnica di asseverazione)
- 12407390967-11082023-1026.018.PDF (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 12407390967-11082023-1026.007.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 12407390967-11082023-1026.013.PDF (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 12407390967-11082023-1026.010.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 12407390967-11082023-1026.008.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12407390967-11082023-1026.011.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 12407390967-11082023-1026.021.PDF (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**antonio.nestola@ingpec.eu**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**11/08/2023**

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA ARCHITETTONICO

Cognome e Nome NESTOLA ANTONIO codice fiscale					
nato a NARDO'	prov.	LECCE	stato		ITALIA
nato il 13/01/1955					
residente in	Prov.		stato	ITALIA	
indirizzo					C.A.P.
con studio in	prov.	LECCE	stato	ITALIA	
indirizzo					C.A.P. 73010
Iscritto all'ordine/collegio INGEGNERI	di	LECCE			al n. 853
Telefono			fax.	«PROProgFax»	
posta elettronica certificata ANTONIO.NESTOLA@INGPEC.EU					

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
X Altro impianto di energia elettrica Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, (ai sensi del c.9 bis, secondo perioso, dell'art.6 del D.LGS 28/2011, *comma sostituito dall'art. 9, comma 1-bis, legge n. 34 del 2022, poi modificato dall'art. 7-quinquies della legge n. 51 del 2022, poi dagli articoli 7, comma 3-ter e 11, comma 1-bis, legge n. 91 del 2022)*

e che consistono in:

- opere di sistemazione generale del terreno: realizzazione di stradine interne di servizio costituite da uno strato di tufina ed uno strato di tout–venant spessore 10 cm e soprastante pietrischetto calcareo;
- installazione di due cabine prefabbricate in calcestruzzo armato vibrocompresso, una per la installazione delle apparecchiature per la consegna dell'energia elettrica (cabina e-distribuzione) ed una per la installazione di apparecchiature elettriche di conversione cc/ca e per quadri elettrici BT utente a distanza minima di 15 m dalla strada e 10 m dai confini;
- posa dei manufatti di sostegno dei moduli fotovoltaico (costituiti da pali in acciaio

ancorati nel terreno mediante infilaggio in appositi fori praticati nel terreno mediante trivella a rotazione con barre e traverse di alluminio imbullonate su detti pali) ed installazione dei moduli fotovoltaici sulle opere di sostegno in file parallele secondo opportuni distanziamenti;

- posa in opera di cavi elettrici posati entro terra entro tubi corrugati flessibili.
- Realizzazione delle opere di rete per la connessione su strada comunale individuata nel CT al Foglio 15

part. 219 mediante: Realizzazione di accesso alla cabina come da planimetrie e specifica tecnica; Costruzione di circa 250 metri di linea MT in cavo interrato in doppia terna Al (2x) 3x1x185 mm2; Costruzione di una cabina di consegna MT, box DG2061 ed.9 da affiancarsi alla cabina di utente prevista-

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa il terreno sito in via Giuseppe Scalcione (traversa) località Colarizzo, s.n.c., avente destinazione d'uso esistente E/1 AGRICOLA PRODUTTIVA NORMALE (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…)

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
15 15	411 219	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 14848

e la porzione di strada comunale adiacente individuata in Catasto Terreni al Foglio 15 part. 219 per la posa del cavo interrato in MT

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
X	PUG/ PRG/ PDF	**PRG**	**E/1**	**83**
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 **X** **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 X **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 X **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 X **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 **X** non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 **X** **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 **X** **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO 3.2 LOCALI PER IMPIANTI TECNOLOGICI

☐ "A1" PUNTO 4.7 PANNELLI SOLARI E FOTOVOLTAICI I

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, SI PRESENTERANNO NEL CORSO DELLA ESECUZIONE DELLE OPERE i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.
VEDASI ELABORATI DELLE OPERE DI RETE E DEI PARTICOLARI COSTRUTTIVI

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 **X** **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 **X** **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 **X non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 **X non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 **X non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 **X non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1 **X non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 X **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 **X** **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 **X** **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture(*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
10 agosto 2023

il progettista
ing. Antonio Nestola

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare:

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

X Copia fotostatica di documento di identità;

X Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;

X Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;

X Elaborati tecnici per la connessione approvati dal gestore di rete;

☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti

- ☐ Soprintendenza
- ☐ VV.FF.
- ☐ Consorzio di Bonifica
- ☐ Amministrazione Provinciale
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

X Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:

X Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

X Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;

X Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;

X DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

X Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;

X D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

X Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

X Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;

☐ Autorizzazione allo Scarico

X Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)

☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Porto Cesareo, 10 agosto 2023

il/i dichiaranti
ing. Antonio Nestola

Data di creazione della presente ricevuta: 25/11/2023

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

Suap NARDO' in delega alla CCIAA di LE

Identificativo nazionale SUAP: 2804 - Ufficio SUAP di: NARDO'

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricezione documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 25/11/2023 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 12407390967-11082023-1026

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da NESTOLA ANTONIO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 12407390967-11082023-1026.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 25/11/2023 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 12407390967-11082023-1026 protocollo REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0098859 del 11/08/2023.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
si integra VALIDAZIONE DEL PROGETTO DI RETE DA PARTE DI E-DISTRIBUZIONE ed annesse tavole di progetto. Si ribadisce intestazione della autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio delle opere di rete

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0134242 del 25/11/2023

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- lettera-di-integrazione.pdf.p7m (lettera di integrazione)
- VALIDAZIONE-progetto-di-rete-da-parte-di-e-distribuzione.pdf.p7m (VALIDAZIONE e-distribuzione)
- progetto-rete-rev01-RELAZIONE.pdf.p7m (progetto di rete RELAZIONE)
- progetto-rete-rev01-TAV.01-INQUADRAMENTO.pdf.p7m (progetto di rete INQUADRAMENTO)
- progetto-rete-rev01-TAV.02-ESECUTIVI.pdf.p7m (progetto di rete ESECUTIVI)

PRATICA DI RIFERIMENTO	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**NESTOLA ANTONIO**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**antonio.nestola@ingpec.eu**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**SUNPRIME SOLAR BELT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**
Codice fiscale impresa:	**12407390967**
Provincia sede legale:	**MILANO**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**AUTORIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA Pn 990 kW DENOMINATO "NARDO' COLARIZZO"AUTORIZZAZIONE ED ESERCIZIO DELLE RELATIVE OPERE DI RETE PER LA CONNESSIONE (CAVIDOTTO INTERRATO SU STRADA COMUNALE)**
Codice pratica:	**12407390967-11082023-1026**
Estremi protocollo:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0098859 del 11/08/2023**
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e nome:	**TARANTINO COSIMO**

Città di NARDO' - Cod. Amm. c_f842 - Prot. n. 0067964 del 21/12/2023 21:09 - PARTENZA

CITTÀ DI NARDÒ

Provincia di Lecce

AREA FUNZIONALE 1^A

Responsabile del procedimento:
ing. Cosimo Pellegrino
tel. 0833.838240

ALLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
c.a. ing. Francesco SCHIRINZI
SEDE

PEC

E P.C. E-DISTRIBUZIONE
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Ing. Antonio Nestola
antonio.nestola@ingpec.eu

AL COMANDO DI POLIZIA LOCALE
SEDE
polizialocale@pecnardo.it

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n.12407390967-11082023-1026 - SUAP 2804 - 12407390967 SUNPRIME SOLAR BELT SRL
IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE IMPIANTO FV "NARDO' COLARIZZO"
PARERE MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO

Con riferimento ai lavori previsti con la pratica in oggetto, acquisita al protocollo generale di questo Comune in data 11/08/2023 con n. 44121 ed integrata con prot. 63510 del 28/11/2023.

Visti gli elaborati tecnico descrittivi dell'intervento proposto, da cui si evince la previsione di scavi su strada pubblica, per la realizzazione delle linee elettriche interrate.

Considerato che le strade soggette a scavi sono a fondo naturale.

Per quanto di competenza di questo ufficio si rilascia NULLA OSTA alla manomissione del suolo pubblico alle condizioni appresso indicate:

- I rinterri degli scavi siano eseguiti esclusivamente con uso di materiale arido compattato a strati dello spessore di cm. 30;
- L'ultimo strato del rinterro dello scavo, per uno spessore di minimo 20 cm, sia eseguito con misto di cava, compattato con rullo;
- Si provveda al ripristino delle sedi stradali interessate dagli scavi e dai movimenti mezzi per tutta la larghezza della carreggiata, in modo da rendere la stessa piana, mediante la stesura e compattazione di misto di cava;
- ad ultimazione dei lavori nessun residuo di materiale venga abbandonato in loco;
- si provveda all'apposizione e manutenzione della segnaletica stradale eventualmente necessaria per la regolamentazione del traffico durante l'esecuzione dei lavori, secondo le

Comune di Nardò – Piazza Cesare Battisti - 73048 Nardò (LE)
Tel. 0833-838111 – Fax 0833-838594
P.IVA 01133430759 – C.F. 82001370756
sito web: www.comune.nardo.le.it e-mail: protocollo@comune.nardo.le.it p.e.c.: protocollo@pecnardo.it

Città di NARDO' - Cod. Amm. c_f842 - Prot. n. 0067964 del 21/12/2023 21:09 - PARTENZA

indicazioni che verranno prescritte dal Comando di Polizia Locale, cui dovrà essere inviata specifica richiesta;
- siano osservate le prescrizioni di legge vigenti o da emanarsi in materia di Polizia Stradale e le prescrizioni del Regolamento di Polizia Urbana;
- sia data preventiva comunicazione dell'inizio dei lavori, entro le ore 12 del giorno precedente, sia a questa Area Funzionale 1 che al Comando di Polizia Locale mediante PEC all'indirizzo protocollo@pecnardo.it, riportando la ragione sociale della Ditta esecutrice, i nominativi e recapiti del Direttore dei Lavori e del Responsabile di Cantiere;
- sia data comunicazione della fine dei lavori per consentire la verifica della corretta esecuzione dei ripristini da parte di questo ufficio;

Quanto sopra dovrà essere realizzato nel tempo massimo di **mesi sei** dalla data di rilascio della presente; resta inteso che trascorso tale termine senza aver ultimato i lavori, dovrà essere richiesto il suo rinnovo.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Ing. Cosimo Pellegrino

CITTÀ DI NARDÒ * AREA FUNZIONALE 1

C:\Users\livierim\Documents\1-LAVORI\1_AUTORIZZAZIONI SCAVI\ENEL\VIA SCALCIONE -Sunprime Solar srl\Parere tecnico.doc

Comune di Nardò – Piazza Cesare Battisti - 73048 Nardò (LE)
Tel. 0833-838111 – Fax 0833-838594
P.IVA 01133430759 – C.F. 82001370756
sito web: www.comune.nardo.le.it **e-mail:** protocollo@comune.nardo.le.it **p.e.c.:** protocollo@pecnardo.it

Alla PROVINCIA DI LECCE
Servizio tutela e valorizzazione ambientale
via Umberto I, 13
73100 LECCE

Oggetto: Denunzia di Inizio Lavori ai sensi dell' art. 7 della L.R. n. 25 del 9/10/ 2008 per realizzazione di linea elettrica interrata MT 20 kV per connessione alla rete di e-distribuzione dell'impianto fotovoltaico denominato "Nardò Colarizzo" di potenza di connessione 990 kW ubicato in via Giuseppe Scalcione (traversa) s.n.c. - 73048 Nardò (LE) - Codice di rintracciabilità e-distribuzione: 336793616
Denunciante: SUNPRIME SOLAR BELT S.R.L. - via Fabio Filzi, 7 - 20124 Milano (MI)

Il sottoscritto Mazzitelli Antonio nato a Desio (provincia di Monza e Brianzia) il 18/08/1985, in qualità di rappresentante legale della SUNPRIME SOLAR BELT S.R.L. - via Fabio Filzi, 7 - 20124 Milano (MI), premesso :

- di aver presentato al SUAP del Comune di Nardò, in data 11/08/2023, Pratica n° 12407390967-11082023-1026 per Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione dell'impianto alimentato da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011) di cui in oggetto;
- di aver presentato al SUAP del Comune di Nardò, in data 25/11/2023, integrazione alla suddetta pratica allegando il progetto dell'impianto di rete per la connessione validato da e-distribuzione;
- che tale impianto ricade interamente nel Comune di Nardò;
- che il Comune di Nardò è l'unico proprietario interessato dall'attraversamento della linea in oggetto ed ha rilasciato autorizzazione all'attraversamento e alla manomissione di suolo pubblico;

DICHIARA

- che le opere saranno realizzate conformemente a quanto prescritto dalla normativa tecnica vigente;
- che non vi sono opposizioni alla realizzazione da parte di privati né da parte del Comune di Nardò;
- che a costruzione avvenuta, da chiunque sia realizzata, dette opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e-distribuzione e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione ed inamovibili. Conseguentemente il titolare dell'autorizzazione all'esercizio di tali opere non potrà che essere e-distribuzione S.p.A.;

PRESENTA DENUNCIA DI INIZIO LAVORI

ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 25 del 9/10/ 2008 per la realizzazione della linea elettrica di connessione in oggetto.

Nardò, 05/01/2024 _____

Allegati :

- Copia PAS presentata al Comune di Nardò
- lettera di validazione del progetto dell'impianto di rete per la connessione
- progetto impianto di rete per la connessione completo di Relazione, tavola Inquadramento, tavola Esecutivii
- autorizzazione allo scavo da parte del Comune di Nardò

Oggetto: CONSEGNA: DIL linea elettrica MT 20 kV - Nardò - Denunciante: SUNPRIME SOLAR BELT S.R.L.
Mittente: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
Data: 05/01/2024, 18:27
A: antonio.nestola@ingpec.eu

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 05/01/2024 alle ore 18:27:36 (+0100) il messaggio "DIL linea elettrica MT 20 kV - Nardò - Denunciante: SUNPRIME SOLAR BELT S.R.L." proveniente da "antonio.nestola@ingpec.eu" ed indirizzato a "protocollo@cert.provincia.le.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec21010.20240105182715.200360.113.1.58@pec.aruba.it

Delivery receipt

The message "DIL linea elettrica MT 20 kV - Nardò - Denunciante: SUNPRIME SOLAR BELT S.R.L." sent by "antonio.nestola@ingpec.eu", on 05/01/2024 at 18:27:36 (+0100) and addressed to "protocollo@cert.provincia.le.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec21010.20240105182715.200360.113.1.58@pec.aruba.it

Allegati:

postacert.eml	11,4 MB
daticert.xml	1,2 kB

SOCIETA' TENUTE LIBERO

Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 28/2011. Impianto agrisolare da 497,2 kW nel Comune di San Nicandro Garganico (FG), località Saggese.

☐ Allo Sportello unico per l'edilizia (SUE)
☐ Allo Sportello unico per le attività produttive (SUAP)
del Comune di
SAN NICANDRO GARGANICO

OGGETTO: **Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 per la realizzazione di impianto destinato alla produzione di energia da fonti rinnovabili - ☒ Nuova PAS - ☐ PAS in variante a precedente PAS trasmessa in data ..... Prot. n. ..... Pratica edile n. .....**

Il/La sottoscritto/a PIETRO LIBERO, nato/a a [redacted], il [redacted], residente in [redacted], Via/Piazza [redacted], C.F. [redacted], ☏ ....., e-mail ....., PEC tenutelibero@pec.it, telefax ....., in qualità di:

- ☐ persona fisica

(in alternativa):

- ☐ legale rappresentante - ☐ titolare - ☐ procuratore - ☒ altro AMMINISTRATORE UNICO della Ditta SOCIETÀ AGRICOLA TENUTE LIBERO S.R.L. avente sede in SAN NICANDRO GARGANICO, C.F. 04362900716, Partita IVA 04362900716, ☏ ....., e-mail ....., PEC tenutelibero@pec.it, telefax ....., avendone titolo quale:
  ☒ proprietario ☐ usufruttuario ☐ superficiario
  ☐ altro titolo .....,

dell'immobile interessato dai lavori *(eventuale):* ☐ e dell'area interessata dalle opere di connessione alla rete e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto in qualità di ...., in relazione a quanto disposto dagli articoli 4, comma 2, lettera b) e 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 *(eventualmente aggiungere):* ☐ e dell'art..... della legge regionale ....., consapevole delle pene stabilite per il rilascio di dichiarazioni mendaci o per la formazione di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. n. 445/00 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e consapevole che, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, decadrà dai benefici conseguenti alla presentazione della PAS in attuazione di quanto previsto dall'art. 75 dello stesso d.P.R. n. 445/00, con la presente:

D I C H I A R A

che intende procedere alla realizzazione dei lavori (☒ e all'esercizio) di un impianto destinato alla produzione di energia da fonte rinnovabile secondo quanto qui di seguito specificato, a far corso dalla data di perfezionamento della presente PAS ai sensi di quando prescritto dall'art. 6, commi 2, 4 e 5, del D.Lgs. n. 28/11.

DESCRIZIONE DEI LAVORI DA REALIZZARE	progetto di un impianto agrisolare da 497,2 kw nel comune di san nicandro garganico ....
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	SAN NICANDRO GARGANICO - LOCALITÀ SAGGESE .....
ESTREMI CATASTALI IMPIANTO DA REALIZZARE	Foglio 14 Mappali 311 - 342 ..... Proprietà ....

ESTREMI CATASTALI AREE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE	Foglio ..... Mappali .... Proprietà ....
PROGETTISTA LAVORI EDILI E ARCHITETTONICI	Progettista lavori .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
PROGETTISTA LAVORI STRUTTURALI	Progettista strutture .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
PROGETTISTA LAVORI IMPIANTISTICI	Progettista lavori impianto .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
PROGETTISTA LAVORI IMPIANTISTICI	Progettista lavori impianto .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
COORDINATORE SICUREZZA NELLA FASE DI PROGETTAZ.	Progettista P.S.C. .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
DIRETTORE DEI LAVORI EDILI	.... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
DIRETTORE DEI LAVORI IMPIANTISTICI	Impianto .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
DIRETTORE DEI LAVORI IMPIANTISTICI	Impianto .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
COORDINATORE SICUREZZA NELLA FASE DI ESECUZIONE	.... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
IMPRESA A CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI EDILI	Lavori edili .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....

IMPRESA A CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI IMPIANTISTICI	Lavori impianto .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
IMPRESA A CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI IMPIANTISTICI	Lavori impianto .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
.....	....

in esecuzione del progetto ☒ architettonico - ☐ esecutivo qui allegato redatto in data ....., dal professionista già sopra generalizzato ....., nato/a a ....., il ....., con studio tecnico in ....., Via/Piazza ....., n. ....., iscritto/a all'ordine/albo de..... di ..... al n. ....., codice fiscale ....., il quale ha altresì redatto l'allegata relazione di asseveramento e di conformità delle opere da realizzare prescritta dall'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 28/11.

In particolare, in relazione a quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 28/11 e dalla restante normativa nazionale e regionale vigente avente specifica rilevanza in materia:

D I C H I A R A

1°) che i lavori oggetto della presente PAS riguardano un impianto alimentato da fonti rinnovabili avente le seguenti caratteristiche:

☒ impianto solare fotovoltaico realizzato ..... per una potenza di ..... kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto solare termico realizzato ..... per una potenza di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto di produzione di energia termica da fonte rinnovabile diversa dalla solare (in particolare, trattasi di impianto .....) realizzato ..... per una potenza di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto di generazione elettrica alimentato da ☐ biomasse - ☐ gas di discarica - ☐ gas residuati dai processi di depurazione e biogas, realizzato ....., per una potenza di ..... kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto eolico realizzato ..... per una potenza di ..... kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto idroelettrico realizzato ..... per una potenza di ..... kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto geotermoelettrico realizzato ..... per una potenza di ..... kW elettrici e di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto geotermico realizzato .....
..... per una potenza di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ *(Altro eventuale):* impianto .....
.....
..... per una potenza di ..... kW .....,
le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

2°) che l'immobile oggetto dell'intervento:

☐ non è sottoposto ad alcun tipo di vincolo di cui all'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 per il quale necessita ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso comunque denominato da parte del Comune in indirizzo ovvero, il preventivo parere favorevole/atto di assenso da parte di altri soggetti diversi dal Comune stesso che risultino preposti alla tutela dei vincoli previsti dalla suindicata norma. Pertanto, i lavori previsti in progetto potranno iniziare, in mancanza di rilievi da parte degli uffici comunali competenti, dopo lo scadere del 30° giorno dalla data di presentazione della presente PAS.

☒ è sottoposto al seguente tipo di vincolo richiamato dall'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, la cui tutela compete, secondo la normativa vigente, esclusivamente al Comune in indirizzo AREA DI INTERESSE PAESAGGISTICO
.....,
e per il quale:

- ☐ è già stato ottenuto il relativo atto di assenso (qui allegato in copia).
- ☒ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte dell'ufficio competente del Comune in indirizzo (la presente PAS, quindi, costituisce altresì richiesta di atto di assenso in relazione al/ai vincolo/i sopra specificato/i): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che la presente PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori previsti in progetto non potranno essere iniziati.

☒ è sottoposto al seguente tipo di vincolo richiamato dall'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241: PTCP: tavola A2, vunerabilità degli acquiferi significativa, Tavola B1 Elementi di matrice naturale, aree agricole, Tavola C - Assetto territoriale: ambientali a prevalente assetto agricolo tradizione, Tavola S1 - Il sistema delle qualità: aree di tutela dei caratteri ambientali e paesaggistici, Tavola S2 - Sistema insediativo e mobilità: contesti rurali a prevalente valore ambiantale e paesaggistico ad indirizzo agricolo. PPTR: Anbiti e figure paesaggistiche: Gargano; Beni paesaggistici idogeologici: fiumi e torrenti acque pubbliche; Immobili e aree di interesse pubblico antropiche e storico culturali,la cui tutela non compete, secondo la normativa vigente, al Comune in indirizzo, essendone infatti preposto il seguente ufficio della Pubblica Amministrazione:
.....
..... e per il quale:

- ☐ è già stato ottenuto il relativo atto di assenso (qui allegato in copia).
- ☐ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte di detto Ente preposto, il quale è già stato richiesto dal sottoscritto interessato (alla presente sia allega copia della relativa richiesta già presentata): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che la presente PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori non potranno essere iniziati.
- ☐ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte di detto Ente preposto (la presente PAS, quindi, costituisce altresì richiesta al Comune in indirizzo di attivarsi presso detto Ente competente al fine di ottenere il rilascio del relativo atto di assenso in relazione al/ai vincolo/i sopra specificato/i, con preghiera di trasmettere al sottoscritto scrivente gli estremi e copia dell'atto con cui detto Ente preposto concluderà il relativo sub-procedimento amministrativo istruttorio): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che la presente PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori previsti in progetto non potranno essere iniziati.

3°) che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e al regolamento edilizio vigente ☒ e non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati *(parte da attestare solo qualora vi siano strumenti urbanistici adottati e non ancora definitivamente approvati)* e che le stesse rispettano le vigenti norme di sicurezza e le vigenti norme igienico-sanitarie, così come attestato dall'allegata relazione di asseveramento redatta dal tecnico progettista abilitato.

4°) di essere a conoscenza e consapevole che i lavori in oggetto devono essere dati ultimati entro il termine massimo di tre anni dal perfezionamento della presente PAS (con l'obbligo di comunicare al Comune in indirizzo la data di ultimazione delle opere e di trasmettere, a firma del progettista o di un tecnico abilitato, il certificato di collaudo finale delle opere eseguite e, qualora occorra, la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati prescritta dal D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, nonché la ricevuta dell'avvenuta presentazione all'Agenzia del Territorio della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero, la dichiarazione resa dal progettista/direttore dei lavori abilitato attestante che le stesse opere non hanno comportato modificazioni del classamento catastale.

5°) che qualora i lavori di cui all'oggetto non saranno terminati nel citato termine di tre anni, ci si impegna, sin d'ora, a presentare una ulteriore PAS per la parte non ultimata.

6°) che l'attuale destinazione d'uso dell'immobile in cui si realizzeranno i lavori è la seguente: seminativo ..... e che a seguito dell'esecuzione delle opere oggetto della presente PAS la stessa ☒ non verrà variata - ☐ verrà variata nella destinazione d'uso ....., la quale risulta compatibile con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali vigenti ☐ e adottati.

7°) che i lavori da realizzare verranno eseguiti nel rispetto di tutti i diritti dei terzi, nessuno escluso e che gli stessi non creano limitazioni di tipo urbanistico alle proprietà finitime, sollevando il Comune in indirizzo da ogni responsabilità nei confronti dei proprietari confinanti e dei terzi in genere;

8°) che, in relazione a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori approvata con D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e succ. modif., è stato rispettato il disposto dell'art. 90, comma 9 e dell'Allegato XVII di detto decreto legislativo e, in particolare, si attesta quanto di seguito specificato (nel contempo si dichiara di ben conoscere che qualora una sola delle condizioni qui di seguito citate non dovesse, in futuro, rispettare le previsioni di legge, l'efficacia della presente PAS sarà automaticamente sospesa):

- ☐ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo):* di aver verificato in proprio, in qualità di Committente dei lavori in oggetto, la documentazione prevista dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 81/08 (verifica dell'idoneità tecnico-professionale della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto), tenendo conto che trattasi di cantiere la cui entità presunta ☐ è inferiore - ☒ è pari o superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori ☐ non comportano - ☐ comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08, come da allegata dichiarazione sostitutiva resa dal sottoscritto interessato ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00, nella quale sono altresì riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo.
- ☐ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo):* di aver delegato al Responsabile dei Lavori nominato Sig. ..... la verifica della documentazione prevista dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 81/08 (verifica dell'idoneità tecnico-professionale della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto), tenendo conto che trattasi di cantiere la cui entità presunta ☐ è inferiore - ☐ è pari o superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori ☐ non comportano - ☐ comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08, come da allegata dichiarazione sostitutiva resa dallo stesso Responsabile dei Lavori ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00, nella quale sono altresì riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo.
- ☒ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo; solo per cantiere la cui entità presunta è pari o superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☒ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, la "Dichiarazione dell'organico medio annuo" resa dal legale rappresentante della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto Nazionale della

Previdenza Sociale (INPS), all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) e alle Casse Edili, nonché una dichiarazione resa dallo stesso legale rappresentante relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai propri lavoratori dipendenti, ☒ trattandosi di cantiere la cui entità presunta è pari o superiore a 200 uomini-giorno - ☒ trattandosi di cantiere i cui lavori comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08.

☐ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo: solo per cantiere la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☐ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) e l'autocertificazione resa ai sensi del d.P.R. n. 445/00 dal legale rappresentante della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai propri lavoratori dipendenti, trattandosi di cantiere la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08.

☒ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo, solo qualora ricorrano le ipotesi previste nell'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☒ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, copia della notifica preliminare dell'apertura del cantiere in oggetto prescritta dall'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08, ricorrendo per il cantiere stesso i presupposti di legge ivi indicati per l'obbligo dell'invio alla A.U.S.L. e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti di detta notifica preliminare.

☐ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo, solo qualora non ricorrano le ipotesi previste nell'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08):* di dare atto che, in relazione alle attuali previsioni progettuali, al momento dell'inizio dei lavori in oggetto non occorrerà trasmettere alla A.U.S.L. e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti, la notifica preliminare dell'apertura del cantiere in oggetto, in quanto si prevede che non ricorrano le ipotesi di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08.

☒ *(per quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, lett. c), del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☒ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, lett. c), del D.Lgs. n. 81/08, fatta salva la possibilità della richiesta di rilascio in via autonoma del DURC stesso da parte dell'ufficio comunale in indirizzo sulla base dei dati generali della/e impresa/e esecutrice/i stessa/e, già trasmessi in allegato alla presente PAS con la dichiarazione sostitutiva indicata al precedente primo sottoparagrafo.

9°) che gli estremi di trasmissione e ricezione della presente PAS da parte del Comune in indirizzo, le generalità della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori e del tecnico progettista, nonché del tecnico direttore dei lavori (oltre agli ulteriori elementi prescritti dalla vigente normativa), saranno riportati nel prescritto cartello di cantiere da apporre all'ingresso del cantiere stesso per le finalità di controllo da parte degli organi competenti.

10°) che l'immobile interessato dagli interventi:

- ☐ **È STATO** oggetto di un precedente atto unilaterale d'obbligo o di una convenzione stipulata con organi della Pubblica Amministrazione che contiene impegni ad adempiere/mantenere nei confronti dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente o soggetto e, in particolare:

☐ Atto unilaterale d'obbligo - ☐ Convenzione stipulat... con atto del ☐ Notaio - ☐ Segretario comunale					
In data		Repertorio		Raccolta	
registrato il		trascritto il			

- ☒ **NON È STATO** oggetto di un precedente atto unilaterale d'obbligo o di una convenzione stipulata con organi della Pubblica Amministrazione che contiene impegni ad adempiere/mantenere nei confronti dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente o soggetto;

11°) *Altro eventuale:* .....
.....

12°) di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene inoltrata.

C O M U N I C A

che per l'immobile interessato dall'intervento di cui all'oggetto:

☐ è/sono stato/i emanato/i dal Comune in indirizzo, in precedenza alla trasmissione della presente PAS, il/i seguente/i titolo/i abilitativo/i edilizio/i - atto/i amministrativo/i *(indicare anche gli estremi dell'eventuale richiesta di sanatoria edilizia o dell'eventuale concessione o permesso di costruire in sanatoria rilasciata/o sull'immobile su cui si intende intervenire)*: .....
.....

☒ non si è a conoscenza di titoli abilitativi edilizi o di atti amministrativi emanati in precedenza dal Comune in indirizzo (incluse eventuali concessioni edilizie o permessi di costruire in sanatoria) e/o di DIA e/o di SCIA edilizie presentate in precedenza dagli aventi titolo sull'immobile interessato dagli interventi.

A L L A P R E S E N T E A L L E G A

la seguente documentazione:

☒ relazione tecnica di asseverazione redatta dal tecnico progettista abilitato con la quale si attesta che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e al regolamento edilizio vigente ☐ e non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati *(parte da indicare solo qualora vi siano strumenti urbanistici adottati e non ancora definitivamente approvati)* e che le stesse rispettano le vigenti norme di sicurezza ed igienico-sanitarie;

☒ progetto architettonico ☐ e strutturale (in n. ..... esemplari) dei lavori da realizzare, nel quale sono riportati:

- ☒ stralcio del foglio catastale indicante l'immobile interessato dall'intervento;
- ☒ stralcio dello strumento urbanistico generale ☒ e attuativo vigente indicante l'immobile interessato dall'intervento;
- ☒ planimetria generale catastale (Catasto Edilizio Urbano) dell…. unità immobiliar…. interessat…. dall'intervento;
- ☐ n. ..... piante dei vari livelli del fabbricato interessato dall'intervento;
- ☐ n. ..... sezioni significative con andamento del terreno ante e post operam;
- ☐ relazione di calcolo strutturale con i relativi elaborati tecnici di calcolo, in attuazione di quanto disposto dal D.M. 14 gennaio 2008;
- ☒ relazione tecnica specialistica dell'impianto da realizzare;
- ☐ *(altro eventuale):* .....;

☒ n. 6 fotografie in formato PDF a dimostrazione dell'attuale stato dei luoghi interessati dagli interventi;

☐ documentazione, in copia, comprovante il possesso, in capo al sottoscritto dichiarante, di idoneo e pieno titolo giuridico a realizzare i lavori di cui all'oggetto;

☐ parere dell'A.S.L. rilasciato in data ..... (art. 5, c. 3.a, del T.U. n. 380/2001);

☐ parere dei vigili del fuoco rilasciato in data ..... (art. 5, c. 3.b, del T.U. n. 380/2001);

☐ autorizzazione, in copia, rilasciata dalla Soprintendenza per i beni architettonici e del paesaggio di ....., in applicazione di quanto disposto dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"*;

☐ parere dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente rilasciato in data .....;

☐ autorizzazione/certificazione rilasciata in data ..... dal competente ufficio tecnico della Regione ....., per le costruzioni in zone sismiche di cui agli articoli 61, 62 e 94 del T.U. dell'Edilizia approvato con d.P.R. n. 380/01;

☐ parere dell'autorità competente in materia di assetto e vincolo idrogeologico, rilasciato in data .....;

☐ assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue ad opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'art. 333 del codice dell'ordinamento militare, di cui al D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66;

☐ autorizzazione rilasciata in data ..... dall'autorità competente per le costruzioni su terreni confinanti con il demanio marittimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 del codice della navigazione;

☐ atto di assenso in materia di ☐ servitù viarie - ☐ ferroviarie - ☐ portuali - ☐ aeroportuali rilasciato dall'autorità competente in data .....;

☐ nulla osta rilasciato dall'autorità competente in data ..... ai sensi dell'art. 13 della legge

6 dicembre 1991, n. 394, in materia di aree naturali protette;

☒ elaborati tecnici per la connessione alla rete elettrica (redatti dal gestore della rete elettrica), con relativo preventivo di spesa accettato dal.... sottoscritt.... proponente;

☒ ricevuta, in copia, a dimostrazione dell'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria comunali;

☒ Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del dichiarante e del tecnico progettista;

☐ DURC, in corso di validità, dell.... seguent.... impres.... esecutric.... .....;

☐ dichiarazione sostitutiva resa da ..... ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00, nella quale sono riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo, in attuazione di quanto previsto dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 81/08;

☐ ulteriore documentazione a comprova del possesso dell'idoneità tecnico-professionale della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, del D.Lgs. n. 81/08: in particolare, si allega alla presente PAS .....;

☒ *(altro eventuale):* Preventivo di Connessione .....;

☐ *(altro eventuale):* .....

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali richiamate dai successivi artt. 75 e 76, così come già in precedenza indicato, di avere pieno titolo giuridico all'esecuzione dell'intervento progettato ai sensi dell'art. 11, comma 11.4, del D.M. 10 settembre 2010 e dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, in qualità di .....

San Nicandro Garganico, lì 07/11/2023

IL/LA DICHIARANTE

Sig. Pietro Libero

La presente PAS è stata presentata allo ☐ Sportello unico per l'edilizia (SUE) - ☐ Sportello unico per le attività produttive (SUAP) del Comune di ..... in data ....., come attestato dalla ricevuta n. ..... rilasciata da .....

(D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 - Art. 6)

Conferma protocollazione a SAN NICANDRO GARGANICO (FG) Autorizzazione paesaggistica semplific. nr.pratica del . di Cestari Alfredo Carmine

Da **Sportello SUE - Comune di San Nicandro Garganico** <protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it>
A **info@pec.gruppocestari.com** <info@pec.gruppocestari.com>
Data mercoledì 15 novembre 2023 - 12:58

In data 15/11/2023 è stata protocollata la pratica:
Autorizzazione paesaggistica semplific. prot.n.18346 del 15/11/2023 nr. pratica provvedimento n.. del . di Cestari Alfredo Carmine oggetto Progetto di un impianto agrisolare da 497,2 kW nel comune di San Nicandro Garganico

Presentando la seguente documentazione:
Allegato generico - 00-Elenco Elaborati.pdf.p7m (62926d729252532668f9ade1914f1263)
Allegato generico - A01 - Relazione generale.pdf.p7m (f6422b0d89e0c9179e5ae18042abca5d)
Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc - MYPAY_RT_84001770712_RF68003300000000010260000.pdf.p7m (c4616d3e9195615744e96b4d23869ed1)
Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc - MYPAY_RT_84001770712_RF68003300000000010260000.pdf.p7m (c4616d3e9195615744e96b4d23869ed1)
Copia del documento di identità del tecnico - CI ing.pdf.p7m (922b4b3016f992fbd96671965443be90)
Copia del documento di identità del tecnico - CI ing.pdf.p7m (922b4b3016f992fbd96671965443be90)
Copia del documento di identità del/i titolare/i - DOC. PIETRO LIBERO NUOVO.pdf.p7m (2637b413efc49e4443f963b009776e28)
Documentaz. fotografica dello stato di fatto - A02 - Documentazione Fotografica.pdf.p7m (a97a4c03a75fa876d5b6c68728a60b5e)
Elaborati grafici dello stato di fatto - elaborati grafici_sdf.pdf.p7m (5e390f5dc4dc992c05131720201f90e4)
Elaborati grafici dello stato di fatto - elaborati grafici_sdf.pdf.p7m (5e390f5dc4dc992c05131720201f90e4)
Elaborati grafici dello stato di progetto - elaborati grafici_sdp.pdf.p7m (c07f1d36f667ecb896c75b771c0d59f8)
Modello della domanda - moduloPAS (1).pdf.p7m (ba1d3fb1583c5dd64a9df4e3cbd64cdf)
Procura/delega - Delega signed.pdf.p7m (396de9ec75b8d1dc8c9dffb222b0d4d3)
Procura/delega - Delega signed.pdf.p7m (396de9ec75b8d1dc8c9dffb222b0d4d3)
Relazione tecnica sui consumi energetici - A04 - Relazione di Connessione.pdf.p7m (c8e9530877eb018ffd8f8b0a55e3d943)
Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria - MYPAY_RT_84001770712_RF68003300000000010260000.pdf.p7m (c4616d3e9195615744e96b4d23869ed1)
Simulazioni - simulazioni.pdf.p7m (500fbafa3e7bf8da4228775bfaff965d)
Stralci ed estratti PPTR - TAV.01-Inquadramento Urbanistico_compressed.pdf.p7m (9a23babb2dc6a8abe019ef2fb28e902b)
Ubicazione dell'area di intervento - TAV.01-Inquadramento Urbanistico_compressed.pdf.p7m (9a23babb2dc6a8abe019ef2fb28e902b)

Comune di San Nicandro Garganico

OGGETTO:

Progetto di un impianto agrisolare da 497,2 kW nel Comune di San Nicandro Garganico

ELENCO ELABORATI

Data: Ottobre 2023	REV 00

Il committente:

SOCIETA' AGRICOLA TENUTE LIBERO

Amministratore Unico

Pietro Libero

Il progettista:

Ing. Alfredo Carmine Cestari

I collaboratori alla progettazione:

Ing. Ciro Grimaldi
Ing. Ciriaco Pizzano
Ing. Alessia Mazzetti
Geom. Mauro Riso
Ing. Giuseppe Vaccaro
Ing. Carmine Di Muro

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI SALERNO
INGEGNERE
ALFREDO CARMINE CESTARI
Albo n. 3340

COMUNE DI
SAN NICANDRO GARGANICO

OGGETTO: Progetto di un impianto agrisolare di potenza 497,2kW sito in San Nicandro Garganico (FG).

ELENCO ELABORATI

RELAZIONI

A01 - Relazione generale

A02 - Documentazione fotografica

A03 - Relazione tecnica

A04 - Relazione di connessione

ELABORATI GRAFICI

TAV. 01 - Inquadramento urbanistico

TAV. 02a - Planimetria generale 1:500

TAV. 02b - Dettaglio planimetria generale 1:250

TAV. 02c - Particolare planimetria generale 1:50

TAV. 03 - Rilievo topografico

TAV. 04 - Cabine di consegna: piante, prospetti e sezioni

TAV. 05 - Schema unifilare

Comune di San Nicandro Garganico

OGGETTO:

Progetto di un impianto agrisolare da 497,2 kW nel Comune di San Nicandro Garganico

Relazione Tecnica

A03

Data: Ottobre 2023	REV 00

Il committente:

SOCIETA' AGRICOLA TENUTE LIBERO

Amministratore Unico

Pietro Libero

Il progettista:

Ing. Alfredo Carmine Cestari

I collaboratori alla progettazione:

Ing. Ciro Grimaldi
Ing. Ciriaco Pizzano
Ing. Alessia Mazzetti
Geom. Mauro Riso
Ing. Giuseppe Vaccaro
Ing. Carmine Di Muro

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI SALERNO
INGEGNERE
ALFREDO CARMINE CESTARI
Albo n. 3340

COMUNE DI
SAN NICANDRO GARGANICO

OGGETTO: Progetto di un impianto agrisolare di potenza 497,2kW sito in San Nicandro Garganico (FG).

RELAZIONE TECNICA

Sommario

1. PREMESSA....3
2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO....3
3. DESCRIZIONE DELLA SCELTA TECNOLOGICA....4
3.1 MODULI FOTOVOLTAICI....5
3.2 INVERTER....7
3.3 QUADRO DI PARALLELO INVERTER IN BASSA TENSIONE....10
3.4 TRASFORMATORE....10
3.5 STRUTTURE DI SUPPORTO DEI MODULI FOTOVOLTAICI....13
3.6 CABINA DI CONSEGNA....13
3.7 CAVIDOTTO....13
3.8 POZZETTI DI ISPEZIONE....14
4 STIMA DELLA VITA UTILE DELL'IMPIANTO E DISMISSIONE....14
4.1 STIMA VITA UTILE DELL'IMPIANTO....14
4.2 MODALITÀ DI DISMISSIONE DELL'IMPIANTO....14

1. PREMESSA

Il presente progetto definitivo riguarda la realizzazione di un Impianto agrisolare da 497,2 kWp posto in un'area nel comune di San Nicandro Garganico (FG). Con la realizzazione dell'impianto si intende produrre energia elettrica pulita mediante il ricorso alla fonte energetica rinnovabile rappresentata dal Sole.

Il ricorso a tale tecnologia nasce dall'esigenza di coniugare:

- la compatibilità con esigenze architettoniche e di tutela ambientale;
- nessun inquinamento acustico;
- un risparmio di combustibile fossile;
- una produzione di energia elettrica senza emissioni di sostanze inquinanti.

Il terreno è caratterizzato dai seguenti identificativi catastali: Foglio 14, Particelle 311 e 342. I pannelli fotovoltaici saranno impiantati su strutture create su alcune serre e saranno collegati alla rete elettrica nazionale, alla quale sarà ceduta l'energia elettrica prodotta. L'impianto sarà allacciato alla rete di distribuzione MT con tensione nominale 20 kV tramite la realizzazione di una nuova cabina di consegna per cliente MT collegata in entra-esce sulla vicina linea MT esistente nelle vicinanze.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'area dell'intervento configurata come descritto precedentemente è sostanzialmente costituita da un lotto di terreno sul quale ci sono circa 11 serre sulle quali verranno installati i pannelli fotovoltaici.

La zona che ospiterà il progetto è lontana dal centro abitato e da aree sensibili, per cui l'impianto avrà un impatto zero sia sulla comunità che sull'ambiente.

La potenza totale sarà pari a 497,2 kW mentre la produzione di energia annua sarà pari a 762 242,00 kWh (equivalente a 1 521,90 kWh/kW), derivante da 737 moduli che occupano una superficie di 2 622,23 m².

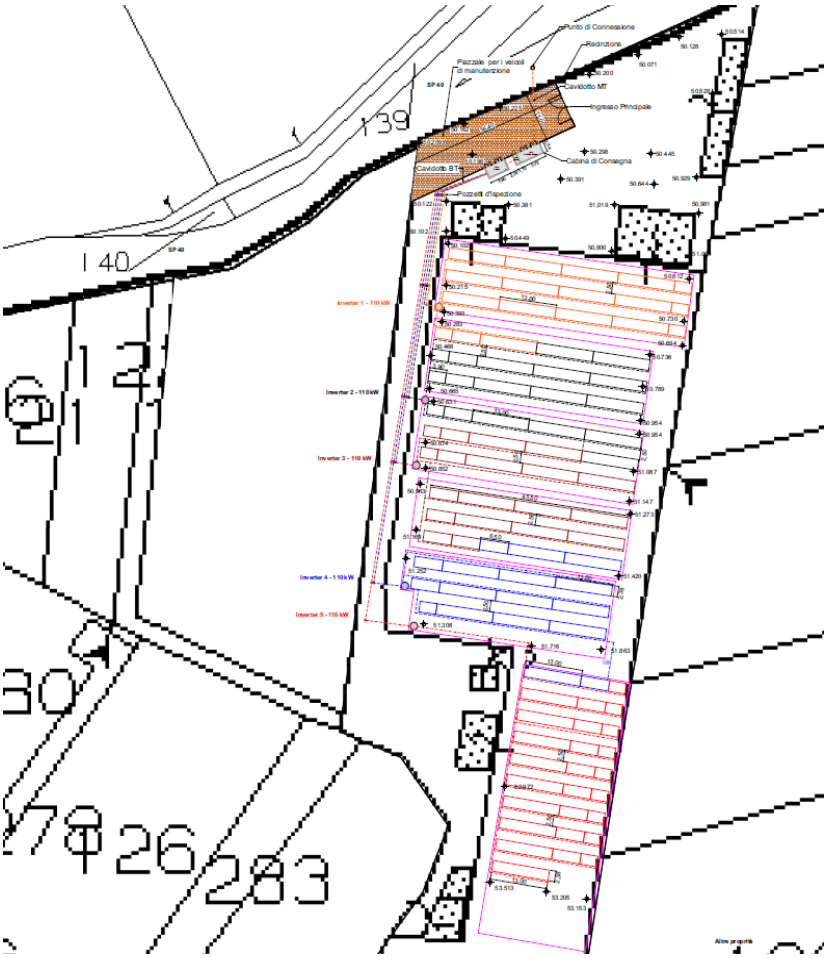


Figura 1_ Layout dell'impianto

3. DESCRIZIONE DELLA SCELTA TECNOLOGICA

L'impianto si comporrà di:

- 4 Sottogruppi fotovoltaici da 148 moduli;
- 1 Sottogruppi fotovoltaici da 144 moduli;
- 5 Inverter;
- 5 Quadri di campo;
- Cavidotti in BT (lato Utente);
- Cabina di Consegna;
- Cavidotto in MT (connessione).

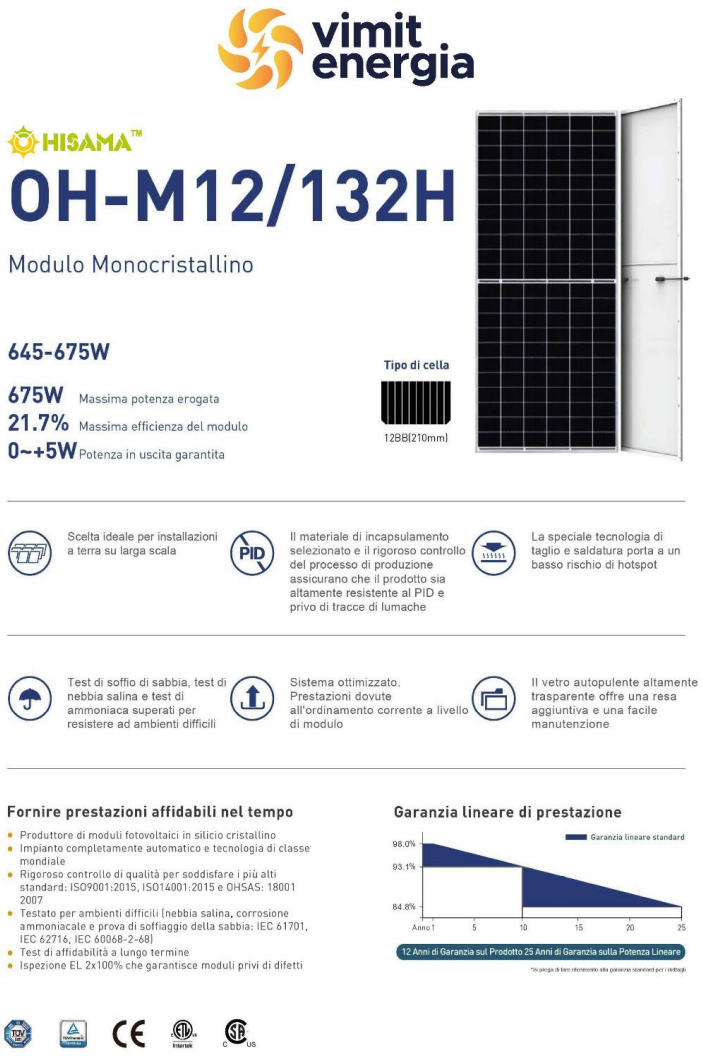
3.1 MODULI FOTOVOLTAICI

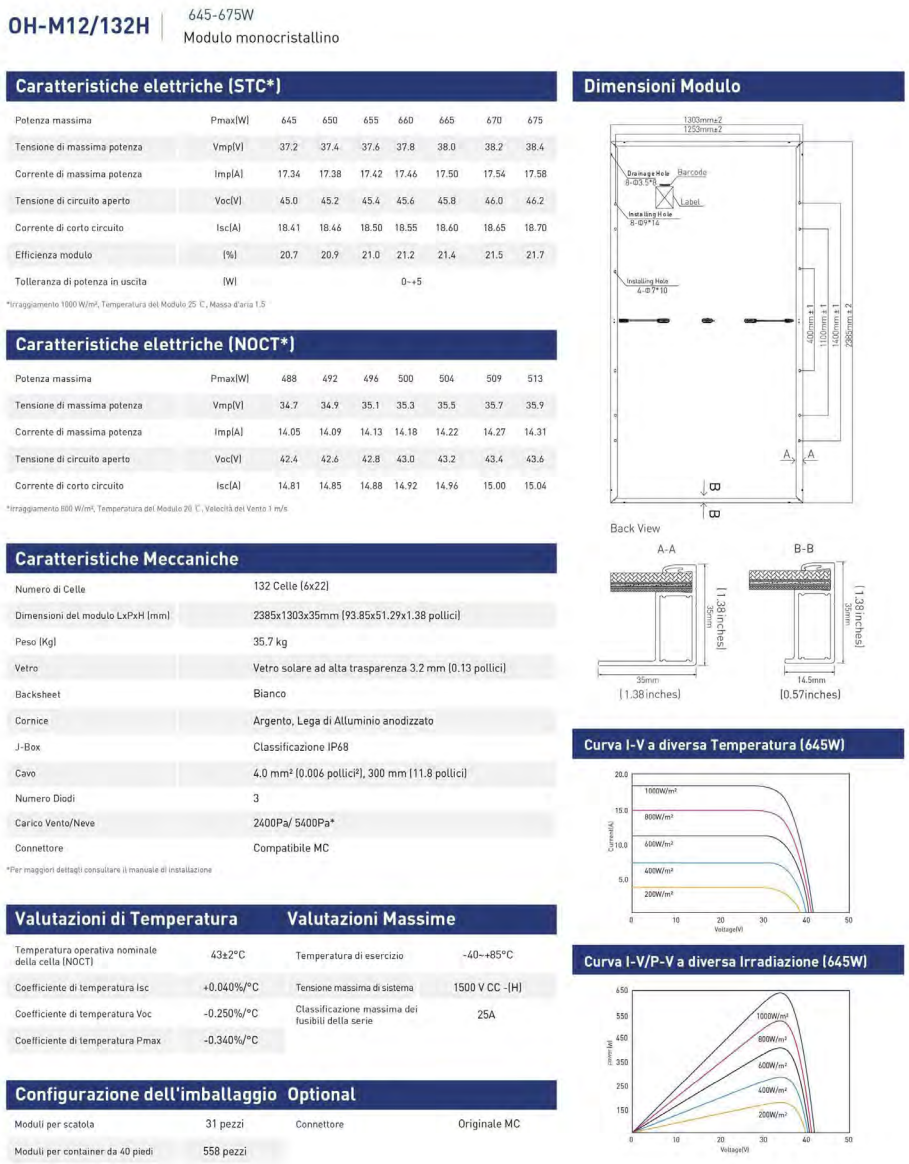
L'impianto fotovoltaico in oggetto vanterà una potenza di 497,2 kWp, prodotta dai 737 moduli fotovoltaici da 675 W/caduno.

- **Specifiche Modulo Fotovoltaico**

Il modulo fotovoltaico scelto sarà del tipo "Vimit Energia HIsama OH_M12/132H" o equivalente di dimensioni 1303mm x 2385 mm.

Si riporta di seguito la scheda tecnica:





OH-M12/132H | 645-675W
Modulo monocristallino

Caratteristiche elettriche (STC*)

Potenza massima	Pmax[W]	645	650	655	660	665	670	675
Tensione di massima potenza	Vmp[V]	37.2	37.4	37.6	37.8	38.0	38.2	38.4
Corrente di massima potenza	Imp[A]	17.34	17.38	17.42	17.46	17.50	17.54	17.58
Tensione di circuito aperto	Voc[V]	45.0	45.2	45.4	45.6	45.8	46.0	46.2
Corrente di corto circuito	Isc[A]	18.41	18.46	18.50	18.55	18.60	18.65	18.70
Efficienza modulo	[%]	20.7	20.9	21.0	21.2	21.4	21.5	21.7
Tolleranza di potenza in uscita	[W]				0~+5			

*Irraggiamento 1000 W/m², Temperatura del Modulo 25 °C, Massa d'aria 1.5

Caratteristiche elettriche (NOCT*)

Potenza massima	Pmax[W]	488	492	496	500	504	509	513
Tensione di massima potenza	Vmp[V]	34.7	34.9	35.1	35.3	35.5	35.7	35.9
Corrente di massima potenza	Imp[A]	14.05	14.09	14.13	14.18	14.22	14.27	14.31
Tensione di circuito aperto	Voc[V]	42.4	42.6	42.8	43.0	43.2	43.4	43.6
Corrente di corto circuito	Isc[A]	14.81	14.85	14.88	14.92	14.96	15.00	15.04

*Irraggiamento 800 W/m², Temperatura del Modulo 20 °C, Velocità del Vento 1 m/s

Caratteristiche Meccaniche

Numero di Celle	132 Celle (6x22)
Dimensioni del modulo LxPxH [mm]	2385x1303x35mm [93.85x51.29x1.38 pollici]
Peso [Kg]	35.7 kg
Vetro	Vetro solare ad alta trasparenza 3.2 mm [0.13 pollici]
Backsheet	Bianco
Cornice	Argento, Lega di Alluminio anodizzato
J-Box	Classificazione IP68
Cavo	4.0 mm² [0.006 pollici²], 300 mm [11.8 pollici]
Numero Diodi	3
Carico Vento/Neve	2400Pa/ 5400Pa*
Connettore	Compatibile MC

*Per maggiori dettagli consultare il manuale di installazione

Valutazioni di Temperatura

Temperatura operativa nominale della cella [NOCT]	43±2°C
Coefficiente di temperatura Isc	+0.040%/°C
Coefficiente di temperatura Voc	-0.250%/°C
Coefficiente di temperatura Pmax	-0.340%/°C

Valutazioni Massime

Temperatura di esercizio	-40~+85°C
Tensione massima di sistema	1500 V CC -(H)
Classificazione massima dei fusibili della serie	25A

Configurazione dell'imballaggio

Moduli per scatola	31 pezzi
Moduli per container da 40 piedi	558 pezzi

Optional

Connettore	Originale MC

Dimensioni Modulo

Curva I-V a diversa Temperatura (645W)

Curva I-V/P-V a diversa Irradiazione (645W)

Figura 2_Scheda tecnica tipo del pannello fotovoltaico che verrà installato

- **Ombreggiamenti**

I moduli fotovoltaici andranno poi a comporre delle stringhe fotovoltaiche che dovranno avere una distanza ben specifica al fine di evitare fenomeni di ombreggiamento che porterebbero delle perdite all'impianto in termini di produttività energetica.

Il distanziamento corretto tra i moduli è determinabile per mezzo della suddetta relazione:

$$B = = L \cos x + (H * \cos g / Tang\ c)$$

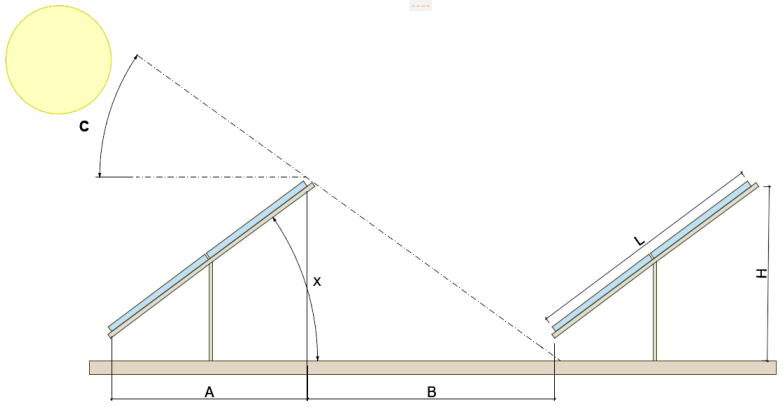


Figura 3_ Ombreggiamento

Dove:

A = lunghezza modulo

H = altezza modulo

B = distanziamento tra i moduli

C = altezza del sole

g = azimuth

3.2 INVERTER

Le stringhe fotovoltaiche dell'impianto fotovoltaico produrranno energia in corrente continua (CC), la suddetta verrà convertita in corrente alternata (AC) per mezzo di n.5 inverter di campo, da 110 kW/caduno.

- **Specifiche Inverter**

Gli inverter che verranno installati saranno del tipo "Three Phase String Inverter SUN-110 K-G03" o equivalente:

Figura 4_ Inverter Tipo

Technical Data

Model	SUN-70K-G	SUN-75K-G	SUN-80K-G	SUN-90K-G	SUN-100K-G	SUN-110K-G
Input Side						
Max. DC Input Power (kW)	91	97.5	104	135	150	150
Max. DC Input Voltage (V)	1000					
Start-up DC Input Voltage (V)	250					
MPPT Operating Range (V)	200~850					
Max. DC Input Current (A)	40+40+40+40			40+40+40+40+40+40		
Max. Short Circuit Current (A)	60+60+60+60			60+60+60+60+60+60		
Number of MPPT / Strings per MPPT	4/4			6/4		
Output Side						
Rated Output Power (kW)	70	75	80	90	100	110
Max. Active Power (kW)	77	82.5	88	99	110	121
Nominal Output Voltage / Range (V)	3L/N/PE 380V/323V-418V, 400V/340V-440V					
Rated Grid Frequency (Hz)	50 / 60 (Optional)					
Operating Phase	Three phase					
Rated AC Grid Output Current (A)	101.5	108.7	115.9	130.4	144.9	159.4
Max. AC Output Current (A)	111.6	119.6	127.5	143.5	159.4	175.4
Output Power Factor	>0.99					
Grid Current THD	<3%					
DC Injection Current (mA)	<0.5%					
Grid Frequency Range	47~52 or 57~62 (Optional)					
Efficiency						
Max. Efficiency	98.7%					
Euro Efficiency	98.3%					
MPPT Efficiency	>99%					
Protection						
DC Reverse-Polarity Protection	Yes					
AC Short Circuit Protection	Yes					
AC Output Overcurrent Protection	Yes					
Output Overvoltage Protection	Yes					
Insulation Resistance Protection	Yes					
Ground Fault Monitoring	Yes					
Anti-islanding Protection	Yes					
Temperature Protection	Yes					
Integrated DC Switch	Yes					
Remote software upload	Yes					
Remote change of operating parameters	Yes					
Surge protection	DC Type II / AC Type II					
General Data						
Size (mm)	838W×568H×323D					
Weight (kg)	73.7					
Topology	Transformerless					
Internal Consumption	<1W (Night)					
Running Temperature	-25~65°C, >45°C derating					
Ingress Protection	IP65					
Noise Emission (Typical)	<55 dB					
Cooling Concept	Smart cooling					
Max. Operating Altitude Without Derating	2000m					
Designed Lifetime	>20 years					
Grid Connection Standard	CEI 0-21, VDE-AR-N 4105, NRS 097, IEC 62116, IEC 61727, G99, G98, VDE 0126-1-1, RD 1699, C10-11					
Operating Surroundings Humidity	0-100%					
Safety EMC / Standard	IEC/EN 61000-6-1/2/3/4, IEC/EN 62109-1, IEC/EN 62109-2					
Features						
DC Connection	MC-4 mateable					
AC Connection	IP65 rated plug					
Display	LCD 240 × 160					
Interface	RS485/RS232/Wifi/LAN					

Figura 5_Scheda tecnica tipo dell'inverter

- **Posizionamento Inverter**

Gli inverter saranno agganciati ai pali di sostegno delle vele fotovoltaiche, riparati dalla presenza stessa dei moduli fotovoltaici.

3.3 QUADRO DI PARALLELO INVERTER IN BASSA TENSIONE

Il Quadro di parallelo inverter, il quale al suo interno avrà installati i dispositivi di protezione inerenti al lato corrente alternata (AC), proveniente dagli inverter di campo. I dispositivi di protezione installati all'interno del Quadro di parallelo in bassa tensione saranno:

- Interruttore differenziali;
- Magnetotermico;
- Centralina termometrica di protezione di protezione del trasformatore.

3.4 TRASFORMATORE

La corrente alternata proveniente dal quadro di parallelo inverter verrà poi inviata al Trasformatore elevatore di tensione, dalla potenza di 630 kVA, il quale eleverà quest'ultima dalla bassa alla media tensione (BT/MT) che meglio si presta agli scopi impiantistici.
Il trasformatore scelto sarà un trasformatore in resina.

- **Specifiche Trasformatore**

Il trasformatore scelto sarà del tipo "Trasformatore in Green efficiency 630 kVA della marca MF Trasformatori" o equivalente:

MF Trasformatori

Green efficiency

da 100 a 3150 kVA - 17,5 - 24 kV
perdite Ao - Ak in accordo
CEI EN 50541-1

IN RESINA

TR-PA

GENERALITÀ

Il miglioramento dell'efficienza energetica oggi non può più essere considerato uno slogan, ma una necessità del nostro tempo. I trasformatori ad alta efficienza della serie TR PA nascono proprio a questo scopo garantendo:

- risparmio dei costi di gestione degli impianti, grazie ai bassi valori di perdite.
- riduzione del consumo delle risorse energetiche.
- riduzione delle emissioni di CO_2.

A
B
C

Ao Ak

RISPARMI ANNUI (MASSIMI) RISPETTO AI TRASFORMATORI CON PERDITE IN ACCORDO NORME CEI 14-12 / HD 538.1 / HD 538.2

POTENZA NOMINALE kVA	100	160	250	400	630	800	1.000	1.250	1.600	2.000	2.500	3.150
MINOR CONSUMO MWh	3,8	5,3	6,7	12,7	9,2	18,4	24,1	26,3	34,2	29,8	51,7	71,8
MINORI EMISSIONI CO_2 (TON)	2,8	3,9	5,0	9,5	6,9	13,8	18,1	19,7	25,6	22,3	38,8	53,9
RISPARMIO TEP*	0,7	1,0	1,2	2,4	1,7	3,4	4,5	4,9	6,4	5,6	9,7	13,4

*TONNELLATE EQUIVALENTI PETROLIO

PECULIARITÀ

Normative di riferimento :

- CEI EN 60067-1,2,3,4,5 -11
- CEI EN 50541-1

Le fasi di progettazione e costruzione oltre rispondere alle normative CEI EN tengono conto anche delle seguenti norme:

- ISO 9001 : 2008 per quanto riguarda gli standard e le procedure relativi alla qualità.
- ISO 14001 : 2004 per quanto riguarda le problematiche ambientali.

Facili e veloci da installare risultano adatti a essere utilizzati in:

- cabine di trasformazione MT/BT di tipo prefabbricato e di dimensioni contenute.
- aree a rischio incendio e inquinamento.
- edifici con accesso al pubblico.

Inoltre il loro smaltimento risulta semplice e a basso impatto ambientale.

DESCRIZIONE

I trasformatori in resina trifase presentano le seguenti caratteristiche :

- Avvolgimenti MT inglobati in resina.
- Avvolgimenti BT impregnati in resina.
- Nucleo magnetico realizzato con lamierini a cristalli orientati a basse perdite, con tecnologia di giuzione step lap.
- Livello di scariche parziali < 10 pC.
- Classe termica F - Sovratemperatura 100 K.
- Temperatura ambiente ≤ 40°C, altitudine ≤ 1000 m
- Autoestinguenti con bassa emissioni di fumi classificazione F1.
- Resistenti agli shock termici classificazione C2.
- Resistenti all'umidità e all'inquinamento atmosferico classificazione E2.

ACCESSORI A COMPLETAMENTO SEMPRE FORNITI

- Piastre di connessione terminali BT.
- Morsettiera cambio tensione primaria a 5 posizioni.
- Targa caratteristica.
- Golfari di sollevamento.
- Morsetti di terra.
- Ruote orientabili.

DA 100 A 3150 KVA 17,5 24 KV
PERDITE Ao - Ak IN ACCORDO
CEI EN 505411

Green efficiency

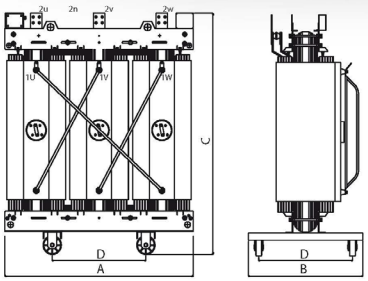
IN RESINA

TR-PA

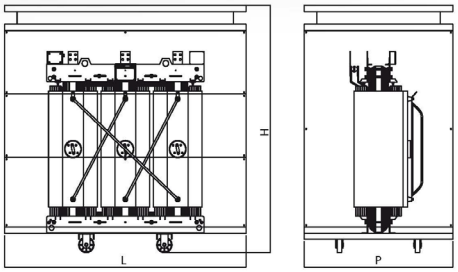
POTENZA NOMINALE kVA		100	160	250	400	630	800	1.000	1.250	1.600	2.000	2.500	3.150
PERDITE A VUOTO	W	280	350	520	750	1.100	1.300	1.550	1.800	2.200	2.600	3.100	3.800
PERDITE A CARICO A 75 °C	W	1.575	2.275	2.975	3.950	6.200	7.000	7.875	9.625	11.375	14.000	16.625	19.250
PERDITE A CARICO A 120 °C	W	1.800	2.600	3.400	4.500	7.100	8.000	9.000	11.000	13.000	16.000	19.000	22.000
CORRENTE A VUOTO Io	%	1	0,9	0,8	0,8	0,8	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,4	0,4
TENSIONE DI C.TO C.TO Vcc	%	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
CORRENTE DI INSERZIONE IE/IN		11,5	10,5	10,00	9,5	9,5	9	9	8,5	8,5	8	8	7,5
RENDIMENTO A 75°C													
COSΦ 1 CARICO 100%	%	98,15	98,36	98,60	98,83	98,84	98,96	99,06	99,09	99,15	99,17	99,21	99,27
COSΦ 1 CARICO 75%	%	98,45	98,65	98,83	99,01	99,03	99,13	99,20	99,23	99,28	99,30	99,34	99,38
COSΦ 0,9 CARICO 100%	%	97,90	98,14	98,41	98,67	98,68	98,82	98,93	98,96	99,04	99,06	99,10	99,17
COSΦ 0,9 CARICO 75%	%	98,25	98,47	98,68	98,88	98,90	99,01	99,10	99,13	99,19	99,21	99,25	99,30
CADUTA DI TENSIONE A 75° C													
COSΦ 1 CARICO 100%	%	1,74	1,59	1,36	1,16	1,16	1,05	0,96	0,95	0,89	0,88	0,84	0,79
COSΦ 0,9 CARICO 100%	%	4,04	3,93	3,75	3,59	3,59	3,5	3,43	3,41	3,36	3,36	3,33	3,28
RUMORE													
POT. ACUSTICA (Lwa)	dB(A)	51	54	57	60	62	64	65	67	68	70	71	74

DIMENSIONI E PESI (INDICATIVI)

Senza Box protezione IP 00



Con Box protezione IP 31



TENSIONE DI ISOLAMENTO 17,5 kV		100	160	250	400	630	800	1000	1250	1600	2000	2500	3150
LUNGHEZZA (A)	mm	1.000	1.100	1.250	1.450	1.450	1.650	1.650	1.650	1.900	1.900	1.900	2.200
PROFONDITÀ (B)	mm	650	650	650	800	800	1.000	1.000	1.000	1.200	1.200	1.200	1.200
ALTEZZA (C)	mm	1.150	1.250	1.350	1.500	1.700	1.800	1.900	2.050	2.150	2.250	2.350	2.550
INTERASSE RUOTE (D)	mm	520	520	520	670	670	820	820	820	1.000	1.000	1.000	1.000
DIAMETRO RUOTE	mm	100	100	100	100	160	160	160	160	160	160	160	160
PESO	kg	600	750	1.000	1.400	1.750	2.150	2.550	2.900	3.400	3.900	4.750	6.100
ESECUZIONE IP31		**TIPO 1**			**TIPO 2**		**TIPO 3**			**TIPO 4**			**TIPO 5**
LUNGHEZZA (L)	mm	1.700			1.950		2.200			2.500			2.800
PROFONDITÀ (P)	mm	1.000			1.200		1.300			1.500			1.500
ALTEZZA (H)	mm	1.850			2.000		2.400			2.650			2.900
PESO ARMADIO	kg	220			260		320			360			400

TENSIONE DI ISOLAMENTO 24 kV		100	160	250	400	630	800	1000	1250	1600	2000	2500	3150
LUNGHEZZA (A)	mm	1.100	1.150	1.250	1.450	1.650	1.650	1.650	1.900	1.900	1.900	1.900	2.200
PROFONDITÀ (B)	mm	650	650	650	800	1.000	1.000	1.000	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200
ALTEZZA (C)	mm	1.200	1.350	1.400	1.550	1.750	1.850	1.950	2.050	2.150	2.250	2.400	2.550
INTERASSE RUOTE (D)	mm	520	520	670	670	820	820	820	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
DIAMETRO RUOTE	mm	100	100	100	100	160	160	160	160	160	160	160	160
PESO	kg	700	850	1.150	1.600	1.900	2.350	2.750	3.100	3.700	4.400	5.250	6.250
ESECUZIONE IP31		**TIPO 1**			**TIPO 2**		**TIPO 3**			**TIPO 4**			**TIPO 5**
LUNGHEZZA (L)	mm	1700			1950		2200			2500			2800
PROFONDITÀ (P)	mm	1000			1200		1300			1500			1500
ALTEZZA (H)	mm	1850			2000		2400			2650			2900
PESO ARMADIO	kg	220			260		320			360			400

MF Trasformatori

LOC. S. ANNA 22/24 - 25011 CALCINATO - BRESCIA - ITALY
TEL. +39 030 9636020-028-596 FAX +39 030 9980218
www.mftrasformatori.it - info@mftrasformatori.it

WE SUPPORT

Figura 6_Scheda tecnica tipo del trasformatore

Il trasformatore in resina garantisce una maggiore sicurezza, una minore frequenza manutentiva e una maggiore resistenza agli agenti atmosferici.

3.5 STRUTTURE DI SUPPORTO DEI MODULI FOTOVOLTAICI

La struttura di supporto dei moduli fotovoltaici sarà costituita da pali di sostegno che saranno fissati sulla struttura che sovrasterà le serre e sui quali sarà prevista una struttura di adagiamento degli stessi. Si rimanda alla relazione strutturale per le specifiche della stessa.

Figura 7_Struttura di supporto dei pannelli fotovoltaici

3.6 CABINA DI CONSEGNA

La Cabina di Consegna seguirà le specifiche rilasciate dal preventivo di connessione richiesto dalla e-Distribuzione, ovvero l'omologazione DG 2061 – ED.9. Tale componente verrà installato in prossimità dell'impianto fotovoltaico e prevederà una struttura con lato e-Distribuzione e Misure E con lato Utente.

3.7 CAVIDOTTO

L' impianto fotovoltaico prevederà due cavidotti interrati:

- Cavidotto Utente (tratto moduli – quadro generale di bassa tensione);
- Cavidotto e-Distribuzione (cabina di consegna – punto di connessione).

Entrambi i cavidotti verranno posizionati all'interno di tubi corrugati, inoltre verranno interrati a circa 1,3 m di profondità.

Inoltre, è prevista la canalizzazione della fibra ottica mediante l'impiego di tritubo in PEHD.

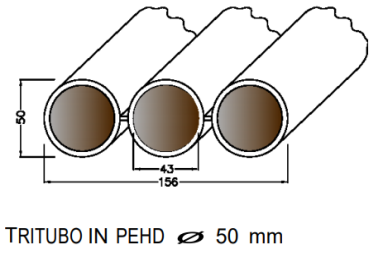


Figura 8_Fibra ottica

3.8 POZZETTI DI ISPEZIONE

Lungo il cavidotto saranno realizzati dei pozzetti in cemento armato ispezionabili con chiusini in ghisa.

Tali pozzetti saranno disposti ad inizio e fine del tratto di connessione in MT di dimensioni 50x80cm e saranno disposti altri due chiusini intermedi ad una distanza di 100m l'uno dall'altro di una dimensione pari a 50x50cm.

4 STIMA DELLA VITA UTILE DELL'IMPIANTO E DISMISSIONE

4.1 STIMA VITA UTILE DELL'IMPIANTO

L'impianto fotovoltaico in oggetto avrà una vita utile pari a 25 anni a partire dall'entrata in regime dello stesso, si specifica che gli impianti fotovoltaici non producono emissioni inquinanti di nessun tipo e non emettono gas aventi effetto serra, in nessuna delle fasi (esercizio e dismissione). Terminata la vita utile dell'impianto si procederà con la dismissione dello stesso, quest'ultima fase interesserà esclusivamente la parte impiantistica dell'utente.

Tutti i componenti verranno smaltiti e ove possibile i materiali verranno riciclati e saranno consegnati a ditte specializzate al riciclaggio e/o smaltimento degli stessi secondo normativa vigente. La tempistica prevista per la dismissione dell'impianto nella sua interezza è di 12 settimane, al termine delle quali l'area sarà nuovamente sgombra e non inquinata, poiché tutti i materiali impiegati non rilasceranno residui dannosi. Si specifica che tutta la parte annessa alla e-Distribuzione non sarà oggetto di dismissione a cura dell'utente.

4.2 MODALITÀ DI DISMISSIONE DELL'IMPIANTO

L'impianto fotovoltaico in oggetto sarà costituito dai seguenti elementi:

- Strutture di sostegno moduli;
- Moduli fotovoltaici;
- Inverter;

- Quadri elettrici;
- Cavi elettrici (lato utente);
- Cabina di Consegna;
- Trasformatore;
- Corrugati per il passaggio dei cavi elettrici (lato utente);
- Pozzetti in cls prefabbricato;
- Pali in ferro e rete metallica per la recinzione;
- Impianto di videosorveglianza.

Di seguito si riporta il codice CER relativo ai materiali suddetti:

- *Pannelli FV: (C.E.R 16.02.14) (Apparecchiature fuori uso – apparati, apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi)*

Al termine del ciclo di vita utile il prodotto andrà consegnato ad un punto di raccolta appropriato per il riciclaggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche, per il trattamento, il recupero e il riciclaggio corretti, *in conformità alle Normative Nazionali.*

-Inverter: (C.E.R 16.02.14) (Apparecchiature fuori uso – apparati, apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi). Analogo al precedente.

- *Strutture di sostegno: (C.E.R 17.04.02 Alluminio – 17.04.05 Ferro e Acciaio)*

Le quali verranno rimosse mediante lo smontaggio meccanico, mentre per mezzo di estrazione verranno rimossi i pali di fondazione in acciaio. I materiali ferrosi racimolati poi verranno successivamente mandati nei centri di recupero e riciclaggio-

- *Impianto elettrico: (C.E.R 17.04.01 Rame – 17.00.00 Operazioni di demolizione)*

Le linee elettriche e gli apparati elettrici e meccanici delle cabine di trasformazione MT/BT saranno rimosse, conferendo il materiale di risulta agli impianti deputati dalla normativa di settore. Il rame degli avvolgimenti e dei cavi elettrici e le parti metalliche saranno inviati ad aziende specializzate nel loro recupero e riciclaggio.

I pozzetti in cls saranno rimossi tramite scavo a sezione obbligata che verrà poi nuovamente riempito con il materiale di risulta.

I manufatti estratti verranno trattati come rifiuti ed inviati in discarica in accordo alle vigenti disposizioni normative.

- Locale prefabbricato cabina elettrica lato utente: (C.E.R 17.01.01 Cemento)

Per quanto attiene alla struttura prefabbricata cabina elettrica si procederà alla demolizione ed allo smaltimento dei materiali presso impianti di recupero e riciclaggio inerti da demolizione (rifiuti speciali non pericolosi).

La recinzione in maglia metallica di perimetrazione del sito e il cancello di accesso, saranno rimossi tramite smontaggio ed inviati a centri di recupero per il riciclaggio delle componenti metalliche.

Lo smaltimento dei moduli fotovoltaici è da considerare a costo nullo poiché rimandandoli ai costruttori che potranno poi riciclarne pressoché totalmente i materiali e soprattutto il wafer in silicio (che potrà essere rigenerato ed utilizzato per la realizzazione di nuove celle). Lo smaltimento dell'acciaio derivante dallo smantellamento delle strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici, dei pali da illuminazione, di recinzione e cancelli è considerato anch'esso a costo zero in quanto, essendo materiale differenziato al 100%, potrà essere venduto a fonderie per il suo completo riciclaggio. Lo smaltimento dei cavi elettrici in rame usati, tipologia di materiale considerato di alto pregio è facilmente vendibile sul mercato.

Il progettista

Ing. Alfredo Carmine Cestari

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI SALERNO
INGEGNERE
ALFREDO CARMINE
CESTARI
Albo n.
3340

SOCIETA' GRUPPO VISCONTI RENEW

Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 28/2011. PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 9.516,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 352675698. LOCALITA': "POPPI" FOGGIA - FG.

Pratica n° 12704000962-23112023-1727

Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
12704000962

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
MILANO	**2680017**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
ANTONIO	**VISCONTI**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	**FOGGIA**

Comune
FOGGIA

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	**FOGGIA**

Comune

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**12704000962**	**12704000962**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**MILANO**

Comune
MILANO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
GIUSEPPE RIPAMONTI	**44**	**20136**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		GRUPPOVISCONTIRENEW@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
ANTONIO	**VISCONTI**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia	**FG**	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC
g.viscontiantonio@gmail.com

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 9.516,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA EDISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 352675698. LOCALITA': “POPPI” FOGGIA – FG

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
geom.viscontiantonio@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di FOGGIA

indirizzo pec suap@cert.comune.foggia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di FOGGIA indirizzo mail suap@cert.comune.foggia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI FOGGIA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
FOGGIA	**LOCALITA' POPPI**	**FG**	**71121**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA DUONERO LA ROCCA	**SNC**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
24	**126**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
24	**184**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
24	**129**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
24	**131**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
24	**277**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
22	**243**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
22	**228**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
46191.45	**81404.55**	**50.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
126296.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto fotovoltaico, al suolo ai sensi della Legge n.108 del 29 luglio 2021 all'art.31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n.28, introducendo il comma 9 - bis: le medesime di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n.199, comprese le aree adiacenti alla rete autostradale...

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 9.516,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 352675698

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[X] primo accatastamento	**0000**	**24/11/2023**

[ ] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[ ] altro			

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

SOLO DIRITTI SEGRETERIA

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[X] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

NESSUNO

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
52.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
23/11/2023	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
A534

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01210445334174	**22/11/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01210445334163	**22/11/2023**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome VISCONTI ANTONIO					
codice fiscale					
nato a	prov.	*FG*	stato		*ITALIA*
nato il					
residente in »	prov. «		stato	*ITALIA*	
indirizzo				C.A.P.	
con studio in	prov.	*FG*	stato	*ITALIA*	
indirizzo				C.A.P.	
Iscritto all'ordine/collegio *«GEOMETRI»*	di	*«FOGGIA»*		al n.	*«2221»*
			fax.		
posta elettronica certificata «geom.viscontiantonio@pec.it»					

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
X Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

_____

Ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 –bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, compresi le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri._____

Dati dell'immobile oggetto di intervento

«TableStart:PRONumCivici»che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località «PREDToponimo» «PREDVia», n. «PREDNumCivico» interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente _____ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto _____«TableEnd:PRONumCivici»

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT di Foggia		
Foglio	Particella	Sub
24	126-184-129-131-277	
22	243-228	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
46.191,45 mq	80.404,55	50
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 126.296,00

2) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
x	PUG/ PRG/ PDF	_____	____agricola____	_____
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO	_____	_____	_____
☐	PIANO DI RECUPERO	_____	_____	_____
☐	P.I.P	_____	_____	_____
☐	P.E.E.P.	_____	_____	_____
☐	ALTRO:	_____	_____	_____

3) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 x **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

4) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 x **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

5) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 x non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 x **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti**

la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

6) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 x non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

e che l'intervento

7.4 x **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

7) Amianto

che le opere

8.1 x **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

8) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 x **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 x **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

9) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 x **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

10) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 x **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

11) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 x **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

13) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

14) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 x **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

15) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 x **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

16) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 x **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

17) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1x **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla

SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

18) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 x **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

19) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 x **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

20) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 x **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

21) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

22) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione

penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
24 novembre 2023

il progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di FOGGIA

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

X Copia fotostatica di documento di identità;
☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  ☐ Soprintendenza
  ☐ VV.FF.

☐ Consorzio di Bonifica
☐ Amministrazione Provinciale
☐ Altro (specificare)

.....

.....

☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
☐ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Catelluccio dei Sauri, 24 novembre 2023

Il/i dichiaranti

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA			
del comune di:	**FOGGIA**	Id:	**9338**
Responsabile SUAP:	**PORTINCASA**	**MARIA LUCIA**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**12704000962-23112023-1727**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0081187 del 24/11/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**geom.viscontiantonio@pec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**12704000962**	Sede legale provincia:	**MILANO**	
Presso il comune di:	**MILANO**			
via, viale, piazza ...:	**GIUSEPPE RIPAMONTI**		n.	**44**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**VISCONTI**	Nome:	**ANTONIO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**FOGGIA**		
via, viale, piazza ...:	**CONTRADA DUONERO LA ROCCA**	n.	**SNC**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA	
Indirizzo:	**CORSO Garibaldi n. 58 71121 - FOGGIA (FG)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI FOGGIA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 12704000962-23112023-1727.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 12704000962-23112023-1727.032.PDF.P7M (22_Particolari costruttivi recinzioni e ingressi carrabili)
- 12704000962-23112023-1727.034.PDF.P7M (24_Piano particolareggiato di dismissione dell'impianto)
- 12704000962-23112023-1727.017.PDF.P7M (02_Piano particellare_)
- 12704000962-23112023-1727.047.PDF.P7M (32_PTO)
- 12704000962-23112023-1727.002.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 12704000962-23112023-1727.021.PDF.P7M (5_Relazione idrologica e idraulica)
- 12704000962-23112023-1727.038.PDF.P7M (28_Relazione tecnica di connessione)
- 12704000962-23112023-1727.006.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 12704000962-23112023-1727.023.PDF.P7M (8_Piano gestione dei rifiuti)
- 12704000962-23112023-1727.036.PDF.P7M (26_Inquadramento opere di connessione - CTR - Ortofoto - Catastale)
- 12704000962-23112023-1727.019.PDF.P7M (3_Inquadramento territoriale_IGM)
- 12704000962-23112023-1727.010.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 12704000962-23112023-1727.026.PDF.P7M (12_Layout impianto_inquadramento su CTR)
- 12704000962-23112023-1727.024.PDF.P7M (10_Relazione tecnica)
- 12704000962-23112023-1727.041.PDF.P7M (33_Piano di utilizzo materiale da scavo)
- 12704000962-23112023-1727.014.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 12704000962-23112023-1727.045.PDF.P7M (37_Carta uso del suolo)
- 12704000962-23112023-1727.043.PDF.P7M (35_Preventivo di connessione)
- 12704000962-23112023-1727.009.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 12704000962-23112023-1727.031.PDF.P7M (21_Cabine elettriche pianta e prospetti)
- 12704000962-23112023-1727.012.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)

- 12704000962-23112023-1727.028.PDF.P7M (16_Inquadramento sul Piano Paesaggistico_PPTR)
- 12704000962-23112023-1727.003.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 12704000962-23112023-1727.033.PDF.P7M (23_Relazione di calcolo preliminare sulle strutture)
- 12704000962-23112023-1727.018.PDF.P7M (2_Inquadramento geografico_IGM)
- 12704000962-23112023-1727.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 12704000962-23112023-1727.016.PDF.P7M (01_Elenco_Elaborati)
- 12704000962-23112023-1727.007.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12704000962-23112023-1727.022.PDF.P7M (7_Studio degli attraversamenti)
- 12704000962-23112023-1727.037.PDF.P7M (27_Inquadramento opere di connessione sul Piano Paesaggistico - PPTR)
- 12704000962-23112023-1727.020.PDF.P7M (4_Corografia)
- 12704000962-23112023-1727.005.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 12704000962-23112023-1727.035.PDF.P7M (25_Tavola di inquadramento sulle Aree non Idonee FER)
- 12704000962-23112023-1727.040.PDF.P7M (31_Inquadramento su Carta Idrogeomorfologica)
- 12704000962-23112023-1727.011.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 12704000962-23112023-1727.042.PDF.P7M (34_Relazione Paesaggistica e di compatibilità al PPTR)
- 12704000962-23112023-1727.025.PDF.P7M (11_Rilievo planoaltimetrico)
- 12704000962-23112023-1727.039.PDF.P7M (29_Planimetria degli impianti utente ed RTN)
- 12704000962-23112023-1727.008.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 12704000962-23112023-1727.015.PDF.P7M (00_Lettera di trasmissione)
- 12704000962-23112023-1727.046.PDF.P7M (38_Relazione di impatto elettromagnetico.pdf)
- 12704000962-23112023-1727.029.PDF.P7M (17_Layout impianto,pannelli e cabine, viabilità interna, impinti ausiliari)
- 12704000962-23112023-1727.027.PDF.P7M (13_Layout impianto_sovrapposizione su Ortofoto)
- 12704000962-23112023-1727.044.PDF.P7M (36_Inquadramento su PAI AdB)
- 12704000962-23112023-1727.030.PDF.P7M (18_Relazione Calcolo Impianti Elettrici)
- 12704000962-23112023-1727.013.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 12704000962-23112023-1727.004.PDF.P7M (Procura speciale)
- 12704000962-23112023-1727.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**geom.viscontiantonio@pec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**24/11/2023**

Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA
Identificativo elenco nazionale SUAP: 9338

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	FOGGIA	Provincia Comune Destinatario	FG
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	9338	Ufficio Destinatario	Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L.		
Codice fiscale	12704000962		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	MI	2680017	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	12704000962-23112023-1727
Descrizione	PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 9.516,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA EDISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 352675698. LOCALITA': “POPPI” FOGGIA – FG		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
12704000962-23112023-1727.004.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	VISCONTI	Nome	ANTONIO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	g.viscontiantonio@gmail.com	Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	geom.viscontiantonio@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
12704000962-23112023-1727.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
12704000962-23112023-1727.002.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
12704000962-23112023-1727.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
12704000962-23112023-1727.003.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
12704000962-23112023-1727.005.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
12704000962-23112023-1727.006.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12704000962-23112023-1727.007.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12704000962-23112023-1727.008.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
12704000962-23112023-1727.009.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
12704000962-23112023-1727.010.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
12704000962-23112023-1727.015.PDF.P7M	00_Lettera di trasmissione
12704000962-23112023-1727.016.PDF.P7M	01_Elenco_Elaborati
12704000962-23112023-1727.017.PDF.P7M	02_Piano particellare_
12704000962-23112023-1727.018.PDF.P7M	2_Inquadramento geografico_IGM
12704000962-23112023-1727.019.PDF.P7M	3_Inquadramento territoriale_IGM
12704000962-23112023-1727.020.PDF.P7M	4_Corografia
12704000962-23112023-1727.021.PDF.P7M	5_Relazione idrologica e idraulica
12704000962-23112023-1727.022.PDF.P7M	7_Studio degli attraversamenti
12704000962-23112023-1727.023.PDF.P7M	8_Piano gestione dei rifiuti
12704000962-23112023-1727.024.PDF.P7M	10_Relazione tecnica
12704000962-23112023-1727.025.PDF.P7M	11_Rilievo planoaltimetrico
12704000962-23112023-1727.026.PDF.P7M	12_Layout impianto_inquadramento su CTR
12704000962-23112023-1727.027.PDF.P7M	13_Layout impianto_sovrapposizione su Ortofoto
12704000962-23112023-1727.028.PDF.P7M	16_Inquadramento sul Piano Paesaggistico_PPTR
12704000962-23112023-1727.029.PDF.P7M	17_Layout impianto,pannelli e cabine, viabilità
12704000962-23112023-1727.030.PDF.P7M	18_Relazione Calcolo Impianti Elettrici
12704000962-23112023-1727.031.PDF.P7M	21_Cabine elettriche pianta e prospetti
12704000962-23112023-1727.032.PDF.P7M	22_Particolari costruttivi recinzioni e ingressi carrabili
12704000962-23112023-1727.033.PDF.P7M	23_Relazione di calcolo preliminare sulle strutture
12704000962-23112023-1727.034.PDF.P7M	24_Piano particolareggiato di dismissione
12704000962-23112023-1727.035.PDF.P7M	25_Tavola di inquadramento sulle Aree non Idonee
12704000962-23112023-1727.036.PDF.P7M	26_Inquadramento opere di connessione - CTR -
12704000962-23112023-1727.037.PDF.P7M	27_Inquadramento opere di connessione sul Piano
12704000962-23112023-1727.038.PDF.P7M	28_Relazione tecnica di connessione
12704000962-23112023-1727.039.PDF.P7M	29_Planimetria degli impianti utente ed RTN
12704000962-23112023-1727.040.PDF.P7M	31_Inquadramento su Carta Idrogeomorfologica

12704000962-23112023-1727.041.PDF.P7M	33_Piano di utilizzo materiale da scavo
12704000962-23112023-1727.042.PDF.P7M	34_Relazione Paesaggistica e di compatibilità al PPTR
12704000962-23112023-1727.043.PDF.P7M	35_Preventivo di connessione
12704000962-23112023-1727.044.PDF.P7M	36_Inquadramento su PAI AdB
12704000962-23112023-1727.045.PDF.P7M	37_Carta uso del suolo
12704000962-23112023-1727.046.PDF.P7M	38_Relazione di impatto elettromagnetico.pdf
12704000962-23112023-1727.047.PDF.P7M	32_PTO
12704000962-23112023-1727.011.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
12704000962-23112023-1727.012.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
12704000962-23112023-1727.013.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
12704000962-23112023-1727.014.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Sportello Unico per le Attivita' Produttive (art. 38 L133/2010)
Comunicazione pratica SUAP (art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010)

Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA

Identificativo nazionale SUAP: 9338

Protocollo: REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0081924 del 28/11/2023

VISCONTI ANTONIO

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n.12704000962-23112023-1727 - SUAP 9338 - 12704000962 GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L.

Si prega produrre la Dichiarazione ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii., anche per tutti i soci, come da File Allegato, completo della visura Camerale.

Gentile utente,
la seguente comunicazione Le e' stata inviata dallo sportello SUAP del comune di FOGGIA, in relazione alla Sua pratica n.12704000962-23112023-1727
SUAP mittente: Sportello n.9338 - Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA
Pratica: 12704000962-23112023-1727
Impresa: 12704000962 - GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L.
Protocollo pratica: REP_PROV_FG/FG-SUPRO 0081187/24-11-2023
Protocollo della comunicazione: REP_PROV_FG/FG-SUPRO 0081924/28-11-2023.

Qualora fosse necessario trasmettere comunicazioni e documentazione integrativa al SUAP, si chiede al destinatario della presente di NON rispondere a questa PEC ma di utilizzare ESCLUSIVAMENTE la funzione "MyPage" del portale al seguente indirizzo: https://www.impresainungiorno.gov.it/group/guest/scrivania-utente.
Per le modalitÃ di utilizzo della funzione si rimanda al Manuale Operativo Funzioni di Compilazione Pratiche scaricabile dall'applicativo di Front-Office per la compilazione pratiche.Si ricorda inoltre che i formati ammessi per gli allegati alle pratiche SUAP sono i seguenti:
pdf; pdf.p7m; xml; dwf; dwf.p7m; svg; svg.p7m; jpg; jpg.p7m
Pertanto sia i documenti che gli uffici SUAP allegano a comunicazioni effettuate tramite la Scrivania Virtuale, sia i documenti trasmessi da imprese, intermediari ed enti terzi ai SUAP tramite PEC, devono rispettare tali formati.

IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione:	GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L.		
Codice fiscale:	12704000962	**Provincia sede legale:**	MILANO

INFORMAZIONI PRATICA

Oggetto:	PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI
Codice Pratica:	12704000962-23112023-1727

RESPONSABILE SUAP

Cognome:	PORTINCASA	**Nome:**	MARIA LUCIA

ALLEGATI PRESENTI

Dichiarazione-Antimafia.pdf

OGGETTO	**LETTERA DI TRASMISSIONE: INTEGRAZIONI A VS. RICHIESTA DEL 28/11/2023 CON PROT.81924 IN RIFERIMENTO ALLA PAS DEL 24/11/2023 CON PROT.81187**

Ditta: **GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L. Via Giuseppe Ripamonti n. 44 – 20141 Milano (MI)P.Iva 12704000962**

Progettista: Geom. Antonio VISCONTI, con sede in Castelluccio dei Sauri, via Parco delle More, civico 37, C.F. ', P. I.V.A.: |_0_|_3_|_9_|_1_|_7_|_1_|_3_|_0_|_7_|_1_|_2_|, iscritto presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Foggia al n.2221

Allo *Sportello Unico Attività Produttive SUAP/SUE*
del Comune di Foggia
Corso Garibaldi,58,
71100

Il sottoscritto Signor Visconti Antonio, nato a il ( ), C.F. in qualità di legale rappresentante della società GRUPPO VISCONTI RENEW SRL con sede nel Comune di MILANO (MI) CAP 20141,Via Ripamonti, 44 P. IVA **12704000962** in forza della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) del 24/11/2023 con Prot. 81187 per PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 9.516,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E- DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 352675698. LOCALITA': "POPPI" FOGGIA – FG

Area impianto

- Foglio 24 particelle n. 126-184-129-131-277 **;**

Area connessione

- Foglio 22 particelle n. 243-228 Punto di Connessione;

CAVIDOTTO VERRA' REALIZZATO SU STRADE PUBBLICHE E PRIVATE.

POTENZA NOMINALE 9.516,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7.000,00 KWac

LATITUDINE: 41.540526° - LONGITUDINE: 15.535265°

Ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 –bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, compresi le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri.

VISTA

- La PAS trasmessa in data 24/11/2023 con Prot.81187;
-
- La Vs. comunicazione del 28/11/2023 con Prot.81924;

TRASMETTE

- Dichiarazione Antimafia;
- Visura camerale della società;

Si precisa che:

- l'autorizzazione alla costruzione degli impianti dovrà essere rilasciata a nome del soggetto che provvederà alla loro realizzazione;
- l'autorizzazione all'esercizio dovrà essere emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.;
- nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzatorio, dovrà essere evidenziato che le opere di rete , una volta realizzate , saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e distribuzione S.p.A. e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Milano, 29/11/2023

IL RICHIEDENTE
GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L

Gruppo Visconti Renew s.r.l.
Via Giuseppe Ripamonti 44 - CAP 20136 MILANO
P.IVA 12704000962

Data di creazione della presente ricevuta: 30/11/2023

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

Suap di FOGGIA in delega alla CCIAA di FOGGIA

Identificativo nazionale SUAP: 9338 - Ufficio SUAP di: FOGGIA

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricezione documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 30/11/2023 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 12704000962-23112023-1727

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da VISCONTI ANTONIO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 12704000962-23112023-1727.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 30/11/2023 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 12704000962-23112023-1727 protocollo REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0081187 del 24/11/2023.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
Risposta a Vs. richiesta di integrazione del 28/11/2023 con Prot. 81924

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0082458 del 30/11/2023

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- 00-Lettera-di-trasmissione.pdf.p7m (Lettera di trasmissione risposta a Vs. richiesta di integrazioni)
- Dichiarazione-Antimafia.pdf.p7m (Dichiarazione-Antimafia)

PRATICA DI RIFERIMENTO	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**VISCONTI ANTONIO**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**geom.viscontiantonio@pec.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**GRUPPO VISCONTI RENEW S.R.L.**
Codice fiscale impresa:	**12704000962**
Provincia sede legale:	**MILANO**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 9.516,80 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA EDISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 352675698. LOCALITA': "POPPI" FOGGIA – FG**
Codice pratica:	
Estremi protocollo:	**12704000962-23112023-1727**
	REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0081187 del 24/11/2023
RESPONSABILE SUAP	

Cognome e nome:	**PORTINCASA MARIA LUCIA**

SEZIONE TERZA

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

SOCIETA' INNOVAPUGLIA - DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE DIVISIONE SARPULIA 3 gennaio 2024, n. 1
Elenco regionale delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici con spesa a carico del SSR - Aggiornamento a dicembre 2023 ai sensi del comma 15 della L.R. n. 4 del 25.02.2010, art. 32 - Norme in materia di protesi, ortesi e ausili tecnici.

Il giorno 03 (tre) del mese di gennaio 2024, nella sede degli uffici di InnovaPuglia S.p.A., sita in Valenzano (BA) al km.3 della S.p. per Casamassima,

La Direttrice della Divisione SARPULIA

Visti:

- il D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. (nel seguito anche Codice);
- il D.L. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e il D.L. 77/2021 convertito con L. 108/202;
- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26/02/2014;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione, del 10 novembre 2021 di modifica della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Legge 24 Dicembre 2006 n.296 (Finanziaria 2007);
- il D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e smi Codice Amministrazione digitale;
- la D.G.R. 2 agosto 2018 n. 1434 "Definizione di nuovo modello di gestione integrata degli acquisti della Regione Puglia. Linee di indirizzo sulle modalità organizzative della società in house InnovaPuglia S.p.a.";
- la legge regionale art.20 n.37/2014 che, ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al comma 1 e in attuazione dell'articolo 9, comma 5, del d.l. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla l. 89/2014, ha designato la società in house InnovaPuglia Spa Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, nella sua qualità di centrale di committenza, costituita ai sensi del comma 455 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato), e di centrale di acquisto territoriale;
- la D.G.R. 22 dicembre 2017 n.2259 "Legge regionale 1° agosto 2014 n. 37, art. 21 - Individuazione dei soggetti facenti parte del Sistema Integrato Acquisti (SIA). Programmazione regionale delle acquisizioni di beni e servizi con ricorso al Soggetto aggregatore InnovaPuglia S.p.a.";
- la DGR 27 novembre 2023 n.1620 Approvazione del Programma Pluriennale Strategico del Soggetto Aggregatore della Regione Puglia - InnovaPuglia S.p.A. – anni 2023-2024-2025;
- la Delibera ANAC n.643 del 22 settembre 2021, che ha confermato l'iscrizione di InnovaPuglia per la Regione Puglia nell'elenco dei Soggetti Aggregatori di cui all'art.9 comma 5 del Decreto Legge n. 66 del 2014, convertito dalla Legge 89/2014;
- la D.G.R. n. 1966 del 22/12/2022, con la quale è stata modificata la composizione del Tavolo Tecnico regionale per l'assistenza protesica, sono stati aggiornati i compiti ad esso assegnati, in linea con le previsioni del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" ed è stata trasferita la competenza della gestione, tenuta e aggiornamento dell'albo regionale dei fornitori protesici di cui all'art. 32 della L.R. 4/2010, dal Dipartimento Salute regionale – Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, alla Società InnovaPuglia S.p.A., in qualità di Soggetto Aggregatore della Regione Puglia;

- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 679/2016 del 27/04/2016 "*GDPR – General Data Protection Regulation*" e D.lgs. 101/2008 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

Premesso che:

- l'art. 32 della L. R. n. 4 del 25/02/2010, recante "Norme urgenti in materia di Sanità e Servizi Sociali", pubblicata sul BURP n. 40 suppl. del 02/03/2010, ha emanato disposizioni in materia di protesi, ortesi e ausili tecnici, istituendo, tra l'altro, l'elenco regionale delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici con oneri a carico del SSR e che la suddetta norma ha demandato, altresì, in via preliminare alla Giunta Regionale il compito di stabilire, con proprio provvedimento, i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi che le imprese devono possedere per essere iscritte nell'elenco in questione;
- con Deliberazione n. 1312 del 03/06/2010, successivamente modificata ed integrata dalle Deliberazioni n. 2616 del 30/11/2010, n. 1590 del 31/07/2012, n. 1697 del 07/08/2012 e n. 1932 del 02/10/2012, la Giunta regionale ha approvato i requisiti minimi che le imprese fornitrici di dispositivi protesici devono possedere ai fini dell'inserimento nell'elenco regionale previsto dall'art. 32 della L.R. n. 4 del 25/2/2010 e s.m.i.;
- il comma 5 dell'art. 32, L.R. n. 4/2010 ha istituito una Commissione regionale con il compito di emanare linee guida per l'uniformità delle procedure di verifica, da parte delle ASL, dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi nonché il monitoraggio delle attività in riferimento alle aziende da inserire nell'Elenco regionale;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1697 del 07/08/2012 sono state approvate le Linee guida di cui innanzi;
- il comma 15 dell'art. 32, L.R. n. 4/2010 dispone che entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno il Dirigente della competente struttura tecnica del Dipartimento Salute della Regione Puglia aggiorni l'Elenco, di cui al comma 3 dello stesso articolo, con l'inserimento delle imprese che entro il 31 maggio ed il 30 novembre di ciascun anno abbiano ottenuto da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL, competente per territorio, la verifica positiva prevista dall'art. 32;
- a seguito della citata D.G.R. n. 1966/2022 di trasferimento di competenza della gestione, tenuta e aggiornamento dell'albo a InnovaPuglia Spa, con provvedimento del Direttore della Divisione SArPULIA del 12 gennaio 2023 è stata nominata Responsabile del Procedimento per la "Gestione, tenuta e aggiornamento Albo regionale dei fornitori protesici" di cui all'art. 32 della L.R. n. 4/2010, la Dott.ssa Giandomenica Giove;
- In applicazione al comma 15 dell'art. 32, L.R. n. 4/2010, con **determinazione N. SAR/109/2023 del 30 giugno 23**, si è provveduto all'approvazione dell'aggiornamento al mese di giugno 2023 dell'Elenco regionale, ai sensi del comma 15 dell'art. 32, L.R. n. 4/2010 e s.m.i., delle Imprese che intendono fornire dispositivi protesici "su misura e/o predisposti" (ovvero di cui all'Elenco 1 e/o Elenco 2/A);
- l'aggiornamento al mese di giugno 2023 dell'elenco di cui all'Allegato A è stato predisposto, ai sensi dell'art. 32, comma 15, della L.R. n. 4/2010 e s.m.i., sulla base della documentazione ricevuta agli atti dalle Aziende Sanitarie Locali, che abbiano ottenuto verifica istruttoria positiva da parte delle stesse ASL entro il 31 maggio 2023;
- con **determinazione N. SAR/130/2023 del 19 luglio 2023** si è determinato di procedere alla rettifica e aggiornamento dell'elenco fornitori di cui all'Allegato A della determinazione N. SAR/109/2023 del 30 giugno 2023, poiché per mero errore materiale non è stato riportato l'ultimo aggiornamento dell'elenco fornitori pubblicato in data 23 dicembre 2022 con Determinazione Dirigenziale N. 104/2022 della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia;
- con **determinazione N. SAR/198/2023 dell'8 novembre 2023** si è determinato di procedere alla rettifica

e aggiornamento dell'elenco fornitori di cui all'allegato a della determinazione n.130 del 19 luglio 2023, in quanto l'Asl Foggia, con nota prot.33352 del 29.03.2023, ha inviato per mero errore materiale, alla sezione SGO e non a InnovaPuglia l'approvazione e il parere favorevole per l'inserimento della ditta Studio Ottico Guerrieri Gerardo nell'elenco regionale di cui all'art. 32 della L.R. n.4/2010, e che con successive note del 09/08/2023 prot.n.78465 e nota integrativa prot.n. 96700 del 06/10/2023, ha informato dell'errore materiale Innovapuglia S.p.A. chiedendo di provvedere alla rettifica e ripubblicazione dell'elenco regionale delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici , ortesi e ausili tecnici.

Rilevato che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 sono stati approvati i nuovi Livelli Essenziali di Assistenza (LEA); tale decreto disciplina, tra gli altri, i LEA riferiti all'assistenza protesica, aggiornandone i principi di erogazione e ridefinendo gli elenchi dei dispositivi erogabili da parte del SSN;
- con riferimento a questi ultimi, il DPCM definisce nel nuovo nomenclatore (Allegato 5) le prestazioni e le tipologie di dispositivi, erogabili dal SSN, che si articolano nei seguenti tre elenchi:
  - **elenco 1**: protesi e ortesi costruite o allestite su misura da un professionista abilitato all'esercizio della specifica professione sanitaria o arte sanitaria ausiliaria, gli aggiuntivi e le prestazioni di manutenzione, riparazione, adattamento o sostituzione di componenti di ciascuna protesi o ortesi;
  - **elenco 2A**: ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie che devono essere applicati dal professionista sanitario abilitato;
  - **elenco 2B**: ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie, pronti per l'uso, che non richiedono l'applicazione da parte del professionista sanitario abilitato;
- per quanto riguarda le disposizioni in materia di erogazione di dispositivi protesici inclusi **nell'elenco 1** sopra descritto, le stesse, ai sensi dell'art. 64, comma 3 del citato DPCM 12/01/2017, entreranno in vigore dalla data di pubblicazione del decreto di definizione delle tariffe massime delle prestazioni, da adottarsi da parte del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;
- atteso che ad oggi, il suddetto Decreto interministeriale non è stato ancora approvato, nelle more dello stesso e, limitatamente alle parti di interesse, deve intendersi in vigore la disciplina sui LEA di cui al DPCM 29/11/2001 che, per la materia dell'assistenza protesica, rinviava specificamente al Decreto del Ministero della Sanità n. 332 del 27/08/1999;
- ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 "Fornitori dei Dispositivi Protesici" di cui al citato D.M. 332/99, per l'erogazione dei dispositivi inseriti nell'elenco 1 "su misura" del nomenclatore di cui all'Allegato 1 al citato DM, le Regioni e le Aziende USL si rivolgono per i dispositivi, ai soggetti iscritti presso il Ministero della Sanità ai sensi dell'art. 11, comma 7, del Decreto Legislativo n. 46 del 1997;
- diversamente dall'elenco 1, gli **elenchi 2A e 2B** risultano allo stato dell'arte già vigenti per effetto di quanto disposto dal medesimo art. 64, comma 6 del DPCM 12/01/2017;
- ai sensi di quanto ulteriormente disposto dall'art. 3, comma 2, del DPCM 12/01/2017, "*(…) per l'erogazione dei dispositivi di serie inclusi negli **elenchi 2A e 2B** di cui al nomenclatore allegato 5 al presente decreto, e per la determinazione dei relativi prezzi di acquisto le regioni e le aziende sanitarie locali stipulano contratti con i fornitori aggiudicatari delle procedure pubbliche di acquisto espletate secondo la normativa vigente (…)*";
- tali disposizioni intervenute con la citata normativa statale, sono state inoltre recepite dalla Regione, con l'art. 1 della L.R. 18/2017, apportante modificazioni al comma 32 dell'art. 32 della L.R. 4/2010;

- l'art. 32, comma 2, della L.R. 4/2010 e. s.m.i. classifica i dispositivi protesici in:
- dispositivi **"su misura"**, in quanto costruiti o allestiti su misura da un professionista abilitato all'esercizio della singola professione o arte sanitaria ausiliaria, sulla base della prescrizione di un medico specialista cui compete il compito del successivo collaudo (che risultano riconducibili ai dispositivi protesici di cui all'**Elenco 1** del DPCM 12/01/2017 e s.m.i.);
- dispositivi **"predisposti"**, in quanto trattasi di dispositivi di fabbricazione continua o di serie finiti che, per essere consegnati a un determinato paziente, necessitano di essere specificamente individuati e allestiti su misura da un professionista abilitato all'esercizio della singola professione o arte sanitaria ausiliaria, su prescrizione del medico specialista (che risultano riconducibili ai dispositivi protesici di cui all'**Elenco 2/A** del DPCM 12/01/2017 e s.m.i.);
- dispositivi **"finiti"**, per i quali non è richiesto alcun intervento del professionista abilitato per modificazioni e/o adattamenti (che risultano riconducibili ai dispositivi protesici di cui all'**Elenco 2/B** del DPCM 12/01/2017 e s.m.i.);
- l'art. 32, comma 3, della L.R. 4/2010 istituisce l'elenco regionale delle imprese che intendono fornire dispositivi "***su misura e/o predisposti***" (ovvero di cui all'Elenco 1 e/o Elenco 2/A), mentre non è prevista l'iscrizione nello stesso albo dei fornitori regionali per le Ditte fornitrici dei dispositivi protesici **"*finiti*"** (ovvero di cui all'Elenco 2/B);
- le disposizioni normative nazionali e regionali sopra citate in merito all'espletamento delle procedure pubbliche di acquisto si applicano sia alla fornitura dei dispositivi protesici "**predisposti**" (riconducibili all'**Elenco 2/A** del DPCM 12/01/2017 e s.m.i.) e alle relative Ditte autorizzate alla vendita in regime SSN inserite nell'Elenco Regionale di cui all'Allegato A, sia alla fornitura dei dispositivi protesici "**finiti**" (riconducibili all'**Elenco 2/B** del DPCM 12/01/2017 e s.m.i.), per i quali non è prevista l'iscrizione delle Ditte fornitrici nell'Elenco regionale in questione.

Tanto premesso in applicazione del predetto comma 15 dell'art. 32, L.R. n. 4/2010, con il presente provvedimento si propone di approvare l'aggiornamento al mese di dicembre 2023 *dell'Elenco regionale delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici "su misura e/o predisposti" con oneri a carico del SSR*, di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si precisa che l'aggiornamento al mese di dicembre 2023 dell'elenco di cui all'Allegato A è stato predisposto, ai sensi dell'art. 32, comma 15, della L.R. n. 4/2010 e s.m.i., sulla base della documentazione ricevuta agli atti dalle Aziende Sanitarie Locali, che abbiano ottenuto verifica istruttoria positiva da parte delle stesse ASL entro il 30 novembre 2023.

Si precisa inoltre che, in relazione ai dispostivi protesici oggetto dell'elenco di cui all'allegato A al presente provvedimento, ciascuna impresa inclusa nello stesso può fornire soltanto i dispositivi riferibili alle classi di codici riportate nella relativa scheda anagrafica dell'Allegato A.

Ai sensi del co. 9, art. 32, L.R. n. 4/2010 e s.m.i., le imprese fornitrici sono tenute al rispetto delle modalità tecnico–organizzative stabilite dalla Regione per l'alimentazione dei flussi informativi relativi all'assistenza protesica e al monitoraggio della spesa.

Il presente provvedimento non comporta alcuna variazione qualitativa o quantitativa, in ingresso o in uscita, al bilancio di InnovaPuglia S.p.A..

Tutto ciò **premesso, visto e considerato**,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di **approvare** l'aggiornamento al mese di dicembre 2023 dell'Elenco regionale, ai sensi del comma 15 dell'art. 32, L.R. n. 4/2010 e s.m.i., delle Imprese che intendono fornire dispositivi protesici "su misura e/o predisposti" (ovvero di cui all'Elenco 1 e/o Elenco 2/A) con spesa a carico del SSR, di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di **dare atto** che:

   a. ai sensi dell'art. 64, comma 3 del citato DPCM 12/01/2017, con riferimento alle classi di Dispositivi Protesici inserite **nell'Elenco 1 "*su misura*"**, nelle more dell'approvazione del Decreto di definizione delle tariffe massime delle prestazioni, da adottarsi da parte del Ministro della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, le Aziende Sanitarie Locali dovranno fare riferimento alle disposizioni di cui D.M. 332/99 ai fini delle procedure di acquisto. Pertanto, tali disposizioni risultano applicabili nei confronti delle Ditte inserite nell'Elenco Regionale delle imprese di dispositivi protesici di cui all'Allegato A e limitatamente ai dispositivi riferibili all'elenco 1 "*su misura*" di cui al DM 332/99 per i quali le stesse risultano autorizzate in Elenco;

   b. ai sensi di quanto ulteriormente disposto dall'art. 3, comma 2, del DPCM 12/01/2017, come successivamente recepito dalla Regione, con l'art. 1 della L.R. 18/2017, apportante modificazioni al comma 32 dell'art. 32 della L.R. 4/2010, è stato stabilito che "*(…) per l'erogazione dei dispositivi di serie inclusi negli **elenchi 2A e 2B** di cui al nomenclatore allegato 5 al presente decreto, e per la determinazione dei relativi prezzi di acquisto le regioni e le aziende sanitarie locali stipulano contratti con i fornitori aggiudicatari delle procedure pubbliche di acquisto espletate secondo la normativa vigente (…)*".

   Pertanto, tali disposizioni risultano applicabili sia alla fornitura dei dispositivi protesici "predisposti" (riconducibili all'Elenco 2/A del DPCM 12/01/2017 e s.m.i.) e alle relative Ditte autorizzate alla vendita inserite nell'Elenco Regionale di cui all'Allegato A, sia alla fornitura dispositivi protesici "*finiti*" (riconducibili all'Elenco 2/B del DPCM 12/01/2017 e s.m.i.) per i quali non è prevista l'iscrizione delle Ditte fornitrici nell'Elenco regionale in questione;

3. di **dare atto** che le imprese incluse nell'elenco regionale aggiornato di cui all'allegato A, dovranno accreditarsi obbligatoriamente sul sistema informativo regionale Edotto, nel rispetto delle specifiche tecniche e delle modalità tecnico–organizzative ed operative stabilite dalla Regione ai sensi del co. 9, art. 32, L.R. n. 4/2010 e s.m.i.;

4. di **dare atto** che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa per il bilancio di InnovaPuglia;

5. **di dare mandato** all'Ufficio della Segreteria di Direzione Generale di notificare il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale e al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa;

6. di **dare mandato** all'Ufficio Albo e Sistemi di Qualificazione - Sezione Gare e Contratti di notificare il presente provvedimento alle Aziende Sanitarie Locali della Regione ed alle principali associazioni di categoria di Imprese fornitrici di dispositivi protesici relative a FIOTO, UNIMPRESA, ANA–ANAP, CONFINDUSTRIA DISPOSITIVI MEDICI, ASSORTOPEDIA e AFORP;

7. di **dare atto che** il presente provvedimento sarà notificato dalle Direzioni Generali delle ASL alle imprese di dispositivi protesici del proprio territorio di competenza incluse e/o escluse e/o non incluse (sulla base della documentazione istruttoria agli atti trasmessa dalle stesse ASL) nell'Elenco regionale aggiornato di cui all'Allegato A;

8. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul Portale Puglia Salute nella sezione "Assistenza Protesica".

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 6 facciate più l'allegato sarà:

- acquisito agli atti dell'Ufficio della Segreteria di Direzione Generale per la raccolta, la pubblicazione e la notifica agli Uffici competenti per i successivi adempimenti;
- pubblicato nella sezione "Società-Trasparente" del sito di InnovaPuglia salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016 /679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Modello Organizzativo Operativo sul trattamento dei dati di InnovaPuglia.

La Direttrice della Divisione SARPULIA
Ing. Emilia Monaco

Albo Fornitori Dispositivi Protesici Puglia

ALLEGATO A alla Determinazione di InnovaPuglia S.p.A. N. SAR/001/2024

ELENCO REGIONALE AGGIORNATO A DICEMBRE 2023, DI CUI ALL'ART. 32 DELLA L.R. 4/2010 E S.M.I., DELLE IMPRESE CHE INTENDONO FORNIRE DISPOSITIVI PROTESICI, CON SPESA A CARICO DEL SSR.

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
OFFICINA ORTOPEDICA SETTEBELLO s.n.c.	**03645850722**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
D'ELIA GIULIANA	**011000253**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Skanderbeg, 54/62 - 70123 BARI

Legale rappresentante: D'ELIA GIULIANA

Tecnici: Tecnico ortopedico: D'ELIA GIOVANNI

Giorni e Orari:

Telefono: 080/5344508 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **11**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
OFFICINE ORTOPEDICHE RIZZOLI s.r.l.	**09107020969**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
DOTT. ALBERIGO MARIA GENTILE	**01032953**

SEDI: **2**

Indirizzo: Sede legale Via Cesare Battisti 44 Budrio 40054– BO

Legale rappresentante: Dott.Alberigo Maria Gentile-CONSIGLIERE DELEGATO

Tecnici: Tecnico ortopedico: BURDI FRANCESCO

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

Indirizzo: Via Capruzzi, 196/B – BARI

Legale rappresentante:

Tecnici: Tecnico ortopedico- dott.ssa Luana Lacorte--dott. Lorenzo Paolucci

Paolucci-dott.ssa Lacorte Luana
Tecnico ortopedico dott.ssa Lacorte Luana-

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **13**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
TOMBOLINI OFFICINE ORTOPEDICHE srl	**01937190732**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
TOMBOLINI GIUSEPPE	**01000060**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Vito Nicola Di Tullio, 54/56/68 – BARI (filiale di SAN GIORGIO JONICO – TA)

Legale rappresentante: TOMBOLINI GIUSEPPE

Tecnici: Tecnici ortopedici: TOMBOLINI GIUSEPPE mart-giov. 15.00/19.00
MADAGHIELE DANILO ven. 9.00/13.00

Giorni e Orari: TOMBOLINI GIUSEPPE mart-giov. 15.00/19.00
MADAGHIELE DANILO ven. 9.00/13.00

Telefono: 080/5575944 Fax: 080/5575944 Email:

DISPOSITIVI: **13**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
NEW MEDICAL TREND s.r.l.	**02102970742**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
CARRIERE FABIO	**01025116**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Papa Bonifacio IX, 49 – BARI (filiale di FRANCAVILLA FONTANA - BR)

Legale rappresentante: CARRIERE FABIO

Tecnici: Tecnico ortopedico: DAMMACCO STEFANIA

Giorni e Orari:

Telefono: 080/9147442 Fax: 080/9147442 Email:

DISPOSITIVI: **7**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ORTOPEDIA DE CICCO s.r.l.	**05979940722**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
DE CICCO GIUSEPPE	**01026035**

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Giorgio Amendola, 101 – BARI (filiale di Bisceglie BT)

Legale rappresentante: DE CICCO GIUSEPPE

Tecnici: Tecnico ortopedico: DI REDA GIUSEPPE-LOSCIALE ENRICO

Giorni e Orari: mer-gio-ven ore 15,30 – 19,30

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **13**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
BIO-SANITAS	**03722880725**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
FRONTERRE' CORRADO	**01000323**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via G. Modugno, 18/a - BARI

Legale rappresentante: FRONTERRE' CORRADO

Tecnici: Tecnico ortopedico: FRONTERRE' CORRADO

Giorni e Orari:

Telefono: 080/5041711 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **13**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
SANITARIA PUGLIESE s.r.l.	**06386130725**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
DI CAGNO GIOVANNI	**01016559**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Suppa, 24 – 70123 BARI

Legale rappresentante: DI CAGNO GIOVANNI

Tecnici: Tecnici ortopedici: ANTONACI MARILISA

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **11**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
CAFORIO ORTOPEDIE srlu	**02150880744**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
CAFORIO LAURA	**01038834**

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via M.Cifarelli, 6/c - 70124 BARI

Legale rappresentante: CAFORIO LAURA

Tecnici: Tecnici ortopedici: LAURA CAFORIO, LUANA LACORTE

Giorni e Orari: (dal lun al ven. dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle ore 15.00 alle 19.00)

Telefono: 080/5792374 Fax: 080/5792374 Email:

DISPOSITIVI: **14**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ORTHOSANITY s.r.l.	**05624280722**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
SETTE DANIELA	**01007399**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Monsignor Laera, 160 – 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)

Legale rappresentante: SETTE DANIELA

Tecnici: Tecnici ortopedici: SETTE FRANCESCO SETTE ANTONIO VITO ELIANA CICCARONE

Giorni e Orari:

Telefono: 080/767181 Fax: 080/767181 Email:

DISPOSITIVI: **14**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 03.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
KASUCCI s.r.l.	**03587600721**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
CASUCCI ELIO ALBERTO RICCARDO	**01000068**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Marche Lotto 111 Z.I. - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)

Legale rappresentante: CASUCCI ELIO ALBERTO RICCARDO

Tecnici: Tecnico ortopedico: CASUCCI ELIO ALBERTO RICCARDO

Giorni e Orari:

Telefono: 080/767819 - 768986 Fax: 080/762371 Email:

DISPOSITIVI: **3**

Codice ISO	Descrizione	Formato
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
TECNO HOSPITAL s.r.l.	**04525150720**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
SOLAZZO FRANCESCO	**01000403**

SEDI: **3**

Indirizzo: Via Ettore Carafa, 25/27 – BARI (filiale di Acquaviva delle Fonti)

Legale rappresentante:

Tecnici:

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

Indirizzo: Via M.Kolbe, 3 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI
Via Ettore Carafa, 25/27 – BARI (filiale di Acquaviva delle Fonti)
Via Madonna della Croce - ALTAMURA (filiale di Acquaviva delle Fonti)

Legale rappresentante: SOLAZZO FRANCESCO

Tecnici: Tecnico ortopedico: TAFURI ANTONIO SOLAZZO FRANCESCO EUSTACHIO

Giorni e Orari:

Telefono: 080/2466203 080/2466204 Fax: 080/758741 Email:

Indirizzo: Via Madonna della Croce - ALTAMURA (filiale di Acquaviva delle Fonti)

Legale rappresentante:

Tecnici:

Giorni e Orari:

Telefono: 080/3147915 080/2464083 Fax: 080/758741 Email:

DISPOSITIVI: **13**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
PUNTO SALUTE	**04775320726**
Legale Rappresentante Azienda	ITCA
DI CINQUE IRENE	**01023783**

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Capotorti, 25 - ADELFIA

Legale rappresentante: DI CINQUE IRENE

Tecnici: Tecnico ortopedico: D'ALFONSO IVAN D'ALFONSO SASHA

Giorni e Orari:

Telefono: 080/4592356 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **13**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
LABORATORIO TECNICO ORTOPEDICO di Vacca Antonio e c. s.a.s.	**03738980725**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
VACCA ANTONIO	**01000326**

SEDI: **2**

Indirizzo: Via Marsala, 6/17/19/22 – 70032 BITONTO

Legale rappresentante:

Tecnici: Tecnico ortopedico: VACCA COSIMO

Giorni e Orari:

Telefono: 080/3717370 Fax: 080/3717370 Email:

Indirizzo: VIA t.Traetta, 23 – 70032 BITONTO

Legale rappresentante:

Tecnici:

Giorni e Orari:

Telefono: 080/3717370 Fax: 080/3717370 Email:

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

DISPOSITIVI: **13**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
OFFICINA ORTOPEDICA s.r.l.	**05079430723**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
MUSCI GIUSEPPE	**01000308**

SEDI: **1**

Indirizzo: Viale Ettore Fieramosca, 139 – 70033 CORATO (BA)

Legale rappresentante: MUSCI GIUSEPPE

Tecnici: Tecnico ortopedico: LOTITO RAFFAELE

Giorni e Orari:

Telefono: 080/8983712 Fax: 080/3729575 Email:

DISPOSITIVI: **14**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ORTOPEDIA SANI s.a.s.	**07122990729**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
FAVIA MARIA ANTONIETTA	**01027630**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Rossellini, 31/a – GIOIA DEL COLLE

Legale rappresentante: FAVIA MARIA ANTONIETTA

Tecnici: Tecnico ortopedico: FAVIA LUCA

Giorni e Orari:

Telefono: 080/3483567 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **14**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12.06/09/12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE PREDISPOSTE	PREDISPOSTO
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
OFFICINA ORTOPEDICA ABRUZZESE s.r.l.	**06581500722**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
ABRUZZESE LUCIANA	**01016322**

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via C. Battisti, 57 – 70024 GRAVINA IN PUGLIA (BA)

Legale rappresentante: ABRUZZESE LUCIANA

Tecnici: Tecnici ortopedici: DI NONNO ANTONIO

Giorni e Orari:

Telefono: 080/3262140 Fax: 080/3262140 Email:

DISPOSITIVI: **13**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
FARMASANITARI di Iacobelli Teresa	**02437620723**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
IACOBELLI TERESA	

SEDI: **1**

Indirizzo: Via C.Colombo, 12-14 - Modugno

Legale rappresentante: IACOBELLI TERESA

Tecnici: Tecnico ortopedico: DEMARINIS GIOVANNI

Giorni e Orari:

Telefono: 080/96670024 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **6**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ORTOPEDIA FUTURA SRL	**08404560727**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
LAMPARELLI MARIA	**01000050**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Pietro Nenni, 9-11 – BITRITTO

Legale rappresentante: LAMPARELLI MARIA

Tecnici: Tecnico ortopedico: RUTIGLIANO DARIO

Giorni e Orari:

Telefono: 080/630309 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **15**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	PRESIDI ADDOMINALI	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
06,12,03,003/021	PLANTARI E RIALZI	PREDISPOSTO
06,33,03	CALZATURE ORTOPEDICHE DI SERIE PREDISPOSTE	PREDISPOSTO
06.03	APPARECCHI ORTOPEDICI PER TRONCO	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA
06.12.06/09/12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18 – 06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE E SUPERIORE	SU MISURA
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE SU MISURA	SU MISURA
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	SU MISURA E PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA E PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
MEDICAL di Squeo Sergio	**07086750721**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
SQUEO SERGIO	**01000767**

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Papa Giovanni Paolo II, 22 - 70056 MOLFETTA

Legale rappresentante: SQUEO SERGIO

Tecnici: Tecnico ortopedico: SQUEO MICHELE SQUEO SERGIO

Giorni e Orari:

Telefono: 080/96670024 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **11**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06 -	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ORTHOGEA S.R.L.	**01907630741**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
ENNIO VERGATI	**01019833**

SEDI: **2**

Indirizzo: Via Orfeo Mazzitelli, 190-192 – BARI (Filiale della sede di Ostuni)

Legale rappresentante:

Tecnici: Tecnico ortopedico (BARI): DI LAURO STEFANO

Giorni e Orari:

Telefono: 080/6923300 Fax: 0831/306875 Email:

Indirizzo: Via San Donato, 23 – MONOPOLI (Filiale della sede di Ostuni)
Via Orfeo Mazzitelli, 190-192 – BARI (Filiale della sede di Ostuni)

Legale rappresentante:

Tecnici: Tecnico ortopedico (MONOPOLI): FLORE GIANFRANCO VAIRA BARBARA

Giorni e Orari:

Telefono: 080/9683578 Fax: 080/4037508 Email:

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

DISPOSITIVI: **13**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
TOGATI ORTOPEDIA di Togati Tiziano	**05669500729**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
TOGATI TIZIANO	**1024382**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Napoleone Bonaparte, 82 – 70017 PUTIGNANO

Legale rappresentante: TOGATI TIZIANO

Tecnici: Tecnici ortopedici: TOGATI ANGELA

Giorni e Orari:

Telefono: 080/4054648 Fax: 080/4054648 Email:

DISPOSITIVI: **8**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
BARBIERI srl	**01543860355**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
BARBIERI PAOLO	

SEDI: **2**

Indirizzo: via Buonarroti, 15 – Sammichele di Bari

Legale rappresentante:

Tecnici: Tecnico ortopedico: ATTANASIO MARIA CARMELA GRILLI ANDREA

Giorni e Orari: mercoledì dalle 14.30 alle 18.30
giovedì dalle 14.30 alle 18.30
venerdì dalle 9.00 alle 13.00

Telefono: 080/89108116 Fax: 080/8910811 Email:

Indirizzo: via L.Ariosto, 26 – Reggio Emilia

Legale rappresentante: BARBIERI PAOLO

Tecnici:

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **8**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.12.03.003/021	PLANTARE PREDISPOSTO	PREDISPOSTO
06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE PREDISPOSTE	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
PROTEORT – OFFICINE ORTOPEDICHE srls	**01929380762**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
TOMBOLINI ANTONIO RAFFAELE	**01034014**

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

SEDI: **2**

Indirizzo: Via Ezio Vanoni, 19 – SANTERAMO IN COLLE
Legale rappresentante:
Tecnici: Tecnico ortopedico: TOMBOLINI ANTONIO RAFFAELE
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: via Livorno, 116 – Potenza
Legale rappresentante: TOMBOLINI ANTONIO RAFFAELE
Tecnici: Tecnico ortopedico: TOMBOLINI ANTONIO RAFFAELE
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **11**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ORTOSAN PALELLA SRLS	**08082600720**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
PALELLA GIUSEPPE	**01023152**

SEDI: **1**

Indirizzo: c.so Vittorio Emanuele, 247 – TRIGGIANO
Legale rappresentante: PALELLA GIUSEPPE
Tecnici: Tecnici ortopedici: PALELLA GIUSEPPE
Giorni e Orari:
Telefono: 080/4682702 Fax: 080/4682702 Email:

DISPOSITIVI: **16**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	PRESIDI ADDOMINALI	SU MISURA

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03	APPARECCHI ORTOPEDICI PER TRONCO	SU MISURA
06.03.09 / 06.03.12 / 06.03.15	ORTESI TORACO-LOMBO-SACRALI/CERVICALI/CERVICO	SU MISURA
06.06	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
06.06.06 / 06.06.09 / 06.06.12 / 06.06.13 / 06.06.15	ORTESI MANO/POLSO-MANO/POLSO-MANO-DITA/GOMITO	SU MISURA
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA
06.12.03.003/021	PLANTARI E RIALZI	PREDISPOSTO
06.12.06/09/12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE SU MISURA	SU MISURA
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	SU MISURA E PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA E PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
LOM s.r.l.	**06646360724**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
COSTANTIELLO ALBERTO	**01024655**

SEDI: **1**

Indirizzo: S.S. 172 km 14,400 – 70010 TURI (BA)

Legale rappresentante: COSTANTIELLO ALBERTO

Tecnici: Tecnici ortopedici: COSTANTIELLO ANGELO

Giorni e Orari:

Telefono: 080/8911347 Fax: 080/2140507 Email:

DISPOSITIVI: **12**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
BIOSAN	**04834780720**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
CANNONE ROSSELLA	**01021998**

SEDI: **2**

Indirizzo: Via Bari, 209 – 70010 VALENZANO (BA)
Legale rappresentante:
Tecnici: Tecnico ortopedico: CANNONE ROSSELLA DENTAMARO GIOVANNI
Giorni e Orari:
Telefono: 080/4676751 Fax: 080/4676751 Email:

Indirizzo: Via Casalino, 58 - TRIGGIANO
Legale rappresentante:
Tecnici:
Giorni e Orari:
Telefono: 080/4676751 Fax: 080/4676751 Email:

DISPOSITIVI: **13**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ACUSTICA PUGLIE s.r.l.	**00765190723**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
VINCENTI FRANCESCO	

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

SEDI: **2**

Indirizzo: Via Anfiteatro, 223 - TARANTO
Legale rappresentante:
Tecnici: TecnicI audioprotesistI TARANTO: LEO VALENTINA
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: Via Dante Alighieri, 191 - 191/A - 70122 BARI
Legale rappresentante:
Tecnici: TecnicI audioprotesistI BARI: DI TURSI PAOLA POTITO ALBERTO
Giorni e Orari:
Telefono: 080/5247253 Fax: 080/5247253 Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
AUDIT PROFESSIONISTI DELL'UDITO di Cavallazzi Aldo	**08169830729**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
CAVALLAZZI ALDO	

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Amleto Pesce, 68 - MONOPOLI
Legale rappresentante: CAVALLAZZI ALDO
Tecnici: Tecnico audioprotesista: CAVALLAZZI ALDO
Giorni e Orari:
Telefono: 080/8763608 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
CENTRO UDITO PISCOPO di Piscopo Michele	**08351430726**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
PISCOPO MICHELE	

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

SEDI: **1**

Indirizzo: Corso Regina Margherita, 11 – 70042 Mola di Bari

Legale rappresentante: PISCOPO MICHELE

Tecnici: Tecnico audio protesista : PISCOPO MICHELE

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
AUDIOCLINICA s.r.l.	**06562390721**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
SCAVO MICHELE	

SEDI: **1**

Indirizzo: Via V. Veneto, 13 – 70131 BARI Carbonara

Legale rappresentante: SCAVO MICHELE

Tecnici: Tecnico audio protesista : SCAVO MICHELE

Giorni e Orari:

Telefono: 080/5032131 Fax: 080/5032131 Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ISTITUTO ACUSTICO-CENTRO CONTROLLO SORDITA' s.r.l.	**03751320726**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
LAURIOLA ANTONIO	

SEDI: **5**

Indirizzo: P.zza G. Cesare, 22 - BARI

Legale rappresentante:

Tecnici: Tecnico audio protesista Bari, P.zza G. Cesare, 22: DE BARI VINCENZA BELLOMO MICHELE

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

Indirizzo: Piazza Luigi di Savoia, 18 –BARI
sede legale e operativa

Legale rappresentante: LAURIOLA ANTONIO

Tecnici: Tecnico audio protesista Bari, Piazza Luigi di Savoia, 18 : DE TULLIO ANTONIO - GESMUNDO ERICA-BUX BRUNAGESMUNDO ERICA

Giorni e Orari:

Telefono: 080/5242173 Fax: 080/5242173 Email:

Indirizzo: SEDE OPERATIVA VIA DANTE 191-BARI

Legale rappresentante:

Tecnici: TECNICO AUDIOPROTESISTA -DE BENEDICTS MARIA RITA -VINELLA PASQUALE

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: Via Comes, 42,44 - BITONTO

Legale rappresentante:

Tecnici: Tecnico audio protesista Bitonto: RUBINO FRANCESCO-DI SISTO ANTONELLA

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: Via Mazzini, 18 – MONOPOLI

Legale rappresentante:

Tecnici: Tecnico audio protesista Monopoli: Dott.ssa LARUCCIA VALERIA

Giorni e Orari: lunedi,mercoledi,venerdi dalle ore 09/12.00-martedi e giovedi dalle 16.00 alle 19.00

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
GIANNINI PIERO s.n.c. di Fabio e di Alessandro Giannini	**07096200725**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
GIANNINI FABIO	

SEDI: **1**

Indirizzo: Corso Cavour, 97 – 70121 BARI

Legale rappresentante: GIANNINI FABIO

Tecnici: Tecnici audio protesisti : GIANNINI FABIO GIANNINI ALESSANDRO

Giorni e Orari:

Telefono: 080/5211353 Fax: 080/5211353 Email:

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
AUDIOSI'	**06380830726**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
DE PALMA SAVERIO	

SEDI: **1**

Indirizzo: Via De Rossi, 181 – BARI

Legale rappresentante: DE PALMA SAVERIO

Tecnici: Tecnici audio protesisti : DE PALMA SAVERIO

Giorni e Orari:

Telefono: 080/4030425 Fax: 080/4030425 Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
CENTRO ACUSTICO srl	**07642990720**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
IACOBELLIS MARCELLO	

SEDI: **1**

Indirizzo: c.so G. Mazzini, 29 – 70123 BARI

Legale rappresentante: IACOBELLIS MARCELLO

Tecnici: Tecnici audio protesisti : IACOBELLIS MARCELLO IACOBELLIS FABIO ANTONIO ARDILLO CONSILIA FLAVIA OROFINO ANNALISA PASTORE FRANCESCO

Giorni e Orari:

Telefono: 080/5722733 Fax: 080/5722733 Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
BARIFON s.n.c. di Ranieri Francesco e Sirago Nicola	**05794000728**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
SIRAGO NICOLA	

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Marchese di Montrone, 104/A – 70122 BARI

Legale rappresentante: SIRAGO NICOLA

Tecnici: Tecnici audio protesisti : SIRAGO NICOLA RANIERI FRANCESCO

Giorni e Orari:

Telefono: 080/5228866 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
DECIBEL SORDITA' s.r.l.	**03609850726**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
PELLEGRINI TOMMASO	

SEDI: **1**

Indirizzo: p.zza Luigi di Savoia, 21-21/a-22 – 70121 BARI

Legale rappresentante: PELLEGRINI TOMMASO

Tecnici: Tecnici audio protesisti : FORNELLI GIOVANNI PELLEGRINI TOMMASO SIGNORILE GIANFRANCO

Giorni e Orari:

Telefono: 080/5247623 Fax: 080/5247623 Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
AUDIFON s.r.l.	**02938480726**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
SACCO MICHELE	

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Capruzzi, 22/24 – 70126 BARI

Legale rappresentante: SACCO MICHELE

Tecnici: Tecnici audio protesisti : SACCO MICHELE DI COSMO AGNESE TAMMA PATRIZIA BISACCIA NICOLETTA NOTARNICOLA LEONARDO

Giorni e Orari:

Telefono: 080/5533978 Fax: 080/5533978 Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ASCOLTARE di Guglielmi Venanzio	**04190510729**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
GUGLIELMI VANANZIO	

SEDI: **1**

Indirizzo: Viale Ennio, 54 – scala A – 2° piano – 70124 BARI

Legale rappresentante: GUGLIELMI VANANZIO

Tecnici: Tecnici audio protesisti : GUGLIELMI VANANZIO GUGLIELMI PASQUALE ROBERTO

Giorni e Orari:

Telefono: 080/5428282 Fax: 080/5428282 Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
BIOACUSTICA di Massimo Mevoli	**04790120721**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
MEVOLI MASSIMO	

SEDI: **1**

Indirizzo: Via A.Gabrieli, 44 – 70125 BARI

Legale rappresentante: MEVOLI MASSIMO

Tecnici: Tecnici audio protesisti : MEVOLI MASSIMO

Giorni e Orari:

Telefono: 080/5564825 Fax: 080/5564825 Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ACUSTIC CENTER	**05764460720**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
FUMAI FRANCESCO	

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Pasubio, 186 – 70125 BARI

Legale rappresentante: FUMAI FRANCESCO

Tecnici: Tecnico audio protesista : FUMAI FRANCESCO

Giorni e Orari:

Telefono: 080/5422282 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
AUDIO CENTER	**07417090722**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
MEVOLI DOMENICO	

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Saverio Lioce, 23 – 70124 BARI

Legale rappresentante: MEVOLI DOMENICO

Tecnici: Tecnico audio protesista : MEVOLI DOMENICO

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
OTOFON	**06818880723**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
BOVE GIUSEPPE	

SEDI: **1**

Indirizzo: Via G. Fanelli, 217 a/e – BARI

Legale rappresentante: BOVE GIUSEPPE

Tecnici: Tecnico audio protesista : BOVE GIUSEPPE

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
AUDIOSALUS EUROPA SRLS	**08552840723**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
PIRAS FABIOLA	

SEDI: **1**

Indirizzo: Corso Giuseppe Mazzini, 142 – BARI

Legale rappresentante: PIRAS FABIOLA

Tecnici: Tecnico audio protesista : SCIANNIMANICO GIANFRANCO

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
SENTO OK di Pennelli Nicola	**07592260728**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
PENNELLI NICOLA	

SEDI: **1**

Indirizzo: Viale Salandra, 40 – Bari

Legale rappresentante: PENNELLI NICOLA

Tecnici: Tecnico audio protesista : PENNELLI NICOLA

Giorni e Orari:

Telefono: 080/5563654 Fax: 080/5563654 Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
M.A.X. Oto Otocostruzioni s.r.l.	**07905560632**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
INCARNATO GIOVANNA	

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

SEDI: **2**

Indirizzo: Via Laterza, 44 – BARI
Legale rappresentante:
Tecnici: Tecnico audio protesista : DE STEFANO ANIELLO
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: p.zza Garibaldi,3 – Napoli
SEDE LEGALE
Legale rappresentante: INCARNATO GIOVANNA
Tecnici:
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ACUSTICA TORTORELLI	**07141060728**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
TORTORELLI GAETANA	

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Mestre, 10/A - ALTAMURA
Legale rappresentante: TORTORELLI GAETANA
Tecnici: Tecnico audio protesista : TORTORELLI GAETANA
Giorni e Orari:
Telefono: 080/3320029 Fax: 080/3320029 Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
NUOVA AURIPHON SORDITA'	**05758480726**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
MIRIZZI FRANCESCO	

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

SEDI: **1**

Indirizzo: Piazza Sylos Sersale, 1 - BITONTO

Legale rappresentante: MIRIZZI FRANCESCO

Tecnici: Tecnico audio protesista : MIRIZZI FRANCESCO

Giorni e Orari:

Telefono: Tel: 080/3749129 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
DE LUCA GIUSEPPE	**05698070728**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
DE LUCA GIUSEPPE	

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Vincenzo Longo, 29 – CASTELLANA GROTTE

Legale rappresentante: DE LUCA GIUSEPPE

Tecnici: Tecnico ortopedico: DE LUCA GIUSEPPE

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
SENTIRE BENE	**07998120724**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
MASTROGIACOMO ALFONSO	

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Padova, 40 – Gravina di Puglia

Legale rappresentante: MASTROGIACOMO ALFONSO

Tecnici: Tecnico audioprotesista: MASTROGIACOMO ALFONSO

Giorni e Orari:

Telefono: 080/9290496 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
UDIRE di Pavone Paolo	**05364740729**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
PAVONE PAOLO	

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Roma, 34 – 70043 MONOPOLI (BA)

Legale rappresentante: PAVONE PAOLO

Tecnici: Tecnici audio protesisti : PAVONE PAOLO PAVONE FILIPPO

Giorni e Orari:

Telefono: 080/742993 Fax: 080/742993 Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
TECNOFON s.n.c.	**05373470722**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
TRAVERSA ANDREA TAYLOR EMILIO	

SEDI: **1**

Indirizzo: p.zza Giovanni Laterza, 5 – 70017 PUTIGNANO (BA)

Legale rappresentante: TRAVERSA ANDREA TAYLOR EMILIO

Tecnici: Tecnici audio protesisti : TRAVERSA ANDREA TAYLOR EMILIO

Giorni e Orari:

Telefono: 080/4911398 Fax: 080/4911398 Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
OTOFON di Bove Giuseppe	**96818880723**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
BOVE GIUSEPPE	

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

SEDI: **1**

Indirizzo: c.so Roma, 95/A – 70029 SANTERAMO IN COLLE (BA)

Legale rappresentante: BOVE GIUSEPPE

Tecnici: Tecnici audio protesisti : BOVE GIUSEPPE

Giorni e Orari:

Telefono: 800 974492
339/3347221 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
AMPLIFON s.p.a.	**04923960159**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
FRANCO MOSCETTI PASCALE ROSA	

SEDI: **7**

Indirizzo: p.zza Garibaldi, 59 A/B – MOLFETTA
agente locale: HEARING SOLUTIONS SAS DI DE CANDIA VITO E DE DATO DAMIANO

Legale rappresentante: DE CANDIA VITO
DE DATO DAMIANO

Tecnici: DE CANDIA VITO
DE DATO DAMIANO

Giorni e Orari:

Telefono: 080/3354769 Fax: 080/3354769 Email:

Indirizzo: p.zza Umberto I, 24/25 – BARI
agente locale CORTIGIANO PIERMATTIA

Legale rappresentante: CORTIGIANO PIERMATTIA

Tecnici: CORTIGIANO PIERMATTIA – TURTURO ANNA ROSA – GALLUZZI MARIA CLAUDIA

Giorni e Orari:

Telefono: 080/5232145 Fax: 080/5232145 Email:

Indirizzo: via Capitano Pirrelli, 60/62 – MONOPOLI
agente locale: CORTIGIANO PIERMATTIA

Legale rappresentante: CORTIGIANO PIERMATTIA

Tecnici: CORTIGIANO PIERMATTIA – RESCINA CHIARA

Giorni e Orari:

Telefono: 080/9372560 Fax: Email:

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

Indirizzo: via Papa Giovanni XXIII, 147 – BARI
agente locale: STIMOLO SONORO
Legale rappresentante: PASCALE ROSA
Tecnici: PASCALE ROSA - SCAGLIUSI VALERIA TERESA
Giorni e Orari:
Telefono: 080/5046473 Fax: Email:

Indirizzo: via Verdi, 9/A – BITONTO
agente locale: DE DATO DAMIANO
Legale rappresentante: DE DATO DAMIANO
Tecnici: CATALDI GIOVANNA - DE DATO DAMIANO
Giorni e Orari:
Telefono: 080/3756100 Fax: 080/3756100 Email:

Indirizzo: Via Vittorio Veneto, 98/102 Altamura
agente locale: CORTIGIANO PIERMATTIA
Legale rappresentante: CORTIGIANO PIERMATTIA
Tecnici: BONAVITA DARIO
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: Viale Japigia, 72 - Bari
agente locale: STIMOLO SONORO s.r.l.s.
Legale rappresentante: PASCALE ROSA
Tecnici: PASCALE ROSA - DI FRONZO SANDRA
Giorni e Orari:
Telefono: 080/5588168 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
CENTRO OTTICO LAVERMICOCCA SRL	**05080960726**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
LAVERMICOCCA RUGGERO	**01018443**

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

SEDI: **1**

Indirizzo: via Postiglione n. 5/F – Bari

Legale rappresentante: LAVERMICOCCA RUGGERO

Tecnici: Tecnico ottico: LAVERMICOCCA RUGGERO-DOTT.SSA LOPARCO DALILA-SIG.RA ALBACELLO VALERIA

Giorni e Orari:

Telefono: 080/5427971 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **6**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
OTTICA COMMERCIALE G.RANIERI s.r.l.	**03431280720**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
RANIERI GIUSEPPE	**01001367**

SEDI: **1**

Indirizzo: Corso Italia, 25/a – 70123 BARI

Legale rappresentante: RANIERI GIUSEPPE

Tecnici: Tecnico ottico: RANIERI GIUSEPPE

Giorni e Orari:

Telefono: 080/5211383 Fax: 080/5211487 Email:

DISPOSITIVI: **7**

Codice ISO	Descrizione	Formato
06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
OCCHIALE IN FABBRICA s.r.l.	**06662800728**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
LOPORCARO LUCIA	**01024522**

SEDI: **1**

Indirizzo: P.zza Generale dalla Chiesa, 7/D – 70022 ALTAMURA

Legale rappresentante: LOPORCARO LUCIA

Tecnici: Tecnico ottico: CAMICIA RAFFAELE

Giorni e Orari:

Telefono: 080/3106923 Fax: 080/3106923 Email:

DISPOSITIVI: **6**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
OTTICA BUX	**00141480723**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
BUX GIUSEPPE	**01022580**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via XX settembre, 28 - ALTAMURA

Legale rappresentante: BUX GIUSEPPE

Tecnici: Tecnico ottico: BUX GIUSEPPE

Giorni e Orari:

Telefono: 080/3111986 Fax: 080/3111986 Email:

DISPOSITIVI: **6**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
OTTICA ALFIA s.r.l.	**04686220726**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
TEOT ALDO MARIA AMEDEO	**01027437**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via XX settembre, 15 - ALTAMURA
Legale rappresentante: TEOT ALDO MARIA AMEDEO
Tecnici: Tecnico ottico: TEOT GIOVANNI
Giorni e Orari:
Telefono: 080/3111175 Fax: 080/3111175 Email:

DISPOSITIVI: **6**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
OTTICA LES LUNETTES di Casiello G.	**04612330722**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
CASIELLO GRAZIA	**01025353**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Latina, 4 - Altamura
Legale rappresentante: CASIELLO GRAZIA
Tecnici: Tecnico ottico: CASIELLO GRAZIA
Giorni e Orari:
Telefono: 080/3148600 Fax: 080/3148600 Email:

DISPOSITIVI: **6**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
OTTICA LES LUNETTES di Farinola Raffaele & C. sas	**06591860728**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
FARINOLA RAFFAELE	**01034592**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via C. Battisti, 22 – GRAVINA IN PUGLIA

Legale rappresentante: FARINOLA RAFFAELE

Tecnici: Tecnico ottico: FARINOLA RAFFAELE

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **4**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
OTTICA MAZZILLI – CENTRO VISIONE S.A.S. di Mazzilli Rosaria & C	**0739150728**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
MAZZILLI ROSARIA	**01030636**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Aldo Moro, 42 - CORATO

Legale rappresentante: MAZZILLI ROSARIA

Tecnici: Tecnico ottico: MAZZILLI ROSARIA

Giorni e Orari:

Telefono: Tel/fax: 080/8721636 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **6**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
OTTICA CARADONNA SRL	**07826040722**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
CARADONNA COSIMO DAMIANO	**01019186**

SEDI: **1**

Indirizzo: C.so Vittorio Emanuele, 67 - MODUGNO

Legale rappresentante: CARADONNA COSIMO DAMIANO

Tecnici: Tecnico ottico: CARADONNA COSIMO DAMIANO

Giorni e Orari:

Telefono: 080/5365398 Fax: 080/5365398 Email:

DISPOSITIVI: **6**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ORTOPEDIA SANITARIA De Cicco	**01680240718**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
DE CICCO ROSARIA MARIA	**01000177**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Ettore Cavalli, 9 – 71036 LUCERA

Legale rappresentante: DE CICCO ROSARIA MARIA

Tecnici: Tecnici ortopedici: DE CICCO ROSARIA MARIA

Giorni e Orari:

Telefono: 0881/547380 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **12**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
SANITARIA OSTUNI DI OSTUNI NICOLO'	**04057280721**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
OSTUNI NICOLO'	**010255661**

SEDI: **1**

Indirizzo: VIA G.LAZZATI N.7 MOLA DI BARI -BARI

Legale rappresentante: OSTUNI NICOLO'

Tecnici: OSTUNI CLAUDIO
TECNICO ORTOPEDICO

Giorni e Orari:

Telefono: 3483512880 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **10**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	PRESIDI ADDOMINALI	SU MISURA
03.48-3.78-	PRESIDI PER LA DEAMBULAZIONE E CARROZZINE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE SU MISURA	SU MISURA
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	SU MISURA E PREDISPOSTO
18.09.18.012	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA E PREDISPOSTO
18.09.39		PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE SRL	**02372010351**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
ALESSANDRO COPPI	**01025156**

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

SEDI: **3**

Indirizzo: SEDE FILIALE REGIONALE
VIALE EUROPA N.61/63/65 PIANO TERRA
BARI

Legale rappresentante:

Tecnici: TECNICO ORTOPEDICO CARMINE SIMEONE

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: VIA F. TURATI 5/7 BUDRIO (BO)
sede legale

Legale rappresentante: ALESSANDRO COPPI

Tecnici: TECNICO ORTOPEDICO MINERVINI MAURO

Giorni e Orari:

Telefono: 051/6924711 Fax: Email:

Indirizzo: VIA MARIO D'ADDUNZIO N.56 FOGGIA
sede operativa

Legale rappresentante:

Tecnici: TECNICO ORTOPEDICO MARONGIU CARLA MARIA

Giorni e Orari:

Telefono: 0881272040 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **42**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA
03.12	PRESIDI ADDOMINALI	SU MISURA
03.33.03	CUSCINI ANTIDECUBITO	SU MISURA
03.48-3.78	AUSILI PER LA TERAPIA EADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
03.78	AUSILI PER LA RIEDUCAZIONE DI MOVIMENTO -FORZA- EQUILIBRIO	SU MISURA
06.03	APPARECCHI ORTOPEDICI PER TRONCO	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	PREDISPOSTO
06.12.03	- Ortesi per piede-PLANTARI E RIALZI	SU MISURA
06.12.03.003	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA
06.12.03.021	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA
06.12.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.12.09	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.12.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.30.18	PROTESI MAMMARIE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE DI SERIE PREDISPOSTE	PREDISPOSTO
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE SU MISURA	SU MISURA E PREDISPOSTO
09.03	VESTITI E CALZATURE	SU MISURA
09.06	AUSILI PER LA PROTEZIONE DEL CORPO	SU MISURA
09.12	AUSILI PER L'EVACUAZIONE	SU MISURA
09.15.03	CANNULA	SU MISURA
09.18	AUSILI PER STOMIE	SU MISURA
09.24	CATETERI VESCICALI	SU MISURA
09.30.04	AUSILI ASSORBENTI PER L'URINA	SU MISURA
12.03	AUSILI PER LA DEAMBULAZIONE UTILIZZABILI CON UN BRACCIO	SU MISURA
12.06	AUSILI PER LA DEAMBULAZIONE UTILIZZABILI CON DUE BRACCIA	SU MISURA
12.18	BICICLETTE	SU MISURA
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21	CARROZZINE	SU MISURA
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLE	SU MISURA
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.24	ACCESSORI PER CARROZZINE	SU MISURA
12.27	VEICOLI PASSEGGINI	SU MISURA
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
12.36	AUSILI PER I LSOLLEVAMENTO	SU MISURA
18.09	AUSILI PER LA POSIZIONE SEDUTA (SEGGIOLINI DI POSTURA)	
18.09.18.012-18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO
18.12	LETTI	SU MISURA

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
C.A.M . s.r.l. CENTRO ACUSTICO MERIDIONALE SRL	**02498250733**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
STORELLI ANTONIO	

SEDI: **2**

Indirizzo: VIA BACH 17 -74010 STATTE (TARANTO)
sede legale

Legale rappresentante:

Tecnici:

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

ASL/PROVINCIA: **BARI** SCHEDE: **66**

Indirizzo: VIA REPPUBLICA N.67
NOCI (BARI)
SEDE OPERATIVA

Legale rappresentante:

Tecnici: TECNICO AUDIOPROTESICO:
STELLA GIOIA
MICHELE LOIACONO

Giorni e Orari:

Telefono: 0804808041 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ASL/PROVINCIA: **BRINDISI** SCHEDE: **18**

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ORTO SANITARIA di Vinci Giovanni	**01791930744**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
VINCI GIOVANNI	**01025111**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Nazionale dei Trulli, 128/A – 72015 FASANO (BR)

Legale rappresentante: VINCI GIOVANNI

Tecnici: Tecnici ortopedici: DEANDRI DOMENICO

Giorni e Orari:

Telefono: 080/4393075 Fax: 080/4393075 Email:

DISPOSITIVI: **9**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
NEW MEDICAL TREND s.r.l.	**02102970742**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
CARRIERE FABIO	**01025116**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Mons. A. Franco, 9 – 72021 FRANCAVILLA FONTANA (BR)

Legale rappresentante: CARRIERE FABIO

Tecnici: Tecnico ortopedico: GRECO GIOVANNI DE SIATI PAMELA

Giorni e Orari:

Telefono: 0831/842215 Fax: 0831/842215 Email:

DISPOSITIVI: **13**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA

ASL/PROVINCIA: **BRINDISI** SCHEDE: **18**

06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
CAFORIO ORTOPEDIE srlu	**02150880744**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
CAFORIO LAURA	**01038834**

SEDI: **2**

Indirizzo: Via Garibaldi, 61/65 – 72022 LATIANO (BR)
Legale rappresentante: CAFORIO LAURA
Tecnici: Tecnici ortopedici: sede di Latiano: CAFORIO LAURA, CONTE CARMELO, LUANA LACORTE
Giorni e Orari: Dal lun al ven. dalle 8.30 alle ore 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00
Telefono: 0831/725231 Fax: 0831/725232 Email:

Indirizzo: Viale Commenda, 214 – 72100 BRINDISI (filiale della sede di LATIANO)
Legale rappresentante:
Tecnici: Tecnici ortopedici: sede di Brindisi: CAFORIO LAURA, CONTE CARMELO
Giorni e Orari: (mart.- ven.- ore 8.30-12.30; merc. 15-19)
Telefono: 0831/516496 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **14**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO

ASL/PROVINCIA: **BRINDISI** SCHEDE: **18**

12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ORTOPEDIA MARSEGLIA s.a.s.	**02033230745**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
CAVALLO ELIANA VALERIA	**01000265**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via G. Farnese, 5 – 72023 MESAGNE (BR)

Legale rappresentante: CAVALLO ELIANA VALERIA

Tecnici: Tecnico ortopedico: CAVALLO ELIANA VALERIA

Giorni e Orari:

Telefono: 0831/773555 Fax: 0831/773555 Email:

DISPOSITIVI: **13**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03.09.003 – 06.03.09.157	ORTESI TORACO-LOMBO-SACRALI	SU MISURA
06.03.12.003 – 06.03.15.015	ORTESI CERVICALI E CERVICO-TORACICHE	SU MISURA
06.06.06 – 06.06.15.024	ORTESI PER MANO-POLSO-DITA-GOMITO	SU MISURA
06.12.03.003 – 06.12.03.506	PLANTARI	SU MISURA
06.12.06.003- 06.12.06.006	DOCCIA GAMBA PIEDE + TUTORE GAMBA PIEDE	SU MISURA
06.12.06.024- 06.12.09.033	ORTESI PER GINOCCHIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ORTHOGEA srl	**01907630741**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
ENNIO VERGATI	**01019833**

ASL/PROVINCIA: **BRINDISI** SCHEDE: **18**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via dell'Architettura, 6 – 72017 OSTUNI (BR)

Legale rappresentante: ENNIO VERGATI

Tecnici: Tecnico ortopedico: GIANFRANCO FLORE VERGATI DANIELE VAIRA BARBARA

Giorni e Orari: lun/merc 9.00- 11.00; mart./giov 9.00-12.30 e 15.30 - 18.00; ven 16.00-18.00

Telefono: 0831/339077 Fax: 0831/306875 Email:

DISPOSITIVI: **13**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
MEDICAL ORTOPEDIA VERGATI s.r.l.	**91907630741**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
ENNIO VERGATI	**01025310**

SEDI: **2**

Indirizzo: Largo Falcone sn – 72017 OSTUNI (BR)

Legale rappresentante: ENNIO VERGATI

Tecnici: Tecnico ortopedico: ENNIO VERGATI SILVANO ANCORA

Giorni e Orari:

Telefono: 0831/305655 Fax: 0831/306434 Email:

Indirizzo: Via Tor Pisana, 22/24 – 72100 BRINDISI (filiale)

Legale rappresentante:

Tecnici:

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

ASL/PROVINCIA: **BRINDISI** SCHEDE: **18**

DISPOSITIVI: **13**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
FARMASANITARIA di Ugo Trapana'	**01426370746**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
TRAPANA' UGO	**01000385**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Lecce, 247 – 72027 SAN PIETRO VERNOTICO (BR)

Legale rappresentante: TRAPANA' UGO

Tecnici: Tecnici ortopedici: TRAPANA' UGO

Giorni e Orari:

Telefono: 0831/654173 Fax: 0831/654173 Email:

DISPOSITIVI: **11**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ASL/PROVINCIA: **BRINDISI** SCHEDE: **18**

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ORTOPEDIA LA BUSTAIA DI C. DE PASCALIS	**00648400752**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
DE PASCALIS CARMELA	**01005757**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Lecce, 211 – 72027 SAN PIETRO VERNOTICO (filiale della sede di SQUINZANO - LE)

Legale rappresentante: DE PASCALIS CARMELA

Tecnici: Tecnico ortopedico: PARISI MASSIMILIANO

Giorni e Orari:

Telefono: 0831/654983 Fax: 0831/654983 Email:

DISPOSITIVI: **11**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012-18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
SENTIRE srl	**02422960746**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
AVANTAGGIATO PAOLO	

SEDI: **4**

Indirizzo: Via Appia, 154/B – 72100 BRINDISI

Legale rappresentante:

Tecnici: Tecnici audioprotesisti BRINDISI: AVANTAGGIATO PAOLO-TODISCO FRANCESCO PAOLO TODISCO

Giorni e Orari:

Telefono: 0831/525400 Fax: 0831/525400 Email:

ASL/PROVINCIA: **BRINDISI** SCHEDE: **18**

Indirizzo: Via San Vito, 124 – FRANCAVILLA FONTANA
Legale rappresentante:
Tecnici: Tecnico audioprotesista FRANCAVILLA FONTANA: MAURIZIO RANA
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: Via Soleto, ang. Via Perugia, 89 - GALATINA
Legale rappresentante:
Tecnici: Tecnico audioprotesista Galatina: Mangia Eleonora
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: Via Villafranca, 12 – OSTUNI
Legale rappresentante:
Tecnici: Tecnici audioprotesista OSTUNI: MARCELLO SORBO
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
CENTRO AUDIOPROTESI del dott. Molfetta Francesco	**02192520993**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
MOLFETTA FRANCESCO	

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Stazione, 32 – SAN PIETRO VERNOTICO
Legale rappresentante: MOLFETTA FRANCESCO
Tecnici: Tecnici audio protesisti: MOLFETTA FRANCESCO
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
CENTRO DI CORREZIONE UDITIVA srl	**04440660753**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
BONETTI PIETRO IVAN	

ASL/PROVINCIA: **BRINDISI** SCHEDE: **18**

SEDI: **1**

Indirizzo: Corso Roma, 52 – 72100 BRINDISI

Legale rappresentante: BONETTI PIETRO IVAN

Tecnici: Tecnici audioprotesisti : FRANCIOSO STEFANO

Giorni e Orari:

Telefono: 0831/521399 Fax: 0831/521399 Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
AUDIPRO	**02516090749**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
PAGLIARA STEFANIA	

SEDI: **1**

Indirizzo: VIA MARTIRI DELLE FOSSE ARDEATINE, 15 - BRINDISI

Legale rappresentante: PAGLIARA STEFANIA

Tecnici: Tecnici audioprotesisti : PAGLIARA STEFANIA

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
OTOSALUS rl	**03007930732**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
ALVARO GRILLI	

SEDI: **2**

Indirizzo: Via Bergamini, 2/C - TARANTO

Legale rappresentante: ALVARO GRILLI

Tecnici: Tecnici audioprotesisti : MARCOLIONI PIERFILIPPO ARMENISE ANDREA MANCINI VALENTINA

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

ASL/PROVINCIA: **BRINDISI** SCHEDE: **18**

Indirizzo: Via Oronzo Paolo Orlando, 49 - OSTUNI

Legale rappresentante:

Tecnici:

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
FONUDITO srl	**04457090753**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
MARTI FABIO	

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Cappuccini, 31 – 72100 BRINDISI

Legale rappresentante: MARTI FABIO

Tecnici: Tecnici audioprotesisti : ZACHEO SARA

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
AURIS NOVA di Bellanova Jessica	**02321460749**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
BELLANOVA JESSICA	

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Martina, 43 – 72013 CEGLIE MESSAPICA

Legale rappresentante: BELLANOVA JESSICA

Tecnici: Tecnico audio protesista : BELLANOVA JESSICA

Giorni e Orari:

Telefono: 0831/1983771 Fax: 0831/382468 Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ASL/PROVINCIA: **BRINDISI** SCHEDE: **18**

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
PHONICA SOLUZIONI UDITIVE s.r.l.	**02363190741**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
NACCI CRISTIANO	

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Baracca, 11/A-13 – 72021 FRANCAVILLA FONTANA

Legale rappresentante: NACCI CRISTIANO

Tecnici: Tecnico audio protesista : NACCI CRISTIANO

Giorni e Orari:

Telefono: 0831/815822 Fax: 0831/815822 Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
AMPLISUONO s.r.l.	**08517541002**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
CARELLA GIANCARLO	

SEDI: **1**

Indirizzo: c.so Umberto I, 17 – 72017 OSTUNI

Legale rappresentante: CARELLA GIANCARLO

Tecnici: Tecnico audio protesista : CARELLA GIANCARLO

Giorni e Orari:

Telefono: 0831/304755 Fax: 0831/304755 Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
AMPLIFON s.p.a.	**04923960159**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
FRANCO MOSCETTI	

ASL/PROVINCIA: **BRINDISI** SCHEDE: **18**

SEDI: **2**

Indirizzo: via Aldo Moro, 23 – BRINDISI
agente locale: G.N.ACUSTICA snc di MASSIMILIANO GIOVINAZZO e NOCE RAFFAELE

Legale rappresentante: MASSIMILIANO GIOVINAZZO e NOCE RAFFAELE

Tecnici: TECNICI AUDIOPROTESISTI:GIOVINAZZO MASSIMILIANO

Giorni e Orari:

Telefono: 0831/526476 Fax: 0831/526476 Email:

Indirizzo: via regina Elena, 13/15 – FRANCAVILLA FONTANA
agente locale: AMPLI sas di CALIANDRO ANTONIO & C.

Legale rappresentante: CALIANDRO ANTONIO

Tecnici: TECNICI AUDIOPROTESISTI:CALIANDRO ANTONIO – PIRAINO IDA

Giorni e Orari:

Telefono: 0831/843313 Fax: 0831/843313 Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ASL/PROVINCIA: **BARLETTA ANDRIA TRANI** SCHEDE: **15**

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ORTOPEDIA PARATO SRL	**05948000723**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
PARATO VITO LEONARDO G.	**01019201**

SEDI: **1**

Indirizzo: Corso G. Garibaldi, 174 – 70061 BARLETTA (BT)

Legale rappresentante: PARATO VITO LEONARDO G.

Tecnici: Tecnico ortopedico: PARATO GIOVANNI ALBERTO

Giorni e Orari:

Telefono: 0883/334286 Fax: 0883/306026 Email:

DISPOSITIVI: **10**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	CARROZZINE ELETTRICHE	SU MISURA
06.12.03	ORTESI PER PIEDE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ORTOPEDIA DE CICCO s.r.l.	**05979940722**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
DE CICCO GIUSEPPE	**01026035**

SEDI: **2**

Indirizzo: Via Roma, 127/129 - 70061 BARLETTA (BT) FILIALE DI BISCEGLIE

Legale rappresentante:

Tecnici: PAPAGNI DEMETRIO-DE CILLIS VINCENZO

Giorni e Orari: mar 15,30-19,30
gio 8,30-12,30
ven 15,30-19,30

Telefono: 0883/515599 Fax: Email:

ASL/PROVINCIA: **BARLETTA ANDRIA TRANI** SCHEDE: **15**

Indirizzo: Via S. Andrea,172– BISCEGLIE (BT) SEDE LEGALE ED OPERATIVA

Legale rappresentante: DE CICCO GIUSEPPE

Tecnici: Tecnico ortopedico: DE CICCO GIUSEPPE (sede di Bisceglie) DE CICCO ROBERTO (sede di Bisceglie) DI REDA GIUSEPPE (sede di Bisceglie) PAPAGNI DEMETRIO (sede di Bisceglie)

Giorni e Orari:

Telefono: Tel. 080/3958030 BISCEGLIE Fax: Fax 080/3958031 BISCEGLIE Email:

DISPOSITIVI: **13**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ORTOPEDIA MILANO s.r.l.	**07009690723**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
QUAGLIARELLA VINCENZO	**01026153**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via G. Bovio, 116-120 a/b/c – CANOSA DI PUGLIA (BT)

Legale rappresentante: QUAGLIARELLA VINCENZO

Tecnici: Tecnico ortopedico: QUAGLIARELLA VINCENZO QUAGLIARELLA CESARE

Giorni e Orari:

Telefono: 0883/663694 Fax: 0883/617513 Email:

DISPOSITIVI: **13**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA

ASL/PROVINCIA: **BARLETTA ANDRIA TRANI** SCHEDE: **15**

06.06	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
A&M OFFICINE ORTOPEDICHE DI PALUMBO ANNALISA	**07988650722**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
PALUMBO ANNALISA	**01038770**

SEDI: **2**

Indirizzo: Via Chiancone, 57-63 – CANOSA DI PUGLIA (BT)
Legale rappresentante:
Tecnici: Tecnico ortopedico: PALUMBO ANNALISA PALUMBO ANTONIO
Giorni e Orari:
Telefono: 0883/552090 Fax: 0883/552090 Email:

Indirizzo: Via Duca di Genova, 47 - ANDRIA
Legale rappresentante: PALUMBO ANNALISA
Tecnici: Tecnico ortopedico: PALUMBO ANNALISA PALUMBO ANTONIO
Giorni e Orari:
Telefono: 0883/552090 Fax: 0883/552090 Email:

DISPOSITIVI: **9**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ASL/PROVINCIA: **BARLETTA ANDRIA TRANI** SCHEDE: **15**

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ORTOPEDIA MODERNA s.a.s.	**02841260728**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
TANNOJA FRANCESCO PAOLO	**01000323**

SEDI: **1**

Indirizzo: Corso M.R. Imbriani, 10/12– 70059 TRANI (BT)

Legale rappresentante: TANNOJA FRANCESCO PAOLO

Tecnici: Tecnico ortopedico: TANNOJA FRANCESCO PAOLO COSMAI LEONARDO

Giorni e Orari:

Telefono: 883/487900 Fax: 0883/487900 Email:

DISPOSITIVI: **12**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
NUOVO I.O.S.	**06303970724**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
MARRONE PASQUALE	**01000661**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Badoglio, 28 – 70059 TRANI (BT)

Legale rappresentante: MARRONE PASQUALE

Tecnici: Tecnico ortopedico: MORGESE FRANCESCO

Giorni e Orari:

Telefono: 0883/766840 Fax: 0883/950554 Email:

DISPOSITIVI: **11**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA

ASL/PROVINCIA: **BARLETTA ANDRIA TRANI** SCHEDE: **15**

06.03.09.013/018	ORTESI TORACO – LOMBO - SACRALI	SU MISURA
06.03.09.036	ORTESI TORACO – LOMBO - SACRALI	PREDISPOSTO
06.03.09.078	ORTESI TORACO – LOMBO - SACRALI	PREDISPOSTO
06.12.03	ORTESI PER PIEDE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ISTITUTO ACUSTICO CENTRO CONTROLLO SORDITA' s.r.l. MAICO	**03751320726**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
LAURIOLA ANTONIO	

SEDI: **1**

Indirizzo: Via P. Castello, 1 – ANDRIA

Legale rappresentante: LAURIOLA ANTONIO

Tecnici: Tecnico audioprotesista : DI TRIA SIMONA

Giorni e Orari:

Telefono: 0883/347522 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
PROGETTO UDITO s.a.s. DI PAGNOTTA GIORGIO & C.	**07086330722**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
PAGNOTTA GIORGIO	

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Cavour, 89 – TRANI

Legale rappresentante: PAGNOTTA GIORGIO

Tecnici: Tecnico audioprotesista : PAGNOTTA GIORGIO PADUOS ANTONIO ALICINO VINCENZO FIORENTINO DARIO

Giorni e Orari:

Telefono: 0883/510008 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ASL/PROVINCIA: **BARLETTA ANDRIA TRANI** SCHEDE: **15**

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
OTOFONIA s.n.c.	**05234810728**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
ARCIERI GIUSEPPE	

SEDI: **1**

Indirizzo: Via G.Pasquale , 1 – 70052 BISCEGLIE (BT)

Legale rappresentante: ARCIERI GIUSEPPE

Tecnici: Tecnici audioprotesisti : ARCIERI GIUSEPPE DI PIERRO MARINO

Giorni e Orari:

Telefono: 080/3953947 Fax: 080/3953947 Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
DIAPASON CENTRO ACUSTICO SPECIALIZZATO di VECCHIO VINCENZO	**04389200728**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
VECCHIO VINCENZO	

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Giovanni Bovio, 181 – 70052 BISCEGLIE (BT)

Legale rappresentante: VECCHIO VINCENZO

Tecnici: Tecnici audioprotesisti : VECCHIO VINCENZO

Giorni e Orari:

Telefono: 080/3921669 Fax: 080/3921669 Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
OTTICA G.FAGGELLA	**06343580723**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
CARMINE FAGGELLA	**01023479**

ASL/PROVINCIA: **BARLETTA ANDRIA TRANI** SCHEDE: **15**

SEDI: **1**

Indirizzo: via F. D'Aragona, 60 – 70051 BARLETTA

Legale rappresentante: CARMINE FAGGELLA

Tecnici: Tecnico ottico: CARMINE FAGGELLA

Giorni e Orari:

Telefono: 0883/531715 Fax: 0883/534926 Email:

DISPOSITIVI: **3**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
AMPLIFON s.p.a.	**04923960159**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
FRANCO MOSCETTI	

SEDI: **5**

Indirizzo: c.so Garibaldi, 31 – CERIGNOLA
agente locale: ZULLO ALBERTO

Legale rappresentante: ZULLO ALBERTO

Tecnici: TECNICI AUDIOPROTESISTI: ZULLO ALBERTO

Giorni e Orari:

Telefono: 0885/413006 Fax: 0885/413006 Email:

Indirizzo: p.zza Marconi, 17 – MANFREDONIA
agente locale: DI GIUSEPPE ANTONIO

Legale rappresentante: DI GIUSEPPE ANTONIO

Tecnici: TECNICI AUDIOPROTESISTI: DI GIUSEPPE ANTONIO

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: Via Vittorio Veneto, 51/53 - LUCERA
agente locale: CENTRO ACUSTICO SUB DAUNO s.a.s. del dott. GIAMBATTISTA CESARE

Legale rappresentante: GIAMBATTISTA CESARE

Tecnici: TECNICI AUDIOPROTESISTI: GIAMBATTISTA CESARE

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

ASL/PROVINCIA: **BARLETTA ANDRIA TRANI** SCHEDE: **15**

Indirizzo: Viale Matteotti, 27 – SAN SEVERO agente locale: SELVAGGIO FEDERICA

Legale rappresentante: SELVAGGIO FEDERICA

Tecnici: TECNICI AUDIOPROTESISTI: SELVAGGIO FEDERICA

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: vvia Della Repubblica, 5 – FOGGIA agente locale: LO STORTO SERGIO

Legale rappresentante: LO STORTO SERGIO

Tecnici: TECNICI AUDIOPROTESISTI: LO STORTO SERGIO – ROBUSTO CLEMENTINA

Giorni e Orari:

Telefono: 0881/776424 Fax: 0881/776424 Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
OTTICA PANSINI SRL	**07525730722**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
STELLINO LUCIA	**ITCA01030707**

SEDI: **2**

Indirizzo: CORSO GARIBALDI N.61 BARLETTA SEDE LAEGALE

Legale rappresentante: STELLINO LUCIA

Tecnici: OTTICO OPTOMESTRISTA STELLINO LUCIA PANSINI GIOVANNI-PANSINI FRANCESCA

Giorni e Orari:

Telefono: 08831983041 Fax: Email:

Indirizzo: CORSO GARIBALDI N.61 BARLETTA SEDE OPERATIVA

Legale rappresentante:

Tecnici:

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **19**

Codice ISO	Descrizione	Formato
06.30.21	PROTESI OCULARE	PREDISPOSTO

ASL/PROVINCIA: **BARLETTA ANDRIA TRANI** SCHEDE: **15**

06.30.21.003	SERIE DIDUE PROTESI IN VETRO PER TUTTE LE CAVITA' ANOFTALMICHE	SU MISURA
06.30.21.009	SERIE DI DUE PROTESI A GUSCIO IN VETRO PER RICOPRIMENTO DI BULBI SUBTROFICI O PER CAVITA' ANOFTALMICHE INSUFFICIENTI	SU MISURA
06.30.21.015	SERIE DI DUE PROTESI IN VETRO MOBILI PER INTERVENTI SPECIALI PEDUNCOLANTE O PER ENDOPROTESI	SU MISURA
06.30.21.021	UNA PROTESI IN RESINA	SU MISURA
06.30.21.024	PROTESI A GUSCIO IN RESINA DA CALCO/RILIEVO OCULARE PER ODONTOCHERATOPROTESI	SU MISURA
06.30.21.027	UNA PROTESI IN RESINA A GUSCIO PER RICOPRIMENTO DI BULBO SUBATROFICO E/O PER CAVITA' INSUFFICIENTI	SU MISURA
06.30.21.030	UNA PROTESI MOBILE IN RESINA PER INTERVENTI SPECIALI, PEDUNCOLATA O PER ENDOPROTESI	SU MISURA
06.30.21.036	UNA LENTE SELERALE COSMETICA DA CALCO/RILIEVO OCULARE PER CORNEE LEUCOMATIZZATE PER OCCHIO DEVIATO O STRABICO	SU MISURA
06.30.21.039	UNA LENTE SELERALE COSMETICA DA CALCO/RILIEVO OCULARE CON POTERE DIOTTRICO INCORPORATO	SU MISURA
06.30.21.042	AGGIUNTIVI-IMPOSTAZIONE CAVITARIA	SU MISURA
06.30.21.045	AGGIUNTIVI-PROTESI OCULARI (NON PERSONALIZZATE) PROVVISORIE: UNA PROTESI PROVVISORIA IN VETRO	SU MISURA
06.30.21.048	AGGIUNTIVI-UNA PROTESI PROVVISORIA IN RESINA	SU MISURA
21.03	AUSILI OTTICI	SU MISURA
21.03.03	LENTI OFTALMICHE	PREDISPOSTO
21.03.06.003	MONTATURA PER LENTI INFRANGIBILI A PROTEZIONE E DIFESA DELL'OCCHIO CONTROLATERALE SUPERSTITE E/O CON APPOGGIO PER PTOSI	SU MISURA
21.03.06.180	LENTE OFTALMICA PRISMATICA PER L'INNALZAMENTO O ABBASSAMENTO DELL'OCCHIO CON PROTESI PER COMPLETARE L'ESTETICA DEL PAZIENTE	SU MISURA
21.03.09	LENTI A CONTATTO	PREDISPOSTO
21.03.21/24	CANNOCHIALE DA OCCHIALI PER VISIONE LONTNA VICINA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
AMPLIFON ITALIA S.P.A	**11567540965**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
PAZZI IACOPO LORENZO	

SEDI: **4**

Indirizzo: Via Conte Camillo Benso Di Cavour nn. 74/76 Trani (BT sede operativa

Legale rappresentante: Pazzi Iacopo Lorenzo

Tecnici: Dott. Spina Giuseppe -tecnico audio-protesista

Giorni e Orari:

Telefono: 0083-484128 Fax: Email:

ASL/PROVINCIA: **BARLETTA ANDRIA TRANI** SCHEDE: **15**

Indirizzo: Via Firenze n.25/b Andria (BT) sede operativa
Legale rappresentante: Pazzi Iacopo Lorenzo
Tecnici: Dott. De Candia Vito-Dott.ssa. D'Ingeo Nicla Serena-Dott.ssa. Marzano Maria Elena
Giorni e Orari:
Telefono: 0883-541097 Fax: Email:

Indirizzo: Via Monfalcone n.2 L/M Barletta (BT) sede operativa
Legale rappresentante: Pazzi Iacopo Lorenzo
Tecnici: Dott. Picca Emiliano-Dott.ssa Scarcelli Marianna
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: Via Vezza D'Oglio n.7 sede legale
Legale rappresentante: Pazzi Iacopo Lorenzo
Tecnici:
Giorni e Orari:
Telefono: 02-574721 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **6**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.36		
21.39		
21.42		
21.45	APPARECCHI ACUSTICI	PREDISPOSTO
21.45.06	APPARECCHI ACUSTICI RETRO AURICOLARI	PREDISPOSTO
21.45.09	APPARECCHI ACUSTICI AD OCCHIALE	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
CENTRO PER L'UDITO -OTO PUGLIA SRL	**08564350729**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
PORTOGHESE CARMINE	

SEDI: **2**

Indirizzo: CORSO MANZONI N.66 -SEDE LEGALE
Legale rappresentante: PORTOGHESE CARMINE
Tecnici:
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

ASL/PROVINCIA: **BARLETTA ANDRIA TRANI** SCHEDE: **15**

Indirizzo: CORSO MANZONI N.66 SEDE OPERATIVA

Legale rappresentante:

Tecnici: DOTT. LAFORTEZZA VINCENZO

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ASL/PROVINCIA: **FOGGIA** SCHEDE: **29**

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
MARISA s.r.l.	**04064010715**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
MARINO NICOLA	**01033624**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via portogallo, 16 – FOGGIA

Legale rappresentante: MARINO NICOLA

Tecnici: Tecnici ortopedici: MARINO NICOLA

Giorni e Orari:

Telefono: 0881/639008 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **11**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
LA SANITARIA SRL DI NUZZI VINCENZO	**04148680715**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
NUZZI VINCENZO	**01039769**

SEDI: **2**

Indirizzo: Corso del Mezzogiorno, 254-256

Legale rappresentante:

Tecnici:

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

ASL/PROVINCIA: **FOGGIA** SCHEDE: **29**

Indirizzo: Via Parisi, 86

Legale rappresentante: NUZZI VINCENZO

Tecnici: Tecnici ortopedici: FRANCESCO LATTANZI

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **13**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ORTOPEDIA LANDI s.r.l.	**03767650710**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
LANDI PAOLO	**01027241**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Mario Natola, 51 – 71121 FOGGIA

Legale rappresentante: LANDI PAOLO

Tecnici: Tecnico ortopedico: LANDI PAOLO

Giorni e Orari:

Telefono: 0881/776687 Fax: 0881/776687 Email:

DISPOSITIVI: **13**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA

ASL/PROVINCIA: **FOGGIA** SCHEDE: **29**

06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ORTOPEDIA ROCCA	**04184660712**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
PETRILLO ROCCHINA	**014134**

SEDI: **1**

Indirizzo: Viale Dante, 16- LUCERA (FG)

Legale rappresentante: PETRILLO ROCCHINA

Tecnici: Tecnico ortopedico: SCRIMA JONATHAN PETRILLO ROCCHINA

Giorni e Orari:

Telefono: 0881/023324 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **12**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ISTITUTO ORTOPEDICO BANFO s.r.l.	**00172780710**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
LATTANZI ANGELA	**01000255**

ASL/PROVINCIA: **FOGGIA** SCHEDE: **29**

SEDI: **1**

Indirizzo: P.zza dei Mille ,3 – 71121 FOGGIA

Legale rappresentante: LATTANZI ANGELA

Tecnici: Tecnico ortopedico: POCE GIUSEPPE

Giorni e Orari:

Telefono: 0881/615609 Fax: 0881/615609 Email:

DISPOSITIVI: **13**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
LA SANITARIA di Minchillo Angela	**03276850710**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
MINCHILLO ANGELA	**01033813**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via D. Carbonaro, 58 – SAN SEVERO (FG)

Legale rappresentante: MINCHILLO ANGELA

Tecnici: Tecnici ortopedici: DE CICCO NICOLA

Giorni e Orari:

Telefono: 0882/601295 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **10**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO

ASL/PROVINCIA: **FOGGIA** SCHEDE: **29**

12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
SANITARIA FUTURA s.r.l.	**04060620715**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
D'EMILIO FABRIZIO	

SEDI: **1**

Indirizzo: Via G. Matteotti, 39 – 71100 FOGGIA

Legale rappresentante: D'EMILIO FABRIZIO

Tecnici: Tecnici ortopedici: RUOTOLO FRANCESCO PAOLO ANGELICA MUTI

Giorni e Orari: Apertura mattutina: lun –mer – ven

Telefono: Tel: 0881/770254 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **11**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
SO.RA.C. s.r.l.	**02315980710**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
ANGELO ANGIOLINO	**01006958**

ASL/PROVINCIA: **FOGGIA** SCHEDE: **29**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Napoli, 33, 33/a – 71042 CERIGNOLA (FG)

Legale rappresentante: ANGELO ANGIOLINO

Tecnici: Tecnico ortopedico: ANGELO ANGIOLINO CONTE GIUSEPPINA

Giorni e Orari:

Telefono: 0885/417498 Fax: 0885/443819 Email:

DISPOSITIVI: **11**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE DI SERIE	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ORTOSANA di Severino Prato	**CHIUSA**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
SEVERINO PRATO	**01001348**

SEDI: **1**

Indirizzo: C.so S. Francesco, 1/2 – MANFREDONIA (FG)

Legale rappresentante: SEVERINO PRATO

Tecnici: Tecnico ortopedico: SEVERINO PRATO

Giorni e Orari:

Telefono: 0884/583550 Fax: 0884/090105 Email:

DISPOSITIVI: **11**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO

ASL/PROVINCIA: **FOGGIA** SCHEDE: **29**

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ORTOPEDIA SANITARIA di Notarangelo M. & C. snc	**02279040717**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
NOTARANGELO MICHELE	**01000050**

SEDI: **1**

Indirizzo: C.so Roma, 109 – 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Legale rappresentante: NOTARANGELO MICHELE

Tecnici: Tecnico ortopedico: NOTARANGELO MICHELE

Giorni e Orari:

Telefono: 0882/411575 Fax: 0882/1995211 - 411575 Email:

DISPOSITIVI: **13**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ORTOPEDIA D'AVENA s.r.l.	**02064200716**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
D'AVENA MARIA ROSARIA	**01000633**

ASL/PROVINCIA: **FOGGIA** SCHEDE: **29**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Aspromonte 3/A – 71016 SAN SEVERO (FG)

Legale rappresentante: D'AVENA MARIA ROSARIA

Tecnici: Tecnico ortopedico: D'AVENA MARIA ROSARIA D'AVENA MASSIMO

Giorni e Orari:

Telefono: 0882/226923 Fax: 0882/226923 Email:

DISPOSITIVI: **14**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ORTOPEDIA SAN FRANCESCO	**03178810713**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
DI CHIARA GIUSEPPE	**01018614**

SEDI: **1**

Indirizzo: v.le Due Giugno, 395 – SAN SEVERO (FG)

Legale rappresentante: DI CHIARA GIUSEPPE

Tecnici: Tecnico ortopedico: SCRIMA JONATHAN

Giorni e Orari:

Telefono: 0882/224797 Fax: 0882/224797 Email:

DISPOSITIVI: **11**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA

ASL/PROVINCIA: **FOGGIA** SCHEDE: **29**

06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
SANIGEA	**03571750714**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
COLAPIETRO MONICA	**01029093**

SEDI: **1**

Indirizzo: Viale Matteotti, 43 – 71016 SAN SEVERO

Legale rappresentante: COLAPIETRO MONICA

Tecnici: Tecnico ortopedico: COLAPIETRO MONICA

Giorni e Orari:

Telefono: 0882/600868 Fax: 0882/600868 Email:

DISPOSITIVI: **12**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ORTOPEDIC SANITAS	**03501430718**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
TELLERI MARIA CRISTINA	**01028900**

ASL/PROVINCIA: **FOGGIA** SCHEDE: **29**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Marconi, 42 angolo piazzale Diaz, 6– 71017 TORREMAGGIORE (FG)

Legale rappresentante: TELLERI MARIA CRISTINA

Tecnici: Tecnico ortopedico : TELLERI MARIA CRISTINA

Giorni e Orari:

Telefono: 0882/393084 Fax: 0882/393084 Email:

DISPOSITIVI: **12**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
HEALTHSTORE s.r.l.	**03685430716**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
FRASCARIA FERNANDO VENAFRO RAFFAELE	

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Grecia, 12/14 – 71122 FOGGIA

Legale rappresentante: FRASCARIA FERNANDO VENAFRO RAFFAELE

Tecnici: Tecnici audioprotesisti : FRASCARIA FERNANDO VENAFRO RAFFAELE

Giorni e Orari:

Telefono: 0881/639210 Fax: 0881/310025 Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	SU MISURA

ASL/PROVINCIA: **FOGGIA** SCHEDE: **29**

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
AUDIOFON di Stefano De stefano	**03515050718**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
STEFANO DE STEFANO	

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Monfalcone, 53/55 – 71100 FOGGIA

Legale rappresentante: STEFANO DE STEFANO

Tecnici: Tecnici audio protesisti : STEFANO DE STEFANO

Giorni e Orari:

Telefono: 0881/720481 Fax: 0881/720481 Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
NOVACUSTICA s.r.l.	**03314540711**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
BOTTALICO ANTONIO	

SEDI: **1**

Indirizzo: c.so Roma, 114/E - 71100 FOGGIA

Legale rappresentante: BOTTALICO ANTONIO

Tecnici: Tecnici audio protesisti: BOTTALICO ANTONIO

Giorni e Orari:

Telefono: 0881/662066 Fax: 0881/662066 Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
UDIRE APPARECCHI ACUSTICI srls	**04085540716**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
CASSITTI ROSA	

ASL/PROVINCIA: **FOGGIA** SCHEDE: **29**

SEDI: **1**

Indirizzo: c.so Giannone,118 - 71100 FOGGIA

Legale rappresentante: CASSITTI ROSA

Tecnici: Tecnici audio protesisti : CASSITTI ROSA

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
MAICO - ISTITUTO ACUSTICO CENTRO CONTROLLO SORDITA' s.r.l.	**03095490714**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
ANSELMO PAOLINO	

SEDI: **2**

Indirizzo: Piazza Umberto Giordano, 13/A – 13/B – 71100 FOGGIA

Legale rappresentante:

Tecnici: Tecnico audioprotesista : ANSELMO PAOLINO - ANSELMO SARA - ANSELMO MAURO - SANNELLA ANTONIO - GATTI RENATO

Giorni e Orari:

Telefono: 0881/776578 Fax: 0881/753294 Email:

Indirizzo: Via don Minzoni, 72 – SAN SEVERO

Legale rappresentante:

Tecnici: GIANFRANCA CASTELLUCCIO

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
TECNOFON PUGLIA s.a.s.	**00819790940**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
CARDONE FRANCESCO	

ASL/PROVINCIA: **FOGGIA** SCHEDE: **29**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Consolare, 4/a – CERIGNOLA

Legale rappresentante: CARDONE FRANCESCO

Tecnici: Tecnici audio protesisti : CARDONE FRANCESCO

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
PROGETTO UDITO s.a.s. DI PAGNOTTA GIORGIO & C.	**07086330722**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
PAGNOTTA GIORGIO	

SEDI: **1**

Indirizzo: Via A. Minuziano, 12 – SAN SEVERO

Legale rappresentante: PAGNOTTA GIORGIO

Tecnici: Tecnico audioprotesista : PADUOS ANTONIO ALICINO VINCENZO FIORENTINO DARIO

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
CENTRO UDITO di Popolo Valentina	**04002550715**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
POPOLO VALENTINA	

SEDI: **1**

Indirizzo: Via S.Matteo, 19 – SAN SEVERO

Legale rappresentante: POPOLO VALENTINA

Tecnici: Tecnico audioprotesista : POPOLO VALENTINA

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ASL/PROVINCIA: **FOGGIA** SCHEDE: **29**

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
OTTICA ITALO di Cavaliere Italo	**03208870711**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
CAVALIERE ITALO SERGIO	**01027334**

SEDI: **1**

Indirizzo: c.so G. Torelli, 77/A – 71011 APRICENA

Legale rappresentante: CAVALIERE ITALO SERGIO

Tecnici: Tecnico ottico: CAVALIERE ITALO SERGIO

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **6**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
BERTERAMO s.r.l.	**03311700714**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
CARBONE ROSA	**01020783**

SEDI: **1**

Indirizzo: c.so Aldo Moro, 39 – CERIGNOLA

Legale rappresentante: CARBONE ROSA

Tecnici: Tecnico ottico: BERTERAMO SARA

Giorni e Orari:

Telefono: 0885/414486 Fax: 0885/414486 Email:

DISPOSITIVI: **3**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA

ASL/PROVINCIA: **FOGGIA** SCHEDE: **29**

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
FOTO CINE OTTICA PAONE	**00161570718**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
PAONE DOMENICO	**01018198**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Tiberio Solis, n. 75 – SAN SEVERO

Legale rappresentante: PAONE DOMENICO

Tecnici: Tecnico ottico: PAONE DOMENICO LOPS LUCIANA

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **5**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
MUTI LA SANITARIA	**04024530711**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
MICHELINA TOTARO	**01040087**

SEDI: **1**

Indirizzo: c.so Roma, 99/101 – MANFREDONIA

Legale rappresentante: MICHELINA TOTARO

Tecnici: Tecnico ORTOPEDICO: VITO MUTI

Giorni e Orari:

Telefono: 0884/662165 Fax: 0884/662165 Email:

DISPOSITIVI: **13**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA
06.12.06/09/12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA

ASL/PROVINCIA: **FOGGIA** SCHEDE: **29**

06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE SU MISURA	SU MISURA
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	SU MISURA
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	SU MISURA
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	SU MISURA
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
CENTRO ACUSTICO LOPRIORE SRL.S	**04385470713**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
VITTORIO LOPRIORE	

SEDI: **1**

Indirizzo: VIA MODENA N.3/B-CERIGNOLA (FG)

Legale rappresentante: VITTORIO LOPRIORE

Tecnici: VITTORIO LOPRIORE
FABIO RICCHIUTI

Giorni e Orari:

Telefono: 0885327163 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE SRL	**02372010351**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
ALESSANDRO COPPI	**01025156**

SEDI: **2**

Indirizzo: VIA F. TURATI 5/7 BUDRIO (BO)
sede legale

Legale rappresentante: ALESSANDRO COPPI

Tecnici: TECNICO ORTOPEDICO MINERVINI MAURO

Giorni e Orari:

Telefono: 051/6924711 Fax: Email:

ASL/PROVINCIA: **FOGGIA** SCHEDE: **29**

Indirizzo: VIA MARIO D'ADDUNZIO N.56 FOGGIA
sede operativa

Legale rappresentante:

Tecnici: TECNICO ORTOPEDICO MARONGIU CARLA MARIA

Giorni e Orari:

Telefono: 0881272040 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **42**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA
03.12	PRESIDI ADDOMINALI	SU MISURA
03.33.03	CUSCINI ANTIDECUBITO	SU MISURA
03.48-3.78	AUSILI PER LA TERAPIA EADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
03.78	AUSILI PER LA RIEDUCAZIONE DI MOVIMENTO -FORZA- EQUILIBRIO	SU MISURA
06.03	APPARECCHI ORTOPEDICI PER TRONCO	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	PREDISPOSTO
06.12.03	- Ortesi per piede-PLANTARI E RIALZI	SU MISURA
06.12.03.003	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA
06.12.03.021	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA
06.12.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.12.09	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.12.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.30.18	PROTESI MAMMARIE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE DI SERIE PREDISPOSTE	PREDISPOSTO
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE SU MISURA	SU MISURA E PREDISPOSTO
09.03	VESTITI E CALZATURE	SU MISURA
09.06	AUSILI PER LA PROTEZIONE DEL CORPO	SU MISURA
09.12	AUSILI PER L'EVACUAZIONE	SU MISURA
09.15.03	CANNULA	SU MISURA
09.18	AUSILI PER STOMIE	SU MISURA
09.24	CATETERI VESCICALI	SU MISURA
09.30.04	AUSILI ASSORBENTI PER L'URINA	SU MISURA
12.03	AUSILI PER LA DEAMBULAZIONE UTILIZZABILI CON UN BRACCIO	SU MISURA
12.06	AUSILI PER LA DEAMBULAZIONE UTILIZZABILI CON DUE BRACCIA	SU MISURA
12.18	BICICLETTE	SU MISURA
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21	CARROZZINE	SU MISURA

ASL/PROVINCIA: **FOGGIA** SCHEDE: **29**

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLE	SU MISURA
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.24	ACCESSORI PER CARROZZINE	SU MISURA
12.27	VEICOLI PASSEGGINI	SU MISURA
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
12.36	AUSILI PER I LSOLLEVAMENTO	SU MISURA
18.09	AUSILI PER LA POSIZIONE SEDUTA (SEGGIOLINI DI POSTURA)	
18.09.18.012-18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO
18.12	LETTI	SU MISURA

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
STUDIO OTTICO GUERRIERI GERARDO	**03942730718**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
GUERRIERI GERARDO	**ITCA01037191**

SEDI: **2**

Indirizzo: VIA PUCCINI 5 STORNARELLA FG (sede operativa)
Legale rappresentante: GUERRIERI GERARDO
Tecnici: DOTT.GUERRIERI GERARDO
Giorni e Orari:
Telefono: 327/8357811 Fax: Email:

Indirizzo: VIA TORRICELLI 3 CERIGNOLA (sede legale)
Legale rappresentante: GUERRIERI GERARDO
Tecnici: DOTT.GUERRIERI GERARDO
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **4**

Codice ISO	Descrizione	Formato
06.30.21	PROTESI OCULARI	PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	PREDISPOSTO
21.03.09	LENTI A CONTATTO	PREDISPOSTO
21.03.21/24	CANNOCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	PREDISPOSTO

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE: **48**

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
SANITARIA VILLA BIANCA s.r.l.	**03652140751**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
GALLUCCIO ELENA	**01021548**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Leuca, 90/A- 73100 LECCE

Legale rappresentante: GALLUCCIO ELENA

Tecnici: Tecnico ortopedico Dott. LUCA ROBERTO CHIRIATTI

Giorni e Orari:

Telefono: 0832/344910 Fax: 0832/232745 Email:

DISPOSITIVI: **14**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03.09	ORTESI TORACO-LOMBO-SACRALI	SU MISURA
06.03.12	ORTESI CERVICALI	SU MISURA
06.03.15	ORTESI CERVICO-TORACICHE	SU MISURA
06.03.18	ORTESI CERVICO-TORACO-LOMBO-SACRALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
FOOTCARE s.a.s. DI MAURIZIO SPALLUTO & C.	**03560430757**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
MAURIZIO SPALLUTO	**01016390**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via 95° Reggimento Fanteria, 98 - 73100 LECCE

Legale rappresentante: MAURIZIO SPALLUTO

Tecnici: Tecnico ortopedico: MAURIZIO SPALLUTO; PERRONE ANDREA

Giorni e Orari:

Telefono: 0832/230076 Fax: 0832/230971 Email:

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE: **48**

DISPOSITIVI: **11**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ORTOPEDIA DE GIOVANNI	**02012240756**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
DE GIOVANNI LUIGI	**01000091**

SEDI: **2**

Indirizzo: Via Cudazzo, 15 - 73100 LECCE

Legale rappresentante: DE GIOVANNI LUIGI

Tecnici: Tecnico ortopedico: DE GIOVANNI LUIGI DE GIOVANNI ANTONIO

Giorni e Orari:

Telefono: 0832/300461 Fax: 0832/300461 Email:

Indirizzo: Via Re d'Italia, 24 – GALATINA (filiale della sede di Lecce via Cudazzo,15) GALATINA

Legale rappresentante:

Tecnici:

Giorni e Orari:

Telefono: 0836/569732 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **11**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12.03	ORTESI PER PIEDE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE: **48**

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ORTHOGEA S.R.L.	**01907630741**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
ENNIO VERGATI	**01019833**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Parini, 57/63 – LECCE (Filiale della sede di Ostuni)

Legale rappresentante: ENNIO VERGATI

Tecnici: Tecnico ortopedico: MORETTO SIMONA

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **13**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
FEOLA TECNOLOGIE ORTOPEDICHE E SANITARIE s.r.l.	**00479690752**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
DELLA TOMMASA GIUSEPPE LUCIO PAOLO	**01000758**

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE: **48**

SEDI: **3**

Indirizzo: P.zza Valdoni - GALATINA
Legale rappresentante:
Tecnici:
Giorni e Orari:
Telefono: 0836/528159 Fax: Email:

Indirizzo: Via F. Storella, 18 - 73100 LECCE
Legale rappresentante:
Tecnici: Tecnico ortopedico: NOCETTI STEFANO LONGO ALESSIA
Giorni e Orari:
Telefono: 0832/312155 Fax: 0832/458942 Email:

Indirizzo: Via Tommaso Campanella s.n. – CAMPI SALENTINA
Legale rappresentante:
Tecnici:
Giorni e Orari:
Telefono: 0832/794979 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **14**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
CAFORIO ORTOPEDIE srlu	**02150880744**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
CAFORIO LAURA	**01038834**

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE: **48**

SEDI: **2**

Indirizzo:	ia Cavour, 52 – LECCE (filiale della sede di LATIANO)
Legale rappresentante:	
Tecnici:	Tecnici ortopedici: sede di Gallipoli: CONTE CARMELO - LAURA CAFORIO
Giorni e Orari:	(lun-merc. ore 9-13) (giov. ore 14-18)
Telefono:	Fax: Email:

Indirizzo:	Via Cavour, 52 – LECCE (filiale della sede di LATIANO)
Legale rappresentante:	
Tecnici:	Tecnici ortopedici: sede di Gallipoli: CONTE CARMELO - LAURA CAFORIO
Giorni e Orari:	(lun.14-18; mart. 14-18; giov. 9-13)
Telefono:	0832/242158 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **14**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ORTOPEDIA TORINESE	**02401590753**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
PALESE ELISA	**01000405**

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE: **48**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Matino Pl. Ieca – 73042 CASARANO (LE)

Legale rappresentante: PALESE ELISA

Tecnici: Tecnico ortopedico: PALESE ELISA

Giorni e Orari:

Telefono: 0833/591483 Fax: 0833/591483 Email:

DISPOSITIVI: **11**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03.09	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ORTOPEDIA LUCIO BARTOLOMEO srl	**04442120756**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
BARTOLOMEO LUCIO	**01028067**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Eroi D'Italia, 187 - TAURISANO

Legale rappresentante: BARTOLOMEO LUCIO

Tecnici: Tecnico audioprotesista: RIZZELLO SILVIA

Giorni e Orari:

Telefono: 0833/512168 Fax: 0833/512168 Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ORTOSAN s.r.l.	**02685350759**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
SARACINO ROBERTO LANOTTE LUCIA	**01018322**

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE: **48**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Verdi, 10 – 73020 CASTROMEDIANO – CAVALLINO (LE)

Legale rappresentante: SARACINO ROBERTO LANOTTE LUCIA

Tecnici: Tecnici ortopedici: SARACINO ROBERTO LANOTTE LUCIA

Giorni e Orari:

Telefono: 0832/230502 Fax: 0832/230502 Email:

DISPOSITIVI: **13**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03.09 Escluso 038-039-042-045-048-051-054-057-060-063-066-069-072-073-075-078-079-080	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.03.12	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.03.15 Escluso 06.03.18	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
LA SANITARIA LEUCCI SRL	**04953950757**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
LEUCCI FRANCESCA	**01040170**

SEDI: **3**

Indirizzo: SEDE LEGALE -VIA ROMA N.92-94 MAGLIE 73024

Legale rappresentante: LEUCCI FRANCESCA

Tecnici: Tecnici ortopedici: sede di Maglie - LEUCCI ANTONIO- BRUNETTI FRANCESCO MAURO COLUCCIA

Giorni e Orari:

Telefono: 0836/483190 - 483936 Fax: 0836/483190 Email:

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE: **48**

Indirizzo: SEDE OPERATIVA -VIA ROMA N.92-94 MAGLIE

Legale rappresentante:

Tecnici:

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: SEDE OPERATIVA -Via Roma, 200 GALATINA

Legale rappresentante:

Tecnici: sede di Galatina – BRUNETTI FRANCESCO -LEUCCI ANTONIO -MAURO COLUCCIA

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **13**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.12.03	ORTESI PER PIEDI	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE SU MISURA	SU MISURA
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
LABORATORIO ORTOPEDICO BELLO s.r.l.	**04211820750**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
BELLO VITTORIO BELLO GIUSEPPE	**01025237**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via C.Petri', 4 - 73035 MIGGIANO (LE)

Legale rappresentante: BELLO VITTORIO BELLO GIUSEPPE

Tecnici: Tecnico ortopedico: BELLO VITTORIO

Giorni e Orari:

Telefono: 0833/761177 Fax: 0833/761177 Email:

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE: **48**

DISPOSITIVI: **13**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
PROMED srl	**04206070759**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
RONZINO FERNANDO ANTONIO	**01031347**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via XXV Aprile, 6 – Nardò

Legale rappresentante: RONZINO FERNANDO ANTONIO

Tecnici: Tecnico ortopedico: sede di NARDO' LEONORO MAURO; MEDAGHIELE DANILO ,RONZINO TOMMASO
RONZINO TOMMASO

Giorni e Orari:

Telefono: 0833/828433 Fax: 0833/836889 Email:

DISPOSITIVI: **13**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE: **48**

12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ORTOPEDIA SANITARIA SOLDA srl	**04688660754**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
SOLDA LADIMIRO	**01035495**

SEDI: **1**

Indirizzo: VIA Pispico, 25 – 73037 POGGIARDO

Legale rappresentante: SOLDA LADIMIRO

Tecnici: Tecnici ortopedici: SOLDA LADIMIRO

Giorni e Orari:

Telefono: 0836/909419 Fax: 0836/909419 Email:

DISPOSITIVI: **11**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
LABORATORIO ORTOPEDICO N.T.O. COLELLA s.r.l. NUOVE TECNOLOGIE ORTOPEDICHE	**02473470751**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
COLELLA IVO	**01000034**

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE: **48**

SEDI: **2**

Indirizzo: Via Bachelet, 3 - LECCE

Legale rappresentante:

Tecnici: Tecnici ortopedici: filiale di Lecce: CIMADOMO VALENTINA

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: Zona PIP Lotto 4 – 73020 SAN CASSIANO (LE)

Legale rappresentante: COLELLA IVO

Tecnici: Tecnici ortopedici: sede di San Cassiano: COLELLA STEFANO - MINERVA GIUSEPPE - NICOLI' ANNA PALMA

Giorni e Orari:

Telefono: 0836/992583 Fax: 0836/993416 Email:

DISPOSITIVI: **13**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ORTOPEDIA LA BUSTAIA DI C. DE PASCALIS	**00648400752**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
DE PASCALIS CARMELA	**01005757**

SEDI: **2**

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE: **48**

Indirizzo: Via Calabrese – Campi Salentina (filiale di Squinzano)

Legale rappresentante:

Tecnici: Tecnico ortopedico Campi Salentina: PARISI MASSIMILIANO (merc. dalle 16.00 alle 20.00; giov.- ven. dalle ore 9.00 alle ore 13.00)

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: Via Montegrappa angolo via XXIV Maggio, 2/4 - 73018 SQUINZANO (LE)

Legale rappresentante: DE PASCALIS CARMELA

Tecnici: Tecnico ortopedico Squinzano: PARISI MASSIMILIANO DE PASCALIS CARMELA

Giorni e Orari:

Telefono: 0832/784314 Fax: 0832/784314 Email:

DISPOSITIVI: **11**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012-18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE - SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
P.A.SAN di Giovanni Antonio Parlati	**02097100750**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
PARLATI GIOVANNI ANTONIO	**01000387**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Corsica, 26 - TAVIANO

Legale rappresentante: PARLATI GIOVANNI ANTONIO

Tecnici: Tecnico ortopedico: PARLATI GIOVANNI

Giorni e Orari:

Telefono: 0833/914204 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **12**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE: **48**

06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
C.O.M. S.A.S. DI MINERVA MAURIZIO & Co	**04991580756**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
MINERVA MAURIZIO	**01041418**

SEDI: **2**

Indirizzo: SEDE OPERATIVAVia 95° Reg. Fanteria, 93 – LECCE
Legale rappresentante:
Tecnici:
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: Via 95° Reg. Fanteria, 93 – LECCE
SEDE LEGALE
Legale rappresentante: MINERVA MAURIZIO
Tecnici: Tecnici ortopedici: MINERVA MAURIZIO
Giorni e Orari:
Telefono: 0832.349218 Fax: 0832.349218 Email:

DISPOSITIVI: **23**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	PRESIDI ADDOMINALI	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	APPARECCHI ORTOPEDICI PER TRONCO	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA
06.12.03.003/021	PLANTARI E RIALZI	PREDISPOSTO
06.12.06/09/12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE: **48**

06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE DI SERIE PREDISPOSTE	PREDISPOSTO
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE SU MISURA	SU MISURA
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	SU MISURA
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	SU MISURA
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	SU MISURA
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	SU MISURA
12.27.03.006	PASSEGGINO RICHIUDIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	SU MISURA
18.09.39	SISTEMI DI POSTURA MODULARI SU MISURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ORTHO SAM	**04660960750**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
PICCINNO ANDREA	**01032234**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Macchiaioli, 47 - TAVIANO

Legale rappresentante: PICCINNO ANDREA

Tecnici: Tecnico ortopedico: PICCINNO ANDREA

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **11**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE: **48**

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
C.T.O. LABORATORIO ORTOPEDICO s.r.l.u.	**04647990755**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
PREITE DONATELLA	**01026711**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via A. De Gasperi, 9 - TAURISANO

Legale rappresentante: PREITE DONATELLA

Tecnici: Tecnico ortopedico: D'AMICO GIANFRANCO

Giorni e Orari:

Telefono: 0833/621355 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **11**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ORTOPEDIA FE.VI. s.r.l.	**03860630759**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
CAZZATO VITO	**01000292**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Giambattista Morgagni, 30 – 73039 TRICASE (LE)

Legale rappresentante: CAZZATO VITO

Tecnici: Tecnico ortopedico: CAZZATO VITO CAZZATO FEDERICA

Giorni e Orari:

Telefono: 0833/542394 Fax: 0833/542394 Email:

DISPOSITIVI: **13**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE: **48**

06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
AMPLIAUDIO – CENTRO DI CORREZIONE UDITIVA srl	**02101950745**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
BONETTI PIETRI IVAN	

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Leuca, 48 – LECCE

Legale rappresentante: BONETTI PIETRI IVAN

Tecnici: Tecnici audio protesisti : BONETTI PIETRI IVAN PAGANI DARIO

Giorni e Orari:

Telefono: 0832/217757 Fax: 0832/217757 Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
TARANTO ACUSTICA s.r.l.	**02773720731**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
GRILLI ALVARO	

SEDI: **1**

Indirizzo: Viale Leopardi, 160/B - LECCE

Legale rappresentante: GRILLI ALVARO

Tecnici: Tecnico audio protesista : LEO STEFANIA GRILLI ADRIANO MAURO PIERFRANCESCO LORUSSO FEDERICA

Giorni e Orari:

Telefono: 0832/318276 - 310413 Fax: 0832/318276 - 310413 Email:

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE: **48**

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
JAPIGIA srl	**04640500759**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
DEMARIA DANILO	

SEDI: **2**

Indirizzo: V.LE OTRANTO N.45 LECCE

Legale rappresentante:

Tecnici: Tecnico protesista: Dott.ssa Cinzia D'Aversa
Dott.ssa Francesca M.G.A.Nicosia

Giorni e Orari:

Telefono: 0832/344821
3668980650 Fax: Email:

Indirizzo: Viale Japigia, 42 - LECCE

Legale rappresentante: DE MARIA DANILO

Tecnici: Tecnico audio protesista : DEMARIA DANILO NICOSIA FRANCESCO D'AVERSA CINZIA

Giorni e Orari:

Telefono: 0832/344821 Fax: 0832/344821 Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
MEDICAL TRADE SRLS	**04878190752**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
COLAGIORGIO ROBERTO	

SEDI: **2**

Indirizzo: Corso Cavour, 1 – MAGLIE
SEDE LEGALE

Legale rappresentante: COLAGIORGIO ROBERTO

Tecnici: Tecnico audioprotesista : COLAGIORGIO ROBERTO (sede di Lecce)

Giorni e Orari:

Telefono: 328/2731201 Fax: 328/2731201 Email:

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE: **48**

Indirizzo: Sede operativa Corso CAVOUR 1 - MAGLIE-

Legale rappresentante:

Tecnici: COSTANTINO ELISA (sede di Maglie)

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
AUDILAB SRL	**05072420754**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
SCHINZARI ILARIA ROSARIA	

SEDI: **1**

Indirizzo: VIA SIRACUSA SNC – CUTROFIANO

Legale rappresentante: SCHINZARI ILARIA ROSARIA

Tecnici: Tecnico audioprotesista: DE PASCALIS ORNELLA

Giorni e Orari:

Telefono: 0836/211128 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
HEAR TECNOLOGIE PER L'UDITO SRLS	**04768420756**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
GIURA FEDERICA	

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Papatotero,17 - LECCE

Legale rappresentante: GIURA FEDERICA

Tecnici: Tecnico audio protesista : GIURA FEDERICA GRECO SERENELLA

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE: **48**

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
C.A.I. Centro Audiologico Internazionale s.r.l.	**06764391006**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
PALMIRO ROBERTO D'AMICO	

SEDI: **3**

Indirizzo: via Giacomo Leopardi, 84-86 – LECCE
Legale rappresentante:
Tecnici:
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: via Lecce, 45 - GALLIPOLI
Legale rappresentante:
Tecnici:
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: Via Nomentana, 344 - ROMA
Legale rappresentante: PALMIRO ROBERTO D'AMICO
Tecnici: Tecnici audio protesisti : PALMIRO ROBERTO D'AMICO LORENA CAIRO
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
CENTRO ACUSTICO SALENTINO di Calcagnile Francesco	**04513660755**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
CALCAGNILE FRANCESCO	

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Trieste, 15 - COPERTINO
Legale rappresentante: CALCAGNILE FRANCESCO
Tecnici: Tecnico audio protesista: CALCAGNILE FRANCESCO
Giorni e Orari:
Telefono: 0832/247460 Fax: 0832/247460 Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE: **48**

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
AUDIOMEDICAL di Giannuzzi Giuseppe	**03872540756**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
GIANNUZZI GIUSEPPE	

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Akau, 16 – 73020 CASTRIGNANO DEI GRECI

Legale rappresentante: GIANNUZZI GIUSEPPE

Tecnici: Tecnici audio protesisti : GIANNUZZI GIUSEPPE

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
CENTRO AUDIOPROTESICO FRANCESCO MAIORANO s.r.l.	**04446450753**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
MAIORANO FRANCESCO	

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Lizzanello, 31/B – CAVALLINO (LE)

Legale rappresentante: MAIORANO FRANCESCO

Tecnici: Tecnici audio protesisti : MAIORANO FRANCESCO

Giorni e Orari:

Telefono: 0832/1796280 368/3624443 Fax: 0832/1793522 Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
AUDIO ACUSTICA 2 s.r.l.	**03311640753**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
COLAGIORGIO ROBERTO	

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE: **48**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Ferrari, 84 - CASARANO
Legale rappresentante: COLAGIORGIO ROBERTO
Tecnici: Tecnici audio protesisti : TOMASI EMANUELA ASSUNTA (sede di CASARANO)
Giorni e Orari:
Telefono: 0836/428526 Fax: 0836/329123 Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
FONUDITO	**04113830756**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
MARTI FABIO	

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Cutrofiano, 117 - 73022 CORIGLIANO D'OTRANTO (LE)
Legale rappresentante: MARTI FABIO
Tecnici: Tecnico audioprotesista : MARTI FABIO
Giorni e Orari:
Telefono: 0836/471166 Fax: 0836/471166 Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
FONUDITO srl	**04457090753**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
MARTI FABIO	

SEDI: **1**

Indirizzo: v.le Rossini, 88/A - LECCE
Legale rappresentante: MARTI FABIO
Tecnici: Tecnico audioprotesista : LIURGO MICHELE CUNA MARCO
Giorni e Orari:
Telefono: 0832/231730 0836/471166 Fax: 0832/231730 0836/471166 Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE: **48**

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
FONUDITO 1 srls	**04781720752**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
NUCCIO LUCA	

SEDI: **5**

Indirizzo: Corso Italia, 39 – GALLIPOLI (filiale di Corigliano d'Otranto)
Legale rappresentante:
Tecnici: Tecnico audiprotesista Gallipoli: CALO' CHIARA
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: Via Cutrofiano, 117 - 73022 CORIGLIANO D'OTRANTO (LE) sede legale
Legale rappresentante: NUCCIO LUCA
Tecnici: Tecnico audioprotesista Galatina: PULIMENO CLELIA NUCCIO LUCA
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: Via Gallipoli, 162 – GALATINA sede operativa
Legale rappresentante:
Tecnici: Tecnico audioprotesista Galatina: PULIMENO CLELIA
NUCCIO LUCA
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: Via Leone XIII, 12 – TRICASE (filiale di Corigliano d'Otranto)
Legale rappresentante:
Tecnici: Tecnico audiprotesista Tricase: MICHELE SERGI
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: Via Ospedale, 110 – MAGLIE (filiale di Corigliano d'Otranto)
Legale rappresentante:
Tecnici: Tecnico audiprotesista Maglie: NUCERA ALESSANDRA
SICURO LAURA
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE: **48**

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
COLAUDIO srl s.u.	**03722640756**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
COLACI MASSIMO	

SEDI: **1**

Indirizzo: Via F.lli Allatini, 24 - 73039 TRICASE (LE)
Legale rappresentante: COLACI MASSIMO
Tecnici: Tecnico audioprotesista : COLACI MASSIMO
Giorni e Orari:
Telefono: 0833/ 772143 Fax: 0833/ 772143 Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
AUDIOFONIX SRLS	**05050580751**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
PULIMENO PIER PAOLO	

SEDI: **2**

Indirizzo: Sede operativa: Via XX Settembre, 100 - Nardò
Legale rappresentante:
Tecnici:
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: Via Coriolano, 5 – CORIGLIANO D'OTRANTO
Legale rappresentante: PULIMENO PIER PAOLO
Tecnici: Tecnico audioprotesista : GUARINI LUIGI DOMENICO
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
UDIMED srl	**04814640753**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
CORONESE FABIO MANGIA LUCA	

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE: **48**

SEDI: **5**

Indirizzo: Sede operativa :Via Roma, 81 – TRICASE

Legale rappresentante:

Tecnici: Tecnici audioprotesisti Tricase : CORONESE FABIO-PROTOPAPA FEDERICA-PONZO GIOVANNA
PROTOPAPA FEDERICA
PONZO GIOVANNA

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: Via Bachelet, 23 – LECCE (Filiale di Tricase)

Legale rappresentante:

Tecnici: Tecnici audioprotesisti Lecce: LUCA MANGIA
GAETANO LEONE

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: Via Bell'acqua, 73 - Manduria

Legale rappresentante:

Tecnici: Tecnici audioprotesisti Manduria: GRAZIANO D'ELIA

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: Via Cesare Battisti, 64 – MAGLIE

Legale rappresentante: CORONESE FABIO MANGIA LUCA

Tecnici:

Giorni e Orari:

Telefono: 0836/1901776
0832/1562965 Fax: Email:

Indirizzo: Via Santa Caterina Novella, 40 – GALATINA (Filiale di Tricase)

Legale rappresentante:

Tecnici: Tecnici audioprotesisti Galatina: CORONESE FABIO -EMANUELA ROMANO
EMANUELA ROMANO

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE: **48**

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
OTTICA RUCCO	**04201720754**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
RUCCO ALESSANDRO	**01018966**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Ludovico Ariosto, 48 – 73100 LECCE

Legale rappresentante: RUCCO ALESSANDRO

Tecnici: Tecnico ottico: RUCCO ALESSANDRO PALADINI DANIELE

Giorni e Orari:

Telefono: 0832/307863 Fax: 0832/307863 Email:

DISPOSITIVI: **7**

Codice ISO	Descrizione	Formato
06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
OTTICA MAGGINO CLINIQUE OPTOMETRIQUE	**03123390753**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
MAGGINO RAFFAELLA	**01023232**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Filomarini, 29 – GALLIPOLI (LE)

Legale rappresentante: MAGGINO RAFFAELLA

Tecnici: Tecnico optometrista: MAGGINO RAFFAELLA

Giorni e Orari:

Telefono: 0833/263184 Fax: 0833/263184 Email:

DISPOSITIVI: **2**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE: **48**

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
OTTICA GIULIANO ROCCO srl	**02604360756**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
ADAMUCCIO DAVID	**01022700**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via San Giuseppe, 28 – MAGLIE (LE)

Legale rappresentante: ADAMUCCIO DAVID

Tecnici: Tecnico ottico: ADAMUCCIO GIULIANO

Giorni e Orari:

Telefono: 0836.427282 Fax: 0836.427282 Email:

DISPOSITIVI: **3**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTI A CONTATTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
OTTICA SALENTINA di G.Errico & C. s.a.s.	**02398020756**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
ERRICO GIANFRANCO	**01020655**

SEDI: **1**

Indirizzo: P.zza Cappuccini, 24 – 73939 TRICASE

Legale rappresentante: ERRICO GIANFRANCO

Tecnici: Tecnico ottico: ERRICO GIANFRANCO

Giorni e Orari:

Telefono: 0833/544189 Fax: 0833/545596 Email:

DISPOSITIVI: **4**

Codice ISO	Descrizione	Formato
06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
VISIONOTTICA VERNALEONE	**03698530759**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
VERNALEONE ALESSANDRO	**01025968**

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE: **48**

SEDI: **2**

Indirizzo: Via C.Mariano, 302 – COPERTINO
Legale rappresentante:
Tecnici: Tecnico ottico: SEDE DI COPERTINO: VERNALEONE ALESSANDRO STEFANIZZI
Giorni e Orari:
Telefono: 0832/453095 Fax: Email:

Indirizzo: Via Zanardelli, 5 - LECCE
Legale rappresentante:
Tecnici: Tecnico ottico: SILVIO SEDE DI LECCE: DELLE SITE DENISE STEFANIZZI SILVIO
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **4**

Codice ISO	Descrizione	Formato
06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
OTTICA CAGNAZZO di MAURO CAGNAZZO	**04398160756**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
MAURO CAGNAZZO	**01035508**

SEDI: **2**

Indirizzo: via dei Tigli n. 32, LEVERANO (LE)-SEDE LEGALE
Legale rappresentante: MAURO CAGNAZZO
Tecnici: Tecnico ottico: MAURO CAGNAZZO, DE GENNARO LAURA
Giorni e Orari:
Telefono: 0832/925282 Fax: Email:

Indirizzo: via dei Tigli n. 32, LEVERANO (LE)-SEDE OPERATIVA
Legale rappresentante:
Tecnici:
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE: **48**

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
BIUDITO DI DANIELE BRUNO	**05246730757**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
BRUNO DANIELE	

SEDI: **2**

Indirizzo: SEDE LEGALE- PIAZZETTA GIOVANNI BATTISTA N.4/A LECCE
Legale rappresentante: BRUNO DANIELE
Tecnici: TECNICO AUDIOPROTESISTA-DOTT.DANIELE BRUNO
Giorni e Orari:
Telefono: 3204863205 Fax: Email:

Indirizzo: SEDE OPERATIVA -VIA GIOVANNI BATTISTA N.4 /A LECCE
Legale rappresentante:
Tecnici:
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **4**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.36	TELEFONI E AUSILI PER TELEFONARE	PREDISPOSTO
21.39	AUSILI PER LA TRASMISSIONE DEL SUONO	PREDISPOSTO
21.42	AUSILI PER LA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE	PREDISPOSTO
21.45	AUSILI PER L'UDITO	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
SANITARIE HCS SRL	**04417180751**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
VERGINE CARLO	**01044328**

SEDI: **2**

Indirizzo: SEDE LEGALE-VIA GALLIPOLI 160
GALATINA
Legale rappresentante: VERGINE CARLO
Tecnici: TECNICO ORTOPEDICO-MATTEO SCARPINO
Giorni e Orari:
Telefono: 08361903488 Fax: Email:

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE: **48**

Indirizzo: SEDE OPERATIVA -VIA XX SETTEMBRE N.4 CUTROFIANO

Legale rappresentante:

Tecnici:

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **17**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48-3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTI	PREDISPOSTO
06.03	APPAPRECCHI ORTOPEDICI PER TRONCO	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO	SU MISURA
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA
06.12.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.12.09	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.12.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE DI SERIE PREDISPOSTE	PREDISPOSTO
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLE	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012-18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMA DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
OTTICA MARTINA DI MARTINA MASSIMO	**05057430752**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
	01041792

SEDI: **2**

Indirizzo: SEDE LEGALE-VIA CRISPI ANG.VIA PIAVE SN COPERTINO

Legale rappresentante: MARTINA MASSIMO

Tecnici: TECNICO AUDIOPROTESISTA MARTINA MASSIMO

Giorni e Orari:

Telefono: 0832948406 Fax: Email:

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE: **48**

Indirizzo: SEDE OPERATIVA -VIA CRISPI ANG. VIA PIAVE SN-COPERTINO

Legale rappresentante:

Tecnici:

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **7**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTI A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALE DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANANE/VICINA	SU MISURA
21.06.03.003	VIDEO INGRANDITORE OTTICO ELETTRONICO BN DA TAVOLO	
21.06.03.009	INGRANDITORE PER PERSONAL COMPUTER	
21.06.06.003	SISTEMA I.C.R.	
21.06.06-003	SISTEMI I.C.R	

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
SANIGEA SRL	**05175940757**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
MORRA DANNY	**ITCA01050304**

SEDI: **2**

Indirizzo: Sede legale -Via Nicola Ferramosca n.50 Maglie (Le)

Legale rappresentante: Morra Danny

Tecnici:

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: Sede operativa -Via Nicola Ferramosca n.50 Maglie

Legale rappresentante:

Tecnici: Tecnico ortopedico Morra Danny

Giorni e Orari:

Telefono: 3245933003/08361923693 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **10**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	presidi addominali	
03.48-3.78	presidi per deambulazione e carrozzine	
06.12.03	Plantari e rialzi	
06.33.06	Calzature ortopediche su misura	SU MISURA
12.18.06	presidi per deambulazione e carrozzine	
12.21.06	presidi per deambulazione e carrozzine	

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE: **48**

12.21.27.06/09	presidi per deambulazione e carrozzine
12.27.03.006	presidi per deambulazione e carrozzine
18.09.18.012	presidi per deambulazione e carrozzine
18.09.39	presidi per deambulazione e carrozzine

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
AMPLIFON ITALIA S.p.A.	**11567540965**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
CAIOLO ENNIO	

SEDI: **8**

Indirizzo: Sede legale -Via Vezza D'Oglio 7 Milano
Legale rappresentante: Caiolo Ennio
Tecnici:
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: Sede operativa -Viale Japigia 47/49-Lecce Agente Udiemme Snc di Mele Giuseppe e Marzolla M.-sede legale
Legale rappresentante: Mele Giuseppe .-Marzolla Mattia
Tecnici: Marzolla Mattia-Mele Giuseppe-Chiaratti Alice Chiara
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: Sede operativa -'Corso Roma 357/Piazza Cppuccini Tricase -Agente 2Aeffe Vox snc di Felline Antonio e Fuso Antonio -sede laegale Via Martino 60 CASARANO
Legale rappresentante: Fuso Antonio-Felline Antonio
Tecnici: Felline Antonio-Donno Marco
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: Sede operativa -Via Brindisi 105 Squinzano-Agente Audieries di Musarò Serena s.a.s- sede legale Via Brindisi 105 Squinzano
Legale rappresentante: Musarò Serena
Tecnici: Musarò Serena
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

ASL/PROVINCIA: **LECCE** SCHEDE: **48**

Indirizzo:	Sede operativa -Via Lecce 33 Gallipoli-Agente MCAudiologist Sas di Marco Fuso & C.-sede legale Via Lecce 33 Gallipoli
Legale rappresentante:	Fuso Marco
Tecnici:	Fuso Marco
Giorni e Orari:	
Telefono:	Fax: Email:

Indirizzo:	Sede operativa -Via Liguria 31 Galatina -Agente De Santis Raffaele -sede legale Via Carlo Massa 37 Lecce
Legale rappresentante:	De Santis Raffaele
Tecnici:	De Santis Raffaele -Solazzo Daniele
Giorni e Orari:	
Telefono:	Fax: Email:

Indirizzo:	Sede operativa -Via Matino 60 Casarano (Le) -Agente 2 Aeffe Vox s.n.c-sede legale Via Martino 60 Casarano
Legale rappresentante:	Fuso Antonio
Tecnici:	Fuso Antonio-Marsano Ilenia
Giorni e Orari:	
Telefono:	Fax: Email:

Indirizzo:	Sede operativa -Via XXV Luglio 4 Nardò-Agente S& D Acustic di Isola Damiano s.a.s-sede legale Via XXV Luglio 4 Nardò
Legale rappresentante:	Isola Damiano
Tecnici:	Isola Cosimo Damiano- Trotta Giacomo
Giorni e Orari:	
Telefono:	Fax: Email:

DISPOSITIVI: **6**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.36		
21.39		
21.42		
21.45	Apparecchi acustici	PREDISPOSTO
21.45.06	Apparecchi acustici retro auricolari	PREDISPOSTO
21.45.09	Apparecchi acustici ad occhiale	PREDISPOSTO

ASL/PROVINCIA: **TARANTO** SCHEDE: **20**

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ORTOPEDIA LUCIO BARTOLOMEO srl	**04442120756**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
BARTOLOMEO LUCIO	**01028067**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Eroi D'Italia, 187 - TAURISANO

Legale rappresentante: BARTOLOMEO LUCIO

Tecnici: Tecnico ortopedico: BARTOLOMEO LUCIO BARTOLOMEO SALVATORE

Giorni e Orari:

Telefono: 0833/512168 Fax: 0833/512168 Email:

DISPOSITIVI: **11**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
CASA DEL BUSTO	**00857790737**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
LOSCO GIUSEPPE	**01000479**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Pupino, 46 - TARANTO

Legale rappresentante: LOSCO GIUSEPPE

Tecnici: Tecnico ortopedico: LOSCO GIUSEPPE

Giorni e Orari:

Telefono: 099/1525871 Fax: 099/1525871 Email:

DISPOSITIVI: **10**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA

ASL/PROVINCIA: **TARANTO** SCHEDE: **20**

06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
OFFICINE ORTOPEDICHE RIZZOLI s.r.l.	**09107020969**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
ALBERIGO MARIA GENTILE	**01032953**

SEDI: **2**

Indirizzo: sede regionale
Via Lago Trasimeno. 2/2 – TARANTO
Legale rappresentante:
Tecnici: Tecnico ortopedico -GIACOBBE MAURIZIO-SCIALPI DAMIANO
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: via C. Battisti, 44 – D BUDRIO (BO)
Legale rappresentante: ALBERIGO MARIA GENTILE
Tecnici: Tecnici ortopedici: SCIALPI DAMIANO LORENZO PAOLUCCI
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **13**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO

ASL/PROVINCIA: **TARANTO** SCHEDE: **20**

18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ORTOPEDIA G. LORE' snc di Stasi Maria Margherita & c.	**00095710737**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
STASI MARIA MARGHERITA	**01000124**

SEDI: **2**

Indirizzo: Filiale
Piazza Vittorio Veneto, 11 - MANDURIA

Legale rappresentante:

Tecnici: Filiale di Manduria STASI MARIA MARGHERITA – DI PONZIO VALERIA- DI PONZIO GAIA MAR 16,30 – 20,30 MER 9,00 – 13,30 VEN 16,30 – 20,30

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: Sede operativa
Via Di Palma, 1/B – 74123 TARANTO

Legale rappresentante:

Tecnici: Tecnici ortopedici: sede operativa STASI MARIA MARGHERITA - STELLA ANTONIO

Giorni e Orari:

Telefono: 099/4534147 Fax: 099/4551491 Email:

DISPOSITIVI: **11**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
ISTITUTO ORTOPEDICO PODOLOGICO ITALIANO di Enrico Cicorella	**02230460731**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
CICORELLA ENRICO	**01023786**

ASL/PROVINCIA: **TARANTO** SCHEDE: **20**

SEDI: **2**

Indirizzo: Via Lucania, 3 – TARANTO sede legale e commerciale
Legale rappresentante: CICORELLA ENRICO
Tecnici: Tecnico ortopedico: CICORELLA ENRICO
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: Via Temenide, 3/A,3/B – TARANTO laboratorio di produzione
Legale rappresentante:
Tecnici:
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **13**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
NUOVA ORTOPEDIA ITALIANA s.r.l.	**02924520733**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
BATTISTA MARIA	**010209579**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Bruno, 38/40 - TARANTO
Legale rappresentante: BATTISTA MARIA
Tecnici: Tecnico ortopedico: BATTISTA MARIA
Giorni e Orari:
Telefono: Fax: Email:

ASL/PROVINCIA: **TARANTO** SCHEDE: **20**

DISPOSITIVI: **13**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
NOVA SALUS srl	**01080040775**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
STAFFIERI NICOLA	**01018938**

SEDI: **2**

Indirizzo: Sede legale extraregionale: via Minozzi, 19/23 – Matera

Legale rappresentante: STAFFIERI NICOLA

Tecnici: Tecnici ortopedici: STAFFIERI NICOLA

Giorni e Orari: Orario di apertura: lun-mar-mer-ven 9,00-13,00 / 17,00-20,00 gio-sab 9,00-13,00

Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: Sede regionale: via Tagliamento, 9/11 - GINOSA

Legale rappresentante:

Tecnici:

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **11**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA

ASL/PROVINCIA: **TARANTO** SCHEDE: **20**

06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
LA NUOVA SANITARIA	**00952410736**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
AMEDEO SEMERARO	**01016167**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Galvani, 4 – 74015 MARTINA FRANCA (TA)

Legale rappresentante: AMEDEO SEMERARO

Tecnici: Tecnici ortopedici: SEMERARO FEDERICA

Giorni e Orari:

Telefono: 080/4809655 Fax: 080/4837130 Email:

DISPOSITIVI: **13**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
REMEDIUM SANITARIA E ORTOPEDIA SRL	**90321615734**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
CARDELLICCHIO NICOLA	

ASL/PROVINCIA: **TARANTO** SCHEDE: **20**

SEDI: **1**

Indirizzo: Viale Marconi, 90/C – 74016 MASSAFRA (TA)

Legale rappresentante: CARDELLICCHIO NICOLA

Tecnici: Tecnico ortopedico: CAIRO ELENA

Giorni e Orari:

Telefono: 099/8804475 Fax: 099/8804475 Email:

DISPOSITIVI: **9**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03.09.003/018	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE SU MISURA	SU MISURA
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
TOMBOLINI OFFICINE ORTOPEDICHE srl	**01937190732**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
TOMBOLINI GIUSEPPE	**01000060**

SEDI: **4**

Indirizzo: Via Minniti, 23 angolo via Oberdan,89 – TARANTO (filiale)

Legale rappresentante:

Tecnici: Filiale di Taranto
TOMBOLINI PAOLO – LUCA VESTITA – LUN – VEN. 15,30- 19,30;
MERC. 9.00/13.00

Giorni e Orari:

Telefono: 099/4527870 Fax: 099/4540308 Email:

Indirizzo: Via San Giovanni zona industriale – 74027 SAN GIORGIO JONICO (TA)

Legale rappresentante: TOMBOLINI GIUSEPPE

Tecnici: Tecnici ortopedici: sede di San Giorgio Jonico
TOMBOLINI GIUSEPPE - TOMBOLINI ORESTE- TOMBOLINI PAOLO
LUCA VESTITA – ANTINUCCI MATTIA- MADAGHIELE DANILO

Giorni e Orari:

Telefono: 099/5927761 Fax: 099/5919865 Email:

ASL/PROVINCIA: **TARANTO** SCHEDE: **20**

Indirizzo: Via Stazione, 7 – CASTELLANETA (filiale)

Legale rappresentante:

Tecnici: Filiale di Castellaneta
ANTINUCCI MATTIA lun 9,00/13,00; mart. 9.00/13.00; merc 15,00/19,00

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: Viale Magna Grecia 68 – MASSAFRA (filiale)

Legale rappresentante:

Tecnici: Filiale di Massafra
TOMBOLINI PAOLO – LUCA VESTITA
LUN. 9,00/13,00; MART – GIOV. 16.00/20.00

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **13**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
LA SANITARIA ORTOPEDIA srl	**01920700737**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
SOLOPERTO MARIA SANTA	**01000390**

ASL/PROVINCIA: **TARANTO** SCHEDE: **20**

SEDI: **2**

Indirizzo: Sede legale: via Vittorio Emanuele, 11 - SAVA

Legale rappresentante: SOLOPERTO MARIA SANTA

Tecnici: Tecnici ortopedici: SOLOPERTO MARIA SANTA Orario di apertura: lun-mar-mer-ven-sab 9,00-12,30 / 17,00-20,30 gio 9,00-12,30

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: Sede operativa: Via Giulio Cesare,56 - SAVA

Legale rappresentante:

Tecnici:

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **11**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
MEDICAL PROJECT srls	**03122960739**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
RITA FUGGETTI	

SEDI: **1**

Indirizzo: VSede legale: Via Guarino Guarini, n.64/66 - TALSANO

Legale rappresentante:

Tecnici: Tecnici ortopedici: LAPORTA LUCA

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

ASL/PROVINCIA: **TARANTO** SCHEDE: **20**

DISPOSITIVI: **8**

Codice ISO	Descrizione	Formato
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.18.21	AGGIUNTIVI PER TRICICLI	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.24	AGGIUNTIVI PER CARROZZINE	PREDISPOSTO
12.27.03	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
TARANTO ACUSTICA s.r.l.	**02773720731**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
GRILLI ALVARO	

SEDI: **2**

Indirizzo: Via Cagliari, 73 – 74121 TARANTO
Legale rappresentante:
Tecnici: Tecnico audioprotesista : GRILLI ALVARO (sede di TARANTO)
Giorni e Orari:
Telefono: 099/7302420 Fax: 099/7301805 Email:

Indirizzo: Via Pacelli, 12 – MANDURIA
Legale rappresentante:
Tecnici: Tecnico audioprotesista : MAZZEI ALESSANDRA (sede di MANDURIA)
Giorni e Orari:
Telefono: 099/9742055 Fax: 099/9742055 Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
CENTRI ACUSTICI CASATTA s.r.l.	**02812491203**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
CASATTA MARCELLO	

ASL/PROVINCIA: **TARANTO** SCHEDE: **20**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Laclos, 15/B – TARANTO

Legale rappresentante: CASATTA MARCELLO

Tecnici: Tecnici audioprotesisti : CASATTA MARCELLO

Giorni e Orari:

Telefono: 099/332980 Fax: 099/332980 Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
CENTRO PER L'UDITO PHONIES s.r.l.	**01096280738**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
DI MASO CARLO	

SEDI: **1**

Indirizzo: Viale Liguria, 11 c/d – 74121 TARANTO

Legale rappresentante: DI MASO CARLO

Tecnici: Tecnici audioprotesisti : DI MASO CARLO DI MASO ALESSANDRO

Giorni e Orari:

Telefono: 099/7327411 Fax: 099/7327411 Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
C.A.M . s.r.l. CENTRO ACUSTICO MERIDIONALE SRL	**02498250733**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
STORELLI ANTONIO	

SEDI: **4**

Indirizzo: Piazza Vittorio Emanuele, 9 - GROTTAGLIE

Legale rappresentante:

Tecnici: MIALE CIRO - SEMERARO ANGELO sede di Grottaglie

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

ASL/PROVINCIA: **TARANTO** SCHEDE: **20**

Indirizzo: v.le Della Libertà, 42 – 74015 MARTINA FRANCA

Legale rappresentante:

Tecnici: STORELLI ANTONIO - STORELLI SERGIO – STORELLI ALESSANDRA – FORTE GABRIELLA – CARENZA SARA sede di Martina Franca

Giorni e Orari:

Telefono: 080/4808041 Fax: 080/4808041 Email:

Indirizzo: v.le Trentino, 72/A – TARANTO

Legale rappresentante:

Tecnici: ALBANESE FABRIZIO – VALENTINI GIOVANNI sede di Taranto

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: VIA BACH 17 -74010 STATTE (TARANTO) sede legale

Legale rappresentante:

Tecnici:

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
MILANO s.a.s. di Piero Milano & C.	**02336050733**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
MILANO PIERO	**01025118**

SEDI: **1**

Indirizzo: Via Marche, 1 – SAN GIORGIO JONICO

Legale rappresentante: MILANO PIERO

Tecnici: Tecnico ottico: MILANO PIERO

Giorni e Orari:

Telefono: 099/5916306 Fax: Email:

DISPOSITIVI: **7**

Codice ISO	Descrizione	Formato
06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA

ASL/PROVINCIA: **TARANTO** SCHEDE: **20**

21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
CENTRO OPTOMETRICO SANTA LUCIA	**29966610735**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
DICURSI ROBERTO	**01039124**

SEDI: **1**

Indirizzo: VIA SANTA LUCIA, 6/E – MANDURIA

Legale rappresentante: DICURSI ROBERTO

Tecnici: Tecnico ottico: DICURSI ROBERTO

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **18**

Codice ISO	Descrizione	Formato
06.30.21	PROTESI OCULARI	PREDISPOSTO
06.30.21.003	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
06.30.21.009	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
06.30.21.015	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
06.30.21.024	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
06.30.21.027	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
06.30.21.030	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
06.30.21.036	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
06.30.21.039	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
06.30.21.042	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
06.30.21.045	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
06.30.21.048	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	PREDISPOSTO
21.03.09	LENTI A CONTATTO	PREDISPOSTO
21.03.21/24	CANNOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	PREDISPOSTO
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	PREDISPOSTO
21.03.33.003	OCCHAILI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	PREDISPOSTO
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONTAL. CON PIANO BLOCCABILE ED INCLINABILE	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
EAR CLINIC CENTRO ACUSTICO COOP A.R.L	**03351150739**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
VALENTINI GIOVANNI	

ASL/PROVINCIA: **TARANTO** SCHEDE: **20**

SEDI: **2**

Indirizzo: SEDE LEGALE -C.DA. LA RICCIA N.48
CRISPIANO- TA

Legale rappresentante: VALENTINI GIOVANNI

Tecnici: TECNICO AUDIOPROTESISTA
VALENTINI GIOVANNI

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: SEDE OPERATIVA -VIA MARTINA FRANCA N.42/44 CRISPIANO

Legale rappresentante:

Tecnici:

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

DISPOSITIVI: **1**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

Ragione Sociale Azienda	Partita IVA / C.F.
AMPLIFON ITALIA S.p.A.	**11567540965**
Legale Rappresentante Azienda	**ITCA**
PAZZI IACOPO LORENZO	

SEDI: **7**

Indirizzo: Sede legale Via Vezza D'oglio n.7

Legale rappresentante:

Tecnici:

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

Indirizzo: Sede operativa -C.so Roma n.139/141 -Massafra-agente Power di Enrico Potenza & C. s.a.s

Legale rappresentante: Responsabile sede Potenza Enrico

Tecnici: Dott. Potenza Enrico

Giorni e Orari:

Telefono: Fax: Email:

ASL/PROVINCIA: **TARANTO** SCHEDE: **20**

Indirizzo:	Sede operativa- P.zza Verdi n.2 Grottaglie-Agente con deposito Dott.Suma Giuseppe		
Legale rappresentante:	Responsabile sede Dott. Suma Giuseppe		
Tecnici:	Dott. Suma Giuseppe		
Giorni e Orari:			
Telefono:		Fax:	Email:

Indirizzo:	Sede operativa -Via Cesare Battisti n.64 A/B -AGENTE Audiolog S.a.S di Corrado Camisoti e C.		
Legale rappresentante:			
Tecnici:			
Giorni e Orari:			
Telefono:		Fax:	Email:

Indirizzo:	Sede operativa- Via Roma n.21 Manduria-Agente con deposito Dott.Suma Giuseppe		
Legale rappresentante:	Responsabile sede Dott. Suma Giuseppe		
Tecnici:	Dott. Suma Giuseppe		
Giorni e Orari:			
Telefono:		Fax:	Email:

Indirizzo:	Sede operativa -Via Taranto n.4- , Sede operativa Via Taranto n. 4- Martina Franca -agente Resolution S.a.S di Claudio Ripa & C.		
Legale rappresentante:	Responsabile sede Dott. Claudio Ripa		
Tecnici:	Dott. Claudio Ripa		
Giorni e Orari:			
Telefono:		Fax:	Email:

Indirizzo:	Sede operativa Viale Magna Grecia n.140/142-Taranto - Agente con deposito Audiolog S.a.s		
Legale rappresentante:	Responsabile sede Dott. Camisotti Corrado		
Tecnici:	Dott.ssa, Camisotti Claudia -Terranova Sandra-Camisotti Corrado		
Giorni e Orari:			
Telefono:	099-7365781	Fax:	Email:

DISPOSITIVI: **6**

Codice ISO	Descrizione	Formato
21.36		
21.39		
21.42		
21.45	APPARECCHI ACUSTICI	PREDISPOSTO

ASL/PROVINCIA: **TARANTO** SCHEDE: **20**

21.45.06	APPARECCHI ACUSTICI RETRO AURICOLARI	PREDISPOSTO
21.45.09	APPARECCHI ACUSTICI AD OCCHIALE	PREDISPOSTO

TOTALE Schede: **196**

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) - Ingegnere Ambiente e Territorio. GRADUATORIA.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che con deliberazione n. 711 del 20.12.2023 è stata approvata la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 5 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat.D) – Ingegnere Ambiente e Territorio:

N.	COGNOME nome candidata/o	Totale Punteggio Titoli (Max 40 punti)	Punteggio Prova scritta (Max 30 punti)	Accertamento conoscenza lingua inglese	Accertamento uso apparecchiature e le applicazioni informatiche più diffuse	Punteggio Prova orale (Max 30 punti)	Totale
1	CASTELLANO Leonardo	16,617	27,40	Idoneo	Idoneo	26,10	**70,117**
2	MILELLA Luciana	15,103	27,40	Idonea	Idonea	22,30	**64,803**
3	DI PALMA Antonio	16,467	21,10	Idoneo	Idoneo	22,40	**59,967**
4	TUCCI Carlo	6,860	23,90	Idoneo	Idoneo	28,70	**59,460**
5	NOTARNICOLA Mauro	9,630	26,90	Idoneo	Idoneo	22,50	**59,030**
6	LUOTTO Fulvio	12,900	23,10	Idoneo	Idoneo	22,80	**58,800**
7	COLUCCI Vito Dario	13,414	22,50	Idoneo	Idoneo	22,80	**58,714**
8	FIANO Claudio	4,860	25,20	Idoneo	Idoneo	27,80	**57,860**
9	ALLEGRINI Carolina	5,050	26,50	Idonea	Idonea	24,50	**56,050**
10	DELPRETE Cosimo (*)	5,583	23,20	Idoneo	Idoneo	25,60	**54,383**
11	AQUILINO Rosiana	3,048	25,40	Idonea	Idonea	25,80	**54,248**
12	SANTOMASI Giusy	3,500	23,00	Idonea	Idonea	24,40	**50,900**
13	CONTE Arianna	3,500	21,30	Idonea	Idonea	25,80	**50,600**
14	DI COSOLA Antonio	4,447	21,20	Idoneo	Idoneo	22,30	**47,947**
15	MAZZARINO Mattia	5,540	21,10	Idoneo	Idoneo	21,00	**47,640**

*** Riserva del 30%, ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010 e successive modificazioni e integrazioni**.

IL DIRETTORE GENERALE

(Avv. Vito BRUNO)

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 3141 del 20/12/2023 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nelle Disciplina oggetto dell'avviso o in Disciplina equipollente. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della

specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nelle Disciplina oggetto dell'avviso o Disciplina equipollenti o affini; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;
r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione,</u> l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

<u>Documenti da allegare alla domanda</u>

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.
k)

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così

ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone

fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

ALLEGATO - Schema di domanda *(*Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE***)*

Al DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- ☐ di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- ☐ codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- ☐ di risiedere a:
  - **Località_____ prov._____c.a.p. _____**
  - **Via_____ n._____**
- ☐ **di possedere il seguente <u>indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)</u> agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- ☐ di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- ☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- ☐ di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- ☐ di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- ☐ **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- ☐ **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- ☐ di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- ☐ di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- ☐ di essere iscritto al (ultimo/penultimo) _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- ☐ di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- ☐ di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- ☐ di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- ☐ **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- ☐ **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- ☐ di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- ☐ **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- ☐ **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- ☐ **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____
5) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 3154 del 21/12/2023 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell'1.02.1998 è esentato dal

requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;

c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;
r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione,</u> l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

<u>Documenti da allegare alla domanda</u>

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo

comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.
Dichiarazioni sostitutive
Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.
In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.
Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10

- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

ALLEGATO - Schema di domanda *(*Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA***)*

Al DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- ☐ di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- ☐ codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- ☐ di risiedere a:
  - **Località_____ prov._____c.a.p. _____**
  - **Via_____ n.**_____
- ☐ **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- ☐ di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- ☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- ☐ di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- ☐ di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- ☐ **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- ☐ **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- ☐ di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- ☐ di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- ☐ di essere iscritto al (ultimo/penultimo) _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- ☐ di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- ☐ di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- ☐ di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- ☐ **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- ☐ **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- ☐ di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- ☐ **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- ☐ **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- ☐ **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____
5) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Avviso pubblico, per soli titoli, di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione.

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 3156 del 21/12/2023

1 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso di mobilità volontaria è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso ovvero in disciplina equipollente e/o affine secondo la tabella del D.M. 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni . E' esentato da questo requisito il personale sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 presso le Aziende USL ed Ospedaliere nella medesima disciplina dell'avviso;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;
- Abilitazione all'esercizio della professione;
- Essere dipendente a tempo indeterminato di Aziende o Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nel profilo di Dirigente Medico – disciplina di Anestesia e Rianimazione;
- Aver superato il periodo di prova;
- Avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e/o prescrizione e non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento della mobilità.

2 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata nel seguente modo:

trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di consegna della PEC.

La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**

SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione a pena di non ammissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

a. cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b. il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi del DPCM n. 174 del 7.2.1994, i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, e adeguata conoscenza della lingua italiana (comprovabile in sede d'esame), nonché degli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d. il profilo professionale di appartenenza;
e. l'Azienda o Ente di appartenenza e il relativo indirizzo della sede legale;
f. titolo di studio posseduto e gli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
g. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;
h. le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
i. le eventuali sanzioni disciplinari riportate oppure procedimenti disciplinari in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
j. di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere inoltrato istanza alla propria amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche parziale allo svolgimento delle predette funzioni;
k. l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
l. di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
m. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente la presente procedura.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque

imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

La trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite **PEC personale** del candidato che, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di mobilità volontaria. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della Legge 241/90.
Le domande pervenute durante i termini di presentazione delle domande di mobilità previsti dal bando, ma non presentate secondo lo schema e senza la documentazione richiesta, non saranno considerate valide.

4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria, i concorrenti devono allegare esclusivamente:

1) **un dettagliato curriculum formativo-professionale,** redatto in carta semplice, datato e sottoscritto al fine di consentire una valutazione della professionalità posseduta.
2) **fotocopia di documento di identità** in corso di validità.
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.
In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.
Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

5 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE CANDIDATI

Le domande pervenute saranno esaminate dall'Area Gestione del Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando, decade automaticamente dalla procedura di mobilità, salvo ulteriori procedimenti.
L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione.
Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR n.445/2000 e s.m.i., e la risoluzione dal rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).
L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

a. la mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione alla selezione in oggetto;
b. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente;
c. l'inoltro della domanda stessa, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o oltre il termine stabilito dal bando (trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica);
d. l'omissione, in allegato alla domanda, del curriculum formativo-professionale;
e. l'omissione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità in corso di validità.

6 - CRITERI DI VALUTAZIONE E COLLOQUIO

Per la valutazione dei titoli l'Area Gestione del Personale si avvarrà dell'ausilio del Direttore del Dipartimento Cure Primarie o di un suo delegato.
La Commissione dispone complessivamente di 20 punti per i titoli.

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

titoli di carriera	massimo punti 10
titoli accademici e di studio	massimo punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
curriculum formativo/professionale	massimo punti 4

La Commissione procederà alla formulazione di due graduatorie, una relativa alla mobilità regionale e l'altra alla mobilità interregionale, sulla base della valutazione dei titoli sopra riportati.

La mobilità sarà perfezionata con graduatoria per, soli titoli, solo ed esclusivamente nel caso in cui dalla graduatoria concorsuale per dirigente medico della disciplina di ANESTESIA E RIANIMAZIONE, approvata con deliberazione n. 488/23/GC del 10/03/2023, non si riesca a soddisfare totalmente il fabbisogno assunzionale ex DGR 1429/2023 e per l'effetto il numero dei posti potrà essere inferiore a 4 (quattro).

La mobilità regionale è prioritaria rispetto a quella interregionale che sarà espletata solo nel caso di non totale copertura, in ambito regionale, dei posti messi a selezione.

7 - AVVIO MOBILITÀ

I risultati della procedura di mobilità saranno resi noti ai candidati, solo dopo la formalizzazione dei risultati da parte del Direttore Generale/Commissario Straordinario con atto deliberativo, tramite pubblicazione sul sito internet aziendale.
L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'effettiva immissione in servizio rimane subordinata alla verifica dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, nonché di quelli previsti dal presente bando ed avverrà, previa effettuazione della visita medica di idoneità al servizio e sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.
Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà alle verifiche di conformità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.
All'atto del trasferimento l'Azienda non si farà carico del residuo ferie maturato e non goduto presso l'Azienda di provenienza.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le vigenti disposizioni normative in materia di mobilità e di reclutamento.
Il personale che verrà assunto a seguito della selezione per mobilità potrà essere assegnato provvisoriamente.
Il dipendente assunto per mobilità dovrà essere disposto ad operare presso tutte le strutture del territorio dell'Azienda, riconoscendo la piena autonomia dell'Azienda per l'eventuale trasferimento in sede diversa da quella di prima assegnazione.

8 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;

- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

9 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute ed in particolare il punto 6 nella parte in cui recita:
"La mobilità sarà perfezionata con graduatoria, per soli titoli, solo ed esclusivamente nel caso in cui dalla graduatoria concorsuale per dirigente medico della disciplina di ANESTESIA E RIANIMAZIONE, approvata con deliberazione n. 488/23/GC del 10/03/2023, non si riesca a soddisfare totalmente il fabbisogno assunzionale ex DGR 1429/2023 e per l'effetto il numero dei posti potrà essere inferiore a 4 (quattro).
La mobilità regionale è prioritaria rispetto a quella interregionale che sarà espletata solo nel caso di non totale copertura, in ambito regionale, dei posti messi a selezione".

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche" mail: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Maurizio de Nuccio)

ALLEGATO - Schema di domanda mobilità dirigente medico anestesia e rianimazione

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto_____

nato a_____il_____

residente in_____

via_____ n. _____ PEC_____.

chiede di essere ammesso all'**Avviso pubblico, per soli titoli, di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione**, indetto da codesta ASL con deliberazione D.G. n._____ del_____ e pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n._____ del_____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che - ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 - può derivare da dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di essere in possesso della cittadinanza del seguente Stato_____facente parte della U.E e di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di essere inquadrato nel seguente profilo professionale _____;
- di essere in servizio a tempo indeterminato presso l'Azienda Sanitaria_____ con sede legale in Via_____ n._____ cap_____ Città_____ ;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e requisiti specifici di ammissione richiesti:
  - _____
    _____
    _____
    _____
    _____
    ___;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi di_____;
- di non aver riportato condanne penali/di aver riportato le seguenti condanne penali_____;
- di non aver riportato sanzioni disciplinari ovvero di aver riportato le seguenti sanzioni disciplinari;

- di non aver disciplinari in corso ovvero di avere i seguenti procedimenti disciplinari in corso_____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere inoltrato istanza alla propria amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche parziale allo svolgimento delle predette funzioni;
- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- di aver preso visione del presente bando di mobilità e di accettare tutte le condizioni in esso contenute ed in particolare il **punto 6 nella parte in cui recita:**
  "La mobilità sarà perfezionata con graduatoria, per soli titoli, solo ed esclusivamente nel caso in cui dalla graduatoria concorsuale per dirigente medico della disciplina di ANESTESIA E RIANIMAZIONE, approvata con deliberazione n. 488/23/GC del 10/03/2023, non si riesca a soddisfare totalmente il fabbisogno assunzionale ex DGR 1429/2023 e per l'effetto il numero dei posti potrà essere inferiore a 4 (quattro).
  La mobilità regionale è prioritaria rispetto a quella interregionale che sarà espletata solo nel caso di non totale copertura, in ambito regionale, dei posti messi a selezione".;
- di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
- elenco dei documenti e titoli
- _____
- _____
- _____

Data_____ Firma _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura**.

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINE DI ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE METABOLICHE E DIABETOLOGIA.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 3136 del 20/12/2023 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINE DI ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE METABOLICHE E DIABETOLOGIA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nelle discipline oggetto dell'avviso o in discipline equipollenti o affini. Il personale in

servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nelle discipline oggetto dell'avviso o discipline equipollenti o affini; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;
r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione,</u> l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

<u>Documenti da allegare alla domanda</u>

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.
k)

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

Per la valutazione dei titoli ed il colloquio, la Commissione Esaminatrice sarà nominata con apposito atto, del

Direttore Generale.
La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 30 punti per il colloquio

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

La prova Colloquio (punti 30) : verterà sulle materie inerenti alle discipline. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I Candidati saranno invitati a sostenere il colloquio tramite PEC con preavviso di almeno 15 giorni; la mancata presentazione verrà considerata rinuncia all'avviso.

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale

e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;

- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

ALLEGATO - Schema di domanda *(Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di* **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINE DI ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE METABOLICHE E DIABETOLOGIA***)*

Al DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINE DI ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE METABOLICHE E DIABETOLOGIA**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- ☐ di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- ☐ codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- ☐ di risiedere a:
  - **Località_____ prov**._____**c.a.p. _____**
  - **Via**_____ **n**._____
- ☐ **di possedere il seguente <u>indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)</u> agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- ☐ di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- ☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- ☐ di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- ☐ di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- ☐ **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- ☐ **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- ☐ di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- ☐ di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- ☐ di essere iscritto al (ultimo/penultimo) _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- ☐ di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- ☐ di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- ☐ di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- ☐ **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- ☐ **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- ☐ di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- ☐ **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- ☐ **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- ☐ **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____
5) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEFROLOGIA.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. _3155_ del _21/12/2023_ è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEFROLOGIA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell'1.02.1998 è esentato dal

requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;

c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;
r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione,</u> l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

<u>Documenti da allegare alla domanda</u>

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo

comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.
Dichiarazioni sostitutive
Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.
In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.
Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10

- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

ALLEGATO - Schema di domanda *(*Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEFROLOGIA***)*

Al DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEFROLOGIA**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- ☐ di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- ☐ codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- ☐ di risiedere a:
  - **Località_____ prov._____c.a.p. _____**
  - **Via_____ n.**_____
- ☐ **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- ☐ di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- ☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- ☐ di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- ☐ di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- ☐ **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- ☐ **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- ☐ di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- ☐ di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- ☐ di essere iscritto al (ultimo/penultimo) _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- ☐ di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- ☐ di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- ☐ di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- ☐ **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- ☐ **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- ☐ di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- ☐ **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- ☐ **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- ☐ **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) copia documento d'identità in corso di validità

4) _____

5) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Avviso pubblico, per soli titoli, di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica.

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 04/01/2024

1 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso di mobilità volontaria è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso ovvero in disciplina equipollente secondo la tabella del D.M. 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni . E' esentato da questo requisito il personale sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 presso le Aziende USL ed Ospedaliere nella medesima disciplina dell'avviso;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;
- Abilitazione all'esercizio della professione;
- Essere dipendente a tempo indeterminato di Aziende o Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nel profilo di Dirigente Medico – disciplina di Radiodiagnostica;
- Aver superato il periodo di prova;
- Avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e/o prescrizione e non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento della mobilità.

2 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata nel seguente modo:

trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di consegna della PEC.

La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**

SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione a pena di non ammissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

a. cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b. il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi del DPCM n. 174 del 7.2.1994, i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, e adeguata conoscenza della lingua italiana (comprovabile in sede d'esame), nonché degli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d. il profilo professionale di appartenenza;
e. l'Azienda o Ente di appartenenza e il relativo indirizzo della sede legale;
f. titolo di studio posseduto e gli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
g. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;
h. le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
i. le eventuali sanzioni disciplinari riportate oppure procedimenti disciplinari in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
j. di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere inoltrato istanza alla propria amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche parziale allo svolgimento delle predette funzioni;
k. l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
l. di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
m. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente la presente procedura.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

La trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite **PEC personale** del candidato che, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di mobilità volontaria. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della Legge 241/90.
Le domande pervenute durante i termini di presentazione delle domande di mobilità previsti dal bando, ma non presentate secondo lo schema e senza la documentazione richiesta, non saranno considerate valide.

4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria, i concorrenti devono allegare esclusivamente:

1) **un dettagliato curriculum formativo-professionale,** redatto in carta semplice, datato e sottoscritto al fine di consentire una valutazione della professionalità posseduta.
2) **fotocopia di documento di identità** in corso di validità.
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.
In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.
Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

5 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE CANDIDATI

Le domande pervenute saranno esaminate dall'Area Gestione del Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.
Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando, decade automaticamente dalla procedura di mobilità, salvo ulteriori procedimenti.
L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere

all'assunzione.
Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR n.445/2000 e s.m.i., e la risoluzione dal rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).
L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:
a. la mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione alla selezione in oggetto;
b. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente;
c. l'inoltro della domanda stessa, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o oltre il termine stabilito dal bando (trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica);
d. l'omissione, in allegato alla domanda, del curriculum formativo-professionale;
e. l'omissione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità in corso di validità.

6 - CRITERI DI VALUTAZIONE E COLLOQUIO

Per la valutazione dei titoli l'Area Gestione del Personale si avvarrà dell'ausilio del Direttore del Dipartimento Cure Primarie o di un suo delegato.
La Commissione dispone complessivamente di 20 punti per i titoli.

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 283, sono così ripartiti:

titoli di carriera	massimo punti 10
titoli accademici e di studio	massimo punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
curriculum formativo/professionale	massimo punti 4

La Commissione procederà alla formulazione di due graduatorie, una relativa alla mobilità regionale e l'altra alla mobilità interregionale, sulla base della valutazione dei titoli sopra riportati.

La mobilità sarà perfezionata con graduatoria per, soli titoli, solo ed esclusivamente nel caso in cui dalla graduatoria concorsuale per dirigente medico della disciplina di RADIODIAGNOSTICA, approvata con deliberazione D.G. n. 2024 del 10/08/2022, non si riesca a soddisfare totalmente il fabbisogno assunzionale ex DGR 1429/2023 e per l'effetto il numero dei posti potrà essere inferiore a 2 (due).

La mobilità regionale è prioritaria rispetto a quella interregionale che sarà espletata solo nel caso di non totale copertura, in ambito regionale, dei posti messi a selezione.

7 - AVVIO MOBILITÀ

I risultati della procedura di mobilità saranno resi noti ai candidati, solo dopo la formalizzazione dei risultati da parte del Direttore Generale/Commissario Straordinario con atto deliberativo, tramite pubblicazione sul sito internet aziendale.
L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
L'effettiva immissione in servizio rimane subordinata alla verifica dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, nonché di quelli previsti dal presente bando ed avverrà, previa effettuazione della visita medica di idoneità al servizio e sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà alle verifiche di conformità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.
All'atto del trasferimento l'Azienda non si farà carico del residuo ferie maturato e non goduto presso l'Azienda di provenienza.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le vigenti disposizioni normative in materia di mobilità e di reclutamento.
Il personale che verrà assunto a seguito della selezione per mobilità potrà essere assegnato provvisoriamente.
Il dipendente assunto per mobilità dovrà essere disposto ad operare presso tutte le strutture del territorio dell'Azienda, riconoscendo la piena autonomia dell'Azienda per l'eventuale trasferimento in sede diversa da quella di prima assegnazione.

8 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;

- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

9 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute ed in particolare il punto 6 nella parte in cui recita:
"La mobilità sarà perfezionata con graduatoria, per soli titoli, solo ed esclusivamente nel caso in cui dalla graduatoria concorsuale per dirigente medico della disciplina di RADIODIAGNOSTICA, approvata con deliberazione D.G. n. 2024 del 10/08/2022, non si riesca a soddisfare totalmente il fabbisogno assunzionale ex DGR 1429/2023 e per l'effetto il numero dei posti potrà essere inferiore a 2 (due).
La mobilità regionale è prioritaria rispetto a quella interregionale che sarà espletata solo nel caso di non totale copertura, in ambito regionale, dei posti messi a selezione".
.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 283/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche" mail: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Maurizio de Nuccio)

ALLEGATO - Schema di domanda mobilità dirigente medico Radiodiagnostica

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto_____

nato a_____il_____

residente in_____ via_____

n._____ PEC_____.

chiede di essere ammesso all'**Avviso pubblico, per soli titoli, di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica**, indetto da codesta ASL con deliberazione D.G. n._____ del_____ e pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n._____ del_____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 245 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che - ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 245/2000 - può derivare da dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di essere in possesso della cittadinanza del seguente Stato_____ facente parte della U.E e di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di essere inquadrato nel seguente profilo professionale _____;
- di essere in servizio a tempo indeterminato presso l'Azienda Sanitaria_____ con sede legale in Via_____ n._____ cap_____ Città_____ ;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e requisiti specifici di ammissione richiesti:
  - _____ _____ _____ _____ _____;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi di_____;
- di non aver riportato condanne penali/di aver riportato le seguenti condanne penali_____;
- di non aver riportato sanzioni disciplinari ovvero di aver riportato le seguenti sanzioni disciplinari;

- di non aver disciplinari in corso ovvero di avere i seguenti procedimenti disciplinari in corso_____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere inoltrato istanza alla propria amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche parziale allo svolgimento delle predette funzioni;
- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- di aver preso visione del presente bando di mobilità e di accettare tutte le condizioni in esso contenute ed in particolare il **punto 6 nella parte in cui recita:**
  "La mobilità sarà perfezionata con graduatoria, per soli titoli, solo ed esclusivamente nel caso in cui dalla graduatoria concorsuale per dirigente medico della disciplina di RADIODIAGNOSTICA, approvata con deliberazione D.G. n. 2024 del 10/08/2022, non si riesca a soddisfare totalmente il fabbisogno assunzionale ex DGR 1429/2023 e per l'effetto il numero dei posti potrà essere inferiore a 2 (due). La mobilità regionale è prioritaria rispetto a quella interregionale che sarà espletata solo nel caso di non totale copertura, in ambito regionale, dei posti messi a selezione";
- di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
- elenco dei documenti e titoli
- _____
- _____
- _____

Data_____ Firma _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura**.

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DI OFTALMOLOGIA DELL'OSPEDALE "V. FAZZI" DI LECCE.

In esecuzione della deliberazione n. 976 del 29/12/2023 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa di Oftalmologia dell'Ospedale "V. Fazzi" di Lecce.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 19, 55 e segg. del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI OFTALMOLOGIA DELL'OSPEDALE "V. FAZZI" DI LECCE

Profilo Oggettivo

Organizzazione: l'Unità Operativa Complessa di Oculistica è una struttura dell'Ospedale "V. Fazzi" di Lecce.

Tipologia attività di competenza: l'U.O.C. di Oculistica, eroga attività finalizzate alla diagnosi e terapia delle patologie mediche e chirurgiche dell'apparato visivo, distribuite sia in ambito ospedaliero che nelle sedi dei Distretti Socio Sanitari, al fine di garantire una capillare distribuzione dell'offerta in tutto l'ambito territoriale dell'Azienda, in un'ottica Dipartimentale.

Le attività vengono organizzate in regime di ricovero programmato, ambulatoriale e in Day Service.

In coerenza con le indicazioni regionali in materia di appropriatezza organizzativa, le prestazioni di diagnosi e terapia svolte nell'ambito della UOC di Oculistica sono prevalentemente erogate in regime ambulatoriale, tuttavia, in relazione alla necessità di garantire un setting di assistenza adeguato al trattamento di patologie oftalmologiche di particolare complessità e/o per la gestione di pazienti con condizioni cliniche tali da non rendere idoneo il regime ambulatoriale, la UOC utilizza i posti letto in dotazione.

Gli ambulatori di oculistica sono presenti presso il PTA di Campi Salentina, Maglie, Nardò, Poggiardo e Gagliano del Capo.

Gli ambulatori di Oculistica Territoriali afferenti ai PTA dei Distretti Socio-Sanitari erogano prestazioni di prima visita, follow up ed esami strumentali in regime programmato e chirurgiche, in una logica hub e spoke per cui il primo livello è garantito dal territorio demandando al Presidio Ospedaliero "V. Fazzi" la presa in carico delle condizioni cliniche che necessitano di strumentazioni ed interventi di maggior complessità.

L'attività chirurgica prevalente presso il P.O. "V. Fazzi" di Lecce conta in termini di volume il trattamento delle più diffuse patologie relative al bulbo oculare e annessi.

Ogni anno tra attività dell'UOC del P.O. "V. Fazzi" di Lecce e attività effettuata nei PTA si eseguono numerosi interventi chirurgici per le patologie oftalmiche di maggior frequenza epidemiologica, in particolare cataratta e maculopatia.

Nell'UOC del P.O." V. Fazzi" è attivo un Centro di Ipovisione e Riabilitazione visiva; inoltre sono attivi percorsi che garantiscono la continuità delle cure specie per le patologie a carattere cronico e/o evolutivo, attraverso un iter diagnostico e terapeutico multidisciplinare.

Presso il Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero "V. Fazzi" è attivo il fast track Oculistico che consente un percorso dedicato verso il quale indirizzare sin dalle sale di triage l'utente con problematiche oftalmologiche.

Profilo Soggettivo

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

il Direttore dell'UOC di Oculistica deve possedere conoscenze e competenze cliniche per la diagnosi e cura delle patologie di pertinenza oculistica secondo le modalità appropriate e approvate dalle società scientifiche e previste dalle Linee Guida Nazionali e Internazionali:

- Praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione;
- Avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura (patologie cliniche del segmento anteriore e posteriore), in acuto e in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali;
- Dimostrare capacità ed esperienza nella gestione (diagnosi, terapia e follow up) delle malattie di competenza Oculistica anche in riferimento alle malattie rare;
- Dimostrare una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali, con esperienza nell'attivazione e utilizzo di percorsi in fast track;
- Dimostrare capacità ed esperienza nella gestione delle moderne tecniche di chirurgia oftalmica con particolare riferimento alle patologie di maggior frequenza epidemiologica: chirurgia della cataratta, glaucoma, iniezioni intravitreali di anti VEGF;
- Avere esperienza e competenza nella gestione delle liste di attesa per le prestazioni oculistiche chirurgiche ambulatoriali;
- Capacità di organizzare e gestire, utilizzando la sua specifica esperienza e competenza professionale, le attività in modo da garantire un efficiente utilizzo delle sale operatorie, e permettere la più efficace erogazione di prestazioni ambulatoriali che necessitano di anestesia/sedazione.

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Consolidata esperienza gestionale e organizzativa acquisita in ruoli di responsabilità specifica e comprovata nell'ambito delle attività di oculistica;
- Adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro, finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori;
- Adeguata capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorente la collaborazione dei diversi operatori sanitari nell'ambito della rete di rapporti interdisciplinari con le altre unità operative;
- Buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la Direzione Strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati;

- Capacità di rapportarsi alla Direzione Strategica per informazione e proposte su sviluppi e tendenze della disciplina chirurgica al fine di garantire elevati livelli di innovazione tecnologica ed assistenziale;
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
- Capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito coeso di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- Capacità di promuovere opportunità formative per i propri collaboratori;
- Capacità di gestire l'insorgere di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione dei problemi correlati all'attività assistenziale e chirurgica;
- Capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato, con assunzione di responsabilità deontologica e professionale, in particolare nei rapporti con i preposti ambiti di tutela legale aziendale;
- Competenze informatiche per l'attivazione della rete di assistenza ospedaliera e territoriale con *expertise* in teleconsulto per patologie tempodipendenti e cronicità instabili;
- Adeguate capacità di formulare il Dossier Formativo e di realizzare corsi di formazione in favore delle specifiche professionalità presenti nell'UOC da dirigere.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Consolidata esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie sanitarie in ambito chirurgico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo della attività svolta secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per l'impiego dei dispositivi medici, tanto per la cura dei pazienti ricoverati interni quanto dei pazienti ambulatoriali esterni;
- Adeguata e costante formazione manageriale negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi standard dell'attività ospedaliera ed al technology assessment in ambito chirurgico;
- Partecipazione ed esperienza attiva nell'attuazione di modelli assistenziali impostati sulle tematiche del risk management, della prevenzione delle infezioni ospedaliere in ambito chirurgico e di tutte le iniziative utili per migliorare la sicurezza del paziente;
- Conoscenza dei sistemi di miglioramento continuo della qualità con particolare riferimento agli impegni relativi all'accreditamento delle strutture;
- Conoscenza del funzionamento dell'Amministrazione Pubblica;
- Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale e chirurgico (liste operatorie informatizzate);
- Obbligo di aderenza alle indicazioni riportate nel Piano Nazionale Linee Guida.

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. L.vo n. 81/2008;
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;

- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa acquisita dal candidato negli ultimi **5 anni**
- Essere in possesso di titoli abilitanti all'insegnamento.

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;

3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

1. Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Oftalmologia o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Oftalmologia o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Oftalmologia;

3. Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;

4. Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche

ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.
- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell›articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all›articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 127/1997. Non possono, comunque, essere ammessi alla selezione coloro che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio, come stabilito dall'art. 15-nonies, comma 1, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. che si riporta: *"1. Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età…".*

E' richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce devono essere inoltrate, a pena di esclusione, con la seguente modalità:

- a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

In applicazione della Legge n. 150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità

del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte **le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico**;
- il domicilio completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7-bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;

d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;

f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, **esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g)**, devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- **Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare** agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo; per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate**.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**
- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione**;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i..

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);

- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nell'ambito della graduatoria predisposta dalla commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio, fino al completamento delle operazioni relative.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce – recapiti telefonici: 0832/1445298 - 0832/1445804 - 0832/1440509 - 0832/1445799 - 0832/1445226 (segreteria), indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it.**

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Oftalmologia dell'Ospedale "V. Fazzi" di Lecce, indetto con deliberazione n. 976 del 29/12/2023.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____,
Codice Fiscale _____;

b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____;
telefono _____; mail _____;

c) posta elettronica certificata (**per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico)** _____;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea:
_____;

e) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di
_____
conseguita presso _____
in data _____

g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di

_____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ per la disciplina di _____;

i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)

j) di godere dei diritti politici;

k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(2)

l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(3)

m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____ _____;(4)

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

CURRICULUM PROFESSIONALE
(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- **alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**:

_____
_____
_____
_____

- **alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti**:

_____
_____
_____
_____

- **alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:** le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza

_____
_____
_____
_____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____
_____
_____
_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

_____
_____
_____
_____

Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

_____
_____
_____
_____

Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori: le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata:

_____
_____
_____
_____

Continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

_____
_____
_____
_____

Luogo e data _____

FIRMA

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 del DPR n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso di:

Laurea in _____
conseguita in data ____/____/_____ presso _____

Specializzazione in _____

conseguita in data ____/____/_____ presso _____

Iscrizione ordine Medici provincia di _____ dal _____/_____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: SI (conseguito in data _____/_____/_____) NO

Eventuali altri titoli (master, dottorato, …):

- Titolo _____

conseguito il _____/_____/_____ presso _____
dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ durata _____

- di aver svolto le seguenti attività di docenza:

Materia di insegnamento _____

presso _____

corso di studi _____

dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

- di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.):

Denominazione _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____

in qualità di: uditore relatore moderatore con esame finale senza esame finale

Luogo e data _____

FIRMA

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- Servizi prestati:

Denominazione Ente: _____

Ente pubblico privato accredit./convenz. SSN privato non accredit./convenz. SSN

altro _____

Profilo professionale: _____

U.O.:_____

Disciplina: _____

Tipologia incarico: Tempo indeterminato Tempo determinato CoCoCo CoCoPro

Convenzione Libero professionale Borsista altro_____

dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ Full time (38 h/sett.) part-time (_____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ motivazione: _____

- che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale in possesso del sottoscritto:

1. _____
2. _____
3. _____

Luogo e data _____

FIRMA

_____

AZIENDA SANITASERVICE ASL TA UNIPERSONALE

Avviso di selezione pubblica per soli titoli per l'affidamento di incarico di "MEDICO COMPETENTE'' in attuazione del D. LGS. N. 81/2008 e ss.mm.ii. per le esigenze dell'azienda SANITASERVICE SRL Unipersonale.

L'amministratore UNICO

PREMESSO che con la Determina n. 43 del 20/04/2020, la Sanitaservice Asl Ta aderiva alla alla Convenzione Consip "Servizi relativi alla Gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni – edizione 4 – Lotto 8, per il periodo 01/06/2020 – 31/05/2023;
PREMESSO che in data 31/05/2023 si stipulava proroga tecnica, per la prosecuzione del Servizio secondo quanto previsto nella Convenzione Consip, fino al 31/12/2023;
VISTO l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296 del 27/12/2006;
VISTO l'art. 18, comma 1, lett. a) del D.L.vo n. 81/08 il quale stabilisce, tra gli obblighi del datore di lavoro, quello di nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei confronti dei lavoratori dipendenti in attività di servizio;
CONSIDERATO che, in base a quanto previsto da Documento di Valutazione dei Rischi di questa azienda, si rende necessario procedere all'individuazione del "Medico Competente" per il servizio di sorveglianza sanitaria;
DATO ATTO che il conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, potrà essere affidato al personale di altra Pubblica Amministrazione e/o a personale esterno;
CONSIDERATO che attualmente non è attiva nessuna Convezione Consip "Servizi relativi alla Gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni"

EMANA IL PRESENTE
A V V I S O

per la selezione comparativa pubblica per soli titoli, finalizzata all'affidamento dell'incarico di Medico Competente per il Servizio Sorveglianza Sanitaria di cui al D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. da conferire ad un medico specialista in medicina del Lavoro in forma individuale che assicuri affidabilità e garanzia, considerata la peculiarità dell'incarico, ovvero ad una società o associazione tra professionisti che individui il medico competente.

ART.1 - Oggetto e modalità di espletamento dell'incarico.
La presente procedura è intesa a selezionare un medico specialista, in possesso dei necessari requisiti di legge, disponibile ad assumere un incarico professionale per lo svolgimento delle attività di " Medico competente" ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni, comprendente i controlli della sicurezza e dell'igiene sui luoghi di lavoro e la sorveglianza sanitaria del personale dipendente della SANITASERVICE SRL Unipersonale, assegnate presso le strutture sanitarie dell'ASL Taranto, con circa n. 1.400 dipendenti. L'incaricato svolgerà le proprie prestazioni in modo autonomo e senza vincoli di subordinazione, coordinandosi con il Datore di lavoro. Esso resterà comunque obbligato all'osservanza di tutte le leggi e norme vigenti in materia ed alla predisposizione di tutti gli atti necessari alla sicurezza dei lavoratori.

ART. 2 – Durata, compenso e fatturazione.
L'incarico avrà decorrenza dalla prima data utile successiva alla valutazione delle domande da parte della commissione e sino al 31/12/2024, con possibilità di rinnovo per ulteriori 12 mesi.
Il compenso è pari all'importo omnicomprensivo sarà come di seguito calcolato:

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE	COMPENSO PREVISTO	PERIODICITÀ
Visita medica comprensiva di esecuzione di esami di screening ove necessari (spirometria, audiometria, oculistica, ECG, rachide): • periodica (art. 41, c.2, lettera b) • su richiesta del lavoratore (art. 41, c.2, lettera c) • in occasione di cambio mansione (art. 41, c. 2, lettera c) • alla cessazione del rapporto lavorativo nei casi previsti dalla normativa vigente (art. 41, c. 2, lettera e) • visita medica precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai 60gg continuativi.	€ 30 cad.	A corpo secondo necessità dell'azienda
Attività di Medico Competente (sopralluoghi, riunioni, custodia cartelle, trasmissione dati e quant'altro previsti dagli artt. 25,29, 40, 41 del D.Lgs. n.81/2008) per anni uno.	€ 400	A corpo

Qualunque spesa (spese di vitto, viaggio, alloggio, ecc.) e competenza accessoria è da intendersi compresa nella voce compenso, cosi come eventuali prestazioni professionali aggiuntive offerte in sede di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso. Tali prestazioni sono esenti IVA ai sensi dell' art. 10,del D.P.R. n. 633/72 e dell'art. 6, co 10, legge n. 133/99. II pagamento del corrispettivo dovuto per l'incarico di "Medico competente" sarà effettuato, dietro presentazione di regolari fatture riportanti in allegato l'elencazione delle prestazioni effettuate e dei nominativi del personale visitato, dopo opportuna verifica del Responsabile del Procedimento.

ART. 3 - Requisiti di ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei requisiti generali e specifici che dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

ART. 3.1 - Requisiti generali di ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto, da parte del medico, dalla società o dall'associazione partecipante che assumerà l'incarico, il possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego e più in particolare:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non deve aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- Non deve essere stata dichiarata l'interdizione, inabilità o fallimento ovvero non devono essere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati. La società o l'associazione partecipante devono possedere i requisiti generali e specifici previsti dal codice degli appalti.

ART. 3.2 - Requisiti specifici di ammissione alla selezione

Sono, altresì, richiesti, da parte del medico che assumerà l'incarico,o dal medico individuato dalla società o dall'associazione partecipante i seguenti requisiti di carattere professionale, da possedere al momento della pubblicazione del presente avviso:

- laurea in Medicina e Chirurgia con abilitazione all'esercizio della professione;
- iscrizione all'Ordine dei Medici, ovvero iscrizione nell'elenco dei medici competenti istituito presso il Ministero della Salute ai sensi dell' art. 38, comma 4 del D.lgs. n,81/08 e ss.mm.ii.;
- possesso di uno dei titoli di cui all'art.38, comma 1 del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii.,ovvero;
  - ✓ specializzazione in medicina del lavoro, in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica o in medicina legale;
  - ✓ docenza in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica o in tossicologia industriale o in igiene industriale o in fisiologia e igiene del lavoro o in clinica del lavoro;

- ✓ autorizzazione di cui all'articolo 55 del decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277;
- ✓ non essere inibiti per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della professione;
- ✓ essere in condizioni di contrattare con la pubblica amministrazione.

- Esperienza e competenze professionali qualificate per almeno 3 anni presso Enti pubblici e/o organizzazioni private in relazione all'oggetto della selezione;

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti a pena di esclusione alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al presente Avviso Pubblico ed essere presenti sino al completamento dell'incarico, pena il recesso unilaterale dell'Amministrazione del relativo contratto. Il professionista o società/associazione che sarà individuato dovrà impegnarsi a garantire, a propria cura e spese, adeguata copertura assicurativa per i rischi derivati da responsabilità civile in occasione dello svolgimento delle prestazioni e attività presso il committente.

Art. 4 – Domanda di partecipazione e termine di presentazione

Le domande di partecipazione al presente avviso, redatte su carta semplice secondo il modello allegato, indirizzate all'Amministratore Unico della SANITASERVICE ASL TA S.r.l. Unipersonale dovranno essere firmate digitalmente a pena di esclusione dal presente avviso ed inoltrate esclusivamente mediante posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo e-mail: **avvisi@pec.sanitaserviceaslta.it**; con le modalità stabilite dall' Avviso di selezione.

Nell'oggetto della PEC di invio della domanda deve essere apposta la dicitura:

"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI MEDICO COMPETENTE"

La domanda di partecipazione dovrà pervenire alla SANITASERVICE ASL TA S.r.l. Unipersonale, pena l'esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Per il rispetto dei termini, farà fede la data e l'ora di trasmissione per la P.E.C..Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda. Non saranno imputabili alla SANITASERVICE ASL TA S.r.l. Unipersonale eventuali disguidi derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione sono privi di effetto.

Nella pec di partecipazione all'Avviso Pubblico, debitamente sottoscritta, dovranno essere riportati i seguenti dati e dichiarazioni rese sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445:

1. domanda di partecipazione *(Allegato n 1 per partecipazione individuale)* che dovrà essere firmata digitalmente dal candidato pena di esclusione, gli aspiranti devono dichiarare:
2. domanda di partecipazione *(Allegato n. 1/bis per partecipazione di società, o associazione tra professionisti*), che dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante e dal Medico inviduato candidato pena di esclusione, gli aspiranti devono dichiarare:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale e/o partita IVA, recapito a cui indirizzare tutte le comunicazioni inerenti la procedura;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell' Unione Europea;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di avere preso visione del presente avviso e di essere a conoscenza di tutte le prescrizioni e condizioni ivi previste;
- di non aver riportato condanne penali(in caso contrario indicare le condanne portate);
- di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con abilitazione all'esercizio della professione (specificare i relativi estremi);
- di possedere uno dei titoli di cui all'art, 38, comma 1 dei D.lgs, n. 81/2008 e ss.mm.ii (specificare di quale titolo si è in possesso);

- il numero e la data di iscrizione all'Albo professionale, indicando la provincia sede dell'Ordine (specificare i relativi dati);
- di essere iscritto all' Elenco dei Medici Competenti tenuto presso il Ministero della Salute ai sensi dell'art. 38, comma 4 del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- di non trovarsi in alcuna situazione di inibizione per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della professione;
- di non trovarsi in alcuna condizione di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- dichiarazioni sostitutive, datate e sottoscritte, relative a titoli, servizi, prestazioni e collaborazioni;
- di non aver commesso gravi infrazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ne in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, nonché in
- relazione agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;

La società o l'associazione partecipante dovrà inviare la domanda di partecipazione con la firma digitale propria, congiunta a quella del professionista che dovrà svolgere l'incarico. L'omessa dichiarazione, del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.
La domanda, sottoscritta come sopra, dovrà essere corredata da una fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;

3. Curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto digitalmente dal candidato, pena di esclusione, dal quale si dovrà evincere specificatamente l'esperienza maturata in qualità di Medico Competente;
4. Tabella per la valutazione delle candidature firmata digitalmente, congiuntamente nel caso di società o associazione tra professionisti, pena di esclusione (Allegato n2.);

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Nella domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, dovranno essere riportati i seguenti dati e dichiarazioni rese sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445. Degli stati, qualità personali e fatti, richiesti a pena dì esclusione per l'ammissione alla procedura comparativa, la società SANITASERVICE ASL TA acquisirà le dichiarazioni sostitutive rese dall'interessato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., provvedendo alle successive verifiche secondo le normative vigenti.

Art.5 – PROCEDURA di valutazione delle candidature

L'affidamento dell'incarico avverrà in base ad una graduatoria elaborata da apposita commissione;
La presente amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione se nessuna domanda risulti idonea in relazione all'oggetto del contratto.
I criteri per la valutazione delle domande, da inserire all'interno dell'apposito modello (Allegato n. 2) saranno i seguenti:

Valutazione	Punteggio	Max punteggio attribuibile
TITOLO DI STUDIO: *indicare la tipologia di laurea conseguita (vecchio ordinamento, specialistica, magistrale), la disciplina (giurisprudenza, economia, ecc) l'Università e l'anno dei conseguimento, eventuali dottorati di ricerca.*	da 66 a 75: punti 1 da 76 a 85: punti 2 da 86 a 95: punti 4 da 96 a 105: punti 6 da 106 a 110: punti 8 110 e lode: punti 10	Max 10 punti
TITOLI DI FORMAZIONE: *(Specializzazione in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica o in fisiologia e igiene del lavoro o in clinica del lavoro. Aggiornamento e di carattere accademico post laurea quali master di 1^ e 2^ livello etc.)*	2 punti per ogni attività	Max 10 punti

ESPERIENZA MATURATA: *Per l'esperienza maturata in qualità di Medico Competente incaricato da Enti e/o in Amministrazioni Pubbliche*	10 punti per ogni anno di incarico	Max 20 punti
ESPERIENZA MATURATA: *Per l'esperienza maturata in qualità di Medico Competente incaricato presso strutture private con non meno di n.500 dipendenti*	2 punti per ogni incarico	Max 10 punti
TOTALE PUNTEGGIO	**Max 50 punti**	

Al termine della valutazione comparativa, la Commissione redigerà una graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente della valutazione complessiva ottenuta, sommando, a tal fine, il punteggio conseguito nell'esame dei titoli, dell'esperienza e degli incarichi eseguiti. Non si terrà conto delle offerte subordinate a riserve e/o condizioni. L'Amministrazione, al fine di adempiere agli obblighi di legge si riserva di conferire comunque l'incarico di "Medico competente" anche in presenza di un'unica offerta valida, purché ritenuta legittima, alle condizioni economiche di cui all' art. 2 del presente testo. In caso di parità di punteggio, prevale il candidato con età anagrafica più giovane (L.191/98 art. 2 comma 9). A parità di punteggio ed età anagrafica prevale il candidato con figli a carico (PP. DPR 487/94 art. 5 comma 5 p. A). La comunicazione, riportante il giorno, l'ora e la sede dell'estrazione equivale ad invito; essa avrà luogo anche in assenza dei partecipanti invitati. La successiva pubblicazione della graduatoria sul sito web www.sanitaservice.it nella Sezione Area documenti costituirà a tutti gli effetti notifica per gli interessati dell' esito della procedura comparativa. L'incarico di "Medico competente" sarà conferito al professionista che avrà riportato il maggior punteggio soltanto a seguito della sottoscrizione del relativo contratto di incarico.

ART. 6- Compiti del Medico Competente

Il medico competente, incaricato del servizio di sorveglianza sanitaria dovrà svolgere i compiti previsti nel D.Lgs. n.81/2008, artt. 25, 29 comma 1, 40, 41 e qualsiasi attività che tale decreto pone a carico del medico competente; in particolare, con riferimento a quanto previsto dall'art. 18 comma 1 lettera g), dovrà provvedere all'integrale osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel D.Lgs. n.81/2008, e quindi dovrà:

a) collaborare con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro;

b) collaborare inoltre alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di "promozione della salute", secondo i principi della responsabilità sociale;

c) programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;

d) istituire, aggiornare e custodire, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria; tale cartella è conservata con salvaguardia del segreto professionale e, salvo il tempo strettamente necessario per l'esecuzione della sorveglianza sanitaria e la trascrizione dei relativi risultati;

e) consegnare al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo del 30 giugno 2003 n.196, e con salvaguardia del segreto professionale;

f) consegnare al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, copia della cartella sanitaria e di rischio, e di fornire le informazioni necessarie relative alla conservazione della medesima; l'originale della cartella sanitaria e di rischio va conservata, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, da parte del datore di lavoro, per almeno dieci anni, salvo il diverso termine previsto da altre disposizioni del presente decreto;

g) fornire informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari

anche dopo la cessazione dell'attività che comporta l'esposizione a tali agenti. Fornire altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
h) informare ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 e, a richiesta dello stesso, rilasciare copia della documentazione sanitaria;
i) comunicare per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'articolo 35, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornire indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;
j) visitare gli ambienti di lavoro almeno due volte l'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi; l'indicazione di una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al datore di lavoro ai fini della sua annotazione nel documento di valutazione dei rischi;
k) partecipare alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria;
l) effettuare gli accertamenti sanitari ed esprimere giudizi di idoneità alla mansione specifica del personale;
m) effettuare gli accertamenti sanitari presso un locale sito all'interno della sede di questo Ufficio;
n) partecipare alle riunioni di cui all'art. 35 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii;
o) garantire la formazione (incluso aggiornamento) ai sensi del D.M. 388/2003 del personale interno.
La selezione delle domande sarà effettuata da una apposita Commissione composta da 3 componenti (nel rispetto di quanto disposto dal D.L. 80 del 31 Marzo 1998 art.22 co. 3 l. e) mediante una valutazione comparativa dei curriculum al fine di conferire l'incarico di "Medico competente" al professionista che avrà riportato il maggior punteggio.

ART. 7 - Altre informazioni
L'incarico di "Medico competente" verrà affidato individualmente e nominativamente al candidato vincitore della selezione pubblica, solo a seguito della sottoscrizione del relativo contratto.
L'Amministrazione si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare o revocare in tutto o in parte la presente procedura, o di non procedere all'affidamento dell'incarico, anche in relazione al reperimento delle risorse finanziarie a tale scopo necessarie, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti alla selezione.

ART. 8 - Stipula contratto
La società SANITASERVICE stipulerà contratto d'opera ex art. 2222 c.c. con il candidato che si collocherà al primo posto della graduatoria. La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del predetto atto ed autorizzerà la Società a conferire l'incarico al candidato successivo rispetto al rinunciatario e utilmente collocatosi in graduatoria.

ART. 9 - Clausola di salvaguardia
La società SANITASERVICE ASL TA S.r.l. Unipersonale si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare o revocare in tutto o in parte il presente avviso o di non procedere al conferimento dell'incarico, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti alla selezione.

ART. 10 - Informativa per la tutela della riservatezza dei dati personali
Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura o comunque acquisiti a tal fine da Sanitaservice ASL TA srl è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di affidamento del servizio ed avverrà a cura delle persone preposte al presente procedimento presso la sede di Sanitaservice ASL TA srl, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati, eventualmente anche di natura giudiziaria, è necessario per adempiere a obblighi di legge finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale

verifica. La base giuridica che consente il trattamento di tali dati personali deriva dalla necessità di eseguire gli obblighi contrattuali o l'adozione di misure precontrattuali adottate su richiesta del partecipante, nonché da specifici obblighi di legge che regolamento l'attività di Sanitaservice ASL TA srl. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario per l'espletamento della procedura di affidamento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, nonché fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela dei legittimi interessi di Sanitaservice ASL TA srl. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del procedimento.

ART. 11 - RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è il Dott. Giuseppe Giardina - giuseppe.giardina@sanitaserviceaslta.it - tel: 0994585311

L'Amministratore Unico
Dott.ssa Maria Rosa Di Leo

Allegato n. 1

Alla Sanitaservice Asl Ta S.r.l. Unipersonale
Viale Virgilio, 31 -74123 - TARANTO

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO DI MEDICO COMPETENTE SANITASERVICE ASL TA.

Il/la sottoscritto/a …….. nato/a ……( )
il…….. residente/domiciliato in …….. Piazza/Via
…… n P.IVA/C.F. ……..

Tel…… e-mail/pec …….. ove elegge domicilio;

Presa visione ed accettate le condizioni e tutte le prescrizioni previste dall'avviso pubblico

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura di selezione finalizzata all'affidamento dell'incarico di *"Medico Competente".* A tal fine consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.PoR. *28/12/2000,* n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli arti. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;

2. di godere dei diritti civili e politici ed essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..

(in caso di non iscrizione indicare i motivi di non iscrizione/cancellazione)

3. (solo eventuale) di essere in possesso della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea ……..

4. di non aver riportato condanne penali definitive che impediscano la sottoscrizione di un contratto per l'assunzione dell'incarico professionale come quello in argomento;

5. di non trovarsi in alcuna condizione che impedisca la predetta sottoscrizione contrattuale e di non essere stato coinvolto in alcun procedimento amministrativo o giudiziario previsto dal d.lgs. del 08/06/2001 n.231 e ss.mm.ii.;

6. di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con abilitazione all'esercizio della professione (specificare i relativi estremi) ……

7. di possedere uno dei titoli di cui all'art, 38, comma 1 dei D.lgs, n. 81/2008 e ss.mm.ii (specificare di quale titolo si è in possesso); ……..

8. di essere iscritto all'Ordine dei Medici dal …… N. di iscrizione ……..

Allegato n. 1

9. di essere iscritto all' Elenco dei Medici Competenti tenuto presso il Ministero della Salute ai sensi dell'art. 38, comma 4 del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. dal …….. N. di iscrizione ……;

10. di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi con la società;

11. di accettare tutte le condizioni previste nell'avviso pubblico per l'espletamento dell'incarico di Medico Competente

12. di eleggere il proprio domicilio ai fini della presente procedura presso il proprio indirizzo di posta elettronica certificata personale;

13. di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del *Regolamento* (UE) n.679/2016;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione ai propri fatti, stati e qualità personali che dovessero intervenire nel corso dell'espletamento del mandato; ed autorizza la Sanitaservice Asl Ta srl Unipersonale all'effettuazione dei controlli e delle verifiche in ordine a quanto autocertificato con la presente dichiarazione.

(luogo)_____ (data)_____

Il Dichiarante

Firma digitale della domanda

Allegato n. 1/bis

Alla Sanitaservice Asl Ta S.r.l. Unipersonale
Viale Virgilio, 31 -74123 - TARANTO

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO DI MEDICO COMPETENTE SANITASERVICE ASL TA.

Il/la sottoscritto/a ovvero lo studio individuale/associato ……

ovvero il Legale Rappresentante ……

nato/a …….. ( ) il…….. residente/domiciliato in ……..

Piazza/Via …… n …….. P.IVA/C.F. ……

Tel…… e-mail/pec …….. ove elegge domicilio;

Presa visione ed accettate le condizioni e tutte le prescrizioni previste dall'avviso pubblico

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura di selezione finalizzata all'affidamento dell'incarico di "Medico Competente". A tal fine consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli arti. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, che quanto indicato nella tabella sottostante appartiene al medico individuato dalla suddetta società nella persona del Dr …….. che sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli arti. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 DICHIARA:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;

2. di godere dei diritti civili e politici ed essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..

(in caso di non iscrizione indicare i motivi di non iscrizione/cancellazione)

3. (solo eventuale) di essere in possesso della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea ……..

4. di non aver riportato condanne penali definitive che impediscano la sottoscrizione di un contratto per l'assunzione dell'incarico professionale come quello in argomento;

5. di non trovarsi in alcuna condizione che impedisca la predetta sottoscrizione contrattuale e di non essere stato coinvolto in alcun procedimento amministrativo o giudiziario previsto dal d.lgs. del

Allegato n. 1/bis

08/06/2001 n.231 e ss.mm.ii.;

6. di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con abilitazione all'esercizio della professione (specificare i relativi estremi) ……

7. di possedere uno dei titoli di cui all'art, 38, comma 1 dei D.lgs, n. 81/2008 e ss.mm.ii (specificare di quale titolo si è in possesso); ……..

8. di essere iscritto all'Ordine dei Medici dal …….. N. di iscrizione ……..

9. di essere iscritto all' Elenco dei Medici Competenti tenuto presso il Ministero della Salute ai sensi dell'art. 38, comma 4 del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. dal …….. N. di iscrizione ……..;

10. di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi con la società;

11. di accettare tutte le condizioni previste nell'avviso pubblico per l'espletamento dell'incarico di Medico Competente

12. di eleggere il proprio domicilio ai fini della presente procedura presso il proprio indirizzo di posta elettronica certificata personale;

13. di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del *Regolamento* (UE) n.679/2016;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione ai propri fatti, stati e qualità personali che dovessero intervenire nel corso dell'espletamento del mandato; ed autorizza la Sanitaservice Asl Ta srl Unipersonale all'effettuazione dei controlli e delle verifiche in ordine a quanto autocertificato con la presente dichiarazione.

(luogo)_____ (data)_____

Il Dichiarante
Firma digitale della domanda

Il Dichiarante
Firma digitale della domanda

Allegato n. 2

Alla Sanitaservice Asl Ta S.r.l.
Unipersonale
Viale Virgilio, 31 -74123 - TARANTO

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DI MEDICO COMPETENTE SANITASERVICE ASL TA

Il/la sottoscritto/a ovvero lo studio individuale/associato ……..

ovvero il Legale Rappresentante ……..

nato/a …….. ( ) il……. residente/domiciliato in ……..... Piazza/Via …… n ……..

P.IVA/C.F. …….. Tel……

e-mail/pec ……..... ove elegge domicilio;

Presa visione ed accettate le condizioni e tutte le prescrizioni previste dall'avviso pubblico

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura di selezione finalizzata all'affidamento dell'incarico di *"Medico Competente"*. A tal fine consapevole delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del D.PoR. *28/12/2000,* n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

[ ] sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli arti. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000:

[ ] sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli arti. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, che

(barrare solo in caso di partecipazione come società o studio associato)

quanto indicato nella tabella sottostante appartiene al medico individuato dalla suddetta

società nella persona del Dr ……..:

Allegato n. 2

TITOLO DI STUDIO: *indicare la tipologia di laurea conseguita l'Università e l'anno dei conseguimento, eventuali dottorati di ricerca.*	
TITOLI DI FORMAZIONE: *indicare (Specializzazione in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica o in fisiologia e igiene del lavoro o in clinica del lavoro. Aggiornamento e di carattere accademico post laurea quali master di 1^ e 2^ livello etc.)*	
ESPERIENZA MATURATA: *Per l'esperienza maturata in qualità di Medico Competente incaricato da Enti e/o in Amministrazioni Pubbliche*	
ESPERIENZA MATURATA: *Per l'esperienza maturata in qualità di Medico Competente incaricato presso strutture private*	

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione ai propri fatti, stati e qualità personali che dovessero intervenire nel corso dell'espletamento del mandato; ed autorizza la Sanitaservice Asl Ta srl Unipersonale all'effettuazione dei controlli e delle verifiche in ordine a quanto autocertificato con la presente dichiarazione.

(luogo)_____ (data)_____

Il Dichiarante

Firma digitale della domanda

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Ingegnere Clinico - Ruolo Professionale.

Il Direttore Generale

rende noto che questa Azienda Ospedaliera con deliberazione n. 1205 del 27/11/2023 ha approvato la seguente graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Ingegnere Clinico – Ruolo Professionale, indetto con deliberazione n. 1241 del 27/10/2021 il cui bando è stato pubblicato per intero sul B.U.R.P. n. 136 del 04/11/2021 e per estratto nella G.U.R.I. IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 101 del 21/12/2021:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	BERTI	FRANCESCA	69,85/100
2	CALARCO	PAMELA	60,57/100

IL DIRETTORE
AREA GESTIONE DEL PERSONALE
Dr.ssa *Maria Domenica Lippolis*

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. *Giovanni Migliore*

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Indizione Avviso pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 15-octies del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i per il conferimento di un incarico a tempo determinato di una figura di Esperto in Information Technology, nell'ambito del progetto finanziato da Alleanza Contro il Cancro - Ministero della Salute "Istituti Virtuali di patologia della rete italiana degli IRCCS: prevenire le malattie, personalizzare le cure, migliorare la qualità della vita dei pazienti - (Health Big Data HBD)".

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 1042 del 28 dicembre 2023, è indetto il presente Avviso pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 15 octies del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, per la durata di un anno, di una figura di Esperto in Information Technology, nell'ambito del **progetto finanziato da Alleanza Contro il Cancro – Ministero della Salute " Istituti Virtuali di patologia della rete italiana degli IRCCS prevenire le malattie, personalizzare le cure, migliorare la qualità della vita dei pazienti" – (Health Big Data HBD).**

Il presente Avviso è disciplinato dal D.P.R n. 487 del 1994, e s.m.i, dal D.P.R. 10/12/97 n. 483 e s.m.i, dalla legge n. 241 del 7 agosto 1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.; dal decreto legislativo 502 del 30 dicembre 1992 e s.m.i recante "Tutela del diritto alla salute, programmazione sanitaria e definizione dei livelli essenziali e uniformi di assistenza"; dal D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.; dal D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i, dal decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220; D.Lgs. n. 288 del 16 ottobre 2003; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 novembre 2018.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro. La partecipazione al presente Avviso pubblico è consentita ai candidati dell'uno e dell'altro sesso, che siano in possesso dei requisiti prescritti. Al riguardo, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della Legge n. 125/91, si specifica che il termine "candidati" usato nel testo, va sempre inteso nel senso innanzi specificato e, quindi, riferito agli aspiranti "dell'uno e dell'altro sesso".
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando.
Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione all'Avviso pubblico.

Si precisa che il presente bando applica le disposizioni di cui alla D.G.R. Puglia 10 maggio 2023, n. 640, con cui la Giunta Regionale ha precisato al punto 8 lettera "d" dell'allegato "MODALITÀ OPERATIVE" che non sono soggette ad autorizzazione le "*procedure correlate allo svolgimento di attività nell'ambito di progetti finalizzati, ivi compresi quelli previsti nell'ambito del PNRR e del PNC e, in analogia, per l'attuazione di attività progettuali non già ricomprese tra le attività istituzionali di cui ai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e quindi non sostitutive dell'attività ordinaria, finanziate con apposite risorse ministeriali o regionali. Per tale tipologia di procedure si rinvia a quanto specificamente previsto al successivo punto 9)*.";

- il summenzionato punto 9 dell'allegato rubricato "Attività Progettuali" dispone che "*Per le procedure correlate allo svolgimento di attività nell'ambito di progetti finalizzati, ivi compresi quelli previsti nell'ambito del PNRR e del PNC e, in analogia, per l'attuazione di attività progettuali non già ricomprese tra le attività istituzionali di cui ai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e quindi non sostitutive dell'attività ordinaria, finanziate con apposite risorse ministeriali o regionali, si richiamano le disposizioni di cui all'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992…*";

- il citato punto 9 dell'allegato alla DGR Puglia n. 640/2023 rubricato "Attività Progettuali" stabilisce inoltre che "*il personale destinato all'attuazione delle attività progettuali previste al presente punto dovrà essere reclutato*

attraverso procedure di selezione ad evidenza pubblica, secondo quanto stabilito dalla vigente normativa in materia. Il bando ed il successivo contratto dovranno prevedere espressamente che il rapporto di lavoro cessa con la conclusione delle attività progettuali e, dunque, con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. Di conseguenza, il personale destinato all'attuazione delle attività progettuali previste al presente punto non potrà essere reclutato attraverso l'utilizzo di graduatorie vigenti o attraverso la proroga di contratti a tempo determinato. Ad ogni buon conto, le procedure assunzionali di cui al presente punto dovranno essere ricomprese nel Piano assunzionale di cui al precedente punto 3).".

Visto l'art. 15 octies del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i. di seguito integralmente riportato : "P*er l'attuazione di progetti finalizzati, non sostitutivi dell'attività ordinaria, le aziende unità sanitarie locali e le aziende ospedaliere possono, nei limiti delle risorse di cui all'articolo 1, comma 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, a tal fine disponibili, assumere con contratti di diritto privato a tempo determinato soggetti in possesso, di diploma di laurea ovvero di diploma universitario, di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di titolo di abilitazione professionale, nonché' di abilitazione all'esercizio della professione, ove prevista*";

RISERVA DI LEGGE

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., il 30% delle assunzioni è riservato ai volontari delle FF.AA. congedati senza demerito dalle ferme contrattate. La riserva si applica a scorrimento della graduatoria

Art. 1 - OBBIETTIVI DEL PROGETTO

Il candidato vincitore della presente procedura verrà formato ed avviato ad attività di:

- Implementazione dei flussi di alimentazione del " data – lake" della ricerca;
- Standardizzazione delle informazioni secondo il modello OMOP- CMS.

ART. 2 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta l'esclusione.

A. <u>Requisiti generali</u>

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
b) Età non inferiore a 18 (diciotto) anni. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. N. 127/97, la partecipazione alla Selezione non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio);
c) godimento dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) per i partecipanti non in possesso della cittadinanza italiana, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e avere adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"*;
e) idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dalla posizione

in oggetto. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

f) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
g) per i cittadini soggetti all'assolvimento dell'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
i) di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.
j) Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo e passivo

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, dichiarare nella domanda di ammissione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana

B. <u>Requisiti specifici</u>

essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

<u>Profilo Informatico</u>

- Diploma di Laurea Magistrale/ Specialista appartenente alle seguenti classi: LM-18 Informatica LM-66 Sicurezza informatica ed LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione., 23/S Informatica e 100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione.

<u>Profilo Ingegnere</u>

- Diploma di Laurea Magistrale/Specialista appartenente alle seguenti classi: LM-21 Ingegneria biomedica; LM-32 Ingegneria informatica, 26/S Ingegneria biomedica; 35/S Ingegneria informatica.
- Abilitazione professionale all'esercizio della professione

Sono fatte salve le equipollenze o le equiparazioni previste dalla normativa vigente in materia. L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica.
Tutti i requisiti prescritti (generali e specifici) devono essere posseduti dai candidati a pena di esclusione alla data di scadenza del presente Avviso per la presentazione della domanda di ammissione.
Si precisa, che il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero deve essere in possesso della necessaria dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano (Decreto di riconoscimento) ovvero essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio straniero a quello italiano richiesto dal bando.
Qualora il candidato, non ne fosse ancora in possesso alla data di scadenza del presente Avviso, ma abbia avviato la procedura per il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza, dovrà dichiararlo nella domanda allegando la relativa attestazione comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento pena esclusione dalla

selezione. In questo caso, i candidati verranno ammessi con riserva alla selezione, nelle more dell'acquisizione dei provvedimenti di equipollenza/equivalenza.
Non possono accedere all'impiego, coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e coloro che abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.
Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.
Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 1042*** **del 28 dicembre 2023 per la figura di Esperto in Information Technology"**

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 1042*** **del 28 dicembre 2023 per la figura di Esperto in Information Technology".** La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
- **curriculum vitae in formato europeo;**
- **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa.

L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datato e firmato ***(allegato "A": schema di domanda)***, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
7. Il godimento dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
8. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" (nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, *nel* caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia);
9. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla Selezione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.
La corretta e completa compilazione della domanda, consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.
L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.

L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati devono obbligatoriamente allegare la seguente documentazione:

1. eventuale permesso di soggiorno o documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
2. eventuale decreto riconoscimento titolo di studio straniero (se requisito di ammissione);
3. decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;
4. le pubblicazioni effettuate
5. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
6. titoli di studio conseguiti;
7. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
8. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione, con particolare riferimento all'art. 7 del presente avviso pubblico;
9. fotocopia di un documento di identità;
10. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.
Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.
Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000 l'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante (ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000) decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 5 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la produzione di false dichiarazioni in sede di presentazione della domanda di partecipazione;
- la produzione o l'invio della domanda di partecipazione in forme diverse da quella prevista dal presente bando;

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente avviso pubblico sarà nominata con deliberazione della Direttrice Generale, dopo la scadenza del presente avviso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D. Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

ART. 7 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati alla procedura oggetto del presente Avviso, è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame previste dalla vigente normativa verrà pubblicato sul sito web aziendale e varrà ad ogni effetto quale notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi. L'Ente non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione.
La Commissione esaminatrice, sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale e procederà, prioritariamente, alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alle specificità dell'incarico da conferire.
La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per il colloquio e per i titoli.
La Commissione disporrà complessivamente di **50 punti** così ripartiti:

- **30 punti per i titoli** come segue:

- Titoli di carriera massimo punti 12

Servizio reso per i profili messi a concorso nella disciplina oggetto della selezione o servizio equipollente	Punti per anno
Servizio prestato nei profili messi a concorso alle dipendenze di unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001 e presso pubbliche amministrazioni nel profilo professionale a selezione	1*[1]
Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi della l. 24/12/86 n. 958, svolto ricoprendo mansioni riconducibili ai profili messi a concorso	1*[1]
Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi della l. 24/12/86 n. 958, svolto ricoprendo mansioni diverse dai profili messi a concorso	0,5*[1]
Servizio prestato nel profilo messo a concorso alle dipendenze di case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo (art. 21, comma 3, dpr 220/2001):	0,25*[1]
Servizio prestato con contratto a tempo determinato / indeterminato presso la P.A. in altra mansione	0,25*[1]

* La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 36 ore settimanali e la parametrazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.
[1] La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni

- Titoli accademici e di studio massimo punti 4

Titolo	**Punti cadauno**
Laurea Magistrale attinente	2
Laurea Magistrale non attinente	0,8
Altre Lauree di I livello di ambito sanitario	0,5
Altre Lauree di I livello non attinenti	0,3
Master Universitario attinente	1
Master Universitario non attinente	0,3
Master non Universitario attinente	0,5
Master non Universitario non attinente	0,1
Dottorato di ricerca attinente	1
Dottorato di ricerca non attinente	0,3
Corsi di perfezionamento o di alta formazione attinenti	0,8
Corsi di perfezionamento o di alta formazione non attinenti	0,3

- Pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 4

Pubblicazioni	**Punti cadauno**
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - **Unico autore**	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - **Primo autore**	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - **Coautore**	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - **Unico autore**	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - **Primo autore**	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - **Coautore**	0,6
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Unico autore**	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Primo autore**	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Coautore**	0,2
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Unico autore**	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Primo autore**	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Coautore**	0,05
Abstract/Poster internazionali	0,05
Abstract/Poster nazionali	0,03

- Curriculum formativo e professionale massimo punti 10

Servizi ed incarichi	**Punti**
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa - presso unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001	0,20 per anno[1]
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa - presso Case di Cura/ Strutture private convenzionate/accreditate per i profili messi a concorso	0,05 per anno[1]
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa - presso Case di Cura/ Strutture private per i profili messi a concorso	0,03 per anno[1]

Incarico di collaborazione coordinata e continuativa - presso Pubbliche Amministrazioni per i profili messi a concorso	0,04 per anno[1]
Incarico Libero professionale - presso le Unità Sanitarie Locali e/o Aziende Ospedaliere per i profili messi a concorso	0,10 per anno
Incarico Libero professionale - presso Pubbliche Amministrazioni per i profili messi a concorso	0,08 per anno
Incarico Libero professionale - presso Case di Cura/ Strutture private convenzionate/ accreditate per i profili messi a concorso	0,025 per anno
Incarico Libero professionale - presso Case di Cura/ Strutture private per i profili messi a concorso	0,01 per anno

* La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 36 ore settimanali e la parametrazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.

[1] La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

Borse di Studio, tirocini e soggiorni studio all'estero	**Punti**
Borsa di Studio assegnata da unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001 per i profili messi a concorso	punti 0,15 per anno[1]
Tirocinio Formativo Volontario non utile al conseguimento del titolo di ammissione svolto presso unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001e volontariato svolto per i profili messi a concorso presso soggetti pubblici e privati	punti 0,01 per mese[1]
Soggiorno di studio all'estero attinente alle discipline oggetto della selezione	punti 0,01 per mese[1]

[1] La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

Formazione, docenze e comunicazioni	**Punti**
Attestati ECM con crediti formativi	0,01 per credito formativo[2]
Attestati ECM senza indicazione dei crediti formativi con indicazione delle ore di corso	0,0075 per ora di corso[2]
Attestati ECM senza indicazione dei crediti formativi e delle ore di corso, in cui sono indicati solo i giorni di corso	0,05 per giorno di corso[2]
Attestati di partecipazione a corsi e congressi in qualità di docente	0,25 per evento
Attestati di partecipazione a corsi e congressi in qualità di relatore	0,10 per evento;
Attività didattica presso scuole pubbliche o convenzionate per il profilo messo a concorso	0,03 per ora di docenza;
Attestati di partecipazione a corsi di formazione non ECM con prova finale	0,10 per evento
Attestati di partecipazione in qualità di uditore a Seminari, Convegni e Corsi non ECM	0,01 per evento
Attività di Docenza presso scuole universitarie (per A.A.), attinente alla disciplina oggetto della selezione	0,05 per ora di docenza
Comunicazioni orali in congressi nazionali	0,02 per evento
Comunicazioni orali in congressi internazionali	0,03 per evento

[2] Nella valutazione prevalgono i crediti formativi qualora indicati. In assenza di crediti formativi prevalgono le ore di durata effettiva del corso. In assenza di crediti formativi ed ore di durata effettiva si tiene conto dei giorni di svolgimento del corso.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice tenendo conto dei criteri stabiliti dal D.P.R. n. 220 del 27 marzo 2001.

- **20 punti per la prova colloquio**.

La Commissione procederà all'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sulla base di un colloquio diretto a verificare le conoscenze relative alla posizione da ricoprire e l'esperienza professionale acquisita.

In particolare saranno valutati :

- Esperienza lavorativa nel settore sanitario.
- Approfondita conoscenza dei sistemi di gestione delle basi dei dati, dei datawarehouse, della sicurezza informatica, del networking, dei formati dei dati clinici e delle tecniche per l'interoperabilità delle piattaforme cliniche;
- Conoscenza sufficiente delle procedure sanitarie e degli strumenti di analisi.
- Ottime capacità analitiche e matematiche.
- Buona capacità di gestione del tempo.
- Forte conoscenza dei sistemi di gestione dei dati e degli strumenti di analisi.
- Ottime capacità di comunicazione e presentazione.

Per poter essere dichiarato idoneo, il candidato dovrà raggiungere il punteggio minimo di punti **14 /20**.
Il candidato che non raggiungerà detto punteggio minimo sarà ritenuto non idoneo, in caso di parità si applicano le regole generali sulla precedenza, previsti dalla normativa vigente.
Si precisa, inoltre, che, saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici, nonché le esperienze curriculari che il candidato autocertificherà nella domanda in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità; saranno valutati solo i titoli inseriti nell'apposita Sezione della domanda di partecipazione.
Non saranno considerate oggetto di valutazione i titoli e le esperienze descritte dal candidato in modo approssimativo ed impreciso.
La Commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo determinato dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli.

ART. 8 - CALENDARIO DELLA PROVA COLLOQUIO

Nel rispetto dei termini legislativamente previsti, verrà pubblicato il calendario della prova colloquio, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, sul sito internet dell'Istituto https://www.sanita.puglia.it/web/irccs - voce Albo Pretorio, sezione "Concorsi" Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
Ogni ulteriore comunicazione sarà pubblicata sul sito istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/irccs - voce Albo Pretorio, sezione "Concorsi". Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
Alla prova i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.
La Commissione esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei titoli e al colloquio ne stabilirà i criteri di valutazione, tenendo conto della specificità degli incarichi da conferire e dei posti da ricoprire. Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. Saranno esclusi dalla graduatoria, i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.
Durante la prova colloquio, sarà accertata la conoscenza dei requisiti innanzi richiamati e dell'uso delle

apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonchè l'accertamento di una buona conoscenza della lingua inglese.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Con riferimento al permanere dell'emergenza COVID-19, per quanto concerne le modalità di espletamento delle prove, l'Istituto applicherà le disposizioni vigenti in materia, adottando tutte le misure idonee a garantire la tutela e la sicurezza sanitaria di tutti.

ART. 9 - GRADUATORIA DI MERITO

Alla conclusione della procedura selettiva, riconosciuta la regolarità degli atti con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, sarà adottata la graduatoria finale di merito, la quale sarà immediatamente efficace.
La graduatoria del presente Avviso verrà pubblicata sul sito https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – voce Albo Pretorio, sezione "Concorsi".
La suddetta pubblicazione, varrà ad ogni effetto di legge quale notifica, ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 10- ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato utilmente collocato in graduatoria, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato, della durata di un anno dovrà sottoporsi a visita medica preventiva ex art. 41, comma 2 lett. a) del D.lgs 81/08. La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed il conseguente inizio del servizio sono vincolati alla verifica dell'idoneità alla mansione specifica ed all'assenza di controindicazioni nello svolgimento della stessa. Pertanto, il candidato che non si sottoporrà agli accertamenti sanitari ex art. 41, comma 2 lett. a) del D.lgs 81/08 non potrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro e verrà considerato rinunciatario. L'Istituto, accertata l'idoneità alla mansione e verificata la sussistenza dei requisiti di partecipazione e la veridicità delle dichiarazioni effettuate in sede di presentazione della domanda di partecipazione, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato.

ART. 11 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, procederà al conferimento dell'incarico seguendo l'ordine della graduatoria, mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, della durata di un anno, nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, previa presentazione.
Gli effetti giuridici ed economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Amministrazione, l'Istituto comunicherà di non dar luogo allo stesso.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'Amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 12 - COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Istituto, procede all'assunzione del candidato vincitore dell'Avviso pubblico con deliberazione del Direttore Generale.
Il rapporto di lavoro a tempo determinato verrà costituito con la stipula del contratto individuale di lavoro e avrà la durata di 1 anno rinnovabile o prorogabile per un massimo di anni tre, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità dei fondi.
Il trattamento economico sarà equiparato a quello previsto dalle norme del C.C.N.L. 02.11.2022 del Comparto Sanità per il profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Area dei professionisti della salute e dei funzionari.

Art. 13 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), e della normativa allo stato vigente, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

La base giuridica del trattamento è costituita da disposizioni di legge o nei casi previsti dalla legge, di regolamento, disciplinanti l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.

ART. 14 – CONSERVAZIONE E SMALTIMENTO DOMANDE PRESENTATE

La documentazione presentata non potrà essere restituita e verrà conservata per un periodo di cinque anni alla scadenza del quale potranno essere attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso.

ART. 15 - NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rinvia al D.P.R. 487/94, al D.P.R 220/01, nonché alle altre norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego ed al C.C.N.L. del personale del Comparto ed alla normativa vigente in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà, per ragioni motivate, di modificare, riaprire e/o prorogare i termini, sospendere e/o eventualmente revocare, in tutto o in parte il presente Avviso, senza che gli interessati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 080/5555427 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

La partecipazione al presente bando comporta da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.

ART. 16 - PUBBLICITÀ

Il presente Avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito istituzionale http://www.oncologico.bari.it dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a .....

chiede

di poter partecipare all'Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 15 octies del. LGS. 502/1992 e s.m.i per il conferimento di un incarico a tempo determinato di una figura di Esperto in Information Technology, nell'ambito del progetto finanziato da Alleanza Contro il Cancro – Ministero della Salute " Istituti Virtuali di patologia della rete italiana degli IRCCS: prevenire le malattie, personalizzare le cure, migliorare la qualità della vita dei pazienti" – (Health Big Data HBD)

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. ..... del .....

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a ..... prov. (.....) il .....;
- di essere residente a ..... prov. (.....) via ..... n. ..... C.A.P. .....;
- codice fiscale .....;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza .....;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .....;
- di aver / non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso .....;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso ..... con votazione ..... in data .....;

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data …….. presso …… ;

Dichiara inoltre:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master, altra Laurea, iscrizione ad Ordine Professionale, altro) ..... conseguito presso …….. in data …… ;
- di avere documentata esperienza in …… conseguita presso …….. dal …… al ..... (con particolare riferimento a quanto contenuto nell'art. 7 del presente avviso);
- essere autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor ;
- di aver diritto alla riserva dei posti ai sensi dell'art. 1014 comma 3 e 4 , dell'art. 678 comma 9 del D.LGS 66/2010……
- di avere / non avere prestato servizio presso …… dal …….. al ……
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ……
- ……
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato …… via …… ..... n. …… C.A.P. ……..Telefono ……..…… email …… PEC ……

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.
Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …… il …… e residente in …… alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……..

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato;	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

• difesa in giudizio.	

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Dati Personali trattati	Periodo di Conservazione	Destinatari
Quali tipologie di dati sono trattati?	Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documentiidentità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy".

[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”

AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO.

Il Direttore Generale, in esecuzione della propria deliberazione n. 817 del 6 dicembre 2023 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di N. 1 Borsa di Studio, in applicazione del Regolamento adottato con deliberazione del D.G. n.735 del 05/10/2018 e pubblicato sul Sito dell’Ente, come di seguito riportato:

N.1 Borsa di studio per Data Entry per risorsa in possesso di Laurea di primo livello in Biotecnologie (L-2), in Scienze Biologiche (L-13) o in Scienze e Tecnologie Farmaceutiche (L-29), o titolo equipollente o equiparato, finanziata dal progetto di ricerca: *“Sviluppo di una piattaforma per la raccolta conservazione e analisi di materiale biologico per uso di Ricerca.”* - Responsabile Scientifico: Prof. Gianluigi Giannelli, approvato con deliberazione D.G. n.525 del 27/10/2022, scadenza progetto: 20/12/2024;
Tale risorsa svolgerà attività di raccolta ed organizzazione di dati sanitari derivanti da report clinici afferenti ai progetti di ricerca. È richiesta conoscenza nell’utilizzo di software, in particolare fogli di calcolo e gestione di database e applicativi per l’organizzazione di dati sanitari.
Durata: La Borsa di Studio ha la durata di 12 mesi, prorogabile fino alla data di scadenza dell’attività scientifica del Progetto Scientifico oggetto della Borsa di Studio o di un Progetto Scientifico similare per tematiche e metodologie, e comunque fino ad un periodo complessivo non superiore ai 36 mesi.
Compenso: Euro 18.000 annuo lordo, pari ad € 1.500,00 mensili lordi, con oneri a carico del progetto sopra citato ovvero eventualmente su Progetti similari per tematiche e metodologie.

ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE

L’Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall’art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 “la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro”;
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all’art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell’Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell’Unione Europea;

ovvero

cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all’art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;

c) idoneità fisica all’impiego:

- l’accertamento dell’idoneità fisica all’impiego, con l’osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto, prima dell’immissione in servizio;
- il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui agli artt.25 e 26 comma 1 del D.P.R. 20/12/1979 n.761 è dispensato dalla visita medica;

d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
e) possesso del titolo di studio richiesto dall'Avviso quale requisito di accesso alla selezione.

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata, al DIRETTORE GENERALE DELL' ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** esclusivamente con la seguente modalità:

A. invio tramite **PEC, personale del candidato, di un file in formato PDF** all'indirizzo: dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Non sono ammessi altri mezzi di presentazione della domanda a pena di esclusione.

La PEC indicata dal candidato nella domanda costituirà per l'Ente l'unica a cui far riferimento per successive comunicazioni.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con file solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo.
L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.
Nella domanda di ammissione, datata e firmata (Allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00. In particolare, il candidato deve dichiarare:
a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
b) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno

o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
ovvero
cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
i) l'indicazione, obbligatoria, dell'indirizzo PEC, personale del candidato, presso il quale saranno trasmesse tutte le comunicazioni relative al presente avviso;
j) indicazione dei titoli e del curriculum;

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

I candidati dovranno obbligatoriamente indicare l'esatto recapito e l'indirizzo PEC, personale del candidato, per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa, nonché un numero di telefono per comunicazioni urgenti.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 e del Regolamento UE 2016/679 i candidati con la presentazione della domanda autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. titoli di studio conseguiti;
4. eventuali pubblicazioni;
5. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato;
6. *schema esemplificativo per la valutazione dei titoli* (presente nell'allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.
La documentazione relativa ai requisiti di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che dichiari la conformità della copia all'originale, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.
Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE, CRITERI DI VALUTAZIONE, LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA COLLOQUIO

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. É altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e termini previsti dal bando entro il termine di scadenza dell'avviso, con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

L'esclusione dei candidati dalla selezione, per i motivi e le ragioni sino ad ora declinate, è deliberata dal Direttore Generale ed è comunicata all'aspirante candidato a mezzo PEC. Per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carenti di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19 - bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

L'ufficio competente procederà:
- alla verifica della regolare presentazione delle domande nei termini di scadenza fissati dal bando;
- alla verifica, per ciascun candidato, del possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come previsto dal bando.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati, è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale, che deve essere notificato ai candidati esclusi.
La Commissione Giudicatrice, nominata con atto deliberativo del Direttore Generale, può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente. Si riunisce, in presenza o in modalità telematica, per:

- definire i criteri utili alla valutazione dei titoli accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni presentati dal candidato;
- definire i criteri e le modalità di espletamento della prova colloquio e la relativa data;
- l'assegnazione, a ciascun candidato, del punteggio dei titoli in base ai criteri fissati;
- procedere all'effettuazione della prova colloquio a seguito di convocazione da effettuarsi a mezzo PEC, non meno di 15 giorni prima della data fissata;

Luogo, data e ora della prova di colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati tramite PEC.
I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità, **nonché di quanto previsto dal protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art.3 del D.L. 23/07/2021 n.105.**

La prova orale potrà a scelta della commissione essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la

pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

La prova colloquio, da tenersi in presenza o in videoconferenza, verte sugli argomenti oggetto della borsa, da cui verranno prese in esame le conoscenze tecnico professionali.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 100 punti così ripartiti:

- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione dei titoli:**

- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MASSIMO PUNTI 25

- CURRICULUM (Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica e titoli di carriera): MASSIMO PUNTI 20

-PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MASSIMO PUNTI 5

- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione della prova colloquio.**

La prova colloquio risulta superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 30/50.
I titoli saranno valutati in base a quanto stabilito negli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n.220/2001.
Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, si procederà ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3.
Le graduatorie saranno formate dai candidati che hanno superato la prova colloquio. Il punteggio finale sarà determinato sommando il punteggio dei titoli e quello della prova colloquio. Le stesse graduatorie saranno approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente. È consentito l'utilizzo delle graduatorie per il conferimento di ulteriori borse di studio avente ad oggetto il medesimo profilo ovvero un profilo con simili caratteristiche anche utilizzando risorse economiche diverse da quelle di iniziale finanziamento. Il Direttore Scientifico, fatte salve le opportune verifiche sulla congruità scientifica e sulla reale attinenza al settore di ricerca, dispone in merito al suo utilizzo.
L'esito delle selezioni è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ

La BSR è incompatibile con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con l'IRCCS o un pregiudizio al corrente ed efficiente espletamento della attività oggetto della borsa di studio assegnata.

Il borsista è, pertanto, tenuto a comunicare all'IRCCS - all'atto del conferimento e in corso di svolgimento della BRS tutte le altre attività di cui sia titolare. La borsa non è cumulabile con altre borse di studio e/o con ogni altro incarico c/o questo IRCCS.

La relativa fruizione è altresì incompatibile con la frequenza dì corsi di dottorati di ricerca universitari con assegni. L'insussistenza delle predette situazioni deve essere preliminarmente attestata all'atto di conferimento della borsa di studio. Ove sopraggiungano cause impeditive all'ordinario svolgersi della borsa di studio il borsista ha l'obbligo di cessare dalla situazione conflittuale a pena di decadenza al mantenimento del relativo rapporto nelle attività di studio formativo.

La violazione del presente articolo, nonché le comunicazioni risultate non veritiere anche a seguito di accertamento dell'Amministrazione, costituiscono giusta causa di decadenza e di atti amministrativi conseguenti.

ART. 7 – ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire, a mezzo PEC, all'indirizzo dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della BSR alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del

presente articolo. Il Borsista è tenuto a frequentare secondo le modalità stabilite dal responsabile del progetto (o dal tutor) la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione nell'ambito del progetto relativo alla BSR, senza avere un ruolo sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare, senza una continuità della prestazione e senza avere un inserimento stabile nell'organizzazione aziendale. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della BSR non dà luogo a rapporto di dipendenza; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera; qualora la sua attività dia luogo, anche incidentalmente, ad invenzioni o scoperte, i diritti a detta scoperta/invenzione appartengono all'IRCCS "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
L'assegnatario della borsa è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio responsabile scientifico del Progetto/tutor, senza avere un ruolo sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare, senza una continuità della prestazione e senza avere un inserimento stabile nell'organizzazione aziendale;
c) formazione sulle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare a seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto ed adottare un comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure impartite o segnalate dal proprio responsabile scientifico del progetto/tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio responsabile scientifico del progetto/tutor sui progressi formativi relativamente al progetto di ricerca cui prende parte:
h) un mese prima della data di scadenza della BSR, il borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal responsabile scientifico del progetto. In caso di mancata presentazione della relazione finale, ovvero di giudizio non positivo espresso dal Direttore Scientifico, non verrà corrisposta l'ultima rata della BSR e il borsista sarà escluso da successive assegnazioni o eventuali proroghe di BSR presso l'Istituto;

L'assegnatario si impegna, inoltre, a mantenere nella più assoluta e completa riservatezza tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di BSR e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della BSR. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della BSR.
In relazione alla gravità di comportamenti eventualmente anche pregressi non conformi alle predette caratteristiche il rapporto potrà essere temporaneamente sospeso e ove ne ricorrano i presupposti, risolto unilateralmente con preavviso di 15 giorni da parte dell'Istituto.
I borsisti saranno sottoposti alle visite mediche previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Le visite mediche, a cura e spese dell'Ente, comprendono gli esami clinici e biologici e indagini diagnostiche ritenuti necessari dal medico competente. Nei casi ed alle condizioni previste dall'ordinamento, sono altresì finalizzate alla verifica di assenza di condizioni di alcool dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti.

Il borsista dovrà contrarre adeguata copertura assicurativa per i danni che potessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte durante o a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli e per responsabilità civile.

ART. 8 - NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO

Il Direttore Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare,

modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella disciplina regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del costituendo rapporto di collaborazione.

Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n.196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'I.r.c.c.s. "S. De Bellis" dal Responsabile del procedimento per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili al seguente link https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA – tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (**esclusivamente dalle ore 10 alle ore 12** di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.

Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Tommaso A. Stallone

Allegato 1

Al Direttore Generale
I.r.c.c.s. "S. de Bellis"
via Turi, n. 27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione all'avviso di pubbliche selezioni per N.1 Borsa di studio per Data Entry per risorsa in possesso di Laurea di primo livello in Biotecnologie (L-2), in Scienze Biologiche (L-13) o in Scienze e Tecnologie Farmaceutiche (L-29), o titolo equipollente o equiparato, indetto con Deliberazione del Direttore Generale n……del ……..……*

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____,

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

a) nome …….. cognome……, luogo e data di nascita ……..……., residenza……. ……. C.F.: ……..

b) ☐ il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti

ovvero

☐ cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

ovvero

☐ cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana.

di essere | di non essere

c) ☐ ☐ iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____; non si è iscritti o si è cancellati per il seguente motivo_____;

di avere | di non avere

d) ☐ ☐ condanne penali, le eventuali condanne penali sono di seguito riportate _____;

e) di essere in possesso di…….. (*il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata*);

f) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985) _____

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) l'indirizzo PEC presso il quale inviare ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso ……., nonché il numero di telefono per comunicazioni urgenti ……..

j) di essere in possesso dei seguenti altri titoli:

Titoli accademici e di studio

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento	Votazione

Attestati di formazione e di aggiornamento professionale

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata	Data conseguimento
		Dal __/__/__ al __/__/__	

Insegnamento o didattica

Nr.	Descrizione insegnamento	Periodo docenza	Numero ore docenza	Istituzione o Ente formativo
		Dal __/__/__ al __/__		

Titoli di carriera (servizio prestato)

Nr.	Aziende/ASL/Pubblica Amministrazione	Periodi
		Dal __/__/__ al __/__/__

Pubblicazioni e titoli scientifici

Nr.	Autori	Titolo della pubblicazione	Rivista	Impact factor

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Le suddette dichiarazioni sono rese in autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000. L'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara inoltre, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____dal Comune di _____.

data _____

_____.
(*firma leggibile)*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a……

…….……..... il ..... residente a.....

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

.....

.....

.....

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
11.01.2024
15:46:33
GMT+01:00